



This is a digital copy of a book that was preserved for generations on library shelves before it was carefully scanned by Google as part of a project to make the world's books discoverable online.

It has survived long enough for the copyright to expire and the book to enter the public domain. A public domain book is one that was never subject to copyright or whose legal copyright term has expired. Whether a book is in the public domain may vary country to country. Public domain books are our gateways to the past, representing a wealth of history, culture and knowledge that's often difficult to discover.

Marks, notations and other marginalia present in the original volume will appear in this file - a reminder of this book's long journey from the publisher to a library and finally to you.

### **Usage guidelines**

Google is proud to partner with libraries to digitize public domain materials and make them widely accessible. Public domain books belong to the public and we are merely their custodians. Nevertheless, this work is expensive, so in order to keep providing this resource, we have taken steps to prevent abuse by commercial parties, including placing technical restrictions on automated querying.

We also ask that you:

- + *Make non-commercial use of the files* We designed Google Book Search for use by individuals, and we request that you use these files for personal, non-commercial purposes.
- + *Refrain from automated querying* Do not send automated queries of any sort to Google's system: If you are conducting research on machine translation, optical character recognition or other areas where access to a large amount of text is helpful, please contact us. We encourage the use of public domain materials for these purposes and may be able to help.
- + *Maintain attribution* The Google "watermark" you see on each file is essential for informing people about this project and helping them find additional materials through Google Book Search. Please do not remove it.
- + *Keep it legal* Whatever your use, remember that you are responsible for ensuring that what you are doing is legal. Do not assume that just because we believe a book is in the public domain for users in the United States, that the work is also in the public domain for users in other countries. Whether a book is still in copyright varies from country to country, and we can't offer guidance on whether any specific use of any specific book is allowed. Please do not assume that a book's appearance in Google Book Search means it can be used in any manner anywhere in the world. Copyright infringement liability can be quite severe.

### **About Google Book Search**

Google's mission is to organize the world's information and to make it universally accessible and useful. Google Book Search helps readers discover the world's books while helping authors and publishers reach new audiences. You can search through the full text of this book on the web at <http://books.google.com/>



## Informazioni su questo libro

Si tratta della copia digitale di un libro che per generazioni è stato conservata negli scaffali di una biblioteca prima di essere digitalizzato da Google nell'ambito del progetto volto a rendere disponibili online i libri di tutto il mondo.

Ha sopravvissuto abbastanza per non essere più protetto dai diritti di copyright e diventare di pubblico dominio. Un libro di pubblico dominio è un libro che non è mai stato protetto dal copyright o i cui termini legali di copyright sono scaduti. La classificazione di un libro come di pubblico dominio può variare da paese a paese. I libri di pubblico dominio sono l'anello di congiunzione con il passato, rappresentano un patrimonio storico, culturale e di conoscenza spesso difficile da scoprire.

Commenti, note e altre annotazioni a margine presenti nel volume originale compariranno in questo file, come testimonianza del lungo viaggio percorso dal libro, dall'editore originale alla biblioteca, per giungere fino a te.

## Linee guide per l'utilizzo

Google è orgoglioso di essere il partner delle biblioteche per digitalizzare i materiali di pubblico dominio e renderli universalmente disponibili. I libri di pubblico dominio appartengono al pubblico e noi ne siamo solamente i custodi. Tuttavia questo lavoro è oneroso, pertanto, per poter continuare ad offrire questo servizio abbiamo preso alcune iniziative per impedire l'utilizzo illecito da parte di soggetti commerciali, compresa l'imposizione di restrizioni sull'invio di query automatizzate.

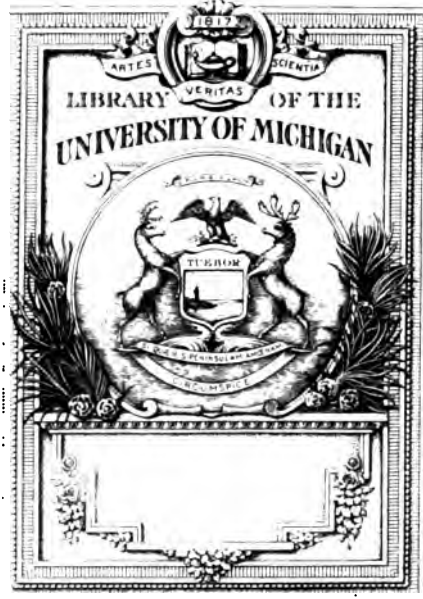
Inoltre ti chiediamo di:

- + *Non fare un uso commerciale di questi file* Abbiamo concepito Google Ricerca Libri per l'uso da parte dei singoli utenti privati e ti chiediamo di utilizzare questi file per uso personale e non a fini commerciali.
- + *Non inviare query automatizzate* Non inviare a Google query automatizzate di alcun tipo. Se stai effettuando delle ricerche nel campo della traduzione automatica, del riconoscimento ottico dei caratteri (OCR) o in altri campi dove necessiti di utilizzare grandi quantità di testo, ti invitiamo a contattarci. Incoraggiamo l'uso dei materiali di pubblico dominio per questi scopi e potremmo esserti di aiuto.
- + *Conserva la filigrana* La "filigrana" (watermark) di Google che compare in ciascun file è essenziale per informare gli utenti su questo progetto e aiutarli a trovare materiali aggiuntivi tramite Google Ricerca Libri. Non rimuoverla.
- + *Fanne un uso legale* Indipendentemente dall'utilizzo che ne farai, ricordati che è tua responsabilità accertarti di farne un uso legale. Non dare per scontato che, poiché un libro è di pubblico dominio per gli utenti degli Stati Uniti, sia di pubblico dominio anche per gli utenti di altri paesi. I criteri che stabiliscono se un libro è protetto da copyright variano da Paese a Paese e non possiamo offrire indicazioni se un determinato uso del libro è consentito. Non dare per scontato che poiché un libro compare in Google Ricerca Libri ciò significhi che può essere utilizzato in qualsiasi modo e in qualsiasi Paese del mondo. Le sanzioni per le violazioni del copyright possono essere molto severe.

## Informazioni su Google Ricerca Libri

La missione di Google è organizzare le informazioni a livello mondiale e renderle universalmente accessibili e fruibili. Google Ricerca Libri aiuta i lettori a scoprire i libri di tutto il mondo e consente ad autori ed editori di raggiungere un pubblico più ampio. Puoi effettuare una ricerca sul Web nell'intero testo di questo libro da <http://books.google.com>

B 1,024,505



RECEIVED IN EXCHANGE  
FROM







RECEIVED IN EXCHANGE  
FROM



2  
6623  
1869  
1892









**CATALOGO**  
**DI MANOSCRITTI**

**ORA POSSEDUTI**

**DA**

**D. BALDASSARRE BONCOMPAGNI** - *revisore*

**COMPILATO**

**DA ENRICO NARDUCCI**

**SECONDA EDIZIONE**

**NOTABILMENTE ACCRESCIUTA,  
CONTENENTE UNA DESCRIZIONE DI 249 MANOSCRITTI  
NON INDICATI NELLA PRIMA,  
E CORREDATA DI UN COPIOLO INDICE.**



**ROMA**

**TIPOGRAFIA DELLE SCIENZE MATEMATICHE E FISICHE**

**Quartiere Ludovisi, Via Lombardia, Casino dell'Aurora.**

**1892**

6623  
.1347  
1872

+

111

## AVVERTENZA

---

Compiono appunto trent'anni, da che venne in luce la prima edizione di questo catalogo (1), nella quale sono descritti 360 dei 614 manoscritti dei quali si dà una descrizione nelle pagine 1-438 della presente edizione. Altri due manoscritti, cioè quelli segnati nella prima coi numeri 187 e 348 (2), non figurano in questa. Il primo di essi, contenente uno scritto del Cauchy intitolato « *Mémoire sur la rectification des courbes et*

---

(1) CATALOGO || DI MANOSCRITTI || *ORA POSSEDUTI* || DA D. BALDASSARRE BONCOMPAGNI || COMPILATO || DA ENRICO NARDUCCI || ROMA || TIPOGRAFIA DELLE SCIENZE MATEMATICHE E FISICHE || Via Lata N° 211 A. || 1862. (In 8°, di 242 pagine, delle quali le 1ª, 2ª, 199ª, 200ª, 212ª non sono numerate, e le rimanenti sono numerate III—XXII, 1—176, 179—219). In una prefazione, che occupa le III—XXII di queste 242 pagine, sono date notizie bibliografiche intorno ad alcuni dei 368 manoscritti descritti nelle susseguenti pagine 1—176, e messi in rilievo i pregi dei più importanti. Seguono, nelle pagine 179—200, un'appendice di aneddoti tratti dai codici 230, 259, 359, 326 (ora 168, 572, 71, 51) del medesimo catalogo, come più oltre ai rispettivi luoghi si avverte; e da ultimo, nelle pagine 201—208 e 209—219, due indici alfabetici, l'uno degli autori e traduttori, l'altro delle persone menzionate nelle anzidette pagine 1—176.

(2) CATALOGO || DI MANOSCRITTI || *ORA POSSEDUTI* || DA D. BALDASSARRE BONCOMPAGNI, ecc. 1862, pag. 77, lin. 23—30; pag. 161, lin. 10—18.

» *la quadrature des surfaces courbes* », in data del 19 ottobre 1852, e di sole 6 carte, non si è più rinvenuto. L'altro, egualmente del secolo XIX, contenente un lavoro di Monsig. Domenico Testa, intitolato « *Topografia, Stato e Monumenti dell'antica città di Tebe nell'Egitto Superiore* », fu, nel giorno 27 febbraio 1872, restituito al sig. Benedetto Testa, che dimostrò essere di sua proprietà. Inoltre il manoscritto 221 della prima edizione (1), componendosi soltanto di un autografo di Filippo II, è stato collocato tra altri autografi nella busta descritta più oltre sotto il n.º 611, ov'è il 39º dei 55 contenuti nella busta medesima. Ond'è che i detti 368 manoscritti riduconsi a 365 (2).

A questi, per successivi acquisti, si sono finora aggiunti altri 249 manoscritti, che sono quelli segnati nel presente catalogo coi numeri 3, 4, 7-10, 67, 118, 150, 174, 326, 333, 372-432, 434-562, 564-567, 569, 571, 573-575, 577-614. A motivo di sì considerevole aumento, una nuova edizione del detto catalogo si è creduta preferibile ad un'Appendice; tanto più che la lunga esperienza e l'autorità di recanti stimabili lavori congeneri han fatto chiaro, l'ordine alfabetico non essere il migliore nell'ordinare i manoscritti, i quali basta descrivere con quell'ordine di collocamento col quale si presentano (3), servendo gl'indici di guida sicura per qualsiasi

---

(1) CATALOGO || DI MANOSCRITTI || ORA POSSEDUTI || DA D. BALDASSARRE BONCOMPAGNI, ecc. 1862, pag. 93, lin. lunghe 8-17.

(2) I numeri del presente catalogo corrispondenti a questi 365 codici sono indicati in una tavola di concordanza, che trovasi qui appresso nelle pagine VI-VIII.

(3) Nel seguente catalogo, dopo ciascun numero relativo a manoscritti compresi nella prima edizione, si è indicato tra parentesi il numero che in essa portavano; come meglio apparisce dalla tavola che fa seguito a quest'avvertenza.

ricerca. E nella presente edizione uno solo generale se ne è compilato, ma così copioso da soddisfare alle più minute indagini. In questo indice trovansi comprese molte delle notizie che si contenevano nella prefazione alla prima edizione, singolarmente per ciò che riguarda la provenienza dei manoscritti (1).

Il metodo seguito nella presente edizione, salvo rare eccezioni, è puramente descrittivo. Tuttavia basterà un semplice riscontro colla prima, per dimostrare com'esso sia in confronto più esatto e sviluppato.

Di 20 codici descritti più oltre nel presente catalogo, sono anche riportati ai rispettivi luoghi alcuni passi (2), come saggio di quanto questa raccolta può offerire ai cultori delle scienze e delle lettere, specialmente nella importante collezione di autografi, contenuti nei codici 562 e seguenti.

---

(1) Negli articoli relativi ai codici 21, 51, 56, 70, 90, 111, 121, 123, 157, 168, 176, 184, 188, 198, 199, 200, 207, 227, 232, 233, 292, 306, 312, 320, 323, 328, 348, 351, 354, 357, 360, 432, 434 sono anche riportati i passi di anteriori cataloghi stampati, nei quali questi codici sono indicati.

(2) Veggansi i codici 51, 56, 154, 199, 214, 219, 274, 289, 308, 323, 329, 333, 347, 350, 378, 414, 415, 457, 567, 585.

---

CONCORDANZA  
DEI NUMERI DEI MANOSCRITTI

NUMERI DEL CATALOGO DEL 1862	NUMERI DEL PRESENTE CATALOGO	NUMERI DEL CATALOGO DEL 1862	NUMERI DEL PRESENTE CATALOGO	NUMERI DEL CATALOGO DEL 1862	NUMERI DEL PRESENTE CATALOGO
1	192	43	38	85	131
2	193	44	161	86	365
3	175	45	171	87	115
4	107	46	116	88	39
5	2	47	202	89	47
6	366	48	34	90	69
7	117	49	155	91	162
8	103	50	147	92	164
9	1	51	206	93	276
10	156	52	145	94	277
11	433	53	160	95	127
12	264	54	11	96	109
13	318	55	12	97	60
14	56	56	13	98	73
15	178	57	14	99	263
16	190	58	15	100	75
17	196	59	16	101	83
18	197	60	17	102	124
19	191	61	18	103	134
20	194	62	19	104	94
21	195	63	20	105	43
22	177	64	21	106	45
23	114	65	22	107	74
24	205	66	23	108	163
25	314	67	24	109	140
26	105	68	25	110	141
27	5	69	26	111	142
28	225	70	27	112	120
29	6	71	30	113	84
30	167	72	28	114	86
31	166	73	29	115	85
32	165	74	31	116	148
33	143	75	32	117	139
34	144	76	33	118	46
35	146	77	231	119	149
36	49	78	274	120	371
37	50	79	273	121	42
38	204	80	230	122	154
39	112	81	176	123	135
40	128	82	113	124	136
41	36	83	169	125	87
42	37	84	184	126	93



NUMERI DEL CATALOGO DEL 1862	NUMERI DEL PRESENTE CATALOGO	NUMERI DEL CATALOGO DEL 1862	NUMERI DEL PRESENTE CATALOGO	NUMERI DEL CATALOGO DEL 1862	NUMERI DEL PRESENTE CATALOGO
127	35	174	170	221	611(39)
128	172	175	227	222	286
129	92	176	122	223	292
130	159	177	90	224	288
131	57	178	61	225	214
132	224	179	41	226	257
133	137	180	125	227	72
134	138	181	187	228	285
135	226	182	198	229	343
136	88	183	76	230	168
137	152	184	91	231	332
138	151	185	266	232	268
139	81	186	126	233	293
140	95	187	soppresso	234	208
141	228	188	132	235	247
142	229	189	78	236	300
143	173	190	77	237	296
144	40	191	79	238	283
145	129	192	364	239	343
146	80	193	189	240	223
147	101	194	89	241	106
148	59	195	369	242	222
149	133	196	368	243	301
150	82	197	370	244	248
151	54	198	48	245	207
152	198	199	53	246	351
153	62	200	232	247	121
154	63	201	233	248	354
155	64	202	234	249	363
156	65	203	335	250	70
157	66	204	58	251	358
158	68	205	235	252	345
159	153	206	361	253	302
160	275	207	340	254	303
161	182	208	236	255	267
162	183	209	237	256	339
163	181	210	238	257	570
164	185	211	362	258	568
165	315	212	239	259	572
166	203	213	240	260	563
167	111	214	334	261	256
168	119	215	241	262	246
169	108	216	242	263	325
170	156	217	298	264	245
171	180	218	243	265	179
172	52	219	353	266	304
173	110	220	336	267	344

NUMERI DEL CATALOGO DEL 1862	NUMERI DEL PRESENTE CATALOGO	NUMERI DEL CATALOGO DEL 1862	NUMERI DEL PRESENTE CATALOGO	NUMERI DEL CATALOGO DEL 1862	NUMERI DEL PRESENTE CATALOGO
268	244	302	157	336	352
269	201	303	321	337	310
270	297	304	329	338	311
271	359	305	324	339	209
272	249	306	356	340	215
273	250	307	279	341	313
274	251	308	280	342	123
275	252	309	281	343	289
276	253	310	282	344	327
277	254	311	305	345	294
278	255	312	306	346	341
279	104	313	307	347	199
280	217	314	308	348	soppresso
281	220	315	200	349	218
282	265	316	291	350	219
283	338	317	337	351	347
284	261	318	299	352	360
285	262	319	55	353	44
286	260	320	287	354	312
287	346	321	290	355	322
288	330	322	278	356	319
289	258	323	272	357	349
290	259	324	323	358	317
291	269	325	331	359	71
292	210	326	51	360	320
293	211	327	328	361	316
294	212	328	357	362	96
295	213	329	348	363	97
296	221	330	350	364	98
297	355	331	284	365	99
298	342	332	102	366	100
299	367	333	158	367	216
300	270	334	309	368	130
301	271	335	295		



# CATALOGO DI MANOSCRITTI

ORA POSSEDUTI

DA

D. BALDASSARRE BONCOMPAGNI

---

1 (9). — Volume in foglio (millimetri  $0,330 \times 0,230$ ), legato in cartone coperto esternamente di pergamena. Di 136 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—136. Scritto nel Secolo XVI.

Trattato d'algebra, preceduto da un proemio che incomincia (car. 1 *recto*, lin. 1—4): ' Perche ogni Libro, che è fatto deue esser fatto per quattro rispetti, lo primo si è lo titolo del libro, lo secondo la intentione de coluj, che compone, lo terzo la materia, della quale ellj tratta. Lo quarto, e l'ultimo l'utilità, che segue dell'opera ', e finisce (car. 2 *verso*, lin. 7—8): ' Li Capitoli sono 194, regolari, e quattro irregolarj si come nel processo di questo libro si dimostrerà per ordine: ~ '

Il Trattato d'algebra incomincia (car. 3 *recto*, lin. 1—4): ' Trattato delle regole, le quali s'appartengono alle multiplicationi, alle diuisioni, alle aggiuntioni, et alle sottrattioni delle Rj et etiandio à saper trouare Rj de numeri quadra, e cuba, et altre belle utilj, et sottjli regole, le quali danno à cognoscere le raggionj magistreuolj. ', e finisce (car. 132 *recto*, lin. 2—3): ' mettiamo che ti uenisse 5. c. e  $\frac{45}{n}$ . eguale à niente: parte li numerj per le c. cioè 15, per 5. che ne uiene 3. e tanto uarrà la c. '

2 (5). — Volume in 4° (m.  $0,288 \times 0,225$ ), legato in semplice pergamena, sul cui dorso è scritto: ' Statut. | Antiq. | Ciuitat. | Rauen. ' Di 167 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—27, I—CXL. Scritto nei secoli XV, XVI e XVII. Già posseduto da Pietro Girometti, e contrassegnato N° 10.

1. Tit. ' In Pueros cantantes Scaramella ', car. 7 r. Sono 10 distici il 1° dei quali inc.: ' Parcite iam Pueri, semper Scaramella canentes. '

2. Iscrizione latina che inc. ' IVSSV MANDATV . VE . P . R . COS . IMP . TYRO ', car. 7 v.

3. Tit. ' Marci antonij aldeghati mantuani Epigramma ', car. 7 v. Sono sei distici che inc. ' Perfer: & obdura fortunę quicquid acerbum. '
4. Tit. ' Elegia Marci Aldegathi Mantuani Rauennę poesim publice legentis pro inuencione Municipalium. Rauenna loquitur ', car. 8 r. Inc. ' Munere quę veterum data sunt mihi jura parentum '
5. Tit. ' (In aduentu?) Federici Cęsarıs Rauennę ', esametri, car. 8 v. — 11. Inc. ' .... pierides vestra nunc voce sonanti. ' Fin. ' Finis carminis Mathei fauentini. '
6. Disposizioni statutarie riguardanti Ravenna, car. 12—16. Inc. ' Cum ex decreto Ill.<sup>m</sup> Dn. Do. Ven. Magnifici et generosi Dñi Blasius Michael. '
7. Copia di un attestato di Luigi Venier, Podestà e Capitano di Ravenna, in data dei 13 maggio 1499, sull'autenticità degli Statuti contenuti nel presente volume, car. 17 r.
8. Tit. ' Tabula precij panis uenalis limitata secundum valorem frumenti ad pondus & Vncias ', car. 19; con in fine analoga deliberazione di Benedetto Soranzo, Podestà e Capitano di Verona, in data dei 27 ottobre 1478.
9. Calendario in lingua latina, ad uso di Ravenna, car. 20—26 r.
10. Statuti ed ordinamenti di Ravenna, divisi in tre libri, ciascuno dei quali è preceduto dalla rubrica dei capitoli, car. 26 v.. 27, i—lxx. Inc. ' In Christi nomine amen. Incipit primus liber Statutorum & ordinamentorum alme vrbis Rauennę. De officio Dñi Potestatis c. 1. Statuimus & ordinamus. ' Fin. ' Finis libri statutorum alme Vrbis Rauen. Exscripti a me Martino astocio notario in Mcccclxxxsexto '; segue il rogito dello stesso Astocio dei 22 giugno 1487.
11. Altre deliberazioni statutarie Veronesi dal 21 luglio 1485 al 25 luglio 1500, car. lxxj—lxxvij. Inc. ' Terminacio de Beccariis. Laus Deo Die xxj Julii. '
12. Tit. ' Incipiunt statuta Gabellarum et Datorum Ciuitatis Rauenne ', previa la rubrica, car. lxxxij—lxxxvj r. Inc. ' Proemium. Cum hoc fuerit quod Gabella. ' Rogati dal detto Astocio il 22 giugno 1487.
13. Sentenze, Lettere ducali e terminazioni sui dazi in Cesena, dal 23 ottobre 1448 al 14 feb. 1506, previa rubrica, sino al cap. 48, car. lxxxvj v. — cxxij r. Inc. ' Sententia quod pro equis venditis. '
14. Altri provvedimenti relativi a Ravenna, dal 25 agosto 1408 al 3 maggio 1614, con lettere pontificie, di vari caratteri, car. cxxij v. — cxxxix. Inc. ' In nomine sancte et indiuidue Trinitatis. '
- Nel margine inferiore della carta 7 *recto* si legge: ' Est mei Petri M.<sup>e</sup> Pasolini ex dono Domini Josephi Marię Cardoni — Comprato da me Pompeo Rajsi li 22: Febbrajo 1810. '

3 — Volume in foglio grande (m. 0,485×0,348), legato in cartone, coperto esternamente di pergamena, sul *recto* della cui prima coperta è incollato un rettangolo di carta bianca, scrittovi a penna: ' C. | Antica Artiglieria con | sue proporzioni, e Fuochi | Artificiali di Guerra. ' Ivi, nell'angolo inferiore a sinistra, un cartellino, nel quale è scritto ' 2 Vendita |

41. Di 45 carte cartacee numerate con *lapis* nei *recto* 1—45. Scritto nella 2<sup>a</sup> metà del secolo XVII.

Tit. 'ARTIGLIERIA | È, SVE PROPORATIO|ni.' Inc. 'Delle Proportioni della Artiglieria. Volendo operare il modo Da Repartire la proportione.' È corredato di tavole accuratamente delineate e colorite.

4 — Volume in foglio grande (m. 0,467×0,310), legato in cartone, coperto esternamente di carta colorita a marmo rosso e nero, con punte e dorso di pergamena, ornato di dorature, sul quale è incollato un tassello di pelle rossa, ov'è impresso in oro 'PRIORISTA (sic), FIORENTINO.' Di 200 carte cartacee, numerate con *lapis* nei *recto* 1—200, delle quali le 52<sup>a</sup>—121<sup>a</sup>, 164<sup>a</sup>—199<sup>a</sup> serbano la traccia di un'antica numerazione da 1 a 70 e da 71 a 106. Scritto nel secolo XVI.

Priorista fiorentino per quartieri e per famiglie: Quartiere S. Giovanni, car. 1—51. — Quartiere Santo Spirito, car. 52—121. — Quartiere Santa Maria Novella, car. 122—163. — Quartiere Santa Croce, car. 164—199. Inc. 'Q.<sup>re</sup> S. Gioiannj. Albizj. Compagnio d.º Albizo — febraio 1282'. Fin. 'Pagolo di Neri di S. Piero tolommej per le minori — Genn.º 1531. Finis. Laus Deo.'

5 (27) — Volume in foglio (m. 0,300×0,210), legato in cartone coperto esternamente di pergamena, sul cui dorso è scritto a penna 'Princ.<sup>i</sup>di| Aritm.<sup>a</sup>', ed incollato un cartellino nel quale si legge: 'A=III|C=G|N<sup>o</sup>=7'. Di 235 carte cartacee, numerate nei *recto* I—VII, 1—228. Scritto nel secolo XVIII.

Tit. 'Principi di Aritmetica', car. 1—161. Inc. 'Principj di Aritmetica. | 1. Aritmetica è la scienza de'numeri.' Preceduti (car. III v.) dalla 'Tavola delle materie contenute in questo 1º Volume', e (car. IV—V) da alcune 'Aggiunte da farsi | a' Principj di Aritmetica.' Le carte numerate 162—228 sono bianche.

6 (29) — Volume in 4.º (m. 0,270×0,195), legato in cartone, coperto esternamente di cuoio scuro, sul cui dorso è incollato un tassello di pelle rossa, nel quale è impresso in oro 'ARITM|ETICA'. Di 276 pagine cartacee, numerate I, II, 1—13, 15—275. Scritto nel secolo XVIII.

Tit. 'Prattica di Aritmetica' divisa in tre libri, pag. 6—13, 15—268. Inc. 'Della definizione, e diuisione del numero.'

Precede (pag. 1—5) uno scritto intitolato 'Dell' Inuentori, et Nobiltà dell'Aritmetica', e che inc. 'L'Aritmetica secondo l'Venerabile Beda de Aritmetica' lib. I. viene dalla parola Greca 'Rithmus.' Le pag. 269—270 contengono una 'Tavola del contenuto in questo libro.'

7 — Volume in foglio (m. 0,470×330), legato in cartone, coperto esternamente di pergamena, sul *recto* della cui prima coperta è scritto: 'CATALOGO DE LIBRI | dell' Ecc<sup>ma</sup> Casa Albani | Ampliato ed Arricchito'

dall' Eccmo Principe Sua Eminenza Rma | il Sig. Cardinale | GIUSEPPE ALBANI | Parte Prima | ABCDEF', collo stemma del Card. Albani. Di 201 carte cartacee, numerate nei *recto* I—II, 1—199. Scritto nel secolo XIX.

Tit. ' CATALOGO | de' Libri | Latini, Greci, Italiani, Francesi, Inglesi, Spagnuoli &c. | esistenti nella Libreria della Eccma Casa Albani | ampliata, ed arricchita | dall' Eccmo Principe Sua Emza Rma | il Sig. Cardinale | Giuseppe Albani. | Parte Prima (Lettere A—F)', car. 1—198. Inc. ' Abano, Pierre d' Traité des Venins. '

8 — Volume in foglio (m. 0,470×0,330), legato come il precedente, collo stesso titolo e stemma sul *recto* della 1ª coperta, salvo le ultime due linee che hanno ' Parte Seconda | G—H—I—K—L—M. ' Di 176 carte cartacee, numerate nei *recto* I—III, 1—173. Scritto nel secolo XIX.

Tit: CATALOGO | de' Libri | Latini, Greci, Italiani, Francesi, Ingl.<sup>i</sup>, Spa.<sup>i</sup> | esistenti nella Libreria della Eccma Casa Albani | ampliata, ed arricchita | dall' Eccmo Principe Sua Ecza Rma | il Sig.<sup>r</sup> Cardinale | Giuseppe Albani. | Parte Seconda. ' (Lettere G—M), car. 1—167. Inc. ' Callini Gasparis Egidanę Constitutiones. '

9 — Volume in foglio (m. 0,470×0,330), legato come il precedente, col medesimo titolo e stemma sul *recto* della prima coperta, salvo le ultime due linee che hanno ' Parte Terza | NOPQRSTVXYZ. ' Di 262 carte cartacee, numerate nei *recto* I—III, 1—259. Scritto nel secolo XIX.

Tit: ' CATALOGO | de' Libri | Latini, Greci, Italiani, Francesi, Inglesi, Spagnoli | esistenti nella Libreria dell' Eccma Casa Albani | ampliata ed arricchita | dall' Eccmo Principe Sua Ecza Rma | il Sig.<sup>r</sup> Cardinale | Giuseppe Albani | Parte Terza. ' (Lettere N—Z), car. 1—254. Inc. ' Nabod Valentinus Enarratio Elementorum Astrologię. '

10 — Volume in foglio (m. 0,440×0,290), legato in cartone coperto esternamente di carta colorita a marmo, con dorso e punte di pergamena. Di 479 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—479. Scritto nel secolo XIX.

Tit: ' Supplemento al Catalogo della Biblioteca Albani in Roma | 1853 ', car. 1—450. Con molte carte in bianco dopo ciascuna lettera. Inc. ' Aleandri Hierony. junioris Refutatio conjecturae. '

11 (54). — Volume in foglio (m. 0,296×0,218), legato in cartone coperto esternamente di carta a fiorellini, con punte e dorso di pergamena, sul quale è scritto: ' Bibliothecæ | Albanæ | Quę Vrbini est | Index | Tom—1— | M. S. | 274 '. Di 376 carte cartacee, numerate nei *recto* I—IV, 1—372. Scritto nel secolo XVIII. Già codice n° 274 della biblioteca Albani.

Tit. 'Series Librorum | Bibliothecæ Albanæ | Quæ Urbini | est | Volumen Primum', car. 1—279. Inc. 'Series Prima. A. Biblia Sancta et Commentarii. N. 1. Biblia Sacra vulgatæ editionis'. Va per serie, e contiene le serie I—IX. Le carte I—IV, 280 e segg. sono bianche.

**12** (55). — Volume in foglio (m. 0,296 × 0,218), legato come il precedente, ed ha scritto sul dorso 'Bibliothecæ | Albanæ | Quæ Urbini est | Index | Tom. — II. | M—S. | 274'. Di 403 carte cartacee, numerate nei *recto* I—IV, 1—398. Dello stesso carattere del precedente. Già codice n.º 274 della biblioteca Albani.

Tit. 'Series Librorum | Bibliothecæ Albanæ | Quæ Urbini | est | Volumen Secundum', car. 1—319. Inc. 'Series Decima. L. Logica et Metaphysica N. I. . . N. II. Galli Antonii Mirabilis Artis Dilucidationes. Urbini 1630. L. II. 1'. Va da car. 1 a 297, e comprende le serie X—XX. Nelle car. 303—319 sono notate le 'Opere mancanti'. Le carte I—IV, 300—302, 320 e segg. sono bianche.

**13** (56). — Volume in foglio (m. 0,322 × 0,215), legato in cartone coperto esternamente di pergamena, sul cui dorso è impresso in oro: 'BIBLIOTHEC | ALBANA | URBINI', e scritto '86'. Di 491 carte cartacee, numerate nei *recto* I, 1—400. Scritto sullo spirare del secolo XVIII, o nei primi anni del presente secolo. Già codice n.º 86 della biblioteca Albani.

Tit. 'Series Librorum | Bibliothecæ Albanæ | Quæ Urbini | est.' Inc. 'Series Prima. A. Biblia Sancta et Commentarii. N. I. Biblia sacra vulgatæ editionis'. Va per serie, che sono le medesime XX del precedente catalogo, dalla car. 2 alla 452 inclusive, inseritavi (car. 32) una lettera in data di 'Urbino 18 Xbre 1797', firmata 'Antonio Bernardini.' Le carte 454—477 contengono un'appendice intitolata: 'Appendix', ed a car. 455 r.: 'Opera | Quæ in pluteis extant | pietis tabulis | ob deficientiam librorum | repletis', e le car. 479—488 una nota di 'Opere mancanti'.

**14** (57). — Volume in foglio (m. 0,290 × 0,205), legato in cartone coperto esternamente di carta rossiccia, con punte e dorso di pelle d'egual colore alquanto più scialbo, sul qual dorso, in un tassello di pelle verdastra è impresso in oro: 'BIBLIOTECA | ALBANA | TOM. I.', ed è scritto '71'. Di 433 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—433. Scritto nel secolo XVIII. Già codice n.º 71 della biblioteca Albani.

1. Tit. 'Nota de' libri, che non erano stati | descritti in alcun Indice, ò inuentario, e per | commandam.º di N. S.<sup>re</sup> sono stati trasportati | dalla sua Biblioteca domestica nella Casa Nuoua | il di 22 7bre 1719' car. 1—9. Inc. 'Libri Legali. Jan: Vincentij Grauing, Originū Juris Ciuillis'.

2. Tit. 'Libri non inuentariati | di N. S.<sup>re</sup> trasportati | li 10 Xbre 1719', car. 11—66. Inc. 'Curé de Sulpice de Paris Homilie tomi 4 in 4º'

3. Tit. 'Libri del Pozzo trasportati nella | Libreria Galloppa sino a

tutto | li 9. Ottobre 1719', car. 67—100. Inc. ' Legali in foglio. Barbatia. Consilia. tom. 4. '

4. Tit. ' Libri trasportati dalla Libreria | del Pozzo questo di 16 noem|bre 1719', car. 103—108. Inc. ' Tutti si sono messi in tre Casse. Venerus. Examen. Episcoporum. '

5. Tit. ' Libri trasportati dalla Libreria di | Monsignore Albani questo di 16 | 9bre 1719', car. 109—111. Inc. ' Cassa 1. S. Augustini Confess. Mediolani 1471. in 4. '

6. Tit. Libri trasportati dalla Libreria del | Pozzo questo di 20 9bre 1719' (e va sino al 14 dicembre 1720), car. 112—430. Inc. ' Cassa 1. Hippolytus Marraccius. Apostoli Mariani '.

**15** (58). — Volume in foglio (m. 0,290 × 0,205), legato come il precedente, salvo il leggersi sul dorso ' TOM. II. ' invece di ' TOM. I. ' Di 390 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—390. Scritto nel secolo XVIII. Già codice n.º 71 della biblioteca Albani.

1. Tit. ' Libri di N. S. inventariati, e traspor|tati nella Libreria Galloppa sino | a tutto il 9. di Ottobre 1719', car. 3—20. Inc. ' Libri legali in foglio. Novario Summa Bullarum '.

2. Tit. ' Libri trasportati dalla libreria | Inuentariata di N. S. ' Inc. ' li 10 Xbre 1719. Pellegrino Panegirici Sagri '. Con altre note di libri aventi una medesima provenienza, car. 23—159, 163—180.

3. Tit. ' Libri del Sig.<sup>r</sup> Card. Albani trasportati | da S. Pietro li 4 Aprile 1720', car. 181—227. Inc. ' Casse n.º 10 Vrsaja Institutiones criminales '.

4. Tit. ' Libri trasportati dalla libreria di M.<sup>r</sup> Albani', car. 228—275. Inc. ' Biblia sacra edit. Lugdunensis Griphij '.

5. Note diverse di duplicati, ed ' altri libri di N. S., Casa Albani, Monsig. Albani, e Can.<sup>co</sup> Nurra', car. 278—363, 382—389. Inc. ' Le grandezze del SS.<sup>mo</sup> nome di Maria '.

6. Tit. ' Inuentario della Libreria del sig.<sup>r</sup> Can.<sup>co</sup> D. Gio. Paolo | Murra. | E p.<sup>ma</sup> si descriuono li libri in foglio', car. 364—375. Inc. ' Acta Sanctorum tomi 22 '.

7. ' Nota de libri trouati in Firenze', car. 379—380. Inc. ' Il Vocab.<sup>o</sup> della Crusca tom. 3 in fog. '

**16** (59). — Volume in foglio (m. 0,323 × 0,220), legato in cartone coperto esternamente di carta colorita a legno, con punte e dorso di pergamena. Di 357 carte cartacee, numerate nei *recto* I, 1—356. Scritto nel secolo XIX.

Tit. ' Catalogo | della Libreria | del Cav. Matteo Cappi | di Bologna | T. 1.º | A.—N. ' (*sic* invece di ' A.—L. '), coi prezzi a scudi, car. I, 1—355. Inc. ' A. Abani Petri. Conciliator controversiarum '.

**17** (60). — Volume in foglio (m. 0,323 × 0,220), legato come il pre-



cedente. Di 327 carte cartacee, numerate nei *recto* I, 365—690. Scritto nel secolo XIX.

Tit. 'Catalogo | della Libreria | del Cav. Matteo Cappi | di Bologna | T. 2° | M—Z.', car. I, 365—689. Inc. 'M. Mabillon—Jo. Acta Sanctorum Ordinis S. Benedicti.'

**18** (61). — Volume in foglio (m. 0,320×0,222), legato in cartone alla rustica, sul cui dorso è scritto 'Catal. | de' Mss. | Gaddi.' Di 258 pagine, numerate I—XVI, 1—242. Scritto nel secolo XVIII.

Tit. 'Catalogo de' Codici Manoscritti | della Libreria Gaddi passati | nella Libreria Laurenziana | di Firenze. | Trascritto l'anno 1755. da un | esemplare di Monsig. Giovanni | Bottari, | al quale si è premesso l'Indice esatto | degli Autori per ordine | d'Alfabeto, pag. I, lin. 1—10. A piè di questo titolo è riportato, di mano del Mazzuchelli, un brano di lettera scrittagli dall' ab. Angelo Maria Bandini da Firenze il 6 giugno 1755, relativo ai manoscritti della libreria Gaddi.

1. Tit. 'Indice degli Autori nominati nel | Catalogo de' Mss. della Libreria | Gaddi', pag. III—XVI. Inc. 'A Abaco Paolo dell', pag. 20, 72.'

2. Tit. 'Catalogo de' Codici MSS. della | Libreria Gaddiana', pag. 1—239. Inc. '1. Volgarizzam.° della 1ª Deca di T. Livio. Cod. Cart. fol. sec. XIV.'

3. Abbozzo di un articolo del Mazzuchelli intorno a Matteo Bosso, pag. 245—246, e interno della 2ª coperta.

Nel rovescio della prima coperta si legge: 'Ex libris Comitiss. Jo. Mariae Mazzuchelli.'

**19** (62). — Volume in foglio (m. 0,310×0,216), cucito a filza. Di 280 pagine cartacee, numerate I—VIII, 1—272, e delle quali le prime due e le ultime 2 sono in cartoncino. Scritto nel secolo XIX.

Tit. 'Catalogo | della Biblioteca di Libri Italiani | posseduta da | Bartolomeo Gamba in Venezia | 1838.', pag. VII, 1—259. Inc. '1401. Acciajuoli Donato. Lettera a Francesco Sacchetti.' Nella pagina I si legge: 'N° IV. | Al n° 49369 | Censura | 29/1 1841 | Catalogo | della Biblioteca Italiana | posseduta | da Bartolommeo Gamba | 1838', e nell'ultima 'Al n° 1874 Censura | 17/1 842 | Al n° 3044 Censura | 25/1 842.' Nella pagina III trovansi 1.º una dichiarazione delle Sig.<sup>re</sup> Marietta e Caterina Gamba, in data di 'Venezia 11 Febbrajo 1832', relativa alla spedizione da esse fatta dei libri menzionati in questo catalogo al Cav. Angelo Pezzana per la biblioteca Reale di Parma; 2.º la seguente autorizzazione: 'N° 37. Niente osta per la spedizione all' estero. Dall' i. r. Bibliot. Palat. di S. Marco, Venezia 11 Febbrajo 1842. Vistò il Cav. Bibliot.<sup>io</sup> Bettlo.'

**20** (63). — Volume in foglio (m. 0,315×0,210), cucito a filza, sulla cui prima coperta sono incollati due cartellini contenenti i numeri

'960' e '232/2'. Di 126 carte cartacee, numerate nei *recto* I, II, 1—22, 25—126. Scritto nel secolo XVIII.

Tit. 'Catalogue de Monsieur | Gerard Secretaire de Sa Majesté | L'empereur d'autriche et membre | Secretaire de L' academie (*sic*) | de bruxelles de Leijden de Zeelande | de besancon &c. &c. &c.', car. II, 1—22, 25—124. Inc. 'Manuscripts sur Velin. Psalterium. Mss. sur velin d'une tres belle Ecriture.' Comprende i soli manoscritti.

81 (64). — Volume in foglio (m. 0,315×0,210), cucito a filza, sulla cui prima coperta è scritto a *lapis* '960/2' ed in un cartellino, '232/2'. Di 434 pagine cartacee, numerate I—IV, 1—154, 163—166, 155—162, 167—279, 260—280, 280<sub>1</sub>—280<sub>4</sub>, 281—406. Scritto nel secolo XVIII.

Tit. 'Catalogue de Monsieur | Gerard Secretaire de Sa | Majesté L'empereur d'autriche | et membre et Secretaire de | l' academie de bruxelles | de Leijden de Zeelande de | besancon &c. &c. &c.' Inc. 'Belles Lettres-Grammaires Dictionnaires &c. Tresor des langues.' È scritto di mano diversa, ma ritoccato dalla stessa mano che scrisse il precedente. Comprende i soli libri stampati.

Questo manoscritto ed il precedente sono così descritti nel catalogo intitolato 'CATALOGUE | OF THE EXTRAORDINARY COLLECTION OF | SPLENDID MANUSCRIPTS, | CHIEFLY UPON VELLUM, | IN VARIOUS LANGUAGES OF EUROPE AND THE EAST, FORMED BY | M. GUGLIELMO LIBRI, | ecc. | WHICH WILL BE SOLD BY AUCTION, | BY MESSRS. | S. LEIGH SOTHEY & JOHN WILKINSON, | AUCTIONEERS OF LITERARY PROPERTY AND WORKS ILLUSTRATIVE OF THE FINE ARTS, | AT THEIR HOUSE, 3, WELLINGTON STREET, STRAND, | On MONDAY, 28th of MARCH, 1859, and SEVEN following Days, (Sunday excepted), at ONE o' Clock precisely each Day. | MAY BE VIEWED THREE DAYS PRIOR, AND CATALOGUES HAD. | PRINTED BY J. DAVY AND SONS, 137, LONG ACRE, LONDON.' (pag. 55, lin. 6—16).

- 232 CATALOGUE des Manuscrits et des Livres imprimés formant la Bibliothèque de M. Gerard, Secrétaire de S. M. l'Empereur d'Autriche
- 2 Vols folio. Smc. xviii. ON PAPER
- The bibliographical notices appended to many of the articles of this extensive library render this manuscript Catalogue very interesting. The first volume
- is entirely devoted to the extensive collection of manuscripts, which consisted
- of several hundred volumes, chiefly relating to ancient French poetry and
- history, and to the history of Flanders. Several of these manuscripts belonged formerly to the celebrated Abbey of St. Maximin at Trèves, to the
- Duke of Burgundy, or to Madame de Montfort, Chanoinesse du Chapitre de
- Wandrie at Mons. •

Un esemplare di questo catalogo è posseduto dalla biblioteca Casanatense, e contrassegnato 'HH. III. 100.'

82 (65). — Fascicolo in 4.° (m. 0,255 × 0,185), coperto di carta colorita a marmo. Di 24 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—24. Scritto nel secolo XIX.

Tit. ' Codici | Cartacei e Membranacci, | Dei Secoli XIV.º e XV.º | Ed altri singolari MSS: | De' Secoli Posteriori ', aggiuntovi a *lapis* ' Già posseduti dal sig. Pietro Girometti | ed Acquistati da B: Boncompagni | li 6 giugno 1856 | pel prezzo di scudi 170. ', car. 1—19. Inc. ' Num. 1. Ovidius Metamorphoseos (Lib. XV) Explicit Anno 1459 '.

**83** (66). — Volume in foglio (m. 0,310 × 0,218), legato in cartone coperto esternamente di carta grigia, con punte e dorso di pergamena. Di 113 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—113. Scritto nel secolo XIX.

Catalogo alfabetico di libri stampati per nomi d' autori, intitolato ' Libreria | del Prof. G. B<sup>a</sup> | Guglielmini ', e rubricato, car. 2—102. Inc.

Numero	A Abeilarde, et Heloise, Epistole, Latino, e Francese Tomi 2 — Parigi 1782 — in 12ci	Stato	Lire.	Soldi
		del Libro		
752		in ottimo stato	L. 12	—

**84** (67). — Volume in foglio (m. 0,290 × 200), legato in cartone coperto esternamente di carta colorita a marmo rosso e nero, con dorso di pelle zigrinata color marro:ne, sul quale è impresso in oro: ' CATALOGO | DELLA LIBRERIA | LANCETTI | TOM. I. | A—D. ' Di 226 carte cartacee, numerate nei *recto* I, III, 1—223. Scritto nel secolo XIX.

Lettere A—D di un Catalogo alfabetico di libri stampati, car. 1—120. Inc. ' Abadie Capitano) Annotazioni alla Dissertazione del Sig. Da-Via. F | V. Abbadie. '

**85** (68). — Volume in foglio (m. 0,290 × 0,200), legato come il precedente, con impresso in oro sul dorso: ' CATALOGO | DELLA LIBRERIA | LANCETTI | TOM. II. | F—O. ' Di 264 carte cartacee, numerate nei *recto* I—III, 1—261. Scritto nel secolo XIX.

Lettere F—O del medesimo catalogo, car. 1—258. Inc. ' E | Eblanus Candidus) De Praelio Pragensi (Poema), Augustae Vindelicorum, 1624, in 4—L. '

**86** (69). — Volume in foglio (m. 0,290 × 0,200), legato come i due precedenti, con impresso in oro sul dorso ' CATALOGO | DELLA LIBRERIA | LANCETTI | TOM. III. | P—Z. ' Di 282 carte cartacee, numerate nei *recto* I—III, 1—279. Scritto nel secolo XIX.

Lettere P—Z del catalogo stesso, car. 1—276. Inc. ' P Pacati Latini) Panegyricus Theodosio imperat. V. Navii Pauli Panegyry. '

**87** (70). — Volume in foglio (m. 0,295 × 0,210), legato in cartone coperto esternamente di pergamena, sul cui dorso è scritto: ' XXXXII | Medici Chirurgici | Chymici Spagyrici | Botanici | Historia Naturalis |

Tom. I. | Biblioth. Puteanæ | 615. Di 376 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—376. Scritto nel secolo XVIII. Già codice n° 615 della biblioteca Albani.

Tit. ' Catalogus | Librorum | Bibliothecę Puteanę | Inceptus die 15 Martij | 1714. | Medici, Chemici, Chirurgici, | Historicique Naturales | Spagyrici, Botanici, &c. ', car. 2—358. Inc. ' Zacutus Lusitanus. Opera Medica. '

88 (72). — Volume in foglio (m. 0,295 × 0,210), legato come il precedente, scrittovi sul dorso ' Catalogus | Bibliothecę | Puteanae. | Libri in fol. in 15: Classes | distributi. | 615. ' Di 456 carte cartacee, numerate nei *recto* I—III, 1—453. Scritto nel secolo XVIII. Già codice n.º 615 della biblioteca Albani.

Tit. ' Catalogus Librorum | Bibliothecę Puteanae continens | libros in folio, in classes uarias distributos ', e a piè dei titoli delle classi ' Huic catalogo finis impositus fuit | die 27 Mensis Junij | 1714. ', car. 1—451. Inc. ' Historici Bibliothecę Puteanę, Bucchingerus (Michael) Historia Ecclesiastica noua. '

89 (73). — Volume in foglio (m. 0,295 × 0,210), legato come il precedente, scrittovi sul dorso ' Catalogus | Biblioth: Putean: | Tomus III | Libri omnes in folio | 615. ' Inc. ' Bibliothecę Puteanae Historici. Bucchingerus (Michael), Historia Ecclesiastica noua. ' Di 424 carte cartacee numerate nei *recto* 1—424. Scritto nel secolo XVIII. Già codice n° 615 della Biblioteca Albani.

Altro esemplare, scritto di diverso carattere, di ciò che trovasi nelle carte 2—451 del codice precedente, car. 3—419.

90 (71). — Volume in foglio (m. 0,295 × 0,210), legato come il precedente, scrittovi sul dorso ' B: P. Medici | IV | 295 '. Di 242 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—242. Scritto nel secolo XVIII. Già codice n.º 295 della biblioteca Albani.

Tit. ' Catalogus | Librorum | Bibliothecae Puteanae | Inceptus die 15 Martij | 1714 | Medici, Chimici, Chirurgici. | Historiciq: Naturales | Spagyrici, Botanici, &c. ', car. 2—229.

Altro esemplare di ciò che si legge nelle carte 3—358 del codice descritto sotto il n° 27 del presente catalogo.

91 (74). — Volume in 8° (m. 0,205 × 0,145), legato in semplice cartone, sulla cui prima coperta si legge: ' Indici di Scree di | diuersi '. Di 116 pagine cartacee, numerate 1—116. Scritto nel secolo XVII. Già codice n° 511 della biblioteca Albani.

Tit. ' Scritture scritte a penna | Libro de libri d'Ant.º da Sangallo, ' pag. 1—113. Inc. ' e p.ª Primo Tomo. Relatione di Bernardo Nauagero. ' Comprende l'indice di 144 manoscritti, ed ha nella prima pagina l'antico n°. 2261.

**33** (75). — Volume in foglio (m. 0,335 × 0,223), legato in cartone coperto esternamente di pergamena; ha scritto sul dorso: ' BIBLIOT : | di | S. E. | Il Principe | Scilla : | Vol. 1.° ', ed entro la prima coperta è incollato lo stemma Scilla inciso in rame. Di 277 carte cartacee, numerate nei *recto* I, 1—276. Scritto circa la fine del secolo XVIII, o nei primi anni del XIX.

Catalogo per ordine alfabetico dall' A alla Z, dei libri stampati della biblioteca Scilla, car. 1—224. Inc.

' Abati (Antonio) Frscheria. Bologna 1672.	Vol:	Gr:	Stipo	Scan.	Num:°
	1		24.	2.	57.

**33** (76). — Volume in foglio (m. 0,346 × 0,240), legato come il precedente, con entro lo stemma come sopra. In un cartellino incollato sul dorso è scritto: « BIBL. | di | Sua Ecc. | Il Principe di | SCILLA | II.° » Di 229 carte cartacee, numerate nei *recto* I, II, 1—227. Della stessa mano del precedente.

Indice per classi e per materie dei libri della medesima biblioteca, disposti alfabeticamente per ciascuna materia, car. 1—226. Precede (car. II *recto*) una tavola delle classi. Inc.

' <i>Biblici, ed espositorti</i>	Vol:	Gr:	Stipo	Scan:	Num.
Absoluta responsio in defensionem apologiq sup &c. Staphilii Federici. Colonie 1563...	1	18	1	10...	292.

**34** (48). — Volume in foglio (m. 0,343 × 0,232), legato in cartone coperto esternamente di pergamena, sul cui dorso è scritto: ' Index | Librariorū | Insigniū | Scriptor. | 414. ' Di 98 carte cartacee, numerate nei *recto* I—III, 1—60, 63—97. Scritto nel secolo XVI. Già codice n° 414 della biblioteca Albani.

Tit. ' Insignium scriptoꝝ libri qui in uarijs | totius orbis terraꝝ bibliothecis uel | manuscripti uel impressi extant ', car. 1—60, 63—69. Inc. ' A Grammatica Hebraica et chaldaica. Aaron Hebræus. ' La carta 1 contiene nel *recto*, oltre il surriferito titolo, l' indice delle materie col titolo di ' LOCI COMMUNES ', e nel rovescio una nota intitolata ' Auctores quibus in hac colligenda bibliotheca usi sumus. '

È un catalogo di tutti gli autori, il cui nome incomincia colla lettera A, i quali hanno trattato sopra diverse parti dello scibile umano.

**35** (127). — Volume in foglio (m. 0,345 × 0,230), legato in cartone coperto esternamente di pergamena, sul cui dorso è impresso in oro: ' PRIORISTA | DI | FIRENZE '. Di 346 carte cartacee, numerate nei *recto* I—xxj, 1—325. Scritto nel secolo XVI.

1. Indice alfabetico per cognomi delle famiglie menzionate nel volume, car. ii—xvij. Inc. ' Scō Spō. Arrigo del bohuccio — 6 '.

2. Priorista fiorentino a famiglie, per quartieri (S: Spirito, car. 1—65;

S.<sup>a</sup> Croce, car. 70—135; S.<sup>a</sup> M.<sup>a</sup> Novella, car. 139—200; S. Giovanni, car. 206—283), car. 1—283. Inc. ' Q. S. Spirito. Bardi Gualterotti Ilarioni. '

3. Priorista a tratte dal 1282 al 1532, car. 299—306. Inc. ' S. Marcho di . . . Consigli 1282. '

**36** (41). — Volume in 4.<sup>o</sup> (m. 0,270 X 0,200), legato in cartone coperto esternamente di carta bigia, con dorso di pelle scura, sul quale in un tassello di pelle rossa è impresso in oro: ' ASTRONOMI | MSS. | ESPAGNOL '. Di 101 carte cartacee, numerate nei *recto* I—III, 1—98. Scritto nel secolo XVI.

1. Trattato di astronomia in lingua spagnuola, car. II, III, 1—26. Inc. ' Para hazer la quenta al sol desde los 21. de Março hasta los 23. de Setiembre, Se hara enesta manera '. Con ruote, alcune delle quali giranti, a car. 1—23 r., e mani a car. 23 v.—26 r.

2. Tit. ' Regimiento Dela declinacion de Sol consus re|glas para saber qual quier marcante en qual parte | esta desta Vanda dela Equinocial o dela otra ', car. 27—65. Inc. ' Partiendo de Salmedina para ir en demanda. '

3. Tavole di declinazione per ciascun mese dell'anno, ore del giorno e della notte, latitudini e altezze del Polo, car. 66—76.

4. Tit. ' Del fluxo y refluxo del faro de Mecina | Regla vniuersal ', car. 77—79. Inc. ' Siempre que la luna se hallare en Xaloco. '

5. ' Traça para hazer Ballestillas ', car. 80 r.

6. Tit. ' Al nome de dio Amen quisto vn portolano de venetia per fin | en fiandre per la scala de ligalia ', car. 81—92. Inc. ' Qui se parte de sul porto de uenetia. '

7. Ricette diverse d'altra mano, car. 94—96. Eccone i titoli: ' Para aquellos que no pueden orinar ', — ' aquellos que tienen grande abrusor de orina ' — ' Per quien tiene mor|feo que cajen los cabellos ' — ' De la carnosidad del miembro uirill ' — ' Para la tinia ' — ' Declarasion como sean de curar muchas enfermedades del querpo humano ' — ' Para la pesta cosa mui buena ' — ' del modo de curar todo suerte de fistulas ' — ' de la postema aquosa que es tumor criado de sustancia serrosa. '

**37** (42). — Volume in foglio (m. 0,332 X 0,310), legato in cartone coperto esternamente di pergamena. Di 90 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—90. Scritto da mano tedesca nel secolo XVII.

Trattato di astronomia, con figure astronomiche e geometriche discretamente delineate, car. 3—84. Inc. ' Omissa utilitate Eclipsium Ascendimus ad ipsum Solem. ' Fin. ' Tales Catalogos videbis apud plurimos, correctissimum tamen omnium apud T. (sic) qui summa cura ac diligentia stellarum loca ad nostra secula definivit, id est ad Annum Christi 1600, Completum. '

**38** (43). — Volume in foglio (m. 0,293 × 0,210), legato in cartone, sul cui dorso è scritto 'Animaduer | in Quadripart.' Di 137 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—137. Scritto nel secolo XVII. Già codice n.º 552 della biblioteca Albani.

Tit. 'Annotazioni sopra il Quadripartito di Tolomeo', car. 2—129.  
Inc. 'Nel Primo libro Capº de uiribus stellarum errantium'.

**39** (88). — Volume in foglio (m. 0,320 × 0,226), legato in cartone coperto esternamente di pergamena, scrittovi sul dorso '59|552.' Di 177 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—177. Scritto nel secolo XVII. Già codice n.º 552 della biblioteca Albani.

Vari scritti intitolati nel *recto* della carta 1: 'De Triangoli.'

1. Tit. 'IL PRIMO LIBRO DE I TRI Angoli', car. 4—34. Inc. 'DIFFINITIONI. Quantità nota si chiama quella.' Fin. 'facilmente si acquista. P̄mi LIBRI TELOS.'

2. Tit. 'Di alcune premissioni necessarie alla | introductione e dichiarazione | del .5. libro di Euclide' e sopra vari altri problemi geometrici, car. 38—88. Inc. 'Per trouar la massima commune.'

3. Tit. 'Dimande, circa a numeri tanto | sani, quanto rotti', car. 91—95. Inc. 'Di che numero si cauerà 13.'

4. Tit. 'Dato, che numero, qual se sia, quadrato; | quanti siano 4 numeri, che | lo compongono dispari', car. 96—102. Inc. 'Per intendere tal cosa.'

5. Scritti vari dei quali seguono i principii:

a. 'Vna brigata de homini d'armi', car. 104.

b. 'La discreta moltitudine comenza', car. 105—129.

c. 'Il ponto naturale non può essere', car. 130—151.

d. 'Le radici uniuersali si formano', car. 153—174.

**40** (144). — Volume in foglio (m. 0,330 × 0,230), legato in cartone coperto esternamente di carta fiorata a quadretti, con punte e dorso di pergamena, sul quale è scritto '93.' Di 226 pagine cartacee, numerate I—IV, 1—222. Scritto nel secolo XVIII. Già codice n.º 93 della biblioteca Albani.

Tit. 'Dissertation | Sur l'Etat des Lettres des Sciences et des Arts | En France sous Le regne de Louis XI. | Qui a remporté le prix à L'Académie Royale | des Inscriptions et Belles Lettres l'An 1748', pag. 1—220. Inc. 'Le Regne de Louis XI. n'est point une de ces Epoques brillantes.' Precede (pag. iv) una dedica 'A Monsieur Montesquieu', che inc. 'Vos conseils, mon cher Président.'

**41** (179). — Volume in foglio (m. 0,312 × 0,220), legato in semplice cartone. Di 152 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—152. Scritto nel secolo XVIII da mani diverse.

Tit. 'RACCOLTA | DI VARIE COMPOSIZIONI | E DI LETTERE | CRITICHE, ED ERVDITE | O CON NOTIZIE | DEGNE | D'ESSERE CONSERVATE.'

1. Raccolta di lettere ed altri componimenti dei quali segue la serie, car. 4—6.

a) Tit. 'Dominicus Buldrinus Forliuensis | Julio Budo Cgsenati S: P: D:.' Lettera in data di 'Donadulę Tertio Kal: Februarij 1538:.' car. 1 r.

b) Tit. 'Iulij Budi ad Dominicum Buldrinum | Carmen.' ivi. Inc. 'Quum legi heroico carmine conditam.'

c) Tit. 'Ad Magnificum Aloisium Guiciardinum Florentinum | Dominici Buldrini Forliuensis Epistola', in data 'Donadulę Idibus Martij. 1538', ivi.

d) Tit. 'Ad Magnificum Aloisium Guiciardinum Florentinum | Dominici Buldrini Forliuensis | Tumulus', esametri, car. 4 r. e v. Inc. 'Flumina dum Pgenus properat lutulenta Metauri.'

e) Tit. 'Julius Budus Dominico Buldrino S: D:.', in data 'Ex Sancto Cassiano Idibus Aprilis: 1538', car. 4 v.

f) Tit. 'Dominici Buldrini Forliuensis | ad Julium Cgsenatem Physices | decori decus splendidissimū | De Quinta Essentia Munusculi', distici, ivi. Inc. 'Artis Apollineę decori decus addite Juli'.

g) Tit. 'Iulij Budi ad Dominicum Buldrinum | Musarum Decus splendidissimum | Carmen', distici, ivi. Inc. 'Dulce quies fessis in gramine: dulce per estum'.

h) Tit. 'In Clarissimi Gramatici, et Rhetoris prestantissimi Nicolai Feretti Rhauenatis | Christophori Ebucij Fundę Forliuensis Oratio', car. 4 v.—6 r. Inc. 'Dicturus in tanta Clarissimorum Virorum Corona'.

i) Tit. 'Nicolai Feretti, et Bong | Vxoris eiusdem Christophori Epitaphium', due distici, car. 6 r. Inc. 'Vixerit? An perijt? Bona sanctius, atquę Ferettus'.

k) Tit. 'Epithalamium in sponsalibus Scipionis Ariqsti, et Casandreę Blondę | Per Hieronymum Guarinum Veronen:', car. 6 r. e v. Inc. 'Nulla mea fretus facundia ad dicendum accessi.'

2. Notizie intorno ad Antonio di Francesco Laziosi da Forll, car. 8—9. Inc. '1464. Antonio di Francesco Laziosi.'

3. Raccolta di componimenti accademici, dei quali segue la serie, car. 10—65.

a) Tit. 'Alli M<sup>o</sup> Mag:<sup>ci</sup> ed Ecell:<sup>ti</sup> miei Sig:<sup>ri</sup> Oss:<sup>mi</sup> | Li Sig:<sup>ri</sup> Filargiti Accademici', in data 'Dall' Accademia il VII<sup>o</sup> del LXXVII', car. 10—17 r. Inc. 'Non occorre che VV. SS. Mag:<sup>ce</sup> si pigliassero fatica.'

b) Tit. 'A. C. B. Ecloga. | Ornitus, et Tiryntus', esametri, car. 17 v.—19 v. Inc. 'Or. Ad te de summo Vic... (?) vertice ad imas'.

c) Tit. 'Al Mol<sup>o</sup> Rev:<sup>do</sup> Pre. Maurizio Carboni | Gli Accademici Filargiti', car. 20—27. Inc. 'Siccome le opposizioni'.

d) Discorso sull' impresa accademica, car. 28—30. Inc. 'L'impresa del Buc morto'.



- e) Tit. 'Francisci Paduani Oratio in aperitione Academię', car. 31—45. Inc. 'Apollonium Thianeum'.
- f) 'Qui habitant in adiutorio Altissimi', parafrasi poetica, car. 46—49. Inc. 'Chi loca ogni sua speme, ogni fidanza'.
- g) Componimenti poetici latini degli accademici Filargiti, car. 52—65. Inc. 'Antonii Nu. . . Ad Academię Principem. Jupiter Omnipotens addit, tum uota secundet.'
4. Tit. 'La Toscana Religiosa, e Guerriera', car. 66—73. Inc. 'La Religione, che figlia primogenita della Pace'.
5. 'Memorie bibliografiche intorno a vari professori di medicina, dall'anno 1704 al 1720, car. 74—89. Inc. 'Anno 1704. Antonius M.<sup>a</sup> Valsalua Professor Bononien'.
6. Tit. 'Andree de Rogolonis | Viro Eruditissimo | et in S. S. Cosmę, et Damiani Paregia Animarū Curatori Vigilantissimo | Lelius Cinennius | S. P. D.', car. 90—91. Inc. 'Opusculum inscriptum Equitis Georgij Marchesij Compendium'.
7. Tit. 'Copia di lettera del Sr Vberto Benuoglienti scritta di Siena li | 17: Xbre 1721, al sig.<sup>r</sup> Ludouico Balducci', car. 92—97. Inc. 'Non hò parole basteuoli per douer ringraziare V. S. Ill.<sup>a</sup>'
8. Tit. 'Risposta al Sig.<sup>re</sup> Benuoglienti', che sembra del detto Marchesi, car. 100—102. Inc. 'Dal Sig.<sup>re</sup> Dott.<sup>re</sup> Balducci mio amicissimo.'
9. 'Memorie storiche di Ferrara', car. 104—113. Inc. 'Fu anticamente fabricata la Città di Ferrara sù la destra del Pò.'
10. Tit. 'Illustrissimo Equiti, Clarissimoq; Viro | Georgio Viuiano Marchesio | Foroliuensiū ornamento | Alexander Macchiauelli J. C. Colleg: Bononiensis. | Philos: Platonicus, Pub: Legū in Archigymnasio | Interpreter, Sacrę Inquisit: Consultor &c. | Bene agere', in data di 'Bononię Studiorū Idibus Januarijs A. C. Æ. CIO. ID. C. C. XXXIV', car. 114—121. Inc. 'Noli mireris Georgi Viuiani Eques Clarissime.'
11. Notizie d'Imola raccolte e in breve compendio ordinate da Francesco Maria Mancurti, car. 123—131. Inc. 'L'antico Foro di Cornelio, Imola presentemente appellato.' Questo scritto autografo è preceduto (car. 122 r.) da una lettera, in data di 'Roma 19. Febbrajo 1724', e firmata: 'Diviño, ed Obligiño Serv.<sup>re</sup> Franc.<sup>o</sup> M.<sup>a</sup> Mancurti.'
12. Tit. 'Historia Illyrica | typis parata | Synopsis | nouissime Patavij descripta | suasu | Humanissimi, et Prudentissimi Viri | Pacifici Bizza | Arbensis Episcopi | Qui ut Summo Pontifici | morem gereret | describendarum rerum nostrarum | Collectione, et Apparatum | Impensis, Itineribus, et Laboribus | mirifice cumulauit | Ab ineunte Anno 1720 | Vsq. ad exeuntem 1738 | Adumbratió.' — 'Illyrica Historia | typis paranda | Sinopsis | Jam inde ab Anno | 1720 | Ceseng ad Consilia | Clarissimi, et Doctissimi Viri | Francisci Xaverij Guiciardi | eiusdem Urbis Episcopi | concinnata | Dein | Anno insequenti | Clementis XI. Pont. Max. | iussu | Patauinis Typis | euulgata | Exemplum', car. 137—145. Inc. 'Ad nouam et uniuersalem Illyrici Sacri Istorię.'

13. Notizie bibliografiche sulla *Galleria dell'Onore* di Giorgio Viviano Marchesi, car. 146—147.

14. Attestati originali relativi a Giorgio Viviano Marchesi, car. 148 e 151.

a) Tomaso Torelli, Vescovo di Forlì, ' 17 maij 1743.'

b) Marco Albicini, patrizio forlivese. ' 30 maij 1743.'

15. Lettera in data di ' Siena 5 Aprile 1724 ', firmata ' Vberto Ben-  
voglienti ', indirizzata a Giorgio Viviano Marchesi, car. 152—154.

**42** (121). — Volume in foglio (m. 0,308 × m. 0,206), legato in cartone coperto esternamente di carta colorita a marmo rosso e nero; mutilo in principio. Di 54 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—54. Scritto nella seconda metà del secolo XIV.

Versi latini semi-barbari sopra vari testi del vecchio e più estesamente del nuovo testamento, car. 6—48 r. Inc. ' De Concepcione saluatoris et profecione beate marie ad domum zacharie nbi natus et precursor antequam rediret.

Missus ad hanc gabriel tunc cepit a voce superni  
Quod fuit alloquitur protulit illic aue  
Salve virgo deo domini dilecta, sigillum  
Virgineum retines, es paritura deum.'

A car. 7 r. lin. 24—25, si legge: ' Ad ueram lucem que sine fine micat. Hoc usque rabbanus. ' Nelle car. 48 r. e 49 r. sono di mano alquanto posteriore altri versi pressochè illegibili e di niun conto.

**43** (105). — Volume in foglio massimo (m. 0,420 × 280), legato in cartone coperto esternamente di pergamena, nella cui prima faccia è scritto ' Ferrara |25 ', con due fermargli di metallo. Di 63 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—63. Scritto nel secolo XVI.

Tit. ' INDICE ALFA-|BETICO DELLA LI-|BRARIA MANVSCRITTA | DI VR-  
BINO ', car. 3—63. Inc. ' Acta Apostolorum, Greco, m. s. in pergameno, in 8.<sup>o</sup> legato in cuoio rosso, ma vso, sono nella prima scantia primo ordine, numero ij. ' Fin. ' R. Zerachia Illum.<sup>no</sup> nelle quali si contengono le confutationi della Dottrina di Rabi Alefs, Heb.<sup>co</sup> m. s. in 4.<sup>o</sup> legato in cuoio giallo, è nella p.<sup>a</sup> scan.<sup>a</sup> Ordine .4. numero. 39.'

**44** (353). — Volume in foglio (m. 0,360 × 0,228), legato in cartone coperto esternamente di pergamena. Di 161 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—161. Scritto nel secolo XVII.

1. Tit. ' Indice Alfabetico di Tuttj | i Libri, che si ritrouano | nella Li-  
braria d'Vrbino | Di S. A. Ser:<sup>ma</sup> | Fatto Da me Vittorio Venturellj | D'Vr-  
bino l'anno del | 1616 ', colle carte tagliate a rubricella, car. 2 r. — 8 v.,  
11 r.—15 v., 20 r.—21 r., 29 r.—30 r., 38 r.—39 r., 47 r. e v., 52 r.—  
54 v., 67 r.—69 r., 73 r.—74 r., 81 r., 89 r. e v., 96 r.—100 r., 101

v.—102 v., 104 r., 110 r. e v., 111 v., 116 r.—117 v., 123 r.—124 v., 128 r. e v., 134 r., 147 r.

- Archidiaconi sup 6.<sup>o</sup> Decretaliū t.<sup>a</sup> p.<sup>a</sup> in f.<sup>o</sup>, in rubro,
- m.s. è posto nella più alta parte della scanzia, à man
- sinistra, al n.<sup>o</sup> 19.

Finisce:

- S.<sup>ti</sup> Zenonis <sup>(</sup>Veronensis. Sermones in f.<sup>o</sup> ms. in perg.<sup>no</sup> legato in
- rosso, è nella sesta scantia incōtro la porta al n.<sup>o</sup> 63. •

Segue (car. 152) un frammento d'indice per materie, appartenente alle lettere C D.

2. Tit. 'Indice de' Cognomj de gli Auctorj che | si ritrouano nella Libreria Manuscritta | di S. A. Ser:<sup>ma</sup> in Urbino', car. 153—158 r. Inc. 'A Appologia del Speroni.'

Seguono: una breve nota intitolata (car. 158 v.) 'Libri, ch' erano nella Cassa'; quindi (car. 160—161 r.) un'appendice alla lettera A del precitato 'Indice Alfabetico', ecc., richiamata nel margine inferiore della car. 5 verso di questo volume così: 'Vedi dopo l'indice de' Cognomj al Fine del libro.'

**45** (106). — Volume in 4.<sup>o</sup> (m. 0,290 × 0,212), legato in cartone coperto esternamente di pergamena, sul cui dorso è scritto 'Index Librorum cujusdam Bibliothecae.' Di 108 carte cartacee, numerate nei *recto* I—VI, 1—72, 1—30. Scritto nel secolo XVI, con fogliami e frutti in parecchi luoghi, accuratamente delineati a penna.

1. Tit. 'LIBRORVM | INDEX | M. D. LXXI', car. 1—70. Inc. '1 Libellus ruber continens toreama Ill.<sup>mi</sup> Ducis Federici Feltrij.' Fin. '1043 Antonij Tilesij Oratio impressa et non legata in Cassa in un sol foglio.'

2. Indice alfabetico dei nomi degli autori le cui opere trovansi indicate nelle dette carte 1—70, o dei titoli di alcuna di tali opere. Inc. 'A Angelus Gallus. 24'. Fin. 'Zelus Xpi. 654.' Nella prima edizione del presente catalogo (pag. 45, lin. 13) questo indice è chiamato 'INDICE DEI MANOSCRITTI DELLA BIBLIOTECA D'URBINO'.

**46** (118). — Fascicolo in foglio (m. 0,372 × 0,240), coperto di carta turchina. Di 20 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—20. Scritto nel secolo XVIII.

1. Due piante, e l'indicazione 'Francis Peivlerer London Feb. 170  $\frac{6}{7}$ , car. 2 r.

2. Rosa de' venti, car. 3 r.

3. Trattatello di aritmetica, car. 4—8. Inc. 'Addition of Decimals. In Addition of Decimals'.

4. Tit. 'A Treatise of Geometry', car. 9—20. Inc. 'Geometry is a Science y.<sup>t</sup> treats of magnitudes.'

**47** (89). — Volume in foglio (m. 0,345 × 0,235), legato in cartone coperto esternamente di cuoio scuro, impressovi sul dorso 'TRAICTE | DE |

MATHEM. ' Di 124 carte cartacee, numerate nei *recto* I, 1—123, con antica numerazione sa'tuaria, senza che però manchino carte. Sembra scritto verso la fine del secolo XVII. Già della collezione Werney, e poscia n.º 11 della biblioteca Halliwelliana.

1. Trattato di geometria, car. 1—34: Inc. ' Définitions. Le poinct est ce qui n'a aucune partie. '

2. Tit. ' L'vsage des Sinus Tan-|gentes, et Secantes. | Pour la Trigonometrie, ou calcul | des Triangles rectilignes, car. 35—45. Inc. ' Le moiën le plus assureé, et le plus exacte. '

3. Tit. ' De l'vsage du Grapho-|metre, car. 46—47. Inc. ' Cet Instru-ment consiste en vn demy cercle. '

4. Tit. ' De l'vsage de la Boussole ', car. 48—51. Inc. ' Cet Instru-ment consiste en vn cercle. '

5. Tit. ' La mesure des distances acces-|sibles et Inaccessibles ', car. 52—55. Inc. ' Par le mot de distance nous entendons toute ligne droite. '

6. Tit. ' Prendre le plan des places ', car. 56—63. Inc. ' Nous enten-dons icy parler non seulement des places. '

7. Tit. ' Traicté des fortificaõs | Regulieres et Irregulieres ', car. 64—117. Inc. ' Quest ce que fortiffier vne place. '

8. Tit. ' De l'attaque des Places, car. 118—123. ' Inc. ' Novs parlerons icy succictem. du moyen. '

48 (198). — Volume in foglio (m. 0,315 × 0,220), legato in cartone coperto esternamente di carta colorita a marmo, con punte e dorso di pelle scura, sul quale in un cartellino è scritto: ' D. I. V. F. S. P. D. C. D. F. ' Di 129 carte cartacee, delle quali le 1<sup>a</sup>—3<sup>a</sup> non sono numerate, le 4<sup>a</sup>—16<sup>a</sup> sono numerate nei *recto* I—XIII, e le 17<sup>a</sup>—129<sup>a</sup> sono numerate nei *recto* e nei *verso* a pagine 1—226. Scritto nel secolo XIX.

Tit. ' Il Giardino dell' Italia | ossia | Catalogo degl' Illustri Toscani | che fiorirono | per Sautità, Dottrina, Luminose Cariche, e Belle Arti | Com-pilato | per Ordine Alfabetico da | D: I: V: F: S: P: D: C: D: F: | 1805 ', pag. 1—225. Inc. ' Catalogo degl' Illustri Toscani. A. Degl' Abbati. Migliore, Fiorentino '.

È preceduto (car. 2<sup>a</sup> r.) da un acrostico encomiastico, formato dalle parole ' FIRENZE GIARDINO DI TOSCANA ', sotto il quale si legge: ' Fatto da D: Ilarione Vannini Cert:uo ', e (car. I—XIII) da uno scritto che ha per titolo ' Introduzione al Catalogo ', ed incomincia: ' Origine dell' E-truria, e stato della Medema nei suoi rispettivi Secoli. Laffetto che continuam: conseruo '. Le dieci iniziali del titolo sembra debbansi spie-gare ' D[on] I[larione] V[annini] F[iorentino] S[acerdote] P[rofesso] D[ella] C[ertosa] D[i] F[irenze] '.

49 (36). — Volume in foglio (m. 0,342 × 0,236), legato in cartone coperto esternamente di pergamena, sul cui dorso è scritto ' 693 '. Di

233 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—233, essendo bianche le 62, 63, 137—142, 181—244, 228—233. Scritto nel secolo XVII. Già codice n.º 693 della biblioteca Albani.

Tit. 'IN SIDERALEM | SCIENTIAM | PHISICÆ DISCVSSIONES.' Componesi:

a) Di una tavola di capitoli, che inc.: 'An sit astrologia et quid sit', car. 1—3.

b) Di una lettera dedicatoria intitolata 'IN DERELICTAM | syderalem scientiam | Ad Illustr. . . . J. . . | aalmo. . . n. y | Ill. . . . minimi', essendo abrasi i nomi della persona cui l'opera era dedicata e dell'autore, e che inc.: 'In hac turbulenta et furiosa mundi senecta', car. 4—17.

c) Dell'opera medesima, che inc.: 'DISPVATIO PRIMA Continens Syderalis Scientiæ prolegomena. Antequam huius scientię', coi titoli in rosso, car. 19—180.

d) Di altra tavola di capitoli, che inc.: 'De errantibus syderibus in uniuersali', car. 225—227.

50 (37). — Volume in folio (m. 0,380 × 0,250), legato in cartone. Di 78 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—78, delle quali le 17—25 a 2 colonne, con figure delineate a penna. Sembra scritto nel principio del secolo XVIII. Già della biblioteca del Card. Francesco Saverio Gentili, di cui porta il bollo.

Trattato di Astrologia, diviso in due parti:

Parte 1.<sup>a</sup> Inc. 'Dialogo Circonstancie. Nel essere (?) peschrito et a-faticato', car. 1 v.—25.

Parte 2.<sup>a</sup> Inc. 'Siconda parte de la Introducione. Nel dare principio', car. 31 v.—64.

Nella linea 1 della carta 1 *recto* si legge: 'Il III: Sig.<sup>r</sup> Santi Cossarini Scultore opera Scrisi et libro fecit', e d'altra mano 'Matematica di Autore Incognito.'

51 (326). — Volume in foglio massimo (m. 0,420 × 0,300), legato in cartone coperto esternamente di carta scura spruzzata di nero, con punte di pergamena, e dorso di pelle rossa, nel quale è impresso in oro: «ASTRONOMICA | PLURIUM | OPUSC. | ET | MACRONIS | DE HERB. | 176'. Di 94 carte, numerate nei *recto* I, 1—8, 1—85, e delle quali le numerate I, 29—94 sono cartacee, e le numerate 1—8, 1—28 sono membranacee. Scritto a due colonne di più caratteri nel secolo XIV.

1. La 'Sphæra' di Giovanni di Sacrobosco, car. 1—8 r. Inc. 'Tractatum de spera. quatuor capitulis distinguimus'. Fin. 'Explicit spera Magistri Johannis de sacro busco. Deo gratias. Amen.'

2. Tit. 'Incipit quadrās | Maḡri Joḡis anḡlici. in monte'. car. 1—5 r. Inc. 'Geometrie due sunt partes theorica et pratica.' Fin. 'Explicit quadrans. Deo gratias. Amen.'

3. Trattato di astronomia di Alfragano, preceduto da una tavola di 30 capitoli intitolata 'Incipiunt capḡa. In libro alfagrani', car. 5 v.—16 r.

Inc. 'Capitulum primum de annis arabum et aliorum omnium et nominibus mensium ipsorum et dierum eorum et diuersitate inter eos ad inuicem. Numerus mensium anni arabum.' Fin. 'Explicit alphagranus.'

4. Trattatello sull' Astrolabio, con figure in bianco, car. 16 v.—18. Inc. 'scito quod astralabium est nomen grecum cuius interpretacio est accpectio stellarum.' Fin. 'habetur in quodam capitulo in fine compositionis apposito.' Nel margine inferiore del *recto* della carta 17 si legge: 'hec tabula fuit uerificata parisiis anno domini. 1294.°'

5. Tit. 'Tabula differentiarum vni Regni ad aliud Et nota Regum atque cuius herede regnate Et sunt indices dierum cuius herede notate In sequentibus tabulis posite', car. 19 r.

6. Tavole cronologiche ed astronomiche, car. 19 v.—28.

7. Tit. 'Infrascripte sunt regule per luna et eius motu satis vulgares. Et primo de epacta', car. 24 r. col. 2. Inc. 'Etatem lune per epactam eo modo quo sumuntur.' Queste regole sono di mano alquanto posteriore, e da alcuni computi che contiene sembrano scritte tra il maggio e il giugno del 1393.

8. Macer, 'De herbis', con figure a colori, car. 29—41. r. Inc. 'Erbarum quasdam dicturus carmine uires.' Fin. 'Qui dedit experire laudetur mente fidelis. Explicit liber Macronis deo gratias amen. —'

9. Figure a colori di varie erbe, aggiuntivi i nomi latini, car. 41.

10. Della natura e proprietà di varie erbe, 14 brevi capitoli, il primo dei quali in latino e gli altri in italiano, car. 42. Inc. 'Cucurbita saluatica herba est.' Fin. 'medesima natura ma e piu chaldo e piu secho.'

11. Scritto astronomico, car. 44 r. Inc. 'Myndus itaque ut dicit Mercurius dicitur tribus modis.' Fin. 'et simpliciores sunt et partes terre cete' (*sic*).

12. Tit. 'Incipit Liber ysagogoꝝ Alchabiq', car. 44—52. Inc. 'Postulata a domino prolixitate uite ceyphadi.' Fin. 'Perfectus est introductorium (*sic*) abdilaz idest serui gloriosi scilicet deus alchabiq et magisterium iudiciorum astrorum cum laude deus et eius aiutorio interpretatus a Johanne yspalensi.'

13. Trattatello di astrologia giudiziaria sui significati dei pianeti, car. 52 v. — 54. Inc. 'Cum fuerit Luna cum Capite uel Cauda in uno signo est dies cauenda.' Vi è riportata (car. 53 r.) una tavola, a piè della quale si legge: 'Expositor ponit hanc tabulam et commendat eam dicens fuisse (*sic*) cuiusdam Iudeus nomine abenboisar ysmaelite subtilissimi in iudicijs.'

14. 'Compositio Astrolabij', car. 55—60 v. Inc. 'Astrolabium est pars sperae depressa.' Fin. 'ille est locus in quo debet poni stella illa. Explicit compositio astrolabij'.

15. Andalò di Negro, 'Practica Astrolabij', car. 60 v. — 64 v. Tit. 'Incipit practica astrolabij'. Inc. 'De nominibus instrumenti. Nomina instrumentorum astrolabij sunt hec.' Fin. 'et aspectus oppositus sunt idem.'

Fin. 'Explicit Pratica astrolabij composita a domino Andalo de nigro de Janua, Deo reddamus gratias Amen.'

16. Andalò di Negro, 'Tractatus scalæ quadrantis, sive Astrolabij', car. 64 v.—65. Tit. 'Incipit tractat' scale quadrātis sūi Astrolabij'. Inc. 'Incipit tractatū (sic) schale quadrantis siue astrolabij compositus a supra dicto domino andalo. Ad sciendum opera schala'. Fin. 'altitudo rei mensurande. Explicit tractatus scale composita ad (sic) domino Andalo de Nigro de Janua. Amen. Reddamus gratias Deo uiuo et uero / amen.'

17. Andalò di Negro, 'Tractatus quadrantis', car. 66—67 v. Inc. 'Nomina quadrantis sunt hec. Primitus in centro.' Fin. 'Explicit Tractatus quadrantis compositus ad domino Andalo de Nigro de Janua.'

Sol penetrat uitrum penetratur et non uiolatur  
Sic Virgo florem genuit puerpera prolem.'

18. Tit. 'Tractat' stellaꝝ fixaꝝ (sic) q̄ vocāt Berbeie', car. 67 v.—68 v. Inc. 'Iste liber est hermetis caput omnium sapientum.' Fin. 'Explicit dicta de berbenijs deo reddamus gratias amen.'

19. Scritto astrologico sui significati dei pianeti, e congiunzioni della luna, car. 68 v.—71. Inc. 'De fortitudinibus planetarum. Expositio aut fortis planetarum.' Fin. 'Adustio uxorem tolle.'

20. Del modo di rilevare le ore coll' astrolabio, car. 72 r. Inc. 'q Vando vuolgli sapere lore del dj. chollo stralabbio.'

21. Tavola intitolata 'questa tauola / e sechōdo le 28 mansionj della Inna', ecc., car. 72 v.

22. Tavola intitolata 'questa tauola e sechōdo pone guido bonatto de dodicj sengnj', ecc., car. 73 r.

23. Scritto astrologico sulla congiunzione di Saturno e di Giove, car. 75—76 r. Inc. 'Figura della grande chongiuntione di Saturno et di Joue nello sengnio dello schorpione nellanno 1365 adi 22 dottobre'.

24. Altro scritto astrologico sulla medesima congiunzione, car. 76 v.—77 r., col. 1. Inc. '¶ A di 30 dottobre anno 1365 Ascendente il sengnio dello schorpione / domandasi per noi di due principali cose.' Fin. 'i decti effetti e quali nonnabbiamo chonsideratj sennone infino nelanno 1385. E questo fu ueduto et dato per iscritto per lo Maestro paolo di ser piero dellabacho di firenze.'

25. Altri pronostici sugli effetti della congiunzione stessa, car. 77 r. Inc. 'Anno 1365 die 21<sup>a</sup> optubris post meridiem horis 9.' Fin. 'Actum cesene in anno 1363 die 13<sup>a</sup> Januarij Bonachinus artistarum parisiensium minimus.'

26. Pronostico per l'anno 1396, car. 77 v. Inc. 'In Nomine dñj nrj ysu xpi amen Sia noto a ciascheduno Che nellanno di xpo 1396.' Fin. 'della decta eclipse. Deus melius nouit archana sua. Alexius.'

27. Lamento poetico sull'Italia, car. 78—79 r., col. 1. Inc. 'O pelegrina ytalia / che / e / chessi tramalia / che chaccj uia la balia / et muori di

fame. ' Fin. ' Giustizia mi sichura e da valore. El uero fructo uerra dopo il fiore. Amen Amen Amen. '

28. Tit. ' Visione auilluppata della persecuzione | de pastorj  $\beta$ do la-pochalisse & altre | Itenzionj detta p me frate Johāi|...(*sic*) da firenze 1 uiterbo chōpiu|ta di giungnio 1361. ', car. 79 r. — 84 v. Inc. ' Gruntj sono gliannj e tempi ispauenteuolj. ' Fin. ' per senpiterno e qui chompio la storia. Deo dichamus gratias amen amen amen ' (1).

29. Profezia in versi, car. 84 v. Inc. ' Vuole la mia fantasia chio faccia diceria. ' Fin. ' Chi a profetizato / daddio neffu spirato / eddio sia senpre laudato / in senpiterna. Amen Amen Amen. '

30. Tit. ' Chopia duna letter mādata da parigi a | mes  $\beta$  anibaldo cardinalale aŕio 1345 adj | 24 di febraio / e chopiata di letter māda | ta / arre di francia / e arre dinghilterra | anūziando le dispozionj de cieli ve | dute p maestri ditholecta grādi ast | rolagi dimostrādo grādi nouitadi doue | re es  $\beta$ e dichorto e massimamēte Isi , no nel mille trecēto ottanta', ecc., car. 84 v. — 82 r. Inc. ' La chiesa aura due pastori / Roma aura due re. ' Fin. ' Iddio riposi la chosa in buoni terminj. '

31. Tit. ' Sonetto fatto p lo maestro paolo di  $\beta$  piero | dellabacho di firenze sopra la chōgiuntione | e triplicita aŕio 1365 doue i questo appare i | prosa ', caudato, car. 82 v., col. 1. Inc. ' Nuoua chagione produce nuouo effetto. '

32. Altro sonetto caudato, ivi. Inc. ' Se chorpi inferiorj di questo mondo ' (2).

---

[1] Questa ' Visione ' trovasi riprodotta a pag. 191—200 della prima edizione del presente catalogo.

[2] Il mentovato sonetto che incomincia ' Nuoua chagione produce nuouo effetto ' fu pubblicato per la prima volta nel volume intitolato *Novelle letterarie pubblicate in Firenze l'Anno MDCCXLVIII. Tomo VIII. In Firenze MDCCXLVIII. Nella stamperia della SS. Annunziata. Con Licenza de' Superiori* (col. 348, lin. 23—40 e col. 349, lin. 1—9). L'altro sonetto, per trovarsi scritto del medesimo carattere immediatamente dopo il sopraccennato, senza intermissione di alcuno spazio vuoto, potrebbe forse essere stato composto dal medesimo maestro Paolo dell'Abbaco, e per ciò ne piace di riportarlo qui appresso come leggesi nel codice. Esso pertanto è del tenore seguente:

- Se chorpi inferiorj di questo mondo
  - » sono ghouernati dal moto superno
  - » sichome uole lanticho chol moderno
  - » che spechula in natura piu profondo
- Que due pianetj che sono di più pondo
  - » nuouo congiunto fanno in quarto terno
  - » dicho in quel sengnio che chomincia il uerno
  - » che i nouecento su girano il tondo
- Dee seguire nouita di chostumj
  - » per tutto nel meato della terra
  - » ira nellaris, superbia ne fumj
  - » pacie si chiama / poj risponde guerra
- Diuino anunsio accente (*sic*) poj i lumj
  - » fa riuocare iddio la gente cherra
  - » la gran possa de cieli cheffe chon mano
  - » sempre serbando asse albitrio humano. »



33. Tit. ' Questa pphetia si dicie espre della | sibilla . . . (sic) la quale / e / scri | pta i Rauēna nello arcivescho | uado in una lapide di muro an- ti | chissimo itagliata cho nischarpe | llo e dicie chosi', car. 82 v. col. 1—2. Inc. ' Volera una aquila inuclenata del toschio di toschana.' Fin. ' al figliuolo della perditione fiat renouatio nel mondo etc.'

34. Tit. ' La infrascripta pfezia e trouata ad roma 1426', di caratte- re più recente, car. 82 v., col. 2. Inc. ' In ne lanno del segnore 1465. Del mese 3.º' Fin. ' in uno anno signoreraj el pianto.'

35. Tit. ' Un altra propñya', della stessa mano della precedente, car. 83 r. Inc. ' Verra el dracone contro allo imperio di greci.'

Questo codice è così descritto nel catalogo intitolato 'CATALOGUE|OF|AN IMPORTANT COLLECTION|OF|VALUABLE MANUSCRIPTS. | In various Langua- ges, chiefly upon Vellum, | ecc. | WHICH WILL BE SOLD BY AUCTION, | BY MESSERS. | S. LEIGH SOTHEBY & JOHN WILKINSON | AUCTIONEERS OF LITERARY PROPERTY AND WORKS ILLUSTRATIVE OF THE FINE ARTS | AT THEIR HOUSE, 3, WELLINGTON STREET, STRAND, | ON THURSDAY, 30th OF APRIL, and FRIDAY, 1st of MAY, 1837, | AT ONE O'CLOCK PRECISELY. | May be Viewed Two Days previous to the Sale, and Catalogues had. | J. DAVY & SONS, Printers, 137, Long Acre' (1):

- 26 ASTRONOMIA. ASTRONOMICA plurium Auctorum, et Macer
  - de Herbis.
  - Magister Johannes de Sacro Busco de Sphera Mundi.
  - Incipit Quadrās M̄ri Jōhis Anglici in Monte.
  - Incipiunt Capitula in Libro Alfagrani.
  - Tabula differentium, &c.
  - MACER DE HERBIS POEMA, 18 leaves, written in double columns,
    - and illustrated on the margins with COLOURED DRAWINGS.
  - Incipit Liber Ysagogorum Alchabitii.
  - Various Prophecies, some in Italian Verse, &c.
- A VALUABLE MS. of the XIVth Century, from the Library of St.
  - Marc at Florence folio.
  - "• The first portion of this volume is upon Parchment, the
    - latter on Paper, resembling Charta Bombycina, of unusually
    - large size. •

Il brano del medesimo catalogo, contenente questa descrizione, è in- collato nel rovescio della prima coperta del codice.

---

Nelle pagine 354—397 del volume intitolato *Intorno ad alcune opere di Leonardo Pisano matematico del secolo decimotercio Notizie raccolte da Baldassarre Boncompagni socio ordinario dell'Accademia pontificia de'Nuovi Lincei. Roma, tipografia delle Belle Arti, 1854*, trovasi uno scritto intitolato (pag. 354, lin. 4—7): « N.º III. | *Intorno ad alcune opere di Paolo Dagomari detto | dell'Abbaco. Notizie raccolte da Baldassarre Bon-compagni.* » In questo scritto trovansi pubblicati quattro sonetti (due dei quali inediti) del medesimo Paolo dell'Abbaco. Ciascuno di questi quattro so- netti è diverso da quello pubblicato nella presente nota. Nelle suddette *Notizie* non trovansi menzionato lo scritto sopraindicato, e contenuto nelle carte 76 verso e 77 recto di questo codice (articolo 24 della presente descrizione).

(1) Questo catalogo (non compresa la copertina, che è pure stampata) è composto di 62 pagine delle quali le 1<sup>a</sup>—3<sup>a</sup> non sono numerate, e le 4<sup>a</sup>—62<sup>a</sup> sono numerate 2—60.

**52** (172). — Volume in foglio (m. 0,350 × 0,220), legato in cartone coperto esternamente di carta colorita a marmo, con punte e dorso di pergamena. Di 296 pagine cartacee, numerate I—IV, 1—208, 1—84. Scritto a due colonne, di mano tedesca, nel secolo XVIII. Già posseduto da Pietro Girometti, e contrassegnato 'N° 31.'

1. Tit. 'Analysis | Syriaca | Sancti Evangelij | secundum | Mathæum. | Cui | Accedit Analysis | Chaldaica | Librorum | Danielis et Esdræ. | Operâ ac Studiò | F. Brunonis Bischoff O. S. B. | Professi Ochsenbusanj. | Anno Dñj 1761.', pag. 1, 1—202. Inc., dopo ripetute le prime 6 linee del titolo 'Titulus . . . evangelion .1. Est nomen peregrinum à Græco 'Ευαγγέλιον'. Fin. '1762. incœp. 26. Decembris fin. 23. Januarij.'

2. Tit. 'Analysis | Chaldaica | Librorum | Danielis & Esdræ | Per Quæstiones ac Responsiones | Explanata. | Annò Dñj 1762', car. 207, 1—82. Inc., dopo ripetute le prime 4 linee del titolo 'Caput 1. Danielis et sociorum informatio.'

**53** (199). — Volume in foglio (m. 0,340 × 0,233), legato in cartone coperto esternamente di carta rossa, con punte e dorso di pelle rosso-scura, sul quale è impresso in oro in un tassello di pelle verde: 'HOROS. | ET. IOA', e scritto a penna: 'CXXX' e '378'. Di 93 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—93. Scritto nel secolo XVI. Già codice n.° 368 della biblioteca Albani.

1. Tit. 'LIBER HOROSCOPIVS. INTITVLATVS. TRANSLATVS. | DE GRAECO IN LATINVM A. DANDALO. ILARDENSI. | AD INSTANTIAM ABBATIS P. DE | INSVLA HOROSCOPIVS.', car. 3—51. Inc. 'Rerum omnipotens opifex, qui sine exemplo.'

2. Tit. 'LIBER B. IOANNIS IOACHINI | ABBATIS FLORIANENSIS, | DE FLORE SVMMORVM PONTIFICVM', car. 53—90. Inc. 'INNOCENTIUS PP. iiij. Tempore colubri, leenæ filij.'

Nelle linee 1—5 della carta 3 r. si legge: 'Hos duos libros Horoscopi. ego magister f. Alfonsus Ciacon. Hispanus Ordinis Prædicatorum. Pœnitentiarius Apostolicus excripsi. ex m̄. s. exemplari. in membranis antiquo; ut mihi uisum CCC. annorum. quod habui. à Priore S. Clementis Romæ Anno M. D. l. xxxv. sub finem mensis 8bris.'

**54** (151). — Volume in foglio (m. 0,320 × 0,222), legato in cartone turchino, sul cui dorso, in un cartellino bianco è scritto: 'ATTI | Vita | del | GUERCINO.' Di 264 pagine cartacee, numerate I—XXIV, 1—115, 117—241. Scritto nel secolo XIX.

Tit. 'COMMENTARIO | della vita di | GIANFRANCESCO BARBIERI | detto il Guercino da Cento | scritto | da | GAETANO ATTI | ricco a nuove, e inedite | notizie scoperte in Patria', pag. 1—233. Inc. 'Vita Del Guercino. Poichè la gloria dell'Arte'. Le pagine IX—XXI contengono: 'Descrizione delle pitture | del Casino Cavriani | a Cento', e le pag. 234—241 l' 'Indice | delle cose più notevoli contenute | nella Vita del Guercino', per ordine alfabetico.

35 (319). — Volume in foglio (m. 0,405 X 0,275), legato in cartone coperto esternamente di pergamena, sul cui dorso è impresso in oro: ' PRIORISTA | DEL | RIDOLFI. ' Di 563 carte cartacee, numerate nei recto I—XLIX, 1—514. Scritto nel secolo XVII.

1. Tit. ' PRIORISTA | FIORENTINO A TRATTE | E MEMORIE ISTORICHE | DELLA CITTÀ DI FIRENZE | OPERA | DI NICCOLO DI NICCOLO | RIDOLFI | CITTADINO FIORENTINO | COMPILATA DA ESSO | IN PISA L'ANNO MDC. ', car. 2—267. Incomincia il Priorista propriamente detto a car. 15 r. ' Primi Priori da mezo Giugno à mezo Agosto 1282. Bartolo di m. Jac.º d'Arrigo de'Bardi '. Fin. a car. 267 v. col trimestre di agosto, settembre e ottobre 1532, accompagnato sempre, ai rispettivi luoghi, da un ristretto delle cose più notabili occorse.

Precedono: a) ' Nicolò Ridolfi al Lettore. Furono fra l'altre cose ', ecc., car. IV r. e v. — b) ' Ristretto delle cose principali et più notabili che sono in questo libro ', car. IV v. — ' In lode del Ridolfi Sonetti di Gio. Batt. Strozzi, Frat' Antonio de' Pazzi, Ottavio Rinuccini, Nicola Degli Angeli, Francesco Bracciolini, Antonio Unghero, Alessandro Guarnello, Antonio Decio, Giannozzo Cepperelli, ed un madrigale di Piero Lupi, car. V. r. e v. — c) ' Tauola del presente libro, ' alfabetica, con giunte, car. VI—XLVIII. — d) Ristretto storico di Firenze, sino al 1282, che inc. ' Edificazione di Firenze. Douendo io cominciare ', car. 1—15 r. Segue il ristretto storico dal 1533 al 1600, car. 267 v.—371.

2. Tit. ' Della Gloria della Città di Firenze, De gli Huomini Illustri, della Nobiltà | et dell' origine delle Famiglie Fiorentine | di m. Vgolino Verino. ' Traduzione in versi sciolti di Francesco Baldelli da Cortona, car. 420—441 v. Inc. ' Canterò l'alta origine primeva. ' Precedono questa traduzione: a) ' Al Lettore. Poichè questo mio Priorista ', ecc., car. 416 r. — b) Una dedica ' Al molto mag.º m. Nic.º Ridolfi mio magg.º oss.º, data ' Addì xvij. di NouBre 1576. in Pisa ', e firmata ' Francesco Baldelli ', car. 416 r. e v. — c) ' Tauola ', car. 417—419.

3. Tit. ' Del medesimo Auttore al Nono libro de' fatti di Carlo Magno ', versi sciolti, car. 441 v. Inc. ' Innanzi à gli altri Popoli Firenze. '

4. Tit. ' Stanze del Sig.º Gio: Bat.º Strozzi il Gioouane sopra la | Ser.ª Casa de' Medici ', car. 442—444 r. Inc. ' Quanto il cantar con dolce alta armonia. '

5. Tit. ' Qui appresso si metteranno più cose alla spezzata sopra | diuerse materie ', car. 444 v. — 469. — Inc. ' M. Aldo Mannucci nella uita del Gran Cosimo. '

Vi si contengono: a) ' Lettera di Cosimo de' Medici a Francesco e Polo de' Medici d' Atene, ' Fir. 1 ott. 1568, car. 444 v. — 445 r. — b) ' Origine di alcune famiglie cauate dalla fedele opera | di Gio: Battista Vbaldini ', car. 445 r. — 446 v. — c) ' Origine di più Famig.º cauate da Ricord.º Malesp.ª ', car. 446 v. — 448 r. — d) ' Casate delle quali hanno fatto menzione Ricordano Malespini | et Dante con il Landino Comentatore ', car. 448 r. — 449 r. — e) ' Sommario del bellissimo

discorso di Mons.<sup>re</sup> Don Vinc.<sup>o</sup> | Borghini sopra le Arme di Fir.<sup>se</sup>, car. 449 v.—450 r. — *f*) ' Del medes.<sup>o</sup>, Autore intorno alle Monete ', car. 450 r. — *g*) ' Estratti dal Priorista di Paolo Marucelli ', car. 450 r.—456 v. — *h*) ' Misure della Chiesa di S.<sup>ta</sup> Maria del Fiore ', ecc., car. 456 v.—457 r. — *i*) ' Nota di tutte le famiglie che hanno hauto Officio di Consolato | auanti che si facessero Priori ', car. 457 r.—458 r. — *k*) ' Discorso di Mons.<sup>re</sup> Don Vinc.<sup>o</sup> Borghini al Sig.<sup>r</sup> Baccio Valori | sopra à più errori presi ne' Prioristi intor | no à più famiglie ' car. 458 r. — 461 r. — *l*) ' Creazioni di più Pontefici non menzionate nel Priorista del Ridolfi ', car. 461 r.—466 v. — *m*) ' Famiglie che à tempo della Signoria andauano in Firenze | per la Magg.<sup>re</sup> et per la Min.<sup>e</sup> ', car. 466 v.—469 r.

6. Tit. ' Priorista a Casate ', car. 471—513. Inc. ' Quartiere di S.<sup>to</sup> Spirito. Ammirati, et Pitti. Ap. 1293. ' Preceduto (car. 471 r.) da una avvertenza.

58 (14). Volume in foglio grande (m. 0,408 × 0,290), legato in tavolette, coperte esternamente di marocchino verde, con impressioni a secco. Di 324 carte membranacee, salvo la prima e le due ultime che sono cartacee, numerate nei *recto* 1, 2, I—CCCxxij, con grande fregio miniato nella prima pagina, e le iniziali a oro e colori, con fregi minori, tanto nel proemio quanto al principio di ciascun capitolo. Scritto verso la fine del secolo XV.

Trattato di aritmetica anonimo, diviso in quindici capitoli così:

Proemio. Tit. ' Come e in che modo el detto trattato e diuiso cioe cio che lopa cõtiene. ' car. 1 r. Inc. ' Alchuni dichono quasi facciendo beffe ',

Lib. 1.<sup>o</sup> Tit. ' Qui chomincia El pimo libro del detto trattato. E pima pone la diuisione del detto | primo libro la quale e a chapitoli Cioe e diuiso in .4. capitolj ', car. 1 r.—xvj r. Inc. ' Nel principio di questo primo libro. '

Lib. 2.<sup>o</sup> Tit. ' El secondo libro del detto trattato. Nel quale si contiene la natura / Et propieta | De numerj. E pima come e diuiso / E apri lontelletto ', car. xvij r. — xxij r. Inc. ' Homnibus legentibus presens opus uidebitur hic liber necessarius. E benche molti altri. '

Lib. 3.<sup>o</sup> Tit. ' El terço libro della praticcha darismetriccha. Nel quale si tratta el modo di partire | p nãj. E pima i che forma e modo el detto libro e diuiso, ' car. xxij r.—xxxij v. Inc. ' Et perche al partire de numeri. '

Lib. 4.<sup>o</sup> Tit. ' Inchomincia el quarto libro della praticcha darismetriccha. Nel quale si contiene | el trauagliamëto de rotti. Così hordinarj come straordinarj. E pima la diuisione '. car. xxxij v.—xlvj r. Inc. ' Benchen sino aquj sia mostro. '

Lib. 5.<sup>o</sup> Tit. ' Inchomincia el quinto libro del detto trattato doue si contiene la natura de nume | rj / E quantita proportionalj. E pima la di-

uisione del detto libro. Cioe i che modo | E p quanti capitoli e diuiso',  
car. xlvj v.—lviiij v. Inc. 'Ingengniar mi debbo di dimostrare.'

Lib. 6.<sup>o</sup> Tit. 'Incomincia il sexto libro di 9<sup>o</sup> trattato / nel quale si cō-  
tiene quello chessapartiene a uno mer|chatante sapere. Cioe quello che /  
e / sotto posto al numero', car. lviiij v.—Cxxiiij r. Inc. 'Dicho che ogni  
parte sotto posta al numero.'

Lib. 7.<sup>o</sup> Tit. 'El septimo libro di questo trattato nel quale si tratta  
del modo de lasoluere de chalsi. p lo semplice modo del chataim / Che  
p moltj si dicono principij del chataim | E pima la diuisione del detto  
libro', car. Cxxiiij v.—Cxxxiiij r. Inc. 'Maestro gratia huomo singula-  
rissimo.'

Lib. 8.<sup>o</sup> Tit. 'Lottauro libro di questo trattato nel qual si cōtiene el  
modo del meritare e sue circh|ustantie / E pima la diuisione di detto li-  
bro / Cioe cio che tuesso si contiene,' car. Cxxxiiij r. — Clxx r. Inc.  
'Insino a quj non e da disputare.'

Lib. 9.<sup>o</sup> Senza titolo, car. Clxx v. — Clxxv v. Inc. 'Nel tredicesimo  
cap.<sup>o</sup> della prattica di L. pisano.'

Lib. 10.<sup>o</sup> Senza titolo, car. Clxxvj r. — Clxxiiij v. Inc. 'Il pigliare  
diletto delle cose oneste.'

Lib. 11.<sup>o</sup> Tit. 'Incomincia lo undecimo libro nel quale si contenghono  
certe proportioni E dimo|strationi chessiono come principi alle quantita  
continue. E pima la diuisione,' car. CCxxv r. — CCxxxiiij r. Inc.  
'Ciaschuno de casi passati.'

Lib. 12.<sup>o</sup> Senza titolo, car. CCxxxiiij v. — CClxxviiij v. Inc. 'Adimo-  
strare le quantita.'

Lib. 13.<sup>o</sup> Tit. 'Incomincia il 13.<sup>o</sup> libro di 9<sup>o</sup> trattato nel gal si cōtiene come  
e iche modo saso|luono e casi p la regola de Algebra amucabale. E pima  
la diuisione del detto libro', car. CClxxviiij r. — CClxxxxv r. Inc. 'Ren-  
diamo gratie alaltissimo | Così comincia el testo delaghabar arabico.'

Lib. 14.<sup>o</sup> Tit. 'Lo quattordecimo libro di 9<sup>o</sup> trattato nel qual si dimo-  
strano casi exēplari alla re|gola delalgibra. 9<sup>o</sup>. che scriue m.<sup>o</sup> biagio |  
el qual libro noña diuisione,' car. CClxxxxv v. — CCCxj v. Inc. 'In  
questo libro mi par da porre.'

Lib. 15.<sup>o</sup> Tit. 'Incomincia il quindecimo libro di 9<sup>o</sup> trattato Nel qual si  
contengono ... | chasi dalquantj maestrj antichi. E p.<sup>a</sup> la diuisione del detto  
libro', car. CCCxij r. — CCCxx r. Inc. 'LE dispute sono state grande e di-  
uerse proponendo quali siano stati di più excellentia di sapere. O maestro  
paolo / o m.<sup>o</sup> Antonio ouero m.<sup>o</sup> giouanni / E certamente di chi / a / insegnato /  
questi 3. di gran lunga gli hanno auançati / e ciascheduno copiosamente ne  
suoi trattati a mostro. E per quel chessi truoui dal .1300. in qua sono  
stati chi a scritto / benche lionardo pisano fosse intorno allo detto tempo /  
dal quale tempo sono stati questi maestri. Cioe come gia dissi m.<sup>o</sup> bia-  
gio | che circha al .1340. anni morj. Al qual tempo il grande m.<sup>o</sup> paolo  
fiori che circha al .1360. duro. E dopo questo fu m.<sup>o</sup> antonio benche mo-  
risse giouane / dopo il quale fu m.<sup>o</sup> giouanni che circha al .1440. morj.

Furono molti altri maestri ne tempi di questi come m.<sup>o</sup> michele. padre di m.<sup>o</sup> mariano / m.<sup>o</sup> lucha un altro m.<sup>o</sup> biagio / e al presente di più assai la terra nostra ne douitiosa / ma non a comperatione de passati / e pero tacio e nomi loro / che a comperatione de passati non meritano esser chiamati scolari. E uolendo dunque scriuere chi a detto / e quel che / a / detto / certo il uilume sarebbe in fastidio. Ma recitero alcune ragioni di lionardo pisano / alcune di m.<sup>o</sup> antonio / e alcune di m.<sup>o</sup> giouanni. / E perche e uilumi sono manifesti mi pare lecito di quegli scriuere. E certo sono che m.<sup>o</sup> paolo compose opera assai copiosa / ma non si truoua se non ispeccata. E pero perche quella di costoro e in pic e tutto il di si puo chiarire e douto. Con cio sia cosa che fuori di chi / a / insegnato sia ancora stati di quelli chessiono eccellenti in queste scientie. fra quali fu e m.<sup>o</sup> gratia frate di santo agostino gran teologho de castellani fu al tempo di m.<sup>o</sup> giouanni.

In un codice posseduto dalla Biblioteca Pubblica Comunale di Siena, e contrassegnato L. IV. 21, trovasi un esemplare manoscritto dell'opera medesima, la quale nel codice stesso (car. 1 r.) è intitolata così: 'INchomia (sic) del trattato di prachica darismetrica tratto de libri di lionardo pisano. E daltrj auctori Compilato da b. a vno suo charo amicho neglianni di xpo. Mcccc<sup>o</sup>lxiii. .|. ' Nel medesimo codice di Siena i detti capitoli 9, 10<sup>o</sup>, e 12<sup>o</sup> hanno i seguenti titoli: 'Inchomia el nono libro di questo trattato nel quale si chontiene El trattato della reghola del Chathain interpretata reghola di 2. false positioni' (car. 226 v.) -- 'El decimo libro di questo tractato nel quale si chontengono chasi diletteuoli et al tempo presente chouenienti' (car. 234 v.) -- 'Inchomia el dodicesimo libro di questo trattato' (car. 310 v.)

Manca per altro nel nostro codice 56 il capitolo decimosesto, che trovasi nelle carte numerate 475—506 del detto codice L. IV. 21, ed è ivi intitolato: 'El sedecimo e ultimo libro di questo trattato nel quale si chontiene chasi sopra de numerj quadratj.'

Un altro esemplare del medesimo trattato di aritmetica è in un codice già Ashburnhamiano n.<sup>o</sup> 495, ora nella Biblioteca Mediceo Laurenziana.

In un catalogo intitolato 'CATALOGO | DI LIBRI E DI CODICI MSS. | GRECI, LATINI ED ITALIANI | GIA' APPARTENENTI | ALLA CH. MEMORIA | DEL MARCH. ANTALDO ANTALDI | DI PESARO | CON UNA RARISSIMA COLLEZIONE CATULLIANA | DA VENDERSI | IN CORPO O IN DETTAGLIO | IN BOLOGNA | STRADA MIOLA-PALAZZO CASALI | N. 1079 | BOLOGNA | TIPOGRAFIA MONTI AL SOLE | 1856' (1) questo codice (pag. 133, lin. 1—38, sotto le rubriche 'CODICI MANOSCRITTI' e 'ITALIANI') è descritto così:

• 12. TRATTATO di Aritmetica (di Autore Anoni-|mo) diviso in sedici libri (come vien | de-|scritto nella prima pagina a libro per libro | ciò che trattano, il 16 doveva trattare

(1) Questo catalogo è in 8<sup>o</sup>, composto di 158 pagine, delle quali le 1<sup>a</sup>—5<sup>a</sup>, 139<sup>o</sup>—141<sup>a</sup>, 143<sup>a</sup>, 157<sup>a</sup>, 158<sup>a</sup> non sono numerate, e le rimanenti sono numerate 2—134, 138, 140—152.

dei numeri quadrati che non fu scritto in origine come scorgesi dalle carte bianche in fine del volume.

« Codice Membranaceo di carte 802 (manca la tersa) in fol. gr. di buon carattere della fine del secolo XV. colle lettere iniziali dei quindici libri in oro e colori, e tutto ben conservato.

TARGIONI TOZZETTI. Relazioni di alcuni Viaggi fatti in diverse parti della Toscana part. III pag. 65: parlando dell'Abaco di Leonardo Pisano dice: Se ne fece bello un' Anonimo della fine del Sec. XV, il quale compose un Trattato di Abaco che in codice dice grossissimo in folio si conserva fra i manoscritti della Biblioteca del R. Spedale di S. Maria Nuova di Firenze in esso codice però il libro 16 è copia del Trattato di Leonardo Pisano sopra i numeri quadrati ecc. Guglielmini Elogio di Leonardo Pisano soggiunge: In esso codice ... pare che i quindici antecedenti siano i quindici stessi dell'Abaco di Leonardo sconvolti dall'Anonimo e raccolti da diverse copie varianti, e lasciati perciò senza nome; poichè l'Anonimo non ebbe coraggio d'intitolarsene. Nei numeri quadrati, poi l'Anonimo non ardì neppure di por mano, e li chiamò di Leonardo. Non è maraviglia che il codice sia grossissimo poichè contiene due opere non brevi.

« Noi aggiungiamo a favore dell'Anonimo che scorrendo il presente codice abbiamo trovato in vari luoghi citato — Leonardo Pisano — colle sole iniziali L. P. e talvolta L. P. e altra volta col-  
« L solo. »

Il principio riportato di sopra, del 15° libro di questo trattato scagiona completamente l'autore delle accuse del Targioni e del Guglielmini, qui riferite. Del codice di S. Maria Nuova citato dal Targioni, e che non può essere il Laurenziano, non si ha più alcuna traccia.

57 (131). — Volume in foglio (m. 0,356 × 0,245), legato in cartone coperto esternamente di pergamena, ripiegata a punta fin verso la metà della prima coperta. Ha scritto sul dorso: ' Priorista | 4. ' Di 145 carte cartacee, numerate nei recto 1—145. Scritto nel secolo XVIII.

Tit. ' Ristretto delle Casate, e famiglie fiorentine, Antiche, e Moderne, con la distinzione de Tempi, che cominciano a avere honorj nella Città. Si p la Maggiore come p la Minore, con Nota del Numero de' Gonfalonieri di Giustizia, Priori e Senatori, che in ciascuna Famiglia sieno stati, e di tutti gl' Offizi di dentro, e di fuori del Dominio Fiorentino. ' Si divide nelle quattro seguenti sezioni:

a) Priorista per alfabeto di famiglie, car. 5—58. Inc. ' A. Per la maggiore. 1290 — Abati co' Abati. '

b) ' Senatorj della Città di Firenze fatti dalli 12: Reformatorj, e confermati da Papa Clemente 7:º, e poi seguono quelli fatti da Gran Duchi di mano, in mano, ecc., car. 59—76. Inc. ' A 27 aprile 1532. Per il Quart.º S. Sp̃to. ' Va sino al 1737, e dal 1708 in poi vi è quasi sempre la data della nascita di ciascun Senatore.

c) ' Famiglie Fiorentine quando Cominciano à Goder Il Gonfalonierato della Republica Fiorentina ', car. 82—84 r. Inc. ' Per il quartier Santo Spirito. Bardi. l'anno 1500. '

d) ' Ristretto del Godimento di Diverse Famiglie Fiorentine | In quella dell'altro esposto In qsto Libro ', car. 84 v.—98. Inc. ' Per il quartier Santo Spirito. Ammirati e Pitti '.

e) 'Nota degli Uffizi della città di Firenze dentro e fuori, car. 108—140. Inc. 'Qui appresso si farà nota vniuersale.' Con stemmi coloriti. Nella carta 2 *recto* si legge: 'Di Luigi Gualtieri.'

58 (204). — Volume in foglio (m. 0,334 × 0,234), legato in cartone coperto esternamente di pergamena. Di 37 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—37. Scritto a 2 colonne nel secolo XVI. Già codice n.° 134 della biblioteca Albani.

1. Tit. 'ΠΕΡΙ ΦΗΣΙΚΗΣ (sic) ἀ-χροαστικῆς. Liber | primus tractatus primus. | In questiones à Ioanne Ecchio | redactus', e subito dopo 'Scripsi in ædibus Ill.<sup>iss</sup> DD. Benedicti Gelusij | Anno D. M. D. X. CVIII. | Calendis Junij.', car. 3—31. Inc. 'LIBER QVARTVS CONTINENS ANIMALIA IN AQVIS DEGENA. Intentio Authoris. Quia mea patria.'

2. Tit. 'Quamcūq; religionē politico regimine ad tempus aliquot sustentari posse, | at ueram religionem saltim, perpetuam esse', car. 33, scritta in senso inverso. Inc. 'Nulla disputationum argutia.'

3. Istanza dei cittadini al papa contro il vescovo di Terni, car. 33 v.

4. Tre articoli intitolati: a) 'Determinatio 15.<sup>a</sup> | Si aliquando pueros philosophiæ operam dare contin|gat eius quandam saltim superficiem cōmēdant.' — b) 'Determinatio 16.<sup>a</sup> | Antiquos philosophos | communi cōlemnāt uocabulo.' — c) 'Determinatio 6.<sup>a</sup> | mercaturā ipsorum Deo et religioni aduersari', car. 34—35 depennate.

59 (148). — Volume in foglio (m. 0,362 × 0,250), legato in cartone coperto di antica pergamena scritta, incollatavi sopra una carta rossastra, con punte e dorso di pelle rosso-scura, con tassello di pelle rossa nel quale è impresso in lettere dorate 'TRACTAT | GEOMET.' Di 222 carte cartacee, numerate nei *recto* I, II, 1—83, 83 | 1.<sup>o</sup>, 83 | 2.<sup>o</sup>, 83 | 3.<sup>o</sup> 83 | 4.<sup>o</sup>, 83 | 5.<sup>o</sup>, 84—215. Scritto di vari caratteri nel principio del secolo XVII. Già codice n.° 670 della Biblioteca Albani.

1. Tit. 'ARCHIMEDIS CIR|CVLI DIMENSIO', car. 1—2 v. Inc. 'PROPOSITIO I. Quilibet circulus æqualis est triangulo rectangulo.'

2. Tit. 'ARCHIMEDIS LIBER DE | LINEIS SPIRALIBVS', car. 2 v.—25. Inc. 'ARCHIMEDES DOSITHEO S. D. Demonstrationes theorematum.'

3. Tit. 'ARCHEMEDIS QVADRATVRA | PARABOLES.', car. 26—34. Inc. 'ARCHIMEDES DOSITHEO S. D. Cum Cononem, qui solum.' Con figure stampate, incollate sui margini.

4. Tit. 'Commandini, De Conoidibꝫ et Spheroidibꝫ', car. 37—73. Inc. 'Si rectanguli conii sectio.'

5. Scritto che inc. 'Galileus Lemma. Si fuerint quatuor lineæ continuè proportionales', e fin. 'quare patet propositum', car. 75—76 r.

6. Miscellanea latina di vari caratteri e dimensioni. — a) 'Verba Hygeni de limitibus constit. Pag. 117.', car. 77.<sup>a</sup> — b) 'Hęc Hygini verba una cum figura hoc modo corrigi posse uidentur', car. 77 v. — c) 'Huius constructionis demonstratio', car. 78. — d) Problemi 'Proposti dal



S.<sup>r</sup> Marchese di Carrara, car. 79 r. — e) Problemi geometrici, car. 80—81, a due col., capovolte. — f) Altro problema geometrico, car. 82. — g) Lodi della matematica, car. 83<sup>r</sup>—83<sup>v</sup>. — h) Altra copia di b, car. 83<sup>v</sup>. — i) Appunti astronomici pei mesi di ott. e nov. 1580, car. 83<sup>r</sup>. — k) Problemi geometrici, car. 84—91, delle quali le 87 e 88 capovolte.

7. Scritto che inc. ' Liber secundus Geneses Climatatum Si duo sint latera quadratum e maiore latere ', e fin. ' Canon Sinuum bene accuratus ', car. 92—214.

●● (97). — Volume in foglio grande (m. 0,455 × 0,300), legato in cartone coperto esternamente di pergamena. Di 528 pagine cartacee, numerate I—IV, 1—81, 81—523. Scritto nel secolo XVIII.

Tit. entro meandro a figure ed ornati inciso in rame ' INDEX|BIBLIOTECÆ (sic)| BARBARO SANCTI VITALIS| ANNO | MDCCCLXXXV ', alfabetico per nomi d'autori, pag. 1—81, 81—509. Inc.

Ann:	Col:	Num:	ABA
J—i	3	8	ABE

Abelli Luigi Vescovo di Rodas. Le verità principali della fede. Venez. 1715

Sulla pag. numerata II trovasi incollata un' incisione in rame rappresentante la figura allegorica della Fama, un vecchio laureato avente uno scettro nella destra ed un libro nella sinistra, e due puttini alati.

●● (178). Volume in foglio (m. 0,325 × 0,236), legato in cartone coperto esternamente di carta colorita a marmo, con due tasselli di pelle rossa dorso, nei quali è impresso in oro ' BONATTI DE INDITIIS (sic)|sul STELLARVM| ET ASTRONOMIAE ', e ' mss. ' Di 243 carte cartacee, numerate nei recto I, 1—64, 66—243. Scritto circa la fine del secolo XIV, o il principio, del XV.

Tit. ' In nomine domini Amen. Incipit liber introductorius ad iudicia stellarū | Et est non solum Introductorius Ad iudicia. Sed est Iudicioꝝ astronomie | editus a Guidone bonatto de forliuio Et collegit in eo ex dictis p̄horūz | ea que uisa sunt sibi fore vtilia ad Introducendum volentes intendere Iudicijs astrorum Et ea que uidebuntur competere volentibus Iudicare | secundum significānes stellarum Et ad alia quedam ipsis Iudicijs p | tinencia ', car. 1—66, 66—242. Inc. il proemio ' In nomine domini. ' Inc. il trattato ' Anima est nobilius. ' Fin. ' Finit tractatus de natiuitatibus et de hijs que pertinent ad natiuitates &c. compositus a Gwido bonato de forliuio. '

Dal seguente passo della carta 91 r., lin. 25 (considerazione 141) apparisce che Guido Bonatti nel 1233 trovavasi in Ravenna: ' Et uidi richardum rauenne anno. x. 1233.º '

●● (153). — Volume in foglio (m. 0,288 × 0,198), legato in cartone coperto esternamente di carta rossiccia, con punte e dorso di pelle scura, sul quale, in un tassello di pelle verde, è impresso in oro: ' BALDI | VITE ORIG. | DE MATEM. | TOM. I. ' Di 469 carte cartacee, numerate nei

recto I—III, 1—466. Scritto verso la fine del secolo XVI. Autografo. Già codice 618 della biblioteca Albani.

Tit. 'DE LE VITE | DE | MATEMATICI | LIBRI DUE | DI | BERNARDINO | BALDI | DA URBINO | ABBATE | DI | GUASTALLA | MDXCVI', car. 7—462. (1)

Le carte 2—4 contengono un brano della prefazione, e le carte 5—6, d'altra mano, un indice delle Vite dei libri primo e secondo. Le Vite contenute in questo primo volume sono le seguenti:

Pitagora (car. 8—70) — Teodoro Cireneo (car. 71—72) — Hippocrate Chio (car. 73—84) — Anassagora (car. 85—101) — Metone (car. 103—109) — Harpalo (car. 110) — Filolao (car. 111—117) — Archita (car. 119—136) — Zenodoro (car. 138—139) — Matriceta (car. 140) — Faeno (car. 141—143) — Cleostrato (car. 144—145) — Enopide Chio (car. 146—149) — Democrito (car. 150—177 r.) — Bione Abderita (car. 177 v.) — Eurito (car. 178—179) — Eudosso Gnidio (car. 180—194) — Filosofo (car. 195) — Xenagora (car. 196—197) — Teeteto (car. 198—201) — Platone (car. 202—215) — Laodamante Tasio (car. 216) — Polemarco (car. 217—218) — Menecmo (car. 218—221) — Dinostrato (car. 222) — Teudio (car. 223) — Hermotimo (car. 224) — Filippo Mendeo (car. 224 v. — 225) — Neoclido (car. 226) — Leone (car. 227) — Poliido (car. 228—231) — Helicone Ciziceno (car. 232—235) — Diade (car. 236—237) — Xenocrate (car. 238—249) — Aristosseno (car. 250—257) — Dicearco (car. 258—265) — Calippo (car. 266—271) — Hegesianatte (car. 272—273) — Eudemo (car. 274—277) — Aristeo (car. 278—281) — Autolico (car. 282—289 r.) — Hippias Eleo (car. 289 v. — 290) — Hipponico (car. 291—292) — Filone Bizantino (car. 293—294) — Epimaco (car. 295—298) — Arato (car. 299—314) — Hipsicle (car. 315—316) — Apollonio Pergeo (car. 317—328) — Attalo (car. 329) — Hipparco Bitino (car. 331—348) — Posidonio Stoico (car. 349—374) — Nicomede (car. 375) — Filone Gadarese (car. 377) — Sporo (car. 378) — Doroteo (car. 370—380) — Sosigene (car. 381—384) — P. Nigidio Figulo (car. 385—396) — Teogene (car. 397—398 r.) — M. Manilio (car. 398 v. — 409) — Eratostene Cireneo (car. 410—427) — Enea (car. 428) — Dositeo (car. 430—431) — Scilace (car. 432—433) — Teodosio Tripolita (car. 434—437) — Dionisiodoro (car. 438—439) — Ctesibio (car. 440—443) — Nimfodoro (car. 444—445) — Vitruvio (car. 446—462). Segue a car. 464 una nota delle vite e di frammenti, mancanti in questo tomo primo.

È da notare che dopo una carta della vita di *Autolico*, la qual carta

---

(1) Intorno a quest'opera del Baldi può vedersi la mia Prefazione alle *Vite inedite de' Matematici italiani scritte da Bernardino Baldi*, a pag. 335—354 del volume intitolato 'BULLETTINO | DI | BIBLIOGRAFIA E DI STORIA | DELLE | SCIENZE MATEMATICHE E FISICHE | PUBBLICATO | DA S. BONCOMPAGNI, ecc. TOMO XIX. | ROMA, ecc. 1886.', ov'è indicato quali delle dette vite fossero sino allora state date in luce. A pag. 197—208 del seguente TOMO XX (fascicoli di Maggio e Giugno 1887) diedi in luce la vita di Pitagora dello stesso Baldi.

è numerata 282, segue, nelle carte 283—288, un frammento della vita di *Taletè*; come pure appartiene alla vita di *Taletè* ciò che si legge nella carta numerata 290. La carta numerata 289, per essere mal legata, incomincia nel rovescio e segue nel *recto*, lasciando incompleta la vita di *Hippià Eleo.*

**63** (154) Volume in foglio (m. 0,288×0,198), legato come il precedente, leggendosi sul dorso 'BALDI | VITE ORIG. | DE' MATEM. | TOM. II.' Di 501 carte cartacee, numerate nei *recto* I, II, 1—499. Scritto verso la fine del secolo XVI. Autografo. Già codice n° 618 della biblioteca Albani.

Le Vite contenute in questo secondo volume sono le seguenti:

Dionigi Romano (car. 1—6) — Isidoro Milesio (car. 7—9) — Antemio Traliano (car. 11—18) — Eutocio Ascalonita (car. 19—23) — Crise Alessandrino (car. 24—27) — Leone Magno (car. 28—33) — Messala (car. 34) — Albategno (car. 35—38) — Isacio Monaco (car. 40—43) — Ali Abenragele (car. 43) — Arzahele (car. 44—45) — Punico (car. 46 r.) — Ali Abenrodano (car. 46 v.) — Almansore (car. 47) — Guido Monaco (car. 48—49) — Hermanno Contratto (car. 51—53) — Emanuele Briennio (car. 54—57) — Alhazeno (car. 59—60) — Alchindo (car. 61) — Ruberto Baconio (car. 62—63) — Alpetragio (car. 64—67) — Gebro (car. 68—69) — Alfagrano (car. 70—71) — Tebitte (car. 72—77) — Michele Scotto (car. 79—81) — Giordano (car. 82—85) — Giouanni di Sacrobosco (car. 86—91) — Ruggiero Bacone (car. 92—93) — Alfonso Re di Castiglia (car. 94—99) — Campano (car. 100—105) — Vitellione (car. 106—107) — Guido Bonato (car. 108—109) — Pietro Daco (car. 110) — Giouanni di Sassonia (car. 112 r.) — Giouanni Lignerio (car. 112 v.) — Giouanni Eligerio (car. 113 r.) — Giouanni Estuido (car. 113 v.) — Barlaamo (car. 114—115) — Henrico di Hassia (car. 116—117) — Paulo Geometra (car. 118—119) — Andalo de Negri (car. 120—121) — Pietro D'Aliaco (car. 122—125) — Gerardo Cremonese (car. 126—127) — Giouanni Gmunde (car. 128) — Giouanni Blanchino (car. 129—130) — Giorgio Purbachio (car. 131—133) — Nicolo di Cusa (car. 134—139) — Giouanni di Montereio (car. 140—149) — Paulo Fiorentino (car. 150—151) — Nicolo Burtio (car. 152—153) — Alberto Pruteno (car. 154 r.) — Aquino (car. 154 v.) — Battista Piasio (car. 155—156) — Andrea Stiborio (car. 157) — Giouanni Stabio (car. 158—159) — Giouiano Pontano (car. 161—175) — Gio. Vernerio (car. 176—178) — Fra Luca dal Borgo S. Sepolcro (car. 180—185) — Giouanni Stoffero (car. 187—189) — Paulo di Middelburgo (car. 190—210) — L. Arrunzio (car. 211—218) — Trasillo (car. 219—222) — Cleomede (car. 223—234) — Marino Tirio (car. 236—240) — Agrippa (car. 241—242) — Apollodoro (car. 243—244) — Diodoro Alessandrino (car. 245—246) — Sosigene il più Giouane (car. 247—248) — Ateneo (car. 249—253) — Gemino (car. 255—265) — Adrasto (car. 267—269) — Demetrio Alessandrino (car. 270—271) — Anatolio (car. 273—277) — Giulio Firmico (car. 278—279) — Carpo (car. 280—283) —

Diofanto (car. 284—285) — Diodoro Monaco (car. 286—287) — Teone (car. 289—299) — Pappo (car. 300—309) — Cratisto (car. 310—311) — Hilarione (car. 312—313) — Hipatia (car. 314—318) — Teofilo (car. 321—327) — Isidoro et Ulpiano (car. 328—330) — Aristide Quintiliano (car. 333—337) — Vittorino Aquitano (car. 338—339) — Sereno (car. 340—343) — Erasmo Reinoldo (car. 345—351) — Oronzio Fineo (car. 352—358) — Giouanni Buteone (car. 359—366) — Gemma (car. 368—370) — G. Martiuo Siliceo (car. 371—372) — Nicolo Copernico (car. 373—376) — Giouanni di Roias (car. 377—379) — Pietro Apiano (car. 381—382) — Luca Gaurico (car. 384—387) — Giacomo Peletario (car. 390—396) — Giouanni Pena (car. 397—398) — Pietro Pitato (car. 399—402) — Alessandro Piccolomini (car. 403—416) — Bernardo Salignaco (car. 417—418) — Gioseffe Zarlino (car. 420—431) — Cristoforo Clauio Bambergese (car. 433—442). — Proclo Diadoco (car. 475—496).

Tra queste due ultime vite (car. 444—471) trovasi ' Di Marco Antonino Imperatore Della vita sua libri XII ', ma soltanto: Libro Primo (car. 444—450 r.) — Libro Secondo (car. 450 v. — 453). — Libro Terzo (car. 454—459 r.) — Libro Quarto (car. 459 v. — 468 r.) — Libro Quinto (car. 468 r.—471).

64 (155). — Volume in foglio (m. 0,285×0,205), legato come i due precedenti, leggendosi sul dorso ' VITE DE | MATEMATICI | DEL BALDI | TOM. I. ' Di 701 carte cartacee, numerate nei *recto* I—VII, 1—40, 51—704. Scritto nel secolo XVII. Già codice n° 619 della biblioteca Albani.

Primo tomo di una copia delle dette Vite de' matematici di Bernardino Baldi. Procedono le Vite: a) 'Indice | de Nomi de Mattematici, le Vite de quali si contengono | nel primo Tomo di Mons.<sup>r</sup> Bernardino Baldi | formato | secondo l'ordine tenuto dall'Autore in detta Opera', car. II—III. — b) 'Indice Alfabetico | de' nomi de Mattematici, Le Vite de' quali si contengono | nel primo Tomo di Monsig. Bernardino Baldi', car. IV—V.

Le Vite contenute in questo primo tomo, dopo la prefazione ' À Lettori ' (car. 1—5), sono: Talete (car. 6—36) — Ameristo (car. 37—38) — Anassimandro e Pitagora (car. 39—40, 51—147) (1) — Hippaso (car. 147—148) — Anassagora (car. 149—173) — Hippia Eleo (car. 174—177) — Enopide Chio (car. 178—182) — Democrito (car. 183—217) — Bione Abderita (car. 218) — Zenodoro (car. 219—220) — Faeno (car. 221—224) — Matriceta (car. 225) — Cleostrato (car. 226—227) — Entimone (car. 228—229) — Teodoro Cireneo (car. 230—232), — Hippocrate Chio (car. 233—242) — Metone (car. 243—250) — Harpalo (car. 251) — Filolao (car. 252—259) — Archita (car. 260—280) — Eurito (car. 281—282) — Eudosso Gnidio (car. 283—304) — Filosofo (car. 302) — Xenagora (car. 303—304) — Teeteto (car. 305—308) — Platone (car.

(1) Mancano le carte 41—50, nelle quali doveva trovarsi il principio della vita di Pitagora.

309—322) — Laodamante Tasio (car. 323) — Pelomarco (car. 324—325) — Hamicla Heracleota (car. 326) — Menecmo (car. 327—330) — Dinostrato (car. 331—332) — Hermotimo (car. 333) — Filippo Mendeo (car. 334—335) — Neoclido (car. 336—337) — Leone (car. 338—339) — Teudio (car. 340) — Polijdo (car. 341—343) — Helicone Ciziceno (car. 344—346) — Diade (car. 347—348) — Xenocrate (car. 349—364) — Aristoseno (car. 365—372) — Dicearco (car. 373—382) — Calippo (car. 383—390) — Hegesianatte (car. 391—392) — Eudemo (car. 393—397) — Aristeo (car. 398—399) — Autolico (car. 400—402) — Hipponico (car. 403—404) — Diocle (car. 405—406) — Filone Bizantino (car. 407—409) — Euclide Geometra (car. 410—427) — Epimaco (car. 428—431) — Arato (car. 432—445) — Beroso Caldeo (car. 446—458) — Timocari (car. 459—460) — Aristarco Samio (car. 461—468) — Seleuco (car. 469—471) — Hermippo (car. 472—474) — Perseo (car. 475—476) — Aristillo (car. 477) — Bitone (car. 478—480) — Patroclo (car. 481) — Conone Samio (car. 482—487) — Archimede (car. 488—538) — Herone Alessandrino (car. 539—548) — Hipparco Bitino (car. 549—567) — Posidonio Stoico (car. 568—591) — Hipsicle (car. 593—595) — Nicomede (car. 596—597) — Filone Gadarese (car. 598—599) — Sporo (car. 599 v.—600) — Dorotheo (car. 601—602 r.) — Sosigene (car. 602 v.—606) — P. Nigidio Figulo (car. 607—642) — Eratostene Cireneo (car. 645—664) — Dositeo (car. 665—666 r.) — Scilace (car. 666 v.—667) — Apollonio Pergeo (car. 668—680 r.) — Teodosio Tripolita (car. 680 v.—684 r.) — Dionisiodoro (car. 685—686) — Ctesibio (car. 687—690) — Ninfodoro (car. 690 v.—691) — Vitruvio (car. 692—703 r.).

**65** (156). — Volume in foglio (m. 0,286 × 0,210), legato come i tre precedenti, leggendosi sul dorso ' VITE DE | MATEMATICI | DEL BALDI | TOM. II. ' Di 608 carte cartacee, numerate nei *recto* I—VIII, 1—600. Scritto dalla stessa mano. Già codice n.° 619 della biblioteca Albani.

Secondo tomo della medesima copia. Precedono le Vite: a) ' Indice | de Nomi de Mattematici, le Vite de quali si contengono | nel secondo Tomo di Monsig.<sup>r</sup> Bernardino Baldi | formato | secondo l'ordine tenuto dall'Autore in detta Opera ', car. III—IV. — b) ' Indice Alfabetico | de nomi de Mattematici. Le vite de' quali si contengono | nel secondo Tomo di monsig.<sup>r</sup> Bernardino Baldi ', car. V—VI.

Le Vite contenute in questo secondo tomo sono: Vita di Boetio Severino (car. 1—20) — Dionigi Romano (car. 21—27 r.) — Isidoro Milesio (car. 27 v. — 30) — Antemio Tralliano (car. 31—40) — Eutocio Ascalonita (car. 41—46) — Crise Alessandrino (car. 47—51 r.) — Herone Mecanico (car. 51 v.—53 r.) — Leone Magno (car. 53 v.—60) — Albumasaro (car. 61—62) — Messala (car. 63—64 r.) — Albategno (car. 64 v.—69 r.) — Isacio Monaco (car. 69 v.—73 r.) — Ali Aberrangele (car. 73 v.—74) — Arzabele (car. 75—76 r.) — Punico (car. 76 v.) — Ali Abenrodano (car. 77) — Almansore (car. 77 v.—78 r.) — Guido Monaco (78 v.—80 r.) — Hermanno Contratto (car. 80 v.—83 r.) — Ema-

nuele Briennio (car. 83 v.—87) — Alhazeno (car. 88—89) — Alchindo (car. 90—91 r.) — Roberto Baconio (car. 91 v.—92) — Alpetragio (car. 93—97) — Gebro (car. 98—99 r.) — Alfagrano (car. 99 v.—101 r.) — Tebitte (car. 101 v.—107 r.) — Michele Scotto (car. 107 v.—110 r.) — Giordano (car. 110 v.—115) — Giovanni Sacrobosco (car. 116—124 r.) — Ruggiero Bacone (car. 125 v.—130 r.) — Alfonso di Castiglia (car. 130 v.—139 r.) — Campano (car. 139 v.—147) — Vitellione (car. 148—150 r.) — Guido Bonato (car. 150 v.—152) — Pietro Daco (car. 153) — Giovanni di Sassonia (car. 154) — Giovanni Lignerio (car. 155 r.) — Giovanni Estuido (car. 155 v.) — Giovanni Eligerio (car. 156 r.) — Barlaamo (car. 156 v.—159) — Audalo de Negri (car. 160—161 r.) — Paolo Geometra (car. 161 v.—164 r.) — Henrico di Hassia (car. 164 v.—166) — Pietro D'Aliaco (car. 167—170) — Gerardo Cremonese (car. 171—172) — Giovanni Gmunde (car. 173—174 r.) — Giovanni Blanchino (car. 174 v.—176) — Giorgio Purbachio (car. 177—181) — Nicolò di Cusa (car. 182—190 r.) — Giovanni di Monte Regio (car. 190 v.—204) — Paolo Fiorentino (car. 205—207) — Nicolò Burtio (car. 208—209) — Alberto Pruteno (car. 210 r.) — Aquino (car. 210 v.) — Battista Piasio (car. 211—212) — Andrea Stiborio (car. 213—214 r.) — Giovanni Stabio (car. 214 v.—215) — Giouiano Pontano (car. 216—231) — Gio. Verno (car. 232—234 r.) — Fra Luca dal Borgo di S. Sepolcro (car. 234 v.—243) — Giovanni Stoflero (car. 244—246) — Paolo Middelburgo (car. 247—276) — L. Arruntio (car. 277—287 r.) — Trasillo (car. 287 v.—292) — Cleomede (car. 293—308) — Marino Tirio (car. 309—314) — Agrippa (car. 315—316) — Menelao (car. 317—318) — Apollodoro (car. 319—320 r.) — Diodoro Alessandrino (car. 320 v.—322) — Cl. Tolomeo (car. 323—355 r.) — Damiano Larisseo (car. 355 v.—357 r.) — Heliodoro Larisseo (car. 357 v.—358) — Nicomaco (car. 359—361) — Sosigene il più giouane (car. 362—363) — Ateneo (car. 364—368) — Gemino (car. 369—380 r.) — Adrasto Peripatetico (car. 380 v.—382) — Demetrio Alessandrino (car. 383 v.—384 r.) — Anatolio (car. 384 v.—388) — Giulio Firmico (car. 389—390) — Carpo (car. 391—394 r.) — Diofanto (car. 394 v.—396) — Diodoro Monaco (car. 397—399 r.) — Teone (car. 399 v.—409 r.) — Pappo (car. 409 v.—419 r.) — Cratisto (car. 419 v.—420) — Proclo (car. 421—441 r.) — Hilarione (car. 441 v.—442) — Hipatia (car. 443—448) — Teofilo (car. 449—456 r.) — Isidoro et Vipiano (car. 456 v.—459 r.) — Aristide Quintiliano (car. 459 v.—464) — Vittorino Aquitano (car. 465—467 r.) — Sereno (car. 467 v.—472) — Erasmo Reinoldo (car. 473—480 r.) — Orontio Fineo (car. 480 v.—497 r.) — Gemma (car. 498—500) — Nicolo Copernico (car. 501—505) — G. Martino Siligeo (car. 506—507) — Giovanni di Roias (car. 508—512 r.) — Pietro Apiano (car. 512 v.—513) — Luca Gaurico (car. 514—518 r.) — Giacomo Peletario (car. 518 v.—528 r.) — Giovanni Pena (car. 528 v.—529) — Pietro Pitato (car. 530—534) — Alessandro Piccolomini (car. 534—548 r.) — Federico Commandino (car. 548 v.—571 r.) — Bernardo Salignaco (car. 571 v.—584 r.) — Cristoforo Clauio Bambergese (car. 584 v.—599).

☉ (157) Volume in foglio (m. 0,292×0,206), legato come i quattro precedenti, leggendosi sul dorso ' PART II | DELLE VITE | DE MATEM. | TRASCRITTE. ' Di 530 carte cartacee, numerate nei *recto* 1-530. Scritto nel secolo XVII. Già codice n.º 619 della biblioteca Albani.

Altra copia del codice precedente. Precede le Vite ' Indice Alfabetico | de' Nomi de' Matematici, le vite dei quali sono contenute nel presente volume ', di mia mano, car. 2.

Contiene le seguenti Vite: Dionigi Romano (car. 3-41) — Isidoro Milesio (car. 13-17) — Antemio Tralliano (car. 19-31) — Eutocio Ascalonita (car. 33-40) — Crise Alessandrino (car. 41-46) — Albategno (car. 47-53) — Isacco Monaco (car. 55-60) — Ali Abenragele (car. 61-62) — Arzahale (car. 65-66) — Punico (car. 69) — Ali Abenrodano (car. 71) — Almansore (car. 73) — Guido Monaco (car. 75-77) — Emanuele Briennio (car. 79-84) — Hermanno Contratto (car. 85-89) — Alhazeno (car. 91-94) — Alchindo (car. 95-97) — Roberto Baconio (car. 99-101) — Alpetragio (car. 103-110) — Gebro (car. 111-113) — Alfagrano (car. 115-117) — Tebitte (car. 119-127) — Michele Scotto (car. 129-133) — Giordano (car. 135-142) — Giovanni di Sacrobosco (car. 143-156) — Ruggiero Bacone (car. 157-159) — Campano (car. 161-174) — Vitellione (car. 175-178) — Guido Bonato (car. 179-181) — Pietro Daco (car. 183-184) — Giovanni di Sassonia (car. 185) — Giovanni Lignerio (car. 187-188) — Giovanni Estuido (car. 189) — Giovanni Eligerio (car. 191) — Barlaamo (car. 193-198) — Andalo de' Negri (car. 199-201) — Paulo Geometra (car. 203-207) — Henrico di Hassia (car. 209-213) — Pietro d'Aliaco (car. 215-220) — Gerardo Cremonese (car. 221-223) — Giovanni Gmunde (car. 225-226) — Giovanni Blanchino (car. 227-230) — Giorgio Purbachio (car. 231-238) — Nicolò di Cusa (car. 239-251) — Giovanni di Montereio (car. 253-274) — Paulo Fiorentino (car. 277-280) — Nicolò Burtio (car. 281-284) — Alberto Pruteno (car. 285) — Aquino (car. 287) — Battista Piasio (car. 289-292) — Andrea Stiborio (car. 293-295) — Giovanni Stabio (car. 297-299) — Giouiano Pontano (car. 301-319) — Giouanni Vernerio (car. 321-324) — Fra Luca dal Borgo di S. Sepolcro (car. 325-337) — Giouanni Stoffero (car. 339-342) — L. Arruntio (car. 345-360) — Trasillo (car. 361-368) — Marino Tirio (car. 369-378) — Agrippa (car. 379-382) — Messala (car. 383-384) — Apollodoro (car. 387-388) — Diodoro Alessandrino (car. 389-392) — Sosigene il più giovane (car. 393-397) — Ateneo (car. 399-406) — Gemino (car. 407-421) — Adrasto Peripatetico (car. 423-426) — Demetrio Alessandrino (car. 427-429) — Anatolio (car. 431-438) — Giulio Firmico (car. 439-441) — Carpo (car. 443-448) — Diofanto (car. 449-452) — Diodoro Monaco (car. 453-455) — Hilarione (car. 456-458) — Hipatia (car. 460-467) — Aristide Quintiliano (car. 470-477) — Sereno (car. 480-487) — Erasmo Reinoldo (car. 490-500) — Orontio Fineo (car. 502-515) — Bernardo Salignaco (car. 516-517).

Seguono: a) Giunte e correzioni, car. 518-527. — b) ' Autori Gre-

ci de quali si trouano | l'opere o frammenti, e de | quali si à notizia ',  
car. 528—529 r. — c) ' Grammatici non Greci di Grammatiche Greche ',  
car. 529 v.

**67** — Volume in foglio piccolo (m. 0,262×0,190), legato in cartone coperto esternamente di carta colorita a marmo ed internamente di carta ondulata a vari colori su fondo rosso, che ricuopre anche le pagine prima ed ultima; con punte e dorso di pergamena, sul quale, in un tassello di pelle rossa è impresso in oro: ' BALDI | VITE DE' | MATEMATICI | VOL. I. | COPIA DI G. LIG '. Di 378 pagine cartacee, numerate I—VIII, 1—370. Scritto nel secolo XIX.

Tit. ' Vite dei Matematici | di Bernardino Baldi | ricopiate nel 1828 e 1829 | dal Dott.<sup>c</sup> Giuseppe Ligi | da Urbino '.

Le Vite contenute in questo volume, dopo la prefazione del Baldi ' A' Lettori ', che occupa le pag. 1—6, sono le seguenti: Talete (pag. 7—46) — Ameristo (pag. 47—48). — Anamissandro (pag. 49—51) — Pitagora (pag. 52—180) — Ippaso (pag. 181—183) — Faeno (pag. 184—187) — Anassagora (pag. 188—218) — Ippia Eleo (pag. 219—223) — Matriceta (pag. 224—225) — Cleostrato (pag. 226—228) — Eutemone (pag. 229—230) — Arpalò (pag. 231—232) — Metone (pag. 233—242) — Teodoro Cireneo (pag. 243—246) — Enopide Chio (pag. 247—253) — Ippocrate Chio (pag. 254—267) — Democrito (pag. 268—313) — Bione Abderita (pag. 314) — Zenodoro (pag. 315—317) — Filolao (pag. 318—323) — Archita (pag. 329—351).

A pag. 359 vi è un ' Indice ' di tali nomi, e a pag. 261 una nota di ' Passi difficili '.

**68** (158). — Volume in 4° (m. 0,282 × 0,206), legato in cartone coperto esternamente di carta verdognola, con punte e dorso di pelle verde, sul quale in un tassello di pelle rossa è impresso in oro ' BALD | CRON | DE MA. ' Di 94 carte cartacee, numerate nei *recto* I—III, 1—91. Scritto nel secolo XVII. Già codice n.º 631 della Biblioteca Albani.

Tit. ' Cronica de | Matematici | Ouero | Epitome del Historia | de le uite loro. ' Copia, car. 1—87. Inc. ' A lettori. Di molti matematici ho trouato. ' A car. 111 è una ' Nota de libri, e manuscritti restati del S.<sup>r</sup> Abbate Baldi ', firmata ' Io Marino Oliùda (?) scrissi mano ppria ', ed a car. 88—90 ' La Tauola de nomi. '

**69** (90). — Volume in 4° (m. 0,270×0,198), legato in cartone coperto esternamente di carta ondulata a vari colori. Di 44 carte cartacee, numerate nei *recto* I, 1—43. Scritto nel secolo XVIII.

Trattatello di geometria, che inc. ' Dato il lato AB del Quadrato ABCD, trovare la superficie ', e fin. ' Nell'esempio si dica se 21 dà 11, che darà 216 cubo del diametro AC 6, che il quarto n.º che è 116 dà la solidità cercata prossimamente ', car. 1—41.



In un cartellino stampato, incollato sul rovescio della prima coperta, si legge: ' 313 Problemi varii Geometrici | *MS. upon Paper 4to.* '

70 (250). — Volume in foglio (m. 0,272 × 0,198), legato in cartone, coperto esternamente di pelle scura, collo stemma a secco del duca di Roxburghe sugli specchi esteriori della legatura. Di 181 carte cartacee, numerate nei *recto* I, 1—180. Scritto nel secolo XV.

Tit. ' Icy cōmence Le liure du tresor le quel translacta maistre | Brunet latin de latin en francois Et parle de la | Naissance de toutes choses cest premier liure est | extrait de touz les liures de philosophie. ' Inc. ' Cest liure est appelle tresor. ' Fin. ' Cy finist le liure du tresor le quel translacta mastre brunet Latin de Florance de latin en francois. Amen. ' Precede (car. 1—8) la tavola dei capitoli.

In un catalogo intitolato: ' CATALOGUE | DE LIVRES | LA PLUPART RARES ET CURIEUX | PROVENANT DE LA BIBLIOTHÈQUE | DE M. LIBRI CARUCCI | DONT LA VENTE PRESCRITE PAR DEUX ORDONNANCES | DE M. LE PRÉSIDENT DU TRIBUNAL CIVIL DE LA SEINE | des 30 avril et 1<sup>er</sup> juillet 1853, | AURA LIEU | Le jeudi 12 avril 1855 et jours suivants, | à 7 heures précises du soir, | AU DÉPÔT DOMANIAL, COUR DES BARNABITES, | PLACE DU PALAIS-DE-JUSTICE, 3, A PARIS, | Par le ministère de M<sup>e</sup> FLORIMOND-LÉVÊQUE, | Commissaire-Preneur, rue d' Enghien, 44 | Assisté de M. Victor TILLIARD, libraire. | PARIS. | VICTOR TILLIARD, LIBRAIRE, | RUE SERPENTE, 20, | 1855. ' (1) (pag. 166, lin. 2—15) questo codice è descritto nel modo seguente:

« 1849. Le livre du tresor, le quel translata maistre Brunet Latin » de Florence, de latin en Francois. Pet. in-fol., v. br. *Aux armes du duc de Roxburghe.*

- » XIV<sup>e</sup> siècle. 177 ff. Le titre de cette copie annonce une traduction ;
- » mais on sait que Brunetto Latini a écrit son *Tresor* en français au
- » XIII<sup>e</sup> siècle pendant le séjour qu'il fit en France. Il le dit lui-même à
- » la fin du préambule : " Se aucun demandoit porquoy cest liure est
- » escrit en romans sellon le patois de France, puy que nous suymes
- » ytalien, je dirois que cest pour deux choses et raisons, lune que nous
- » sommes en France, l'autre pour ce que le parler est plus délitable et
- » plus commun à tous langaies. "
- » Malgré l'importance et la célébrité de cet ouvrage, le texte original
- » est resté jusqu'à présent inédit. Il n'en a été imprimé qu'une traduction
- » italienne très defecteuse. »

71 (359). — Volume in 4.<sup>o</sup> (m. 0,300 × 0,220), legato in cartoncino turchino, sul cui dorso è scritto: ' WOEPCKE | Scritti | autografi. ' Di 310

---

(1) Questo catalogo è composto di 164 pagine, delle quali le 1<sup>a</sup>—5,<sup>a</sup> 9,<sup>a</sup> 175,<sup>a</sup> 180,<sup>a</sup> 182,<sup>a</sup> 184 non sono numerate, e le rimanenti sono numerate II—IV, 2—166, 168—171, 173, 174.

pagine cartacee, numerate nel mezzo dei margini superiori 1—310. Scritto nel secolo XIX. Contiene i seguenti scritti autografi di Francesco Woepcke:

1. Tit. ' Recherches sur plusieurs ouvrages de Léonard de Pise découverts et publiés par Mr. le Prince Balthasar Boncompagni, et sur les rapports qui existent entre ces ouvrages et les travaux mathématiques des Arabes. | Par M. F. Woepcke | Membre correspondant de l'Académie De' Nuovi Lincei. | Première Partie | Extraits et traductions d'ouvrages arabes inédits. | I. | Traduction d'un chapitre des Prolégomènes d'Ibn Khaldoûn, relatif aux sciences mathématiques ' (1), pag. 3—20. Inc. ' Les sciences relatives au nombre. '

2. Tit. ' II. | Traduction du traité d'arithmétique | d'Abouî Haçan Ali Ben Mohammen Alkalçâdi'; seconda parte delle dette ' Recherches ' (2), pag. 25—109. Inc. ' Louange à Dieu. Au nom de Dieu '.

3. Tit. ' III. | Traduction d'un fragment anonyme sur la formation des triangles rectangles, en nombres entiers, et analyse d'un traité sur le même sujet par Abouî Dia'far Mohammed Ben Alhoçain'; terza parte delle dette ' Recherches ' (3), pag. 117—207. Inc. ' A. Traduction d'un fragment anonyme. '

---

(1) Questo scritto trovasi stampato a pag. 236—248 del volume intitolato ' ATTI | DELL'ACCADEMIA PONTIFICIA | DE'NUOVI LINCEI | PUBBLICATI | CONFORME ALLA DECISIONE ACCADEMICA | del 22 dicembre 1850 | E COMPILATI DAL SEGRETARIO | TOMO X. — ANNO X. | (1856—57) | ROMA | 1856 | TIPOGRAFIA DELLE BELLE ARTI | piazza Poli n. 91. ' Se ne ha una tiratura a parte intitolata ' RECHERCHES | SUR PLUSIEURS OUVRAGES | DE LÉONARD DE PISE | DECOUVERTS ET PUBLIÉS | par M. le Prince BALTHASAR BONCOMPAGNI | ET SUR LES RAPPORTS QUI EXISTENT ENTRE CES OUVRAGES | ET LES TRAVAUX MATHÉMATIQUES DES ARABES | PAR M. F. WOEPCKE | Membre correspondant de l'Académie de'Nuovi Lincei | ROME | IMPRIMERIE DES BEAUX ARTS | 1856 ', e composta di 16 pagine, delle quali le 1<sup>a</sup>—3<sup>a</sup>, 16<sup>a</sup> non sono numerate, e le rimanenti sono numerate 4—15.

(2) Questo scritto trovasi stampato a pag. 230—275, 399—438 del volume intitolato: ' ATTI | DELL'ACCADEMIA PONTIFICIA | DE'NUOVI LINCEI | PUBBLICATI | CONFORME ALLA DECISIONE ACCADEMICA | del 22 dicembre 1850 | E COMPILATI DAL SEGRETARIO | TOMO XII. — ANNO XII. | (1858—1859) | ROMA | 1859 | TIPOGRAFIA DELLE BELLE ARTI | Piazza Poli n. 91. ' Se ne ha anche una tiratura a parte in 4<sup>a</sup> intitolata ' RECHERCHES | SUR PLUSIEURS OUVRAGES | DE LÉONARD DE PISE | DECOUVERTS ET PUBLIÉS | PAR M. LE PRINCE BALTHASAR BONCOMPAGNI | ET SUR LES RAPPORTS QUI EXISTENT ENTRE CES OUVRAGES | ET LES TRAVAUX MATHÉMATIQUES DES ARABES | PAR M. F. WOEPCKE | Membre correspondant de l'Académie de'Nuovi Lincei | PREMIÈRE PARTIE | Extraits et traductions d'ouvrages arabes inédits. | II. | Traduction du traité d'arithmétique | d'Abouî Haçan Ali Ben Mohammed Alkalçâdi. | Extrait des *Atti dell'Accademia pontificia de'Nuovi Lincei* | Tomo XII, Sessione V. del 3 Aprile 1859, | e Sessione VII. del 5 giugno 1859. | ROME | IMPRIMERIE DES SCIENCES MATHÉMATIQUES ET PHYSIQUES | 1859 ', e composta di 68 pagine, delle quali le 1<sup>a</sup>, 2<sup>a</sup>, 67<sup>a</sup>, 68<sup>a</sup> non sono numerate, e le rimanenti sono numerate 3—66.

(3) Questo scritto trovasi stampato a pag. 211—227, 241—269, 301—324, 344—356 e 387<sup>a</sup> non numerata del volume intitolato: ' ATTI | DELL'ACCADEMIA PONTIFICIA |

4. Tit. ' Sur l' introduction de l' arithmétique indienne en Occident | et sur deux documents importants publiés par le Prince Dom Balthasar Boncompagni | et relatifs à ce point de l' histoire des sciences. | Par M. F. Woepcke ' (1), pag. 213—253. Inc. ' Il se présente dans l' histoire. '

5. Tit. ' Sopra la teorica dei numeri congrui. Nota di F. Woepcke ' (2), pag. 263—271. Inc. ' È cosa ben cognita a tutti i matematici. '

6. Tit. ' Ms. 1106 , ancien fonds arabe de la Bibliothèque impériale | de Paris. Traduction de la 1.<sup>re</sup> page du | Traité contenu dans ce Ms. (6<sup>e</sup> feuillet du | volume , compté à partir du premier carton de | la reliure, verso, lig. 1 à 14) ' (3), pag. 275—276. Inc. ' Au nom de Dieu , clément et miséricordieux ! '

---

DE' NUOVI LINCEI | PUBBLICATI | CONFORME ALLA DECISIONE ACCADEMICA | del 22 dicembre 1850 | E COMPILATI DAL SEGRETARIO | TOMO XIV. — ANNO XIV. | (1860—61) | ROMA | 1861 | TIPOGRAFIA DELLE BELLE ARTI | Piazza Poli n. 91. ' Se ne ha anche una tiratura a parte in 4<sup>o</sup> intitolata: ' RECHERCHES | SUR PLUSIEURS OUVRAGES | DE LÉONARD DE PISE | DÉCOUVERTS ET PUBLIÉS | Par M. le Prince BALTHASAR BONCOMPAGNI | ET SUR LES RAPPORTS QUI EXISTENT ENTRE CES OUVRAGES | ET LES TRAVAUX MATHÉMATIQUES DES ARABES | PAR M. F. WOEPCKE | Membre correspondant de l'Académie de'Nuovi Lincei | PREMIÈRE PARTIE | Extraits et traductions d'ouvrages arabes inédits. | III. | Traduction d'un fragment anonyme sur la formation des triangles | rectangles en nombre entiers, et d'un traité sur le même | sujet par Ahoû Dj'far Mohammed Ben Alhoçain. | Extrait des *Atti dell'Accademia pontificia de'Nuovi Lincei* | Sessione 2<sup>a</sup> del 13 Gennaio 1861 Vol. 140 | ROME | IMPRIMERIE DES SCIENCES MATHÉMATIQUES ET PHYSIQUES | 1861 ', e composto di 64 pagine, delle quali le 1<sup>a</sup>—2<sup>a</sup> non sono numerate, e le rimanenti sono numerate 3—64.

(1) Questo scritto è stato stampato in un fascicolo in 4<sup>o</sup>, intitolato: ' SUR L'INTRODUCTION | DE L'ARITHMÉTIQUE INDIENNE EN OCCIDENT | ET SUR DEUX DOCUMENTS IMPORTANTS | PUBLIÉS | PAR LE PRINCE DON BALTHASAR BONCOMPAGNI | ET RELATIFS A CE POINT DE L'HISTOIRE DES SCIENCES. | PAR M. F. WOEPCKE | Membre correspondant de l'Académie Pontificale de'Nuovi Lincei | ROME | IMPRIMERIE DES SCIENCES MATHÉMATIQUES ET PHYSIQUES | 1859 ', e composto di 72 pagine, delle quali le 1<sup>a</sup>—2<sup>a</sup>, non sono numerate, e le rimanenti sono numerate 3—72.

(2) Questo scritto trovasi stampato a pag. 206—215 del volume intitolato: ' ANNALI | DI MATEMATICA | PURA ED APPLICATA | PUBBLICATI DA | BARNABA TORTOLINI | Professore di calcolo Sublime all'Università di Roma | E Compilati da | E. BETTI a Pisa | F. BRIOSCHI a Pavia | A. GENOCCHI a Torino | B. TORTOLINI a Roma | (In continuazione agli Annali di Scienze Matematiche e Fisiche) | TOMO III. ANNO 1860. | ROMA | PRESSO FRANCESCO BLEGGI LIBRAIO | (Via del Piè di Marmo N.° 38.) | 1860. ' Se ne ha anche una tiratura a parte in 4<sup>o</sup> intitolata: ' SOPRA LA TEORICA | DEI NUMERI CONGRUI | nota | DI F. WOEPCKE | Estratta dagli Annali di matematica | pura ed applicata Tom. III. n.° 4.° | luglio-agosto 1860. | ROMA | TIPOGRAFIA DELLE SCIENZE MATEMATICHE E FISICHE | VIA LATA, N.° 211 A. | 1860 ', e composta di 12 pagine, delle quali le 1<sup>a</sup>—2<sup>a</sup> non sono numerate, e le rimanenti sono numerate 3—12.

(3) Questo scritto ed i nove seguenti (n. i 7—15) trovansi stampati a pag. 183—190 dell'edizione intitolata ' CATALOGO | DI MANOSCRITTI | ORA POSSEDUTI | DA D. BALDASSARRE BONCOMPAGNI | COMPILATO | DA ENRICO NARDUCCI | ROMA | TIPOGRAFIA DELLE SCIENZE MATEMATICHE E FISICHE | Via Lata, N.° 211 A | 1862. '

7. Tit. ' II. Même Ms. Traduction qui commence au 74.<sup>e</sup> feuillet | (compté à partir du 1.<sup>er</sup> carton de la reliure), *verso* | lig. 4 et qui finit au 75.<sup>e</sup> feuillet, *recto*, lig. 11. | Problème sur la mesure de la troisième figure acutangle ', pag. 277—278. Inc. ' Cela est une figure à trois côtés égaux. '

8. Tit. ' Même Ms. Traduction de la dernière page du Traité | contenu dans ce Ms. (192.<sup>e</sup> feuillet du volume, | compté à partir du premier carton de la reliure, | *recto*, lig. 1 à 15) ', pag. 279—280. Inc. ' ... qui précède. Et après que Chodjâa Ibn Aslem. '

9. Tit. ' Remarque sur les limites du temps entre lesquelles doit | avoir été composé le traité contenu dans | le Ms. 1106 ancien fonds arabe de la Bibliothèque impériale de Paris ', pag. 281. Inc. ' Il résulte des extraits qui précèdent. '

10. ' Tableau des matières contenues dans le Ms. 169, ancien | fonds Persan de la Bibliothèque impériale | de Paris, pag. 283—286. Inc. ' I. Traité de l'astrolabe. '

11. Tit. ' Ms. 169, ancien fonds Persan de la Bibliothèque impériale. Traduction | de la première page du Ms. (occupant le *verso* du | feuillet qui porte au *recto* le chiffre de numération 2 écrit | au crayon) ', pag. 287—288. Inc. ' Au nom de Dieu clément et miséricordieux! '

12. Tit. ' Même Ms. Traduction d'un passage qui se trouve au *recto* du feuillet | numéroté 52 au crayon, ligne 6 à ligne 14 ', pag. 289. Inc. ' Section. Sur la mesure de l'angle équilatéral. '

13. Tit. ' Même Ms. Traduction d'un passage qui commence au *recto* du feuillet numéroté 77 au crayon, ligne 15 ; et qui | finit au *verso* du même feuillet, ligne 1 ', pag. 290. Inc. ' Exemple du (triangle) équilatéral. '

14. Tit. ' Même Ms. Traduction de la dernière page du Ms. (occupant le *recto* | du feuillet qui est numéroté 201 au crayon), pag. 291. Inc. ' ... D'après ce qui précède. '

15. Tit. ' Ms. 1133 ancien fonds arabe de la Bibliothèque impériale de Paris. | Traduction d'un passage qui commence au *recto* du feuillet | numéroté 31, lig. 10 ; et qui finit au *verso* du feuillet | numéroté 32, lig. 2 ', pag. 292—293. Inc. ' Section. Le triangle est une figure limitée. '

16. Lettera a D. B. Boncompagni, che inc. ' Monsieur le Prince, Faisant allusion à un théorème que j'ai énoncé, il y a quelque temps, vous m'avez fait l'honneur de m'adresser, dans votre dernière lettre, une question à laquelle je m'empresse de répondre ' (1), in data di ' Paris, ce

---

(1) Il quesito qui menzionato è il seguente: *Étant donné un nombre congruent trouver un autre nombre congruent tel que le produit simple des deux nombres congruents soit de nouveau un nombre congruent.*

20 mars 1862', e firmata: 'Votre très-humble et très-obéissant serviteur Woepcke.' (1), pag. 295-307.

73 (227). — Volume in foglio (m. 0,308 × 0,212), legato in cartone coperto esternamente di carta colorita a marmo, con dorso di pelle rossa, sul quale è impresso in oro 'SPOGLIO DEGLI ZIBALDONI MSS. | DEL MIGLIORE.' Di 174 carte cartacee, numerate nei *recto* 1-174. Scritto nel secolo XIX. Autografo di Galgano Gargani Garganetti.

Spoglio a modo d'inventario delle materie contenute nei codici Magliabechiani contrassegnati *Classe XXV*, n.º 391-426; *Classe XXVI*, n.º 131-150; *Classe XVII*, n.º 24 contenenti gli Zibaldoni manoscritti di Ferdinando Leopoldo Del Migliore.

Tit (car. 11 r.) 'Spoglio | delle materie di patria erudizione | contenute negli Zibaldoni mss. | di Ferdinando Leopoldo del Migliore | custoditi | nella pubblica Real Biblioteca Magliabechiana | di Firenze', car. 96-165. Inc. 'Zibaldone I. Cod. 391. (Cod. Biscioniano 234 | Notizie estratte dalla Storia dei Cerretani.'

È preceduto dai seguenti scritti: a) 'Avvertimento' (car. 12-14), firmato: 'Gargani Garganetti.' — b) 'Testimonianze degli Zibaldoni Mss. e | di Ferd. Leopoldo Del Migliore | tratte da diversi autori patrii Fiorentini', car. 16-21. — c) 'Indice alfabetico-rigoroso | delle materie | contenute in questi Zibaldoni manoscritti', car. 29-91 r. — d) 'Omissioni ed Aggiunte', car. 91 v. — e) 'Tavola dei Codici con la rispettiva Classe per il | più facile riscontro dei medesimi', car. 92-93.

73 (98). — Volume in foglio (m. 0,287 × 0,210), legato in cartone coperto esternamente di pergamena, sul cui dorso è scritto: 'INDICI | della Libreria | di | Federico Cesi.' Di 333 carte cartacee, numerate nei *recto* 1-333. Scritto nel secolo XVII. Già codice n.º 286 della biblioteca Albani.

1. Inventario di libri, che inc. 'Cassa O in f.º Martialis epigramata', e fin. 'Rime burlesche diuerse', car. 4-59.

2. a) Nota di libri per materie, car. 60-63. — b) 'Libri in f.º | Che si pigliorono doppio', car. 64. — c) Altra nota di libri, car. 65. — d) 'Nota de' libri che desidera il Sig.º Cau.º dal Pozzo', car. 66-68, inclusavi a car. 71 r. una dichiarazione di Piero Bassani, in data dei 7 maggio 1633, di aver ricevuto da Cassiano Dal Pozzo scudi 23 e bai. 80 pei prenotati libri appartenuti ad Alessandro Tassoni. — e) 'Libri che

---

(1) Questa lettera trovasi stampata in un fascicolo in 4.º intitolato: 'SUR LA MULTIPLICATION | DES NOMBRES CONGRUENTS | LETTRE | ADRESSÉE A MONSIEUR LE PRINCE DON BALTHASAR BONCOMPAGNI | PAR | M. F. WOEPCKE | MEMBRE CORRESPONDANT DE L'ACADÉMIE PONTIFICALE DES NOUVEAUX LINCÉI. | ROME | IMPRIMERIE DES SCIENCES MATHÉMATIQUES ET PHYSIQUES | 1862', e composto di 12 pagine, delle quali le 1ª-2ª, 12ª non sono numerate, e le rimanenti sono numerate 3-11.

notò il s.<sup>r</sup> Suares, nell' ind.<sup>e</sup> del Pñpe Cesi', car. 79—81. — *f*) ' Nota d'alcuni libri curiosi della Libreria del s.<sup>r</sup> Pñpe Feder.<sup>co</sup> Cesi b. m.', car. 83—84. — *g*) ' Nota d'alcuni libri Curiosi della libreria del s.<sup>r</sup> Pñpe Feder.<sup>co</sup> Cesi b.<sup>a</sup> m.<sup>a</sup> che sono appo la ved.<sup>a</sup> sua Moglie ', car. 86—98. — *h*) ' Del indice più grande ', car. 99—101. — *i*) Altre note di libri, di diversi caratteri e varie dimensioni, car. 103—115. — *k*) ' Libri c'ha hauuti lo Stelluti ', car. 119 *r*. — *l*) ' Libri nenduti a diuersi ', car. 149 *v*. — *m*) ' Libri che son in mano dello Stelluti ', car. 120. — *n*) Inventari ed indici di libri, car. 126—135, 139—141, 156—158, 163—169, 171. — *o*) ' Dati al S. C.<sup>lo</sup> (Francesco Barberini) sotto li 22 mag.<sup>o</sup> 1634 ', car. 171. — *p*) ' Per l'Em.<sup>mo</sup> S.<sup>ro</sup> Card.<sup>le</sup> Barberino ', car. 172.

Vi sono intercalate le seguenti lettere e polize. — *a*) Francesco Stelluti, lettera in data di ' Roma li 12 di Genn.<sup>o</sup> 1633 ', car. 118. — *b*) Ordine non firmato di pagare alla vedova e figli di Federico Cesi scudi 400, prezzo della sua libreria, in data dei ' 12 gennaio 1633 ', car. 145. — *c*) Due lettere di Francesco Stelluti in data dei 10 e 12 gennaio 1633, car. 146—147. — *d*) Ordine firmato da Cassiano Dal Pozzo a Tomaso e Fortunato Baccelli di pagare a Francesco Stelluti 65 scudi, car. 149. — *e*) Altr' ordine conforme al *b*, tre copie, car. 151—153. — *f*) Dichiarazione firmata da Cassiano Dal Pozzo in data dei 21 gennaio 1633, di aver comperato per scudi 758 la libreria di Federico Cesi da D. Isabella Salviati sua vedova, car. 154. — *g*) Altre due lettere dello Stelluti in data del 1.<sup>o</sup> marzo 1633, e 17 dicembre 1632, car. 155 e 162. — *h*) Appunto del Dal Pozzo relativo alla dichiarazione *f*, car. 173.

3. Tit. in *lapis* ' Indici della Lib.<sup>ria</sup> del Pñpe Federico | Cesis duca d'Acq.<sup>a</sup> Sparta capo dell' Accadem.<sup>a</sup> | de' Lincei ', car. 176—201, 206—331. Inc. ' in foglio 1.80. Praxis Jurisp.<sup>s</sup> Juliani Viuiani '. A car. 223 *v*. e 224 *r*. sono riportate le iscrizioni funebri di Giovanni Della Casa e di Aneo Augustano Pralada.

74 (107). — Volume in foglio (m. 0,276 × 0,200), legato in pergamena, sul cui dorso è scritto ' Inuentar. | della | Libreria | del | Giardino | de | Sig.<sup>ri</sup> Chigi. ' Di 146 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—146. Scritto nel secolo XVII. Già codice n.<sup>o</sup> 436 Biblioteca Albani.

Tit. ' Inuentario | della Libreria | del | Giardino | de | Sig.<sup>ri</sup> Chigi ', car. 2—123. ' Inc. ' A Petrus Albanus (*sic*) de Venenis — fol. 291. '

75 (100). — Volume in foglio (m. 0,278 × 0,203), legato in cartone coperto esternamente di carta rossastra a fiorami e stemma imperiale in oro. Di 148 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—148. Scritto nel secolo XVIII. Già codice n.<sup>o</sup> 172 della Biblioteca Albani.

Tit. ' 1705 | Indice de' libri, che di pre-|sente si trouano nella Bibli-|oteca di Monsignor Ales-|sandro Fedeli Vescouo di Ie-|si, della Santità di N<sup>ro</sup> Signore | Clemente XI | Prelato Domestico, e Vescouo As-|sistente al Trono Pontificio. | Quali Libri sono destinati per | Vrbino, ò per doue,

ò come uorrà | la Santità Sua, à cui totale di-|sposizione si lasciano ',  
car. 1—111. Inc. ' A: In folio. Ab. Ecclesia=Obser: for. '

Seguono altri indici coi seguenti titoli: a) ' Indice de Manuscritti,  
et altre | materie scelte diuerse ', car. 114—120. — b) ' Fogli volanti  
diuersi, cioè Orazioni, | discorsi et altre curiosità in confuso ', car. 126—  
129. — c) ' Manuscritti della Cappella Reale | esistenti già nella celebre  
Biblio-|teca Altempiana ', car. 136—137. — d) ' Opere del Prenestini, |  
et altri Autori celebri | stampate ', car. 138—139.

. 76 (183). — Volume in foglio (m. 0,385×0,192), legato in semplice  
cartone, sul cui dorso è incollato un cartellino, nel quale è scritto  
' pro | Galillgo. ' Di 188 pagine cartacee, numerate I—VIII, 1—180.  
Scritto nel secolo XIX.

Tit. ' F. Thomæ Campanellæ | Calabri, Ordinis | Praedicatorum | Apo-  
logia pro Galileo | Mathematico Florentino | Ubi disquisitur, utrum ratio |  
Philosophandi quā Galileus | celebrat, faveat sacris | scripturis an ad-  
versetur | Francofurti | Impensis Godefridi Tampachii | Typis Erasmi  
Kempferi | Anno. M.DC.XXII ', pag. V, VII, 1—173. La dedica del  
Campanella al Card. Bonifacio Caetani, a pag. VII, è di carattere, com'è  
ivi notato, di Gio. Battista Venturi. A pag. 1 è scritto con *lapis* ' Ap-  
partenuto a G. B. Venturi di Modena Raccoglitore delle mem. e lett.  
inedite di Galileo ', a pag. 1V, parimente con *lapis* ' L'edizione è oggi  
oltremodo rara. Questa copia ms.<sup>a</sup> servi per trarne quei brani che il  
Venturi potè inserire nella pubblicazione delle Memorie e Lettere ined. ec.  
di Galileo. Modena 1818, 2 vol. in 4.º — 4166. Il n.º segnato di matita  
rossa è quello dell'ordine dei volumi della libreria Venturi che venne  
acquistata anni sono da Audin e compagni e trasportata buona parte a Fi-  
renze. P. Bigazzi ', ed a pag. 173, margine inferiore, a penna ' V.º per  
la stampa di questa conclusione dalle parole ' Cum igitur ' (p. 171) in  
avanti fino alla fine. Modena 12. Gennaio 1920. A. Lombardi. '

77 (190). — Volume in foglio (m. 0,272 × 0,198), legato in cartoncino  
coperto esternamente di carta colorita a marmo verde. Di 178 carte car-  
tacee, numerate nei *recto* 1—178. Scritto nel secolo XVIII. Autografo.

1. Tit. ' Disegno | Della Scienza Regolatrice del Comm? | Recitato in  
Firenze, e | in una delle consuete Adunanze | degli Apatisti | il 13 Marzo  
1755 ', car. 1—22. A piè di questo titolo (car. 1 r., lin. 8—9) è scritto  
' il primo getto si lesse in Roma frà gl'Arcadi 20 Xbre 1753 dà Cedreno  
Espetidio ' (cioè Antonio Liborio Cedri). Inc. ' Il Commercio, cioè la  
commutazione delle cose. '

2. Trattato sul commercio, car. 16—133, si compone, 1º di una prefa-  
zione che inc. ' Avendo più volte ' (car. 16—25); 2º di 10 capitoli, cioè  
' Del Commercio in generale, Cap. 1 ' (car. 37—45). — ' Dei Generi  
Commutabili Cap. II ' (car. 47—55). — ' Delle Commutazioni, Cap. III '  
(car. 58—64). — ' Degli Effetti del Commercio, Cap. IV ' (car. 67—75).

‘ Del Comm. Interno, Cap. V ’ (car. 17—83). — ‘ Del Comm: Esterno, Cap. VI ’ (car. 87—94). — ‘ Del Comm: Terrestre, e Marittimo, Cap. VII ’ (car. 97—104). — ‘ Del Comm. Diretto, e Indiretto Cap. VIII ’ (car. 107—114). — ‘ Delle Circostanze relative al Comm. Cap. IX ’ (car. 117—124). — ‘ Delle vere ricchezze Oggetto del Comm. Cap. X ’ (car. 127—133). Le pag. 27—37 contengono un altro esemplare incompleto del Cap. II, ed un brano dell’opera scritto a rovescio da car. 36 a car. 33. Un altro brano se ne trova a car. 13—14. Altri brani se ne hanno a car. 137—139, 147—152, 158, 161—163, 169—177.

**78** (189). — Volume in foglio (m. 0,310 × 0,216), legato in carta colorita a legno. In un cartellino incollato sul rovescio della prima coperta è scritto ‘ Cedri Ant. Liborio. Scritti | autografi sulla scienza | regolatrice del commercio &c.’ Di 108 carte cartacee, numerate nei *recto* 1, 1—107. Di carattere simile al precedente.

1. Tit. ‘ Disegno | della scienza regolatrice del Commercio | d’un Regno ’, car. 1—4. Inc. ‘ Il Commercio, cioè la commutazione delle cose. ’

2. Tit. Della Scienza Regolatrice | del Commercio | Ragionamento | di Cedreno Espetidio | Recitato | Nell’Adunanza Accademica degli Arcadi | Tenuta nell’Imp.<sup>1</sup> Palazzo Madama | di Roma | il dì 20: Xbre 1753 ’, car. 6—13. Inc. ‘ Il Commercio, Virtuosi Accademici. ’

3. Altre due copie del medesimo ‘ Ragionamento ’, con alcune varietà, car. 14—21, 22—27.

4. ‘ Delle Monete ’, car. 28—31. Inc. ‘ Temeraria, inutile, e troppo ardua impresa. ‘ Nella prima linea della carta 28 *recto*, si legge: ‘ Recitata il 17. Ap<sup>re</sup> 1755. ’

5. Altra copia del ‘ Ragionamento ’ di cui ai n.<sup>1</sup> 2 e 3, con notabili varietà, car. 34—42.

6. Tit. ‘ Della moneta, e sua Circolazione | Cap. II ’, car. 43—51. Inc. ‘ L’Economia della moneta. ’

7. Tit. ‘ Del Commercio, | Come parte della Scienza Politica | di buon Governo, | Libri Tre. | Alla Sacra Cesarea Real Maestà | dell’Augustiss.<sup>mo</sup> Imperatore | Francesco Primo | Duca di Lorena, Bar &c. e | Gran Duca di Toscana &c. &c. ’, abbozzi, car. 63—106.

**79** (191). — Volume in foglio (m. 0,312 × 0,220), legato in cartoncino. Di 98 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—98. Di carattere simile ai due precedenti.

Tit. d’altra mano ‘ Cedri Ant. Liborio, | varie minute autografe | e non compite, in parte, | che trattano sulla scienza | regolatrice del Commercio | &<sup>a</sup> ’, car. 1—98. Inc. ‘ Memoria intorno le monete d’oro. ’

**80** (146). — Volume in foglio (m. 0,300 × 0,220), legato in tavole coperte esternamente di cuoio, con impressioni a secco, e sul dorso incollati due cartellini bianchi, nel primo dei quali è una scrittura resa il-



leggibile, e nel secondo è scritto 'Cod: papyr: Latin: germ: | Continentur IX Tractatus | varii generis, quorum | Catalogum habes in... | Folio...' Di 266 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—48, 1—CVI, 107—218. Scritto da varie mani nel secolo XV. Già codice n.º 9 di Pietro Girometti.

Comento al Vangelo di S. Giovanni, mutilo in fine, car. 1—48. Inc. il prologo '(H) Ic est iohannes euuangelista etc: Antequam ad huius prologi expositionem accedam.' Inc. il comen'o (car. 5 v.) '(I)n principio erat uerbum: Sic incipit tractatus.' Fin. 'oporteret sistere in vno...'

2. Trattato in lode della Beata Vergine, nel quale è parlato diffusamente sui predicatori, avente per epigrafe 'Dedit abyssus vocem suam Ʒċ abacus .iij. altitudo manus suas leuauit'. car. I—CVI, 107. Inc. '(V)enerabilis et egregie vir magister Jo. blarer. Sacre theologie, omniumque scibillium non infimus.' Fin. 'vt supra quodam loco dixi Ʒċ.'

3. Lettere d'anonimo scritte in tempo del consilio di Basilea, car. 109—113: — a) 'Domini predicatoris anima sine delectacione', car. 109r.—110 r. — b) 'Frater Heinrice. Si Virgo Maria non fuisset', car. 110r.—111 r. — c) 'Sic scripsi pape. Domine sancte pater', car. 111 r.—112 r. — d) 'Frater H. heñli (?). Frater mi hodie biennium transiit', car. 112 r.—113. Fin. 'Scriptum anno lj.' Dello stesso autore del precedente trattato, che chiama in quest'ultima lettera 'de materia Virginis matris, contra predicatoris.'

4. Esortazione di Ottone marchese di Hotberg, già vescovo di Costanza, a Martino Boemo, che si era allontanato dai sagri canoni, car. 118—136. Inc. 'Egregio artis medicine doctori Martino Bohemo patri karissimo / Otto Marchio de hothbery olim indignus episcopus Constañ.'

5. Tit. 'De plebanis et Religiosis mendicantibus In pdicaõ(nis) | et confessionis Officio se Inuicem Impedientibus,' car. 138—149. Inc. 'Non est enim potestas nisi a deo.' Il nome dell'autore si desume dal seguente brano (car. 138 r., lin. 24—25). 'Ego igitur Felix Cantor Thuricensis decretorum doctor.'

6. Patenti di Carlo IV. imperatore di Germania, in data 'Anno dñj M.CCC.lvj. indictione nona iiij.<sup>to</sup> Idus Ianuarij', che inc. 'In Namen d.<sup>a</sup> helgē vndeilsamē drinaltikeit añ. Karle der verde mit gunst gotlicher miltckeyt romischer Keyser alle zijt und Konige zu beheym des dinges zu ewigē', seguite da una prammatica in 30 capitoli, che inc. 'Wie dass geleyt sal sñ der kurfursten p.<sup>m</sup> Capitulum. Wir sitzen von sicherm wissen von foll follkōmen Keyserlichem gewalt vnd bestendigen mit diesem keiserlichen gebode wo manne vnd wie duke wie hie nach notdorfft uf stes in geschichte ein Romischen Konig zu welen zu eym kunstigen Keiser, e fin. '1. 4. 6. 3. feria 6. penthecost', car. 150—168.

7. Tit. 'Statuta synodalia In synodo Epali | Nouissie edita Año 1463: Indj. ij.<sup>a</sup>', car. 173—192. Inc. 'Burckardus dei et apostolice sedis gratia Episcopus Constant.' A car. 189 r., lin. 21—23, si legge: 'Lecta et lata sunt statuta antedicta in synodo episcopali tunc sollempniter celebrata

in ecclesia maiori Constancie anno .1463. Die crastino festi sancti Vdalrici. Quæ fuit quinta dies Julij indicione vndecima. '

8. Tit. ' Incipit Ep̄la p̄fidorū he(re)ticoꝝ hussitaꝝ con̄ Romañ ecc(lesi)am quā negant, et | eius cleꝝ queꝝ t(ur)pit(er) ifamāt instinctu dyabo<sup>eo</sup> maliciose exarata ', car. 195—199. Inc. ' Honorabilibus et circumspectis dominis Consilio in hailporn. ' Fin. ' Dominus noster Jhesus xp̄sus faciat vos sanos in anima et corpore amen. Anno domini M<sup>o</sup>cccc<sup>o</sup>xxx<sup>o</sup>. '

81 (139). — Volume in foglio (m. 0,205×0,210), legato in cartone coperto esternamente di pergamena, sul cui dorso è scritto per lungo ' Historiæ Regni Neapolis. ' Di 150 carte cartacee, numerate nei *recto* I—III, 1—147. Scritto nel secolo XVII. Già codice n.º 706 della biblioteca Albani.

Tit. ' De Federico Imp.<sup>re</sup> Corrado, et Manfredo eius filijs, De rebellion | Regnicolarū S. R. E. insistentiū, De coronatione p̄tti Manfredi | Panormi, De bellis gestis inter Regē Manfredū, et sūmos | Pont.<sup>ces</sup> De aduentu Regis Caroli p̄i. in regē Neap<sup>nor</sup>. Rome coronati, et de p̄tti Manfredi debellat.<sup>ne</sup> | à d.<sup>o</sup> Carolo p.<sup>o</sup> prope Beneuentum '. Altro tit. aggiunto posteriormente di altra mano ' Anonimus de Rebus Friderici Imp.<sup>ris</sup> siue Chronicō Nic. de | Iamsilla ', car. 1—143. Inc. ' Inter eos quos memoria hominum habet ab antiquo scripta. ', Fin. ' quàm extinguendi mortem totaliter. ' Nelle linee 25—29 della car. 143 v. si legge: ' Extracta est p̄ns Copia vt Jacet a suo originali m<sup>u</sup> scripta literis antiquis | cartax. 143: mihi infrō not<sup>o</sup> exhibitō pro faciendā p̄tti fide eidē | exhibenti restitūto meliori cond. salua semp. Ideo in fidē ego not.<sup>s</sup> | Joannes bap̄ta Matthias de n̄p p̄ntēꝝ (Neapoli præsente) signauit. I. B. '

82 (150). — Volume in foglio (m. 0,308×0,226), legato in cartone coperto esternamente di carta colorita a marmo rosso e verde, con punte e dorso di pergamena, sul quale è scritto, ARISTOTELIS | De physico Auditū | libri VIII. | De Cælo | libri III. | De Gener. et Corruptione | libri II. | GRÆCE. Di 188 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—188. Scritto nel secolo XV. Già codice n.º 13 di Pietro Girometti.

1. Tit. ' ἀριστοτέλους Φυσικῆς ἀκροάσεως ', car. 1—105. Inc. ' Ἐπιθεῖ τὸ εἰδέναι καὶ τὸ ἐπίστασθαι. '

2. Tit. ' ἀριστοτέλους περὶ οὐρανοῦ ', car. 108—152. Inc. ' Ἡ περὶ φύσεως ἐπιστήμη σχηδόν. '

3. Tit. ' ἀριστοτέλους περὶ γενέσεως καὶ φθορᾶς ', car. 154—186. Inc. ' Περὶ δὲ γενέσεως καὶ φθορᾶς τῶν φύσει. ' La carta 186 *recto* finisce in tronco (*verso*, col. 2, lin. 25—27) colle parole ' καὶ διὰ τίνα αἰτίαν καὶ τί τὸ γεννητὸν καὶ φθαρτὸν. φανερόν ἐκ τῶν ἔρημέ (ων). Nella car. 105 (*recto*, col. 2, lin. 13—20) si legge: ' [ἢ δ' ἡ σελιςτέρ μ' ἔλαβεν.] ἐξ Ἰεμοῦ τοῦ λίαν τλήμωνος ἰωάννου τοῦ χιουνοπούλου. ἐν ἔτει τῷ ἀποκτίσεως κόσμου ς,θ,ηξ' ἀπο δὲ τῆς σάρκος ἀνομομας τοῦ μεγάλου Θεοῦ καὶ σωτῆρος ἡμῶν ἰησοῦ χριστοῦ αὐτῆ ἐγράφη δὲ ἐν τῇ νήτῳ κρήτης. ' Cioè ' Da me pazientissimo Giovanni

Chionopulo, nell'anno della creazione del mondo 6927, e dell'incarnazione del divin nostro Salvatore Gesù Cristo 1418, fu scritto (questo codice) nell'isola di Creta. Debbo alla cortesia del compianto cav. Giuseppe Spezi (m. in Roma il 21 nov. 1871) già professore di lingua greca nella romana università e scrittore della medesima lingua nella biblioteca Vaticana, la copia e la traduzione di questo passo che, per essere scritto nel detto codice da mano esertissima e con alcuni particolari nessi, riesce di assai difficile lettura.

**83** (101). — Volume in foglio (m. 0,298×0,200), legato in cartone coperto esternamente di carta rossiccia, con punte e dorso di pelle rosso-scura, sul quale, in un tassello di pelle verde, è impresso in oro 'BIBLIOTECA | DI S. FRANCESCO | D'URBINO.' Di 681 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—681. Scritto nel secolo XVIII. Già codice n° 273 della biblioteca Albani.

Tit. 'Indice | della Libreria publica | di S. Francesco d'Urbino', car. 3—679. Va per classi, ed inc. dopo l'indice delle classi 'Grammatici. Priscianesi Franc.° Della lingua latina. Vinegia 1550, in 4°'

**84** (113). — Volume in foglio (m. 0,298×0,206), legato in cartone, coperto esternamente di carta colorita a marmo verde, avente sul dorso incollati quattro cartellini di pelle rossa, nei quali è impresso in oro 'ARITMET. | FON. E TRIG. | PIANA | E SFERICA | 1—2.' — 'ALGEBRA | 3.' — 'CALCOL | SUBLIME | 4.' — 'STATICA | E | DINAMICA | 5.' Di 968 pagine cartacee, numerate I—VI, 1—90, 1—130, 1—34, 1—40, I—VII, 1—264, I—VI, 1—150, I—VIII, 1—116, 1—118. Sembra scritto verso la fine del secolo XVIII.

Corso di matematica, composto dei seguenti trattati speciali:

1. Tit. 'Aritmetica', pag. 1—86. Inc. 'La Matematica è una scienza che ha per oggetto.'

2. Tit. 'Geometria', pag. 1—129. Inc. 'Nozioni preliminari. La Scienza s' impara.'

3. Tit. 'Trigonometria rettilinea', pag. 1—34. Inc. 'Nozioni preliminari. Trigonometria che vuol dire misura.'

4. Tit. 'Trigonometria sferica', pag. 1—27. Inc. 'Nozioni preliminari. Dal centro *c* della sfera.'

5. Tit. 'Algebra', pag. 1—258. Inc. 'Sezione prima nella quale si danno i principj.'

6. Tit. 'Calcolo Differenziale', pag. 1—129. Inc. 'Nozioni preliminari. Calcolo infinitesimale è il Calcolo delle quantità variabili.'

7. Tit. 'Trattato elementare di Statica', pag. 1—115. Inc. 'Definizioni. Corpo o materia è tutto ciò che ferisce.'

8. Tit. 'Dinamica', pag. 1—109. Inc. 'Capo I. Del moto in genere. Il moto impedito dall'equilibrio.'

**85** (115). — Volume in foglio (m. 0,286×0,202), legato in cartone coperto esternamente di carta colore arancio, e sul dorso un tassello di pelle verde, nel quale è impresso in oro 'ALGORITMO | DELLE | QUANT. DETER. | O NUM. ECC. | 1.' Di 149 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—149. Dell'istesso carattere del precedente.

Tit. 'Algoritmo | Delle quantità determinate | o numeriche', car. 4—131. Inc. '1. Numerazione 1. 63. 742.'

**86** (114). — Volume in foglio (m. 0,292×0,204), legato in cartone, coperto esternamente di carta a macchie scure, e sul dorso un tassello di pelle rossa, nel quale è impresso in oro 'TRIGONO-|METRIA.' Di 145 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—145. Dell'istesso carattere dei due precedenti.

1. Tit. 'Trigonometria', car. 4—97. Inc. '1. Il triangolo delle figure rettilinee.'

2. Tit. 'Trigonometria sferica', car. 100—133. Inc. '251: La Trigonometria sferica ha per oggetto.'

**87** (125). — Volume in foglio (m. 0,300×0,220), legato in tavole coperte esternamente di cuoio scuro con impressioni a secco, borchie e residui di fermagli di metallo. Di 177 carte, cartacee (salvo la prima e l'ultima, che sono membranacee), numerate a piè dei *recto* I, 1—176. Scritto verso la fine del secolo XV.

Priorista fiorentino a tratte, dall'anno 1282 all'anno 1492, con note storiche marginali, car. 1—173 r. Inc. 'Accjo che acholoro. che nel presente tempo uiuono.' Nell'interno della 1<sup>a</sup> coperta e a car. 173 v. e 174 r. vi sono note storiche degli anni 1282, 1341, 1492 a 1494, d'altre mani. A car. 1 v. è dipinto uno stemma (Sei monti sormontati da una croce rossa) entro corona d'alloro con nastri rossi, scrittovi a fianco 'E di teghiaio Buondelmonti.'

**88** (136). — Volume in foglio (m. 0,290×0,200), legato in cartoncino coperto esternamente di pergamena alquanto ripiegata nei margini esterni, avente scritto sul dorso 'Statutum | ciuitatis | Fori Sempro-|nij. Di 375 carte cartacee, numerate nei *recto* I—XXXII, 1—343. Scritto nel secolo XVIII.

Tit. (car. IV) 'STATVTA OMNIA, ET | CONSTITVTIONES Civi|TATIS FORISEMPRONII, | VNA CVM, DECRETIS, ET | LITERIS ILLVSTRISSIMI | DOMINI STATVS VRBINI', car. 1—329. Inc. 'Primus liber Statutorum Ciuitatis Forisempronij de diuino cultu, de Officiis.' Precedono: a) La seguente dedica 'All'Ill<sup>mo</sup> Sig.<sup>o</sup>, Sig.<sup>o</sup> Prof<sup>o</sup>. Col.<sup>mo</sup>, Il Sig.<sup>o</sup> Cap.<sup>o</sup> Gio: Batta Torricelli Nobile di Fossombrone Vmiliss.<sup>o</sup> diuotiss.<sup>o</sup> Ser.<sup>o</sup> u.<sup>o</sup> oblig.<sup>mo</sup> Paolo Giacinto Bened.<sup>ti</sup> Segr.<sup>rio</sup> dell'Ill<sup>ma</sup> Comm.<sup>ta</sup>', car. III r. — b) Notizie sulle monete menzionate negli Statuti, e l'*ex libris* 'Joseph Molella', car. III r. — c) 'INDEX OMNIUM RVBRICA | RVM STATVTORVM IN

PRE-|SENTI VOLVMINE DESCRIP-|TORVM. FELICITER INCIPIT', ear. IX—XXVI. Seguono, a car. 332, la valuta delle misure e monete, e le pene per danno dato.

89 (194). — Volume in foglio (m. 0,280 × 0,205), legato in cartone coperto esternamente di pergamena, scrittovi sul dorso ' Historie | D'Vrbino | del | Cimarelli. ' Di 135 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—135. Scritto nel secolo XVIII. Già codice n° 49 della biblioteca Albani.

Tit. ' Del P. Cimarelli Dominicano | Dell' | Historie dello Stato dVrbino, | e | Dell' Origine de Toscani e delle loro | Habitazioni In Italia. ' Inc. ' Cento quarant'un anno dopo, che cessò l'universale Diluuo. '

90 (177). — Volume in foglio (m. 0,346 × 0,232), legato in tavole, la prima delle quali è scomparsa, con dorso di pelle rossa, sul quale è impresso in oro: ' BOETII | GEOMETRIA ET | DE VERO | IESV XPI | SACRIF. ' Sui listelli laterali è impresso similmente in oro un capro, sormontato da una corona. Di 71 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—71. Scritto nel secolo XVI. Già della biblioteca Altaemps.

1. Tit. ' BOETII GEOMETRIA. ' In quattro libri, car. 2—14 v. Inc. ' Immobilis formarumque descriptio contemplatiua. ' Fin. ' Centuria habet in se iugera .cc. '

2. Libro quinto col tit. ' INCIPIT ALTERCATIO DVORVM GEOMETRICORVM | DE FIGVRIS NVMERIS ET MENSVRIS ', car. 14 v.—16 v. Inc. ' Quomodo diuersę formę agrorum. ' Fin. ' In conclusione extremitas. EXPLICIT ANICII. MANILII. SEVERINI. BOETII. LIB. V. ARTIS GEOMETRIE DE GRECO IN LATINVM TRANSLATI AB EVCLIDE PERITISSIMO GEOMETRICO. Hi namque libri continent numerorum casus et diuisiones circularum et omnium figurarum rationes, extremitatum et summitatum genera angulorum et mensurarum Expositiones. '

3. Scritto che inc. ' Geometri disciplinam (*sic*) primum ab egyptijs reperia dicitur ', e fin. ' quę faciunt iugera .viiij. tabulas .ii. perticas .iiij. ', car. 16 v.—18 v.

4. Tit. ' INCIPIT LIBER GEOMETRIE ARTIS ÆDITVS A DÑO | GERBERTO PAPA ET PHILOSOPHO, QVI ET SILVESTER SECVNDVS EST NOMINATVS ', car. 18 v.—24 r. Inc. ' Podismi mensurarum genera sunt tria. ' Fin. ' Miliarius habet .i. passus pedes .v. stadia .viiij. '

5. I seguenti capitoli, che nei margini superiori dei *recto* delle carte 24, 25, 26 sono intestati ' GER ', cioè ' GERBERTVS. '

a) Tit. ' DE MENSVRIS ', car. 24 r. Inc. ' Mensura est quicquid ponderare. ' Fin. ' et facies octogonum. '

b) Tit. ' DE AGRIS ', car. 25 r. e v. Inc. ' Ager latine appellari dicitur. ' Fin. ' et scaña uocauerunt. '

c) Tit. ' DE IUGERIBVS METIVNDIS ', car. 25 v.—26r. Inc. ' Castrenses (*sic*) iugerus quadratus. ' Fin. ' in hoc agro esse dicimus. '

- d) Tit. 'NOMINA LIMITVM', car. 26 v.—27 r. Inc. 'Limites orientales dicuntur decumani.' Fin. 'LIMITES Perpetui.'
6. Tit. 'IVLII FRONTINI DE AGROꝝ QUALITATE', car. 27 r. e v. Inc. 'Agrorum qualitates sunt tres.' Fin. 'finitima linea clauditur.'
7. Tit. 'AGGENI VRBICI', car. 27 v. — 29 v. Inc. 'Suscepimus qualitates agrorum.' Fin. 'montanos appellauere.'
8. Tit. 'DICTA CASSIODORI' car. 29 v. Inc. 'Intendamus schema terrę.' Fin. 'tantum esse non dubium est.'
9. Tit. 'EX LIBRO SYCVLI FLACCI DE CONDITIONIBVS ACTOꝝ.' (sic), car. 29 v.—32 r. Inc. 'Multi solis ortum et occasum' Fin. 'omni tempore conuenit.'
10. Tit. 'INCIPIT SCHEMATA', car. 32 r. e v. Inc. 'Super datam recta lineam.' Fin. 'A. G. quod oportebat facere.'
11. Tit. 'GENERA LINEAMENTORVM', car. 32 v. — 34 v. Inc. 'Gradus habet pedē. 115.' Fin. 'angulorum ex tribus circumferentibus et dualus rectis.'
12. Tit. De vero, vnico, & æterno Christi | Melchisedechico in Eu-  
charistia sacrifi-|cio, & quod sit pascha nostrum, | & quod pro peccato  
immola-|tur sacrificium, & de variis | eius effectibus, | Gentiani Herue-|ti  
Canonici Rhe-|mensis opus-|culum', car. 38—70, di altre due diverse  
mani. Inc. '(N)illum non mouerunt lapidem.' Fin. in tronco nella car.  
70 v. 'Deo offertur hoc vnicum et æternum Christi sacrificium in missa...'  
È preceduto (car. 38 r.) da una dedica a pp. Gregorio XIII, intitolata  
'Beatissimo et sanctiss. Patri nostro Gregorio Sanctę Romę | ecclesig  
Episcopo, et totius Orbis Christiani Pontifici et Pastori | vigilantiss. Gen-  
tianus Heruetus Aurelius Rhemensis Canonicus | S. in Christo pluri-  
mam', data 'Rhemis' e che inc. 'Cum his miserrimis et perditissimis  
temporibus.'

In un cartellino stampato incollato sul rovescio della prima carta del codice si legge:

\* 65. Boetii Geometria, cum figuris — Gentiani Herveti Canonici Rhe-  
mensis Opusculum de vero Iesu Christi Sacrificio (impft.)  
MSS. of the XVIIth Century, upon Paper, in 1 vol. folio.\*

❶ (184). — Volume in foglio (m. 0,340 × 0,230), legato in cartone, coperto esternamente di carta colorita a marmo verde scuro, con punte e dorso di pergamena, sul quale è scritto 'F. CANCELLIERI | Memorie | dell'Accademia | dei Lincei | Autografo.' Di 324 carte cartacee, numerate nei recto 1—324. Scritto nel secolo XIX. Autografo. Le car. 256 e segg. contengono scritti d'altra mano.

Tit. 'Memorie | dell'Accademia de' Lincei | dedicate | a Sua Eccellenza | Il Signor Don Pietro De' Principi Odescalchi | dall'Abate Don France-  
sco Cancellieri', car. 1—318. Inc. 'A Sua Eccellenza Il signor Don Pietro . . . La distinta servitù.' Misti a diversi appunti trovansi inoltre in questo codice:

a) Lettera di Giuseppe Settele al Cancellieri ' Di casa li 10 Marzo 1822 ', car. 81—82.

b) Tit. ' Biografia di | Niccolantonio Stelliola, accademico Linceo Sideruate | Indiritta | Al Ch. Ab. Fran.<sup>co</sup> Cancellieri dal | Can.<sup>co</sup> M. A. Marci ', car. 265—274. Inc. ' Di Napoli, 21 d'Aprile 1822. 1. In adempimento. ' Firmato ' Can.<sup>co</sup> Michelang. Macri. '

c) Lettere del Macri a (?), s. d., car. 276. — Di Domenico Morosini al Cancellieri, Ven. 6 e 13 marzo, 20 sett. 1823. — del Macri al Cancellieri, s. d., Napoli 17 giugno e 3 ott. 1823, car. 276—283.

c) Approvazione per la stampa ' Roma li 12 aprile 1823. Giuseppe De Matthæis Professore di medecina nell' Archiginnasio Romano, ' car. 289.

d) Lettera del Duca di Ceri (Don Pietro Odescalchi) all'Ab. Feliciano Scarpellini, in terza persona ' Casa 20. Novembre 1808 ', car. 299.

e) Riproduzione litografica di 6 carte mss., anticamente numerate 245—249, 254, contenenti il facsimile delle firme dei primi Lincci, car. 319—324.

98 (129). — Volume in foglio (m. 0,358 × 0,245), legato in cartone coperto esternamente di pergamena, con due stemmi dipinti sulle facce esterne, e sul dorso un tassello di pelle rossa nel quale è impresso in oro ' P R I O R I S T A | F I O R E N T I N O. ' Di 181 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—84, I, 1—96. Scritto nel secolo XVII.

1. Priorista fiorentino a famiglie, car. 6—79, a 2 colonne. Inc. ' Altoutij p 6: di Borgo. M. Vgo Giudice 1282. '

2. Tit. ' Priorista sul quale son' Notate tutte le Famiglie Antiche, si per' | la Maggiore come per' la Minore, con la distintione de' Tempi, | che cominciarono hauere honori, nella Città di Firenze, è nota | del numero de' Gonfalonieri, di Justizia, Priori è Senatori, che in | ciascuna, di esse Famiglie sono stati; Cominciando detto Priorista | l'anno 1282. Sino all'anno 1531. con'aggiunta, delle Famiglie moderne, uenute sù dà l'anno 1532, all'anno .... (sic) è per' ultimo sì note | ranno, tutti, Senatori creati l'anno 1532. li primi quarantotto Fatti | da' dodici, della Balìa, è Confermati da PaPa, Clemente Settimo, è dal | Eccellentissimo, Sig.<sup>re</sup> Duca Alessandro, quattro, dà detto Sig.<sup>re</sup> Duca | è n.° 123. dal Ser.<sup>mo</sup> Cosimo, de' Medici, è n.° 31 dal Ser.<sup>mo</sup> Gran' Duca | Francesco, è n.° 80. dal Ser.<sup>mo</sup> Ferdinando, et ogni, resto, sino à | oggi, dal Ser.<sup>mo</sup> Gran' Duca Cosimo secondo, nostro Principe, è Signore ', car. 1—88, d'altro carattere. Inc. ' Qui comincia l'A per la Magg.<sup>re</sup> '

98 (126). — Volume in foglio (m. 0,342 × 0,230), legato in cartone coperto esternamente di carta a quadretti bianchi e rossi con tondini verdi, punte e dorso di pelle scura, sul quale è impresso in oro ' P R I O R I S | T A | F I O R E N T. ' Di 207 carte cartacee, numerate nei *recto* I—III, 1—204. Scritto nel secolo XVI.

1. Priorista fiorentino a tratte, intitolato con carattere più moderno a car. III r. 'Priorista Fiorentino | MS. | Dal suo cominciamento nel MCCLXXXII. | Fino al suo termine nel MDXXXII. | Col Diario Istorico | Dei Fatti più memorabili accaduti in detto tempo', con annotazioni storiche ai loro luoghi, car. 1—167. Inc. 'Mclxxxij. In questo libro faremo richordo di tutti I Signiori priori dellarte et de gonfalonieri della Iustitia.'

2. Tit. 'Nota del caso de' Ciompi tratto da uno altro priorista che dice così cioè', car. 168. Inc. 'Adì 28 di Augusto 1378. si ragunarono in s. Marco.' Le rimanenti carte sono bianche.

**94** (104). — Volume in foglio (m. 0,316 × 0,220), legato in cartone coperto esternamente di carta rossastra, con punte e dorso di pelle rosso-scura, sul quale, in un tassello di pelle verde, è impresso in oro 'MEDAG | E | ROM. FR.' Di 392 pagine carticee, numerate I—IV, 1—298. Scritto nei secoli XVII (pag. 1—20) e XV (pag. 21—296). Già codice n° 899 della biblioteca Albani.

1. Tit. 'Indice delle Medaglie consistenti lo studio del già Sig.<sup>re</sup> | Valerio Polazzi, et al presente presso il Sig.<sup>r</sup> Paris Maria Boschi | diuise in due serie cioè Grandi, e Mezane, e disposte ordinatam.<sup>te</sup> | nel suo Scigno secondo il presente Indice,' pag. 1—20. Inc. 'Per intelligenza di chi uorrà scorrere.'

2. Tit. 'Ce present liure a este translate | de laingage tosquan. florentin en | françoys Et traicte de lamour de | Leriameo et Laureolle fille du Roy de | Macedoyne, pag. 23—276.' Per altro nel proemio lo dice 'Jadis conuert de laingue castellane et espaignolle en tosquan florentin.' Inc. 'Rememorant en quante seruitude.'

3. Tit. 'Genese tres heureux et naissance tres felice | De monseigneur le Daulphin', pag. 277—285. Inc. 'Ce fut par la tres haulte et Imper-scrutable prouidence.'

4. Tit. 'La signification des couleurs a la mode | ytalique', pag. 295—296. Inc. 'Noir fermeté.'

**95** (140). — Volume in foglio (m. 0,315 × 216). legato in cartone coperto esternamente di pergamena, sul cui dorso è scritto 'Diverse | Croniche | Fiorentine | Ms.<sup>c</sup> | B.' Di 232 carte cartacee, numerate nei *recto* I—VII, 1—225. Scritto nella fine del secolo XVII, o nel principio del XVIII.

Tit. gen. (car. IV r.) 'Piv, e DIVERSE MEÛRE (*sic*) | e CASI SVCCESI si in | FIRENZE, COME | Fuori in Più Tempi,' previo (car. V r.) l'indice delle scritture.

1. Tit. 'Genealogia de Gran' Duchi di Toscana, e suoi | accidenti', car. 1—9. Inc. 'Era nato Giouannino.'

2. Tit. 'Come peruenisse la Sig.<sup>ra</sup> Bianca Cappelli Veneziana | Gran Duchessa di Toscana', car. 11—24 r. Inc. 'Negli Anni andati fra molti



Mercanti. ' Segue (car. 24 v.) ' Ragguglio de i Principi, che anno regnato in Fi-|renze dall' Anno . . . 1529 | sino al' p'sente ', e va fino a Co-  
simo Terzo. '

3. Tit. ' Vita e morte dlla Caterina Picchena Buondl Monti | se-  
guita l'anno 1658 — alli 15 — Aprile in fondo | di Torre a Volterra ',  
car. 26—36. Inc. ' Deuesi non solo pienamente credere. '

4. Tit. ' Morte della Gineuera Morelli Cortigiana detta la | Rossina ',  
car. 37—45. Inc. ' Non si può a mio credere con penna. '

5. ' Caso occorso a Niccolò Compagni, e sua Vendetta ', car. 46—51.  
Inc. ' Quel' ualent' Vomo, che ci lasciò scritto. '

6. Tit. ' Morte dlla Sig.<sup>ra</sup> Caterina Canaccj | nel 1638 ', car. 52—58.  
Inc. ' Non è, chi non sappi quanto sia grande. '

7. Tit. ' Vita d'Andrea Gaburri Cittadino Fiorentino, e | sua Morte  
Cominciata intorno all' Anno 1590 ', car. 59—62. Inc. ' Aueua Francesco  
Gaburri Cittadino Fiorentino. '

8. Tit. ' Morte dell' Alfier' Pietro Paolo Stibbi dalle Poma-|rance, e di  
Gio: Pietro Brona Milanese suo | Compagno, seguita il dì 29. Luglio 1634.  
— in | Firenze ', car. 63—68. Inc. ' È la moderna milizia una squola. '

9. Tit. ' Morte dī Sig.<sup>r</sup> Gio: Batista Caualcanti, e dlla | Sig.<sup>ra</sup> Mad-  
dalena dī Rosso, fu Moglie del Sig.<sup>r</sup> | Luigi Antinori ', car. 70—84.  
Inc. ' La morte di Gio: Batista Caualcanti. '

●● (362). — Volume in foglio (m. 0,305 × 0,220), legato in cartone,  
con dorso di pergamena sul quale è scritto: ' Zeno | Bibliot. Poet. Vol-  
gare | Tom. I. ' Di 896 pagine cartacee, numerate I—IV, 1—892. Scritto  
nel secolo XVIII.

Tit. ' Biblioteca Poetica Volgare | o sia | Catalogo delle opere de' | Poeti  
per la | più parte Volgari di | Apostolo Zeno | Veneziano. | morto nel |  
1750 ', pag. 1—889. Primo articolo (pag. 1, lin. 1—30): ' Abati (Anto-  
nio) da Gubbio. ' Ultimo articolo (pag. 889, lin. 15—37): ' ZETTI, o  
ZETI, o ZERI (Alessandro Sacerdote Fiorentino Accad.<sup>o</sup> Apatista). ' Vi  
è premessa (pag. I) la ' Nota delle Abbreviature che si trovano in questo  
e in altri | due volumi che seguono dietro a questo. ' A pag. IV è il  
ritratto inciso in rame e colorito dell' A., scrittovi sopra ' Ex Libris  
Jo. Mariæ Comitis Mazzuchelli ', ed a pag. 891 è notato ' Saranno in  
circa in questo primo volume autori n.º 2600. '

●● (363). — Volume in foglio (m. 0,296 × 0,210), legato come il pre-  
cedente, scrittovi sul dorso: ' Zeno | Bibl. Poet. Volgare | Tom. II. ' Di  
910 pagine cartacee, numerate I, II, 1—908. Dello stesso carattere.

Tit. ' Biblioteca Poetica Volgare | o sia | Catalogo delle opere de' |  
Poeti | per la più parte Volgari di | Apostolo Zeno | Veneziano | 1751 ',  
pag. 1—891. Primo articolo (pag. 1, lin. 2—5): ' Accarigi (Livia) Sa-  
nese. ' Ultimo articolo (pag. 891, lin. 16—18): ' ZVEGA (Dario). '

Nel rovescio della prima coperta si legge: ' Ex Libris Jo. Mariæ Co-  
mitis Mazzuchelli. '

☉ (364). — Volume in foglio (m. 0,298 × 0,216), legato in cartone, scrittovi sul dorso: ' ZENO | Bibl. Poetica | Volgare. | Tom. III. ' Di 590 pagine cartacee, numerate I, II, 1—588. Dello stesso carattere.

Tit. ' Biblioteca Poetica Volgare | o sia | Catalogo delle opere de' | Poeti per la più parte Volgari di | Apostolo Zeno | Veneziano ', pag. 1—570. Primo articolo (pag. 1, lin. 1—7): ' AGRIPPA (Luio, da Monferrato). ' Ultimo articolo (pag. 570, lin. 26—33): ' TORTI (Antonio Agostino) Veronese. '

Nelle linee 8—13 della pag. I si legge: ' trascritto nel 1751 dal P. Serafino da Mondolfo Cappuccino, che fuggito dalla sua Religione, da cui egli si diceva perseguitato, si faceva chiamare in abito di Secolare Pietro Bartolini ', seguendo notizie biografiche sullo stesso soggetto. Nel rovescio della prima coperta si legge: ' Ex Libris Jo. Mariae Comitissae Mazzuchelli. '

☉ (365). — Volume in foglio (m. 0,298 × 0,210), legato come il precedente, scrittovi sul dorso: ' MEMORIE PER | LA VITA | DE' POETI ITAL. | D' | APOSTOLO ZENO | Tom. IV. ' Di 824 pagine cartacee numerate saltuariamente nei *recto* di ciascuna carta I, 1, 3, 5... 177, 178, 180, 182... 823. Dello stesso carattere.

Tit. ' Tomo I. | di | Memorie | per servire alla Storia de' Poeti | Volgari raccolte tumultuariamente | da Apostolo Zeno | Veneziano | morto | nel | 1750. | che in seguito della Bibl. de Poeti è il | Tomo IV ', pag. 1. 3... 812. Inc. ' Poesie e Vita di Mons. Annibale Grizzi da Jesi. ' Ultimo articolo (car. num. 812) ' Francesco Cei, Fiorentino. '

In questo codice, che contiene annotazioni e giunte di mano del Mazzuchelli, si riportano, fra altre cose:

1. Dodici sonetti di Mons. Annibale Grizzi da Jesi, p. 1—6.
  - a) ' Già che al più terso, per natura tende. '
  - b) ' Sublime Dea di questi bassi chiostri. '
  - c) ' Viui felice alla mia Vita in seno. '
  - d) ' Viuesti ingrato, a la tua Donna in seno. '
  - e) ' Lasso è pur uer, che tra i seguaci suoi. '
  - f) ' Misero, più di tutti i mesti amanti. '
  - g) ' Aspra datrice de' più duri affanni. '
  - h) ' Mentre l'onta crudele, aspra, e mortale. '
  - i) ' Se fuor di questi aspri martiri, e guai. '
  - k) ' Dopo l'hauerti mille uolte offeso. '
  - l) ' Venite o Peccatori hoggi, e miriamo. '
  - m) ' Peccai, sorsi, ricaddi, e poi m'increbbe. '
2. Alberigo Lungo Salentino, tre stanze del suo ' Coridone ', p. 9.
3. Anton Francesco Doni, sonetto ' Saria pur santa e di noi degna impresa ', e proemio del suo ' Poema sacro ', p. 17.
4. Antonio Tebaldeo ferrarese, sonetto ' Anima afflitta, tu pur dietro uai ', p. 19—20.

5. Girolamo Baruffaldi, lettera ' Ferrara 29 7bre 1709 ', p. 32.
6. Girolamo Lioni, lettera ' Ceneda 14 Giug. 1716 ', p. 46—48.
7. Anonimo, lettera s. d. intorno ad Alessandro Tassoni, p. 56—57.
8. Giuseppe Antonio Conti, lettera ' 13 Nou. 1709 ', p. 78—81.
9. Domenico Suares, lettera ' Guastalla 13. Ott. 1705 ', p. 108—111.
10. Angelo Calogierà, lettera ' S. Michele 24 Maggio 1743 ', p. 129.
11. Apostolo Zeno, lettera ' Di Casa 28. Maggio 1743 ', p. 130.
12. Dionigi Atanagi da Cagli, estratti delle sue ' Rime ', p. 143—144.
13. Enea Irpino da Parma, lettera ' Di Parma alli xx di Marzo m. d. xx ',  
e tre sonetti, p. 147—150.
  - a) ' S'alcun leggendo i miei lunghi martiri. '
  - b) ' Napol gentil, nel bel toscò idioma. '
  - c) ' Font'ampio, et d'eloquentia excelso, et sacro. '
14. Girolamo Lioni, lettere ' Ceneda 6. Ag.<sup>to</sup> 1716, ' ' Ceneda 16 Dicembre 1717, ' ' Ceneda 18 9bre 1717, ' p. 181—183.
15. Egidio di Antonino Canisio di Viterbo, Cardinale, ottava ' Nel regno di costui s'impara spesso ', p. 154.
16. Emilia Brembata, sonetto ' Tutta l'Italia gode, e 'n pace siede ', p. 157.
17. Federico Zuccaro da Urbino, sei terzine del suo ' Lamento della Pittura ', p. 165.
18. Fortunio Spira da Viterbo, sonetto ' Sperone ond' è che d'una in altra pena ', p. 166.
19. Giulio Benedetto Lorenzini, lettera ' Firenze 10 marzo 1701 ', p. 179—180.
  20. Filauo Pastore Disperso, sonetti, p. 201, 204, 205.
    - a) ' Pianta real delle cui fronde altere. '
    - b) ' D'una in altra sembianza ascendo in parte. '
    - c) ' Qual egro suol che da gran febre ardente ',  
e brani di altre.
  21. Alessandro Forniti, sonetto ' Che horribil sempre, e tempestose l'onde ', p. 205.
  22. Iscrizioni antiche esistenti in Oderzo, p. 206—214.
  23. Massimiliano I imperatore, credenziali lat. a favore di Gio. Giorgio Trissino, Trento 8 marzo 1516, p. 228—230.
  24. Pompeo Trissino, lettera lat. s. d. al Card. M. Ant. Amulio, p. 233—234.
  25. Sonetto caudato ' L'Ω grande da lji gr̄ci n̄minatw ', p. 234.
  26. Leone X; lettera lat. s. d. al conte di Carriat ed a ' D. Vin<sup>t</sup> re-gem ' (*sic*), p. 236.
  27. Card. M. Ant. Amulio, lettera lat. a Pompeo Trissino ' Romæ idus Jan. ', p. 236.
  28. A. Perenot, vescovo d'Arras, lettere a Giorgio Trissino ' di Agosta alli XVII. di Aprile nel XLVIII ', p. 236, e ' di Bruselles lo ultimo di Maggio nel XLIX ', p. 237.

29. Priamus Fidelis, epigr. lat. al Trissino, 6 giugno 1538, p. 237—238.
30. Giorgio Trissino, brano di lettera lat. a Iac. Sadoletto, p. 238.
31. Tit. ' Rime inedite del Trissino ', p. 239—242. Sono 6 sonetti:
- a) ' Io uado fuor della più ingiusta terra. '
  - b) ' Dopo tanti trionphi e tante imprese. '
  - c) ' Varchi, se 'l Ciel ui presti ali al gran nome. '
  - d) ' Vn Gallo insano, oltra misura altiero. '
  - e) ' L'ardita Lupa, che da crudi artigli. '
  - f) ' Come non sempre il sol chiuso è dall' ombra. '
32. Pier Caterino Zeno, lettera ' Ven.º 12. Ap.º 1721 ', p. 242—246.
33. Giulio Cammillo, sonetto ' Lo scelto dir della purgata uena ', p. 256.
34. Tit. ' Risposta del Cau. Batista Guarini alle false cose | che Alessandro suo figliuolo ha dette, e fatte dir in Giudizio | contro di lui ', p. 258—277.
35. Alfonso I d' Este, Duca di Ferrara, lettera lat. relativa a Battista Guarini, 10 giugno 1574, p. 281.
36. Battista Guarini, estratti di poesie lat. dall' ediz. di Modena 1496, p. 290—305.
37. ' Istruzioni portate dal Giral dini ', p. 311—313.
38. ' Memoriale portato dal Giral dini ', p. 314—315.
39. Gaspara Stampa, estratti delle sue poesie e sonetto ' Signor da poi che l'acqua del mio pianto ', p. 324—329.
40. Alessandro Fratta, lettera ' Pad.º 28 Apº 1721 ', p. 330—331.
41. Iscrizioni diverse raccolte da Giovanni Musonio Cremonese, p. 341—348.
42. Gio. Battista Corbinelli, tre sonetti, p. 354—355.
- a) ' Hoime, Signore in quel tremendo giorno. '
  - b) ' Muoui il passo Signor, per quella uia. '
  - c) ' Per hermi boschi, e fra scoscesi massi. '
43. Antonio Francesco Rainieri, sonetto ' Alma gentil che in sottile uelo inuolta ', p. 362.
44. Giovanni Battista Rocchi da Jesi, poesie, p. 365—382.
- a) Ode ' Perchè nuoua Babelle. '
  - b) Sonetto ' Di ricche gemme, e d'ori, e d'ostri adorni. '
  - c) Ode ' Poi che di Cinto il Dio. '
  - d) Sonetto ' In questo vetro, oue bell' arte in giro. '
  - e) Canzone ' La 'ue compie sonoro. '
  - f) Sonetto ' Ad entrambi o Signor il cieco arciero. '
45. Giovanni Muzio Arelio, sonetto ' Del cibo, ond' io uiuea sì dolcemente ', p. 390.
46. Gian Jacopo Caualletti da Cortona, poesie, p. 393—394.
- a) Sonetto ' Io che scemar dourei l'incendio ond' ardo. '
  - b) Sonetto ' Celeste imago che nel cor m' impresse. '
  - c) Tre ottave ' Piero, io son uiuo, e uoi sospiro e bramo. '
47. Giovanni della Casa, sonetto ' Struggi la dolce tua terra natia. '

48. **Girolamo Zoppio** Bolognese, sonetto 'Poi uestirò da caualcante i panni', p. 398.
49. **Giuseppe Maria Bolzoni**, lettera 'Parma li 22 Febb: 1710', p. 473—475.
50. **Tiberio Torriella**, sonetto 'Diua, che donna già, donna reale', p. 474.
51. **Giovan Vincenzo Coppi**, lettera 'Firenze 21 Giug.° 1710', p. 477—480.
52. **Antonio Cornazano**, prologo in distici latini della sua opera 'De proverborum origine', p. 489—490, ed estratto del 5° libro della vita latina da lui scritta di **Bartolomeo Colleone**, p. 494—497.
53. **Anonimo Padovano**, sonetto 'Quell' antica città che per sudore', p. 498—499.
54. **Antonio di Tempo Padovano**, sonetto 'O pigro dormirai tu sempre mai?', p. 500.
55. **Alessandro Bracci**, due epigrammi latini, p. 524.
56. **Buonaccorso di Lapo Montemagno di Pistoja**, sonetto 'O gentil, trionfante, e sacro alloro', p. 542.
57. Incerto autore, sonetto in morte di **Brunetto Latini** 'Retengo più che posso meo coraggio', p. 551.
58. **Tomaso Cingolo**, sonetto 'Cingolo cinto egl' è come risuona', p. 577—578.
59. **Bernardo Accolti**, sonetto 'Tu dai fuoco a chi arde in pena e lutto', p. 581.
60. **Castellano di Pierozzo Castellano**, canzone 'Sempre si uole stare impenitenza', p. 588.
61. **Salvino Salvini**, due lettere 'Firenze 8 agosto 1716', e 'Firenze 18 aprile 1716', p. 589—600.
62. **Ciro Sinibaldi da Pistoja**, sonetto 'Treccie conformi al più raro metallo', p. 603.
63. **Gian Maria Mazzuchelli**, lettera 'Brescia 29 Maggio 1740', p. 615.
64. **Gio. Batt. Recanati**, lettera 'Venezia 10 Maggio 1721', p. 626—631.
65. **Salvino Salvini**, lettera al **Recanati** 'Firenze 17 maggio 1721', p. 631—632.
66. **Dante da Majano**, sonetto 'Viso mirabile e gola morganata', p. 635.
67. **Giovanni Boccaccio**, sonetto 'Dante Aligeri son, Minerua oscura', p. 639.
68. **Dante Alighieri**, capitolo 'Madre di Xpo gloriosa, et pura', p. 668—671.
69. **Salvino Salvini**, due lettere 'Firenze, 25 Luglio 1716' e 'Firenze, 26 7bre 1716', p. 690—693.
70. **Domenico Burchiello**, sonetto 'Nominatiui fritti, e Mappamondi', p. 694.
71. **Pietro di Rosso**, in morte del **Burchiello**, sonetto 'Giuno d'Apollo pel monte non salia', p. 695.

72. Antonio Vallisnieri, lettera ' Padoua a di 14. 7br̄e 1703 ', p. 698—699.
73. Girolamo Baruffaldi, due lettere ' Ferrara 2 maggio 1708 ', p. 701—702, e ' Ferrara 15 Aprile 1708 ', p. 712—713.
74. Matteo Maria Bojardo, sonetto ' Vedendo Giulia il sol chiuso in fin oro ', p. 715.
75. Antonio Vallisnieri, lettera ' 27 agosto 1703 ', p. 726—730.
76. Tomaso Mattacoda, due sonetti, p. 729—730.
- a) ' Ahime sorte crudele e disperata. '
- b) ' Strane uenture, e bei gesti d'amore. '
77. Anonimo, sonetto al Vallisnieri ' Tua man con sì bei lumi a noi dipinta ', p. 731.
78. Incerto, sonetto in morte di Federico II imperatore ' Non aggio tanto uoce, e tanto fiato ', p. 750.
79. ' Privilegio della laurea del Petrarca ', p. 781—783.
80. Francesco Cei, sonetto ' Chi nol sà qual la mia Regina sia ', p. 812.
- Nel rovescio della prima coperta si legge: ' Ex libris Jo. Mariæ Comitit Mazzuchelli. '

**100** (366). — Volume in foglio (m. 0,290 × 0,214), legato come i due precedenti, scritti sul dorso: ' Tom. II. | di | MEMORIE PER | LA VITA | DE' POETI ITAL. | D' | APOSTOLO ZENO | Tom. V. ' Di 520 pagine cartacee numerate saltuariamente I, 1, 3, 5... 49, 50, 51... 93, 93... 409, 410... 516, 517. Dello stesso carattere.

Tit. ' Tomo II. | di | Memorie | intorno a' Poeti Italiani raccolte | da Apostolo Zeno | che in seguito della sua Bibl. Poetica è il | Tomo V ', pag. 1, 3... 510. Inc. ' Galeotto de Marchesi dal Carretto, Genouese. '

Le pag. 512—515 contengono una descrizione dei codici Marciani LXXIII—LXXX, LXXXII della Classe X dei codici Italiani, nei quali trovansi gli originali di quest'opera. Tale descrizione, di mano del ch.<sup>mo</sup> Sig. Cav. Andrea Tessier, mi è stata da lui gentilmente favorita, e mi compiacchio di professargliene la più viva riconoscenza.

In questo codice, che contiene anche postille del Mazzuchelli, ma in molto minor numero, si riportano:

1. Girolamo Benivieni Fiorentino, sonetto ' Poich' Amor di quegli occhi il lume spento ', p. 9.
2. Giorgio di Giovanni Summaripa Veronese, sonetto. ' Non so cum che parole o cum che stile ', p. 16.
3. Guittone di Vina di Michele Aretino, sonetto ' Donna del Cielo, gloriosa madre ', p. 50.
4. Gregorio Redi, lettera ' Di Villa, 27 Marzo 1703 ', p. 50—53.
5. Francesco Maria degli Azzi, lettera ' Arezzo li 30. Marzo 1702 ', p. 53—54.

6. Girolama Corsi Toscana, sonetti, p. 57—58.
  - a) ' Io me ne uò, non già del tutto e sciolta. '
  - b) ' Or resta in pace e 'l nuouo amor procura. '
  - c) ' Spesso la mente a supplicar pur torna. '
7. Guido Cavalcanti Fiorentino, sonetto ' O donna mia non uedesti colui ', p. 60.
8. Guido Colonna, giudice di Messina, versi ' Amor che lungamente m'hai menato ', p. 64.
9. Incerto autore, sonetto in morte del medesimo ' Bisogna ch'eo riuolga al lamentare ', p. 64.
10. Incerto autore, versi in morte di Guido Novello ' Questo è lo sasso che ricopre Guido ', p. 66.
11. Iacopo Tolomei Sanese, estratti d'una sua opera in terza rima, p. 77—80.
12. Iacopo Curiaco Mantovano, dedicatoria ad Isabella Gonzaga d'una sua opera in versi, ed estratti di quest'opera, p. 86—89.
13. Ludovico Bartoli, notaio fiorentino, estratti dal ' Corbaccio ' di Gio. Boccaccio ridotto in ottava rima, p. 125—126.
14. Lapo o Lupo di Fariata degli Uberti, sonetto ' Più dolce sonno, o placida quiete ', p. 129.
15. Agatone Drusi, sonetto ' Se 'l grande Auolo mio, che fu 'l primiero ', p. 135.
16. Girolamo Baruffaldi, lettera ' Ferrara 15. Ag.º 1708 ', p. 153—154.
17. Antonio Pistoja, sonetto caudato ' In rima taccia ognun, che 'l pregio è dato ', p. 154.
18. Ludovico Ariosto, sonetto ' Magnifico Fattor Alfonso Trotto ', p. 155.
19. Girolamo Baruffaldi, lettera ' Ferrara, 27 Giug.º 1708 ', p. 156—157.
20. Anonimo, sonetto caudato in lode di Nicolò Cosmico Padovano ' Chi dice in uersi ben, che sia Toscano ', p. 156.
21. Nina Siciliana, sonetto ' Qual sete uoi sì cara preferenza? ', p. 163—164.
22. Incerto autore, in morte di Sordello sonetto ' Non saccio s'eo mi debba condolere ', p. 200.
23. Serafino Aquilano, sonetto ' Più uolte amor m' hà fatto un uom uirile ', p. 207.
24. Fabio Baldinotti, lettera ' Pistoja 22. Ap.º 1703 ', p. 215—216.
25. Incerto autore, in morte di Ugo di Penna, sonetto ' Aime meschini e pouerelli nui ', p. 221.
26. Ugolino Ubaldino da Mugello, componimento pastorale ' Passando con pensier per un boschetto ', p. 223—224.
27. Francesco Redi, lettera al conte Ferdinando Del Maestro, ' Di casa 15. Novemb. 1660 ', p. 226—227.
28. Iacopo da Imola, canzone ' Nellora che la bella concubina ', p. 230, e sonetto ad un poeta ' O nouella Tarpeia in cui s'asconde ', p. 233.

29. Risposta per le rime del poeta ' Ingegno usato alle question profonde ', p. 233.
30. Francesco Maria Mancurti (?) lettera ' Imola 12 5Bre 1732 ', p. 234—236.
31. Benedetto Varchi, lettera a Monsig. Lenzi vescovo di Fermo , 24 feb. 1561, p. 243—244.
32. Uberto Benvoglianti, lettera ' Siena 6 maggio 1716 ', p. 245—263.
33. Antonio Landi, sonetto ' O dolcissimo legno e leggier peso ', p. 245.
34. Gio. Battista Strozzi, poesie, p. 248—251.
- a) Madrigale ' Se l'uno e l'altro amato. '
  - b) Id. ' Dolcissimo desir , più dolce nome. '
  - c) Sonetto ' Angelo bel ch'a guisa di colomba. '
  - d) Madrigale ' Vattene almo nipote, ecco ch'io torno. '
  - e) Sonetto ' Bartoli se già mai l'alta bontade. '
  - f) Id. ' Il Molza n'ha lasciati, o diro e fero. '
35. Ludovico Corbinelli, poesie, p. 252—254.
- a) Sonetto ' Paol se quasi degni huom che 'l dolce lume. '
  - b) Componimento ' Volto al nouo oriente. '
  - c) Sonetto ' Gli innanzi e dopo al grande Stagirita. '
36. Paolo del Rosso, sonetti, p. 252—253, 256—257.
- a) ' Inuisibile l'huom immortal nume. '
  - b) ' Persi grazia e beltà chiamar l'accolte. '
  - c) ' Mentre Signor la uaga fama il uolo. '
37. Michelangelo Buonarroto, composizione ' S'egli è che d'una pietra alcun simigli ', p. 255.
38. Pier Francesco di Montedoglio , sonetto ' Mio dolce e bel desio che tante uolte ', p. 256.
39. F. Timoteo dell' ordine de' Predicatori , sonetto ' Mentre Signor la uaga fama il uolo ', p. 257.
40. Francesco Martelli , sonetto ' Quella che con la man sospende il freno ', p. 257.
41. Girolamo Tanini , composizione ' Vieni spirito diuin , discendi ho-mai ', p. 258.
42. Felice Gualteri, sonetto ' Tu Lucretia mi lassi, ahi cruda ahi fera ', p. 259.
43. Giuseppe Nozzolini , sonetto ' L' alta Lucretia , che qui 'n terra m'era ', p. 259.
44. Michelangelo Serafini, madrigale ' Per la tua riuà bella ', p. 260.
45. Bartolomeo di Poggio, sonetto ' Deh lasciate honorato Rosso mio ', p. 260.
46. Francesco Coppetta, sonetto ' Fondar sopra gli abissi i fondamen-ti ', p. 261.
47. Cecco Angelieri sonetti, p. 261—262.
- a) ' Dante Alighier, Cecco tuo seruo e amico. '
  - b) ' Dante Alighieri, io son buon begolaro. '



48. Gualfo Taviani, sonetto ' Cecco Angelier, tu mi pari un musardo ', p. 263.
49. Salvino Salvini, lettere ' Firenze 22. maggio 1716 ', e s. d., p. 264—265.
50. Anton Francesco Marmi, sette lettere ' Firenze ', s. a., ' Firenze 9 Xbre 1713 ', ' Firenze 16. Xbre 1713 ', ' Firenze 23 Aprile 1714 ', s. d. nè firma, ' Firenze 4. Aprile 1716 ', ' Firenze 28. Maggio 1716 ', p. 267—268, 272—285.
51. Salvino Salvini, tre lettere ' Firenze, 6 Giug.° 1716 ', ' Firenze, 30 maggio 1716 ', ' Firenze 20 Giug.° 1716 ', p. 286—290.
52. Lelio Capilupi, sonetto ' Care piante felici, ombre secrete ', p. 292.
53. Jacopo Sannazzaro, sonetto ' Lasso me, non son questi i colli e l'acque ', p. 295.
54. Pietro Massolo, sonetto ' Qui giace quel che in uerso alto e sorurano ', p. 295.
55. Card. Ippolito de' Medici, sonetto ' Occhi miei stanchi, che mandate fore ', p. 303.
56. Angelo Poggese, due lettere ' Pisa 12. Marzo 1707 ', e ' Pisa 8. Giugno 1708 ', p. 306—308.
57. Lodovico Paterno Napolitano, sonetto ' Viue fiamme d' amore, occhi beati ', p. 328.
58. Lancino Curzio Milanese, sonetto caudato ' Ouet, ouet, ouet, o Lodouich? ', p. 331.
59. Gio. Battista Leporeo, lettera ' Udine li 19 Agosto 1691 ', p. 333.
60. Remigio Nannini, Fiorentino, sonetto ' O se uguali al uoler beate e care ', p. 432—433.
61. Veronica Gambarà Bresciana, sonetto ' Se lunge dagli amati, e chiari lumi ', p. 457.
62. Vittoria Colonna, sonetto ' Di così nobil fiamma amor mi cinse ', p. 462.
63. Vittorio Zilioli Veneziano, sonetto ' Non mi muoue, cor mio, cieco appetito ', p. 467.
64. ' Dalle dichiarazioni del Persio | tradotto da Francesco Stelluti Accad.<sup>co</sup> Linceo da Fabriano ', notizie intorno a vari Lincei, p. 468—476.
65. Tit. ' Vita di Vincenzo da Filicaia, Senator Fior.° | scritta dal S.<sup>r</sup> Tommaso Buonaenturi fiorentino, e inuiatami | dal Sig.<sup>r</sup> Anton Francesco Marani ', p. 477—511.
66. Vincenzo da Filicaja, poesie latine, p. 485—488, 498—501.
- a) ' Et me sguus amor, tunc puerum et nihil. '
- b) ' Alba hirundo tenerrima. '
- c) ' Regum maxima grandiorque Regno. '
67. Giovanni III, re di Polonia, lettera al Filicaja ' Cracouia 22. Genn.° 1684 ', p. 493—494.
68. Cristina, regina di Svezia, tre lettere al medesimo Filicaja ' Roma

12. Agosto 1684', 'Roma 7. 7mBre 1684', 'Roma, 21 Ottobre 1684', p. 494—497.

Nel rovescio della prima coperta si legge: 'Ex libris Jo. Mariæ Comitiss Mazzuchelli.'

**101** (147). — Volume in foglio (m. 0,292×0,206), legato in tavole coperte esternamente di cuoio scuro con impressioni a secco, e 8 punte di metallo, con vestigie di fermargli pure in metallo. Di 104 carte cartacee (salvo la prima e l'ultima che sono membranacee), numerate nei *recto* I, 1—4, 37—121, 121 <sup>1/2</sup>, 122—154. Scritto nel principio del secolo XVI. Già codice n° 8 di Pietro Girometti.

1. Ricette, una delle quali 'Magistri Johannis Font. de Veneciis', ricordo 'A di 5 de settēb' 1569. A hore 7. de Note fu attaccato focho all'Arsenale', ed una profezia in versi, che inc. 'Profecia ritrouata nel Amech', car. I.

2. Tit. 'Qua de sotto se parlero (*sic*) de molte bone chose translatade | de lettera in Vulgaro secondo che parla la filosofia e | galieno. ypocras. Aristotile et Auicēna et molti altri sauij', car. 1. Inc. 'Imprima voglio che sapiati.' Con ricette di mano posteriore nei margini inferiori, fino a car. 3 *recto*.

3. Tit. 'Questo e el modo da semenar vn orto et prima de le | semenze da foie', car. 2 r. — 3 r. Inc. 'Verze Capuzi.'

4. Tit. 'Optima pratica que longo tempore requisita fuit: et cū magno | labore inuenta est', car. 3 v. — 4 v. Inc. 'Sequitur pratica. Imprimis fundatur', con in fine ricetta alchimistica in italiano.

5. Sfera celeste, car. 37 r.

6. Calendario preceduto da una mano, con giunte posteriori, e accompagnato dai noti versi 'Cisio Ianus epy', ecc., car. 37 v. — 43.

7. Tit. 'Incipit Tractatulus breuis ad sciēdū cōplexiōē | quolibet | mensē. secūdum duodecim signa celi', car. 44—48. Inc. 'Signa quibus cognoscitur.'

8. Tit. 'Dies lunacionis I qua videnda sūt an sint uera uel falsa q̄ significant', car. 49 r. — 50 r. Inc. 'Luna prima. Noli dicere secretum.'

9. Ruota planetaria e scritto astrologico sui nomi di Dio, car. 50 v. — 51 r.

10. Tit. 'Incipit liber archelai p̄hy sup arte Alchimie q̄pilat9', car. 51 v. — 52. Inc. 'Omnia corpora.'

11. Tit. 'Incipit solēnisima declaratio de proprietate tyriache et cō | positione lapidis bezoar. q̄ ē cōtra quodcūq̄ venenum', car. 53—55 v. Inc. 'Cum ego peragrassem.' Seguono (car. 55 v. — 80 v.) ricette in latino ed in italiano per estrarre la quintessenza del bezoar, del vetriolo, della pietra filosofale, colorir oro, alchimia, odori, farmachi, olii, saponi, acque odorose, unguenti, podagra, sordità, acque ed olii medicinali, ed altri rimedi per varie infermità.

12. Figure di fornelli per distillare e di una fontana, con ricette, car. 80 v. — 81, 82 v., 89 r.

13. Ruota celeste, figure, qualità e dominii dei 12 segni del zodiaco, car. 82 r., 83—88.

14. Numeri degli angeli ribelli, due tavole nella seconda delle quali il numero 211,111,111,112,000 è espresso così: 'Ducenties millesies mille millena milia et duo milia', car. 89 v. e 90 r.

15. Tit. 'Liber calendrinus incipit', car. 90 v. — 96 v. Inc. 'De cursu septem planetarum.' Con varie cassature.

16. Tit. 'Incipit de natiuitate viri ac mulieris. Et primo de mēse|Ia- nuarij', car. 96 v. — 98. Inc. 'Qui natus fuerit.'

17. Tit. 'Hoc est capituluꝝ de vita breui uł longa maris et femine ꝑm (secundum) lunā', car. 99—100 v. Inc. 'Illi qui nascuntur in extremo lune.'

18. Tit. 'Isti sunt septem planete cum proprietatibꝫ eoꝝ', car. 100 v. — 101 v. Inc. 'De Saturno. Saturnus est planeta et non stella.' Questo scritto è preceduto (car. 99 r. — 100 v.) e seguito (car. 101 v. — 102 v.) da altri appunti astrologici, compresa una tavola dalla quale apparisce che il codice fu scritto a Padova.

19. Tavola astronomica e ricette d'ogni genere scritte dal 1570 al 1597, insieme ad alcune note astrologiche, car. 103—122 v. A car. 113 r. è no- tato '1592 medigha m. Franceschina padoana uarise de tutti mali sta in salizada de S. F.<sup>co</sup> in Casa del S.<sup>r</sup> bernardin chocho', ecc. A car. 114 r. due sonetti. 'Quegli ochi re del Ciel ch'a un sguardo pio' e 'Chi cer- cha de star san, echo la norma.'

20. Tit. 'La pratica de miꝑ fra Zoan Capellan d'ra Sacra Maiesta del | Imperator Fredericho', car. 122 v. — 124 r. Inc. 'Item in primo distilla del asedo.'

21. Ricette diverse, car. 124 v.—132 v. Inc. 'A fare olio de sulphure.'

22. Scritto astrologico. Inc. 'hvc usque de septem planetis', con ri- cette in fine, car. 133—134.

Parte interna della prima coperta: Ruota astrologica movibile. Parte interna della seconda coperta: Carta incollata, sulla quale trovansi scritte in latino varie ricette da far acque distillate.

100 (332). — Volume in foglio (m. 0,292×210), legato in cartone coperto esternamente di pelle nera, ed internamente di carta colorita a marmo, che ricuopre anche le pagine prima ed ultima. Sul dorso è im- presso in oro 'GUGLIELMO | DA SALICETO | CHIRURGIA.' Di 306 carte, numerate nei *recto* I, II, 1—114, 114—148, 150—155, 1—149. Scritto nel secolo XV, con iniziali a oro e colori a car. 1 r., 50 v., 91 r., 118 v. e 131 v. della prima numerazione.

1. Tit. 'Incomincia la cirugia de . . . | maestro guglielmo de pla | centia . . .' Car. 1—114, 114—148, 150, 151, a due colonne. Inc. ' . . . te buono conporre uno libro di manua(le) operatione.' Fin. 'Conpiuta laci- rugia di Maestro Guiglielmo da Saliceto di piacentia la quale esso fece nella cipta di bologna Anno 1268 Amen.' Divisa in cinque libri, premesso a cia-

scuno l'indice dei Capitoli. Il fine del titolo e il principio del libro non si leggono, essendo shiaditi per la umidità. Nel *recto* della car. 152 si legge: 'Dell'Ab: Pietro Dini di Pistoja.'

2. Tit. 'Incipit Chirurgia-mag.<sup>i</sup> Glli. (Guilielmi) pāmēsis', divisa in cinque libri, premesso a ciascuno l'indice dei capitoli, car. 2—116. Inc. 'Capitulum 1.<sup>m</sup> de aqua congelata in capitibus puerorum nouiter natorum. Generale documentum est.' Fin. 'formica deambulatiua.'

3. Tit. 'De natura Balneoꝝ facta p magistrū | franciscum de senis doctoreꝝ medicine | famosissimum A. d. d. Malatestam de | pensau', car. 117—118 v. Inc. 'Balnea petriuoli in comitatu senarum.' Fin. 'Explicit franciscus de senis Medicus deo gratias amen.'

4. Tit. 'De balneis viterbiensibꝯ secundū Hye|ronimum physicum Viterbiensem', car. 118 v. — 121 r. Inc. 'Cvm uirtutes aquarum.' Fin. 'De balneis Viterbiensibus opusculum explicit editum a Hyeronimo physico Viterbiensi.'

5. Tit. 'De balneis sancti cassiani Incipit', car. 121 r. e v. Inc. 'Balnea Sancti cassiani multa sunt.'

6. Tit. 'Incipit tractat<sup>9</sup> de uenenis. A magistro | petro de Abbano Editus', car. 122—137. Inc., previo l'indice dei capitoli 'Capitulum .1. de prologo. Rēuerendissimo in xpo patri et domino domino. N. diuina prouidentia Summo pontifici.' Fin. 'medicis est appellata. Deo gratias.'

7. 'De Lapide Begaar ex pāctectis', car. 138 r. Inc. 'Lapis begaar latine uel lapis liberans a uenenis Arabi.'

8. Tit. 'Tractatus magistri arnaldi. De uillanoua | De arte cognoscendi Venena Cū quis tim|et sibi ea ministrari', car. 138 v. — 140 r. Inc. 'Timens de uenenis caueat sibi.' Fin. 'Misericorditer dirigatur. Explicit libellus De uenenis M.<sup>i</sup> arnaldi De uilla noua.' Segue (car. 140 r., lin. 19—27) una 'Additio', che inc. 'Nota quod curatio ueneni.'

9. Tit. 'Incipit Tractat<sup>9</sup> De Epidimia ꝛ peste Domini ualasci | De tarenta regis frācie prothomedici ex|cellentissimi, car. 140 r. — 147. Inc. il prologo. 'Premeditans procellam.' Inc. il trattato, previo l'indice de' capitoli 'Qvod uidimus testamur.' Fin. 'Et sic est finis hnius tractatus. Deo gratias.'

Nelle linee 9—10 della car. 147 *verso* si legge: 'Iste liber est mei Ghabrielis quem ego scripsi | anno domini 1469.' Seguono a car. 148 *recto* della stessa mano: a) 'Ad ꝓsolidandū Omnia que sunt difficilis ꝓsolidationis, I quocūqꝯ membro.' — b) 'Ad restringendū mestruū I quacūqꝯ M.'

**103** (8). — Volume in foglio (m. 0,280 × 0,205), legato in cartone coperto esternamente ed internamente di pergamena. Di 62 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—62, delle quali le 1—41 a due colonne. Scritto nel secolo XV.

1. Scritto astrologico che inc. '(A) Donay qui est deus omnis carnis et spirituum', e fin. 'ad astrorum scientiam transferat mentem suam', car. 1—18.

2. Tit. ' Incipit noua theorica planetaꝝ de figura et | motu solis edita a dño Andalo de nigro de | Janua ', car. 19—38 r. Inc. ' Quia in theoria planetarum. ' Fin. ' ¶ Explicit noua theorica planetarum edita a dño Andalo de nigro Januensi ¶ Ego Nicolaus venerosus quondam petri scripsi 1421 die IIIJ<sup>a</sup> Junij Ciuis Jan. habitator in Jan. in sancto Ambroxio in carubeo recto ante cassanam Sancti ambroxi ad laudem omnipotentis dei patris filij et spiritus sancti et sancte marie virginis amen. '

3. Scritto che inc. ' (O) Rtus matutinus: et occasus uespertinus ', e fin. ' declinatio diametri .h. h. ', car. 38 v. — 39 r., col. 1.

4. Tit. ' Tractatus octaue spere ', car. 39 r., col. 2 — car. 41. Inc. ' (T) Ractatus octaue spere quem diuidere intendo in duas partes. ' Fin. ' in vno loco sicut in alio. Explicit. '

5. Tit. ' Incipit liber quē pposuit M. psperus doctor in Medicina Et misit ipm | Almarico Regi francoꝝ causa dignitatis. Et titulat ~ liber d̄ sortibus Regis Almarici ', car. 43—60. Inc. a car. 47 r. ' Almazene Caput Arietis. Mars. Quamquam uictor eris / maius dannum patieris. ' Fin. ' Durando stabilem facias componere uestem. Explicit feliciter Liber de sortibus Almaricij Regis. Deo Gratias. Amen ', opuscolo astrologico in versi esametri. Precedono a car. 43—46: a). Proemio che inc. ' Qui celum terramque creauit. ' — b) ' Instructio ', che inc. ' Quicumque ergo super his querere uoluerit. — c) due orazioni superstiziose da recitarsi dal maestro. — d) ' Tabula questionum pertinentiū ad septem planetas. '

Nel rovescio della prima coperta della legatura leggesi di carattere sincrono ' Noua theorica planetaꝝ Magistri Andalonis de nigro | et opus qd̄ est e regione m. incognitū. quē habui dono | a Franc. ' Sr. Dr. discipulo meo. '

**104** (279). — Volume in foglio (m. 0,294 × 0,180), legato in tavole coperte esternamente di cuoio scuro ed internamente di pergamena. Di 41 carte cartacee (salvo la prima che è membranacea), numerate nei *recto* 1—41. Scritto nel secolo XV.

1. Tit. ' INCIPIT tractatus de astālabio | siue p̄ticha astralabij ꝑm maꝑm | messahalach. ', car. 1—10 v. Inc. ' Cum uolueris scire gradum solis. ' Fin. ' EXPLICIT tractatus astralabij messahallae scriptum per me iacobum angeli philippi de boninsignis sub anno domini 1461 et miniatum. ' Precede a car. 1 r. l' indice di alcuni capitoli di questo trattato. Nel rovescio della medesima carta è accuratamente eseguito a penna uno stemma, sotto del quale leggevasi una scritta ora abrasa. A piè della carta 2 r. è ritratto ' Messahal. '

2. a) Distanze e dimensioni del Sole e dei pianeti. — b) ' nom̄ta istrumētoꝝ astrolabij. ' — c) ' Tabula stellaꝝ fixaꝝ q̄ ponūt ~ i astrolabio cētificata ad | ciuitatē p̄isius cuius latitudo .48. građ et :48. minuta. ', car. 10 v.—11.

3. Tit. ' Incipit t̄ctatus de spa Johānis d̄ saço bosco ', car. 12—33 r. Inc. ' TRACTATVM de spera .4.<sup>or</sup> chapitulis distinguimus. ' Fin. ' Ex-

plicit tractatus de spera secundum reuerendum magilstrum Johannem de sacro bosco (¶ Scriptum per me Jacobum Angeli philippi de boninsignis cum minijs et figuris omnibus Sub anno domini 1463 die uero 8<sup>a</sup> nouembris. DEO GRATIAS. ' Con note marginali.

4. Sfere accuratamente disegnate e dipinte, con indicazioni manoscritte, car. 33 r.—34.

5. Tit. ' Incipit quađatura ciculi edita a m<sup>o</sup> Căpano ', car. 35—36. Inc. ' (A)ristoteles in eo quod de chategoriiis scribit. ' Fin. ' Explicit quadratura circuli edita a mag.<sup>o</sup> Campano. Deo gratias. '

**105** (26). — Volume in foglio (m. 0,270 × 0,188), legato in cartone coperto esternamente di cuoio scuro, con impressioni a secco e fermagli di pelle guarniti di metallo. Di 167 carte cartacee (salvo la terza che è membranacea), numerate nei *recto* I, II, 1—165. Scritto nel secolo XVII.

Trattato d'aritmetica, car. 2—163. Inc. ' Dichiarazione per intelligentia de Principiantj del vso, che merchantilmente tiene la Città dj Firenze sopra le monete, pesi, e Misure. ' Fin. ' 423110542 torna. '

Da car. 145 v. a car. 160 r. vi sono alcuni problemi geometrici adorni di figure a chiaroscuro. La car. 1 r. contiene uno stemma, al di sopra del quale è scritto con *lapis* ' Arme Angelotti e Fantocci? '

**106** (241). — Volume in foglio (m. 0,290 × 0,216), legato in cartone coperto esternamente di pergamena. Di 116 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—35, 37—51, 51—76, 86—125. Scritto nel secolo XVI. Già codice n.º 795 della biblioteca Albani.

1. Trattato di Alchimia e segreti, car. 3—86 r. — Inc. ' Ad Solem B: di Mer: ξ vj.º vitriolo romano. ' Fin. ' subito se rompera. ' Alcune ricette indicano le fonti, come a car. 18 r. ' Opera del Duca della Mirandola et è quella che fanno li doppioni di San Fran:º in Lombardia ' ; a car. 24 v. ' Ricette cauate dal libro del S:º Scipione da Este quale impresto a pietro paulo ' ; a car. 26 r. ' Ad lunam a frate anth? ' ; a car. 26 v. ' Suphisticum ad album magistri Stephani ' ; ivi, ' Sophistico di bona lega di don Cipolla ' ; a car. 27 r. ' Abbas Joannes Guidanus ' ; a car. 28 r. ' Jo. Nauarus ad faciendam lunam fixam ' ; a car. 29 r. ' De azuro bono secundum Albertum ' ; a car. 30 r. ' Hoc opus est magistri Ranaldi de Uilla noua dño nři pp. Martini p mag. e ' ; a car. 33 v. ' Ars Dñi Bartolomei ad solem ' ; a car. 38 r. ' Recetta dñi Jacobi probata ' ; a car. 39 r. ' Ad lunam dñi Ant:º Cappa ' e ' Dñi Marchionni de S:º Angelo ' ; a car. 41 v. ' Opus magistri Guilielmi ad lunam ' ; a car. 70 v. ' Recetta che đ arnaldo de uillano(ua) spedalero per suo subuenimento. ' Segue nelle car. 86 v.—89 r. l' indice alfabetico delle materie.

2. Scritto che inc. ' Delli Fornelli. Li fornelli deuono farsi ', e fin. ' in sole e luna in una hora. Finisce il libro d'Alberto chiamato uia

Retta. Amen. Seguono sino a car. 107 v. la tavola dei capitoli, e quindi sino a car. 118 una tavola alfabetica col tit. ' Questi sono i sinonimi ouero esposizione dei nomi di q<sup>a</sup> arte. '

3. Frammento alchimistico che inc. ' Accipe Argenti uiui purgati partes octo ', e fin. ' fiet optimum. 5. ', car. 119—121.

107 (4). — Volume in foglio piccolo (m. 0,278 × 0,190), legato in cartone coperto esternamente di pelle scura chiazzata, con dorso di pelle color marrone scuro. Di 116 carte membranacee (salvo la prima e l'ultima che sono cartacee), numerate nei *recto* I, 1—115. Scritto nel secolo XIV. A car. I v. vi è un indicetto moderno delle materie contenute nel volume.

1. Tit. ' Incipit liB it<sup>o</sup>ductorio<sup>9</sup> ad iudicia sc<sup>o</sup>m Alchabiz ', car. 1—9 v. Inc. ' Postulata a domino prolixitate uite. ' Fin. ' perfectus est introductorius abdilaziz idest serui gloriosy scilicet dei qui dicitur alchabizi ad magisterium Judiciorum astrorum cum laude dei et eius adiutorio interpretatus a Johanne .yspaniensi (e in margine ' al' yspalasi '). Explicit. '

2. Tavola di pianeti, e di giorni fasti e nefasti, car. 9 v.

3. Tit. ' Çabel. de diõe (divisione) signoꝝ ', car. 10—13 r. Inc. ' Cum fuerit luna cum capite uel cauda. '

4. Tit. ' Incipiunt iudicia chebel ben bul ', car. 13 r.—21 v. Inc. ' Cum interrogatus fueris. '

5. Tit. ' Incipit liB chebel ben byrz de elcõib<sup>9</sup> (electionibus) ', car. 21 v.—25 v. Inc. ' Omnes concordati sunt. '

6. Tit. ' Incipit lib. Albuxar int<sup>o</sup>ductorio<sup>9</sup> ad iudicia edit<sup>o</sup> ad laudē ði ', car. 25 v.—62 r. Inc. ' Laus deo qui creauit celum et terram. ' Fin. ' Perfectus est liber introductorij maioris scientie astrorum editione albumasar et interpretatione Johannis yspalensis ex arabico in latinum sub laude dei. Et eius Auxilio. '

7. Tit. ' Judicium imbrium ꝑ Ibrifi ', car. 63 r. e v. Inc. ' Cvm multa et uaria de imbrium congnicione precepta indorum tradat auctoritas. '

8. Tit. ' Incipiunt iudicia imbrium ꝑ auctoritatem indoꝝ ', car. 63 v.—65 r. Inc. ' Vniuersa Astronomie iudicia. ' Nel margine laterale esterno della detta carta 63 v. si legge: ' Iste liber est Jafar indi quem abreuiauit ellenus mercurius. de pluuijs. Translatio hugonis strelliensis ad michaellem tinis senensem. '

9. I seguenti scritti: a) ' Incipiunt iudicia uentoꝝ ꝑ indorum auctoritatem ', car. 65 r. e v. Inc. ' Ventorum cognitio. ' — b) ' An capienda sit urbs obsessa ', car. 65 v. Inc. ' De urbe igitur obsessa. ' — c) ' De r̄r. (rerum) venaliū statu ', car. 65 v. Inc. ' Pro rerum venalium statu '; con altri capitoli di astrologia giudiziaria sino a car. 67 v.

10. Tit. ' Incipit tractatus de aperitione portarū in celo ', car. 67 v.—68 v. Inc. ' Apericio portarum. ' Nel margine inferiore della car. 68 v. è riportato un brano, premessa l'avvertenza ' Istud debet esse in çael de electionibus in principio. '

11. Tit. 'Doctrina ȳposicionis almanach', car. 69 r. Inc. 'In compositione almanah.' Nel margine inferiore di questo *recto* trovasi un brano intitolato 'Hoc totum uult esse in fine .49. capituli alfargani.'

12. Tit. 'Tractat<sup>9</sup> alfargani 20 đraȳ (differentiarum) I dispōe (dispositione) celestifū icip̄', car. 69 v. — 77 r. Inc. 'Diferencia prima in annis arabum.' Fin. 'Explicit astrologya alfargani.'

13. Tit. 'In nomine Dñi. incipit liḅ. Machomecii filij gebyr filij | cinein qui vocatur albateni in nuḡis stellar̄ et I locis | motufū earū. expmēti rōe (ratione) ȳceptoȳ I quo .lvij. capitla ȳtinē(ntur)', car. 77 v. — 112 r. Inc. dopo l'indice de'capitoli 'Machomecius cinein filius Acharona (?) qui et albagi dicitur inquit. In cunctorum operum iniciis.' Il trattato è preceduto (car. 77 *verso*, lin. 2—22) da una prefazione che inc. 'Inter vniuersa liberalium artium studia.' In questa prefazione (car. 77 *verso*, lin. 12—13) si legge: 'Hac causa permotus ego plato tiburtinus nostre lingue angustias qua maxime deficiebat ex aliene lingue thesauris pro ingenij facultate ditare constitui.' I capitoli 34—40, omessi al loro posto, sono invece riportati a car. 110—112 r.

A car. 112 v. si hanno un antico indice del contenuto nel codice, una tavola degli 'auges planetarum', ed altre note. A car. 112—113 sono 4 tavole astronomiche, l'ultima delle quali divenuta illeggibile. Nel margine inferiore della car. 114 r., di mano del secolo XV, sono riportate le nascite di un nipote di Tomaso di Nicolò Arrighi, e di un figlio di Giovanni Guicciardini.

108 (169). — Fascicolo in foglio (m. 0,268 × 0,195), ricoperto di carta fiorata. Di 30 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—30. Scritto nel secolo XVIII.

Tit. 'Dissertazione | del relativo peso de' solidi immersti ne' fluidi', car. 3—28, firmata: 'C. Alessandro Bellotti.' Inc. 'Giacchè atteso l'onore.' A car. 29 r. è notato: 'Recitata li 8 Giugno 1797.' Nel margine superiore della car. 3 r. è scritto 'Sig. Bellotti. — Duodecima.'

109 (96). — Volume in foglio (m. 0,280 × 0,204), legato in cartone coperto esternamente di pergamena. Di 28 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—28. Scritto nel secolo XVIII. Già codice n° 278 della Biblioteca Albani.

Tit. 'INDEX | CODICUM M.S. | QUI IN | BIBLIOTHECA | ALBANA | URBINI | ADSERVANTUR', car. 2—27.

Inc. 'CODICES LATINI ET GRÆCI. Pauli Vergerij de ingeniis, et moribus Scholarium', con fregi leggiadramente eseguiti a penna a car. 2 r., 3 r., 4 r., 7 r., 8 r., 17 v., 19 v., 24 r., 26 r., 27 r.

110 (173). — Volume in foglio (m. 0,275 × 0,202), legato in cartone. Di 40 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—40. Scritto nel Sec. XVIII.

Tit. 'Achillis Philerotis Bochii Bononiensis | Lusuum Libellus | Ad Divum Leonem X. | Pont. Opt. Max.', car. 10—59. Inc. 'I. Ode tricolos



tetrapstrophos. Hetrusca regum progenies Leo. ' Sono 57 componimenti poetici latini, in fine dei quali (car. 59 r.) si legge di mano del copista ' Eruta sunt haec Achillis Bochii Carmina, et fidelissime transcripta ex Codice nitidissimo membranaceo | Saec. XVI. in 8. min. qui extat in Bibliotheca Laurentiana Plut. XXXIII. sub num. XLII'; e subito dopo, di mano del Bandini: ' Ita est; in quorum fidem ego Angelus Maria Bandinius | J. V. D. Sacrosanctæ Basilicæ Laurentianæ Canonicus, | ac Mediceae Bibliothecae Regius Præfectus, me subscripi (sic) mp. | Die XXVIII. Jul. Anno ClO. IO. CC. LXXIX. '

**111** (167). — Volume in 4.° piccolo (m. 0,240 × 0,190), legato in cartone coperto esternamente di cuoio scuro, ed internamente di carta colorita a marmo, che ricuopre anche le pagine prima ed ultima. Di 53 carte cartacee, numerate nei *recto* 1, 1—57. Scritto nel secolo XVIII. Già della biblioteca di James Orchard Halliwell.

1. Tit. ' Nouvelle Theorie | sur la Science des mines ', car. 2—45. Inc. ' les Contradictions qu' on s'expose d'essuyer qu'and on produit qu'elqu' opinion nouvelle. '

2. Tit. ' Copie de la Lettre ecrite | de Postdam le douze may 1754 par Sa | Majesté le Roy de Prusse a Monsiour | de Belidor ', car. 46—47. Inc. ' Monsieur de Belidor. Vous forcés depuis longtems tout le monde. ' Fin. ' Postdam ce 12 may 1754. Signé Federic. '

3. Tit. ' Epreuve de mine et Contremine | faites par Monsieur de Belidor proche | le chateau de Bisny le dixhuit et dixneuf Juin mil sept cent cinquante trois ', car. 48—49. Inc. ' Effet du globe de compression. ' Segnono (car. 53—54) due grandi Tavole ripiegate, con figure.

Nelle linee 1—12 della carta 1 *recto* si legge: ' J. O. Halliwell. 1836. There is a duplicate of this manuscript in the Royal Library of the Museum: the text is the same in both with a few trifling alterations, but this one is deficient of one plate at the end. There are both written by the same person, but this one evidently the superiority of a few years in point of antiquity. The fly-leaf of the Museum copy has " Au Duc de Cumberland " written by a more modern hand. The work is by Belidor. '

In un cartellino stampato incollato nel rovescio della prima coperta si legge :

' 386 (?) Belidor, Nouvelle Theorie des Mines, drawings: this is not included in the printed edition of his works, 4to. 5s. '

**112** (39). — Volume in foglio (m. 0,288 × 170), legato in tavole coperte esternamente di cuoio scuro con impressioni a secco. Di 87 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—87. Scritto nel principio del secolo XVI.

Trattato di astronomia diviso in 180 paragrafi, premesse alcune nozioni di computo, car. 6—82 r. Inc. ' ¶ Aureum numerum per tabulam inuenire. Cum annis dñj nřj ihũ xp̃i scriptis ad sinistram. ' Gli esempi

sono adattati all'anno 1515. In fine (car. 82 r. e v.) è un brano intitolato 'Quantitatem discretam alicujus turis | p dorsum astrolabj inuenire', che inc. 'Si uolueris scire numerum palmorum.'

**113** (82). — Volume in foglio piccolo (m. 0,256×0,172), legato in cartone coperto esternamente di carta rossastra, con punte e dorso di pelle scura, sul quale in un tassello di pelle verde è impresso in oro 'TRACT | GEOM.' Di 112 carte membranacee (salvo le due prime e l'ultima, che sono cartacee), numerate nei *recto* I, 1—111. Scritto a due colonne nel principio del secolo XV. Già codice n.° 825 della biblioteca Albani.

Tit. '(D)EUS | sanctissime ex|istens ī effablit<sup>9</sup> | glorissimus (sic) et | bñdictus I et~nñ | & īms<sup>9</sup> (immensus) I om̄ibus | pfectioibus tuis | intentione te cog'scendi & diligēdi s̄uiē | diqz tibi qui es fons et origo totius | sapientie et dileccōnis et cuius impio | regūt om̄ia Incipit ppendium ar|tis demonstratiue & cetera sequit~', car. 3—108. Inc. '(Q)uoniam omnis scientia est de universalibus vt per vniuersalia sciamus de particularibus reddere rationem.' Fin. 'et maxime tutelam et defensionem domini Jhesu. Christi. Amen. Laus tibi Criste quoniam liber. Explicit iste. finis adest Amen. Ad usum dilectoris artis fratris Baptiste de Macerata scriptus est iste liber. Padue M<sup>o</sup> cccc<sup>o</sup> xiiiij.' e subito dopo d'altra mano: 'Iste liber est monasterii sancte marie de caritate venetiarum.'

**114** (23). — Volume in 4° (m. 0,240×0,180), legato in pergamena, scrittovi per lungo sul dorso 'PRATICA D'ARITMETICA ET ME....' Di 148 carte cartacee, numerate nei *recto* I, II, 1—146. Scritto nel secolo XVI.

1. Tit. di mano posteriore 'Trattato d'Arithmetica e del Misurare', car. 1—131, previo (car. I v. e II) l'indice delle materie. Inc. 'Regola da sommare de lire. Capitolo 1. Volendo summare de lire.' Fin. 'più uelocemente che non faccia a non dargli uolta.' Sono 220 capitoli.

2. Tit. 'Regola dele Tauole da fare ogni sorta de ragione', car. 132—135. Inc. 'come uerbi gratia io compro il Peso, ouero braccio.' Fin. 'farete ognj ragione che ni occorera a fare alla giornata.' Seguono d'altro carattere: a) 'Quesito arithmetico', car. 136 r. — b) 'Tavole di ragguglio di lire, soldi e denari', car. 136 v.—145 r. — c) 'Rason de vino', ed altri quesiti, car. 145 v.—146.

**115** (87). — Volume in 4° piccolo (m. 0,242×0,180), legato in cartone, sul *recto* della cui prima coperta è scritto: 'Misure diuerse | n° 29.' Di 200 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—200. Scritto verso la fine del secolo XVI.

1. Tit. 'Computi p Misurar Terreni', car. 1—16, 19, 23—26. Inc. 'Vna Pertica fa Tauole 24.'

2. Tit. 'Pianta e tavola di misure', car. 31—32.

3. Tit. 'Trattato di geometria', car. 33—69. Inc. 'E un quadro che

per ogni lato e Caeuzzi 70. ' Fin. ' sarà la circumferentia di detta porzione ACB cioè  $\frac{6}{7}$ . '

4. Tit. ' Del Misurare li Muri ', ma più propriamente, Trattato di geometria solida, car. 71—98. Inc. ' A misurare il Muro si adopera li Articoli del fieno. ' Fin. ' ne venera 102 et tanti B. Cubi sonno. '

5. Regole varie, cioè: a) ' A sapere la tenuta di Forni ', car. 99 r. — b) ' Del Modo di Misurar il Fieno ', car. 103—114. — c) ' Del Modo di Misurar Biauè ', car. 119—131, 135—137. — d) ' Del Misurare il Vino ', car. 141—151. — e) ' Del Misurare le Assi ', car. 157—161, 163—171. — f) ' Del Mesurare de Legni ', car. 173—177. — g) ' Del modo di Misurar Aque | Et Liuellare ', car. 187—188. — h) ' In che modo si possa ritrouar l'aqua ', car. 189—191.

6. Scritto d'altra mano, che inc. ' Sopra il Teritorio Bresciano si misura la terra ', e fin. ' Il Pio di terra e Minucoli n° 8294400 ', car. 197.

**116** (46). — Volume in 4° (m. 0,250 × 0,205), legato in cartone coperto esternamente di carta colorita a marmo, con punte e dorso di pelle scura, sul quale in un tassello di pelle verde è impresso in oro: ' CONVERSATIONS | ON | ASTRONOMY. ' Di 240 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—240. Scritto nel secolo XIX.

Tit. ' CONVERSATIONS | on | ASTRONOMY. | in which | the Elements of that Science are | familiarly explained | and | illustrated by Plates. | Designed for the use of Schools and Academies. ', car. 2—229. Inc. (car. 8 r.): ' Conversation I. Of Astronomy in general ', e dopo un brano di Milton ' Amelia. We have now completed. ' Questi dialoghi sono preceduti (car. 3 r.) dalla seguente dedicatoria: ' To | The Youth | of | AMERICA : | the | Home of the Exile, | and the | Birth-place of Washington, | This Volume | is humbly | and affectionately | inscribed | by the Author. ', e (car. 4—7) da una prefazione. Li segue (car. 230—233) una tavola intitolata ' Contents. ' In fine (car. 234—240) sono 7 tavole.

**117** (7). — Volume in foglio (m. 0,287 × 0, 208), legato in cartone coperto esternamente di pergamena, sul cui dorso è scritto: ' Rimatori | Antichi | Sanesi ed | Altri MSS. ' Di 196 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—196. Scritto nel secolo XVIII, da una mano sino a car. 127 e poscia da diverse.

1. Tit. ' RIMATORI ANTICHI | SANESI | Posti insieme | da | LEONE ALLACCI | l' Anno 1661. | Testo a penna copiato dall' originale | nella Chisiana ', car. 2—8, 12—81. Inc. a car. 12: ' Di Bartolomeo detto Meo di Mocata de Maconi. ' Precedono: a) Un indice de' capoversi del detto originale Chigiano, car. 3—6. — b) ' De' sopradetti Rimatori Sanesi | alcune Notitie ', car. 7—8.

2. Poesie di diversi, car. 84—97. Inc. ' Di vn certo Amico di Antonio Pucci. . . Amico che così teneramente. '

3. Estratti da un canzoniere inedito d'anonimo del secolo XV, ora cod. n.º 174 della biblioteca della R. Università di Roma, car. 98—110. Inc. la dedicatoria 'La maggior parte de coloro nobilissima belisabetta.' Inc. le rime: 'Vn lume i toi lumi arde e sentilla.'

4. Tit. 'Vocaboli di Coll' Alto', car. 114—117. Inc. 'A. Adesso, Jecona, Dada', car. 114—117.

5. Indice intitolato in fine 'Indice di tutti li Poeti, che oggidì si conservano nelli Codi-|ci Vaticani, Ghisiani, e Barberini osservati dall' Al- lacci. | D'alcuni de quali si leggono poesie in questo Volume, e d'altri, | a Dio piacendo, se ne leggeranno ne' seguenti', car. 118—127. Inc. 'Ab- bate di Napoli, p. 1.'

6. Tit. 'Rime | di Malatesta de' Malatesti | Signor di Pesaro | Tratte da un MS.<sup>to</sup> in pergamena | del Chiariss<sup>o</sup> P. D. Gio: Grisostomo Trom- belli | Procurator Gen'le de' Can.<sup>ci</sup> Regolari di S. Savatore | nel 1759', car. 128—154. Inc. 'Opere del Signor Malatesta. Funesta patria, et excr- acibil plebe.'

7. Rime di Cino da Pistoia, Giuliano de' Medici, Fazio degli Uberti, Antonio da Ferrara, Domenico Cavalca, car. 155—169. Inc. 'Rime di M. Cino da Pistoia tratte da un MS.<sup>to</sup> della libreria di S. Salvatore di Bologna. Canzone. Io che nel tempo reo.'

8. Tit. 'Molzæ | et | aliorum | Carmina Autographa | Elegiarum Liber I. ad Leon: X. Pont: Max: ', car. 172—189. Inc. 'Quam non picta meos inflectunt stragula sensus', con in fine quattro sonetti e una can- zione in italiano, e previa (car. 171 v.) un' avvertenza.

9. Poesie varie italiane e latine tratte da un manoscritto di Casa Altieri, car. 190—192. Inc. 'Ad Apolline per il Molza Elegia d' Incerto | tratta da una Miscellanea Manoscritta | della Libreria Altieri p. 102. Scendi vago or con fronte pia bellissimo Apollo'. A car. 1 v. si ha un 'Indice| delle Cose contenute nel presente Volume'.

**118.** — Fascicolo in foglio (m. 0,337 × 0,230), legato in cartone coperto esternamente di carta gialla, sul cui dorso è incollata una striscia bianca nella quale si legge 'Gargani — Notizie intorno alla famiglia Toscanelli, alla famiglia Banchi Dell'Abbaco, a Magister Janninus ed altri matema- tici di . . . | Copie, e notizie tratte dal Manoscritto L. VI. 45 della Bi- blioteca Pubblica comunale di Siena.' Di 34 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—34. Scritto nel secolo XIX, di mano, salvo alcune carte, di Gal- gano Gargani Garganetti.

1. Alberi genealogici delle famiglie Toscanelli, Calandri, Dell' Abbaco del Maestro Luca, Del Corno, e notizie dei Toscanelli (Pozzo) di Firenze, car. 2—6.

2. Tit. 'Dell'Abbaco poi Banchi | Alberi di detta famiglia | e | Notizie relative', car. 12—16.

3. Appunti diversi da vari manoscritti e libri stampati, car. 19—23, 26, 27, 29—32.

**119** (168). — Volume in 4° (m. 0,270×0,200), legato in cartone coperto esternamente di carta scura. Di 169 carte cartacee, numerate nei *recto* I—VI, 1—163. Scritto nel secolo XVIII.

Tit. 'INDICE | UNIVERSALE | Delle Materie contenute | Nelle Notizie Istorico Letterarie | di Scrittori Ferraresi | Raccolte Dal | DOTT: GIAN-ANDREA BAROTTI | All' Illustrissimo, e Reverendissimo Signore | MONSIGNOR | GIAMMARIA RIMALDI | PATRIZIO FERRARESE, ROMANO, E | UDI-TORE DELLA SAC. R. R.', car. 1—152. Inc. 'A. | B. Abbaisio Guido, detto ancora Baisio.' Precedono: a) Dedicatoria al detto Rimaldi, in data di 'Ferrara 27. Ap'fe 1774', e firmata 'Pietro Bellori', car. II—III. — b) Prefazione al 'Cortese Lettore', car. IV—VI. Seguono: a) 'INDICE | Di Scrittori Ferraresi, che non hanno stampa-to', ecc. (lettere A—I), car. 154—159. — b) 'INDICE | Di Scrittori | che da alcuni si sono creduti, e detti | Ferraresi', ecc., car. 160—162.

**120** (112). — Volume in 4° (m. 0,246×0,182), legato in cartone coperto esternamente di pelle scura. Di 186 carte cartacee, numerate nei *recto* I, 1—124, 124—175, 175—183. Scritto nel secolo XVIII. Già codice n° 192 della biblioteca Halliwelliana.

1. Tit. 'Geometria Practica', car. 1—14. Inc. 'Probl. 1 A Dato puncto lineam rectam alteri parallelam ducere.'

2. Tit. 'Trigonometria planorum', car. 16—19. Inc. 'Resol: Triang: Rectang: Datis cruribus invenire angulos acutos.'

3: a) 'ADDITIO SPECIOSA', car. 41. — b) 'Substractio Speciosa', car. 42. — c) 'Multiplicatio Speciosa', car. 43. — d) 'Divisio Speciosa', car. 44. — e) 'Extractio Rad. quad', car. 45. — f) 'Extractio Rad: cub: ', car. 46. — g) 'Logistica Fractionum', car. 47—52. — h) 'De Equationum reductione', car. 53—54. — i) 'Prob: Simpl.', car. 55—71. — k) 'De proportione', car. 72—73. — l) 'Of Quadraticall equations', car. 74.

4. Tit. 'Plain Sayling', car. 96—113. Inc., dopo una rosa dei venti 'A Table of Runds.'

5. Tit. 'A Compend of Chrinology' (*sic*), car. 116—123. Inc. 'Of scruples. A scruple is y<sup>e</sup> smallest part'. Il rimanente del codice è in bianco.

Nel *recto* della car. I si legge: 'Liber Edwardi Jeffreys. MS. Bibl. Hall. n° 192'; e nell' interno della 1<sup>a</sup> coperta 'J. O. Hallivell Aug. 1838'; quindi una nota di opere intitolata, di mano dell' Halliwell 'I extract the following from Davie's Catalogue of mathematical books: 1811.'

**121** (247). — Volume in 8° (m. 0,230×0,248), legato in cartone coperto esternamente di carta colorita a marmo, con punte e dorso di pergamena, sul quale sono incollati due tasselli, l'uno di pelle rossa e l'altro di pelle verde, nel primo dei quali è impresso in oro: 'HIGINII | ASTRONOMICON. | TRIGONOMETRIA | PIANA', e nel secondo 'MSS. CAR-

TACEO. ' Di 198 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—198. Scritto di più caratteri nel secolo XV.

Car. 1 r.: Indicetto moderno, nel quale si legge: ' 1 Hygini Astronomicon m̄sso Cartaceo del XV secolo, non completo, cioè è scritto tutto ciò che si conosceva a quell' epoca. — 2 Sacro Busto Tractatus de Sphera Mundi M̄sso Cartaceo del XV secolo. — 3 Algebra trattato di = antico, e pocco (*sic*) interessante. '

1. Hygini, Astronomicon, car. 2—59. Inc. ' Higinus ETSI STVDIO GRAMMATICAE ARTIS inductum non solum uersuum. ' Fin. ' ut cum peruenerit ad eum locum ubi occidere dicatur ibi montium magnitudine. Hactenus Iginus repperi. ' Nel margine inferiore della car. 59 v. trovasi scritta con lapis la seguente nota quasi affatto cancellata: ' Nello stampato del 1475 vi sono 15 facciate di Piu —G N. '

2. Joannis de Sacrobosco, Tractatus de Sphæra, car. 60—79 v. Inc. ' Tractaturi de Spera quattuor capitulis distinguimus. ' Fin. ' Explicit Tractatus de spera editus a magro Joanne de sacro busto anglico. '

3. Scritto che inc. ' Et quia deo auxiliante iam premisimus quod debuit premiti de utrisque motibus circuli nunc incipiamus rememorari loca terre habitabilia, e fin. ' qui punctus dicitur centrum siue cuspis', car. 79 v.—83.

4. Trattato di geometria, mancante della prima carta, car. 84—165 r. Inc. ' | nō piano | Superficia piana e quello. che le suoy liney sono rite. ' Fin. ' or ay che tocharia la R̄ 4500 che ne uiene di sopra alatra minore quanto e da 70 a R̄ 4500 ed e facta. ' Queste 82 carte sono anche numerate nel mezzo dei *recto* 2—36, 38—84. Nel margine inferiore del rovescio della car. 118<sup>a</sup>, numerata nel mezzo del r. 36, si legge di carattere alquanto più moderno: ' qui manca una carta p la mia liberta. ' Da car. 165 v. a 169 v. seguono ricordi famigliari e conteggi dal 1607 al 1652.

5. Calendario latino, mancante dei mesi gennaio e febbraio, car. 170—172 r.

6. Trattatello del misurare le botti, di geometria pratica e del partire de' rotti, car. 172 v.—197 r. Inc. ' eugubij Alauda delo onipotente dio e dela sua madre Madona sancta maria nra auocata amen Començaremo la Regola de misurare le botte. ' Fin. ' Et perro nota che tanto e  $\frac{1}{13}$  che  $\frac{1}{3}$  e quanto e  $\frac{1}{4}$  e  $\frac{1}{13} \frac{1}{4} \frac{1}{13}$  fa  $\frac{1}{52}$ . ' Seguono, a car. 187 v. e 188 r., due mani, la prima delle quali ha scritte nelle dita note musicali, e l'altra ha pure scritte nelle dita alcune parole latine, e la data ' 1482. '

7. Trattatello de' segni celesti, con figure, car. 188 v.—194. Inc. ' aries domus est martis. ' Seguono, a car. 194 v., margine inferiore, car. 195 r., e marg. sup. della car. 195 v., alcuni ricordi di famiglia analoghi a quelli che trovasi nelle dette car. 165 v.—169. Quindi, a car. 165 v.—169, figure e tavole astronomiche. Nel rovescio della carta 197 trovasi due volte la data del 1477. A piè della carta 2 r. è scritto, di mano del sec. XVI ' Di Aless. Padoani. '

Nel catalogo indicato di sopra al codice 21 (pag. 111, lin. 13-50) il presente codice trovasi descritto nel modo seguente:

« 507 HYGINI ( CAII JULII ) ASTRONOMICON-SACROBOSCO ( Joan-  
nes de) deSpera—TRATTATO di Abbaco e di Geometria col lunario in  
» Lingua | Volgare, con Figure—MANUS MUSICALES—TRACTATUS de duo-  
» decim | signis et alia astronomica cum figuris 4to. SÆC. XV. ON PAPER.

• An exceedingly interesting collection. Nothing is more uncommon than to find  
» manuscripts of the *Astronomicon*, which is so important for the history of  
» astronomy. Two only are mentioned in the great "Catalogus Bibl. Reg.  
» Paris," and three by Hœnel. This present manuscript has been corrected  
» by some learned man of the fifteenth century, who has written the variations  
» in the readings on the margins. It is chiefly important on account of the  
» number of the stars which are here assigned to the several constellations,  
» this number being often different from that which is given in the printed  
» editions, so as to induce us to Believe that the disappearance of ancient  
» stars, or the appearance of new ones, was more frequent than is generally  
» imagined. At the end of the work of Sacrobosco (called here, *J. De Sacro*  
» *Busto Anglico*.) we find about six pages following on the same subject, and  
» adparently by the same author, beginning " Et quia deo auxiliante iam  
» premistimus quod debent premiti de utriusque motibus circuli nunc inci-  
» piamus rememorari loca terræ habitabilis." The *Trattato d' Abbaco* which  
» follows, contains several hundred pages, written by another hand, in the  
» fifteenth century, with numerous coloured figures, and is exceedingly curious  
» and important, for besides a considerable treatise of practical geometry,  
» land surveying and gauging, it contains several curious algebraical pro-  
» blems, one of which is the following: " Uno uomo a danari in borsa e fra  
» se medesimo piglia lo  $\frac{1}{3}$  di quei denari e pone sopra quei denari, poi  
» piglia lo  $\frac{1}{4}$  di tutti quei denari e pone sopra, e poi piglia el quinto di quei  
» denari e pone sopra esi e da ultimo conta quei denari e trovasi libbre 12:  
» quanti danari foro prima quei che avea in borsa?" This highly interest-  
» ing work is without any apparent order, the last chapter being *De partire*  
» *rote*. The last work on astronomy (with very curious figures) is written in  
» the same hand, although in a smaller handwriting than the *Abbaco*, and has  
» on the pages immediately before the *Aries* the date of 1482. This interest-  
» ing manuscript belonged to Alessandro Padovani, in the sixteenth century,  
» and in the following century to some learned inhabitant of Faenza, who  
» wrote on the margins of the *Abbaco* several memoranda of a private cha-  
» racter, coupled with mathematical problems, &c. At the beginning a  
» librarian of the Costabili Library, from which it came, has described this most  
» interesting work as " Algebra, trattato di, Antico e poco interessante." (!!!) »

133 (176). — Volume in 4° piccolo (m. 0,228×0,164), legato in car-  
tone coperto esternamente di carta colorita a marmo rosso e nero, sul  
cui dorso è incollato un listello di carta nel quale è scritto 'Leonardi  
Pisani. Liber Abbaci. Cap. XIV. e XV. ms. cart. in 4° Di 130 carte  
cartacee, numerate nei *recto* I—V, 1—225. Scritto nel secolo XVI, a due  
colonne sino a car. 100, meno le 44 e 64.

1. Tit. ' Incipit Arismetice Boetij primus Liberi (sic) primi prologus ', car. 1—64. Inc. ' IN DANDIS Accipiendisq̄ue muneribus. '

2. Tit. ' Incipit Computus māgri Rj. (Roberti) Nichomēs̄is (sic) episcopi ', car. 65—93 r. Inc., dopo la enumerazione dei capitoli ' Computus est scientia numerationis et diuisionis. ' Fin. ' Explicit Computus magistri. Rj. grossetest. '

3. Tavole astronomiche, con dichiarazioni, car. 93 v.—96. Inc. ' Tabula ad inueniendum annos arabum. '

4. Tit. ' Incipit Cōputus manualis ', car. 97—104. Inc. ' Intentio in hoc capitulo est artem ostendere que iuncturis manus. ' Fin. ' principium huius patet. Τελοϛ. '

5. Capitoli XIV e XV del ' Liber abbaci ' di Leonardo Pisano, car. 104—245 v., 220 r.—221 r. Inc. ' (Q) Vidam numeri habent radices: & uocantur quadrati et quidam non: quorum radices dicuntur surde. ' Fin. ' remanebunt 870 res equales 30. dragmis diuide ergo 30 per 870 ueniet  $\frac{1}{29}$  dragmę pro quantitate rei (1).

6. Tit. Scritto che inc. ' Sumam progressionis intercise sic inuenies ', e fin. ' diuisus est Igitur triangulus *abc* in tres partes Equales vt proponit Camp(anus) ', car. 215 v.—220 r.

**133** (342). — Volume in 4° piccolo (m. 0,220 × 0,154), legato in tavole, con dorso di pelle rosso scura, e fermaglio di metallo. Di 136 carte cartacee (salvo la prima e l'ultima che sono membranacee), numerate nei recto 1—136. Scritto nel secolo XV.

1. Carta nel cui r. è una tavola, a piè della quale è la dichiarazione ' Supradicta tabula est ratio ad inueniendum in quo signo est luna ', ecc. e nel v. un brano astrologico relativo all' Ariete, al Toro ed in parte ai Gemini, car. 3, identica colla 55.

2. L'Acerba di Cecco d'Ascoli (Francesco Stabili), con figure, car. 6—47. Tit. ' In noie et honore dey Virginis matrisq̄ marie Incipit | Liber de proprietatibz reꝝ vt | Infra per ordinē ꝓtinet ~ '. Inc. ' O Amorosi spiriti del mondo. ' Fin. ' Vnde lo humano spirito /e/ benigno. Deo Gratias. Amen. ' A car. 5 v. è scritto in rosso ' Liber iste ceccodascholi nuncupatur ' (2).

---

(1) Ciò che si legge nelle dette carte 104—245 v. (lin. 1—24) si legge anche nel volume intitolato ' IL | LIBER ABBACI | DI | LEONARDO PISANO | PUBBLICATO | SECONDO LA LESIONE DEL CODICE MAGLIABECHIANO | C. I. 2616 *Badia Fiorentina*, n° 73. | DA | BALDASSARRE BONCOMPAGNI, ecc. ROMA | TIPOGRAFIA DELLE SCIENZE MATEMATICHE E FISICHE | VIA LATA NUM.º 211 | MDCCCLVII ' (pag. 353, lin. 12—43; pag. 354—458; pag. 459, lin. 1—5). Il principio del detto capitolo XIV, cioè ' Liceat mihi in hoc tractatu... facit ipsum numerum ut 3 ' (ILL | LIBER ABBACI | DI | LEONARDO PISANO ', ecc., pag. 352, lin. 12—43, e pag. 353, lin. 11) leggesi nel presente codice a car. 220 r., lin. 14—22, e car. 221 r.

(2) Collazionato questo esemplare colla edizione di Venezia, presso Franc. Andreole, 1820, in 12.º (Vol. XII del ' Parnaso italiano '), esso procede con quest'ordine: Lib. III,



3. Calendario scritto nel 1467, preceduto da una sfera astronomica e da una ' Ratio lune de punctis et horis ', car. 48—54.

4. Trattato delle proprietà dei segni dello zodiaco, preceduto da una tavola eguale a quella indicata sotto il n.° 1, car. 55—58. Inc. ' Aries est primum signum celi zodiaci. ' Fin. ' Explicit tractatus de proprietatibus signorum. '

5. Scritto che inc. ' Incipiunt quedam experimenta et probata in omni virtute reperta in ciuitate Alexandriae egyptorum reperta in quodam libello qui salus apelatur idest salus vite dicitur hec 12. experimenta que Inferius continetur (sic) videlicet de serpentis corio que scripta sunt de quodam coc' Infz plurimum inuenitur in muris Et nota quod illum librum fecit Alcharius philosophus qui aserit ipsa experimenta esse vera et ego Joannes pauli in latinum transtulj. ', e fin. ' Hec sunt 12 experimenta quibus nil vtilius: Nil melius: Nil comodius: Nil salubrius ad vtilitatem nature poterit Inuenirij' (sic), car. 59 v.—60.

6. Scritto sulle natività, car. 61—67. Inc. ' Mense marcij singnum arietis: Puer qui natus fuerit erit pertinatis doctrine. ' Fin. ' Laus deo Omnipotenti. ' Seguono (car. 67) annotazioni sulle quattro età dell' uomo, delle note cronologiche, ed una ' Ratio lunaris ad Inueniendum in quo die hora et puncto renouatur. '

7. Tit. ' De Cometis feliciter ', car. 68—69 r. Inc. ' Comete sunt fulgures. '

8. Tit. ' Del Corso di pianeti. et q<sup>n</sup>ti anni et di stano | in ciaschaun signo. et p<sup>n</sup>a de Saturno ', car. 69 r. Inc. ' Saturno el quale. e sopra tute le pianete. '

9. Tavole astrologiche e sfere per ispezierie, pesci, fiori, uccelli, pietre, monti, fiumi, alberi, frutti, città, animali ed erbe, car. 70—73.

10. Predizioni sopra i diversi regni della terra, car. 79—81. Inc. ' Rex turchorum. Quod queris eueniet tibi. ' A car. 82 r. è una ruota mobile, e le rimanenti carte sono bianche.

In un cartellino stampato incollato nel rovescio della 1<sup>a</sup> tavola della legatura questo codice è così descritto :

- « 223 NATURAL HISTORY, ASTROLOGY, &c. Liber de Proprietatibus  
» Rerum (Ceccho d' Ascoli) In Metra Italica, containing  
» coloured drawings of Birds, Animals. Precious Stones,  
» Zodiacis, &c. Duodecim experimenta probata et reperta in  
» Civitate Alexandriae Egyptiorum in quodam libello qui  
» Salus appellatur que scripta sunt serpentis corio: Illum  
» librum fecit Alcharius philosophus, et ego Joannes Pauli in  
» Latinum transtuli; 20 leaves with Astrological drawings

---

cap. 2—4, 5 (v. 1—12), 11—31, 33, 32, 34—47, 48 (v. 13 e segg.), 49—55, 56 (v. 1—18); dopo di che, a car. 32 v. del codice « Explicit liber de proprietatibus rerum »; quindi: Lib. I, esp. 8, 9; Lib. II, cap. 1, 2, 3 (v. 1—78), 15; Lib. IV, cap. 2 (v. 61—72), 3 (v. 91—126), 8, 9 (v. 43 e segg.); Lib. V, (v. 85—126, 133—205).

- » *MSS. of the XVth Century, opor Paper, oak covers* 4to.  
» \*° This VERY CURIOUS VOLUME concludes with three leaves in  
» Latin verse of Profecies in Sixteen Sovereigns of the  
» period: Rex Turcorum, Hispaniæ, Indiæ, Angliæ,  
» Nubiæ, Armeniæ, Frantiæ, Tartarorum Rex,  
» Romanorum, &c. The date of 1467 is at the end of one  
» of the Tracts. »

**134** (102). — Volume in 4.° piccolo (m. 0,226 × 0,150), legato in pergamena, sul cui dorso è scritto 'Indice dei Giornali dei Letterati | di Roma dall'An. | 1668 a tutto 1679 | inclusiue.' Di 298 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—298. Scritto nel secolo XVII.

Tit. 'Indice Copiosissimo | delle cose più notabili, non solo descritte | ma anco accennate nelli Giornali de | Letterati in Roma: | dall'Anno 1668 fino al 1679. inclusi | ue nel quale p li numeri segnati con | la linea di sotto si denota l'Anno del | Giornale, e per li non contrassegnati il | foglio', car. 2—296. Inc. 'A. Abbati loro Giurisditione, et altre notitie di essi 75.157.' A car. 297 v. è notato 'D'Agosto del 1693, hebbe la conferma della carica di M.° della Posta il Sig.° Giob.° Nuti, per il quale &c. con pagare sc. 940 l'anno, e l'hebbe per anni cinque.'

**135** (180). — Volume in 4.° piccolo (m. 0,228 × 0,160), legato in cartone coperto esternamente di pergamena. Di 212 carte cartacee, numerate nei *recto* I—V, 1—207. Scritto nel secolo XVI. Già codice n. 116 della biblioteca Albani.

1. Tit. 'D. O. M. | In hoc libro cōtinē lectiones Peritis. mi | Magi. Ant. ii de Burgo S. ii Sepulcri in li|bros Posteriores Ar. i<sup>o</sup> Iceptę Die xxvii. | Mēsis Octobris. m. d. lxxii. et Scrittę (sic) p | me Frem Archāgelū Aldobrādīū de | Pistorio ordinis Seruor., eo tēpore Bono | nię i cōuētū S. ii Ioseph sub eodē | pceptore Pris icūbens', car. V, 1—64. Inc. 'Yhs. Maria L.° P.° Posteriorum analiticorum lib. r P.° Omnis doctrina et communis disciplina.'

2. Lezioni d'altra mano sui libri di Aristotele 'De Anima', negli anni 1586 e 1587, car. 71—203. Inc. 'Butrij 1586, die 31 Iulij. In nomine Dñi nri y. christi Amen. Titulus libri. Quid Aristoteles de Humanæ mentis Immortalitate.'

**136** (186). — Volume in 4.° piccolo (m. 0,230 × 0,175), legato in cartone coperto esternamente di carta colorita a marmo. Di 70 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—70. Scritto nel secolo XVIII.

Tit. 'Preliminari di | Aritmetica | al Nuovo Corso di Scienze | Matematiche | di Cassandro Geoneio P. A.', car. 1—69. Inc. 'Tavola di Pittagora, che è di molto comodo per la Moltiplicazione.'

**137** (95). — Volume in 8.° (m. 0,210 × 0,130), legato in cartone coperto esternamente di pelle nera con fregi dorati e prolungamento della

coperta anteriore, a guisa di portafoglio. Di 409 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—409. Scritto in lingua turca, di carattere assai nitido del secolo XVII.

Tit. ' همایون نامی ' (Homâiûn Nâmi). Nelle linee 6—9 della carta 408 v. si legge: ' Le humayoun Namé. Livre turc, propre pour instruire les princes. ' Più sotto, in un cartellino stampato incollato sul rovescio medesimo, si legge: ' *E Bibliotheca* IO. FER. VELASCI *Comitis-Stabuli*. ' Nelle linee 1—3 della car. 2 v. si legge: ' Livre Turc qui contient des pièces d'Eloquence en vers et en prose, manuscrit l'an de Mahomet 1040. L'An de l'aire (*sic*) chrétienne 1625. ' e nelle linee 1—6 della car. 409 r. ' M.<sup>r</sup> Galand Antiquaire du Roi a fait la traduction de cet ouvrage, en grande partie, sous le titre de Contes et fables indiennes de Bidpai et de Lokman, Livre traduit originairement de l'indien. '

138 (40). — Volumetto in 8.<sup>o</sup> (m. 0,202 × 0,146), legato in cartone, coperto esternamente di carta turchina a marmo. Di 10 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—10. Scritto nel secolo XVI.

Tit. ' Incipiunt Canones Astrolabii ', car. 3—9. Inc. ' NOMINA Instrumentorum Astrolabii hec sunt. ' Fin. ' staturę tuę ad planitiem. Laus deo. Practica Astrolabii feliciter explicat. ' Seguiva il nome, ora abraso, del copista.

139 (145). — Volume in 8.<sup>o</sup> (m. 0,208 × 0,146), legato in cartone coperto internamente di carta colorita a marmo, che ricuopre anche le pagine prima ed ultima, ed esternamente di pelle scura flettata d'oro, sul cui dorso, in un cartello di pelle rossa, è impresso in oro ' HERON | D'ALEXANDRIE '. Di 402 pagine cartacee, numerate I, II, 1—78, 78<sub>2</sub>, 78<sub>3</sub>, 79—398. Scritto nel secolo XIX.

Tit. ' Mémoire sur un prix proposé par | la Classe d'histoire et de littérature | ancienne de l'Institut de France, pour | 1816. | au sujet de Héron d'Alexandrie. | Commencé le 13 janvier 1815. | fini le 14 juin 1815 ', pag. 1, 2, 7 a 369. Inc. ' 1. Programme de l'Institut. 1. Le Moniteur universel, n.<sup>o</sup> 191. dimanche 10. juillet 1814. ' Fin. ' dans le texte auquel je renvoie. ' Le pag. 369—397 contengono due tavole, l'una cronologica delle persone, e l'altra bibliografica delle edizioni di Erodoto.

Le pag. 3—6 sono formate da un foglietto le cui prime tre pagine sono stampate, nella prima delle quali (lin. 1—7) è il titolo ' INSTITUT ROYAL DE FRANCE. | CLASSE D'HISTOIRE | ET | DE LITTÉRATURE ANCIENNE. | PRIX PROPOSÉS AU CONCOURS | POUR LES ANNÉES 1815 et 1816. | Séance publique du 1<sup>er</sup> juillet 1814 ', e nella terza (lin. 7—8) si legge ' DE L'IMPRIMERIE DE FIRMIN DIDOT | IMPRIMEUR DE L'INSTITUT DE FRANCE, RUE JACOB, N.<sup>o</sup> 24. '

140 (368). — Volume in 4.<sup>o</sup> piccolo (m. 0,216 × 0,156), legato in cartone coperto esternamente di carta giallognola. Di 168 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—168. Scritto nel secolo XV, di vari caratteri.

1. Hermannii Zoest, Phaselexis, seu Tractatus de correctione Calendarii', car. 2—23. Composto 1.° di una prefazione che inc. 'Incipit prefatio in phaselexim. Gaude et letare' (car. 2 r.—3 r.); 2.° di un proemio che inc. 'Sequitur prologus in phaselexim. Veneranda est astronomie scientia' (car. 3 r. e v.). Segue, dopo il sommario degli otto capitoli nei quali si divide, il trattato, che inc. 'Incipit phaselexis Cuius capitulum primum erit de Origine festi pasce. Bene cuncta regens', e fin., dopo sei esametri 'Explicit Phaselexis seu tractatus de correctione Kalendarij editus a venerabili et religioso uiro dño hermanno zoest de monasterio ordinis cistersiensis 2<sup>a</sup> feria post festum sancti egidij confessoris anno domini. 1479.'

2. Joannis de Sacrobosco, Tractatus de sphæra, mutilo in principio, car. 26—35. Inc. colle parole del primo capitolo '... uersus orientem Et quod cicius oriuntur et occidunt quibusdam causa est tumor terre.' Fin. 'Opusculum spericum Johannis de sacro busto explicitum est.'

3. Tit. 'Theorice noue planetaꝝ Georgii | purbachii Astronomi celebratissimi', car. 36—38 r. Inc. 'De Sole. (S)ol habet tres orbes.' Fin. con una figura intitolata 'Theorica ultima octaue spere.'

4. Tit. 'Disputacionũ Joannis de monte regio | contra Cremonensia in planetaꝝ theoricas Deliramenta.' Inc. 'Præfatio (sic) (P)ostquam emisimus indicem operum.' Dopo questa prefazione inc. il trattato, a car. 60 v. 'V. Viennensis, uel V. : C Cracouiensis. (S)i quis forte roget.' Fin. 'Scriptum est hoc opusculum laboribus ac diligencia Michahelis suter de murtzen anno salutifere incarnationis 14. 8. 7.'

5. Tit. 'Canon rotæ', car. 76—82. Inc. 'Habes in primis quinque maiores triangulos.' Fin. 'Τελως.' Precedono: a) Una ruota, in parte mobile, spiegata nel detto 'Canon' (car. 74 v.) — b) Una tavola a scacchiera circondata di numeri e lettere, sotto le quali si legge: 'THomas mûrner theologie doctor memorauit.' (car. 75 r.)

6. Tre tavole astronomiche, ciascuna delle quali intitolata 'Tabula more infantis in vtero matris', car. 87 r.—88 r., precedute (car. 85—86) da una dichiarazione che inc. 'Tabula hec more infantis est', e che apparisce scritta nel 1488.

7. Scritto che inc. 'Pro compositione instrumenti per quod faciliter horam noctis tempore secundum medium et integrum horologium ortumque occasumque solis cum quantitate diei ac noctis haberi poterit', e fin. 'perpendiculariter pendat Et tantum de compositione', car. 88 v.—95.

8. Scritto che inc. 'Capitulum primum de vtilitate Illius instrumenti et hora noctis', e fin. 'per infinita secula seculorum amen', car. 96—104. Segue (car. 105 r.) una tavola gnomonica, sormontata da un triangolo intitolato 'Triangulus pro baculo Jacob infra posito', e spiegazione in lingua tedesca.

9. Tit. 'De Vsu quadrantis', car. 105 v.—110 r. Inc. 'Capitulum primum Si vis scire altitudinem solis'. Fin. 'patet in figura jam sequentj.'

10. Tit. 'Composicio spere mālis' (materialis), car. 110 v. — 111 r. Inc. 'Item in componendo speram naturalem.' Fin. 'ab aenea conditum etc.'

11. Tit. 'Tractatus qui uocat̃ rā dectāꝝ ploñis oīm | ecc̃l'āꝝ x̃i fide-  
liū bñficiatis icipit Compilat⁹ | i insula maris torssice (sic) p̃ in theologia  
mḡr̃m andreã hyspanū ordinis s̃cti bñdictj pauꝑm | ep̃m araten. olim ci-  
mitatensen pdicandum | populis diebus festiuis', car. 115—130. Inc. 'De-  
cimarum solucionem.' Nel principio del trattato l'A. si chiama 'Ego  
inoceñ. Insule torssice infortunatus episcopus Andreas et scobar hyspanus.'  
Presso Gams (*Series Episcoporum*, ecc. Ratisb. 1873, p. 784, Andrea  
Destabar, vescovo di Ajaccio, 1422—1427).

12. Tit. 'Tractat⁹ de vrinis', car. 133—152 v. Inc. 'Nota de colori-  
bus simplicibus vrinarum.' Fin. 'nimis magnus aut nimis paruus &c.'

13. Tit. 'Tract⁹ de iudicio pulsus', car. 152 v. — 155. Inc. 'Pulsus  
est motus receptaculorum spiritus.' Fin. 'superius narratum est Et sic  
est finis &c. Et sic est finis.' (sic).

14. Tit. Scritto che inc. 'Maximum et amplissimum munus beatissime  
Summe pontifex hodierno die ad me delatum video ac viribus meis pe-  
nitus impar quod coram sanctitate tua summo omnium mortalium capite  
ac domini saluatoris nostri in terris vicario diui Friderici Cesaris au-  
gusti parte verba facturus sim' e fin. 'cum tue clemencie placuerit la-  
cius exponemus t̃c Iohannes Reysner.' Dal contesto apparisce che que-  
sta orazione fu recitata innanzi a papa Pio II.

**131** (85). — Volume in 4° piccolo (m. 0,210×0,145), legato in tavole,  
con vestigie di pelle rossa, sul *recto* della cui prima coperta, in un li-  
stello di carta bianca, è scritto: 'Prattiche mathematice.' Di 97 carte  
cartacee (salvo le prime due che sono membranacee), numerate nei *recto*  
1—97. Scritto nel secolo XV. Già posseduto da Bartolomeo Sorio P. d. O.  
di Verona.

1. Tit. 'Incomicia alchune ragione dj geometria', car. 3—17 r. Inc.  
'Vno tondo che e 7 per lo diametro quanto fie quadro puo far per 2 mo-  
dora.' Fin. 'siche sera tuta la corda R̃ de 48 fata.'

2. Trattato di aritmetica, car. 17 r.—97. Inc. 'Do ano ð lo primo  
radopia lo sechondo.' Fin. 'uiene a guadagnare per 100 lanno.'

**132** (188). — Volume in 4° piccolo (m. 0,215×0,150), legato in car-  
tone coperto esternamente di carta colorita a marmo verde, con punte  
e dorso di pergamena, sul quale, in un tassello di pelle turchina, è im-  
presso in oro: 'CECCHETTI TOR. DI FRAN.' Di 64 pagine cartacee, nu-  
merate I—II, 1—62. Scritto nel secolo XVIII.

1. Tit. 'Esattissima Relazione | Dello Scisma seguito in Francia frà |  
il Rè, il Clero, e il Parlamento; | estesa dall'eruditiss.º Sig.º | Abbate  
Raimondo Cecchetti | ch'era in Francia nel 1752', pag. 1—54. Inc. 'Le  
turbolenze di Religione.'

2. Tit. 'Lettera Scritta da Monsig.º | Vescovo di Bologna in Francia |

il di p̄no 8bre 1754 al P̄ore | Gen̄e del Parlam̄o: di Parigi.' Inc. ' Mio Sig.º Il Candore professato da me', firmata ' Presij Vescovo di Bologna.'

Nelle prime due linee della pag. Il si legge: ' Di ragione del conte Giammaria Mazzuchelli' e subito dopo di suo carattere ' L'Abate Raimondo Cecchetti nacque in Oderzo a' 26. di Febbrajo del 1703. e morì in Roma a' 12. di Dicembre del 1769. Era stato scolaro del celebre Ab. Domenico Lazzarini Professore di Eloquenza, di belle Lettere, e di Lingua Greca, latina, e Volgare nell'università di Padova dal 1710. al 1734. in cui morì.'

**133** (149). — Volume in 8.º (m. 0,200×0,142), coperto nella parte anteriore di pergamena scritta e poi abrasa. Di 108 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—94, 94 bis, 95—107. Scritto nel secolo XV.

1. Lettere di Falaride tradotte in latino da Francesco Griffolini d'Arezzo e da lui dedicate a Malatesta Novello, car. 1—70 r. Tit. in *lapis* a car. 5 r., marg. lat. esterno ' Phalaridis | Epistolæ.' Inc. ' Phalaris Alciboo. Policletus messenius quem proditionis.' Fin. ' Finis epistolarum Malatestae nouello dedicatarum.' Precede (car. 1—5 r.) un proemio intitolato ' Francisci Arhetini in phalaridis ty|ranni Agrigentini ep̄as prohemium', e che inc. ' Vellem inalatesta nouelle.'

2. Altre quattro lettere di Falaride ' Aphilanti et Thrasibulo' — ' Paurolae filio' — ' Peristheni' — ' Euanoro', dal medesimo Griffolini tradotte in latino e dedicate ad Alfonso d'Aragona re di Napoli, car. 70 v.—72. Inc. ' Phalaris Aphilanti et Thrasibulo. Quas mutuo uobis pecunias.' Precede (car. 70 v.) un proemio intitolato ' Fran. Arhe. ad Alphonsum Neapol. Regem', e che inc. ' Quattuor phalaridis epistolæ.' Segue (car. 73 r.) una lettera intitolata ' Franciscus Arhetinus Cla. atque praestā. | Juriscon. Francisco pelato Patauino Re-igio Consiliario Salutem plu. dicit', e che inc. ' Scripsisti ad me', colla quale manda al Pelato le dette sue traduzioni.

3. Tit. ' Lactantij firmiani de Iustitia dei: | fragmentum Incipit', car. 73 v.—95 v. Inc. '(N)am si iustitia est ueri dei cultus.' Fin. ' premium immortalitatis adipisci. Laus Deo.'

4. Tit. ' Leonardi Arhetini interpretatio Ari-|stotelis de re familiari ad Cosmum | Medicum flor. dicañ', car. 95 v.—103. Inc. ' Aristotelis ð re familiari textus incip̄. (R)es familiaris: et res publica.' Fin. ' Parata non requirentur. Laus Deo.' Precede (car. 95 v.—97 r.) un proemio che inc. ' Incipit proemiuz (P)retiosa sunt interdum.'

**134** (103). — Volume in 4.º piccolo (m. 0,210×0,155), legato in cartone coperto esternamente di pelle scura, sul cui dorso è impresso in oro: ' INDICE | D . . LE | MEDA|GLIE.' Di 172 pagine cartacee, numerate I—IV, 1—168. Scritto nel secolo XVII. Già codice n° 210 della Biblioteca Albani.

Tit. ' INDICE | delle Medaglie Imperiali d'Argento | esistenti | nel Museo del molto Reu. Prc. | Francesco Maria Minio | Preposito | dello Spi-

rito Santo | in Bologna l'Anno MDCLXXXIV', pag. III, 1—166. Inc. ' Testa di Alessandro Rè di Macedonia. '

**135** (123). — Volume in 4.<sup>o</sup> piccolo (m. 0,218 × 0,155), legato in cartone. Di 94 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—94. Sembra scritto nel principio del secolo XVII.

1. Poesie lubriche italiane, la maggior parte in dialetto veneziano, car. 2—58, 60—79. Inc. ' Testamento del Garzoni. Stimo ben el douer prima, che parta. ' In fine si legge: ' Di Giac.<sup>mo</sup> Badoer ', dell'istesso carattere col quale è scritto il rimanente del codice.

2. Componimento satirico in quartine, scritto in dialetto veneziano, di carattere alquanto più recente, car. 81—91. Inc. ' Che niole in Ciel seren ch' all'improuiso. ' In fine si legge: ' Di Gio. Fran.<sup>co</sup> Businello. '

**136** (124). — Volume in 8.<sup>o</sup> (m. 0,198 × 0,140), legato in cartone coperto esternamente di pergamena, sul cui dorso, in un tassello di pelle rossa, è impresso in oro: ' MANU | SCRITTO. ' Di 398 pagine cartacee, numerate nei *recto* I—VI, 1—392. Scritto verso la fine del secolo XVIII.

Trattato politico, che inc. ' Per discorrere con alcuna esattezza (*sic*) d'un Governo ', e fin. ' ancor io chieggio perdonò, d' avere scritto ciò ch' era predestinato, ch' avessi da scrivere. E tu intanto, amico Lettore, vivi felice '. pag. 1—373.

Nel rovescio della prima coperta si legge: ' Ex Libris Joannis Baptę Appiani. '

**137** (123). — Volume in 4.<sup>o</sup> piccolo (m. 0,210 × 0,152), legato in cartone coperto internamente di carta colorita a marmo, ed esternamente di carta scura, sul cui dorso, in un tassello di pelle rosso scura, è impresso in oro: ' PER=|SPEC=|TIVE. ' Di 78 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—78. Scritto nel secolo XVIII.

Tit. ' Practical Perspective or a Plain and | Easie Method of true & Lively | Representing all thing, to y<sup>d</sup> Eye at | a Distance by the Exact | Rules of Art ', car. 1—64. Inc. ' The Definition, Names and Forms of Points, lines, and figures, which we shall Use. The point hath no parts. ' Fin. ' have a true Picture of Squares. J. K. ' Seguono (car. 65—76) dodici tavole architettoniche, oltre parecchie altre intercalate nel testo.

**138** (134). — Volume in 8.<sup>o</sup> (m. 0,210 × 0,148), legato in cartone coperto esternamente di carta colorita a marmo, con punte e dorso di pergamena, sul quale è incollato un tassello di pelle rossa. Di 52 carte cartacee, numerate nei *recto* I, 1—51. Sembra scritto nel principio del secolo XV.

Tit. ' Trattato di rettorica e mnemonica ', car. 1—45. Inc. ' q Vella magna dignita dilettissimo fradello dela qual la humana natura e stata doctata dal summo Creatore, como lo Intellecto ragioneuele. ' Fin. ' et

ha molte altre virtude e proprietade ꝛc. ' A car. 45 v. e 46 r. sono disegnate due mani, chiamate ' Man sinistra ' e ' Man dextra ', nei cui diti sono scritte avvertenze analoghe al detto trattato.

**139** (117). — Volume in 4° piccolo (m. 0,205×0,160), legato in cartone coperto esternamente di cuoio color lionato-scuro filettato a secco, sul cui dorso, è impresso ' GEOMET | AND | TRIGO | NOMETRY | G. L. ' Di 109 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—109. Scritto nel secolo XVIII.

1. Tit. ' Geometry ', car. 6—69. Inc. ' Geometry is a science which treats of magnitudes. ' Fin. ' will give a Base of the Pyramid that was required ' ; con tavole.

2. Tit. ' Trigonometry ', car. 71—103. Inc. ' Trigonometry is that part of Geometry. ' Fin. ' 107. 11=LB. '

Nell'interno della prima coperta è incollato un cartellino nel quale, sotto una corona ducale, sono impresse le iniziali ' MB. '

**140** (109). — Volume in 4° piccolo (m. 0,206×0,150), legato in cartone coperto esternamente di pelle verde, sul cui dorso è impresso in oro: ' MA | THE | MA | TICA | TO. I. ' Di 103 carte cartacee, numerate nei *recto* I—IV, 1—99. Scritto nel secolo XVII.

Primo volume di un corso di matematica, in carattere nitido e minuto, come se ne trovano parecchi, fatti alle scuole dei Gesuiti.

Tit. ' Tractatus de Sphoera, ' car. 1—196. Inc. ' Cap. p.<sup>m</sup> Dé primarijs decem Sphoeræ circulis. Sphoerę nomen quadruplicem rationem importat. ' A car. III r. si legge il titolo ' De SPHERA ', e nel margine inferiore ' Joseph Maxinelli 1660. ' Nel r. della carta IV è disegnata una sfera armillare, e nel v. si legge: ' Ad praecepta Josephi Feroni Pistoriensis olim discipuli Nicolai Kabei, ambo Societatis Jesu. '

**141** (110). — Volume in 4.° piccolo (m. 0,206 × 0,150), legato come il precedente, leggendosi sul dorso ' MA | THE | MA | TICA | T. II. ' Di 113 carte cartacee, numerate nei *recto* I, 1—112. Dello stesso carattere del precedente.

Secondo volume del medesimo corso di matematica.

1. Tit. ' DE GEOMETRIA ', car. 2—48 r., con indice a car. 49. Inc. ' D. O. M. De mensuris Geometricis per Scalam althimetram. Caput p.<sup>m</sup> Geminas esse: alas Mathematicas (inquit Plato) Geometriam, et Arithmetiam. '

2. Tit. ' D. O. M. | Pro expositione, ac constructione Solaris | Horologij | Expeditissima Methodus ', car. 48 v. Inc. ' Nullum ad constructionem. ' Seguono a car. 50 e 51 r. tre figure astronomiche.

3. Tit. ' CANON TRIGONOMETRICVS | Sinuum ac Tangentium in partibus sinus totius 1000. projacdens per gradus integros, & per quartas partes graduum | quadrantis ', car. 51 v. 54. Inc. ' Grad. Sinus. Tangentes. '

4. Tit. ' Geometriæ Practicæ Tract.<sup>us</sup> ', car. 55—58. Inc. ' Vsus Geo-



metricus normæ mobilis. Instrum:<sup>u</sup> construct:<sup>o</sup> uel ex ipsa figura patet. ’

5. Tit. ‘ De Aritmeticis (sic) mensurandi | modis ’, car. 59—61. Inc. ‘ I. Solent altitudines accessibiles mensurari per baculum cruciformem. ’

6. Tit. ‘ DÈ | GEOGRAPHIA. ’, car. 63—111. Inc. ‘ Introductio ad Geographiam. Propositio p.<sup>ma</sup> Quid sit Geographia. Geographiam definiuit Tolomeus, imitationem picturę totius terrę cognitę. ’

Nel margine inferiore del r. della carta 2 è scritto: ‘ Joseph Maxinelli 1662 ’, e nel r. della 64 ‘ Ioseph Maxinelli 1663. ’ Nel margine inferiore della carta 2 v. si legge: ‘ Ad præcepta Josephi Feroni Pistoriensis, olim discipuli Nicolai Kabei, ambo Societatis Jesu. ’

**142** (111). — Volume in 4.<sup>o</sup> piccolo (m. 0,206 × 0,150), legato come i due precedenti, avendo impresso sul dorso ‘ MA|THE|MA|TICA | T. III. ’ Di 82 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—82. Dello stesso carattere dei due precedenti.

Terzo volume del detto corso di matematica.

1. Tit. a car. 3 r. ‘ CENTVRIA | MISCELLANEA ’, e a car. 5 r. ‘ Centuria Miscellanea | Problematum atq; Theorematum ’, car. 5—46. Inc. ‘ Propositio p.<sup>ma</sup> Problema Chorographicum. Chorographia docet particularis regionis situm. ’

2. Tit. ‘ D. O. M. | TRATTATO DI | FORTIFICATIO|NI ’, car. 47—71, con disegni e piante di fortezze, tra le quali il Castello di Milano e Buda. Inc. ‘ Architettura militare. Spiegatione delle linee .FK. cortina di 36 decempede. ’

3. a) ‘ Precetti Militari hauuti col mezo | del S.<sup>r</sup> Dott.<sup>r</sup> Geminiano Montana|ri dal sig. General Montecuccoli | dà me prouati ’, car. 72—75. — b) ‘ Altri precetti del P. Feroni ’, car. 76 v.—77 r. — c) ‘ Altri precetti Militari hauuti da Carlo Giulio | Quadri da Lugano de SSig.<sup>ri</sup> Cantoni Snizzeri | Ingegnere p S. M.<sup>ta</sup> Cattolica nello Stato di | Milano ’, car. 77 v.—80.

Nel margine inferiore del r. della detta carta 3 si legge: ‘ Joseph Maxinelli 1664. ’, e nel v. della medesima carta: ‘ Ad præcepta Josephi Feroni Pistoriensis. Olim discipuli Nicolai Kabei, ambo Societatis Jesu. ’

**143** (33). — Volume in 8.<sup>o</sup> (m. 0,220 × 0,140), legato in cartone coperto esternamente di pergamena, sul cui dorso è scritto ‘ 1352 | astrol. | 120. ’ Di 155 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—155. Scritto nel secolo XVII. Già codice 214 della biblioteca Albani.

Trattato di astrologia giudiziaria, car. 2—153. Inc. ‘ Applicatio fit, quando planeta leuior. ’ Fin. ‘ donec sol ascendat die alia. ’

**144** (34). — Volume in 8.<sup>o</sup> (m. 0,212 × 0,140), legato in cartone coperto esternamente di pergamena, sul cui dorso è scritto ‘ Discors | Dell’ | Astrolog. ’ Di 84 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—84. Scritto nel secolo XVII. Già codice n.<sup>o</sup> 244 della biblioteca Albani.

1. Discorso contro l'astrologia giudiziaria, car. 4—57. Inc. ' Molte uolte io son andato ricercando nell'animo mio Serenissimo Signore, donde auuenir possa, che per lo più stimandosi uani, e fallaci, si come sono i giuditij de gli Astrologi, con tutto ciò corra quasi ogni uno dietro à quelli con tanta uaghezza. ' Fin. ' non crederò mai, che ne le forze, ne la uita mi bastino. '

2. Iefte, dramma in cinque atti, car. 63—83. Inc. la scena I dell'atto I, dopo l'enumerazione delle persone ' Custode, Figliuola, Moglie. O che dolce mirar l'alba nascente. '

**145** (52). — Volume in 4° piccolo (m. 0,212 × 0,148), legato in cartoncino giallo. Di 21 carte membranacee, numerate nei *recto* 1—21. Scritto nel secolo XV.

1. Calendario, in lingua latina, car. 1—6.

2. Trattatello di astronomia in lingua tedesca, car. 7—21 r. Inc. ' Anistotiles vnd. ander maister die von der natur ', Fin. ' lob si der hailingen drinaltikait. Amen. ' Seguono numerati i nomi latini di undici segni dello zodiaco, e nel v. della car. 21 dieci linee in lingua tedesca, di difficile interpretazione.

**146** (35). — Volume in 3° (m. 0,208 × 0,140), legato in cartone coperto esternamente di pergamena. Di 146 carte cartacee, numerate nei *recto* I—IV, 1—142. Scritto nel secolo XVII. Già codice n.° 106 della biblioteca Albani.

Trattato di astrologia giudiziaria, car. 1—141. Inc. ' Delli segni. Sono li segni fissi. ' Fin. ' et di essi e il più debile il semisesto. ' Nelle car. II—III è un indice delle materie contenute nel volume.

**147** (50). — Volumetto in 4° (m. 0,220 × 0,150), legato in cartone coperto esternamente di carta fiorata nera, con dorso di tela scura. Di 8 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—8. Scritto nel secolo XVII.

Tit. ' Cabala, ' car. 3—6. Inc. ' Questa Cabala hà tre chiaui communi. ' Fin. ' Hà nome Cecilia. '

**148** (116). — Volume in 4° piccolo (m. 0,205 × 0,152), legato in cartoncino, sul cui dorso è scritto ' Geome. | Sublimi. ' Di 212 pagine cartacee, numerate I—IV, 1—66, 1—77, 76—140. Scritto nel secolo XVIII.

1. Tit. ' Trigonometria ', con sotto la seguente nota: ' Anno Domini millesimo septingen|tesimo septuagesimo|tertio ', pag. 1—66. Inc. ' Trigonometria Capo Primo Varie definizioni spettanti alla Trigonometria e Proposizioni. 1. In ogni triang.° possono considerarsi sei cose. '

2. Tit. ' Trattato|Della|Geometria Sublimiore ', pag. 1 a 138. Inc. ' Col nome di Geometria Sublimiore vuol significarsi quella parte di geometria che tratta delle linee curve diverse dal Cerchio. ' Fin. ' cioe a dire *flb = rlk. Ma.* '

**149** (119). — Volume in 4.<sup>o</sup> piccolo (m. 0,208 × 0,154), legato in pergamena. Di 53 carte cartacee, numerate nei *recto* 3—55. Scritto nel secolo XVIII. Codice già della biblioteca Halliwelliana.

Tavole di numeri, car. 6—53. Inc.  $\left. \begin{array}{c} \text{N.}^{\circ} \\ 1 \end{array} \right| \begin{array}{c} 1 \\ .01745 \end{array} \left| \begin{array}{c} 89 \\ 0.99985 \end{array} \right|$ .

**150**. — Volume in 8.<sup>o</sup> (m. 0,210 × 0,155), legato con copertina di carta grigia, di 140 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—140, oltre due guardie, l'una in principio e l'altra in fine. Scritto nel secolo XIX. Autografo.

Tit. 'La vie et l'analyse des travaux de Kepler, par Ferd. Hoefler.'  
Inc. 'La Vie de cet homme de génie.'

Nel margine superiore del r. della 1.<sup>a</sup> carta è notato 'Expédié de Bru-  
noy le 15 avril 1877.' Doveva essere seguito da una seconda parte, di  
cui è rimasto in fine il titolo 'II. Analyse des travaux de Kepler.'

**151** (138). — Volume in 4.<sup>o</sup> piccolo (m. 0,204 × 0,150), legato in sem-  
plice pergamena. Di 27 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—27. Scritto  
nel secolo XVI.

Relazione della Spagna, car. 1—24. Inc. 'Il Re Cattolico presente  
della Imperial casa d'Austria.' Fin. 'non può mai mancare la comodità  
à questo Re fin' ch'è Sig.<sup>re</sup> della Sicilia, et della Puglia. Il fine.'

**152** (137). — Volume in 8.<sup>o</sup> (m. 0,190 × 0,138), legato in cartonci-  
no coperto esternamente di carta colorita a marmo. Di 92 carte carta-  
cee, numerate nei *recto* 1—92. Scritto nel secolo XVIII.

Tit. 'Statuti della Gabella | de' Contratti della Città | di Firenze', car.  
1—88 r. Inc. 'Del Ofizio, et Autorita delli Prouueditori Rub:<sup>a</sup> P:<sup>m</sup>a 1.<sup>o</sup>  
In p.<sup>m</sup>a prouuedono, statuirno, et ordinorno.' Fin. 'Bandito a di 1.<sup>o</sup> di  
Giugno 1566 per Tommaso del Caccia Banditore di S. E. S. Laus Deo.'  
Segue (car. 88 v.—91) il 'Repertorio.'

**153** (159). — Volume in 8.<sup>o</sup> (m. 0,196 × 0,144), legato in semplice  
pergamena. Di 106 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—106. Scritto  
nel secolo XVII. Autografo. Già codice n.<sup>o</sup> 694 della biblioteca Albani.

Tit. 'ELENCHVS | LIBRORVM | OMNIVM | QVI PENES ME BERNARDINVM |  
BALDVM VRBINATEM | GVASTALLAE | ABBATEM | SVNT | ANNO | M. D. C. V. |  
GVASTALLAE', car. 2—104. Inc. 'Antichità di Pozzuolo di Ferr: Lo-  
fredo .8. Napoli.'

**154** (122). — Volume in 8.<sup>o</sup> (m. 0,192 × 130), legato in cartone co-  
perto esternamente di pergamena. Di 152 pagine cartacee, numerate I,  
II, 1—113, 112—122, 127—152. Scritto nel secolo XVII.

1. Poesie diverse:

a). 'Sogni fatti in Conclaua da Card.<sup>li</sup> Per | il già caduto Clemente

VIII. ' Quartine, pag. 1—10. Inc. ' Cinto hora il Tebro di funestì horrori. '

b). ' Visita segreta di S. Bernardo al | P. Bona Card.<sup>le</sup> in Conclauē. ' Canzone, pag. 11—23. Inc. ' Giunta la fama in Cielo. '

c). Canzonetta che inc. ' Molti fan castelli in aria ', pag. 24—31.

d). Altra che inc. ' Chi faremo Papa chi? ', pag. 32—40.

e). ' S. Pietro con la lanterna di Diogine | Vien guidato dà esso p il conclauē cercando fra' | soggetti Papabili un homo. ' Canzonetta, pag. 41—49. Inc. ' Diog.<sup>ne</sup> Entriamo in questa cella. '

f). ' Vaticinio sopra i Porporati. ' Quartine, pag. 50—53. Inc. ' Crede Vidon tra i porporati heroi. '

g). ' Concorso de' Card.<sup>li</sup> '. Canzonetta, pag. 54—58. Inc. ' Si uende al- l' incanto. '

h). ' S. Pietro affacciato al Paradiso così sgrida | il Cardinal Ghisi pch̄ vuol far Papa Delci '. Terzine, pag. 59—60. Inc. ' Così si tratta olà chi fa rumore. '

i). ' Colloquio | Tra le due statue de' Fiumi, che stanno | sopra del Cam- pidoglio il Tebro, | et il Nilo. ' Ottonarii, pag. 61—82. Inc. ' Teb. Per fuggire il nostro affanno. '

2. Tit. ' Raccolta di Poesie diuerse ', pag. 84—122. Inc. ' Enigma. Io ue la uoglia dir nel primo uerso. ' Epigrammi, sonetti, strofe ed ottave di pessimo gusto, di cui basterà dare per saggio la terzina colla quale si chiude a pag. 92 un sonetto relativo ad un aborto procurato :

' Amor ti diede, oh Dio, la uita in sorte  
A dispetto d'honor, ed hor l'honore  
A mal grado d'Amor ti dona a morte. '

Precede a pag. 1 l' ' Indice di questo libro. '

**155** (49). — Volume in 4° piccolo (m. 0,188 × 0,122), legato in car- tone coperto internamente di pergamena ed esternamente di cuoio ver- de. Di 74 carte membranacee, numerate nei *recto* 1—74. Scritto nel se- colo XIV. Già codice n° 16 di Pietro Girometti.

1. Tit. ' Memorialis gestorum et virtutum sancti Francisci ', car. 1—39. Inc. il prologo ' Continet in primis hoc opusculum quedam conuersionis sancti francisci facta mirifica '. Finito il prologo inc. l'operetta ' Quare uocatus est prius Johannes postea franciscus, quod inter prophetauit de ipso et quod etiam de se ipso futura predixit et de patientia in uinculis. Franciscus seruus et amicus altissimi. ' Fin. ' Igitur sermone finito proten- sis ad celum manibus uoce altisona clamauit .pp.<sup>a</sup> gg.<sup>o</sup> ' (papa gregorius).

2. Tit. ' Incipiūt mirac̄a b̄ti fran.<sup>ci</sup> ', car. 40—73. Inc. ' Quod ortus religionis sue miraculum fuit. In primo narrationis ordine. ' Fin. ' per- fici iussit auctoritas prelatorum: ~ Amen. Finito lib.<sup>o</sup> sit laus et gloria xp̄o. '

**156** (10). — Volumetto in 4.<sup>o</sup> piccolo (m. 0,190 × 0,142), legato in cartone coperto esternamente di carta a fogliami turchino-scura con dorso di tela nera. Di 8 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—8. Scritto nel secolo XVII.

Tit. ' Giuoco Algebrico | con cui si caua facilmente adeguata risposta di quello si cerca ', car. 3—5. Inc. ' Dourai primieramente fare il quesito. ' Fin. ' Flematiche sono le aquee. '

**157** (302). — Volume in 8.<sup>o</sup> (m. 0,190 × 0,135), legato in cartone coperto internamente di carta colorita a marmo verde, la quale ricuopre anche le pagine prima ed ultima, ed esternamente di egual carta, con punte e dorso di pelle scura, sul quale, in due tasselli di pelle rossa, è impresso in oro: ' VARIA | TRACT: | ASTRON: ', e ' LIB. MS. | BIB. HALL. | 54. ' Di 64 carte, numerate nei *recto* I—III, 1—61, delle quali le numerate I—III, 15, 16, 21—25, 51, 54, 59—61 sono cartacee, e le numerate 1—14, 17—20, 26—50, 52, 53, 55—58, 62—64 sono membranacee. Scritto nel secolo XV. Alquanto sbiadito e di lettura non facile. Già codice n.º 52 della biblioteca Hallivelliana. A car. 3 v. è scritta la seguente dedica: ' Al Chiarissimo Signor Principe | Boncompagni | offre G. Libri | Londra a' 13 Giugno 1850. '

1. Scritto di astrologia giudiziaria secondo le mansioni lunari, del cui principio non possono leggersi che le parole ' Ad sciendum ', e che fin. ' Qui in hoc signo nascitur gratiam habebit. et bonum signum in omni parte ', car. 1—5 r.

2. Tit. ' Sequit̄ Tabula petri Daci de loco lune | tueniendo a media nocte sui incepcionis ', ecc., car. 5 r. e v. In fine della tavola è ripetuto in rosso ' Tabula Magistri Pe. de dacia. '

3. Versi latini sopra i segni dello zodiaco, intramezzati da annotazioni in prosa, car. 6—7 r. Inc. ' Circuit instabiles sibi speras attrahit omnes. '

4. Tit. ' Magna tabula bede ad hñdū (habendum) diē pasche & I eo etatē lūe & Pram (litteram) tabular ', car. 7 v.—8 r.

5. Tit. ' Opera gerarcie celestiū et inferioꝝ ', car. 8 v.—9 v. Sono tre ruote con annotazioni.

6. Tit. ' Hic icipit ciclus Dyonisii ', car. 9 v.—10 r. Inc. ' Aurea bina colo. '

7. Tit. ' Tabula pñcipalis bede ', car. 10 v.—14 r. Inc. dopo la tavola ' Hec tabula est tabula venerabilis bede et componitur sic. ponatur in superiori parte. ' Fin. ' numero exrescit. ' A car. 14 r. è una giunta posteriore relativa all'anno 1466. Nel v. della car. 14 sono annotazioni e predizioni astrologiche.

8. Della natura e proporzione dei pianeti, car. 15—18. Inc. ' Circa naturam et proportionem planetarum. ' Fin. ' humiditas et frigiditas. '

9. Tit. ' Hec est spa mañialis ' (spera materialis). Inc. ' . . . in aquario pluue magne. ' Fin. ' inclusam infra nubes. '

10. Tractatus de computo, car. 20—46 r. Inc. ' Sepius Rogatus et

tandem inclinatus ad introductionem quorundam luuenum in arte com-  
potatoria luuenili.' Fin. 'est finis huius operis.'

11. Versi latini sui dodici mesi dell'anno, intercalate le spiegazioni  
delle solennità, car. 46 v. — 47. Inc. 'Cysio Ianus Epi sibi vendicat  
oc feli mar an.'

12. Tit. 'Quod (sic) modis solet ann<sup>9</sup> noiari' (annus nominari), car. 48 r.  
e v. Inc. 'Primus modus est de luna.' Fin. 'Et hoc in centum xxxiii  
annis.'

13. Scritto che inc. 'Nota quod ciclus solaris est reuolutio temporis',  
e fin. 'Nota quod predicta valent ad sciendum diem (lunae?) quolibet  
anno sicut dictum est', car. 49—56.

14. Tavola astrologica, car. 57 r.

15. Tit. 'Versus de quol<sup>3</sup> p<sup>ra</sup>z' (quolibet planetarum), car. 57 v. Inc.  
'Frigidus et siccus sat Iupiter estuat v<sup>du</sup>s (?)'

16. Tavola astronomica, con scritto esplicativo, che inc. 'Item si in  
quolibet die anni scire volueris in quo signo celi', e fin. 'Nouilunii uel  
plenilunij et . . . .', car. 58.

Questo codice, già della biblioteca Halliwelliana, trovasi descritto in  
un cartellino stampato incollato sul rovescio della prima coperta della  
legatura così:

« 192. Tractatus de luna — Tabula Magistri Petri de Datia — Ver-  
sus de Signis Zodiaci — Sphera Gerarcie — Tabula Astronomica —  
Tractatus de Computo — De anno Solari — Alexandri de Villa dei  
missa (sic) Compoti — De motibus solis et lunae, of the XV century, ON  
VELLUM, 4to.

« \* \* \* This book was formerly the property of Dr. Simon Forman, the celebrated  
Astrologer, and has his autograph on the first leaf. »

Infatti nel margine superiore del r. della car. 1 è scritto 'S. Forman.'

**158** (333). -- Volume in 8.<sup>o</sup> piccolo (m. 0,196 × 0,130), legato in  
cartone coperto esternamente di pergamena, sulla cui prima coperta è  
scritto: '.M. D. XLV. | LIBRO DE ABACHO | 1. 5 L. A 4. 5 | Lodouicho  
alt de Salispurgo.' Sulla costola trovasi scritto: 'Libro | d'Abaco. | Lu-  
dovicho | de | Arithmetica.' Di 92 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—  
92. Scritto nel secolo XVI.

Trattato d'abbaco, car. 2—60, 62—92. Inc. 'RIEGOLLA delle RAXON.  
Notta la Riegoletta della Raxon Marcha. dantesche.' È diviso come ap-  
presso: 'RIEGOLLA delle RAXON', car. 2—38. — 'RIEGOLLA DI ROTTI',  
car. 39—47. — 'PRATICA', car. 48—60. — 'COMPRADI', car. 62—  
71. — 'COMPAGIE', car. 72—81. — 'BARATTI', car. 82—87. — 'SCEN-  
TILEZE', car. 88—92.

A car. 1 r., lin. 1—2, è scritto: 'M.D.XLV. | Ludovicho alt de Sali-  
spurga', e dopo alcuni versi morali: 'Carl Heinrich Phr...: V: Koh-  
ling... a.<sup>o</sup> 682', e a car. 2 r. 'Monasterii Benedictoburani'.

**159** (130). — Volume in 8.<sup>o</sup> (m. 0,188 × 0,123), legato in pergamena

sul cui dorso è scritto ' Priorista | Fiorentino ', e nell'interno della prima coperta ' Francesco M.<sup>a</sup> | d'Orlando | Vaneschi.' Di 151 carte cartacee, numerate nei *recto* I—X, 1—141. Sembra scritto nella fine del secolo XVII, con qualche giunta del XVIII.

Tit. ' Ristretto delle famiglie che hauuo hauto, | ò ottenuto il Senato de Quarantotto sino addi | primo di Nouembre 160 x il quale hebbe principio | l'anno. 1532 ; il milesimo mostra il tempo | nel quale hebbano Gonfalonieri | e Priori ', car. viiiij, x, 1—127. Inc. ' ACCIAIVOLI. Q.re S.ta M.<sup>a</sup> n.<sup>a</sup> Zanobi di Noferi Adi 27 daprile 1532. '

Con arme colorite. Precedono (car. ij—vij) l'indice alfabetico delle famiglie, e a car. 1 r. il tit. ' PRIORISTA | E | SENATORISTA | FIORENTINO. '

**100** (53). — Volumetto in 8.<sup>o</sup> (m. 0,170 × 0,120), legato in cartone coperto esternamente di carta colorita a marmo. Di 10 carte membranacee (salvo l'ultima che è cartacea). Scritto nella fine del secolo XIV, o in principio del XV.

1. Preci in lingua latina, tratte da Beda e da S. Girolamo, car. 2—3 a due colonne. Inc. ' Trina Oratio dicendo ad matut. et post. compl. '

2. Calendario, in rosso e nero, car. 4—10.

A car. 1 v. sono altre preci di mano più recente.

**101** (44). — Volume in 8.<sup>o</sup> (m. 0,192 × 0,120), legato in cartone coperto esternamente di pergamena ripiegata a guisa di portafoglio. Di 98 pagine cartacee, numerate I—XXVI, 1—72. Scritto nel secolo XVIII.

Tit. ' Notizia de' Fenomeni e delle Misure per | Uso degli Eruditi, e de' Viaggiatori | per l'anno Corrente 1751 ', pag. VII—XXVI, 1—69.

Inc. dopo ripetuto il titolo ' N: 1. L'intendimento di questa operetta. '

**102** (91). — Volume in 8.<sup>o</sup> (m. 0,194 × 0,126), legato in cartone coperto esternamente di pergamena. Di 120 pagine cartacee, numerate I—X, 1—110. Scritto nel Secolo XVIII.

Tit. ' Elementi | della | Geometria | per uso d'un nobile | Giovanetto | cioè | del Conte | Francesco Mazzuchelli | Bresciano | 1763 ', pag. III, 1—102. Inc. ' Elementi della Geometria. La Geometria è una scienza, che insegna a misurare.' Fin. ' (Vedrai allora il numero 82. corollario 4.) ' Le pag. 105 e 107 contengono due tavole di figure.

Nel rovescio della prima coperta si legge: ' Ex Libris Com. Franc. Mazzuchelli. '

**103** (108). — Volume in 12.<sup>o</sup> (m. 0,148 × 0,095), legato in cartone coperto esternamente di cuoio scuro, e sul dorso impresso in oro ' ARITHMETICA | MATEM. ' Di 178 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—178. Scritto nel secolo XVII.

1. Trattatello di aritmetica, previo indice, car. 4—33. Inc. ' Caput I. De notis Arithmetici. Decem notas habent Arithmetici. ' Fin. ' simpli-

cior est et plerumque expeditior. ' Seguono a car. 34 e 35 alcune operazioni numeriche.

2. Tit. ' Tractatus Trigonometricus ', previo indice, car. 37—40, 42—67. Inc. a car. 42 r. ' Ex ijs quę in Geometrię Elementis docuimus '. Fin. ' dimidia basis per altitudinem. ' Seguono a car. 70 e 71 due tavole.

3. Tit. ' Tractatus opticus ', previo indice, car. 72—73, 76—100. Inc. a car. 76 r. ' Opticam non nemo conuersio. ' Fin. ' clarumque lucem accedentes. '

4. Tit. ' Tractatus Chronographicus ', previo indice, car. 102, 103, 106—122. Inc. a car. 106 r. ' Proemium. Cum spectabilem terraę globi molem. ' Fin. ' epactam præcedentis Anni. '

5. Tit. ' Tractatus Physico Mathematicus | De uolutione Sphęre Cylindri, | et circuli per planum et alijs | nonnullis quęstionibus curiosis occasione huius uolutionis propositis, | ac solutis ', previo indice, car. 126, 127, 131—157. Inc. a car. 131 r. ' Aristoteles in illa quęstione. ' Fin. ' doctrinam compendiatam inuenies. '

6. Tit. ' Index Problematum | Geometrię practicę | mediante Pantometro ', car. 159—172. Inc. ' Caput primum. Vsus Pantometri circa lineas, p. 15. '

Nel rovescio della prima coperta si legge: ' Tacqueti Soc. Jesu cum annotationibus Oratoris, ' ed a car. 3 v. un indicetto delle materie.

**164** (92). — Volume in 12.° (m. 0,154 × 0,110), legato in cartone coperto esternamente di cuoio scuro. Di 47 carte cartacee, numerate nel recto 1—47. Scritto nel secolo XVIII.

Tit. ' Della Geometria | Elementar, et Pratica | Trattato Pmo ', car. 1—47. Inc. ' Sua deffinitione, et Diuisione. Questo nome di Geometria. ' Fin. a car. 41 r. ' CD Distanza delle stationi di piedi 5. '

Contiene varie figure e vignette accuratamente delineate a penna.

**165** (32). — Volume in 12.° (m. 0,135 × 0,098). Legato in pergamena, scrittovi sul dorso ' LUCA GAURICO '. Di 266 pagine cartacee numerate I—XII, 1—138, 129—186, 183—240. Scritto nel secolo XVII.

1. Estratti dalle opere astrologiche di Luca Gaurico, previo indice, pag. IX, X, 1—128. Inc. a pag. 1 ' De 7. Mundi Gubernatoribus Planetis. ' Fin. con una tavola di natività. Segue a pag. 131—132 una natività osservata nel 1721.

2. Tit. ' Ex Petro Pitato Veronense collecta ', previo indice, pag. 135, 129—182. Inc. a pag. 129 ' Quomodo homini futura prenoscere. ' Fin. ' et dispositionis eius. '

3. Estratti dalle opere astrologiche di Giovanni Schonero, previo indice, pag. 185, 187—227. Inc. a pag. 187. ' Quomodo erigatur figura celestis, Natiuitatis. ' Fin. con una figura astrologica. Segue a pag. 229 e 230 un breve scritto ' De 12. Domibus ', di mano del sec. XVIII.



Precedono: a) poche linee sulle costellazioni e nota cronologica su Luca Gaurico, pag. I. — b) Il seguente indicetto: ' Ex Luca. Gaurico. episcopo Ciuitatense. | Collecta. ad i28 | Ex Petro Pitato. a i29 ad i82 | Ex Jo: Schonero a i84. ad 227. '

**166** (31). — Volume in 12° (m. 0,140 × 0,100), legato in cartoncino giallognolo. Di 48 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—48. Scritto nel secolo XVIII.

Regole d'aritmetica, car. 1—48. Inc. ' A. M. D. G. Regola detta del Tré. ' Fin. ' Anni 20. '

Nel rovescio della prima coperta si legge di carattere più recente: ' DE NOVELLVCCIIIS | PRATENS | IND. Scrip. 2739 BB. '

**167** (30). — Volume in 12° (m. 0,135 × 0,094), legato in cartone coperto esternamente di pergamena. Di 96 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—96. Scritto nel secolo XVIII.

Regole d'aritmetica, car. 3—95. Inc. ' Del Somare. ' Fin. ' detto Tino B: 132 f: 10. '

Nel rovescio della prima coperta si legge di carattere più recente: ' DE NOVELLVCCIIIS | PRATENS. | IND. Scrip. 688. BB: '

**168** (230). — Volume in 12° (m. 0,145 × 0,100), legato in tavole coperte internamente di pergamena ed esternamente di cuoio scuro con impressioni a secco, ripetutovi otto volte ' hilf maria ', e sul dorso un listello bianco nel quale è scritto ' Gerlandi de Abaco Summa de Arte | numerandi. ' Di 105 carte membranacee, numerate nei *recto* I, 1—134. Sembra scritto nel secolo XII.

1. Bernelinus, Liber Abaci, car. 1—47 r. Inc. la prefazione (car. 1 r., lin. 1—2). ' INCIPIT PROLOGVS IN ABACVM. Mirari pater Sancte non desino. ' Fin. (car. 3 r., lin. 10—12). ' tu tamen in xpo ualeas per seculorum secula amen. Explicit prologus ' (1). Inc. il trattato, diviso in quattro libri (car. 3, lin. 12—14). ' Incipit LIB. I. Abaci tabula diligenter undique prius polita, ' Fin. (car. 47 v. lin. 18—19). ' Quod si an recte feceris dubitas. superiori argumento comproba ' (2).

---

(1) Questa prefazione è stampata a pag. 179—180 della prima edizione di questo catalogo.

(2) La detta prefazione e il detto trattato trovansi anche nel codice Vaticano contrassegnato *Regina Suecorum*, n.º 4661 (car. 18 r., lin. 3 — car. 33 v., lin. 34) sotto il seguente titolo contenuto nelle lin. 1 e 2 della detta car. 18 r.: ' INCIPIT PFAT LIBRI abaci, QVE IVNIOR BERNELINVS EDIDIT PARISIYS | DOMINO AMELIO. BERNELINVS SVVS ETÆRNE FELICITATIS MVNVS. ' Il trattato d'abaco di Bernelino fu interamente stampato dall'Olleris (OEUVRES | DE | GERBERT | PAPE SOUS LE NOM DE SYLVESTRE II. | COLLECTIONNÉES SUR LES MANUSCRITS | PRÉCÉDEES DE SA BIOGRAPHIE, SUIVIES DE NOTES CRITIQUES | & HISTORIQUES | PAR | A. OLLERIS, ecc. CLERMONT-F.º | F.º THIBAUT, IMPR.-LIBR.-ÉDITEUR, ecc. PARIS | CH. DUMOULIN, ecc. 1867, pag. 357—400).

2. Brano che inc. ' Totus prior numerus et eius quarta pars ', e fin. ' x in se c. ', car. 47 v., lin. 20—car. 48 v., lin. 5.

3. Scritto che inc. ' Cum passione contraria id est augmentatione vel diminutione ', e fin. ' cum suis differentiis possint redintegrare ', car. 48 v., lin. 6—car. 60 v. (1).

4. Scritto che inc. ' Diuiditur itaque maior maior (sic) per minorem ', e fin. ' Hęc sub exemplo posita mittunt ad reliqua ', car. 61 r.—68 r. (2).

5. Scritto che inc. ' Veteres igitur geometricę artis indagatores ', e fin. ' quod instituimus accedere ', car. 69 r.—car. 72 r., lin. 18.

6. Scritto che inc. ' Digiiti appellantur quicumque infra primum limitem ', e fin. ' quod residuum fit ex diuidendis ', car. 72 r., lin. 19—car. 76 r. (3).

7. Scritto che inc. ' Hęc de unciis et minutiis ceteris perscripsimus ', e fin. ' littera coniuncta kenixē. ', car. 77—86.

8. Scritto che inc. ' Si quis astronomicę disciplinę perrimari desiderat archisteria ', e fin. ' et ut reor nichil habetur dimissum ', car. 87 r.—90 r.

9. Tit. ' Opus magistri Gerlandi De abaco ', car. 91—104. Inc. ' (N)onnullis arbitrantibus multiplicandi diuidendique scientiam. ' Fin. ' restituitur prima figura ' (4).

Nel rovescio della prima coperta di questo codice si legge: ' Sūma męri gerlādi | de abaco de arte nūādi. ' Nel *recto* della carta I ' libellus sęri luharij pmi tuiroz | archiepī si q̄s cum abstulerit | anathema sit aū ', e nel rovescio ' Sūma męri gerlandi | de abaco. '

Nel catalogo intitolato ' CATALOGUE | DE LA BIBLIOTHÈQUE | DE FEU | M<sup>R</sup>. AUGUSTE CONST NAUMANN, | PROFESSEUR DES MATHÉMATIQUES A

---

(1) Tutto ciò trovasi anche nel detto codice Vaticano *Regina Svecorum*, n.º 1661 (car. 11 r., lin. 11 — car. 15 r., lin. 19), nella qual carta 15 r. (lin. 20—22) si legge anche: ' Quod dico ut manifestius appareat paginulas duas lineatim distingo, ut differentię diuisoris lucidius manifestentur: et que postmodum de diuisionis ratione dicam citius capiatur '. Vedi Olleris (ŒUVRES | DE | GERBERT, ecc., pag. 333).

(2) Tutto ciò trovasi anche nel detto codice Vaticano *Regina Svecorum*, n.º 1661 (car. 8 v., lin. 1 — car. 10 v., lin. 24). È da notare che nelle carte 2 v. — 15 r. del medesimo codice Vaticano trovasi uno scritto intitolato (car. 2 r. lin. 1 e 2): ' GERBERTI REGULA DE | ABACO COMPUTI '; scritto che inc. nella detta car. 2 v., lin. 1—2: ' CONSTANTINO SVO. Q. SCOLASTICVS Uis amicitie pene impossibilia reddit ad possibilia ', e fin. nella detta car. 15 r. lin. 21 e 22: ' et que post modum de diuisionis ratione dicam citius capiatur. ' Vedi Olleris (ŒUVRES | DE | GERBERT, ecc., pag. 349).

(3) Tutto ciò trovasi anche nel codice Vaticano, n.º 3123 (car. 73 r. lin. 3 — car. 75 r. lin. 4), nella qual carta 73 r. lin. 15, trovasi il titolo: ' De ratione abaci. '

(4) Questo scritto fu dato in luce dal sig. P. Treutlein nel volume intitolato ' BULLETTINO | DI | BIBLIOGRAFIA E DI STORIA | DELLE | SCIENZE MATEMATICHE E FISICHE | PUBBLICATO | DA B. BONCOMPAGNI, ecc. TOMO X. | ROMA, ecc. 1877. (pag. 595—606; pag. 607, lin. 1—5, NOVEMBRE 1877). Veggasi nel medesimo volume (pag. 648—656, DICEMBRE 1877) lo scritto intitolato (pag. 648, lin. 1—2) ' INTORNO | AL TRACTATUS DE ABACO ', e firmato (pag. 656, lin. 18) ' B. BONCOMPAGNI. '

L'ÉCOLE ROYALE DES MINES A FREIBERG, | DONT LA VENTE SE FERA  
MARDI LE 6 JUIN 1854 ET JOURS | SUIVANTS DANS LA SALLE DE | M<sup>R</sup>. T.  
O. WEIGEL A LEIPZIG. | MATHÉMATIQUES. - ASTRONOMIE. - CHRONOLO-  
GIE. - GÉOGRAPHIE | ANCIENNE ET DU MOYEN AGE. - VOYAGES. - LIVRES  
RARES SUR | L'AMÉRIQUE, L'AFRIQUE, L'ASIE. - MUSIQUE. - AUTEURS  
GRECS | ET LATINS. - HISTOIRE NATURELLE. | Avec 4 planches de Fac-  
similes. | LEIPZIG, | T. O. WEIGEL. | 1854. ' (1) (pag. 3, lin. 37—53, pag.  
4, lin. 2—27, sezione 'Handschriften') questo codice è descritto così:

- » 18 Tractatus de abaco et alia. 8. Hlzd. Sehr schön geschrie-  
» benes und vortreflich erhaltenes Manuscript aus dem XII.  
» Jahrhundert, auf Pergament, 104 Blatt. Codex pretiosissimus,  
» maxima parte ineditus.
  - » Das Mss. gehörte nach einer alten Notiz auf dem ersten
  - » Blatte d. Trierer Kloster St. Eucharis (später St. Matthias.)
  - » Auf dem Deckel steht als Inhaltsangabe. Summa Magistri
  - » Gerlandi de arte numerandi. — Der Titel des Textes S. 1. ist
  - » De abaco, ohne Angabe eines Verfassers. Die Einleitung, an
  - » einen Abt gerichtet, nimmt Bezug auf Gerbert, sagt, dass das
  - » Werk in 4 Bücher zerfällt und das vierte Buch aus dem Vic-
  - » torius entnommen sei.
- » F. 34b / Finis III. Inc. IV.
- » F. 35 ... et nullius preter Victorii opus habeam exemplar.
  - » Qui dum brevis studuit fieri, factus est obscurissimus. Sed
  - » cum hujus multi discipline nescit totam de uncis et minutiis
  - » disputationem inutilem et supervacuum autament. . . . .
  - » oportet eorum confundatur error. quid de earum intentione
  - » accepi partim eisdem verbis partim eisdem sententiis ob-
  - » ponendo. Unitatem illam unde omnis numerorum
  - » quantitas procedit. (So fängt auch Victorius in einem
  - » Cuser Mscr. aus dem XI. Jahrh. an; hier ist aber manches
  - » lichtvoller und überhaupt mehr zu finden.)
- » F. 56. Überschriften: De Scrupulo. De dim. Sextula etc.
- » F. 61. Dividitur utique maior per minorem Dividendus ac-
  - » cept denominaciones aut ex toto dividendo etc.
- » F. 69. Veteres igitur geometricæ, artis indagatores etc.
- » F. 70. Tafel.
- » F. 70b. Ad columnam faciendam. Longitudinis etc.
  - » (Einige geometrische Aufgaben.)
- » F. 71b. Über das Stadium etc.
- » F. 72a. Digiiti appellantur etc.
- » F. 72b. Abacus von Pythagoräern erfunden.
- » F. 74. Die Columnen mit arabischen Ziffern etc. vollständi-
  - » ger als sie S. Chasles in s. Hist. de I. Géom. beschreibt;
  - » die Ziffern in ihrer Form zuweilen abweichend.

---

(1) Questo catalogo è in 8.<sup>o</sup> di 112 pagine, delle quali le 1<sup>a</sup>—11<sup>a</sup>, 110<sup>a</sup>—112<sup>a</sup> non sono numerate, e le rimanenti sono numerate 2—99. La biblioteca Casanatense ne possiede un esemplare contrassegnato 'Sa. X. 94.'

- » F. 77. Hoc de unciis et minutis ceteris perscripsimus etc.
  - » Flüssigkeitmasse.
- » F. 89. Si quis astronomice discipline etc.
- » F. 91—104. Opus magistri Gerlandi de abaco. Nonnullis ar-
  - » bitrantibus multiplicandi dividendique scientiam ingenio
  - » comprehensam proprio etc.
- » Facsimile am Ende des Cataloges. »

Questo codice è anche diligentemente descritto nel volume intitolato 'Serapeum. | Zeitschrift | für | Bibliothekwissenschaft, Handschriftenkunde | und ältere Litteratur. | Im Verein mit Bibliothekaren und Litteraturfreunden | herausgegeben | von | Dr. Robert Naumann. | Fünfzehnter Jahrgang. | Mit vier lithographirten Blättern | und sieben in den Text eingesetzten Holzschnitten. | Leipzig: | T. O. Weigel. | 1854. | Druck von C. P. Melzer in Leipzig' (pag. 95, lin. 5—47, pag. 96, lin. 1—14). Questa descrizione fa parte di un articolo, contenuto nel volume stesso (pag. 94—95, pag. 96, lin. 1—42, N.° 6. Leipzig, den 31 März, 1854), ivi intitolato (pag. 94, lin. 1—2) 'Handschriften des XII. und XIII. Jahrhunderts, astrono-|mischen und mathematischen Inhalts. | (Mit 4 Handschriften-Tafeln)', ed avente (pag. 96, lin. 40—41) le seguenti data e firma: 'L. in Marz 1854. E... T...'. Questa descrizione è riportata nel volume intitolato 'BULLETTINO | DI | BIBLIOGRAFIA E DI STORIA | DELLE | SCIENZE MATEMATICHE E FISICHE | PUBBLICATO | DA B. BONCOMPAGNI, ecc. TOMO X. | ROMA, 1877 (pag. 649, lin. 11—64, DICEMBRE 1877).

**169** (83). — Volume in 16.° (m. 0,105 × 0,068), legato in cartone, coperto esternamente di cuoio rosso cupo, avente impresso in oro sul dorso: 'M. S. | MISCELLANEA | ASCETICA | SAEC. | XIV.' Di 295 carte membranacee, numerate anticamente nei *recto* 1, 2, 2—274, 274—293. Sembra scritto verso la fine del secolo XIV. Già codice n.° 35 di Pietro Girometti.

Trattato enciclopedico, intitolato 'Doctorum doctrinale', car. 1—290. Inc. 'de dijs gentilium. Omnes dijs gentium, demonia.' Fin. 'Explicit doctorum doctrinale.' È diviso in sette libri nel modo seguente: Lib. 1.° (car. 1 a 52 r.) delle religioni antiche e della cristiana. — Lib. 2.° (car. 52 r.—73) astronomia e meteorologia. — Lib. 3.° (car. 74—119 r.) regno animale. — Lib. 4.° (car. 119 r.—137 r.) regni vegetale e minerale. — Lib. 5.° (car. 137 r.—174) vita monastica e sacramenti. — Lib. 6.° (car. 175—240 r.), e 7.° (car. 240 r.—290) virtù e vizi.

Nella prima edizione del presente catalogo (pag. 33, lin. 37—45, pag. 34—36, pag. 37, lin. 1—37) sono riportati i titoli dei capitoli di ciascun libro. A car. 291 trovansi alcune laude in latino.

**170** (174). — Volume in foglio piccolo (m. 0,243 × 0,146), legato in tavole, con dorso di pelle scura, e vestigie di fermagli in pelle e metallo. Di 37 carte membranacee, numerate nei *recto* 1—37. Sembra scritto nel secolo XII.

Boetii Arithmetica, car. 2—36 r. Tit. di mano posteriore 'Incipit plog<sup>9</sup> arismetticā Boetij.' Inc. il prologo 'In dandis accipiendisque muneribus.' Dopo il titolo 'Arismetica', inc. l'opera a car. 2 r. 'INTEr omnes urisce auctoritatis uiros.' Fin. con una figura preceduta dalle parole 'Hucus descriptiois subtus exemplar subiecimus.'

Nella car. 36 r. e v. trovansi della stessa mano i seguenti componenti latini: a) 'De breui subsistencia hominis.' Inc. 'Dic homo quid sit homo. sed prius an sit homo.' — b) 'De tribus archidiaconis pitauensibus.' Inc. 'Tres ita prouectos. triplici solidaū (sic) amore.' — c) 'Ad Romam de descensu sui.' Inc. 'Roma nocens. manifesta docens. exempla nocendi.' — d) 'Ad lascium senem.' Inc. 'Lingua non oculo restor lascie loquaris.' — e) Epigramma contro Milone. Inc. 'Pollicitis omnes honoras Milo. munere paucos.' Le carte 1 e 37 servono di guardia, e contengono un frammento di dizionario medico del sec. XIII.

**171** (45). — Volume in 4.<sup>o</sup> (m. 0,250 × 0,192), legato in cartone, coperto esternamente di tela turchino-scura. Di 30 carte cartacee, numerate nei *recto* I, 1—29. Scritto nel secolo XIX. Già codice n.º 20 della biblioteca Halliwelliana.

1. Tit. 'Observationes, ad Φαινόμενα Cometæ nuper exorti, | factæ Oxoniæ', car. 1—2. Inc. 'Novembris 8:º Hora 5:ª'

2. Tit. 'Sententiæ Academicorum Oxoniensium | de Cometa', car. 3—5. Inc. 'Visus est Cometa Pogonias.'

3. Tit. 'Corrector Analyticus | Artis Posthumæ | Thomæ Harriotti', car. 6—7. Inc. 'Ut mathematici eximii.'

4. Tit. 'Analyticus' car. 9—28. Inc. 'Tractatum analyticum.'

Nel rovescio della prima coperta si legge: 'The originals are dated | about A. D. 1620. The Corrector | by N. T. is Nathaniel Torporley | & is very curious in relation to the | new discoveries of Vieta & their | influence in England.' Nel *recto* della car. I si legge: 'Ms. Bib. Hall. | No. 20', e dopo il timbro della biblioteca Halliwelliana 'copied these myself from | the curious MS. originals in the Library | of Lion College, London. | J. O. Halliwell.'

**172** (128). — Volume in 4.<sup>o</sup> piccolo (m. 0,245 × 0,180), legato in cartone coperto esternamente di pergamena, impressovi in oro sul dorso: 'FAMI-|GLIE | NOBIL. | FIOREN|TINE.' Di 60 carte cartacee, numerate nei *recto* I—III, 1—57. Scritto nel secolo XVI.

Priorista fiorentino a famiglie, car. 2—51. Inc. 'Per La' Maggiore 1289. Alberti del Giudice per il Q:º di Sta + — G. 11. P. 49. S. 3.'

Precede a car. II—III un indice di cognomi di famiglie, lettere C—D.

**173** (143). — Volume in foglio piccolo (m. 0,270 × 0,188), legato in assicelle, coperte internamente di carta fiorata rossa su fondo dorato, ed esternamente di pelle rosso-scura, filettata e fregiata d'oro, con fermagli

di pelle guarniti di metallo. Di 13 carte membranacee, numerate ne-  
*recto* 1—13. Scritto nel secolo XVIII.

Tit. 'MEMORIE | DELL'ANTICA E NOBILE | FAMIGLIA | FIORENTINA | DE-  
GLI | OTTOBUONI | RACCOLTE | NEL | MDCCXXXI', car. 2—13. Inc. 'OT-  
TOBONI. Memorie Varie 1198. — Nell'Instrumento.'

Nella car. 1 r. si legge: 'Mandato dà Firenze il primo Aprile 1732 |  
Dal Sig.<sup>o</sup> Marchese | Gio:<sup>o</sup> Battista Bartolini Salimbeni | Al | Card:<sup>o</sup> Ot-  
thoboni.'

174. — Fascicolo in 8° (m. 0,225 × 0,152) coperto di carta bianca, nel  
*recto* della cui prima coperta è scritto 'MS: Frammento. | Quesiti  
aritmetici | del Secolo XIV.' Di 14 carte cartacee, numerate nei *recto*  
1—14. Scritto nel secolo XIV, probabilmente fra il 1332 e il 1335.

Frammento di aritmetica pratica, car. 1—14. Inc. . . . chegli rende  
e fece dongnj. 3.4. pero multiplica.' Fin. 'or uenghono a partire que-  
sti chotali 7.' Formano una serie di 25 quesiti (46—70).

175 (3). — Volume in 8° gr. (m. 0,230 × 0,148), legato in cartone  
coperto esternamente di carta colorita a marmo rosso-nero, con punte  
e dorso di pergamena, sul quale, in un tassello di pelle rossa, è impresso in  
oro: 'ALCHIMIA | MSS.' Di 288 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—286.  
Nel rovescio di una striscia di legno, che formava parte della prima co-  
perta, si legge: 'Alberti M. | ... perfectionis Metallorū | ... erborū.'  
Scritto nel secolo XV. Mutilo in principio ed in fine.

1. Frammento alchimistico che inc. 'facto colere per pannum lineum  
duplicatum uel triplicatum', e fin. 'si deo placuerit', car. 1—31 r.

2. Altro scritto alchimistico col tit. 'Incipit p̄ctica scē (sic) thome de  
aq̄no', car. 31 r.—52. Inc. 'In nomine domini. R̄ 1 lib. sul...'. Fin.  
'uel cuiuslibet corporis.'

3. Tit. 'H̄c incipiūt p̄cticas (sic) dñi Joñ saiebe' (?), car. 53—85 v.  
Inc. 'Rubrum pars cum parte.' Fin. 'in verbo vicesimo tercio Explicit.'  
Il seguente passo (car. 77 v.) col quale si chiude la prima parte, ed  
incomincia la seconda di questo trattato, può darne un'idea sebbene im-  
perfetta; 'in hoc est finis huius octaui capituli in quo perfecte (?) docere  
modum soluendi lapidis philosophici . . . (H)ic est secunda pars soliloquii  
philosophie et est de perfectione elixirii in lapidem philosophicum.' Se-  
guono a car. 85 v. 23 versi che inc. 'Partes vndene tote copulantur ame-  
ne', e fino a car. 86 v. altri versi estratti da uno scritto astrologico, i  
quali inc. 'Hic cicius vadam post excipitur vice quadam.' In fine 'Ex-  
plicit tractatus et textus soliloquii philosophie. Lauda deum semper.'

4. Tit. 'Incipit sū.<sup>a</sup> geb.<sup>i</sup>', car. 86 v.—156 v. Inc. 'Totam nostram  
scientiam.' Fin. 'Explicit liber perfecti magisterij traditus a gebro phy-  
losopho et vocatur summa gebri.' Segue, a car. 155 v.—156 r. un e-  
sperimento astrologico, che inc. 'Experimentum (Q)vilibet volens.'

5. Tit. di mano più recente 'Gebri Arabis Philosophi Tract. de Inventione veritatis sive perfectionis Metallorum', car. 156 v.—166 r. Inc. '(C)onsideramus in nostris voluminibus.' Fin. 'Explicit geber de inuestigacione veritatis, etc. etc.' Segue a car. 166 r. e v. una ricetta che inc. 'Recipe de markasita', e fin. '.x partes vener.'

6. Tit. 'Añora que dicit aurea mora', car. 167—207. Inc. 'Venerunt mihi (?) omnia bona.' Fin. 'Explicit aurora que dicitur aurea mora.' Seguono due esametri chiamati 'Metra artis laudabilis.'

7. Tit. 'Magistri optimi & mgr lucas mltu appbatu edidit cuidam religioso', car. 207 v.—221 v. Inc. 'Rj frumentum album.' Fin. 'Expliciunt expositiones rerum mineralium &c.'

8. Scritto alchimistico che inc. 'In nomine domini pii et m̄is altissimi hic incipio declarare opus gloriosum dilectis dei concessum. quod sic incipit. Rj precii quantumvis', e fin. 'vale in x.º', car. 221 v. — 257 v.

9. Tit. 'Hic incipiūt opōnes veri t p̄fci lap̄ | rebis (?) q̄ opones ex̄cte s̄e de libro | p̄fci magist'rii t iste liḅ t v̄c̄ in arte clausi celest. t lumen l̄inū t liber | q̄nq̄ clauis v̄tutū t gece d̄r theoslice t liḅ | diuitat. S̄y ap̄d Sarracenos d̄r ysmahel q̄ | intelligi liber sec̄toꝝ', car. 257—273 r. Sotto questo titolo è notato: 'Iste liber in arte dicitur clavis celestis Et gloria mundi et lucem (sic) solis et viam patrie celestis.' Inc. 'In hoc libro triplicem inuenies inuenies (sic) artem.' Fin. 'Explicit liber magistri Wynandi et vocatur lumen luminum &c.' Segue a car. 273 r. una ricetta che inc. 'Rj de limatura mart.', e fin. con sette versi Il detto Wynando dà di sè, a car. 258 r. (lin. 10—17) le seguenti notizie: 'Ego magister Wynandus medicus minimus philosophorum dictus de ruffo clippeo Traiectensis natione ex illis partibus que aquis 4.º miliaribus distans terra ducatus in terra Brabancie qui ex puro corde pro caritate vera et verissima composui has operationes sequentes et vocavi istum librum gloria mundi et lucem solis et viam patrie celestis.'

10. Tit. '(H)ic liber trium verborum hermetis', car. 273 v.—276 r. Inc. 'Lap̄ i.ºe sunt. opus philosophorum', e fin. 'Explicit liber trium verborum.'

11. Scritto che inc. 'Rj alumen gatum (?) siue vitriolum', e fin. 'Explicit practika bona et vtilis extracta ex turba philosophorum per hominum socium &c.', car. 276 r.—283 r.

12. Scritto che inc. 'Item solue argentum in aqua forti', car. 283 r.—285 v., e fin. 'pone in terrina uel uas et vende.' Vi sono intercalati versi astrologici. Seguono a car. 285 v.—286 v. ricette d'alchimia, che sembrano scritte d'altro carattere.'

In fine (car. 287—288) è una lettera del ch. e compianto Cesare Guasti, data 'di Firenze, il 26 Maggio 1857', colla quale manda in dono questo manoscritto all'attuale possessore.

176 (81). — Volume in 8.º (m. 0,230 × 0,150), legato in cartone, coperto esternamente di carta colorita a marmo, con punte e dorso di

pergamena, sul quale è impresso in oro in un tassello di pelle rossa ' DE IMAGINE MUNDI | MISCELLANE | DI PROSE, | E VERSI', ed in altro di pelle verde ' MSS. CARTAC. | LAT. ITAL.' Di 158 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—158. Scritto nei secoli XV e XVI, previo indicetto moderno delle materie.

1. Tit. ' De ymagine Mundi', car. 2—12. Inc. ' Ad instructionem multorum itaque quibus deest copia librorum hic libellus edatur.' Fin. ' matre herculis ¶ Deo gratias. amen. Anno. dñj. 1442. dum aderam in patria. ¶ Explicit liber de ymagine mundi deo gratias. nec secundum quem reperi.'

2. Trattato d'aritmetica, car. 14—28. Inc. ' de commutata proportione. Dictum est prius de proportione simplici et de proportione composita.' Fin. ' vigesima secunda parte.'

3. Proposizioni geometriche, car. 29—31 r. Inc. ' Prima 2ª (conclusio) Lineam orbiculariter ductam.' Fin. ' ex premissis est manifestum.'

4. Tit. ' De quadratura circuli', car. 32 r. Inc. ' Area omnis circuli.' Fin. ' itaque sicut se habet *ab.* ad *bd.* sic se habet *bd.* ad *bc.*' Segnono a car. 33—35 figure d'istromenti astronomici, una rosa de' venti, ed oroscopi su Vladislao re di Boemia e d'Ungheria e sulla edificazione di Venezia, anni 1456, 1490 e 421.

5. Scritto geometrico che inc. ' Sinus cuiuslibet portionis Circulum est dimidium corde', e fin. ' minutissimas eius portiones', car. 39—44.

6. I seguenti componimenti latini:

a) ' Christophori Fundę Foroliuięsis ad Pauluꝝ | Guarinũ Foroliuięsę, Tetrasticon', car. 45 r. Inc. ' Carmina quę clarus vates, iurisque peritus.'

b) ' Nobilis uiri Dñi Comitis Gabutii de | Montealbodio ad Pauluꝝ Guarinuꝝ Forli-|uiesę carmen: loquitur ad libelluꝝ', distici, car. 45 v. Inc. ' I liber: et Paulo coram te pone Guarino.'

c) ' Nobilis viri dñi Comitis Gabutii de | Montealbodio, Epistola ex uulgaribus rithmis | propter ei⁹ elegantiaꝝ in elegiacuꝝ carmen | trās-  
lata: quę uulgariter dicebat: Nō aspecto | gia mai cuꝝ tal disio: duꝝ Forliuij p̄turaꝝ | gereret: anno Dñi .M. D. V. mēse maij', car. 46 r.—47 v. Inc. ' Non ita restitui seruus natalibus optat.'

d) ' Dñi Comitis Gabutij P̄toris Forliuij | Tetrasticon ad Puellaꝝ col-  
ligētes flores | in hortulo', car. 47 v. Inc. ' Da uiolas, Violantis amor, da lilia, flores.'

e) ' Dñi Comitis Gabutij Epygrama ad | Puellaꝝ dedignataꝝ', car. 48 r. Inc. ' Tempore quo Christum iudaica turba premebat.'

f) ' Dñi Comitis Gabutij ad Puellaꝝ | dicentę se nō amari Disticon', car. 48 r. Inc. ' Tunc amor à placido discedet pectore nostro.'

g) ' Nobilis uiri Dñi Comitis Gabutij de | Montealbodio, opusculuꝝ ex uulgaribus | rithmis, qđ uulgariter dicebat: Cerbero inuoco: | I latinuꝝ carmen trāslatũ: ad Pauluꝝ Guarinuꝝ | Ciueꝝ Forliuięsę', elegia', car. 48 v. — 51 v. Inc. ' Inuoco Cerbeream rabiem; diros que latratuꝝ.'

h) ' De Cerbero trāslatu i latinuꝝ à dño | comite Gabutio, iuris con-  
sulto de | Montealbodio: Christophori Fundę | ad Pauluꝝ Guarinuꝝ Forli-



uienseꝝ | Tetrasticon', car. 52 r. Inc. 'Cerberus inmitis fuerat: seuos que latratuꝝ.'

7. I seguenti componimenti italiani:

a) Egloga in terzine, interlocutori Silvio, Fauno, Alon e Satiro, car. 53—57 v. Inc. 'Alon. Siluio che fai così pensoso e gramo.'

b) Sonetto caudato. 'Ho bella cosa ch'è la libertà', car. 57 v. — 58 r., seguito da un epigramma contro i cortigiani.

8. Tit. 'Ad liberanduꝝ omnē psonaꝝ de morsa uene|noso Expimētuꝝ probatuꝝ,' car. 59—60. Inc. 'Reperias tibi uirgam.'

9. Tit. 'Paulo Guarino Foroliuiē. Rj<sup>do</sup> | dño Marco Rj<sup>mi</sup> D. T. Epī Foroliuiē | Vicario generali,' Capitolo in terza rima, car. 65—69. Inc. 'Credo perfectamente nostra fide.'

10. Sonetti anepigrafi, car. 70—72.

a) 'Miracol de natura in questa etate.'

b) 'Ben fu gratiosa quella sacra idea.'

c) 'Poi che natura ui produsse al mondo.'

d) 'Refrena alquanto el giouenil furore.'

e) 'Non fisso a riguardar gimnosophista.'

f) 'O stulti che cercati pur pigliarmi.'

g) 'Non porto mai darabia tal odore.'

h) 'Etna non ha di foco tal diuitia.'

11. Tit. di mano più recente 'Alberti L. B., Ecatomphila | e Deiphira', car. 74—105. Inc. 'Parmi officio de pietà et de umanità.' Fin. 'Ama et sempre amerà. Τελωꝝ.'

12. Tit. 'Incipiūt Regule de cōponēdis Sonettis: | siue rhithmis uulgaribus', car. 107—126. Inc. 'Primo de li Sonetti e da uidere et circa de cio e da sapere.' Fin. 'Explicit ars rythmorum uulgarium auctore incognito.'

13. Tit. 'Incipit Expimētuꝝ Ciniuilis ad religāduꝝ pathalon | de pathala dantē vera rñsa (responsa) ad omia iꝛsita', car. 127—134. Inc. 'In primis fiat Ciniuile die et hora Jouis uel Veneris.' Fin. 'qui dicebat in corde tuo nequisime.' Seguono a car. 138—155 delle figure bizarre accompagnate da lettere.

Nelle pagine 133 (lin. 14—48) e 134 (lin. 1—2) dal catalogo intitolato 'CATALOGUE | OF THE EXTRAORDINARY COLLECTION OF | SPLENDID MANUSCRIPTS, | CHIEFLY UPON VELLUM, | IN VARIOUS LANGUAGES OF EUROPE AND THE EAST, FORMED BY | M. GUGLIELMO LIBRI, ECC. (vedi sopra, pag. 8, lin. 19—28) questo codice trovasi descritto nel modo seguente:

- 607. LIBER de Ymage Mundi, A. D. 1442 — TRACTATUS de Arithmetica —
- TRACTATUS de quadratura Circuli — Poesie Latine ed Italiane di
- Gabuzio di Montealbodio e di Cristofero Fundo dedicate a Paolo
- Guarini da Forlì — ALBERTI (Leonbatista) Hecatomfila ossia Arte
- ingegnosa d'Amore e Deifira — TEMPO (Antonio de) Regule de Com-
- ponendis Sonettis siue Rhithmis vulgaribus (Italice) — EXPEN-
- DENTUM Ciniuilis (a Treatise on Magic, with curious Figures of
- Charms, &c.)

4to 8m.c. xv. ON PAPER.

- » An interesting collection written by different hands. The "Liber de Ymagine Mundi" is a cosmographical and geographical work, quite different from the treatise with same title, written by Honorius Augustodunensis, and printed in the fifteenth century at Nuremberg, by Ant. Koburger. At the end the Scribe, after date 1442, has written "Explicit Liber de Ymagine Mundi deo gratias, nec secundum quem reperi." But at the last words of the work are *matre herculis*, the librarian of the Costabili Library of Ferrara, from which this manuscript was derived, read it *Matthia Herculis*, and in the index at the beginning wrote "Herculis Matthim Liber de Ymagine Mundi (!!)", although, as we have pointed out, the Scribe has stated at the end that he was unable to discover the author of it. The *TRACTATUS DE ARITHMETICA*, written sometimes with Arabic and sometimes with old Roman arithmetical figures, is interesting; and, besides the ordinary rules of arithmetic, contains many inquiries into figurative numbers. The *Quadratura Circuli* begins with a quotation from Aristotle on the subject. The Latin and Italian Poems (Egloghe, Sonetti, Capitoli, "Cerbero invoco" and "Non aspetto giammai" translated into Latin) are partly in the autograph of Chr. Fondi who is quoted in the work of Marchesi on the History of Forlì, (p. 666) and are addressed to P. Guarini, who wrote the History of Forlì, from 1370 to 1464. A *Sonetto colla coda*, &c. by Fondi beginning with *Oh bella cosa ch'è la libertà*, and ending with
    - » "Fuor, fuor, fuor,
    - » Che corte più non sono anzi cortil
    - » Da capre, e bovi, e porci ha fatto hovil"
  - » shows that this poet knew how to appreciate the Italian Courts of his time.
- » The *Regula de componendis Sonettis*, although it is stated at the end that they are *Auctore incognito*, contain in reality an ancient Italian translation of an exceedingly interesting and almost unknown work by *Antonio da Tempo*, composed in 1332, and printed in 8vo. at Venice in 1509. This manuscript may be usefully employed of an edition of the Latin text with an Italian translation of an *ars poetica*, written by a contemporary of Dante, who is quoted in the work. The whole volume is full of geometrical, astronomical, magical, and astrological figures. This manuscript belonged to Alessandro Padovani, a celebrated collector of the sixteenth century (see also Nos. 398, 507, &c. in the present Catalogue). At the end the blank leaves seem to have been used by a tailor in the first part of the sixteenth century, as they are filled with *curious original designs for cutting out coats*, probably the earliest designs of the kind that have reached our time.

177 (22). — Volume in 4° piccolo (m. 0,212 × 0,152), legato in cartone, sulla cui prima faccia è scritto 'LV. | Acquistato li 7 Marzo 1521 (sic). | Per Berlingotti n° 18.' Di 187 carte cartacee, numerate nei recto 1—187. Scritto nel secolo XVI.

1. Trattato d'aritmetica, car. 2—117. Inc. 'Al nome de Dio e de la Sua Dulcissima madre qui Comenza lo mio libro de abacho et p° lo Representar di numiri' Fin. 'e che nesuno de loro non sia inganato e cosi farai le Simile &c.'

2. a) 'Regola de Terra', car. 119—123. — b) 'queste sono le Representatione delo Feno', car. 123—127. — c) 'd Murro', car. 128. — d) 'lo modo de mesurar Biaua', car. 130. — e) 'lo modo de mesurar uino', car. 132—133. — f) 'legna', car. 133. — g) 'tenuta de le botte', car. 136.

178 (15). — Volume in 4.<sup>o</sup> piccolo (m. 0,230 × 0,180), legato in tavole coperte esternamente di pelle scura. Di 183 carte membranacee, numerate nei recto I, II, 1—181. Scritto nel secolo XV, salvo le car. 162—169 che sono del XIV.

1. I seguenti componimenti poetici, dei quali i primi tre scritti in una pergamena incollata sul rovescio della prima coperta, e i rimanenti a car. I v.

- a) 'Sempre se dice che uno fa danno a cento.'
- b) 'lo ueçço tuttòl mondo si inretrosito.'
- c) 'Si fati la scientia o la fortuna.'
- d) 'Non he si bel uixo in tuto il mondo.'
- e) 'Cussi ti uedo quando som lontano.'
- f) 'Dalla mia parte ti riman (?) carta bianca.'
- g) 'O falsi Ghabadei o colli torti.'

Meno a, che è un'ottava, gli altri sono sonetti, b e g caudati, f mancante di una quartina. Tra c e d, a car. I r., vi è un calendario delle ore e minuti di ciascun giorno per gli ultimi quattro mesi dell'anno.

2. Frammento aritmetico, car. II r. Inc. 'Vno uole comparare.'

3. 'Tavola del crescere e scemare del dì e della notte.', car. II v. Seguono, a car. II v. la 'Taula de la cōtinētia de q̄sto p̄nte libro', e a car. 2 r. una mano indicante le solennità dell'anno.

4. Introduzione al seguente trattato d'aritmetica, contenente la numerazione, le tavole di moltiplicazione, recare danari, soldi e libbre, e moltiplicazioni 'per modo de Barichocholo' e 'per modo de Quadrato'; preceduta da un proemio che inc. 'Concio sia chosa che tutte quelle chose', car. 2 v.—9.

5. Raguagli di monete, colla seguente data: '1479 a di 26 di febro.', car. 1 r.

6. 'Trattato di aritmetica di Giovanni Battista di Michele da Santa Eufemia, car. 10—129 r. Inc. 'SEmpre adomando laiuto de dio E massimamente In questo principio de questo libro El quale libro sera tutto sopra la quinta Scientia la quale e chiamata Arsmetricha. E la dicta arsmetricha volgarmente e chiamata Abacho.' Fin. '¶ E questo ti bastj sopra questa parte del trouare se alcuno numero a radice perche e tanto forte caso a darlo bene a Intendere. pero lo fatto tanto lungho accio chel se Intenda meglio houero che e gran faticha a darlo ben a Intendere perche e cosa sottile.' Il nome dell'autore si rileva dal seguente passo della car. 10 r. (lin. 20—22): 'La qual opera ho cominciata mi Gioāni bap<sup>ta</sup> fiolo fuj de lo Egregio doctore de le arte e medecina m<sup>o</sup> Mi-

chele da S<sup>a</sup> Eufemia Citadino de fença. ' Dagli esempi recati a car. 122 v. il trattato sembra scritto tra il 1418 e il 1423.

7. Tit. 'RASONE DE PERTICHA', car. 129 v. — 154. Inc. ' Rasone de apertichare terre a faença.' Fin. ' domenegha de pasq.<sup>a</sup>' Da car. 153 r. vi sono alcune regole astronomiche. Anche questo trattato, che da ciò che si legge a car. 153 r. apparisce scritto nel 1422, sembra essere dello stesso autore del precedente.

8. Tit. ' CALENDARIO E RASONE DE LA LVNA', car. 155. Inc. ' Tutte le lune se uoltano.' Fin. ' poj ditto calendario.' È preso ad esempio l'a. 1470.

9. Calendario in lingua latina, con alcuni versi e ricordi, car. 156—162.

10. Trattato di geometria, mutilo in fine, car. 162—169. Inc. ' Est geometria. assecutiua Arismetrice. Nam et posterioris est ordinis.' Fin. ' ut  $\bar{d}$  semicirculum est distinctum est figura plana linea recta  $\bar{y}$ .'

11. Tavole delle feste mobili, per gli anni 1475—1580, car. 170—171.

12. Tit. ' Plantus gloriose V. Marie de morte. Dn. yhū x<sup>i</sup> filij sui | edit<sup>9</sup> ut dī (dicitur) a d. Jo<sup>e</sup> bocatio florēteno. sc'pt<sup>9</sup> p me Jo. bapta<sup>3</sup> de Scā Eufemia de fauentia 1478 die vij Julij  $\bar{q}$  raptim', in terza rima, mutilo in fine, car. 172—181. Inc. ' Ave regina uirgo gloriosa.' Fin. colla prima terzina del capitolo nono. ' Mouete fiumi ver me uostro corso.'

**179** (265). — Volume in 4.<sup>o</sup> (m. 0,236 × 0,163), legato in cartone coperto esternamente di cuoio rosso-scuro, con impressioni a secco. Di 104 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—104. Scritto nel secolo XV. Sbiadito nei margini superiori per umidità. Appartenuto al Cav. Carlo Morbio.

1. Due quesiti aritmetici di carattere del secolo XVI, car. 1 r.

2. Traduzione latina dell' Algebra di Mohammed ben Musa al-Khowarezmi. Tit. sbiadito ' . . . Macumetii . . . Algebra . . .', car. 2—16 v. Inc. '(H)ic post laudem dei et ipsius exaltationem inquit postquam illud quod ad computationem necessarium considerauī reperi totum illud numerum fore.' Fin. ' Multiplica ergo  $3\frac{1}{3}$  in  $7\frac{1}{2}$  et proueniunt 25. cuius radix est quinque.'

3. Scritto che inc. ' Si vis inuenire radicem quadratam 60 vel alterius numeri non quadrati sic procede', e fin. ' Et vnus quadrati ad alium proportio est quadrata per numerum cubicum quo ad primum casum vel quadratum quo ad secundum casum significata', car. 16 v. — 19.

4. Scritto che inc. '(Q)uia pro multiplicibus demonstrationibus requiritur tabula cordarum et arcuum iustior quam fieri potest', e fin. ' verum quia labor multum requirit temporis asserens modicum vtilitatis ei propterea supersedeo', car. 20—24.

5. Tit. ' Incipit tractatus aureus alchindi de | proportione et proportionalitate', car. 25—34 v. Inc. '(P)roportio est duarum quantitatum eiusdem generis ad se inuicem habitudo.' Fin. ' Res et R<sup>2</sup> q<sup>i</sup> equalis q<sup>o</sup>.'

6. Elenco di 192 quantità, car. 34 v.—38 r. Inc. ' 1 Cossa .... engual

..... a numero.' Fin. '194. 3 et h (?) et R/ chu de ... a — 3 de 3.'

7. Scritto che inc. '1. Fame de 10 do tal parte', e fin. 'Vien ad essere chaduna parte', car. 38 r.—51 r.

8. Tit. 'Nature equationis simplicis st̄ hec 42 | cap'la', car. 51 v.—54 r. Inc. 'Quando le cosse sono equal al numero.' Fin. 'et la R/ del zenso di zenso.'

9. Tit. 'Nature equationis maioris sunt h̄ 22 cap'la', car. 54 v.—56 r. Inc. 'Quando le cosse et radixe de cossa.' Fin. 'val. el zenso.'

10. Tit. 'Nature equationis medie st̄ h̄ 22 cap'la', car. 56 r.—57 r. Inc. 'Quando la cossa et numero.' Fin. 'el valore del zenso.'

11. Tit. 'Nature maioris equationis st̄ h̄ 22 cap'la', car. 57 v.—58. Inc. 'Quando le cosse sono equal a R/.' Fin. 'sera el valor del zenso.'

12. Scritto che inc. 'Fame questa raxone .4 oue valleno .5. danari che valera li 9 oue', e fin. 'anoverati a uno modo', car. 60—66 v. In parte svanito a cagione della umidità.

13. Scritto che inc. 'A roma usque ad mediolanum sunt miliaria 330', e fin. 'ad talem figuram', car. 66 v.—67 r.

14. Scritto che inc. 'Qui te voglio asumare a fare alchune raxon per figure chomo per arte geometricha', e fin. 'se fano le simile raxō:', car. 67 r.—71 r.

15. Ragioni d' aritmetica e di misurar terre, car. 71 r.—78 r. Inc. 'Vno si ha comprato chastagne.' Fin. 'de zuchade chomo de sopra.' A carte 75 r., lin. 49—50, si legge: 'La nota di vener santo investigata per mi Jachomo da baylio 1472 et notata la matina del dito di'. Seguono a car. 79 v. e 80 vari quesiti aritmetici di varii caratteri.

16. Altro esemplare di ciò che di sopra si è detto essere contenuto nelle carte 60--78, articoli 12, 13, 14, 15 di questo codice, car. 81—104. Il passo 'la nota di uenere santo inuestigata per mi Jachomo da baylo 1472 et notata la matina del dito di', trovasi a car. 101 r., lin. 8—9.

**180** (171). — Volume in 4.<sup>o</sup> piccolo (m. 0,230 × 0,170), legato in pergamena sul cui dorso si legge 'Bigaz-zini | Poesie.' Di 105 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—105. Scritto nella fine del secolo XVI. Sembra autografo. Già codice n.<sup>o</sup> 119 della biblioteca Albani.

Tit. 'Rime e Prose di Girolamo Bigazzini.'

1. Poesie precedute (car. 2—4) da una dedicatoria senza titolo nè firma, in data di 'Perugia 27 di Maggio 1595', e (car. 1 v.) da un sonetto proemiale, che inc. 'Piu uolte già dar volli a fiamma ardente,' car. 4—69. Inc. 'S'io tento a lo mio sol con rauco suono.' Vi sono intercalati un sonetto di Jacopo Guidaloni, a car. 38 v., uno di Roberto Ubaldini, a car. 45 r., uno di Francesco Maria Frolieri, a car. 54 v., tre di Ottavio Zuccari, a car. 62 v., 64 v. e 67 v., e quattro di anonimi, a car. 52 v., 56 v., 57 v. e 58 v.

2. Tit. 'Sogno amoroso', prosa, car. 70—104. Inc. 'Già l'oscura notte dal grembo de la gran madre.' Fin. 'uidi insieme lui et il sonno sparito.' Due altri sonetti trovansi a car. 103 r. e v.

**161** (163). — Volume in 4° piccolo (m. 0,214 × 0,150), legato in cartone coperto esternamente di pergamena. Di 310 pagine cartacee, numerate I, II, 1—308. Scritto alla fine del secolo XVII. Autografo.

Tit. 'ARITMETICA | PRATTICA | CON TUTTE | LE SUE REGOLE | Esposte in una maniera | Facile, intelligibile, e breve. | Dove si contengono tutte le operationi | dell'ARITMETICA MERCANTILE, | e di più molte altre difficoltà, e quesiti, | che con l'Abbaco si risolvono. | Con l'aggiunta degli Essempj, Pruove. Avvertimenti, & | Osservationi, per magior intelligenza di questa Sciēza | Composta, e Scritta da me Francesco Maria Barabino | in Genova, l'Anno 1700,' pag. I, 1—82, 87—100, 103—126, 129—136, 139—146, 149—162, 165—200, 203—227, 229—247, 249, 250, 255, 257, 259, 261, 271—280, 285—294, 301—306; seguite a pag. 307—309 da una 'TAVOLA' delle materie. Inc. 'Dell'Aritmetica, e sue Parti. L'Aritmetica è scienza del retto calcolare de' numeri.'

Nel rovescio della prima coperta si legge 'Ex libris | Francisci Marię de Barrabinis | Civis Genuensis.'

**162** (161). — Volume in 4° piccolo (m. 0,228 × 0,178), legato in cartone coperto esternamente di pergamena, sul cui dorso è scritto in un cartellino 'Franço Barra | bino | Risoluzione | Problemi.' Di 300 pagine cartacee, numerate I—XX, 1—280. Scritto nel principio del secolo XVIII. Autografo.

Tit. a pag. V 'RISOLUZIONE | DI ALCUNI | PROBLEMI | DI | MATEMATICA | Stati à me proposti | in varie occasioni | dà Huomini let|terati, e celebri', pag. 1—238, previo (pag. VII—XII) un 'INDICE | De' Quesiti.' Inc. 'PROBLEMA. Dato uno qualsivoglia Triangolo ABC.'

Nel rovescio della prima coperta si legge: 'Ex Libris | Francisci Marię De Barrabinis | Civis Genuensis | Ab eodem Compositus. | Tunc proprius Petri Jo. Marię de Ferrarijs | Jo. Baptę | qui eum acquisivit ex dono.'

**163** (162). — Volume in 12° (m. 0,148 × 0,105), legato in cartone coperto esternamente di pergamena. Di 240 pagine cartacee, numerate 1—92, 1—148. Scritto nel principio del secolo XVIII. Autografo.

Tit. 'Francisci Marię De Barrabinis | CALCULI | ASTRONOMICI', pag. 7—67, 83, 84, 1—53, 55—74, 118—122, 146. Inc. 'Franciscus Maria de Barrabinis filius quondam Jo: Baptę à Pulciferà Natus Genuę urbe celeberrima Anno Intercalari 1680. die 20. Aprilis.'

**164** (84). — Volume in 4.° piccolo (m. 0,216 × 0,160), legato in cartone con dorso di pergamena, sul quale in un cartellino è scritto: 'CA-

BA-LISTI-| CA | mss. Di 79 carte cartacee, numerate nei recto I, II, 1-77. Scritto nel secolo XVI.

Trattato di fisica, metafisica, storia antica sacra e profana, delle sette arti liberali, di alchimia, storia moderna e criptologia, car. 1-76 r. Inc. ' Questa machina che nui mortali uediamo, qual da noi e chiamato cielo. ' Fin. ' troua ristauro. et agiuto et pace uale. ' Contiene figure di vario genere delineate a penna, fra le quali è notevole a car. 56 v. la tastiera del moderno pianoforte, colla scritta ' figura del manacordo. ' A car. 76 v. sono scritti di mano più recente alcuni quesiti aritmetici. Questa specie di enciclopedia è preceduta a car. 11 v. da un sonetto caudato che inc. ' l' Virtù giace in diverse gente. ' Vi sono riportate le altre seguenti poesie:

- a) ' Ne ladorato et lucido oriente ', ottava di Pietro Bembo, car. 5 r.
  - b) ' Io sono il primo padre qual formato ', sonetto caudato, car. 7 r.
  - c) ' Per me si ua nella citta dolente ', Dante, Inf. III, 1-12, car. 7 v. e 8 r.
  - d) ' Cerbero fiera crudelle et diuersa. ' Ivi, VI, 13, car. 8 v. e 9 r.
  - e) ' Vita non uita già ma uiuo affanno ', quartina del Sannazzaro, car. 8 v. e 9 r.
  - f) ' Quel che infinita prouidentia et arte ', quartina del Petrarca, car. 11 r.
  - g) ' La bella greca onde 'l pastor ideo ', sonetto, car. 19 v.
  - h) ' Vergine santa che già fosti degna ', ottava, car. 26 r.
  - i) ' Pianta beata che già fosti degna ', ottava, ivi.
  - k) ' Deh lascia Signor mio girsene homai ', sonetto, car. 26 v.
  - l) ' L' Agnel di Dio non già per alcun merto ', sonetto, car. 27 r.
  - m) ' Alto Re delle stelle, et uero dio ', sonetto, car. 31 r.
  - n) ' Veggio la uita gloriosa eterna ', sonetto, car. 31 v. e 32 r.
  - o) ' Chi di saglir ad alto studia e brama ', terzina, car. 35 r.
  - p) ' Virtude in uita fa lhomo immortale ', terzina, ivi.
  - q) ' Virtù come phenice un huom renoua ', terzina, ivi.
  - r) ' Virtù ristauro l'huom, uirtù conforta ', quartina, ivi.
  - s) ' Chi entra in questo cieco laberinto ', capitolo di Antonio da Legname padovano, car. 35 v. e 36 r.
  - t) ' Dal di chio ueni nel mortal contorno ', sonetto di Filosseno trevigiano, dell' ordine di S. Caterina, car. 36 r.
  - u) ' E come ne begli occhi gli occhi affisse ', ottava dell' Ariosto, car. 38 v.
  - v) ' Quando il soldato sotto il camin frapa ', tre terzine del Cornuzano, car. 39 r.
  - w) Dodici massime morali in altrettante terzine scritte in diverse calligrafie, car. 42-43.
  - x) ' Al mondo sole ', canzone per musica, car. 57 v.
  - y) Cinque terzine e una ottava a saggio di epitafi, car. 72 r. e v.
- A pag. 228 (lin. 2-23) del catalogo intitolato ' CATALOGUE | OF THE

EXTRAORDINARY COLLECTION OF | SPLENDID MANUSCRIPTS, | CHIEFLY UPON VELLUM, | IN VARIOUS LANGUAGES OF EUROPE AND THE EAST, FORMED BY | M. GUGLIELMO LIBRI, ecc. (vedi sopra, cod. 21, pag. 8, lin. 19—28) questo codice è descritto così:

• 1016. TRACTATO di tutte le discipline umane (e delle sette arti liberali)  
» 4to. SÆC. XVI. ON PAPER

• A most learned work, written in prose and verse, commencing with the  
» Creation, and treating of sacred and profane history, of the discovery of  
» sciences, arts, language (Hebrew, Greek, etc.), writing, &c., &c. On the  
» margin of the reverse of folio 35, in the same handwriting as the  
» book, against a quotation in verse, is written " Antonio dal Legname  
» Padoano pone questo. " This Antonio dal Legname wrote the *Astolfo in-*  
» *amorato*. The portions treating of penmanship, arithmetic, music with  
» musical notes and figures (the pianoforte is named *Manacorda*); &c., are  
» most interesting. This early Italian cyclopedia is unpublished, and is of  
» great importance for the history of sciences and art. It contains numerous  
» drawings, cosmographical, mechanical etc., etc. The figure of the early  
» pianoforte, or *Spinetta*, is extremely curious, and the treatises on Abaco  
» and geometry, with interesting problems, deserve the attention of the  
» learned. This singular work is without any title, and, judging by the  
» marginal notes, seems to be in the autograph of the unknown author.  
» The treatise *De le sette arti liberali*, begins folio 38 of this volume, and  
» consists of 76 leaves. A peculiar feature of this work is that it is written  
» in prose and verse (Italian and sometimes Latin), and that the author  
» often introduces in his work, as portions of it, long quotations from  
» different poets. »

185 (164). — Volume in 4.º (m. 0,212 × 0,162), legato in cartone coperto esternamente di carta colorita a marmo, con dorso di pergamena. Composto 1º di 112 carte cartacee in 4º piccolo, numerate nei *recto* 1—112; 2º di 95 carte cartacee stampate in 12º, delle quali le 1º—8ª non sono numerate, e le 9ª—95ª sono numerate a pagine 1—174. Queste carte stampate sono interfogliate alle scritte sino alla fine del volume. Scritto nel secolo XVII. Già codice n.º 145 della biblioteca Halliwelliana.

1. Tit. 'Euclides, a Barrows | interleaved, with Ms. Notes by | D. r Morell. | In two Volumes 4to,' car. 1—84 manoscritte. Inc. a car. 8 r. 'In hoc primo libro traduntur.' Da car. 30 r. lo scritto è in inglese.

2. Tit. 'EUCLIDIS | ELEMENTORUM | Libri XV. breviter demonstrati. | Opera | Is. BARROW, Cantabrigiensis, | Coll. TRIN. Soc. | Καθαροὶ ψυχῆς λογικῆς εἰσὶν αἱ μαθηματικαὶ | ἐπιστῆμαι. HIROCL. | LONDINI, | Excudebat R. DANIEL, Impensis | GUIL. NEALAND Bibliopolæ | Cantabrig. c10 10c LIX,' car. 1—95 stampate. L'ultima pag. stampata, num. 174 giunge a tutta la 'PROP. XXVII.' del 'Liber VIII.'

186 (170). — Volume in 4º (m. 0,240 × 0,170), legato in tavole co-



parte esternamente di pergamena, con fermaglio di metallo. Di 73 carte membranacee, numerate nei *recto* 1—73. Scritto a due colonne nella fine del secolo XIII. Mutilo in principio.

1. Frammento relativo alla flebotomia, agli umori del corpo umano, ai giorni canicolari e alla nascita di G. C., car. 1 r. Inc. 'Omni tempore necessitas vrget flebotomorum.'

2. Trattato 'De proprietatibus rerum', diviso in 19 libri, car. 1 v. — 44 v. Inc. 'Incipit prohemium de proprietatibus rerum. Cum proprietates rerum sequantur substantias secundum diuisionem et ordinem substantiarum erit ordo et diuisio proprietatum de quibus adiutorio diuino est presens opusculum compilatum. Libri itaque .xix. sunt de quibus in hoc opusculo adiuuante deo per ordinem est agendum et hoc tam in generali (?) quam in speciali. Primo igitur de deo agetur et de nominibus diuinis que dicuntur de deo quo ad essentiam et partem (?) sine quo ad effectum et apparicionem (?). 2.º de proprietatibus angelorum tam bonorum quam malorum in generali et in speciali. 3.º de proprietatibus anime rationalis quo ad nature sue simplicitatem et quo ad virium suarum diuersitatem et de eius vnione et operacione in corpore prout confert (?) ei formam et perfectionem. 4.º de proprietatibus substantie corporee seu de elementis et elementaribus qualitatibus ex quibus componitur omne corpus. et de .4.º humoribus ex quibus componuntur corpora tam hominum quam brutorum. 5.º de hominis corpore et de singulis eius partibus de quibus sacra scriptura facit mencionem. 6.º de etatibus, 7.º de infirmitatibus et uenenis. 8.º de mundo et corporibus celestibus. 9.º de tempore et partibus temporis. 10.º de materia et forma et earum proprietatibus et elementis. 11.º de aere et passionibus eius. 12.º de aibus in generali et in speciali. 13.º de aqua et eius differentiis et ornatu scilicet de piscibus. 14.º de terra et eius partibus. 15.º de prouintiis. 16.º de lapidibus et metallis. 17.º de herbis et plantis. 18.º de animalibus. 19.º de accidentibus scilicet de saporibus et coloribus. *Incipit liber primus de deo et eius essentiis et nominibus diuinis.* De proprietatibus et naturis rerum tam spiritualium quam corporalium elucidare aliqua cupientes.' Fin. 'uocabula huiusmodi in Biblia posita alibi inuenies. ideo hec ad presens dicta sufficiant. deo gratias.'

3. Scritto che inc. 'Nota hic auctoritates de morum beati G. super Iob,' e fin. 'sit ei filius consubstantialis', car. 44 v., col. 2. — car. 47 v.

4. Scritto che inc. 'Epistola dicitur littera alicui missa', e fin. 'Pater noster tribus vicibus dicatur etc.', car. 49 r.

5. Tit. 'Incip. sūma dictamīs frīs B(er)toldi de Cesarea t p.º access', car. 49 v. — 62. Inc. 'Quoniam homo hominis conditor.' Fin. 'In huius rei testimonium, etc.'

6. Tit. 'Incipit summa de arte dictandi'. car. 63—72 r. Inc. 'De arte dictandi breuiter et lucide.' Fin. 'anno et die supradictis.'

Nel rovescio della prima tavola della legatura è incollata una scheda

di carta bianca, nella quale è indicato in francese parte del contenuto di questo codice.

**187** (181). — Volume in 4.<sup>o</sup> piccolo (m. 0,230 × 0,164), legato in cartone, sul cui dorso, in un cartellino di carta bianca, è scritto ' 204 | Anonimo | Trattato | di | Aritmetica | Secolo | XVIII. ' Di 151 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—151. Scritto nel secolo XVIII.

1. Tit. ' Trattato dell' Aritmetica, ' car. 6—54. Inc. ' Capo primo Dell' Enumerazione. L' Aritmetica così detta dalla voce Greca arithmos. ' Fin. ' sarà la decimale  $\frac{1}{40}$ . Fine dell' Aritmetica. ' Nel margine superiore della car. 6 r. è scritto della stessa mano ' C. B. '

2. Tit. ' Primi Elementi della Geometria, ' car. 59—150. Inc. ' Capo Primo. Definizioni generali, e particolari, Asciumi (*sic*) e postulati. Paragrafo Primo. Definizioni Generali. La Geometria è la scienza delle cose, che hanno estensione. ' Fin. ' sarà il lato del Pentagono. '

**188** (182). — Volume in 4.<sup>o</sup> piccolo (m. 0,230 × 0,168), legato come il precedente, leggendosi in un cartellino incollato sul dorso ' 208 | Anonimo | Algebra | Secolo | XVIII. ' Di 94 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—94. Del medesimo carattere del precedente.

Tit. ' Algebra, ' car. 2—89. Inc. ' Capo Primo. Calcolo della quantità intere. Articolo Primo. Delle quattro operazioni dell' Aritmetica sulle quantità semplici letterali. L' Algebra, detta ancora Aritmetica speciosa. ' Fin. ' non ha radici reali. Fine. ' Anche in questo codice nel margine superiore della car. 2 r. è scritto ' C. B. '

A pag. 20 (lin. 48—53) del catalogo intitolato ' CATALOGUE | OF THE EXTRAORDINARY COLLECTION OF | SPLENDID MANUSCRIPTS, | CHIEFLY UPON VELLUM, | IN VARIOUS LANGUAGES OF EUROPE ANT THE EAST, FORMED BY | M. GUGLIELMO LIBRI, ' ecc. (vedi sopra, cod. 21, pag. 8, lin. 19—28) i precedenti due codici trovansi descritti nel modo seguente :

- ARITHMETICA, Algebra e Geometria 2 vol. 4to. 8mc. xviii. ON PAPER
- This is a complete work, written by some Italian Mathematician about the middle of the last century. It contains a treatise, *Dei Luoghi Geometrici*,
- Relating to Arithmetic, and its history, see also Nos. 229, 248, 279, 298, 299, 364, 483, 507, 523, 568, 607, 664, 665, 702, 707, 722, 724,
- 793, 845, 846, 855, 976, 1016, 1059, etc. in the present Catalogue. »

**189** (193). — Volume in 4.<sup>o</sup> piccolo (m. 0,224 × 0,140), legato in tavole coperte internamente ed esternamente di pergamena, entro la cui prima coperta è scritto ' Jacob<sup>9</sup> Necker est possessor huius libri de Marckdorff. ' Di 167 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—167. Scritto nel secolo XV. Già codice n.<sup>o</sup> 28 di Pietro Girometti.

1. Tit. ' Marci Tuly ciceronis arpinat. ꝑsulqꝫ (*sic*) rom | ac oratoꝝ maxī ad M. T. C. filiū suū officioꝝ | liber, -incipit, ' car. 2—138. Inc. ' Prefacio generalis in libros omnes. Quanquam te marce fili. ' Fin. ' Mo-

numentis preceptisque letabere. ' Seguono otto esametri che inc. ' Julius hesperios cupiens componere mores. ' Nel margine superiore della car. 138 v. è scritto ' Possessor huius libri est bernhardinus Zwingū Sulipeta (?). Tempore illo 1405. '

2. Seneca ' De quatuor virtutibus cardinalibus', car. 148—154 r. Inc. ' Quatuor virtutum species. ' Fin. ' contempnet ignauiam. Amen. Explicit tractatus senece de quatuor virtutibus cardinalibus. EK HS. '

3. I seguenti carmi latini: a) ' (J)vdei interea quoniam sua festa manebant. ' — b) ' (T)alibus infandum exactis uir sanguine claro. ' — c) ' (N)unc mea de prora in litus iectetur (?) apertum. ' — d) ' (D)ivcis amica ueni iesuque auersa notantem. ' — e) ' (L)ittera pitagore discrimine secta bicorni. ' — f) ' (L)idia bella puella candida. ' — g) ' (R)vre morans quid agam respondi pauca rogatus. ' — h) ' (R)vstice lustrifobus age capripes cornute bymeubris. ' car. 154 v.—157.

4. Precetti oratorii, scritto che inc. ' Nunc ego prepono quod mihi persuasi quamuis ars ut sit tamen nichil esse profecto oratore preclarior', e fin. in tronco al 21° precetto ' Cauendum tamen est ut cum in dicendo. '

160 (16). — Volume in 4.° piccolo (m. 0,226 × 0,150), legato in tavole, coperte internamente di pergamena, ed esternamente di cuoio scuro con impressioni a secco, borchie e fermagli di metallo, con dorso nudo, sul quale, in una striscia di carta, è scritto ' Libro di Arismetria volghare scritto da Giouanni del maestro Lucha dellabacho .1422. ' Di 145 carte cartacee, numerate nei *recto* 1, 1—144. Scritto nel secolo XV. Già posseduto dall'avv. Gustavo Camillo Galletti da Firenze.

1. Trattato di aritmetica, car. 1, 1—124 r. Inc. ' Senpre adomando laiuto di dio e masinamente in questo precipio di questo libro. Il quale libro sara tutto sopra la quarta o nero quinta Iscienza la quale chiamata arismetricha e la detta arismetricha volghare mente e chiamata abacho. ' Fin. ' e per questo modo fa tutte similj saldarj e questo basti sopra le mute della maggiore sopradette. '

2. Trattatello di geometria, a compimento del precedente, car. 124 v. —133 r. Inc. ' Eglie vn monte di grano in su vn aia che gira intorno 22 bracia ed e alto nel chochuzulo 4 bracia vo sapere quante staia di grano e quello monte. ' Fin. ' 600 bracia sarebe quello tetto e questo basti sopra Il misirare (sic). '

3. Regole astronomiche e casi dilettevoli, car. 134—136. Inc. ' E ora diciamo che noi vogliamo sapere quello checorre la patta nelanno 1422 che sono gli anni di Xpo. ' Fin. ' questo libro Iscrisse Giouanni del maestro lucha dellabacho e finillo questo di 3 dottobre 1422. '

4. Scritto che inc. ' Volendo trouare la radicie prossimana di qualunque quantita tu uoai tieni questo modo ', e fin. ' e questo ti basti sopra questa parte del trouare se alchuno numero a radicie perche e tanto forte chaso a darlo bene antendere pero lo fatto tanto lungho acio che

tullo intenda meglio e uero che molto malageuole a darlo bene antendere perche chosa sotile', car. 137—139 r.

5. Tit. ' Questa e la Razione de tore fundi oſo Somitate dal | cuna botte oſo castellade ', car. 140—144 r. Inc. ' fundi cioe da meza ueza in giuzo. ' Fin. ' che tale e luno come elaltro. '

Nel rovescio della prima coperta si legge ' STEPHANVS . PAXIVS. '

**101** (19). — Volume in 4.° piccolo (m. 0,230×0,152), legato in tavole coperte internamente di pergamena scritta, ed esternamente di cuoio scuro, con impressioni a secco e borchie di metallo. Di 102 carte cartacee (salvo la prima e l'ultima che sono membranacee), numerate nei *recto* 1—102. Scritto nel secolo XV.

Trattato d'aritmética, car. 2—101. Inc. ' Queste sono le letere delabacho cioe. ' Fin. ' Hora di per la regula del 3 se Īr 480 mi da 25 stara che me dara Īr 60/el te dara stara  $3\frac{1}{2}$  et tante stara tenera larcha pichola. '

A car. 2 r. si legge ' Ego Ioseph Boccius. ' Le carte 1<sup>a</sup> ed ultima, e quelle incollate nell'interno della legatura contengono brani scritturali del secolo XIV.

**102** (1). — Volume in 4.° piccolo (m. 0,216×0,152), legato in pergamena, sul cui dorso è scritto: ' Hist. Fam. | Vizang &c. | et alia Opuscula | MS. ' Di 318 carte cartacee, numerate nei *recto* I, 1—36, 38—318. Scritto nel secolo XV.

1. Tit. ' Libellus Vizaneg domus ', car. 1, 2, 7—10, 14, 36, 38, 45, 61, 70, 71, 78. Inc. ' Vizanorum gentem à Germanis initium. ' Fin. ' quam tertium agentem annum defunctam uidit. '

2. Tit. ' Æliani de instruēdis aciebus opus ad diuinū Haldrianū a Theodoro Thessalonicense latinū factū | & Antonio Panormitę Alphōsi regis pceptori di-catum ', car. 3—6, 11—12. Inc. il proemio ' Prgfatio. sScientiam gręcis acierum instruendarum solitam Diue Hadriane. ' Inc. la versione ' pRimus omnium quos nouerimes poeta Homerus. ' Fin. ' fundata ratio est. '

3. Scritto che inc. ' Agrippę dicuntur qui contra naturam nascuntur ', e fin. ' Τελωϛ. per pyrrhum uizanum 1494. die 24 februi. scripsi Bononie ', car. 13.

4. Di Esiodo Ascreo ' I lavori e le giornate ', car. 15—29 v., traduzione latina che inc. ' mVsq̄ ex Pieria cantilenis glorificantes '; seguita (car. 29 v. — 30 v.) da una traduzione dei ' Giorni ' dello stesso Esiodo, che inc. ' dIes autem ex Ioue custodiens bene secundum decem ', e fin. ' excessus effugiens. Codrus grammaticus ad uerbum publice hęc Hesiodi interpretatus est. Pyrrhus uizanus Bononie scripsit mcccclxxxiiii. quarto ydus Januarij, quaterni duo. '

5. Raccolta di antiche iscrizioni, car. 31—35. Inc. ' Verong in porta antiq̄ua ad sanctum andream. ' Fin. ' uix. an. xlviij. m. x. dieb. iiii,

pirrhus uizanus die .21. febr. minutialis caracteribus ab exemplari scripsit .1494.'

6. Frammento astrologico che inc. 'erichthonius ex uulcani', e fin. 'nam ualidiores.', car. 9—45 r. Comprende i capitoli 'De semine hominis', 'quid primum in infante formetur', 'de seculo', 'de temporibus ad pariendum aptis', 'Rationes Caldeorum de tempore partus', e 'De circulo zodiaci.'

7. Tit. 'DEMOSTHENIS ORATORIS disertissimi orō prima cōtra | Philippū. Leonardus Aretinus traduxit.', car. 46—49 r. Inc. 'p Re multis o uiri Athenienses pecunijs.' Fin. 'Finis orationis prime Demosthenis in Philippum per Pyrrhum Vizanum Bon. M<sup>o</sup>cccc<sup>o</sup>lxxxv<sup>o</sup> Nono Kal. febr. sequitur eius argumentum per Leonardum Aretinum.' Questo argomento è a car. 49 r. e v. ed inc. 'pRe multis etc. Bellum erat.'

8. Tit. 'DEMOSTHENIS Oratio secūda ī Philippū.', car. 50—53. Inc. 'i N Multis o uiri Athenienses ut mihi.' Fin. 'Hanc in Philippum demosthenis secundam orationem cum argumento in eandem Leonardi Aretini scripsit pyrrihus uizanus. M<sup>o</sup>cccc<sup>o</sup>lxxxv<sup>o</sup>. v. vij<sup>o</sup> Kal. Febr.' Inc. l'argomento a car. 53 v. 'i N multis etc. Superiori concione.'

9. Tit. 'DEMOSTHENIS orō tertia ī Philippū', car. 54—57. Inc. 'nE-quaquam eadem mihi uideor.' Fin. 'Tertia demosthenis in Philippum oratio una cum argumento eiusdem scripta explicit per me Pyrrhum Vizanum Bon. M<sup>o</sup>cccc<sup>o</sup>lxxxv<sup>o</sup>. Quinto Kal. febr. Cartharum est quattuor. Vale.' Inc. l'argomento a car. 57 v. 'n Equaquam eadem etc. Miserant copias.'

10. Tit. 'DEMOSTHENIS oratio de pace seruāda', car. 58—61 r. Inc. 'uIDEO ATHenienses presens quidem tempus.' Fin. 'Hęc Demosthenis oratio de pace seruanda ac Leonar. Aret. argumentum scripta sunt per Pyrrhum uizanum Bon. Mccccclxxxv. tertio Kal. Febr̄ duorum foliorum est: binus.' Inc. l'argomento a car. 60 r. 'uIDEO Athenienses etc. Oratio ista.'

11. Tit. 'DEMosthenis oratio pro Dyopithe', car. 62—69. Inc. 'pAR quidem fuerant uiri Athen.' Fin. 'Pyrrhus uizanus boñ. hanc Demosthenis orationem in eandemque Leonardi Aretini argumentum scripsit anno natiuitatis dñi. Mccccclxxxv. octano ydus februaris, quaternus est.' Inc. l'argomento a car. 69 r. 'pAR quidem fuerat o uiri Athen. etc. Hęc oratio longe posterius.'

12. Tit. 'Argumētū in orōnē Eschinis ȳ (contra) ctesiphontem', car. 72 r. e v. Inc. 'cOllapsa pluribus locis.' Fin. 'oratorum auctoritate.'

13. Tit. 'Argumētū ī orōnē Demosthenis p ctesiphōte', car. 72 v. e 73 r. Inc. 'nO(n) accusabatur Demosthenes.' Fin. 'in exilium actus est.'

14. Tit. 'Leonardi Aretini p̄fatio ī orōes demostenis ad nicolaum medicem', car. 73 r.—75 v. Inc. 'qVod sit optimum.' Fin. 'desiderare possis. Vale.' Nelle lin. 8—14 della car. 75 v. si legge: 'Finis p̄fationis didascalice ac quorundam argumentorum leonar. aret. habitus est per Pyrrhum uizanum Bononiensem Mccccclxxxv. sexto idus februar.

Chartę sunt quattuor. Demosthenis pro ctesiphonte orationem Leon. Aret. é gręco in latinum conuertit. vij. kl. maij. romę.

15. Tit. 'Demosthenis ad Alexandrū oratio per Leonardum | Aretinū é gręco i latinū conuersa', car. 76—77. Inc. 'nihil habet rex Alexander.' Fin. 'Per Leonardum Aretinum traductę ad Alexandrum De. Oratiunculę finis impositus est per Pyrrhum Vizanus Bon. Mcccclxxxv. septimo bidus (sic) Aprilis, continet autem foliuola duo.'

16. Opuscolo di Luciano tradotto di greco in latino da Guarino Veronese, car. 80—87. Tit. 'Ex Luciano. Ni facile credēda calumnia', car. 80—87 r. Inc. 'g Raus profecto res ignorantia.' Fin. 'Hoc aureum Luciani opusculum scripsit Pyrrhus Vizanus Bon. quarto idus Ianuarias M<sup>o</sup>ccc<sup>o</sup>lxxxv, quaternus unus est.' Precede a car. 80 r. e v. una dedicatoria intitolata. 'GVARINI Veronensis prologus,' e che inc. 'a Nimadueri sepe meum pater quirine.'

17. Tit. 'POGGII FLOrentini d̄ asino aureo ad Cosmā Medicē fabula. Incipit ex Luciano', car. 88—101 r. Inc. 'cVm in Thessaliam.' Fin. 'salutem consecutus. Finis Luciani asini.' Segue a car. 102 r. 'POGGIJ Florētini d̄ asino aureo ad Cosmā medicē.' Incipit pro | hemiū, che inc. 'p Oggius plu. S. D. Cosmo de Medicis uiro insigni. Cum eum quondam,' e fin. 'Bon. Finis per pyrrhum uizanum. 1494. februo accedente.'

18. Plutarchi, clarorum virorum contentiones per Guarinum in latinum conuersae, car. 104—115. Inc. 'cOMplures sunt qui vetustissimas istorias.' Fin. 'Has magnorum uirorum breues contentiones per Plutarchum editas ac reollectas Pyrrhus Vizanus Bon. transcripsit Mcccclxxxv. sexto Kl. ~ Maij. Ternionum duorum liber est inemendatus satis.' Precede a car. 104 r. una dedicatoria intitolata 'Guarinus Veronēsis ornatissimo uiro Iacobo lauagnolo', che inc. 'cVm te Palianum suauissime.'

19. Tit. 'Plutarchi liber de cōmodis inimicicę', car. 118—125. Inc. 'Ideo equidem te Corneli pulcher.' Fin. 'haud deteriores. Huic Plutarchi libello de commodis inimicicę finem imposui ego Pyrrhus uizanus Bon. quem à mendoso et mutilato exemplari transcripsi. Mcccclxxxv. xiiij. Kalendas Maij. Quaternio est.'

20. Epicteti Enchiridium et in illud Simplicii expositio per Nicolaum Perottum in latinum conuersa, car. 126—143: a) Dedicā, car. 126—128 r. Tit. 'Nicolai Perotti i Epicteti philosophi Enchiridiū p̄fatio icipit ad Nicolaū qntū P. M.' Inc. 'Soles mecum interdum.' — b). Esposizione di Simplicio, car. 128 v. — 131. Tit. 'Simplicij philosophi i expositiōe enchi | ridij p̄fatio.' Inc. 'dE uita quidem Epicteti.' — c) Enchiridio di Epitteto, car. 132—143. Tit. 'Epicteti philosophi Enchiridiū.' Inc. 'e Orum quę sunt quędam non sunt in nobis.' Fin. 'Mcccclxxxv. Pridie nonas nouembris festinante calamo Pyrrhus uizanus Bon. transcripsit. Terni sunt tres.'

21. Tit. 'Plutarchi opusculū d̄ fortuna Alexandri Interpres | Nicolaus perottus', car. 144—161. Inc. 'h Aec fortunę oratio est proprium.' Fin. 'Plutarchi libellos de fortuna Alexandri perquam currenti calamo pyr-

rhus uizanus Bon. scripsit Mcccclxxxv quartas nonas nouembris. terniones sunt tres. ' Segue a car. 162—164 ' Nicolai Perotti p̄fatio i Plutarchi libellos d̄ fortuna ', che inc. ' mAxima semper summe pontifex ', e fin. ' Nicolai perotti ad Nicolaum quintum pont. p̄fatio in plutarchi libellos de fortuna scripta sceleriter per Pyrrhum uizanum Bon. Mcccclxxxv<sup>o</sup> quarto nonas nouembris. '

22. Ruffus Sextus, Res gestæ populi Romani, car. 166—175 r. Inc. ' Pio perpetuo Valentiniano Diuo Imperatori et semper augusto Ruffus Sextus uir consularis. bReuem fieri clementia tua precepit. ' Fin. ' Ruffi Sexti. V. consularis rerum gestarum populi Romani Valentiniano Augusto. Pyrrhus Vizanus Bon. opusculum hoc ex corrupto exemplari transcripsit M<sup>o</sup>ccc<sup>o</sup>lxxxv<sup>o</sup> tertio nonas Ianuarias. '

23. Epistole di Dione Siracusano e Platone Ateniese, car. 175 v. e 176 r. a) ' Dion Syracusanus Dyonisio & fr̄ibz ' (fratribus). Inc. ' eGo tam longe ' — b) ' Plato Atheniēsis. ' Inc. ' qVod uenerunt commentaria. ' In fine ' Epistolę hę isdemmet nonis scriptę sunt. carthę autem xij. '

24. Isocratis, Oratio de laudibus Helenae, car. 178—184. Inc. ' (N)on nulli sunt qui magnopere. ' Fin. ' Isocratis Oratio de laudibus Helenes e græco in latinum uersa per cl. V. Joannem Petrum Lucensem explicat, picta per Phyrhum uizanum de Bononia sexto ydus Junij. '

25. Dionysii Halicarnassæi, Præcepta de oratione nuptiali, et de Epithalamiis, in latinum conuersa per Theodorum Gazam, car. 185—188 r. — a) Tit. ' Pręcepta de oratione nuptiali ', car. 185 r.—187 v. Inc. ' esset Mihi profecto incundissimum. ' — b) Tit. ' Præcepta de Epithalamijs ', car. 187 v.—188 r. Inc. ' aNte orationem de natiuitate. ' Fin. ' Mcccclxxxiiii. Dionysii Halicarnassei Pręcepta de natalitiis & nuptialibus orationibus et Epithalamijs per pyrrhum Vizanum Bonon. sexto idus Iunij precipitanti calamo expliciunt. terni sunt 2. ' Precede a car. 185 r. la dedicatoria ' (Eodorus Gaze Thesalonicensis Iuchino de Medicis. S. P. ', che inc. ' Feci mi Suauissime Luchine. '

26. Tit. ' M. Seruij pitissimi grāmatici centimetrō ', car. 190—194. Inc. ' cLarissimo uiro albino Māurus Seruius grammaticus salutem. Tibi hunc librum. ' Fin. ' Pyrrhus uizanus Bon. scripsit Mcccclxxxiiii, die quarta Martij. '

27. Tit. ' M. Fabij Victorini de orthographia fragmentum ', car. 196—198. Inc. ' Nunc res admonuit. ' Fin. ' torculari idest. Finis. Deficit reliquum. '

28. Tit. ' Quod reptū est ex Petronio Arbitro fragmentū | uocabulorū ', car. 200—202. Inc. ' Nitrium dicitur à Nitria. ' Fin. ' Iubileus remissimus. Finis per me pyrrhum uizanum Bonon. Mcccclxxxiiii. die uigesimaseptima Februarij. '

29. Tit. ' Fabij Placidialis fulgentij expositio antiquorū sermonū | ad grammaticū calciadū Incipit ', car. 204—208. Inc. ' dE tuorum p̄ceptorum. ' Fin. ' Fabij Placidialis Fulgentij V. C. expositio antiquorum

sermonum cum testimoniis scripta per me pyrrhum uizanum Bon. anno a natali dominico. Mcccclxxxiiij. die uigesimaseptima februarij. vale.'

30. Tit. 'Incipiūt differentie nominū siue uerboꝝ secūdū Isidoꝝ i fine | æthymologiarū', car. 210—221. Inc. 'iNter metum pauorem et timorem.' Fin. 'Has Isidori uiri praeclarissimi dictionum differentias scripsit Pyrrhus uizanus Bon. Mcccclxxxiiij. Pridie ydus mart.'

31. Tit. 'Valerii pbi (probi) de notulis antiqꝝ fragmentū', car. 224—225. Inc. 'eSt etiam circa perscribendas.' Fin. 'bonona (sic) ex edito reliquum deest. Finis per pyrrhum uizanum bononiensem additus est. Mcccclxxxiiij. ydibus martii.'

32. Tit. 'Gorgiꝝ Leontini in Helenam laudatio', car. 228—831. Inc. 'uRbium ornamenta, boni uiri.' Fin. 'Finis per Pyrrhum uizanum Amplexus est anno a natiuitate domini nostri iesu xpi Mcccclxxxiiiiij. Die prima Maij .ternus est.' Preceduta a car. 226 da un proemio intitolato 'Pet. Bembi Bern. Fil. ad ilP. Proregē Siciliꝝ Ferdinādū de | Acunia i Gorgiꝝ Leontini Interpretatiūculā prefatio', che inc. 'Gorgiam Leontinum insulanum tuum', e nella quale chiama questa sua traduzione 'primitias studiorum meorum', ed a car. 227 da un cenno biografico che inc. 'Gorgias Cbarmentidis fil.'

33. Tit. 'Historiꝝ troianꝝ daretis phrygii libellus', car. 234 r. — 253 r. Inc. 'pEllias rex Esonem fratrem habuit.' Fin. 'Verum iudicium de bello et excidio Troiano secundum Daretem Phrygium uirum doctissimum finit scriptum per me Pyrrhum uizanum bon. calamo precipiti. 1494. sextꝝ ydus maij. duo sunt quaterni tertius est chartarum quattuor. Ex corruptissimo exemplari Transcriptum est emendatione eget plurima.' Preceduto, a car. 234 r. da un'avvertenza del traduttore, intitolata 'Cornelius nepos Salustio Crispo Saluē', e che inc. 'cVm multa athenis curiosus agerem.' Seguono a car. 253 v. due tumuli in 5 e 4 distici: a) 'Hectoris.' Inc. 'Defensor patriꝝ iuuenum fortissimus hector.' — b) 'Achillis.' Inc. 'Pollidamas ego sum talis notissima proles.'

34. I libri di Ditte Cretese sulla guerra di Troia, tradotti in latino, car. 254—314, Inc. 'c Vncti reges qui minois ioue geniti pronepotes græcie imperitabant.' Fin. 'neque tamen inualidus uirium: Τελοϛ. Hæc Septimij monumenta rotante calamo ex impudico uiolatoque exemplari transcripti Mcccclxxxiiij quarto decimo kalendas Octubris. interim tu lector emendatione tua picta hæc coaptabis Vale Pyrrhus Vizanus Bonon. Septem sunt quaterni, ultimus ternus.' Questa traduzione è preceduta a car. 254 r. da un proemio del traduttore, intitolato 'Septimius Quito Aradio saluē dicit', che inc. '(E)phimeridem (sic) belli Troiani dictis cretensis.'

193 (2). — Volume in 4° piccolo (m. 0,224 × 0,162), legato in pergamena, scrittovi sul dorso 'De mathematica.' Di 56 carte cartacee, numerate nei recto I—IV, 1—52. Scritto nel secolo XVI.

1. Tit. 'Leonis. Bap. Albe(rti) ad Illustris: Prin: D. Meliadusium |



marchionē. Estēn: ex ludis rerū Mathematicarum', car. 1—22. Inc. 'Cososcho ch'io fui tardo in satifare in questo opuscholo a desiderij uostri.' Fin. 'Et in queste duraj faticha non pocha a exprimirle et farui intendere. Vale: ~ .Mccccclxiiij. Die viiiij. Aprilis in sero. expletus per per me Antonium bett.'

2. Trattatello di geometria, car. 24—48: Inc. 'Euclides uolendo chiarire e mostrare larte de Geometria.' Fin. 'e auanza 3 4. parti per .7. che ne uen  $\frac{1}{4}$ . et e fatta: ~'

3. Scritto che inc. 'Intendo de Chiarire sopra il fatto de alcune Radice. como vulgarmente se Chiamano E poi .4. modi e da tenere: ~', e fin. 'la  $\beta$  de .4 sie .2. quella de .9. sie .3. tratto .2. de .3. riman .j.' car. 49—50.

**104** (20). — Volume in 4° piccolo (m. 0,212 × 0,152), legato in pergamena ritagliata da antico istromento. Di 51 carte cartacee numerate nei *recto* I, II, 1—49. Scritto nel secolo XV.

Trattato di aritmetica, intitolato (car. II r.) 'Il Rubino', car. 1—39. Inc. 'Moltiplicare de rotti. Moltiplica ho uero dame li  $\frac{2}{4}$ . de  $\frac{2}{3}$  come sareue a dire E domando quanto sono  $\frac{2}{4}$  de  $\frac{2}{3}$ .' Fin. 'Troueme vno numero che tanto sia zonto con 8 quanto multiplicato con 8 fa cossi trae 1 da 8 resta 7 parte 8 in 7 uene  $\frac{1}{17}$  e questo e lo numero.'

**105** (21). — Volumetto in 4° piccolo (m. 0,210 × 0,150), coperto di cartoncino giallognolo. Di 6 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—6. Scritto in lingua tedesca nel secolo XV.

Tit. 'Arismetrica', car. 1—6. Inc. '(H)ic hebt sich an der algorismus.' 'vnd welt wissen was dy tail geles prechten.'

**106** (17). — Volume in 4° piccolo (m. 0,217 × 0,150), legato in pergamena. Di 111 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—111. Scritto nel secolo XV.

Trattato di aritmetica, car. 1—99. Inc. 'Sempre adimando laiuto di dio E massima mente In questo prencipio di questo libro. Il quale libro sarà tutto sopra la quarta houero quinta Iscienza la quale E chiamata agismetricha (sic). Ella detta agismetricha volgharmente E chiamata abbacho.' Fin. 'E questo. ti bastj. sopra. questa. parte del trovare. se alchuno. nvmero. a radjce perche. E tanto. forte. chaso a darlo. bene antendere. pero. lo fatto tanto. lungho acco. chettu. lo Intenda. meglio. E vero che. E molto. Malagievole. a darllo. bene antendere. perche. E chosa. sottile — Finis. sopra. questa. parte a dj 15 luglio 1456.' Nel *recto* della prima carta si legge: 'Di tom.<sup>so</sup> Corbinelli.'

**107** (18). — Volume in 8° (m. 0,210 × 0,145), legato in cartone coperto esternamente di carta colorita a marmo rosso e nero, con dorso di pelle rossa sul quale è impresso in oro 'TRATTATO | D'ARITMETICA | IN

VOLGARE. Di 135 carte cartacee, danneggiate e sbiadite per la umidità, numerate nei *recto* 1—135. Scritto nel secolo XV.

Trattato di aritmetica, car. 2—133. Inc. '... da pie tratteremo dellarte dellarismetricha la quale sie composta sopra a 4 chose. la prima sie agustare/ ella sechonda sie il sottrare/ ella terza sie il multiplichare/ ella quarta sie il partire.' Fin. 'e chosi ti mostro che  $27 \frac{7}{11}$  sie 4 tanti che  $6 \frac{10}{11}$  et ti mostro che il primo sie  $16 \frac{10}{11}$  ello secondo sie  $27 \frac{7}{11}$  e sta bene.'

198 (152). — Volume in 4.<sup>o</sup> piccolo (m. 0,220 × 0,146), legato in cartone coperto esternamente di carta colorita a marmo, con punte e dorso di pelle scura, sul quale, in un tassello di pelle rosso scura, è impresso in oro 'ROGERI | BACONIS | COMMENTARIAS' (*sic*). Di 199 carte cartacee, numerate nei *recto* I, II, 1—197. Scritto a due colonne nel secolo XV.

Tit. di mano più recente 'Rogeri Baconis Commentaria', car. 1—195. Inc. 'Citra (?) phi. <sup>orum</sup> queritur p.<sup>o</sup> q.<sup>o</sup> Vtrum scientia naturalis.' Fin. mutilo con parola illegibile.

In un cartellino incollato sul rovescio del primo cartone della legatura trovasi stampato ciò che segue:

« ROGERI BACONIS Commentarius super Philosophiam Aristo-  
» telis, a thick volume in a very minute hand of the fifteenth  
» century, but slightly imperfect, 4.to  
  
» \*.\* The attribution of this work to Roger Bacon is in a  
» recent hand, but its accuracy could no doubt be tested by  
» a comparison with other MSS. It should be examined by  
» M. Cousin, who is now preparing an edition of Roger  
» Bacon's works for the French gouvernement. This MS.  
» formerly belonged to the Langford family. »

199 (347). — Volume in 4.<sup>o</sup> piccolo (m. 0,218 × 0,240), legato in tavole coperte esternamente di cuoio scuro con filetti dorati, borchie, e fermagli di metallo raccomandati a correggiuole di pelle. Sulla prima faccia della legatura è impresso in oro: 'PER FARE | CHE DIRE', e sulla seconda: 'MODERATA | DVYRANT.' Di 154 carte cartacee (salvo le due prime che sono membranacee), a taglio dorato, numerate nei *recto* I, II, 1—152. Scritto in principio del secolo XVI. A car. 2 r. è una miniatura diligentemente eseguita, nel mezzo dell'a quale si legge: 'svmmx ARISMETICE.'

Trattato di aritmetica e geometria, car. 1—136. Inc. 'Che cosa sia numero etiam di .3. mainierj di numerj. Perche larithmeticha consta de numeri prima e da considerare che cosa sia .n.ro' Fin. 'Adonca lo tondo e  $11 \frac{6}{9}$  diametro donca ben sira .3. intorno .3. cotanti e  $\frac{1}{7}$  cioè  $26 \frac{20}{9}$  e colanto girera intorno il tondo e fatta.' È preceduto a car. II v. da un proemio scritto in rosso, intitolato a lettere alternativamente dorate

e turchine: 'STEPHANO D. B. DELLI STEPHANI DA MERCATELLO. A TUTTI QUELLI. LI QUALI. IN ARTE. MERCANTILE. EXERCITARE. SI DILECTANO', che inc. 'Pensando piu uolte in la mia mente', e nel quale si legge: 'perche li rendo certj trouaranno in essa molti belli et occorrenti casi si da altri Autori gia in uarij lochi ascosi: et maxime dal mio R.<sup>do</sup> et ex.<sup>to</sup> affine & preceptore M.<sup>o</sup> Luca dal Borgo.' Seguono, a car. 137 v.—141 delle regole astronomiche, incomincianti, dopo una mano 'A trouare del qual di entra el mese. Questa rota dela dominicale comincia del 1517.' Le car. 145—150 contengono la 'Tauola del presente libro.' Il nome dell'autore trovasi ripetuto nella seguente 'Forma de la lettera di cambio', che leggesi nelle lin. 8—16 della car. 101 r. '1522 Adi .25 maggio in M.<sup>no</sup> Pagate per questa prima nostra. a Bastiano pianoso da pexaro e compagni on. 100. doro napolitane in sula proxima fiera di richanati per la ualuta daltretanti riceuti qui per lui da E ponete a nostro conto Idio da mal ui guardi. Vostro Sefano di Bap.<sup>ta</sup> Stefani  $\mathfrak{f}$ . — In la soprascritta si dici cusi. — Dño Teofilo di lardi e compagni in Ferrara.'

Questo codice è descritto nel catalogo intitolato 'CATALOGUE | DE | LIVRES ANCIENS | RARES ET CURIEUX | MATHÉMATIQUES, BEAUX-ARTS, MUSIQUE | OUVRAGES A FIGURES, RECUEILS DE GRAVURES, | PORTRAITS, COSTUMES, ARCHITECTURE, | TAROTS, JEUX DE CARTES, ART CULINAIRE, | ARCHÉOLOGIE, ETC. | DONT LA VENTE AURA LIEU | *Le Jeudi 5 mai 1859, et jour suivant, à sept heures du soir* | MAISON SILVESTRE | RUE DES BONS-ENFANTS, n.º 28 | Par le ministère de M.<sup>e</sup> Ch. PILLET, commissaire-priseur, | Successeur de M.<sup>e</sup> BONNEFONS DE LA VIALLE, rue de Choiseul, n.º 11. | PARIS | L. POTIER, LIBRAIRE | QUAI MALAQUAIS, 9 | 1859' (1), nel qual catalogo (pag. 7<sup>a</sup>, lin. 18—23) si legge:

'4. Stephano D. B. delli Stephani da Mercatello. Summe arismetice a tutti quelli li quali in arte mercantile, exercitare si dilectano. In-8º, reliure italienne, tr. ciselée; clous et fermoirs.

Manuscrit sur papier du commencement du XVI<sup>e</sup> siècle, exécuté avec le plus grand soin, Titre sur vélin avec miniature du temps.'

Il codice medesimo è anche descritto nel catalogo intitolato: 'CATALOGUE | OF | THE | Mathematical, Historical, Bibliographical and Miscellaneous | PORTION OF | THE CELEBRATED LIBRARY | OF | M. GUGLIELMO LIBRI, ecc. Which will be sold by Auction | BY MESSRS. | S. LEIGH SOTHEY & JOHN WILKINSON, | AUCTIONEERS OF LITERARY PROPERTY AND WORKS ILLUSTRATIVE OF THE FINE ARTS, | AT THEIR HOUSE, 13, (LATE 3) WELLINGTON STREET, STRAND, W. C. | ON THURSDAY, the 25th

(1) Questo catalogo è in 8º, di 36 pagine (compresa la copertina stampata), delle quali le 1<sup>a</sup>—7<sup>a</sup>, 35<sup>a</sup>, 36<sup>a</sup> non sono numerate, e le rimanenti sono numerate 6—32. La Biblioteca Casanatense ne possiede un esemplare contrassegnato 'Miscellanea in 8º, n.º 4047.'

of APRIL 1861, & Eleven following Days, | AT ONE O' CLOCK PRECISELY EACH DAY, (SUNDAYS EXCEPTED.) | MAY BE VIEWED THREE DAYS PRIOR AND CATALOGUES HAD. | PRINTED BY J. DAVY AND SONS, 137, LONG ACRE, LONDON. (1), nel qual catalogo (pag. 72, lin. 13—59, pag. 73, lin. 2—19) si legge :

« 592. ARITHMETIC. STEPHANO (D. B.) DELLI STEPHANI DA MERCATELLO  
» SUMME ARISMETICE.

» BEAUTIFUL MANUSCRIPT ON PAPER, *having a RICHLY ILLUMINATED*  
» *titlepage, with several figures and the author's portrait, surrounded by*  
» *a border, executed in gold and colours on vellum* 4to. SEC. XV.

- » In old Venetian morocco, ornamented sides, gilt gaufré edges, with brass knobs  
» and clasps having stamped in letters of gold on obverse of cover, *PER FARE*  
» *CHE DIRE*, " and on the reverse, " *MODERATA DURANT*. " This very com-  
» plete Italian treatise on Arithmetic (300 pages closely written) seems un-  
» known to all bibliographers. The author, in his preface, informs us that  
» LUCA DAL BORGIO was his relative " affine " and preceptor, meaning the  
» celebrated Pacioli, whose *Summa de Arithmetica* was first printed at Venice  
» in 1494. It is difficult to ascertain exactly at what time this work was  
» written. The handwriting (which is very fine), paper and binding, belong  
» to the second portion of the XVth Century. There are different dates in  
» the work embodied in various problems or *esempj*. For instance, from  
» leaf 94 to leaf 98, the whole of the numerous *esempj*, or calculations, sup-  
» pose the amount settled between the years 1370 and 1373, while at leaf  
» 101 there is a *Lettera di Cambio*, with the supposed date of 1522. There  
» is also a figure of a hand, showing how to find Easter from 1517 to 1544,  
» and in the explanation of that figure the author says the rule may be  
» used for the future as well as for the past. It is well known that the  
» dates contained in the problems solved in old arithmetical books cannot  
» always be of a great avail for the purpose of tracing the true date of the  
» composition of the work, as for instance, we find in the arithmetic of  
» Calandri, printed at Florence in 1491, various problems with different dates  
» from 1482 to 1495, and it may be that the *esempj*, with old dates, were  
» taken from earlier works. Stefani, at the beginning of this work,  
» speaking to the reader, says " *Sperando (questa opera) sotto il vostro*  
» *patrocinio et ombra quella potere tandem un giorno secura a luce u-cire*  
» *pregoli non si sdegnino la predicta mia opera quantunque in la rosa et*  
» *imperfecta età da me compilata qualche fiata trascorrere. perche li rendo*  
» *certi troverranno in ella molti belli et occorrenti casi si da altri autori già*  
» *in varj lochi ascosi; et maxime dal mio Reverendo et eccellente affine et*  
» *preceptore Maestro Luca dal Borgo (in le cui laude non mi pare al pre-*  
» *sente dovermi extendere) come anche molte dal mio debole ingegno calculati*  
» . . . . . *Et . . . . . li piacerà iudicarmi degno d'excusatione et alla decta mia*  
» *giovenile età scriverlo,* » etc.
- » By comparing this manuscript with the great *Summa*, written by Pacioli,

---

(1) Questo catalogo è in 8°, di 516 pagine, delle quali le 1<sup>a</sup>—5<sup>a</sup>, 32<sup>a</sup>—41<sup>a</sup>, 516<sup>a</sup> non sono numerate, e le rimanenti sono numerate vi—xxxi, 2—475.

- » we find that Stefani has borrowed many things from his *prectore et affine*,  
» but that in many instances the works (although they indicate a sort of  
» common origin, or *affinity*, as was the case between the two authors) show  
» considerable differences in the *esempj* as well as in the general arrangement  
» of the matters. The work of Stefani is generally written in a much better  
» Italian than that of Pacioli, who mixes bad Latin and bad Italian in the  
» most extraordinary way.
- » As it would take a volume to give a complete idea of this work of  
» Stefani, which, amongst other things, contain several questions respecting  
» the theory of numbers, we must content ourselves, without entering into  
» details, generally to state that very probably the work which we now  
» describe contains large extracts, not from the *Summa* printed in 1494,  
» never quoted by Stefani, but from other works of Pacioli on the same sub-  
» ject, which have remained unpublished, and are now lost, an account of which  
» however he has given in his *Summa* (f. 67 of the 1494 edition). The first is  
» that which he sent in 1470 to his pupils, the brothers Ropiansi, the second  
» that which he dedicated to the « Giovanni di Perugia in 1476, » and another,  
» he wrote at Zara in 1481. If we were asked to give an opinion on the  
» subject, we should perhaps feel inclined to suppose that Stefani has bor-  
» rowed what he took from Pacioli, from the work written in 1476, which  
» Pacioli himself says, was not so full as the subsequent works (“ nel quale  
» non con tanta copiosità se trattò ”). No doubt Pacioli embodied much of  
» his former “ quattro volumi ” in his *Summa*, but in all probability it is  
» only in this Manuscript of Stefani that we shall ever find extracts from  
» the previous unpublished works, which were most probably neglected after  
» the issue of the great *Summa*. »

**300** (315). — Volume in 4° piccolo (m. 0,210 X 0,142), legato in ta-  
vole coperte esternamente di carta giallognola spruzzata di nero, con  
dorso di pelle scura. Di 52 carte cartacee (salvo la 5<sup>a</sup>, che è membra-  
ncea), numerate nei *recto* 1—52. Scritto di più caratteri nel secolo XV.  
Già codice n.° 98 della Biblioteca Halliwelliana.

1. Scritto che inc. ‘ Pro Horologio integro fac circulum duplum ’, e  
fin. ‘ Et hec videantur in figura ex altera parte facta  $\zeta\bar{\varsigma}$ . ’, car. 1—4.  
La car. 5, capovolta, ha nel *recto*, un frammento in lingua tedesca, che  
segue in altra carta incollata nell’interno della 1<sup>a</sup> coperta. La car. 6 ha  
nel *recto* un frammento di musica ecclesiastica.

2. Tit. ‘ THEORICAE nouæ planetarum Georgij Pur|bachij astronomi  
celebratissimi ’, car. 7—38. Inc. ‘ Sol habet tres orbes. ’ Fin. ‘ declina-  
tiones earum semper inuariabiles  $\tau\epsilon\lambda\omicron\varsigma$ . ’

3. Tit. ‘ De declinatione et latitudine ’, car. 39—43 r. Inc. ‘ Declina-  
tio stellæ est distantia ipsius ab equinoctiali. ’ Fin. ‘ ad quorum motum  
eadem contingunt  $\tau\epsilon\lambda\omicron\varsigma$ . ’ Vi è inserito a car. 40 r. e v. ‘ Ex Frâncisco  
de Mâfredonia e $\bar{x}$  textum ’, brano che inc. ‘ Superficies plana epicycli. ’

4. Trattatello di algorismo, car. 43 v.—47. Inc. ‘ Algorithmus dicitur  
ab  $\acute{\alpha}\pi\omicron$  του  $\acute{\alpha}\rho\iota\theta\mu\omicron\upsilon$ . ’ Fin. ‘ De progressionem plenius habes in Margarita  
Et Ibidem de radicum extractionibus perquiratur. ’

5. Regole per trovare il numero aureo e la pasqua, car. 47 r. e v. Inc. ' De aureo numero facillime inveniendò. Scire volens aureum annos 1481 subtrahere. ' Fin. ' nouan dominicam in anno bisextilij. '

6. Tavola dei numeri aurei, concorrenti, e lettere domenicali per gli anni 1500—1741, preceduta da una dichiarazione che inc. ' Qvicumque hanc exarare voluerit tabulam ', car. 48—49.

7. Due orazioni alla B. Vergine per trovare le settimane e le lettere domenicali di ciascun anno, preue dichiarazioni, car. 50—51. Inc. ' Infrascripta solemnìs oratio de beata Virgine ostendit ebdomadas singulis annis. ' Fin. ' timpano collaudari Cithara. ' In una striscia stampata incollata sul *recto* della prima carta di questo codice si legge :

« 143. Tractatus de Horologio — Cantus cum notis musicis — Theorica  
» nova Planetarum G. Purbachii — De passionibus planetarum diversis  
» — De motu octavae (sic) sphaerae — De declinatione et Latitudine — de Al-  
» gorismo sive de arithmetica, of the latter part of the XV century, 4to,  
» 7 s. 6. d. »

Nella pag. 190 (lin. 2—16) del catalogo intitolato ' CATALOGUE|OF THE EXTRAORDINARY COLLECTION OF | SPLENDID MANUSCRIPTS, | CHIEFLY UPON VELLUM, | IN VARIOUS LANGUAGES OF EUROPE AND THE EAST, FORMED BY | M. GUGLIELMO LIBRI ', ecc. (Vedi sopra, pag. 8, lin. 19—28) il codice medesimo è descritto nel modo seguente :

« 846 PURBACHII Georgii, " Astronomi celebratissimi ") Theoricæ nouæ  
» Planetarum — TRACTATUS de Horologio—CANTUS, cum notis musicis  
» — DE PASSIONIBUS Planetarum — DE MOTU octavae sphaerae — DE  
» DECLINATIONE et Latitudine — DE ALGORITHMO TABULA.

» 4to SÆC. XV. ON PAPER

« An interesting mathematical collection with diagrams, an numerous *Tabulae* containing Arabic numerical figures. In the *Tractatus De Declinatione*, &c. there is a long quotation from Franciscus de Manfredonia. The *Algorithmus* which relates to the Arabic system begins as follows: « Algorithmus dicitur ἀριθμοῦ του αριθμου a novo quidem modus numerandi a quodam Algo nomine inventus. Numerorum autem alius est digitus, alius articulus, alius compositus, &c. » This *Algorithmus*, containing the sum of some progressions (including that of the odd numbers), and which seems unpublished, is very interesting for the history of arithmetic, and is followed by several *Tabulae* for astronomical and ecclesiastical purposes. »

201 (269). — Volume in 8.° (m. 0,234 × 0,135), legato in pergamena, contenente un frammento biblico, a due colonne, del secolo XIII. Di 96 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—96. Scritto nel secolo XVI.

Trattato d'aritmetica mercantile in lingua italiana, car. 2—95. Inc. con una tavola delle potenze dei numeri. Nel r. della car. 1 con iniziale disegnata e dipinta si legge dello stesso carattere: ' Gio: Domenico Marchesj. '

**303** (47). — Volume in 8.<sup>o</sup> (m. 0,180 × 0,115), legato in cartone coperto internamente di carta colorita a marmo verde, che ricuopre anche le pagine prima ed ultima, ed esternamente di cuoio scuro. Di 90 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—90. Scritto nel secolo XIX.

Tit. a *lapis* in un cartellino incollato nel rovescio della prima coperta 'Astronomical | Observations for | the years 1816—1817', car. 1—79. Inc. 'Table for finding Longitude of the Sun.' Fin. con delle tavole. A car. 89 v. e 90 r. è l'indice delle materie.

**303** (166). — Volume in 8.<sup>o</sup> (m. 0,205 × 0,136), legato in tavole, con dorso di cuoio scuro. Di 112 pagine cartacee (salvo la carta contenente le pagine 1 e 2, che è membranacea), numerate I, II, 1—110. Scritto nel secolo XV.

1. Tit. 'BASINII PARMENSIS POETAE CELEBERRIMI ASTRONOMICON', pag. 1—73. Inc. 'Liber primus. AETHERIOS orbis subiectaque templa deorum.'

2. Tit. 'EIVSDEM BASINII EPISTOLA AD MAGNANIMUM INVICTIUM regem SIGISMUNDUM | PANDULPHUM MALATESTA: in qua ostendit | Poetas Latinos sine litteris graecis nihil omnino posse', pag. 77—83. Inc. 'Quis ferat indocti temeraria iurgia vulgi.'

3. Tit. 'BASINIUS PARMENSIS Roberto ariminensi. Sal. d. plu.<sup>ma</sup>' Lettera in data 'Arimini, die octobris .xxvij', e che inc. 'Gratissimè mihi tuae fuerunt littere', pag. 83—88. Relativa alla sua controversia con Porcellio.

4. Tit. 'BASINII PARMEN. POETAE DIOSYMPOSEOS Liber', pag. 89—106. Inc. 'Pande iouis magni uariè conuiuia mensae.'

**304** (38). — Volume in 8.<sup>o</sup> piccolo (m. 0,168 × 0,115), cucito senz'alcuna copertura. Di 48 carte membranacee, numerate nei *recto* I, 1—47. Scritto nel secolo XIV.

1. Tit. 'Incipiūt Canones s̄ tabulas Iferius ordinatas | editas ab onesto uiro Iudeo subtilissimo mathemaco', car. 1—20. Inc. 'Dixit iacob filius dauid bondiei eo quod sciam mathematicalis inter ceteras scientias.' Fin. 'Expleti sunt canones. Incipiunt tabule.'

2. Tavole astronomiche, car. 21—46. Nelle lin. 19—22 della car. 46 r. si legge: 'Explicit tabula quam edidit magister bonifilius de tarascone ad sciendum quantitatem cuiuslibet meridiei in horis et minutis et hoc in quocunque gradu zodiaci sol fuerit.' Questa tavola occupa le car. 45 v. e 46 r.

**305** (24). — Volume in 12.<sup>o</sup> (m. 0,172 × 0,122), legato in cartone, sul cui dorso è scritto 'Aritmetica.' Di 127 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—127. Scritto nel secolo XVI.

Trattato di aritmetica, car. 1—126. Inc. 'QVA SE IN PARA A COGNSEB (sic) E leuar le figure.' Fin. con operazioni aritmetiche.

Nelle lin. 26—29 della car. 77 r. si legge: ' Finis al nome de dio a dj 18 nouembris anno 1.5.4.5. in treviso', e nelle lin. 21—25 della car. 104 r. ' PRATICA. finis Al nome de dio a. dj 12 Zenner anno 1546. '

**306** (51). — Volumetto in 12° (m. 0,115 × 186), legato in cartone coperto esternamente di carta scura, con punte e dorso di pergamena. Di 433 pagine cartacee, numerate I—XX, 1—418. Scritto nel secolo XVIII.

Tit. ' Tabellæ Cabalisticæ | De quibuscunque rebus | Quæ Subsidiò artis arithmeticæ | futuros rerum eventus | præagiunt | vel | de factis præteritis re; veritatem | demonstrant, | et ad factas interrogationes metrò latinò | adæquatam responsonem exhibent', pag. 1—xvi, 1—411. Inc. ' Proëmium. Artem Cabalisticam ne admireris. ' Finisce con delle tavole. A pag. 412—416 è l' 'Index | Omnium Materiarum | Quæ | In Tabellis Cabalisticis | continentur. '

**307** (245). — Volume in foglio (m. 0,380 × 0,250), legato in cartone coperto esternamente di carta colorita a marmo verde, con punte e dorso di pelle rosso scura. Di 121 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—121. Scritto nel secolo XVII. Già codice n.° 103 della biblioteca Halliwelliana.

Trattato di geometria, trigonometria ed astronomia, in lingua inglese, car. 1—120. Inc. ' Practical Geometry. Chap. 1. of Geometrical definitions 1<sup>a</sup>. A Mathematicall point is that which, cannot be divided because. '

Nel rovescio della prima coperta di questo codice trovasi attaccato un cartellino stampato, nel quale si legge:

r Hawkins (Edward) Practical Geometry and Trigonometry,  
s 1890, foglio, 4s 6d. s

**308** (234). — Volume in foglio a vacchetta (m. 0,380 × 0,140), legato in tavole, e contenuto in una custodia di cartone, coperto esternamente di carta colorita a marmo, e sul dorso, in un tassello di pelle rossa, impresso in oro: ' DIPINTORE | CRONICA | DI FORL'. ' Di 332 carte cartacee, numerate nei *recto* I—XI, 1—29, I—XIV, 1—63, 66—95, 97—114, 114—130, 132—174, 176—235, 235—242, 244—282. Scritto nel secolo XV, meno le car. II—IX, di mano del principio del sec. XVII.

Tit. ' Compendio della cronica fatta da Giouanni de | Pedrino dipentor da Forli, cauato solamente delle cose | occorse in Forli dal 1375 per sin al 1464 che sono anni | 89 ', car. II, a 282. Si divide nelle seguenti sezioni:

a) Indice saltuario dal 1375 al 1425 ed anni seguenti, car. II—IX. Inc. dopo il recato titolo ' Forli se rebelò dalla Chiesa nel Pontificato di Papa Gregorio xj. '

b) ' Copia duno Giudixio venudo p lo paexe | Comêçado 1430 fino 1434 como vederæ pãtido ', car. X r. Inc. ' Florencia Fauentia Anchona non tranquillabunt. '



c) Brano di cronaca degli anni 1347, 1348, 1381, 1393, 1395, car. XI v. e 1. Inc. '(Anno) Jhu xpi 1347. Rex hungarie fuit forliiuii.'

d) Parte della cronaca dal 1377 al 1392, car. 2—28. Inc. 'Como fo messa Cexena a sachomano.'

e) 'Repertorio d' questa Cronicha Comenca i l'ano 1411', car. 1—14.

f) Cronaca di Forlì dal 1411 al 1464, car. 2—282. Inc. 'Al nome de dio 1411. Qui se chomenca El modo de laquisto che se glordelaffe come atore alaghiexa Esendo miser baldesera legato in romagna E chosi sara in questo seguitado per mi zohanne de m<sup>o</sup> pedrino (depin)tore da forli in le chose che per mi saranno note per italia in lo mi.... Essendo el tempo de miser baldesera.'

Nell'interno della 2<sup>a</sup> coperta si legge tra altri appunti, che questa cronaca fu osservata nel 1609 da Girolamo Aspini.

309 (339). — Volume in foglio (m. 0,376 × 0,248), legato in tavole coperte esternamente di cuoio scuro, con impressioni a secco, punte, borchie e fermagli di metallo. Di 112 carte membranacee, numerate nei *recto* 1—61, 61—111. Scritto a due colonne nel secolo XIV.

Tit. 'Liber βapiōis de mc<sup>is</sup> simpli' (Serapionis de medicinis simplicibus) ths | latōis symōis januēsis iterp̄te abra'ham iudeo tortuosiēsī de arabico I latinū', car. 3—61, 61—111, previo, a car. 1 e 2, l'indice dei capitoli. Inc. 'Postquam uidi librum Diascoridis in librum gall(ieni) de medicinis simplicibus.' Fin. 'Explicit liber Johannis filii Serapionis liber de simplicibus medicinis. deo gracias. añ. 1365. 26. febr. Orent legentes sic pro scriptore dicentes — Filius ut dei crimina parcat ei. Deo gratias.' Segue una ricetta che inc. 'Auctor guelmine. Valde bona.'

310 (292). — Volume in foglio (m. 0,360 × 0,240), legato in cartone coperto esternamente di pergamena. Di 158 carte cartacee, numerate nei *recto* I—XI, 1—51, 48—143. Scritto nel secolo XVII. Già codice n.º 143 della biblioteca Albani.

Tit. 'TRATTATO | DI | ARCHITETTURA MILITARE | DI MATTEO ODDI | DA VRBINO | DISTINTO IN TRE LIBRI. | MDCXIII.', e sotto questo titolo 'Copia non buona'. Inc., dopo ripetute le prime cinque lin. del titolo 'Primo libro. Fortezza che cosa sia, à quel fine fosse introdotta, et à qual parte di Architettura s'appartenga. Cap. primo. L'oggetto dell'Architettura militare.' Procedono, a car. V—VI r. un indice dei capitoli, a car. VI v. VIII—IX due copie della 'Tauola degli Autori citati nell'opera', e a car. XI r. un'avvertenza 'Ai lettori.' Segue (car. 131—141) 'Tavola delle cose più not|abili che si contengono nell'opera.'

311 (293). — Volume in foglio (m. 0,265 × 0,198), legato in pergamena, sul cui dorso è scritto 'Archit. | Milit.' Di 197 carte cartacee, numerate nei *recto* I—XI, 1—186. Scritto nel secolo XVII. Già codice n.º 309 della biblioteca Albani.

Tit. ' TRATTATO | DI ARCHITETTURA MILITARE. | DI | MATTEO ODDI | D'VRBINO | Distinto in tre libri. MDCXIII', car. 1—181. Inc. dopo ripetute le prime cinque linee nel titolo ' Primo libro. Fortezza che cosa sia, a qual fine fosse introdotta et a qual parte di Architettura s'appartenga. Cap. primo. L'oggetto dell'Architettura militare.' Precedono, a car. V—VI. ' Tauola delle materie che si contengono nell'opera', a car. VII—VIII. ' Tauola degli Autori citati | nell'opera', e a car. VIII un'avvertenza ' AI LETTORI.'

212 (294). — Volume in foglio (m. 0,360 × 0,240), legato in cartone coperto esternamente di carta rossiccia, con punte e dorso di pelle scura, sul quale, in un tassello di pelle verde, è impresso in oro ' ODDI | ARC | MIL.' Di 41 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—41. Scritto nel secolo XVII. Già codice n° 536 della biblioteca Albani.

Tit. ' TRATTATO | DI ARCHITETTURA MILITARE | DI | MATTEO ODDI | DA VRBINO. | Terzo libro', car. 3—40. Inc. ' Dell'offesa della Fortezza, et à quali pericoli sia sotto posta. Cap.° primo. Abbiamo assai bastevolm.° (se non m'inganno) mostrato.'

213 (295). — Volume in foglio (m. 0,323 × 0,220), legato in pergamena. Di 247 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—247. Scritto nel secolo XVII. Già codice n° 774 della biblioteca Albani.

Tit. ' DELL'ARCHITETTURA MILITARE. | DISCORSI | DI | MATTEO ODDI | D'VRBINO | MDCXXIII', car. 16—228. Inc. dopo ripetuto il titolo 'Primo Libro. Fortezza che cosa sia, à qual fine fosse introdotta, et a qual parte di Arch.<sup>ra</sup> si appartenga. Dis. Primo. L'oggetto dell'Architettura.' Fin. 'allo splendor delle stelle. Fin. Die 18.<sup>a</sup> Iuni 1624.' Opera divisa in cinque libri, identica col 'Trattato di architettura militare' pei primi due libri, mentre negli ultimi tre è fuso con varietà notabili il terzo. Precedono, a car. 9 r. un'avvertenza simile alla sopraindicata, a car. 10—12 r. 'Tavola delle materie, che si contengono | nell'opera', e a car. 12 v. — 14 r. 'Tavola degli autori citati | nell'opera.'

214 (225). — Volume in foglio (m. 0,382 × 0,250), legato in tavole coperte esternamente di pelle scura. Di 273 carte membranacee (salvo la prima e l'ultima che sono cartacee), numerate nei *recto* I, 1—272, a due colonne. Sembra scritto verso la fine del secolo XIII.

1. Tit. ' Incipit tractatus pri|mus libri Galie|ni de elem|entis', car. 1—8 v. Inc. ' Quoniam cum sit elementum.' Fin. ' qui attrahit uiolenter.'

2. Tit. ' Incipit tractat<sup>9</sup> p<sup>m</sup>9 libri Galieni de | complexi<sup>9</sup>ib<sup>9</sup>', car. 8 v.—23 v. Inc. il prologo ' Summe que sunt.' Inc. il trattato ' Quoniam insignes antiqui.' Fin. ' Explicit liber Gal(ieni) de complexi<sup>9</sup>onibus.'

3. Tit. ' Incipit li<sup>5</sup> Gal. de | malicia p<sup>r</sup>on<sup>i</sup>s | diuerse', car. 23 v.—25 v. Inc. ' Malicia complexi<sup>9</sup>onis diuerse.' Fin. ' Explicit liber Gal. de malicia complexi<sup>9</sup>onis diuerse.'

4. Tit. ' Incip̄ t̄ctat̄<sup>9</sup> p̄m<sup>9</sup> lib<sup>1</sup> Gal. | de simplici me|dicina ', car. 25 v.—64 v. Inc. ' Non est mihi necesse hoc ostendere. ' Fin. ' Finitus est tractatus quintus libri Gal. in me.<sup>nis</sup> singularibus. '

5. Tit. ' Incip̄it t̄ctat̄<sup>9</sup> p̄m<sup>9</sup> libri | Galieni de iu|uañtis mē|broꝝ ', car. 64 v.—83 v. Inc. ' Inquit G. quod corpora animalium. ' Fin. ' uocantes eas. '

6. Tit. ' Incip̄ t̄ctat̄<sup>9</sup> p̄m<sup>9</sup> | libri Gaḥ. de ingenio | sanitatis ', car. 63 v.—134 v. Inc. ' Librum de sanitatis ingenio. ' Fin. ' artificialiter curare. '

7. Tit. ' I(n)cip̄ liḥ Gal. de tactu | p̄s<sup>9</sup> t̄stulit | loñici<sup>9</sup> (Iohannicius) fili<sup>9</sup> ysa|ac de ġco i ara|bicū t̄ marc<sup>9</sup> | tolethan<sup>9</sup> | de arabi|co i la-|tinū, car. 134 v.—137 v. Inc. ' Cum in arce me.<sup>no</sup> studerem. ' Fin. ' perfectus est liber Gal. de tactu pulsus ad tutyrum. translatio Iohannici filij ysaac de greco in arabicum et a marcho tolethano de arabico in latinum. '

8. Tit. ' I(n)cip̄ liḥ Gal. de utili.<sup>te</sup> p̄s<sup>9</sup> a p̄d̄cis si|miḥ | t̄nsla|tus, car. 137 v.—139 v. Inc. ' Dixit G. aput nos inspicere. ' Fin. ' Completus est tractatus Gaḥ. de utilitate pulsus. '

9. Tit. ' I(n)cip̄ t̄ctat̄<sup>9</sup> G. de motib; lucidis|t̄ diffi|cilib; ', car. 139 v.—142 v. Inc. ' Gaḥ. inquit quoniam illi quorum proprium est. ' Fin. ' Completus est tractatus. G. de motibus difficilibus translatus a iohannicio de greco in arabicum. et a marco toletano de arabico in latinum. '

10. Tit. ' Incip̄ liḥ Galieni de uoce t̄ ha|nelitu ', car. 142 v.—144 v. Inc. ' Dixit Gaḥ. si neruis qui sunt inter costas. ' Fin. ' Explicit tractatus G. de uoce et anelitu. '

11. Tit. ' I(n)cip̄ liḥ Galieni de añthomia ', car. 144 r.—153 r. Inc. ' Medicorum anathomicos necesse est. ' Fin. ' Explicit anathomia. '

12. Tit. ' I(n)cip̄ p̄ti.<sup>1a</sup> p̄ma libri | Galieni de mor|bo t̄ acc̄te ', car. 153 r.—168 v. Inc. ' In inicio huius libri diffiniri morbum oportet. ' Fin. ' alia sequantur et que noi ' (sic).

13. Tit. ' icip̄ plog<sup>9</sup> megategni ', car. 168 v.—191 r. Inc. il prologo ' Quamuis bone fili Johannes. ' Inc. il trattato ' Incipit parti.<sup>1a</sup> prima megategni. Quoniam intencio gloriosissimi .G. in hoc libro. ' Fin. ' Explicit megategni. '

14. Tit. ' I(n)cip̄ p̄ma p̄ti.<sup>1a</sup> libri | Gaḥ. de inñ|oribus ', car. 191 r.—217 r. Inc. ' Medicorum non solum moderni. ' Fin. ' Que quidem in suo loco dicemus. Explicit. '

15. Tit. ' I(n)cip̄ p̄ma p̄ticula|libri Galieni|de dieb ;|creticis', car. 217 r.—230 r. Inc. ' Ut egritudinum que non paulatim. ' Fin. ' Completus est tractatus tercius libri .G. de diebus creticis. '

16. Tit. ' Incip̄ prima | p̄ticula libri Galieni de crisi ', car. 230 r.—248 v. Inc. ' Ego non intendo in hoc meo libro. ' Fin. ' Expletus est tractatus tercius libri Galieni de crisi cum quo finitur liber. Deo gratias. '

17. Tit. ' I(n)cip̄ liḥ Gaḥ de sp̄mate ', car. 248 v.—252 v. Inc. ' Sperma hominis descendit ex omni humore. ' Fin. ' sui corporis. '

18. Tit. ' Secreta Gaḥ a maḡo | Girardo cremonēsi | t̄nslata de ara-

bi[co in lati[n].', car. 252 v.—257 r. Inc. ' monthee (?) Verba G. Rogasti me amice.' Fin. ' Inquit hunaym filius ysaac illud est quod inuenimus ex libris utilitatis religiosioris Gal'. et est gloriosioris benedictionis quam libri eius alii. et iuuamenti. Quod si ceciderit alius liber ab isto transferam ipsum. Explicit.' Seguono nella car. 257 v., col. 1, alcune ricette, e in principio della col. 2, una prece a Dio.

19. Tavole astronomiche precedute (car. 257 v.—258 r.) da una dichiarazione intitolata ' p[er] tabulas humeni p[ro]phi[et]e luētius locoꝝ ⁊ motuū. 7. plāꝝ (planetarum) | et draconis ', la quale inc. ' Nota quod anno dñi n[ost]ri ihū xpi .1264. perfecto ', e fin. ' quas obmittunt multi philosophi propter difficultatem ', car. 257 v.—270, d'altra mano. In questa dichiarazione (car. 257 v., col. 2, lin. 23—36) si legge: ' Scito quod humenus summus philosophus egiptiorum magister filie ptolomei tabulas istas de equationibus omnium planetarum composuit super annos egiptiorum. ¶ quas azarchelus alter philosophus post ipsum humenum de annis egiptiorum ad annos alexandri regis magni mutauit. ¶ quas iterum post istos magister bonus scilicet magister iohannes papiensis ad annos xpi mutauit ¶ Composuit etiam humenus hos canones super annos grecorum post obitum ptolomei regis. et astronomici uiri. rogatu filie ipsius ptolomei ', e più oltre (car. 258 r., col. 1, lin. 14—15) ' Nota autem quod in anno x. 1239. he tabule fuerunt equate', e (lin. 18—19) ' Nota iterum quod anno domini 1254. fuerunt iterum iste tabule equate.'

I ' canones ' testè menzionati accompagnano le tavole a car. 259 r., 260 r., 267 v., 268 v., 269 r. e v. A car. 265 v.—266 v. è un calendario cristiano, e a car. 267 r. una tavola per trovare la pasqua, aggiuntavi la dichiarazione.

**315** (340). — Volume in foglio (m. 0,252 × 0,242), legato in cartoue coperto esternamente di pergamena, sul cui dorso è scritto ' Pappi Alexan. | Iemmata | in Conic. Arist.' Di 356 carte cartacee, numerate nei recto I—XI, 1—345. Scritto nella fine del secolo XVI o nel principio del XVII. Già codice n° 250 della biblioteca Albani.

1.° Tit. di mano moderna ' Federici Commandini Vrbinatis in quatuor priores libros Conicorum Apollonii', car. 1—249. Inc. ' PAPPI ALEXANDRINI LEMMATA IN PRIMVM LI-|BRVM CONICORVM APOLLONII. CVM COMMENTARIIS FEDERICI|COMMANDINI VRBINATIS. | LEMMA I. | Sit conus cuius basis circulus *a b*. ' Fin. ' ex quinquagesima secunda huius occurrere non potest.'

2. Tit. ' SERENI ANTINSENSIS PHILOSOPHI LIBRI DVO, PRIMVS DE | SECTIONE CYLINDRI SE-|CVNDVS DE SECTIONE | CONI. | A' FEDERICO COMMANDINO VRBINATE | NVPER IN LATINVM CONVERSI, ET COM-|MENTARIIS ILLVSTRATI', car. 251—338. Inc. ' SERENI ANTINSENSIS PHILOSOPHI LI-<sup>er</sup>ER | PRIMVS DE SECTIONE CYLINDRI. CVM | COMMENTARIIS FEDERICI COM-<sup>man-</sup>MAN-|DINI VRBINATIS. SERENVS CYRO S. D. | Cum uiderem quamplurimos.' Fin. ' hoc est quam basis *g* ad *h* basim. quod demonstrare oportebat.' A car. 1 r. di mano più recente è scritto il titolo ' Sereni | Philosophi

Antinsensis | Libri Duo | Quorum vnus | de Sectione Cylindri | alter | De Sectione Coni | Vtrunque Federicus Commandinus Vrbin. | Latinum fecit, et comm. illustrauit. | Omnia uerò secundo, et emendatius quam | antea in lucem prodeunt | Pistorij MDCXCVI. | ex noua Typographia Stephani Gatti', ed a car. III r., pure di altra mano ' Commentarij Commandini in quatuor priores libros Conicorum Apollonij, qui hoc volumine continentur, editi sunt Bononię 1566. — Continet propterea hoc uolumen Sereni Antinsensis Philosophi libros duos: primum de sectione Cylindri : 2.<sup>m</sup> de sectione Coni — à Commandino in latinum conuersos, et Commentarijs illustratos — Hoc opus ambigitur an sit editum. In Indice Bibliothecę Barberinę nulla de eo mentio habetur. — In Bibliotheca Sapientię Romanię pariter non reperitur.'

**316** (367). — Volume in foglio (m. 0,344 X 0,210), legato in cartone coperto esternamente di pergamena filettata d'oro, con stemmi dorati sulle facce esterne, e sul dorso in nero ' JACOBI ZIEGLERI | VITA CLEMENTIS VII | PAPAЕ ETC: | MS.' Di 832 pagine cartacee, numerate I—XIV, 1—156, 155, 158—673, 573, 577—818. Sembra scritto nel secolo XVI. Già codice n° 134 di Pietro Girometti.

1. Tit. ' CLEMENTIS SEPTIMI | Episcopi Romani per | JACOBVM ZIEGLERVM, LAN-|davum | VITA', pag. 6—61. Inc. ' Qua familia et quibus parentibus natus. Qui Medicę familie stirpem.' Preceduta (pag. 3—5) da una dedicatoria intitolata ' IACOBVS ZIEGLERVS, | Landavus Bavarus, | Communi Statui | GERMANIÆ | Salutem dicit', e che inc. ' Conversatus aliquot annos Romae.'

2. Tit. ' ANNI AVRIFERI MDXXV. | ROMAE PER CLEMENTEM | SEPTIMVM VULGATI IMPO-|STVRA', pag. 61—79. Inc. ' Petrus Bariona Apostolus Jacobo Zebedaeo Apostolo gratia et pax à Deo. Non solebam frater.'

3. ' CONVENTA SANCTISSI-|MAE PACIS INTER INVI-|CTISSIMVM CAE-|SAREM CAROLVM | V. ET FRANCISCVM | CHRISTIANIS-|SIMVM | GALLI-|Æ RE-|GEM, pag. 79—83. Inc. ' FRANCISCVS Gallorum Rex liber sit.'

4. Tit. ' IACOBI ZIEGLERI LAN-|DAVI IN PRAESCRIPTAS | CONDITIONES | CENSVRA', pag. 83—97. Inc. ' BVRGVNDIA, hæc crepta fuit.'

5. Tit. ' SVMMA CENSVRA', pag. 97—99. Inc. ' Talis est vis conditionum.'

6. ' EX IOANNE BAPTISTA | Egnatio Veneto ex historia Caesa-|rum in sequentem actio-|nem argumentum accom-|modatum', pag. 99—100. Inc. ' Pessimo jam pridem.'

7. Tit. ' Capita foederis initi inter Papam | Gallum, Anglum et Venetum', pag. 100—193. Inc. ' Cum multos jam annos.' Scritto diviso in capitoli I—VIII, XVIII accompagnati ciascuno da una ' CENSVRA' e seguiti da una ' DEPRECATIO.'

8. Tit. ' PACTA | Quibus Papa obsessus Romae à milite | Caesariano in Castello Angeli | se liberavit', pag. 194—206. Inc. ' Postquam felicissimus Caesareus exercitus.'

9. Tit. ' Foedera inter S. Pontificem nostrum | Clementem ejus nominis sep-

timum | et Duces invictissimos ex-|ercitus Caesariani eo-|rumque commili-|tones', pag. 206—215. Inc. 'Qvamqvam strenuissimi Duces.'

10. Tit. 'CAPITVLA INTER S. D. N. CLE-|mentem VII. M. Pontificem et R. | D. Cardinales penes suam S. et Ro-|mae existentes et Collegium ipsorum | Cardinalium ex una Illustrissimum | D. Vgonem de Moncada et R. pa-|trem fratrem Franciscum de An-|gelis generalem Ordinis Minor. et | Illustrissimum D. Petrum de Verre | Mandatarios sive Agentes S. C. | Majestatis ex altera parte', pag. 215—229. Inc. 'Sicuti Inclitissimus et Serenissimus D. D. Carolus', e da pag. 229 a 278. 'CENSURA.'

11. Tit. 'ANDREAS LANCE-|OLINVS | ADAMO REYSNERO | Mundelhaimo. Illustris Georgii à | Frondspergh à litteris, politio-|ris doctrinae perstudio-|so. S. P. D.' Lettera in data 'Ferrariae pridie Kalend. Iulii anno MDXXVII', relativa al sacco di Roma, pag. 278—290. Inc. Quamvis eo tempore mihi Romae esse contigerit.'

12. Tit. 'PERPETVI INSTITVTI EPISCO-|porum urbis Romae historia per Jaco-|bum Zieglerum Landavum', pag. 290—387. Inc. 'Praefatio. Ex-|stimare Germania possit.'

13. Tit. 'EX ROBERTO GVAGVINO | historico, pragmatica sanctio, ducta| ex Basiliensis Concilii auctorita-|te anno millesimo qva-|dringentesimo xxxviii"', pag. 387—398. Inc. 'Romanus pontifex qvoqve decennio.'

14. Tit. 'MARSYAE SATYRI CHO-|rvs per IACOBVM ZIEG-|LERVM LANDA-|VVM', pag. 398—411. Inc. 'Matheus Langius sua culcitra.'

15. Tit. 'REI CHRISTIANAE INFIRMI-|tas per JACOBVM | ZIEGLERVM LAN-|DAVVM', sette centurie, pag. 411—806. Inc. 'CENTVRIA I. Quatuor sunt elementa'.

16. Tit. 'EX ANTONIO SABELLICO | de | REPVBLICA VENETA | super Ma-|gistratuum sortitione lo-|cus descriptus', pag. 806—815. Inc. 'De prima eorum qui suffragia ineunt ELECTIONE. Pridie nonas decembris.' Fin. 'Haec sunt quae de Principis electione habui. M. Martinus Richterus a Rebicxio Jacobi Ziegleri Landavi Frater selectus scripsi absolvique XI. Calendas septembris à nato Christo MDXXXII. Argentinae.' Segue una sentenza di Pausania.

17. Tit. 'JACOBI ZIEGLERI | Landavi Oratio tumultuaria, qua-|lem ha-|bere potuerunt Cives Syr-|mii, quando Turca Regi-|onem invasit et | Bel-|gradum ce-|pit', pag. 815—832. Inc. 'Fortunate Imperator, Conventus Syrmienensis.'

18. Tit. 'EPIPHONEMA | ex libro Centuriarum transcriptum', pag. 832. Inc. 'Terram, quam vacant Sanctam.'

Nell' interno della prima coperta è incollata una vignetta sotto la quale si legge: 'EX LIBRIS | BIBLIOTHECAE | D. ZACH: CONR: AB UFFENBACH. M. F.' Nel r. della car. 1 è impresso un bollo cancellato, intorno al quale si legge '. . . LIOTHEC . . . MMINGEN . . .'. Precede a pag. 2 un indice intitolato 'QVAE HOC CODICE CONTI-|nentur.'

Questo codice è descritto nel volume intitolato 'Jo. GEORGII SCHEL-|HORNII | Ecclesiastæ & Bibliothecarii | Memmingensis, | AMOENITATES

**HISTORIÆ | ECCLESIASTICÆ | ET | LITERARIÆ, ECC. TOMVS SECVNDVS, | FRANCOFVRTI & LIPSIÆ, | Sumptibus DANIELIS BARTHOLOMÆI & FILII, 1738'** (pag. 273—279), nel qual volume (pag. 287—377) è pubblicata secondo il codice stesso la detta Vita di Clemente VII.

**317** (280). — Volume in foglio (m. 0,340 × 0,215), legato in cartone coperto esternamente di carta scura, con punte e dorso di pelle scura. Di 520 pagine cartacee, numerate I—VIII, 1—282, 281—510. Sembra scritto nel secolo XVII. Già codice n° 32 di Pietro Girometti.

Tit. ' PARADISVS PINIFER, | oder | das | Teutsche Paradeisz | in dem vortrefflichem | Fichtel — Berg | und dessen Umkreisse vier aus | liesenden Kaupt—Strömen und | anliegender Landschaftt, einfal|tig vorgezeigt von | M. Johann Millen von | Neudorff im Vogt Land d. z. Pfar|ren zu... (?) ', pag. 1—458. Inc. ' J. N. J. Der Erste Theil. Vom Fichtelberg ins gemein ü. dessen Auhnlichkeit mit dem Paradiss. ' Precedono (pag. IV—V) ' Erklärung des Titul—Plats ', e (pag. VI—VII) una dedicatoria ' Dem Durchlauchtigsten Fürsten und Herrn Herrn Georg Wilhelm Marggrafen zu Brandeb. zu Magdeburg in Preussen ', ecc. Segue (pag. 461—508) ' Register der vornehmsten Sachen. ' Nel margine inferiore della pagina III, contenente il titolo, si legge: ' Jo. Paullus Reinhardus. '

**318** (349). — Volume in foglio (m. 0,295 × 0,220), legato in cartone coperto esternamente di pergamena, sul cui dorso è scritto: ' Almageste | Ptolomei. ' Di 356 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—356. Scritto verso la fine del secolo XVII. Già codice n° 275 della biblioteca Albani.

Tit. ' Traductio Theonis sup Almageste Ptolemei, nouiter | habita ab Exc:mo Dño Jo: Bapta Theophilo | Ciue Vrbinatensi, eiusd. Professionis Mathe|maticg (sic) Celeb:mo explanatore. | Sub hac nobiliori forma mox à me Jacobo Tassono | eius pronepote redacta, anno 1658 ', car. 16—349. Inc. ' Prefatio. Frequentibus Auditorum exhortationibus, Epifani filii. ' Fin. ' angulus eorundem erit .25. 21. 33. ' Precedono. — a) ' Lettera in data di ' Firenze 29. Sett.ro 1703 ', firmata ' Pier Matteo Maggio ', ed indirizzata ' Amat.mo figliuol mio. ', car. 10. — b) ' Otto pagine stampate, numerate 17—20, 29—32, menzionate nella precedente lettera (car. 10 r., lin. 20—21, e v., lin. 1—5) così: ' Altri hanno tentata questa traduz.o, come potrete uedere dall' aggiunto foglio che ui mando dell' opera che hà ristampato il Marchetti Lettore in Pisa, doue uedrete, che restò sospesa la fatica, perchè aueuo io in mano questa traduz.o già fatta ', car. 11—14.

**319** (350). — Volume in foglio (m. 0,370 × 0,295), riccamente legato in cartone, coperto internamente di carte a barba di scopa, che ricuopre anche le pagine prima ed ultima, ed esternamente di pelle rossa con fregi dorati e reale stemma di Francia sulle facce esterne, e sul dorso

monogrammi regii, ed impresso in oro 'THEONIS | COMM. IN | ALMAGESTVM | INTERPRETE | IOAN. BAPT. | THEOPHILO.' Di 404 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—208, 204—399. Scritto nel secolo XVIII.

Tit. 'THEONIS ALEXANDRINI | IN | CLAVDII PTOLEMÆI | *μεγάλων συντάξεων* | COMMENTARIUS, | Latine versus | A JOAN. BAPT. THEOPHILO VRBINATE. | & | Ex ejus Authographo, | quod in Bibliothecâ Regia Paris.ª | servatur, | accuratè descriptus, | A. D. MDCCXVII.', car. 5—391. Inc. 'Frequentibus auditorum exortationibus impulsus. Persepe ab auditoribus admonitus in Epifani Fili.' Fin. 'Angulus eorundem erit 25. 21. 33. 1.'

La carta 6 contiene il seguente 'MONITUM. Vt primum nuntiatum est cupere S. D. N. CLEMENTEM PP. XI. copiam sibi fieri Latinae hujus interpretationis commentariorum Theonis in Ptolemæum, consilium statim fuit Romam mittendi singulare exemplar, quod Vincentius Viuianus ante annos triginta Bibliothecæ Regiæ donavisset. Subiit deinde alienum id fore ab instituto et voto Viri docti, qui eum Codicem hanc pridem mente obtulisset, ut in Regis Librariâ servaretur, monumentum videlicet apud posteros futurum suæ in Christianiss. Regem LUDOVICVM XIV. reverentiæ propensæque voluntatis. Quamobrem religio nobis fuit exemplum ipsum loco movere; tum antea quidem plurimi factum, tum autem novissimè Pontificis Summi desiderio et commendatione id consecutum, ut multò quàm antea pretiosius esse videretur. — Mutato igitur consilio, potius visum est, dari describendum alicui erudito et in Mathematicis versato. Ejusmodi verò is est, qui hoc Apographum scripsit. Quod ut planè cum Autographo congrueret, ea lex descripturo imposita, ut et paginarum et versuum eadem prorsus distributio esset, atque ut lituræ quoque, et latentes sub lituris scripturæ, quantà fieri posset maximà fide exprimerentur. Id quod ille eo studio eaque industriâ perfecit, ut nec Autographum ipsum sibi similis sit quam Apographum. ita testor Parisiis julii undecima 1717. L. Tellier de louvoie Regis Bibliothecarius.'

Nelle linee 14—26 della car. 391 r. si legge, imitato dall'originale: 'A di p.<sup>mo</sup> Maggio 1686. in Firenze. Io Vincentio Viviani, Matematico del Ser.<sup>mo</sup> Gran Duca di Tosc.<sup>a</sup> fo libero dono alla Biblioteca di S. M.<sup>a</sup> Crist.<sup>ma</sup> del presente Manoscritto, contenente la Versione dal Greco de' Commenti di Teone Alessandrino sopra l'Almagesto di Tolomeo. fatta avanti al 1571. da Gio Batt.<sup>a</sup> Teofili, nobile Urbinate, e dott.<sup>mo</sup> Fisico, e Matematico, e coetaneo di Federigo Commandini: il qual Manoscritto ottenni son già 14 anni da gli Eredi di d.<sup>o</sup> Teofili. Io sud.<sup>o</sup> man. ppa.'

A car. 392—395 è la copia di tre lettere 'Sopra il stampare il presente Libro del Signor Gio. Battista Teofili', la prima e la terza delle quali in data 'di Pesaro alli 30. di Maggio 1571', e 'di Urbino, alli 30. di Luglio 1574', allo stesso Teofili, queste di Federigo Commandini; la seconda, senza sottoscrizione, in data 'di Montalbordo al di 26. di Gennaio 1598', è diretta a Giacomo Tassoni (?)



**220** (281). — Volume in foglio (m. 0,325×0,230), legato in cartone coperto esternamente di pergamena. Di 30 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—30. Scritto nel secolo XVII. Già codice n.º 528 della Biblioteca Albani.

Tit. 'Trattato di | Vincenzo Mirabella | Delle Antichità di Siracusa', car. 3—24. Inc. 'Primieramente vn scrittoretto fatto à libro.' Lavoro dedicato dell'A. (car. 4) a Federico Cesi, con data 'Di Siracusa il primo di Nouembre 1615.' A car. 26—27 è un privilegio rilasciato dal comune di Siracusa il 29 settembre 1613, in virtù del quale al medesimo Vincenzo Mirabella viene accordata l'immunità da ogni tassa, ecc.

**221** (296). — Volume in foglio (m. 0,372 × 0,235), legato in tavole con dorso di pelle turchinicia, sul quale, in un cartellino di carta bianca, è scritto '96 | Ouidij | Metamorphoses.' Di 207 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—207. Scritto nel secolo XV. Già codice n.º 1 di Pietro Girometti.

Tit. 'Ouidius metamorphoseos', car. 3—201. 'Titulus libri. Incipit publii nasonis ouidij metamorphosios, liber primus. et est a meta quod est trans et mor posicio et pheseos substantia quasi transposicio substantiarum. In noua fert animus mutatas dicere formas.' Fin. 'Si quid habent veri vatum presagia viuam. Explicit anno 1459.' Con postille marginali ed interlineari.

Nel rovescio della prima coperta è scritto 'Hoc opus procura. fr. Henricus Karr . . . prouinc. argñ pro conuentu Viling. fratrum minorum ac studiosis filiis eiusdem conuentus. 1469.' Ivi è anche incollata una carta contenente una breve e recente illustrazione latina del codice.

**222** (242). — Volume in foglio (m. 0,332 × 0,202), legato in cartone coperto esternamente di tela nera, sul cui dorso, in un tassello di pelle nera, è impresso in oro 'CATALOGUE | OF THE | SAVILIAN | MSS. | 1838.' Di 65 carte cartacee, numerate nei *recto* I—IV, i—iv, 1—57. Scritto nel secolo XIX.

Tit. a car. 4<sup>a</sup> 'Bibliotheca Saviliana. | A Catalogue | of the | Manuscripts | preserved in | the Library of the Mathematical | Study at Oxford | founded by Sir Henry Savile | in 1620. | By | James Orchard Halliwell Esq. F. R. S., | F. S. A., F. R. A. S., M. R. S. L., Corresponding Member of | the Royal Society of Antiquaries of France, and | Honorary Member of the Royal Asiatic Society of | Paris, of the Royal Geographical Society of Paris, and of the Royal Society of Northern Antiquaries at Copenhagen, &c. &c. &c.', car. 1—48, e comprende la descrizione di 100 manoscritti. Inc. 'A Catalogue of the Manuscripts in the Savilian Library. 1. Chartaceus fol. ff. 319. Sec. XVI. 1. Sextus Empiricus'. Precede (car. i—iv) una prefazione che inc. 'Preface. The principal portion.' Nel r. della car. III si legge: 'Catalogue of Mss. in the Savilian Library, Oxford Made A. D. 1838.'

**223** (240). — Volume in foglio (m. 0,362 × 0,245), legato in cartone coperto esternamente di carta rossa, con punte e dorso di pelle rossastra sul quale, in un tassello di pelle verde, è impresso in oro 'VBA | EVC.' Di 48 carte cartacee, numerate nei *recto* I, II, 1—46. Scritto nel secolo XVII. Già codice n.° 142 della Biblioteca Albani.

Tit. 'Guidi Vbaldi e marchionibus Montis in nonnulla [Euclidis Elementorum expositiones]', car. 1—45. Inc. 'Post tot, tantosque viros, qui Euclidem interpretati sunt.' Fin. 'his theorematibus demonstrari poterunt. Finis.'

**224** (132). — Volume in 4° (m. 0,280 × 0,200), legato in cartone coperto esternamente di pergamena, sul cui dorso è scritto per lungo 'Nomenclatura dell'Armi delle famiglie fiorentine.' Di 92 pagine cartacee, numerate I—XXX, 1—36, 35—60. Scritto nel secolo XVIII.

Tit. 'NOMENCLATURA | DELL'ARMI DELLE FAMIGLIE | E DELLE PARTI DI ESSE, | CON MOLTISSIME ARMI | DI VARIE FAMIGLIE | FIORENTINE.' È diviso nelle seguenti sezioni: a) Nozioni araldiche intorno a 66 stemmi, pag. VIII—IX. — b) I medesimi 66 stemmi eseguiti a penna, pag. XI—XV. — c) Indice di cognomi, intitolato 'INDICE DELL'ARMI FIORENTINE', pag. XIX—XXIX. — d) Stemmi indicati in questo indice, delineati e dipinti, pag. 1—41.

Nel v. della prima coperta si legge: 'Di Jacopo Tolomei Gucci.'

**225** (28). — Volume in foglio (m. 0,300 × 0,240), legato in cartone coperto esternamente di pergamena sul cui dorso è scritto 'Quisi | Aritm. | di | Diofan.' Di 238 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—238. Scritto nel secolo XVIII.

Tit. 'Le Quistioni Aritmetiche | di Diofanto general-|mente risolute', car. 3—237. Inc. 'Problemi al Diofanto Preliminari tra quali compresi sono que' tutti, benchè nel Diofanto nostro non inseriti, che il Billy, Gesuita tra' vecchi celebre, e di Diofanto stesso benemerito, raccoglie nel suo *Diophantus Geometra Promotus*.' Fin. 'della sua radice accresciuto siane la ipotenusa.'

**226** (135). — Volume in foglio (m. 0,310 × 0,215), legato in cartone coperto esternamente di carta colorita a marmo, con punte di pergamena e dorso di pelle scura, sul quale, in un tassello di pelle verde, è impresso in oro 'STATUTA UNIVERSITATYS' (*sic*). Di 142 pagine cartacee, numerate I—XIII, 1—128. Scritto nel secolo XVII.

'Statuti dell'Università di Pisa', pag. 1—107. Inc. 'De Numero, et distinctione Nationum Cap. pri.<sup>m</sup> In primis antequam ad officia.' Fin. 'ex commissione et mandato Ill.<sup>m</sup> Ducis predicti. Laus Deo.' Precede, a pag. vij—x, un indice di mano moderna dei capitoli. Segue, a pag. 107—117, una copia di documenti relativi alla medesima università, dal 1559 al 1605.

**227** (175). — Volume in foglio (m. 0,308 × 0,208), legato in cartone

coperto internamente di carta colorita a marmo verde, che ricuopre anche la pagine prima ed ultima, ed esternamente di carta colorita a legno, con dorso di pelle scura, sul quale è impresso in oro 'BOETII | ARITHMETICA.' Di 77 carte cartacee, numerate nei *recto* I, 1—76. Sembra scritto nei primi anni del secolo XVI.

Tit. 'Incipit Arithmeticha boetij,' car. 2—72. Inc. 'In dandis accipiendisq; muneribus.' Fin. 'Subter exemplar adiecimus. Arithmetica boetij feliciter explicit.' Segue, a car. 72 v. e 73 r., uno scritto che inc. 'Hinc si quis ad alias inequalitatis species animum tendat: eandem conuenientiam intitubanter inueniet huius sententie Gilberti, episcopi hic locus.'

In un cartellino stampato, incollato sul rovescio della prima coperta, si legge:

• 60. BOETII ARITHMETICA

• MS. of the XVth. Century, upon Paper, with illuminated  
• Capitals, 78 leaves folio. •

**228** (141). — Volume in 4° (m. 0,278 × 0,200), legato in cartone coperto esternamente di cuoio nero, impressovi in oro in un tassello di pelle rossa incollato sul dorso 'GIORNAL | D. P.<sup>mo</sup> DI P. | CLEM. XI.', e al di sotto 'TOM. I.' Di 269 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—269. Scritto nel secolo XVIII. Già codice n° 265 della biblioteca Albani.

Tit. 'Giornale | del Pontificato di Papa | Clemente XI. | Principiando dall' Anno 1700. | A tutto l'Anno 17. .', car. 2—268. Inc. 'È noto che il Corriero inuiato al Conclauè.' Fin. 'il principale di questi era morto.' Va a tutto il 13 maggio 1708.

**229** (142). — Volume in 4° (m. 0,274 × 0,195), legato come il precedente, leggendosi sul dorso 'GIORNA | D. P.<sup>mo</sup> DI P. | CLEM. XI. | TOM. 2.' Di 251 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—251. Dello stesso carattere del precedente. Già codice n° 265 della biblioteca Albani.

Tit. 'Fatti | più notabili Succ.<sup>ti</sup> trà | La Corte di Roma, Vienna, | Parigi, e Barcellona | sotto | il Pontificato di Papa | Clemente Vndecimo. | Tomo secondo', car. 2—249. Inc. 'In proseguimento delle memorie Istoriche de' fatti più notabili succeduti nell'anno 1708.' Fin. 'che sempre indefesso non sua, sed que Jesu Christi sunt querit. Fine.'

**230** (80). — Volume in foglio (m. 0,280 × 0,200), legato in cartone coperto esternamente di pergamena spruzzata di verde. Di 146 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—146. Scritto nel secolo XIX.

Tit. 'TABLES | CHRONOLOGIQUES | qui indiquent | l'Époque de la Naisance et de la Mort | de tous ceux qui se sont distingués | Dans les Sciences, | les Belles-Lettres et les Arts', scrittovi al disotto con *lapis* 'autographe du Rd. Père Adry', car. 1—153. Inc. 'Auteurs qu'on suppose avoir existé avant Homère. Hermes, ou Toth ou mercure.' Arriva al 1808.

**231** (77). -- Volume in foglio (m. 0,282 × 0,200), legato in cartone coperto esternamente di pergamena, sul cui dorso è scritto 'Cronaca | Padova.' Di 119 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—119. Sembra scritto verso la fine del secolo XIV. Già codice n° 12 di Pietro Girometti.

Tit. 'Qui comenza la Cronica dela nobile Cita de padoa la quale | fo comenzata a scriuere del | lanno del nostro Signore miser yhu | xpo Mcccxvij. fina che se finira', car. 1—119. Inc. '(E)ra questa nostra citade in gli añi del nostro Signore miser yhu xpo. M<sup>o</sup>cccxvij<sup>o</sup>.' Fin. in tronco all'anno 1390, alla rubrica. 'Como miser francesco nouello mando in drito miser rigo galletto con la sua resposta', colle parole 'senza niuno Contrasto oltra el tereno del Conte de Virtu. Oltra questo.'

**232** (200). — Volume in foglio (m. 0,295 × 0,210), legato in cartone coperto esternamente di pergamena, sul cui dorso è scritto 'Opere | di | Dante.' Di 215 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—215. Scritto nel secolo XV. Già codice n.° 852 della Biblioteca Albani.

Tit. 'Incipit liber Illustrissimi Poete Dantis | Aligerij Florentini. Qualiter uolebat | peruenire ad perfectionem uirtutum et | fuit impeditus a tribus bestijs significa-|ntibus tria uitia. S. auaritiā. lux-|uriā et Superbiā. Que quidem be-|stie fuere leonē (sic) significans luxuriā | leo significans Superbiā et | lupa significans Auaritiā et Iducit | Virgiliū dātem modū rōnis humanū promic-|tētis ostēdere pūgatoriū postea paradisū p celestē grāz', car. 10—209 v. Inc. 'Capitulum primum. Nel mezo del camin di nostra uita.' Fin. 'Explicit liber Illustrissimi poete dantis Aligerij florentini Scriptus per me Johannem antonium taranensem in Castro Stronconi Anno domini Millesimo cccclxv. Laus deo.' Ciascun canto ha l'argomento in lingua latina, scritto con inchiostro rosso. Nei margini trovansi di quando in quando delle glosse parimente in lingua latina. Le iniziali di ciascuna delle tre cantiche, a car. 10 r., 80 v. e 147 r. sono dipinte e fregiate a oro e colori. Nel marg. inf. della car. 10 r. è uno stemma rappresentante un grifo rosso rampante in campo azzurro, scritovi sopra 'Jacobi Jacobilli,' e poi sovrappostovi 'Curtius Mutus,' i quali due nomi, col sigillo del Jacobilli, trovansi anche nel marg. inf. della car. 5 r.

Contiene inoltre questo codice:

a) 'Dantis Tumulus', che inc. 'Jura monarchig,' ecc. ed indicetto intitolato 'In hoc autē codice continetur,' di mano posteriore, car. 4 v.

b) 'Nobilitates Florentie.' Capitolo in terza rima che inc. 'Mille trecento sectantasei correndo', e fin. 'Perchelle facto per man danton pucci', car. 5—8.

c) 'Incipit quedam repilogatio Super totam | Comediam Dantis facta p dñm petrum | genitum dñi dantis v3 post eius obitū', Capitolo in terza rima che inc. 'O voi che sete dal uerace lume', e fin. 'Nel mezo del camin di nostra uita', car. 209 v. — 211 r.

d) 'Expositio domini Busonis de Eugubio super | totam Comediam

prelibati Dantis.' Capitolo in terza rima, che inc. ' p Ero che sia piu fructo et piu dilecto,' e fin. ' Fortificando la cristiana fede. Finis totius operis laus xpo' ~, car. 211 v. — 213

Nel volume intitolato: ' BIBLIOGRAFIA DANTESCA | OSSIA | CATALOGO DELLE EDIZIONI, TRADUZIONI, CODICI MANOSCRITTI E COMMENTI | DELLA DIVINA COMMEDIA E DELLE OPERE MINORI DI DANTE, | SEGUITO DALLA SERIE DE' BIOGRAFI DI LUI | COMPILATA | DAL SIG. VISCONTE COLOMB DE BATINES. | TRADUZIONE ITALIANA | FATTA SUL MANOSCRITTO FRANCESE DELL'AUTORE. | TOMO SECONDO | ALBERGHETTI | E. C. | PRATO | TIPOGRAFIA ALDINA EDITRICE | MDCCCLXXXVI ' (1) (pag. 192, lin. 13—38), questo codice trovasi descritto nel modo seguente:

« I. BIBLIOTECA ALBANI.

» 360 <sup>a</sup> La Divina Commedia, con postille latine.

- » Codice cartaceo in fogl. del sec. XV, di 205 car., di buona
- » lettera in carattere tondo e ben conservato, con titoli e argomenti
- » latini in inchiostro rosso e iniziali a colori ad ogni Canto. Ciascu-
- » na Cantica principia con una grande iniziale fregiata a oro e co-
- » lori. Le prime quattro car. sono occupate dal *Capitolo della No-*
- » *bilità di Firenze* (di Antonio Pucci), la quinta è bianca, e in fronte
- » della sesta che a piè ha uno stemma, si legge:
- » *INCIPIT liber Illustrissimi Poete Dantis Aligerii Florentini. Qua-*
- » *liter volebat pervenire ad perfectionem virtutum et fuit impeditus*
- » *a tribus bestiis significantibus tria vitia. S. Avaritiam, luxuriam et*
- » *Superbiam. . . .*
- » E nella fine del Poema, sulla car. 201:
- » *EXPLICIT liber Illustrissimi poete dantis Aligerij Florentini. Scri-*
- » *ptus p. me Johānemanonium taranricsem in Castro Stroncont Anno*
- » *dñi Millo cccclxv.*
- » Nelle ultime 4. car. sono i *Capitoli* del figliuolo di Dante e di
- » Bosone da Gobbio con questi titoli:
- » *Incipit quedam rapilogatio super totam comediam dantis facta p.*
- » *dñm petrum genitum dci dantis vs post eius obitū.*
- » *Expositio domini Busonis de Eugubio super totam Comediam pre-*
- » *libati Dantis.*
- » In questo Codice trovansi annotazioni marginali latine di altra
- » mano ma del medesimo secolo. Elle non sono molte, e si riscon-
- » trano massimamente ne' primi Canti di ciascuna Cantica. »

Il medesimo codice è anche descritto in un catalogo intitolato: « CA-  
» TALOGUE | OF AN | EXTREMELY VALUABLE COLLECTION | OF | BOOKS  
» AND MANUSCRIPTS, | INCLUDING | Some Beautiful Horæ & Officia, splen-  
» didly Illuminated, | AND OTHER MAGNIFICENT EXAMPLES OF ORNAMEN-

(1) Questo volume è composto di 400 pagine, delle quali le 1<sup>a</sup>—5<sup>a</sup>, 10<sup>a</sup>—13<sup>a</sup>, 288<sup>a</sup>—291<sup>a</sup>, 394<sup>a</sup>, 395<sup>a</sup>, 399<sup>a</sup>, 400<sup>a</sup> non sono numerate, e le rimanenti sono numerate VI—IX, 4—277, 282, 383, 386—388. La biblioteca Casanatense ne possiede un esemplare contrassegnato « Y. x. 165. »

» TATION; | MANY OF THEM REMARKABLE AS | ELEGANT SPECIMENS OF  
» BINDING, | FROM THE LIBRARIES OF LORENZO DE MEDICI, LEO X, | SAINT  
» CHARLES BORROMEO, SIXTUS V. CLEMENT XI, | MECENATE, CARDINALS  
» ALBANI, ALTIERI, &C. &C. | AMONGST WHICH WILL BE FOUND, ECC.  
» WHICH WILL BE SOLD BY AUCTION, | BY MESSRS. | S. LEIGH SOTHEBY  
» & JOHN WILKINSON, | AUCTIONEERS OF LITERARY PROPERTY AND WORKS  
» ILLUSTRATIVE OF THE FINE ARTS, | AT THEIR HOUSE, N° 13 (late 3)  
» WELLINGTON STREET, STRAND, W. C. | ON WEDNESDAY. the 20th of  
» JUNE, 1860, and following Day, | AT ONE O' CLOCK PRECISELY. | MAY  
» BE VIEWED THREE DAYS PRIOR, AND CATALOGUES HAD. | J. DAVY AND  
» SONS, PRINTERS, 137, LONG ACRE (1) » (pag. 35, lin. 15—45) nel  
modo seguente:

« 147 DANTE (Alighieri) LA DIVINA COMMEDIA.

» PUCCI (Anton.) CAPITOLO DELLA NOBILTA DI FIORENZA.

» PIETRO, FIGLIVOLO DI DANTE, CAPITOLO SOPRA TOTALA  
» COMMEDIA.

» BUSONE DA GUBBIO CAPITOLO SOPRA TOTALA COMMEDIA.

» MANUSCRIPT ON PAPER, with the initial letter and the arms of  
» the original owner (a griffin rampant, gules, on a field,  
» azure), illuminated in gold and colours. SÆC. XV. (1465)

» THIS TRULY IMPORTANT AND VALUABLE MANUSCRIPT WAS  
» FORMERLY IN THE ALBANI COLLECTION, AND HAS THE FOL-  
» LOWING COLOPHON: « *Explicit liber Illustrissimi poete Dantis*  
» *Aligerii florentini Scriptus p̄ me Iohanem antonium. taranensem*  
» *in Castro Stronconi Anno dni Mill<sup>o</sup> CCCCLXV. Laus deo.* » It  
» seems to have been most carefully corrected throughout by a  
» scholar of the XVth century, who has added marginal notes  
» and occasional interlineary glosses. As a specimen of these notes,  
» the following arithmetical sum (similar to the nails, in the horse-  
» shoe) may serve as a sample: « *Volens auctor describere multi-*  
» *tudinem scintillarum et angelorum splendentium comperat ipsam*  
» *multitudinem duplicatione et multiplicatione scaccorum hoc modo*  
» *pone in primo scaccho unum in secundo duos in tertio quatuor in*  
» *quarto octo in quinto sexdecim in 6 32, et ita duplicando usque ad*  
» *ultimum scacchum qui numerus facit 78446744073700991612,* »  
» &c.

The rarity of finding good Manuscript of the great  
» Italian Bard is hourly increasing, as on the dispersion of the  
» great private collections of Italian families, they have almost  
» invariably, with the greatest wisdom, been secured for some  
» one or other of the public libraries. Amateurs have now an  
» opportunity of obtaining a truly valuable copy, with important  
» various readings, which, if neglected, may never occur again  
» in their life-time. »

---

(1) Questo catalogo (non compresa la copertina, che è pure stampata) è composto di 80 pagine in 8°, delle quali le 1<sup>a</sup>—3<sup>a</sup>, 80<sup>a</sup> non sono numerate, e le rimanenti sono numerate 2—77.

**233** (201). — Volume in foglio piccolo (m. 0,286 × 0,210), legato in cartoncino giallo-cupo. Di 24 carte membranacee, numerate nei *recto* 1—24. Scritto nel secolo XV.

La Sfera, poemetto in ottava rima, diviso in quattro libri, che va sotto il nome di Goro Dati, car. 1—24. Inc. 'AL PADRE al figlio allo spirito sancto.' Fin. 'lasya maggiore e fiume thanaj .i: ~'

Questo codice, adorno di finissime miniature, e che ha nel r. della car. 1 una bella iniziale a oro, un vago fregio a oro e colori, ed uno stemma, è così descritto nel catalogo intitolato 'CATALOGUE | OF | AN IMPORTANT COLLECTION | OF | VALUABLE MANUSCRIPTS, | In various Languages, chiefly upon Vellum, ecc. WHICH WILL BE SOLD BY AUCTION, | BY MESSERS. | S. LEIGH SOTHEBY & JOHN WILKINSON | AUCTIONEERS OF LITERARY PROPERTY AND WORKS ILLUSTRATIVE OF THE FINE ARTS | AT THEIR HOUSE, 3, WELLINGTON STREET, STRAND, | ON THURSDAY, 30th of APRIL, and FRIDAY, 1st of MAY, 1857, | AT ONE O' CLOCK PRECISELY. | May be Viewed Two Days previous to the Sale, and Catalogues had. | J. DAWY & sons, Printers, 137, Long Acre.' (pag. 17, lin. 13—19):

« 115 DATI, LA SPHERA

» ITALIAN MS. of the XVth Century, upon VELLUM small folio.

- » . . . The first page is illuminated with a border in excellent
- » taste, and the Celestial Globe is illustrated with paintings
- » well executed and in a great variety of colours. The
- » shores of the Mediterranean, and of Asia and the Holy
- » Places, are also depicted with considerable skill. »

**234** (202). — Volume in foglio (m. 0,290 × 0,220), legato in tavole coperte esternamente di cuoio scuro, con impressioni a secco, e dorso di pelle rossa. Di 29 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—29. Scritto nel secolo XV.

Il medesimo poema della Sfera del Dati, di lezione alquanto scorretta, car. 2—27. Inc. 'Al padre al figlio allo spirito santo.' Fin. 'lasia maggiore al fiume tanay.' Con figure colorite.

Nel rovescio della prima coperta si legge: 'Questa è la Sfera di Goro Dati della quale ne uiddi una l'anno 1733. di Maggio M: S: in Cartappec. a Caratteri di Argento nella Libreria de monaci Camald: di Classe in Rauenna.'

**235** (205). — Volume in foglio (m. 0,272 × 0,208), legato in cartone coperto esternamente di carta rossastra, con dorso di equal colore più sbiadito, sul quale, in un tassello di pelle verde, è impresso in oro: 'ECCK | CVRA | COEL.' Di 88 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—88. Scritto nel secolo XVI. Già codice n.° 268 della biblioteca Albani.

1. Tit. 'Jo. Ecckii | CVRA COELESTIS | Necessaria non solum obus medicinę studio | incumbentibus ueß, et qbuscumq̃ | philosophię amatorib⁹ | Anno 1600. | Spoletij In Musgo deaurato', car. 3—33, delle quali le

9—26 a 2 colonne, e le 27—31 stampate. Inc. il proemio a car. 7 r. 'PROHŒMIVM (V)l igitur hos libros aggrediamur.' Inc. l'opera a car. 8 r. 'DE NVMERO COELOR cap. p.<sup>m</sup> (C)um hæc alias à nobis.' È preceduto a car. 1 r. da una dedica 'EGREGIO IVXTA AC NOBILITATE stemmatis Illustri D. D. Benedicto Gelusio Jões Ecckius salutem cum paratis obsequijs optat', in data 'Calendis ianuari .1600.' Seguono, a car. 38, 39, 41, 46, 49, ruote e figure astronomiche.

2. Tit. 'DE PLANETAR| RADI|ATIONIBVS IN SIN|gulis Zodiaci signis', car. 52—60, 62. Inc. 'Ponam hic 13 tabulas.' A car. 67 r. è uno scritto che inc. 'Greci Sinanchin hunc affectum uocant.'

3. Scritto che inc. 'Apoplexia vox greca est', e fin. 'carere nequit. Curatio', car. 74—87.

**236** (208). — Volume in 4.<sup>o</sup> (m. 0,270 × 0,200), legato in pergamena, sul cui dorso è scritto: 'Sectio 3.<sup>a</sup> | sphæra.' Di 189 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—189. Scritto nel secolo XVI. Già codice 206 della biblio'eca Albani.

1. Tit. 'SECTIO | tertia de circulis sphærg | à Jõe ecchio Composita et incepta, | anno Domini nr̄i Jesu X.<sup>ti</sup> 1598 | die 26 Julij', e al di sotto 'huic sectioni finem imposui eod̄ anno | 1598, die 15 Augusti. In palatio | Baiano Ill.<sup>ris</sup> D. Benedicti Gelusij.', car. 7—102 r. Inc. 'CAP. P.<sup>um</sup> Compositio Sphærg materialis. Cum absque sphæra materiali.'

2. Tit. 'Sectio quarta Con|tinens quædam ad Sphæram ma|terialem necessaria', car. 102 v.—116. Inc. 'Cap. P.<sup>um</sup> De Centris Circulorum Sphærg in Generali. Sex circuli maiores.'

3. Tit. 'Sectio quinta. | Libriq; de mundiâ Ma|china pars tertia|Composita a Jõe Ecckio | Belgæ Dauëtriensi anno 1598 | et incepta Calendis Septëb.', e al di sotto 'In Palatio Baiano Ill.<sup>ris</sup> D. Bene|dicti Gelusij', car. 117—139. Inc. 'Cap. primum de distinctione et definitione ortus occasusq; secundum diuersas opiniones. Hactenus satis quam opus fuit.'

4. Tit. 'Sectio Sexta | de dieb<sup>9</sup> naturalib<sup>9</sup> et | artificialibus', e al di sotto 'Incepi anno Dñi 1598. die 13 septëbris. In Musæo Deaurato, tempore Cereris et bacchi', car. 139—165. Inc. 'Causa inæqualitatis dierum naturalium. Cap. p.<sup>m</sup> (C)um igitur ut ex prædictis patet.'

5. Tit. 'Sectio | Septima,|De Celi figura, et maxima | dierum et noctiũ diuersitate | in diuersis terrę locis', e al di sotto 'incepti die 23 septëbris | anno 1598 | In musæo deaurato tempore a-|missionis donnulę (?)', car. 166—182. Inc. 'De mutabilitate figurę Celi duplici Cap. primum. (C)eli mutatio dupliciter accidit.'

**237** (209). — Volume in foglio (m. 0,270 × 0,200), legato in pergamena. Di 152 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—152. Scritto nei secoli XVI e XVII. Già codice n° 267 della biblioteca Albani.

1. Tit. a car. 8 r. 'Super Plinii .ii. | Historias nãles | Joannis Heckij Belgę Da-|uentriensis Cõmentũ. | Incepi die 19.<sup>a</sup> Septëbris | anno 1600 |



In Museo Deaurato. Altro titolo a car. 9 r. ' Incipit maximus liber de mirabilibus | Creaturarum Dei. O. M. eterni, | Quem inter rōnales creaturas minimus indignus | p̄hię et Medicinę doctor Joēs Heckius | Composuit, in musęo deaurato | Anno 1601', car. 9—146. Inc. ' Circa Cap. p.<sup>um</sup> An finitus sit mundus Et an unus. C. p.<sup>um</sup> Diuinum ac maximum ponit Plinius.' È preceduto, a car. 10 r., da una dedica ' D. Joanni Baptistę.'

2. Tit. ' Liber continens problemata quamplurima tum ex uarijs authoribus | collecta tum a collectore composita anno Domini 1597', car. 148—152. Inc. ' Problema primum. Queritur Quare Homines sint bipedes, Equi uero et similes quadrupedes et vermes multipedes.'

**238** (210). — Volume in 4° (m. 0,260 × 0,195), legato in cartoncino giallo. Di 199 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—199. Scritto nel secolo XVII. Già codice n° 933 della biblioteca Albani.

1. Tit. ' Aduersus Romanor, | Medicorum | Deliramenta. | Tomus tertius. | Scandrilię. 1603', car. 2, 4—66. Inc. ' R̄. Aromatico charophilato Mesę.'

2. Tit. ' Sequitur de | Opiatis | Incepi die .9. 7bris 1602 | Scandrilię', car. 67—74, 78, 79. Inc. ' R̄. diamargarita frigido quorumcumque.'

3. Tit. ' DE | Lenitiuis | & | Solutiuis | incepi Scandrilię | Die 12.<sup>a</sup> 7bris | 1602', car. 80—90. Inc. ' R̄. Electuario lenitio.'

4. Tit. ' De Lambitiuis | *ἐχλεχματα*. | Scripsi Scandrilię | Sub D. M. V. psidio | Die 20.<sup>a</sup> 7bris 1602', car. 91—94. Inc. ' R̄. loboch sano.'

5. Tit. ' PRO | *τροχισκis*', car. 91—114. Inc. ' Non mutante, trochisci ex agarico.'

6. Tit. ' De Emplastris, etc. Die .22. 7bris 1602. | Scādrilię', car. 115—119. Inc. ' R̄. emplastro e crusta panis.'

7. Tit. ' *ἀποξη* | *ματα*. | Syruporum | Componendorum ratio | Composui Scandrilię | Incepi die 18.<sup>a</sup> 7bris | 1602', ecc., car. 120—143. Inc. ' Syr. communes nobis et reliquis.'

8. Tit. ' De Pilulis | Scandrilię. | Incepi die 16.<sup>a</sup> 7bris 1602', car. 144—171. Inc. ' R̄. pilulis Alephanginis.'

9. Tit. ' Pro theriaca', car. 172—175. Inc. ' R̄. trochiscorum scilliticorum .ξ. xxxvij.'

10. Tit. ' Contra omnia Venena | authoris anthidotū', ed altre ricette, car. 176—193. Inc. ' R̄. radicum Iridis.'

**239** (212). — Volume in foglio (m. 0,275 × 0,215), legato in cartone coperto esternamente di pergamena. Di 81 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—81. Scritto nel secolo XVII. Già codice n° 933 della biblioteca Albani.

Tit. ' Jo. Echij. | Epistola | Medicinalium. | Liber secundus. | Scandrilię', car. 6—64, 71, 72, 74—78. Inc. ' Molto Ill.<sup>re</sup> Sig.<sup>r</sup> et P̄e mio oss.<sup>o</sup> Alchuni giorni sonno.'

Sono 52 lettere, parte in italiano e parte in latino, due delle quali di-

rette a Benedetto Gelusio, una al Mercuriale, una ad Ulisse Aldrovandi, tre ad Ambrosio Giuliano, una a Clemente VIII, una a Federico Cesi, una a Venanzio, due a Mattia Savelli, una 'D. Hermanno', una 'D. Bovinio', una ad Adone Campello, ed una a Paolo Gelusio, dal 1602 al 1604.

**340** (213). — Volume in foglio (m. 0,268×0,192), legato in pergamena. Di 174 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—174. Scritto nel secolo XVII. Già codice n° 933 della Biblioteca Albani.

Esperienze mediche di Giovanni Echio :

a) 'Experimenta | Scandrilię | toto mense | Augusti | 1602', car. 2—29. Inc. 'Scandrilię Ex.<sup>mi</sup> Ducis. S. II. Castri S. (Gemini) Experimenta. Die quinta mensis augusti.'

b) 'Experimenta | Montis libertinoꝝ | Ill.<sup>mi</sup> et Ex.<sup>mi</sup> D.<sup>i</sup> | Ducis S. Gemini, Castri | Sub B.<sup>me</sup> V. M. pꝛsidio, | Mense Octobris Nouembris et Decembris 1604', car. 30—35. Inc. 'Puer quidam octo circiter annos.'

c) 'Experimenta | Ponticelli | Ill.<sup>mi</sup> et Ex.<sup>mi</sup> D. Ducis | S. II. Castri | sub B.<sup>me</sup> M. V. | pꝛsidio | Mense octob. Nouemb. et Decēbris | 1602', car. 40—47. Inc. 'Iuuenis quidam annorum circiter uiginti.'

d) 'Experimenta | Scandrilię | toto | Mense Octobris | Sub B. M. V. Pꝛsidio', car. 48—63. Inc. 'Quarto ab egritudine die.'

e) 'Experimenta | Nerulę | Comitatus | Ill.<sup>mi</sup> et Ex.<sup>mi</sup> D. D. S. | Gemini. | Augusti et Septēbris | Sub B. M. V. p̄', car. 64—77. Inc. 'NERVLÆ Experimenta. Vir. quidam (ni fallor) quadragenarius.'

f) 'EXPERIMENTA | Ponticelli | Ex.<sup>mi</sup> et Ill.<sup>mi</sup> D. et heri|mei Col.<sup>mi</sup> Castri D. | Ducis | S. II. | Augusti & Septēbris', car. 82—91. Inc. 'Puer quidam annorum circiter quatuor.'

g) 'Experimenta Seandrilię | Ill.<sup>mi</sup> et Ecc.<sup>mi</sup> D.<sup>ni</sup> Ducis | S. II. | Castri | Toto mense | Novembris | 1602', car. 92—105. Inc. 'Vetula quędam sexaginta annorum.'

h) 'Experimenta | Scandrilię. | mense | Septembris | sub b. v. pꝛsidio et | Ex.<sup>mi</sup> Et Ill.<sup>mi</sup> D. Ducis | D. Joannis Antonij Vrsini | tutela', car. 106—125. Inc. 'Prima die septembris.'

i) 'Figurę Quędam | Decubitus | Obseruatę à P.<sup>a</sup> die | Augusti 1602 ad annum usq̄ | 1603', car. 125—139. Inc. 'Horę decubitus Ex.<sup>mo</sup> et Ill.<sup>mo</sup> A. A. S. II.'

k) 'Experimenta | Montis Libertinoꝝ | Ex.<sup>mi</sup> et Ill.<sup>mi</sup> D. Ducis | S. II. Castri | Mense | Augusti et Septēbris | Sub p. B. M. S. V.', car. 144—160. Inc. 'Experimenta Montis Libretti. Vir quidam corpore obesus.'

l) 'Varia experimenta | Inter quę eſt aliqua quę Magētię | expertus sum', car. 164—173. Inc. 'Vir quidam facie alias pulcher.'

**341** (215). — Volume in foglio (m. 0,275×0,210), legato in cartone coperto esternamente di pergamena, scrittovi sul dorso 'Heckio | de |

Scien-tiis. Di 59 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—59. Scritto nel secolo XVII. Già codice n° 255 della biblioteca Albani.

1. Tit. 'Destructio Scientiarum | Per maximum et minimum | Conservatio Scientiarum | per medium | Autore Jõe Heckio Lynceo Illuminato.' car. 4—25. Inc. 'Determinatio p.<sup>a</sup> Dari maximum et minimum. Hoc quod per singulas scientias.' Nella lin. 6 della car. 4 r. si legge: 'Incepi Gualdi die .23. 8bris 1605.'

2. Scritto mutilo in fine, che inc. 'De quatuor materiabus quatuor habituum procedentium in quatuor plagis cœli', e fin. 'sed compactis substantiæ est sub 8 & pri-', car. 33—51.

**242** (216). — Volume in foglio (m. 0,287 × 0,220), legato in cartone coperto esternamente di pergamena, sul cui dorso è scritto 'Miscellanea | literaria.' Di 163 carte cartacee, numerate nei *recto* I, II, 1—35, 35, 36, 36—125, 125—158. Scritto nella fine del secolo XVI o nel principio del XVII. Già codice n° 30 della biblioteca Albani.

Tit. 'Miscellanea | Joannis Eckij Belge ut ex Indice.' A car. II r. è un indicetto del contenuto. Questa miscellanea comprende:

a) Attestato di Leandro Fabri sui sentimenti religiosi di Giovanni Eckio, d. Roma, 1 nov. 1605, car. 1—2.

b) Epistola latina il cui titolo è cassato, s. d., e che inc. 'In hac turbulenta et furiosa mundi senecta', di argomento religioso, car. 4—11.

c) Lettera a Federico Cesi sulla nuova stella, d. 'Pragæ raptim et ex tempore nono kalendas februarij 1605.' Inc. 'Ill.<sup>mo</sup> Princeps cum paratis obsequijs. S. Promisi rationem physicam', car. 16—23.

d) Dodici lettere dell'Eckio, delle quali sei in italiano e sei in latino, dal 1606 al 1614; tra le prime una a Fabio Colonna dei 23 agosto 1614, e tra le seconde una a Giovanni Keplero, del 1° aprile 1606, ed un'altra 'Galliæ regis Rubino', della stessa data, car. 24—36.

e) Trattatello 'De complexionem', car. 38—49. Inc. 'Paucis aggrediar rem ipsam pertractare.' Fin. a car. 49 r. 'Vale ex Musgo deaurato. Kal. Nouemb. 1601.' A car. 49 v. è una 'Appendix', dalla quale apparisce indirizzato lo scritto a 'M. T.'

f) Tit. 'Disputatio p.<sup>a</sup> De Intelligentiis', car. 51—77. Inc. 'Suidas a Magusis.' Preceduto, a car. 50, da un 'Prohemium', che inc. 'Cum singula.'

g) Tit. 'Questio Q.<sup>a</sup> Quales sint intelligētig', car. 78—81. Inc. 'Hactenus examinavimus.'

h) Trattato sugli elementi, car. 83—106. Inc. 'Aer. Aere uiuimus et nutrimur.'

i) Tit. 'Cosmetica', car. 107—108. Inc. 'Pudet equidem his calamm admouere.'

k) Tit. 'Jo. Echij Lyncei, adolesc. Mathem. quedã fragmenta,' car. 111—142. Inc. 'Compositio horologij plani secundum analemma præmissum.'

l) Elegia latina in onore di S. Ignazio, car. 143—147. Inc. 'Religiosa silex uenerabile facta cubile | Ignati, exuuias excipiendo sacras.'

A car. 149—151, 153—155 sono altre due copie imperfette della medesima elegia.

**243** (218). — Volume in foglio (m. 0,298 × 0,220), legato in tavole coperte esternamente di cuoio nero, con impressioni a secco, punte, e cinque borchie di metallo su ciascuna faccia, e taglio dorato. Di 314 carte membranacee, numerate nei *recto* 1—314. Scritto nel secolo XV, di bella lettera. Già codice n° 3 di Pietro Girometti.

Tit. 'EVSEBII CESARIENSIS DE EVANGE[LICA PRAEPARATIONE]', car. 3 r. —313. Inc. 'LIBER I. INCIPIT. QVOM QVID SIT CHRISTIANISMVS nescientibus aperire statuerim.' Fin. 'risu omnium explosi sunt. LIBER QVARTVSDECIMVS & VLTIMVS EXPLICIT FOELICITER DEO GRATIAS. AMEN.' È preceduto (car. 2 r.—3 v.) da una prefazione intitolata 'AD SANCTISSIMUM PAPAM NICO[LAVM V. GEORGII TRAPEZVN]TII TRADVCTIÖEZ EVSEBII PRAEFACIO', che inc. 'EVSEBIVM PAMPHILI DE EVANGELICA PRAEPARATIONE Latinum ex graeco beatissime pater iussu tuo effeci.'

La car. 2 r. ha una bellissima iniziale a oro e colori, ed è circondata da un fregio vagamente dipinto con uccelli, ed uno stemma, che a car. 1 v. dicesi 'di casa Coppo.' Sono anche a oro e colori le iniziali di ciascuno dei quattordici libri in che l'opera è divisa, a car. 3 v., 25 r., 41 v., 65 v., 89 v., 108 v., 138 v., 161 r., 188 v., 206 v., 228 r., 259 r., 277 v., 298 r.

**244** (268). — Volume in foglio (m. 0,325 × 0,225), legato in cartone coperto esternamente di pergamena, sul cui dorso è scritto 'Istoria Letterar: | Della Città | d'Imola.' Di 344 pagine cartacee, numerate i—vj. I—XVIII, 1—320. Scritto nel secolo XVIII.

Tit. a pag. iij: 'Istoria Letteraria | Della Città d'Imola. | Scritta | Da Francesco Mar. Mancurzio | L'Anno | MDCCXLI', pag. 1—299. Inc. 'Ricevute ch' ebbero da i Romani.'

Precedono: a) Una dichiarazione scritta da Giulio Cesare Ginnasi da Imola il 6 aprile 1829, colla quale dà incarico al P. Bibliotecario da Modigliana ed al P. Lorenzo da Brisighella di compilare l'Elenco più oltre menzionato, pag. i. — b) Uno stemma inciso in rame, con ai fianchi le iniziali 'G. P.', e al di sotto 'Depositato alla Biblioteca | degl' Autori Imolesi.' — c) Nota di mano di G. C. Ginnasi relativa alla divisione ereditaria coi suoi quattro fratelli, pag. v. — d) 'Al Cortese Leggitore', pag. i—iii. — e) 'Autori | Citati in questa Istoria', pag. v—vii. — f) 'Letterati | Cittadini, e Diocesani Imolesi', pag. ix—xvi. Segue 'Elenco | di | Autori, Cittadini e Diocesani | Imolesi', pag. 303—319.

A pag. 3<sup>a</sup> e 299 è impresso un bollo nel quale intorno ad un compasso si legge: 'EX BIBLIOT. J. C. GINNASI.'

**245** (264). — Volume in foglio (m. 0,282 × 0,214), legato in cartone coperto esternamente di pergamena, sul cui dorso è scritto per lungo

‘Opuscolj diversi di Alchimia. MS.’ Di 280 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—21, 1—259. Scritto nel secolo XVI, di vari caratteri. Già codice n.º 720 della biblioteca Albani.

1. Tit. ‘Clauicula Ray: Lu: quę et apertoriũ dicit~ In qua | omnia quę In opere alchimię requiriũ aperte de|claranẽ, car. 4—13 r. Inc. ‘Nos apellauimus opus hoc nostrum Clauiculam.’ Fin. ‘antequam ponatur in opere. Finis.’

2. Scritti diversi, cioè a) ‘De reductione corporis in argento uiuo’, car. 13 v.—14 r. — b) ‘Cap.º de multiplicatione arg: vi:’, car. 14 v. — c) ‘Sequit~ de mult.ºe nre Calcis’, car. 14 v.—15 r. — d) ‘De modo reducendi calcẽ in versũ corpus’, car. 15 r. e v. — e) ‘Cap.º p.º magni operis sup Magno lapide ad | rubeũ et albũ sine longo sermone Incipit’, car. 15 v.—17 v. — f) ‘Sequit~ modus fixandi pulueres albos Siue prefatũ | sulfur ut prius multiplicatũ’, car. 18 r. — g) ‘Sequit modus reducendi medicinã albã iã | fixatã in elixir rubeũ’, car. 18 r.—19 v. — h) Antico indice del contenuto, car. 19, in parte lacerata. — i) ‘Clangor Buccina cap. modus figendi fol. 55 q.’ car. 20.

3. Tit. ‘Ultimum Testamentum Raymundi Lulij | Maioricensis: Siue Declaratio totius | artis secundum Triplicem Viam | scilicet Vegetabilem Mineralem et | Animalem ac Mixtam omnes suos | Libros declarans et capitula ad infra | se remittendo Regi Anglie, Carolo | filio edoardi regis Dicum’, car. 21—41 r. Inc. ‘Cum ad nos venisti fili dilectissime.’

4. Tit. ‘Ars operativa Raymundi Lullii in excellentissimum | opus Auri potabilis pro medicina corporis humani et | lapidis philosophici Super mercurium viuum Et | conuenit regibus et principibus ac aliis magnis | dominis pro sanitate conseruanda’, car. 41 v.—42. Inc. ‘Pergo in Iesu xp̃i nomine.’

5. Tit. ‘liber Raymundi Lullij | de medicinis secretis’, car. 43—57. Inc. ‘Proponimus nanque tibi in presenti libello.’

6. Tit. ‘Liber occulte philosophie’, car. 63—65. Inc. ‘Ihs maria. Fili accipe duernec.’

7. Tit. ‘Incipit liber cuiusdã p̃hi (philosophi) super artem alchimicam’, car. 66—70 r. Inc. ‘Figlio car.ºo quello che con nostre mano.’

Il rimanente del codice, da car. 71 v. a car. 244 v., delle quali le 74—77 legate capovolte, contengono confusamente precetti chimici, scritti di alchimia e ricette in italiano e in latino. Le car. 79—80 appartengono ad una lettera scritta di Orte il 7 marzo 1563 da un prete Daniele a M. Africano Roberresho di Orte a Roma. A car. 122—123 è una epistola in versi italiani per fare il ‘lapis philosophorum.’

**246 (262).** — Volume in foglio (m. 0,285×0,210), legato in cartone coperto esternamente di pergamena, scrittovi sul dorso ‘Vita Clementis X. Lucchesini.’ Di 90 carte cartacee, numerate nei *recto* 1, 1—89. Scritto nella fine del secolo XVIII. Già codice n.º 293 della biblioteca Albani.

Tit. recente ‘Lucchesinii, Vita Clementis XI’, car. 5 v.—85. Inc.

‘ De Alteriæ Gentis nobilitate, ac fratribus, aliisq. Clementi sanguine coniunctissimis. Cap. I. Si maximos eruditione, ac Purpura uiris.’ Fin. ‘ Dignissimi honore viri in sacrum Cardinalium Collegium a Clemente relati Capus Vltimum’, ed in margine ‘ Caput hoc a Patre Luchesino nondum (anno 1688) exaratum fuit.’ Precedono: a) Una prefazione ‘ Lectori’, che inc. ‘ Quod Maximorum Pontificum’, car. 1 r.—4r. — b) ‘ Index Capitum’, car. 4 r.—5 r.

247 (235). — Volume in foglio (m. 0,305 × 0,215), legato in cartone coperto esternamente di cuoio rosso, adorno interamente di finissimi fregi dorati, tolti per altro sulle facce i luoghi riserbati allo stemma, taglio dorato. Di 940 pagine cartacee, numerate I—XIV, 1—410, 415—930. Scritto nel secolo XVII.

Tit. generale. a pag. III. ‘ INSTRUZIONI | Date à nome della SANTITÀ | DI NOSTRO SIGNORE | PAPA. GREGORIO XV. | Dal Signore | CARDINALE. LUDOVISIO | Nipote | A’ i Nuntij, e Ministri di | SVA SANTITÀ | e della Sedia Apostolica’, seguito nelle pag. VII—X da un ‘ ELENCO | Delle Istruzioni date à nome della Santità di N. | Signore Papa Gregorio Decimo quinto dal Sig.† | Cardinal (Ludovico) Ludouisio suo nipote à gl’infra-scritti Nuntij, e Ministri di Sua S.<sup>ta</sup> | e della Sedia apostolica.’ Contiene i seguenti scritti:

1. Tit. ‘ INSTRUZIONE | A Monsignor (Innocenzo) de Massimi | Vescouo di Bertinoro | Nuntio | In Toscana’, d. 25 marzo 1621, pag. 1—13. Inc. ‘ La Santità di N. Signore nel destinare.’

2. Tit. ‘ A Monsignor (Gio. Battista, poi Innocenzo X) Panfilio | Auditore di Rota | Nuntio | A Napoli’, d. 26 marzo 1621, pag. 14—30. Inc. ‘ Quella dirittura, prudenza, e sapere.’

3. Tit. ‘ A Monsignor Corsini | Arcivescouo de Tarsi | Nuntio | in Francia’, d. 4 aprile 1621, pag. 31—87. ‘ Inc. ‘ Sono state partitamente considerate.’

4. Tit. ‘ A Monsignor di Sangro | Patriarca d’Alessandria | Nuntio | in Spagna’, d. 5 aprile 1621. Inc. ‘ Egli è cosa graue, et importante.’

5. Tit. ‘ A Monsignor (Carlo) Carafa | Vescouo di Auersa | Nuntio | all’Imperatore’, d. 12 aprile 1621. Inc. ‘ Se la Germania ritenesse.’

6. Tit. ‘ A Monsignor Donazzetti | Arcivescouo di Seleucia | Vicelegato | d’Auignone’, d. 13 aprile 1621. Inc. ‘ Egli è souerchio il pensare.’

7. Tit. ‘ A Monsignor (Gio. Francesco Guidi) da Bagno | Arcivescouo di Patras | Nuntio | in Fiandra’, d. 1 maggio 1621, pag. 209—247. Inc. ‘ Il carico di gouernare.’

8. Tit. ‘ Instruttione | a Monsignore (Alessandro) Scappi Vescouo di Campagna | Nuntio Ordinario alli | Suizzeri’, d. 12 maggio 1621, pag. 249—288. Inc. ‘ Egli è malageuol cosa.’

9. Tit. ‘ Instruttione | a Monsignor (Giovanni) de Torres Arcivescouo | di Andrinopoli Nuntio | in Polonia’, d. 30 maggio 1621, pag. 289—338. Inc. ‘ FVRONO in tutti i secoli.’

10. Tit. ' *Instruttione | a Monsignor (Lodovico) Zacchia Vescouo di Montefiascone Nuntio | di Venetia* ', d. 1 giugno 1621, pag. 339—383. Inc. ' *Quell'armi spirituali.* '

11. Tit. ' *Instruttione | Al Sig. D. Pietro Aldobrandino | Luogotenente Generale | in Germania* ', d. 1 giugno 1621, pag. 385—393. Inc. ' *Riguardatesi da N. S.<sup>re</sup> le qualità.* '

12. Tit. ' *Instruttione | Al Sig.<sup>r</sup> Matteo Pini | Pagatore, et Collaterale | in Germania* ', d. 1 giugno 1621, pag. 395—400. Inc. ' *V. S. hà esercitato tante volte.* '

13. Tit. ' *Instruttione | Al Padre Don Tobia Corona | Per andare al Re di Francia, et al | Signor Duca di Sauoia | per l'Impresa | di Gineura* ', d. 16 luglio 1621, pag. 401—447. Inc. ' *L' Italia che dall'eterna prouidenza.* '

14. Tit. ' *Instruttione | a Mons.<sup>r</sup> (Pier Francesco) Montorio Vescouo di Nicastro | Nuntio | In Colonia* ', d. 31 luglio 1621, pag. 449—495. Inc. ' *Gran parte della Germania.* '

15. Tit. ' *Instruttione | À Mons.<sup>r</sup> (Fabrizio) Verospi Auditor di Rota | Nuntio straordinario | in Germania* ', d. 13 gennaio 1622, pag. 497—543. Inc. ' *Grandissimo argomento di esercitar la pietà.* '

16. Tit. ' *Ordine | A Mons.<sup>r</sup> Verospi per trattar | con l'Imperatore | della persona del Cardinal (Melchior) Clessellio* ', d. 13 gennaio 1622, pag. 545—553. Inc. ' *Frà gli auuenimenti del Sacro Collegio.* '

17. Tit. ' *Ordine | A Monsig.<sup>r</sup> Verospi per rallegrarsi | con l'Imper.<sup>or</sup> et l'Imperatrice | delle Nozze loro* ', d. 13 gennaio 1622, pag. 555—560. Inc. ' *Haueua la Santità di N. S.<sup>re</sup>* '

18. Tit. ' *Instruttione | A Monsig.<sup>r</sup> (Antonio) Albergati Vescouo | di Bisegli, Collettore | in Portogallo* ', d. 4 marzo 1622, pag. 561—593. Inc. ' *La virtù di V. S. in sostener grauissimi.* '

19. ' *Instruttione | A Mons.<sup>r</sup> Vescouo di Bisegli data dal | S.<sup>r</sup> Cardinal (Scipione Caffarelli —) Borghese à Mons.<sup>r</sup> | (Vincenzo Landinelli) Vescouo d'Aibenga* ', S. d., pag. 595—622. Inc. ' *Douendosi per l'elettione.* '

20. Tit. ' *Instruttione | A Mons.<sup>r</sup> (Alfonso Gigliuoli) Vescouo di Anglone | Nuntio | in Toscana* ', d. 20 agosto 1622, pag. 623—641. Inc. ' *Egli era bengiusto.* '

21. Tit. ' *Instruttione | al Dottor Leone Allaccio per | andare in Germania per la Libreria del Palatino* ', d. 23 ottobre 1622, pag. 643—656. Inc. ' *Poiche il Ser.<sup>mo</sup> Sgr. Duca Massimiliano.* '

22. Tit. ' *Instruttione | A Mons.<sup>r</sup> (Gio. Battista) Lancellotti Vescouo | di Nola | Nuntio ordinario | in Polonia* ', d. 14 dicembre 1622, pag. 657—713. Inc. ' *Egli è grande opera.* '

23. Tit. ' *Instruttione | Al S.<sup>r</sup> Matteo Baglioni Collaterale | e Pagatore nella | Valtellina* ', d. 1 aprile 1623, pag. 715—723. Inc. ' *Haucendo N. S.<sup>re</sup> destinato.* '

24. Tit. ' *Instruttione | Al S.<sup>r</sup> (Orazio Ludovisi) Duca di Fiano per pigliare | in Deposito li Forti | della Valtellina* ', d. 5 aprile 1623, pag. 725—777. Inc. ' *Niuno importante affare.* '

25. Tit. 'Instruttione seconda | al S.<sup>r</sup> Duca di Fiano per pigliare | il Deposito de i Forti | della Valtellina', d. 5. aprile 1623, pag. 779—793. Inc. 'Douendo V. Ecc.<sup>sa</sup> andare.'

26. Tit. 'Instruttione | A Mons.<sup>r</sup> (Acquaviva) Arciuescouo di Tebe | Nuntio Straordinario | in Spagna', d. 16 ottobre 1621, pag. 795—804. Inc. 'Appartiene frà le più graui.'

27. Tit. 'Instruttione 2.<sup>da</sup> | A Mons.<sup>r</sup> Arciuescouo di Tebe | Nuntio Straordinario | in Spagna', d. 16 ottobre 1621, pag. 805—828. Inc. 'Alla soda virtù di N. S.<sup>re</sup>'

28. Tit. 'Instruttione Terza | A Mons.<sup>r</sup> Arciuescouo di Tebe | Nuntio straordinario in | Spagna Per trattar la lega contro il Turco', d. 16 ottobre 1621, pag. 829—866. Inc. 'Importantissime sono.'

29. Tit. 'Instruttione Quarta | A Mons.<sup>r</sup> Arciuescouo di Tebe | Nuntio Straordinario | in Spagna | Per trattar del negotio della Valtellina', d. 16 ottobre 1621, pag. 867—893. Inc. 'Non meno la propria.'

30. Tit. 'Instruttione | A Mons.<sup>r</sup> (Innocenzo) de Massimi Vescouo | di Bertinoro | Nuntio in Spagna | Per trattare sopra la Dispensa del Matrimonio col Principe d'Inghilterra', d. 12 aprile 1623, pag. 895—916. Inc. 'Egli è così graue.'

31. Tit. 'Considerationi | Intorno all'vtilità del matrimonio | trà la Sorella del Rè di Spagna | et il Principe d'Inghilterra.' s. d., pag. 917—927. Inc. 'Presupposte le condizioni.'

**248** (244). — Volume in foglio (m. 0,320 × 0,218), legato in tavole coperte esternamente di pelle giallognola. Di 241 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—241. Scritto a due colonne nel secolo XV; previo, a car. 2 r., un indicetto incompleto del contenuto, col titolo 'Registrũ sup singla inica cõtinenciũ i hoc volumie.' Già codice n.º 24 di Pietro Girometti.

1. Tit. 'Incipit Tractat<sup>9</sup> de 4.<sup>or</sup> nouis|simis vi<sup>et</sup> morte iudiçõ gehēna | et gl'ia q<sup>4</sup> frequēs mēoria hoieꝝ | retrahit a pētis' (peccatis), car. 3—21. Inc. 'Memorare nouissima . . . Ecc. 7. Sicut dicit beatus Augustinus.' Fin. 'Explicit Tractatus 4.<sup>or</sup> nouissimorum pro salute anime valde proficiuus finitus per me Andream mator̄ alias daig presbyterum aug. dyoc. tunc temporis plebanum in õttringen. In octaua natiuitatis virginis marie anno domini ꝙc. 55.'

2. Tit. 'Incipit speculũ aīe (anime) editũ a m̄gro | Hainrico De Hassia theologo egre|gio', car. 22—26. Inc. previo l'indice dei capitoli 'Anima mea noui.' Fin. 'Explicit Tractatulus de Speculo anime quo te vides in te Finitus per me Andream murer alias daig diuina fauente clementia presbyterum aug. dyoc. tunc temporis plebanum in Ottringen. Sub Anno domini ꝙc 55. In Vigilia Mathei apostoli et euangeliste.'

3. Tit. 'Incipit Tractat<sup>9</sup> de Indulgencijs | edit<sup>9</sup> ab egregio doctore Nycolao | de dñelnspūhel', car. 27—32 r. Inc. 'Quodcumque ligaueris. . . M.<sup>t</sup> 16. Duos fines vltimos.' Fin. 'Finitus per me andream mator̄. alias



daig diuina fauente clemencia presbyterum Aug. dyoc. tunc temporis plebanum in ôtringen Anno 55 In profesto sancti Michahelis.

4. Tit. 'Pñs Tractatul<sup>9</sup> intitulat<sup>9</sup> spu|alis p̄hya (spiritualis phylosophia) sup necessaria ac sallubri sui ipi<sup>9</sup> ḡgnicōe Tractās p̄lmo qualit<sup>2</sup> pfecta et hūilis sui ipi<sup>9</sup>|noticia om̄ib<sup>9</sup> alijs sciencijs vtillior sit et pferenda', car. 32 v. — 41 v. Inc. previo l'indice dei capitoli 'Capitulum primum. Cogitanti mihi phylosophizari.' Fin. 'Eplicit (sic) Tractatus de cognicione sui ipsius Finitus per me Andream murator presbyterum tunc temporis p'ebanum in ôtringen. Sub Anno 55<sup>o</sup> In octaua sancti Martini episcopi.'

5. Tit. 'Incipit Tractat<sup>9</sup> de informaçoe | xpīi fideliū et maxte de vita ḡtemplatiua et religiosa De imitacōe | xpīi et ḡtemptu om̄i vanitatū', car. 42 v.—48 r. Inc. previo l'indice dei capitoli 'Capitulum primum. Qui sequitur me.' Fin. 'Explicit Tractatus utilis de informacione xpīi fidelium Et maxime de Vita religiosa et finitus per me Andream murator alias daig diuina fauente clemencia Aug. presbyterum. dyoc. tunc temporis plebanum in ôtringen ipso die braxedis (sic) virg. Sub Anno dñi 1456.'

6. Tit. 'Incipit formula honeste ḡuersa|cōis Bti Bernhardi abba', car. 48 v.—49. Inc. 'Petis a me mi frater.' Fin. 'Explicit formula honeste conuersacionis beati Bernhardi abbatis eadem die et anno prenotato.'

7. Tit. 'Nota de p̄ctis (peccatis) in sp̄m (spiritum) Sctm', car. 49 v., col. 2. Inc. 'Item sciendum quod sex sunt peccata.'

8. Tit. 'De satisfacōe', car. 50 r. Inc. 'Nota materiam bonam.'

9. Tit. 'Incipit liber miserie ḡdicōis | hūane a lothario dyacono Cardinali s̄ctoꝝ Sergi et bachi qui p̄ḡea | Innocēci<sup>9</sup> pp̄ 3<sup>9</sup> eip̄dē nois appellat<sup>9</sup> ē', car. 51—62, previo l'indice dei capp. a car. 50. Inc. 'Dño patri beatissimo .P. dei gratia portuensi episcopo.' Fin. 'Explicit tractatus de vtilitate condicionis humane seu de miseria humane nature et finitus per me Andream mator alias daig diuina fauente clemencia presbyterum Aug. dyoc. tunc temporis In ôtringen plebanum. Sub anno domini 1456. In die sanctorum Abdon et Sennen martyrum.'

10. Tit. 'Nota aliquas ḡsideracōes | de ppriete peccati', car. 63—64 v. Inc. 'Remittuntur ei. . . Luc. 7<sup>o</sup> Qui sunt.'

11. Tit. 'Tractatul<sup>9</sup> seu | Serino de mendaçoe', car. 64 v. — 67 v. Inc. 'Deponentes omne mendacium.'

12. Tit. 'Sermo de p̄nia' (penitentia), car. 67 v. — 68 v. Inc. 'Penitentiam agite . . . M.<sup>t</sup> 3. Nota quod penitentia.'

13. Tit. 'De ḡtricōe que ē p̄ma ps p̄nie', car. 68 v. — 69 r. Inc. 'In spiritu contrito . . . ysaiē 6. Dicitur spiritus domini.'

14. Tit. 'De confessione | que ē s̄da ps p̄nie', car. 69 r. e v. Inc. 'Preoccupemus faciem eius. . . Abacuc 30. Audiui et conturbatus est.'

15. Tit. 'De satisfacōe q̄ ē 3.<sup>a</sup> ps p̄nie', car. 69 v. — 72 r. Inc. 'Parati semper.'

16. Tit. 'De Recidinaçone', car. 72 r. — 73 r. Inc. 'Notandum quod Gregorius dicit.'

17. Tit. 'S̄mo de q̄ntuplici Speculo', car. 73 r. — 74 r. Inc. 'Si quis est auditor . . . Exod. 29. Quod moyses in atrio.'

18. Tit. 'De acq̄renda sap̄ta', car. 75—77 r. Inc. 'Ad hoc autem vt vera sapientia.'

19. Tit. 'Nota de b̄ndcōib<sup>9</sup>', car. 77 r., col. 2. Inc. 'Nota quod benedicere alicui rei.'

20. Tit. 'De sup̄sticōib<sup>9</sup>', car. 77 v. — 78 r. Inc. 'Anno dñi M<sup>o</sup> cccc<sup>o</sup> 2<sup>o</sup> vndecima die mensis februarij In aula episcopali Episcopi Spirensis In oppido Haidelberg wormaciensis dyocesis constitutus frater wernherus de fritberg ordinis Sancti Aug.<sup>ni</sup> lector eiusdem ordinis domus laudis wlgariter (*sic*) laudeburg. Ich bruder wern her beben offentlich.' Fin. 'erst recht haben etc.'

21. Tit. 'Conclusiones sup̄ p̄dictos ar.<sup>to</sup>' (de superstitionibus), car. 78 r. — 81 r. Inc. 'Contra primum articulum.' Fin. 'Hec ec. est summa magistri nycolai de lyra prenominati Et hec sufficiunt pro presenti. Editus est. Tractatus iste Anno dñi M<sup>o</sup> cccc<sup>o</sup> 2<sup>o</sup> per Ven.<sup>iam</sup> magistrum N. Mayer Rectorem vniuersitatis studij Haidelbergen. Et completus per me Andream muratoꝝ alias daig presbyterum Aug. dyocesis In octaua sancti laurencij martyris Anno 7c. 56.'

22. Tit. in rosso 'Incipit Tractat<sup>9</sup> de illusionib<sup>9</sup> | demonū et de diuersis sup̄sticōib<sup>9</sup> hōim' (hominum), ed in nero 'Se~ (Sequitur) Tractat<sup>9</sup> magni Gaū de sup̄sticōib<sup>9</sup>', car. 81 v. — 98. Inc. 'Qvonia lumbi mei impleti sunt illusionibus.' Fin. 'Explicit Tactatus de illusionibus demonum tangens eciam diuersas supersticiones erroneas et hereticas prauitates completus per me Andream m̄atoꝝ alias daig presbyterum Aug. dyoc. In die sanctorum felicis et adaucti martyrum. Sub anno 7c. 56', seguendo l'indice dei capitoli.

23. Tit. 'Incipit Tractat<sup>9</sup> de p̄nia egregij | mgr̄i Nycolai de dunkel-spuhel', car. 99—123. Inc. 'Ecce nunc tempus . . . 2<sup>a</sup> ad Cor. 6. Duo sunt tempora.' Fin. 'Explicit tractatus de penitencia Egregij magistri Nycolai de dunkel-spuhel, finitus per me Andream m̄atoꝝ, alias daig presbyterum Aug. dyoc. Sub anno 7c. 56 ipsa die Lamperti episcopi et martyris hora vesperarum.' Il soprarretrato titolo in rosso è preceduto dal seguente, scritto in nero e poscia cassato: 'Incipit directoriū p̄ egregiū doctorē Iōhem Vrbach compositū p̄ (*sic*) informacōne simpliciti p̄s̄d̄roꝝ ī aīa aīaꝝ.'

24. Tit. 'Incipit Sūma Rudiū autētica', car. 125 v.—154 r. Inc. 'Ca. <sup>m</sup> p. <sup>m</sup> de summa trini.<sup>te</sup> et arti. fidei. Firmiter credere debemus.' Fin. 'Explicit summa Radium autentica completa per me andream m̄atoꝝ alias daig. diuina fauente clemencia presbyterum aug. dyoc. tunc temporis vicarium in öttringen. In festiui.<sup>te</sup> sanctorum lucie otilie ludoci sub anno dñi 1.4.5.4.' È preceduto (car. 124—125 r.) 1.<sup>o</sup> da un indice allabetico di materie, 2.<sup>o</sup> da un prologo che inc. 'Quia varia dicta sanctorum'; 3.<sup>o</sup> dell' indice dei capitoli.

25. Summa seu stella clericorum, senza tit., car. 154 r. — 159. Inc.

'Quasi stella matutina in medio nebule idem peccatorum | Cap. primum. Proprietates huius stelle matutine.' Fin. 'Explicit Summa seu stella clericorum. Scripta et completa per me Andream mātoꝝ alias daig presbyterum Aug. dyoc. tunc temporis plebanus In ôtringen Sub Anno dñi 1455° In octaua Innocentum.'

26. Guidonis de Monte Rocheri Manipulus curatorum, senza tit. car. 161—219 r. Inc. la dedica 'Curatis nomen is manipulus liber vsurpat. Rēuerendo in xpo patri ac dño Lewmundo (?) diuina prouidentia sancte sedis valen.º episcopo.' Inc. il prologo 'Incipit prologº libri qui in | tytulaꝝ manipuloꝝ curatorũ. Qvoniam secundum quod dicit propheta.' Inc. il trattato 'Tractatus primus de sacramentis. Quantum ad primam partem.' Fin. 'Explicit Tractatus bonus et vtilis qui intitulator manipulus curatorum et finitus per me Andream muratoꝝ alias daig tunc temporis Vicarium In ôtringen. Sub Anno domini 1. 4. 5. 5º In festo sancti Kiliani hora uesperarum.' Precede a car. 160 l'indice dei capitoli.

27. Tit. 'Incipit Breuiloquium de virtutibº pñoz et pñcipũ antiquoz et piº de iustiº | in possidendo Capituluº p'mũ', e subito dopo 'Incipit liber Exemplaris de 4ºº | virtutibº cardinalibº qua'r hec in | antiquis vigerũt et maxte pñcipibº', car. 220—229. Inc. 'Qvoniam mĩa et veritas . . . prover. 20. Quatuor veritates cardinales.' Fin. 'Explicit Tractatus bonus et exemplaris de 4.ºº virtutibus Cardinalibus qualiter etiam antiquis moraliter vigerunt finitus per me Andream muꝝ alias daig diuina clemencia presbyterum Aug. dyoc. In vigilia beatorum apostolorum Symonis et Jude Anno domini 1456.' Precede a car. 219 v. l'indice dei capitoli.

28. Tit. 'De restituciõe fame', car. 231—234. Inc. 'nVnc qũt qºº p'nº est dd. de hoc. An homo qui detraxit proximo suo.' Fin. 'mendacium dicere Ꝛc.'

29. Scritto che inc. 'Judices curie Aug. decano in . . . memmingen. ceterisque presbiteris presentibus', e fin. 'Quibus ipsa consecratio continuatur', car. 239 v.—240, inseritovi un brano in lingua tedesca. Seguono, a car. 241 r., dodici linee scritte in lingua tedesca.

Nel rovescio della prima coperta si legge: 'Jure comutationis obtinuit | ex Buchau 1804. P. Placidº | German. p. t. Biblioth.'

**249** (272). — Volume in 4º (m. 0,292 × 0,204), legato in cartone. Di 200 pagine cartacee, numerate I, II, 1—198. Scritto nel secolo XVIII. Autografo.

Primo volume di spogli storici e letterari di Lorenzo Mehus.

Tit. 'Spoglio | Tomo primo', pag. 1—198. Inc. 'GG Onorio an. 626. pag. 46 Ꝛ Illic temporibus suis multa bona fecit.' Fin. 'e li anni del Pontefice regnante.'

**250** (273). — Volume in 4.º (m. 0,292 × 0,204), legato in cartone.

Di 200 pagine cartacee, numerate I, II, 1—26, 26—197. Scritto nel secolo XVIII. Autografo.

Tit. ' Spoglio | Tomo secondo ', pag. 1 a 197. Inc. ' GG Sacrosancta Concilia ad Regiam Editionem exacta. ' Fin. ' Vedili nel Tom. III. pag. 1 e seg. di questi miei spogli. '

**251** (274). — Volume in 4° (m. 0,292 × 0,204), legato in cartone. Di 204 pagine cartacee, numerate I, II, 1—202. Scritto nel secolo XVIII. Autografo.

Tit. ' Spoglio | Tomo Terzo ', pag. 1—202. Inc. ' GG Segue di sopra Tom. II. pag. 197. ' Fin. ' industriae medicinalis impenderent. '

**252** (275). — Volume in 4° (m. 0,292 × 0,204), legato in cartone. Di 200 pagine cartacee, numerate I, II, 1—198. Scritto nel secolo XVIII. Autografo.

Tit. ' Spoglio | Tomo Quarto ', pag. 1—198. Inc. ' Osservazioni Letterarie. Nel tomo V della Raccolta intitolata : Miscellanea di varie Opere. ' Fin. ' cathedram regens in Lectura Bibliæ. '

**253** (276). — Volume in 4° (m. 0,292 × 0,204), legato in cartone. Di 198 pagine cartacee, numerate I, II, 1—196. Scritto nel secolo XVIII. Autografo.

Tit. ' Spoglio | Tomo Quinto ', pag. 1—196. Inc. ' Osservazioni Letterarie. GG. Monsignor Garampi così mi scrisse. ' Fin. ' il Dottor di Medicina è preferito a quel di Legge per tutta l'Inghilterra. ' Vi sono riportati in principio brani di quattro lettere di Giuseppe Garampi al Mehus, dei 17 feb. 1770, 19 genn. 1771, 12 agosto 1766, 24 ott. 1767.

**254** (277). — Volume in 4° (m. 0,292 × 0,204), legato in cartone. Di 196 pagine cartacee, numerate I, II, 1—144, 144—193. Scritto nel secolo XVIII. Autografo.

Tit. ' Spoglio | Tomo Sesto ', pag. 1 a 193. Inc. ' Osservazioni civili, Canoniche, ecc. Nel Tomo 18 della Raccolta del Padre Don Angelo Calogherà. ' Fin. ' Patavii 1686. in 8. '

**255** (278). — Volume in 4° (m. 0,292 × 0,204), legato in cartone. Di 202 pagine cartacee, numerate I—IV, 1—198. Scritto nel secolo XVIII. Autografo.

Tit. ' Spoglio | Tomo Settimo ', pag. 1—198. Inc. ' GG Alla Classe 13 della Magliabechiana. ' Fin. ' Bibl. Med., et infimae Latinit. in 4° '

**256** (261). — Volume in foglio (m. 0,290 × 0,193), legato in cartone coperto esternamente di carta colorita a marmo rosso-nero, con dorso di tela color marrone, sul quale è impresso in oro ' SAGGIO | DI CATALOGO | DEI | CODICI E MSS. | POSSEDUTI DAL | MAR. TRIVULZIO. ' Di **225**

carte cartacee, numerate nei *recto* 1—225. Scritto di mano del prof. Francesco Longhena.

Tit. ' Saggio | di Catalogo | dei | Codici e Manoscritti | che si conservano | nella Biblioteca privata | della Illustrissima | Casa Trivulzio | in | Milano. | MDCCCXLVI ', car. 3, 15—187. Primo articolo ' Abbacco (dell') Maestro Paolo. ' Ultimo articolo ' Zucconi Giuseppe, Minor Conventuale. '

**257** (226) — Volume in foglio (m. 0,328 × 0,222), legato in cartone sul cui dorso è scritto: ' Famiglia | Galigai. ' Di 142 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—7, 7 a, 8—44, 44 a, 45—122, 122 a, 123—127, 127 a, 127 b, 127 c, 128—136. Scritto nel secolo XVII.

Car. 6 a 129: Tutto ciò che trovasi indicato nel seguente indice, scritto da Pietro Bigazzi, e contenuto nelle carte 4 e 6 di questo codice:

' Provanze di nobiltà dell'antica famiglia Galigai. Sono appunti, dichiarazioni e memorie estratte dagli Archivj e dagli ufizi pubblici; autenticate dai rispettivi ministri, onde servissero alla famiglia Dori, che pretendeva d'originare da quella; e perchè presso la Nobiltà Francese venisse in decoro Eleonora Dori nei Concini, Marescialla d'Ancre, favorita dalla Regina Maria. '

a) ' Galigai ricordati in uno strumento della Contessa Matilde coi Valombrosani nell'anno 1146, lettera dell'antiquario Grifoni ad Andrea Galigai Dori fratello della Marescialla d'Ancre (Aprile 9, 1612); un foglio. '

b) ' Galigai, nomi diversi ricordati nei libri delle Riformazioni, dell'Archivio forense, e di quello delle decime, e dai libri dei Ghibellini ribelli e della parte; e da quello della matricola de' Consoli dell'arte de' mercatanti; e nelle Scritture antiche di S. M. Novella, o nel libro delle matricole dell'Arte della Seta di Por S. Maria ec. ec.; dall'anno 1204 al 1505; fogli quindici. '

c) ' Galigai Consoli della Città di Firenze (anno 1188); foglio uno. '

d) ' Galigai, Guelfi tornati in Firenze dal libro della Parte; anno 1260. foglio uno. '

e) ' Galigai; Lasciti alla società de' Capitani d'Orto S. Michele; anno 1313; fogli due. '

f) ' Dori al libro della Lega in camera fiscale; anno 1354; un piccolo foglio. '

g) ' Galigai e Perini, ricordati nelle Storie antiche; due fogli. '

h) ' Galigai nel libro del registro dei testamenti; Anno 1336; un foglio. '

i) ' Galigai; Lasciti al Convento di S. Trinita (anno 1393) un foglio. '

l) ' Galigai; Contratto del 1252 pella Costruzione della sepoltura in S. Piero Scheraggio; copie due. '

m) ' Galigai: loro Capella e Sepoltura in S. Croce: e obbligo della festa dell'Assunta; fogli due. '

n) ' Galigai: nel libro delle antiche sepolture in S. Reparata (anno 1262) un foglio. '

o) 'Galigai: nel libro del Galeffo dell'Archivio di Siena: anno 1201; un foglio.'

p) 'Galigai; nei libri del Catasto e della camera fiscale, dove sono le portate de' Cittadini: Anno 1332; un foglio.'

q) 'Galigai Andrea di Iacopo, acceso a Decima.'

r) 'Galigai; Portate delle Decime, fogli tre.'

s) 'Supplica originale d'Andrea Galigai già Dori fratello della Concini: col visto del Segretario Andrea Cioli; e annuena Sovrana per ammettere i Dori al libro delle Decime ove sono descritti i Galigai; fogli due.'

t) 'Procura generale di Monsignor Arcivescovo Sebastiano Galigai già Dori ad Andrea fratello, nell'andare in Francia (anno 1604).'

'Lettere in minuta di G. B. Galigai, e lettere scritte a lui (anno 1634) fogli 24.'

Inoltre a car. 131—132 è una sentenza intitolata 'Sentenza | in favore di Andrea | di Monsignor Bastiano | e di Eleonora d'Ancre | e di Cassandra | Galigai. A dì 15 di Maggio 1612', e firmata 'C. Vinc.<sup>o</sup> Marcheschi sotto Conc.<sup>re</sup>'

**258** (289). — Volume in foglio (m. 0,295 × 0,202), legato in cartone coperto esternamente di carta colorita a legno, con egual carta, ma più scura, sul dorso, sul quale, in un cartellino bianco è scritto 'Prof. Nicolai | Prof. Zuliani | Ab. Jacopo Pellizzari il vecchio. | Jacopo Fabris | MSS. | I. I. Rousseau M. SS.' Di 304 carte cartacee, numerate nei recto I—III, 1—298. Scritto nel secolo XVIII.

Tit. generale a car. III r. 'Operette Inedite dei Professori | dell'Università di Padova Ab. Nicolai, | e Ab. Zuliani (Prof. di matematica | il primo, e di Fisica il secondo, miei | maestri) avute in dono da ricopiare | da' loro originali per distinta benevolenza verso di me de' suddetti Professori. | Si aggiungono due Operette inedite | del sig.<sup>r</sup> D. Jacopo Pellizzari il vecchio, delle | Proporzioni la prima, e del' Serie Geometriche | la seconda. Il detto Pellizzari fu scolare del Nicolai nel Seminario di Treviso. | Si aggiungono altre operette utili agli studiosi | della Scienza Fisica e della matematica. | Si aggiunge | L' Opuscolo di J. J. Rousseau: Se le Scienze abbiano contribuito | a render felice, o infelice lo stato dell' uomo; tradotto dal Francese | in Italiano.'

1. Tit. 'Nova Analyseos Elementa Auctore Joanne Baptista | Nicolai', car. 1—51. Inc. 'Pars II. Lib. 1. Caput 1. De varia ratione, qua formulæ prout quadraticæ.' Nelle lin. 4—6 della car. 1 r. si legge: 'Questi due capi della parte seconda dell' Analisi dell' Ab. Nicolai sono differenti dalli già stampati.'

2. Tit. 'Discorso letto nell' Accademia l' anno | 1788 il dì 29 Maggio nell' atto | di presentare la p̄ma memoria | sopra i Logaritmi delle quantità | positive, e negative', car. 53—57. Inc. '§. Dopo di avervi Sig.<sup>ri</sup> presentato.' In margine della car. 53 r. trovasi notato: 'Inedito 1792.'

3. Tit. 'Discorso letto nell' Accademia di Padova | il dì 19 Xbre 1789

nel presentare | la M.<sup>a</sup> III sopra i Principj | di un nuovo calcolo esponenziale, e Logaritmico, dedotti dalle sue antecessori M.<sup>e</sup> sopra la realtà dei | Logaritmi delle quantità negative', car. 58—67. Inc. 'Per supplire in qualche maniera'. Anche in margine della car. 58 r. trovasi notato 'Inedito 1792.'

4. Tit. 'Apologia del Sig:<sup>r</sup> Pr: Nicolai letta all' Accademia | il dì 24 Marzo 1791. | Nel presentare la sua M.<sup>a</sup> sopra il Logaritmico sistema | ed esponenziale', car. 68—77 r. Inc. 'Nel presentar però Sig:<sup>ri</sup>' Nelle lin. 17—18 della car. 77 r. si legge: 'Questo discorso con qualche restrizione fu stampato dal suo Autore in forma di Lettera ad un Amico.'

5. Memorie relative al Nicolai, car. 77 v. e 78 r. Inc. 'Il Nicolai, dice l'Ab. Andres.'

6. Tit. 'Nozioni tratte dalla M.<sup>a</sup> del sig:<sup>r</sup> Ab: Nicolai presentata all'Accademia il dì XVII Maggio MDCCLXXXVI, e stampata nel secondo | Tomo dei Saggi della medesima Accademia', car. 78 v. Inc. 'Ella è proposizione.'

7. Tit. 'Squarcio relativo alla Prefazione della Possibilità ec.', car. 79—80. Inc. 'Tutti gli Analisti ammettono.'

8. Tit. 'De utilitate, atque necessitate Recentioris | Analyseos in rebus Physicis | Oratio habita in Gymnasio Patavino die 27 Maj: 1773 a celeberrimo Prof: Nicolai', car. 81—95. Inc. 'Ex umbra atque solitudine.' Nel margine della car. 81 r. trovasi notato: 'Prolusione inedita.'

9. Scritto che inc. 'La famosa questione delle forze vive mossa dal Leibnizio', e fin. 'Andres T: IV della sua Storia d'ogni Letteratura C. 204 Lin: 3:', car. 96.

10. Tit. 'Calcolo infinitesimale', car. 97—98. Inc. 'L'Algebra Cartesiana non riguardava.' Fin. 'riportate da Pappo (collect: Mathe: lib: IV.)'

11. Tit. 'Pensieri di Gio: Batta Nicolai sopra la scuriada | scritti ad un suo amico, e applicati | ai conduttori Elettrici | Operetta inedita | 10 8bre 1792', car. 99—107. Inc. 'A. C. Avendomi voi non à molto.'

12. Tit. 'Difesa e conferma della comune misura | della velocità de' fluidi uscenti per i fori | dei vasi. | Memoria dell' Ab: Pietro Zuliani. P. P. | di Fisica nell'Università di Padova | Letta in Accademia il dì 24 Febbrajo | 1791. | Memoria inedita', car. 108—135 r. Inc. '§. 1. Tutti, si può dire, li Fisici.'

13. Proposizioni diverse, car. 135 v. — 137. Inc. 'Proposizione. Se si avranno due vasi.'

14. Cenni biografici intorno a Leonardo Euler, car. 138—139. Inc. 'Di Leonardo Eulero così parla l'autore.'

15. Tit. 'Squarcio della dissertazione sull'Aria infiammabile | dell'Ab. Fontana nel Giornale di Rozier 1780 mese di Febbrajo', car. 140—141. Inc. 'Della respirazione dell'aria infiammabile.'

16. Aforismi ricavati dall'opere del Co. Iacopo Riccati da Iacopo Fa-

bris, car. 143—146. Inc. 'Tav: 31 Fig. 5. §. 1300. La velocità con cui esce il fluido.' In fine si legge: 'Questi Aforismi furono da me Jacopo Fabris ricavati dall'Opere del Co: Jacopo Riccati.' Seguono (car. 147—149) appunti diversi, tra i quali a car. 148 v. una 'Gratiarum actio', pronunziata dallo stesso Fabris in Padova il 26 marzo 1795, nel ricevere la laurea dottorale.

17. Tit. 'Trattato delle Proporzioni. | Operetta di D. Jacopo Pellizzari', car. 150—166. Inc. 'Assiomi. 1. Se a cose eguali aggiungessi.'

18. Tit. 'TRATTATO | DELLE SERIE GEOMETRICHE. | Operetta di D. Jacopo Pellizzari', car. 167—185. Inc. 'Per Serie Geometrica s'intende.'

19. Tit. 'Della congelazione dell'acqua. | Dissertazione del Mar: Lorgna, stampata nel IV Tomo | della Società Italiana', car. 187—197. Inc. 'La congelazione dell'acqua è stata sempre.'

20. Tit. 'Esperimenti sopra la congelazione | ricavati dall'appendice della M:<sup>a</sup> | del sig: Cav: Lorgna la qual appen|dice è stampata nel T. V. della stessa | Società Italiana', car. 198—200. Inc. '1. Esperimento. Essendo torbidissimo.'

21. Tit. 'Riflessioni sopra il ghiaccio', car. 201—205. Inc. 'Innatat glacies . . . Muss. Introd. § 1443. Io credo per altro.'

22. Tit. 'Del calore. | Annotazioni all'articolo Calore del Dizionario di Chimica del Macquer', car. 206—208. Inc. 'Def. 1. Il Calore è una sensazione.'

23. Tit. 'Legge stabilita dal Dr: Crawford | sopra molti esperimenti fatti dal Dr: Irwine, | e d'alcuni altri fatti da lui stesso', car. 209—212. Inc. 'I corpi son tanto men capaci a contener calore.'

24. Tit. 'Ricerche filosofiche sulla cagione del calore animale | del Sig.<sup>r</sup> Pietro Dugud Leslie, dottor di Medicina. | Rozier Giornale 1780 Gennajo, car. 213—216. Inc. 'Un corpo qual, che siasi.'

25. Estratti relativi all'atmosfera, car. 216—222. Inc. 'In fine capituli atmosphæram . . . Dell'atmosfera considerata in generale.'

26. Tit. 'Delle quattro Elementari operazioni dell'Analisi | Somma, Sottrazione, moltiplica, e divisione: | Dissertazione|di Jacopo Fabris Trevigiano M. F.' ecc., car. 224—238. Inc. 'Io sono molte volte andato.'

27. Tit. 'Problemi Sciolti nell'esercizio Scolastico del 1787 da me | Jacopo D.<sup>r</sup> Fabris nel Seminario Vescovile di Treviso, doue fui Alunno', car. 239—253. Inc. 'Problema I. Essendo stato interrogato Tizio.'

28. Tit. 'Libro per li problemi | Per l'anno 1787 29 Aprile | Terminato li 4 Maggio. | Treviso', car. 254—282. Inc. con operazioni numeriche.

29. Tit. 'Se le scienze abbiano contribuito a render felice, o infelice | lo stato dell'uomo. Opuscolo di J. J. Rousseau. | Dal Francese tradotto in Italiano', car. 283—294. Inc. 'Prima d'entrare nella discussione.'



coperto esternamente di pergamena, sul cui dorso è scritto per lungo 'Historie di Rouigo del Nicolio.' Di 356 pagine cartacee, numerate nei *recto* I—XIV, 1—342. Scritto nel secolo XVII. Già codice n.º 264 della biblioteca Albani.

Tit. 'HISTORIA | Del Sig.<sup>r</sup> Andrea Nicolio | Dell'Origine, et Antichità | Di Rouigo | Con tutte le Guerre, | et auenim.<sup>11</sup> notabili | fino all'anno | M.D.LXXVIII', pag. 1—316. Inc. 'Dell'Origine di Rouigo. Libro primo. Volendo io dimostrare.' È preceduta (pag. XI—XIV) da una dedica dell'A. a Giulio Canano, vescovo di Rouigo, data 'Da Verona, p.<sup>mo</sup> 7mbre MDLXXXII,' e seguita (pag. 321—334) da una 'Tauola delle cose più notabili che nella pñte opa | si contengono.' A pag. VII vi è a penna il ritratto dell'autore. Nella lin. 9 della pag. VIII si legge: 'Di me Alberto Penna.'

**260** (286). — Volume in foglio (m. 0,320 × 0,222), legato in cartone coperto esternamente di pergamena, sul cui dorso è scritto: 'Istorie|Fiorentin | del | Monaldi.' Di 360 carte cartacee, numerate nei *recto* I—XVI, 1—344. Scritto nel secolo XVII.

Tit. generale a car. III r. 'Istoria | delle Famiglie Fiorentine | Scritta nell' Anno 1607 | — Da Pietro dj Giouanni Monaldj | Cittadino Fiorentino, | Tomo Vnico | Al Sere:<sup>mo</sup> Ferdinando Primo, Gran Duca dj | Toscana, con l'aggiunta di Monsig:<sup>re</sup> Sommai | sino all'Anno 1626.'

a) Tit. 'Storia | della Nobiltà di Firenze Scritta, | da Piero, di Giouanni Monaldi', car. 1—59 r. Inc. 'La Città di Firenze già Colonia de' Romani.'

b) Opera menzionata nel detto titolo generale, car. 59 r.—336. Inc. 'Medici. La famiglia de' Medici suprema'.

Precedono: a) 'Autori da i quali si è cauta la presente Historia', car. III v. — b) 'Indice di tutte le Famiglie contenute in q<sup>l</sup>: Opera,' car. IV—XVI. Segue 'Recapitolazione di Alcune antichità, e cose | Notabili della Città di Firenze', car. 337—340. Inc. 'Fù dunque la Città nostra'.

**261** (284). — Volume in foglio (m. 0,288 × 0,200), legato in cartone coperto esternamente di pergamena, sul cui dorso è scritto 'MONALDI | Famiglie | Fiorentine.' Di 1232 pagine cartacee, numerate I—XXXIV, 1—206, 1—992. Scritto nel secolo XVII.

Tit. generale a pag. III 'Istoria | delle Famiglie Fior:<sup>re</sup> scritte (sic) | nell' Anno 1607 | Da Piero dj Gio: Monaldi Cittad:<sup>o</sup> | Fior:<sup>no</sup> Tomo Vnico | al Sere:<sup>mo</sup> Ferdinando P:<sup>o</sup> G. Duca | dj Toscana con l'aggiunta dj | Mons:<sup>re</sup> Sommai sino all'Anno 1626.'

a) Tit. 'Istoria | Della Nobiltà di Firenze scritta | da Piero di Gio: Monaldi', pag. 1—206. Inc. 'La Città di Firenze già Colonia de Romani.'

b) Opera menzionata nel detto titolo generale, pag. 1—990. Inc. 'Medici. La famiglia de Medici suprema.'

Precede a pag. v—xxxiv 'Indice di tutte le famiglie contenute in quest'Opera.'

**262** (285). — Volume in 4° (m. 0,300 × 0,210), legato in cartone coperto esternamente di pergamena tinta di color arancio scuro, incollatovi sul dorso un tassello di pelle scura, nel quale è impresso in oro 'ISTORIE | DEL | MONALDI.' Di 533 carte cartacee, delle quali le 1<sup>a</sup>—96<sup>a</sup>, sono numerate nei *recto*, a carte, I—IV, 1—26, 26<sup>1/2</sup>, 27—53, 53<sup>1/2</sup>, 54—58, 58<sup>1/2</sup>, 59—89, e le 97<sup>a</sup>—533<sup>a</sup> sono numerate nei *recto* e nei *verso*, a pagine, 1—874. Scritto nel secolo XVII.

Tit. generale a car. iv r. 'ISTORIA | delle Famiglie Fiorentine | scritte nell'Anno 1607 | da Piero | di Giouanni Monaldi | Citt.<sup>o</sup> Fioren.<sup>o</sup> | Tomo Vnico | Al Serenissimo Ferdinando Primo | Gran Duca di Toscana, con l'aggiun.<sup>a</sup> | di Monsig.<sup>r</sup> Sommai | sino all'Anno 1626', il qual titolo trovasi ripetuto a car. 2 r.

a) Tit. 'Istoria | Della Nobiltà dj Firenze scritta da Piero | dj Giouanni Monaldi', car. 15 a 89. Inc. 'La Città di Firenze già Colonia de Romani.'

b) Opera menzionata nel detto titolo generale, pag. 1—867. Inc. 'Medici. La famiglia de Medici suprema.'

Precede a car. 13—44 'Indice di tutte le Famiglie contenute in quest'Opera.'

**263** (99). — Volume in foglio (m. 0,335 × 0,240), legato in cartone coperto esternamente di carta rossa, con dorso di egual colore sbiadito, sul quale, in un tassello di pelle verde, è impresso in oro 'BIBLIOTH. | CLEM. XI.' Di 218 carte cartacee, numerate nei *recto* I, 1—217. Scritto nel secolo XVIII. Già codice n° 130 della biblioteca Albani.

Tit. in rosso, a car. 2 r., entro un fregio accuratamente delineato a penna 'Indices Bibliothecæ SS<sup>m</sup>i | Dñi N<sup>r</sup>i CLEMENTIS | XI. | Pont. Opt. Max.', ed a car. 3 r. in turchino 'Index Alphabeticus | omnium Voluminum | impressorum, exceptis | Legalibus, per Authorum | nomina ordinatus', car. 2—205. Inc. 'A. Antonio Vieyra. Prediche sopra gl'Euangelij della Quaresima tom. 2. Roma 1707—4.' Parecchie carte sono bianche.

Da car. 101 a 133 s'inseriscono: a) Raguaglio in forma di lettera di Livio Benedetto Urbani, in data di Firenze 26 agosto 1720, circa gl'indici da lui compilati 'della Sua Libreria (Albani) d'Vrbino', car. 101—107. — b) 'Libri duplicati', car. 110—114. — c) 'Indice de' Libri, che non si | sono potuti trouare nel nuouo | Catalogo della Biblioteca Albana | d'Vrbino, | e sono descritti in altro indice uechio | della med.<sup>a</sup> Lib.<sup>a</sup> | Confronto fatto da An.<sup>to</sup> Baldani | l'a.<sup>o</sup> 1719 à di 12 Maggio', car. 116—123.

**264** (12). — Volume in foglio (m. 0,324 × 0,200), coperto di car-

toncino giallo. Di 113 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—113. Scritto nel secolo XVII. Già codice n° 27 di Pietro Girometti.

1. Tit. 'De Arte | Symbolica.', poemetto in 7 sermoni, car. 1—51. Inc. 'SERMO I. PROPOSITIO et Consilium Operis. I. Jam dudum promissa, fidemque reposcis, ERASTE. — Symboli ut Heròdi Naturam exponere tentem.' Fin. 'Et redeunt Operæ, Satyriq; Diaria poscunt. FINIS.' Seguono: a) 'INDEX | SYMBOLORVM | Quæ Septem hisce Sermonibus | referuntur', car. 52—55. — b) 'INDEX | RERVM | PRÆCIPVARVM | Quæ Septem hisce Sermonibus | continentur', car. 56—62.

2. Disegni a chiaro-scuro, in forma di medaglioni, in numero di 1040, rappresentanti emblemi, con motti latini ed annotazioni tedesche, car. 64—111.

**265** (282). — Volume in foglio a vacchetta (m. 0,315 × 0,122), legato in cartone coperto esternamente di pergamena, sul cui dorso è scritto 'de animalib; | problemata | Arist.' Di 455 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—455. Scritto nel secolo XVII. Autografo. Già codice n° 35 della biblioteca Albani.

Tit. 'Theophili Molitoris Lyncei | de Animalibus | Schedia nonnulla Notationes | et Problemata', car. 3—452. Inc. 'De gemmis. Chrystallus habet naturam.'

**266** (185). — Volume in foglio (m. 0,300 × 0,210), legato in tavole coperte internamente di pergamena ed esternamente di cuoio scuro, con fregi a secco. Di 98 carte cartacee, salvo la prima e l'ultima che sono membranacee, numerate nei *recto* 1—98. Scritto nel secolo XV. Già codice n° 5 di Pietro Girometti.

1. Petrus Candidus, Peregrinæ historiæ libri III, car. 2—39. A car. 2 prefazione intitolata 'P. CANDIDI IN LIBROS PEREGRINE HISTORIE AD DOC-|TISSIMV̄ NICOLAVM ARCĒ | BOLDVM PARMENSEM | PREFATIO,' che inc. 'QVANTVM inter se.' Seguono i tre libri coi seguenti titoli: a) 'DE COSMOGRAPHIA', car. 3—15 v. — b) 'DE HOMINIS GENITVRA', car. 13 v.—25 v. — c) 'DE MVNERIBVS ROMANE REI. P.', car. 25 v.—39. Fin. 'P. CANDIDI PEREGRINE HISTORIE LIBER iii. EXPLICIT FELICITER.'

2. Petrus Candidus, Grammaticon libri II, car. 41—81. Tit. del primo libro 'P. CANDIDI GRĀMATICON | LIBER .i. AD VIRVM INSIGNĒ | ET ERVDITISSIMVM GVAR'NERIVM CASTELIONEM.' Inc. la dedica 'QVI amico detrahit.' Inc. l'opera a car. 42 'ANTIQVIS mos fuit.' Il libro II è 'DE PROPRIETATE VERBORVM LATINORVM.' Fin. 'P. CANDIDI GRAMMATICON LIBER .ii. & VLTIMVS EXPLICIT FELICITER.'

Nel rovescio della prima coperta si legge: 'Hic liber ē mej dominici de doicis (dominicis) Veneti epi brixien. et fuit ex libris dn̄j | petri de môte et postea ēptus a dn̄o bartolomeo maripeto eē ep̄o brixien̄si de-

mum datus m<sup>i</sup> per .d. bñuenutū 1465. A piè della car. 2 è uno stemma vescovile, che rappresenta un leone seduto sopra tre monti.

**367** (255). — Volume in foglio (m. 0,300×0,215), legato in cartone coperto esternamente di carta rosea spruzzata di nero, con dorso di pelle scura, sul quale sono incollati due tasselli, nel primo dei quali, di pelle verde, è impresso in oro 'BONACCII | PISANI | GEOMETR. | PRAT.', e nel secondo, di pelle rossa 'MCCXX. | M. SS.' Di 221 carte cartacee, numerate nei recto 1—221. Scritto nel secolo XVI. Già posseduto dal cav. Carlo Morbio.

Tit. 'Incipit prætichæ Geometriæ pposita a Leonardo | de Filijs bonaccij Pisano Anno .mcccxx', car. 5—204. Inc. '(R)ogasti me amice Dñe et reuerende magister.' Fin. 'radix que est 40 est altitudo arboris .a. b.'

Mancano una parte della 'Distinctio septima' e tutta la 'Distinctio octava' della medesima opera di Leonardo Pisano, cioè tutto ciò che si legge nell'edizione intitolata: 'SCRITTI | DI | LEONARDO PISANO | MATEMATICO DEL SECOLO DECIMOTERZO | PUBBLICATI | DA | BALDASSARRE BONCOMPAGNI, ecc. VOLUME II. | (LEONARDI PISANI, PRACTICA GEOMETRIÆ ED OPUSCOLI)|ROMA|TIPOGRAFIA DELLE SCIENZE MATEMATICHE E FISICHE| VIA LATA N.º 214 A. |1862', dalle parole 'POSSVMVS etiam dimensionem cuiuscumque altitudinis per aliquem triangulum ligneum habere' della pag. 204, fino alle parole 'quorum radix, ut supra diximus, est unumquodque ex lateribus pentagoni .adefg., siue quadrati .defg.; et hoc uolui demonstrare' della pag. 224 della edizione medesima. A car. 220 v. è una ricetta 'A far una colla p intonegar una Tinna cñ tengha vino: Aqua, o vero olio.'

**368** (232). — Volume in foglio (m. 0,304 × 0,200), legato in cartone coperto esternamente di carta colorita a legno, con dorso di pelle scura, sul quale, in un tassello di pelle rossa, è impresso in oro 'GHIRARDACCI | STORIA | DI | BOLOGNA', ed in altro di pelle verde 'P. III | M. S.' Di 670 pagine cartacee, numerate I—IV, 1—666. Scritto nel secolo XVIII.

Tit. 'STORIA DI BOLOGNA | Del Molto Reudº: Prè Mrò Cherubino Ghirardacci | Dell'Ordine Eremitano di S. Agostino | Parte terza | Trascritta In Questo Tomo | Dal Reudº: Prè Mrò | Cherubino Ghirardacci | Dell'Ordine Eremitano di S. Agostino | Parte terza | Trascritta In Questo Tomo | Dal Reudº: Prè Mrò | Carlo Vincenzo Maria Pedini | Dell'Ordine De Serui | di M<sup>a</sup>: V<sup>o</sup>: 1751', pag. 1—606. Inc. '1425, Correndo l'anno 1425 nel quale entrò Pretore Landello Nouello de Bacci da Gubio.' Fin. 'e si giunse al fine dell'anno 1508.' Seguono: a) 'Copia di lettera scritta dal' Em<sup>mo</sup>: Sig<sup>r</sup>: Card<sup>le</sup>: Bentiuoglio in risposta | d'una all'Em<sup>mo</sup>: Lambertini Arci<sup>uo</sup>: di Bologna concernente la|qui annessa Storia di F. Cherubino Ghirardazzi', in data di 'Roma 24 Xbre 1732', pag. 606. — b) 'Indice De Cognomi Bolognesi Contenuti Nel Presente | tomo',

pag. 607—641. — c) 'Cognomi Forestieri', pag. 641—655. — d) 'Paesi di quelli, de quali si sà il nome | senza il Cognome', pag. 655—661.

**269** (291). — Volume in 4° (m. 0,250 × 0,185), legato in cartone, coperto esternamente di carta turchina a fiorami dorati. Di 96 pagine cartacee, numerate I—VI, 1—90. Scritto nel secolo XVIII.

Tit. 'Compendiosa | Notizia | delle | Sette e de' Settari | Antichi e Moderni. | Scritta | nel | 1762. | da | Nigrelino | Accademico Agiato', da pag. III a 88. Inc. 'Idea del Lavoro. Se non pochi Scrittori.'

**270** (300). — Volume in foglio (m. 0,330 × 0,227), legato in cartone coperto esternamente di pergamena, scrittovi sul dorso 'Aristotelis | Philosophia | II.' Di 352 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—352. Scritto nel secolo XVII. Già codice n° 759 della biblioteca Albani.

I primi sei libri dell' opera di Antonio Persio 'de natura ignis', car. 14—347. Inc. 'Antonii Persii de Natura ignis, Liber primus. Digna admodum maximeque nobilis.' Fin. 'humiditate senescunt et moriuntur.'

Questi sei libri sono preceduti dai due seguenti capitoli: a) Tit. 'Dubitaciones ex dictis emergentes dissoluuntur, et Peripat.<sup>cor.</sup> | rationes quaedam putantium solem non esse calidum diluuntur', car. 5—8. Inc. 'Cæterum antequam ulterius progrediamur.' — b) Tit. 'Obiectiones afferuntur ad dicta, et an Coelum, et | stellæ igneæque esse non perhibeantur', car. 9—13. Inc. 'Verum in his quæ a nobis dicta sunt.'

**271** (301). — Volume in foglio (m. 0,330 × 0,227), legato in cartone coperto esternamente di pergamena, scrittovi sul dorso: 'De natura|Ignis| Ant. Persii.' Di 378 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—378. Scritto nel secolo XVII. Già codice n° 918 della biblioteca Albani.

I libri VII—XII della medesima opera di Antonio Persio, car. 4—370. Inc. 'ANTONII PERSII DE NATVRA IGNIS LIBER SEPTIMVS. Fit transitus ad translationem de putredine.' Fin. 'per infinita secula seculorum. Amen.'

Le carte 371—376 contengono un altro esemplare dei due capitoli contenuti nelle car. 5—13 del codice precedente.

**272** (323). — Volume in foglio (m. 0,330 × 0,238), legato in cartone coperto esternamente di pergamena, sul cui dorso è scritto 'Ruggeri | Congressi | Ciuili.' Di 310 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—310. Scritto nel secolo XVII. Già codice n° 145 della biblioteca Albani.

1. Tit. 'TRATTATO | De | Congressi Ciuili & pacifici. | Di | LUCA RUGGERI | Il Primo febraro M. D. C. XV', car. 5—148. Inc. 'Congressi Ciuili et Pacifici. Proemio & Cap.<sup>lo</sup> P.<sup>o</sup> Si come nelle scienze la speculatione.' Fin. 'et con piacere con gl'altri Cittadini.' Precedono a car. 2 r. il titolo 'Congressi Ciuili. & c. | di Luca Ruggieri. | All'III.<sup>mo</sup> et Ecc.<sup>mo</sup> Sig.<sup>ro</sup> | Mio Sig.<sup>ro</sup> et Prof.<sup>o</sup> Col.<sup>o</sup> Il|Sig. Duca Altemps.|Dell'Anno 1615',

ed in mezzo, a oro e colori, lo stemma degli Altacmps.' A car. 3 e 4 è, di mano più recente, un sommario del contenuto. Le car. 149—150 hanno la 'TAVOLA | delli Capitoli che nel presente Trattato si contengono.'

2. Tit. 'Introduzione | alla | Morale', car. 151—188. Inc. 'Introduzione alla Morale Proemio. Cap. P.º Diccu Plutarco.' Fin. 'Et tanto basti à dire delle uirtù attiuè.' A car. 189 'Tauola delle cose principali che sotto | ciascun Capo si contengono.'

3. Tit. 'TRATTATO Dello | Stile', car. 191—229. Inc. 'Trattato dello stile Proemio E proprio dell' homo il parlare.' Fin. 'basti hora hauerne ragionato così alquanto in uniuersale. Il fine.' A car. 230 'Tauola de Capitoli.'

4. Tit. 'Trattato del parlare bene | & lodeuolmente &c.', car. 231—272. Inc. 'Come si possa parlare lodeuolmente Cap.º I. Niuna cosa è al mondo.' Fin. 'altro per hora non accade aggiongerui. Il fine.' A car. 273—274 'Tauola de Capitoli che nel pñte | Trattato si contengono.'

5. Tit. 'TRATTATO | Delli Segni delle Lettere.' Inc. 'Delli segni delle lettere Proemio. Delle cose che gl' huomini non sanno.' Fin. 'cognitione della persona che parla, o scriue. Il fine', car. 280—309 r. A car. 309 v. 'Tauola de Capitoli che nel presente Trattato si contengono.'

**273** (79). — Volume in foglio (m. 0,310 × 0,205), legato in cartone, coperto esternamente di pergamena scritta nel secolo XIV, e contenente un frammento legale con glossa marginale; avente scritto sul dorso 'CRONICHE PAD. VINC. VERONÆ.' Di 84 carte cartacee, numerate nei *recto* I, 1—83. Scritto nel secolo XVI. Già codice n.º 20 di Pietro Girometti.

Cronaca di Padova dal 1266 al 1358, car. 1—75. Inc. 'Libera marchia permanente post mortem illorum de romano.' Fin. 'Data hude mense maij die .5. anno incarnationis 1348 regni autem nostri 17 amen.' Segue a car. 80—82 'Tabula cronice padue.'

**274** (78). — Volume in 4.º (m. 0,280 × 0,205), legato in cartone coperto esternamente di pergamena. Di 145 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—145. Scritto nel secolo XV. Già codice n.º 11 di Pietro Girometti.

1. Tit. 'In nomine dñi nostri ihu xpi Amen. | Cronica Placentina | (C)RONICA In qua continētur Antiquitates et | acta memorie digna facta et occurrentia | specialiter In Placentia gñaliñ in lōbardia | & etiam aliqualiū in toto orbe ēraꝝ compilata et aglgregata ex diuersis Cronicis libris et hystoriis actis factis et gestis visis et auditis seu relatis distincta per | Annos et tempora ab orbe condito usq̄ ad natiuitatem | seu ante natiuitatē | xpi: et deinde per annos ab In|carnatione xpi.' Molto affine al 'Chronicon Petri de Ripalta.' Inc. 'De sex Mundi etatibus (E)Tates huius mundi sunt sex.' Fin. all' anno 1387: 'omnibus virtutibus plena.'

2. Tit. 'De Antiquitatibus. Nobilitatibus dignitatibꝫ, Laudibus: & honoribus Ciuium placentie | et eorum gestis omnia sub compendio'. car.

79—143. Inc. ' De Ciuibus Placentie qui fuerunt Ciuitatis plac. episcopi. ' Fin. ' Mccclxvij. Daniel Bramerius not. Scripsit. '

Seguono a car. 144--145 alcuni ricordi storici riguardanti Piacenza, degli anni 1526, 1527, 1529, 1530, 1547. Quest'ultimo dice testualmente così: ' Nel 1547 die .X. Sept: Il S.<sup>r</sup> Pietro Loysio Frenese fiolo di papa Paulo terzo. quale fu creato Duca d̄ parma e piاسenza dal dicto papa adi 23 di Sept. nel 1545. a ho. 15. in vno mercurdi fu amazato in la sua Camera in la Citadella d̄ piاسenza. et gittato fora d̄ vna finestra in le fosse d̄ dicta citadella: et poi portato in la ecclesia di .S.<sup>ta</sup> M.<sup>a</sup> d̄i Sprōi doue li dimoro uestito due giorni: poi fu spoliato e lassato nudo dui altri giorni senza sepultura: et alli 13. dil dil (*sic*) dicto mese lo Ill.<sup>mo</sup> S. Don Ferando gongiagha loc. et generale del Ser.<sup>mo</sup> Carlo di Austria quinto Imperat. in lo ducato di milano e lombardia. Intro cum lo exercito in piاسenza a nome di sua mayesta cum uolunta et consenso di tuto lo populo si sono vniti cum lo Ducato di milano alla vberdientia di. S. M.<sup>ta</sup> lo dicto S.<sup>r</sup> Petroloyso fu morto alle hor. 14 e mezo. Et tuti li danari Argenti mobili sono stati dacti, impreda allo populo dila cita. Et cusi deli suoi cortegiani e del Castello nouo .d̄. S.<sup>o</sup> Benedicto cum gran vituperio d̄ epso. S.<sup>r</sup> Petroloyso. ' In questo ricordo è cassato ' mercurdi ', e scrittovi sopra d'altra mano ' sabato. ' Dopo la parola ' amazato ' fu scritto e poi cassato ' dal Co C. '

Nelle lin. 17—18 della car. 25 v. si legge: ' Et ipsa Ciuitas (Placentiae) sicut nunc est Anno Xpi. Mccc. Infra muros est pertice III.<sup>or</sup> '

**275** (160). — Volume in foglio (m. 0,300 × 0,200), legato in cartone coperto esternamente di pelle verde, sul cui dorso, in un tassello di pelle rossa, è impresso in oro ' ONKEL | THARO | PA. II. ' Di 175 carte cartacee, numerate nei *recto* I—III, 1—172. Scritto nel secolo XVI. Autografo di Bernardino Baldi. Già codice n.° 638 della biblioteca Albani.

Tit. ' ONKELJ | IN | EXODUM | CHALDAICA | PARAPHRASIS | A BERNARDINO | BALDO | LATINITATE | DONATA | ET | SCHOLIIS | ILLUSTRATA ', car. 1—169. Inc. ' EXODVS. Cap. 1. Haec autem sunt nomina filiorum Israel. Immortales immortalis Deo gratias agimus quo concedente ultimam libro Exodi imposuimus manum Anno à natali filii sui salutis nostræ initio Millesimo quingent. Nonag. quarto, Non. Februarii Eo igitur Duce animosè ad ulteriora pergemus. '

**276** (93). — Volume in foglio (m. 0,306 × 0,226), legato in cartone coperto esternamente di carta rossa, con dorso di pelle di un rosso sbiadito, sul quale, in un tassello di pelle verde, è impresso in oro ' INDICES GENERALES | SCRIPTORVM LEGALIVM | TOM. I. ' Di 750 carte cartacee, numerate nei *recto* I—XV, 1—735. Scritto nel principio del secolo XVII. Già codice n.° 70 della biblioteca Albani.

Tit. ' Indices Generales | Scriptorum Legalium | per materierum Titu-

la | ordine alphabetico | Digesti | Tomus primus A—I, car. 1—734, parecchie delle quali bianche. Inc. ' Absens (*sic*) Princeps a principatu aut regno.' Le car. III—XI contengono il repertorio alfabetico delle materie per le lettere A—I.

277 (94). — Volume in foglio (m. 0,306 × 0,226), legato come il precedente, sul dorso, in vece di ' TOM. I.', leggendosi ' TOM. II.' Di 749 carte cartacee, numerate nei *recto* I—XII, 1—359, 361—378, 380—739. Dello stesso carattere del precedente: Già codice n° 70 della biblioteca Albani.

Tit. ' Indices Generales | Scriptorum Legalium | per materierum Titula | ordine alphabetico | Digesti | Tomus secundus I—V, car. 1 a 738, parecchie delle quali bianche. Inc. ' Inuestitura qualiter interpretanda.' Le car. III—XII, contengono il repertorio alfabetico delle materie per le lettere I—V.

278 (322). — Volume in foglio (m. 0,316 × 0,212), legato in cartone coperto esternamente di carta rossa. Di 161 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—161. Scritto di diversi caratteri del secolo XVII.

Tit. ' Diverse selve per l'orazione funebre fatta in morte | della Duchessa Vittoria della Rovere Medici, ed ossatura delle | Orazione di Luigi Rucellai in morte del SS.<sup>mo</sup> G. Duca | Varie Oraz.<sup>i</sup> funebri per la sud<sup>a</sup> sig<sup>a</sup> Duchessa, cominciate a di 17. | Marzo 1690, ed altre memorie risguardanti la vita della S.<sup>a</sup> | Duchessa', car. 2—145, 151—160. Inc. ' I pietosi lugubri vfi.' È una selva di progetti ed appunti per la orazione in morte della detta Gran Duchessa. Le carte 146—150 contengono una minuta intitolata ' Ossatura dell' Orazione di Luigi Rucellai in morte di del (*sic*) S. G. D. | Ferdinando 2.' Inc. ' Esordio. Il sole per quanto adombrato.'

279 (307). — Volume in foglio (m. 0,282 × 0,210), legato in cartone coperto esternamente di pergamena, scrittovi sul dorso ' De | lineis | curvis.' Di 165 carte cartacee, numerate nei *recto* I, 1—18, 18A, 19, 19A, 20—162. Scritto nel secolo XVII. Autografo. Già codice n° 275 della biblioteca Albani, appartenuto anche a Federico Cesi, come da bollo a car. 1 r.

1. Tit. ' IO. BAPTISTÆ PORTÆ | NEAPOLITANI. | ELEMENTORVM CURVILINEORVM | LIBRI TRES | In quibus de circuli quadratura agitur', car. 2 a 30. Inc. ' IO. BAPT. PORTÆ NEAPOLIT. Elementorum curvilinearum liber primus. DEFINITIONES. Linea curua est.' Fin. ' in circumferentia quadrata eius.' Preceduti a car. 1 v. da una prefazione che inc. ' AD LECTOREM PRÆFATIO. Semper me equidem.'

2. Tit. ' De pila cristallina | liber secundus', car. 31—47, 79—85, 97 v.—110, 126—131. Inc. ' Proemium. De pila cristallina tractaturus.'

3. Tit. ' Liber prim<sup>9</sup> | De radijs solaribus pspicua corpora inuadentibus', car. 48—78, 87—97. Inc. ' PROOEMIUM. Peruulgata est procerum.'



4. Tit. ' LIBER TERTIVS. | De conuexis utrinque specillis ', car. 111—116, 132—139, 142—145. Inc. ' PROEIMIUM. Nunc aliter quam de crystallina pila. '

5. Tit. ' LIBER QVARTVS. | De concauis utrinq; specillis ', car. 117—121, 146—147. Inc. ' Prooemium Ad istius operis consummationem. '

6. Tit. ' LIBER QVINTVS | de Telescopio ', car. 122—125 v. Inc. ' Prooemium. Ratio efflagitare uidetur. '

7. Tit. ' Liber quartus. | De semiportionibus ', car. 140—141. Inc. ' Tandem ad semiportiones deuentum est. '

In un esemplare della prima edizione del presente catalogo (pag. 134) trovo notato in margine agli scritti 2, 3, 4, 5, 6, di mano del compianto ed illustre prof. Gilberto Govi ' Bozze ed aggiunte del libroedito *De Refractione*. Neapoli 1593. Le aggiunte sono posteriori al 1610, dopo la scoperta del Telescopio. ' Trovansi inoltre in questo codice: a) Frammento di tragedia, che inc. ' Atto 4° Vlisse e Penelope. Poi che partito è il giouanetto figlio. ' — b) Frammento di commedia latina, car. 148—156. Inc. ' Ad Imperatorem confugiam. ' — c) Pratiche superstiziose in latino, car. 157—158. Inc. ' Si cum quodam. '

380 (308). — Volume in foglio (m. 0,280 × 0,208), legato in cartone coperto esternamente di carta rossa, con dorso di pelle rossa, sul quale, in un tassello di pelle verde, è impresso in oro ' PORT | DE ÆR | TRANS. ' Di 131 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—131. Scritto nel secolo XVII. Autografo. Già codice n° 31 della biblioteca Albani, appartenuto anche a Federico Cesi, come da bollo a car. 1 r.

Tit. ' IOAN. BAPTISTÆ PORTÆ | NEAPOLITANI | DE AERIS TRANSMVTATIONIBVS | LIBRI. QVATVOR ', car. 1—131. Inc. il proemio a car. 2 r. ' PROEIMIUM. Jucundiozem admirabiliozemque '. Inc. l'opera a car. 3 v. ' IOAN. BAPTISTÆ PORTÆ NEAPOL. DE AERIS TRANSMVTATIONIBVS. LIBER PRIMVS. De huius scientiæ utilitate. Cap. 1. Libri huius utilitates. '

381 (309). — Volume in foglio (m. 0,320 × 0,230), legato in cartone coperto esternamente di pergamena. Di 79 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—79. Scritto nel secolo XVII. Autografo. Già codice n° 577 della biblioteca Albani.

Tit. ' IO. BAPTISTÆ PORTÆ. NEAPOL. | De distillatione ', opera in 13 libri ', car. 4—75. Inc. ' LIBER PRIMVS. Primordia distillationis pandit eiusque causas et instrumenta. Vtrum distillatio sit ueterum uel recentiorum inuentum. Cap. 1. Cum a curiosis ingeniis. '

382 (310). — Volume in foglio (m. 0,320 × 0,226), legato in cartone coperto esternamente di pergamena, sul cui dorso è scritto ' della | Porta | Tauma|tologia. ' Di 100 carte cartacee, delle quali le 1<sup>a</sup>—28, 76<sup>a</sup>—100<sup>a</sup> sono numerate nei *recto*, a carte, I—IV, 1—24, 1—25, e le 29<sup>a</sup>—75<sup>a</sup> sono

numerate a pagine 1—94. Scritto nel secolo XVII. Autografo, salvo le pag. 87—92. Già codice n.º 576 della biblioteca Albani.

1. Tit. ' L' INDICE | De' secreti | DELLA TAVMATOLOGIA | Di Giovambattista della Porta Napolitano | A' | Rudolfo Imperadore ', car. IV, 1—15. Inc. la lettera dedicatoria ' A Rudolfo Imperatore : Dedico la nuoua e grande opera della Taumatologia. ' Inc. a car. 2 r. l'opera divisa in 11 libri, il sesto essendo duplicato ' Della Taumatologia di Gio: Batt.º de la Porta napolitano. Della Prospettiuua, libro primo. Nel frontespizio della mia Taumatologia. '

2. Precetti di Agricoltura, car. 19—20. Inc. ' Merauiglie del grasso dell'huomo nella agricultura. '

3. Notizie sopra diverse imprese accademiche, car. 21—22. Inc. ' Ad una persona, che hauendo lodato. '

4. Tit. ' IO. BAPTISTÆ PORTÆ NEAPOL. | TAVMATOGRAPHIA. | RODVLFO 2º IMPERATORI ', car. 16—17. Frammento che inc. ' Magnum opus Taumatographiæ. '

5. Tit. ' Diuina arithmetice commentationes, ' pag. 1—70. Inc. ' Veritas est principium numeri. '

6. Tit. ' Taumatologie liber secundus, ' pag. 71—92. Inc. ' Prooemium. Est præsens liber medicus. '

7. Tit. ' Criptologiæ liber primus, ' car. 1—10. Inc. ' Prooemium. Huius præsentis uoluminis scopus est docere quamplumina herbarum, lapidum, reliquorumque simplicium mirabilia. '

8. Tit. ' De adamante, ' car. 11—16. Inc. ' Quia dignitate, pulchritudine. '

9. Tit. ' Del diamante, ' car. 18—20. Inc. ' Cominciamo dal diamante. '

10. Tit. ' De carbunculis, ' car. 20—21. ' Cap. 21. Nobilitate splendore. ' In questi ultimi tre scritti si tratta anche di altre pietre preziose.

283 (238). — Volume in foglio (m. 0,316 × 0,225), legato in cartone coperto esternamente di pergamena, di cui si conserva la sola coperta posteriore. Di 78 carte cartacee, numerate nei *recto* I, 1—77. Scritto a due colonne nel secolo XVIII. Autografo.

Tit. ' GUAZZESI | Cav. Lorenzo (Arctino) | M. 1766. | Institutiones juris civilis, ' car. 1—72. Inc. ' De Justitia et Jure. Titulus primus. '

Nella parte interna del secondo cartone della legatura si legge: ' Ad vsum Laurentij | Guazzesi qui scripsit. '

284 (331). — Volume in foglio (m. 0,298 × 0,215), legato in tavole coperte esternamente di cuoio scuro con impressioni a secco, impressovi in oro sul dorso ' GUGLIELMO | DA SALICETO | CHIRURGIA. ' Di 82 carte cartacee, numerate nei *recto* I—IV, 1—78. I margini esterni delle carte hanno macchie di umidità che vanno aumentando sino al fine. Scritto a due colonne nel secolo XV.

1. Tit. moderno in lapis ' Guglielmo da Saliceto, Chirurgia, ' car. 1

—70 r. Inc. '(A)DMAESTRAMENTO e che quactro cose sonno necessarie.' Fin. 'apresso de la figura dela ferita ouer de la piaga. Explicit secundus liber.' A car. 38 r. (col. 2, lin. 10—11) si legge: 'Fornisce lu primo libru comença el secundo.' Contiene i soli primi due libri della medesima Chirurgia, ciascuno dei quali (car. III, IV, 38 r.—39 r.) è preceduto dall'indice dei capitoli. I capitoli 10°—26° del 2° libro sono sforiniti delle rispettive rubriche.

2. Scritto che inc. 'd Elle medecine repercoxiue et confortatiue', e fin. 'nel membro forte sempre ouer se inficche.'

3. Tit. 'Rimedio straordinario per | tutti i mali', in lingua latina, car. 76 r.—77 v. 'a D laudem et honorem dñi nri ihesu xpi . . . p Rimo dum surexeris', e fin. 'et sanabitur etc.'

4. Otto esametri sui diversi temperamenti, car. 77 r. e v. Inc. 'Natura sanguinei. Largus ylaris ridens rubeique coloris.'

5. Tit. 'Expimūtū magistri tome de gābo (garbo) a | dōmētatiōū pedw z alioz mēbroz', con altre ricette, car. 77 v.

Nel margine inferiore della car. III r. si legge: 'Ad vsu (sic) di Frē Anselmo Badalucchi | dalla Pergola del or.<sup>ne</sup> er.<sup>no</sup> di S.<sup>to</sup> Agustino | 1616.'

**285** (228). — Fascicolo in foglio (m. 0,302 × 0,210), coperto di cartoncino cenerino. Di 10 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—10. Scritto l'anno 1861. Autografo di Galgano Gargani Garganetti.

Tit. 'Ruolo Nominale di Geometri, Astrologi, Cosmografi, Abba-chisti e Matematici Toscani de' primi tempi della Scienza | fino al secolo XVII, desunto dalla Prima Serie di Cento | Volumi di memorie Patrie appresso G. Gargani Fiorentino. Inc. 'M.<sup>ro</sup> Agnolo del Carmine, geometra fiorentino.'

**286** (222). — Volume in 4° (m. 0,294 × 0,226), legato in cartoncino turchino. Di 63 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—63. Scritto nel secolo XVIII. Già codice n° 38 della biblioteca Halliwelliana.

1. Tit. 'An | Astronomical Dissertation | by John Flamsteed of Derby | concerning the | Inequality of the Solar Days. | Wherein the Prosthaphæreses of Time, arising from the | Unequal passing of the Earth from the Aphelion thro the | Perihelion, & from its Inclination, from the Equinoxes | to the solstices, & vice versa, are made clear by plain | Demonstrations, necessary for the Introduction of Equation. | Whereunto, Are annexed Solar Tables calculated | to the Meridian of Derby, & agreeins with the most | approv'd Observations as well of the Ancients as of | Tycho | For the greater Glory of God & advancement of | Astronomy | A D. 1672 J. W. 1783,' car. 3—16. Inc. 'Of the Inequality of Solar Day.'

2. Tit. 'Theory of the Moon', car. 34—62, scritte a rovescio, formanti 58 pagine numerate 1—58, capovolgendo il volume. Inc. 'Investigation of the motion of a body L in relation to T by whatever Powers

it is affected.' Fin. 'to tire the patience of my Readers still more longer.' A car. 17 r. è la 'Preface to mayers Theory of the Moon. Dated Feb. 10. 1756.'

387 (320). — Volume in foglio (m. 0,292 × 0,210), legato in cartone coperto esternamente di pergamena, sul cui dorso è scritto 'Chronica | Petri | de Ripalta | cum alijs | antiquis | Chronicis.' Di 249 carte cartacee, numerate nei *recto* I—IV, 1—80, 1—60, 1—105. Scritto nel secolo XVII. Già codice n° 187 della biblioteca Albani.

Tit. generale a car. 1 r. 'Chronica Petri de Ripalta | cum alijs diversis antiquis Chronicis, | in quibus agitur de gestis in | variis Civitatibus Lombardiae, | ac praesertim in Civitatibus Placentiae, | et Parmae: | Accedit Epitome Chronicæ Antiquissimae | Casinensis | cum Chronico Marginali Cavensi.'

1. Tit. 'Chronica | Petri de Ripalta | In qua | Continentur Antiquitates, et Acta memoriae | digna, facta, et occurrentia in Lombardia | et specialiter in Placentia, | et etiam aliqua-|liter in toto Orbe terrarum compilata et aggregata ex diuersis Chronicis, libris, et Historijs | actis, factis et gestis, uisis, et auditis, seu | relatis distincta per Annos, et tempora ab | Orbe condito usque ad Natiuitatem Domini, | & deinde per annos Incarnationis | Domini', car. 1—78. Inc. 'Prima Aetas. Aetates mundi sunt sex.' Fin. all'anno 1365 'tradiderunt dictam Cittadellam gentibus Ecclesiae Et quia Actor huius operis diem suum clausit extremum anno Dñi Mccclxx die. Men. Vltterius non proceditur nisi per alium scriptum sit.'

2. Tit. 'In note Dñi. Incipit quedam Cronica extracta, et ab-|breuiata ex antiquis Cronicis de factis Ciuitatis Parme | cum aliquibus adiunctis de alijs Ciuitatibus Lombardie, et | eã de his q̄ tpore mei Joannis Judicis infrascriptis (*sic*) uidi | u' audiui facta fuisse in Ciuitatibus Lombardie, et | scripta per me Johannem quondam Dñi Zilioli quon-|dam Dñi Bertholi', car. 1—53. Inc. 'M.cclxx de Parma anno à Natiuitate Dñi.' Fin., vivente Francesco Sforza 'omnesque populos celebrandus.'

3. Tit. 'Ex Chronica Placentina', car. 56—59. Inc. 'Mlxxxv Celebratum fuit Concilium generale.' Fin. all'anno 1499 'In principio mensis septembris.'

4. Tit. 'Quaedam Chronica', car. 1—16. Inc. 'Ab Inchoatione Mundi usque ad diluuium.' Fin. all'anno 1309 'multis xp̄icolis data fuit.'

5. Altra cronaca, da Berengario all'a. 1176, car. 20—38. Inc. 'Anno Domini (*sic*) Duo magni principes in Italia imperium usurpauerunt. Nam in Marchia Triuisana imperauit Berengarius.' Fin. 'spolijs repletur vnde clamat.'

6. Tit. 'Clemens Ep̄us Seruus Seruor. Dei Dilecto | filio Abbati Sæcularis Albatereñ Diœc. et Decano Meldeñ ac Maḡro | Calharto de Casa. Canonico Constantieñ | Ecc'ar. Salutem et apostolicam benedic-|tionem', car. 39—46. Inc. 'Dudum contra Venetos.' Fin. 'Dañ Auenioneñ Octauo Octauo Calen: february anno 8°'

7. Tit. 'CHRONICÆ ANTIQVISSIMÆ | CASINENSIS. | EPITOME | Authore Anastasio Sanctæ Sedis | Apostolicæ Bibliothecario', car. 47—57. Inc. 'Chronicae Antiquissimae Casinensis Epitome. Tempore Theodorici Regis Gothorum.' Fin. 'Ego Anastasius Ap.<sup>eae</sup> Sedis Bibliothecarius Iussis S.<sup>mi</sup> Stephani PP. II. parens hæc omnia provt ipse oculis proprijs vidi ac manibus con-|tractaui, apicibus tradidi ad posteriorum memoriam et Dei Omnipotentis laudem; atque ecclesijs Christi longè lateque constructis direxi. Per omnia benedictus Dèus. Explicit.'

8. Tit. 'Chronicon Marginale | Cauense', car. 61—75. Inc. 'Anni Domini I. Indictiones IIII. Anno XLII. Octauiani Augusti. Christus natus est.' Fin. all'a. 1538 'mare ibi desiccatum fuit per vnum milliare.' La car. 62 contiene una lettera intestata 'Per Illustri Dño D. Lucae Holstenio | Camillus Capuanus S. P. D.', data 'E Sacro Cauensi Cœnobio 4. Non. Decembris MDCXXXVII.'

9. Cronaca dall'a. 754 all'a. 1374, car. 77—104. Inc. 'Anno Domini DCCLIV. Aistulphus Rex Longobardum.' Fin. 'Et quia Auctor huius operis diem suum Clausit extremum anno Dñi Mccclxx. die . . . mensis . . . vltierius non progreditur nam per alium scriptum fit.' È una copia di ciò che si legge nelle carte 35—78 della prima numerazione di carte di questo codice, cioè di una parte della suddetta 'Chronica Petri de Ripalta.'

288 (224). — Volume in foglio (m. 0,290 × 0,204), legato in cartone coperto esternamente di pelle colorita a marmo rosso-nero. Di 90 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—99. Scritto a due colonne nel secolo XV. Già codice n.º 26 di Pietro Girometti.

1. Tit. di mano più recente 'Tractatus de supstitionib<sup>9</sup> Auth. Nicolao Gaiver SS. Th. Doct. Pragæ 1476.' Car. 6—35. Inc. 'Quoniam lumbi mei impleti sunt illusionibus etc. Constat fidem veram caritate informatam.' Fin. 'Explicit tractatus de supersticionibus Compositus per egregium magistrum Nicolaum Gaiver studij pragensum sacre theologie doctorem pro tunc autem alme vniversitatis heydelbergen. Vicecancellarium 1476.'

2. Tit. 'Incipit tractat<sup>9</sup> pulcher|rimus de materia trium regū beatoꝝ', car. 41—71 v. Inc. 'Capitulum primum Reuerendissimo in x<sup>o</sup> patri ac dño dño florentio de welamine diuine prouidencie monasteriensis ecclesie episcopo dignissimo. Cum venerandissimorum trium magorum.' Fin. 'Finis huius tractatus trium regum beatorum ꝛc 1476.'

3. Vari componimenti: a) Inc. 'Ab Helena crux inuenta', inno, car. 71 v., col. 1. — b) 'De duodeci frucōib<sup>9</sup> padisi', car. 71 v., col. 2. — c) 'Sequēcia nota de v̄o amor', car. 72 r., col. 1. — d) 'Sequit<sup>r</sup> nūc declā-|cio signorū in ymagine poñdoꝝ', car. 72 r., col. 1 e 2, v., col. 1—2. — e) 'Incipit carmē Cancellarij | pisiens. (cioè Tommaso Gerson) magri exi-|mij | inē carnem et | aniam et | malignū spiritū', che inc. 'Doctus sub silencio tempore priuāli', car. 72 v., col. 2 a car. 74 r., col. 2.) — f) Nove

versi rimati sulle qualità che dee possedere ' quilibet regularis ', car. 74 r., col. 2. — g) ' De mūdi contēptu ', versi che inc. ' In cruce sudauit dominus serue ne quiescas ', car. 74 v. — h) Sentenze tratte da vari santi, da classici, e dalla sagra Scrittura, car. 75 r.—77 r.

4. Tit. ' Tractat<sup>9</sup> optim<sup>9</sup> de arte | bene moriēdi ', car. 78—85. Inc. ' Cvm de presentis exilii miseria. ' Fin. ' et ffinitus est tractatus iste Anno domini 1476 ꝛc. ꝛc. '

La car. 86 r. contiene un'orazione che inc. '(C)Ristiane fidei adleta Jeronime gloriosissime ', e fin. ' tota radiat ecclesia. '

389 (343). — Volume in foglio (m. 0,285 × 0,208), legato in cartone coperto esternamente di carta rosea spruzzata a marmo, con dorso di pelle verde, sul quale, in un tassello di pelle nera, è impresso in oro: ' CECCO | D' ASCOLI | POE|MA. ' Di 97 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—77, 80—99. Scritto nel secolo XV.

Esemplare incompleto dell' 'Acerba' di Cecco d'Ascoli, senza figure (1), car. 2 a 95. Tit. di mano posteriore ' Cichus d̄ Asculo. ' Inc. ' Mercurius ¶ Gira el piancto con la bina uoglia. ' Fin. ' E questa uita fo luce de nui. ' A car. 98 v. trovansi d'altra mano i due seguenti sonetti caudati, i quali, sebbene stranamente scritti, ne piace tuttavia riportare come trovansi nel codice, tanto più che nella riproduzione fattane nella prima edizione del presente catalogo erano corse alcune inesattezze:

« Dantis.

- » = Cecho io son conzunto in terra aquaticha
- » E parte uiuo l aqua como biuro
- » Chiare ne dolce ne come de teuaro
- » E in la uista gusta asaj saluaticha
- » = Io sto fra gente de si noua praticha
- » e tengo modo daglaltrj si siuero
- » cñ ogne costume altruj gli pare deliuero
- » Piu che non fa agliarminij la gramaticha
- » = Quisti cotali dogne aqua porta tonicha
- » E tante son le lige che lor capita
- » tengon pni nuj lenforzato el codico
- » = guadagnase cū lore niente e modico
- » che capita cū lore e nō ischapita
- » Po dire cha piu virtu cha la bertonicha
- » E se de tua virtu nō porgi regola
- » Serai ocelato como tordo in pegola

---

(1) Collazionato questo esemplare colla edizione di Venezia, presso Franc. Andreola 1823, in 12° (vol. XII del 'Parnaso Italiano'), esso procede con quest'ordine: Lib. I, v. 49 e segg., ma coi capitoli 8—9 così disposti: 4, 3, 7, 5, 6, 8, 9; Lib. II—V, il IV avendo i capitoli disposti nel modo seguente 1, 2, 4, 3, 5, 5, 7, 8, 11, 12, 9, 10, 13.

» Cechus

- » = Tu uiene da lunge cum rima balbaticha
- » La piu cħ credo p in fino che uiuero
- » Che se venisse doue nasse el peuero
- » Si' bastaraue adaste ala tua praticha
- » = Se staj fra gente cħ semp lunaticha
- Legere te cōuien si fatto liuero
- » cħ tu possi notare quello chio te scriuero
- » Stu uoj seguire uirtu da dio dalmaticho
- » = Non stare cū lore cū uista melenconicha
- » Vsa cautela & spese la repraticha
- » e sapite mostrare francescho erodico
- » = Va como si cōuen dritto e claudicho
- » e capitaraj como quigli cħ ben capita
- » piu chiare asaj che la preda sodonicha
- » A mj la tua parola streta legola
- » E tu la mia nō la tenere a begola ».

A piè della car. 2 r. è scritto di mano del secolo XVI: ' Di Aless.<sup>ro</sup> Padoani. '

390 (321). — Volume in foglio (m. 0,290 × 0,204), legato in cartone coperto esternamente di pergamena, impressovi in oro sul dorso ' SACCO | DI | ROMA. ' Di 339 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—339. Scritto nel secolo XVII.

Storia del sacco di Roma nel 1527 scritta da Patrizio De Rossi, car. 2—338. Inc. ' Fin dalla mia adolescenza. ' Le quattro parti nelle quali l'opera si divide hanno i titoli seguenti:

a) ' Del Sacco di Roma. | Parte prima ', car. 2—120.

b) ' Del Sacco di Roma | Parte Seconda. | In cui si tratta della Guerra trà il Vi|ce Rè di Napoli, et il Papa, e la Con|cordia frà essi seguita | La passata di Borbone in Toscana | Il Tradimento fatto dal V. Rè, et | altri Ministri Imperiali al Papa. | Il Sacco dato da Cesarei alla Città | di Roma, e la presa del Castel Sant' | Angelo | La liberatione del Pontefice seguita | per stratagemma, e come restasse | Romā libera da gl' Inimici di S.<sup>ta</sup> | Chiesa ', car. 122—217.

c) ' Del Sacco di | Roma Parte Terza | Nella quale si discorre sopra al|cuni auuenimenti occorsi in | tempo che gl' Imperiali ten|nero occupata Roma, e d'al|tre cose occorse doppo | il Sacco ', car. 218—276.

d) ' Del Sacco di Roma | Parte Quarta | Nella quale si tratta l' infelice | fine della Guerra Fiorent.<sup>a</sup> | e come Alessandro de' | Medici diuenisse Pīpe | della sua Republica. | L' andata di Clem.e vij. | in Francia | Del suo ritorno à Roma, | della sua morte, e de' | suoi Nepoti. ' Finisce in tronco al §. 80, colle parole ' col consenso di tutto il Collegio. '

**201** (316). — Volume in foglio (m. 0,288 × 0,210), legato in cartone coperto esternamente di pergamena, sul cui dorso è scritto 'Priorista | Fiorent.<sup>no</sup>.' Di 94 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—94. Scritto nel secolo XVII.

Tit. 'SVNTO E RISTRETTO | Delle Casate, e Famiglie Fiorentine | antiche, e moderne, | con la distinzione de tempi, | che cominciarono ad hauere honori nella Città | sì per la Maggiore, como per la minore, | con nota | del numero de' Gonfalonieri di giustizia, | de' Priori, de' Senatori, | che in ciascuna di esse | sono stati sino à | tutto l'anno | 1596 | secondo lo stil Fiorëtino | ab Incarnatione. | Raccolto e ridotto con quest' ordine | da Giuliano di Giouanni de Ricci', car. 2—89. Inc., dopo un' avvertenza che è a car. 2 v. 'Per la Maggiore .1290. Abbatì, o Abatì e famiglia nominatissima.'

A car. 1 r. si legge la seguente nota 'De Figliuoli di Lionardo Signorini | L'anno 1679', e subito dopo d'altra mano 'ora di Jacopo Tolomei Gucci comprato in | quest' Anno 1788 p L. 1 = da un Rivenditore | di libri, anno in cui l'Auditore Signorini | hà procurato p suoi nefandi fini la distruzione | degli antichi libri della Gabella de Contratti con | mandarli alle cartiere in Sacchi sigillati | per essere ivi subito distrutti.'

**202** (223). — Volumetto in foglio (m. 0,280 × 0,212), legato in cartone coperto esternamente di carta colorita a barba di scopa. Di 12 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—12. Scritto nel secolo XVI. Già codice n.º 104 della biblioteca Halliwelliana.

Risposta ad un Discorso di Cornelio Frangipani intorno alla emendazione del Calendario, car. 4—9. Inc. 'Dal dotto Discorso mandato ultimam<sup>te</sup>.' Fin. 'dela legge uecchia et del' Euangelica.' È accluso ad una lettera che occupa le car. 3 e 10, che ha (car. 3 r.) le seguenti data e firma: 'Di Roma à li xxviiij. di luglio MDLXXX. Come frëllo amoreuoliss<sup>o</sup> il Ves.<sup>no</sup> del Mondeu.' (Vinc. Laureo), indirizzata (car. 10 v.) 'Al molto Mag.<sup>no</sup> S.<sup>r</sup> come Frëllo il S.<sup>r</sup> Cornelio Frangipani: Venetia.'

In un cartellino stampato incollato sul rovescio della prima coperta si legge:

' 275. Frangipani, Discorso del emendatione del Calendario, Rome, 1580, folio, 2s 6d.'

**203** (233). — Volume in foglio (m. 0,274 × 0,198), legato in cartone, coperto esternamente di pelle scura, e sul dorso, in un tassello di pelle rossa, impresso in oro: 'VITALE | GIORDAN. | MECANIC.' Di 218 pagine cartacee, numerate I—IV, 1—214. Scritto nel secolo XVIII.

Trattato di meccanica di Vitale Giordani, senza titolo, pag. 1—185. Inc. 'Definizioni La Meccanica è scienza, che riguarda la quantità delle forze.' Fin. 'descriisse la Coclea.'

Le pag. 191, 193... 211 contengono 11 tavole ripiegate di figure.



**304** (345). — Volume in 4° (m. 0,278 × 0,205), legato in cartone coperto esternamente di carta colorita a barba di scopa. Di 67 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—67. Scritto nel secolo XVII.

1. Tit. 'Delle | Apparenze Celesti di Nicolò Antonio Stelliola | Linceo Napolitano | Vno de trattati della sua Enciclopedia Pytagorea', car. 3—42. Inc. 'DEL'APPARENZE CELESTI DI NICOLÒ ANTONIO STELLIOLA. Propositione dell'Opera. Cap. Primo. Cerchiamo nella speculatione.'

2. Tit. 'D. EGIDII PERSONERIS | De Roberual | In | Quintū Euclidis Additiones,' car. 43—64. Inc. 'Quædam ad Librum Quintum elementorum EVCLIDIS Ex D. Aegidio de Roberual. Definitio minoris rationis. Addenda 8.8 Definitioni Lib: V.'

Le car. 1 e 2 contengono, di mano più recente, notizie intorno all'Enciclopedia Pitagorea.

**305** (335). — Volume in 4° (m. 0,268 × 0,194), legato in cartone coperto esternamente di carta colorita a marmo, con punte e dorso di pelle verde. Di 92 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—92. Scritto nel presente secolo.

Tit. 'Corso d'Aritmetica | Il quale contiene i p̄pli Casi | spettanti alla Medesima. | Ed arricchito delle sue Definizioni (*sic*) in | ogni Regola | Operato, e Scritto da | Benedetto Santi | scolaro delle Scuole Xñe. | In Roma presso la Trinità de' Monti | Nell'anno scolastico 1832', car. 2—92. Inc., dopo ripetuto li titolo 'Notizie intorno all'origine dell'Aritmetica.'

**306** (237). — Volume in foglio (m. 0,302 × 0,194), legato in tavole, con dorso coperto di pelle scura. Di 72 carte cartacee, numerate nei *recto* I—III, 1—9, 1—60. Scritto nel secolo XVI.

Cronica di Forlì di Paolo Guarini dal 1370 al 1464, car. 1—51. Inc. 'Anno Christi 1370. Auinioni gallig occubuit Urbanus p̄p:.' Fin. 'post cuius obitum Paulus secundus ordinatur in pontificem: qui antea Sancti marci Cardinalis dicebatur: erat enim uenetianus natione.' Nelle lin. 4—6 della car. 51 v., all'anno 1464, si legge: 'Hoc anno die XV Januarij hora 4<sup>a</sup> noctis natus sum in hoc mundo Ego paulus filius petri guarinj de guarinis de forliuio', e nel margine: 'obijt anno domini 1520 de mense Julio.' Sembra per altro che questi abbia attinto da altra cronaca, leggendosi a car. 33 v. (lin. 4—5) all'anno 1434 'Hoc tempore natus sum in hoc mundo die 8.<sup>a</sup> januarij', ed in margine 'Natiuitas d. Guidonis peppi.'

Precedono questa cronaca: a) Appunti diversi, tra i quali la data della morte (21 sett. 1619) di Marco Antonio Aspini, possessore di essa cronaca, e memoria di una tempesta occorsa il 21 maggio 1618, car. I r. — b) Ricordi storici di Forlì, che inc. 'A di. 4. di Dicembre. 1572. In Forlì. Serà noto e manifesto a chi leggerà la presente scrittura come io Gir<sup>mo</sup>. figl<sup>o</sup> della bo. me. di M. Fran.<sup>co</sup> Aspini', e fin. 'Asp.<sup>s</sup>', car.

1—5. La seguono: *c*) Ricordi degli anni 1535, 1573, 1574, 1617, di diverse mani, car. 52—53. — *d*) 'Copia di alcune Ire (lettere) scritte già da Mons.<sup>re</sup> R.<sup>mo</sup> | Bernardo de Medici Vescouo di Forl. et | del S.<sup>r</sup> Alamanno suo fratello', car. 54—55 *v*. La prima di Alamanno ad Antonio Aspini è data da S. Piero a Sieue, 9 marzo 1530, le altre due di Bernardo sono dirette l'una ad 'Ant.<sup>o</sup> Spina', di Cesena 17 luglio 1530, e l'altra a Bernardino Aspini, di Firenze 20 maggio 1539. — *e*) Ricordi saltuarii dal 1584 al 1619, inclusovi un estratto dalla cronaca del cav. Simone de Merlinis per l'a. 1428, la maggior parte dei quali ricordi riguardano la famiglia Aspini o Spina di Forl.

**297** (270). — Volume in foglio (m. 0,288 × 0,200), legato in cartoncino, coperto esternamente di carta turchina, sul cui dorso, in un listello bianco, è scritto 'Marocco — Storia mss. dell'Ecc<sup>ma</sup> Casa Boncompagni.' Di 200 carte cartacee, numerate nei *recto* I, 1—162, 1—37. Scritto nel secolo XIX. Autografo.

1. Tit. 'Storia dell'Ecc<sup>ma</sup> Casa Boncompagni | scritta da Gius.<sup>o</sup> Marocco d'Imola nel 1842 | Consacrata alle LL. EE. D. Antonio Duca di Sora | e D. Baldassarre Principe Boncompagni Ludovisi', car. 1—160. Inc. 'Fra le nobili italiane Famiglie.'

2. Scritto del medesimo Marocco contenente la biografia di Gaetano Boncompagni Ludovisi dei principi di Piombino, nato in Roma li 4 novembre 1808, e mortovi li 30 dicembre 1829, car. 1—15. Inc. 'Gaetano Boncompagni Ludovisi.'

3. Tit. 'Repertorio di Notizie diverse | dell'Ecc<sup>ma</sup> Casa Boncompagni', car. 17—32. Inc. 'Lapidi erette a Gregorio XIII.' Fin. 'Questi sono i debolissimi pensieri di Marocco che nell'anno 1842: ha rassegnato queste Memorie.'

**298** (217). — Volume in foglio piccolo (m. 0,270 × 0,180), legato in tavole coperte internamente di pergamena ed esternamente di cuoio scuro con impressioni a secco. Di 169 carte membranacee, numerate nei *recto* 1—169. Scritto con molta nitidezza verso la fine del secolo XVI.

Tit. 'Euclidis Geometre cum cōmento Campani', car. 2—165. Inc. il testo 'Liber primus. PUNCTVS EST cuius pars non est.' Inc. il commento 'vnus et idem punctus potest dici.' La prima pagina ha l'iniziale a oro con fregio marginale ed in basso uno stemma. A oro e colori sono anche le iniziali dei singoli libri. In un cartellino di carta bianca incollato sul rovescio della carta 1 si legge: 'Codex XV. nitidissimus et fortasse unicus continet Euclidis Elementa Mathematica in Libros XV. distributa e Gręcō in Latinum a Hieronymo Campano versa Nulli notus erat hic primus Euclidis Interpres: Codex magni faciendus quia ditatus figuris Geometricis ad marginem adpositis.' In un bollo impresso nel rovescio della prima coperta si legge: 'EDWIN TROSS PARIS 28. r. des Bons-Enfants.'

**299** (318). — Volume in foglio piccolo (m. 0,266 × 0,195), legato in pergamena. Di 57 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—57. Scritto nel secolo XVII. Già codice n° 11 della biblioteca Albani.

Tit. 'ALGEBRA | del | Sig.<sup>r</sup> Michel' Angelo Ricci | che fu poi Card.<sup>le</sup> di S. R. C.', car. 1—50. Inc. 'Diffinitioni. Se piglieremo à nostro piacere.' Fin. 'del quadruplo cubo di  $\frac{1}{2}$  B pr. 2.'

**300** (236). — Volume in 4° (m. 0,260 × 0,200), legato in cartoncino giallo, sul cui dorso è scritto: 'Esemplare originale autografo dello scritto del P. Giovanni Gabriello Grimaldi, stampato nelle Mem. di più uomini ill. Pisani. T. I.' Di 90 pagine cartacee, numerate 1—4, 1—LXXXVI. Scritto nel secolo XVIII. Autografo.

Tit. 'Elogio di Leonardo Fibonacci | scritto dal Padre Giovanni Gabriello Grimaldi. | Esemplare autografo', pag. 1—LXXXIV. Inc. 'Leonardo Fibonacci Pisano. Se la voracità del tempo.' Fin. 'raccolte furono ed eposte. Fine.'

Nelle lin. 4—6 della pag. 3 si legge: 'Questo Elogio è stampato nel 1° Tomo | degli Uomini illustri Pisani.'

**301** (243). — Volume in 4° (m. 0,260 × 0,200), legato in cartoncino giallo. Di 162 carte cartacee, numerate nei *recto* I—V, 1—157. Scritto nel secolo XVIII.

Tit. 'A Geometrical Treatise | of the Conic Sections | in which | The Properties of the Sections are derived from | the nature of the Cone, in an easy manner & | by a new method | By Hugh Hamilton A. M. Fellow of Trinity | College, Dublin, & of The Royal Society, London, | now Dean of Armagh | Translated from the Latin Original into | English. | London, | Printed for J. Nourse in the Strand Bookseller to | His Majesty', car. 1—157. Inc. la prefazione a car. 1 r. 'The Author's Præface. It is not necessary.' Inc. l'opera a car. 10 r. 'Of the Conic Sections. Book the first. Of the nature of the cone & of its section. Definitions. 1. If trough the point A.' Finisce in tronco alla Prop. 24, Probl. 4 Del libro V 'it will be in the point of . . .' Precede, a car. II—IV r. 'The Translator's Preface', che inc. 'The following treatise written in latin & published in the year 1758', in data di 'London. March 21. 1773.'

**302** (253). — Volume in 4° (m. 0,260 × 0,180), legato in cartone coperto esternamente di pelle giallo-scura, sul cui dorso, in un listello di carta bianca, è scritto 'Gerardi Cremonensis. artis metricæ practice. Primus tractatus. | Tabulæ sinuum. — Membr. sæc. XIV.' Di 33 carte membranacee (salvo la prima e l'ultima che sono cartacee), numerate nei *recto* 1—33. Scritto nel secolo XIV.

1. Tit. 'Leonardi cremonensis artis metricæ pratice compilatio.' Inc.

‘ Primus tractatus Antem metricam seu mensuratiuam. ’ Fin. ‘ alibi dixi demonstratiua conclusione fere. Deo. Gratias. Amen. ’ Nei margini amplessimi sono disegnate le figure.

2. Tit. ‘ Tabula Sinuum ’, car. 28—29. Sono quattro tavole di numeri in rosso e nero.

**303** (254). — Volume in 4° (m. 0,245 × 0,172), legato in cartone coperto esternamente di cuoio scuro con impressioni a secco. Di 24 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—24. Scritto nel secolo XV. Codice appartenuto al Cav. Carlo Morbio.

Tit. ‘ LEONARDI Cremonensis artis metri|ce pratiche compilatio ’, car. 1—23 r. Inc. ‘ Primus tractatus. aRtem metricam seu mensuratiuam. ’ Fin. ‘ alibi dixi demonstratiua conclusione fere: ~ DEO GRATIAS Amen. Segue a car. 24 ‘ (C)vm altitudinem turris super rippam oppositam flumminis et etiam lati.<sup>o</sup>m fluminis uis metiri ’, ecc.

Nelle prime tre lin. del r. della car. 1 si legge: ‘ Leonardi Maynardi Astronomi, et Physici, ac Mathematici Opus. | Florebat sub anno 1488. Franciscus Arisius in Cremona litterata | fol. 347. Tomo p° ’; e nel margine inferiore dello stesso r., come pure nella parte interna della seconda coperta della legatura, e della stessa mano: ‘ JC. Jobis de Sitonis à Scotia M<sup>nsis</sup>. ’

**304** (266). — Volume in 4° (m. 0,250 × 0,192), legato in cartone, sul cui dorso si legge: ‘ Maglia|bechia|na. ’ Di 178 pagine cartacee, numerate I—IV, 1—174. Scritto nel secolo XVIII. Di mano di Lorenzo Mehus.

Tit. ‘ Magliabechiana|ovvero|Osservazioni Letterarie|di Antonio Magliabechi | Fiorentino | Bibliotecario di Cosimo III | Gran Duca di Toscana | Raccolte dall’ Abate Lorenzo Mehus | l’ anno 1755. ’, pag. 3—167. Inc. ‘ L’Editore a chi legge. Quanto celebre, e nominata. ’ Segue, a car. 169—172, la ‘ Tavola | degli articoli contenuti | nel presente volume. ’

**305** (311). — Volume in foglio (m. 0,290 × 0,208), legato in cartone coperto esternamente di carta rossa, con dorso di pelle di egual colore, sul quale, in un tassello di pelle verde, è impresso in oro ‘ IND. D. | STATV | FIOR. ’ Di 162 carte cartacee, numerate nei *recto* I—VI, 1—56. Scritto nel secolo XVII. Già codice n° 805 della biblioteca Albani.

1. Tit. ‘ INDICE ET SOMARIO DE STATVTI CIVILI DELLA | CELEBRE CITTA DI FIORENZA PER ALFABETO DA FO. P° | SINO A 70 DI ME ANT° DIL Qam CASSIANO DAL Pozzo | Avditor DELLE Bande et DEL magistrato De ss.<sup>ri</sup> Otto | Per IL Ser.<sup>mo</sup> Gran DVCA Di Toscana ’, car. 1—70. Inc. ‘ A. Absentibus non fit interrogatorium heredis. ’

2. Tit. ‘ INDICE ET SOMARIO DE STATVTI CRIMINALI | DELLA CELEBRE CITTA DE FIORENZA | DI ME ANT° DAL POZZO AVDITOR DELLE | BANDE ET del Mag.<sup>to</sup> DE SS.<sup>ri</sup> Otto PER | IL SER.<sup>mo</sup> GRAN DVCA DI TOSCANA ’, car. 71—148. Inc. ‘ Absolutus etiam si sit committens. ’

**306** (312). — Volume in foglio (m. 0,288 × 0,200), legato in cartone coperto internamente di carta colorita a barba di scopa, che ricuopre anche le pagine prima ed ultima, ed esternamente di pelle scura, con stemma impresso in oro su ciascuna faccia. Sul dorso è scritto a penna 'Signa celestia.' Di 40 carte membranacee (salvo le prime tre e le ultime tre che sono cartacee), numerate nei *recto* I, 1—39. Scritto nel secolo XIII.

1. Parte del capitolo 50 e capitoli 51—100 del 'Centiloquium' di Tolomeo, col commento di Ali Eben Rodan, car. 3—19 r. Inc. '...nus iupiter. venus luna. Saturnus iupiter. venus luna.' Fin. 'Explicit centiloquium ptholomei', e di mano più recente 'cum commento Haly Heben Rodan.' A car. 19 v. è una ruota o tavola lunare.

2. Tit. 'Incipit tractat<sup>9</sup> de creticis diebus', car. 19—21. Inc. 'c Ir-culus .16. angulorum describit dies.' Fin. 'propter talium proportionem qualitatam. Explicit.'

3. Il 'Liber capitulorum' di Almansore, car. 22—27. Inc. 'ihs. (S)ignorum dispositio est.' Fin. 'Perfectus est liber capitulorum Almansoris cum dei auxilio translatus de arabico in latinum a platone tyburtino quem deus exaltet in ciuitate Barchinonia anno arabum 530 .18.<sup>ua</sup> die mensis dulrigida sole in uirgine 1. et luna in ariete 17. 16. g.<sup>r</sup> Continuis lunatus Cumensis (?) scripsi cum dei laude 1268. xpi.'

4. Tit. 'Centiloquii hermetis', car. 28—32 v. Inc. 'Dixit hermes quod sol et luna.' Fin. 'Et hic est finis florum diuini hermetis tremegisti cristoracheo frenos (sic) quos stephanus de mesana de secretis diuinij hermetis predicti transtulit manfredo regi cecilie.'

5. Tit. 'Desc'pcio. 50. p̄ceptoz q̄ i olb<sup>9</sup> nōnda ōrunt (notanda occurrunt) negotijs. & | q̄onibus. çael.', car. 33 v.—35 r. Inc. '1. Prima namque in iuditiis.' Fin. 'grauari insinuat. Explicit çahel:'

6. Tit. 'Mercuri<sup>9</sup> babilonie anforifina. 45.', car. 35 r.—36. Inc. '1. Si operaberis ex partibus.' Fin. 'generationes multiplicabis. Deo gratias. semper.' Nel catalogo indicato di sopra al codice 21 (pag. 189, lin. 39—55) questo codice trovasi descritto nel modo seguente:

« 845. PTOLOMEI CENTILOQUIUM (cum commentario Haly Heber Rodan)  
» TRACTATUS de creticis diebus — ALMANSORIS liber capitulorum  
» (translatus de Arabico in Latinum a Platone tyburtino quem deus  
» exultet in ciuitate Barchinonica, Anno Arabum 530. (A. D. 1135,) )  
» etc.) — CENTILOQUIUM Hermetis tremigisti Flores —  
» SAHEL descriptio præceptorum qui in omnibus noscenda occurrunt  
» negotijs — Mercuricis Babiloniæ aufferifinæ.  
» *call. arms on the side* folio SÆC. XIII. ON VELLUM.

• A very important scientific collection, finely written on pure vellum with diagrams. The numerical figures are all according to the Arabic system, which is important as the manuscript is dated, and at the end of the Liber Almansoris (after the name of the translator) there is the following inscription: « Conterius lunatus cumensis scripsi cum dei laude 1268 xpi. »

» The first leaf of Ptolemy seems deficient. Concerning the celebrated Plato  
» Tyburtinus consult his biography by Prince Boncompagni, which however  
» shows that no manuscript of the *Liber Almansoris* was known to the  
» learned author. »

**307** (313.) — Volume in foglio (m. 0,308 × 0,224), legato in cartone coperto esternamente di carta colorita a marmo chiazzato di rosso su fondo nero. Di 244 carte cartacee, numerate nei *recto* I—V, 1—239. Scritto a due colonne nel principio del secolo XV. Già codice n° 21 di Pietro Girometti.

Tit. 'Incipit liber quadriptiti ptholomei', col commento di Haly, car. 1—226. Inc. '(s)Cire et intelligere gloriosum est.' È questo un proemio che occupa la sola car. 1, e nel quale si legge 'intellectus clarius patefiat studentibus cum glosis prudentissimi haly ebarain qui adeo habuit. et sua consideratione mirabili ut plenius intelligerā (*sic*) ipsa verba et quidquid per ea patefacere intendit ptho.<sup>us</sup> transferre (Ego Egidius de thebaldis) prouidi iussu et beneplacito dñi alphonsi Romanorum et castelle regis illustrissimi de hyspanico (Sed de arabico in hispanicum transtulit ihuda filius muscē) in latinum planum et apertum'; dove ciò che qui si riporta tra parentesi è aggiunto in margine. Segue a car. 2 r.—4 v. 'Prologus Haly', che inc. 'v Erba que dixit sapientissimus ptho.<sup>us</sup>' Quindi nella stessa car. 4 v. il titolo 'Incipit liber .4.<sup>or</sup> ptiū q' | diciē quadrupititus ptholo<sup>i</sup> | philadelphi', testo e commento. Fin. 'Explicit liber ptho.<sup>i</sup> astrologia cum commento haly.' A car. 227—234 trovansi estratti astronomici e geografici da Tolomeo. Vi si legge in principio (car. 227 r., col. 2) 'egidius de theobaldis parmensis in prologo huius sue translationis latine.' L'autore di queste giunte, dopo aver fatto una critica della versione del Tebaldi, menziona se stesso (car. 227 v., col. 1) dicendo: 'Ea propterea ego alfonsus dyonisius de vlixōsna yspanvs medicus et clericus illustrissimi principis dñi alfonsi portugalie et algarbii regis illustris.'

**308** (314). — Volume in foglio (m. 0,322 × 0,230), legato in cartone coperto esternamente di pergamena. Di 106 carte cartacee, numerate nei *recto* I—III, 1—103. Scritto nel secolo XVII. Già codice n° 917 della biblioteca Albani, appartenuto prima a Federico Cesi, come da bollo a car. 1 r.

Tit. 'CL. PTOLOMEI | OPTICA | Domini Jo: Baptę Portę Federico Cesio Montis | Celij Marchioni II. munus', car. 1—10. Inc. 'PTOLOMEI OPTICA. Quum considerarem opticam Ptolomei.' Queste parole appartengono al proemio del traduttore Eugenio Ammirato Siciliano.

In un cartellino manoscritto incollato sul *recto* della carta 1 si legge:

« Ottica di Tolomeo

- » Questo libro, che gli storici della letteratura greca, e della Scienza
- » ottica riguardarono come smarrito, esiste realmente in più biblioteche

- ridotto da una versione araba in un cattivo latino per opera di
- un certo Ammirato Eugenio Siciliano. Io lo trascrissi nel 1797
- dal cod. 7310. della Bibl. Imperiale di Parigi; ed avendo
- trovato il codice scorretto, ed in più luoghi inintelligibile,
- l'anno seguente ne confrontai e corressi la copia sopra un
- miglior codice, ch'è il N.º F. D. 451, della Bibl. Ambrosiana,
- na, Venturi, Giambatta Comment. sopra la Storia, e
- le Teorie dell'ottica. Tom. 1, p. 31. Bologna 1814. »

L'opera medesima fu con dotta prefazione pubblicata dall'illustre e compianto prof. Gilberto Govi col titolo seguente: 'L'OTTICA DI CLAUDIO TOLEMEO DA EUGENIO Ammiraglio di Sicilia - Scrittore del Secolo XII RIDOTTA IN LATINO SOVRA LA TRADUZIONE ARABA DI UN TESTO GRECO IMPERFETTO, ORA PER LA PRIMA VOLTA CONFORME A UN CODICE DELLA BIBLIOTECA Ambrosiana PER DELIBERAZIONE DELLA R. ACCADEMIA DELLE SCIENZE DI TORINO pubblicata DA GILBERTO GOVI Socio della stessa Accademia. TORINO STAMPERIA REALE DELLA DITTA G. B. PARAVIA E C. DI I. VIGLIARDI | 1885. In 8º di pag. XLIX e 171, e 9 tav.

**309** (334). — Volume in foglio (m. 0,310 × 0,226), legato in cartone coperto esternamente di carta gialla spruzzata di rosso, con punte di pelle rossa e dorso di pergamena, sul quale, in un tassello di pelle nera, è impresso in oro 'COLU. | DE | FAT. | ET | FORT. | M. SS.' Di 68 carte cartacee, numerate nei *recto* I, 1—67. Scritto nel secolo XV.

Tit. di mano più recente 'Colutij Petri Salutati, liber de fato et fortuna', car. 1—66. Inc. 'q Votidianum esse videmus.' Fin. 'Colutij Pieri Salutati de Fato et Fortuna liber explicit ad dominum abbatem Monasterij Sci Saluatoris de Septimo ordinis. Amen. Amen.' A piè della car. 66 v. si legge: 'Mej Arsenij Magistri Gherardi de Sassoferrato quem emi pisauri 1507 28 nouembris dum eram ibi conductus in phisicum. Emi ex Ioanne Passarotto.'

**310** (337). — Volume in foglio (m. 0,290 × 0,204), legato in cartone coperto esternamente di carta scura spruzzata di nero, con dorso di pergamena, sul quale, in un tassello di pelle rossa, è impresso in oro 'SCIOPPIJ | DE | DOCTRINÆ | MACCHIAVELLI.' Di 396 pagine, numerate I—XI, 1—385. Scritto nel secolo XVII. Già codice nº 33 di Pietro Girometti.

Tit. 'Gasparis Scioppij Comitis a Claravalle Hoc est Enumeratio utilitatum, quas examen doctring Machiavelli, et Causarum, quæ Ecclesiam ad vetandos ejus Libros impulerunt, Reipublicæ Christianæ, in primisq. Societati Jesuiticæ pollicetur', pag. 1—377. Inc. 'Gasparis Scioppij Machiavellica. Duo sunt, quæ in Nicolai Machiavelli causa prestare constitui.' Fin. 'exagitanda sibi sumpsit. Judica lector, et vale. Scripsi Mediolani mense Aprilis apud virum non minus ingenij cultu, quam vitæ sanctimonia spectatum. Mathæum Valerium Carthusiensis fa-

miliae sacerdotem ; In Contubernio et convictu Alexandri Ludovisij Cardinalis, et Legati Pontificij. Anno MDCXV.'

**311** (338). — Volume in foglio (m. 0,306 × 0,210), legato in cartone coperto esternamente di carta verde, con punte e dorso di pelle rossoscura, sul quale è impresso in oro 'PRIORISTA | FIORENTI. | DEL | SEGALONI.' Di 850 pagine cartacee, numerate I—XXXVIIJ, 1—812. Scritto nel secolo XVII.

Tit. 'Priorista del Segaloni', per famiglie, con arme dipinte, pag. 1—780. Inc. 'Bardi : N:º 219. 6:º Oltrar : 1282 — Bartolus D. Jacobi de Bardis - - - 15: Junij.' Precedono: a) 'Index è quo breuiter antiquae, ac singulae | Civitates nec non Reipublicae Florentinae | Familiae apposite elucidantur', pag. vij—xxviii. — b) 'Nota dell'Arme che Mancauano in | questo Priorista', pag. xxx—xxxv. Seguono, a pag. 781—791, varie arme colorate di famiglie toscane, disposte alfabeticamente.

**312** (354). — Volume in foglio piccolo (m. 0,286 × 0,210), legato in pergamena. Di 52 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—52. Scritto nel secolo XVII.

1. Tit. 'DE GLORIA VRBIS FLORENTINÆ: DE VIRIS ILLVSTR. | DE NOBILITATE ET ORIGINE PROLV M FLORENT. | VGO LINI VERINI', in due libri, car. 3—23. Inc. 'LIBER PRIMVS. INCLYTA Sillanæ referam primordia gentis.'

2. Tit. 'VGO LINI VERINI LIBER DE ILLVSTRATIONE VRBIS FLOR. ET DE ORIGINIBVS | STIRPIVM CIVIVM FLORENTINORVM', car. 24—45. Inc. 'At postquam egregias dotes et Ruris, et Vrbis.' Segue, a car. 47—48, un 'Indice de Nomi delle Casate.'

Nel r. della prima carta trovasi il titolo generale di tutta l'opera divisa in tre libri: 'Descriptio metrica Vrbis Florenting et | Virorum Ill. gesta præclara, et | Prolum Florentinarum Origo | Ab Vgolino Verino | disposita', e nell'ultima linea dello stesso r. 'Anno 1683.'

Nel catalogo indicato di sopra al codice 21 (pag. 232, lin. 9—16) questo codice trovasi descritto nel modo seguente:

« 1040 VERINI (Ugolini) Descriptio metrica Urbis Florentinæ et Virorum  
» ill. Gesta præclara et Prolum Florentinarum Origo  
» folio SEC. XVI: ON PAPER

» As is well-known, Ugolino Verino, the intimate friend of Marsilio Ficino, is  
» much praised by Politian. He was one of the best scholars of his time, and  
» his verses are always flowing and easy, but not of equal elegance. He died  
» in 1505. This manuscript appears to be the original of the poem, without  
» the additions introduced into the printed edition. »

**313** (341). — Volume in foglio (m. 0,310 × 0,215), legato in tavole coperte esternamente di cuoio scuro con impressioni a secco. Di 131



carte cartacee, numerate nei *recto* 1—181. Scritto a due colonne nel secolo XV. Già codice n.º 23 di Pietro Girometti.

Tit. 'Soccus de scis incipit feliciter', car. 14—179. Inc. 'De Sancto Andrea apostolo sermo primus. Venite post me etc. Ma.' iij. Greg. expouens.' Precedono due tavole, delle quali l'una, a car. 2 r., mutila in principio, dei sermoni lxii—cxii, e l'altra, a car. 2 v. — 9 r., alfabetica per materie. A car. 2 r. è incollato un cartellino nel quale, di mano moderna, si contiene una illustrazione del codice.

**314** (25). — Volume in foglio (m. 0,300 × 0,210), legato in cartoncino giallognolo. Di 112 carte cartacee, numerate nei *recto* I, 1—9, 1—102. Scritto nel secolo XVI.

Tit. 'TRACTATO DE ARITMETICA', car. 1—8, 1—100. Inc. 'Amantissimi lettory pensando che al uomo in questa nostra mortal vitta.' Fin. 'et se ne desti piu saraj tropo.' A car. 3 v. e 6 r. della prima numerazione trovansi intercalati alcuni ricordi famigliari dal 1560 al 1569. Le car. 101 v.—102 v. contengono regole astronomiche ed astrologiche.

**315** (165). — Volume in foglio (m. 0,290 × 0,214), legato in cartone coperto internamente di carta turchina colorita a marmo, che ricuopre anche le pagine prima ed ultima, ed esternamente di pelle scura filettata e fregiata d'oro, avente incollato sul dorso un tassello di pelle rossa, nel quale è impresso in oro 'BASETTI | PRATICA | D'ARITMETICA | E | GEOMETRIA.' Di 652 pagine cartacee, numerate I—XVIII, 1—634. Scritto nel secolo XVIII.

Tit. a pag. VII. 'Pratica | D'Arithmetica | E | Geometria | di Bartolomeo Basetti | Fiorentino | L'Anno MDCCLXXXJ', pag. 1—628. Inc. 'Libro primo. 'Definizioni. Cinque sono le operazioni dell'Abbaco.' Precedono, a pag. ix—xii, un 'Avvertimento', ed a pag. xiii—xviii la 'Tavola | Di tutte Le cose più Notabili | Che nel Libro Si contengono.' L'opera è divisa in sette libri, il cui contenuto è indicato nel seguente passo del detto 'Avvertimento' (pag. xi, lin. 16—20, e pag. xii, lin. 1—5): 'Per ciò divideremo La presente Opera in Sette Libri. | Nel primo Libro porremo Le definizioni, Le cinque | Semplici operazioni dell'Abbaco, e il trattato dei Rotti. | Nel Secondo La regola del Tre, del Cinque, e Moltiplice. | Nel Terzo, e Quarto conteggi Mercantili, e Calcolazioni. | Nel Quinto Banco Giro. | Nel Sesto Allegazioni de Metalli. Regola del Cataino. | Estrazione di Radici, e Progressioni. | Nel Settimo Geometria Numerica, Agrimensura, e | misure di Superficie, e Corpi.'

**316** (361). — Volume in foglio (m. 0,296 × 0,210), legato in cartone coperto esternamente di pelle scura, impressovi in oro sul dorso: 'PRINCIPIO | DI SCVOLA | DELL' | ARITMETICA.' Di 598 pagine cartacee, numerate I—VIII, 1—590. Scritto nel secolo XVIII.

Tit. a pag. V 'Principj di Scuola | dell' Aritmetica Pratica | Nella quale con tutta Facilità si dimostra | li primi essenziali Fondamenti, e le Regole più | necessarij (sic) p li principianti, che desiderano: il modo | di conteggiare: a chiunque si uol dilettere di tal | virtù p douere apprendere dà se medemo. Opera | utilissima à ciascun Proffessore: secondo che si | pratica da Mercanti, e Trafficanti, Col mostrare | ancora il modo di pigliare li Rotti de Rotti in molte | occasioni; tanto nel sommare, sottrarre, moltiplicare, | e partire: con qualche altre belle Regole come | si uedrà, Opera, e Fatica di Pellegrino Zechini | data in luce manoscritta l'Anno 1722.', pag. 2—574. Inc. 'Distintione delle operationi nell' Aritmetica. Cinque sono le operationi.' Precede, a pag. VII, VIII e I, un proemio 'Al Benigno Lettore', che inc. 'O considerato più volte.' A pag. 575—581 trovasi la 'Tauola di tutto quello che | si contiene in questo Libro.'

Nel margine inferiore della pag. V si legge: 'Ferdinandi Ceppelli.'

**317** (358). — Volume in foglio (m. 0,290 × 0,204), legato in cartone coperto esternamente di carta colorita a marmo. Di 154 carte membranacee (salvo le 1—5, 150—154 che sono cartacee), numerate nei *recto* 1—154. Scritto nel secolo XIII. Già codice n.º 4 di Pietro Girometti.

La prospettiva di Vitellione in dieci libri, car. 6—149. Esemplare anepigrafo, che inc. (car. 6 *recto*, lin. 1—4) '¶ Incipit prologus in primum librum. perspectiue. (V) Eritatis amatori fratri Vilhelmo de morbeka Witelo filius thuringorum et Polonorum eterne lucis irrefracto mentis radio felicem intuitum et intellectum perspicuum subscriptorum Universalium entium studiosus amor.' Fin. incompleto al teorema 76 del libro decimo 'quod per presens theorema impossibile esse ostenditur si enim semidyametrum circuli yridis sitque...'

Mancano anche il prologo ai libri 5—8 ed il testo dei libri 7, 8. Nella lin. 1 della car. 49 r. si legge: 'Incip liḅ. X. us ḡtinuus et sine exceptōe sc̄ptus de p̄spectiua d̄monstrata Maḡri Guittelonis.'

**318** (13). — Volume in 4.º (m. 0,274 × 0,200), legato in cartone coperto esternamente di carta rossa. Di 22 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—22. Scritto nel secolo XVIII.

Tit. 'Imprese di diversi | Accademici della Crusca', car. 2—17. Inc. 'Di Gio. Batta Deti — Sollo | Grano cascante in farina dal Mulino | Dan. Purg. Can. 27. Ter. 14. Così la mia durezza è fatta solla.' Fin. 'Di Tommaso Buonauenturi — Aspro | Sorba posta sopra la paglia per maturarsi. | Petr. Son.º La guancia che fu, ecc. Dolce alla fine, e nel principio acerba.'

**319** (356). — Volume in 4.º (m. 0,225 × 0,176), legato in cartone. Di 180 carte membranacee (salvo la prima e l'ultima, che sono cartacee),

numerate nei *recto* 1—130, 130 *a*, 131—179. Scritto nel secolo XV. Già codice n° 2 di Pietro Girometti.

Le Egloghe, le Georgiche, le Bucoliche e l'Eneide di Virgilio. È assai difettoso per essere state tagliate via le iniziali, vagamente fregiate a oro e colori, come apparisce da una di esse, per ventura rimasta intatta, a car. 152 *r*. I versi per tale mutilazione mancanti sono i seguenti: Egloga I, v. 1—59; Georgiche, lib. I, v. 468—514; lib. II, v. 1—12, lib. III, v. 528—566; lib. IV, v. 1—21; Eneide, lib. I, v. 1—15; lib. VI, v. 868—901; lib. VII, v. 1—16, 811—817; lib. VIII, v. 1—44, 703—731; lib. IX, v. 901—908; lib. XI, v. 1—44, 907—915; lib. XII interamente. Dove rimangono, sono premessi gli argomenti sotto nome di Ovidio. L'Eneide è preceduta dal sommario 'Primus habet lybicam.'

**320** (360). — Volume in 4° (m. 0,240 × 0,160), legato in cartone coperto esternamente di carta verde-cupo, con punte e dorso di pergamena, sul quale è scritto 'Codex membran. | Hygini, Capel-|lae, aliorumque astronom.' In un cartellino incollato sul *recto* della prima coperta è scritto 'MS. VII.' Di 141 carte membranacee (salvo la prima e l'ultima, che sono cartacee), numerate nei *recto* I, 1—140. Con iniziali rabescate a colori. Sembra scritto nel secolo XII.

1. Tit. 'Incipit LiB Yparchi Sñmi astrologi', car. 1—16. Inc. 'TERRA fundata est super stabilitatem suam.' Fin. 'aut retrogradari facit.'

2. Tit. 'Incipit Liber Hygini. | de Astronomia', car. 17—38 *r*. Inc. 'Hyginvs. M. Fabio. plurimam Salvtem. Etsi te studio grammaticę artis inductum.' Fin. 'cum sol ab æstiuo circulo redit.'

3. Tit. 'Martiani. Minei. felicis. capelle. Astrologia. Incip.', car. 38 *v*. —44 *r*. Inc. 'Mundus igitur ex iiii.ºr constans elementis.' Fin. 'aut retrogradi facit. Explicit astrologia Martiani.'

Questo scritto, dalle parole 'Nam climata. viij. sunt' (car. 43 *r*, lin. 6), precede di conserva, salvo poche varietà, collo scritto n° 1, dalle parole 'climata itaque .VIII. sunt' (car. 15 *r*, lin. 23).

4. Tit. 'Incipit LiB cursuſ planetaR/ vij. sup Massiliam', car. 44 *r*. —47 *r*. Inc. 'CVM multos indorum.' Fin. 'Satis emendare poterit. Explicit liber cursvvm planetarvvm. vij.'

5. Scritto che inc. 'Cum mars solus est almucar. et nullus planeta ipsum respicit. nullum honum significat', e fin. 'At si opus est quadrans subdiuide usque ad nouissimum Qvadrans.', car. 47 *r*. e *v*.

6. Scritto che inc. 'Artem artium uidelicet astronomiam ingredientibus. ut in quibusdam aliis artibus considerandę sunt circumstantię. id est ars extrinseca', e fin. 'Quotiens medius cursus minor fuerit arge. minue medium cursum de ipsa. et habebis residuum. idest distantiam ab auge,' car. 48 *r*.—49 *r*.

7. Tit. 'DE CIRCVLIS PLANETARVM', car. 49 *r*.—50. Inc. 'Est quedam celestis maching spera.' Fin. 'Statio secunda locus ei oppositvs.'

8. Tavole astronomiche in numeri romani, alcune delle quali ' ad annos dñi iñu collectos super Massiliam ', che sembrano connesse col precedente scritto, una parte del quale ha il titolo ' de cõpositione tabvlaꝝ ', car. 51—66. In fine di queste tavole sono notate d'altra mano un'eclissi di luna ai 22 ott. 1287, e due di sole dei 4 giugno 1285, e ' post crastinum S. Dyonisii ' del 1288, tutte a Marsiglia.

9. Scritto che inc. ' Prolomeus et multi sapientum annum solarem metiuntur secundum reditum solis à iunctura circulatorum scilicet firmamenti ', e fin. ' quemadmodum supra diximus ', car. 67—79. Segue a car. 80, nel r. una tavola di ere, e nel v. altra tavola cronologica, con numeri arabi, che inc. ' Annus ab incarnatione domini .1175. Annus ab helligera 571. '

10. Tit. ' Incipit Libell<sup>9</sup> Magist<sup>i</sup> Alardi bathoniensis de ope ast<sup>9</sup> lapsus ', car. 81—86. Inc. ' Qvod regalis generis nobilitas. ' Fin. ' te proficere non Penitebit. '

11. Quadranti astronomici, e ' Tabula ptholomei de fixis stellis ', car. 87—88.

12. Scritto che inc. ' CVM RES OMNES QVE DIGNE EXPETVNTVR PROPTER aliquam trium causarum quas docet tullius in genere deliberatio sint expetendę, iste quidem liber cum propter honestatem ad quam omnis litterarum sciencia tendit. est principaliter expetendus. tum etiam multarum utilium rerum utilitatem continere ipsius manifestatur in titulo sic. Incipiunt ysagogę porphili. quę latine introductiones dicuntur, e fin. ' ne quis nos dicat tractantes de qualitate multa interposuisse de rebus ut fecimus. A partibus Habitudoines hæ dispositiones. ' Quindi si legge, di carattere più recente e quasi abraso ' Anno d. 1295 29 die maj ', car. 89—116.

13. Scritto che inc. ' OMNIS RATIO DISSEBENDI QVAM LOICEN PERIPATHETICI VETERES appellauerunt in duas distribuitur partes. unam inueniendi alteram iudicandi ', e fin. ' atque id nullo modo dereliquant. quia quadam ratione subiecta sunt ipsi quod gestum est negotio ', car. 117—134.

14. Scritto che inc. ' EQVIVOCA DICVNTVR. QVORVM NOMEN SOLVM COMMVNE EST ', e fin. ' fortasse autem difficile sit de eiusdem rebus confidenter declarare. nisi sepe pertractata fuit. Dubitare autem de singulis non erit inutile ', car. 135 v. — 139 r. Seguono d'altra mano appunti di varie eclissi osservate a Marsiglia negli anni 1289, 1290 e 1292.

Nel catalogo intitolato ' CATALOGUE | DE LA BIBLIOTHÈQUE | DE FEU | M.<sup>rs</sup> AUGUSTE CONST. NAUMANN, | PROFESSEUR DES MATHÉMATIQUES A L'ÉCOLE ROYALE DES MINES A FREIBERG. | DONT LA VENTE SE FERA MARDI LE 6 JUIN 1854 ET JOURS | SUIVANTS DANS LA SALLE DE | M.<sup>rs</sup> T. O. WEIGEL A LEIPZIG ', ecc. (pag. 3, lin. 15—30) questo codice trovasi descritto nel modo seguente :

- « 16 Volumen in pergamena, ab uno eodemque transcript.
- » accuratissime explicitum; insunt: a) Liber Hipparchi,
- » foliis 16. b) Liber Hygini de astronomia, fol. 22. c) Martiani

» Capellae Astrologia, fol. 6. d) Liber cursuum planetarum  
» super Massiliam, fol. 7 e) Tabulae medium cursuum solis et  
» lunae exhibentes, fol. 16 f) Liber astronomicus Alardi Bachoni-  
» ensis ad Henricum nepotem regis; fol. 8 h) Isagogae Por-  
» phirii, fol. 28. i) Liber dialecticus, qui incipit verbis: "Omnis  
» ratio disserendi, quam logicen peripatetici veteres appella-  
» verunt"; fol. 18. k) Liber dialecticus de aequivocis etc. fol.  
» 5, K l. Fol. Hpgtbd. Facsimile am Ende des Cataloges.

» Sehr schönes und gut erhaltenes Pergamentmanuscript aus dem Ende  
» des XI, oder Anfange des XII. Jahrh., mit geometrischers Federszeich-  
» nungen und Tabellen. Im Ptolomaeus fehlt ein Blatt. »

**321** (303). — Volume in 4° piccolo (m. 0,240 × 0,170), legato in cartone coperto esternamente di carta verde colorita a marmo, con dorso di pelle scura, sul quale, in un tassello di pelle rossa, è impresso in oro 'PHILELPHI. ORATI.' Di 82 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—82. Scritto nel secolo XV. Già codice n° 36 di Pietro Girometti.

Tit. 'FRANCISCI PHILELPHI ORATIO PARENTALIS DE DIVI | FRANCISCI SPHORTIAE MEDIOLANENSIVM DVCIS FE|LICITATE', car. 2—82 r. Inc. '(S)I FIERI POSSE CENSEREM.' Fin. 'praesentes omnes uenturique cognoscant'; e subito dopo in rosso 'Que quidem oratio habita est ab eodem Francisco Philelfo equite aurato laureatoque poeta in ecclesia cathedrali Mediolani die lune. vii idus martias anno à natali christiano Millesimo quadringentesimo sexagesimo septimo.'

**322** (355). — Volume in 4° (m. 0,236 × 0,175), legato in cartone con dorso di carta scura. Di 73 carte cartacee, numerate nei *recto* I, II, 1—71. Sembra scritto nel secolo XVII.

Tit. 'VGOLINI VERINI | POETAE FLORENTINI | De illustratione vrbis | Florentiae', in tre libri, car. 1—69. Inc. 'LIBER PRIMVS, INCLYTA Syl-lanae referam primordia gentis.' Fin. 'Duret ad extremos uentura in secla nepotes. FINIS.'

**323** (324). — Volume in 4° piccolo (m. 0,230 × 0,170), legato in cartone coperto esternamente di carta scura, con punte e dorso di pelle scura, sul quale, in un tassello di pelle rossa, è impresso in oro 'IOANNIS | DE | SACRO | BVSTO | SPHERIC.' In un cartellino bianco incollato sul *recto* della prima coperta è scritto 'MS. IV.' Di 79 carte membranacee (salvo la prima e l'ultima che sono cartacee), numerate nei *recto* 1—79. Scritto nel secolo XIII.

1. Scritto che inc. 'Iunius aprilis september nec ne nouember. Ter-denos retinent continuando dies. Preter quos omnes uno retinent sibi plures. Sed tenet in numero viginti februus octo. Cui si bissextus fuerit super additur unus. Ad noticiam istius Kalendarij.' Fin. 'Natiuitas domini die mercurij.', car. 2 r. In questo scritto (col. 2, lin. 25) si legge: 'Annus a passione domini .M. cc. xlvii.'

2. Tavole temporarie, car. 2 v.—3.
3. Scritto geometrico applicato all'astronomia, mutilo in fine, car. 4—5. Inc. ' Geometrie due sunt species , theorica et practica. ' Fin. ' ascendit sol in zodiaco et . . . '
4. Scritto mutilo in principio sul quadrante, car. 6—9. Inc. ' De utilitatibus et operacionibus quadrantis. Dicto de compositione quadrantis. ' Fin. ' et productum dabit capacitatem. explicit quadrans. ' Vi sono inserite regole di geometria piana e solida.
5. Tavole temporarie, car. 10—12. Nel v. della car. 12 si legge d'altra mano: ' Anno ab incarnatione domini .m. cc. lxxviii. incipit hec tabula que durabit per centum et xiii. annos successive. '
6. Tit. ' Algorism<sup>9</sup> magri Johis de sac<sup>9</sup> busco ', car. 13—21 r. Inc. ' Omnia que a primeua rerum origine. ' Fin. ' tam in numeris quadratis quam cubicis. Explicit algorismus de sacrob<sup>9</sup>. ' Con iniziali in oro e colori, e comentì marginali.
7. Il trattato ' De Sphæra ' di Giovanni di Sacrobosco ', car. 21 r.—39. Inc. ' Tractatum de spera .4. capitulis distinguimus. ' Fin. ' mundana machina dissoluetur. Explicit spera. ' Con figure e comentì marginali.
8. Tit. ' Incipit ꝑꝑotus Johis de | sacrobosco ', car. 40—72. Inc. ' Compositus est scientia considerans tempora. ' Fin. ' dicitur iterum eum idem quod mora. Vnde hoetius. O qui perpetua mundum ratione gubernas. Terrarum celiq;e sator. qui tempus ab euo. Ire iubes. stabiliq;e manens das cuncta mouere. Tu stabilire uelis opus hoc per temporis eum. M. xpi. bis. cc. quarto deno quater anno. De sacrobusto discreuit tempora ramis. Gratia cui nomen dederit diuina Johannes. Annuat hoc nobis huius sic capere fructum. Ecclesie xpi quod nos hinc fructificemus. Amen '. Con comentì marginali e figure.
9. Calendario in rosso e nero, con molte annotazioni e corredato di versi, che inc. ' Aureus in Jano numerus clauisque nouantur ', car. 73—78. Al 27 marzo è notato ' hic muta annos ab incarnatione domini. ' Sono inoltre riportati ai loro luoghi a piè di ciascun mese gli altri sette versi seguenti:

' Pocula Janus amat. Februarius algeo clamat.  
Marcius arua fodit. Aprilis florida prodit.  
Ros et flos nemorum maio sunt fomes amorum.  
Dat iunius fena. Julio ressecatur auena.  
Augustus spicas. September colligit uvas.  
Seminat october. Spoliat uirgulta nouember.  
Querit habere cibum porcum maclando december. '

Nel detto catalogo intitolato ' CATALOGUE | DE LA BIBLIOTHÈQUE | DE FEU | M. AUGUSTE CONST. NAUMANN ', ecc. (pag. 2, lin. 46—50; pag. 3, lin. 1—4) questo codice è descritto nel modo seguente:

« 14 Ms. in pergamena, saeculo 13. conscriptum; in sunt:  
» a) Tabula terminorum cum introductione, foliis 2. b) Libellus

» de usu quadrantis, fol. 6. c) Tabulae astronomicae diversi  
» argumenti, fol. 3. d) Algorismus magni Johannis de Sacro-  
» busto, fol. 8. e) Ejusdem liber de sphaera, fol. 19. f) Com-  
» putus ejusdem. fol. 33. g) Kalendarium, fol. 6. 4.) Halb-  
» prgmthd.

» Sehr schöne Handschrift, vortrefflich erhalten. Federzeichnungen und  
» astronomische Tabellen in Farben. »

**334** (305). — Volume in 4° piccolo (m. 0,230 × 0,164), legato in cartone coperto esternamente di pergamena, con impressioni a secco e sul dorso, in un tassello di pelle rossa, impresso in oro 'GUARI | ARITT.' Di 232 pagine cartacee, numerate I—VI, 1—226. Scritto nel secolo XIX.

Tit. 'Compendio | D'Aritmetica | Per uso di me | Erminio Police | A. D. | 1806.' Inc. 'Introduzione. L'Aritmetica altro alla non è'. A pag. 217—218 è l'Indice.

**335** (263). — Volume in 4° piccolo (m. 0,232 × 0,150), legato in cartone coperto esternamente di carta rossastra, con punte e dorso di pelle rosso-scura, sul quale, in un tassello di pelle verde, è impresso in oro 'TRACTAT | PHIL. ETH.' Di 166 carte, numerate nei *recto* 1—166, e delle quali le 1, 2, 5—9, 12—17, 19—25, 27—33, 36—42, 45—51, 54—60, 62—68, 71—77, 80—86, 89—95, 98—104, 107—114, 117—124, 127—134, 137—144, 147—151, 154—158, 160—166 sono cartacee, e le rimanenti sono membranacee. Sembra scritto nel principio del secolo XV. Già codice n° 823 della biblioteca Albani.

1. Scritto mutilo in principio, e che doveva essere diviso in tredici parti. Inc. 'v. pars de tabula | De camera b. c. t. c. Si mu. dus est eternus.' Fin. 'scire generalem artem. ¶ [Ista ars fujt Incepta a Raymundo lulli super Rodanum mense nouembris Anno Milesimo CCC° Quinto et ipse eam finjuit, In ciujtate pisana In monasterio santi domjnici Ad laudem et honorem dei mense Martij Anno mjllesimo CCC° Octauo Incarnationis dominj nostrj Jhū x<sup>i</sup> et sit ei recomandata et beate virginj matris eius amen : 7.'

2. Tit. 'De° cū tua gracia sapia e amore Incipit ars breuis q̄ est ymago | artis geñalis que sic Intitulatur. De° cū tua sūma pfecctione Incipit ars geñalis ultima', car. 154—165, mutilo in fine. Inc. 'Racio quare facimus istam artem breuem est ut ars magna facilius sciatur.' La fine non si può leggere, per essere sbiadita l'ultima linea della car. 165 v.

Sembra manchino nel principio 16 carte, incominciando il manoscritto con un'antica numerazione, il cui primo numero è .xviij.

**336**. — Fascicolo in 4° piccolo (m. 0,236 × 0,180), coperto di cartoncino scuro. Di 18 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—18. Scritto nel secolo XVIII.

1. Tit. 'Quadrature du Cercle démontrée', car. 3—9. Inc. 'Etat de la question. Tous les mathématiciens conviennent.' Fin. 'Déposé chés Huvier Notaire Roïal a Rebetz en Brie le 27 octobre 1751 pour Leïde.' Preceduto a car. 2 dall' indirizzo 'A Messieurs de la faculté de philosophie de la celebre Vniversité de Leide en hollande', e da una lettera dell' A. alla medesima facoltà firmata 'fr. Louis Emmanuel Renier Relig. Bened.', in data 'a l'abbaye Roïale de S. Pierre de Rebais en Brie ce 20 novembre 1751.'

2. Tit. 'Quadrature du cercle Démontrée par la Synthese', car. 12—17. Inc. '§ I Verités reconnues de tous les Geometres.' Fin. 'l'original de ce cahyer est controlé et déposé chez M.<sup>r</sup> hourdel notaire a Saint Riquier proche abbeville. Saint Riquier est le lieu de la residence actuelle de l' Auteur. Signé fr. louïs Emmanuel Renier M. B. ce 6 juin 1749.' Con un *post-scriptum*. Preceduto a car. 11 da una nota dell' A. a 'van robais l'ainé', segretario dell'Accademia di matematica a Leida, e da una sua lettera s. d. ai Signori della stessa accademia, nella quale si dice nativo di 'Mariembourg, petite ville en hainaut.'

**327** (344). — Volume in 4° piccolo (m. 0,230 × 0,160), legato in cartone coperto esternamente di pergamena. Di 95 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—54, 1—41. Scritto di due diversi caratteri nel secolo XVII. Già codice n° 217 della biblioteca Albani.

1. Tit. 'Di Nicolò Antonio Stelliola | Del Telescopio (*sic*) Lynceo | seu | Dell'ispecillo Celeste', car. 5—50. Inc. 'prima proposition dell'opera. La principal nostra intenzione.' Precede a car. 4 una lettera 'Al S.<sup>r</sup> Franc.<sup>co</sup> Stelluti', data 'il dì 7. di 9<sup>bre</sup> 1614.', e firmata 'N. A. ST. Lynceo.'

2. Tit. 'DELLE | APPARENZE CELESTI | di | Nicolò Antonio Stelliola Linceo | Napolitano | Vn de Trattati della sua Encyclopedia Pythagorea', car. 52—54, 1—37. Inc. 'Proposizione dell' Opera. Cap. I. Cerchiamo nella speculazione presente.' Le car. 53—54 contengono la 'Tauola delle cose si trattano nella presente opera.'

**328** (327). — Volume in 4° piccolo (m. 0,226 × 0,168), legato in cartone coperto esternamente di velluto rosso. In un cartellino incollato sulla parte esterna della prima coperta è scritto: 'MS. V.' Di 48 carte membranacee, numerate nei *recto* 1—48. Sembra scritto verso la fine del secolo XIII, con giunte del XIV.

1. Giovanni di Sacrobosco 'Computus ecclesiasticus', o 'De anni ratione', car. 1—27 r. Inc. 'Compotus est scientia considerans tempora.' Fin. 'Et sic fac de alijs .4. festis mobilibus. Ibidem enim cadent omnia.'

2. Tavola 'primacionis lune', dal 1292 al 1723, con scritto illustrativo, che inc. 'In ista parua tabula sunt .4. cycli', e fin. 'gradum solis computabis.' Nel margine superiore della car. 27 v. fu aggiunto 'Nota quod horis coniunctionem lune designantibus addende sunt duo hore. hoc expertum est in eclipsi. anno domini .M<sup>o</sup>ccc.xviiiij<sup>o</sup>.'



3. Calendario, car. 28 v.—34. Ha qualche giunterella posteriore, come p. es. ai 5 ottobre 'Occisi sunt Iudei in Landshut anno do. M<sup>o</sup>ccc<sup>o</sup>xxxviii.'

4. Scritto che inc. '(A)Ries est primum signum zodiaci', e fin. (trovandosi nel margine inferiore della car. 38 r. una chiamata colle parole: 'verte tria folia ad signum', ecc.) 'perseueracio probatur', car. 35—38 r. e 34 v.

5. Tit. di mano recente 'Tabula Petri de Dacia', e di antica mano 'Hec tabula docet in quo signo sit luna secundum eius ueram primacionem', car. 38 v. Seguita sino a car. 39 v. da una dichiarazione che inc. 'Hec tabula docet inuenire.'

6. Tavola intitolata 'Hec est tabula Gerlandi principalis', car. 40 r.

7. Tavola intitolata 'Conftabula desüies (deseruiens) tab<sup>a</sup> Grandi t Linconieñ', car. 40 v.

8. Altre otto tavole astronomiche, la quarta delle quali accompagnata da una dichiarazione che inc. 'Locum lune si scire uolueris', car. 41—43.

9. Scritto che inc. 'Aries in equinoctiali circulo', e fin. 'omnino 16', car. 44—46, colle figure dei 12 segni dello zodiaco.

10. Tit. 'Tabula ad inueniendū | pasca edita a fr̄e Bartholomeo pyzano ordinis | fr̄m predicatorū', car. 46 v.—48. Inc. 'Ad vsum huius tabule.' Questa tavola ha la data 'Año dñi. M<sup>o</sup>ccc<sup>o</sup>xxx<sup>o</sup>', ed è preceduta da altra tavola, con data del 1336, intitolata 'Tabula ꝑrenciū (concurrencium) eiusdē fris.'

In un cartellino stampato incollato sul rovescio della prima coperta si legge:

« Astronomical MS. in verse with commentary without date  
» \*.\* This curious and very ancient MS. of 48 leaves, ou white vellum, is written in the gothic character of the XIII century,  
» and has some curious drawings at the end ».

Sotto questo cartellino trovasi la seguente nota manoscritta: 'Est MS. libelli Joannis de Sacro Busto, de anni ratione, ( seu ut vocatur vulgo *Computus ecclesiasticus*) integerrimum, et multo magis absolutum, quam editio Melanthonis, anno 1545 typis excussa. Naumann.'

Nel detto catalogo intitolato 'CATALOGUE | DE LA BIBLIOTHÈQUE | DE FEU | M. AUGUSTE CONST. NAUMANN', ecc. (pag. 3, lin. 5—13) questo codice è descritto nel modo seguente:

« 15. Ms. in pergamena, secundum scripturam saeculo 13.  
» explicitum; insunt: a) Computus Ioannis de Sacrobusto,  
» foliis 27. b) Kalendarium, fol. 7. c) Dissertatio incerti auctoris astrologica, fol. 4. d) Tabulae Petri de Dacia et Gerlandi, fol. 6. e) Figurae et explicationes 12 signorum, fol. 5.  
» gr. 4. rother Sammetbd.  
» « Prachthandschrift der 13. Jahrhunderts, mit sehr schönen Federzeichnungen in Farben. Facsimile am Ende des Cataloges. Vortreflich erhalten. »

329 (304). — Volume in 4<sup>o</sup> piccolo (m. 0,220 X 0,154), legato in ta-

vole coperte esternamente di cuoio rossastro, con vestigie di fermaglio di metallo. Di 112 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—112. Scritto nel secolo XV. Già codice n° 19 di Pietro Girometti.

1. Platone, il Timeo, in latino, car. 2—39. Inc. 'Socrates in exhortationibus suis.' Fin. 'amonicione perspicuo. Finit Thimeus platonis anno 1471 6 k<sup>v</sup> octobres per me wenceslaum boragk liberiorum artium bacc.<sup>m</sup>' È preceduto, a car. 1 v., da un argomento che inc. 'Calcidius vtriusque lingue grece et latine peritissimus. librum istum qui ex more aliorum philosophorum plato sub persona Thimei discipuli sui apud grecos conscripsit de greco in latinum in prima eius parte transtulit.' È accompagnato da dichiarazioni interlineari, e nei margini, specie del primo libro, da copioso commento.

2. Tit. 'Spera Apulei platonici', car. 39 v. Ruota seguita da un'annotazione che inc. 'Disce diem lune in qua quisque decubuit.'

3. Tit. 'Marci Tuly Ciceronis liber primus | qui est de natura deorū incipit', car. 41—104. Inc. 'cvm multe res in philosophia.' Fin. 'Finit feliciter Tercius et vltimus liber Marci Ciceronis Qui est de natura deorum Anno 1471 die Marey vltima.'

4. Tit. 'Tulius p Marco marcello Incipit', car. 105—110 r. Inc. 'dIurni silencij. P. C.' Fin. 'Et h pro marco marcello Tulij finit Oracio.'

Le car. 110 v.—111 contengono: a) 'Spiegazione di alcune sigle degli antichi romani.' — b) 'Preconiū studij basiliens. editū per Petꝛ | de Andelo Juriscanonij doctorē.' — c) la seguente memoria dell'amanuense: 'Anno dñi Mcccclxix Ego Wenceslaus Bragk al. libenwerder veni ex Iiptzensi studio basileam quarto Idus Maias sub rectore viro nobili dño Gerharo Erenberg moguntinensis cathedralis ecclesie Intitulatus sum Et anno lxx. xvij die decembris sub rectore magistro Iohanne syber Et Theologie bacc<sup>o</sup> promotus in bacc<sup>m</sup> decanatum gerente magistro Iohanne dieck. In Arcium vero magistrum Anno M<sup>o</sup>cccc<sup>o</sup>lxxvij pridie nonas februuar. in presencia domini legatj Allx.<sup>ri</sup> Voliniensis episcopi cum plena in almaniam potestate sub rectore Iuris pontificj viro egregio Iacobo leberer de lidaou qui et finito rectoratu cartusiam basilee Inijt. Sub decano vero magistro Conrado wolfio de Reutling etc. Vale qui vixeris et nostri memora nomen.' Eccolo servito.

**330** (288). — Volume in 4° piccolo (m. 0,222 × 0,152), legato in tavole coperte esternamente di cuoio nero, con residuo di fermagli di metallo, e sul *recto* della prima coperta incollato un cartellino bianco sul quale è scritto 'Mundinus de anatomia | Gentilis de calculo | Bernardus de Gordonio de Crisi | Benuenutus grapheus de oftalmia.' Di 123 carte cartacee (salvo la prima che è membranacea), numerate nei *recto* 1—123. Scritto nel secolo XV. Già codice n° 7 di Pietro Girometti.

1. Tit. 'Mūdin<sup>9</sup> de anatola', car. 2—37. Inc. 'Quoniam ut ait galienus.' Fin. 'Et hoc est huius doctrine dictum. Completum est de anatho-

mia humanis corporis.' A car. 17 r. si parla di un caso avvenuto ' anno pretarito scilicet 1315.'

2. Tit. ' Tractatus de Calculo quē collegit | Magr̄ Gentilis de Fulgineo ', car. 38—83. Inc. ' Galienus tercio tractatu secundi libri epidimiarum. ' Fin. ' et figuram vesice. Finis collectorum de Calculo.'

3. Tit. ' De Crisi & natura Creticorū | Magr̄i Bernardi d̄ Gordonio ', car. 84—105. Inc. ' cRisis est velox et vehemens motus morbi, ' Fin. ' scientia pronosticandi de morbis. Finis foeliciter de Crisi & diebus Creticis Mgri Bernardi de Gordonio. '

4. Tit. ' Ars graduandi medicias | scdm A vroim ', car. 106—107 r. Inc. ' Sumantur medicine simplices. ' Fin. ' Et hec de graduacion. sufficient. ' Nel v. della car. 107: ' Remedium (?) mgr̄i Burcardi de Horneck. '

5. Tit. ' Liber Beneventj graphy | Solernitai (sic) doctoris peritissimi Qui | fidelis & pbatissima oculorū ars Inscibit~ ', car. 108—128 r. Inc. ' Prefacio. vlsa opportunitate. ' Fin. ' et hec sufficient. ' Seguono, a car. 128 v., tre ricette ' Aqua archana ', ' Ad visum et omnem maculam ' e ' pro caligine.

Nel *recto* della car. 1 si legge: ' p Magr̄o wenceslao brack ', e nel v. un indicetto eguale a quello scritto sulla legatura. Nella parte interna della seconda coperta è uno scritto, parte in lingua latina e parte in lingua tedesca, intitolato: ' De equis. '

**331** (325). — Volume in 4° (m. 0,225 × 0,165), legato in tavole coperte internamente di pergamena, ed esternamente di cuoio rosso con bei fregi in oro, impressovi in oro sul dorso ' SACROBVS | ALGORISMVS | SPHÆRA, | ET ALIA. | MS. | SEC. | XIII. ' Di 46 carte membranacee, numerate nei *recto* 1—46, delle quali le 2, 3, 40—45 a due colonne. Scritto nel secolo XIV.

1. Scritto che inc. ' ¶ xij. atami faciunt punctum. j. ', e fin. ' çi. C. pro cl. faciunt perticas .Clvj. et tabulas .vj. ', car. 2 v. e 3 r.

2. Tit. ' Incip̄ tractat⁹ algorismi ', di Giovanni di Sacrobosco, car. 5—15. Inc. ' Omnia que a primeua rerum origine processerunt ratione numerorum formata sunt. ' Fin. ' Et hec de radicum extractione dicta sufficient tam in numeris quadratis quam cubicis.

3. Tit. ' Incip̄ t̄ctat⁹ d̄ spera Magr̄i ioñis d̄ sac⁹busco ', car. 16—39. Inc. ' Tractatum de spera quatuor capitulis distinguimus. ' Fin. ' aut mundana machina dissoluetur. vt patet in figura ', seguendo due figure.

4. Tit. ' quēs nāles ' (quæstiones naturales), di altra ed assai difficile scrittura, car. 40—45. Inc. ' Notat auicenna libro de animalibus qui est qui primo generatur. '

Nel margine inferiore della carta 5 r. si legge di carattere sincrono: ' Istum librum donauit conuentui taruisino Reuerendus pater frater Franciscus de belluno|venerabilis doctor sacre theologie|ordinis predicatorum. qui semper debet esse in communi libraria dicti conuentus. ' Una iden-

tica nota leggesi a car. 4 v., salvo che il donatore vi è chiamato 'magister in sacra theologia'

**339** (231). — Volume in 4° piccolo (m. 0,220 X 0,150), legato in tavole coperte internamente di pergamena scritta, ed esternamente di cuoio chiaro, incollatevi sul r. della prima coperta una striscia di pergamena nella quale è scritto 'Tractatus de consoliōe | theologie m̄gri Johānis gerson cū m̄tis alijs | bonis doctrinis'; fermagli di metallo. Di 263 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—263. Scritto nel secolo XV. Già codice n° 22 di Pietro Girometti.

Raccolta di scritti di Giovanni Gerson, chiamato 'Cancellarius parisiensis.'

1. Tit. 'Tractat<sup>9</sup> de ꝓsolacōe theologie m̄gri Joĥis | Gerson olim cancell' pisieñ p<sup>9</sup> gñale ꝓstañ | ꝓciliū edit<sup>9</sup> āno dñi 1417 et mei p<sup>9</sup>', car. 2—49. Inc. 'Quecumque scripta sunt.' Fin. 'spem habeamus. Amen.'

2. Tit. 'Prolog<sup>9</sup> Tractat<sup>9</sup> de mystica theolo<sup>a</sup> Cancell' pi<sup>9</sup> p<sup>9</sup>', car. 50—92. Inc. 'Penitemini. . . M<sup>t</sup> p<sup>9</sup> Adstrinxit me promissio.' Fin. 'et ego illi.'

3. Tit. 'Tractat<sup>9</sup> de orōe (oratione) ꝓ ei<sup>9</sup> ualōe edit<sup>9</sup> sub constañ | ꝓsilio āno Icar dñi 1416 a ueñ.<sup>li</sup> doctōe ioĥe ġson', car. 93—104. Inc. 'Oportet semper orare.' Fin. 'qui de moribus iudicat.'

4. Tit. 'Dyalog<sup>9</sup> de ꝓfōe cordis M̄gri ioĥ. de Gerso|na cancell' pisieñ ꝓpilat<sup>9</sup> lugduni sub āno 1423.', car. 105—115 r. Inc. 'Theologus loquitur ad animam christianam. Diliges dominum.' Fin. 'quam cognoscaris.'

5. Tit. 'Tractat<sup>9</sup> de sollicitudte ecclesiasticoꝝ et cleroꝝ (clericorum) | Cancell' pisieñ ad fr̄es Celestios ꝓlinēs 68 | partic<sup>9</sup>as', car. 115 v.—129 r. Inc. dopo la tavola delle questioni 'Nolite solliciti esse M<sup>t</sup> 6 luc 12 Jubet hoc supremus.' Fin. 'in xpo ihu dño nfo. Amen.'

6. Tit. 'Opusc<sup>9</sup> m de mō (modo) uiuēdi oim fideliū ꝓ<sup>m</sup> stat<sup>9</sup> abbeuiatū', car. 129 r.—131 r. Inc. 'Regula prima que spectat.' Fin. 'pax super illos et misericordia.'

7. Tit. 'Tractat<sup>9</sup> de celebracōe misse ꝓ ei<sup>9</sup> ut uideñ | ꝓpedimto ꝓ noctñā polluōe; Cancell' pisieñ', car. 131 v.—140. Inc. 'Dvbitatum est apud me frequenter.' Fin. 'hoc est omnis homo.'

8. Tit. 'Tractat<sup>9</sup> mystice theolo<sup>e</sup> dyonisij ariopagite | ad Thimoteū tñsmisus', car. 141—142. Inc. 'Trinitas supersubstantialis.' Fin. 'absoluta et supra tota.'

9. Tit. 'ꝓlogus conclusionū seu r̄g<sup>9</sup>as moraliū | de dñijs ꝓctoꝝ (differentiis peccatorum) de ꝓceptis et sacmēt tonaciūꝓ m̄grm Joĥez de Gersona positard', car. 143—167. Inc. 'Acamus nunc interim quod natura.' Fin. 'penitus spoliare contenderet.'

10. Tit. 'ꝓlog<sup>9</sup> t̄ctat<sup>9</sup> de spūali vita aie Cancell' pisien', car. 173—223. Inc. 'Reuerendo in xpo patri et sacre theologie professori eximio dño pet<sup>9</sup> eꝓo Cameracensi eius discipulus Johannes cancellarius indignus ecclesie parisiensis.' Fin. 'ita finem huius operis dedicamus.'

Precede (car. 169—172) una tavola intitolata 'Tabſa matras lcom (lectio-  
num) seq̄nciū iux ordinē alpha<sup>ti</sup> d̄mōns' (demonstrans).

11. Tit. di mano moderna, scritto con *lapis* 'Jo. Gerson, Opusculum  
tripartitum de Preceptis, de Confessione, | et de arte bene moriendi',  
car. 229—246. Inc. 'Xp̄iani.ⁱi suos qualiscumque zelator.' Fin. 'parisius  
laudabiliter observatur.'

12. Tit. 'De audiēda cōfē.ⁿe t̄c̄⁹ (confessione tractatus) putil' cancell'  
pi.⁹', car. 247—252 r. Inc. '(E)r si virtus quam assuefactio.' Fin. 'le-  
gendo erudietur atque proficiet.'

13. 'T̄c̄tat⁹ de iūgēdā p̄nia c̄ (penitentia contra) r̄ciduū', car. 252 v.  
—255 r. Inc. 'Habet hoc proprium ars quelibet.' Fin. 'numerus, mora,  
scientia, etas.'

14. Tit. 'Tenor bulle idul.⁹ festi cor. X.ⁱ', car. 255 r.—257. Inc. 'Sa-  
cro sancta generalis synodus Basiliensis', ed ha la data seguente: 'Da-  
tum rome apud sanctum petrum anno incarnationis. Mcccc<sup>o</sup>xxxij vij Jun-  
nij pontificatus nostri (Eug. IV) anno 3<sup>o</sup>.'

A ciascuno degli scritti 1—11 è premesso un fogliolino nel quale tro-  
vasi in latino una breve illustrazione bibliografica degli scritti medesi-  
mi. Sopra uno stemma impresso a car. 2 r. è scritto: 'OCHSEN=, HAVSEN.'

**333.** — Fascicolo in 8<sup>o</sup> (m. 0,220×0,150), coperto di sottilissimo cartone-  
cino, nel r. della cui prima coperta è scritto 'Richardo Et più pono-  
stichi.' Di 4 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—4, delle quali le sole  
prime due scritte. Scritto nel secolo XVI.

Tit. 'pnostichi seguenti', che si riportano in grazia della brevità e  
della curiosità storica:

'Lanno 1492. che mori lorenzo de medici tiranno di Firenze pochi  
giorni auanti la morte sua venne in pronosticho. dessa. 1<sup>a</sup> saetta la quale  
perchosse la lanterna della chupola di santa liperata. e rouinonne una  
gran parte e fu pronosticho della morte sua.'

'Lanno 1494. che piero dilorenzo. de medici tiranno di firenze fu cha-  
ciato. e perde lo stato. pochi giorni auanti detta chaciata. 1<sup>o</sup> falchone  
uolando dreto a. 1<sup>o</sup> cholonbo. chascho morto in sulla porta del palazo.  
de S.<sup>i</sup> che fu pronosticho della sua ruina.'

'Lanno che meser Giouanni bentiuolgli tiranno a bolognia gli fu tolto  
lo stato e tremuoti. pochi auanti la sua chaciata e tremuoti rouinorono  
gran parte del suo palazo. e fu prenosticho della sua rouina e perdita  
dello stato.'

'Lanno che fiorentini rubono pisa. che fu addi 8 di giungnio 1509. eldi  
dauanti che uenissi la nuoua dellauta j.<sup>a</sup> cholonba uolo innella chorte del  
palazo de S.<sup>i</sup> essendo e' .x. della guerra assedere. e posossi detta cholon-  
ba sopra il chapo di Giouachino guaschoni chera proposto e lasciossi  
pilgliare dallui. ellaltro uenne la nuoua dellauta di pisa. e fu d<sup>a</sup> cho-  
lonba pronosticho e portatore di d<sup>a</sup> nuoua.'

'Lanno che brescia fu messa a sacho da franzesi che fu nel .1511.

pocho auanti innel paese di Brescia e iu brescia piouono chascorono dal cielo pietre di grandissimo peso. che furono pronosticho di quella chalamita.

‘ Lanno 1512. quando firenze perde la liberta e diuene sotto la tirannide de medici. pochi giorni auanti d.<sup>a</sup> perdita j.<sup>a</sup> saetta perchosse la porta a S.<sup>o</sup> friano e chao j.<sup>a</sup> pietra doue era scolpito el uome della liberta. e j.<sup>a</sup> altra saetta perchosse el palazzo de singniori chauonne j.<sup>a</sup> pietra senza tohare laltre. e arse cierte schritture di palazzo. che fu pronosticho, della perdita della liberta chaciata di p.<sup>o</sup> Soderini chonfaloniere di giustizia perpetuo, ’

‘ Lanno che morì il ducha lorenzo di p.<sup>o</sup> de medici tiranno di firenze che fu l'anno .1519. pochi giorni auanti la morte sua. j.<sup>o</sup> orso grossissimo che era stato infra lioni circha a dua anni fu dalloro morto. che fu pronosticho della morte sua. ’

‘ Lanno 1521. che franzesi persono milano e fu tolto loro dal papa. e dallo inperadore uenne pocho auanti detta perdita j.<sup>a</sup> saetta e perchosse il chastelletto di milano e rouinonne j.<sup>a</sup> parte e arse una parte della munizione di d.<sup>o</sup> chastelletto. e fu pronosticho della perdita di milano. ’

‘ Lanno 1522. uenendo dallo inperadore j.<sup>o</sup> uicie re per napoli. eldi chontro in roma venne una grandissima tenpesta e una arme del nuouo papa adriano chera retta da due aquile. uenne una saetta elleuo uia le dua arme dellaquile e amazo j.<sup>a</sup> altra aquila uiua che era al dirimpetto innuna ghabia e dietro quello pronosticho era questo che nostro S.<sup>o</sup> iddio mandi quello e per lo melglio. ’

**334** (214). — Volume in 8.<sup>o</sup> (m. 0,218 × 0,149), legato in cartone coperto esternamente di pergamena. Di 136 carte cartacee, di varie dimensioni, numerate nei *recto* 1—136. Scritto verso la fine del secolo XVI. Già codice n.<sup>o</sup> 219 della biblioteca Albani.

Tit. gen. ‘ Fragmenta Logica | Joannis Ecchij Belgę | nec non | Eiusdem nonnulla Epigrammata. ’ Inc. con un ‘ Modus studendi ’ dello stesso Eckio. A car. 82—83 è una lettera di ‘ Roma li 21 di feb.<sup>o</sup> 1600 ’, firmata ‘ Pietro petrucci della Rocca. ’ Le poesie latine hanno a car. 87 r. il tit. ‘ EPIGRAMMATA | Ioannis Ecckij belgę | Dauëtriensis ’, seguite dalla nota ‘ Scripsi anno 1596 in ædibus dōi Benedicti Gelusij, uariis et super uacaneis temporibus. ’

**335** (203). — Volume in 4.<sup>o</sup> piccolo (m. 0,215 × 0,172), legato in cartone, coperto esternamente di carta colorita a barba di scopa. Di 160 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—160. Scritto nel secolo XVIII.

1. Commentario sopra Diofanto, car. 1—83. Inc. ‘ Diophanti Libelli Probl. 1. Invenire  $x, y$ , sient  $x^2 + y^2 : x + y$ . ’ Fin. ‘ Ergo latera trianguli  $8p^6, 8p^6 - 2p^8, 8p^6 + 2p^8$ . ’

2. Tit. ‘ Memoires de Berlin de 1767, | p. 265—310. sur la resolution des Problèmes indéterminés du | second degré, par M. de la Grange ’, car. 85. Estratto che inc. ‘ P. 162. Quand l'équation finale. ’

3. Tit. 'The Elements of algebra. London. 1725.', car. 86. Estratto che inc. 'Book II, chap. XIII. After a question.'

4. Scritto che inc. 'Ad Prop. 1. Prima Methodus', e fin. '4.  $173 + 28 = 18.40$ ,  $x' = 4$ ,  $y' = 18$ .' car. 87—89.

5. Tit. 'Saunders. Alg. Book V.', car. 90—93. Estratto che inc. '175. Probl. Datis numeris  $a$  &  $b$ .'

6. Tit. 'Saunderson Elements of Algebra Book. VI.', car. 49—125. Estratto che inc. 'Book VI. Of such problems.'

7. Tit. 'De fractionibus continuis', car. 131—154. Inc. 'De fractionibus Continuis §. 1. Sit  $a$  quantitas rationalis.' Fin. con una equazione.

A car. 160 v. è una 'Propositio de fract. Continuis.'

**336** (220). — Volumetto in 4° piccolo (m. 0,210 × 0,152), coperto di carta giallognola. Di 40 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—40. Scritto nel secolo XIX.

1. Tit. 'Illustrissimis Bononię Senatoribus | Panegyricę Querimonię, in Parentalibus | Bernardini Cattanei J. V. D. Collegiati | Insignis Collegiatę S. Petronii Primicerii, Ju-|ris Ciuilib de mane Primarii Interpretis | Nec non Bonaventurę Cavalerii Jesuati | Philosophię et Theologię Doctoris prestantissimi, et Felsineo in Archigymnasio Lectoris Mathematicę de sero Primarii Recusę Ad|dictę a Jo. Francisco Fangareccio Sacerdote, | Philosophię, et Artium ac J. V. D. et Podieti | Archipresbytero. | Bononię Typis Jacobi Montii Superiorum | permissu 1648', car. 1—37 nei soli v. Inc. la dedica 'Illustrissimis Bononię Senatoribus F.', colla data 'Bonon. Kalend. Febr. 1648.' Inc. l'opuscolo a car. 5 v. 'Bonaventurę Cavalerio Panegyrica Querimonia addicta. Siccine A. Mathematicarum.'

2. Traduzione italiana del medesimo opuscolo, col tit. 'Agli Illustrissimi Senatori di Bologna, Lamentazioni Panegiriche, nei Funerali di Bernardino Cattani Dottor in am|be le leggi, Collegiato, dell'Insigne Basilica Petroniana Pri|micerio, del gius civile nella mattina primo interprete; ed | ancora le lamentazioni di Bonaventura Cavalieri Ge|suato dottissimo Professore di Teologia, e Filosofia, e nell'Università Bolognese primo Lettore di Matematica | nella sera, così stampate unite da Gio. Frañco Fanga|rezzi Prete, della Filosofia, delle Arti, e Dottore di am|be le leggi, ed Arciprete di Podieto. | In Bologna pei tipi Monti | Col permesso de' Superiori 1648.', car. 2—38 nei soli r. Inc. la dedica 'Agli Illustrissimi Senatori di Bologna Felicità', colla data 'In Bologna nei primi di Febbraio 1648.' Inc. la traduzione a car. 6 r. 'A Bonaventura Cavaliero Panegirica lamentazione addetta. Così, ascoltanti.'

A car. 39 sono riportate le approvazioni per la stampa delle autorità ecclesiastiche di Bologna.

**337** (317). — Volume in 4° piccolo (m. 0,210 × 0,150), legato in car-

tone coperto esternamente di carta a quadretti gialli e rossi, con punte e dorso di pergamena, sul quale, in un cartellino giallo, è scritto 'Prioris | e | Senator | Ricci.' Di 102 carte cartacee, numerate nei *recto* 1, 1—101. Scritto nel secolo XVII.

1. Tit. 'Sunto, e Ristretto delle Casate, et famiglie | fiorentine, Antiche, e Moderne, con | la Dichiarazione de tempi, che | Cominciorno ad hauere honori nella Città sì | per la Mag.<sup>re</sup> come p la Minore con | nota del numero delli Gonfal.<sup>ri</sup> di Giustizia | de Priori, e Senatori, che in ciascuno | di essi sono stati sino al Anno 1596 | secondo il fiorentino Stile ab In-car.<sup>re</sup> | Raccolto, e Ridotto con quest ordine | da Giuliano di Gio: de Riccj', car. 1—65 r. Inc. 'Per la Mag.<sup>re</sup> A. 1290 Abbati, ò Abati e famiglia.'

2. Tit. 'Nota | Di Quelli che hanno goduto la Dignità Senatoria, | che cominciò in Fiorenza il dì 27. Aprile | 1532', ecc., car. 65 v.—92. Inc. 'A. Acciajoli Ruberto di Donato.'

3. Tit. 'Esempi di Cauarri fatti dlla Religione | dell' Hospedale di S. Gio: di Malta | ancorche non hauessero tt.<sup>i</sup> i | quattro Quarti di Nobiltà, | che si ricercono perfetti. &c. | Cauati dal Priorista del Sr Cau'r Lionardo Buini.', car. 93. Inc. 'Frà Raffaello Neretti 1552.'

A car. 46 r. è una nota relativa ai Notari che accettarono l'ufficio del Priorato, o Gonfaloniere di Giustizia, o Compagnia, de' XII. Collegi.

**338** (283). — Volume in 8° (m. 0,210 × 0,145), legato in cartone coperto esternamente di pergamena. Di 119 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—119. Scritto nel secolo XVII. Autografo. Già codice n° 318 della biblioteca Albani.

1. Tit. più recente 'Theophili Molitoris | De Animalibus | Autographus', car. 2 a 100, interposte alcune bianche. Inc. 'Sciurus Mustela.'

2. Tit. 'Signaturæ herbarum', car. 101—113. Inc. 'Ex 4 materiis 4 spirituum.' Fin. 'usque ad satietatem.'

A car. 114—115 trovansi gl'indici delle erbe, e degli alberi ed animali menzionati nel volume.

**339** (256). — Volumetto in 8° (m. 0,206 × 0,140), coperto di pergamena, contenente un frammento di passionario del sec. XIII. Di 18 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—18. Scritto nel secolo XVI. Autografo di Bernardino Baldi. Già codice n° 620 della Biblioteca Albani.

Tit. 'DISCORSO DI LEONZIO ARTE|fice sopra la Sfera di Arato, et fabbrica di quella', car. 3—17 r. Inc. 'Egli non ha molti giorni nobile Teodoro.' Fin. 'Altitonante e simili.' Segue, da car. 17 r. a 18 r., una 'Vita di Arato', che inc. 'È Soli città di Cilitia', ed è diversa da quella contenuta nelle 'Vite de' Matematici' dello stesso Baldi.

**340** (207). — Volumetto in 8° (m. 0,205 × 0,135), legato in cartone coperto esternamente di pergamena. Di 14 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—14. Scritto nel secolo XVI. Già codice n° 312 della biblioteca Albani.



Tit. 'De Complexione in universum', car. 3—12 r. Inc. 'Ex habitu partium integrę compositionis simetria perspicitur.' Fin. 'nestorgos annos uiue. Famulus deditiss.<sup>mus</sup> Joes Eckius.' Da car. 12 v. a 13 v. è una guida dello stesso Heckio per chi vuole studiare i suoi libri di medicina, che inc. 'Studens libros meos medicing.'

**341** (346). — Volume in 8° (m. 0,205 X 0,140), legato in cartone coperto esternamente di pergamena. Di 238 pagine cartacee, numerate I—XIV, 1—224. Scritto nel secolo XVII. Già codice n° 118 della biblioteca Albani.

1. Tit. a pag. XIII 'SCANDAGLIO | SOPRA LA | LIBRA ASTRONOMICA, ET FILOSOFICA | DI LOTARIO SARSI | NELLA CONTROVERSA DELLE COMETE | E particolarm. delle tre | ultimamente uedute l'anno 1618 | DEL | Sig.<sup>r</sup> Gio: BATTISTA STELLUTI | DA FABRIANO DOTTOR DI LEGGE', pag. 1—128. Inc. 'Diuide il Sarsi la sua libra astronomica' Fin. 'e l'anno del 1619 in particolare la passò come io osseruai senza Terremoti.' Precede, a pag. IX—XII, una lettera s. d., e non dello Stelluti, indirizzata 'Al Molto Ill.<sup>re</sup> Sig.<sup>re</sup> il S.<sup>r</sup> Mario Guiducci', che inc. 'Per ogni tempo come ben si uede registrato nell'histoire antiche, e moderne', e fin. 'et con ciò per fine le bacio le m.' Seguono, a pag. 135—140, 'Errori Correctioni.'

2. Tit. 'Astronomia | Stelluti', pag. 143—220. 'Ad inueniendum arcum semidiurnum cuiuscunq. gr. ecclip.<sup>ce</sup>' Fin. '| 60 | 370. 14.'

**342** (298). — Volume in 8° (m. 0,208 X 0,135), legato in cartone coperto esternamente di carta giallo scura, con un tassello di pelle rossa sul dorso, nel quale è impresso in oro 'ANNALI DI ROMA | DI ONOFRIO PANVINO.' Di 282 carte cartacee, numerate nei *recto* I, 1—271, 273—282. Scritto nel secolo XVI.

Tit. di mano più recente 'Annali di Perugia, | di Roma, e dello Stato Romano, | tratti dai | manoss.<sup>ti</sup> originali | di Onofrio Panvino Veronese | Eremita Agostiniano | e | Professore di S. Teologia | Morto d'anni 39. a Palermo | nel 1568. | 4. A<sup>plis</sup>.', car. 1 a 281. Inc. 'comincia 1309. 1309. In questo millesimo passò da questa vita presente da morte naturale nella Città di Napoli M. lo Re Carlo 2<sup>o</sup> Re di Puglia.' È una cronaca perugina del 1309 al 1491 inclusive, che offre per altro parecchie lacune, tra le quali le più rimarchevoli sono a car. 73 v., ov'è notato 'mancano molte pagine dal 1398 sino al 1424', e a car. 233 r., ov'è notato 'Manca dalli 26 luglio 1450 sino alli 5 de Agosto 1487.' A car. 74 r., lin. 1—11, tra gli anni 1398 e 1424, si legge 'di mano assai recente si trova scritto come segue. L' autor di questa Cronica o Diario si crede che sia Carlo de Nicolò de Gratiani da Perugia, il quale scrisse in questi tempi, come riferisce Monaldo Monaldeschi ne' suoi Comment. Historici lib. XIII. fogl. 132 con queste parole. Et anco in un libro di Croniche di Carlo

de Niccolò Gratiani di Perugia scritta in questi tempi quale si trova in mano de figlioli del sig. Braccio Baglione da buontalera. Seguono nello stesso r. appunti del 1405 al 1423. A car. 186, anno 1443, sono riportati i due sonetti 'Folle chi falla per l'altrui fallire', ed 'O puro o sancto Papa Eugenio Quarto', fatti in Firenze per la partenza del papa e posti alla porta del suo palazzo.

A piè del soprarrecato titolo leggesi della stessa mano: 'Veggasi presso di me l'altro Tomo in 4.<sup>to</sup>, | De rebus antiquis memoratu dignis Basili-  
cæ S. Petri | in Vaticano, | del med.<sup>o</sup> Autore O. Panvino | L. P.'

**343** (239). — Volume in 8° (m. 0,190 × 0,135), legato in cartone coperto esternamente di pergamena. Di 48 carte cartacee, numerate nei *recto* I, II, 1—34, 34—45. Scritto nel secolo XVI.

Tit. 'Copia del viaggio fatto d'Aleppo di | Soria, in Gierusalemme con il ritorno per Tripoli di Soria del | Sig.<sup>r</sup> Pietro Guerini, del Sig.<sup>r</sup> Bernardino Comareto, et | di m. Bernardino Cole | Venetiani', car. 1 a 44. Inc. 'Giornata prima. Vn giorno di lunedì che fu alli 22 di febraro dell'anno 1588.' Fin. 'da noi fatto con l'aiuto di Dio l'anno 1588.' Precede, a car. 1, un catalogo di libri relativi alla Palestina o Terra Santa. Nel margine superiore del *recto* si legge: 'Ego Joannes Bapta: Maltinus legi totum hunc librum.' A piè della car. 1 r. si legge: 'Ex libris Pauli de Bruschi.'

**344** (267). — Volume in 8° (m. 0,204 × 0,140), coperto di carta colorita a legno. Di 36 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—36. Scritto nel secolo XV. Già codice n° 14 di Pietro Girometti.

Tit. 'Nota tractat<sup>o</sup> de ueneno Viciorū | editus a fre malachia de pvin|  
cia ybernic 77.', car. 1—35. Inc. 'Racio Veneni potissime conuenit.' Fin. 'Et sic est finis Explicit tractatus de veneno viciorum traditus a fratre malachia de provincia ybernic scriptus per me dñm mathiam hüber monachum in ochsenhusen Anno dñi .1.4.5.9. In die philippi et Jacobi ...'

Sul r. della car. 1 è scritto 'Monasterii | Ochsenhausani | 1631', ed è impresso un bollo moderno ov'è scritto in giro: 'SIG. BIBLIOTH. OCHSENHUSAN.'

**345** (252). — Volume in 8° (m. 0,198 × 0,120), legato in cartone coperto esternamente di carta colorita a marmo, con punte e dorso di pelle scura. Di 109 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—109. Scritto nel secolo XVIII.

Tit. 'MONSIEUR | Seb: Le Clerc's | Geometry- | Corrected and Revised |  
with the Addition of | Three Books | By | James Goodfellow', car. 4—96. Inc. 'Original of Geometry. Geometry had its original among.' Fin. 'The solidity of the Eicosiedron 2.53615. FINIS.'

**346** (287). — Volume in 4° piccolo (m. 0,260 × 0,160), legato in cartone coperto esternamente di pergamena. Di 88 pagine cartacee, numerate I—III, 1—85. Scritto nel secolo XVIII. Codice già n° 146 della Biblioteca Halliwelliana.

Tit. 'Philosophical MS. | and Index to the Republic of | Letters, | by D.<sup>r</sup> Morell. 1713', pag. 1—84. Inc. 'On Musick. In Musick which is Arithmetick.' L'indice menzionato nel titolo è scritto in pagine capovolte. Nella parte interna della prima coperta è scritto 'Thomas Morrell | Coll: Reg: | 171 3/4.'

**347** (351). — Volume in 4° piccolo (m. 0,220 × 0,150), legato in tavole con dorso di pergamena, che si prolunga in parte sulle facce esterne, ornata con impressioni a secco. Di 197 carte cartacee, numerate nei recto 1—8, 8 bis, 9—60, 1—136. Scritto nel secolo XV. Già codice n° 6 di Pietro Girometti.

1. Esemplare mancante della prima carta e copiosamente postillato della edizione fatta in Lipsia nel 1492 delle Egloghe di Teodulo, car. 1—60. Inc. 'C irca inicum huius libri. Sciendum Auerrois.' Fin. prima del Registro 'Egloge Theoduli Finis impresse liptz p Conradt | Kachelouen. Anno salutis. M<sup>o</sup>ccclxxxij.'

2. Scritto che inc. 'Subiectum Rethorice Scientie est hoc agregatum', e fin. 'Alia turpem fabricato', car. 1—11. Tra le car. 9 e 10 vi è un breve calendario Romano. Contiene anche esempi ed intitolazioni di epistole.

3. Stephani Flisci de Sontino, Synonyma, car. 13—25. Inc. 'Stephanus Fliscus de Sontino iuueni peritissimo Johannj meliorancio ornatisimo ciuj Vicentino Cancellario paduano S. P. D. Cum superiora verborum sinonima.' Fin. 'Amori correspondeas. Ponit nunc finem.' Segue a car. 25 v. altra lettera dell'A. al detto Stefano. In un cartellino incollato sul rovescio della carta 12 (lin. 18—21) si legge: 'Opusculum hoc jam A. 1477. c. anni nota impressum esse constat. Utrum ergo MSC. hoc praecesserit, aut potius ex impresso quodam desumptum sit, dubitare fas est.'

4. Tit. 'Reuerendo ac deuoto domio animaꝝ Riedling pastorj fideli et | consanguineo pceptorj ac patry suo metuendissimo | formule Episto . . . . domini Karol. . . .', car. 26—47 r. Inc. 'Epistularii formule. In omni genere scribendi.' Fin. 'iubeto saluere ex me.' In un cartellino incollato sul rovescio della carta 26 (lin. 3—5, 17—19) si legge: 'Caroli Manneken (Mensingken, Viruli) Epistolarum Formulae. S. A. & nomine Scriptoris (circa 1491—97). 4. — Ceterum Opus hoc jam A. 1476. Typis Lovaniensibus impressum prodiit.'

5. Tit. 'Ep̄la Sigis. dux (sic) Austrie ad Lucretiã regis datie filiã amatoria', car. 47 v. e 48 r. Inc. 'Sigismundus austrie dux S. P. D.: volui te sepius', con commento marginale ed interlineare.

6. Formole di lettere oratorie e morali, car. 48 v.—49 v. Inc. 'Filiū virginis nouiter natum.'

7. Tit. ' ENEAS . SILVIUS . POETA . YPOLYTO . | SALVTEM . PLVRIMAM . DICIT ', car. 50—52 r. Inc. ' Querebaris michi nocte preterita. '

8. Epistole latine in nome di ' Osualdus Pfeffer. ' a vari personaggi tedeschi, in data di Nuremberga e Lipsia, 1493—1497, car. 52 v.—71. Inc. ' Si pro honore, quem hodierno die. ' A car. 53 v. e 72 r. disegni di città colla data .1. 4. 8. 9. Tali lettere appariscono dirette alle seguenti persone: Magistro Vito Knaur de Schweinfordia — Zorio Mörlin de S. Gallo — Joanni Oeglinger — Caspero Deuschel — Michaeli Eman artium baccalaureo — Baccalaureo Sigismundo Geidischer — Baccalaureo Nicolao Hadenstein — Fr. Jacobo Köler ord. S. Francisci — magistro Sixto Pfeffer — Hartmanno Staup Oratori preclaro — Nicolao Fladenstein — Lazaro Splengler — Jacobo N. de Oinckelspil rectori in Nurnberg apud S. Sebaldum. — Friderico Pitterlin — Conrado Burckhardi de Helprun. — Hieronimo Waltheri de Lindau — Hieronimo Schenck Herbi-polensi — H. S. — Alberto Kögler — Georgio Molgl.

9. Tit. ' Eloquentissimi viri ac p̄cipue Oratorie artis doctōis | Augustini (Dati) senensis de varijs loquendi regulis siue | poetaꝝ preceptis Tractatulus feliciter incipit ', car. 74—96. Inc. ' CREDIMVS IAM DVVDŪ A PLE-RISQVE VIRIS ETIAM disertissimis. ' Fin. ' quod ipsum aduerbium. '

10. Tit. ' Incipit liber Lucij Annej Senece | de formula honeste vite uꝑ de | quatuor virtutibus cardinalibus ', car. 104—135 r. Inc. ' Quatuor virtutum species. ' Fin. ' Finiui Anno dñi M cccc lxxxx proxima die post Thome appostulj, ' con copioso comento. Precede, a car. 103 v., una biografia di Seneca. Segue, a car. 135 r. ' EPITAPHIVM . SENECE ', che inc. ' Cura labor meritum sumpti pro munere honores. '

11. Tit. ' Sequit̄ Epistola Beati Thome | de Aquino d̄ mō (modo) adiscendi sciam (scientiam) ', car. 135 v.—136. Inc. ' Quesisti a me qualiter te oporteat, ' con comento marginale ed interlineare. '

A piè della car. 136 v. sono i seguenti versi ' De hijs qui proficere nequeunt':

' Sunt hominum genera septem non artibus apta  
Sunt male dispositi primi | tardi quoque secundi  
Terni sunt vagi | non constantes quoque quarti  
Quinti gulosi | sexti sunt luxuriosi  
Sunt egrotantes septem siue dolentes. '

A car. 1 r. è impresso un bollo circolare colla scritta ' SIG. BIBLIOTH. OCHSENHAVSAN. ' A riscontro degli scritti 3, 4, 9, 10 sono incollate delle schede contenenti di mano moderna notizie bibliografiche sui rispettivi scritti.

**346** (329). — Volume in 4° piccolo (m. 0,220 × 0,150), legato in tavole coperte esternamente di pelle rossastra, e vestigie di fermagli di metallo, avente incollati sul dorso un cartellino di carta bianca nel quale è scritto ' Opuscula III. | Astrono|mica ', e sull' esterno della prima coperta altro simile cartellino più grande, nel quale di antica mano è scritto

un indicetto degli scritti contenuti nel medesimo volume, ripetuto con qualche varietà nel r. della prima carta. In un cartellino incollato su questo è scritto 'MS. VI.' Di 273 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—273. Scritto nel secolo XV.

1. Il trattato 'De Sphæra' di Giovanni di Sacrobosco, con molte annotazioni nei margini, e delle avvertenze proemiali, car. 4—29. Inc. 'Tractatum de spera in quatuor cala distinguemus.' Fin. 'tota mundi machina destructur. Et hec de spera sufficient.' A car. 1 r. è avvertito di mano moderna 'MS. primum exhibet Joannis de Sacrobusto libellum | de Sphaera, typis excussum anno .1531 cum praefatione | Philippi Melanthonis.'

2. Tit. 'Theorica plætaꝝ maꝝri Joñ Cremonensis', car. 30—43. Inc. 'Circulus ecentricus vel egressæ cuspidis.' Fin. 'Finis theorice planetarum W. B. L. Anno 1476 in vi<sup>a</sup> (vigilia) magdalene in Studio Basi-liensi.'

3. Esposizione di Taddeo da Parma sul medesimo scritto, car. 46—114. Inc. 'Notandum quod Hugo de sancto Victore.' Fin. 'Finit Ex-positio Thadei de parma super Theoricas planetarum magistri Johannis Cremonensis anno 1476 octavo k<sup>r</sup> Septembr.'

4. Tit. 'Canones Tabularū Alfoncey', car. 118—136. Inc. 'Tempus est mensura motus.' Fin. 'in coniunctionibus planetarum. Finis Canonum Tabularum Alfoncey Canones de Aëclipsibus deficient.'

5. Tit. 'Aresmet'ca Johānis mürr ingri pisiens', car. 142—157. Inc. 'Numerus est duplex.' Fin. 'in sesquialtera proporcione. Exacta Ares-metrica maꝝri Johannis mürr. In basilea anno M.cccc.lxxvj. xvi k<sup>r</sup> July.'

6. Trattato sulla musica di Giovanni de Muris, car. 158—177. Inc. 'Etsi bestialium voluptatum.' Fin. 'Finis musice magistri Johannis mur. Ex basilea Anno m<sup>o</sup> cccc<sup>o</sup> lxxvi. vij kalendas Julias.'

7. Tit. 'Anselmus de Imagine mūdi', car. 178—193. Inc. 'Ad in-structionem multorum... Mundus enim dicitur.' Fin. 'Persarum cuius caput zuzis. Desinit speculum et imago mundi venerabilis Anselmi anno 1476 vndecimo k<sup>r</sup>s septembris ex basilea.'

8. Tit. 'De generacōe spermat<sup>~</sup> et ꝓcepōne foetus', car. 195—207. Inc. 'Ad hoc vt sciatur dies et hora conceptionis.' Fin. 'reperitur in olla sua.'

9. Il 'Tractatus algorismi' di Giovanni di Sacrobosco, car. 211—222. Inc. '(O)Mnia que a primeua rerum origine processerunt ratione nu-merorum formata sunt.' Fin. 'Et hec dicta de radicū extractione suf-ficient. foeliciter.'

10. Scritto chiamato nel detto indice 'Computus nurembergensis', car. 223—242. Inc. 'Circa incium computi nurnberg. Ars computistica est sacerdotibus necessaria.' Fin. 'et in libro terrarum. computus norim-bergensis etc.'

11. Scritto chiamato nell' indice medesimo 'Computus casualis', car.

247—251, Inc. 'Heu (?) quia temperet studia doctrinarum.' Fin. 'stí- lum eloquii nunc perstringo.'

12. Tavole astronomiche per gli anni 1449—1600 dei cicli solari e lunari, delle indizioni, lettere domenicali, intervalli veri, concorrenti, avvento, calende, giorni e lettere dei mesi, pasqua, e congiunzioni per coppie di mesi, car. 252—265.

13. Annotazioni, illustrazioni e versi mnemonici intorno alle dette tavole, ed abbozzo di calendario, car. 266—271.

Nel catalogo intitolato 'CATALOGUE | DE LA BIBLIOTHÈQUE | DE FEU | M.<sup>B</sup> AUGUSTE CONST. NAUMANN, ECC. PARIS, ECC. 1854 (pag. 2, lin. 34—45) questo codice è indicato così:

- « 13. Ms. in charta, 4., saeculo 15. conscriptum; insunt: a)  
» Joannis de Sacrobusto, tractatus de sphaera, foliis 24. b)  
» Joannis Muris Cremonensis Theorica planetarum, 1476, fol.  
» 14. c) Thadaei de Parma Expositio super Theoricam plane-  
» tarum Joannis Cremonensis, 1476, fol. 69. d) Canones tabu-  
» larum Alfonsii, fol. 19. e) Johannis Muris Musice, 1476, fol.  
» 36. f) Anshelmus de imagine mundi 1476, fol. 16. g) Tracta-  
» tus de generatione spermatis, fol. 12. h) Tractatus de radicum  
» extractione, fol. 12. i) Computus Nurembergensis, fol. 19. k)  
» Computus casualis, fol. 5. l) Tabulae astronomicae diversi  
» argumenti, fol. 14. m) Puncta extracta de computo Norim-  
» bergensi, fol. 3. Holzbd. Schön. »

**349** (357). — Volume in 4° piccolo (m. 0,220 × 0,152), legato in tavole coperte internamente di pergamena, ed esternamente di cuoio scuro con impressioni a secco, vestigie di fermaglio di metallo, e dorso di pergamena. Sull'esterno della prima coperta è incollato un cartellino bianco, nel quale, di mano antica, si legge: Tullius In Noua Rhetorica | de senectute de Somnio Scipiōis | de officiis de amicicia | Tractat<sup>9</sup> de officijs et dignitatib<sup>9</sup> | Urbis Romg. Di 329 carte cartacee, numerate nei recto 1—329. Scritto nel secolo XV. Già codice n° 48 di Pietro Girometti.

1. Tit. 'Publij Virgilij maronis Carmen de Y litera | pitagore. Incipit', car. 2 r. Inc. 'Litera pitagore discrimine secta bicorni.'

2. Tit. 'Marcj Tulij Cicerōis Artis rthorice noue ad Hereniū lib. Incipit', car. 3—83 r. Inc. 'Ersi negocijs familiaribus impediti.' Fin. 'et exercitacione. Rethorice tuliane ad Herennium finis adest feliciter.' Segue a car. 83 v. e 84 r. una tavola analoga.

3. Tit. 'Marci Tulij Cicerōis liber de senectute Incit', car. 90—117 r. Inc. 'Atice si quid ego.' Fin. 'probare possitis. Et sic est finis huius operis Datur scriptori pro penna . . . pulcra puella.' Seguono a car.

117 v.: a) 'Epitaphiū Enee siluij Poete Supra | Tumbam Tulij', che inc. 'Hic iacet in tumba romane gloria lingue.' — b) 'Ebrietatis status', che inc. 'Nunc attendatis quis sit status ebrietatis.'

4. Tit. 'Incipit Liber Tulij De | Sompno Scipionis', car. 118—123. Inc. 'Cvm in affricam venissem.' Fin. 'somno solutus sum. Explicit feliciter poes. tulij in somno scipionis per me wenceslaum boragk anno dñi m° cccc° sexage° 8.<sup>mo</sup> In vigilia martini lipczk in collegio bernhardi.'

5. Tit. 'De Paradoxis Tulij ad Brutum', car. 124—134 r. Inc. 'Animaduerti Brute.' Fin. 'ac paupere extimandi sint. Et sic finiuntur Tulij paradoxa anno Mcccc° sexage° 8 in octaua martini lipczk Beati Bernhardi in collegio per me wenceslaum Boragk.' Seguono: a) 'Epithafia duodecim Tuly', intitolati anche 'Versus duodecim SAPIENTUM | scilicet Baxilij. Asmenij. Romani. Euforbij. Juliani. | Hilasij. Palladi. Asclemadis. Eustenij. Pom|peliani. Maximini Et Vitalis Positi in Epitafio Marcy tulij Ciceronis Eloquentissimi', car. 134 v.—135 v. — b) Un componimento poetico intitolato 'Manlio torquato flaccus De | vite hñane breuitate ꝑ ꝑpacōeꝝ (comparacionem) temporis hec scribit,' ed altro intitolato 'Epitafiu | July cesar | a V'gilio fcēm', car. 136 r.

6. I tre libri di Cicerone 'de Officiis', car. 136 v.—250 r. Tit. 'Incipit liber primus Officiorum | Marcij Tulij Ciceronis disertissimi ad Marcū.' Inc. 'Quamquam te marce filij.' Fin. 'præceptisque letabere. Excellunt omnes libros philosophorum Quos fecit Tullius appellans officiorum. Marci Tulij Ciceronis Officiorum liber Tercius expli<sup>t</sup> et per consequens totus Officiorum liber ad marcum filium Athenis (studio eruditum) quem scribit. Ex lipczk finitur anno 1469 in octaua epiphaniae.'

7. Epistola di S. Girolamo, car. 251—256 r. Inc. 'BEATUS IERONIMUS HIC LOCUM DESCRIBIT M Aromas triginta fere milibus ab antiochia.' Fin. 'non posse superari. Finit feliciter Epistola beati Ieronimi de malco maromati que continentiam viteque castitatem predicat. Anno 1469. Ex lipczk.' Precedono, a car. 250 v.—251 r.: a) 'Epitaphiū Bēi Ieronim.', che inc. 'Ieronimvs doctor.' — b) Un proemio che inc. 'qVi nauali prelio dimicaturi.'

8. Tit. 'Salustius in catilinā Incipit', car. 256 v.—284. Inc. '(O)mnes homines qui sese student prestare.' Fin. 'gaudium agitabantur. Adest feliciter finis Salustij Crispi in Catilinam sub sexagesimo nono anno In vigilia agathe.'

9. Tit. 'Marci Tuly Ciceronis ad Titū | Attici de Amicicia liber Incipit', car. 205—307. Inc. 'qVintus Mucius Aug.<sup>s</sup> Sceuola.' Fin. 'prestabilius putetis. Et hec de vera tulij amicicia sufficiunt Qui liber nomine alio lelius intitulatur sub anno 1469 In vigilia appolonie ex Alua lipzensi Uniuersitate.'

10. Tit. 'De Officijs Et dignitatib<sup>9</sup> Vrbis Romane', car. 308. Inc. 'Reges primo fuerunt in Vrbe.' Fin. 'Ediles curules.'

11. Tit. 'Infectiua Salustij Crispi in Tulium', car. 309—310. Inc. 'gRa- uiter et iniquo animo.' Fin. 'in illa parte fidem habens.'

12. Tit. ' Responsio Tulij in Salustium ', car. 311—316. Inc. ' b A de-  
mum magna voluptas. ' Fin. ' effari possim. Et hec de fine infectiuarum  
Salustij in Tulium et tulij responsione. '

13. Tit. ' p Risciani. Cesariens. | gramatici. facūdiſsi | p̄ex<sup>9</sup>citamina (pre-  
exercitamina) ex ĩmogēe (hermogene) trāslata Incipiūt ', car. 318—327. Inc.  
' De fabula primo. Fabula est oratio ficta. ' Fin. ' quod inglorium est.  
Prisciani Cesariensis gramatici facundissimi preexercitationes ex hermo-  
gine translate finiunt ex basilca Anno domini millesimo quadringentesi-  
mo sexagesimo nono In octana omnium sanctorum. '

I testi sono per lo più accompagnati da glose marginali.

**350** (330). — Volume in 4° piccolo (m. 0,215 × 0,145), legato in ta-  
vole coperte internamente di pergamena, ed esetrnamente di cuoio scu-  
ro. Di 149 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—149. Scritto nel se-  
colo XV.

1. Tit. ' Incipit Algorism<sup>9</sup> ', car. 2—9 r. Inc. ' Alle dink de von den  
ersten beghintnisse. ' Fin. ' an der lesten figuren an to heuende. Expli-  
cit algorismus. '

2. Tit. ' Incipit algorism<sup>9</sup> ', aggiuntovi recentemente col *lapis* ' Johan-  
nis de Sacrobosco ', car. 9 v.—23 r. Inc. ' Omnia que a primūa rerum  
origine. ' Fin. ' qui modus operandi idem est cum predicto. Explicit al-  
gorismus. ' Seguono, a car. 23 v.—24, due tavole numerali, ed ' Introitus  
et officia in aduentu. '

3. Trattato di computo, car. 24—60. Inc. ' Qvia ars computistica di-  
uersorum autorum. ' Fin. ' ad occasum tendit presens opusculum ad ho-  
norem veri solis iusticie dei nostri qui sit benedictus in sæcula seculo-  
rum. Amen. Et est finis deo gracias. Finitus est comptus. ' Vi sono in-  
seriti in carattere maggiore parecchi versi, il primo dei quali è ' Ciclus  
solaris annos tenet octo viginti. ' Seguono, a car. 60 v., funesti presagi  
sulle comete.

4. Tit. ' Incipit cōput<sup>9</sup> sacerdotalis ', car. 61—94 r. Inc. ' Qvoniam  
quidem vt viderim quod plures modernorum et antiquorum ' Fin. ' cete-  
rum est annexa. Et est finis computi sacerdotalis. ' Anche qui sono si-  
milmente inseriti dei versi, il primo dei quali è ' Ab annis domini demis  
octo mille quater. ' Seguono, a car. 94 v., i seguenti versi:

' A 500 Possidet *a* numero quingentos ordine recto  
b 300 Atque tricentos *b* per se retinetur habere  
c 100 Nec plus quam centum *c* littera fertur habere  
d 500 Littera *d* velud *a* quingentos significabit  
e 250 Quinta ducentenos quoque quinquaginta tenebit  
f 40 Sex quater denos gerit *f* que distat ab alpha  
g 400 *G* quadringentos demonstratura patebit  
h 200 *H* dedi signato numero dat habere ducentos  
i 100 *I c* compar cum centum uelut illud habebis  
k 150 *K* vero centenos et quinquaginta tenebit



l 50 Quinquies l denos numeros designat habendos  
m 1000 M caput est numeri quia mille videre tenetur  
n 900 N vero nongenta numero presentat habenda  
o 11 Vndenos facit o si cognoscas numerando  
p 400 P similem cum g numerum numeratur habere  
q 500 Q velud a cum d quingentos vult retinere  
r 80 Octinginta dabit r si quis eam numerabit  
s 7 S vero septenos numeranti significabit  
t 160 T dat centenos et sexaginta tenendos  
v 5 V vero quinque dabit illam si quis numerabit  
x 10 X dux denos numeranti dat retinendos  
y 150 Y dat centenos et quinquaginta tenendos  
z 2000 Z vltima canit finem bis mille tenebit.

5. Scritto algoritmico che inc. '(I)talice protractus lineis quinque uel septem', e fin. 'practica sciatur et progressio', car. 95—96.

6. Scritto sul computo, car. 97—117. Inc. 'Cognicio veritatis.' Fin. 'Item duo vltimi versus docent Indictionem', Seguono, a car. 118 r., due figure di eclissi del sole e della luna.

7. Altro trattatello sul computo, car. 119—124. Inc. 'Vt solis et lune motus.' Fin. 'Explicit computus cyrome.<sup>lis</sup> compilatus per me sifrid(um) ig'stadt anno dñi 1418 in die Sancte lucie virginis de quo benedictus filius marie solus Moñ... per ludolphum.'

8. Tavole astronomiche, e relative dichiarazioni, car. 125—139. Tra queste, a car. 135—136 r., è da notare uno scritto intitolato 'Incipiūt sig'ficacōes tēpoz ānj iux<sup>a</sup> lunā p 12 sig<sup>a</sup>', che inc. 'In ariete. Luna cum fuerit in ariete.'

9. Primo libro di un trattato di computo, car. 140—149. Inc. 'Omnia cum inferiora motibus corporum superiorum gubernentur.' Fin. 'cum aureo numero. Et est finis primi libri.' Vi sono frammenti dei versi, il primo dei quali è 'Nonaginta verum tollas milleque tricenta.'

La car. 1 di questo codice contiene nel r. varie note, una delle quali dice: 'Liber presens inignoratus est michi wulfhardo presbitero paderborn. pro quinque grossis. id est iij  $\beta$  Anno dñj .1497. a Johanne Tylen. clerico', ed un'altra cancellata di mano moderna 'Liber mon<sup>u</sup> abdinghoff ord: S. Bened. paderbornæ', e nel v. una tavola per gli anni 1440—1471 intitolata 'Radices 2<sup>m</sup> 2<sup>um</sup> (compotum) sacerdotalem.'

**351** (246). — Volume in 4° piccolo (m. 0,206 × 0,156), legato in cartone coperto esternamente di cuoio scuro, con impressioni a secco, scrittori sul dorso 'Philosop | Lect<sup>a</sup> | I.' Di 200 carte cartacee, numerate nei recto 1—200. Scritto nel secolo XVIII. Già codice n° 101 della Biblioteca Halliwelliana.

1. Tit. 'Physical Lectures | by | G. Holmes. S. T. B.', car. 12—67. Inc. '§. 1 Natural Philosophy is that science.' Fin. 'End of M.<sup>r</sup> Hol-

mes's Physical Lectures.' Preceduto, a car. 7—11, da un indice intitolato 'An Introduction | to natural Philosophy.'

2. Tit. 'OPTICAL Lectures | by | G. Holmes: S. T. B.', car. 76—126. Inc. 'Chap. 1: Opticks signifie property.' Fin. 'The End of Mr Holmes's Opticks.' Preceduto, a car. 68—75, da un indice intitolato 'Opticks.'

3. Tit. 'Hydrostaticks', car. 134—187. Inc. 'Is that science which treats.' Fin. 'did in the former', dopo di che, a car. 188 r. 'End of M.<sup>r</sup> Holmes Lectures.' Precede, a car. 128—133 'Index to | M.<sup>r</sup> Holmes's Hydrostatichs.'

4. Tit. 'Saunderson's | Treatise of the Rainbow', car. 189—192. Inc. 'All Rays of Light.' Fin. 'Newton's Opticks. Lib: 1. p.<sup>r</sup> 2. prop. 9.<sup>th</sup>'

A car. 12 r. è notato di mano dell'Halliwell 'J. O. Halliwell. Jun. 1838. Empt. S. Maynard.' Nel rovescio della 1.<sup>a</sup> coperta è incollata una striscia stampata nella quale si legge:

'529 Holmes (G.) Lectures on Natural Philosophy, and others by Saunderson, 2 vol. 4to. 5s.'

**352** (336). — Volume in 4.<sup>o</sup> piccolo (m. 0,210 × 0,152), legato come il precedente, scrittovi sul dorso 'Philosop. | Lect.<sup>s</sup> | II.' Della stessa mano del precedente. Di 208 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—208. Già codice n.<sup>o</sup> 102 della biblioteca Halliwelliana.

1. Tit. 'Professor Saunderson's Astronomy', car. 5—61. Inc. '§. 1. Astronomy is that science.' Fin. 'End of Professor Saundersons Lectures on Astronomy', ed a car. 106 r. 'Addenda to the Astronomy Page 42.<sup>d</sup>'

2. Tit. 'Professor Saunderson's Lectures | on | the Tides', car. 62—83. Inc. '§. 1. The Tides could no way.' Fin. 'in our Treatise of Astronomy, in vol. 2.<sup>d</sup> p.<sup>t</sup> 2.<sup>d</sup> Finis.'

3. Tit. 'Professor Saunderson's | Lectures on | Sound', car. 84—95. Inc. 'Sound is an undulation of the Air.' Fin. 'End of Saundersons Lectures on Sound.'

4. Tit. 'A Compendium of Technical | Chronology', car. 96—105. Inc. '§. 1. Chronology is either Historical or Technical.' Fin. 'in Beveridges Chronology. Lib. 1. Finis.'

5. Tit. 'D.<sup>r</sup> Smiths Hydrostatical and | Pneumatical Experim.<sup>ts</sup>', car. 109—146. Inc. 'fluids gravitate in proprio loco.' Fin. 'had doue in Vacuo.'

6. Tit. 'De scientia optica', car. 148—150. Inc. 'Definitiones 1.<sup>ma</sup> Quinam sint radii lucis.' Fin. 'quod consentaneum est primæ Propositioni.' Le rimanenti carte sono bianche.

**353** (219). — Volume in 4.<sup>o</sup> piccolo (m. 0,185 × 0,148), legato in cartone coperto esternamente di pelle scura con impressioni a secco. Di 166 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—166. Scritto nel secolo XVII.

Autografo di Edoardo Fairfax, come dalla seguente nota a car. 1 r. ' This volume is in the autograph of E. Fairfax, who was somewhat eminent as an English mathematician in the 17th century. ' Già codice n° 165 della biblioteca Halliwelliana.

1. Vocabolario latino-inglese di varie parole scientifiche, e nomi propri, colle loro definizioni, car. 11—45. Inc. ' A Catull. Alnus quod alatur amen. A. An alter three a ship. ' Precedono, a car. 2—10, alcune figure geometriche.

Le carte 46—107 sono bianche. Quindi fa d'uopo capovolgere il codice, altrimenti le rimanenti dovrebbero leggersi a rovescio. Chiamando perciò ' carta 1 recto ' il rovescio della detta carta 166, questo codice contiene anche, dopo alcune figure geometriche a car. 1—2 :

2. Scritto che inc. ' Philosophy habitus humane mentis from Settled Ideas ', e fin. ' ex interiore Terrâ in exteriorem rapiuntur ', car. 5—26.

3. Estratti ' E Catullo ' — ' E Tibullo ' — ' E Propertio ' — ' E Sallustio. Bell. Catilinar. ' — ' Bellum Jugurthinum E Sallustio ' — ' E Laetantio De vera relig. ', car. 38—36. Inc. ' E Catullo. Qui nunc it per iter tenebricosum. '

4. Scritto che inc. ' The Anima consists in a notive leat ', e fin. ' quando gaudio vel mœrore afficitur ', car. 37—47.

Seguono : a) ' Nature of Ethicks ', car. 48, scritterello che inc. ' Ethicks so called ', e fin. ' may be comprehended unter id. ' — b) Dizionario italiano-inglese, senza ordine alfabetico, che inc. ' Strascinare To drag along ', car. 51—59.

**354** (248). — Volume in 8° piccolo (m. 0,182 × 0,100), legato in tavole coperte esternamente di cuoio giallognolo, scrittovi sul dorso ' Sec. XII. / 1164 ', con fermaglio di metallo raccomandato a correggiuola. In un cartellino incollato sul *recto* della prima coperta è scritto ' MS. XII. ' Di 162 carte membranacee, numerate nei *recto* 1—162. Scritto nel secolo XII.

1. Epistole canoniche degli apostoli Giacomo, Pietro, Giovanni e Giuda, car. 2 v.—21. Inc. ' INCIP. EPĪLA IACOBI APĪLI IACOBVS DEI & DNĪ NĪI IĪV XPI SERUUS. ' Fin. ' et in omnia secula. AMEN. ' Precedute, a car. 1 r.—2 r., da un prologo intitolato ' plogus epĪaꝝ canon. ', che inc. ' Non ita est ordo apud grecos. '

2. Tit. ' INCIP. SYRASIRI .i. cantica | canticoz. Vox sinagoge. ', car. 21 r.—26 v. Inc. ' OSCVLETVR ME OSCVLO oris sui. ' Fin. ' super montes AROMATVM. '

3. Tit. ' Incip̄ Apokalypsis Joñis apĪi. quã uidit | in insula PATHMOS ', car. 26 v.—46. Inc. ' APOCALIPSIS IĪV XPI quam dedit illi deus. ' Fin. ' cum omnibus nobis. AMEN. Explicit Apokalypsis. '

4. ' Cantica Canticorum ', con argomento, e copioso commento marginale ed interlineare, car. 47—74 r. Inc. il commento ' Materia Salomonis est

in hoc opere.' Inc. il testo ' INCIP. CAÑT. Ē. OSCVLETVR me osculo oris sui.' Fin. ' super montes aromatum. exp̄f. C. cant. '

5. Scritto intorno alle ordinazioni de' Sacerdoti , car. 74 v.—75. Inc. ' Si quis fecerit ordinacionem per pecuniam.' Fin. ' iterum non ualet consecrari. '

6. Sulpicio Severo, vita di S. Martiuo, car. 76—162. Tit. ' Incipit in xp̄i noīe vita sc̄i | Martini ep̄i. Plog<sup>9</sup> Seuer<sup>9</sup> desiđio ', il qual prologo inc. ' EGO quidem frater unanimis. A car. 76 v.—77 v. l'indice dei 26 capitoli componenti questa vita. Da car. 77 v. a 78 v. Prefazione , che inc. ' PLERIQ; mortalium studio. ' A car. 78 v. ' Incip̄ vita sc̄i | Martini ep̄i atq; c̄fessoris .1. | IGITUR MARTINVS Sabana pannoniorum oppido oriundus fuit. ' A car. 101 v.—104 r. ' Expliċ liċ p̄m<sup>9</sup>. Incip̄. ep̄la Seueri ad euse|biū ', che inc. ' Hesterna die cum ad me plerique. ' A car. 104 r.—107 r. ' Expliċ ep̄la Seueri. | Incip̄ alia ei<sup>9</sup>dē ad aurelianū diaconū ', che inc. ' Postea quam a me mane digressus es. ' A car. 107 r.—111 r. ' Expliċ ep̄la Seueri ad | aurelianū diaċ. Incip̄ ep̄la Seueri sulpicii | ad socrū suā basulā. q̄lit̄ sc̄s martin<sup>9</sup> de | hoc sc̄lo recessit ', che inc. ' SVLPITIVS Seuerus Basule parenti uenerabili. salutem. Si parentes uocare. ' A car. 111 r.—112 ' Incip̄ ep̄la de | obitu sc̄i Martini ep̄i ', che inc. ' ARCHADIO et Honorio. Sanctus Martinus thuronum episcopus. ' A car. 113 r. e v. ' Itē ūsicul<sup>9</sup> d̄ transitu s. martini. ', che inc. ' BEATVS autem Seuerinus coloniensis. ' Da car. 113 v. a 114 v. ' Itē aP. s: ābrosii d̄ ĩnsitu S. M̄r. ', che inc. ' Eo namque tempore beatus ambrosius. ' Da car. 114 v. a 115 v. ' Incipiunt capiċ. dyalogi Seueri ', che inc. ' I. Vbi postumianus. ' Da car. 116 r. a 138 r. ' Expliċ capiċ Incip̄ dialog<sup>9</sup> S. Seueri ', che inc. ' Cvm in unum locum ego et gallus noster conuenissemus. ' A car. 138 r. e v. Indice dei 15 capitoli del seguente libro col tit. ' Expliċ Liċ Seueri Sulpicii ', il quale indice inc. ' I. Ubi inter amfibalum. ' Da car. 138 v. a 151 v. ' Incip. liċ III ', che inc. ' Quo primo igitur tempore. ' Da car. 151 v. a 152 r. indice dei 20 capitoli del seguente libro, col tit. ' Expliċ liċ III. d̄ uita S. Martini. Dyalog<sup>9</sup> II ', il quale indice inc. ' I. Ubi multitudo hominum. ' Da car. 152 r. a 162 v. ' Expliciunt Capit. L. ', e quindi il testo del libro che inc. ' Lucescit o galle surgendum est. ' Fin. in tronco col principio del 17<sup>o</sup> capitolo così: ' XVII. Lycontius ex uicarius uir fidelis cum familiam illius lues extre. . . '

Nelle linee 3—11 della pagina 11<sup>a</sup> non numerata del catalogo intitolato ' CATALOGUE | DE LA BIBLIOTHÈQUE | DE FEU | M.<sup>a</sup> AUGUSTE CONST. NAUMANN, ecc. LEIPZIG. | T. O. WEIGEL | 1854 ', questo codice trovasi descritto nel modo seguente:

- « 1 Volumen in pergamena conscriptum saeculi 12; in-  
» sunt : a) Epistolae canonicæ, Jacobi, Petri 2, Ioannis 3, et  
» Judae. b) Salomonis cantica canticorum. c) Apokalypsis  
» Joannis. d) Salom. cantica canticorum. cum commentariis

» locupletissimis marginalibus. e) Sulpicii Severi vita Sancti  
» Martini. f) Ejusdem Epistolae. g) Ejusdem Dialogi tres, quo-  
» rum ultimus deficit inde a capite XVIII. 8. Holzb. d.

» Schöne Pergamenthandschrift von verschiedenen Händen aus dem 11.  
» u. 12. Jahrh. Gut erhalten. Mit Randnoten einer spätern. Hand. »

**355** (297). — Volume in 8° piccolo (m. 0,180 × 0,125), legato in cartoncino cenerognolo. Di 137 carte membranacee, numerate nei *recto* 1—137. Mutilo in principio e in fine. Scritto nel secolo XV.

1. Epistole eroiche di Ovidio, car. 1—87. Inc. dal 38° distico della epistola I. 'Forsitan et narres quam sit tibi rustica coniux.' Fin. col 6° distico della XXI ed ultima. Manca inoltre la XV 'Cydippe Acontio.'

2. Opuscolo di Plutarco, della educazione dei figliuoli, recato in latino da Guarino Veronese, car. 92—120 r. Inc. 'SIQVIS IGITVR illustrium esse pater natorum optat.' Preceduto, a car. 90—94, da una dedicatoria che inc. '(M)AIORES NOSTROS Angile mi suavissime.'

3. Scritto incompleto nel fine, che inc. '(S)I VT VIVENDI GALEOTTE sic etiam bene uiuendi cura nobis esset', e fin. 'Nam neque . . . que sunt. . . . erant neque . . .', car. 120—137. In un cartellino volante posto fra le car. 120 e 121 si legge: 'Leonardi Aretini Introductio ad Moralem Philosophiam ad Galeottum Ricasulanum — Ha anche quest'altro titolo = Introductorius de moribus. Dialogus ad Galeottum amicum parvorum moralium Aristotelis ad Eudemium amicum suum respondens. Fu varie volte stampato — La più antica edizione è quella di Lovanio nel 1475.'

**356** (306). — Volume in 8° (m. 0,178 × 0,115), legato in cartone coperto esternamente di pergamena. Di 70 carte membranacee, numerate nei *recto* 1—70. Scritto nel secolo XV. Già codice n.° 16 di Pietro Girometti.

Tit. a *lapis* di mano moderna 'Pomponii Melę, Cosmographia, seu descriptio Orbis', car. 1—68. Composto 1° Di un proemio intitolato 'Cosmographię Pomponii | Melę proemiuz feliciter incipit', che inc. 'Orbis situs dicere aggredior;' 2° Dell'operetta che inc. 'Descriptionis orbis Pomponii Liber primus incipit. Omne igitur hoc quicquid est', e fin. 'Atlantici littoris terminus.'

Nelle linee 16—17 della carta 68 v. si legge d'altra mano 'Antonio de boñ. dess. a di 8 de zenaro 1450.'

**357** (328). — Volume in 8° piccolo (m. 0,160 × 0,120), legato in cartone coperto esternamente di pelle scura con impressioni a secco, e sul cui dorso, in un tassello di pelle rossa, è impresso in oro 'SPHÆRA | & C ms.' Di 71 carte membranacee (salvo le carte I—III, 65—67, che sono cartacee), numerate nei *recto* I—IV, 1—67. Sembra scritto verso la fine del secolo XIV.

La 'Sphaera' di Giovanni di Sacrobosco, attribuita a R. Elys, car. 1—18 v. Inc. 'Tractatum de spera in .4.<sup>or</sup> capitula diuidimus.' Fin. 'mundana machina dissoluetur. Explicit tractatus de machina mundi R. Elys.' Anche a car. 1 r. di mano più recente si legge: 'Lib. Guil. Martialis | Tractatus de mūdi machina p R. Elys | vide in fine hui<sup>9</sup>.' Precede a car. IV v. uno scrittarello sugli umori, che finisce con 5 versi, dei quali il primo è 'A nona noctis donec sit tertia lucis.' Seguono, a car. 18 v. e 19, delle figure astronomiche e note sui segni dello zodiaco.

2. Tit. 'Hic incipit practica Astrolabij', car. 20—30 r. 'Nomina instrumentorum sunt hec primum est Armilla.' Fin. 'talis est comparacio stature tue ad planitiem Ec. Explicit practica Astrolabij. R. E.' (Richardi Elys?)

3. Tit. 'Hic incipit Compot<sup>9</sup> manual<sup>9</sup> ꝑm (secundum) vsum Oxon<sup>9</sup>', car. 30 v.—37 r. Inc. 'Filius esto dei celum bonus Accipe grates.' Fin. 'Solsticiū estus sic dat baptista. Johannes. Explicit compotus Manualis.' Questi versi sono accompagnati, come la maggior parte dei computi medioevali, da dichiarazione in prosa, che inc. a car. 30 v. 'Pro littere dominicalis inuencione.'

4. L'Algorismo di Alessandro de Villedieu, car. 38—44. Tit. 'Hic incipit Algorism<sup>9</sup> ꝑm (secundum) vsū Oxon<sup>9</sup>', car. 38 v.—44. 'Hec Algorismus ars presens dicitur in qua.' Fin. 'Tali composita radix patet arte repta. Explicit etc.', accompagnato da una dichiarazione in prosa, che inc. a car. 40 r. 'Dicto de vno modo multiplicationis.' Nel margine inferiore della medesima carta 44 v. trovasi una tavoletta pitagorica.

5. Scritto che inc. 'De impressionibus. Ad noticiam impressionum habendam', e fin. 'sic creditur a vulgis', car. 45—62. È diviso nelle seguenti sezioni: 'De rore — De pruina — De pluua — De niue — De grandine — De ignibus in aere — De Cometis — De ventis — De yride — De salsedine Maris — De fluxu et refluxu Maris — De terre motu — De tonitruo — De fulmine.'

6. Scritto che inc. 'Nota quod ista figura .j. dicitur scripulus', e fin. 'ponderat duas marcas zc.', car. 63 v.—64 r.

Nelle lin. 9—53 della pag. 145 del catalogo intitolato 'CATALOGUE | OF THE EXTRAORDINARY COLLECTION OF | SPLENDID MANUSCRIPTS, | CHIEFLY UPON VELLUM, | IN VARIOUS LANGUAGES OF EUROPE AND THE EAST, FORMED BY | M. GUGLIELMO LIBRI', ecc. (vedi sopra, pag. 8, lin. 19—28) questo codice trovasi descritto nel modo seguente:

- « MATHEMATICA.—ELYS (Richardi) Tractatus de spera sive de Mundi  
 » Machina et Practica Astrolabi (the work usually attributed to  
 » Johannes a Sacrobosco) — COMPOTUS Manuale secundum Usum  
 » OXON. (Metricæ cum commento) — ALGORISMUS secundum Usum  
 » OXON. (Poema cum commento)—VARIA de Impressionibus, de Rore,  
 » Pruina, Pluvia, Nive, Grandine, Ignibus in Aere, Cometis, Ventis,

» Iride, Salsedine Maris, Fluxu et Refluxu, Terræ Motu et Tonitruo.  
» PONDERUM Tabulæ *small 4to* SÆC. XIV. ON VELLUM

« A most interesting and valuable manuscript with diagrams, written during the  
» fourteenth century by an English Scribe, and probably containing the  
» Course of Mathematics as used in Oxford University at the time when  
» written. If all of these works were written by Richard Elys, or  
» Anguillarianus as he is styled by Leland (vol. I, p. 245) and who died  
» in 1195 or previously (see *Tanner*, p. 626, and *Cave, Hist. Litt.* vol. II,  
» p. 245) Sacrobosco must have transcribed them whilst pursuing his studies  
» at Oxford, and this may account for their being attributed to him by the  
» copysts from his manuscript. Although to decide whether these works  
» were originally written by R. Elys or by Sacrobosco is not within our  
» province, yet, at any rate, an ancient manuscript which is connected  
» both with the early course of studies at Oxford and the celebrated  
» dispute about the origin of modern arithmetic, deserves a special atten-  
» tion. We know that Hugh, the Lincoln saint, lectured upon Arithmetic  
» at Oxford, but we could not find anything in the works of Wood or else-  
» where respecting this Algorismus *secundum usum Oxoniensem*. The  
» manuscript which contains many English annotations, and the names of  
» old English owners written at different times (namely Rob. Davies, Guill,  
» Marshal, John Hutcheson, Scholmaister of Castlecre, in Norfolk, etc.)  
» has the name of R. Elys, written in full by the scribe at the end of the  
» *Tractatus de machina mundi* (reverse of leaf 18), but only his initials *R. E.*  
» at the end of the *Practica Astrolabii*. The first of those works is in  
» prose and verse, and between it and the other are some explanations relating  
» to the origin of the Signs of the Zodiac, with diagrams relating to eclipses,  
» geography, etc. We must, moreover, point out that the *Tractatus de Spera*  
» contained in this manuscript, offers curious variations from the various  
» editions published under the name of Sacrobosco, for example, that by  
» Batdolt, of "1482. The *Poema de Algorismo* contained in this manuscript,  
» which was published by Mr. Halliwell in his *Rara Mathematica*, under the  
» name of Alexander de Villa Dei *carmen de Algorismo*." In this manu-  
» script, that Poem, which contains, for instance, the *Tabula Pythagorica*,  
» differs very much from the edition. The commentary also is quite different  
» from the three commentaries quoted by Mr. Halliwell. Most worthy of  
» notice is it to find in an early work intended for the study of Mathematics  
» in the Oxford University, that the science of modern arithmetic was taught,  
» and the notion of its Indian origin stated as a matter of course. »

**358** (231). — Volume in 12° (m. 0,165 × 0,120), legato in cartone coperto esternamente di cuoio scuro. Di 85 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—85. Scritto nel secolo XVII.

Tit. 'Disputatio De Mundi origine et eius partib<sup>9</sup>', car. 3—83. Inc. 'Quæstio 1.<sup>a</sup> De Autore mundi. De mundo dicturi.' Fin. 'Sic etiam eidem, ad eorum gloriam Imponitur. Finis Anno 1689<sup>o</sup> mense Julij 9<sup>o</sup>.' Nel r. della car. 1 si legge: 'For | Fr. Tho. Lawson.'

**359** (271). — Volume in 12.° (m. 0,155 × 0,105), legato in cartone

coperto esternamente di cuoio scuro, mancante della prima copertura. Di 112 pagine cartacee, numerate I-IV, 1-108. Scritto nel secolo XVII.

Tit. ' THE | Copernican System | Of the World. | Demonstrated by invincible | Arguments | and Reconciled to Theology, | By | Petrus Megerlinus J. V. Phi. D. | public Professor of the Mathema.<sup>ta</sup> | in the Vniversity of Basille. | Translated out of y<sup>e</sup> Latin, | An<sup>o</sup> 1686 ', pag. 1-93, con 4 tavole a pag. 95-102. Inc. ' An University Exercise of The System of the world what sotwer is to be. ' Fin. ' possibility of the thing. '

**360** (352). — Volume in 12.<sup>o</sup> (m. 0,154 × 0,106), legato in cartone coperto esternamente di pelle scura, con cartellino incollato sul dorso, nel quale si legge: ' Metaph. ' Di 690 pagine cartacee, numerate 1-24, 1-666. Scritto nel secolo XVIII.

1. Tit. ' CONCLUSIONES | EX UNIVERSA | PHILOSOPHIA | PROPUGNANDÆ | In Collegio Anglicano Societatis JESU | LEODII | ANNO DOMINI M.DCCVI. | PRÆSIDE R.<sup>do</sup> PATRE | P. HENRICO TURVILLE | SOC. JESU, Philosophiæ Professore | DEFENDET | ROBERTUS TURNER, | Ejusdem Societatis. | Mense Junio, Die 14, Horâ nonâ ante & tertia post meridiem | LEODII, Typis G. H. STREEL. Superiorum Permissu. ' pag. 1-20 stampate.

2. Tit. ' DISPUTATIONES | Ad Libros Metaphisicorum ', pag. 1-617. Inc. ' Metaphisica dicitur illa scientia. ' Fin. ' atque hic Philosophiæ nostræ finis sit. Ad majorem Dei gloriam. ' Seguono, a pag. 620-624, l' ' Index ', ed a pag. 627-657 sedici tavole.

Nel rovescio della prima coperta trovasi incollato un cartellino stampato, nel quale si legge:

« 177 METAPHYSICA ET PHYSICA. A volume by an English Jesuit of the college of Liege, circa 1710, it contains drawings and diagrams, 8vo, 3s 6d. »

**361** (206). — Volume in 12.<sup>o</sup> (m. 0,150 × 0,110), legato in cartone coperto esternamente di carta rossiccia, con punte e dorso di pelle rossa, sul quale, in un tassello di pelle verde, è impresso in oro ' HECCKI | DE MVNDI | PERNIC. ' Di 352 carte cartacee, numerate nei *recto* 1-352. Scritto nel secolo XVI. Già codice n.<sup>o</sup> 348 della biblioteca Albani.

1. Tit. ' DE MVNDI PERNICIE, | ꝛ hæreticorum insania quę | in hac mundi senecta | apud belgas maxima | est. Jōnes heccius. | Belga dauentriensis ', car. 5-26. Inc. ' In hac turbulenta et furiosa mundi senecta. ' Fin. ' Nostrum institutum damnent. εωννης ο εχχιος κεριος η 18<sup>a</sup> ... λη . τελος και προτος ... η ο θεος. '

2. Tit. ' SEQVITVR | LIBER DE REGIMINE SANITATIS EORVM QVI | STUDIO LITERARVM INCVMBVNT | autore Johanne Heccio | Belga dauentriēsi | anno .1596. ', car. 27-191. Operetta divisa in due parti, la prima delle quali, dopo un indice dei capitoli a car. 28-32, ed a car. 35 la pittura di un angelo che foga i demonii, ha, a car. 36 r., il titolo ' DE REGIMINE SANITATIS



ΕΟΡῪ QVI STVDIO | LITERAR̄ INCVM-|BVNT A JOANNE | ECKIO BRE-|VITER  
 ex | varijs auct-|oribus | colle-|cta | Anno ætatis sug 14 et anno salu-|ti-  
 feri partus 1596.' Questa 1ª parte inc. a car. 37 r. 'CAP. Primū Exhor-  
 tatio. Vos qui omnem ad excelsum', e fin. a car. 117 r. 'Apostemata  
 flegmatica ΤΕΛΟΣ ἱἩs.', seguendo, a car. 118 v. e 119 r., il disegno d'una  
 figura umana, colle indicazioni dei sensi, delle facoltà intellettuali e del  
 dominio dei segni zodiacali, ed a car. 120—123 uno scritto cassato, che  
 inc. 'De sanguinis missione.' La seconda parte, compresa nelle car. 130  
 —194, dopo una pittura a car. 129, rappresentante Erodiade che riceve  
 dal carnese la testa di S. Giovanni Battista, è intitolata 'ALTERA|PARS  
 REGIMI-|NIS ΕΟΡΥM Q | studio litterar̄ | incumbunt. | In qua tractatur de  
 medicinis | curiosis q̄ tantum collo | suspenduntur, uel | manu tangūt~.'  
 Inc. 'Ad studiosos et litterarum amatores.' Fin. 'Secretum 100.<sup>um</sup>'

3. Scritto che inc. 'Soluite corpora in aquam', e fin. 'res preciosa  
 satis. Τελος', car. 199—209. Vi sono riportati 'carmina arturi p̄hi', 'Car-  
 mina Gebero adscripta', e 'Dictum Hermetis.' Segue a car. 210 'De  
 augurijs et auspicijs | ex x̄ys authoribus nō | phibitis. collecta | a Jōe ec-  
 chio | belga da|uentri|ensi.'

4. Tit. 'SEQVITVR | LIBER de fructib<sup>9</sup> | quale regimē in cis literati ser-  
 uare | debeant', car. 213—216. Inc. 'De fructibus regula communis.'  
 Fin. 'uel uinum limphatum dulce.'

5. Tit. 'DE FRU|ctibus|TRACTA|TVS', car. 217—273. Inc. 'De fructibus.  
 Ceres. Ceres. uobis competunt iuuenes.' Fin. 'nostra percipiatis dogmata.'

6. Tit. 'Sequitur Jam tractat<sup>9</sup> | de radicibus herbarum diuersarum',  
 car. 274—297 r. Inc. 'Caput Generale. de radicibus. Vsque huc de fru-  
 ctibus.' Fin. 'et hæc de radicibus sufficiant.'

7. Tit. 'SEQVI|TVR | TRA=|ctatus | d̄ herbis', car. 297 v.—303. Inc.  
 'Caput generale de herbis et oleribus.' Fin. 'Minus uero austera.'

8. Tit. 'Sequitur Tra-|ctatus | De herbis | et holeribus', car. 304—  
 342. Inc. 'DE HERBIS. Asparagus. Hæc herba cæteras.' Fin. 'multipli-  
 cat humores.' A car. 4ª r. è l'immagine di S. Francesco che abbraccia  
 il Crocefisso.

**362** (211). — Volume in 12<sup>o</sup> (m. 0,153 × 0,110), legato in pergamena.  
 Di 71 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—71. Scritto nel secolo XVI.  
 Già codice n.º 362 della biblioteca Albani.

1. Tit. 'De regimine sanitatis eoꝝ | q̄ incūbūt studio literarū', car.  
 1—41. Inc. 'Cap. exhortatio. Vos qui omnes ad excelsum.' Fin. 'vnde  
 ego istud capitulum desumpsi. Finis secundę partis et ultimę'. Seguono,  
 a car. 42—43, appunti e nomi di città.

2. Le seguenti poesie latine dello stesso Eckio :

a) 'Carmē Elegiacū', car. 44—50 v. Inc. 'O bellum cunctis quæ ma-  
 xima damna tulisti.'

b) 'CARMEN HEROICV̄ | VEL HEXAMETR̄ QVONIĀ | sequitur Bellum. Mo-

re Vergilij qui bellū | hoc carmine descripsit', car. 50 v.—58 r. Inc. 'Suspirans magnus solio dux infit ab alto.'

c) 'CARMEN | ELEGIACVM MORE | OVIDII QVI PLANCTVM. | uel luctum Carmine Elegiaco descripsit', car. 58 v.—61 r. Inc. 'Heu quid iam misero restat? quæ parua iuuentus.'

d) 'CARMEN | HEROICVM', car. 61 r.—68 v. Inc. 'Postea tunc iuuenis uaccas ducensque puellas.'

e) 'Excusatio Joannis heeckij', ode, car. 68 v.—69 r. Inc. 'Gratias Musis dabit benignis.'

f) 'Hendeca syllabici pargnetici', car. 69 r. e v. Inc. 'Omnes uos rogo carmine et benigno.'

g) 'AKPOIXIS', cassato, car. 70 r. e v. Inc. 'Inter cum fratres orbem terræque uidissem.' In fine 'τελος ἰοαννίς δ' εἰπέος.'

**363** (249). — Volume in 12.<sup>o</sup> (m. 0,137 × 0,100), legato in cartone. Di 82 carte membranacee, numerate nei *recto* 1—82. Scritto a due colonne nel secolo XIV. Alquanto sbiadito per la umidità.

1. La 'Perspectiva' di Giovanni Peckam, car. 2—36 v. Tit. 'Incipit perspectiua.' Inc. 'Inter pñice considerationis studia.' Fin. 'Explicit perspectiua fratris Johannis de pethano cantuariensis quondam archiepiscopi.' (1).

2. Tit. 'Incipit tractatus de spa | de sac° bosco', car. 36 v.—55 v. Inc. 'Taactatum de spera 4.<sup>or</sup> capitula distinguimus.' Fin. 'tota mundi machina cito dissoluetur.'

3. Tit. 'Epistola pegrini de ma|ri court ad sygerum | de fautancort militem | de magnele' (2), car. 55 v.—64 r. Inc. 'Iste tractatus de magnele. 2. partes continet.' Fin. 'Explicit iste tractatus.'

---

(1) Quest'opera fu pubblicata nel 1504 in un'edizione di 20 carte, delle quali la prima non è numerata, e le 2<sup>a</sup>—20<sup>a</sup> sono numerate nei *recto* coi numeri 2—5, 5, 7—20. nelle linee 1—2 del *recto* della prima di tali carte si legge: 'Jo. Archiepiscopi Cantuariensis | Perspectiva Communis'. La carta 19 *verso* (lin. 42—44) contiene la seguente nota finale: 'Impressum hoc opus Venetis per Jo. Baptistam Sessam. Cal. Junii. | M. ccc cc. iiii. Diligentissime emendatū. Per L. | Gauricum Neapolitanum.' L'opera medesima fu ristampata nel 1592 in un'edizione intitolata 'IOANNIS ARCHIEPIS- | COPICANTVARIENSIS, | PERSPECTIVAE | COMMVNIS | LIBRI TRES. | Jam postremò correcti ac figuris | illustrati. | COLONIAE, | In Officina Birckmannica, sumptibus | Arnoldi Myllii. | ANNO M. D. XCII. | Cum gratia & priuilegio Cesar. Maiestatis', e composta di 48 carte, delle quali le 1<sup>a</sup>—2<sup>a</sup> non sono numerate e le 3<sup>a</sup>—48<sup>a</sup> sono numerate nei *recto* coi numeri 2, 3, 5—25, 28, 27, 26, 29—34, 43, 36—41, 24, 43—47. Della prima di tali edizioni possiede un esemplare contrassegnato n.º 1673 il sig. Don Baldassarre Boncompagni, e della seconda ne possiede un esemplare contrassegnato N. XII. 417 (antica segnatura .Sc. 52. D. 25) la Biblioteca Barberini.

(2) Pubblicata nel volume intitolato: HISTOIRE | DES | SCIENCES MATHÉMATIQUES | EN ITALIE, | DEPUIS LA RENAISSANCE DES LETTRES | JUSQU'À LA FIN DU DIX-SEPTIÈME SIÈCLE, | PAR GUILLAUME LIBRI. | TOME SECOND. | A PARIS, | CHEZ JULES RENOUARD

4. Tit. ' Incipit tractatus de | ponderibꝯ', car. 64 r.—77 v. Inc. ' Scien-  
tia de ponderibus.' Fin. ' Explicit tractatus de ponderibus .2.<sup>m</sup> magistrum  
Blaxium de parma.'

5. Tit. ' De alti|metria  $\tau$  p<sup>o</sup> de altitu<sup>o</sup>e | accessibili', car. 77 v.—81.  
Inc. ' Quoniam dictum est de mensurationibus.' Fin. ' et productum da-  
bit capacitatem uasis quadrangularis. ¶ Explicit quadrans.'

Nel margine inferiore della car. 1 r. si legge: ' of a house painter at  
'Urbino Oct 23 1860. I. C. R.'

**364** (192). — Volume in 12<sup>o</sup> (m. 0,145 × 0,110), legato in cartone  
coperto esternamente di pergamena. Di 90 carte cartacee, numerate nei  
*recto* I—III, 1—87. Scritto nel secolo XVII. Autografo di Giovanni Faber.

1. Tit. ' Historia vtriusq; Belli | Dacici à Traiano Caesare | gesti ex  
simulachris in | Columna eiusdē extantib; | Collecta | Auctore F. Alfonso  
Ciacono | Hispano Ord.<sup>o</sup> S. Dominici, car. 1—43. Inc. ' Dedicat Auctor  
hoc opus Regi Hisp. Philippo 2.<sup>do</sup>' Fin. ' Secundi belli Dacici finis.  
Absolui haec paucula excerpta ex. . . . . vt supra dictum est 19 Junij  
postera die qua soc. . . mea carissima fuit sepulta A. 1615.' Seguono,  
a car. 44 e 45, ricordi del 1613 e 1621, essendo bianche le car. 46—51.

2. Tit. ' Notæ in Consessu | Lyn: exceptæ', car. 52—60, 65, 69—76,  
79—84, le intermedie essendo bianche. Inc. ' A. 1614. 9 Aprilis Princeps  
Conuiuium Celebravit.' Queste carte contengono i resoconti delle adu-  
nanze degli accademici Lincei dal 1614 al 1621, ma di un carattere som-  
mamente difficile a leggersi.

Nel rovescio della carta III di questo volumetto trovasi scritto di mano,  
a quanto sembra, di Guglielmo Libri ' Manuscrit très important | il con-  
tient, à la fin, des procès verbaux | des séances de l'Académie des Lin-  
cei | de Rome. | Autographe.'

**365** (86). — Volume in foglio (m. 0,304 × 0,220), legato in cartone  
coperto esternamente di carta colorita a marmo, con dorso di pelle nera,  
sul quale è impresso in oro ' TRATTATO | DI | GEOMETRIA IN VOLGARE.'  
Di 177 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—177. Scritto nel secolo XV.  
Macchiato, ed in alcuni luoghi svanito per la umidità.

1. Trattatello di geometria pratica, car. 1—11. Inc. ' c Ommo per li an-  
tiqui se afirma lo Summo factore a fatto ogni cosa in numero peso e  
misura.' Fin. ' tal proporzione hauera luno lato alaltro.'

2. Scritto che inc. ' (T)Rouame 2 numeri despari che luno de ditti nu-  
meri multiplicato in se medesimo facia 4 tanta  $\frac{1}{2}$  più che tutti 2 li nu-

---

ET C<sup>o</sup>, LIBRAIRES, | RUE DE TOURNON, N.<sup>o</sup> 6. 1838. (pag. 486, lin. 3—15; pag. 488—  
501; pag. 502, lin. 1—12), sotto il titolo seguente: ' Epistola Petri Peregrini de  
Maricourt ad Sy- | germum de Fontanecourt militem de Ma- | gnete.'

meri rezonti insieme', e fin. 'E questo diremmo che basti ale rasono de numeri', car. 13—17.

3. Scritto che inc. '(N)Ota lectore che a uoler trouare radice quadrata', e fin. 'E questo diremmo che Basti ale radice tanto in le quadrate quanto In le cubice', car. 17—21.

4. Scritto che inc. '(S)Eguita in che modo se compara una cosa alatra domandata proporcione e su quello chapitulo lo quale in la Arithmetica comenza Ad aliquid uero quantitas duplex est. E qui torremo per nostra diffinitione lo testo de Alchindo', e fin. 'men lo dimezzamento di cubi ualera la cosa', car. 22—30.

5. Scritto che inc. '(F)Amme de 10 2 tal parte che multiplicata luna per 3 faccia tanto commo l'altra multiplicata per 4', e fin. 'E per questo modo fa tutte le simile', car. 31—37.

6. 'Tit. di mano piu recente 'Arg. del conteggiar nelle | Misure de Terreni &c.', car. 38—55 v. Inc. '(V)Olendo mostrare de misura prima diremmo de le rasono de terre.' Fin. 'E questo basti a la declaratione de la progression. Explicit Algorismus de magnis.' Vi sono incluse anche misure di case, grani, acque, ecc.

7. Tit. 'Sequitur Algorismus de minucijs.', car. 55 v.—66 v. Inc. '(Q)Vanta consolacione possino receuere.' Fin. 'E questo basti a declaratione deli 3 modi promessi de la regola de la cosa.'

8. Trattato d'aritmetica mercantile, car. 66 v.—116. Inc. '(C)Onzo sia cosa (si e tractato?) delo Algorismo.' Fin. 'isnariate cioe con le sue proprie regole.' Nel margine laterale esterno della detta carta 66 v. trovasi designata una croce in mezzo alle seguenti iniziali 'G<sup>l</sup>. R<sup>l</sup>.'

**366** (6). — Volume in foglio (m. 0,275 × 0,210), legato in cartone coperto esternamente di pergamena. Di 130 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—130. Scritto nel secolo XVII. Già codice n° 190 della biblioteca Albani.

1. Tit. 'DE TRIBVS SERVITVTIBVS | RVSTICIS. | ITINERE. ACTV. VIA. | Déq; ueterum tum Vehicvlis, tum Sedilibus | HIERONYMI ALEANDRI | ENARRATIO | Ad Legem VII, Digestorum Lib. IIX, | Tit. III, De Seruitutibus Præd. | Rusticorum', car. 7—31. Inc. 'DE ITINERE, ACTV, AC VIA, DEQ. VEHICVLIS | & sedilibus Romanor. ad L. Qui sella | D. de seruit. Prædior. Rustic. | ITER est ius eundi, ambulandi.'

2. Tit. a car. 32 r. 'Hieronymi Aleandri', e a car. 33 r. 'De Sortibus Prænестinis', car. 32—35. Inc. 'Sortium oraculum vel antiquissimum.'

3. Tit. 'Francisco Gualdo Ariminensi, Equiti Diui | Stephani V. Cl. Laurentius Pignorius', d. di Padova 6 gennaio 1631, car. 36—37. Inc. 'In Nummum appellas.' Sopra un'antica gemma cristiana.

4. Tit. 'In antiquam Picturam | Quæ nuptialia exprimit. | Commentarius. | Martij Milesij Sarazanij J. C. | Ad Equitem Cassianum Puteum.

V. C. ', car. 39—52. Inc. ' Martij Milesij Sarazanij J. C. | Antiquæ Picturæ Declaratio. | Antiquissimam Picturam coloribus in pariete expressam. ' Relativo alle celebri Nozze Aldobrandini. Precede, a car. 38 r., la nota ' PICTURAE . ANTIQVAE ] ] EXPLICATIO. | Mancò l'autore in Roma sul fine di feb.<sup>ro</sup> 1637. e lasciò la sua lib.<sup>ria</sup> con l'Inscritt.<sup>ni</sup> di marmo e altri fram.<sup>ti</sup> d'antico si di marmo che terra cotta à Pri Teatini tra quali haueua suo Conf.<sup>re</sup> il Pre Ghisilieri e sustituì à essi i Pri Gies.<sup>ti</sup> se non osseruauano le condit.<sup>ni</sup> con che gl'hau.<sup>a</sup> lasciati detti stud.<sup>ti</sup> e altre cose. '

5. Tit. ' Discorso del S.<sup>r</sup> Nicolo di Peyresc Gentilh.<sup>o</sup> e Titol.<sup>o</sup> d' Aix Metropoli della Prouenza, del cui parlamento | era Consigliero, Letterato insigne, sopra la materia | de Tripodi, o Trepiedi Antichi usati ne tempj | da Gentili, e particolar.<sup>te</sup> per seru.<sup>o</sup> degl' oracoli. | Hauuto da Monsu Claudio Menestrier | Antiq.<sup>o</sup> insigne in occ.<sup>no</sup> d'un Tripode di bronzo ritrouato | non molto lont.<sup>o</sup> dalla sud.<sup>a</sup> Città d'Aix. ', car. 53—60. Inc. ' Le TRIPOS ou Trepied de bronze antique. ' Segue, a car. 61, una descrizione in lingua italiana del medesimo Tripode.

6. Tit. ' CORONA DI ARGENTO INDORATA ANTIQVA | RITROVATA IN PROVENZA VICINO AL FIVME DELLA DVRENZA | IN VN SEPOLCHRO ANTIQVO FRA MOLTE OSSA ET CENERI L'ANNO | M.DC.V ', car. 62. Inc. ' Ha di circonferenza questa corona. '

7. Tit. ' Dal Sr. Rubenio, soprà il Paesaggio antiquo | del Palazzo dell'Em.<sup>mo</sup> S.<sup>r</sup> Card.<sup>al</sup> Barberino ', car. 63. Inc. ' Ho visto con questo. ' Seguono, a car. 64—66, alcuni studi archeologici.

8. Tit. ' Athanasij Kircherj è Soc: IESV. | Scripturæ Mirabilis, et toto Oriente celebratissimæ | in monte Sinai rupi cuidam incisæ, antehac | à nemine mortalium adhuc exploratæ | INTERPRETATIO NOVA CERTA ET FIDELIS | Ad | Eminentissimum Principem S. R. E. FRANCISCVM | CARDINALEM BARBERINVM | Mæcenatem Optimum et munificentissimum ', car. 67—68. Inc. ' Obtulit non ita pridem, Eminentissime Princeps ', ed in fine la data ' Romæ prid: Kal: April: anno 1636. ipso Deiparæ Annunciatæ translato festo. '

9. Iscrizioni antiche e studi archeologici, car. 69—72. Inc. ' Inscrit-tione trouata in una Pietra. '

10. Tit. ' Versi che sono sotto le fig.<sup>re</sup> del Virg.<sup>o</sup> più | antico d'la Vaticana ', car. 73—76. Inc. ' Comincia dal lib.<sup>o</sup> 3.<sup>o</sup> della Georg.<sup>ca</sup> '

11. Tit. ' Indice dell' | Op.<sup>o</sup> di Pirro Ligorio | Cont.<sup>ti</sup> | Mat.<sup>a</sup> d' Antichità ', car. 77—84. Inc. ' Titulus velut Galeatus. '

12. Indice alfabetico di nomi delle navi degli antichi, car. 85—87. Inc. ' Pegasea Naue Hipponica pontuta sottille. '

13. Studi archeologici, car. 90—98. Tra questi, a car. 92, una lettera s. d. nè firma, diretta al ' S.<sup>ro</sup> Nicolò di Calasso ', e a car. 97 una lettera s. d. nè direzione, firmata ' Cl. Ciccholini. '

14. Tit. ' Gauge de Gozze Pisaren. | Antiqui circuli marmorei | Illustratio | siue | Vita Achillis ', car. 99—106. Inc. ' Magnanimum Aeaciden, fortemque in praelia Achillem. ' Scritto alternato di versi e prosa.

15. Tit. ' Gauge de Gozze | Pisaren: | Antiquae Tabulae Marmoreae | Illustratio | siue | SUPPLICES ', car. 107—110. Inc. ' Supplex dicitur a ueniendo. '

16. Tit. ' Gauge de Gozze | Pisaren: | Antiquae Tabulae Marmoreae | Explicatio ', car. 111—122, in 8°. Inc. a car. 113 r., dopo ripetuto il tit. ' Tauri populi, Tauricę septentrionalis. ' A car. 112 r. è una dedica dell' A. ' Nobilissimo Illustrissimoque Viro | D. Cassiano à Puteo Equiti | Sancti Stephani, | Domino suo Colendissimo. '

**367** (299). — Volume in foglio (m. 0,300 × 0,210), legato in cartone, sul cui dorso è scritto ' Scrittori | Sanesi | MS: ', ed incollato un cartellino nel quale si legge: ' Pecci — Scrittori Sanesi (Ms. del Sec. xviii). ' Di 143 carte cartacee, numerate nei *recto* I, II, 1—141. Scritto nel secolo XVIII.

Tit. ' Notizie o sia Indice degli Scrittori della Città di Siena, e | suo Stato, che hanno lasciato Ope, o pubblicate | colle stampe, o inedite, posto p ordine d'Alfabeto, e di Cognomi, principiando dalla Lettera | B., raccolto, p quanto se n'è potuto aver contezza, dal Cau.<sup>ro</sup> Gio: Antonio Pecci, Patrizio di d.<sup>a</sup> | Città ', car. 1—137. Inc. ' N.<sup>o</sup> p.<sup>mo</sup> Baccinetti Orazio, da Buonconvento. ' Precede, a car. II, una lettera in data di ' Siena 4. xbre 1754 ', firmata ' Gio: Ant.<sup>o</sup> Pecci. ', che inc. ' Il Sig.<sup>re</sup> Giovanni Lami di Firenze, soggetto cognito per la letteratura, e che ha infinite amicizie, e corrispondenze, ha pigliato sopra di se l'incarico di trasmettere a VS. III.<sup>a</sup> l'involto, che già gli ho consegnato, col Catalogo degli Scrittori Sanesi, onde spero, che, per tal mezzo, ben presto le perverrà nelle mani. Ho procurato compilarlo più ristretto, e più esatto, che ho potuto, principiando dalla lettera B., e per ordine di cognomi, conforme VS. III.<sup>a</sup> mi comandò. '

Nel rovescio della prima coperta si legge: ' Ex Libris Comitiss Jo. Mariae Mazzuchelli. '

**368** (196). — Volume in foglio (m. 0,278 × 0,204), legato in cartoncino coperto esternamente di carta a fiorami rossi su fondo dorato. Di 127 carte cartacee, numerate nei *recto* I—III, 1—15, 15a, 15b, 16—81, 81a, 82—121. Scritto nel secolo XVIII. Già codice n.<sup>o</sup> 174 della biblioteca Albani.

Tit. ' Vita | di Monsignore | Gio. Maria Lancisi, | Camerier segreto, e Medico di N. S. Papa Clemente XI. | Scritta | da Gio. Mario Crescimbini Arciprete della Basilica | di S. Maria in Cosmedin, Custode Generale d' | Arcadia, e Collega dell' Imperial Società | Carolina d'Augusta. | Alla Santità di N. Sig.<sup>re</sup> | Papa | Clemente xj ', car. 1—119. Inc. ' Nell' Alma Città di Roma nacque Gio. Maria Lancisi a 26. d'Ottobre l'an-

no 1654. 'Precedono, a car. III: a) una lettera a pp. Clemente XI, data 'dalla casa di S. Spirito a 6. d'Ottobre 1720', firmata 'Sinibaldo Arcivescovo di Patrasso.' — b) La licenza per la stampa, rilasciata dal sotto custode di Arcadia.

Nel rovescio della car. I si legge: 'Fu stampata in Roma per Antonio De Rossi A. 1721. | Alla pag. 16 v'è inserito un foglio autografo di Clem. XI. | il quale sembra che facesse postille e correzioni a questa vita.' Questo autografo è ora a car. 15 a.

**369** (195). — Volume in foglio (m. 0,280 × 0,208), legato in cartone coperto esternamente di pergamena. Di 488 carte cartacee, numerate nei recto I—X, 1—478. Scritto nel secolo XVIII. Già codice n.° 58 della biblioteca Albani.

Tit. a car. III r. 'L'ISTORIA | Della Basilica Diaconale, | Collegiata, e Parrocchiale | Di S. Niccolò in Carcere | Scritta | Da Giovan Mario Crescimbeni Maceratese | Canonico di S. Maria in Cosmedin | Alla Santità di N. S. Papa | CLEMENTE XI', da car. III a 476. Inc. a car. 1 r. 'Del'istoria della Basilica | Di S. Niccolò in Carcere | Libro I. | Nel quale... Ristretto della Vita di S. Niccolò. Cap. 1. È tanta la fama.' Precedono: a) Prefazione 'A chi legge', che inc. 'Circa la metà del passato secolo', car. IV—VI. — b) 'INDICE DE' CAPITOLI', car. VII—IX.

**370** (197). — Volume in foglio (m. 0,280 × 0,206), legato in cartone coperto esternamente di pelle rosso-scura filettata d'oro. Di 372 pagine cartacee, numerate I—XXII, 1—28, 27—34, 33—58, 55—68, 65—82, 79—109, 99—106, 103—118, 115—124, 123—128, 125—130, 127—156, 153—172, 171—176, 175—212, 211—230, 229—232, 231—256, 255—270, 269—276, 275—292. Scritto nel secolo XVIII. Già codice n.° 735 della biblioteca Albani.

Tit. a pag. III. 'LA VITA | di Monsignore | Bernardino Baldi | da Urbino | Abate di Guastalla | Scritta da | Giovan Mario de' Crescimbeni | Accademico della Crusca. | Alla Santità di Nostro Sig.<sup>re</sup> | Papa | CLEMENTE xj', da pag. 1 a 290. Inc. 'Della Vita | di Monsignore Bernardino Baldi | da Urbino | Abate di Guastalla | Libro Primo | Contenente il tempo innanzi, che fusse | Abate. | La Città d'Urbino per lo buon gouerno de' suoi gloriosi Duchì.' Precedono: a) Dedicatoria dell'A. a pp. Clemente XI, che inc. 'Il concorso, che nell'animo e nell'ingegno', pag. V—VIII. — b) 'Autori delle Opere stampate, | delle quali ci siamo seruiti | nella presente Opera', pag. XI—XVIII. — c) 'Librerie, e Possessori de' MSS. allega-ti nell'Opera', pag. XVIII—XX. A pag. 292 si hanno, in data dei 4 luglio 1704, un'approvazione filologica dei 'Censori dell'Accademia della Crusca', con firme autografe di Anton Maria Salvini, Pandolfo Pandolfini, Manfredi Macigni, Cesare Mattia Ricasoli. Segue nella stessa pagina, in data degli 8 agosto 1704 dal Quirinale, un'approvazione cattolica firmata 'Francesco Bianchini.'

**371** (120). — Volume in foglio (m. 0,278 × 0,210), legato in cartone coperto esternamente di pergamena. Di 54 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—54. Scritto nel secolo XVII. Già codice n° 559 della biblioteca Albani.

Tit. di mano moderna ‘ Pitture | in | Roma ’, car. 2—52. Inc. ‘ S. Adriano La Chiesa di S. Adriano fu l’antico Tempio di Saturno. ’ Fin. ‘ Tutte le figure di stuccho sono di inueutione e di mano di Ambrosino Milanese. ’

**372** — Volume in foglio (m. 0,375 × 0,252), legato in cartone coperto esternamente di pergamena, incollatovi sul dorso un tassello di pelle rossa, nel quale è impresso in oro ‘ . . RITHEM | . . ΔΙΟΦΑ | . . ΥΑΝ. . ’ Di 380 pagine cartacee, numerate I—380. Scritto nel secolo XVII.

Traduzione francese anonima dei primi due libri, e dei problemi I—IV del libro terzo dell’Aritmetica di Diofanto, pag. 7—378. Inc. ‘ Ligure I. De l’Arithmetique de Diophante d’Alexandrie. Question 1. Trouver deux nombres dont la somme & la difference soient égales à des nombres donnez. ’ Fin. ‘ les trois nombres seront  $\frac{49.13.83}{100}$ . ’ Questa traduzione è preceduta (pag. 3—5) da una prefazione che inc. ‘ Au Lecteur. Je vous donne enfin, Mon cher lecteur, ce que je vous ay promis, les six liures de Diophante ’, e fin. ‘ que l’on peut attribuer à laquelle on voudra de ces deux quantitez. ’ Nella prefazione stessa (pag. 3, lin. 37—39; pag. 4, lin. 1—2) si legge: ‘ Ce qui m’a obligé d’ajouter à ces six livres Vn Traité des simples, des doubles, & des triples Egalitez, afin d’expliquer les Methodes differentes, dont je me suis seruy pour resoudre les Questions de Diophante, & celles que j’y ay ajoutées dans les endroits où elles manquoient. ’ Scritto in inchiostro rosso e nero.

**373** — Volume in foglio (m. 0,350 × 0,215), legato in cartone coperto esternamente di carta colorita a marmo, con punte e dorso di pergamena, sul quale, in un tassello di pelle rossa, è impresso in oro ‘ AVTOGRAFI | DI SCRITTI | INSERITI NEGLI ANNALI | DI MATEMATICA | DEL PROF. TORTOLINI ’, ed in altro, di pelle nera ‘ I | A—M. ’ Di 675 cartacee, numerate nei *recto* 1—675. Scritto nel secolo XIX.

Tit. ‘ Autografi | di scritti inseriti negli | Annali di Matematica | di | Barnaba Tortolini. Tomo I. | A—M. ’, car. 3—672. Tali scritti sono di mano delle seguenti persone: \*Vincenzo e Giovanni Battista Amici (car. 7—12) — \*Gaetano Angeloni d. S. P. (car. 15—16) — Mattia Azzarelli (car. 19—23) — \*Giuseppe Battaglini (car. 26—47) — \*Giusto Bellavitis (car. 51—99) — Antonio Bernardi (car. 102—103) — \*Enrico Betti (car. 106—168) — \*Giuseppe Bianchi (car. 171—212) — Antonio Bordononi (car. 215—222) — \*Francesco Brioschi (car. 225—310) — Ignazio Calandrelli



(car. 313—319) — Giovanni Cavalieri San Bertolo (car. 322—328) — Domenico Chelini d. S. Pie (car. 331—374) — \*Lodovico Ciccolini (car. 377—383) — \*A. Colla (car. 386—393) — Francesco De Filippi (car. 395—397) — Remigio Del Grosso (car. 401—406) — I. Dienger (car. 409—419) — \*Gio. Battista Donati (car. 422—423) — \*Riccardo Felici (car. 426—462) — \*Emanuele Fergola (car. 465) — Angelo Forti (car. 468—470) — Enrico Galli (car. 473—503) — \*V. Gallo (in collaborazione coi dott. Righetti e B. Biasoletto) (car. 506—509) — \*Angelo Genocchi (car. 512—543) — \*Gaspare Mainardi (car. 548—608) — \*Saverio Marchesano (car. 611—637) — Carlo Matteucci (car. 640—651) — Raffaele Minich (car. 654—657) — \*Ottaviano Fabrizio Mossotti (car. 660—672).

L'asterisco, che nella descrizione di questo codice e del seguente precede i nomi di alcuni autori, accenna a scritti in forma di lettere, od a lettere che accompagnano scritti degli autori medesimi.

**374.** — Volume in foglio (m. 0,350 × 0,245), legato come il precedente, salvo il leggersi nel 2° tassello sul dorso 'II | N—V.' Di 572 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—572. Scritto nel secolo XIX.

Tit. 'Autografi | di scritti inseriti negli | Annali di Matematica | di | Barnaba Tortolini. | Tomo II. | N—V,' car. 3—569. Tali scritti, sono di mano delle seguenti persone: Giovanni Novi (car. 6—29) — Francesco Orioli (car. 32—43) — \*Giuseppe Osenga (car. 46—55) — \*Fortunato Padula (car. 58—71) — \*D. Paoli (car. 74—75) — Alessandro Pelosi (car. 78—85) — Gabrio Piola (car. 88—94) — \*Francesco Pistolesi (car. 97—125) — Giuseppe Ponzi (car. 128—155) — \*Francesco Saverio Provenzali d. C. d. G. (car. 158—163) — R. Rubini (car. 166—193) — \*Angelo Secchi d. C. d. G. (car. 196—430, fra le quali (car. 299—300) per equivoco una nota del prof. Giovanni Barsotti) — \*Alessandro Serpieri (car. 433—467) — Ranieri Simonelli (car. 470—474) Placido Tardy (car. 477—500) — \*C. Toscani (car. 503—504) — \*Antonio Toschi (car. 507—557) — Domenico Turazza (car. 560—563) — Paolo Volpicelli (car. 558—569).

**375.** — Volume in foglio (m. 0,355 × 0,240), legato in cartone coperto esternamente di pelle rossa filettata d'oro, impressovi in oro sul dorso 'CATALOGVS | MANVScriP | BIBLIOTHEC.' Di 220 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—220. Scritto nel secolo XVIII.

Tit. in rosso e nero, entro fregio rettangolare a colori, e seguito dallo stemma colorito del card. Marefoschi 'CATALOGVS | MANVScriPTORVM | BIBLIOTHECÆ | Eñi, & Rñi Doñni Cardinalis | MARI MAREFVSCHI | A Reñdo Dño | Dominico Antonio Sagripanti | Contextus', car. 2—148, 170—214. Questo catalogo è diviso in due parti, la prima delle quali (car. 4—148) intitolata 'Catalogus Librorum Manuscriptorum', inc. 'Codex I. I. Meghiladah Ester, idest Liber Ester', e fin. 'Codex CCLXXXVI.

Cajj Plinij Caecilij secundi Epistolarum libri novem'; e la seconda (car. 170—214), contenente l'indice alfabetico degli autori e delle materie, inc. 'A. Abagaro Rè: Lettera a Gesù Christo. Cod. LXXXVI.'

A Car. 216 è una. 'Nota de' Codici che la Santità di Nro Sigre Papa|Pio | VI. ordinò di consegnare per servizio della Santità Sua, dopo la morte del Card. Mario Marefoschi.'

**376.** — Volume in foglio (m. 0,328 × 0,214), legato in cartone coperto esternamente di carta colorita a marmo, con punte e dorso di pelle rossa, sul quale è impresso in oro 'SCRITTI | VARI | DI F. WOEPCKE.' Di 349 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—349. Scritto nel secolo XIX. Autografo, meno le car. 4—21, 29—43, 115—118, 217—231, 233—236, 273, 274, 274, 294, 295.

1. Tit. 'Traduction faite par M.<sup>r</sup> Woepcke | et revue par lui, d'après un ms. Arabe | de l' *Introduction au Calcul Gôbdrt, et Hawdt*', car. 4—21. Inc. 'Au nom de Dieu clément et miséricordieux! Louange à Dieu maître de l'Univers.'

2. Tit. 'Traduction faite par M.<sup>r</sup> Woepcke | du 8.<sup>e</sup> Chapitre (*De la Preuve*) de la | 1.<sup>re</sup> partie du *Traité d'Arithmétique* | composé par Alkalçâdl', car. 29—34. Inc. 'Traité d'Arithmétique par Alkalçâdl, 1.<sup>re</sup> Partie. 8.<sup>e</sup> Chapitre. De la preuve. Quant à l'addition.'

3. Tit. 'Traduction faite par M.<sup>r</sup> Woepcke | de la 3.<sup>e</sup> partie, en 8 Chapitres, | (*Sur les Racines*) du *Traité d'Arithmétique* composé par Alkalçâdl', car. 35—43. Inc. 'Traité d'Arithmétique par Alkalçâdi. Troisième partie sur les racines, | comprenant une introduction et | huit chapitres. *Aldjadzr* ou *aldjidzr* signifie racine.'

4. Tit. 'Manuscrit 951<sup>2</sup> du *Supplément arabe* de la Bibliothèque impériale de Paris (N.° II de la Notice insérée dans le cahier de | février-mars 1862 du *Journal asiatique*, et N.° 475 du Catalogue | de vente). Passages extraits du second morceau de ce manuscrit', ecc., car. 48—51. Inc. 'Au nom de Dieu clément et miséricordieux.'

5. Tit. 'Manuscrit coté 951<sup>2</sup> du *Supplément arabe* | de la Bibliothèque impériale de Paris', car. 55—59. Inc. 'Voyez la description de ce manuscrit.' Seconda traduzione dello scritto precedente.

6. Tit. 'Manuscrit numéroté 951<sup>2</sup> du *Supplément arabe* de la | Bibliothèque impériale de Paris', car. 65—70.' Inc. 'Les feuillets numérotés sont précédés.'

7. Tit. 'Manuscrit N.° 951<sup>3</sup> du *Supplément arabe* de la Bibliothèque | impériale de Paris | Traduction des pages qui contiennent le commencement les passages relatifs à la sommation de séries de cubes, et la fin du traité | désigné par le N.° 1 dans ma 'Notice' (pag. 12, lig. 2 à p. 13, lig. 18)', car. 75—80. Inc. 'Les feuillets du manuscrit.'

8. Tit. 'Manuscrit N.° 951<sup>3</sup> du *Supplément arabe* de la Bibliothèque | impériale de Paris. | Traduction des pages qui contiennent le commen-

cement, les passa-|ges relatifs à la sommation de séries de cubes, et la fin du traité | désigné par le N° 3 dans ma 'Notice' (pag. 14, lig. 9 à pag. 16, lig. 7)', car. 84—84. Inc. 'Les feuillets du manuscrit.'

9. Tit. 'Traduction des passages arabes qui se trouvent sur le frontispice du | Manuscrit N.° 952, *Supplément arabe* de la Bibliothèque Im-

périale de Paris', car. 89—90. Inc. 'كتاب في الجبر والمقابلة.'

10. Tit. 'Traduction littérale des passages du Ms. N° 952, *Suppl. arabe* de la Bibl. Imp. de Paris qui font connaître que Aboû | Beqr Mohammed Ben Alhaçan Alkarkhî est auteur du Fakrî | et que cet ouvrage fut dédié par l' auteur à Aboû Ghâlib Mo-|hammed Ibn Khalaf, surnommé Fakr Almouq vizir du Prince | Bouïde Behâ-aldoulah fils d'Adhad Al-daoulah', car. 95—96. Inc. 'Fol. 1 v° lig. 2 Aboû Beqr Mohammed Ben Alhaçan Alkarkhî, le calculateur.'

11. Tit. 'Ms. 952 *Suppl. arabe* de la | Bibliothèque Impériale de Paris', car. 101—108. Inc. 'Fol. 20 verso, lig. 16 . . . et (le moyen d'arriver à) la connaissance.'

12. Tit. 'Traduction littérale d'un troisième passage du MS. N.° 952, *Suppl. arabe* de la Bibl. Imp. de Paris qui fait connaître qu'Al-karkhî est | auteur du Fakrî', car. 109. Inc. 'Fol. 98 r° lig. 16 . . . et parce que nous avons posé.'

13. Tit. 'Manuscrit coté 952 du *Supplément arabe* | de la Bibliothèque impériale de Paris', car. 115—118. Inc. 'Volume in 4° de 115 feuillets.'

14. Tit. 'Traduction d'un passage mentionnant l'époque de la vie | de Mohammed Ben Moûçâ Alkhârizmî, et se trouvant | dans le Ms. 672 *Suppl. arabe* de la Bibliothèque Impériale de | Paris, pag. 222, lig. 9 à pag. 223, lig. 11', car. 123—124. Inc. 'lig. 9. Mohammed Ben Ibrâhîm Alfâzârî.'

15. Tit. 'Texte et traduction d'un passage relatif | à Mohammed Ben Moûçâ Alkhârizmî, | et contenu dans le Ms. 672 *Suppl. arabe* | de la Bibliothèque Impériale de Paris', car. 129. Inc. 'Texte. Pag. 234, lig. 2.'

محمّد بن موسى الخوارزمي

16. Tit. 'Copia intera del Talkhîs', car. 134, 136—148. Inc. a car. 148 v. 'Bodleiana. Ms. Marsh. 378. N.° CCXVII du Catalogue d'Uri.'

17. Tit. 'British Museum. Ms. addition. 7470, CCCCXIX du Catalogue | des Mss. orientaux, de 1852 in folio', car. 154—158. Inc. 'Sur la face intérieure du second carton.'

18. Estratti ed appunti dai codici Bodleiani 'Marsh 378' (Cat. Uri n° CCXVII), e 'Additional Manuscripts', n.° 9625, 9626 (n.° CCCCXX e CCCCXVIII del detto catalogo del 1852), car. 163—176. Inc. a car. 176 v. 'British Museum. Add. Ms. N° 9626.'

19. Tit. 'Manuscrit coté CCCCXVII des manuscrits | orientaux du Bri-

tish Museum (7469 des | manuscrits additionnels)`, car. 181—199, 201—202. Inc. ‘ Volume in-4° de 210 feuillets en papier. ’

20. Tit. ‘ Description | du | N° CCCCXVII des Manuscrits orientaux du British Museum, | N° 7469 des Manuscrits additionnels`, car. 207—214. Inc. ‘ Dans le volume intitulé. ’

21. Tit. ‘ Manuscrit coté CCCCXVII des manuscrits | orientaux du British Museum (7469 des | manuscrits additionnels)`, car. 215—231. Inc. ‘ Volume in-4° de 210 feuillets en papier. ’

22. Tit. ‘ Manuscrit coté CCCCXIX des manuscrits | orientaux du British Museum (7470) des | manuscrits additionnels`, car. 233—236. Inc. ‘ Volume in-4° de 114 feuillets en papier. ’

23. Lettera del Woepcke a B. Boncompagni, in data di ‘ Londres, ce 18 septembre 1861`, contenente notizie intorno ai codici ‘ Egerton` 853, e ‘ Additional manuscripts` 10363, 8784 della biblioteca del Museo Britannico di Londra, car. 241—243. Inc. ‘ Je m`empresse de répondre. ’ Seguono, a car. 245—264, degli estratti da questi due manoscritti contenenti due trattati d`aritmetica in italiano.

24. Tit. ‘ Traduction d`un passage se trouvant dans le N° | 2374 fol. 17 v.° lig. 4 de l`ancien | fonds grec de la Bibliothèque Impériale de Paris | et faisant partie des Géométroumena d`Héron`, car. 269. Inc. ‘ Des triangles équilatéraux. ’

25. Tit. ‘ Traduction d`un passage se trouvant dans le N.° 2373 fol. | 116 r.° lig. 35 à fol. 116 v.° lig. 26 et dans le N.° 2407 fol. | 19 v° lig. 9 à fol. 20 r° lig. 18 de l`ancien fonds grec de la | Bibliothèque Impériale de Paris, et faisant partie du | traité de géométrie pratique de Jean Pédiasime`, car. 271. Inc. ‘ Vous mesurerez d`une manière. ’

26. Tit. ‘ Note sur un passage de la préface de l`Algèbre de | Mohammed Ben Moûçâ, copié sur le feuillet ci-joint | signé A, et sur un passage du Ms. 672 *suppl. arabe* | de la Bibl. Impériale de Paris, relatif à Mohammed | Ben Moûçâ`, car. 272. Inc. ‘ Les expressions ‘ shows`, ‘ protests`, ‘ supports` ne peuvent. ’ Seguono, a car. 273 e 274, copie di passi relativi a questa. Nota.

27. Tit. ‘ Traduction d`un passage se trouvant N.° 2509 | fol. 114 v° lig. 21 à fol. 115 r° lig. 13 de l`ancien fonds | grec de la Bibliothèque Impériale de Paris et faisant | partie de la Géodésie d`Héron`, car. 275. Inc. ‘ Des triangles équilatéraux. ’

28. Tit. ‘ Traduction d`un passage se trouvant N° 1670 | fol. 73 r.° lig. 13 a fol. 73 v° lig. (sic) de l`ancien | fonds grec de la Bibliothèque Impériale de | Paris et faisant partie des Géométroumena d`Héron`, car. 276. Inc. ‘ Des triangles équilatéraux. ’

29. Tit. ‘ Traduction d`un passage de la disser-|tation de Colebrooke sur l`algèbre des | Indiens`, car. 180. Inc. ‘ M. Bentley, qui est peu enclin. ’

30. Tit. ‘ Note sur deux démonstrations de la sommation | d`une suite

de cubes, l'une par Alkarkhī | et l'autre par Maurolycus', car. 286—287. Inc. 'Ce que Maurolycus dit.'

31. Nota di opere matematiche non contenenti la somma dei cubi, car. 292—293, 297—298. Inc. '1. Arithmetica Jac. Capreoli.'

32. Tit. 'Liste des Livres existant à la Bibl. | Imp.<sup>le</sup> de Paris, dont Mr Woepcke a fait | l'examen', car. 294—295. 'Inc. '1. Arithmetica Jac. Capreoli.'

33. Brani di lettere scritte dal Woepcke ai sigg. Hooiberg il 27 novembre e Nijhoff il 28 novembre (s. a.), car. 296.

34. Traduzione di titoli arabi riportati dal Woepcke nella sua *Notice sur quelques manuscrits arabes*, ecc. Paris 1862, car. 303.

35. Notizie ed estratti degli 'Additional Manuscripts', n.º 9625, 9626, 7469 della biblioteca del Museo Britannico di Londra, car. 308—317. Inc. 'Dans un Catalogue placé.'

36. Tit. 'I. | Manière de ramener les solutions des problèmes | d'Alkarkhī, II, 29. 30. 31, IV, 29. 31. (Extrait | du Fakhri, pages 85, 86, 112, 113) à la formule | de Brahmagupta (ibid. pag. 41, probl. 4.)', car. 322—323 v. Inc. 'Alkarkhī II, 29. 1)  $x + y = 10$ .'

37. Tit. 'II. | Traduction du passage du traité d'Abou Dja'far Mohammed | Ben Alhaçan, où il est dit que le but de la théorie des | triangles rectangles numériques est la resolution du problème des | nombres congruents. (Ms. 952 bis *suppl. arabe* de la Bibl. | Impériale de Paris, fol. 91 vº lig. 9 à 11)', car. 323 v. Inc. 'Quant au but de la connaissance.'

38. Tit. 'III. | Époque de la vie d'Abou Dja'far Mohammed ben Alhaçan', car. 323 v. Inc. 'Dans le traité.'

39. Tit. 'Oxford | Middlehill | Glasgow | Edinburgh | 1861', car. 327—344. Inc. 'Oxford. Bodleian.' Sono notizie ed estratti di codici relativi alle Matematiche posseduti da biblioteche delle città accennate nel titolo.

**377.** — Volume in foglio (m. 0,340 × 0,230), legato in cartone coperto esternamente di carta colorita a marmo, con dorso di pergamena sul quale è scritto 'Cronaca | Manoscritta | Notizie della Città | di Bologna.' Di 778 carte cartacee, numerate nei *recto* I—III, 1—775. Scritto nel secolo XVIII.

La parte terza della 'Istoria di Bologna' di F. Cherubino Ghirardacci, priva di titolo, e che offre molte varietà in confronto dell'altro esemplare descritto sotto il n.º 268 del presente catalogo, car. 1—752. Inc. mutilo in principio, all'a. 1393 '... al dominio della città.' Fin. coll'a. 1508 'Angelo Vescouo di Tiuoli.' Segue, a car. 753—773, l'«Indice» alfabetico dei cognomi e delle cose. Nel margine inferiore della car. num. 1 è un bollo nel quale è impresso 'BIBLIOTHE. S. BENEDICTI | BON.'

**378.** — Volume in foglio (m. 0,312 × 0,218), legato in tavole, con dorso di pelle rossa, sul quale, in un cartellino bianco, è scritto

‘ Trattato | d’Abbaco | d’Astron|m. | e di segreti | naturali | medicinali. ’  
Di 138 carte cartacee (salvo le prime due e le ultime due, che sono membranacee), numerate nei *recto* I, II, 1—136. Scritto nel secolo XIV.

Tit. di mano moderna, a car. 1 r. ‘ Trattato d’Abbaco, d’Astron|mia, e di segreti Naturali | e medicinali. ’

1. Trattato di aritmetica, geometria, astronomia e astrologia, car. 1—63, 67—92, 99—120.

A car. 1 è il seguente proemio: ‘ AL NOME SIA DI DIO ET A REVERENTIA della sua potentia et della santa trinitade. Et della sua madre vergine sempre santa maria. Et del beato Sancto Giouanni batista et di tucta la corte celestiale che ci concedano bene aoperare chon perfetta scientia chonutilita dellanima e del chorpo. Alchominciamento del nostro trattato sara scritta e prouata tucta larte dello abacho generalmente cioe che dire sene puote sichome multiplicare e partire e agustare e sottrarre et partire per reghola e partire a danda Etucte maniere di rotti ouero spezati E ogni altra chosa che intorno dicio si puo dire. — Poi segue tucte ragioni di chambiora e di tucte ragioni necessarie auno chanbiatore sichome diuidere quale peso o quale moneta mette meglio a portare in altra parte e tucte altre ragioni che auno chanbiatore fanno di bisogno. — Poi segue di tucte maniere di cose che si pesano cioe che fa mestiere a sapere sichome libra grossa e libra sottile et quintale e charcha e Marcho e peso grosso tornare a peso sottile e reghole proprie che di cio dichiari-schono e di fondere oro o argento e biglone insieme e sapere a che legha tornera loro per se e largento elbiglone e simili. — Poi segue tucte ragioni di chompagnie per tucti i modi che essere possono di guadagnare e daltro se fosse e tale mette la persona e tale no e ogni altra cosa e ragione simigliante della chompagnia. — Seguesi tucte ragioni di barattare che sono perfette ouero di sette maniere e molti alleghamenti e fondimenti doro e dargento e tucte simiglianti ragioni per lo detto modo. — Seguesi tucte ragioni di tempi e di reghole di tempi e di fare schonti e di mettere tempi inanzi e trarre adietro e chompensare tempi senza dare merito. — Segue di tucte ragioni di saldare e di trarre a termine sechonda la chostuma de merchatanti e mettere tempi inanzi e adrieto sechondo che si chonuene. — Seguitasi tucta praticcha di geometria e di misurare terreni per qualunque uerso fosse e recare e uallari e piani e torri e palagi ed albori e tucte altre misure lequali a praticcha di geometria apartenghono. — Seguesi alleghamenti doro e dargento et mostransi per diferenzia disegnare e per scritta si dichiariscono. — Anchora i chorsi de pianeti et piu sottili et belle chose dastrologia. — Anchora molte altre ragioni sottili di numeri e di radici e di simiglianti ragioni le quali non sono scritte quie Ma di queste scritte di sopra e di quelle scriuiamo qui auanti ciaschuna a suo chapitolo. ’ Segue, a car. 2—3, in rosso, una tavola intitolata ‘ Questi sono e chapitoli del nostro tractato. ’ Dopo parecchie tavole di raggugli di numeri, da car. 2 a 11,

Inc. il testo a car. 12 r. 'AL NOME DI DIO AMEN. Questo e partire per regola.' Fin. 'E la quarta chasa chon chui io fo la merchatantia.' A car. 107 r. lin. 22, si legge: 'Noi diciamo che la luna sara nuoua nel 1339 a di .6. daghosto.'

2. Tit. 'REGHOLVZE DEL MAESTRO PAGOLO ASTROLAGO', car. 121—122 r. Sono 52, ed inc. '1. Se uuoi rileuare molte figure.'

3. Tre fondi, con dichiarazioni a sapere 'in che di entrano i chalendi', 'quanti di a la luna', e 'chome i temporali debbono essere', car. 122 v.—123 r.

4. Tavola intit. 'Regola del | M.<sup>o</sup> pagolo | a sapere apunto | quando la luna | torna', car. 123 v.

5. Ricette e segreti. Inc. 'Al nome didio amen. Questo è uno medicamento generale de tucte ferite e perchosse.' Fin. 'Si dichono in questo tractato in piu luoghora.'

6. Scritto che inc. 'SOMMA ET VERA POTENTIA DI DIO. SEMPRE SIA BENEDETTA et laudata et glorificata la uostra degna uirtu: el uostro santissimo nome. Questa sie larte maggiore del maestro rinaldo diuilla nuoua la quale mando a re uberto', e fin. 'que chessi medicha', car. 127 r.—131 r.

Seguono: a) 'Reghola. darechare. avno .dj', ecc., car. 131 v.—132 r. — b) 'Questa e la reghola di Salamone per la tauola sua della luna', ecc., car. 132 v.—133 r. — c) Versi sul calendario latino, sulla lettera domenicale, ecc., car. 133 v., d'altre mani posteriori.

Da una ricevuta incollata sul rovescio della prima tavola della legatura, apparisce che D. B. Boncompagni acquistò il 20 giugno 1872 dal Sig. Luigi Della Bianca per lire 100 questo codice, che fu già della Biblioteca Panciatichi, come apparisce dal leggersi in un cartellino incollato nel r. della car. numerata 1 del codice stesso: 'EK THΣ BIBΛIO-ETHKHS TΩN ΠANTZIATIKΩN VI. 17.'

**379.** — Volume in foglio (m. 0,310 × 0,228), legato in cartone coperto esternamente di pergamena, impressovi in oro sul dorso 'GALLETTI | INSCRIPTION | VRBIS. MSS. | TOM. I.' Di 294 carte cartacee, numerate nei *recto* I, II, 1—292. Scritto nel secolo XVIII. Autografo.

Tit. 'INSCRIPTIONES | MEDII ET INFIMI Aevi | OMNIUM ECCLESIA- RVM VRBIS | COLLECTAE A. MDCCXLII | A | PAVLIO GALLETIO ROMANO|NVNC| D. PETRO ALOYSIO ORDINIS S. BENEDICTI | CONGREGATIONIS CASINENSIS | MONACHO', car. 6—289. Inc. 'CLASSIS I. TEMPLORVM DEO SANCTISQVE DEDICATORVM.' Precedono: a) Epigrafe dedicatoria a Benedetto XIV, car. 2 r. — b) 'Index | Titulorum | qui hisce XXXI Classibus preponuntur', car. 3—4. Questo volume contiene le classi I—VII.

**380.** — Volume in foglio (m. 0,310 × 0,228), legato come il precedente, leggendosi sul dorso 'TOM. II.' Di 294 carte cartacee, numerate nei *recto* I, 1—293. Scritto nel secolo XVIII. Autografo.

Classi VIII—XX della detta raccolta d' Iscrizioni , car. 1—292. Inc. ' CLASSIS VIII. | OFFICIA DOMVS PONTIFICIAE MAIORA | ATQVE MINORA.'

**381.** — Volume in foglio (m. 0,310 × 0,228), legato come i due precedenti, leggendosi sul dorso ' TOM. III. ' Di 299 carte cartacee, numerate nei *recto* I, 1—298. Scritto nel secolo XVIII. Autografo.

Classi XXI—XXXI della medesima raccolta d' Iscrizioni, car. 1—297. Inc. ' CLASSIS XXI. | NEGOTIATORVM.'

La raccolta contenuta nei tre volumi testè descritti è ben più completa della stampata in tre volumi in 4.°, la quale non comprende che le iscrizioni romane.

**382.** — Volume in foglio (m. 0,330 × 0,225), legato in cartone coperto esternamente di carta colorita a marmo, con punte e dorso di pergamena, sul quale, in un tassello di pelle rossa, è impresso in oro ' MISSERINI | SCRITTI | VARJ. ' Di 133 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—133. Scritto nel secolo XIX. Nella massima parte autografo. Già appartenente al prof. Francesco Longhena.

1. Tit. ' Ventiquattro Sonetti | Inediti | del Canzoniere | di Melchior Missirini ', car. 2—14. Questi sonetti sono:

- a) *L'Oroscopo.* ' Natura, per mostrar quanto ella puote. '
- b) *Pregi di Madonna.* ' Donna, non sò se più vi adorai a prova. '
- c) *Madonna che canta alcuni versi del Paradiso di Dante.* ' L'aura febea, che dalle aonie fronde. '
- d) *La dichiarazione.* ' Grazie benigno Amor! L'eccelso oggetto. '
- e) *Il sorriso.* ' Riso è il gioir del Ciel: disse il sublime. '
- f) *L'accrescimento della Bellezza.* ' Che val che la beltà , che in voi si trova. '
- g) *La Lucciola.* ' La Notte il negro suo velo disciolse. '
- h) *Il Congresso degli Scienziati alla tribuna di Galileo.* ' Or che il Tosco Signor con regal cura. '
- i) *Guttemberg inventore della stampa.* ' Donna! Tu sai che all'apparir primiero. '
- k) *In morte dell' amica Marchesa Pasquali. Parla la defunta.* ' Nò, per fuggir da questo basso esiglio. '
- l) *Del soverchio splendore di Madonna.* ' Quando all' inclita dea della bellezza. '
- m) *Madonna inferma.* ' Contro costei, cui fù concesso in sorte. '
- n) *Madonna con acconciamento Turco.* ' Talor la donna mia, che alla sembianza. '
- o. *L'Italia seguace delle mode francesi.* ' Tu piangi o donna, che non è più quella. '
- p) *Il ritorno della Primavera.* ' Ecco che Primavera avvien che spiri. '
- q) *La caduta.* ' Ad Icaro commise il padre annoso. '
- r) *Scopo del vero amore.* ' Fù già lieta stagione, ch'io mi solia. '



- s) *Della vera nobiltà*. ' Quando altri nasce da buon seme, e quando. '
- t) *La crudeltà d' Amore*. ' Amor mi trasse colla sua catena. '
- u) *La vera bellezza*. ' Bellezza è un' alta deità vezzosa. '
- v) *Il Verno*. ' Caccia il verno crudele i giorni lieti. '
- w) *Del vivere riposto di Madonna*. ' Costei, che siede in cima al mio intelletto. '
- x) *Difficoltà di cantare di Madonna*. ' Allorchè ad incorrotto angioli simile. '
- y) *Decreto fatto da Madonna*. ' L'agil tua mano, che con arti ignote. '
- 2, Altri 24 sonetti, senza nome d' autore, ma questi pure di mano del Missirini, car. 16—29. Questi sono:
- a) *Il cavallo colossale modellato per Napoleone*. ' Ecco il destriero, ove scarpello ardito. '
- b) *Statua della musa Erato*. ' Già non ti vesti di marmoree forme. '
- c) *Statua della Psiche*. ' Vaga, gentile, amabile angioletta. '
- d) *Busto di Pio VII*. ' Ove chiedesse il secolo futuro. '
- e) *Busto di Leopoldo Cicognara*. ' Mastro dell' arti, difensor del vero. '
- f) *Statua della danzatrice*. ' O bella Ninfa dal volto sereno. '
- g) *Gruppo di Venere, che placa Marte*. ' Tremendo il dio delle battaglie io miro. '
- h) *Busto della Beatrice di Dante*. ' Tu cui superbi, ghibellini sdegni. '
- i) *Altro busto della Beatrice in diverse dimenstioni*. ' Vieni sublime, celeste beltate. '
- k) *Busto della Laura del Petrarca*. ' Ben tu sortisti, o Laura alta ventura. '
- l) *Statua sedente di Washington (sic)*. ' O del novello mondo eroe primiero. '
- m) *Gruppo di Teseo sul Minotauro*. ' Ove raggio di sol mai non si desta. '
- n) *L'Italia piangente sul sepolcro d' Alfieri*. ' Donna già nel saper prima e nell' armi. '
- o) *La Venere di Canova e la Venere della Tribuna di Firenze*. ' Quando la greca dea di nuovo il piede. '
- p) *Mausoleo di papa Rezzonico*. ' Fra i portenti del genio onde qui il vanto. '
- q) *Statua della Musa Polinnia*. ' O Polinnia gentil, che a peregrini. '
- r) *Statua della Mansuetudine*. ' Vergine che romita e umil ti stai. '
- s) *Statua del Genio sedente, che dorme*. ' Vedi, schietto vie più che nevi alpine. '
- t) *Statua d'Ebe*. ' Vergin, che meraviglia in sen ci desti. '
- u) *Statua della Musa del Silenzio a Venexia*. ' Donna regale dal cui grembo uscia. '
- v) *In morte di Antonio Canova*. ' Era Canova al punto in che alle stelle. '

w) *Ritratto di Dante opera di Giotto, scoperto al Bargello. 'Or che Dante al Pretorio è scoperto.'*

x) *Mausoleo di Dante in S.<sup>a</sup> Croce. 'Fu cruda, ingrata, e al suo miglior ritrosa.'*

3. 'Dodici sonetti stampati, formanti le pagine 5—16 d'una pubblicazione, in 8.<sup>o</sup>, e custoditi in una copertina sulla quale è scritto 'Il Ritratto | Sonetti Sedici | di | Melchior Missirini | da unirsi al suo | Canzoniere', car. 30—39. Inc. il primo 'Se attienisi ad imitar cosa plebea.'

4. Quindici lettere del Missirini al prof. Francesco Longhena, date di Firenze, 6 agosto, 6 sett. (s. a.), 20 ott. 1843; 20, 25 genn., 23 marzo, 20 aprile, 12 agosto, 10 nov. 1844; 10 (genn.), 10 marzo, 4 ott., 24 dec. 1845; 2 marzo 1847; 3 feb. 1848, alcune delle quali con minute di risposta del Longhena, e due del Longhena al Missirini dei 23 luglio 1844, e 19 febbraio 1845, car. 41—74.

5. Epigramma 'Circa Thermopilas | ex instinctu Mathildae Demidoffae fem. cl.', di Luigi Crisostomo Ferrucci — Traduzione libera epigrafica del Missirini — Traduzione francese dall'italiano della Contessa Demidoff, autografa 'le 29 juin 1844.' — Autorizzazioni del Missirini al Longhena di ristampare le sue vite di Dante (18 sett. 1843) e del Canova (22 marzo 1844), car. 76—82.

6. I seguenti componimenti, di carattere del Missirini: a) 'Risposta al La Harpe sul suo giudizio di Dante, già inserita | nel Giornale Letterario di Pisa', car. 83—85. — b) Esposizione di un passo di Dante sulla Favola | di Marsia', car. 87—89. — c) Del Ritratto di Dante Alighieri | scoperto ultimamente in Firenze al Palazzo del Bargello', car. 91—92. — d) 'Dissertazione | sul Canto di Dante del Conte Ugolino', car. 93. — e) 'Dante. | Sermone' (in versi sciolti), car. 94—95. — f) 'Di alcune opere dell'Autore della Vita di Dante | già pubblicate', car. 102. — g) 'Aggiunta da farsi alla Vita di Dante', car. 103—104. A questi componimenti sono intercalati i seguenti stampati: h) 'UN | ALTRO CENNO | SOPRA | DANTE ALLIGHIERI | DEL PROFESSORE | MELCHIOR MISSIRINI.', car. 96—99. Opuscolo in 8.<sup>o</sup> di 8 pagine, delle quali la prima e l'ultima non sono numerate, le rimanenti sono numerate 2—7, e nella penultima delle quali (lin. 25) si legge: 'PISA. TIPOGRAFIA NISTRI E CO.', scrittori sopra con *lapis*: 'Dal Nuovo Giornale de' Letterati, Bimestre di Luglio e Agosto 1833.' — i) Esemplare del foglio di Milano intitolato 'LA FAMA DEL 1844 | RASSEGNA DI SCIENZE, LETTERE, ARTI, INDUSTRIA E TEATRI, ecc. Giovedì 18 Luglio 1844. N. 58', contenente nelle due prime pagine un articolo intitolato 'STUDI BIOGRAFICI | XVI. | PIETRO BENVENUTI', e firmato (pag. 2<sup>a</sup>, num. 234, col. 2<sup>a</sup>, lin. 33) 'Melchiorre Missirini', car. 94—95. A car. 105 r. è il tit. 'Sulle sculture di Antonio | Canova | Sonetti | di Melchior Missirini', legato qui per equivoco.

7. Componimenti diversi, car. 106—125. Questi sono:

a) *La Maddalena. Opera del Canova. Carme.* 'Poscia che vide vuoto il sano avello.'

b) *Di Luigi Grisostomo Ferrucci, sopra Antonio Canova Carme colla versione italiana di Melchior Missirini.* 'Cruda morte che agguagli i nostri affanni.'

c) L. G. Ferrucci, *De Antonio Canova | Carmen* 'Te quoque non impar nostro mors atra labori.'

d) Dello stesso, *Ad Leopoldum Cicognaram com. v. cl.*, epigramma. 'Canovę hoc ausum ingentes arcessere manes.'

e) Scritto che inc. 'Santa cosa le nozze.'

f) *Ai due Pugillatori di Canova, Carme.* 'Pugnato agon si schiude, e di due prodi.'

g) *Sulla statua colossale ignuda di Napoleone, che ha il Mondo in mano, Opera di Canova. Carme.* 'Prode alunno di Marte a cui l'Ausonio.'

h) *La Ninfa che dorme con Amore al fianco. Opera del Canova. Carme.* 'Diva gentil che qual persona stanca.'

i) *La Concordia, Statua del Canova. Carme.* 'Se Italia disonesta il grido antico.'

k) *La Terpsicore Citareda, Statua del Canova. Carme.* 'De' celesti simposj onor primiero.'

I componimenti a, f—k sono del Missirini, e scritti di sua mano.

8. Tit. 'Della Grazia nelle Arti', car. 126—127. Scritto che inc. 'V'ha un principio comune', firmato 'L. C. Ferrucci.'

9. Minuta di prefazione del Longhena alla ristampa della detta Vita di Dante — Concessione del Longhena alla Ditta libraria Tendler e Schaefer di eseguire questa ristampa, car. 128—130.

10. I seguenti stampati, estratti dal *Ricoglitore Fiorentino*, Anno VII, n° 46, con in fine la firma 'MELCHIOR MISSIRINI', car. 131—132: Il dramma, sonetto — La commedia, sonetto — La tragedia, epigrafe — Fama Cerrito, articolo, e sonetto.

**353.** — Volume in foglio (m. 0,394 × 0,300), legato come il precedente, impressovi in oro sul tassello rosso del dorso 'FERRUCCI | SONETTI | E | CANTILENE.' Di 66 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—66. Scritto nel secolo XIX. Appartenuto al prof. Francesco Longhena.

1. Tit. 'Sentimenti | Morali ed Economici | ordinati in | Sonetti e Cantilene, | del Cavaliere | Luigi Crisostomo Ferrucci', coll'epigrafe 'Tra lo stil de' moderni, e il sermon prisco. Petr.', car. 3—28. Sono 49 sonetti di vario argomento, dei quali ecco i titoli e i principii:

I. *La Religione a piedi del Crocifisso.* 'Padre del Cielo, e mio, vedi i gran danni.'

II. *Nel venerdì santo.* 'O vana sapienza, o stolte genti.'

III. *A San Filippo Neri.* 'Lume dell'Arno, e più del Tebro, a cui.'

IV. *Per una Orazione sulla Eternità beata.* ' Deh ! quando fia che d'ogni laccio sciolto. '

V. *Per sacro Oratore.* ' Io sono, io son che del mio nume adempio. '

VI. *Per monaca, in nome de' genitori.* ' Sali, colomba eletta, al santo nido. '

VII. *A Filippo Schiassi.* ' Qual fato avverso in costellato segno. '

VIII. *Al Conte Vittorio Fossombroni. Il mondo va da se.* ' Vittorio cui fra 'l mare e la nevosa. '

IX. S. tit. ' O forte e magno Sire, alle cui chiome. '

X. *La presente generazione e la nuova.* ' Dormi, fanciullo mio, dormi ! non sai. '

XI. *Il Bastardo.* ' Padre, ovunque t'aggiri, e non compiagni. '

XII. *Un quadro di tenerezza paterna.* ' Quando di fuor più preme il mondo rio. '

XIII. *Ecce Dionei processit Caesaris astrum.* Virg. ' Bell' astro di Ci-prigna, onor del cielo. '

XIV. *Per nozze alla Notte.* ' O Notte, o calma delle cure, o meta. '

XV. *Nella dedicazione del busto di Giulio Perticari.* ' Quello spirito gentil che qui s'onora. '

XVI. *A Carolina Internari.* ' Virtù, che le gentili anime accende. '

XVII. *A Caterina Franceschi Ferrucci pel suo inno al Sole.* ' O Sol, s'è ver che nell'ardente rota. '

XVIII. *A Bologna.* ' O patria dolce degli studi miei. '

XIX. *Pel bagno marino di A.\* L.\** ' Quando a lavar le belle membra e il crine. '

XX. *A Leucippe.* ' Amo e d'amor mi sdegnò. Amava un giorno. '

XXI. *L'addio ai fiori.* ' Cura degli ozj miei, soavi fiori. '

XXII. *Per nozze in nome de' genitori della sposa.* ' Questa pudica vergine, vezzosa. '

XXIII. *Nella nascita di un figliuolo.* ' Grazie : benigno ciel : tuo dono è il figlio. '

XXIV. *All' anima.* ' Dov'è la forma diva, e il santo lume. '

XXV. *Homo sum.* Terenzio. ' In sul finir del quarantesim' anno. '

XXVI. *Fatale exitium corde durato seram, Donec fortunam criminis pudeat sui.* Fedro lib. II. Epil. ' Se con lung'h'anni, e sostenere inmoto. '

XXVII. *Agl' invidiosi.* ' O care nubi, che coprite il cielo. '

XXVIII. *Ad Agnese.* ' Cedo all' invidia e parto : Agnese, addio. '

XXIX. *A Dafne. L'ultima rosa.* ' Ier quando il circo intorno era frequente. '

XXX. *A Costanza Bertolotti nel suo dì nuziale.* ' Gemma ignorata e raro fior negletto. '

XXXI. ' . . . *amne Padusae Dant sonitum rami per stagna loquacia cynci.* Virg. ' Qui dove or son di cittadino onore. '

XXXII. *Alla tomba di Dante.* ' Qui dove il mar cedendo si ritira. '

- XXXIII. *Sulle ruine di Balbek.* 'Necropoli del sol che nella valle.'
- XXXIV. *Nella morte di D. Tommaso Boschi.* 'Ohimè! più non udrò la nota voce.'
- XXXV. ΟΝ ΦΙΑΕΙ ΕΕΟΖ ΘΝΗΚΕΙ ΝΕΟΣ. 'Pel gran mar dell' obbligo porse una prora.'
- XXXVI. *Sacrificium Deo spiritus contribulatus.* Sal. L. v. 19. 'Compiuto è il sacrificio: or non mi resta.'
- XXXVII. *Il fuoco fatuo.* 'Fiamma caduca senza lena alcuna.'
- XXXVIII. *Al Cav. Cincinnato Baruzzi in aspettazione del busto di Matilde Ferrucci.* 'Affretta, affretta, Cincinnato amico.'
- XXXIX. *Pel busto di Matilde Ferrucci operato dal Cav. Cincinnato Baruzzi.* 'Sei pur tu: pur ti trovo in queste forme.'
- XL. *Nella morte di un figliuolo.* 'Figlio, come ten vai, bel figlio mio!'
- XLI. *Alla lucerna.* 'O delle veglie solitarie mie.'
- XLII. *Alla cicala, simbolo de' poeti.* 'O di luce nudrita e di rugiada.'
- XLIII. *Ad Elvira.* 'Torna alla terra aprica il verde anmanto.'
- XLIV. *Alla luccioletta.* 'O palpitante luccioletta estiva.'
- XLV. *A Corinna.* 'Questa che miri dal Fesuleo monte.'
- XLVI. *Un Sole di Fiesole.* 'O benefico Sol, con tutto il petto.'
- XLVII. *Al baco flugello.* 'O tra gl' ignudi rettili sovrano.'
- XLVIII. *Francesco Ferruccio a Gavinana.* 'Qui pugnò, qui finiva oppresso, e spento.'
- XLIX. *All' Amore.* 'Amor, se' tu principio almo di vita.'
- L. *All' ingegno.* 'O rara e santa facoltà dell' alma.'
2. 'Gautz-Lippau|Cantilene', coll' epigrafe 'Chi pensa il vero, e poi compone il verso, Eterno colla penna se dipinge. Bernardo Pulci', car. 29—56. Sono 30 cantilene di vario argomento, ed un congedo in versi sciolti; cui vanno inuanzi un brano del Byron ed un 'Tema' ed argomento in prosa. I titoli e principii delle Cantilene sono:
- I. *Un sogno.* 'Vaneggio e scrivo. — Ah! chi de' mutisogni.'
- II. *Il Pezzente.* 'Tiranneggiato dal poter del vero.'
- III. *Sul Reno.* 'Dinne, buon pellegrin, qual è più bello.'
- IV. *Vauuer-Luc.* 'Avaro e pigro Sol! darà tu un giorno.'
- V. *La Svizzera Sassone.* 'O Bizzarria, gioconda è nobil Dea.'
- VI. *A Colonia.* 'Sento il peso del ver! dove depongo.'
- VII. *Leibnitz.* 'Anche il poter del genio ha i suoi giganti.'
- VIII. *Sapienza e fortezza.* 'La provvida natura alterna i doni.'
- IX. *Agricoltura e Industria.* 'Allorchè il ferro cesserà la cruda.'
- X. *Ebrien-Stein.* 'Dinocrate dov'è che dnelle forme.'
- XI. *Val-halla.* 'Val-halla! o bello, o nobile concetto.'
- XII. *Italia.* 'Come le particelle irte del genio.'
- XIII. *A Roma pagana.* 'Tabe della superbia in ira al Nume.'
- XIV. *La Perseveranza.* 'Quand' io bevo dal dì che spunta, e albeggia.'
- XV. *Il Vulcano.* 'Nelle cupe ore della notte un grave.'

- XVI. *La gastalda*. ' Santa maternità, favor del cielo. '
- XVII. *Al principe Maurizio Giuseppe Liechtenstein*. ' Inclito germe degli Estensi Eroi. '
- XVIII. *In morte di Maria Riccarda Beatrice d' Este*. ' Età senil, dono dal ciel promesso. '
- XIX. *Ricordatevi di quelli che non sono più*. ' Quando da tutto un popolo gli affetti. '
- XX. *Eraclito, e Democrito*. ' Chi reggerà dell' uom la corta vita. '
- XXI. *Iddio sta contro l' oppressore, e alle spalle*. Aless. ' Quando sdegnoso della sorte avara. '
- XXII. *Il lamento d' una matrona*. ' Sperdati Dio, mal seme di menzogna. '
- XXIII. *L' inondazione*. ' Fuggiam, fuggiam la ruinosa piena. '
- XXIV. *Oliviero Cromwell*. ' Dal lungo e cupo rimugghiar d' un fuoco. '
- XXV. *Napoleone Bonaparte*. ' Gloria! Umiltà! che siete voi? gli estremi. '
- XXVI. *Ora l' Europa vedrà che sono un galantuomo*. Aless. ' Chi canterà del buon Paolo la prole. '
- XXVII. *Al Conte Maurizio Dietrichstein in morte del Duca di Reichstadt*. ' Tu lo vedesti, o sempre fido amico. '
- XXVIII. *Costantinopoli*. ' Affretta, affretta buon pilota, il corso. '
- XXIX. *Recta tueri*. ' L' Italico diadema in cinque grandi. '
- XXX. *Epitalamio*. ' Godi, Fiorenza, che d' Italia sei. '
- Congedo*. ' Hanspach fu mastro di calzar, che volle. '
3. Tit. ' Di Luigi Crisostomo Ferrucci | Carne Secolare | tradotto italianamente | da Melchior Missirini ' (col testo latino a fronte), car. 58—64. Inc. il testo ' Impiger lucis sator atque vitę. ' Inc. la traduzione ' O Sole, o tu datore della vita. '

**384.** — Fascicolo in foglio (m. 0,322 × 0,228), legato in cartoncino giallognolo. Di 76 pagine cartacee, numerate 1—76. Scritto nel secolo XIX.

Tit. ' Catalogo | dei Libri ritrovati all'atto della confezione dell' Inventario giu|diziale della sostanza lasciata dal defunto Nobile Almorò Barbaro ', pag. 1—74. Inc. ' Bembo Lettere 8. Vol. 4. Ven: 1587 . . . £ 1.00. ' Fin. colle seguenti firme non autografe: ' Bernardo Marini Commissario Delegato. Andrianna Barbaro. Giovanni Barbaro. Marc' Antonio Barbaro. Leonardo Bertazzoni. Francesco Andretta. ' Le pag. 69—74 contengono l'indicazione dei manoscritti.

**385.** — Volume in 4° (m. 0,295 × 0,218), legato in cartone, con rafforzamenti di pergamena sul dorso, sulla cui prima coperta è scritto ' Stradario | Fiorentino. ' Di 89 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—89. Scritto nel secolo XIX.

Lo ' Stradario Fiorentino ', contenuto nelle carte 4—89. Inc. ' Quartiere

S. Spirito. N° 1. Cura di S. Nicolò Oltr' Arno. Anime 1650. È preceduto, a car. 2—3, da una lettera senza direzione, in data dei 26 febbraio 1803, firmata 'Stefano Bini', compilatore del medesimo Stradario, dalla quale risulta la popolazione di Firenze essere stata nel 1802, pei quattro quartieri di S. Spirito, S. Croce, S. Maria Novella e S. Giovanni, di 77,422 anime.

**386.** — Volume in 4.° (m. 0,292 × 0,224), legato in cartone con dorso di pergamena, sul quale è scritto 'Man-dati | di | N. S. | Greg.° | XIII. | 1572 | con | segna-|ture | di mano | del | d.° Ponte-|fice.' Di 70 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—70. Scritto nel secolo XVI.

1. Tit. 'Mandati di Nro Sig.<sup>re</sup> Gregorio PP. | XIII. Bolognese di | Casa Boncompagno soscrit-|ti di propria mano', e sotto questo titolo 'Mori egli in Roma li 10. Ap<sup>re</sup> | l'anno 1585.'

Sono 24 mandati di rimborso, sottoscritti, meno due, 'Greg.<sup>s</sup> pp xiiij', dal 20 agosto 1572 al 13 maggio 1582, a favore del suo Tesoriere segreto Alessandro Musotto, per rimborso di somme pagate a Monsig. Alessandro Avogaro a nome del Card. Gio. Franc. Commendone, M.<sup>ro</sup> Gio. Angelo Cornobio scarpellino, M.<sup>ro</sup> Annibale da Bologna e comp. muratori, M.<sup>ro</sup> Gio. della Piana e comp. falegnami, Gio. Rosati mercante alla Dogana, m.<sup>ro</sup> Jacomo Catalone coronaro, m.<sup>ro</sup> Gio. Ant. Mosca sarto, S.<sup>r</sup> Jacomo Boncompagno Castellano, S.<sup>r</sup> Cristoforo Boncompagni, m.<sup>ro</sup> Gio. Antonio Buzzi scultore, Simone Girone Segretario della Congregazione della riforma de' tribunali, Maria del q. Deodato Corso, Agostino Cataneo Cremonese, a diversi luoghi pii, a M. Tomasso Vannino medico, Ant.<sup>o</sup> Fiorentino, Francesco da Orvieto, Prete Antonio Rotondo Cappellano delle monache di S.<sup>ta</sup> Maria in Silice, Dionora di Lorenzo, Tomasina di Francesco da Benevento, Andrea Rigucci, Agostino Utrisio, Gio. Maria Belenzini stillatore, Antonio Ciaffis, Nicolò Pipitone, Prospero della Matrice, Paolo ed Ant.<sup>o</sup> di Montenovo, m.<sup>ro</sup> Francesco scarpellino, Jacomina Piemontese, Lucia de Casandra Romana nel monastero delle Convertite, m.<sup>ro</sup> Pasquino fratello del q. m.<sup>ro</sup> Felice Ciauarè (?), m.<sup>ro</sup> Pietro Paolo ferraro senese, Badin di Stabio, m.<sup>ro</sup> Battista Zetti che fa le lettiche, Michele di Lodovico ferraro, m.<sup>ro</sup> Francesco Pietrasanta scarpellino, Gio. Pietro carrettierè, Paolo Gioliera, M.<sup>ro</sup> Battista Righi muratore.

Seguono: a) 'Adi XV. de luglio 1572 | Misura et stima de muro fatte da m.<sup>ro</sup> Ant.<sup>o</sup> da gerosa e Comp.<sup>ni</sup> muratori di tutta sua | robba in diuersi lochi nel sacro palazzo Ap.<sup>co</sup> & nel palazzo de san Marco', ecc., car. 31—34, firmata 'Mercurio Raymondo Misurator della R.<sup>a</sup> Cam.<sup>a</sup>' — b) Nota di spese fatte da Gregorio XIII per uso della sua famiglia (14 maggio 1872), pagate agli eredi di Vincenzo Zacherio berettari alla Pina d'oro in Banchi, car. 35—36. — c) 'Adi 15 de luglio 1572 | Misura & stiina de piu lauori de scarpello fatti da m.<sup>ro</sup> Gio. Angelo de Sernobio scarpellino | nel sacro palazzo Ap.<sup>co</sup> et nel palazzo di San Marco', ecc., con ricevuta del medesimo, car. 37—38. — d) 'Adi 15 de lu-

glio 1572 | Misura et stima de piu lauori de legniamè fatti da m.<sup>ro</sup> Gñi della piana e Comp.<sup>l</sup> falegn.<sup>mi</sup> de tutta sua robba in piu | lochi per seruitio di N. S. Cioè nel sacro palazzo Ap.<sup>co</sup> et nel palazzo de San Marco', ecc. con ricevuta del medesimo Giovanni, car. 39—45. — e) Conti diversi, fra i quali, a car. 57 ' Spessa fata per sepellire M. Giacomo Maria Fassaniani sotto scalco di N. S.', car. 47—57. — f) Brevi scritti teologici, di mani diverse, car. 59—66. Inc. ' Caput V. doct.<sup>a</sup> Virum præter iam commemoratos ordines', inclusovi, a car. 65—66 ' Canon propositus a Card.<sup>l</sup> Lotharingio' (Luigi di Guisa, dei Principi di Lorena).

**387.** — Volume in foglio (m. 0,290 × 0,200), legato in cartone coperto esternamente di carta colorita a marmo, con punte e dorso di pelle color marrone, impressovi in oro: ' DA VINCI | NATURA E PESO | DELL'ACQUE.' Di 236 carte cartacee, numerate nei recto I—IV, 1—143, I, II, 1—87, e tre tavole. Scritto nel secolo XVIII.

1. Tit. a car. IV. ' Libro Originale | della Natura, Peso e Moto dell'Acque | composto, scritto, e figurato di proprio | Carattere alla mancina | dell' Insigne Pittore, e Geometra | Lionardo da Vinci | in tempo di Lodovico il Moro, nel condur che fece | l'acque del Navilio della Martesana dall' Adda a | Milano (Parte prima)', car. 1—140. Inc. ' Ricordo come io ho in prima a dimostrare la distanza del Sole dalla terra.' Fin. ' sarà di figura ovale.'

2. Tit. ' Discorso sopra la Natura, moto, e peso dell'acque, | et osservazioni sopra il corso de' Fiumi (Parte Seconda)', car. 1—80 r. Inc. ' L'Acqua è più lieve che la Terra.' Fin. ' i pesi a grandi squadre.'

Le car. 80 v.—82 contengono estratti diversi, che inc. ' L'Oceano, è fonte e miniera', e fin. ' Bonini libro IV. C.<sup>o</sup> X. N.<sup>o</sup> X.'

La car. 2<sup>a</sup>, num. II contiene la seguente dichiarazione: ' Adi 4: Maggio 1767. Attesto io infratto Bibliotecario degl' Ill.<sup>mi</sup> Sig.<sup>ri</sup> Marchesi Niccolini di aver fedelmente copiato nel sud.<sup>o</sup> anno il presente Cod. Cart. Mss. intitolato = Della Natura, Moto, e Peso dell' Acque di Lionardo da Vinci = da altra co ia simile, e di averlo quindi diligentem.<sup>e</sup> collazionato colla stessa Copia, talmente che in tutto esso, e in ciascuna sua parte è conservata la stessa identità, ed in fede — Io P: Giuseppe Bacherini M.<sup>o</sup> p.<sup>a</sup> — Δόξα εἰς ὦ — Questa copia a penna ha servito allo Spoglio allegato nella Quinta Impressionè del Vocabolario — Dot. Francesco Tassi Accad.<sup>o</sup> della Crusca. Segue un bollo colle iniziali ' A. N.' Altra analoga dichiarazione dei P. Giuseppe Bacherini, in data dei 20 maggio 1767, trovasi nel recto della carta 148<sup>a</sup>, numerata I, di questo volume, relativa a ciò che si contiene nella seconda numerazione del volume stesso. Nel r. della car. IV si legge: ' S' autentica colla precisa menzione, che ne fa Raffaello du Fresne nella Vita di d.<sup>o</sup> Lionardo descritta nel suo Lib. stamp. in Parigi da Giacomo Longlois l'anno 1651. intitolato ' Trattato della Pittura di Lionardo da Vinci acquistato colla gran forza dell'Oro per sublimare le faticose raccolte del suo studio da . . . Roma.'



**388.** — Volume in 4° (m. 0,274 × 0,204), legato in cartone coperto esternamente di pergamena sul cui dorso è scritto: 'Indice | d'Opuscoli | Fisici de' qua-|li si fa men-|zione nel | Giornale | Veneto | Indice | degli Opusc. | scientifici | del | Caloger.' Di 97 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—97. Scritto nel secolo XVIII.

1. Tit. 'Indice | Di uarj Opuscoli Fisici, | che si trovano stampati, ò | Di | Cui si Leggono gli estratti | Ne' | Giornali de' Letterati | Di | Venezia.', car. 2—26. Inc. 'Considerazioni, ed Esperienze.'

2. Tit. 'Indice | di diversi Opuscoli Scientifici', cioè della raccolta intitolata 'Opuscoli Scientifici', stampata in Venezia, car. 50—79. Inc. 'Opuscoli scientifici | Tomo primo | Relazione d'una Vipera.'

3. Tit. 'Index Tractatum, quorum mentio fit | in Comercio literario Norimbergensi', car. 94—97. Inc. 'De cadaueribus sanguisugis Seruig.'

Da un indice scritto nel r. della car. 1 apparisce questo codice aver anche contenuto 'Carteggio tra li Cardinali Alberoni Legato di Ro-|magna, e Firrao Segretario di Stato per la | Sorpresa di S. Marino.'

**389.** — Volume in 4° (m. 0,270 × 0,200), legato in cartoncino coperto esternamente di carta a fiorami rossi su fondo dorato. Di 72 pagine cartacee, numerate I—IV, 1—66. Scritto nel secolo XVIII.

Tit. a pag. III: 'LIBRETTO D'ABBACO | Con una nota | De' Pesi, e Misure diverse, della | Città di Ferrara | Con | Dialogo Aritmetico. | Siccome anche altri ragguglj, di | Misure, e Pesi, d'altre | Città dell'Italia. | Opera di Antonio Gaetano Melini Bolog.<sup>na</sup>', pag. 1—67. Inc. 'Vno, due, trè, quattro.'

Il 'Dialogo aritmetico' è nelle pagine 19—37, ed ha nella prima di tali pagine il seguente titolo: 'DIALOGO ARITMETICO | Nel quale si conteng.<sup>no</sup> i primi fondamen-|ti dell'Arte, per utile delli Scolari del-|le Scuole Pie di Ferrara.'

**390.** — Volume in 4° (m. 0,294 × 0,214), legato in cartone coperto esternamente di carta scura spruzzata di nero. Di 46 carte cartacee, numerate nei *recto* I, II, 1—44. Scritto nel secolo XVI.

Tit. 'LIBRO DI ARITHMETICA | ET GEOMETRIA', car. 1—22, 24—40. Inc. a car. 1 v. 'Questa pñte tabula sie per Releuare le figure del abaco.' La car. 1 r. contiene una prefazione che inc.: 'Essendo io stato pregato dal mio come figlolo, et discepolo Teoro Sachet', ov' è da notare che queste due ultime parole sono state sostituite ad altre cassate. La seconda parte inc. a car. 24 r. col tit. 'Comincia la seconda parte della pñte opra di Geometria.'

Nel marg. inf. della carta 5 v. si legge: 'Questo libro e stato scritto p Grandioso frascada cittadino di | Brescia adi 4 Nouembrio lanno 1555 laus deo.'

**391.** — Volume in-4° (m. 0,272 × 0,193), legato in cartone coper-

to esternamente di carta a quadrettini bianchi e turchini, con punte e dorso di pergamena. Di 156 pagine cartacee, numerate I—IV, 1—58, 1—38, 1—56. Scritto nel secolo XIX.

1. Tit. 'L'Apollonius Français | de François Viete, |ou | La résurrection d'Apollonius de Perge. | La géométrie ΠΕΡΙ ΕΠΑΦΩΝ | dédiée à Adrien romain, Belge (traduit en français en l'an 8 par J. D. G.), pag. 1—18. Inc. ' Je me suis proposé savant Adrien.' A pag. 2 trovasi la nota seguente: « Les dix problèmes *περι επαφών* d'Apollonius de Perge recueillis par » Pappus d'Alexandri (*sic*) que je suivrai un a un dans l'ordre qui sera » trouvé le plus convenable. »

2. Tit. ' Du contact des | Sphères | par Pierre de Fermat Traduit en français par J. D. G. an 8 ', pag. 19—35. Inc. ' La doctrine *περι επαφον* d'Apollonius.'

3. Tit. ' La resurection de François Viete et de | Pierre de Fermat par J. D. Gergonne (Nismes an 9) ', pag. 37—48. Inc. ' Avertissement. Je me suis occupé du problème.'

4. Tit. ' Détermination d'un cercle par trois conditions ', pag. 49—58. Inc. ' Leme I Si  $\sigma$  et  $\sigma'$  sont les ordonnées. '

5. Tit. ' Démonstration du procédé général pour l'élimination des inconnues | dans l'équation du 1.<sup>r</sup> degré | Par M.<sup>r</sup> de la Place. | Extraite des Mémoires de l'académie des Sciences juin 1772, 2<sup>e</sup> part. p. 294 ', pag. 1—11. Inc. ' Je suppose que l'on ait.'

6. Tit. ' Extrait du Journal de l'école Polytechnique. 11<sup>e</sup> Cahier pag. 199. | Mémoire | Sur l'élimination dans les équations algébriques. | Par Poisson ', pag. 13—16. Inc. ' Le degré de l'équation finale.'

7. Tit. ' Traité Analytique de la détermination du cercle par | trois conditions; où l'on déduit la solution donnée par Viete | de considérations purement analytiques ', pag. 17—36. Inc. ' On sait qu'en général.'

8. Tit. ' Les Sphériques de Théodose | Traduites du Latin du P. Deschâles de la Comp. de J. | par J. D. G. en l'an. 9 ', pag. 1—56. Inc. ' Le corps le plus parfait que la géométrie considère.'

Le iniziali ' J. D. G. ' significano ' Joseph Diez Gergonne.'

**399.** — Volume in 4<sup>o</sup> (m. 0,272 × 0,196), legato in cartone coperto esternamente di carta colorita a marmo, con punte e dorso di pergamena, sul quale, in un tassello di pelle rossa, è impresso in oro ' ΒΙΟΝΔΟ | CRONAC | ΔΙ | ΑCQUA | ΠΕΝΔΕΝ ', e in altro di pelle verde ' ΠΡΟΒΙΝ | ΔΙ | ΒΙΤΕΡΒ. ' Di 108 pagine cartacee, numerate I, II, 2—106. Scritto nel secolo XVIII.

Tit. ' Croniche d' Acquapendente | Copiate l'Anno 1588. da Pietro Paolo Biondi ', pag. 1—104. Inc. dal 1383 ' Si dice che nel Territ.<sup>o</sup> di Acquapd.<sup>e</sup> si sacrificava un Toro. '

A pag. 43 (lin. 15—18) si legge: ' ritrovandomi Io Pietro Paolo Biondi Scrit.<sup>e</sup> Confalloniero l'An.<sup>o</sup> 1587. coll' autorità del Consiglio gn<sup>te</sup> vi feci molti belli ordini, e li feci confermare dal Vicelegato. '

**393** — Volume in 4.<sup>o</sup> (m. 0,275 × 0,202), legato in cartone coperto esternamente di carta verde. Di 132 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—132.

Raccolta di notizie di famiglie nobili di Ferrara, disposte per ordine alfabetico, con stemmi diligentemente miniati. Inc. 'Aventi. La Famiglia dei Conti Aventi è antica in Ferrara.'

Nel rovescio del primo cartone della legatura è scritto con *lapis*: 'Venduto dal Sig. Enrico Rosa, 5 maggio 1866.'

**394**. — Volume in 4.<sup>o</sup> (m. 0,250 × 0,188), legato in cartone coperto esternamente di carta colorita a legno, con punte e dorso di pelle verde, sul quale è impresso in oro per lungo 'BRACCI ANT. MEM. MATEM.' Di 116 pagine cartacee, numerate I—IV, 1—112. Scritto nel secolo XVIII.

Tit. in mezzo ad eleganti disegni emblematici a chiaro-scuro 'MEMORIE | sull'origine delle Matematiche | raccolte, e compilate da | ANTONIO BRACCI DE' CAMINI FIGLIU' PIS:° | Cav:re per giustizia del | Sac:° e Milit:° Ord:° di | S. STEFANO P. e M.', pag. 1—110. Inc. 'È indubitato, che l'eccellenza, e nobiltà di una Scienza.'

**395**. — Volume in 4.<sup>o</sup> (m. 0,254 × 0,208), legato in cartoncino turchino. Di 404 pagine cartacee, numerate 1—404.

Tit. con *lapis* 'Catalog Bearzi', pag. 1—400. Inc. '1. Biblia Latina c. præf. Joan. Andréæ Episcopi Alalunensis.' Comprende 5023 articoli.

A pag. 404 è scritto a rovescio con *lapis* 'Vom General-Consul | Schwarz in Wien | . . .'

**396**. — Volume in 4.<sup>o</sup> (m. 0,294 × 0,190), legato in cartone coperto esternamente di carta colorita a marmo verde, con punte e dorso di pelle scura, sul quale, in un tassello di pelle rossa, è impresso in oro 'TRATTATO (*sic*) | DI GEOMETRIA | SPECULATIVA PRATICA.' Di 1188 pagine cartacee, delle quali le 1<sup>a</sup>—6<sup>a</sup>, 757<sup>a</sup>, 758<sup>a</sup>, 936<sup>a</sup>—1188<sup>a</sup> non sono numerate, e le rimanenti sono numerate I—XX, 1—911. Scritto nel secolo XVIII.

Tit. 'TRATTATO DI GEOMETRIA | SPECULATIVA, E PRATICA | SCRITTO | DAL P. GIUSEPPE BERNARDINO | DI MILANO | DELLA REGOLARE OSSERVANZA | DELL'ORDINE DE' MINORI | COLL'AGGIUNTA DI UN' APPENDICE | DELLA GNOMONIA | Omnia in mensura. . . . | disposuisti. Sap. cap. 11. ver. 21. | M DCCLXXXIV', pag. 1—911. Inc. 'Capo primo. Della Geometria speculativa. 1. La Geometria è una parte della Matematica.' È preceduto, a pag. I—II, da una 'Prefazione', che inc. 'Quanto sicure', a pag. III—XIX da una 'Dissertazione proemiale', che inc. 'Io suppongo', ed a pag. XX da una 'Tavola | de Capi, e Articoli, che si contengono in questo | Trattato.' Seguono, a pag. 937<sup>a</sup>—988<sup>a</sup>, un 'Indice | delle materie, che si contengono in questo Trattato', ed a pag. 989<sup>a</sup>—1008<sup>a</sup> al-

tra ' Tavola | Per ritrovare la spiegazione delle Figure geo|metriche, delle quali si tratta in questo libro. ' A questi due indici fanno seguito 90 Tavole, numerate 1—90, e contenenti 500 figure.

Da una cartolina incollata sul rovescio del primo cartone apparisce, che l'autore di questo Trattato fu Guardiano di un Convento de' Minori Osservanti, e cessò di vivere alla Lachiarella, distretto di Binasco, provincia di Pavia.

**397.** — Volume in 4.° piccolo (m. 0,250 × 0,174), legato in tavole coperte esternamente di cuoio scuro, con impressioni a secco, leggendosi in un cartellino incollato sul dorso ' Arimetica, e | Geometria | M. S. originale | del 1473. ' Di 192 carte membranacee, numerate nei *recto* I, II, 1—129, 131—191. Scritto nel secolo XV.

1. Trattatello d'arimetica elementare, car. 1—6 r. Dopo di una diffusa invocazione alla B. Vergine, e ai SS. Gio. Battista ed Evangelista, Pietro, Paolo, Crescenzo, Anzano, Savino, Vittorio, Lorenzo, Francesco, Nicolò, Giuliano e Giorgio, e che si compie colla data ' Anno dñi Mcccc'lxiiij adi 26 di dicem̄ il di di S̄o Giouanni Vangiologista ', inc. il proemio ' c Oncio sia cosa che tutti li animali Rationali huniti nela presente Vita abino dixposto. ' Fin. con una tavola di multiplicazione. A car. 1 v. (lin. 7—8) si legge: ' e L primo modo dellarte dellabaco. sicondo el modo del uenerabile. M° Pietro. '

2. Trattato d'arimetica diviso in cinque parti, car. 11 a 102 r. Inc. ' d Aremo principio a honore & laude & reuerentia de lo honipotente iddio & de la sua Benedetta madre. madonna S̄a Maria. & del gloriosissimo misser S̄o giouanj & del beato martire misser S̄o Lorenzo. ' Fin. ' per 6. rimane 5. & per .7. Rimane nulla. ' Delle dette cinque parti la prima tratta dell' ' homo ghudagnia lodi & lanno ', la seconda ' di belle & hutili ragioni di Grano & di uino & d' altre biade ', la terza ' di Rj. (Ragioni) di .3. cose ', la quarta ' di belle B. di Rocti ', e la quinta ' di subtili .B. de largibra & da alchune monete groxe. & pichole & daltre subtilidade. ' Le car. 65 v.—67 r. sono bianche, salvo il leggersi a car. 65 v. ' Hic deficiunt quatuō | charte q̄ non sunt | I exemplario. '

3. Trattato di geometria, car. 103—123. Inc. ' p Rima tiuoglo ad maestrare di .3. differenze che sono nel tondo. ' Fin. ' e tanti furono. liuominj di prima et e fatta. ' Segue, a car. 124 r., un problema che inc. ' Eglie vno monte di grano ', scritto di mano del secolo XVI, della qual mano sono anche le altre figure ed alcune giunterelle a car. 109 r. e 111 r. Nelle car. 120—123 sono omesse le figure.

4. Tit. ' t Rattato de la regola. laquale appartiene ale multiplificationi & alle diuisioni & ale agonçioni & ale soctractioni dele Radici & etandio. assapere trouare .Rj. de .n. quadra. e chuba. & altre belle & utili & soctili ragioni | o .uero. Regole. le quali danno. a chongnuosciare la ra-

gione | maestreuole', car. 129 a 140 r. Inc. ' & prima diremo di dare a chongniosciare che chosa. sia. la radice.' Fin. ' mira. el 20. delaçibra. da. fo. a. fo. t.'

5. Trattatello d'algebra, car. 140 r.—153. Inc. ' o Ra cominceremo lo trattato de l'argebra loquale trattato. ene. diuiso in .6. priucipali cha- pitoli.' Fin. ' viene .3. ß. 10.  $\mathcal{D}$ .  $\frac{2}{3}$  essimile 1° ff. di.'

6. Diverse ragioni d'aritmetica e geometria, car. 154—179. Inc. ' i O /o oñ .100. d'argento elega. 7 per oncia.' Fin. ' & cosi ene fatta. & ista beniximo.'

7. Regole per trovare le lunazioni, la pasqua, l'epatta, e il numero aureo (questa di mano del sec. XVI), car. 180 r., seguite, a car. 181—184, da tavole orarie. D'altra mano si legge a car. 180 r. ' Nota come ogni lunare e xxviii° di & xij hore & dccxciiij ponti & ogni hora sonno .M.lxxx ponti.' Seguono: a) Regola ' sE uuoi sapere quando sara bise- sto', con ruota, car. 188 r. — b) Mano con ruota, car. 188 v. — c) Ruota dei venti, car. 191 r.

**398.** — Volume in 4.° piccolo (m. 0,234 × 0,172), legato in pergamena. Di 176 carte cartacee, numerate nei *recto* I, 1—175. Scritto nel secolo XVI.

Tit. ' Libro d'abbaco utile ad ogni persona tanto negociante | Come priuata: seruendo ad ogn'uno nel grado | suo cosi in MiRo, come in qual si uoiglia altra Citta. Fatto per me Jo|sepho Bertagna alleuo di | Mar- cantonio Berton|cino Genouese in | Milano', e al di sotto una figura di moltiplicazione colla scritta: ' Per ogni lato uien somato | quindici', e ' Perlasco', car. 1—164. Inc. ' Il mondo si genera per numeri, pesi, et misure.' A car. 161 è una giunta del 1643, e dopo le car. 166—172 bianche, a car. 173—174, raggugli di monete.

**399.** — Volume in 8° (m. 0,234 × 0,167), legato in cartoncino chiaro. Di 136 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—136. Scritto nei secoli XV (car. 2—104) e XVI (car. 105—134).

1. Trattato di geometria ed algebra diviso nelle seguenti sezioni:

a) Inc. '(A)L NOME DI DIO amen. Incomincia La Regolla di geome- tria cioe|di messurare secondo La prima Taula di tholomeo maestro nella ditta arte', car. 2—24, con postille del sec. XVI.

b) Inc. ' AL NOME DI DIO amen. Incominciamo Regolle di Botte', con misure di grani, tondi, archi, ecc., car. 27—51.

c) Inc. '(A)L NOME DI DIO amen. Incominciamo Regolle et raigioni di onni generationi di pesi. cioe di stradiere e di bellancie', car. 52—53.

d) Inc. '(A)L NOME DI DIO amen. Incominciamo Regolle modi et uie da messurare et taulare mura quadri tondi in triangolli et uolte', car. 53—68.

e) Inc. ' AL NOME DI DIO amen. Incominciano molte belle regolle cioe| della positione di mult. partire giongniere et sottrare di trouare

onj gieneratione di radice per uia darismetrica cioe| per abbacho e per geometria', car. 69—104. A piè della car. 104 r. è scritto, di mano del sec. XVII, un 'secreto p dorare il ferro', e nel v. misure di terreni.

2. Trattatello di agrimensura e di geometria pratica, misure di botti volte, ecc., car. 105—134. Inc. 'Al nome de dio e della uergine maria e de tutta la corte del paradiso amen. Qui sotto se scriuera nouo modo de misurare terreni legni e botti senza operarci rotti dalcuna sorte trouato per M. louigi marini genouese.'

A car. 135 r. sono alcuni ricordi del 1608, firmati 'Gio: B.<sup>a</sup> Maceratis.'

400. — Volume in 4° piccolo (m. 0,230 × 0,162), legato in cartone coperto internamente di carta a fiorami d'oro su fondo verde, ed esternamente di pelle rosso-scura, flettata e fregiata d'oro. Di 112 carte cartacee, delle quali le prime 26 sono numerate nei r. e nei v. I—VI, 1—46, e le rimanenti soltanto nei r. 47—132. Scritto nel secolo XVIII.

1. Tit. 'Optica prattica. o sia | modo Facile, e Sicuro | per travagliare i | principali la|vori ottici', pag. 1—46, e car. 47—90. Inc. 'Cap.<sup>o</sup> 1.<sup>o</sup> Breue notizia de Fenomeni, ed effetti della luce riguardo all' Optica. In tre maniere può la luce arrivare alla pupilla.'

2. Tit. 'Trattato de cannocchiali catadriottici', car. 91—105 r. Inc. 'Il Gregorio, uomo di celebre ingegno.'

3. Tit. 'Trattato 2.<sup>o</sup> | Delli Specchi, e Lente ustorie', car. 105 v.—109 r. Inc. 'Gli specchi ustori.'

4. Tit. 'Trattato 3.<sup>o</sup> | della tromba marina', car. 109 r.—118. Inc. 'La tromba marina.'

Seguono: a) 'Vernice per indorare i metalli', car. 119 r. e v. — b) 'Vernice alla chinese', car. 119 v.—120 r. — c) 'Altro modo di gettare li specchi di metallo', car. 120 r. e v. — d) 'Per saldare ottone con argento', car. 120 v. — e) 'Per calcinar lo stagno', car. 121 r. e v. — f) 'Microscopio famoso del Pre Olivieri', car. 122 r. — g) 'Corno d'Alessandro', car. 129 r.

A car. 130—131 è l' 'Indice delle materie di questo libro.'

In una nota scritta a *lapis* nel r. della prima carta si legge: 'Lo scrittore viveva prima di Dollond nel 1660, perchè non mostra di conoscere le lenti acromatiche.' A pag. II è scritto di mano dell'attuale possessore 'Cat. Lonigo, n° 701 acq. 12 maggio 1874.'

401. — Fascicolo in 4° piccolo (m. 0,224 × 0,260), senz'alcuna legatura, di 22 carte membranacee, numerate nei *recto* 1—22. Scritto nel secolo XVII.

Tit. 'Instrom.<sup>to</sup> di Compositione del Molino | de Sig.<sup>ri</sup> Simonetti e Paleotti e Palazzi | con il Breue di approuatione di | Clemente 8.<sup>o</sup> | In cui Prohibisce a chiunque siasi il puoter | fabricare Noui Mollini.'

Il Breue 'Singularis vestrae' è in data degli 11 agosto 1603, controfir-

mato 'M. Vestrius Barbianus' (car. 3 r. —21 r.), ed in esso sono riportati 'Capituli, patti et conuentioni fatti, stabiliti et fermati trà la Mag.<sup>ca</sup> Comunità di Fano, et per essa li Mag<sup>ci</sup> Signori Priori, Eletti, et Officiali da vna parte, et il Sig.<sup>r</sup> Gio: Pietro Paleotti dall'altra sopra le cessione et vendita da farsi da lui dell'infrascritto suo molino alla detta Mag.<sup>ca</sup> Comunità.'

**402.** — Volume in 4° p.° (m. 0,230 X 0,162), legato in cartone coperto esternamente di carta colorita a marmo rosso e nero, con dorso di pelle rossa, sul quale è impresso in oro 'MEMORIE | MATEMATICHE | A. | M. S.' Di 142 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—142. Scritto nei secoli XVI (car. 44—47), XVII (car. 2—25), XVIII (car. 29—39, 87—95, 105—116) e XIX (car. 48—61, 67—82, 117—133, 141).

1. Trattatello di astronomia, car. 2—24. Inc. 'Quante sono le sfere, et perche sono d.<sup>e</sup> sfere.' Fin. 'maggiori merauiglie che non sono queste. Il Fine.' È seguito, a car. 25, da un brano in forma di lettera sulla fortuna, e contenente condoglianze per la morte di N.

2. Frammenti di storia naturale e di logica, in italiano e in latino, car. 29—39. Inc. 'Dell'origine de' Fonti.'

3. Trattatello di geometria pratica, car. 44—47. Inc. 'yhs. Queste sono le regole dela geometria.'

4. Tit. 'Sugli Orologj', car. 48—56, in 12.° Inc. 'Nell'an. di Roma, 460, dopo la resa di Sepino.'

5. Articolo sull'Anemoscopio del P. Ignazio Danti, car. 57—60 r., compresa una tavola. Inc. 'Maniera, o sia metodo.' Seguito, a car. 60 v., dai 'Nomi dei venti all'antica', e car. 61 r. dalla figura e spiegazione di un' Arcometro misuratore delle buone, e ree qualità del Mosto.

6. Precetti di geometria, car. 67—70. Inc. 'Il punto è un segno.'

7. Scritto che inc. 'In due vasi comunicanti di differente capacità, e figura', car. 71—82.

8. Tit. 'Quesiti d'Idrostatica', car. 87—95. Inc. '1.° la Velocità d'un Fiume, che esca v. g. da un Lago.'

9. Tit. '1799 | Primi Principii | di | Cosmografia | Adi 7 Giugno', car. 105—116. Inc. 'La Cosmografia è una scienza.'

10. Tit. 'Arghinenti Lorenzo S.° T.° nell'8° fanteria | Sunto della nuova | Istruzione pel servizio | delle truppe in campagna | nel 1850', car. 117—133. Inc. 'Capo 1.° Terreno e posizioni militari.'

A car. 141 v. è della stessa mano uno stato di servizio militare, probabilmente del medesimo Arghinenti.

**403.** — Volume in 8° (m. 0,228 X 0,142), legato in cartone coperto esternamente di carta colorita a marmo, con punte e dorso di carta turchina, sul quale, in un cartellino bianco, è scritto 'MARRE | Trad. de | BEHÂ-EDDÎN.' Di 124 carte cartacee, numerate nei *recto* I—VI, 1, 1<sup>a</sup>, 2—117. Scritto nel secolo XIX. Autografo.

Tit. ' Kholâcat al hissâb | ou | Quintessence du Calcul | par | Behâ-Eddin d'Aamoul, | traduit et annoté | par | Aristide Marre, | professeur, Officier de l'Instruction publique ', car. 3—60. Inc. ' Au nom de Dieu, clément et miséricordieux. Nous te bénissons. ' Precedono: a) Dedicata del sig. Marre a D. B. Boncompagni, car. IV. — b) ' Table des matières ', car. V—VI. — c) ' Avertissement au lecteur | sur cette seconde édition ', car. 1 e 1.<sup>a</sup> — d) ' Préface ', car. 2. Seguono, a car. 61—115, le ' Notes. '

404. — Volume in 4.<sup>o</sup> piccolo (m. 0,222 × 0,152), legato in tavole coperte internamente di pergamena scritta a 2 col., del sec. XIII, contenente frammenti ecclesiastici con note musicali, ed esternamente di cuoio scuro con impressioni a secco, e vestigie di fermagli di metallo. Di 241 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—170, 173—243. Scritto nel secolo XV.

1. Note cronologiche e di vario genere, in latino e in tedesco, tra le quali: a) Trentasei esametri latini relativi ai segni del zodiaco, che inc. ' Nil capiti facies aries cum luna refulget. ', car. 2 r. — b) Ventiquattro esametri postillati, relativi ai 12 mesi dell'anno, che inc. ' Cissio ianus epiph erhar optinet oc feli marcel ', car. 3 v.

2. Calendario, con postille latine e tedesche, car. 4—9.

3. Tavole per trovare cicli, lettere dominicali, ecc. per gli anni 1438—1529, car. 10—11 r.

4. Tavole per trovare gli anni della Incarnazione e l'aureo numero, accompagnate da dichiarazioni, e brevi scritti di computo ecclesiastico, corredati anche di tavole, car. 11 v.—14. Inc. ' Nota quod in proxima tabula invenies. '

5. ' Computus Norimbergensis ', senza tit., car. 15—39. Inc. ' Omnia cum inferiora motibus corporum superiorum gubernantur. ' Fin. ' Et in hoc terminatur computus norimbergensis de quo sit benedictus deus gloriosus per infinita secula seculorum amen. Sub anno domini millesimo. cccc.<sup>o</sup> xxxvij<sup>o</sup> In die sancti egidij, 28. 28. ', con commento marginale, che inc. ' Licet omnes homines ', e fin. ' Et in hoc terminatur computus nurenburgensis 28. ' Seguono, a car. 40, appunti astronomici per l'anno 1506, ed una ruota pasquale mobile.

6. Trattato di Computo, che inc. ' Computacio ueritatis ', e fin. ' Et sic est finis huius computi per me nicolaum de friBrg (friburg) de quo deus sit benedictus in secula seculorum amen ', car. 41—58 r. Con postille marginali ed interlineari. Segue, a car. 58 v. e 59 r., una giunta che inc. ' Sacerdotes computum scire tenentur. '

7. Comento al medesimo scritto, car. 59—80. Inc. ' Computacio ueritatis. Iste liber cuius subiectum est distinctio temporum et titulus computus cronometralis (?) in prima sua diuisione diuiditur in duos libros partiales. ' Fin. ' Explicit computus cronometralis (?) Anno domini 1446 die vicesima prima mensis augusti hora 2.<sup>a</sup> de quo Deus sit benedictus in secula seculorum amen. ' Seguono, a car. 61—86, regole, annotazioni, tavole e ruote di computo ecclesiastico.



8. Trattato di Computo ecclesiastico, car. 88—119 r. Inc. 'Licet modo in fine temporum', accompagnato da perpetuo commento, che inc. a car. 87 v. 'Licet modo in fine temporum. Iste libellus computus ecclesiasticus intitulatur', e fin. 'Et in hoc terminatur computus ecclesiasticus pro quo deus gloriosus cum sua matre gloriosa uirgine maria et omnes sancti sint benedicti in secula seculorum. Amen.' Il medesimo commento è preceduto, a car. 57 r. e v., da un proemio che inc. 'Circa fiaū (?) computi ecl. Fecit enim deus duo luminaria.'

9. Problemi diversi, car. 119 r.—122 r. Inc. 'Si cupis scire numerum denariorum in bursa.' Fin. 'Enigmata finita sub anno domini 1440 proxima dominica post festum martini in hora sexta ante diluculum, etc. Deo gratias.' A car. 122 v. è un ragguaglio di monete, pesi e misure, in tedesco.

10. Il trattato d'Algorismo di Giovanni di Sacrobosco, senza tit., accompagnato da copioso commento, car. 126—159. Inc. 'Omnia que a primæa rerum origine processerunt.' Fin. 'erit nouenarius summa locius progressionis. Et sic est finis huius operis.' Inc. il commento 'Iste liber de cuius subiecto dictum est.' Fin. 'Et hoc de progressionem  $\xi\bar{c}$  de quo deus gloriosus sit benedictus in seculorum secula. Amen.' È preceduto, a car. 123—125, da un proemio che inc. 'Macrobius scribit in libro suo', e seguito, a car. 159 v., da una nota di potenze de' numeri, e da una 'Tabula multiplicationis.' La car. 160 contiene brani sulle progressioni ed altri appunti.

11. Trattatello d'Algorismo, car. 161—163. Inc. 'Quoniam quibusdam iuuenibus scientia calculandi videtur difficilis et penalis, ut igitur iuniores faciliorem modum in hac scientia habeant procedendi capiant presens speculum in quo omnes utilitates Algorismi continentur.' Fin. 'Et gratia dei est finis huius Algorismi prosayci noui de integris per me nicolaum Currific. maguncie xj die mensis Julij Anno domini  $\xi\bar{c}$ . liij.'

12. Altro breve trattato d'Algorismo, detto 'de minutijs vulgaribus', car. 164—169 r. Inc. 'Minutiarum vulgarium scribes superius numeratorem.' Fin. 'Fac minutiam ut nunc dictum est.'

13. Tit. 'Computus magistri rinaldi criff.  $\xi\bar{c}$ .' car. 169 v.—170. 'Kommt dir abir fur das vorn.' Seguito, a car. 173—174, da altro frammento relativo alle minuzie e da una figura astronomica.

14. Trattato d'Aritmetica, car. 175—187. Inc. 'Modum representationis minuciarum vulgarium et physicarum contingit declarare.' Fin. 'quia iste ad propositum nostrum sufficiunt minutiarum vulgarium et phisicarum. Finitus per hanc ysen 1466 in profesto marie mag.<sup>de</sup>' Nel margine superiore della car. 175 r. si legge: Causa efficiens fuit istius Johannes de Sacrobusto.'

15. Della estrazione delle radici, car. 188—191. Inc. 'Extractio Radicum. Sequitur de radicum extractione et primo in numeris quadratis.' Fin. 'Et hec de radicum extractione sufficiunt dicta tam in numeris quadratis quam cubicis 1466. die vero 26 mensis Junij.'

16. Tit. 'Enigmata', car. 192—194. Inc. 'Si vis scire in quo digito annulus sit absconsus.' Fin. 'Et sic deinceps.'

17. Trattatello d'Aritmetica, car. 195—201 r. Inc. 'Minucie duplices sunt scilicet phisice et vulgares.' Fin. 'tunc operare de tri.' Seguono, fino a car. 203 v., altri problemi, fra i quali 'Jo. langheyne profunditas', ed appunti e disegni diversi.

18. Tit. 'Cōpositō chilindri', car. 204. Inc. 'In compositione chilindri quod horalogium vocatur.' Fin. 'in medietatibus earumdem &c. est finis.'

19. 'Tit. 'Ad sciendū q̄dratē cūcursōe', car. 205—209 r. Inc. 'Geometrie due sunt species scilicet theorica practica.' Fin. 'ad 1<sup>am</sup> horam in eadem die &c.'

20. Tit. 'Sequit̄ iaꝝ tractat⁹ de mēsūaōib⁹ (mensuracionibus) reꝝ altioꝝ', car. 209 r. —210 r. Inc. 'Si vis scire altitudinem rei.' Fin. 'et exhibit profunditas putei &c. est finis de quo sit trinitas benedicta in excelsis et in ymis. Anno domini 1446 in vigilia annunciationis beatissime marie virginis.'

21. Tit. 'Cōpositio quadrāt̄ simplic̄', car. 210 v.—211 r. Inc. 'Ad faciendum quadrantem capiatur asser.' Fin. 'finitum anno domini 1446.' Seguono nello stesso r. due brevi capitoli: 'Hōaliū v's⁹ mēidiē' e 'Vēa mēidies sic iuenit. ~'

22. Venti versi latini, il primo dei quali è il seguente: 'Me pudet audire iudeum talia scire', car. 211 v. Con postille marginali ed interlineari. Fra questa carta e la seguente è incollata una cartolina relativa alle luzzazioni ed agli embolismi.

23. Scritto sull'astronomia degli ebrei, car. 211 v.—215 r. Inc. 'Qui uirtutes uocabulorum ignorant.' Fin. 'qualibet die et hora.' Seguono, a car. 215 v.—217 r. alcune tavole astronomiche, ed a car. 217 v. e 218 'loc⁹ lūe sic iuenit ~', e 'locus solis sic iuenit. ~'

24. Tit. 'Ars cōponendi horalogia solaria', car. 219—220. Inc. 'Ad componendum horalogium.' Fin. 'Et sic finiuntur hij canones super arte faciendi horalogia solaria grosso stilo per me nicolaum de friberga raptim conscripti anno domini 1446 Erfford̄ eruditum a venerabili magistro arcium Ruberto de hildenshym in vigilia conceptionis sanctissime uirginis marie.'

25. 'Altro scritto sugli orologi solari, car. 221 r. Inc. 'Ut valeas horalogia inscribere parieti.' Fin. 'secundum signa iterum' (?).

26. Compositio horologii, senza tit., car. 221 v. Inc. 'Ad componendum horarium siue horalogium achas.' Fin. 'Explicit compositio horologii quod intitulatur horarium siue horalogium achas perutile atque delectabile collecta Erfordie Anno domini ecc. 1446 in uigilia conceptionis gloriosissime marie uirginis de quo laus sit xpo.'

27. Tavole orarie, car. 222—227 r., accompagnate, a car. 226 v., da uno scritto che inc. 'Ad faciendum horalogium in pariete.'

28. Tit. 'Composiō v̄ge visorie', car. 227 v. — 229. Inc. 'Si vis componere virgam visoriam.' Fin. 'prouenit 29 cum  $\frac{3}{4}$ .'

29. Alcune regole geometriche, fra le quali 'De mō mensūandi dauf .3. r̄ḡle', car. 230—231. Ripetute a car. 242 v.

30. Scritto che inc. 'Si vis virgam visoriam conficere', e fin. 'residuum adiunge.'

31. Tit. 'Secunt cambia', car. 238—241. Inc. 'Alzo du hast gemacht.' Fin. 'Finis etc. de quo deus benedictus in secula seculorum amen.'

32. Altre regole sul misurare ed appunti diversi, car. 242—243.

**405.** — Volume in 4° piccolo (m. 0,225 × 0,162), legato in cartone coperto esternamente di pergamena, sul cui dorso è scritto 'Historia|Corana', e sulla prima faccia 'Conte Ercole Gaddi Ercolani.' Di 144 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—144. Scritto nel secolo XVII.

Tit. 'HISTORIA CORANA | AVCTORE | P. F. SANTHO LAVRIENTE DE CORA | Ordinis Minorum | de Obseruantia | Ad | S. P. Q. R. | atque | ad Illustrissimos Dominos Vrbs Conseruatores DDD. | 1637.', car. 2—132. Inc. a car. 4 r. 'De situ Ciuitatis Corę. Capitulum primum. CORA Ciuitas Volscorum in Latio.' Precedono, a car. 2 v., l'approvazione per la stampa, con data e firma: 'Corę Die 24 Decembris 1637. Fr. Pacificus Romanus Minister Prouintialis' (de' Minori Osservanti), ed a car. 3 la dedica dell'A. al S. P. Q. R. Seguono: a) 'TABVLA | Capitulorum, que in hac Historia|continentur', car. 132—135 r. — b) 'AVCTORES, et Notarij in hac Historia citati', car. 135 v.—137. — c) Antonij Albi de Calderola | anagramma', ed epigramma sul Laurienti, car. 138. — d) Giunte al cap. IV, car. 139. — e) 'Scrittori posteriori', car. 140, di mano del sec. XVIII.

**406.** — Volume in 4° piccolo (m. 0,294 × 0,214), legato in cartone coperto esternamente di carta nera, incollatovi sul dorso un cartellino nel quale è scritto 'Aritmetica MS.' Di 115 carte cartacee, numerate nei *recto* I, 1—114. Scritto nel secolo XVI.

Raccolta di problemi aritmetici e di misurazioni, car. 1—95, 98—112. Inc. 'La Regola del .3. in doi modi si costuma farla.'

Nel r. della prima carta si legge: 'fu di Casa Ghidella a S.<sup>to</sup> Zen. 1804.'

**407.** — Volume in 4° piccolo (m. 0,206 × 0,160), legato in vecchia pergamena lacera. Di 93 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—93. Scritto verso la fine del secolo XV.

1. Tit. sbiadito dalla umidità. 'Questo sie vno libro di abacho. . . . si dimostra di fare | . . . figure di abacho li quali sono 10 | . . . . cominzando da vno fina noue', car. 1—67. Inc. '9. 8. 7. 6. 5. 4. 3. 2. 1. La decima figura sie questa 0 laqual uien chiamato zero.'

2. Formole di lettere e d'indirizzi di lettere, car. 69—84 r. Inc. dopo l'intero alfabeto ' Ieronimo di Simon di Roma.'

3. Problemi di geometria pratica e di aritmetica, car. 84 v.—92. Inc. ' Vna tore alta braza 40.'

**408.** — Volume in 4° piccolo (m. 0,204 × 0,145), legato in cartone coperto esternamente di pelle scura, con vestigia di un Q dorato sulla prima faccia. Di 70 carte cartacee, numerate nei *recto* I, 1—45, 1—24. Scritto nei secoli XV e XVI.

1. Tit. ' Libro de Maestro Zordano noueieto de maricha | 1472 .12. hott', car. 1—36 r. Inc., dopo 4 linee latine ' Nota che te uoyo mostrare el modo e la uia de intender que cosa e numero e le letre de lahacho.' Fin. ' qui fenisse le regole di merchadanti e di piaxeuoloza più cosse se poy dire.' Nel margine superiore della car. 2 v. si legge. ' Questo libro fo fatto del 1472 a di 12 hottobre ', ed in quello della car. 3 r. ' per M. Zordano noueieto Arithmetico da Bressa.'

2. Regole di geometria pratica, car. 37—39, 41, l'ultima delle quali scritta il 12 marzo 1561. Inc. ' Nota che te uolio preponer deli mexuri del tereno.' Le car. 40 v. e 41 r. contengono una ricetta ' p far pasta e far de essa figure et fogliami intorno de li | quari ouer spechi zoe stuchcho.' Seguono: a) Il principio della messa ordinaria, sino alle parole ' cum spiritu tuo.' — b) La seguente nota: ' 1548 adi 10 febraro de sabado a bore 18 naque io Zuane megiorini in castel franco | 1607 (?) a di 6 marzo passo di questa Zuane megiorini gño | ð marte a bore quatordessi,' car. 42 r. — c) La seguente: ' 1509 a di 25 zen' naque mio padre M. Paulo megiorini dal'abbaco | 1574 a di 30 nou' P'asso de questa vitta a bore 6 ¼ ð mercore' — d) problema di geometria pratica, car. 43 r. — e) Sfera, car. 43 v. — f) ' De uno numero pensato', car. 44 r. — g) Regole per trovar l'aureo numero, l'epatta, e ' Rason del bixesto', car. 44 v. — 45.

3. Trattatello di aritmetica e di misurazioni di Paolo Megiorini, car. 1—24. Inc. ' Paulo meg. dal Abacho ali lectori benigno MDXXXX DIE XVJ SEPT.' Amantissimi et dilectissimi figlioli mei questo custodirete et imparate Tuto ouer parte imperho che glie molto necessario a ciascuno il saper ben regere il libro de qualunque arte o sia mercantia.' A car. 1 v. si legge l'epitafio di Pietro d'Abano in Padova, e sotto ' fu acopiato da mi paulo megiorini adi 15 zugno 1566.' Nel margine superiore della car. 14 r. è notato ' 1637. adi 30 zugno dono et do il presente libro a m. Iseppo dal manacordo mio zenero. Io Paulo Miorini ss.'

**409.** — Volume in 8° (m. 0,204 × 0,122), legato in tavole coperte esternamente di cuoio turchino. Di 36 carte cartacee, salvo la prima e l'ultima che sono membranacee. Scritto nel principio del secolo XVI.

Trattato della Sfera di Giovanni di Sacrobosco, senza titolo, car. 2—

35. Inc. 'Tractatum de spera quatuor capitulis distinguimus.' Fin. 'Aut mundi machina destruetur.'

A car. 2 r. l'iniziale è dipinta a oro e colori con fregio, e nel marg. inf. è un'aquila bicipite nera, coronata, che ha nel petto uno scudo con quattro strisce d'oro in campo turchino. A car. 1 r. è scritto con *lapis* 'Cat. Franchi n.º 54, aprile 1886, n.º 844.'

410. — Volume in 8.º (m. 0,202 × 0,140), legato in cartone coperto esternamente di pergamena, sul cui dorso è scritto 'Quar-|teroni | De | Astro-|no-|miæ | Elemen-|tis.' Di 78 carte cartacee, numerate nei *recto* I, 1—77. Scritto nel secolo XVIII.

Tit. 'Dominici Quartero-|nij | De Astronomiæ Elementis | Institutio-|nes', car. 1—76. Inc. 'Quarteroni | De Astronomiæ Ele-|mentis. | INTRO-|DUCTIO | Nostri instituti est minimè universam Astronomiam proponere.' Fin. 'differentia longitudinum istorum locorum erit graduum 30.'

Appartenne alla Biblioteca del Conte Ercole Silva, come apparisce da un bollo impresso a car. 1 v.

411. — Volume in 8.º (m. 0,188 × 0,130), legato in cartone coperto esternamente di pergamena, sul cui dorso è scritto 'Quarteroni Opera-|tioni sopra il Terreno.' Di 72 pagine cartacee, numerate 1—72. Scritto nel secolo XVIII.

Tit. 'Quarteroni | Trattato di alcune operazioni da | praticare sul ter-|reno, circa le | linee et angoli', pag. 1—70. Inc. 'Capitolo 1. Tirare una linea retta sul terreno.' Fin. con una tavola di radici cubiche. A pag. 71—72 'Tauola delle operazioni.'

Appartenne anche questo alla Biblioteca del Conte Ercole Silva, come apparisce da un bollo, impresso nel rovescio della prima coperta della legatura.

412. — Volume in 8.º (m. 0,200 × 0,135), legato in cartone coperto esternamente di pergamena, scrittovi sul dorso 'Vitæ Cardinaliū | Theo-|dor. | Amydenio.' Di 686 pagine cartacee, numerate I—VI, 1—278, 278—679. Scritto nel secolo XVII.

Tit. 'VITAE | Et | ELOGIA | Sūmorum Pontificū | & S. R. E. Cardina-|liū | eo tempore viuentium | Auctore | Theodoro Amydenio in Romæ | Cu-|ria Causarum | et Regio Aduocato | Ad Philippum Nepotem', pag. 5 a 655. Inc. 'Ferdinandus Card. Medices obiit 1607. I. Decimum tertium agens annum.' Precede, a pag. 1—4, una 'Præfatio | Ad Philippū Ne-|potem', che inc. 'Quandoquidem Belli tumultibus', nella quale l'A. lamenta la perdita della moglie e di tutti i suoi figli, non rimanendogli che il detto suo nipote Filippo. Seguono: a) un indice alfabetico per nomi intitolato 'INDEX | Pontificum et Cardinalium | qui in hoc Volu-|mine continen-|tur cum tempore eorū obitus', pag. 658—666. — b) 'In-

dex | Cognominum Pontifi-cum, & S. R. E. Cardi-nalium quorum Elo-gia in hoc libro con-tinentur', pag. 667—676.

A car. III r. sono vagamente disegnate a chiaro-scuro le figure allegoriche della Storia e della Fama.

**413.** — Volume in 8.° (0,202 × 0,138), legato in cartone coperto esternamente di carta fiorata a quadretti, con punte e dorso di pelle scura, sul quale, in un tassello di pelle nera, è impresso in oro 'MICHEL | LA | LIBBERTÀ | ROMANA.' Di 272 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—272. Scritto nei secoli XVIII (car. 2—239), e XIX (car. 242—271).

Tit. 'LA | LIBBERTÀ ROMANA | ACQUISTATA, E DEFESA. | Povema Broicomico | de | Benedetto Micheli | ditto | (innele su' Povesie romanesche) | Iachella de la Lenzara', car. 2—239. Inc. a car. 6 r., dopo l'argomento del primo canto 'CANTO PRIMO (I.) (So' resolutu; non c'è antro.) Io voglio — cantà de la Romana Libbertàne.' Precedono: a) 'L'Autore | AL NOBILISSIMO POPOLO ROMANO SALU|TE', dalla qual prefazione si rileva che il Micheli professava l'arte di musico compositore, e viveva nel 1750, car. 3—5 r. — b) 'PROTESTA', in versi, car. 5 v.

Il poema è in 12 canti, preceduti ciascuno da un'ottava di argomento. È per altro mancante in questo esemplare, tra le car. 100 e 101, delle stanze 42 e segg. del canto V, e delle stanze 1—71 del canto VI, le quali per altro si trovano nelle carte 242—271, supplite di mano del sig. prof. Francesco Sabatini, che gentilmente le trascrisse da un codice della Biblioteca Ducale di Weimar. Le stanze 1—48 del canto I, e le 2—50, 59—89 del canto II hanno delle note dichiarative dei modi e forme dialettali. Del Micheli e del suo poema parlai diffusamente nella tornata dei 19 maggio 1878 della Reale Accademia dei Lincei.

**414.** — Volume in 4.° piccolo (m. 0,188 × 0,140), legato in cartone coperto esternamente di cuoio di Russia. Di 107 carte membranacee, salvo le 1<sup>a</sup> e 107<sup>a</sup> che sono guardie cartacee, numerate nei *recto* 1—107. Scritto nel secolo XIV.

1. Tit. 'Incipit Algorismus', car. 3—13 r. Inc. 'OMNIA que a primeua rerum origine processerunt.' Fin. 'Numerus cubicus cuius radix sub-scribitur.' È l'Algorismo di Giovanni di Sacrobosco. L'iniziale O è minciata, e rappresenta tre personaggi indicati nel seguente distico scritto sopra la stessa iniziale:

'Presul. adalbertus. Dux wencezlaus. & almus  
Abbas procopius. sit mihi quisque pius.'

2. Tit. 'Incipit spera', e di mano più recente 'Johānis d̄ Sacrobusto', car. 13 v.—35 r. Inc. 'Tractatum de spera. 4. capitulis distinguimus.' Fin. 'mundana machina dissoluetur', con copioso commento marginale.

3. Scritto che inc. 'Conposui hanc tabulam ad inueniendum diem et

horam in die coniunctionis solis et lune et eorum medie oppositionis', car. 35 v.—37, ad illustrazione di 4 tavole contenute nella car. 37, e delle quali le prime due diconsi compilate 'ad meridiem nauarie.'

4. Scritto che inc. 'Quia vero perutile est scire annos et menses arabum', e fin. con 3 tavole, alle quali lo scritto medesimo serve d'illustrazione, car. 35—39 r.

5. Tit. 'Incipit quadrans', car. 39 v.—45. Inc. 'DEBES scire quod circulus solis duas habet medietates.' Fin. 'breuiter dicta sufficient.'

6. Tit. 'Incipit computus ecclesiasticus', car. 46—48 v. Inc. 'Ut restatur Augustinus.' Fin. 'immo quasi compilatori.' Seguono i versi:

'Dicta prius dico breuiter collecta nouello  
Nam qui multorum uult tollere gratia librorum.  
Hic reperit leuiter quod querit quolibet anno.'

7. Trattato che inc. 'Computus est scientia numerationis et diuisionis temporum.' Fin. 'Finito libro sit laus et gloria xpo', car. 48 v.—102. Composto di prosa e versi, dei quali il primo è 'Lux naturalis quadrantes quatuor implet', corredato di commento marginale e di tavole.

8. Tavole astronomiche, accompagnate da un breve scritto astrologico, car. 103—104 r.

9. Computo ecclesiastico detto 'Massa computi', in versi latini, il primo dei quali è 'Aureus in iano numerus clausaque nouantur', preceduti da una breve prefazione che inc. 'Licet modo in fine temporum', car. 104—106, a due colonne. Finisce in tronco al verso 'Sub iano ferie mittatur litera prime', che è il 215° Vedi il cod. 416 al n.° 4.

Nel rovescio del primo cartone della legatura è scritto con lapis: 'Venduto dal Sig. Alessandro Spina Aprile 1866.'

**415.** — Volume in 8° (m. 0,186 × 0,134), legato in cartone coperto esternamente di carta colorita a marmo, con punte e dorso di pelle scura, sul quale, in un tassello di pelle verde, è impresso in oro 'ALPHON | TABUL. | MOTUS | CELOR.' Di 65 carte membranacee, salvo le I, III, IV, 61, cartacee, numerate nei *recto* I—V, 1—61. Scritto nella fine del secolo XV.

1. Tavole astronomiche in rosso e nero, car. 1—39. Di queste un indice è a car. IV r.

2. Dichiarazione delle dette tavole, car. 41 v.—60. Inc. 'modum (*sic*) inueniendi medios motus. Quemlibet medium motum per tabulam sibi appropriatam inuenire. Queras primo annos perfectos in linea numeri annorum collectorum.' Fin. 'siue per totum residuum anni.' Questo scritto è preceduto, a car. 41 r. e v., dal seguente proemio:

'(¶ Prologus Iacobi de dondis Paduani in Tabulis | ex Alphonso extractis facta.'

Facta et ordinata sunt quam plura et varia tabularum ad celestes motus. et de hijs quas vidi aliquae imperfecte sunt: ut tabule toletane que ob temporis prolixitatem a veritate deficientes dimisse sunt. Alique vero

licet pro veris et correctis habeantur ipse tamen vel prolixè et intricate sunt. vel diminute: taliter quod per ipsas non habetur totum quod requiritur in figura requisita; ut sunt tabule alfonsi. ¶ Vt ergo opus perfectum habeatur ad quorundam amicorum complacentiam ordinabo tabulas cum suis canonibus totum continentes quod in supradicta requiritur figura diuersorum auctorum tabulas congregando. ¶ Et ut michi melius videbitur ordinando. et aliquas tabulas dilatando ut inde operatio leuior habeatur. et quoniam in motibus planetarum tabule Iacobi de dondis paduani ex alfonsi tabulis extracte leuiores et expeditiores sunt in operando quam alfonsi tabule. at etiam eque et forsitan melius verificate et correcte pro tanto in hijs tabulis quas ordinare intendo ipsas cum quibusdam alijs agregabo. alfonsi tabulis dimissis tamquam magis intricatis. ¶ Sed ante quam ad Canones accedamus primo aduertamus quod tabule de motibus planetarum Iacobi supradicti ordinate sunt ad meridianum padue, cuius latitudo est .45. gradus et .24. mi.<sup>t</sup> precise. scilicet in medio 6.<sup>u</sup> climatis. Et longitudo eius ab occidente habitato est .32. gradus et .30. M.<sup>a</sup> ¶ Qua propter si vera loca planetarum ad alios meridianos quam ad meridianum padue inueire intendis. Oportet te scire si meridianus talis sit orientalis aut occidentalis. idest per quantum prius uel post sol pertinet ad illum meridianum quam ad meridianum padue. ¶ Et postea te oportet addere vel subtrahere secundum quod oportet illud tempus distantie vnus meridiani ab alio a tempore cum quo intendebas verificare locum alicuius planete ¶ addere enim si meridianus ille fuerit occidentalis: vel subtrahere si fuerit orientalis. ¶ *Verbi gratia.* Sit tempus in quo volo verificare locum alicuius planete anni xpi. 1436. menses. 9. dies. 15. et hore. 13. omnes perfecti et vnus meridianus ad quem volo verificare alicuius planete distans a meridiano padue per duas horas. tunc si talis locus illius meridiani erit orientalis padua subtraham illas duas horas a tempore suprahabito. et non variatis nisi horis remanebunt. 11. hore. ¶ Et si erit occidentalis padua addam ad tempus supra habitum illas duas horas et effitientur hore .15. alijs non variatis. ¶ Et cum illo tempore habito facta tali additione vel subtractione prout oportebit verificabo locum illius planete. et erit verificatus ad meridianum quesitum. preterea etc. ¶ Adhuc scias. quod dies astroloyci computantur et principiantur a meridie diei vulgaris inmediate precedenti. ¶ In hijs etiam tabulis motuum planetarum si annus tuus imperfectus bisextilis fuerit. et februius iam transiuerit. quando intras cum diebus mensis imperfecti Intrare debes cum vna die plus.

A car. IV r. è un indice dei capitoli di questa esposizione. Nel rovescio della prima coperta della legatura è scritto: ' Simili tavole trovansi anche nelle carte 12 verso—28 recto del codice Vaticano Urbinate n.º 268. '

416. — Volume in 4.º piccolo (m. 0,180 × 0,140), legato in cartone coperto esternamente di carta turchina, con dorso di pelle rossastra. Di 54 carte membranacee, meno le I e 53 che sono guardie cartacee, nu-



merate nei *recto* I, 1—53. Scritto nel principio del secolo XIV. Di più caratteri di difficilissima lettura.

1. Calendario con cifre arabe, car. 1—6. Seguono: a) Una nota relativa ai segni del zodiaco, car. 12 v. — b) Un breve scritto astrologico che inc. '(Qu)oniam verissime presciencie', car. 13—14. — c) Nota dei giorni della settimana e dei mesi, car. 14 v. — d) Altra nota astrologica, car. 15 r.

2. Scritto astronomico, che inc. 'A philosophis astronomia sic diffinitur', e fin. 'incidet in lecto et conualescet et .80. annis viuet. Explicit.' Segue, a car. 12 v., una nota relativa ai segni del zodiaco.

3. Trattato astrologico, e primieramente dei pronostici pei nati in ciascun mese, poscia pei nati sotto ciascun pianeta, car. 16—31. Inc. 'Hors est vigor in colera.' Fin. 'in leone uero non prodest nec nocet.'

4. Computo ecclesiastico detto 'Massa computi', in versi latini, rubricati, car. 32—36 v., a due colonne. Inc. 'De aureo numero. Aureus in iano numerus clauas que noventur.' Fin. 'In alio clauas tabulares hinc mediabis.'

Va di conserva coll'altro esemplare contenuto nel cod. 414, al n.° 9, sino al verso 'Sique quadragena superet tollas tria dena', che è il 118°, seguendone altri 341.

5. Tavole astronomiche, car. 36 v.—39.

6. Trattatello medico a foggia di tavole, car. 40—43. Inc. 'Causa facti (?) morbi.' Fin. 'bona erit discretio si male. mala.'

7. Tit. 'u'sus de electõe speꝝ (specierum)', car. 44—47 a due col. Inc. 'Res aloes lignum preciosa sit hec tibi figura.' Fin. 'Salsamus ambra. tyrus. lignum. caro. camphora mustus.'

Segue, a car. 48—52, a due col. un frammento di scritto religioso-morale, che forma i capitoli 45—77 d'un trattato. Inc. 'Iniquitati . . . dabo ignem.' Questo frammento è contro i maldicenti, mentitori, detrattori, provocatori, sulla confessione, miseria umana, ecc.

**417.** — Volume in 8.° (m. 0,212 × 0,152), legato in pergamena. Di 43 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—43. Scritto nel secolo XVI.

1. Tit. 'Apologia Dñi basilii cister-|cieñ monachi De an-|ticipatione Dieꝝ et | de modo resarciendi | Duplatos dies ad | R<sup>m</sup> Car<sup>lem</sup> [Innocentium] cibo | suo uni-|co patro-|no', car. 2—38 r. Inc. 'Cum multa diuinitas.'

2. Calendario, car. 28 v. novembre, e car. 30—35 r. gli altri mesi dal gennaio.

3. Tit. 'Epistola.' Inc. 'Sepe mihi cogitanti de communibus omnium miseriis.' Fin. 'me ames et in tuo pectore recondas velim.' È illustrativa del precedente Calendario.

Nel r. della carta 3 è un bollo nero con uno stemma, ed intorno la leggenda: 'EX . MSS . XAV . CARD . GENTILI.'

**418.** — Fascicolo in 8° (m. 0,210 × 0,152), coperto di cartoncino giallo.

Di 10 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—10. Scritto nel secolo XVI.

Tit. ' **VERBO | SONETTI.** Sono tutti sonetti, meno *g* che è canzone.

Eccone i principii:

- a) ' Alto Re se la mia piu uerde et calda ', car. 6 r.
- b) ' Ben deurebbe Madonna a se chiamarmi ', car. 3 v.
- c) ' Che mi gioua mirar donne et donzelle ', car. 4 r.
- d) ' Deh perche innanzi a me te ne sei gita ', car. 4 v.
- e) ' Donna: a cui nulla e par bella ne saggia ', car. 8 r.
- f) ' Donna: che fosti oriental phenice ', car. 4 r.
- g) ' Donna: de cui begli occhi alto diletto ', car. 6 r. — 8 r.
- h) ' L'alto mio dal Signor thesoro eletto ', car. 3 r.
- i) ' O sol: di cui questo bel sole è raggio ', car. 6 v.
- k) ' Ou' è mia bella et cara et fida scorta ', car. 3 r.
- l) ' Quella che co begli occhi par che inuoglie ', car. 9 r.
- m) ' Quella: per cui chiaramente alsi, et arsi ', car. 5 r.
- n) ' S'al uostro amor ben fermo non s'appoggia ', car. 3 v.
- o) ' S'Amor m'hauesse detto ohyme, da morte ', car. 4 v.
- p) ' Se foste al tempo stata, che l'Ideo ', car. 8 v.
- q) ' Se mai ti piacque Apollo non indegno ', car. 8 v.
- r) ' Se meco donna da ritrar in carte ', car. 9 r.
- s) ' Se qual è dentro in me, chi lodar brama ', car. 5 v.
- t) ' Si diuina beltà Madonna honora ', car. 9 v.
- u) ' Signor: poi che fortuna in adornarui ', car. 5 v.
- v) ' Un anno intero s'è girato a punto ', car. 5 r.
- x) ' Varchi le uostre pure charte et belle ', car. 6 r.

**419.** Volume in 8° (m. 0,210 × 0,150), legato in cartone coperto esternamente di carta verdognola, con punte e dorso di pergamena. Di 34 carte cartacee, numerate nei *recto*, I, 1—33. Scritto nel secolo XIX.

Trattato alchimistico, con figure colorite, car. 1—28. Tit. ' Libro intitolato Preziosissimo Dono di | Dio.' Inc ' Chi desidera auere l'Arte Fisica, verissima cognizione della maggiore scienza.' Fin. ' e diventi un sol corpo. Rosa bianca.'

**420.** — Volume in 4° piccolo (m. 0,208 × 0,150), legato in cartone coperto internamente di carta a barba di scopa, ed esternamente di pergamena filettata d'oro. Di 100 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—100. Scritto nel secolo XVIII.

1. Tit. a car. 5 r. ' **ESPERIENZE | FATTE COLLO SPECCHIO | VSTORIO** ', ed a car. 6 r. ' **PROEMIO | che contiene alcune notizie | Dello Specchio | e del modo usato nel fare le | seguenti esperienze, | e del calore del Sole** ', car. 5—13. Inc. ' **Conueneuol cosa è.** '

2. Tit. ' **ESPERIENZE | DELLE GIOIE** ', car. 14—55. Inc. ' **Ordine osservato nelle seguenti esperienze. Per osservare ordine conueneuole.** ' Segue,

a car. 56—65 'AGGIUNTA | ALL'ESPERIENZE | Delle Gioie', che inc. 'DEL DIAMANTE. Non senza ragione.'

3. Tit. 'ESPERIENZE | DELLE PIETRE DVRE', car. 66—91. Inc. 'DELL'AGATE ORIENTALI. Grandissima si è la resistenza.'

4. Tit. 'ESPERIENZE | INTORN' AL CALORE DELLA | LVNA', car. 92—96. Inc. 'SE IL LVME DELLA LVNA RISCALDI. Anno creduto molti valentuomini.'

431. — Volume in 8.<sup>o</sup> (m. 0,205 × 0,140), legato in cartone coperto esternamente di carta turchina, sulla cui prima faccia è scritto 'Castallo Metallino | le | Famiglie del Rione Regola.' Di 46 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—46. Scritto nel secolo XVII.

La precitata operetta di Castallo Metallino, priva di titolo, car. 3—35. Inc. 'Come per noi la più venerata schiatta hoggi e Casa Ciccho, come per nostri antichi se narra.' Fin. 'con vna stella roscia in mezzo delle tre lune.'

Precede, a car. 2 *v.*, di carattere più moderno, la seguente nota: 'Castallus Metallinus civis romanus unus de XIII senioribus Urbis Volendo sapere le schiacte della soa Commandaria la quale mo se dice Aregola e Caccabario et volendo distinguere li Gentil homini dalli Popolari et de loro abenimenti ciò che esso vidde et che da li antichi intese dixit che in soa Commandaria erano dodici schiacte de gentil homini et doi ciento doi de popolari aprobatì.'

432. — Volume in 8.<sup>o</sup> (m. 0,212 × 0,140), legato in pergamena, sul cui dorso è scritto 'Aritme-|tica | e Geome.' Di 80 carte cartacee, numerate nei *recto* I, 1—79. Scritto nel secolo XVI. Già dell'avv. Gustavo Camillo Galletti.

1. Tit. entro frontispizio a penna vagamente disegnato con figure, putti ed uno stemma 'ARITH-|METI-|CA | M.D.LXXXVII', car. I, 1—14. Inc. 'Al nome di Dio. Perche per l'ordinario la memoria degl'huomini; quando non hà fatto l'habito, e che sta qualche tempo senza esercitarsi, perde l'acquistato, e perche più d'ogn'altra la mia si troua questo difetto, ho giudicato che mi sia utile e necessario il notar breuemente e con facilità non sol di numeri ma ancor di parole le più utili ragioni d'Arithmetica e le più facili ad uscir di memoria che m'ha insegnate m° Dionisio Gori gentilhuomo Senese Arithmetico eccel.<sup>mo</sup>'

2. Trattatello di geometria, che inc. 'Hauendo scritto di sopra più breuemente ch'io hò potuto una gran parte delle ragioni d'Arithmetica che m'ha insegnate il sop<sup>a</sup> detto m. Dionisio resta hora ch'io noti breuemente alcune ragioni di Geometria dimostratemi dal med<sup>o</sup> e p.<sup>a</sup> quanto al misurar terreni', car. 22—33.

3. Trattatello di architettura, che inc. 'Poi che hò posto di sopra quel che m'occorriua d'Arithmetica e di geometria resta hora ch'io ponga

alcune regole che posson uenir à proposito nell' Architettura, e s'espediscono e risoluono con pochi numeri', car. 43—62.

Le carte 15—21, 34—42, 63—68 sono bianche.

**423.** Volume in 4° p.° (m. 0,204 × 0,152), legato in cartone coperto esternamente di pergamena, sul cui dorso è scritto ' 1601. | Traitè | de | Cosmologie.' Di 108 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—108. Scritto nel secolo XVII.

Tit. ' DE | COSMOLOGIA à | DOCTISSIMO VIRO | D. Monantholio. | Dictata anno | 1601', car. 1—38, 41—89. Inc. ' Textus 1. Cosmologia est pars Mathematicæ, quæ mundum ex suis simplicibus partibus explicat.' Fin. ' Finis Cosmologiæ. Cælo restat iter, cælo tentabimus ire.'

**424.** — Volumetto in 4° p.° (m. 0,202 × 0,152), legato in cartone coperto internamente ed esternamente da un foglio già appartenente ad un trattato di grammatica latina stampato nel secolo XV. Di 12 pagine cartacee, numerate 1—12. Scritto nel secolo XV.

Trattatello, di lettura difficilissima, a schiarimento del Calendario di Giovanni Regiomontano, pag. 1—9. Inc. '(A)d faciliorem intellectum eorum que in calendario magistri iohannis de monte regio docentur et aliq̄ue prenotaciones et consideraciones ex diuersis autoribus recollecte sequuntur. Et primo considerandum quod calendarius sic describitur. Est scientia considerans tempora distincta.' Fin. ' hore planetarum dicuntur.'

**425.** — Volume in 4° p.° (m. 0,203 × 0,150), legato in cartone coperto esternamente di pergamena, scrittovi sul dorso ' Institutiones | Astronomiæ.' Di 259 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—259. Scritto nel secolo XVIII.

1. Tit. ' Astro-|nomicarum | Institutionum | Libri II', car. 3—84. Le car. 4 r. — 6 r. contengono una ' PRÆFATIO ' che inc. ' Cum omnium optimarum artium', ed ha la data del 1723. Inc. il trattato a car. 6° r. ' INSTITUTIONUM ASTRO-|NOMICARVM | LIBER PRIMUS. | Caput primum | De Sphæra | Mundum Sphæricum esse et si nemo demonstrauerit.'

2. Tit. ' GNOMONICA | SEU | DE HOROLO-|giis', car. 89—155. Inc. ' Proëmium. Horologiorum descriptio . . . Sectio I. De Horologiis geometricæ describendis. Definitiones. I. Circuli horarii Astronomici.'

3. Tit. ' TABULÆ GNO-|MONICÆ AD LATI-|tudinem | GRADVVM | XLI', car. 159—174. Inc. ' Notitia usus sequentium Tabularum. Circumferenciæ horizontales.'

4. Tit. ' LONGIMETRIA, | SEU | DE DIMENSIONE | LINEARUM RECTARUM', car. 177—209. Inc. ' Proemium. Ne vobis . . . Cap: I. De Instrumentis §. I. De Schala. Schalam construere'. Fin. ' FINIS LONGIMETRIÆ. SEU DE DIMENSIONE LINEARVM | RECTARVM.'

5. Tit. ' KALENDARIÛ | SEU | COMPOTUM | ECCLESIA-|STICUM', car. 216—250. Inc. ' CAPUT I. | DE KALENDARIO VETERI. Annus ex communi

acceptione.' Fin. 'FINIS KALENDARII | SEU COMPUTI ECCLESIASTICI. ANNO DOMINI BISSEXTILI MDCCXXIV.'

6. Tit. 'BREVISSIMVS | CATOPTRICÆ | TRACTATUS', car. 252—258. Inc. 'PROLUSIO. Quamquam omnium speculorum.' Fin. 'FINIS BREVISSIMI. CATOPTRICÆ TRACTATVS. ANNO DOMINI BISSEXTILI M.DCC.XXIV.' A car. 3 r. si legge 'Pro nostro studio privato.'

**426.** — Volume in 8° (m. 0,205 × 0,130), legato in cartone coperto esternamente di pergamena, sul cui dorso è scritto 'Historie di Fabriano di | Gio : Domenico da Bertinoro Domen.' Di 375 carte cartacee, numerate nei recto 1—375. Scritto nel secolo XVIII.

Storia di Fabriano scritta da Giovanni Domenico (Scevolini) da Bertinoro dell'Ordine de' Predicatori, car. 3—75, 80—324. Opera divisa in tre libri. È preceduta, a car. 3—8, da un 'Prologo | Nell' Historia Fabrianese alla Republica | e Popolo di Fabriano', che inc. 'Il giouare altrui', e nel quale si riportano due sonetti di Gio. Battista Ventorini, uno di Gio. Andrea Gili, uno di Vincenzo Petrolini, due di Onofrio Florio o Florido, uno di Silvio Gili ed uno di Troilo Mattioli. Inc. a car. 9 r. 'Dell'Historia Fabrianese libro primo. Già haueua Narsete felicem: e superati i Goti.' Il nome dell'autore trovasi nel titolo seguente del 2° libro, a car. 80 r. 'Dell'Historia Fabrianese di fra | Gio : Domenico da Bertinoro lib. 2°' Che il suo cognome fosse Scevolino si rileva dai precitati sonetti.

Seguono: a) 'Aggiunta di Meser Cesare | Montani', car. 325—330. — b) 'Guerre, et Imprese de Fabrianesi da | essere aggiunte alle Croniche', car. 333—340. — c) Altre notizie intorno a Fabriano, car. 341—347, 350—374.

**427.** — Volume in 8° (m. 0,196 × 0,130), legato in cartone coperto esternamente di pergamena, sul cui dorso è impresso in oro 'FAMIGLI | NOBILE | DI | ROMA | MANUSCR.' Di 209 carte cartacee, numerate nei recto 1—209. Scritto nel secolo XVIII.

Tit. 'Relatione | Delle famiglie che hanno fermato | il loro stato in Roma | e si | sono fatte grandi per hauere hauuti | Sommi Pontefici | Delle loro Case', car. 2—208. A car. 4 r., dopo un 'Proemio' ed una 'Ta-uola | Delle Famiglie contenute nella | presente Relatione', inc. 'Della Famiglia Farnese. La Famiglia Farnese secondo alcuni trabe i suoi naterbrii dalla Germania.' Fin. 'Fine delle | Famiglie Papali.'

Le Famiglie la cui storia si contiene nel presente manoscritto sono le seguenti: Farnese, Ghislieri e Bonelli, Boncompagni, Peretti, Aldobrandini, Borghese, Ludovisi, Barberini, Pamphily, Chigi. A car. 2 r, sotto il titolo, è annotato 'Est Bibliothecae Manuscriptorum Familiae Kalaphatae.'

**428.** — Volume in 8° (m. 0,184 × 0,135), legato in cartone coperto

esternamente di pergamena, sul cui dorso è scritto 'Cartesij Phisica.' Di 154 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—154. Scritto nel secolo XVIII.

1. Tit. 'De motibus corporū | A mechanica petitis, | Vbi Staticæ, et hydrostaticæ | Principia Absoluen-|tur', car. 2—23. Inc. 'Statica docet, qui magna corpora parua ui moueantur.'

2. Tit. 'Physicę Pars altera | De generali mundi constitutione, | vbi cosmographię elementa expo-|nuntur', car. 28—82. Inc. 'Sphęra ex Mathematicorum definitione', con figure.

3. Figure accuratamente delineate a penna, car. 85—87, 89—113.

4. Tit. 'NOTA CHRITICA | IN ARTEM ELO-|QVENTIÆ. | Sub disciplina Reuerendi Domini Thomę | Mari Artis Rhetoricę totus liber hic | apprehensus est, in quo, initio de | critica nostra demonstrando om-|nium Poetarum, oratorumq; | errores, deinde de fonti-|bus illis, ad eloquentię | artem necessarijs sermo-|nem facit. totus in-|ceptus A. D. | 1730. | Die 4. mensis Maias | MDCCXXX', car. 114—142. Inc. 'Introdutione. L'Arte del parlare eloquentem: te'

5. Tit. 'Oratio pro Milone', car. 144—150. Inc. 'In qual città mai quest' uomini.'

6. Due esercitazioni rettoriche: a) 'Si lagna Adamo del suo operato, e riguardando i po-|steri così dice', car. 152—153 r. Inc. 'Miei cari figliuoli.' — b) 'Vn usignuol che canta', car. 153 r. Inc. 'Con dolce, e suaue melodia.'

**429.** — Volume in 8° (m. 0,184 × 0,135), legato in cartone coperto esternamente di pergamena filettata d'oro, sul cui dorso è scritto 'Dioptrica Practica T. 27.' (?). Di 264 pagine cartacee, numerate I, II, 1—262. Scritto nel secolo XVIII.

Tit. 'DIOPTRICA PRACTICA | Siue | De | Microscopiorum ac Teles-|copiorum | Vtilitate, Fabrica, et Vsu', pag. 1—251. Inc. a pag. 1 'PROZ-|MIVM. Negari non potest.' Il trattato inc. a pag. 5, ripetuto il titolo 'QVÆSTIO. I. Quid sint Telescopia, et quomodo, ac quando inuenta. Telescopium non malę dici posset.'

**430.** — Volume in 8° (m. 0,200 × 0,130), legato in cartoncino. Di 39 carte cartacee, numerate nei *recto* I, 1—38. Scritto nel secolo XVII.

Tit. 'LIBRETO DELLE NOTE | De gl' Antichi Scrittori Romani, utile, & necessario per Scriuere, & | intendere i Nomi, Cognomi, e Prono-|mi, Verbi, e Dittioni, secundo l'uso | antico, che ne i Sepolchri, Termini, | Fonti, Epitaffi, e Tesori si uedono | in uarij luochi delle città, Terre, & | Castelli di varie Prouincie, del R. P. | D. Fortunato Zutio di Norsia | Monaco Celestino. A. D. MDCLIII.', car. 1—38. Inc. 'A. Nelle note degl' Antichi significa Augustus, Aulus, Ager, Agrum, aut, Aliquando, Aiunt, Annus, absoluo, absolutio.' Da car. 28 r. sino alla fine, terminato l'elenco alfabetico delle Note, trovansi notizie intorno ai nomi, pre-

nomi, cognomi, numerazione, pesi, monete e misure dei Romani. Precede, a car. 1 r., un breve proemio, che inc. 'Perche gl' Antichi Romani.'

**431.** — Volume in 8° (m. 0,195 × 0,132), legato in cartone coperto esternamente di pergamena, scrittovi sul dorso 'VITA | d' | Ales. VI. | MS.' Di 288 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—288. Scritto nel secolo XVIII.

Vita del pontefice Alessandro VI, car. 3—225. Inc. 'Avendo Goffredo Borgia Padre di Don Rodrigo fatte molte Caravane a favore della Corona di Spagna.' Fin. 'con sodisfazione d'ambe le Parti. Fine dell' Istoria.'

**432.** — Volume in 8° (m. 0,200 × 0,132), legato in cartone coperto esternamente di pelle scura, con fini fregi a oro in gran parte svaniti. Di 320 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—320. Scritto nel secolo XVII. Autografo.

1. Tit. 'Memorie Istoriche | della Terra di | Castiglion del Lago cavate | da diuersi autori, et altre | scritture publiche | d'alcune cose, e Cose notabili, e da sapersi | et altre | Memorie princali (sic) de Tempi correnti', car. 1—304. Dopo un breue proemio al 'Lettore', che è a car. 2 r., procede tumultuariamente dall'anno 818 all'anno 1648, frammisti appunti diversi, lasciate talora delle carte in bianco.

2. Tit. 'Repertorio del Ciatti perugia Pontificia', car. 305—320. Inc. 'Gratiani f. 11.'

Da una fattura incollata nel rovescio della 1<sup>a</sup> coperta apparisce che questo codice fu venduto all'attuale possessore dal libraio Dario Giuseppe Rossi in Roma, nella vendita del giorno 2<sup>o</sup> giugno 1878, per L. 35,70.

Nel catalogo intitolato sulla sua copertina 'N. 4 Giugno 1878 | CATALOGO | DEI LIBRI | DEI CELEBRI | SALVATORE, GIUS. MARIA E GIOVAN VINCENZO FUSCO | QUATTRO VENDITE | PER AUZIONE PUBBLICA | nei giorni 21, 22, 25 e 26 Giugno 1878 | ROMA | DARIO GIUSEPPE ROSSI | Piazza S. Ignazio N. 151 A e 152 A | 1878', e nel suo frontispizio 'CATALOGO | DEI LIBRI | APPARTENUTI | AI CELEBRI ARCHEOLOGI E NUMISMATICI | Salvatore, Gius. Maria e Giov. Vinc. Fusco | DI NAPOLI, ecc. ROMA, ecc. 1878' (1) (pag. 20, lin. 11—16) questo manoscritto è descritto così:

202. *Memorie istoriche antiche della terra di Castiglione del Lago, cavate da diversi autori e da alcune scritture pubbliche, con le cose notabili moderne aggiuntovi la serie dei statuti, privilegi, concessi alla detta città sino al 1648* Manoscritto inedito in 4. 22 50.'

**433** (11). — Volume in 8° (m. 0,194 × 0,143), legato in cartone co-

---

(1) Questo catalogo, esclusa la copertina, è in 8°, composto di 56 pagine, delle quali le 1<sup>a</sup>—3<sup>a</sup> non sono numerate, e le rimanenti sono numerate 4—56.

perto esternamente di pergamena, scrittovi sul dorso ' Quesiti d'Aritmetica. ' Di 73 carte membranacee (salvo le prime due che sono cartacee), numerate nei *recto* 1, 1—72. Scritto circa la fine del secolo XIV.

1. Tit. di mano più recente, sopra 7 linee abrase ' Rascionei (*sic*) d'Algorismo'; il che, anche tenuto conto delle tracce d'un'antica numerazione, indica che il codice medesimo ebbe in origine almeno 50 altre carte di principio, car. 2—71. Inc. ' Fammi questa rascione trouami uno tale nouero che montiplicandolo per  $9\frac{2}{7}$  faciano  $38\frac{2}{7}$ . ' A car. 45 v. 46 r. e v., 72 r. sono scritti d'altro carattere quesiti aritmetici.

Precedono: a) ' Dichiarazione di Giovanni Galvani, data ' a di 26 Giugno 1840 dalla R. Biblioteca Estense ', nella quale dicesi questo codice essere del secolo XIV, car. 1 r. — b) Cartellino a stampa nel quale si legge: ' CESARE CAMPORI ', car. 1 v. — c) Titolo di mano moderna ' Codice Antichissimo | di | Algorismo. '

**434.** — Volume in 4° piccolo (m. 0,198 × 0,148), legato in cartone coperto esternamente di tela color marrone shiadito. Di 66 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—66. Scritto nel secolo XVII. Autografo.

Tit. ' Compendio della Scienza | Mechanicha ', car. 3—64. Inc. ' Che cosa siano le Meccaniche, et in che cosa consistono le sue oper(ati)oni. Cap. P. Le Scienze Matematiche gia mai più marauigliose non appaiono all'occhi del Volgo doppo l'Astronomia, che nell' effetti delle forze Meccaniche. ' Fin. ' E tanto basti hauer detto delle forze Mechaniche. Il Fine. '

Nel r. della car. 1 è scritto di mano moderna: ' Elementi di Meccanica | Autografo inedito | di Geminiano Montanari | vedi Tiraboschi | Biblioteca Modenese. ' In un cartellino a stampa incollato nel rovescio della 1<sup>a</sup> coperta si legge: ' EX | BIBLIOTHECA | MICHAELIS | CHASLES | ACAD. SCIENTIAR. SOCII. '

Nel catalogo intitolato ' CATALOGUE | DE LA | BIBLIOTHÈQUE SCIENTIFIQUE | HISTORIQUE ET LITTÉRAIRE | DE FEU | M. MICHEL CHASLES (de l'Institut) | Dont la vente aux enchères publiques | aura lieu du 27 Juin au 18 Juillet 1881 | à 8 heures très précises du soir | 28, RUE DES BONSENFANTS (Maison Silvestre) | Salle n.º 1, au 1<sup>er</sup> étage | Par le ministère de M.º Georges Boulland, commissaire-priseur | 26, RUE NEUVE DES PETITS-CHAMPS, 26 | Assisté de M. A. Claudin, libraire-expert et paléographe | PARIS | A. CLAUDIN, LIBRAIRE-EXPERT ET PALÉOGRAPHE | LAURÉAT DE L'INSTITUT | 3, RUE GUÉNÉGAUD, 3 | (Près le Pont-Neuf) | M.D.CCC. LXXXI ' (1) (pag. 268, lin. 1—3) questo manoscritto è indicato così:

(1) Questo catalogo è in 8°, di 400 pagine, delle quali le 1<sup>a</sup>—5<sup>a</sup>, 8<sup>a</sup>, 9<sup>a</sup>, 394<sup>a</sup>, 399<sup>a</sup>, 400<sup>a</sup> non sono numerate, le rimanenti sono numerate, VI, VII, 2—386, 388—390, e nella 398<sup>a</sup> delle quali, numerata 390 (lin. ultima) si legge: ' Paris. — Imp. Gauthier-Villars, 55, quai des Grands Augustins. ' La Biblioteca Angelica ne possiede un esemplare contrassegnato ' ZZ. 10. 26 '.



2665. Compendio della scienza mechanica. Pet. in-4, cart.

MANUSCRIT INÉDIT de Geminiano Montanari (*sic*), cité par Tiraboschi, dans la *Biblioteca Modonese*, etc.'

**435.** — Volume in 8° (m. 0,195 × 0,132), legato in cartone coperto internamente di carta colorita a marmo, che ricuopre anche il r. della prima ed il v. dell'ultima carta, ed esternamente di carta diversamente colorita a marmo, con dorso di pelle lionata, sul quale è impresso in oro 'BOSCOVICH | LIVRE | TRÈS RARE.' Di 92 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—92. Del secolo XVIII. Autografo.

1. Esempiare dell'edizione intitolata 'MEMORIE | SULLI | CANNOCCHIALI DIOTTRICI | DEL PADRE | RUGGIERO | GIUSEPPE | BOSCOVICH | DELLA COMPAGNIA DI GESÙ'. | IN MILANO )O( MDCCLXXI. | Nella Stamperia di Giuseppe Marelli. | *Con licenza de' Superiori.*' (Di 116 pagine, delle quali le 1<sup>a</sup>—8<sup>a</sup>, 115<sup>a</sup>, 116<sup>a</sup> non sono numerate e le rimanenti sono numerate 9—114), car. 4—61, ed una tavola a car. 90. Con postille ed indice in fine, di mano di Gregorio Fontana.

2. Giunte alla medesima operetta, di mano dello stesso Gregorio Fontana, car. 63—89. Inc. 'Il punto luminoso P.'

A car. 3 v. si legge 'Edition tirée à très-petit nombre | peut être distribuée aux amis | de l'auteur | V. Peignot Repertoire des bibliographies | pag. 231. Les Additions mss. qui se trouvent | à la fin de cet exemplaire | sont de la main du célèbre mathématicien | Grégoire Fontana, à qui il a appartenu'; ed a car. 2 r. 'A Monsieur le Prince B. Boncompagni | Hommage de C(harles) Henry | Paris, ce 3 Juillet 1881.'

**436.** — Volumetto in 4° piccolo (m. 0,192 × 0,140), legato in cartone, sul cui *recto* è scritto di mano di Bernardino Baldi 'IL LEANDRO | DI MUSEO', e di mano moderna 'Autografo.' Di 22 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—22. Scritto nel secolo XVI. Autografo.

Tit. a car. 2 r. 'IL LEANDRO | DI MUSEO | Tradotto dal Greco da Bernardino | Baldi da Urbino | 1585', car. 7—22. Inc. 'Il Leandro di Museo. Spiegami, o diua il luminoso foco.' Fin. 'Et infelice caso a lor non tolse. Il fine. Tradotto dal Greco da Bernardino Baldi da Urbino, 1585', e sotto d'altra mano 'Fr. Vinc.<sup>s</sup> Sonc. Vic.<sup>s</sup> Mg. (?) Cremon.<sup>s</sup> concedit.'

Precedono: a) Dedicà 'All' Ill.<sup>ma</sup> et Ecc.<sup>ma</sup> Sig.<sup>ra</sup> la Sig.<sup>ra</sup> D. Lauinia | de la Rouere Marchesana del Vasto | Patrona sempre Oss.<sup>ma</sup>, colle seguenti data e firma: 'Di Guastalla adi 9 di Maggio 1585 | D. V. E. Ill.<sup>ma</sup> | Humiliss.<sup>o</sup> e Deuot.<sup>mo</sup> Ser.<sup>re</sup> | Bernard<sup>o</sup> Baldi', car. 3. — b) 'Del Sig.<sup>r</sup> Girolamo Pallantieri. Il già Greco hor Toscan, sacro Museo', car. 4 r. — c) 'A le muse B. B. Diue onde ancor che stanco io poggio e m'ergo', car. 4 v. — d) 'Del S.<sup>r</sup> Mutio Manfredi. Tu c'hor si BALDO di Leandro il caso', car. 5 r. — e) 'Risposta', del Baldi 'Ben deuria me di que- l'audace il caso', car. 5 v. Sonetti.

**437.** — Volume in 8.<sup>o</sup> (m. 0,190 × 0,138), legato in cartone coperto esternamente di pergamena. Di 494 pagine cartacee, numerate I—VI, 1—488. Scritto nel secolo XVII, salvo le pag. IV—VI, 427—488 che sono di mano posteriore,

Ricette e segreti medicinali, alcuni dei quali in latino, scritti senza ordine, e di lettura difficile, per avere l'inchiostro corrosa in più luoghi la carta, pag. IV—VI, 1—454, 484—488. Inc. a pag. 1 'per purgar le flemme.' A pag. 455—483 è un indice alfabetico delle materie.

**438.** — Volume in 8.<sup>o</sup> (m. 0,186 × 0,136), legato in cartone coperto esternamente di carta colorita a marmo, con punte e dorso di pelle scura. Di 67 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—67. Scritto circa la fine del secolo XVI, o il principio del XVII.

1. Tit. 'Duodecim Tractatus de Lapide Philosophoꝝ | Auctore me qui diui leschi genus amo', le quali ultime cinque parole sembrano un anagramma, car. 4 v.—28. Inc. 'Tractatus Primus. De natura quidnam ea scit, et quales eius debeant esse scrutatores. Multi sapientes doctissimique uiri.' Fin. 'proximique commodum perfruere.' Precede, a car. 2—4 r., una prefazione intitolata 'Præfatio ad Lectorem | Omnibus Chymicę Artis Inquisitoribus, genui-|nis, uidelicet Hemetis (*sic*) Filijs. Auctor Salutem | et benedictionem à Deo precatur', che inc. 'Cum mecum perperenderem', ed è sottoscritta 'Simplicitas Veritatis sigillum.' È contro le imposture degli alchimisti.

2. Tit. 'Eiusdem Auctoris Ad filios | Veritatis | Aenigma Philosophicum', car. 29—34. Inc. 'Jam uobis, Filij scientię.' Fin. 'hactenus a me dictum sufficiat. Vale. Soli Trino laus et gloria.' Seguono, a car. 35 e 36, le figure, i nomi e gli attributi dei segni dello zodiaco, ed a car. 38—40 'Solutione delli Corpi lunare et solare.'

**439.** — Volumetto in 4.<sup>o</sup> p.<sup>o</sup> (m. 0,212 × 0,155), legato in pergamena. Di 28 carte membranacee, numerate nei *recto* 1—28. Scritto nel principio del secolo XIV.

1. Turba philosophorum, car. 1—22 v. Inc. 'Liber in quo Discipulorum suorum prudentiores arisleus congregauit pitagoram scilicet philosophum. et sapientum uerba.' Fin. 'Explicit liber turbe philosophorum. Deo gratias. amen. quorum dicta insipientibus (*sic*) sunt culta.'

2. Tit. 'Incipit liber de ꝓꝓtioē alkimie quē edidit morienus regi alto egip'toꝝ q̄ roſtus Castrensis d̄ arabico trāstulit ī latinū. S̄mo roſti castrensis in plogo Rubica' (*sic*), car. 21 v.—26 r. Inc. 'Dixit Castrensis legimus in ystoriis.' Questo proemio fin. a car. 22 r., ov'è il titolo 'Septem tractatus h̄metis prioris h̄metis. s. Sapientia triplicis ī arte libi | uideliç quē ab om̄ibꝫ cellauit īsipientibus. Rubrica'; il quale scritto inc. 'Inquit. Cum in tanta etatis prolixitate', e fin. 'Explicit septem capitula hermetis philosophorum deo gratias.'

Seguono, da car. 27 r. a 28 v., di varie mani del sec. XIV, varie ricette alchimistiche. Altre ricette leggonsi anche nell'interno delle coperte della legatura.

**440.** — Volume in 8.<sup>o</sup> (m. 0,208 × 0,140), legato in cartone coperto internamente di carta a barba di scopa, ed esternamente di pergamena, sul cui dorso è scritto 'ARITMETICA.' Di 352 pagine cartacee, numerate I—XX, 1—332. Scritto nel secolo XVIII.

Tit. a pag. V. 'Aritmetica Pratica | Composta da . . . (sic) | à beneficio Vniversale', pag. 1—323. Inc. 'Dell' Aritmetica Pratica. Libro Primo. Del modo di numerare i numeri Intieri. Capo Primo. Il maneggio dell' Aritmetica hà per fondamento questi cinque atti.' Fin. 'E tanto basti aver detto dell' Aritmetica ad onore, e gloria di Dio, della sua Santissima Madre Maria, e S. Ignazio Lojola. Il Fine.' Subito dopo si legge d'altra mano 'Del Sig.<sup>r</sup> D. Carlomaria Spinelli Marchese del S: R: 1:' Precedono: a) 'L'Autore al beneuolo Lettore', pag. XV—XVI. — b) 'Indice de' Capi, che nell'uno, e | nell'altro Libro di quest'Opera si contengono', pag. XVII—XVIII.

**441.** — Volumetto in 4.<sup>o</sup> p.<sup>o</sup> (m. 0,208 × 0,150), legato in cartoncino giallo. Di 58 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—58. Scritto nel secolo XIX.

Tit. generale, a car. 1 r. 'Libro di Matematica | Di Guglielmo Libri| Anno 1821.'

1. Tit. 'Commentationes Societatis R. Scientiarum Gottingensis R. | Volumen 1. Ad A. 1808—11 | Summatio Quarundam Serierum singularium | Auctore Carolo Friderico Gauss. | Exhibita Societati D. 24 Augusti 1808', car. 2—29 r. Inc. 'Inter veritates insigniores.'

2. Ricordi e calcoli matematici autografi di Guglielmo Libri, car. 29 v. —58. Fra questi, a car. 40 v., lin. 12—17, si legge: 'A di 10 Agosto 1821. Alle 5 dopo desinare ho scoperto il modo d'integrare tutte l'equazioni a differenze finite a due variabili di qualunque natura le si siano, per mezzo d'integrali definiti.'

**442.** — Volume in 4.<sup>o</sup> piccolo (m. 0,252 × 0,136), legato in cartone coperto esternamente di pergamena filettata di nero, avendo impressi sulla prima parte esterna 'L. T.', il monogramma di G. C. col Crocefisso, e '1593', e sulla seconda l'Eterno Padre in atto di benedire. Sul dorso è scritto 'ARIT.<sup>ca</sup> Manoscritta.' Di 116 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—116. Scritto alla fine del secolo XVI.

Trattato di astronomia, con tavole e figure, composto delle seguenti parti principali:

a) 'De quadrante præcipuo totius mathe|matics instrumento transcripto ex mathesi | tradita a M̃gro Scipione Soc. Jhu', car. 3 v. —13, 89—104. Inc. 'Quoniam uniuersa fere Astronomia.'

b) ' In ΜΑΘΗΣΙΣ sciam | nobilissimam Comenta-|ria ', car. 14—19. Inc. ' Caput primuꝝ de eiꝝ | nobilitate iucunditate & utilitate. '

c) ' Notanda In libellum Joannis de | Sacrob. tractantis de sphæra ', car. 20—35. Inc. ' Cum mortales harum. '

d) ' Sequitur de Computo Ecclesiast.<sup>ico</sup> ', car. 36—41 v. Inc. ' Magna cum Reuerentia. '

e) ' Sequitur tractatꝝ de astrolabio ', car. 41 v.—54 r. Inc. ' Pulchra et iocunda. '

f) ' Tractatus de quadran. | Vmbris uersis ac rectis rerumqꝫ dimensio-  
nibꝝ ', car. 54 v.—64 r. Inc. ' Quando aliquis quadrans. '

g) ' De horologijs Tractatꝝ ', car. 64 v.—88. Inc. ' De situs planorum lineæ meridianæ investigatione cap. 1. '

h) Scritto relativo alle misure astronomiche, orologio ed astrolabii, car. 107—116. Inc. ' PARTIS PRIMÆ Caput 1.<sup>m</sup> Propositio. 1.<sup>a</sup> Quo pacto uerus locus solis inueniatur? ' Fin. ' Finis 6 Jan: Ann: M. quingentesimi Nonagesimi quarti. '

Precede, a car. 1 e 2, una lettera del March. Giulio Giugni, in data di (Firenze) 8 giugno 1883, colla quale offre di cedere questo manoscritto all'attuale possessore.

**443.** — Volume in 8.<sup>o</sup> (m. 0,208 × 0,150), legato in cartone coperto esternamente di carta colorita a marmo, con dorso di pelle color marrone, sul quale, in un tassello di pelle verde, è impresso in oro ' ZANETTI ', ed in altro di pelle rossa ' MANOSCRIT. ' Di 80 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—80. Scritto nel secolo XVIII. Autografo.

Libro di ricordi, e di dare e avere di Guido Zanetti dal 1762 al 1779, car. 5—79. Inc. ' MDCCLXII. Libro 1760 a 1779. '

Precedono: a) Una iscrizione funebre in onore di Guido Zanetti, stampata, con nota manoscritta che ne dichiara autore Gaetano Marini, car. 1. — b) Notizia biografica del Zanetti, car. 3. Segue, a car. 80 r., una nota col. tit. ' Medaglie di uomini | illustri Bolognesi vendute ', e nel v. una nota relativa ad un cartone incollato nella parte interna della seconda coperta della legatura, sul quale sono in cera lacca le impronte di monete ritrovate in casa del Zanetti dopo la sua morte. Nell'interno della 1.<sup>a</sup> coperta è scritto con *lapis* ' Avuto il 31 Marzo 1838. '

**444.** — Volume in 8.<sup>o</sup> (m. 0,208 × 0,240), legato in cartone coperto esternamente di pergamena, impressovi in oro sul dorso ' HISTOR | FAMIGL. | ROMANE. ' Di 104 carte cartacee, numerate nei *recto* I—III, 1—98, ed altre 23 non numerate contenenti stemmi miniati. Scritto circa l'anno 1687.

1. Tit. ' Historia delle | Famiglie anti | che e Nobili | Romane ', cogli stemmi coloriti di ciascuna famiglia, car. 1—38. Inc. ' Famiglia Orsini Romana. Duca di Bracciano Capo Baron Romano. ' Le famiglie la cui storia si contiene in questo manoscritto sono: Orsini, car. 1—7. — Co-

lonna, car. 8—12. — Savelli, car. 13—16. — Conti, car. 17—20. — Pierleoni e Frangipani, car. 21—23. — Cesarini, car. 24—27. — Cesi, car. 28—29r. — Anguillari, car. 29v.—31. — Caetani, car. 32—33. — Mattei, car. 34—35. — Sforza, car. 36—39.

2. Tit. 'Ordine delle famiglie che hanno originate da' Sommi Pontefi [ci, e poi fatte Romane], con stemmi colorati, car. 39—97. Inc. 'Della Famiglia Farnese Romana Duca di Parma e Piacenza.' Le famiglie sono: Farnese, car. 39—44r. — Bonelli, car. 44v.—46r. — Boncompagni, car. 46v.—51r. — Peretti, car. 51v.—56. — Aldobrandini, car. 57—61r. — Borghese, car. 61v.—65. — Ludovisi, car. 66—69r. — Barberini, car. 69v.—73. — Panfilia, car. 74—79r. — Chigi, car. 79v.—84r. — Rospi-gliosi, car. 84v.—89. — Altieri, pag. 90—93. — Odescalchi, car. 94—97.

**445.** — Volume in 8.<sup>o</sup> (m. 0,210 × 0,148), legato in cartone coperto esternamente di carta colorita a barba di scopa, con dorso di pelle scura, sul quale è impresso in oro 'LIBRO | DI | ARITMETICA | MANOSCRIT | DEL | SEC. XV.' Di 141 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—4, 1—137. Scritto nel secolo XV.

1. Tit. di mano recente a car. 2<sup>a</sup> r., entro meandro a penna 'LIBRO | DI | ARITMETICA | MANOSCRITTO | DEL | SECOLO XV', car. 1—58. Inc. 'Prima de partiduri .X. 100. dachuna cossa ual. 7 £. 0. ʒ. 0. ʒ. Do-mando che ualera la libra.' Fin. colla figura di un compasso.

2. Altre ragioni d'Aritmetica, car. 65—114. Inc. 'Modo de sottrare[el] soe proue.' Fin. 'debio metere .3. per .2. ede fatta.'

3. Ragioni mercantili ed altri quesiti aritmetici, car. 117 v. — 133. Inc. 'p.<sup>a</sup> positio. Qui apresso intendo de mostrare quello che sia aparte-nente a prima positione.' Fin. 'prouala ut supra.'

Contiene inoltre questo codice: a) Indice dei quesiti da car. 56 a 133, car. 3<sup>a</sup>—4.<sup>a</sup> — b) 'Modo di misurare le botti', car. 63, di mano del sec. XVIII. — c) Due quesiti sulle compere di uccelli vivi e di frutta, della stessa mano, car. 115. — d) Ruota cabalistica e misure di vini, car. 134.

**446.** — Volume in 8.<sup>o</sup> (m. 0,205 × 0,150), legato in cartoncino giallo. Di 111 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—111. Scritto nel secolo XVII.

1. Trattato d'aritmetica, car. 6—30 r. Inc. 'Jesus Maria. Regola prima di eritmeticha (*sic*). Del Sommare. Il sommare altro non è.'

2. Tit. 'Metodo facile per estrarre | le radici quadrate', car. 30 v.—32, di mano posteriore. Inc. 'Scritto il numero.'

3. Trattato di geometria, car. 33—54, 60—63. Inc. 'LIBRO Primo di Geometria et superficie piane. Il principio di geometria.' A car. 64—66 r., di mano moderna, versi morali, e versi sopra gli orologi.

4. Tit. 'COMPENDIUM | BREVISSIMUM | DESCRIBENDORUM | Horologio-rum Horizontalium ac Verticalium | ad quamuis Eleuationem Poli', car. 66—102, con figura. Inc. 'Vsum Quadrantis in Regula describere.'

Precedono: a) Indice, più moderno, del contenuto, car. 1 r. — b) ' Tavola | degli | Angoli Orari del Quadrante Orizzontale (*sic*) | nell' altezza del polo di gradi 45', car. 2 r. — c) Modo di far bottume nelle cisterne, cemento e stucco, car. 3 r. — d) ' Indicij pei quali si può trouare l'acqua nascosta sotto terra', estratto dall'Architettura di Pietro Cataneo, car. 3 v.—4 r. — e) Modo di discernere le qualità delle acque, car. 4 r. — f) Appunto scritto nel 1849 sulle qualità elettro-magnetiche di alcuni individui, car. 5 r.

**417.** — Volume in 4° piccolo (m. 0,198 × 0,152), legato in cartone coperto esternamente di pelle scura, con impressioni a secco. Di 85 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—85. Scritto nel secolo XVII.

1. Tit. ' PETRI PEREGRINI MARICVRTENSIS | De Magnete, seu Rota perpetui motus, libellus. | Diui FERDINANDI Romanorū | Imperatoris auspicio, per Achillē | P: Gasserū L: nunc Primū | promulgatus. | AVGVBVRGI | in Sueuis. | Anno Salutis 1558', car. 8—32. È una copia dello stampato.

2. Esemplare della edizione intitolata ' ARS MAGNESIA, | Hoc est | DISQVISITIO BIPARTITA—|empirica seu experimentalis, Physico-Mathematica | DE NATVRA, VIRI—|BVS, ET PRODIGIOSIS EFFE—|CTIBVS MAGNETIS, | Quam | Cūm theoreticè, tum problematicè proposi—|tam, nouèque methodo ac apodicticà seu demonstratiuâ | traditam, variisque vsibus ac diuturnâ experientiâ compro—|batam, fauente Deo, tuebitur. | PRÆNOBILIS & ERVDITVS | D. JOANNES IACOBVS SVVEIGK—|hardus à Freihawsen, Juris & Mathematicæ Studiosus. | PRÆSIDE & AVTHORE | R. P. ATHANASIO KIRCHER È SOC. | LESV Philosophiæ moralis, disciplinarum mathematicarum, | sacrarumque linguarum Hebrææ & Syræ in illustri Franciæ Orientalis | Academiâ Professore Ord. | HERBIPOLI, | Typis ELIÆ MICHAELIS ZINCK. | ANNO M. DC. XXXI.' (Di 72 pagine, delle quali le 1<sup>a</sup>—8<sup>a</sup>, 72<sup>a</sup> non sono numerate, e le rimanenti sono numerate 1—63), car. 39—74.

Nel rovescio della 1<sup>a</sup> coperta è incollata una vignetta rappresentante una botte traversata da una freccia, impressovi sotto ' Will.<sup>m</sup> Bolton', scrittovi a penna ' J. Sheldon', e con lapis ' Kept.'

**418.** — Volume in 8° (m. 0,178 × 0,135), legato in cartoncino sul quale è scritto ' 1596.' Di 58 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—58. Scritto nel secolo XVI.

1. Registro di riscossioni e pagamenti per gli anni 1596 e 1597, car. 1—19. Inc. ' Memor.<sup>a</sup> a noi S.<sup>r</sup> Merazo come anche a gouernare nel scadere il datio.'

2. Trattato di aritmetica in lingua tedesca, car. 22—58. Inc. ' Neue Exempel zc. Erstlich von Geburlichem Interess vndd super Interess, wie einer wil, auf Jar, Monat vnd tag gerechnet.' Gli esempi sono alternativamente intestati ' Practica Julij' e ' Cesaris von Padua.'

**449.** — Volume in 12° (m. 0,180 × 0,126), legato in cartone. Di 280 carte cartacee, numerate nei *recto* I, 1—279. Scritto nel secolo XVI.

Trattato di aritmetica mercantile, car. 1—225, 242—278, essendo bianche le carte 226—241. Inc. ' 1 via. vno. fa. 1.' Fin. ' denari. 12 doro. sono. vno  $\beta$  doro che sono quatrini .22  $\frac{1}{4}$ .'

A piè della car. 277 r. si legge: ' sono. vno. scudo. di bolognini. lxxx. che tanto. e ualutato. hoggi. che siamo. addj xiii giugno. 1565. '

**450.** — Volume in 12° (m. 0,168 × 0,120), legato in pergamena, sul cui dorso è scritto: ' Tratado | de Astro-[nomia. ' Di 202 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—202. Scritto nel secolo XVII.

1. Trattato anonimo ed anepigrafo d'astronomia, car. 1—101. Inc. ' Si es verdad la opinion de los sabios Antiguos. ' Fin. ' Segun la longitud por las reglas dadas. '

2. Tit. ' Tratado de senos y cuerdas ', car. 107—131. Inc. ' 1. El complemento de algun arco. ' Fin. ' Conlo qual damos fin a este tratado de Senos. '

3. Tit. ' Prolegomenos en la Geodesia de lineas ', car. 134—163. Inc. ' Sembrada la sementa de la Geometria y declarados en los seis libros primeros de Euclides sus elementos y principios. ' Fin. ' Sera noto por la manera dicha. Laus Deo. '

4. Tit. ' Tratado del arte de Navegar ', car. 166—201. Inc. ' De la definicion del arte de nauegar. Cap. 1. El arte de nauegar es aquella. ' Fin. ' conocer la linea meridiana por este medio. '

Nel rovescio della prima coperta è scritto: ' Cat. Lonigo n° 710 acq. 17 maggio 1874. '

**451.** — Volume in 8.° (m. 0,178 × 0,122), legato in cartone coperto esternamente di pelle rossa, con fregi dorati sulle coperte, sulla prima delle quali è impresso in oro: ' ISRAEL | GHEDALIA | MARONI. ' Di 40 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—40. Scritto nel secolo XIX.

Tit. ' Raccolta | di varie composizioni in Dialetto Milanese ', car. 1—28. Inc. ' Sonett. Hoo faa on sogn curios, sera in d'on praa. ' Fin. ' L'è effett fisegh, che vien da indigestion. ' A car. 30 è una minuta di lettera che inc. ' C. C. E quando mai avrò il piacere di vedervi più sollevata? '

**452.** — Volume in 12° (m. 0,168 × 0,106), legato in tavole coperte esternamente di pelle scura, con fregio dorato sulle coperte. Di 82 pagine membranacee (salvo le prime due e le quattro ultime, che sono cartacee), numerate I, II, 1—54, 56—82. Scritto nel secolo XVII.

1. Scritto diviso nelle seguenti rubriche: a) ' Hoe datmen de nauolgen- de tafel van | multiplicatie gebruijcken sal. ', pag. 1. — b) ' Hoemen de Steeken, potten Et.° | Van onse Lobensch Wijn roede, | metten steeken, potten E.° van | alle vreemden roeden. Waer van | den iersten steeck ons

bekent is | lichtelijck accorderen sal', pag. 2—3. — c) 'Hoemen alderhande ronde vate | Wan roeden sal', pag. 4—5. — d) 'Hoemen alderhande viercantighe | backen constelijck roeyen en mee|ten sal', pag. 6—7. — e) 'Nota', pag. 7—8. — f) 'Nota', pag. 8. — Ordonnantie vande | Wijnroedinghe voor de tappens', pag. 9—12, quest' ultima aggiunta d'altra mano.

2. Tit. 'De declaratie vande nauolghende | tafele', pag. 13. Inc. 'Om dese nauolghende tafele.'

3. Tavole di numeri menzionate nel precedente titolo, accompagnate ciascuna dalle parole 'Diepte' e 'Lengde', pag. 14—41.

4. Tit. 'Hier begint een cort tractaetkē. inhoudende hoe datmen alderhande figuren superficialijck en cubijck nae de | rechtē conste der Geometrien be|quāelijck meten sal, en verst', pag. 54 a 80. Inc. 'Vanden Circule ost ronde.'

**453.** — Fascicolo in 8.° (m. 0,162 × 0,118), senz' alcuna legatura. Di 30 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—30. Scritto nel secolo XVII.

Trattatello di geometria, car. 4—17, e da car. 20 a 27 d' altro carattere. Inc. 'PROBLEMA I. PROPOSITIONE I. Sopra una data retta linea terminata costituire il triangolo equilatero.'

Con figure geometriche e tre belle vignette a penna nei r. delle car. 8, 10 e 13. A car. 1 r. è scritto con *lapis* 'Da Pietro Bigazzi attribuito di Giulio Parigi. I tre disegni paiono (?) di Callot oppure di Stefano della Bella.'

**454.** — Volume in 12.° (m. 0,160 × 0,112), legato in pergamena ornata di dorature e stemma d. C. d. G. Di 55 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—55. Scritto nel secolo XVII.

Tit. 'TRACTATVS | DE | EPITAPHIIS | AVCTORE | R. B. Francisco | Proficio | Æ SOCIETATE | IESV', pag. 1—55. Inc. 'Caput Primum Veterum illa fuit consuetudo.' Fin. 'Ita uidentur esse doctissimos. FINIS.'

**455.** — Volume in 12.° (m. 0,152 × 0,110), legato in tavole coperte esternamente di pelle scura, con fregi dorati, impressioni a secco e fermaglio di metallo. Ha incollato sulla 1<sup>a</sup> coperta un cartellino indicante parte del contenuto. Di 167 carte membranacee, numerate nei *recto* 1—9, 1—158. Scritto nel principio del secolo XV.

1. Tit. 'Flores Hermetis incipiūt feliciter', car. 6—9. Inc. 'Dixit Hermes quod sol et luna omnium uiuentium uita sunt.' Fin. 'Explicit liber florum hermetis. Deo gratias. Amen.'

2. Trattato astrologico di Alchindo, in 45 capitoli, car. 1—63. Inc. il proemio del traduttore ad Ermanno '(Q)uoniam post euclidem theodosii cosmometrice libroque proportionum libentius insudare.' Inc. il trattato a car. 2 r. 'Capitulum primum de çodiaci diuisionibus earumque pro-



prietatibus, tam naturalibus quam accidentalibus. CIRCVLVS itaque specificus.' Fin. ' mors sequetur in proximo. Finit libri Alkindi translatio.'

3. Tit. ' Epistola stellarum oblata Regi magno Saracenoꝝ Almanisoris astrologo filio Abie iudeo. a tiburtino platone ', car. 64—70. Inc. ' SIGNORVM dispositio est ut dicam. ' Fin. ' regnum in quo nulla fiet iniustitia. Perfectus est liber capitulorum Almansoris cum dei auxilio translatus de arabico in latinum a platone tiburtino. Anno ' (sic).

4. Tit. ' Liber haly filii hahamet de electionibus | horarum ', car. 71—102 r. Inc. il proemio dell' autore ' (R)ogasti me karissime ut tibi librum de horis eligendis componerem. ' Inc. il trattato a car. 71 v. ' Differentia .i. tractatus primi. Vtrum electiones sint utiles. Spera (corr. scientiam) iudiciorum astrorum. ' Fin. ' Perfectus est liber in electionibus horarum laudabilium editione Hali filii achamet embrani translatus de Arabico in latinum. in ciuitate barchinona abraam iudeo hyspano existente interprete. Et perfecta est eius translatio die lune VII kl. octobris hora .12.<sup>a</sup> ascendente aquario: Anno domini .1133.<sup>a</sup> ' (sic).

5. Tit. ' Incipit liber Messehala de receptiōe interpretatus | a iohanne yspalensi ex arabico in latinum ', car. 102 v.—124 r. Inc. ' Inuenit quidam vir ex sapientibus librum ex libris secretorum astrorum. ' Fin. ' Et est ex secretis scientie astrorum. '

6. Tit. ' De floribus Albumasar ', car. 124 r.—146 r. Inc. ' Hic est liber quem collegit Albumasar de floribus eorum que significant res superiores in rebus inferioribus. ' Fin. ' Quia ipse est auxiliator. Explicit Albumasar. '

7. Tit. ' Liber .50. preceptorum Çahelis incipit feliciter ', car. 146 r.—149 r. Inc. ' Hactenus de circuli particionibus. ' Fin. ' re quesita non parum signat &c. '

L'intero volume fu posteriormente postillato da mano che aggiunse anche vari appunti astronomici a car. 1 r. e v., 149 r.—150 r. Della stessa mano del codice, a car. 2—5, è un indice incompleto dei trattati e dei rispettivi capitoli.

**456.** — Volume in 12.<sup>o</sup> (m. 0,136 × 0,098), legato in cartone coperto esternamente di pergamena, sul cui dorso è scritto ' DE HORO | LOGIIS. ' Di 504 pagine cartacee, numerate 1—10, 1—494. Scritto nel secolo XVII.

1. Tit. ' DE | HOROLOGIIIS | SOLARIBVS ', pag. 1—146. Inc. ' TRACTATVS PRACTICVS DE Horologijs Solaribus. Caput Primum. Premittuntur Praxes Necessarię. Quatuor Praxes. '

2. Tit. ' TRACTATVS | COMPENDIA | RIVS DE | SPHERA ', pag. 159—404. Inc. ' Pars Prima. De Sphæra Armilari. Prefatio. Mathisis gręca uox. '

Le figure sono abbastanza ben disegnate, ma corrose dall'inchiostro.

**457.** — Volume in 12.<sup>o</sup> (m. 0,129 × 0,096), legato nella parte anteriore in tavola coperta esternamente di cuoio, sul quale, in un antico

listello di carta, è scritto 'Algorism': Et ꝓpotus: Et tractat' | G. . . . ra solary: de. 18', e nella parte posteriore restaurato in cartone coperto esternamente di pergamena. Di 88 carte membranacee (salvo la prima e l'ultima che sono cartacee), numerate, nei *recto* I, 1—87. Scritto, come sembra, nella seconda metà del secolo XIII.

1. Algorismo in versi di Alessandro di Villedieu. Tit. 'Incipit. Algorismus', car. 1—8 r. Inc. 'Hec algorismus ars presens dicitur in qua.' Fin. 'Et non puluerea sit ductio sic numerorum. Explicit algo.'

In questo esemplare manoscritto il detto Algorismo ha 28 versi di più che nell'edizione intitolata 'Rara Mathematica; | OR, | A COLLECTION | OF | TREATISES ON THE MATHEMATICS | AND | SUBJECTS CONNECTED WITH THEM, | From ancient inedited Manuscripts. | EDITED BY | JAMES ORCHARD HALLIWELL, ESQ., F. R. S., F. S. A. | &C. &C. | OF JESUS COLLEGE, CAMBRIDGE. | LONDON: | JOHN WILLIAM PARKER, WEST STRAND; | J. & J. J. DEIGHTON, & T. STEVENSON, | CAMBRIDGE. | 1839' (pag. 73—83), ove finisce pag. 83, lin. 8) col verso 'A dextris digitum servando prius documentum.' I 28 versi testè menzionati sono i seguenti, e leggonsi a car. 7 v., lin. 13—21, ed 8 r.:

*' De progressionē.*

Si sit continua progressio terminus inpar  
Per maius medium totalem multiplicato  
Si par. per medium tunc multiplicato sequentem  
Sed si continua non sit progressio. finis  
Inpar. tunc maius medium se multiplicabit  
Si par. per medium sibi multiplicato propinquum  
Multiplicans digitum digito maior specularē  
Quanto stet denis. aliumque suo decuplare  
Fert tociens cresens (*sic*) quam sciens se multiplicare  
Nam pro crescenti restans debes reputare  
Si cupis articulum multiplicare nominabis  
Illorum digitos quoque per se multiplicabis  
Hinc quod erunt monades tociens cetera numerabis  
(A)rticulum digito te multiplicante nōato  
Articuli digitum reliquo quam multiplicato  
Pro quavis monade crescente decem reputato  
Mixtum digitum si quando ducere queris  
Illum dissoluens digitorum dogma sequeris  
Articuli digiti ꝓ sequens post iussa uiberis (*sic*)

(A)rticulum ducens in mixtum sic operetur  
Mixtum se cernens. iam dicta lege fruetur  
Quod fit in articuli hinc ratione iussa sequetur  
(I)nter se mixti cum multiplicantur. eorum  
Mutantur digiti. ccu norma iubet digitorum  
Articuli post hęc uelud edocet articulorum

Post et in articulum reliqui quiuis digitorum  
Hec simul adde. sciens productum compositorum  
Et non puluerea fit ductio sic numerorum.  
Explicit Algo(rismus).'

2. Scritto conosciuto sotto l'appellativo di 'Massa computi', in 478 versi. Tit. 'Incipit cōpotus', car. 8 v. —20. Inc. 'Avreus in iano numerus claves que notantur.' Fin. 'Qua mediante potest quod queris semper haberi.'

3. Cinque tavole chiamate 'Tabula Dyonisii', 'Tabula cōtra', 'Tabula medicorum', 'Tabula Bede', 'Tabula angeli', car. 21—23.

4. Tit. 'Incipit Massa compoti', car. 26—51 v. Inc. 'Prius quam agre diamur principale propositum.' Fin. 'celebrabitur pascha et sic per ordinem. Laus tibi sit xpe quia compotus explicit iste.' È preceduto, a car. 25 v., da un proemio che inc. 'Sicut testatur augustinus .iiii.<sup>or</sup> principaliter necessaria humano generi assignantur.' Segue, a car. 51 v. —52 v., un'appendice che inc. 'Sequitur de tabulis. Hec tabula prima. tabula terminorum', e fin. 'cum qua littera dominicalis occurret.'

5. Trattato di Algorismo, car. 53—60 r. Inc. 'Cum hec scientia de numeris que algorismus ab inuentore.' Fin. 'de ceteris partibus huius artis sufficiat. Explicit algorismus et qui subtraxerit anathema sit.'

6. Giochi numerici: 'Sumat aliquis equalem numerum in una manu et in altera.' — 'Si uis scire quota feria aliquis aliquod opus fecerit.' — 'Sit ita quod aliquis continuo eat quaque die sex leucas.' — 'Si uis scire quid excogitet aliquis.' — 'Tres viri cum tribus uxoribus uenerunt ad fluvium.' — 'Quidam rex iussit famulo suo. de 30. uillis colligere', car. 60 v. —61 v.

7. Versi, in parte mnemonici, pel computo ecclesiastico, car. 61 v. —63. Inc. 'Leua manus digitos extendit quatuor illi.'

8. Tavole delle potenze dei numeri, delle settimane, dei termini ed altre cronologiche, car. 64—66.

9. Calendario, ciascun mese del quale è preceduto da un verso e seguito da due. Primo dei 12 'Dat prima vndenam ianus pede septima sextam.' Primo dei 24 'Cisio. ianus epi. sibi uendicat oct feli marcel', car. 67—72.

10. Trattato della Sfera di Giovanni di Sacrobosco, car. 73—84 v. Inc. 'Tractatum de spera in quatuor capitula distinguimus.' Fin. 'aut mundana machina dissoluetur. Explicit tractatus de spera. deo gratias.'

11. Tit. 'Incipit quidam compotus manualis. valde bonus', car. 84 v. —86. Inc. '(A)d habendum cyclum solarem secundum Garlandum.' Fin. mutilo 'ambrosii. le. 1. (?) marcelle.'

458. — Volume in foglio (m. 0,384 × 0,268), legato in cartone coperto esternamente di carta colorita a marmo, con due cartellini bianchi incollati sull'esterno della prima coperta, nel primo dei quali è scritto

' CATALOGO | delle | Edizioni del secolo XV ', e nel secondo ' 3<sup>a</sup> Vendita | 34. ' Di 63 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—63. Scritto nel presente secolo.

Tit. ' Catalogo | delle | Edizioni di Opere Italiane | eseguite | Nel secolo XV ', car. 1—63, Inc. ' Adam, Piero Michele, Orologio. Senza luogo ed anno, in-4. Ed. Sec. XV. N.º 1. ' Fin. ' Zibaldone. V. Cibaldone, Ed. Sec. XV. N. 157. ' Comprende 416 articoli.

**459.** — Volume in foglio (m.  $0,378 \times 0,255$ ), legato in cartone coperto esternamente di pergamena, sul cui dorso è scritto ' D. Pietro | Bongo | Mistica | signifi.<sup>e</sup> | de | Numeri. ' Di 220 pagine cartacee, numerate 1—10, 1—210. Scritto nel secolo XVII.

Tit. a pag. 3, entro un meandro artisticamente cifrato ' DELLA | MISTICA SIGNIFICATIOE | DE NUMERI, | Composta dal R.<sup>do</sup> D. Pietro Bongo Canonico di Bergamo. | Opera piena di Dottrina, di Soauità, di copia, e | varietà di grandissime, e assaissime cose. | Ch'apportarà vtilità, e piacere a' Teologi, Filosofi, | Matematici, et à tutti gl' altri Studiosi. | PARTE PRIMA, | Tradotta dal Latino in Volgare da | Giacomo Filippo Zambelli | Cittadino Bresciano. ' Inc. a pag. 11<sup>a</sup>, num. 1, PARTE PRIMA Del mistico significato de Numeri di Pietro Bongo Canonico di Berg.<sup>mo</sup> DELL'VNITÀ L'VNITÀ fonte, et origine de numeri. ' Fin., a pag. 207, col numero novenario ' per noue giorni andauano uestiti à lutto con mestitia, e pianto. FINE DELLA PRIMA PARTE. ' Precedono: a) ' À CHI LEGGE ', proemio che inc. ' Tvtti gl'humani disegni', pag. 5—8. — b) ' TAVOLA | Di tutto il contenuto nella presente ope-|ra ', pag. 9.

**460.** — Volume in foglio (m.  $0,354 \times 0,254$ ), legato in cartone, sull'esterno della cui prima coperta è scritto ' Dictionnaire | et | Questions de | Geometrie | Longimetrie | Planimetrie | et Stereometrie. ' Di 36 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—36. Scritto nel secolo XVIII.

Tit. ' DICTIONNAIRE | GEOMETRIQUE | ou | Explication des Termes qui seruent à la Geometrie ', con figure, car. 1—24, la 20 essendo bianca. Inc. ' Accommodé. Vne grandeur accomodée dans une autre. ' Fin. ' Volute. Voies Spirale. '

Seguono: a) Figure geometriche, car. 25, 28—33, 36. — b) ' Table pithagorique | Pour la Multiplication, Division, Progressions arithmetiques, geometriques, et autres operations ', car. 25 v. — c) ' Table pour Connoitre les angles des Poligones reguliers, tant au Centre, que à la Circonference | le nombre de leurs cotés, et leurs degrés ', car. 26 r. — d) ' Table des Puissances | arithmetiques depuis | le nombre 2, Jusques | au Nombre 10 ', car. 27, larga m. 1,060. — e) ' Denominations des Puissances arithmetiques ', car. 34 v. e 35 r.

**461.** — Volume in foglio (m.  $0,346 \times 0,226$ ), legato in cartone coperto internamente di carta colorita a barba di scopa, che ricuopre aq-

che il *r.* della prima ed il *v.* dell'ultima carta, ed esternamente di pergamena filettata d'oro, ed avente incollato sulla prima faccia un rettangolo di pelle rossa, nel quale è impresso in oro ' PROCES VERBAL | D'EXPERTISE | ARBOGAST.' Di 16 carte cartacee, numerate con *lapis* nei *recto* 1—16. Scritto nel presente secolo. Autografo.

Tit. ' N° 1 | Procès Verbal | d'Expertise | Arbogast', car. 4—12. Inc. ' Je soussigné Frédéric Lepelle de Bois-Gallais Paléographe', avente le seguenti data e firma: ' Londres le 1<sup>er</sup> mai 1850.' A car. 11 *v.* e 12 *r.* questa perizia di alcuni manoscritti, dati ad esaminare dal Libri al detto Lepelle, è avvalorata da una convalidazione in data di ' Londres 8 mai 1850' e firmata ' J. Bergeron.' A car. 7 *v.* è una postilla scritta e firmata dal Conte Giacomo Manzoni. A car. 3 *r.* è un'altra dichiarazione firmata ' Louis Frederic Lepelle de Bois Gallais' e ' Joseph Bergeron', autenticata il 15 luglio 1850 dall'Alderman di Londra.

**462.** — Fascicolo in foglio (m. 0.370 × 0,250), legato in cartoncino scuro. Di 8 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—8. Scritto nel presente secolo.

Tit. ' Modifications des Lemes | Employée par Viète | pour la résolution | de quelques uns des problemes | du traité de *Tractionibus*', car. 2—7. Inc. ' Lemes a substituer à ceux dont Viète fait usage.' Fin. ' Demonstration. C'est une suite évidente des 4 Lemes précédens.'

**463.** — Volume in foglio (m. 0,350 × 0,244), legato in cartone coperto internamente di carta colorita a barba di scopa, che ricuopre anche il *r.* della prima, ed il *v.* dell'ultima carta, ed esternamente di pergamena filettata d'oro, avente incollato sulla prima faccia un tassello di pelle rossa, nel quale è impresso in oro ' AUTOGRAFI | DEL | P. RUGGIERO GIUSEPPE BOSCOVICH | D. C. D. G.' Di 38 carte cartacee, numerate nei *recto* I—IV, 1—4, 6, 7, 5, 8—34. Scritto nel secolo XVIII. Autografo.

Piccola selva di studi diversi dei quali ecco l'elenco :

a) Lettera in terza persona a Monsig. Giacomelli, d. dal ' Col'lo Rom: 26 Nov: 1743', car. 1—2. Inc. ' Ruggiero Gius: Boscovich.'

b) Problema geometrico, che inc. ' Esto data recta AB', in data dei 27 dec. 1746, car. 3.

c) Studio astronomico, che inc. ' Planetq, qui per zodiacum vagantur, sunt Sol, Luna, Saturnus', car. 6—7.

d) Altro che inc. ' Sia il Pianeta B, che gira', car. 8.

e) ' De Legibus quibus corpora sibi inuicem motus communicant', car. 10—12. Inc. ' Corpora vel vis elasticae (sic) sunt', car. 10—12.

f) ' Ad Bernoulli Commentar. de integrationibus aequ. diff. T. I, pag. 171', car. 13—14. Inc. ' Quaerantur valores quantitatum  $\alpha, \beta, \gamma$ .'

g) ' Ad Euleri Tractatum Mechanices Notae', car. 16. Inc. ' I. Num. 38. Ait.'

h) 'Theorema', composto quasi esclusivamente di calcoli, car. 18—19.  
i) Tre problemi geometrici, car. 20—26. Inc. 'Problema Primo. Data la retta AB.'

k) 'Meditazioni sull'estrazione delle Radici dalle | quantità irragionevoli', car. 27—31 di minor formato (m. 0,200 × 0,135). Inc. 'Meditazione 1.<sup>a</sup> Dopo che l'estrazione.'

**461.** — Volume in foglio (m. 0,344 × 0,248), legato in pergamena tagliata da un istromento toscano del sec. XIV. Di 47 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—47. Scritto nel secolo XVI.

Trattato in tre libri sulle definizioni di Euclide, car. 3—45. Inc. 'Voleudo Euclide dare principio altratato di geometria incomincia alle difinitioni.' Fin. 'sono di nicisita uguali infra loro.' Il libro 1.<sup>o</sup>, che oltre le definizioni contiene 47 proposizioni, fin. a car. 31 v. A car. 32 r. 'Incomincia elsecondo libro Didifinitioni ec. | De uchrude.' Contiene 14 proposizioni, e fin. a car. 42 r. A car. 42 v. 'Inconmincia elterzo libro difinitioni decruide', e contiene 7 proposizioni.

Da una nota scritta con *lapis* nel rovescio della prima coperta questo codice apparisce acquistato all'asta Franchi in Firenze, nell'aprile 1881.

**465.** — Volume in 4.<sup>o</sup> (m. 0,270 × 0,208), legato in cartone coperto esternamente di carta colorita a marmo, con punte e dorso di pergamena, sul quale, in un tassello di pelle rossa, è impresso in oro 'ANDRES|PUIG| ARITHMETICA', ed in altro di pelle verde 'ESEMPLARE | MANOSCRITTO'; più sulla pergamena 'BARCELONA | M DC LXXII.' Di 600 pagine cartacee, delle quali le 1<sup>a</sup>—16<sup>a</sup>, 593<sup>a</sup>—600<sup>a</sup> non sono numerate, e le rimanenti sono numerate 1—576, oltre una guardia in principio ed una in fine.

Tit. 'ARITHMETICA | ESPECVLATIVA | Y PRATICA Y ARTE | DE ALGEBRA | EN LA QVAL SE CONTIEN TODO LO | que pertenece al Arte menor, ò mercantivol, y à las | dos Algebras, Racional, è Irracional; con la explica|cion de todas las proposiciones, y problemas de | los libros quinto, septimo, octavo, nono, y | decimo del Principe de la Ma|tematica Euclides. | COMPVESTO, ORDENADO, Y HECHO | imprimir por el Maestro ANDRES PVIG, natural | de la Ciudad de Vique, deste Principado de Ca|taluña, y vezino de la de Barcelona | DIRIGIDA A LOS MUY ILVSTRES SEÑORES | Consellers, y Sabio Consejo de Ciento | de la Ciudad de Barcelona | EN BARCELONA | POR ANTONIO LACAVALLERIA AÑO M.DC.LXXII. | Vendens en casa del mismo Autor | Con Licentia, y Privilegio.'

È copia, pagina a pagina e linea a linea, di un esemplare di questa rarissima edizione posseduto dalla biblioteca ora Nazionale di Napoli, e composto, come sopra si è detto, di 600 pagine. Queste contengono: a) Frontispizio, pag. 1.<sup>a</sup> — b) 'A LOS MUY ILVSTRES | Señores Consellers, y Sabio | Consejo de Ciento de la | Ciudad de Barcelona', colle seguenti data e firma: 'Barce|lona, y Abril à 12. de 1672. | Humilde criado de V. S. | Andres Puig', pag. 3<sup>a</sup> e 4.<sup>a</sup> — c) Approvazioni per la stampa del Canon. Dott. Daniele Sayol e del Dott. Giovanni Carbonell,

pag. 5<sup>a</sup>—7<sup>a</sup>. — *d*) ' Prologo al curioso Lector ', pag. 8<sup>a</sup>—11.<sup>a</sup> — *e*) Componimenti poetici in lode dell' A. di Girolamo Sastre, Girolamo Mir, Isidoro Noguès e ' *Pere Clavell, Prevere* ', pag. 12<sup>a</sup>—15.<sup>a</sup> — *f*) ' ERRATAS ', pag. 16.<sup>a</sup> — *g*) Il trattato di Aritmetica diviso in 6 libri, dalla pag. num. 1 alla 576. — *h*) ' SYMARIO DE LOS LIBROS, Y TABLA | de los Capítulos que contiene la presente obra ', pag. 593<sup>a</sup>—599.<sup>a</sup>

**466.** — Volume in foglio (m. 0,324 × 0,225), legato in cartone coperto esternamente di pergamena, con due tasselli incollati sul dorso, nel primo dei quali, di pelle rossa, è impresso in oro ' GIORNALE | ARCADICO | INDICE GENERALE ', e nel secondo, di pelle turchina ' PARTE I. II. III. ' Di 808 pagine cartacee, numerate I—XX, 1—788, senza contare due carte non numerate tra le 494 e 495, ed altre due tra le 654 e 655. Scritto nel presente secolo. Autografo.

Tit. stampato a pag. III ' GIORNALE | ARCADICO | DI | SCIENZE, LETTERE ED ARTI | INDICE GENERALE | PARTE I. | COMPILATO | DA | AUGUSTO PETOCCHI | SACERDOTE SUTRINO NATIVO DI CASIEL GANDOLFO | BENEFICIATO VEROSPI IN S.<sup>a</sup> M.<sup>a</sup> IN COSMEDIN DI ROMA | DOTTORE IN LEGGE ECC. ECC. | ROMA ', aggiuntovi a mano ' 1875. ' Simili frontispizi trovansi per le parti II e III, dopo le pag. 494 e 654.

È diviso in tre parti, la prima delle quali, da pag. 1 a 403, è alfabetico per autori; la seconda, da pag. 495 a 653, è alfabetico per nomi di persone ai quali gli articoli si riferiscono; e la terza, da pag. 655 a 780, è pure alfabetico per materie.

Precedono: *a*) Prefazione che inc. ' Roma l'eterna città ', pag. VII—XIII. — *b*) ' Tavola sinottica dell'Indice metodico del Giornale Arcadico di Roma ', a pag. XV ripiegata (larga m. 0,900). — *c*) ' Prospetto | dell'Indice generale ', pag. XVII.

**467.** — Volume in foglio (m. 0,330 × 0,220), legato in cartoncino giallo. Di 125 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—125. Scritto nel presente secolo.

Tit. ' Anon. | Studi sull' Egitto ', car. 2—124. Inc. ' Io tolgo ad ispiegare un geroglifico. '

È un abbozzo disordinato di vari studi storici ed archeologici sull' Egitto.

**468.** — Volume in foglio (m. 0,324 × 0,220), legato in cartone coperto internamente di carta colorita a marino, che ricuopre anche il r. della prima ed il v. dell'ultima carta, ed esternamente di pelle rosso-scura, impressovi in oro sul dorso ' VITA | DI | SISTO | QUINTO. ' Di 214 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—214. Scritto nel secolo XVIII.

Tit. ' Relazione del Ponteficato di Sisto V. principiando dalla nascita | sino alla dilui morte, con tutti gli accidenti seguiti nel | corso del suo

Ponteficato, cavata da un Codice di | Detto Sisto, e da un Diario, e mano-|scritti (sic) de' Maestri di cere-|monie', car. 5—212. Inc. 'Rela- zione. Papa Sisto V. nacque nella Provincia della Marca.' Fin. ' se es- sendo egli in quello stato, potesse farlo. Finis.'

**469.** — Fascicolo in foglio (m. 0,316 × 0,222), legato in cartone co- perto esternamente di pergamena, sul cui dorso è scritto ' Naibode | In Ptolomei de | Astrorum Judicijs. ' Di 329 carte cartacee, numerate nei recto I, 1—182, 1—146. Scritto nel secolo XVII.

1. Tit. ' VALENTINI NAIBODE | MATHE.<sup>ci</sup> PRÆCLM<sup>i</sup>: | In Claudij Ptolomei Quadripartitæ Constructionis | Apotelesmaticum Tertium | Comenta- rius nonus | Et eiusdem conuersio noua', car. 1—182. Inc. ' Caput Pri- mum. Quod est Proemium. Postquam in superioribus explicata.'

2. Tit. ' VALENTINI | NAIBODÆ | Mathematici Preclarissimi in | Claudij Ptolomæi | Quadripartitæ | Constructionis Apotelesmatici | Quartū Com- mentarius nouus, & | eiusdem conuersio noua', car. 1—140. Inc. ' CA- PVT PRIMVM | quod est Proemium. Tex. p:<sup>o</sup> quæcumque de utriusque.'

**470.** Volume in foglio (m. 0,322 × 0,208), legato in cartone coperto esternamente di carta verde, con dorso di tela grigia. Di 102 pagine car- tacee, numerate 1—102. Scritto nel presente secolo.

Traduzione latina di uno scritto diviso in tre sezioni, delle quali la prima intitolata ' Sectio prima. | De functione  $\lambda^r(\varphi) = \frac{2.4.6... (2r)}{1.3.5... (2r-1)} \int_0^{\sin \varphi} \varphi d\varphi$  | amplitudinis  $\varphi$ ', da pag. 11 a 26; la seconda intitolata ' Sectio secun- da. | De parametri functionibus  $\Theta_p$  et  $\Phi_p$ ', da pag. 27 a 61; e la terza intitolata ' Sectio tertia. | Series ad modularium integralium | valores computandos evolvuntur', da pag. 62 a 100, in data di ' Monasterii mense Martii 1851.' Inc. ' §. 1. Functiones  $\lambda^1(\varphi), \lambda^2(\varphi), \lambda^3(\varphi), \dots \lambda^r(\varphi)$  formulis exhi- bentur. Illustrissimus Legendre olim valores integralium.' Con copiose note del traduttore. Precede, da pag. 3 a 10, una ' Praefatio interpretis', che inc. ' Magno profecto beneficio', ed ha le seguenti data e firma: ' Franciscus Stader, Stud. Math. | Monasterii mense Febr. 1851.'

**471.** — Fascicolo in foglio (m. 0,316 × 0,212), coperto di carta gial- lognola. Di 10 carte cartacee, numerate nei recto I, 1—9. Scritto nel secolo XIX.

Tit. ' Catalogo dei Manoscritti della Libreria Pucci', car. 1—7. Inc. ' Dante la Divina comedia. Memb. in 4<sup>o</sup> di 360 carte con 3 miniature. Cod. Vecchietti detto L' Elegantissimo del Sec. XIV.'

**472.** — Volume in foglio (m. 0,326 × 0,230), legato in cartone, sulla cui prima faccia è una nota in memoria di Leonardo Euler. Di 194 carte cartacee, numerate nei recto I, 1—193. Scritto nel presente secolo.

Traduzione italiana degli Elementi di algebra di Leonardo Euler, to- mo 1<sup>o</sup>, car. 1—191. Inc. ' Elementi d' Algebra. Dei differenti metodi di



calcolo', ed in margine 'Quaderno I. Traduzione letterale d'Eulero. Leonardo Eulero nacque nel 15 Ap.<sup>le</sup> 1707 in Basilea da Paolo Eulero pastore d'anime in Basilea, nel 7 Xbre 1783 cessò di vivere e di calcolare.'

**473.** — Volume in foglio (m. 0,325 × 0,230), legato in cartone, sulla cui prima faccia è scritto 'Eulero P<sup>te</sup> seconda.' Di 129 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—129. Scritto dello stesso carattere del precedente.

Tit. 'Elementi d'Algebra d'Eulero | Tomo o Parte II', car. 2—127. Inc. 'Cap. I. 1. S'è veduto negl'Elementi d'Algebra.' Fin. 'in questa parte d'Analisi. 10 Mzo 1834.'

**474.** — Volume in foglio (m. 0,320 × 0,225), legato in cartone, sul cui dorso è scritto 'Vita | di | Papa | Inoc | II.' Di 88 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—88. Scritto nel secolo XVIII.

1. Tit. 'Vita di Papa Innocenzo II', car. 2—14. Inc. 'Innocenzo II. Romano della famiglia nomata del Papa, o Papareschi.'

2. Tit. 'Notizie storiche raccolte dall'Opere del P<sup>re</sup> Alfon-zo (*sic*) Ciacconio appartenenti a Papa Inno-|cenzo II. Tomo P.<sup>mo</sup> 1', car. 48—46. Inc. 'In Vita Vrbanì II. Pap<sup>g</sup>.'

3. Tit. 'Notizie Storiche raccolte dagl'Annali del Card.<sup>e</sup> Baronio | Tomo 7<sup>o</sup> appartenenti alla Vita, e geste di Papa Inno-|cenzo II', car. 48—86. Inc. 'Primo Aprile 1751. Allì 14 di feb.<sup>o</sup> dell'Anno 1430.'

**475.** — Volume in foglio (m. 0,330 × 0,230), legato in cartone coperto esternamente di carta a fioretti, con punte e dorso di pergamena, sul quale è scritto 'GALE-|NUS | 400 | Mano Scritto.' Di 193 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—193. Scritto a due colonne nel secolo XV.

1. Trattato medico, car. 2—123 r. Inc. 'Cvm teste G. 7.<sup>o</sup> terap. et 3.<sup>o</sup> amph.' Fin. 'fiat ad modum electuarii etc.' Seguono, a car. 123 r., un 'Consilium eiusdem contra pollutiones nocturnas', ed una ricetta 'Ad confortandum memoriam.'

2. Raccolta di ricette e cosmetici, car. 124—139, d'altra mano. Inc. 'Capitulum de alopecia et tiria. recipe pilas marinas.' Fin. 'Fiat mixtio aureata.' Vi sono inseriti, a car. 138 v. e 139 r.: a) 34 esametri 'Quali<sup>u</sup> duodeci signa sodiaci (*sic*) domi-|nantur in mèbris humanis', che inc. 'Respicit in caput aries. collumque deinceps.' — b) Quali città siano dominate dai segni dello zodiaco. — c) Significati dei colori, ecc.

3. 'Compendium aromatariorum', di Saladino, medico in Taranto, car. 142—192, di altra mano. Inc. 'Qvia solet aromatariorum ignorantia.' Fin. 'Zacaron. 1. psilium. Finis. AMEN.' Il nome dell'Autore è rivelato nel seguente brano del proemio, a car. 142 r. col. 1: 'Ideo pietate motus in medicos et ut precibus plurium aromatariorum condescenderem. et precipue solertissimi viri. T. serenitatis domini mei illustrissimi principis Taranti Aromatarij dignissimi decreui ego Saladinus artium et me-

dicine doctor eiusdemque serenitatis phisicus compendiosum hunc tractatum componere quem compendium aromatariorum in titulum volo.'

A car. 2 r. e 152 r. le iniziali sono fregiate a oro e colori.

Nel rovescio della 1<sup>a</sup> coperta della legatura è incollato un cartellino, nel quale, di mano moderna, è scritto 'Saladini artium et medicine doctoris phisici Principis Taranti liber de arte medica, cui accesserunt eiusdem auctoris tractatus varii de aromatibus et cura morborum. Cod. cartaceo in foglio del Sec. XV. con alcune iniziali alluminate.'

**476.** — Volume in foglio piccolo (m. 0,315 × 0,226), legato in legno con fermagli di metallo e dorso di pelle nera, sul quale è impresso in oro 'GENTILIS | IN LIB. IV | AVICENNÆ.' Di 202 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—202. Scritto a due colonne nel secolo XV.

Tit. 'GENTILIS IN QVARTVM AVICENNE', car. 3—196, essendo bianche le 27 v.—36 v. Inc.: 'Febris est calor extraneus, etc. Excusati ab hiis que in librorum principiis dici consueverunt.' Fin. 'Vnde insaniam consequeris a qua insania et aliis periculis nos liberet et eternam concedat gloriam deus. amen. Explicit expositio p<sup>e</sup> fen. 4.<sup>i</sup> can. A. data ab excellentissimo M.<sup>o</sup> Gentili me<sup>ae</sup> (medicine) illustratore etc. Scriptus et completus per me Batistam minimum artium et me<sup>ae</sup> doctorem In annis Domini. 1428. die 14 mensis octubris hora 18. cum dimidia post prandium.'

**477.** — Volume in foglio (m. 0,302 × 0,192), legato in cartoncino giallo. Di 42 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—42. Scritto nel secolo XV.

Cento esempi geometrici in lingua olandese, car. 3—39 r., essendo bianche le car. 12 e 13 r. Inc. 'HET. EERSTE EXEMPEL. I. In dezen maen geteckent. met ADBC. doer den ondersten boge 4228.' Di mano più moderna vi sono intercalate delle osservazioni a car. 16 v., 22 r., 23 r., 24 v., 25 r., 26 v., 27 r., 39 v. —41 r., e della stessa mano, a car. 39 v. —41 r. 'Vervaeg. van Exp. 51.'

A car. 2 r. è scritto con *lapis* 'Ricevuto in dono dal prof. Catalan 7 maggio 1883.'

**478.** — Volume in foglio (m. 0,308 × 0,215), legato in cartone coperto internamente di carta colorita a marmo verde e bianco, che ricuopre anche il r. della prima ed il v. dell'ultima carta, ed esternamente di carta colorita a marmo verde-cupo e giallo, con punte e dorso di pelle turchina. Di 16 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—16. Scritto nel secolo XVIII.

Tit. 'Veglia del Sig.<sup>r</sup> Carlo Dati diretta | da esso al Sig.<sup>r</sup> Abate Egidio Menagio | Letterato Parigino', car. 3—13. Inc. 'Ill.<sup>mo</sup> Sig.<sup>re</sup> mio Prof<sup>e</sup> Col.<sup>mo</sup> Se io riuscirò troppo confidente', ed in margine corretto 'ardito.' Fin. 'displicere maluerim. Il Fine. Cauata da un Manoscritto originale del Sig.<sup>r</sup> Antonio Magliabechi appresso al Sig.<sup>r</sup> Cau.<sup>r</sup> Anton Francesco Marmi.'

A car. 2 v. è scritto 'Cat. Marsucchi, Prima Parte. Firenze 1877, 3<sup>a</sup> vendita, n.° 40, pag. 29.'

**479.** — Volume in foglio (m. 0,305 × 0,220), legato in cartone coperto internamente di carta colorita a marmo, che ricuopre anche il r. della prima ed il v. dell'ultima carta, ed esternamente di pelle chiazzata scura, filettata e fregiata d'oro, sul cui dorso, in un tassello di pelle rossa, è impresso in oro 'INDICE | DELLA | LIBRE.' Di 200 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—10, 1—190. Scritto nel presente secolo.

Tit. gen. a car. 5 r., vagamente adorno con disegni e cifre di stemmi, putti, animali ed emblemi 'INDICE | DELLA | BIBLIOTECA | DI SUA ECCELLENZA | D. FRANCESCO | DORIA SFORZA VISCONTI | Duca di Tursi', car. 1—179, comprese alcune bianche interfogliate. Inc. 'Classe Prima. Bibbia, Santi Padri, e Materie Sacre. A. S. Ambrosii — Opera omnia cum notis Maurinorum. Parisiis 1686. — Vol. 2. Foglio. B.' È diviso in cinque classi, disposte ciascuna in ordine alfabetico, con linguette di pergamena per ciascuna lettera, a guisa di rubricella. Precedono: a) 'Spiegazione | GEROLIFICA | del | FRONTISPIZIO | all' Indice della Biblioteca | Di Sua Eccellenza | D. FRANCESCO DORIA-SFORZA-VISCONTI | DUCA DI TURSI', car. 6—8. — b) 'Avvertimenti', car. 9 r. — c) 'Sommario delle Classi', car. 10 r.

**480.** — Volume in foglio (m. 0,302 × 0,228), legato in cartone coperto esternamente di tela color marrone, con dorso di pelle rosso-scuro, sul quale è impresso in oro 'VIVIANI — APOLLONIO PERGEO.' Di 64 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—64. Scritto nei secoli XVII (car. 2—27 autografe) e XIX (car. 28—63).

Parte di una traduzione dei Conici di Apollonio Pergeo, compresa la sua dedica ad Eudemo, car. 2—63, delle quali le 2—27 di mano di Vincenzo Viviani, sino al teorema λθ. Inc. la dedica 'Appolonius Eudemo salutem. Si uales corpore, et si felicitate, et ex sententia tua, omnia tibi succedunt, bene est.' Inc. la traduzione a car. 4 r. 'Primum theorema. Quæ à vertice superficies  $\kappa\omega\nu\upsilon\tau\eta\varsigma$  conices ad puncta, quæ in ipsa sunt, rectæ ducuntur lineæ, in ipsa erunt superficies. Sit conice superficies, cuius uertex punctum  $\alpha$ .' Fin. col teorema  $\mu\eta$ .

Nell'interno della prima coperta della legatura è scritto con *lapis* 'Acquistato 21 Agosto 1874 (Carli, Firenze). Autografo di Vincenzo Viviani.'

**481.** Volume in foglio (m. 0,292 × 0,212), legato in cartone coperto esternamente di carta colorita a marmo, con punte e dorso di pergamena, e sulla prima faccia incollato un tassello di pelle rossa, nel quale è impresso in oro 'ANDREA NARDI | TRATTATO | DI | ARITMETICA | 1514.' Di 60 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—60. Scritto nel secolo XVI. Autografo.

Trattato di aritmetica di Andrea di Salvestro di Piero Nardi, mancante in principio di almeno 32 carte, incominciando colla segnatura e, e

finendo colla *l*, delle quali le *e*, *f*, *g*, *k* sono quaderni, le *h*, *i* quinterni, ed *l* terno, car. 2—58. Inc. ' . . . aueua. due. e inazi. che. egli. che egli (*sic*) ispendesi. 6. aueua 8. e inazi. che radopiasì. aueua. 4. e inazi. chegli. ispendesi 8. aueua. 12. e inazi. che radopiasì aueua. la metta. di. 12. che. 6. e cho. chotanti. danari. si mose. ede fatta. e chosi. farai. le simiglianti e sono. dua. che uanno. per una uia. e trouano una borssa.' Fin. ' e chosi. farai. le simiglianti a questa. Finj. di scrivere. detto. libro. ogi. questo. di. vñj. di aghosto. ne M D xññj. che lo fato, a stanza. di franc° di domenicho. del melanese. e per suo. amore lo ischrito. e voglio. che sia. suo. e fogliene. vno. presente. e che lui labia. a tenere. per mio. amore. e quando. lui. no lo uolesi. sia. tenuto. a rendemelo. indrietto. e chi. lachatasi. da lui. e nolo rendesi sintenda. essere. e sia. i schumvnicatto. se. quella. talle. persona. che lochatasi e no lo rendese. ettc. in Fuciechio. io. Andrea. di sal° di p.<sup>ro</sup> nardi. addi viij daghosto a orre xññj. di di. ' A car. 12 r. incominciano ' le reghole delarcibra. con alchune ragione.' A car. 13 r. ' Qui finiscie. le reghole. dellacibra. e muchabile. sanza e sordi. e inchomincia a dire delle. quistioni. e asoluere per lacibra umachabile' (Algebra e Almu-cabala). A car. 17, leghe di monete.' A car. 20 v. ' la quarta chonpan-gnia. dellabacho.'

A car. 58 v. è delineato a penna lo stemma dei Nardi.

**482.** — Volume in foglio (m. 0,292 × 0,214), legato in cartoncino coperto esternamente di carta a quadretti rossi e turchini. Di 36 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—36. Scritto nel secolo XVIII.

Tit. ' Delle Monete, secondo la piazza | di Firenze, con le sue proue ', car. 1—36. Inc. ' Diuersi sono li modi per i quali si riducano le monete. '

**483.** — Volume in foglio (m. 0,292 × 0,212), legato in cartone, sul cui dorso è scritto ' Miscellanea di cose Fi-siche non stampate del Galileo & altri '. Di 89 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—89. Scritto nel secolo XVII.

1. Senza tit., ma lettera di Galileo Galilei a Francesco Ingoli, da Roma, nella primavera del 1614, in difesa del Copernico. Inc. ' Al Molto Ill.<sup>re</sup> et M.<sup>to</sup> Ecc.<sup>te</sup> Sig.<sup>re</sup> Francesco Ingoli Rauennate. Otto anni son già decorsi. ' Fin. ' più chiara si mostrerà la dottrina de i uostri Discorsi ', car. 6—49.

Questa lettera, pubblicata primieramente nel *Giornale enciclopedico* di Firenze del 1814, n.° 62 e 65, fu riprodotta da G. B. Venturi (MEMORIE E LETTERE | INEDITE FINORA O DISPERSE | DI | GALILEO GALILEI, ecc. PARTE SECONDA, ecc. MODENA | PER G. VINGENZI E COMP. | M.DCCC.XXI, pag. 6—45).

2. Trattatello di fortificazioni, car. 53—64. Inc. ' Essendo egualm.<sup>te</sup> nociuo nel modo di fortificare alla moderna. ' Fin. ' dal disegno si uede. ' È preceduto, a car. 52 v., da una ' Tauola della quantità de gradi e minuti

che | occupa nel circolo vn lato di qualsiuoglia | Polygono con la quantità di vno degli Angoli | interni del medemo Polygono.'

3. Tit. ' Introdutione alle fortificationi ', car. 68--77. Inc. ' Per intendere gli Autori. ' Fin. ' haueremo infinite. '

Nè questo scritto nè il precedente appartengono a Galileo, come opportunamente nota il ch. prof. Favaro (*Le Opere di Galileo Galilei, Edizione Nazionale, Vol. II. Tip. G. Barbèra, 1891, pag. 9*).

4. Le tre Lettere seguenti, la prima delle quali in copia:

a) Di Galileo Galilei (a Francesco Rinuccini) ' Di Arcetri li 19 Maggio 1640 ', car. 80—81. Inc. ' Vo continuamente. '

Questa lettera può leggersi nella detta raccolta del Venturi (*PARTI PRIMA, ecc. MODENA, ecc. M.DCCC.XVIII, pag. 9*).

b) Di ' A (?) C.ª ' (a Galileo Galilei) ' Di Roma li 7. di Maggio 1622 ', mandandogli alcuni suoi versi latini, car. 82—83. Inc. ' La mia debole sanità. '

Il carattere di questa lettera è diverso da quello delle lettere di Adone Campello e di Claudio Achillini, che sono nel codice 580. Che essa sia diretta a Galileo apparisce dalle parole ' Prendo con tale occasione ardimiento di sollecitarla alla pubblicazione della risposta al Sarsio ', cioè *Il Saggiatore*, stampato in Roma nel 1623.

c) Di Tommaso Bellucci a (?) ' di Pisa il dì 11 di 9<sup>bre</sup> 1657 ', prescrivendo una cura ' pel tumore del uentre doppo il cibo ', car. 84—85. La car. 86 contiene cinque figure geometriche.

Nell'interno della 1ª coperta è scritto ' Grassi Sarsi ', indicando l'anagramma di Lotario Sarsi, sotto il quale il P. Orazio Grassi rispose al *Discorso delle Comete* del Guiducci ed al *Saggiatore* di Galileo.

Il ch. signor prof. Antonio Favaro si è compiaciuto di farmi sapere, che trenta o quarant'anni fa questo codice faceva parte del Cod. CXXI della famiglia Ginori-Venturi, e che un tempo appartenne a Lorenzo Magalotti, come apparisce da un catalogo dei manoscritti Ginori-Venturi compilato dal Passerini, ed ora posseduto dalla Biblioteca Nazionale di Firenze.

484. — Volume in foglio (m. 0.280 0,212), legato in cartone coperto esternamente di pergamena, scrittovi sul dorso ' de | Instr. | Propor. ' Di 51 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—51, delle quali le 12ª—22ª, 24ª—31ª, 33ª, 34ª, 41ª, 42ª hanno un' antica numerazione 81—85, 90—94, 65, 67—69, 74—76, 78, 70, 71—73, che dee ritenersi scritta anteriormente al contenuto, procedendo questo regolarmente. Scritto nel secolo XVII. Già Codice n.º 580 della biblioteca Albani.

Tit. di mano più recente, a car. 8 r. ' Matthiæ Berneggeri | Notationes | in Tractatum de instrumento | proportionum ', ed originale a car. 10 r. ' IN TRACTATVM DE proportionum instrumento ab Ex.º | Gallileo emanato | Notationes Mathiæ Berneggeri | quibus | 1. Instrumenti artificiosa constructio, atq; | diuisio docetur Fundamentis Geometricis | 2 Demon-

strationes, ac fundamenta singulor[um] problematum Galleileor[um] (sic) tradunt. r | 3 Vsus ulterior in resoluendis Euclideis, et | alijs problematib[us] ostenditur. | anno 1612 editi | Et 1635. secunda Editione typis Argentorati | excussi, car. 12—51. Inc. ' In nomine Domini &c. | Notationum pars prima, qna proportionum instrumenti | fabrica edocetur. Auctor Instrumenti, fabricæ rationem in precedenti tractatu consulto omisit. ' Fig. ' istis quatuor equalis construendus est. Finis. Laus Deo 28 85re 1640. '

**485.** — Volume in 4° (m. 0,280 × 0,108), legato in cartone coperto esternamente di pelle scura, con fregi e stemmi imperiali colle iniziali **ML** intrecciate sulle facce esterne, e sul dorso due tasselli, nel primo dei quali, di pelle rossa, è impresso in oro ' **CABA | LLI** ', e nel secondo, di pelle turchina ' **COM. | 1721.** ' Di 48 carte cartacee, numerate nei margini inferiori dei *recto* 1—48, e più anticamente 1, 2, 45—54, 59—84, 89—146, mancando le intermedie. Scritto di due caratteri nel secolo XVIII.

Tit. ' Vite di diversi Santi, e Beati | Pisani ', car. 2—45. Inc. ' Vita del B. Vgo Pisano Abbate, e di sette altri Beati Pisani, tutti dell'Ordine de canonici Regolari del Salvatore di Niccosia dell'ora Scopettini cauate dalle Cronache del loro conuento. Doppo la morte di S. Vgo Arcivescouo. ' Queste vite finiscono a car. 5 r. Seguono le vite: B. Maria Mancini, car. 5 v. — B. Gherardo Agliata, car. 6 r. — 7 v. — B. Angelo dell' Ord. di S. Francesco (mutila), car. 8—11 r. — B. Giordano Domenicano, car. 11 r. — 15 v. — B. Marco Canonico Lateranense, car. 15 v. — 18 r. — B. Pietro Gambacorti (mutila in fine), car. 18 v. — 19. B. Ranieri Lorenzo Domenicano, car. 20 r. — B. Guglielmo Agnelli, car. 20 r. e v. — B. Lotto, car. 20 v. — B. Benvenuto, car. 20 v. e 21 r. — B. Rainaldo D., car. 21 r. — B. Ranieri Sega l'Orzo D., ivi. — B. Alberto Francescano, car. 21 r. — 22 r. — B. Antonio Tegrini F., car. 22 r. e v. — B. Bartolomeo Albizi F., car. 22 v. — 24 r. — B. Bono Vernagalli Ab. Camaldolese, car. 24 r. — 25 v. — B. Domenico Vernagalli Ab. C., car. 26 r. — 27 v. — B. Bartolomeo Aiutami Cristo C., car. 27 v. — B. Francesca dell' Avaiana Domenicana, car. 28 r. e v. — B. Raniera dell' Avaiana D., car. 28 v. — B. Andrea Porcellini D., car. 28 v. — 29 v. — B. Ugucione D., car. 29 v. — 30 v. — B. Gherardo Raù D., car. 30 v. — B. Enrico di Cornazzano D., car. 30 v. — 31 r. — B. Bernardo Corte D., car. 31 r. — B. Sinibaldo di Alica D., car. 31 r. e v. — B. Domenico Cavalca D., car. 32 r. e v. — B. Botto delli Occhi Cav. Gerosolimitano, car. 32 v. — 33 v. — B. Signoretto Agliati, car. 33 v. — 34 r. — B. Gio. di Pereta Agostiniano, car. 34 r. e v. — B. Baldovino Cisterciense, car. 34 v. — 35 r. — B. Gio. Bocca Francescano, car. 35 r. — B. Gregorio Gualandi C. R. Lateranense, car. 35 r. — 36 r. — B. Villana Villani Benedettina, car. 36 r. — 37 r. — B. Oddo della Pace Domenicano, car. 37 r. — B. Uomodei, car. 37 r. — 38 r. — B. Andronico della Rocca Francescano, car. 38 r. — 39 r. — B. Filippo Longo F., car. 39 r. — 40 r. — B. Proino del Fabro Domenicano, car.

40 r. e v. — B. Perpetua D., car. 41. Seguono, a car. 42—45, appunti diversi sopra altri 84 Santi, Beati e Venerabili Pisani, di alcuni dei quali si hanno i ritratti 'nella Cappellina del Chiostro degli Zoccolanti.'

**486.** — Volume in 8.º gr. (m. 0,230 × 6,258), legato in cartone coperto esternamente di carta colorita a marmo, sulla cui prima faccia, in un tassello di pella rossa, è impresso in oro 'MEHUS | SPOGLI | BIBLIOGRAFICI.' Con punte e dorso di pergamena, sul quale è incollato altro simile tassello. Di 636 carte cartacee, numerate nei margini inferiori dei *recto* 1—636. Scritto nel secolo XVIII. Autografo dell'Ab. Lorenzo Mehus.

Gli spogli contenuti in questo volume sono i seguenti: a) 'Spoglio | di Istorici Inglesi', car. 3—18. — b) 'Indice | di Istorici Inglesi', car. 19—21. — c) 'Indice | di libri letti dall' | Abate Lorenzo Mehus | dall'an. 1740 all'an. 1790', car. 26—73. — d) 'Nota | di libri dati in luce | dall'Abate Lorenzo Mehus', car. 75—76. — e) 'Piano | di Libreria', car. 79—82. — f) Appunti e note di libri giuridici, car. 83—133. — g) 'Collezioni | Istoriche', car. 135—146. — h) 'Collezioni di | Anecdotti', car. 147—152. — i) Appunti e note di libri, con estratti ed osservazioni, car. 154—634.

**487.** — Volume in foglio (m. 0,310 × 0,218), legato come il precedente, leggendosi sul dorso, in un tassello di pelle rossa 'MEHUS | BIBLIOTECHE | MAGLIABECHIANA | E MEDICO-MAGLIEB', ed in altro di pelle verde 'ESTRATTI | DEI CATALOGHI | DE' LIBRI STAMPATI', i quali titoli sono ripetuti in un tassello di pelle rossa incollato sulla prima faccia. Di 415 carte cartacee, numerate nei margini inferiori dei *recto* 1—415. Scritto nel secolo XVIII. Autografo.

Contiene ciò che è indicato nel surriferito titolo, da car. 2 a 414. Inc. 'Cl. VI. Prosatori Greci, Latini, Toscani: Achillis Tatii de Clitophon-tis, et Leucippes amoribus.'

**488.** — Volume in foglio (m. 0,310 × 0,218), legato come i due precedenti, leggendosi sul dorso, in un tassello di pelle rossa 'MEHUS | MISCELLANE | ISTORIA | RELIGIOS. GIURIDICA', titolo ripetuto in altro simile tassello sulla prima faccia. Di 160 carte cartacee, numerate nei margini inferiori dei *recto* 1—160. Scritto nel secolo XVIII. Autografo.

In questo volume si contengono: a) 'Raccolta | di piccioli aneddoti', car. 4—16. — b) 'Matthaei Ronthi | Monachi Montis Oliveti | Vita Alexandri Papae V | Ad Macarium Monachum eiusdem ordinis', car. 17—26. — c) 'Dignità | del medio Evo | ex | Armannio Judice | Origine Bononiensi', car. 28—29. — d) 'Provvisione, et Ordine | dell' Ill:mo, ed Eccell:mo Signor Duca di Fiorenza | Circa l'Offizio, ed autorità degli Operai | sopra agli Monasteri, | Ottenuta, e passata nel Magistrato | dei Magnifici Signori Luogotenente, | e Consigliere di Sua Eccellenza | il dì 17 di Aprile 1545', car. 30—34. — e) 'Monasteri | con i loro scapiti, o

a-vandri', car. 36—41. — *f*) 'Estratto | dell' Eptatico di | Paolo Orlandini mo-inaco degli Angeli di Firenze', car. 44—53. — *g*) 'Pauli Orlandini Florentini | Monachi Camaldulensis | Libellus | de erroribus Gratiani', car. 56—60. — *h*) 'Di | Don Teodoro ex | Codice Bibl. Riccardianae | et subd. Riccardii', car. 64—68. — *i*) 'Di | Bernardino Scultore | ex Petro Parentio Marci Filio, et | Bartholommeo Cerretanio Hist.', car. 70—72. — *k*) 'Accettazione | del Concilio di Trento | nel Gran-Ducato di Toscana | fatta l'anno 1564', car. 74—76. — *l*) 'Polycarpus | Gregorii Presbyteri | Ex Cod. membr. Bibl. Riccardianae | S. U. Num. xli in Fol. pag. 128 seg.', car. 78—92. — *m*) 'Indice | delle collezioni Canoniche | tanto edite, che inedite con i loro testi a penna, ed | i Capitoli da esse estratte', car. 96—108, in 8°. — *n*) 'Bozze | per la mia operetta | delle | Collezioni Beneficarie', e subito dopo questo titolo 'La copia pulita di questa Operetta presentata a S. A. R. | nell' Autunno dell'anno 1788 è rimasta | nella Segreteria di Stato', car. 112—146. — *o*) 'Delle | Elezioni Beneficarie', car. 147—154.

La maggior parte di tali scritti sono preceduti da avvertenze a schiarimento e da notizie bibliografiche analoghe.

**489.** — Volume in foglio (m. 0,308 × 0,216), legato come i tre precedenti, leggendosi su' dorso, in un tassello di pelle rossa 'MEHUS | INDICE | DI LIBRI | MANCANTI | NELLA MAGLIAB', titolo ripetuto in altro simile tassello sulla prima faccia. Di 108 carte cartacee, numerate nei margini inferiori dei *recto* 1—108. Scritto nel secolo XVIII. Autografo.

Tit. 'Indice | di Libri, che mancano | nella Magliabechiana', car. 4—106. Inc. 'Indice di autori Inglesi, e Tedeschi ed Olandesi. Vi sono molti autori.'

**490.** — Volume in foglio (m. 0,310 × 0,215), legato come i quattro precedenti, leggendosi sul dorso, in un tassello di pelle rossa 'MEHUS CODICI MAGLIABECHIANI', titolo ripetuto in altro simile tassello sulla prima faccia. Di 65 carte cartacee, numerate nei margini inferiori dei *recto* 1—65. Scritto nel secolo XVIII. Autografo.

Estratti da diversi codici Magliabechiani, car. 2—64. Inc. 'Cod. Gad. 637 chart. in 4° ora Med. Plut. 89 inf. Cod. 23.'

Il più notevole di tali estratti, contenuto nelle car. 2—14, è 'De vita, et moribus Dantis insignis Comici', che inc. 'Fuerat ut praefatus sum', e fin. 'Haec meae sufficiant parvitati.'

**491.** — Volume in foglio (m. 0,308 × 0,212), legato come i cinque precedenti, leggendosi sul dorso, in un tassello di pelle rossa 'MEHUS | MISCELLANEA | BIBLIOGRAFIC', titolo ripetuto in altro simile tassello sulla prima faccia. Di 213 carte cartacee, numerate nei margini inferiori dei *recto* 1—213. Scritto nel secolo XVIII. Autografo, meno le car. 63—112 che sono d'altra mano.



In questo volume si contengono: a) 'Lettere | sul testo antichissimo | del Virgilio Mediceo', car. 4-8. Dopo una 'Prefazione' del Mehus, si hanno in copia due lettere, l'una d'Iacopo Guidi a nome di Cosimo I. al card. Innocenzo di Monte 'ix kal. febr. 1567', stil. flor., e l'altra di risposta del medesimo cardinale, de' 28 gennaio 1568. — b) 'Rappresen-  
tanza | fatta a Sua Altezza Reale | sopra la Libreria dei Mano-|scritti di S. Marco', firmata 'L. M.' (Lorenzo Mehus), car. 10-15. — c) 'E-  
stratti di vari | Libri di Let-|teratura', car. 19-30. — d) 'Catalogo | De' Codici Riccard : ', spogli, car. 31-54. — e) 'Catalogo di | Libri', car. 55-56. — Copia d'interi frontispizi di varie opere, car. 63-112, — f) 'Frasì', car. 113-127, inclusivi da car. 114 a 119 altri appunti — g) 'Diminutivi', car. 129-130. — h) 'Indice | di notizie, che si tro-  
vano nei Tomi | de' miei Spogli per conoscer l'età dei Ma-|noscritti spe-  
cialmente Latini: | e nelle Giunte, come | pure nell' arte critica', car. 132-135. — i) 'Ars critica', car. 136-203. — k) 'Formole critiche', car. 205-212.

492. — Volume in foglio (m. 0,310 X 0,214), legato come i sei pre-  
cedenti, leggendosi sul dorso, in un tassello di pelle rossa 'MEHUS |  
MISCEL | MSS', titolo ripetuto in altro simile tassello sulla prima faccia.  
Di 70 carte cartacee, numerate nei margini inferiori dei *recto* 1-70.  
Scritto nel secolo XVIII. Autografo.

In questo volume si contengono: a) 'Descrizione | Del Codice Ma-  
gliabechiano | delle Pandette', car. 2-3. — b) 'Florentina | Juris Expel-  
lendi', car. 4-12. — c) 'Gesta | Pauperis Scholaris | Albini: | Ex ms :  
Bibliothecae Stoschianae | Nunc Vaticano', car. 14-18. — d) 'Tancredi |  
Juris Consulti de Corneto | Summula | quaestionum Dubitabilium', car.  
20-21. — e) 'Excerptum | E Summa Fr. Bartholomaei | De Pisis', car.  
22-23. — f) 'Prooemium | Bartholomaei Brixiensis | Ad Apparatum De-  
cretorum', car. 24-25. — g) 'Prefazione | del Cardinal Deusdedit |  
nella sua Collezione Canonica | al Pontefice Vittore | Terzo', car. 26-  
31. — h) 'Decretales | Innocentii Papae IV', car. 32-36. — i) 'Sup-  
plementa | Eorum locorum, quae abscissa sunt | in Hodoeporico Am-  
brosii Generalis Camaldulensium', car. 37-39. — k) 'Copia | Brevis  
Apostolici | Contra Theodorum Monachium | gerentem se pro Papa An-  
gelico, et | contra fratrem Hieronymum Ferra-|riensem, et Petrum Ber-  
nardum Leo-|nis X ad Canonicos Florentinos', ecc. (27 apr. 1515), car.  
41-44. — l) 'Sermo | Fr. Laurentii de Placciagnis | Florentini Ord.  
Praedicatorum | pro Hieronymo Savonarola | Habitus | Instante Concilio  
Florentino | per Falsum Leonis Pontificis Brevem', car. 45-52. — m)  
'Sacrum Officium Ec-|clesiae in honorem, et Fes-|tum Reverendi, et  
Beati Hie-|ronymi Savonarolae, et sacrorum | eius', car. 55-62. — n)  
'Perizia | del Codice Fiorentino | del Digesto, che | è nella Guardaroba'  
(Di Giovanni Cinelli Calvoli), car. 64-68.

**493.** — Volume in foglio (m. 0,310 × 0,212), legato come i sette precedenti, leggendosi sul dorso, in un tassello di pelle rossa 'MEHUS | SPOGLI', in altro, di pelle verde 'NUOVA | SERIE | 2', e in un tassello di pelle rossa incollato sulla prima faccia 'MEHUS | SPOGLI | NUOVA SERIE | TO. II.' Di 155 carte cartacee, numerate nei margini inferiori dei *recto* 1—155. Scritto nel secolo XVIII. Autografo.

In questo volume si contengono: a) 'Bozza | di Osservazioni | Sopra l'Assemblea Episcopale', car. 3—80. — b) 'Spogli | per le Assemblee Episcopali', car. 81—144. — c) 'Spogli', ossia tavola di rimando ai precedenti Spogli, car. 145—152, in 8°.

**494.** — Volume in foglio (m. 0,308 × 0,215), legato come gli otto precedenti, leggendosi sul dorso, in un tassello di pelle rossa 'MEHU | SPOGL', in altro di pelle verde 'NUOV | SERIE | 3', ed in un tassello di pelle rossa incollato sulla prima faccia 'MEHUS | SPOGLI | NUOVA SERIE | TO. III.' Di 86 carte cartacee, numerate nei margini inferiori dei *recto* 1—86. Scritto nel secolo XVIII. Autografo.

In questo volume si contengono: a) 'Spoglio | di Lettere della Repubblica di Firenze | Spettanti a materie specialmente | Giurisdizionali, ed allo Studio Fiorentino', car. 3—40. — b) 'Giunte', car. 43—62.— c) 'Arezzo', spogli di lettere riguardanti questo comune, car. 63—78.

**495.** — Volume in foglio (m. 0,310 × 0,212), legato come i nove precedenti, leggendosi sul dorso, in un tassello di pelle rossa 'MEHUS | SPOGLI', in altro di pelle verde 'NUOVA | SERIE | 4', ed in un tassello di pelle rossa incollato sulla prima faccia 'MEHUS | SPOGLI | NUOVA SERIE | TO. IV.' Di 244 carte cartacee, numerate nei margini inferiori dei *recto* 1—244. Scritto nel secolo XVIII. Autografo.

In questo volume si contengono appunti storici su varie librerie di Firenze, cioè: a) 'Libreria | Medicea di San Lorenzo', car. 4—12, delle quali le 4—9 in 8° — b) 'Libreria | dell'Opera', o della Metropolitana, car. 13—18. — c) 'Libreria di | S. Marco', car. 19—24. — d) 'Biblioteca Ma-|gliabechiana', car. 25—31. — e) 'Libreria | Riccardiana', car. 33—38. — f) 'Libreria | del M.<sup>se</sup> Gabrielle Riccardi', car. 39—48. — g) 'Carte | della Real Guardaroba', car. 49—54. — h) 'Biblioteca | Marucelliana', car. 55—58. — i) 'Libreria | di Santa Croce', car. 61—65. — k) 'Osservazioni | sopra i Codici di | S. Croce', le quali comprendono anche un catalogo di tali codici, car. 67—149, 155—239.

**496.** — Volume in foglio (m. 0,310 × 0,214), legato come i dieci precedenti, leggendosi sul dorso, in un tassello di pelle rossa 'MEHUS | SPOGLI', in altro di pelle verde 'NUOVA | SERIE | 5', ed in un tassello di pelle rossa incollato sulla prima faccia 'MEHUS | SPOGLI | NUOVA SERIE | 5.' Di 294 carte cartacee, numerate nei margini inferiori dei *recto* 1—294.

delle quali le 5<sup>a</sup>—279<sup>a</sup> sono anche numerate a pagine 1—549. Scritto nel secolo XVIII. Autografo.

Tit. 'Giunte | E Correzioni alla Istoria | Letteraria di Firenze', e di mano più recente 'Stampata in Fir. un vol. fol.', car. 3—279. Inc. 'Giunte e correzioni. Pag. XXXX: vers. 5. Arbitror uetustum Tertulliani codicem.' Fin. 'Vedi poco sopra, pag. 510 seg.' È seguito, a car. 280—287, da un 'Indice | delle mie Giunte.'

Per 'Istoria Letteraria di Firenze' nel recato titolo s'intende tutto ciò che si contiene nel volume intitolato 'AMBROSII | TRAVERSARII | GENERALIS CAMALDVLENSIVM | ALIORVMQVE AD IPSVM, ET AD ALIOS | DE EODEM AMBROSIO | LATINAE EPISTOLAE | A DOMNO | PETRO CANNETO | AB BATE CAMALDVLENSI | IN LIBROS XXV TRIBVTAE | VARIORVM OPERA DISTINCTAE, ET OBSERVATIONIBVS ILLUSTRATAE. | ACCEDIT | EIVSDEM AMBROSII VITA | IN QVA | HISTORIA LITTERARIA FLORENTINA | AB ANNO MCXCII VSQVE AD ANNUM MCCCCXL. | EX MONVMENTIS POTISSIMUM NONDVN EDITIS. | DEDVCTA EST | A LAVRENTIO MEHVVS | ETRVSCAE ACADEMIAE CORTONENSIS SOCIO. | FLORENTIAE EX TYPOGRAPHIO CAESAREO MDCCLIX. | PRAESIDIBVS ADPROBANTIBVS.' In foglio, di pag. CCCCLXIV.

**497.** — Volume in foglio (m. 0,310 × 0,214), legato come gli undici precedenti, leggendosi sul dorso, in un tassello di pelle rossa 'MEH | SPOG', in altro di pelle verde 'NUO | SERI | 6', ed in un tassello di pelle rossa incollato sulla prima faccia 'MEHVS | SPOGLI | NUOVA SERIE | TO. VI.' Di 66 carte cartacee, numerate nei margini inferiori dei *recto* 1—66. Scritto nel secolo XVIII. Autografo.

In questo volume si contengono notizie intorno ai seguenti: a) 'Girolamo Savona-rola', car. 3—24. — b) 'Dionisio Lippi', car. 26—32. — c) (Bartolomeo) 'Fonzio', car. 32—37. — d) 'Coluccio' (Salutati), car. 38—45. — e) 'Poggio Bracciolini', car. 46—59. — f) 'Candido Decembrio', car. 60—65.

**498.** — Volume in foglio (m. 0,310 × 0,216), legato come i dodici precedenti, leggendosi sul dorso, in un tassello di pelle rossa 'MEHVS | SPOGLI', in altro di pelle verde 'NUOVA | SERIE | 7', ed in un tassello di pelle rossa incollato sulla prima faccia 'MEHVS | SPOGLI | NUOVA SERIE | TO. VII.' Di 108 carte cartacee, numerate nei margini inferiori dei *recto* 1—108. Scritto nel secolo XVIII. Autografo.

In questo volume si contengono: a) 'Istorici | Ecclesiastici, Civili | Genealogici', car. 3—46. — b) 'Miscelli', car. 47—102. — c) 'Appendix', car. 104—106.

**499.** — Volume in foglio (m. 0,310 × 0,216), legato come i tredici precedenti, leggendosi sul dorso, in un tassello di pelle rossa 'MEHVS | SPOGLI', in altro di pelle verde 'PRIMA | SERIE | 8', ed in un tassello

di pelle rossa incollato sulla prima faccia 'MEHUS | SPOGLI | PRIMA SERIE | TO. VIII.' Di 100 carte cartacee, numerate nei margini inferiori dei *recto* 1—100, delle quali le 3<sup>a</sup>—99<sup>a</sup> sono anche numerate a pagine 1—173, 173—193. Scritto nel secolo XVIII. Autografo.

Tit. 'Spoglio | Tomo Ottavo', car. 2—99, Inc. '§. Nel libro primo Bibliothecæ Latinæ Mediæ et infimæ Ætatis.'

**500.** — Volume in foglio (m. 0,310 × 0,215), legato come i quattordici precedenti, leggendosi sul dorso, in un tassello di pelle rossa 'MEHU | SPOGL', in altro di pelle verde 'NUOVA | SERIE | 8', ed in un tassello di pelle rossa incollato sulla prima faccia 'MEHUS | SPOGLI | NUOVA SERIE | TO. VIII.' Di 86 carte cartacee, numerate nei margini inferiori dei *recto* 1—86, delle quali le 4<sup>a</sup>—86<sup>a</sup> sono anche numerate a pagine 1—165. Scritto nel secolo XVIII. Autografo.

Tit. 'Appendice | di antichi Documenti', car. 3—85. Inc. 'Num. I. Instrumentum quo Joannes nomen dat Regulae S. Benedicti. In dei nomine. Brevis causa.' Sono 57 documenti diplomatici riguardanti la storia di Firenze, dal 1089 al 1396.

**501.** — Volume in foglio (m. 0,310 × 0,215), legato come i quindici precedenti, leggendosi sul dorso, in un tassello di pelle rossa 'MEHUS | SPOGLI', in altro di pelle verde 'NUOVA | SERIE | 9', ed in un tassello di pelle rossa incollato sulla prima faccia 'MEHUS | SPOGLI | NUOVA SERIE | TO. IX.' Di 127 carte cartacee, numerate nei margini inferiori dei *recto* 1—127. Scritto nel secolo XVIII. Autografo.

In questo volume si contengono: a) 'Selva | per l'Italia, e l'Inghilterra | dall'anno 600 all'anno 780', car. 3—24. — b) 'Testi Toscani | antichissimi', car. 25—34. — c) 'Ex Tabulario | Reformationum | Tom. VIII Exc. pag. 32 seg.', car. 35—36. — d) 'Testi | Di Rimatori Antichi', car. 37—40. — e) 'Postilla | Francisci Alfani | ad mare historicum Jo: | De Columna Or. Praedicatorū', car. 41—42. — f) 'Passi | Troncati nell' Edizione del | Malespini | 1718', car. 43—45. — g) 'Indice | delle Repubbliche', car. 47—52. — h) 'Passo | Levato in Arrighetto da | Settimello', car. 57—58. — i) 'Spogli | Tomo nono', di varia storia e letteratura, car. 59—103.

**502.** — Volume in foglio (m. 0,310 × 0,215), legato come i sedici precedenti, leggendosi sul dorso, in un tassello di pelle rossa 'MEH | SPO', in altro di pelle verde 'NUO | SER | 10', ed in un tassello di pelle rossa incollato sulla prima faccia 'MEHUS | SPOGLI | NUOVA SERIE | TO. X.' Di 51 carte cartacee, numerate nei margini inferiori dei *recto* 1—51, delle quali le 6<sup>a</sup>—50<sup>a</sup> sono anche numerate a pagine 1—53, 53—89. Scritto nel secolo XVIII. Autografo.

Tit. ' Estratto | di Cencio Camerario | de Censibus ', car. 3—50. Inc. ' Onupbrii Panvinii Veronensis. '

**503.** — Volume in foglio (m. 0,303 × 0,216), legato in cartone coperto internamente di carta colorita a barba di scopa, che ricuopre anche le pagine prima ed ultima, ed esternamente di pelle rossastra flettata d'oro, avente sul dorso incollati due tasselli, nel primo dei quali, di pelle rossa, è impresso in oro ' INDICE ', e nel secondo, di pelle verde ' TOM. I. ' Di 706 pagine cartacee, numerate 1—4, 1—702. Scritto nel principio del secolo XIX.

Tit. ' Indice | di Libri in | Ordine Alfabetico | Tomo I ', pag. 1—681. Inc. ' Lettera A | A—Abb. Aaron Medecin Details sur la Verole. = fog. 928. '

**504.** — Volume in foglio (m. 0,302 × 0,213), legato come il precedente, leggendosi sul dorso ' TOM. II. ' Di 934 pagine cartacee, numerate 1—934. Della stessa mano del precedente.

Tit. ' Indice | de' Libri in | Ordine Alfabetico | Tomo II ', pag. 3—928. Inc. ' Lettera A. A. — Abb. Abandonne son Mari une Parisienne pour un Chantre. fog.° 1031. '

Così questo volume, come il precedente, sono repertorii alfabetici per nomi o cognomi di autori, ed anche per materie, richiamandosi ad ogni articolo, come dai cominciamenti allegati, un ' fog. ' o foglio. Onde mi nasce il sospetto che possano essere repertori d'altro catalogo o raccolta bibliografica. Prendiamo ad esempio l'articolo ' Galileo. ' Nel cod. 503 (pag. 247, lin. 4—6) è come appresso:

' Galilei, del Gualengo e del Chiabrera, Rime — fog. 900.

—— Notis ad Sphera Mundi. — fog. 111.

Galileo, Opere Burlesche. — Fog. 301. '

Nel codice 504 è il seguente, a pag. 347, lin. 5—10:

' Galilée, Lettre sur sa Vie, et Ouvrages, fog.° 1660.

Galileo, sua Abjura. fog.° 1072-

—— Galilei, e per la Kauffman, Canzoni. fog.° 1598.

—— Savant Mathematicien, son Procès. fog. 1419.

—— Sentenza del Sant' Officio contro di lui. fog.° 1072. '

**505.** — Volume in foglio (m. 308 × 0,195), legato in cartone coperto internamente di carta colorita a barba di scopa, ed esternamente di pelle scura, sul cui dorso, in un tassello di pelle rossa, è impresso in oro ' ELEMENTS | D'ARITHME. ' Di 303 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—303. Scritto nel secolo XVIII.

Tit. ' N. Elements D'Arithmetique ', car. 5—304. Inc. ' Livre Premier Contenant les observations préliminaires. ' Fin. ' qui ont besoin du secours de l'Arithmetique. Fin. ' Segue, a car. 305—310, la tavola dei 6 libri di che si compone l'opera, col tit. ' Table | des Nouveaux Elements | D'Arithmetique. '

506. — Volume in 4.° gr. (m. 0,302 × 0,235), legato in pergamena. Di 83 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—83, delle quali le 42—65 a due colonne. Scritto verso la fine del secolo XIV.

1. Di Arnaldo da Villanova 'Summarium medicine', car. 2—13. Inc. 'capillorum colores etc. Diffinico Capillus est uapor.' Fin. 'Explicit sumarium medicine Magistri Ar.<sup>di</sup>' (Arnaldi). Mancante in principio e tra le car. 2 e 3.

2. Trattatello di medicina che inc. 'Modus medendi cefonis. Egritudinum quedam acute', e fin. 'et hec de sudore sufficiant. Explicit', car. 14—22.

3. Tit. 'In dei note | Incipiūt disticciones Johanicij, et p'mo diuisio pñie' (philosophie), car. 26—41. Inc. 'Philosophia est amor et studium sapientie.' Fin. 'a propria qualitate in contraria. Expliciunt distinciones. Jo.<sup>oij</sup> quo ad theoreticam, quo ad practicam quere in Johanicio. Et incipiunt in illo capitulo prope finem. Operacio me<sup>e</sup> (medicine) triplicem habet effectum etc.'

4. Trattato astronomico di Alfragano, car. 42—53. Inc. 'Differentia prima in annis arabum et latinorum', e, dopo il sommario delle 30 *Differentiae*: 'Numerus mensium arabum et latinorum est duodenus.' Fin. 'quod sufficiat si deus uoluerit. Perfectus est liber alphargani in scientia astrorum. et radicibus motuum celestium interpretatus in limia a Johanne Yspalensis (*sic*) atque liniensi et expletus est die lune .24. die .5.<sup>ta</sup> mensis lunaris anni arabum .529. exeunte. 11.<sup>a</sup> die mensis marci .1173. sub dei laude et ex eius auxilio.' Segue, nella stessa car. 53 v., un capitolo che inc. 'nArremus itaque secundum uestigia eorum qui precesserunt ortus signorum.' Nel margine superiore della car. 42 r. è scritto d'altra mano 'Libr ast'nomie Alcabici.'

5. Frammento medico che inc. 'lumen oculorum Vnde v(alet?) contra egritudines oculorum', e fin. 'Et hec de dosi medicinarum dicta sufficiant', car. 54, nella quale (*verso*, col. 2, lin. 30—58) incomincia uno scritto intitolato 'Incipit cētat<sup>o</sup> me<sup>na</sup>' (medicinarum) otum membroꝝ distēpatōꝝ tā | I. ca. ¶ i fri<sup>co</sup> composi<sup>o</sup> a magro Galtero & p<sup>o</sup> de erbis | respicientib, capud .ho de cētuariis & me.', che inc. 'Hec sunt erbe contra discrasiam.'

6. Tit. 'Incipit liber floꝝ albumasar', car. 55—61 r., col. 1. Inc. 'In nomine domini et misericordie. hic est liber quem colligit albumasar de floribus eorum que significant res superiores in tribus inferioribus et quod fit in reuolutione annorum et mensium ac dierum et erat huic librum deferens secum in peregrinationibus que posuit in heis (*sic*) flores rerum etc. de his que elegit et placuerunt sibi. Dixit albumasar. Oportet te scire.' Fin. 'euentus qui aperuit tibi. Explicit liber Florum albumasar sub laude dei.'

7. Tit. 'Incipit Liber expimētoꝝ albumasar', car. 61 r., col. 2—car.

63. Inc. 'Dixit albumasar. Scito horam introitus solis.' Fin. 'Signat eius debilitationem.'

8. Frammento astrologico composto di due capitoli intitolati 'Partes quas habent signa et planete in climatam et uillarum', e 'Diuisionibus (sic) signorum per uillas', car. 65. Inc. '(S)cias quod mundus est diuisus in .7. partes que nominantur climata.' Fin. colla sola rubrica 'Diuisiones climatam per .7. planetas.'

9. Tit. 'Incipiunt capitula astronomie Magri Arnaldi de villa noua de iudiciis infirmitatū, secūduꝝ | motū planetaꝝ que ad vtilitē medicoꝝ non modicā cōpilauit', car. 66—72. Inc. 'De circulo animalium siue zodiaco.' Fin. 'aut nichil scientes reperiuntur. Explicit. Expletum est hoc opusculum de astrologia super medicinam compilatum a Magistro Arnaldo de Villanoua. benedictus deus qui incepit et compleuit. Et dicitur ab aliquibus quod albumazar fecit dictum opus.'

10. Tit. 'Incipit liber faciēdi sigilla siue Impssiōis scđm Arđum (Arnaldum) d̄ Villanoua', car. 78—81. Inc. 'Incipiamus cum dei auxilio de hiis tractare que fieri possunt sole existente.' Fin. 'et mirabiliter efficac in effectu. Deo gratias. expliciunt modi faciendi sigilla.'

Nell' interno della seconda coperta è scritto 'Año dñi M. ccc. Nona-gesimo t̄cio fuit natiuitas die iouis et | fuit añ<sup>9</sup> satis pluui<sup>9</sup> et habūdātia magna', ecc.

507. — Volume in foglio (m. 0,298 × 0,212), legato in cartone coperto esternamente di carta colorita a marmo turchino, con punte di pergamena e dorso di pelle verde, sul quale è impresso in oro 'GUARNERII | DE | FEBRIBUS | 1474 | PEST. ET VEN. | 1470 | RARISSIMA | GENTILIS | ET ALIVARUM | MSS.' Di 238 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—238, delle quali le 2—99 stampate. Stampato e scritto a 2 colonne nel secolo XV.

1. Tit. 'Tractatus de febribus editus p | magistrū Anthoniū Guayneriū ar | tium ac medicine doctorem egregiū | papiensem feliciter incipit', car. 2—47, senz' alcuna nota tipografica. Con postille manoscritte, così in questo, come nei due seguenti trattati. Nel margine inferiore della car. 47 v. è notato 'Hec est Editio anonyma tract. de febribus anni 1474, que iuncta procedit cum tractatib. de fluxibus et matricibus eiusdem Guarnerii, et est editio Papiensis, ut putat Tiraboschius.'

2. Antonii de Guarneriis, De peste et de venenis, car. 48—89, senz' alcuna nota tipografica. Inc. il 1° trattato a car. 48 r. '(P)ERSEPE ANTI | maduertens', e fin. a car. 74 v. 'Explicit prima pars huius tractatus que | est de peste Ad illustrissimum principem | et dominū dominum Philippū mariam | anglum mediolani ducem. et papie angle | riegꝝ comitem. Edituꝝ per Antoniuꝝ de | Gnaneriis (sic) de Papiā artium et medicine | doctorem eximium.' Inc. il 2° trattato a car. 75 r. 'Incipit materia venenorum (sic). in cuius in- | itio tabula capituloruꝝ ponitur', e dopo la rubrica del 1° capitolo 'eTsi venenū multipliciter.' Fin. a car. 89 v. 'Explicit secunda ps principalis huius tractatus que est de venenis ad

illustrissimū | principem ⁊ dūm dñm philippum maria-|am (sic) angloꝝ  
mediolani duceꝝ ⁊ papie angle | rieqꝝ comiteꝝ. Editum per Antoniuꝝ  
de | gnaneris (sic) de papia artium ⁊ medicine doctorem eximium.' Nel  
margine inferiore del medesimo v. è notato 'V. su di questo trattato  
rarissimo, dall'ab. Mehus attribuito a Nicolò Falcunio. V. *Tiraboschi*  
par. 5, lib. 2, cap. 3, §. 12, Nota — L'edizione pare (?) del 1470 circa,  
è rarissima, e quasi irreperibile. Il Tiraboschi pruova ivi, che questo  
trattato è invece d' *Antonio Guarnerio*.' (Hain, n° 8101).

3. Tit. ' Gētilis fulginatis medici illustris cōtra | pestilentiam consilium  
feliciter incipit', car. 90—99, senz' alcuna nota tipografica. Fin. ' deo  
igitꝝ optimo pientissimo ac gloꝝrisissimo (sic) qui nos a peste protegat  
sint | laudes infinitæ. Et sic consilio huic de | peste Gentilis fulginatis  
physici illu|stris finis impositus est.' (Hain, n° 7575).

4. Tit. ' Antidotariū Antonij Guānerij patauinj ', car. 100—112. Inc.  
' Clistere commune lenitiuum.' Fin. ' auri vel argenti decorentur. Amen.  
Laus deo et virgini matri eius gloriosissime. Finis Antidotarij Antonij  
guarnerij.'

5. Antonii Guarnerii, Commentariolus de pleurisi, car. 113—125. Inc.  
' Cap.<sup>m</sup> p.<sup>m</sup> Pleuresis est egritudo.' Fin. col cap. 21 ' finem feliciter  
recipiat: Antonij Guarnerij papiensis viri doctissimi commentariolus de  
pleuresi feliciter explicit. Amen. Pax sit scribenti. sint gaudia mille  
legenti.' Seguono, da car. 125 v. a car. 127 v., alcune ricette contro la  
peste ed altri mali, alcune delle quali di maestro Onofrio da Foligno.

6. Ricette di maestro Pietro da Tossignano, car. 128—162 r. Inc. ' In  
descrip.<sup>o</sup> Receptarum conuenientium.' Fin. ' et curie totius celestialis.  
Amen. Explete sunt recepte Magistri Petri de tussignano doctoris ex-  
cellentissimi et scripte per me Marchum Sinzanogium de sernano (?) anno  
domini. 1479. et die xxj<sup>a</sup> aprilis. Pax sit scribenti sint gaudia mille  
studenti.' Seguono, da car. 162 r. a 164 v.: a) Ricette diverse, una delle  
quali, cioè ' Modus remouendi maculas de facie vel de quocunque alio  
loco corporis contractas a principiis generationis que a vulgo appellan-  
tur gole ', termina ' Et hanc curam vidi oculata fide in quodam puero  
de alfanis dum eram scolaris perusie paciente in nare maculam valde  
pilosam similem porcho. et dey gracia optime succexit quam curam Ma-  
gister Gaspar de Roccha contrata artium et medicine doctor excellentis-  
simus et mihi preceptor honorandus habuit pre manibus.' — b) ' Littera  
acceptationis officij ' (medici). — c) ' Epistola Auicenne ad sactū Au-  
gustinū ', che inc. ' Comparuisti compatriota noster.'

7. Tit. ' Incipit liber d̄ pax<sup>o</sup>nibus oc<sup>o</sup>ꝝ | 2<sup>m</sup> praticam expti viri  
Magr̄i|Iacobi palmerij d̄ Cing<sup>o</sup> d̄ Mar|chia expti in d̄ca arte: & om̄ia  
quecūqꝝ hic | scrip̄it sunt vera & p̄ eum probata ex | eo quia ip̄e vo-  
luit vidē totum mūdū vꝝ | cristianitatē greciā saraceniā arabiā tarta | riam  
& om̄s alias ptes: Que medicata ip̄e | extraxit d̄ libris medicorꝝ & phi-  
losophoꝝ | & p̄ ip̄m fuert̄ expta: Qui liber 21ing in se | cap<sup>a</sup> triginta



duo vs Infrascripta', e dopo l'indice dei capitoli 'Capitulum primum de prohemio huius libri. Auditores circumstantes', car. 165—177 r. Fin. 'Valet sicut aurum et balsamum: Finis.' Nel margine superiore della car. 165 r. si legge 'BENEVENIVS.' Seguono, a car. 177 v., alcune ricette, la prima delle quali 'Ad malum francorum.'

8. Tit. 'Incipit liB alcanamosali pñy de baldac | sup reꝝ p̄paroibꝫ | (preparationibus) | c' (que ?) ad ocloꝝ faciūt me<sup>nas</sup> (medicinas) & d' | ipaꝝ medicaibꝫ, rōnaðr (rationabiliter) t̄mīnādis icipit plogus | I dej noie Am.', car. 178—182. Inc. 'Ego Alcanamosali substinui maximum laborem.' Fin. mutilo in fine colla rubrica del cap. 18° del lib. 2. È preceduto da un proemio intitolato 'Incipiunt rubrice primi libri Acanomosali philosophi de baldac.'

9. Due serie di ricette per la cura delle malattie degli occhi, la prima in 8 e la seconda in 14 capitoli, car. 183—186 r. Inc. '(R)ecipe anzeroti cocti in suco pomi cotonij.' Fin. 'Constringit lacrimas oculorum.' Seguito (car. 186 r.) da tre brevissimi scritti, cioè: a) 'Ista sunt quatuodeci colla (coliria) optia & p̄fca q̄ magr̄ | David armoni<sup>9</sup> pbavit & vera sunt.' Inc. 'Prima cura est.' — b) 'Incipiūt alie cur̄ opoſtm ifirmit.<sup>tas</sup> ocloꝝ.' — c) 'Incipiūt cur̄ Sabel', etc.

10. Tit. 'Incipiūt cur̄ Infirmatū ocloꝝ', car. 186 r.—188 v. Inc. 'cum infirmitates erunt de nouo. Fin. 'Expliciunt cure inter alcorneam et ueam.'

11. Tit. 'Incipiūt alie cur̄ sup opōibꝫ, infirmitatū ocloꝝ | & p̄cipue sup vng'is & ipaꝝ cuiſ & sig.<sup>is</sup> & d' 4<sup>or</sup> | catha.<sup>tis</sup> & eaꝝ sig.<sup>is</sup> & cūis & 2g'tōibꝫ q̄ 2.<sup>m</sup> 4.<sup>or</sup> | hūoēs sūt & d' cūis infir.<sup>tas</sup> palhebraꝝ q̄ sē diūse & c̄', car. 188 v.—190 r. Inc. '(S)ciendum est quod vngelle.' Seguono, a car. 190 v., due ricette, per la frattura del cranio e per la podagra.

12. Trattatello sulle orine, car. 191—195 r. Inc. 'Honora deum et honorabit te et time deum et cuncta timebunt prepone eum et preponet te et postea secure cuncta age liberet te deus a deuio erroris et in uiam veritatis te conseruet: Rogasti me Iohannes amice fili mi vt tibi librum componerem in quo vrinarum sig.<sup>is</sup> (significata?) particulariter cum breuitate scribam. Ecce librum predictum tibi mitto quem in tres libros diuisi. Nam in libro p.<sup>o</sup> determinabo de sig.<sup>is</sup> vrinarum in corpore sano: Ex quibus significantur vrinarum significationes. In 2.<sup>o</sup> vero libro determinabo de sig.<sup>is</sup> vrinarum in corpore egro febricitanti p.<sup>o</sup> fundamenta supponendo. In 3.<sup>o</sup> uero libro de sig.<sup>is</sup> urinarum in corpore non febricitanti.' Fin. 'tendens ad rubedinem. ¶ Finit tractatus vrinarum editus a Magistro Iohanne Marcho de parma valde vtilis ad notitiam vrinarum subtiliter perscrutand., etc. Et ego Marchus Sinzanogius de sernano scripsi anno vltimo studj mei. 1480. et die. xvj. maij etc. Amen.' Seguono, sino a car. 198 r., una serie di ricette; dopo di che, a car. 198 v. e 199 r., delle minute di lettere, cioè 'Renumptiatiōe rēfirme', 'Acceptatio officij' e 'Acceptatio electionis.'

13. Tit. 'Incipiunt versus egidij (Corbeiensis) de vrinis', col comento diverso da quello di Gentile da Foligno, car. 200—220. Inc. i versi 'Dicitur vrina quoniam fit in renibus una.' Inc. il comento '(N)on intellecti: Nulla est curatio morbi propositio est Anticlaudiani.' Fin. 'honorem et uanam gloriam lenoni populo idest uano et luxurioso populo de monte pesulano. Amen. Finis. Amen. Expletus est liber iste Girardi (?) super versus Egidij de urinis per me Marchum de sinzanogiis de sernano: tunc tempore perusie epidimia extante. die vltimo anni 1476.'

14. Altro scritto sulle orine, car. 221—223 r. Inc. 'SVBSTANTIE Vrine multiplices esse reperiuntur.' Fin. 'et materiam ascaridum.' Preceduto, a car. 221 r., e seguito, a car. 223 v., da annotazioni analoghe.

15. Raccolta di ricette diverse, car. 224—232 r. Inc. 'Vnguentum mirabile ad sanandum membrum dormiens.' Fin. 'vntio ad renes et spinam dorsi.'

16. Tit. 'Incipit tractatus d̄ Balneys optim' (di Gentile da Foligno), car. 232 v.—234 v. Inc. 'INTENDO modernos docere medicos.' Fin. 'uenit de monte quodam. Finis. Amen. Deo gratias et virgini', dopo di che l'aforismo 18 di Gio. Damasceno. Tratta dei bagni in genere, ed in particolare di quelli dei territori di Siena, Orvieto, Perugia e Padova.

17. Tit. 'DE PONDERIEVS', car. 234 v. Inc. 'Granum est pondus.' Fin. 'ordei cum cortice.'

18. Scritto che inc. '(C)Atharacta est quedam macula', e fin. 'peior priori. Amen', car. 235—237.

A car. 237 v. è la soluzione di un dubbio medico, che inc. 'Ad quam difficultatem respondet clarissimus doctor Magister Guglielmus de Saliceto.'

508. — Volume in foglio (m. 0,298 × 0,210), legato in cartone coperto esternamente di pelle scura, con fregi dorati sul dorso. Di 297 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—297. Scritto nel secolo XVII.

Tit. 'Scrutinio della Nobiltà Ligustica | composto da me | Federico Federici', car. 2—295. Dopo un breve avvertimento dell' A. 'al Lettore', inc. 'Scrutinio della nobiltà delle famiglie che hora sono al Governo della Republica di Genoua. Libro primo. Dà che s'estinse il dominio de' Longobardi.' Fin. alla famiglia 'Zini', colle parole 'e di alcuni magistrati.'

Nel volume intitolato 'BULLETTINO | DI | BIBLIOGRAFIA E DI STORIA | DELLE | SCIENZE MATEMATICHE E FISICHE | PUBBLICATO | DA B. BONCOMPAGNI, ecc. TOMO VII. | ROMA, ecc. 1874', pag. 356—358, LUGLIO 1874) trovansi notizie intorno al detto Federici e ad altri esemplari manoscritti dell' opera medesima.

509. — Volume in foglio (m. 0,300 × 0,226), legato in cartone coperto esternamente di carta colorita a marmo. Di 37 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—37. Scritto nel secolo XVI. Si compone delle seguenti parti:

a) Tit. ' Incipit Marci Junij Nypsi liber primus ', car. 3—5 r. Inc. ' n OTVM EST OMNIBVS Penes te. ' Fin. ' vt ueritas declaretur. '

b) Tit. ' Ex corpore Theodosiani Libro secundo. Titulo de | Finium Regundorum ', car. 5 r.—6 v. Inc. ' i MPERATOR CONSTANTINVS AD TER- TVLLIANVM virum perfectissimum Coñ Diocescos asianae. Si quis super inuasis. ' Fin. ' bonorum religantur. '

c) Tit. ' Nomina lapidum finalium ', car. 6 v.—10 r. Inc. ' ORTOCO- NEVS RECTVS. ' Fin. ' AUCUSTEVS. EXPLICIUNT NOMINA LAPIDVM FINALIUM. '

d) Tit. ' INCIPIUNT NOMINA LIMITVM ', car. 10 r. e v. Inc. ' Limites orientis dicuntur decimani. ' Fin. ' Finiunt omnes numero xxxiiij. '

e) Tit. ' INCIPIUNT NOMINA AGRORVM ', car. 10 v. e 11 r. Inc. ' Ager centinatus. ' Fin. ' finiunt omnes numero xvijij. ' Dopo di che, a car. 11 r., un circolo inscritto ' POLVM COLLECTVM ', e nel v. brano che inc. ' ADVOCATIO PRESTANDVM EST ', e fin. ' artifices coguntur. '

f) Tit. ' INCIPIUNT LIBRI AGRi MENSVRAE ', car. 11 v.—20. Inc. ' A. VEIVS Ciuitas prius quam oppugnaretur. ' Fin. ' uel in alia testimonia. '

g) Tit. ' INCIPIUNT MENSURA RATIONABILIVM | AGRORVM ', car. 21—28 r. Inc. ' Ager est arcifinius. ' Fin. ' perducere debemus. Iulii Frontoni Si- culi explicat liber primus. '

h) Tit. ' INCIPIUNT MARCI IVNI NIPSI LIBER SECVDVS ', car. 28 v.—31. Inc. ' DE (F)LYMINIS VADATIONE. SI IN AGRi QVADRATVRA. ' Fin. ' alii quia monte montanos. '

i) Tavola di numeri, da ' mille milia ' a ' Noningenties m̄. m̄. ', con lettere e cifre, car. 32 r.

k) Iscrizione che inc. ' Q. M. Minucieis Q. T. Rufeis de controuersieis inter Gennateis et ueituros ', e fin. ' peliari pelioni F. ', car. 33 —34. Segue, a car. 35, un'avvertenza latina, nella quale è detto questa iscrizione in tavola di bronzo essere stata scavata in Valle Polcevera nel febbraio 1507. Nel margine superiore della car. 33 r. è scritto con *lapis* ' pertinet ad annum urbis conditae DCXXXVII. ante Chr. CXVIII (ap. Gruterum 204). '

510. — Volume in foglio (m. 0,294 × 0,202), legato in cartone coperto esternamente di pergamena, e sul dorso impressovi in oro, in un tassello di pelle rossa ' POET | GREC | LAT | ITAL ', ed in altro di pelle verde ' PAR | III. ' Di 264 pagine cartacee, numerate 1—4, 1—213, 213—259. Scritto nel secolo XVIII.

Tit. ' MEMORIE STORICHE, E CRITICHE | Delle Vite, e delle Opere de Poeti Mitolo-|gi, Pastorali, Didascalici, Lirici, | Epici, Romāzeschi, | Drammatici, che | Fiorirono in | Itaglia (*sic*) | Dal tempo di Dante sino ai dì nostri | con un saggio delle loro poesie | Opera compilata in succinto dal P. D. Gaetano | Belcredi C. R. S., ad uso de suoi Scolari | di Reticorica nel Real Coleggio Fernan|diano del anno 1784 ', pag. 1 a 248. Inc. ' Introduzione. Come la lingua Latina. ' Fin. ' Fine de caratteri de

migliori Poeti lirici itagliani, Cominciando dal Padre, sino al Secolo XVIII.' A pag. 252—257 è la ' Tavola delli capi, che si contengono in questo Volume.'

**511.** — Volume in foglio (m. 0,390 × 0,312), legato in cartone coperto esternamente di pelle scura filettata e fregiata d'oro. Di 80 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—80, essendo bianche le 1, 2, 26, 27, 34, 57—59, 65—84. Scritto e disegnato nel 1600. Autografo.

Tit. ' Libro di Regole et modi di diuerse Misurationi composto da | Alessandro di Carlo di Alessandro Pitti Gentilhuomo fiorentino | et di sua propria mano disegnato et scritto nell' 1600 ', car. 3 a 64. Inc. ' In questa figura si dimostra il modo di misurare una lontananza. ' Fin. ' andarsi gouernando che non si potrà errare ', seguendo operazioni aritmetiche.

I *recto* delle carte 4—25, 29—33, 36—56, 61—64 sono interamente occupati da 54 vedute a penna, la maggior parte campestri, maestrevolmente delineate, e rappresentanti le operazioni metriche spiegate nel testo. Nel rovescio della prima coperta è incollata una ricevuta scritta di mano del prof. Luigi Grisostomo Ferrucci, nella quale egli dichiara di aver ceduto la proprietà di questo volume all'attuale possessore l'11 febbraio 1875.

**512.** — Volume in foglio (m. 0,285 × 0,200), legato in pergamena, sul cui dorso è scritto ' Benedetto | Varchi | Istorie Fio-|rentine. ' Di 562 pagine cartacee, numerate 1—18, 1—544, delle quali le prime 18, e le 520—544 bianche. Scritto nel secolo XVII.

Tit. ' Della Storia Fiorentina di Benedetto Varchi Cominciata dell'anno MDXXVII. | All' Ill.<sup>mo</sup> et Ecc.<sup>mo</sup> S.<sup>r</sup> Cosimo de Medici Duca Secondo di Fior.<sup>a</sup> e di Siena ', pag. 7—519. Inc. ' Proemio. L' intendimento nostro è di douere. ' Inc. il 1° libro a pag. 9. ' Tre uolte fu cacciata di Firenze. ' Fin. al libro 15° ' entro l'anno nuouo 1537. Fine dell'Istorie di Bened.<sup>o</sup> Varchi. ' Seguono separati, a pag. 520—528, i tre brani seguenti: a) ' La rotta di Sestino . . . il comune solo riguardare. ' — b) ' Nel principio di Lug.<sup>o</sup> mandò il S.<sup>r</sup> Cos.<sup>mo</sup> . . . più nel Duca, che non poteua. ' — c) ' In questo anno presente nacque un caso . . . ò danno, ò disonore ', cioè il noto incidente del Vescovo di Fano. Precede, a pag. 1—5, la lettera dedicatoria del Varchi a Cosimo II, che inc. ' Fra le molte ', e fin. ' m'inchino umilmente, e raccomandando. '

**513.** — Volume in foglio (m. 0,272 × 0,205), legato in cartone coperto esternamente di cartoncino giallo. Di 66 carte cartacee, numerate nei *recto* 1, 1—65. Scritto verso la fine del secolo XV.

Sermoni di Santo Efrein Siro, tradotti in latino da Ambrosio Traver-

sari, Monaco Camaldolese, car. 6—64, previa, a car. 5, la dedicatoria a Cosimo de Medici, che inc. 'Ambrosius monachus Cosimo suo viro cl. pl. s. Peregrinum nuper.' Seguono i titoli e i principii dei Sermoni.

1. De pœnitentia, 'Dilectissimi nihil', car. 6—12 r.
2. De iudicio, et resurrectione, et caritate et compunctione, 'Venite fratres mei omnes: Audite consilium', car. 12 r.—15 r.
3. De iudicio et resurrectione, 'Venite fratres mei: audite me', car. 15 r.—16 r.
4. De vita et exercitatione monastica, 'Dolor me in uerba', car. 16 r.—27 v.
5. 'De vita monastica, 'Venite dilectissimi mei', car. 27 v.—30.
6. Quod non oporteat videre, sed flere ac lugere, 'Initium peruersionis', car. 31—32 v.
7. Ad animam negligentem, '(A)nimæ quæso ne concidas', car. 32 v.—33 v.
8. Ad monachos de sanctis quibusdam patribus qui tempore illo requieuerant. '(C)or meum doleo', car. 33 v.—35 r.
9. De armatura monachi: quod oporteat monachum ueluti militem in acie semper adistere, 'Talem armaturam sibi', car. 35 r.—41 v.
10. De conuersione et pœnitentia, '(D)ominus qui de alto', car. 41 v.—43 v.
11. De secundo Domini aduentu, '(A)ccedite filii lucis', car. 43 v.—45 r.
12. De timore Dei, 'Attende tibi ipsi', car. 45 r.—46 v.
13. De angustia qua premitur anima cum ex pugna contra se hostis infirmior fit, '(A)nima angustiis pressa', car. 46 v.—49 r.
14. De compunctione, 'Indultor bonorum omnium', car. 49 r.—51 r.
15. De passione Domini Saluatoris nostri Iesu xpi, 'Loqui timeo', car. 51 r.—53 r.
16. Ad eos qui Filii naturam scrutari uolunt, 'Rex cœlestis', car. 53 r.—59 r.
17. De Antichristo, 'Quomodo peccator ego', car. 55 v.—60 r.
18. De uirginitate et sanctificatione, 'De uirginitate', car. 60 r.—62 r.
19. De laudibus martyrum, '(I)nsipiens imperitus', car. 62 r.—64 r.
20. De laudibus: et seu laudatio Sancti Ioseph patriarchæ, 'Deus Abraham', car. 64 r. e v.

Quest'ultimo sermone finisce in tronco colle parole 'in carcere seruandus includitur', rimanendo in bianco circa un terzo della car. 64 v., ond'è che non fu finito di scrivere. Nella parte interna della 1ª coperta è scritta a lapis l'indicazione 'Cat.° Cipelli 7.00.'

**514.** — Volume in 4.° (m. 0,278 × 0,210), legato in cartone coperto internamente di carta a fiorami, che ricuopre anche le pagine prima ed ultima, ed esternamente di cuoio scuro, e sul dorso un tassello di pelle

rossa, nel quale è impresso in oro 'GEOMETRIE | PRATIQUE.' Di 344 pagine cartacee, numerate 1—4, 1—287, 287—339; più 27 tavole ripiegate, diligentemente disegnate e acquarellate, delle quali 2 tra le pag. 86 e 87, 3 tra le pag. 126 e 127, 8 tra le pag. 194 e 195, 9 tra le pag. 289 e 290, 3 tra le pag. 309 e 310, e 2 tra le pag. 335 e 336.

Trattato di geometria pratica in lingua francese, diviso in sette libri (Logaritmi, Trigonometria, Compasso di proporzione, Costruzione delle figure, Longimetria, Planimetria, Stereometria), pag. 1 a 335. Inc. a pag. 5, dopo il titolo del 1° libro ed un breve indice 'Geometrie Pratique. La Geometrie Pratique est l'art de faire des figures, et de les mesurer.'

**515.** — Volume in foglio (m. 0,276 × 0,200), legato in cartone coperto internamente di carta operata, che forma anche le carte prima ed ultima, ed esternamente di pergamena, scrittivi sul dorso 'INDEX | BIBLIOTHECÆ.' Di 112 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—5, 1—107. Scritto nel secolo XVIII.

Tit. a caratteri dorati 'INDEX | BIBLIOTHECÆ', car. 1—99. Inc. 'Textus civiles et canonici.' Fin. 'de Usuris - Ugolini ... 1. in 4.' A car. 5<sup>r</sup>. è un indice delle materie, con titolo in rosso 'ORDO BIBLIOTHECÆ | ET | HUIUS INDICIS.' Sono anche in rosso le maiuscole dei capoversi. Va per materie, e queste per ordine alfabetico di autori.

**516.** — Volume in foglio (m. 0,290 × 0,208), legato in cartoncino giallo. Di 582 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—582. Scritto nel secolo XIX.

Tit. 'Raccolta di Uomini illustri estratti dalle | Storie della loro patria in Lettere, Scienze | ed Arti da Marocco', car. 2—581. Inc. 'Capitolo. Pittori. Abbiamo già accennato Michelangelo Buonaroti.'

È uno zibaldone compilato da Giuseppe Marocco che, sebbene contenga notizie tumultuarie intorno ad una infinità di uomini illustri, la massima parte italiani, non offre alcun valore, non contenendo notizie inedite, ma tratte soltanto da opere a stampa.

**517.** — Volume in foglio (m. 0,338 × 0,245), legato in cartone coperto esternamente di carta colorita a marmo verde, con punte e dorso di pergamena, sul quale, in un tassello di pelle rossa, è impresso in oro 'G. M. | MEMOR. STORIC. | DI | FERRARA.' Di 303 carte cartacee, salvo le 279 e 300 che sono membranacee, numerate nei *recto* 1—40, 40—302. Scritto nel secolo XIX. Autografo.

Memorie per servire alla storia di Ferrara, raccolte da Gaetano Malmelli, e divise come segue:

a) Tit. 'Laus Deo | Stracciafoglio | di | Memorie Cronologiche | per la Storia | di | Ferrara | dal 20 Giugno 1796 a tutto Dicembre 1840. | tolte | da varie stampe e manoscritti autografi | da G..... M..... | negli Anni

1842. e 1843. | Parte Prima | dal 20 Giugno 1796 al 18 Luglio 1815', car. 5—40, con antica paginazione da 3 a 60. Inc., dopo l'indice delle opere consultate, '20 Giugno 1796. Era Ferrara sotto il Dominio della S. Sede.'

b) Tit. come sopra, salvo che in fine ha 'Parte Seconda | dalli 19. Luglio 1815. alli 31 Xbre 1840', car. 44—115, con antica numerazione da 3 a 132. Inc. '19 Luglio 1815. In conseguenza della consegna.'

c) Tit. 'Repertorio | dello | Stracciafoglio | di | Memorie Cronologiche | per la Storia di Ferrara | dalli 20 Giugno 1796 atto: Xbre 1840', car. 118—144, tagliate in margine a rubricella alfabetica. Inc. 'Armi da fuoco, e da taglio requisizione p. 4. 18. 39.'

d) Tit. 'MEMORIE | Cronologiche Istoriche | di | FERRARA | fatte da | Gaetano Malpelli | contando dall' Anno | MDCCCXXXI', car. 149—224, con antica numerazione da pag. 3 a 144. Inc. 'L'attuale Governo', e va a tutto l'anno 1849, aggiuntavi la nota dei Consiglieri municipali nominati da Pio IX nel 1851. Precede, a car. 150 r., una lettera 'Al Lettore compatriota', colle seguenti data e firma 'Ferrara 31 Dicembre 1840. | Gaetano Malpelli.' Seguono bianche le car. 225—253.

e) Tit. 'REPERTORIO', car. 254—276, tagliate a rubricella alfabetica. Inc. 'Arcivescovo di Ferrara.'

f) Tit. 'REPERTORIO 1815', car. 279—299, tagliate a rubricella alfabetica. Inc. 'Abbolizione di monete estere p. 5.'

**518.** — Volume in foglio (m. 0,322 × 0,208), legato in cartone coperto esternamente di carta colorita a marmo rosso scuro, con punte e dorso di pergamena, sul quale, in un tassello di pelle rossa, è impresso in oro 'PEROTT | IDÉES | DE GAUSS | SUR LES TABLES | DE | LOGARITHMES.' Di 504 pagine cartacee, numerate 1. 2, 1—502. Scritto nel 1887. Autografo.

Tit. 'Idées de Gauss sur les | tables de logarithmes', pag. 1—500. Inc. 'Gauss, qui aimait beaucoup le calcul numérique.' Ha in fine le seguenti data e firma: 'Gra-Thumiac, | le 24 avril 1887 | Joseph Perott.'

**519.** — Fascicolo in foglio (m. 0,325 × 0,232), legato in cartoncino giallo. Di 49 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—49, e delle quali le 5—46 sono anche numerate 1—42. Scritto nel 1886.

Tit. 'Trattato | sopra le fortezze e lor situazioni | di M. Ignazio Danti perugino | dell'Ordine de' Predicatori', car. 1—46. Si divide nelle seguenti parti:

a) Prefazione autografa dell' editore sig. Giuseppe Baccini, data di 'Firenze aprile 1886', dalla quale apparisce che il detto trattato fu trascritto dal codice Riccardiano n.° 2834, car. 3—4.

b) Tit. 'Trattato di M. Ignazio Danti Perugino | dell'Ordine dei Predicatori Matematico | eccellentissimo. | Sopra le Fortezze e lor situazioni', car. 5—12. Inc. 'La fortezza vuole essere grande.'

c) Tit. ' Delle fortificazioni ', car. 13—46. Inc. ' L'architettura dei primi edificatori. '

A car. 47 e 48 è un ' Indice delle materie contenute nel cod. Ricc. N° 2834 ', dal quale apparisce che *b* e *c* trovansi a carte 54—56, 75—89 del medesimo codice.

**590.** — Fascicolo in foglio (m. 0,302 × 0,220), legato in cartoncino giallo. Di 8 carte cartacee, numerate nei *recto* I, 1—7. Scritto nel secolo XVI.

Tit. ' Al Nobile et Honor.<sup>to</sup> Giouane. M. Girolamo | di Benedetto Fieruantj, Fioren.<sup>no</sup> | Coniettura Astronomica: — | M. Mauro S.<sup>ta</sup> (Servita) Phonasco ac Philopanareto | Coniectore: — | M: D. L: — ', car. 1—5. Inc. colla natività del detto Girolamo, nato il 14 novembre 1522. Fin. ' Di Firenze il 2<sup>o</sup> (sic) di Marzo del 50 all'uso fior.<sup>no</sup> Di V. S. Buon fratel xpiano M. Mauro S.<sup>ta</sup> Phonasco, et Philopanareto nella Annuntiatia. '

Questa natività di M. Girolamo Fioravanti è in forma di lettera, ed ha (car. 5, *verso*, lin. 4—7) le seguenti data e firma: ' Di Firenze il 2<sup>o</sup> di Marzo del 50. all'uso fior.<sup>no</sup> V. S. Bno frèl xpiano. M. MAURO S.<sup>ta</sup> Phonasco et Philopanareto Nella Annuntiatia. ' Sembra autografo.

**591.** — Fascicolo in foglio (m. 0,300 × 0,210), coperto di carta gialla. Di 6 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—6. Scritto nella prima metà del secolo XIX.

Satira in versi ottonari, ecc. col tit. ' La | Fisica di Dante | Panurgeide sesta ', car. 3—4. Dopo l'epigrafe. ' Chi è causa del suo mal pianga se stesso ', inc. ' Accorrete o spettatori. ' È preceduta da una nota illustrativa di mano del ch. Signor Comm. Avv. Carlo Lozzi.

**592.** — Volume in foglio (m. 0,290 × 0,204), legato in cartoncino giallo. Di 54 carte cartacee, numerate nei *recto* I, 1—11, 28—69. Scritto nel secolo XVI.

Trattatello di aritmetica, mancante delle car. 12—27, e del misurare, car. 1 a 63. Inc. ' In nome de Dio. Daremo principio a vna operina. ' A car. 30 r. inc. ' Libro secondo. Della pratica del misurare. Seguita la pratica del misurare secondo l'uso Bresciano. ' A car. 64 r. sono altri appunto di misure.

**593.** — Volume in foglio (m. 0,287 × 0,206), legato in cartone coperto esternamente di pergamena, sul cui dorso è scritto ' Corso Matematico. ' Di 167 carte cartacee, numerate nei *recto* I, 1—166. Scritto nel principio del secolo XVIII.

Corso di matematica diviso nelle seguenti parti:

a) Tit. ' ARITHMETICÆ | PRÆCEPTA ', car. 1—31. Inc. dopo la tavola di moltiplicazione ' Aritmetica Definitioni 1. L'Aritmetica è dottrina. '



b) Tit. ' ARITMETICA | DIVINATORIA ', car. 33—40, in 8° Inc. ' Arithmetica diuinatoria nonnullis problematis (sic) expressa. P.<sup>no</sup> ing. naturales scientias.'

c) Tit. ' GEOMETRIÆ PRATICE | PRÆCEPTA ', car. 42—65. Inc., dopo un indice del contenuto nel volume ' Geometria Prattica. Definitione. Ogni fig.<sup>ra</sup> quadrata.'

d) Tit. ' LA | TRIGONOME-|TRIA ', car. 66—72. Inc. ' Trigonometria. Definitioni. La Trigonometria è dottrina.'

e) Tit. ' MECANICA. | CIOÈ | DELLA BILANCIA. | STADERA. E LEVA ', car. 74—91. Inc. ' MECHANICA. Definitioni. 1.<sup>o</sup> La meccanica è scienza.'

f) Tit. ' DELLA | TRAGLIA. ò TROCEA. | E | DEL MOTO DE GRAVI ', car. 92—113. Inc. ' Della Taglia, ò Traglia, ouero Traclea. La Traglia è un ordegno.'

g) Tit. ' DEL | MISVRARE | LEVARE IN PIANTA, | E LIVELLARE ', car. 115—125. Inc. ' Del misurare ecc. Definitione. Tutta quella parte.'

h) Tit. ' DEL | MISVRARE | DA | LONTANO ', car. 127—131. Inc. ' Del misurare da lontano. Per misurare da lontano gli Geometri.'

i) Tit. ' Trattato della Sfera ', car. 134—138. Inc. ' Definitioni. La sfera secondo Euclide.'

k) Tit. ' DELL'ASSE NELLA ROTA. | ROTE DENTATE | CVNEO. E COCLEA ', car. 140—149. Inc. ' Dell'Asse nella Rota. Definitioni. Nella figura.'

l) Tit. ' Architettura ciuile ', car. 152—159. Inc. ' Definitione Prima. L'Architettura ciuile è un industrioso artificio.'

**524.** — Volume in 4.<sup>o</sup> (m. 0,283 × 0,203), legato in cartone coperto internamente di carta operata, che ricuopre anche le pagine prima ed ultima, ed esternamente di carta colorita a marmo, con punte e dorso di pergamena, sul quale, in un tassello di pelle rossa, è impresso in oro ' COPIA | DEL CODICE | VATICANO | 9263. ' Di 496 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—4, 1—492. Scritto recentemente.

Tit. ' N<sup>o</sup> Vat. | 9263. | Manuscritto del | Conte Giovanni | Maria Mazzuchelli | Scrittori Italiani | C. | 7 ', car. 1—487.

Parte della lettera C inedita degli *Scrittori d' Italia* del Mazzuchelli, copiata dal codice Vaticano n<sup>o</sup> 9263. Primo articolo ' Caballino (Gasparo)'; ultimo articolo ' Canaccio (Giuseppe Antonio) '.

Le vite contenute in questo manoscritto sono 630. Se ne trova un indice a pag. 65—71 dell'opuscolo intitolato ' INTORNO | ALLA VITA | DEL | CONTE GIAMMARIA MAZZUCHELLI | ED ALLA COLLEZIONE | DE' SUOI MANOSCRITTI | ORA POSSEDUTA DALLA BIBLIOTECA VATICANA | NOTIZIE RACCOLTE | DA | ENRICO NARDUCCI | ESTRATTO DAL GIORNALE ARCADICO | TOMO CXCVII, LII DELLA NUOVA SERIE. | ROMA, ecc. 1867 ', in 8°.

**525.** — Volume in 4.<sup>o</sup> (m. 0,272 × 0,202), legato in cartoncino arancio chiaro, sul cui dorso è scritto ' Cod. Vat. | 9265. ' Di 414 carte car-

tacee, numerate nei *recto* I, 1—413. Dello stesso carattere del precedente.

Tit. 'Manoscritto del | Conte Giovanni | Maria Mazzuchelli | Scrittori Italiani | C | 9', car. 1—413.

Altra parte della lettera C inedita degli *Scrittori d'Italia* del Mazzuchelli, copiata dal codice Vaticano n° 9265. Primo articolo 'Canaldo o Canali (Agostino Felice)'; ultimo articolo 'Caradi (Enrico).'

Contiene la copia di 588 soltanto delle 779 vite contenute nel medesimo codice Vaticano, l'indice delle quali può vedersi a pag. 74—78 del mio opuscolo testè citato, del quale codice rimangono da copiare le carte 413—591.

**598.** — Volume in foglio (m. 0,280 × 0,200), legato in cartone coperto esternamente di carta colorita a marmo, con punte e dorso di pergamena, sul quale, in un tassello di pelle rossa, è impresso in oro 'NOVELLE.' Di 144 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—144. Scritto nel secolo XIX.

Contiene le seguenti novelle :

a) Tit. 'Il Caprajo di Lorena | Storia del Secolo Decimoquinto', car. 2—20. Inc. 'Correva il quindicesimo secolo.'

b) Tit. 'Colpa e Gastigo | 1584', car. 22—24. Inc. 'Il sole nascente.'

c) Tit. 'Lo schiaffo fortunato. | 1650', car. 26—30. Inc. 'Leggero di bagaglio.'

d) Tit. 'Berta e Maria | 1792', car. 32—40. Inc. 'Assordato, stordito.'

e) Tit. 'Il Bianco Negro | 1800', car. 42—48. Inc. 'Percival Keene.'

f) Tit. 'Il Sarto | 1808', car. 50—56. Inc. 'Non è ancora gran tempo.'

g) Tit. 'La Processione di Girona. Spagna. 1809', car. 58—62. Inc. 'Il prode Capitano R.'

h) Tit. 'Un cacciatore fanatico | 1810', car. 64—71. Inc. 'Nel mese di ottobre 1810.'

i) Tit. 'Una Cena | di Cambacères, Arci-Cancelliere dell' | Imperio Francese | 1812', car. 73—83. Inc. 'Nel 1812 Napoleone.'

k) Tit. '1840. | Il Re Suonator di flauto', car. 84—85. Inc. 'A Federico il Grande piaceva.'

l) Tit. 'Gli stranieri misteriosi | 1817', car. 87—91. Inc. 'Nel 1817, due signori Inglesi.'

m) Tit. 'L'Eredità | 1825', car. 93—98. Inc. 'Nel 1827, una mattina.'

n) Tit. 'Il Barbiere | e la prigione per debiti | 1834', car. 100—103. Inc. 'Giovanni Picard, barbiere.'

o) Tit. 'Il Colle d' Anterna Svizzera', car. 105—113. Inc. 'La valle di Servoz.'

p) Tit. 'Una Giornata di pesca. | Costumi', car. 115—125. Inc. 'Io passava un giorno.'

q) Tit. 'I progressi della Civilizzazione | moderna', car. 127—142. Inc. 'Eravi in questi ultimi anni.'

**527.** — Volume in 4° (m. 0,280 × 0,205), legato in cartone coperto esternamente di pergamena, sul cui dorso è scritto ' Vita | del | Card. | Ludo-|uisi | di Luc | Anto-|nio | Giunti.' Di 128 carte cartacee, numerate nei *recto* I, II, 1—126. Già codice 430 (antico 930) della biblioteca Albani.

Tit. ' Vita del Cardinal Lvdo-|vico Lv-|dovisi Arcivescovo di Bologna | V. Cancelliere di S. C., e Nipote | di GREGORIO XV. | Scritta da Lvcan-|tonio Givnti svo | Familiare, con vna distinta relati-|one delle sve Ope-|rationi, e ge-|nerosità, et in particolare col Rè | Cattolico, delle protet-|tioni, & Ab-|badie, che godeua, delle limosi-|ne che daua, delli Legati fatti, | delli travagli, et infermità havvte, | de rimedij vsati, | e della sua morte ', car. 1—124. Inc. ' Nella sua Patria si può dire. '

**528.** — Volume in 4° (m. 0,280 × 0,195), legato in cartone coperto di cartoncino giallo. Di 232 pagine cartacee, numerate I, II, 1—VIII, 1—222. Scritto nel secolo XIX.

Tit. ' Elementi | di | Fisico-Mattematica | Del Sig.<sup>r</sup> Abb.<sup>o</sup> Andrea Con-|ti | Professore nel Collegio Romano. | Anno del Signore MDCCCXXII ', pag. I—VIII, 1—210. Inc. ' Preliminare alla Fisico-Mattematica. Della Ci-|cloide. §. I. Se il circolo AG (F. 1). ' A pag. 211 ripiegata è una tavola intitolata ' Sistema Planetario | in | Vera proporzione. '

**529.** — Volume in foglio piccolo (m. 0,280 × 0,198), legato in cartone. Di 104 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—104. Scritto nel secolo XVII.

Tit. ' RICERCATE GEOMETRICHE | Sopra di | ARCHIMEDE | composte | da | ANTONIO NARDI Aretino ', car. 1—99. Inc. ' Soggetti delle Opere d' Ar-|chimede con le osseruazioni censure e difese delle stesse. Quanto alle Ge-|nerali Notizie. La Patria e l'età, oue, e quando nacque Archimede. ' Pre-|cede, a car. 2 v., d'altra mano, probabilmente dell' autore, un proemio ' Al Lettore. ' Della stessa mano trovansi qua e là varie giunte e correzioni. Sembra mutilo in fine. La parola ' GEOMETRICHE ' del titolo è cassata.

**530.** — Fascicolo in 4° (m. 0,280 × 0,218), legato in cartoncino giallo. Di 5 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—5. Scritto nel secolo XIX.

Tit. nel r. della prima coperta ' Tabella dei Numeri | Triangolari Ret-|tangoli | dal numero 3. fino al 1086, di cui il quadrato | d' il Maggiore ò sia l' Ipotenusa, e vguale ai quadrati | degli altri due presi insieme ', car. 1—5. Inc. ' 3 | 4 | 5. ' Fin. ' 1086 | 1448 | 1810. '

**531.** — Fascicolo in 4° (m. 0,275 × 0,208), legato in cartoncino giallo. Di 12 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—12. Scritto e stampato nel secolo XVIII.

Tit. ' Copia di lettera | del S.<sup>r</sup> Card.<sup>l</sup> Qui-|rini al Pře Bian-|chini del-|l'Orato-|rio di Roma ', s. d., car. 4—5. Inc. ' Mō Rdo Padre. Benchè grata mi sia stata sempre la schiettezza. ' È legata tra le car. 1 e 2 d'un

opuscolo stampato in 4° intitolato nella sua prima pagina 'AD | *VIRUM* | *CLARISSIMUM* | SAMUELEM FORMEUM | REGIÆ SCIENTIARUM, AC LITERARUM | ACADEMIÆ BORUSSICÆ | SECRETARIUM PERPETUUM | EPISTOLA', e composto di 12 pagine, numerate, salvo le prime due, III—XII. La lettera è del Card. Angelo Maria Quirini, ed ha la data 'Brixia die XVIII. Septemb. an. MDCCXIX.'

**532.** — Volume in 4° (m. 0,272 × 0,195), legato in cartone coperto esternamente di pergamena. Di 478 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—478. Scritto nel secolo XVIII.

Vita del Sommo Pontefice Sisto V, divisa in due parti:

a) Tit. 'Prima Parte | della vita | di Sisto V° | dalla sua nascita | fino al Pontificato | con tutto il Corso degl' | accidenti nel corso | del tempo medesimo', car. 2—179. Inc. 'Allorchè piacque all'Altissimo.'

b) Tit. 'Parte seconda | della Vita di Sisto V° | che principia dal giorno | dopo la sua Coronazione | fino alla di lui Morte | con la descrizione | di tutti i successi | notabili nel | Pontificato', car. 181—475. Inc. 'Al primo giorno di Maggio.'

**533.** — Volume in 4° (m. 0,275 × 0,194), legato in cartone scrittori sul dorso 'VITA | Sisto | quinto.' Di 508 pagine cartacee, numerate I, II, 1—347, 347—505. Scritto nella fine del secolo XVIII o nel principio del XIX.

Tit. 'Vita | di Sisto Quinto Papa | Sua Origine, nascita e Parenti | con quanto | gli è accaduto prima di entrare nella | Religione e tutto ciò che li accadde | sino alla sua Assouzione al Pontificato | Nel quale si describe la sua rigorosa, | ma giustizia, le magnificenze | e Fabriche di Roma | da lui fatte | scritta (*sic*) da Veridico Autore, e cavate | dalla Libreria Vaticana', pag. 1 a 505.

Inc. 'Vita di Sisto V Papa sua Nascita e parenti, e principio di sua fortuna. Parte prima. Nacque Papa Sisto V nella Provincia della Marca.'

A car. 1 r. è incollato un cartellino nel quale è stampato 'Ambrogio Mainardi', ed in un tondo incollato nel v. vi è inciso in legno il ritratto di Sisto V.

**534.** — Fascicolo in 4° (m. 0,265 × 0,192), senz'alcuna legatura. Di 32 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—32. Scritto verso la fine del secolo XVIII.

Trattatello cabalistico, contenente, fra altre cose, una curiosa cabala per trovare il successore di un Pontefice, prendendo ad esempio quello d'Innocenzo XI, car. 5—31. Inc. 'Tutte le cose graui degl'vomini prudenti.'

Nel r. della car. 1 è scritto con *lapis* 'Asta Libreria Franchi a C.' | Anno XII, Cat. 79. Fir. Maggio 1889.'

**335.** — Volume in 4.<sup>o</sup> (m. 0,262 × 0,190), legato in cartone coperto esternamente di pergamena, sul cui dorso è scritto 'Sæc. XIV | Scripta.' Di 99 carte numerate nei *recto* I, II, 1—97, delle quali le numerate 1, 6, 7, 12, 13, 19, 20, 26, 27, 34, 35, 42, 43, 50, 51, 58, 59, 66, 67, 74 sono membranacee, e le rimanenti cartacee. Scritto nel secolo XIV.

1. La 'Perspectiva' di F. Giovanni Peckam, car. 1—30. Inc. 'Inter phisice considerationis studia.' Fin. 'Explicit perspectiua magistri Johannis de peçano ordinis M.'

2. Trattato di Geometria di Pietro di Dacia, car. 31—64. Inc. 'Geometria assecutiua est arismetrice.' Fin. 'per hanc coniunctionem euidenter. Et in hoc completa est 4<sup>a</sup> et ultima pars istius tractatus / gratias igitur deo / Marie uirgini et magd. et ludouico cuius hodie est uigilia. Explicit tractatus geometrie editus a petro de dacia et scriptus per fratrem marcholinum de cor.<sup>uo</sup> prouincie sancti antonii peruss. 1365. die quo supra de uanis m<sup>l</sup>is ex's.' V. il cod. 178, a car. 162.

3. Comento all'Algorismo di Giovanni di Sacrobosco, car. 65—79. Inc. 'Rerum generat cognitionem.' Fin. 'alia omnia sat sunt plana.' È da notare che in questo comento, che indubbiamente si riferisce al trattato d'Algorismo che va sotto il nome del Sacrobosco (car. 66 r., lin. 12—13), si legge: 'de numero numerante amen materia huius libri est numerus numerans titulus incipit algorismus secundum alexandrum de uilla dei.' Ciò fu avvertito dallo scrittore stesso o da altro suo coevo, il quale scrisse sulle sillabe prima ed ultima di questo brano le sillabe formanti la parola 'va cat.'

4. L'Algorismo di Giovanni di Sacrobosco, mancante in fine di una carta, car. 81—89. Inc. 'Omnia que a primeua rerum origine.' Fin. 'extrahere a maximi cubici...'

**336.** — Volume in 4.<sup>o</sup> (m. 0,250 × 0,182), legato in cartone coperto internamente di carta colorita a marmo giallognolo, che ricuopre anche le pagine prima ed ultima, ed esternamente di carta colorita a marmo verde, con dorso di pelle verde-scura, sul quale è impresso in oro 'SYSTEME | DU | MONDE.' Composto 1.<sup>o</sup> di 352 pagine, numerate i—xij, i—xviii, i—xx, 1—142, i—x, 1—154, e delle quali le 10<sup>a</sup>, 49<sup>a</sup> e 142<sup>a</sup>, numerate x, xix, 142, sono tavole; 2.<sup>o</sup> di 15 carte contenenti nei *recto* 15 tavole segnate 'PL. i—PL. xv'; 3.<sup>o</sup> di due carte di guardia. Cartaceo. Scritto nel secolo XIX. Autografo.

'Système du monde', di Antide Janvier, diviso in due parti:

a) Parte 1.<sup>a</sup> Tit. 'SYSTEME | DU | MONDE. | PREMIERE PARTIE, | où les phénomènes du mouvement des | corps célestes sont démontrés, | suivant l'opinion de l'abbé TOURNIER. | PAR ANTIDE JANVIER, | Mécanicien—astronome, Hologer-ord.<sup>re</sup> (sic) | du roi &c.<sup>a</sup> | PARIS. | 1821', pag. i—xvii, i—xviii, 1—132, delle quali le i—xvii contengono un 'Avertissement', che inc. 'il y a plus de deux siècles'; le i—xviii una 'Introduction', che inc.

‘ Si nos sens ne peuvent pénétrer ’; e le 1—132 il testo della prima parte, che inc. ‘ Des Equations du mouvement de tous les corps célestes et des causes de leurs divers phénomènes par les seules lois de l’astronomie et de la géométrie. La régularité du mouvement des astres. ’ Le pag. 133—135 contengono la ‘ Table. ’

b) Parte 2.<sup>a</sup> Tit. ‘ SYSTÈME | DU | MONDE. | SECONDE PARTIE, | où les mouvements des corps célestes sont | représentés par des rouages, | suivant l’opinion de l’abbé TOURNER. | PAR ANTIDE JANVIER, | Mécanicien—Astronome, horloger ord.<sup>re</sup> | du roi &c.<sup>a</sup> | PARIS. | 1821 ’, pag. III—IX, 1—148, delle quali le III—IX contengono un ‘ Avertissement ’, che inc. ‘ La méthode ’, e le 1—145 il testo della seconda parte, che inc. ‘ Méthode simple & facile pour calculer avec exactitude des Rouages pour représenter les mouvemens des planètes. Pour exécuter la Révolution. ’ Le pag. 147—149 contengono la ‘ Table. ’

Seguono incollate su carta turchina le dette 15 tavole. Sulla penultima pagina sono incollati tre cartellini contenenti giunte dell’A. In un cartellino incollato sul rovescio della prima coperta è stampato ‘ EX LIBRIS | Antidii | JANVIER. ’

537. — Fascicolo in 4° (m. 0,248 × 0,187), legato in cartoncino giallo. Di 24 carte membranacee, numerate nei *recto* 1—24, oltre una guardia cartacea in principio ed altra in fine. Scritto nella fine del secolo XIV.

1. Tit. ‘ De modo pignādi teras et serendo (?) et plātando arbores et vites ’, car. 1 r.—3 r., in versi ottonarii rimati due a due. Inc. ‘ Lo insidire non vale un figo. ’ Nel margine interno della car. 1 r. è scritto con *lapis* ‘ Brano del Tesoro dei Rustici di Paganin Bonafè. ’

2. Tit. ‘ Condolentia mortis dñi Francisci petrarce fca p Magrū Antoniu de ferāia ’, car. 3 r. e v. Inc. ‘ Io ho ça letto el pianto di troyani. ’

3. Tit. ‘ Responso fca p dñm Franciscū petrarchā ad pāca qz nūdū erat mor⁹ ’, car. 3 v. Inc. ‘ Quelle precioxe rime in chio macorsi. ’

4. Tit. ‘ Quiq; sē leticie et qnq; sūt dolores i hūano corpore distiguēde ’, car. 3 v. Inc. ‘ Primum quidem gaudium carcerem exire. ’

5. Trattatello di Computo ecclesiastico, car. 4—9. Inc. ‘ Computus est scientia certificandi tempus. ’ Seguono, a car. 10 r., quattro versi italiani sulla fuga di un falcone, e nel v. ricette medicinali italiane, di mano più recente.

6. Notizie astronomiche ed astrologiche: a) ‘ Sequitū de tonitruis et eoꝝ sigficātoib; scđm dispōitōem lune ’, car. 11 r. — b) ‘ Hore bone dieꝝ septimane ’, car. 11 r. — c) ‘ Alia ratio de tonitruis et eoꝝ significatōib; ’, car. 11 v. — d) ‘ Significatio qñ luna erit pluuialis et qñ erit sine pluua ’, car. 11 v. — e) ‘ De Kallēd Januarij et ei⁹ significatōib; scđm dies ipius ’, car. 12 r. — f) ‘ De sigficatōe pueroꝝ q nascūtur i dieb; ifrassīs ’, car. 12 r. — g) ‘ De sigficatōe nascentiū et successiꝝ eoꝝ scđm dies lune ’, car. 12 v. — h) ‘ Sequitur de ānis et temporib; a creatione mundi citra ’, onde si deduce che il presente codice fu scritto

nell'anno 1400, car. 12 v. — i) 'Dispositio Sognioꝝ scđm Dapnielem pp̄ham p̄ etatē lune', car. 13 r. — k) 'Significatiōes dieꝝ lune scđm ei⁹ etatē ad multos casus ut infra', car. 13 v.—15 v. — l) 'Ad inueniendū dies Egiptiacos', ecc. 'minuere sanguinē', ecc., car. 15 v.—16 r.

7. I seguenti componimenti poetici a car. 16 v.: a) 'certa pars cui-dam cantilene dñi Francisci petrarce.' Inc. 'Signuri mirati como el tempo vola.' — b) 'Verba dñi Tadei dñi Johannis de pepolis | dum erat in castro planorij de m̄se Aprilis Mccclxxvij.' Inc. 'Or sia che po e sia como a voi piace.' — c) 'Verba Francisci Vanocij.' Inc. 'Nom po far so colore el vero coperto.' — d) 'Frañ Tramacolus de clarissimis.' Inc. 'Stra nocte nel matin de le capelle.' — e) 'Oracius (apocrifio) de amore.' Inc. 'Nescio quid sit amor nec amoris sencio nodum.'

8. Tit. 'Opus magri Johānis de p̄ma. Sacre pagine professoris | ordinis frūm minoꝝ', car. 17 r.—22 v. Inc. 'Felicem quisquis studii vult tangere metam — Regis opem summi petat hunc reuerenter adorans. — Comenci a dio chi vole imparare — El sapere cum reuerencia si de domandare. *Iacobus*. Si quis vestrum indiget sapientia postulet a deo qui dat omnibus affluenter et non improperat.' Fin. 'Frater Iohanes Genesius quia Sacre Theologie Magister ordinis fratrum Minorum professor illustris fecit hoc opus ad honorem dei beate Marie Virginis et Beati Francisci. et amore nobilis Andree nati Celsi domini Petri gambacurte.' Seguono 14 esametri latini, nei quali è detto, che per conoscere l'autore delle 100 sentenze morali contenute nel presente opuscolo, occorre prendere le prime lettere di ciascuno dei 200 versi latini in esse riferiti, che insieme unite danno il brano 'Frater. . . Gambacurte' testè riportato. Ciascuna di queste 100 sentenze consta di due esametri latini, tradotti in due versi italiani, come parafrasi di un testo corrispondente, scritturale o di autore classico. Opuscolo da me pubblicato ed illustrato nella *Miscellanea Francescana*, sett.—ott. 1888, Anno III, fasc. V. Chiudesi la car. 22 v. con un brano intitolato 'Beatus Bñardus in legenda et festiuitate Circūcisiōis dñi nri | yhu xpi alegatus sic dixisse de essentia hominis', che inc. 'Septem sunt de essentia hominis.'

9. I seguenti componimenti in versi latini: a) 'Respōsio Matei de griffōib; Cuidam epistore Peregrini de Zambecarijs', che inc. 'Si michi sufficeret sensus vt sufficit etas', car. 23 r. — b) 'Epitaphium domini Archiepi Iohannis (Vicecomitis) Mediolani etc.', che inc. 'Quam fastus quam pompa leuis quam Gloria mundi', car. 23 r. — c) 'Carmina sc̄a sup Epitaphio. sepulcri. dñi Johānis de lignano', che inc. 'Nvnc dulces plorant muse fletibus aer', car. 23 v.—24 r. — d) 'Vsus significatiōis mortis', che inc. 'Dvm apertam sepulturam viri tres aspicerent', car. 24 v.

Da una lettera a me diretta dal sig. Dott. Carlo Frati, in data dei 25 sett. 1890, incollata sulla 1ª guardia di questo codice, rilevasi ch'esso è un frammento di altro maggiore già posseduto da G. Ghinassi, ed ora nella collezione Campori di Modena.

In fine del fascicolo trovansi legati i seguenti stampati: a) 'SAGGIO | DI SENTENZE LATINE | TRASPORTATE | IN POESIA VOLGARE | DA | FR. GIOVANNI DI GENESIO DI QUAGLIA | DA PARMA | DELL' ORDINE DE' MINORI | EDITE E COMMENTATE | DA | A. Z. | FABRIANO | Tipografia di G. Crocetti | 1879.' In 8° di 34 pagine, delle quali le 1<sup>a</sup>—5<sup>a</sup> non sono numerate, e le rimanenti sono numerate 2—29. — b) 'SENTENZE MORALI | RIDOTTE IN VERSI LATINI ED ITALIANI | DA | FRA GIO: GINESIO DA PARMA | Estratto dalla *Miscellanea Francescana* del Settembre—Ottobre 1888 | Anno III. Fasc. V.' In 4° di 12 pagine, delle quali le 1<sup>a</sup> e 12<sup>a</sup> non sono numerate, e le rimanenti sono numerate 2—11. Le dette iniziali 'A. Z.' significano 'Aurelio Zonghi.'

538. — Volume in 4° (m. 0,248 X 0,180), legato in cartone coperto esternamente di carta verde, con punte e dorso di pergamena, sul quale, in un tassello di pelle verde, è impresso in oro 'BIBLIOGRAFIA | STORICA DELLO | STATO PONTIFICIO.' Di 420 carte cartacee, numerate nei recto 1—420. Scritto nel secolo XIX. Autografo.

1. Esemplare interfogliato dell' opera di Sebastiano Ranghiasi intitolata 'BIBLIOGRAFIA | STORICA | DELLE CITTA', E LUOGHI | DELLO | STATO PONTIFICIO | OPERA UTILE | Agli Storici, Antiquarj, Giuristi, Naturalisti, | ed ogni altro Amatore delle Belle Arti. | IN ROMA | MDCCXCII. | NELLA STAMPERIA GIUNGHIANA. | Con licenza de' Superiori', car. 2—368. Nelle carte interfogliate, e talora nei margini dello stampato, vi sono copiosissime giunte, in parte del marchese Giuseppe Melchiorri, ed in parte del Conte Mariano Alberti.

2. Esemplare non interfogliato della edizione intitolata 'SUPPLEMENTO | ALLA | BIBLIOGRAFIA STORICA | DELLE CITTA', E LUOGHI | DELLO | STATO PONTIFICIO | Pubblicata l'anno MDCCXCII. | IN ROMA | MDCCXCIII. | NELLA STAMPERIA GIUNGHIANA. | Con licenza de' Superiori', car. 370—418. Con rare giunte nei margini, di mano del detto Alberti.

Nel rovescio della prima coperta è scritto di sua mano 'Acquistato il presente esemplare nella vendita per auzione della libreria del M<sup>se</sup> Giuseppe Melchiorri, dal quale furono trascritte di p.<sup>a</sup> m.<sup>o</sup> le giunte mss. sopra i fogli intramezzanti lo stampato, tratte dall' altro esemplare esistente nella biblioteca Vaticana, annotato da Fr.<sup>o</sup> Cancellieri e Filippo Aurelio Visconti. Quelle aggiunte con inchiostro ceruleo sono di me Mariano Alberti. La vendita del libro fu fatta il giorno 13. Marzo 1855 (n° 100) nel negozio di Antonio Bottacchi in Via di Piè di Marmo N° 1. Le giunte sopra Roma sono in tanti briscolini di carta in più migliaia entro scatole, da ordinarsi però, confrontarsi, correggersi e togliere i duplicati. Non pochi sono registrati in separati quinterni. Presso di me Mariano Alberti trovasi un n° assai copioso di piccole schede da servire per appendice.'



**539.** — Volume in 4° (m. 0,290 × 0,218), legato in cartone, sul cui *recto*, in un cartellino bianco incollatovi, è scritto ' Appendice III | Alla bibliografia Storica | Delle Città e luoghi | dello Stato pontificio | Avvertenza | La prima è in istampa d' appresso l' | opera, la seconda è la manoscritta | nelle carte innestate nell' opera, la | terza è la presente. ' Di 173 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—173. Scritto nel secolo XIX. Autografo.

Altra Appendice per ordine alfabetico di autori, di mano del conte Mariano Alberti, alla detta opera del Ranghiasi, formata di migliaia di schedine di carta di vari colori incollate su pagine di scritture legali a risparmio di carta, car. 2—170. Primo articolo ' Ab Eggs Georg. Jos. ' Ultimo articolo ' Zurla Card.° '

**540.** — Volumetto in 4° (m. 0,248 × 0,182), legato in cartone, sul *recto* della cui prima coperta è ripetuto il titolo qui appresso riportato, meno le quattro ultime parole, e sul cui dorso, in un cartellino bianco, è scritto ' INDICE. ' Di 43 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—43. Scritto nel secolo XIX. Autografo.

Tit. ' Indice alfabetico | Di tutti i monumenti e titoli | dei libri che trattano di essi e | che sono registrati nella biblio-|grafia dei luoghi e città dello | stato pontificio e sua appen-|dice: travaglio di M. Alberti ', car. 2—46, per mezzo di schedine bianche incollate su vecchia stampa. Primo articolo ' Abbreviatori del parco mag.<sup>re</sup> N.° 161. ' Ultimo articolo ' Zecca pontificia N.° 2,505. '

Serve di complemento ai precedenti tre volumi una cassetina contenente 355 schede, scritte di mano dell' Alberti, delle quali le 1<sup>a</sup>—158<sup>a</sup> da servire per la detta Bibliografia, e le rimanenti sono titoli o spogli di altre opere. In un tassello di carta bianca incollato sulla medesima cassetina è scritto ' 540 A | Co. Mariano Alberti | Schede a complemento delle sue giunte | alla Bibliografia del Ranghiasi. '

Mariano Alberti, dotato di felicissimo ingegno, rese tristamente celebre il suo nome, per avere a perfezione falsificato degli autografi di Torquato Tasso, così da trarre in inganno esertissimi paleografi ed eruditi. Egli era nativo di Orte, e morì in Roma il 3 giugno 1866, in età di 73 anni. V. il *Liber mortuorum*, n.° 14, dell' archivio parrocchiale di S. Maria in Via Lata, a car. 74 v., n.° 691.

**541.** — Volume in 4° (m. 0,248 × 0,192), legato in cartone coperto esternamente di pelle nera, con fregi e stemmi dei Caraccioli in oro sulle facce esterne, e sul dorso incollato un tassello di pelle rossa nel quale è impresso in oro ' CARACCIOLI | TORELLÆ | PRINCIPIS | GENITURA. ' Di 141 carte cartacee, numerate nei *recto* I, II, 1—139. Scritto verso la fine del secolo XVII.

Tit. entro meandro a penna istoriato con figure e stemmi ' ECCELLENTISS. | Domini | IOSEPHI CARACCIOLI | TORELLÆ | PRINCIPIS | Præclaris-

sima | GENITVRA', car. 2—138. Inc. colla tavola della nascita (27 aprile 1613), e procede con tavole sino a car. 73 r. (27 aprile 1685). Quindi, a car. 74 e 72 'Protesta dell'Autore', e da car. 73 a 138 'Della verifica della genitura', che inc. 'Base, e fondamento di qualunque Genitura.' Mutila in fine, forse di una sola carta.

Nell'interno della 1ª coperta è scritto 'I. Lee Doctors Commons, | repaired 18 June 1832 N° 19 | 82 | from Lord Guilford's Library.' Vi sono anche incollati due stemmi incisi in rame, sotto il primo dei quali è stampato 'Captain William Henry Smyth. | R. N.', ed il secondo porta il motto 'VERUM . ATQUE . DECENS.'

**542.** — Volume in 4° (m. 0,247 × 0,172), legato in tavole coperte internamente di pergamena contenente musica scritta nel secolo XII o XIII, ed esternamente di pelle scura con impressioni a secco, cinque borchie di metallo su ciascuna faccia, e fermagli pure di metallo, con correggiuole di pelle. Di 96 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—96. Scritto verso la fine del secolo XV.

Trattato d'aritmetica pratica, car. 3—82. Inc. 'Conciosiachosa che sono noue figure nellabacho.' Da car. 79 r. 'Qui appresso schriuero lareghola dellarcibra mochabile le quale si chiamano volgharmente reghola della chosa. et de cency de cency et chubi di numerj et radicie di chose et radicie di numeri et tutte lautre di raghuagliamenti di ragone dogni modi.'

A car. 96 v. si legge 'Questo. Libro. ascritto. di sua. propia. mano. andrea. Lanfreducci', e subito dopo di mano moderna con *lapis* 'Andrea di GBatta Lanfreducci fu Anziano della Repubblica di Pisa nel 1505, Notizie degli Anziani Bonaini Vol. 6, part. II, pag. 805.'

**543.** — Volume in 4° (m. 0,235 × 0,190), legato in cartoncino, nella cui prima faccia è scritto 'Geomance | Secrets pour multiplier | toutes les semences | & | sur la propriété | des plantes.' Di 76 pagine cartacee, numerate I—IV, 1—72. Scritto in principio del secolo XIX.

Tit. a pag. III 'Géomance | Supplément | A la Géomance, et à la Clef de la | Géomance de Gérard de Crémone | avec des observations nécessaires pour | les Médecins, les Chirurgiens, Chymistes, | Architectes, Chasseurs, Pêcheurs, | Oiselleurs, Bergers, Jardiniers, Fleu-|ristes, Vignerons, laboureurs, et autres | Personnes; avec un secret pour multiplier | le Bled, et toutes sortes de semences. | dans la terre. | Et | augmentée en cette dernière impression. | de plusieurs questions, et d'autres cu-|riosités. | A Paris, | chez l'auteur dans la rue du plâ-tre, vis-à-vis la rue Saint Avorse | 1669. avec privilège de Sa Majesté', pag. III a 68. Dopo una 'Table des Heures Planétaires', inc. 'Q. 1. Szigie, c'est-à-dire conjunction.'

**544.** — Volume cartaceo, in 4° piccolo (m. 0,240 × 0,180), legato in cartone coperto esternamente di carta fiorata color marrone. Di 208

pagine cartacee, numerate I—VI, 1—202. Scritto nel 1865 di mano del Sig. Girolamo Amati.

Copie di documenti, la massima parte inediti, spettanti alla topografia ed alle storia delle arti in Roma.

Precede, a pag. I, una lettera del Sig. Amati a me diretta, in data di 'Roma 27 ottobre 1865', dalla quale apparisce aver egli raccolti gli accennati documenti, cavandoli dai protocolli degli Archivi dell' Auditore della Camera. Segue, a pag. 195—202, un 'Indice | dei documenti scritti nel volume.' Questi documenti sono, come si legge nel medesimo indice :

1. Saggio dei Zecchieri del 1531. — 2. Estratto del testamento di Marcello Cervini, 1535, ove si parla dei suoi crediti con Cesare Borgia. — 3. Convenzioni fra Giunta e Blado per la stampa del breviario romano. — 4. Ricevuta d'Antonio da Sangallo. — 5. Capitoli fra Paolo Lurago e Raffaello da Montelupo. — 6. Fede di Mario Macerone del prezzo di una grotta sulla piazza di Campidoglio. — 7. Notizia dell'Ospedale de' Tedeschi nel 1542. — 8. Memoria della casa del Pavone. — 9. Stima di una casa dell'Anima a Tor Sanguigna. — 10. Capitoli cogli Scultori del palazzo Farnese. — 11. Lettera del Card. Borgia agli Alfani. — 12. Contratto di Pierin del Vaga per dipingere una Cappella a S. Luigi de' Francesi. — 13. Taglia nel tempo del Sacco di Gaspare Writ. — 14. Taglie di alcuni nel tempo del sacco. — 15. Taglia di Bernardo Bracci. — 16. Idem. — 17. Idem. — 18. Taglia di Mastro Matteo falegname. — 19. Taglia di Camillo Camillotti. — 20. Contratto di Clemente VII cogli Spagnoli per uscire di Castello. — 21. Capitoli pel portone e muraglie di Santo Spirito. — 21 a. Capitoli per la fabbrica del palazzo Farnese. — 22. Protesta di Felice Orsina contro l'Abate di Farfa. — 23. Patti per la stampa delle Odi di Pindaro, 1515. — 24. Promessa di Raffaello Polai di fare un armadio al Papa, 1535. — 25. Cartello di sfida di G. Paolo di Cere. — 26. Cartello di sfida di Ascanio Colonna. — 27. Cartello di risposta di Pirro di Castel di Piero. — 28. Argenti del Duca d'Urbino consegnati ad Agostino Chigi. — 29. Sculture e modelli di Antonio di Elia e di Giorgio della Corte Scultori. — 30. Compagnia di Francesco Sangallo. — 31. Memoria di una casa al Monte dell'oro. — 33—34. Memorie di alcune case. — 35. Lettera di Pietro Strozzi maresciallo di Francia. — 36. Patente del medesimo. — 37. Protesta dell'ambasciatore di Spagna nella guerra di Paolo IV. — 38. Estratto dei patti di Mario Perusio nella sua fabbrica alla Minerva. — 39. Promessa dei D'oria a Lucrezia Salviati de' Medici. — 40. Documento spettante all'origine della famiglia di Giulio II. — 41. Cartello di Girolamo Orsino. — 42. Atti relativi ad Alberto di Sangallo scultore. — 43. Garanzia per mercanti Sanesi carcerati dal re di Francia. — 44. Memoria della pensione che l'Accursio aveva dal Marchese di Brandemburgo. — 45. Riserva di Adriano VI nel restituire a Francesco Maria della Rovere il ducato di Urbino. — 46. Tratta dei Lomellino in favore di Cesare Borgia. — 47. Compra di marmi fatta nel 1509 dal

Sansovino. — 48. Capitoli dell'opera di Scalpello nella chiesa di S. Pietro nel 1507. — 49. Capitoli per la stessa opera di Girolamo de' Rossi scultore. — 50. Capitoli per la stessa fabbrica per la somministrazione dei materiali. — 51. Capitoli di certe fabbriche alla Magliana nel tempo di Leone X. — 52. Divisione del patrimonio della famiglia Conti 1442. — 53. Decreto del consolato dei fiorentini per la demolizione di alcune case dove avevasi a fare la strada Paola. — 54. Contratto dei Canonici di S.<sup>a</sup> Anastasia per la riparazione della loro chiesa sotto la direzione di Battista da Sangallo — 55. Capitoli fra il Card. de Silva e Gian Paolo dal borgo S. Sepolcro pittore, — 56. Banchieri in Roma nel 1550. — 57. Confisca dei beni di Bindo Altoviti fatto ribello. — 58. Istrumento del 1513 per la sepoltura di Giulio II. — 59. Donazione dei beni confiscati a Bindo Altoviti che fa il Duca Cosimo al marchese di Marguano. — 60. Intimazione del consolato de' fiorentini ad alcuni scarpellini che lavoravano al Ponte di S.<sup>ta</sup> Maria. — 61. Affitto di una casa al Card. Marcello Cervini. — 62. Capitoli della comunità di Firenze e di Siena col Sig. Galeazzo di Farnese 1522. — 63. Indulto in favore della Contessa di Mareri. — 64. Lettera di Alamanno Alamanni di cauzione verso Camillo Orsino carcerato dal re di Francia. — 65. Testamento di Battista Sangallo. — 66. Notizie intorno Michele del Beca pittore. — 67. Taglie del sacco di varii prelati. — 68. Idem. — 69. Idem. — 70. Patti fra Giovanni Fiorenza e Giannotto Giannotti Orafi. — 71. Vendita della (casa) Pallavicina a Montecitorio. — 72. Compera che fa Niccolò Machiavelli di un Ufficio di sollecitatore (1498). — 73. Indicazione di due pittori sancesi nel 1519. — 74. Dichiarazione di Fra Girolamo Grimaldi accusato di aver voluto avvelenare Giulio II. — 75. Promessa di Pierantonio scultore di fare una sepoltura. — 76. Citazione relativa alla casa di Michelagnolo tenuta in affitto da Daniele da Volterra. — 77. Procura in favore di Alberto da Sangallo scultore. — 78. Transazione sui possedimenti in Francia di Caterina de' Medici che poscia ne fu regina. — 79. Perizia dei lavori di Lorenzetto nella cappella dei Chigi al Popolo. — 80. Dono del Card. Giovanni de' Medici a Filippo Strozzi quando sposo la Clarice de' Medici. — 81. Particella di testamento di Pier Turini pittore. — 82. Cedola di Agostino Chigi in favore del Cardinale Riario carcerato per ordine di Leone X. — 83. Pegno di Camei ed Arazzi fatto da Pier de' Medici ad Agostino Chigi. — 84. Compromesso dei Porcari sul prezzo dei fitti delle loro case tenute da Raffaele d'Urbino. — 85. Promessa di fare una Statua che fa Raffaello da Montelupo. — 86. Patente di Ferdinando de Alarcon relativa alla Stamperia dei Mazochi. — 87. Saldo fra Niccola Pasqualini scultore ed il Cardinale di Finale. — 88. Memoria dell'affitto della Corte Savella. — 89—90. Lettere di Carlo V. — 91. Compera del palazzo Madama. — 92. Patti per la dipintura della chiesa della Navicella. — 93. Fondazione in San Celso di una cappella fatta da Paride Grassi. — 94. Locazione che fa Agostino Chigi della fusione di alcuni cannoni. — 95. Taglie del

Card. Pucci. — 96. Memoria della casa di Nanni Lippi architetto. — 97. Patti fra Cesare Trapassi e Girolamo Sicciolante pel soffitto dell'Arceli. — 98. Testamento di Giovanni Miele pittore olandese. — 99. Estratto dall'inventario di Daniele da Volterra. — 100. Testamento di Caradosso Foppa. — 101. Estratto del testamento di Jacopo Canco relativo alla sua cappella alla Trinità de' Monti dipinta da Taddeo Zuccari. — 102. Confessione di debito di Girolamo Sicciolante. — 103. Documento relativo ad una taglia nel tempo del sacco.

**545.** — Volume in 4° piccolo (m. 0,240 × 0,168), legato in tavole coperte internamente di pergamena, ed esternamente di pelle nera, con impressioni a secco, quattro borchie di metallo su ciascuna faccia, e vestigie di fermagli parimente di metallo. Di 48 carte cartacee, salvo la prima e l'ultima, che sono membranacee, numerate nei *recto* I, II, 1—34, 34—45.

Tit. ' In prencipio darte dabacho secondo lo stile dinsegniare del maestro luca di Matteo daffirençe uolendo admaestrare | molte cose cioe multiplicare diuidere raggiugnere sottr | arre & per numeri rotti ancora diremo alquanti modi | per le quali si potranno scriuere tutte ragioni dutilita & u-na gran parte di sottilita sichome detto sara innaçi se sara | piacere diddio & della uergine Maria & pche queste chose | si uogliono fare chon figure tratteremo prima delle figure le quale sono chosi figurate come vedi qui appie cioe. | 1. 2. 3. 4. 5. 6. 7. 8. 9. 10' (*sic*), car. 1 a 44. Inc. ' E dobbiamo sapere chella prima figura. '

A car. 37 v. si ha la seguente rubrica ' Finito il libre (*sic*) delle ragioni & incominciasi tutti i pesi | di terra. intera quello cresce o sciema. seguita dipoi | termini di lett. di pagamento. Come si cambia duna | parte. innaltra. e di che munete: Tara di monete | doro si fanno. in corte. di roma. peggioramento di R | dogni. ragione. Di che. tempo venghono le fiere | del reame di puglia: -- finito la iobricha. '

Sul r. della 1ª guardia sono incollati due cartellini contenenti notizie intorno al detto maestro Luca da Firenze, tratte dal Fabbroni. *St. dell'Univ. di Pisa*, vol. I, p. 97.

**546.** — Volume in 4° piccolo (m. 0,238 × 0,170), legato in cartone, sul cui dorso è scritto ' Fortific | & | Optica. ' Di 116 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—116. Scritto nel secolo XVII.

1. Tit. ' Dell' Architettura militare ', trattato diviso in due libri, car. 2—65. Inc. ' Libro Primo. Della moderna fortif:ne delle fig:re Regolari. Capitolo Primo. De la definitione, e diuisione della fortificatione. Douendosi trattare dell' Arch:ra Militare. '

2. Tit. ' DE NATVRA COLORVM ', car. 71—93. Inc. la pref. a car. 72 r. ' Prefatio. Quum de Natura colorum. ' Inc. il trattato a car. 73 r. ' DE CAVSIS Colorum in genere. '

3. Tit. ' DE PASSIONIBVS VISVS , VEL DE NATVRA | SPECVLORVM , | ET DE CAVSIS SPECTRORVM. | OPTICA | Don Jo: Baptistæ Hodierna ' (*sic*, in vece di ' Hodierna ') Siculi Ragusani, in Oppid° | Palmæ Agrigentinae Diocesis Archiprestiteris ' (*sic*), car. 96—116. Inc. ' Opticę diffinitiones. Diffinitio Prima. Speculum, quocumque solidi superficies. '

517. — Volume in 4.° piccolo (m. 0,232 × 0,176), legato in cartone coperto esternamente di pergamena sul cui dorso è impresso in oro: ' DIONIS | ALICA | AN. VII ' (1) Di 127 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—64, 66—70, 72—77, 65, 78—80, 83—94, 96, 97, 99—127, 129—131, 133, 134. Scritto nel secolo XVI.

Tit. ' Libro d'Abbaco ', car. 3 a 133. Inc. colla solita tavola pitagorica. Da car. num. 116 inc. ' DEL MISVRARE. '

Contiene grandi e belle iniziali a penna, alcune corrose dall'inchiostro, od a colori, specialmente a car. 11, 36, 78, 90, 96, 113, 116, 122. Nella iniziale a car. 26 r. è scritto ' IO. BAPTISTA. RIPA SCRIPSIT 1569. ' A car. 2 r. è dipinto a colori un vago meandro, entro il quale è abbozzato con *lapis* il frontispizio del Libro, e sotto uno stemma.

548. Volume in 4.° piccolo (m. 0,232 × 0,170), legato in cartone coperto internamente di carta fregiata a verde e oro su fondo arancio, che ricuopre anche le pagine prima ed ultima, ed esternamente di pelle rossa con fregi dorati, sul cui dorso è impresso in oro ' PACIOLI | COMPENDIO | DE | VIRIBUS QUANTITATIS '. Di 319 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—319. Trascritto nel 1852 di mano del Dott. Andrea Caronti dal cod. n.° provvisorio 250 della Biblioteca della Università di Bologna.

Tit. a car. 7 r., dopo una epigrafe dedicatoria del Caronti a D. B. Boncompagni, che è a car. 6 r. ' Fac-simile | della copia | del manoscritto di fra Luca Pacioli | da Borgo S. Sepolcro | esistente nella P. Biblioteca dell'Università | in Bologna | al numero provvisorio 250 '.

Il testo del trattato ' De viribus quantitatis ' è contenuto nelle car. 24—254, e diviso in due parti, alla prima delle quali si premette, a car. 24—25, il proemio, che inc. ' et eccellente la quantita asai diffusamente nella grande nostra opera (Detta summa de Arismeticha Geometrica proportioni portionalita & alla exc.<sup>a</sup> del mio magnanimo peculiare patrone. Guido ubaldo Duca de urbino dicata et in la amplissima cita de uinegia con tutta diligentia impressa. li anni correndo de nostra salute 1494: et gia per tutto luniuerso diuulgata ne fo detto Et non mancho anchora in la sublime altra nostra opera detta della diuina proportione nelli anni similmente salutiferi 1496. alo Exc.<sup>mo</sup> et pontent.<sup>mo</sup> (*sic*) Duca de Milano Ludouico Maria SF. dicata et con dignissima gratitudine præsentata ' (1).

(1) Questo proemio fu interamente pubblicato da D. B. Boncompagni, nel volume intitolato ' BULLETTINO | DI | BIBLIOGRAFIA E DI STORIA | DELLE | SCIENZE MATEMATICHE E FISICHE | PUBBLICATO | DA B. BONCOMPAGNI, ecc. TOMO XII. | ROMA, ecc. 1879 ' (pag. 430—431, GIUGNO 1879), ove pure (pag. 428—430) si riportano dal codice Vaticano n.° 3129, il proemio e la divisione di altro trattato inedito di aritmetica ed algebra del Pacioli.

Dopo di che 'Finita la Epistola del Autore in comincia el prologo nel degno Compendio de uiribus quantitatis etc.', il qual prologo, che va da car. 25 v. a 26 v., inc. 'Conclude per tutti li sapienti'. Il primo libro diviso in 81 capitoli, va da car. 26 v. a 155 v. ed inc. 'Primo effecto de un Nu° in doi parti. Sira il nostro primo effecto.' A car. 156 r. 'IN COMENZA LA SECONDA | parte del presente compendio detto de uirib; | quantitatis e sia della uirtu et forza geometrica | con dignissimi documenti.' Va sino a car. 254 v., consta di 131 capitoli, ed inc. 'Quanto sieno efficaci le forze del numero.

Precedono questo trattato, oltre il titolo e la dedica che si è detto trovarsi a car. 6 e 7: a) Una nota di opere di F. Luca Pacioli, car. 9.—b) Le seguenti indicazioni 'Cod. num.°-194. | N.° prov.° 250 | Aul. II-A. | Ex Bibliotheca | Joannis Jacobi Amadei Bononien. | Canonici S. Mariae Majoris'. c.) Tavole delle due parti del detto trattato, car. 11—21.—d). Tavola del rimanente del codice, car. 22—23.

Contiene inoltre il codice medesimo:

a) 'DOCUMENTI MORALI UTILIS | SIMI COMMO PROVERBII', car. 255. Sono 23 coppie di versi che inc. 'Non si po dare a figlioli melior parte.'

b) 'LAMENTO de uno innamorato uerso una | donzella', car. 256 v.—257 r. Sono 27 coppie di versi per ordine alfabetico d'iniziali, che inc. 'Benigna fammi tanto forte'.

c) 'Documenti & prouerbi meranteschi (sic) | utilissimi', car. 257—259. Inc. 'Piv in pelle de uulpi ch' dasini uanno in mercato'.

d) Raccolta di problemi piacevoli, ricette o giuochi, in 83 capitoli, car. 260—285 r. Inc. 'Primo Capitulo. Do. della forza & uirtu naturale nel scriuere. Hauendo ditto di sopra in questo asai secondo lo intento de la uirtu e forza de luna e laltra quantita'.

e) 'DE PROBLEMATIBVS ET ENIGMATI' | Litteralibus', car. 285 v.—292 r. Inc. 'Sonno li problemi cosa asai gentile'. Misto di italiano e di latino, talora in versi.

f) 'PROBLEMATATA VVILGARI A SOLICI | TAR INGEGNO ET A SOLAZZO', car. 292 v.—316 r. Inc. Come dinanze in questo.' Sono piuttosto indovinelli, come 'Dimmi che cosa è quello', 'Dimme perchè', ecc., alcuni dei qualil assai lubrici nella forma.

A car. 316 v. si hanno cinque epigrammi latini enigmatici.

549. — Volume in 4° piccolo (m. 0,225 × 0,160), legato in cartone coperto esternamente di pergamena, sul cui dorso è scritto 'Tractatus D.<sup>ni</sup> Francisci Parlani de Sphæra.' Di 102 carte cartacee, numerate nei recto I, 1—101. Scritto circa la fine del secolo XVII.

1. Tit. 'De Sphæra Armillari, seu Artificiali | Breuis Tractatus | A. R. D. Francisco Parlano | Dictata: anno Dñi 1681', car. 1—64. Inc. 'A. M. D. G. De sphæra | eiusque circulis | Absolutissimns Tractatus. Præfatiuncula. Pars hæc matheseos.' Inc. il trattato a car. 1 r. 'De Sphæra. Pars Prima. Ordo rerum.'

2. Tit. 'Breuis ac Clara Methodus | Construendi horologia Solaria | A R. D. Francisco Parlano | Dictata | Anno Domini 1681', car. 67—96. Inc. 'In Nomine Domini. Practica ratio conficiendi horologia.'

550. — Volume in 4° piccolo (m.224 × 0,158), legato in cartone coperto esternamente di pergamena, sul cui dorso è scritto 'Vita del Cardinal | Mazzarino | et affari della | Corte di Roma | Manuscrit:'. Di 578 pagine cartacee, numerate I—XVIII, 1—288, 288, 289, 289—558. Scritto nel secolo XVII.

Tit. gen. a pag. III 'VITA | del | Cardinal Mazzarino, | et | AFFARI | delle Corti | di Roma, | et | di Spagna', ed a pag. V—VIII 'INDICE | di tutto quello si cõtiene | in questo Volume.'

1. 'Vita | del Cardinale | Giulio Mazzarino', pag. XI a 69. Inc. a pag. 1 'Vita, nascita, et Progressi del Cardinal Giulio Mazzarino. Sono i cenni di gran Personaggi.' A pag. XIII—XVII 'Sommario | et Indice | della Vita | del Cardinal Giulio Mazzarino', ed a pag. XVIII suo ritratto inciso in rame.

2. Tit. 'Summario | del Testamento | dell' istesso Cardinal Giulio Mazzarino', pag. 70—74. Inc. 'Sua Eminenza lascia primieramente.'

3. Tit. 'Discorso Politico | della uenuta del Cardinal di Medici | in Roma, | Cause per le quali Innocentio X. si | rapacificò cõ i Barbarini; | Di questi trà Medici, et l'istesso Innocetio; | Venuta del Cardinal' Antonio; | Essortatione del Papa al medesimo Cardinal | Antonio à lasciar la protettione della Fràcia, | et risposta di quello', pag. 81—102. Inc. 'Essendo per la morte.'

4. Tit. 'Discorso | fatto ad Alessandro VII. | in fauore del Rè di Portogallo | da D. Francesco di Sosa suo Ambasciatore', pag. 105—141. Inc. 'Beatissimo Padre. Prostrato à Santissimi piedi.'

5. Tit. 'Scrittura | a fauore de Spagnoli | per l'istesse cose di Portogallo', pag. 142—156. Inc. 'Non è sola V. S.'

6. Tit. 'Risposta | all' antecedente Scrittura', pag. 157—192. Inc. 'La curiosità di V. S.'

7. Tit. 'Albero | uenuto da Venetia, nel quale si è trouato, | che Papa Alessandro VII. sia in quin-|to grado di parentela cõ Hibrain | Gran Turco Regante' (*sic*), pag. 193. Inc. 'Nanni Marsilij.'

8. Tit. 'Relatione | della Corte di Roma | del | Duca di Scionnè | Ambasciatore del Rè di Francia | appresso | La Santità di Nostro Signore | Clemente Nono', pag. 197—228. Inc. 'Per obbedire à supremi comandi.' Precede, a pag. 196, il ritratto inciso in rame di Clemente IX.

9. Discorso | sopra diecenoue Cardinali Papabili che | possono aspirare al Pontificato nell' in-|terregno del presète anno 1670', pag. 229—246. Inc. 'Lunedì 9. del mese di Dicembre 1669.'

10. Tit. 'Discorso | sopra il Conclauè dell' istesso anno | 1670. | principio però dal mese di Xbre 1669', pag. 247—266. Inc. 'La notitia almeno superficiale.'



11. Tit. ' Il Colloquio delle Volpi | Discorso fatto trà li SS.<sup>ri</sup> Cardinali Ottoboni , et Az-zolino la sera delli 4. di Dicembre 1669 ', pag. 267—281. Inc. ' Ottob. Già che la mia mala fortuna. '
12. Tit. ' Breue Discorso | Sopra alcuni Cardinali Papabili ', car. 282—288. Inc. ' Sono molti li Cardinali Papabili. '
13. Tit. ' Il Ritratto | del Cardinal Rospigliosi | copiato | dal Pennello politico del Cauhier Bernino ', pag. 289—294. Inc. ' Morì a Susa in Piemonte. ' Precede il ritratto del card. Giacomo Rospigliosi, inciso in rame e colorito.
14. Tit. ' Il Colloquio delle Volpi. | Discorso secondo | fatto trà li SS.<sup>ri</sup> Cardinali Ottobono et Azzolino la | sera delli 8 di Dicembre 1669 ', pag. 295—304. Inc. ' Azzo: Il negotio finalmente è sbrigato. '
15. Tit. ' Il Colloquio delle Volpi | Discorso Terzo | fatto tra'li SS.<sup>ri</sup> Cardinali Ottobono, et Azzolino la | sera delli 12. di Dicembre 1669 ', pag. 305—315. Inc. ' Azzo: Molto mi son composto. '
16. Tit. Conclauè | fatto per la morte di Clemète IX. | nel quale | fu creato Pontefice | il Cardinal' Emilio Altieri Romano | à 29. Aprile 1670. | detto | Clemente Decimo', pag. 317—356. Inc. ' Quanto sia de Grandi ', Seguito, a pag. 357, dal ritratto di Clemente X, inciso in rame.
17. Tit. 'Relatione | della Corte di Spagna | del | Sig.<sup>r</sup> Cavalier Gana | Ambasciatore Veneto | presentata in quel Senato l' Anno 1658', pag. 367—417. Inc. 'Sereniss.<sup>mo</sup> Principe. Usanza molto lodeuole'. Precedono, a pag. 365 e 364, i ritratti incisi in rame di Filippo IV e di Maria Anna d' Austria sua moglie.
18. Tit. 'Caduta | di Don Luigi d' Haro, | et | del Marchese di Licce suo figlio', pag. 419—461. Inc. 'Per chiarezza maggiore'.
19. Tit. 'Relatione | Intorno alla persona del Serenissimo | Sig.<sup>r</sup> D. Giovanni d' Austria | Figlio naturale di Filippo IV. Rè di Spagna, | e circa la caduta di Don Luigi d' Haro', pag. 465—507. Inc. ' Nacque D. Gio: d' Austria'. Preceduta, a pag. 463, dal ritratto inciso in rame del medesimo D. Giovanni.
20. Tit. 'Essendo passati alcuni disgusti trà la Regina Re-gnante di Spagna, et D. Giovanni d' Austria l'an-no 1668. per causa del Pre Euerardo Giesui-ita di natione Germano Inquisitor Genera-ile, et Confessore dell'istessa Regina furo-no scritte intorno a quest'emergenza le | seguenti Lettere, acciò facendosi usci-|re da i regni di Spagna il medesimo | Pre Euerardo, si uenissero à termi-|nar i disgusti, et quietassero i | disturbi', pag. 513—528. Le lettere di D. Gio. d' Austria sono: alla Regina, 21 ott. 1668; a D. Biagio Loyola, 13 nov. 1668; alla Regina, 13 nov. 1668; a Monsig. Gamboa, Arciv. di Saragoza, s. d.; ed una circolare, al card. d'Aragona, al march. d'Aitona, al Co. de Pignaranda, e al Vice-Cancelliere d'Aragona, s. d.; segue un 'Parere' sulla prima di tali lettere.
21. Tit. 'La Città di Candia | trouandosi grandemente ristretta | nell'anno 1668. dall'armi Turchesche | fa questo Testamento', pag. 529—534.

Inc. 'La Real | Isola di Candia'.

22. Tit. 'Hauendo il Rè di Francia nell'Anno | 1669. soccorsa la Candia, che staua | nell'estremo, con un essercito di | 8.<sup>m</sup> huomini, sdegnato per ciò | il Turco li scrisse la seguëte Lettera', pag. 535—536. Inc. 'A Luigi... Dio grande, clemente'.

23. Tit. 'Risposta del Rè di Francia al Grã Turco', d. di Parigi, 9 luglio 1669, pag. 537—539. Inc. 'A Mehmet. Essendo la tua arrogante temerità'.

24. Tit. 'Altro Testamento | della Città di Candia | fatto poco prima della sua caduta in ma-|no de Turchi, | quale occorse nell' istesso anno 1669. doppo il|soccorso di Francia, | hauendola l'istessi Venetiani ceduta à buon | patti al Turco per nō hauerlo più nemico', pag. 540—543. Inc. 'Hauendo lo Città di Candia'.

25. Tit. 'Additione | all'antecedente Testamento', pag. 544—548. Inc. 'Perchè il periodo della mia uita.'

26. Tit. 'Passio | Domini Nostri Ferranding | secundum Partenopem', pag. 550—552. Inc. 'In illo tempore cum iubilatus'. Un' avvertenza, a pag. 549, dichiara che qui si allude a D. Federico Toletto, Duca di Ferrandina, il quale nel 1671 surrogò per pochi giorni D. Pietro Antonio d'Aragona, Duca di Segorbia, nella carica di Vicerè di Napoli.

27. Tit. 'Incipit Lamentatio Campanilis Prophete', pag. 553—554. Inc. 'Aleph. Quomodo solus errat Cola.' Precede anche qui un'avvertenza, ov'è detto che autore di questo scritto è Giuseppe Campanile, e del precedente il Robustella.

28. Tit. 'Lamentatione della Prouincia di Terra di Lauoro | fatta nel principio dell'Anno 1672. tempo nel quale | trouandosi la Città di Napoli in grã penuria di gra-|no, per nō affamare, con ordini Regii, forzosamē-|te pigliossi tutto q̄llo si trouò cōseruato in essa | Prouincia, lasciandola in una estrema necessità | di vitto', pag. 555—556. Inc. 'Incipit Lamentatio Prouincie Terre Laboris. Quomodo sedet in amaritudine'.

**551.** Volume in 8.<sup>o</sup> (m. 0,222×0,150), legato in cartone coperto esternamente di pelle scura. Di 158 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—158. Scritto verso la fine del secolo XV.

Trattato di Aritmetica, car. 1—153. Inc. 'CHoncio sia chosa che sono noue figure nellabacho'. Da car. 91 v. 'Qui apresso scriuerro la reghola della raibre mochabiln<sup>o</sup> (*sic*, per 'algebra almucabala') le quali si chiamano uolgharmente reghola della cosa e de censi di censi et chubi di numeri et radici di chose o radici di numeri, et tutte laltre di raghuagliamenti di ragione dogni modo'. A car. 109 r. 'Voglio hora faro fine e non dire più sopra a questa regola del açabrem<sup>o</sup> ghabile', ecc. Seguono ragioni di misure ed altri problemi.

A piè della car. 1 r. è scritto 'Cav.<sup>re</sup> Paolo Girolamo Galletti 1811'.

**552.** — Volume in 4.<sup>o</sup> piccolo (m. 0,220 × 0,158), legato in cartone coperto esternamente di carta operata, con punte e dorso di pergamena, sul quale è scritto 'Giuntini Astronomia.' Di 32 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—32. Scritto nel secolo XVI. Autografo.

Scritto astrologico indirizzato a persona innominata, ed avente le seguenti data e firma: 'Di Lione alli 13. di Maggio 1579: Francesco Giuntini', car. 2—31. Dopo la natività della persona stessa 'Adi 14. in uenerdì di nouembre 1522. ad hore 8. di notte al' uso di Fiorenza', inc. 'Molto mag.<sup>co</sup> Signor mio. Auenga che le stelle.'

A car. 1 r. è scritto con *lapis* 'Mss. autografo del Giuntini.'

**553.** — Volume in 4.<sup>o</sup> piccolo (m. 0,222 × 0,162), legato in cartone coperto esternamente di carta turchina, con punte e dorso di pergamena, sul quale è scritto 'Libro di Aritmetica e secreti.' Di 162 pagine cartacee, numerate I, II, 1—160. Scritto nel secolo XIX.

1. Operazioni aritmetiche, pag. 1—113. Inc. 'Sommare semplice colla prova.'

2. Tit. 'Ricette per le umane nicente | qui si tratta di tutti li segrete | sperimentate ed approvate | di Raffaele Bellattolo Cocchiere | Anno 1817: a 22: di Gennaro', pag. 114—159. Inc. 'Bellissimo rimedio per male de gl' occhi.'

Nell' interno della prima coperta è scritto con *lapis* 'Acquistato il 23 agosto 1880 presso il Libraio Giuseppe Dura in Napoli, Strada S. Carlo 40.'

**554.** — Volume in 4.<sup>o</sup> piccolo (m. 0,222 × 0,160), legato in pergamena, con stemmi e fregi dorati. Di 174 carte cartacee, numerate nei *recto* I, II, 1—172. Scritto nel secolo XVII.

1. Trattato di Astrologia, car. 1—147. Inc. 'Capo della sustanza, et mouimento del Cielo. La sostanza del Cielo.' Da car. 132 v. 'Raccolta di trecento quattro Aforismi, nei quali si contie—ne tutta la principale sostanza dell' Astrologia.' Sono invero 301. A car. 148—149 'Tauola.'

2. Tit. 'Compendio dell' Aritmetica', car. 150—155. Inc. 'Capo del summare. Quattro regole sono principali.'

3. Tit. 'Modo e stile, che si deue tenere in fare il giuditio | ad una nascita, et in quanti capi si deue diuidere', car. 160—171. Inc. 'La dispositione di questa nascita promette a V. S.'

Nell' interno della prima coperta è scritto 'Catatogo Marzucchi Prima Parte Firenze 1877 terza vendita, n.<sup>o</sup> 48, pag. 30.'

**555.** — Volume in 8.<sup>o</sup> (m. 0,196 × 0,133), legato in cartone coperto esternamente di pergamena. Di 155 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—155. Scritto nel secolo XVII.

Tit. a car. 3 r. 'ARITMETICA | ET | PRATTICA | DI | GIACOMO FILIPPO | BIÒDI DAL'ANCISA | COPIATO | DA FRAN.<sup>co</sup> ANGIOLO OLIVIERI | D'ANCONA |

NELLA QUALE NARRA | DIVERSE MANIERE | Misure Pesi Monete Et | ALTRE  
MERCANZIE | NELL'ANNO, M.DC.LXXXIV', car. 5—154. Inc. 'Ancorchè la  
cognitione delle cose dell'Arismetica.' Da car. 133 a 143, regole di geo-  
metria, e da car. 150 a 154, fiere diverse.

**556.** — Volume in 8° (m. 0,204 × 0,144), legato in cartone, con dorso  
coperto di carta gialla spruzzata di rosso. Di 212 carte cartacee, nume-  
rate nei *recto* 1—212, essendo bianche le 1—3, 63—65, 108, 109, 151,  
152, 159—162, 168—188, 190, 191, 196, 197. Scritto nel secolo XVIII.

Storia di Nocera dei Pagani, compilata da Massimo Bevilacqua, e di-  
visa nelle seguenti sezioni:

- a) 'A chi legge', car. 4. Inc. 'Due fortissimi motiui.'
- b) 'Delle memorie Istoriche della Città di Nocera | detta de Pagani |  
Di D. Massimo Beuilacqua Nocerino e Religioso | Virginiano, Lib: p.<sup>mo</sup>,'  
car. 5—62. Inc. 'Nocera Città molto illustre.'
- c) 'Cronologia | De Signori, che hanno dominato la Città | di Nocera  
detta de Pagani | Incominciandosi dal anno del Si-|gnore 774. insino al  
presente | anno 1720', car. 66—87. Inc. 'Dopo dunque che questa Città.'
- d) 'Delle memorie sagre della Città e Vescoui | di Nocera de Pagani  
di D. Massimo | Beuilacqua | Lib: Secondo', car. 88—107. Inc. 'Auendo  
intanto stabilito.'
- e) 'Catalogo | di tutti i Vescovi di questa Chiesa prin-|cipiando da S.  
Prisco, che ne fu il Pri-|mo p insino al pnte anno 1720', car. 110—137.  
Inc. 'Delli Vescoui della Cattedrale di S.<sup>a</sup> M.<sup>a</sup> Maggiore. Quanto sia  
difficile.'
- f) 'Delle | Memorie Istoriche degl' Vomini Ill.<sup>i</sup> di Nocera, Lib.<sup>o</sup> iij',  
car. 138—150. Inc. 'Auendo dunque nel 2.<sup>do</sup> Libro.'
- g) 'Degl' Vomini Illustri, ò in Armi, ò in | Lettere, che furono di No-  
cera natiui', car. 153—158. Inc. 'Hanno rischiarata ancora.'
- h) 'Memorie degl' Vomini Letterati', car. 163—167. Inc. 'Soccede  
per continuaz.<sup>ne</sup> di materia.'
- i) Addizioni storiche, car. 189, 192—195, 198—212.

**557.** — Volume in 4° piccolo (m. 0,212 × 0,154), legato in cartone  
coperto esternamente di pergamena, sul cui dorso è scritto 'Condan | Di-  
verse.' Di 186 carte cartacee, numerate nei *recto* I, II, 1—184. Scritto  
nel secolo XVIII.

Tit. generale, a car. 1 r. 'COPIA | Di diverse Condanne', delle quali è  
un indice a car. II.

1. Tit. 'SOMMARIO | De Capitoli formati | Frà i Cardinali nella Sede  
Vacante | Di PAOLO IV. | L' Anno 1559. | Da giurarsi, ed osservarsi da  
chi | SARÀ PAPA', car. 2—5 r. Inc. 'Promettono e giurano conservare.'

2. Tit. 'RELAZIONE | Della Giustizia fatta in Persona | Del Sig: Lo-  
dovico Orsini, e Comp.<sup>i</sup> | Per aver uccisa | La Sig: Vittoria Accorambo-

ni', car. 5 v.—17. Inc. 'Dopo la morte del Sig:re D. Paolo Giordano Orsino.'

3. Tit. 'Racconto delle Morti | Che fecero i Figliuoli | del March.º de | Massimi | Seguite nel Pontificato di | Clemente VIII', car. 18—24. Inc. 'Risplendea tra le più nobili famiglie.'

4. Tit. 'Relatione della Giustizia seguita | in Persona del Sig:re Onofrio | Santacroce per haver | acconsentito al Ma-|tricidio fatto dal | Sig:re Paolo | suo Fratello | In persona della Sig:ra Costanza nel | Pontificato di Clemente VIII. | nel 1601', car. 25—28. Inc. 'La giustizia di Dio.'

5. Tit. 'Relazione della morte dell' | Ill:mo Sig:re Troilo Savelli | Decapitato in Roma | Nel Castel S. Angelo | Alli 18. Apr:re: 1592 - ad ore dodici | Nel Pontificato di Clemente VIII. | La Madre di questo Signore fu di | Casa Cesi | E l'Autore che stese la vita | Fu un Padre della Compagnia | Di Gesù', car. 29—56. Inc. 'Lo scrivere vite.'

6. Tit. 'Morte di Giacomo e Beatrice Cenci | Fratelli, e di Lucrezia | Petronia Cenci | Parricidi | In Roma alli XI. Sett:bre | 1599', car. 57—73. Inc. 'La nefandissima vita.'

7. Tit. 'Racconto Veridico della Morte | Del Card: Carlo Caraffa | Et altri Nepoti di Papa | Paolo IV. Caraffa Napolitano | L' Anno 1561 | Nel Pontificato di Papa | Pio IV Medici | Milanese', car. 74—119 r. Inc. 'Nell'anno vltimo del Pontificato di Paolo quarto.'

8. Tit. 'Relazione della Morte | di un Chirurgo d:º Noni | Siciliano giustiziato in Roma | per haver preso 4. Mogli | Seguito nel Pontificato | di Sisto Quinto | L'anno 1588', car. 119 r.—122. Inc. 'Fù strano il caso.'

9. Tit. 'Vera Relatione di un caso seguito | in Roma nel Pontificato di Papa | Vrbano VIJ. e Governatore di | Roma Mons:re Gio: Battà | Spada l'anno | 1640', car. 123—125. Inc. 'Da secreto denunciatore.' (Congiura di Tomaso Orsolini da Recanati contro la vita di Urbano VIII).

10. Tit. 'Nel Medmo Pontificato, | e Gou:re sud:º in Roma', car. 126 v.—128 r. Inc. 'Alli 18 di Maggio'. (Processo del S. Uffizio contro Marco Antonio Filippi Veneziano, Policarpo Angelici della Pedona, Vitale Luca di S. Andrea Genovese, e Giulio Sorfi d'Acquapendente, per abusi ecclesiastici).

11. Tit. 'Nel sud:º Pontificato | E medemo Gover:re di Roma | L'Anno 1742', car. 128 v.—129. Inc. 'La vigilanza delle spie'. (Condanna capitale contro Alessandro Brandusi Aretino, per spendita di monete tostate).

12. Tit. 'Vita e morte di Frañco: Canonici | d:º Mons:re Mascambruni Sotto | Datario, e poi anche Auditore | di Papa Innocenzo X. Panfilio | Romano: l'Anno 1652', car. 130—160. Inc. 'Francesco Canonici detto poi Mascambruno.'

13. Tit. 'Abiura e morte del Sig:re Giacinto | Centini ed altri operanti alla morte di | N. S. P. Vrbano VIII nell'anno | 1635', car. 161—170 r. Inc. 'Capo Pº Sabato mattina.'

14. Tit. 'Morte di Bernardino, e | Nicola Missori | Fratelli Romani |

Giustitiati in Roma il dì 15. Gen:ro | 1685 | Nel Pontificato di Papa Innocenzo XI. | Odescalchi', car. 170 v.—181. Inc. 'Tanto più suenturato.'

**558.** Volume in 8.<sup>o</sup> (m. 0,196×0,135), legato in cartone coperto esternamente di pegamena, incollatovi sul dorso un tassello di pelle rossiccia, nel quale è impresso in oro 'ASTRONO | PERPETUA'. Di 198 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—15, 1—183. Scritto nel secolo XVIII.

Tit. a car. 15 r. 'Volumetto Astronomico Perpetuo | composto da insigne Virtuoso | Opera | dilettevole, e di grand'utile, divisa in tre Trattati', seguendo nella stessa carta il sommario dei tre trattati, car. 1—174. Inc. 'Volumetto Astronomico Perpetuo. Trattato primo. Si dà una piena cognizione de dodici segni del Zodiaco'. Precede, a car. 5—12, l'indice dei capitoli.

**559.** Fascicolo in 8.<sup>o</sup> (m. 0,200×0,142), coperto di cartoncino giallo. Di 14 carte cartacee, numerate nei *recto* 11—24. Scritto nel secolo XVII. Autografo del poeta Francesco Bracciolini.

Frammento di 'Ragionamenti' matematici, car. 12—23. Inc. 'Prob. 11. Diuidere per mezzo uua data portione di periferia di circolo'. Contiene i probl. 11—14 del Ragionamento 6<sup>o</sup>, a tutto il probl. 18 del Ragionamento 8<sup>o</sup>.

**560.** — Volume in 8.<sup>o</sup> (m. 0,188 × 0,130), legato in cartone coperto esternamente di carta colorita a marmo, con punte di pergamena e dorso di pelle color marrone scuro, sul quale è impresso in oro 'CONTI | FISICO-MATEM.' Di 370 pagine cartacee, numerate I—II, 1—368. Scritto nel secolo XIX.

Tit. 'Lezioni di Fisico-Matematica | dettate | nelle Scuole del Collegio Romano e poscia in quelle di S. Apollinare | dal Chiarissimo Professore | Andrea Conti', pag. 1—325. Inc. 'Elementi di Fisico-Matematica. Chi considera gli oggetti.' Segue, a pag. 327—338, una 'Appendice ad alcuni luoghi | di | Statica, Dinamica, ed Astronomia.' Le pag. 339, 331... 365 contengono 14 tavole, alcune delle quali colorite.

**561.** — Volume in foglio (m. 0,285 × 0,210), legato in pergamena, sul cui dorso è scritto 'Cardani | de | Perspectiva', e 'Prospectiva p Cardan.' Di 156 carte cartacee, numerate nei *recto* I, 1—30, 1—57, 68, 59—125, delle quali le ultime sette a 2 colonne. Scritto nel secolo XV.

1. Esemplare dell'edizione intitolata nelle lin. 1—5 del r. della seconda sua carta 'Prospectiua cōis. d. Jobānis (Peckam) archiepiscopi Cātuariēsis | fratris ordinis minoꝝ dōi psauꝝ ad unguē castigata p exi|miū artiū ꝛ medicie ac iuris utriusqꝫ doctorē ac mathematicū peritissimū .D. Faciū cardanū Mediolanensem I ue|nerabili colegio iuris peritorum Mediolani residētem'. Preceduta, a car. 1<sup>a</sup> v., da una dedicatoria di Facio Cardano

ad Ambrogio Griffo, priva di data, terminando con sette distici in lode dell' opera e del Cardano (Hain, n° 9425), car. 1—30.

2. Trattato di Prospettiva in tre parti, intitolato ' Qōnes Marci Antonij rozoni artiū | doctoris & sacre theologie maġri ac | papie p̄hiam legentis ', car. 1—97. Inc. ' queritur vtrum pro uisione causanda necessarium sil ponere species diffusas ab obiecto in oculum. ' Fin. ' Et hec sufficient de omnibus questionibus perspectiue etc. finis. Finis questionum perspectiue. ' Segue, a car. 98, un indice delle questioni di ciascun libro. A car. 64 r. si legge: ' Expliciunt questiones prime partis perspective de radio recto. Nunc sequuntur questiones 2<sup>e</sup> partis de radio reflexo ', ed a car. 84 v.: ' Expliciunt questiones 2<sup>e</sup> partis de radio reflexo Incipiunt questiones 3<sup>e</sup> partis de radio refracto scripte per me antonium confaronesium ur̄ (uocatur?) de lauilata Anno dñi M<sup>o</sup> cccc<sup>o</sup> xlvij. '

3. Il trattato ' De proportionibus ' di Tommaso Bradwardin, dell' Ordine de' Minori, car. 100—115. Inc. ' Omnem motum sucesium alteri in uelocitate proportionari. ' Questo principio appartiene ad una specie di proemio o sommario dell' opera, che propriamente incomincia a car. 100 r., lin. 25 ' Omnis proportio uel est dicta comuniter uel proprie accepta. ' Fin. ' Sic igitur quod uolebamus est lucide declaratum. Expliciunt proportiones Thome bñardi (sic) scripte p̄me ' (sic) (1).

(1) Questo trattato fu primieramente pubblicato col titolo ' Incipiunt proportiones thome bradwardini, ' a car. 9—16 d'una edizione in foglio, intitolata nelle lin. 1—8 del *recto* della prima sua carta ' Questio de modalibus bassani politi. | Tractatus proportionū introducto: ius | ad calculatiōnes suisset. | Tractatus proportionū thome bradwardini. | Tractatus proportionū nicholai oren. | Tractat<sup>9</sup> de latitudinib<sup>9</sup> formaz<sup>9</sup> eiusde<sup>3</sup> nicolai | Tractat<sup>9</sup> de latitudinib<sup>9</sup> formaz<sup>9</sup> blasij de parma | Auctor sex inconuenientium ', e composta di 74 carte, nell'ultima delle quali (*recto*, lin. 19—22) si legge: ' Venctijs, mandato & sumptibus heredum quondā No-|hilis Viri D. Octauiani Scoti cuius Modotiensis per | Bonetum Locatellū Bergomensem presbyterū Kalen-|dis Septembribus. 1505'; nella quale edizione il medesimo trattato incomincia ' Nota quod sex sunt species motus '. Il Trattato stesso trovasi anche ristampato, con notabili varietà, o col titolo ' Tractatus breuis proportionū: ab-|breuiatus ex libro de proportionibus D. Thome | Braguardini Anglici ', a car. 17<sup>a</sup> v.—27<sup>a</sup> r. d'una edizione in 4.<sup>o</sup> p. intitolata nel *recto* della prima sua carta ' Contenta in hoc libello. | Arithmetica communis | Proportiones breues. | De latitudinibus formarum. | Algorithmus. M. Georgij Peurbachij in integris. | Algorithmus Magistri Ioannis de Gmunden | de minuēijs phisicis ', e composta di 54 carte non numerate, nell'ultima delle quali (*recto*, lin. 12—15) si legge: ' Impressum Viennæ per Joannem Singrenium | Expensis uero Leonardij & Luce Alantse. | fratrum Anno domini M. ccccc. xv. | Decimonono die Maij'; nella quale edizione il medesimo trattato incomincia ' Omnis p̄portio uel est cōiter dicta | uel p̄prie di-|cta. Tali diversità di principio avverte il Tanner (Bibliotheca Britannico-Hibernica: | SIVE DE | SCRIPTORIBUS, QUI IN | ANGLIA, SCOTIA, et HIBERNIA | ad sæculi XVII initium floruerunt, | literarum ordine iuxta familiarum nomina dispositis | COMMENTARIUS. | AUCTORE, ecc. THOMA TANNERO, ecc. LONDINI, ecc. MDCCXLVIII (pag. 121, col. 1, lin. 10—14), annotando al detto trattato *de proportionibus*: ' Lib. I. | Pr. pr. « Omnem motum successivum proportionari. » Ms. | Bodl. Digh. 76. 228. Pr. L. (in edit.) « Nota quod sex | sunt species motus. » Pr. L. Ms. « Omnis proportio uel | est communiter. » Ms. Bibl. Bodl. sup. A. 1. Art. 98. '

4. Trattatello de Speculis', che inc. 'Visum rectum, cuius media omnia', e fin. 'stupa ibi apposita accenditur igitur etc.', car. 119—125, lasciati gli spazi per le figure mancanti.

A car. 125 v. leggesi, di mano della fine del secolo XVI 'Alla libreria de D. Antonio delli Antonii | libraro in Milano.'

**562.** — Volume in foglio (m. 0,305 × 0,215), legato in cartone coperto internamente di carta colorita a barba di scopa, che ricuopre anche le pagine prima ed ultima, ed esternamente di carta colorita a marmo, con punte e dorso di pergamena, sul quale, in un tassello di pelle rossa, è impresso in oro 'DE' BRIGNOLI | RAGIONAMENTO | SOPRA MONSIEG. | BERN. BALDI | ECC.' Di 183 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—107, 107 *bis*, 108—182. Scritto nel secolo XIX.

1. Tit. 'Sopra | Monsignore Bernardino Baldi | da Urbino | Primo Abate di Guastalla | Ragionamento | di Giovanni de' Brignoli | Friulano | Professore di Botanica, Agraria e Storia Naturale nel Liceo di | Urbino', ecc., car. 3—41. Inc. 'Fra quante mai furono.' A car. 17 r. è notato 'Questo Ragionamento fù letto dall' Autore nella | apertura degli Studj nel Regio Liceo Convitto | d' Urbino il giorno 12. Dicembre 1811.' Le car. 18—41 contengono le 'Annotazioni'; bianche le car. 42—51.

2. Tit. 'Opere Italiane | Edite ed Inedite | Di Monsignor | Bernardino Baldi | Da Urbino|Urbino | Per Vincenzo Guerrini | Co' Tipi della V. C. del SS. Sagram. | 1829', car. 52—72. Sono cinque esemplari autografi di un manifesto di associazione, firmato 'Giuseppe Lisi Editore.' Segue, a car. 73, una pagina di 'Ricordi.'

3. Tit. 'Orazione | di | Bernardino Baldi | Abate di Guastalla | Ambasciadore del Serenissimo Signor | Duca d'Urbino | Alla Serenità del nuovo Duca | M. Antonio Memmo | In Venezia M. DC. XIII. | Appresso Tomaso Buglioni', car. 74. Inc. 'Non ha dubbio alcuno.'

4. Tit. 'Arato Solese degli | Apparenti — di Greca | in | Toscana Favella | per | Bernardino Baldi | Urbinate | Tradotto e comentato', car. 75—92. Inc. 'Ms. Albani Apparenti di Arato Solese. Da Giove cominciam, che nelle bocche.' Fin. 'Vedasi sotto raggirar intorno.'

5. Tit. 'L'Arciero ovvero della Felicità del Principe | Edizione Veneta dell' anno 1590. — Manoscritto della Biblioteca Albani', car. 93—95. È un confronto di varie lezioni di questo Dialogo del Baldi.

6. Tit. 'Lettere diuerse | relative alla mia edizione | delle opere del Baldi', car. 97 a 178. Gli autori di queste lettere, tutte dirette, salvo la n, a Giuseppe Lisi, Segretario comunale in Urbino, sono:

a) G. Agnelli (Ferrara 20 aprile 1829), car. 100.

b) Card. Giuseppe Albani (Roma. 23 aprile 1828; Bologna, 29 dec. 1828; Roma, 4 apr. 1829), car. 114—115, 168—169, 171—172.



- c) Antaldo Antaldi (Bologna, 30 apr. 1828; Pesaro, 3 apr. 1829; Pesaro 18 nov. 1828), car. 101—102, 125, 150.  
d) R. Bajetti (Bologna, 15 apr. 1829), car. 108—109.  
e) P. Belmonte (Rimini, 6 apr. 1829), car. 122.  
f) Faustino Bertocchi (Ferrara, 2 luglio 1829), car. 123—124.  
g) Tito Cicconi (Roma, 22 maggio, 9 dec. 1828, 29 apr. 1829, 26 luglio, 30 apr. 1828), car. 116—117, 143—144, 174—177.  
h) Ottavio Dionigi (Roma, 18 apr. 1829), car. 98—99.  
i) C. Grifoni (Firenze, 9 maggio 1829, 1.° dec. 1828), car. 148—149, 157.  
k) Giuseppe Leoni (Bologna, 22 maggio, 9 luglio, 23 e 14 apr., 2 maggio 1828), car. 110—111, 128—129, 135—140.  
l) Fr. Antonio Ligi, Min. Conv. (Roma, 18 ott., 22 nov., 9 dec. 1828), car. 112—113, 142, 166—167.  
m) M<sup>o</sup> (?) (Pesaro, 28 maggio 1828), car. 121.  
n) Giuseppe Molini (Firenze, 4 agosto 1829), diretta a Vincenzo Guerrini, car. 145.  
o) Giuliano Nicolai (Roma, 25 giugno 1829, 28 giugno, 29 luglio, 24 apr. 1828, 18 apr. 1829, 27 marzo 1828, Bologna, 12 marzo, 15 sett., 29 feb., 5 dec. 1828), car. 103—107, 107 bis, 119—120, 126—127, 134—135, 146—147, 155—156, 157—158.  
p) Agostino Mini (Bologna, 9, 2 maggio, 31 ott. 1828), car. 160—165.  
q) Francesco Pastori (Parma, 10 aprile 1829), car. 130.  
r) F. Polidori (Fano, 10 aprile 1829), car. 118.  
s) Scevoli (Forlì, 22 aprile 1829), car. 151—152.

Intercalate a queste lettere trovansi, a car. 141, una nota di Vite di matematici scritte dal Baldi, ed a car. 153 una 'Memoria', consistente in diversi appunti. Di mano del Cicconi si ha inoltre, a car. 179, una nota delle opere manoscritte del Baldi conservate al suo tempo nella biblioteca Albani. Le dette lettere sono interamente autografe, salvo quelle del Card. Albani, che sono soltanto da lui sottoscritte.

**563** (260). — Volume in foglio (m. 0,366 × 0,246), legato in cartone coperto esternamente di carta fiorettata nera e dorso di tela color marrone. Di 420 carte cartacee, numerate nei *recto* I, II, 1—39, 50—428. Scritto nei tempi qui appresso indicati.

Lettere autografe delle seguenti persone:

1. Giuseppe Torelli, al march. Poleni 'Verona a di 14 marzo 1757', car. 2.
2. Francesco Maria Zanotti: a) A Gio. Grisostomo Trombelli, 'Bologna li 6 Ag: 1754', car. 3—4. — b) A Gio. Battista Morgagni, 'Bol: 4 Gen: 1718', car. 5 e 7. •
3. Giovanni Poleni, a?, 'Pad.<sup>a</sup> 19, Feb: 1729', car. 6.
4. Antonio Cagnoli, ad Angelo Zandrini, 'Verona 11 giugno 1808', car. 8—9.
5. Stanislao Canovai, a?, 'Fir.<sup>e</sup> 22 Xbre 1798', car. 12—13.
6. Gaetano Del Ricco, a Giuseppe Branchi, 'Firenze 10 Luglio 1813', car. 14—15.

7. Giovanni Inghirami, al P. Gaetano Angeloni, 'Firenze 15. marzo 1843', car. 16—17.
8. Pietro Paoli, a Giuseppe Branchi, 'Firenze, 22. Febb.<sup>io</sup> 1838', car. 18—19.
9. Giovacchino Taddei, al medesimo, 'Firenze, 16 X<sup>bre</sup> 1815', car. 20—21.
10. Ottaviano Targioni Tozzetti, al medesimo, 'Firenze, 4 Dicembre 1828', car. 22—23.
11. Antonio Targioni Tozzetti, al medesimo, 'Firenze, 5 novembre 1837', car. 24—25.
12. Leonardo Ximenes, a Cino Cini, 'Castiglione 4 Mzō 1769', car. 26—27 (1).
13. Marcello Malpighi, a Silvestro Bonfigliuoli, '21 feb. 1671', car. 28—29.
14. Bartolomeo Masseri, attestato medico, 'A di 25 Aprile 1652 in Bologna', car. 30.
15. Gio. Battista Gornia, a ?, 'Firenze 14 Ag.<sup>o</sup> (16)73', car. 31 r. A tergo vi è una lettera dei '4 sett.<sup>o</sup> 1675', da cui è stata tagliata la firma, e diretta a Francesco Redi.
16. Bartolomeo Gornia, a ?, 'Fir.<sup>no</sup> 16 X<sup>bre</sup> 1692', car. 32.
17. Luigi F. de' Marsigli, a ?, 'Siena li 8 ag.<sup>o</sup> 1685', car. 33—36.
18. Mario Fiorentini, a ?, 'Lucca li 19 9<sup>bre</sup> 1687', car. 37.
19. Gio. Battista Aleotti, a Paolo Zerbinatti, 'adi 25 Ag.<sup>to</sup> 1595', car. 39.
20. Camillo Ferrari, al Duca di Ferrara, s. d., con rescritto di Gio. Battista Pigna dei 23 marzo 1575, car. 50—51.
21. Alberto Fabri, a ?, 'Bol.<sup>a</sup> 3 Giugno 1686', con nota moderna a tergo, car. 52.
22. Antonio Maria Fabri, a Silvestro Bonfiglioli, 'Roma li 18 Dicembre 1694', car. 53—54.
23. Lodovico Martinelli, a ?, 'Perugia 2 7<sup>bre</sup> 1690', car. 55.
24. Ippolito Francesco Albertini, a ?, 'Bologna li 10 febbraio 1707', car. 56—57.
25. Risposta di anonimo ad alcuni Bolognesi in difesa del Morgagni, '16 Mag. 1713', car. 58—59.
26. Gio. Battista Ca. . . ?, a Marcello Malpighi, 'Cotrone 22 nov. 1671', car. 60—61.
27. Gio. Maria Lancisi, ad Ipp. Franc. Albertini, 'Roma li 24 Maggio 1713' (sola firma), car. 62—63.
28. Rescritto a nome del Duca (di Ferrara ?), firmato 'C. J. B. Gyraldus 21 Maj M d l v', car. 64.
29. 'D. P. A.', a ?, s. d., lat. Inc. 'Hoc thema', car. 65.
30. Gio. Alfonso Borelli, a Marcello Malpighi, 'Pisa 18 febbraio 1661', sola firma, con minuta di risposta, car. 67—68.

---

(1) Queste lettere indicate sotto i n.<sup>i</sup> 5—12 furono donate a B. Boucompagni dal P. Alessandro Ceccucci d. S. P. il 4 giugno 1862.

31. Silvestro Bonfigliuoli, a ?, ' Roma 21 Gen.<sup>o</sup> 1671 ', car. 69—70. Seguita, a car. 71, da altra lettera del ' p.<sup>o</sup> g.<sup>o</sup> 66 ' (1.<sup>o</sup> gennaio 1666), la cui firma sembra illeggibile.
32. Gio. Andrea Barotti, a Gio. Francesco Erri, ' Ferrara 10 luglio 1762 ', car. 72—73.
33. Gian Girolamo Ganefolo, al medesimo, ' Bologna il dì 21 di marzo 1756 ', car. 74—75.
34. Giovanni Fantuzzi, a ?, ' Bologna 10 Aprile 1762 ', car. 76.
35. G. G. Orsi, a Giacomo Zanardi, ' Mod.<sup>a</sup> 12 Mar.<sup>o</sup> 1721 ', car. 78.
36. Medoro ab. de' Rossi, all' ab. Gio. Franc. Erri, ' Venezia 20 Feb.<sup>o</sup> 767 ', car. 80—81.
37. G. Antenore Scalabrini, al Can.<sup>co</sup> Gio. Domenico Erri, ' Ferrara ultimo Ap.<sup>te</sup> 1774 ', car. 82—83.
38. Giovanni Marchetti, a Gaetano Atti, ' Palata Pepoli 29 Maggio 1841 ', car. 84—85.
39. Pellegrino Papotti, al medesimo, ' Mirandola il 9 Giugno 1860 ', car. 86—87.
40. Ber. Capponi, ad Andrea Galigai, ' Adi 23 di Maggio 1614 In Firenze ', car. 88—89.
41. Francesco Federighi, al med.<sup>o</sup>, ' Adi 15 di 9 Bre 1614 in Piac.<sup>a</sup> ', car. 90.
42. Alamanno Salviati, al med.<sup>o</sup>, ' Addì 16 di maggio 1615, in Piac.<sup>aa</sup> ', car. 91.
43. Francesco Dori, a Cassandra Galigai, ' di S. Miniato il dì 28 di Ap.<sup>te</sup> 1645 (?) ', car. 92.
44. F. Andrea d'Arezzo a Bastiano Galigai, 7 lettere dei 14 gen. 1658, 10 ott. 1660, 12 feb. 1666, 8 e 24 apr. 1669, 18 gen. 1667, 1 giugno 1668, car. 93—100.
45. F. Serafino dal Borgo, al medesimo, ' Figline 30 Genn. (16)75 ', car. 101.
46. Francesco Dori, a Iacopo Galigai, ' di S. Miniato il dì 25 di Dicembre 1640 ', car. 102 e 105.
47. Francesco del Grazioso, al medesimo, ' di Valdarno il dì 13 Gennaio 1648 ', car. 103—104.
48. F. Andrea d'Arezzo, a Bastiano Galigai, 4 lettere dei 15 apr. 1666, 1 apr., 20 genn. 1671, 17 agosto 1671.
49. P. Bartolomeo Bucazzini, a ?, ' Di Ponte Rosso questo dì 16 A 1689 ', car. 110.
50. F. Andrea d'Arezzo, a Bastiano Galigai, 2 lettere dei 28 apr. 1658, e 6 apr. 1662, car. 111—112.
51. Alamanno Salviati: a) ad Andrea Galigai, ordine di pagamento ad Andrea Galigai dei 12 nov. 1615, a favore di Aver.<sup>e</sup> Salvaticchi, con ricevuta di questo, car. 113. — b) Ad Andrea Galigai, ' A .17. di nou.<sup>re</sup> 1615. di Piacenza ', car. 114—115.
52. Elisabetta Geri Lanfredini, due lettere firmate a Iacopo Galigai, in data di Orsino di Bertinoro 30 giugno 1647 e 24 agosto 1646, car. 116—118.
53. Giuseppe Lapi, al medesimo, ' alli 23 di 7 B 1648 ', car. 119.

54. Iacopo Galigai, tre lettere a Francesco del Grazioso e Ottaviano Saladini, di Firenze, 6 giugno, 26 luglio e 26 marzo 1648, car. 120—124.

55. Orlando Bellacci, a Bastiano Galigai, '6 di dicembre 1656', car. 125.

56. Francesco Dori, a Iacopo Galigai, 'di San M.<sup>to</sup> il dì 6 di 8<sup>bre</sup> 1641 (?)', car. 126.

57. Anton Francesco Bucherelli, a Bastiano Galigai, 'Appoggi li 12 luglio 1675', car. 127.

58. Zaccaria de' Monti, ad Andrea Galigai, due lettere, 'di Parigi 15 feb. e 26 maggio 1610, car. 129—130.

59. Gio. Battista Galigai, a Iacopo Galigai, 'di Bologna il dì 6 agosto 1687,' car. 131—132.

60. Zaccaria de' Monti, ad Andrea Galigai, quattro lettere, di Parigi 25 dic. 1606, 15 sett. 1609, 3 ott. 1606, 22 dic. 1609, car. 133—136.

61. Teresa Ambrosi ne' Galigai, a ? 'di Villa li 29 8<sup>bre</sup> 1646', car. 137.

62. Zaccaria de' Monti ad Andrea Galigai, dieci lettere, di Parigi 15 genn., 31 agosto, 4 luglio, 28 marzo 1611, 20 marzo 1610, 15 ott. 1611, 18 giugno 1612, 10 luglio 1608, 3 genn., 6 marzo 1611, car. 138—143, 145—148.

63. Pietro Ricciardelli, a ?, 'Li 26 di settembre 1615', car. 149.

64. Zaccaria de' Monti, ad Andrea Galigai, sei lettere, di Parigi, 28 agosto 1610, 23 giugno 1609, 10 aprile 1606, 11 maggio 1610, 1 aprile 1608, 25 aprile 1611', car. 150—156.

65. Pietro Ricciardelli, a ?, 'di Parigi li 26 febbraio 1613', car. 137.

66. Franc.<sup>o</sup> p.<sup>ro</sup> e fil.<sup>o</sup> Capponi, ad Andrea Galigai, 'A dì p<sup>mo</sup> di marzo 1665', car. 139—140.

67. Zaccaria de' Monti, al medesimo, 'Di parigi alli 23 di magg<sup>o</sup> 1612', car. 160.

Il rimanente del codice contiene i seguenti scritti:

68. Tit. 'De | Ignatio Boncompagno Viro Principe | Bononiæ Prolegato| Summa cum Gloria | Ad | Cardinalatum Evecto|Epigramma', etc., firmato 'Franciscus Mrā Zanottus', car. 162. Inc. 'Felsinea ut primum veniens Ignatius urbe'.

69. Tit. 'Catalogo | De' scrittori Centesi | favoritomi dal Sig.<sup>o</sup> Dottore| Gian Andrea Barotti | di Ferrara | ornatissimo Letterato', car. 165—171. Inc. 'Accarisio Alberto. Vocabolario'.

70. Miscellanea medica, naturalistica, astrologica e bibliografica, car. 174—202. Tra questa, due iscrizioni in onore di Bartolomeo Massari e Carlo Fracassati.

71. Tit. 'Galigai Conti dal 1578 | fino al 1600', car. 203—207.

72. Tit. 'Ghaligai Conti diversi | 1000 al|1610 | Rivisti', car. 208--221.

73. Tit. 'Galigai Ricevute | dal 1610 al 1620 | Riviste', car. 222—227.

Consistono in tre lettere di Porzia Galigai, 14 nov. 1646, Francesco Dori, 4 feb. 1631 e 28. nov. 1648.

74. Tit. 'Galigai Conti diversi | dal 1680 fino al 1690 | Rivisto', car. 228—265.

75. Tit. 'Galigai Conti diversi | senza anno da rivedersi | e riordinarsi | Rivisti', car. 266—276.

76. Tit. 'Miscellanea | di conti e scritture diverse | spettanti alla famiglia Galigai', car. 277—476.

**564.** Volume in foglio (m. 0,355×0,246), di 53 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—53. Scritto nel secolo XIX.

Originale, in molta parte autografo, di ciò che si legge nell'edizione intitolata 'LETTERE DANTESCHE | DAL | P. BART. SORIO P. D. O. DI VERONA | SCRITTE ALL'AMICO | IL PROF. LONGHENA FRANCESCO | A MILANO | SOPRA I PASSI CHE NELLA DIVINA COMMEDIA DI DANTE | RIMANGONO DA ILLUSTRARE NELLA VERA SUA SPIEGAZIONE | O DA EMENDARE | ALLA SUA VERA LEZIONE RECANDOLI COI MSS. | E CON SANA CRITICA | ROMA | TIPOGRAFIA DELLE SCIENZE MATEMATICHE E FISICHE | Via Lata Num.º 244. A. | 1863', car. 9—32. Di questa edizione il frontespizio ed una dedicatória 'A SUA ECCELLENZA IL PRINCIPE BALDASSARRE BONCOMPAGNI', firmata 'FRANCESCO LONGHENA', trovansi nelle carte 2—4 del volume stesso.

Le carte 7—8 contengono una lettera del prof. Francesco Longhena ad Enrico Narducci, in data 'di Milano 13 Marzo, 1864'.

**565.** — Volume in foglio (m. 0,343 × 0,242), legato in cartone coperto internamente di carta colorita a barba di scopa ed esternamente di pelle scura, sul cui dorso, in un tassello di pelle rossastra, è impresso in oro 'LITTERÆ | ASTRONOM. | JESUITARUM.' Di 173 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—173. Scritto nei secoli XVII e XVIII.

Tit. 'LITTERÆ. | ASTRONOMICÆ. JESUITARVM | AB. A. 1619. VSQVE. 1753. IN PRIMIS. | KOEQLERI. EX. PEKINO. ET. | ALIORVM. EX TRANSMARINIS. ORIS. | ORIGINALES', e sotto la nota 'Ex Bibliotheca Joanis Adami | Leisachii S. R. I. Comitis. 1814.'

Contiene le seguenti lettere autografe, e gli altri scritti qui appresso indicati:

1. 'Chrystenius' (?), al P. Gio: Battista Cysato, '29 Aprilis', s. l., car. 4.
2. 'Giovanni Lank', al medesimo, 'Monachii 2 Junij anno 1619', car. 5.
3. 'Jo. Reinhardus Zigler', al medesimo, 'Aschaffenburgi 27. Aprilis 1620', car. 6—7.
4. 'Georgius Schönberger' al medesimo: a) '1. Augusti ann. 1629. Frib. Brig.', car. 8—11. — b) 'Frib. Brig. 2 Octobr. ann. 1629', car. 12.
5. 'And. Arzet', al medesimo: a) 'Calendis Januarijs 1633. Ratispong', car. 13. — b) 'Const.<sup>16</sup> 19 Maij 1639', car. 14.
6. Tit. 'Prophetia | R. P. Stridonii S. J. Nouitiorum | Magri Brunæ 1647. ad famā | sanctitatis defuncti', car. 15—16. Inc. 'Dixit quod ex ore.'
7. 'Georg Eberle, al P. Andrea Arzet', 'Augustæ 9 Januar. 1653', car. 17:

8. Tit. 'Sensus de promouendâ Mathematica', in data 'Ingol. 9. An. 1682', car. 18—19. Inc. 'Quanti semper mathematica.'

9. Lettera non firmata, al P. Provinciale 'de tradenda mathesi', car. 20—21. Inc. 'Ut jussis Reverendi Patris Provincialis.' Seguita, a car. 22—24, da calcoli e da una tabella astronomica.

10. 'Eusebius (Franciscus Kinus)', a (?), 'in uicina Californiarum seu Carolinarum 15 Martij 1688', car. 25.

11. 'Michael Lindtner', al P. Andrea Waibl, 'Neoburgi 6 Aprilis 1689', car. 26—27.

12. 'Casparus Castner': a) Al medesimo, 'Augustæ 22 Aprilis 1689', car. 28. — b) Al P. Francesco Schneck, 'Ratisbonæ, 17 Martij 1695', car. 29. — c) A ?, 'Ratisbonæ 22 Martij 1695', car. 30. — d) Al P. Francesco Schneck, 'Ratisbonæ 12 aprilis 1695', car. 31.

13. 'Jac. Marell', al medesimo: a) 'Augustæ 10 dec. 1695', car. 32. — b) 'Augustæ 14 jan. 1696', car. 33. — c) 'Augustæ 25 Maij 1696', car. 34.

14. 'Guil. Stinglham', al medesimo, 'Ratisponæ 13 nov. 1696', car. 35—36.

15. 'Jacobus Kresa', al P. Gaspare Knittel, 'Madriti 22. Novemb. 1696', car. 37.

16. 'J. P. Wurzelbaur', al medesimo, 'Norimbergæ d. 3. Augusti 1698', con minuta di risposta, car. 38—39.

17. Christian Mür, al medesimo, in ted., 'Freysing d. 20 feb. 1696', car. 40—41.

18. J. P. Wurzelbaur, al medesimo, 'Norimbergæ d. 5 Aprilis 1699', car. 42—43.

19. 'Christian Mür', al medesimo, in tedesco: a) 'Freysing d. 3 Julii a. 1699', car. 44—45. — b) 'Freysing d. 6 Augusti 1699', car. 46—47.

20. 'Joh: Phil: Wurzelbaur', al medesimo, 'Norimb. d. (sic) octobris 1699', car. 48—49. Seguìto, a car. 50, da un calcolo intit. 'Magnus defectus solis, sub die 23. septembris | 1699. in Urbe ab Ill.<sup>mo</sup> et R.<sup>mo</sup> Dño Abbate Fran|cisco Panchino.'

21. 'Menradus Kugler', ai colleghi della Germania superiore, s. d., car. 51.

22. 'Eusebius Franciscus Kinus', al P. Provinciale della stessa provincia, 'Novæ Hispaniæ in America septentrionali 14 Maij 1701', car. 52.

23. 'Casparus Castner': a) Al P. Gius. Odermett, 'Romæ 28 aprilis 1703', car. 53—55. — b) Al P. Francesco Schneck, 'Romæ 10 januarij 1705', car. 56—57. — c) 'Ex litteris R. P. Caspari Castner, Romæ datis . . . jan. 1705', car. 58. — d) Al P. Gius. Odermatt, 'Hagæ Comitum, 21 septembris 1705', car. 59—60. — e) 'Vlyssipone 29 novembris 1705', car. 61—62. — f) 'Vlyssipone 21 Martij 1706', car. 63—64. — g) 'Vlyssipone 28 martij 1706', car. 65—66.

24. 'H. Turville', al P. Ferdinando Orban, 'Leodij 7<sup>a</sup> Julij 1706', car. 67—68.

25. 'Casparus Castner', al P. Gius. Odermatt, 'Goæ 1707 die 16 januarij', car. 69.

26. 'Ferdinandus Orban', al P. Giuseppe Falck, 'Dusseldorfii 26 Mar. 1714', car. 70—71.

27. 'Franciscus Molitor', al medesimo, 'Romæ, 5. Maij. 1714', car. 72—74. Seguono, a car. 75 'Problema astronomicum', ed a car. 76 un ritratto a chiaro-scuro del P. Ignazio Kögler, m. a Pechino il 29 marzo 1746.

28. 'Ignat. Kögler', al P. Enrico Hiss, 'Ulyssipone. . .', car. 77.

29. 'Nic. Gran' (?), al medesimo, '23 Febr. 1716', car. 78—79.

30. Tit. 'Diarium navigationis, Ulyssipone Macaum peractæ, | in navigio S. Annæ, à 14. Mart. usque ad 30. Aug. | Anno Christi 1716', di mano del Kögler, car. 80—81.

31. Altro esemplare meno completo del medesimo Diario, della stessa mano, car. 82—83.

32. 'Ignat. Kögler': a) A ?, 'Pekini 6. Oct. 1718', car. 84—85. — b) 'P. Nicasio Grammatici Societatis Jesu', 'Pekini 15. Oct. 1719', car. 86—87. — Seguono di mano dello stesso Kögler: — c) 'Eclipsis (☉) Pekini observata | 19. Febr. 1719', car. 88. — d) 'Transitus aliquot (☾ ad fixas observati | Pekini A. C. 1719', car. 89—90. — e) 'Anno 1720. 8 Febr. Eunuchus Imperatoris Nomine hoc mandatum Imperatorium | Mandarinis Palatij publicavit', con altri atti relativi, ed un appunto riguardante il Kögler, e breve lettera tedesca del P. Andrea Capler, Lisbon. die 27 Aug. 1720', car. 91—92.

33. P. Filippo Treveri di Bologna: a) Al P. Woerle, '1720 a 15 Luglio da Bolzano', car. 94. — b) Al P. Giovanni King, 'Monaco a 16 agosto 1720', car. 95.

34. 'Horatius Burgundius', al P. Nicasio Grammatici, 'Romæ 1 9bris 1720', car. 96—97.

35. 'F. G. Doppelmajer', al medesimo, 'Norimbergæ d. 14 Jul. 1725', car. 98—99.

36. 'Ignat. Kögler', al P. Enrico Hiss, 'Pekini 17 oct. 1715', car. 100—101.

37. 'Nicasius Grammatici', al medesimo, 'Ing. 27 8bris 1722', car. 102.

38. 'Guilielmus Stinglhaim', a ?, 'Ratisbonæ 15. Octob. 1722', car. 103.

39. 'Ign. Kögler', al P. Enrico Hiss, 'Pekini 26. Nov. 1722', car. 104—105.

40. 'Franc. Xav. Hallaver', al P. Nicasio Grammatici, 'Monachii 19 feb. 1723', car. 106.

41. 'Joh. Philippus à Wurzelbau', al medesimo, 'Norimbergæ d. 6 septemb. 1723', car. 107—108.

42. 'Jos. Odermatt', al medesimo, 'Biburgi d. 21 oct. 1723', car. 109.

43. Parere della facoltà teologica di Colonia sulla celebrazione della Pasqua nel 1724, in latino, car. 110.

44. 'Orazio Borgondio', al P. Nicasio Grammatici, 'Roma 6. Giugno 1723', car. 111—112.
45. 'Ign. Kögler', al P. Enrico Hiss: a) 'Pekini 13 nov. 1723', car. 113—116. — b) 'Pekini 22. Nov. 1724', car. 117.
46. Francesco De Fin, al P. Nicasio Grammatici, 'Gradisca li 6 di Decembre 1724', car. 118—119.
47. Eustachio Manfredi, al medesimo, 'Bologna 10 Gen.<sup>ro</sup> 1725', car. 120—121.
48. 'Franciscus Molitor', al medesimo: a) 'Constantiæ 22. Apr. 1725', car. 122. — b) 'Constantiæ 11 Maii 1725', car. 123.
49. 'Michael Angelus Tamburinus', Generale d. C. d. G., al P. Provinciale della Germania superiore, 'Romæ 16 junij 1725', car. 124.
50. 'Jo. Gabriel Doppelmajer', al P. Nicasio Grammatici, 'Noribergæ d. 28. feb. A. C. 1726', car. 125—126.
51. 'Ferdinandus Czadeyky' (?), al medesimo, 'Kyriteinæ 18. sept: 1726', car. 127—128.
52. 'Eusebius Amorl' (?), a?, 'Pollingæ d. 26. sept. 1726', car. 129.
53. Tit. 'Transitus Lunæ per Pleiadas observatus Pekini | die 31. Octobris 1727. post meridiem', di mano del Kögler, car. 130—131.
54. 'Philippus Stolzen', al P. Francesco Molitor, 'in Cast. Gand. 11 8b. 1730', car. 132.
55. 'P. Franciscus Molitor', a?, 'Eustadii. 6. Aug.<sup>ti</sup> 1731', car. 133.
56. 'Nicasius Grammatici', al P. Enrico Hiss: a) s. d. (Ratisbonæ m. maio 1733), fol. 134. — b) 'Ratisbonæ 28 maii 1734', fol. 135. — c) 'Ratisbonæ 30 7bris 1735', fol. 136.
57. 'Ign. Kögler' a?, 'Pekini, 6 nov. 1737', fol. 137—138.
58. (Jo. Jacobus) 'Marinonius', a?, 'Viennæ . . . 1738', car. 139.
59. 'Ign. Kögler', al P. Enrico Hiss, 'Pekini, 25 Oct. 1738', car. 140—141.
60. (Joseph-Nicolas) 'De L'Isle', a?, 'de Petersbourg le 19. Février 1739. N. St.', car. 142—143.
61. (Jo. Jac.) 'Marinonius', a?, 'Viennæ d: 3<sup>a</sup>: sept. bris 1739', car. 144—145.
62. 'Ignat. Kögler', al P. Enrico Hiss, 'Pekini 22. Oct. 1741', car. 146—147.
63. 'P. Marian: Brockie O. S. B.', a?, s. d., car. 148.
64. 'J. W.', a?, 'Ratisbonæ 8. Jan. 1742', car. 149.
65. 'Ignatius Kögler', al P. Enrico Hiss, 'Pekini 19. Nov. 1742', car. 150.
66. 'Melchior a Briga' (?), al P. Nicasio Grammatico, 'Senis Idibus Augusti 1743', car. 151.
67. 'Bonaventura Suarez': a) Al P. Nicasio Grammatici, 'Paraguay, y Nov. 10. de 1744', car. 152—153. — b) Al P. Enrico Hiss, 'Paraguay Soc. J. Augusti 6. an. 1748', car. 154.
68. 'Josephus Schreyer', al P. Enrico Hiss, 'Landshuti 2. Jul. 1750', car. 155.



69. 'Antonius Gogeisl': a) Al medesimo, 'Pekini 24 Nov. 1750', car. 156—157. — b) A P, 'Pekini 22 Nov. 1753', car. 158—159.

70. Osservazioni di eclissi sino al 1750, in Europa, Asia ed America, car. 160—162.

71. Esemplare delle pag. 241—252 della 'Monatliche Correspondenz' del marzo 1800, contenenti, salvo l'ultima, un articolo intitolato 'XXVI. | Nachricht | von | astronomischen Beobachtungen in Deutsch-|land und China, | und | von einer Chinesischen Grad-Messung. | Aus mehrern Briefen des Prof. der Physik und Astro-|nomie, Gabriel Knogler's, Benedictiners | in Scheyrn', in data di 'Ingolstadt im Nov. 1799 u. Jan. | 1800.'

In una striscia di carta incollata sul rovescio della 1<sup>a</sup> coperta è scritto '414'; in altra volante inserita nel volume '122.'

**566.** Volume in foglio (m. 0,340×0,216), legato in cartone coperto esternamente di carta colorata a marmo, che ricuopre anche le pagine prima ed ultima, con punte e dorso di pergamena fregiato a oro, sul quale, in un tassello di pelle rossa, è impresso in oro 'LA CONDAMINE | LETTÈRE', ed in altro di pelle turchina 'GOTHA | BIBL. DUCALE | COD. | B. 685, 686.' Di 252 carte cartacee, numerate nei *recto* I—VII, 2, 35—50, 120—347. Scritto nel 1890.

Copia, pagina per pagina, e linea per linea, delle lettere autografe di Carlo Maria de La Condamine contenute nel codice 'B. 685. 686' della Biblioteca Ducale di Gotha, preceduta, a car. VI, da una descrizione del codice medesimo, car. 35—50, 121—227, 229—340, 342—344, corrispondenti in ordine progressivo a quelle del detto codice; seguite, a car. 345 r., dalla indicazione di altri scritti del La Condamine contenuti nel codice stesso.

Le medesime lettere sono divise, come nell'originale, nei seguenti quattro gruppi:

a) Sei lettere a Daniele Bernoulli, dei 30 dec. 1752, 24 ott. 1754, 26 giugno 1759, 15 feb. 1760, 24 ott. 1761, 10 marzo 1763, car. 35—50.

b) Cinquantatrè lettere a Giovanni I. Bernoulli, dei 26 feb., 25 aprile, 17 marzo 1755; 25 giugno 1754; 15 genn., 6 luglio 1757; 16 nov. 1 (sic); 23/24, 31 dec. 1758; 18 agosto, 11, 17/18, 26, 29 maggio, 3, 16/17, 24 giugno (questa s. a.), 8, 19, 26, 29 luglio, 2, 7/8, 17, 27 agosto, 14 sett., 22/29 nov., 31 dec. 1759; 30 genn., 18 feb., 1 marzo, 10 aprile, 1, 16, 19 maggio, 1, 31 (sic) giugno, 21 sett., 16 ott., 13 nov., 16 dec. 1760; 30 genn., 18, 23 marzo, 21 aprile, 18 giugno, 9, 26 luglio, 3, 16 agosto, 3, 14 sett., 25 ott., 1761, car. 121—227.

c) Cinquantotto lettere a Giovanni II. Bernoulli, dei 1 feb., 2 marzo, 6 maggio 15 luglio, 22 (senza mese nè a.), 4 agosto, s. d., 9 ott. 1762; 6 marzo, 30 aprile, 12 agosto, 17 nov., 28 dec. 1763; 21 aprile, 9 luglio, 3 agosto, 24 nov., 6 dec. 1764; 16 genn., 24 marzo, 17/18 luglio, 13 agosto, 20 sett., 21 genn. 1765; 7 maggio, 'mai', 'jeudi au platot', 1 agosto, 18 dec. 1766; 10 genn., 11, 12 sett., 18 ott., 19 dec. 1767; 7 feb., 27 marzo, 26 maggio, 26 ott. 1768; 31 maggio, 10, 16, 25 giugno, 2, 17 sett. 1769; 17

marzo, 22 maggio 1770; 26 sett. 1771; 26 gen., 18 aprile, 30 maggio, 5 agosto, 30 ott. 1772; 29 gen., 25 ott. 1773, car. 229—340.

d) A Gio. Paolo Grand-Jean de Fouchy, 30 dec. 1765, car. 342.

Precede, a car. 6, una descrizione del detto codice di Gotha, per la parte che riguarda il La Condamine.

Tutte le suddette lettere sono in lingua francese e date da varii luoghi.

**567.** — Volume in foglio (m. 0,330 × 0,226), legato in cartone coperto esternamente di carta colorita a marmo, con punte e dorso di pergamena, sul quale, in un tassello di pelle rossa, è impresso in oro 'CUSTODI | LETTERE | AUTOGRAFE.' Di 181 carte cartacee, numerate nei *recto* I, 1—180. Scritto nel secolo XIX.

Tit. di mano del prof. Francesco Longhena 'Lettere Autografe | del | Cauval.<sup>re</sup> Barone Pietro Custodi | da Novara.' Queste sono:

a) Lettere a Vincenzo Lancetti, capo degli Archivi del Ministero della Guerra del Regno d'Italia, in data dei 9 lug. 1807; 26 gen., 4 feb., 27 apr., 3 giugno, 14 luglio 1808; 19 maggio 1810; 15 gen. 1813; 9 luglio 1814, car. 4—21.

b) Id. a Giuseppe Scapin, libraio in Milano, in data dei 12 giugno, 27 agosto 1820; 27 dec. 1821, car. 22—26.

c) Id. al prof. Francesco Longhena, in data dei 17 nov., 12, 19 dec. 1825; 24 mar., 10 apr., 18 maggio, 26 giugno, 10 luglio, 7 agosto, 18 dec. 1826; 18, 22 gen., 4 mar., 16 apr., 7 maggio 1827; 7 sett. 1828; 5 feb., 25 maggio, 25, 15 luglio, 1 giugno, 29 luglio 1829; 4 sett., 12 dec. 1834; 16 feb., 3 agosto, 20 dec. 1835; 18 nov. 1840; 4, 21 gen., 8, 15 marzo, 28 gen., 1, 22 marzo, 8, 22, 25, 28 apr., 3 maggio, 2 luglio, 20, 25, 28 sett., 4, 5, 17, 18, 21, 23 ott., 11, 18, 18 *bis*, nov., 3, 9, 13, 22 dec. 1841, car. 27—160.

Mescolate a queste vi sono lettere al Lancetti, dei 26 agosto 1826; 13, 23 luglio 1829; 4 agosto, 28 sett., 12, 18 nov. 1834; 5 mar., 28 maggio, 17 agosto, 2 dec., 18 agosto, 11, 26 ott., 6, 23 agosto 1836; 8, 8 *bis*, 29 dec. 1840. A car. 88 è una lettera al Lancetti dei 27 luglio 1836, firmata 'Nina Custodi', moglie del detto Pietro. A car. 118 è un brano di giornale contenente un articolo di Leonardo Ciardetti, dei 13 luglio 1827, contro Paride Zaiotti, nel quale sono riportate due lettere di Vincenzo Monti al Ciardetti, dei 29 giugno 1825 e 21 gen. 1826. A car. 122—123 è una minuta di lettera del Custodi al Cav. Ab. Gaetano Giudici, dei 31 agosto 1841. A car. 125, altra sua minuta di lettera al Conte Spaur, Governatore della Lombardia, dei 9 sett. 1841. A car. 138, lettera del Custodi 'al Sig.<sup>r</sup> Vitali.' A car. 155, lettera di Melchior Misirini, dei 30 agosto 1842..

Parecchie delle lettere dirette al Longhena portano a tergo abbozzi o minute delle sue risposte. Tra queste è notevole a car. 39 la seguente minuta di risposta ad una lettera nella quale il Custodi, da Galbiate il 21 agosto 1826, gli chiedeva informazioni intorno a Nicolò Tommaseo:

‘ N. Tomaseo Greco d’origine, di pochissime fortune, e per quanto pare ha bisogno che alcuni gli procacci (*sic*) il sostentamento; avendo girato per varie città dello stato veneto venne anche a Rovereto, e contrasse amicizia coll’ ab. Don Antonio Rosmini, nipote o cugino del C.<sup>re</sup> Carlo che voi conoscete. Visse il Tomaseo in casa di questi per qualche mese, poi venne a Milano con lettere commendatizie per Monti e per Trivulzio. Il Monti lo raccomandò allo Stella, e questi lo tenne per qualche tempo presso di se, stipendiandolo non so a quanto al mese. Allontanossi non di meno anche da lui e tornò a Rovereto, dove accolto dal prelodato D. Antonio venne in sua compagnia a Milano ed abitano insieme nell’ Albergo della Croce di Malta, ove il pre nominato Rosmini supplisce a tutte le spese. Lavora per lo Stella ancora e pel Sonzono (*sic*). Non è prete nè frate nè Giudeo, ma è un giovinotto di 25 in 28 anni circa, molto forte nella lingua latina, nel resto giudicherete voi. L’ Abate Rosmini è una persona molto seria e bastevolmente comodo di beni di fortuna, non avendo nè passioni, nè spese di famiglia: spende il suo patrimonio intrattenendo questo giovane ed un’ altro di nome Maurizio Moschini suo compatriotta, facendo stampare libretti filosofico-religiosi. Per quanto pare ed ho anche udito dire che sia uscito dalla bocca di lui coltiva il Tomaseo, perchè conoscendo il suo carattere impetuoso ed ardente, ed avendo d’ altro canto un’ idea assai vantaggiosa del suo ingegno, spera poterne trarre un qualche profitto per il bene delle buone lettere e della pietà. Non credo che gli articoli del Tomaseo pubblicati sui giornali siano stati nè suggeriti nè raccomandati dall’ Ab. D. Antonio; ma siccome il Cav.<sup>r</sup> Carlo non mai rifinisce di querelarsi pur per una paroluzza che detta incontro gli venga; ho per indubitato che il Tomaseo siasi indotto spontaneamente a scrivere in favore della Storia di Milano, per fare come si suol dire la corte all’ asino per aver un po’ di buon viso dal padrone. ’

d) Minuta di dedica del Lancetti al Custodi, note di libri e conteggi, due lettere del Custodi al Lancetti, s. d. e ‘ 20 aprile, conto di libri — Lettera del C. al L., ‘ 4 9bre ’, allo Scapin, s. d., al L., 27 vend. a. X., del L. al C. e del C. al L., s. d. (due), del C. al L., s. d., car. 161—178.

**568** (238). — Volume in foglio (m. 0,322×0,222), legato in cartone, sul cui dorso è scritto ‘Lettere’. Di 184 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—86, 86—128, 128—156, 156—181. Scritto nei tempi qui appresso indicati.

Tit. ‘LETTERE | DI UOMINI LETTERATI | CON NOTIZIE D’ERVDIZIONE | E DI PERSONAGGI | DEGNE D’ESSERE | CONSERVATE’, seguito, a car. 2, da un indice degli autori delle lettere a Giorgio Viviani Marchesi Buonacorsi, fino al n.° 48 inclusive.

1. ‘ Joannes Baptista Morgagnus Georgio Viviano Marchesio Equiti

V. Cl. atque eruditissimo | S. P. D. ', in data ' Patavii VII. Kal. Iunii  
CIS DCCC XXIX ', car. 5—10. È una dissertazione in forma di lettera,  
intorno a Cornelio Gallo, seguita a car. 11 r., dalla seguente dichiara-  
zione: ' Die VIII. Julii 1749. Folia hæc, filo serico coloris rubri, col-  
ligata, cuius fili utrumque caput cera hispanica nostro sigillo parvo im-  
presso, obsignatum est, illa ipsa esse, quæ anno 1729 ab eruditissimo et  
celeberrimo Viro D. Joanne Baptista Morgagno accepimus, et ad hunc  
usque diem apud nos asservavimus, iure meritoque testamur. In fidem,  
etc. Georgius Viuianus Marchesius Bonacursius manu pp.<sup>a</sup> '

2. Gio. Battista Morgagni, 4 lettere in data di Padova 7 luglio, 17 nov.  
1719; 15, 27 luglio 1720, car. 12—21.

3. Gio. Giacinto Sbaraglia, 13 lettere in data di Ferrara 20 nov., 30  
ott., 9, 27 nov., 11, 25 dec. 1720; 1 genn., 7, 21 maggio, 7, 28 giugno,  
2, 12 luglio 1721, car. 22—47.

4. Uberto Benvoglianti, ' Siena 20 Gennaio 1722 ', car. 48—49.

5. Gio. Giacinto Sbaraglia, ' Ferrara 28. luglio 1723 ', car. 50—51.

6. Gio. Battista Morgagni, ' Padoua, 5 Nou.<sup>e</sup> 1723 ', car. 52—53.

7. Gio. Giacinto Sbaraglia, ' Ferrara 15. Gen.<sup>e</sup> 1724 ', car. 54—56.

8. Ettore Bucci, ' Cesena: 21 Ap<sup>re</sup> 1726 ', car. 57—58.

9. Gio. Giacinto Sbaraglia, 5 lettere in data di Ferrara 21 dec. 1726;  
15 mar. 1727; 7 ott. 1722; 7, 17 genn. 1728, car. 59—68.

10. Camillo Castellini, ' Siena li 21 Gen.<sup>e</sup> 1728 ', car. 69—70.

11. Gio. Giacinto Sbaraglia, 2 lettere in data di Ferrara 19 feb. 1728  
e 9 luglio 1729, car. 71—74.

12. Giulio Mandosi, ' Roma 18 Xm<sup>bre</sup> 1734 ', car. 75—76.

13. ' Il Gran Duca di Toscana ' (Gio. Gastone de' Medici), ' Di Fir.<sup>e</sup>  
27 Ap<sup>re</sup> 1736 ', car. 77—78.

14. Ottavio Tornaquinci, ' Firenze 26 Aprile 1736 ', car. 79—80.

15. Giulio Mandosi, ' Roma 9 febbraio 1735 ', car. 81—82.

16. Anna Maria Elettrice, ' Di Fir.<sup>e</sup> 30 Ap<sup>re</sup> 1736 ', car. 83—84.

17. Giulio Parasacchi, ' Pisa, li 18. Mag.<sup>e</sup> 1736 ', car. 85—86.

18. Giulio Mandosi, ' Roma 13 Giugno 1736 ', car. 86—87.

19. Gio. Giacinto Sbaraglia, 4 lettere in data di Ferrara 30 giugno.  
21 luglio, 11, 25 Agosto 1736, car. 88—95.

20. Gio. Battista Morgagni, ' Pad.<sup>a</sup> 30. Ag.<sup>e</sup> 1736 ', car. 96—97.

21. Gio. Giacinto Sbaraglia, ' Ferrara, 12 settembre 1736 ', car. 98—99.

22. Flaminio del Borgo, due lettere in data di Pisa 25 aprile e 16 mag-  
gio 1738, car. 100—103.

23. Gio. Giacinto Sbaraglia, ' Ferrara 13. Luglio 1729 ', car. 104—105.

24. Girolamo Cabelli, ' Faccoli :15: X<sup>bre</sup> 1729 ', car. 106—107.

25. Gio. Giacinto Sbaraglia, ' Ferrara 23. Aprile 1732 ', car. 108—109.

26. ' Bernardinus Zallesinus e Soc. Jesu ', s. d., car. 110—111.

27. Lud. Baldi, ' Casa 15 Agosto ', car. 112.

28. Gio. Battista Seganti ' Salsut(?) Prid: Non: Octobris ', car. 113—114.

29. Gio. Battista Morgagni, ' Padoua 18. Dec.<sup>o</sup> 1739 ', car. 115—116.
30. Ignazio Guglielmo Graziani, ' Faven. xviii. Kal. januar. MDCCXL ', car. 117—118.
31. Gio. Battista Seganti, ' Bononiæ die 25 Decbris anno 1740 ', car. 119—120.
32. Lorenzo Tartagni, ' Verulis Pridie Kal. Febr.<sup>ij</sup> MDCCXLI ', car. 121—122.
33. ' Gli Accad.<sup>ci</sup> Filoponi ', ' Faenza 20. Nov.<sup>o</sup> 1741 ', car. 123—124.
34. Ruggero Calbi, ' Rauenna 26 Nouembre 1741 ', car. 125—126.
35. ' Lud: Arc.<sup>o</sup> d'Atene ', ' Torino 2. Xbre 1741 ', car. 127—128.
36. ' C. Arciu.<sup>o</sup> d'Iconio ', ' Presburgo 9 DmBre 1741 ', car. 128—129.
37. Lud. Antonio Muratori, ' Modena 19. Xbre 1741 ', car. 130—131.
38. Francesco Muzzarelli, ' Ferrara 3. Gennaro 1742 ', car. 132—133.
39. Pietro Paolo Ginanni, ' Assisi S. Pietro 6. Gen.<sup>o</sup> 1742 ', car. 134—135.
40. Giulio Mandosi, ' Roma 13 d 42 ', car. 136—137.
41. ' S. Patr.<sup>ca</sup> de Antioquia ', ' Roma 17. de Hen.<sup>o</sup> 1742 ', car. 138—139.
42. Bernard.<sup>o</sup> Baroni, ' Lucca 5 marzo 1742 ', car. 140—141.
43. Gio. Battista Felici, 2 lettere in data di Firenze 6 feb. 1741/2, 11 marzo 1742, car. 142—145.
44. ' Gli Accademici Assorditi ', ' Urbino li 11 Giugno 1742 ', car. 146—147.
45. Ferrante Borsetti, ' Ferrara 5. febraro 1742 ', con un suo sonetto, car. 148—149.
46. Pietro Paolo Ginanni, ' Assisi S. Pietro 14 aprile 1742 ', car. 150—151.
47. ' I Conservatori ', ' Forlì 4 marzo 1744 ', car. 154—155.
48. ' C. Card.<sup>le</sup> Paulucci ', ' Vienna 21 Marzo 1744 ', car. 156—157.
49. Tit. ' Lettere degli Antiani di Faenza scritte | al Magnifico M. Gismondo Bonaccorsi ', car. 157—180, cioè: ' a ) A Gismondo Bonaccorsi e Dionisio Mencacci, 4, 6, 20 marzo, 14, 21 aprile, 17 marzo, 2 dec. e s. d., car. 158—173. — b ) Minuta d'altra lettera, s. d. nè direzione, car. 174. — c ) A pp. Pio IV, ' xxv di 7mBre del lxij ', car. 175—176. — d ) A Bernardo Catoli e Gismondo Bonaccorsi, ' 21 di Xbre à hore 15, 1606 ', car. 177—178. — Gismondo Bonaccorsi all'Auditore (di Faenza?), in lat., car. 179—180.

**500.** — Volume in foglio, di 422 carte cartacee, numerate con *lapis* nei margini inferiori dei *recto* 1—422, legato in cartone coperto esternamente di carta colorita a marmo, con dorso di pelle rossa, nel quale è impresso in oro ' LETTERE AUTOGRAFE | E MEMORIE | DELL' ASTRONOMO | ANTONIO CAGNOLI. ' Scritto nei secoli XVIII e XIX. Contiene:

1. Tit. generale: ' Lettere, Memorie Autografe | ed Opuscoli | del famoso Astronomo | Antonio Cagnoli, | Raccolte | da | Carlo Morbio ', car. 4 r.

2. Ritratto di Antonio Cagnoli, disegnato da G. Vecchi di Modena, ed inciso in rame nel 1805 da G. Asioli di Correggio, dedicatogli dal nipote Ottavio, in 4°, car. 6 r.

3. 'VITA|DI|ANTONIO CAGNOLI|COMPILATA|DAL CAV. GIO. LABUS.' Opuscolo a stampa, composto di 18 pagine in 12°, la prima delle quali non è numerata, e le rimanenti sono numerate VIII—XXIV; preceduto da un ritratto dello stesso Cagnoli, inciso in rame da Eugenio Silvestri, car. 7—16.

4. Titolo: 'N. 24 Lettere Autografe, dall'anno 1766, | al 1809, a diversi: N. 9. Lettere del Cagnoli, e dell' Ambasciatore Veneto Dolfin, dall'anno 1781, | al 1786, relative al posto, che il primo occupava nell'Ambasciata | presso la Corte di Francia', car. 17 r.

5. 'Allegazione di Antonio Cagnoli 1766. | Sottoposta al Giudizio del V. Gio: Paolo Bonetti sopra una quistion di Tressette.' Inc. 'Nella quistione ieri insorta', car. 18—19.

6. Lettera senza indirizzo, in data degli '8 Xbre 1776' (il nome della città è cancellato), non di mano del Cagnoli, di argomento filosofico. Inc. 'Amico Carissimo. Devo rispondere a due carissime vostre', car. 20—23.

7. Minute di lettere e lettere di A. Cagnoli, car. 26—56: — a) 'Al Can: Cadonici, 31 Mag.º 77', car. 26. — b) 'Mag.º alla Sanità 6. Ottobre 77', car. 27. — c) A (?), s. d. Inc. 'L'Imp.º è in Parigi', car. 28. — d) 'A Torelli .16. Feb: 78', car. 29. — e) 'Alla Sanità .9. Marzo 78', car. 30. — f) 'Betti, 11 Xbre 1780', car. 31—32. — g) 'A S. E. R. Zen. 21. Mag.º 1781', car. 33. — h) A (?), 'Parigi 15. Aprile 1782', car. 34. — i) 'Betti: 29 Lug.º 1782', car. 35—36. — k) 'A Goldenigo. 28 Aprº', car. 37. — l) A Gio. Battista Venturi, 'Modena 27 Novembre 1799', car. 38. — m) Al medesimo, 'Modena 24 Fruttidoro anno 6º', car. 40—41. — n) Al P. Pompilio Pozzetti, 'Modena 25 giugno 1802', car. 42—43. — o) Al medesimo, 'Modena li 16 Luglio 1802', car. 44—45. — p) Senza indirizzo (1802), 'Siccome Ella non ha risposto', car. 46. Vi fa seguito (car. 47) una ricevuta firmata da Paolo Brambilla, a nome del Cagnoli. — q) A Paolo Brambilla, 'Modena 17 novembre 1802', car. 48—49. — r) Al P. Pompilio Pozzetti, 'Modena li 28 Ottobre 1803', car. 50. — s) Al medesimo, 'Modena 21 luglio 1804', car. 51. — t) Allo stesso, '29 marzo 1805', car. 52. — u) Ad Antonio Lombardi, 'Modena, 31 ottobre 1806', car. 53—54. — v) Al Consigliere Consultore Moscati, 'Milano 24 settembre 1807', car. 55. — w) All'ab. Dalnegro, 6 marzo (1809), car. 56. 'Sono lettere m, n, o, q, r, s, t, u, v; le rimanenti sono minute.

8. Carteggio con Andrea Dolfin, Ambasciatore Veneto a Parigi, car. 57—70: — a) 'Condizioni accordate da Sua Eccellenza Andrea Dolfin, a me Antº Cagnoli per servirlo nell' Ambasciata di Francia', in data di 'Parigi pmo Genº 1781', car. 57. — b) Altra copia modificata delle medesime condizioni, car. 58. — c) Minuta di memoria del Cagnoli relativa a tale affare (2 maggio 1785), car. 59—62. — d) Dolfin al Cagnoli, 'Parigi li 9 aprile 1786', car. 63—64. — e) Cagnoli al Dolfin, '7 aprile 1786', minuta, car. 65. — Dolfin al Cagnoli, s. d., car. 66—67. — Dolfin al Cagnoli, s. d., car. 70.

9. Ordine da darsi agli opuscoli non matematici del Cagnoli car. 72.
10. 'Libro Primo. | Satira prima | d'Orazio, | Tradotta in Ottava Rima da Antonio Cagnoli | nell'anno 15 di sua età.' Inc. 'Da che avvien mai, che niun del proprio stato', car. 74—79.
11. 'POETICA | Tradotta in Versi Endecasillabi | da Antonio Cagnoli nell'anno 15° di sua età.' Inc. 'Pisoni amici, se una pinta tela', car. 81—85.
12. 'Nell'ingresso al Principato | Orazione. | Fatta nel mezzo dell'anno 15 dell'età dell'autore.' Inc. 'Siccome, ornatiss. Accademici', car. 86—90.
13. In lode del Cagnoli e dell'Accademia (dei Risorti?), cinque sonetti, quattro dei quali di Antonio Sacella, il quinto di N. N.; carme latino di Patrizio Patrizi, ed altro sonetto pedantesco di anonimo, car. 90 r. —92. Ecco i principii di tali componimenti: 'Saggio garzon, che sin dall'età prima' — 'Or ch'il nostro desire a più sublime' — 'Qual dolce suono, e quai soavi accenti' — 'Delle bell'arti, e di virtute esperto' — 'Gentil Garzon, a cui natura, ed arte' — 'Vos, o Pierides doctae, Driadesve puellae' — 'Oh! giorno lieto, e celebrandissimo.'
14. 'Nel deporre il Principato: | Sopra il proposto Tema; | In che | consista la vera e perfetta Eloquenza. | Orazione. | Fatta sul fine dell'anno 15 dell'età dell'autore.' Inc. 'Posciacchè a voi piacque', car. 94—99, essendo bianche le 100—104.
15. Sonetto, professando l'ord. de'Minimi di S. Francesco di Paola il P. Gio. Batt. Marsetti. Inc. 'Dell' erger dal terreno al più alto Chiostro', car. 106. stampata, s. d., in f° gr. ripiegato.
16. Anacreontica nella professione monacale in Verona di Suor Maria Giovachina di S. Jacopo. Inc. 'Te la città di Marte', car. 107, stampata come sopra, con data di Verona 1766.
17. 'Odissea d'Omero. | Canto primo.' (Nell'anno 16°), in endecasillabi. Inc. 'Musa m'inspira a dir d'un uom sagace', car. 108—112, in 4° a 2 col.
18. Altra copia nitida dei primi 378 versi della medesima traduzione, con qualche varietà, car. 114—122, in 8°, essendo bianche le 123—133.
19. 'Odissea d'Omero. | Canto secondo.' (Nell'anno 16°) Inc. 'Quando l'Aurora dalle spiagge Eoe', car. 124—137, in 4° a 2 col.
20. 'Orazione a Nicocle intorno | al Regno.' (Nell'anno 16°) Con molte correzioni. Inc. 'Coloro, che sogliono, o Nicocle', car. 140—145 in 4°, essendo bianche le 146—149. L'autore è Isocrate.
21. 'Orazioni proposte per esempio del Genere Giudiziale. | Orazio: e prima d'Alberto Lollo. | Per quello, che un Oratore verisimilmente avrebbe potuto | dire in difesa di Marco Orazio al Popolo Romano.' Inc. 'Duolmi grauemente, Romani', car. 150—155, in 8°
22. 'Orazione seconda di Alberto Lollo.' Inc. 'Di ciò, che si stima', car. 156—159, in 8°
23. 'Orazione ammonitoria | d'Isocrate a Demonico | dal greco | tradotta | da | Antonio Cagnoli.' In molte cose, o Demonico', car. 160—168.

24. Il Jugurta | ovvero | la Guerra Jugurtina | di | Cajo Sallustio Crispo.' Inc. ' A torto si dolgono gli uomini. ' Di Brescia, con varie date del 1758, car. 170—177.

25. ' Annotazioni , o vero Osservazioni sopra la traduzione francese della | seconda edizione della Trigonometria.' Inc. ' Pag. IX, lig. 26. Credo che bisognasse ', car. 178, in 4.°

26. ' Notes et Renseignements pour M. Cagnoli, sur la 2.<sup>me</sup> | Edition française de sa 'Trigonometrie', in data di ' 29. 9.<sup>bre</sup> 1807. ' Inc. ' (1) Dans l'Errata. ', car. 179—182, in 4.°

27. Minuta di Relazione alla Signoria Veneta sull'ufficio esercitato per tre anni in Verona come Reggente. Inc. ' Ser.<sup>mo</sup> Principe. Meno per sodisfare ad una formalità ', car. 184—198, essendo bianche le 199—203.

28. Lettera del Podestà Alvise Mocenigo, in data di ' Verona 2. Ottobre 1771 ', alla Signoria Veneta, intorno all' Accademia Filarmonica di Verona ', car. 204—205.

29. Copia di lettera, senza firma nè data, in semi-dialetto veneto, alla Signoria di Venezia, sulla magistratura esercitata in Verona, car. 206.

30. ' Sanità. Stretta unione, perfetta concatenazione, dipendenza reciproca tra la scienza dei costumi | e quella della sanità.' Inc. ' Oltre ciò, che riguarda il mangiare ', car. 208—210.

31. ' Spirito delle Leggi del Monteschiu' (Montesquieu). Inc. ' L'uomo come Essere fisico. ', car. 213, 215—221.

32. ' Prefazione al Catechismo. | Della necessità, utilità, e santa amenità, della Dottrina Cristiana: | e del debito del Capo di Casa d'insegnarla', car. 223—225. Inc. ' Se ha da esser vero. '

33. ' Primo articolo del Credo ', ecc. Inc. ' Grandi arcani si ascondono ', car. 226—228, rimanendo bianche le 229—231.

34. ' Memorie sugli Evangelj.' Inc. ' Definizione. Evangelio è parola greca ', car. 232—233.

35. Tit. ' Profezia della Concezione di G. C.', car. 236. Inc. ' Opposizioni degli Ebrei. '

36. ' Commedie | di Terenzio.' Estratti, car. 238—239, in 8.°

37. Tit. ' Segneri. | Quaresimale ', car. 240—243.

38. ' Crevier. | Storia dell'Imperatori Romani.' Estratti, car. 246—248, in 8.°

39. ' La Vita di Cicerone | del Middleton.' Estratti, car. 250, in 8.°

40. ' Istoria della vita di M. Tullio Cic. | del Sig.<sup>r</sup> Conyers Middleton.' Estratti, car. 252—256, essendo bianche le 257—261.

41. ' Lettere ad un Ministro di Stato, ecc. Opera d'Eusebio Braniste, ecc. In Ven.<sup>a</sup> MDCCLXI ', ecc. Estratti, car. 262—263, 266.

42. ' Precetti di Filosofia.' Inc. ' Quoniam Cicero precipit. ', car. 268—271, in 8.°

43. ' Della Lingua Toscana. | Benedetto Buommattei. | Pierantonio Berio in Verona stampatore. Inc. ' Lingua, in quanto ella importa linguaggio ', car. 274—277, essendo bianche le 278—281.



44. 'Modi di dire Toscani.' Inc. 'Sarebbe errore in grammatica', car. 292, in fol. p.<sup>o</sup> a 2 col.
45. Nota di vocaboli italiani, car. 284.
46. 'Sentenze, e Detti contenuti | nel Pastor Fido.' Inc. 'Chi ben comincia', car. 285—292, in 4.<sup>o</sup>
47. 'Estratti del Pastor Fido del Guarini.' Inc. 'Professione. Chi d'altra cosa', car. 293—297.
48. 'Osservazioni nella Lingua Greca.' Inc. 'Pronunzia. Dev'essere battuto il suono', car. 299.
49. 'Contumacie in Spagna.' Inc. 'Nel mentre che la Corona di Spagna', car. 301—305.
50. Lettera di Girolamo Ginanni a un' Eccellenza, 'Ven.<sup>a</sup> 3 Xbre 1774', car. 306.
51. Lettera della stessa data all'Ambasciatore Veneto a Madrid, firmata 'Vro Affmo F.<sup>lo</sup> Piero', car. 307.
52. Altra lettera di Girolamo Ginanni a un' Eccellenza, 'Ven.<sup>a</sup> 20 Aprè 1776', car. 308—309.
53. 'Copia di vari Articoli del Trattato di Pace | concluso ultimam.<sup>te</sup> tra il Re di Spagna e l'Imp.<sup>re</sup> di Marocco.' Inc. '1767. P.<sup>o</sup> la Pace sarà ferma', car. 310—311.
54. Lettera anonima, data '19. Gen.<sup>o</sup> 1770', diretta 'Venezia, Sig.<sup>re</sup> Pietro Manzoni q. Isidoro', car. 312.
55. 'Memoria.' Sul commercio di Cadice, car. 314, in 4.<sup>o</sup>
56. 'Generi che si ritirano da Venezia, e suoi Prezzi, che | si vogliono vender in Cadice.' Inc. 'Cendaline nelli soli tempi', car. 315—316.
57. Conteggi relativi allo stesso soggetto, car. 317—320, in 4.<sup>o</sup>
58. Storia delle trattative commerciali della rep. di Venezia, con Algeri, Tunisi, Tripoli, ecc. dal 1753 al 1765. Inc. 'Per oggetti di commercio', car. 322—329.
59. C. Contumacie: Colto intitol.<sup>o</sup>: Copie per Quarantene, ossia Contumacie. Inc. 'Imperatore. Polonia. Venezia', car. 330—334.
60. G. Guerre: Colto intitol.<sup>o</sup>: Copie p Guerre tra la Porta Ottomana e la Moscovia.' Inc. 'Barbereschi, Corsari', car. 335—338.
61. 'L. Liste: Colto intitol.<sup>o</sup>: Copie per Quartieri, o sia Liste. Liste: Rifugio de' rei', car. 339—342.
62. 'M. Miscellanea. Affari sopraggiunti.' Inc. 'Parma. Competenza di Precedenza', car. 343—344.
63. Notizie sulle trattative tra la Corte di Vienna e la Rep. di Venezia, sulla navigazione da Trieste ad Aquileja. Inc. 'La Corte di Vienna', car. 345—347, in 4.<sup>o</sup>
64. 'Promem.<sup>a</sup> della Corte di Francia sopra le Liste: 23. Mag.<sup>o</sup> 1770.' Inc. 'Il Re ha letta', car. 348—349.
65. '1770. 17. 7bre in Pregadi. | Promem.<sup>ria</sup> da pñtarsi al Seg.<sup>rio</sup> di Stato Duca di Choiseul.' Inc. 'L'Amb.<sup>re</sup> di Ven.<sup>a</sup>', car. 350—351.

66. ' 1772. 14. Marzo in Pregadi. | Copia della lettera scritta al Rè dai Duchi d'Orleans, et de Chartres. ' Inc. ' Nous avons été ', car. 352, in 4°

67. ' 1772. 14. Marzo in Pregadi. | Viglietto da presentarsi in Vienna al Cancellier di Corte, e Stato, | e al V.º Comm. dell'Impero mut.º mut.º ' Inc. ' Ha commissione l'Ambr.º di Ven.º ', car. 353.

68. ' Promemoria di Vienna ', in data di ' Vienna 27 Feb. 1772. ' Inc. ' Volendo S. M. l'Imp.º ', car. 355.

69. Relazione al domino Veneto in materia delle franchigie daziali col l'Ambasciatore di Francia, in data dei 15 luglio 1780, firmata ' Fran.ºº Morosini. ' Inc. ' La metteria delle Franchiggie ', car. 357—358.

70. Commissione ducale al Nunzio Apostolico, data ' 1773. 29 Maggio in Pregadi. ' Inc. ' La matura ponderazione. ', car. 359—360.

71. ' T. Testamento: = Colto intitº: = Copie per Testamento del Duca di Montallegre ', 27 aprile 1774. Inc. ' Testamento. D.º Giuseppe Gioachino di Monte Allegre, Duca di Monte Allegre Amb.ºº, Or. di S. M. Catt.º a Venezia ', car. 361—365.

72. Traduzione di una lettera del March. de Grimaldi a Giovanni Querini, in data di ' Madrid 20. Apºe 1772 ', relativa al medesimo testamento. Inc. ' Quando presentai ', car. 366—367.

73. Memoria intorno ad un problema sulla eguaglianza e similitudine dei due emisferi boreale ed australe. Inc. ' Dall'illustre Accademia Reale di . . . è stato promulgato il seguente programma. Gli Astronomi e Cosmografi ', car. 368—374.

74. ' RICORDI|D'UN CITTADINO|ALL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE|VICENZA | Dal Cittadino Bartolommeo Paroni ', car. 376—379. Opuscolo a stampa di 8 pagine, in 12º, delle quali le 1—2 non sono numerate, e le rimanenti sono numerate III—VIII, e che ha (pag. VIII, lin. 7—8) le seguenti data e firma: ' Verona 11 Luglio 1797 V. S. | Antonio Cagnoli. ' Tra le lin. 4 e 5 del frontispizio è scritto a mano ' Ristampati a spese | del Conte | Girolamo di Tiene. '

75. ' CATALOGO | DI STELLE BOREALI|DI ANTONIO CAGNOLI|MEMORIA|INSERITA NEL TOMO X | DELLA SOCIETÀ ITALIANA DELLE SCIENZE. | IN MODENA | DALLA SOCIETÀ TIPOGRAFICA. | MDCCCIII. ', car. 380—403. Opuscolo a stampa, di 48 pagine in 4º, delle quali le 1ª, 2ª, 9ª non sono numerate, e le rimanenti sono numerate 3—8, 10—48, con correzioni a mano.

76. ' SUPPLEMENTO|AL CATALOGO DI STELLE | DI ANTONIO CAGNOLI|INSERITO NEL TOMO XI | DELLA SOCIETÀ ITALIANA DELLE SCIENZE. | IN MODENA MDCCCIV. | PRESSO LA SOCIETÀ TIPOGRAFICA. | Con Approvazione. ', car. 404—407. Opuscolo a stampa, di 8 pagine in 4.º, delle quali le prime due e le ultime due (bianche) non sono numerate, e le rimanenti sono numerate 3—6.

77. ' SULL'IMMATERIALITÀ | DELL'ANIMA | DI ANTONIO CAV. CAGNOLI|ASTRONOMO | DI VERONA | VERONA | TIP. POL. GRAFICA DI G. ANTONELLI 1845 ', car. 408—419. Opuscolo a stampa, di 24 pagine in 8º, delle quali le 1ª, 2ª (bianche), 3ª—5ª, 23ª, 24ª (bianche) non sono numerate, le ri-

manenti sono numerate 6—22, e nella 4<sup>a</sup> delle quali si legge: ' *Estratto dal Poligrafo, Giornale di Scienze e Lettere | fascic. VI, Novemb. e Dicemb. 1843.* ' È in forma di lettera ad un ' *AMICO CARISSIMO* ', ed ha (pag. 5<sup>a</sup>, lin. 2) la data seguente: ' *Parigi 15 Aprile 1782.* '

Nel rovescio della prima coperta di questo manoscritto trovasi annotato con *lapis*: ' Art. 377 del Catalogo 59 Hoepli. Milano 1890 | acquistato il 7 dec. 1889, per L. 50. '

**570** (257). — Volume in foglio (m. 0,310 × 0,225), legato in cartone coperto esternamente di pergamena, sul cui dorso è scritto ' *Lettere di | Lorenzo Magalotti | Carlo Dati | ed altri | 118.* ' Di 1022 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—1022. Scritto nei tempi qui appresso indicati, e contenente lettere, autografe già messe in ordine dal ch. ab. Luigi Maria Rezzi in 63 fascicoli sciolti.

1. Card. Nicolò Acciaiuoli ad Antonio Ariosti, Roma 23 dec. 1673, car. 2—3.
2. Lady Acton al P. (Gaetano) Angiolini, 26 giugno, car. 6—7.
3. Giovanni Andres a Franc. Cancellieri, Napoli 13 agosto 1813, car. 10—11.
4. Francesco Maria Avellino a?, Casa 30 7<sup>bre</sup> 1807, car. 14.
5. Girolamo Baruffaldi, attestato riguardante Monsig. Girolamo Crispi, Cento 18 ott. 1748, car. 17—18.
6. Teofilo (Betti) al Cancellieri, 2 giugno 1821, con autografo del Cancellieri, car. 21.
7. Card. G. Buonvisi ad Ant. Ariosti, Lucca, 3 genn. 1674, car. 24—25.
8. Francesco I Borbone, Re di Napoli, al P. Gaetano Angiolini, Palermo, 15 agosto 1816, car. 28—29.
9. Luigia Maria Antonia di Borbone al medesimo, Parma, 29 luglio 1814, car. 32—33.
10. Cornelio de Bye, ' *Anvers le 29 Avril 1776* ', car. 36—37.
11. Tomaso Calcagnini al Cancellieri, Casa 19 Marzo 1818, car. 40—41.
12. Francesco Cancellieri, 5 lettere, in data di Roma 1 dec. 1815 e 15 luglio 1818 a De Rossi, 21 maggio 1821 a Teofilo Betti, 23 maggio 1825 al sig. Braschi, 7 dec. 1825 all' ab. Sala, car. 44—48. Si uniscono: a) Foglio di notizie diretto al Cancellieri, car. 49. — b) Lettera francese a ' *Monseigneur* ', data ' *En Sorbonne le 2 Juin 1776* ', sottoscritta ' *Chevreul, de la Hogue, Asseline, Du Voisin* ' (copia), car. 50—53. — c) ' *Pro memoria* ', di mano del Cancellieri, car. 54—55. — d) Appunti di archeologia cristiana, car. 56—58. — e) Minute di lettere del Cancellieri al Card. Tomaso Arezzo, 13 marzo 1823, ed al Gonfaloniere di Ferrara, 17 (?) marzo 1833, car. 59—60.
13. P. Francesco Cassola d. C. d. G. al P. Stefano Ghisone, Goa (?) 18 genn. 1656, car. 63 di seta.
14. Vincenzio Capponi a?, Firenze 22 dec. 1663, car. 66—67, e copia di mano del Rezzi, car. 68.

15. Card. (Gio. Costanzo) Caracciolo Santobuono al P. Angiolini, 6 dec. 1814, car. 72—73.
16. Luigi Cardinali al Cancellieri, 17 marzo 1820 e s. d., car. 76—78.
17. Gio. Domenico Cassini, 10 lettere, in data di Città della Pieve 12 ott. 1665; Bologna, 2. 23 genn., 3 marzo, 10, 14, 21 apr., 1 maggio, 24 sett., 9 ott. 1666, le 6<sup>a</sup> e 10<sup>a</sup> a Monsig. Ottavio Falconieri, car. 81—99.
18. Pietro Maria Cavina al medesimo, Faenza 11 sett. 1672 e s. d., car. 102—105.
19. Gio. Francesco Cecilia, 19 maggio 1820, car. 108—109.
20. Card. Sigismondo Chigi ad Ant. Ariosti, Roma, 30 dicembre 1676, car. 112—113.
21. Valerio Chimentello, 6 lettere, delle quali le 3<sup>a</sup> e 6<sup>a</sup> ad Ottavio Falconieri, in data di Pisa 24 mar. 1663; 7 apr., Fir. 1 luglio, Pisa 15 giugno, Fir. 4 agosto 1664; Pisa 9 nov. 1666, car. 116—126.
22. Tito Cicconi a Luigi Rezzi, Reggio 15 agosto 1816, car. 129.
23. Prof. G. Colizzi a Giuliano Pieri, Perugia 14 dec. 1839, car. 132—133.
24. Monsig. Giovanni Corboli Bussi al Rezzi, Roma 20 aprile 1847, car. 136—137.
25. Carlo Dati, 67 lettere a Monsig. Ottavio Falconieri, in data di Firenze, 13, 27 genn., 10, 27 feb., 3 marzo, 16 maggio, 13 giugno, 12, 22 agosto, 12, 26 sett., 19 dec. 1662; 8 feb., 25 maggio 1663; 3, 27 genn., 18, 21 feb., 22 aprile, 6, 20 maggio, 7 giugno, 7, 15 luglio, 2, 5, 12, 19, 26 agosto, 30 sett. 1664; 12 genn., 9 feb., 13, 21 aprile, 4, 18 agosto, 2 sett. 1665; 18 genn., 6 aprile, 13 luglio, 10, 17 agosto, 7 nov., 14 dec. 1666; 17 genn., 14, 28 feb., 6 marzo, 7 maggio, 5 luglio, 27 agosto, 27 sett., 4, 8, 11 ott., 5 dec. 1667; 1 genn., 14, 22 maggio, 9 giugno 1668; 3, 13, 20 agosto, 17 sett. 1669; 21, 21<sup>bu</sup> aprile, 2 maggio 1671; ed altre 8 senza data, car. 140—288. A car. 217 e 268 trovansi due sonetti, il primo sulla poesia tragica, che inc. 'Prega Arione al suo morir uicino', ed il secondo in lode di Catarino Cornaro, che inc. 'Cara alla Dea d' Amor Cipro quest' una.' Parecchie di tali lettere contengono a tergo un breve argomento di mano del Falconieri. A car. 289 è una copia, di mano del Rezzi, della detta lettera dei 13 genn. 1662.
26. Card. Giorgio Doria al P. Gaetano Angelini, 24 giugno 1814, car. 293—294.
27. Card. Giuseppe Doria al medesimo, Albano 20 ott. 1815, car. 297—298.
28. Paolo Falconieri, 3 lettere al fratello Ottavio, dall'Ariccia 22 maggio, e da Roma 25 giugno e 9 luglio 1663, car. 301—305.
29. Pellegrino Farini a?, s. d., car. 308.
30. D. Ottavio di Fraja Frangipane a?, Monte Cassino, 9 marzo 1814, car. 311.
31. Vincenzo Folcari al Rezzi 'Giovedì ore 2 1/4', car. 314—315.
32. Antonio Frizzi a? 1 feb. e 26 aprile 1797, non firmate, car. 318—319.
33. Eugenio Gamurrini a?, Fiorenza Badia, 23 luglio 1666, car. 322—323.

34. Card. Lorenzo Ganganelli, poi Clemente XIV, Roma 15 dec. 1767, car. 326, essendo tagliata la firma.

35. Giuseppe Girometti al Rezzi, 12 maggio 1848, car. 329—330.

36. Stefano Gradi ad Orazio Falconieri, 9 lettere, da Roma 24 luglio 1663; 17 giugno, non. (2) aug. (lat.), 17 sept. (lat.) 1673; 13 genn., 14 aprile, 11 maggio, 21 luglio, 1 sett. 1674, e due s. d., car. 333—354. A car. 355 è una dedicatoria del Gradi al Card. Paluzzo Altieri, che inc. 'Memoria teneo.'

37. Gio. Maria Lampredi all' ab. Gius. Spina, Pisa, 12 nov. 1788, car. 358—359.

38. Lorenzo Magalotti, 204 lettere autografe ad Ottavio Falconieri, dal 24 luglio 1663 al 15/25 settembre 1674, parecchie delle quali portano a tergo l'argomento di mano del Falconieri, car. 365—825. Precedono, di mano del Rezzi, a car. 363 e 364, due note di quelle di tali lettere che trovansi stampate tra le Famigliari di lui, edite dal Fabbroni nel 1769, in 8° Segnono, a car. 826—829, di mano del Magalotti, una minuta di lettera scritta nel 1664 a fra Cesare Magalotti; a car. 830, di mano di Carlo Dati, una nota di monete e medaglie, ed a car. 832, di mano del Rezzi, una copia di una lettera del Magalotti al Falconieri, del 5 maggio 1665.

39. Tit. 'L'Apocalipsi d'Hollandia | liberatamente (*sic*) esposta, et interpretata | Per | Pamboë Vreimundina | Tradotte dalla fiammenga nella lingua Italiana | Dal Sig:º Dadiodato Verdeggia. | In Nieustadt | Appresso Gioanni il Verdadiero. | 1625', car. 836—859. Inc. 'La nostra inseparabile potenza.' Seguono: a) Lettera di carattere del Magalotti, in data 'il dì 4 Marzo 1626', firmata 'Teodoro Amydenio', nella quale dice di aver tradotto la detta Apocalisse, car. 862. — b) Descrizione della campana rotta de' SS. Giovanni e Paolo, di mano del Cancellieri, car. 864. Nell' involucro che contiene le car. 836—865 è scritto, di mano del Rezzi 'Magalotti Conte Lorenzo. L'Apocalisse d'Olanda dalla lingua fiamminga voltata nell' Italiana. Con una lettera autografa sotto il finto nome di Teodoro Amydeno. Esaminata meglio la lettera e la traduzione, ho riconosciuto che la mano del Magalotti, con cui è stata dettata quella prima, m'ha tratto in errore, e che sì l'una che l'altra è opera di Teodoro Amydeno Olandese, che visse e fiorì in Roma.'

40. Antonio Magliabechi, 12 lettere ad Ottavio Falconieri, da Firenze . . . e 20 genn., 3 feb., 17 marzo, 20 giugno 1662; 7, 17, 27 nov. 1663; 15 aprile, 22 luglio 1664; 6 marzo 1666; 23 agosto 1670; e 4 s. d. al medesimo, car. 868—899.

41. N. Maillot de la Treille, 4 lettere ad un Cardinale, da 'Schwetzingen ce 27.<sup>me</sup> Juin 1776', 'Manheim ce 14.<sup>me</sup> Juillet 1776', 'Munic, ce 26.<sup>me</sup> juin 1781', 'Munic, ce 4.<sup>me</sup> août 1781', car. 902—910. Nella seconda sono riportate in copia: a) Lettera dell' Arcivescovo di Parigi (Cristoforo Beaumont de Repaire) all'Elettore di Trèves, 'Conflans le 28 Juin 1776.' — b) Lettera collettiva di Chevreur, de la Hogue, Asseline

e Du Voisin al detto Arcivescovo, 'en Sorbonne le 2 juin 1776.' Segue, a car. 911, una lettera non firmata, data 'Coblence le 16 mars 1776', che sulla copertina è detta 'forse del med.' (Maillot), ma d'altro carattere.

42. Card. (Galeazzo) Marescotti ad Antonio Ariosto 'Roma 15 Aprè 1686', car. 915—916.

43. Monsig.<sup>r</sup> Gaetano Marini, due pagine di appunti eruditi, car. 919—920.

44. Principe, poi Card., Leopoldo de' Medici, 2 lettere ad Ottavio Falconieri, di Firenze 11 nov. 1664 e 22 nov. 1672, car. 923—926.

45. Filippo Meli al Rezzi, (Roma) 22 nov. 1849, car. 929—930.

46. Gaetano Melzi al medesimo, Vienna 4 ott. 1835, car. 933—934.

47. P. Luigi Mozzi d. C. d. G. al P. Gaetano Angelini, Napoli 27 luglio 1814, car. 937.

48. Card. (Francesco) Nerli a ?, Tornoy 5 luglio 1673, car. 940—941.

49. Lorenzo Panciatici a ?, 2 lettere, di Fir., 16 feb. 1671 ab Inc., e 24 nov. 1671, car. 944—947.

50. P. Luigi Panizzoni, 'Dal Noviziato 2. s<sup>bre</sup> 1815', car. 950—951.

51. Alessandro Pallini a ?, 4 lettere, di Roma 13 maggio, 10 nov., 16 dec. 1673; 7 aprile 1674, car. 954—958.

52. Francesco Redi ad Ottavio Falconieri, Pisa 3 marzo 1666, car. 961—962.

53. Michelangelo Ricci a ?, Roma, 16 dec. 1673, car. 965—966.

54. Orazio Rucellai ad Ottavio Falconieri, Villa 6 nov. 1662, car. 969—970.

55. Card. Ferdinando Saluzzo a ?, Roma, 5 luglio 1805 e 12 maggio 1806, car. 973—974.

56. Conte Giulio di San Quintino a Francesco Cancellieri, Torino 8 feb. 1825, car. 977—978.

57. D. Gabriele di Savoia ad Ottavio Falconieri, Torino 16 dec. 1664, car. 981—982.

58. Tomaso Somma, March. di Circello, al P. Angelini, Palermo 3 marzo 1809, car. 985.

59. Dionigi Strocchi a ?, Faenza 12 dec. 1848, car. 988—989.

60. Giuseppe Tommasini, ricetta scritta e firmata, car. 992—993.

61. 'Memoria di Francesco | Neri Accademico Linceo | Articolo estratto dalla | Biblioteca degli Scrittori | Perugini Opera inedita | di Giovanni Battista | Vermiglioli', car. 996—1000. Inc. 'Le testimonianze della civiltà.' Autografo. Vi è unito, a car. 1002—1003, un programma a stampa intitolato 'LE ANTICHE | ISCRIZIONI PERUGINE | RACCOLTE, COMMENTATE, E PUBBLICATE | DA GIO. BATTISTA VERMIGLIOLI | EDIZIONE SECONDA | Corretta, ed accresciuta di oltre a CCLX. Monumenti Etruschi ed inediti per la maggior parte', in data di 'Perugia 11. Novembre 1831', ed accompagnato, ne' margini inferiori delle prime due pagine, da una breve lettera del Vermiglioli al Rezzi.

62. Vincenzo Viviani, 4 lettere a?, di Firenze, 12 maggio 1666, marzo 1667 ab Inc., 2, 9 luglio 1669, car. 1006—1017.

63. Ab. Francesco Zaccaria al Cancellieri, 'di casa 11. Marzo 1784', car. 1020—1021.

La maggior parte delle lettere senza direzione scritte nel secolo XVII, e contenute in questo volume, possono ritenersi indirizzate ad Ottavio Falconieri; il che per alcune può divenire certezza a chi ne faccia oggetto di studio speciale.

**571.** — Volume in foglio (m. 0,318 X 0,217), di 306 carte cartacee, numerate con *lapis* nei margini inferiori dei *recto* 1—306. Legato in cartone coperto esternamente di carta colorita a marmo, con dorso di pelle color marrone, sul quale è impresso in oro 'LOMBARDI | LETTERE | AUTOGRAFE | 1804 = 1830.' Scritto nel secolo XIX. Contiene:

Tit., a car. 3 r. 'CXCVI Lettere Autografe di Antonio Lombardi 1804—1830.' Queste lettere, contenute nelle car. 6—303, sono numerate con *lapis* rosso nel margine superiore della prima pagina di ciascuna coi numeri 1—196, e sono nella massima parte relative ad acquisti di libri per la Biblioteca del Duca di Modena. Hanno tutte la data di Modena, salvo la 34<sup>a</sup> (car. 57) che ha la data di Milano, 2 luglio 1807.

Delle medesime lettere, le 1<sup>a</sup>—93<sup>a</sup>, 97<sup>a</sup> (car. 6—140, 145—146) sono indirizzate a Molini, Landi e C<sup>o</sup> a Firenze, e sono dei 22 agosto, 6, 16 ott. 1804; 18 marzo, 10 maggio 1805; 11, 16, 26 genn., 5, 28 feb., 17 marzo, 3 aprile, 9, 23 maggio, 6, 30 giugno, 2, 21 agosto, 3 sett., 10 ott., 6 nov., 24 dec. 1806; 19, 26 genn., 6, 23 marzo, 20, 27 aprile, 4, 15, 22 maggio, 5, 12 giugno, 2, 13, 31 luglio, 17 agosto, 13 nov., 17 dec. 1807; 31 genn., 2, 11 aprile, 10 giugno, 2, 29 luglio, 29 agosto, 2, 6 sett., 22 dec. 1808; 8 genn., 17 feb., 6 marzo, 13 aprile, 21 maggio, 3 agosto, 3, 15 sett., 19, 28 ott., 23 nov. 1809; 11 feb., 8 marzo, 6, 27 aprile, 5, 18 maggio, 5 luglio, 1, 30 sett., 6 nov. 1810; 17 genn., 22 aprile, 7 giugno, 14, 28 luglio, 8, 25 agosto, 15 sett., 31 ott., 23 dec. 1811; 13 feb., 21, 31 marzo, 11, 18, 25 luglio 1812; 23 genn., 18 feb. 18 aprile, 12 maggio, 8 giugno, 21 nov. 1813.

La 94<sup>a</sup> (car. 141) a Molini e Causa, stralciarii delli Sig.<sup>ri</sup> Molini, Landi e C<sup>o</sup>, dei 27 luglio 1813.

Le 93<sup>a</sup>, 99<sup>a</sup>—101<sup>a</sup>, 104<sup>a</sup>—107<sup>a</sup> (car. 142, 148—153, 156—159) a Cesare Causa, stralciarario per la liquidazione Molini, Landi e C<sup>o</sup>, 14 agosto 1813; 1, 12 aprile, 21 maggio 1814; 23 feb., 9 marzo, 13, 24 agosto 1815.

Le 96<sup>a</sup>, 98<sup>a</sup>, 102<sup>a</sup>, 103<sup>a</sup> (car. 143—144, 147, 154, 155) a Federico Molini, stralciarario della Ditta Molini, Landi e C<sup>o</sup>, dei 21 agosto 1813; 5 genn., 15 agosto, 30 ott. 1814.

Le 108<sup>a</sup>—196<sup>a</sup> (car. 161—303) a Giuseppe Molini, sempre a Firenze, e sono degli 11 genn., 28 feb., 14 marzo, 28 aprile, 23 maggio, 7 nov., 24 ott., 18 nov. 1816; 11 genn. 1818; 21 marzo, 8, 12 maggio, 17 giugno, 31 agosto, 5 dec. 1819; 27 genn., 29 feb., 16 marzo, 27 aprile, 4,

28 giugno, 10 sett. 1820; 17 genn., 5, 16 feb., 22, 29 marzo, 10 maggio, 25 giugno, 22 nov., 7 dec. 1821; 6 marzo, 7, 17 aprile, 2 maggio, 20 giugno, 6 luglio, 8 sett., 9 ott. 1822; 16, 26 genn., 18 febr., 3 aprile, 19 giugno, 17, 26 luglio, 6 sett., 5 ott., 15 nov. 1823; 12 feb., 18 marzo, 1 aprile. 14 maggio, 24 giugno, 14 luglio, 15 agosto, 12, 19 sett., 14, 21 nov., 26 dec. 1824; 8 genn., 13 feb., 19, 29 luglio, 14, 24 sett. 1825; 4 gen., 20 feb., 15 marzo, 5 aprile, 3 maggio, 7 giugno, 6, 14 luglio, 29 agosto, 21 sett. 1826; 26 luglio, 5, 30 agosto, 10 dec. 1828; 19 gen., 16 feb., 16 aprile, 28 maggio, 25 giugno, 3 sett. 1829; 1.° gen. 1830.

Annessa alla lettera n.° 153, dei 5 ott. 1823 (car. 231), è un mezzo foglio di due pagine stampate, intitolato 'SOCIETÀ ITALIANA DELLE SCIENZE. | Modena 3. Luglio 1823', e firmato 'ANTONIO LOMBARDI Segretario', relativo al premio di Fisica per la memoria proposta a concorso il 22 luglio 1821, aggiudicato al Dott. Luigi Emiliani.

Nell'interno della prima coperta della legatura è scritto con *lapis* 'Art. 430 del catalogo 59 Hoepli Milano 1890, acquistato il 7 dec. 1889 per L. 60.'

579 (259). — Volume in foglio (m. 0,308 × 0,225), legato in cartone coperto esternamente di carta turchina, sul cui dorso, in un cartellino bianco, è scritto 'Lettere di Lod. Ant. Muratori, del Tiraboschi, del Padre Affò e di altri uomini illustri.' Di 96 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—96. Scritto nei tempi qui appresso indicati. Contiene le seguenti lettere autografe:

1. Lud. Ant. Muratori a ?, 'Modena 19 Mag.° 1744', car. 4—5.
2. Girolamo Tiraboschi a Guido Ant. Zanetti, 'Modena 29. Marzo 1774', car. 6.
3. Filippo Argelati a ?, 'Mil° a 6 Ott.° 1723', e '20 Feb.° 1718 Parma', car. 7—10.
4. Gaetano Marini all' ab. Gio. Ant. Battarra, 'Bologna 15 Giugno 1763', car. 11—12.
5. Candido Pistoja a ?, 'Siena 4 Marzo 1764', car. 13—20.
6. Iacopo Belgrado a Petronio Matteucci, 'Parma 7 Aprile 1767', e 'Parma 28 Gen. 1749', car. 21—26. Accompagnano la prima alcune riflessioni dello stesso Belgrado intorno al libretto del Battarra 'Sopra la fabbrica del porto della città di Rimini.'
7. Gio. Battista Guglielmini al Matteucci, Roma 30 dec. 1789; a Gio. Batt. Bruni, Mil. 13 fiorale an. VI; al Matteucci, Mil. 9 Ven.° an VII; a Monsig. Bonfioli, Roma 21 ott. 1789, car. 27—31.
8. Gian Ant. Pedevilla a un' Eccellenza (Monsig. Bonfioli ?), 'S. Marino 8 Agosto 1774', car. 32—33.
9. P. Ignazio Kautsch d. S. P. a ?, 'Strasnicij in Moravia, die 27. Novembr. 1783', lat., car. 34.
10. J. B. Beccaria ad Ant. Leprotti, 'Bol. 28 9bre 1711', car. 35—36.
11. Sebastiano Canterzani a un' Eccellenza, 'Bologna li 3 Dicembre 1774', car. 37—38.



12. D. Bonifazio Collina a?, 'Bologna, 4. Giugno 1750', car. 30.
13. Gaetano Monti a Gio. Ant. Battarra, 'Bologna 10 Marzo 1770', car. 40—41.
14. P. Ireneo Affò a Rosaspina, 'Montechiarugolo 4. Luglio 1794', car. 42.
15. Giuseppe Venturoli a?, 'Roma 26 Giugno 1819', car. 43.
16. Eustachio Zanotti a?, 'Bologna a di 19 Agosto 1744', car. 44.
17. G. M. Pagnini a Monsig. Alfonso Bonfoli, 'Parma 18 Maggio 1787', car. 46.
18. Antonio Zirardini a D. Girolamo Ferri, 'Ravenna 10 luglio 1770', car. 47—48.
19. Eustachio Manfredi a?, 'Roma 13 Febbraio 1717' (copia), car. 49—50.
20. P. D. Pietro Cossali all' Ab. (Francesco) Fontani, 'Parma 19 Feb. 1793', car. 53—54.

Quest' ultima lettera è corredata dalle seguenti scritture: a) Lettere del sig. Alarico Carli a D. B. Boncompagni, di Firenze, 24, 31 agosto, 25, 30 sett. 1858, car. 59—62. — b) Nic. Fontani, per sè e suo fratello Angelo assente, ricevuta di paoli 20, prezzo della lettera medesima, Fir. 30 sett. 1858, car. 71. — c) 'Continuazione alla Descrizione | delle Lettere trovate fra le carte del sig. Aba: Fico Fontani', car. 76—83.

**573.**— Volume in foglio (m. 0,304 × 0,228), legato in cartone coperto esternamente di carta colorita a marmo, con punte e dorso di tela color marrone. Di 571 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—571. Scritto nel secolo XIX.

Tit. a car. 2 r. 'LETTERE | d'illustri italiani | a | B. BONCOMPAGNI.'  
Contiene le seguenti lettere autografe:

1. Eugenio Albèri, Firenze, 17 nov. 1852, car. 3—4.
2. Michele Amari, 29 lettere, da Parigi 24 maggio 1855; 2, 21 gen., 7 feb., 6, 18, 26 marzo, 3, 4, 28 aprile, 6, 25 maggio, 25, 3 luglio, 5 dec. 1857; 12, 28 feb., 16, 18 marzo, 1, 14 aprile, 13, 18 maggio, 2, 3 giugno 1858; 14 feb., 3, 24 marzo, 6 luglio 1859, car. 5—81. A car. 21—23 ve n'è una firmata 'B. Boncompagni', dei 3 marzo 1858, con risposta marginale dell' Amari. Seguono, di mano dell' Amari, due note analitiche e traduzioni: a) 'Ms. della Bibl. imp. di Parigi Sup. Ar. 952. Il *Fakri* di Karkhi, car. 82—87. — b) 'Tàrik al Hokemá, Ms. di Parigi Sup. Ar. 672', car. 88—92.
3. Girolamo Amati, 4 lettere, Roma, 2 marzo, 10 aprile 1859; 6 feb. 23 giugno 1861, car. 93—100.
4. Enrico Betti, Pistoja, 6 genn. 1855, car. 101—102.
5. Pietro Bigazzi, 3 lettere, Firenze, 7 genn. 1861; 14 gen. 1862; 18 marzo 1864, car. 103—108.
6. Francesco Bonaini, 3 lettere, Firenze, 30 ott. 1846, 7 feb. 1847, 2 marzo 1851, car. 109—114.

7. Salvatore Bongi, 5 lettere, Lucca 25 ott. 1860, 12 e 21 1861; s. d., 4 apr. 1864, car. 115—124.
8. Anicio Bonucci, 2 lettere, Bologna 9 ott. 1856, 13 luglio 1862, car. 126—129.
9. Giuseppe Canale, Genova 28 maggio 1862, car. 130—131.
10. Giuseppe Canestrini, 7 lettere, Firenze 7 apr. 1759, s. d., 14 luglio 1859, 22 agosto e 6 settembre 1860, 23 luglio (s. a.), 21 nov. (s. a.), car. 132—145.
11. P. Dal Rio, Firenze 9 agosto 1859, car. 146—147.
12. Pietro Fanfani, Firenze 20 nov. 1863, car. 148—149.
13. Gustavo Camillo Galletti, Firenze 19 luglio 1859, car. 150—151.
14. Tomaso Gar, Trento 28 feb. 1859, car. 152—153.
15. Giovanni Gargani, 5 lettere, Firenze 10 dec. 1857, 1 e 8 maggio, 7, 16 luglio 1858, car. 154—157, 164—175. Di sua mano vi sono inseriti: a) 'Prospetto comparativo delle famiglie fiorentine Alighieri e Nerli', car. 158—159. — b) Estratto dalla Genealogia de' Pazzi di Firenze dall'opera del Litta, car. 160.
16. Tomaso Gelli, Firenze, 25 feb. 1859, car. 176.
17. Giovanni Gargani, Firenze 8 giugno e 14 ott. 1861, car. 178, 182. Di sua mano, si hanno anche: a) 'Dichiarazione | della Moneta detta Marcelli | a Venezia', car. 179. — b) 'Sonetto a Messer Marcello Veneto', che inc. 'Marcel ti chiama il Mondo o Marcel caro', car. 183.
18. P. Bernardo Gatti, (Milano) 24 nov. 1856, car. 186—187.
19. Silvestro Gherardi, 17 lettere, dei 29 luglio 184.. (?); 25 agosto, 7 sett., 11 dec. 1846; 27 luglio 1847; 31 marzo 1848; 12 marzo, 14 dec. 1850; 14 marzo, 1 aprile, 6, 17, 21 maggio, 6 giugno 1855; 13, 17 ott. 1859; 26 marzo 1870, car. 188—224.
20. Crescentino Giannini, Pisa, 28 ott. 1855, car. 225—226.
21. Cesare Guasti, 6 lettere, 11 ott. 1854, 5 giugno e 3 luglio 1861, 27 dec. 1860, 26 maggio 1862, 24 feb. 1863, car. 227—238.
22. Guglielmo Libri, 9 lettere, dei 3 ott. 1852, 30 agosto 1855, 6 dec. 1853, 22 sett. 1855, 3 ott. 1852 (?), 18 marzo 1860, 26 luglio e 22 aprile 1859, 18 marzo 1860, le 6<sup>a</sup>, 8<sup>a</sup>, 9<sup>a</sup> in francese, car. 239—256.
23. Antonio Lombardi, 3 lettere, Modena 14 sett. e 18 ott. 1845, 4 agosto 1846, car. 257—262.
24. Samuele David Luzzatto, 2 lettere, Padova 7 dec. 1862, e s. d., car. 263—266.
25. Gaspare Mainardi, 2 lettere, Pavia 28 ott., 14 dec. 1850, car. 267—270.
26. P. Vincenzo F<sup>o</sup> Marchese, 3 lettere, Genova 31 marzo e 12 aprile 1854, 12 feb. 1855, car. 271—276.
27. Gaetano Milanese, 46 lettere legate senza ordine di date, ma dei 24 dec. 1850; 20 gen., 5, 12 feb., 1, 4 marzo 1851; 24 maggio, 16, 19 giugno, 22, 25 sett., 2, 31 ott. 1852; 14, 21 feb., 14 marzo, 4, 5, 27 aprile, 11, 23 maggio, 13, 18 giugno, 15 agosto 1853; 13, 23 gen., 3,

11 feb., 2, 15 marzo, 6 aprile, 3, 10 maggio, 3, 7, 10, 18 luglio, 2, 13 sett., 3 ott. 1854; 11 maggio, 2, 8, 12, 13 giugno, 3 dec. 1885; 9, 25, 30 genn., 20 feb., 7, 24, 29 marzo 1856; 3 dec. 1858; 27 feb. 1859; 11 nov. 1863, car. 277—316, 319—384. Fra queste, a car. 317—318, ve n'è una di Carlo Pini, di Firenze 15 marzo 1861.

28. Alessandro Mortara, 10 lettere, da Oxford, 11, 28 giugno, 14, 19 agosto, 28 ott., 20 nov., 12 dec. 1850; 3 aprile, 4 giugno 1851; e da Firenze, 31 genn. 1855, car. 394—405. Nella 5<sup>a</sup> è riportata una lettera di James Orchard Halliwell al Mortara, dei 21 ott. 1850.

29. Ottaviano Fabrizio Mossotti, Pisa, 9 luglio 1847, car. 406—407.

30. Vincenzo Nannucci, 2 lettere, Firenze, 27 genn. 1857 e s. d., car. 408—411.

31. Francesco Palermo, Firenze, 16 agosto 1860, car. 412—413.

32. P. Giuseppe Paria, Roma, 11 dec. 1857 e 31 marzo 1865, car. 414—417.

33. Luigi Passerini, 3 lettere, Firenze, 6 feb. 1856, 7 dec. 1860, 1 aprile 1861, car. 418—422.

34. P. Francesco Saverio Patrizi, Roma, 13 luglio 1862, car. 423—424.

35. Angelo Pezzana, 37 lettere, Parma, 28 luglio 1847; 25 gen. 1848, 28 ott. 1847; s. d. (20 giugno 1848); 20 nov., 26, 30 ott. 1850; 8 nov., 6 giugno, 5 aprile, 30 genn., 31 dec. 1851; 27 sett. 1852; 7 agosto, 8 sett. 1853; 11 marzo, 7, 24 aprile, 8, 15, 31 maggio, 8 luglio 1857; 16 aprile, 28 maggio, 26 giugno, 24 luglio, 21 agosto, 29 ott., 10 nov. 1858; 12 maggio, 4 giugno, 25 ott., 6 dec. 1859; 7 genn., 11 giugno 1860; 17 genn., 11 feb., 25 genn. 1861, car. 425—512, 515—516.

A queste lettere s'iscrivono: a) Copia di lettera del Vitali al Pezzana, s. d., car. 426 r. — b) Id. di Siro Comi al P. Ireneo Affò, Pavia, 6 sett. 1793, con note intorno a medici professori in Parma nei secoli XIV e XV, car. 429—430. — c) Id. d'Iacopo Morelli all' Affò, Ven., 11 agosto 1787, car. 430 v. — d) Brani di lettere del Vitali, Piacenza, 5 nov. 1850, e di Giuseppe Valentinelli, Ven., 14 nov. 1850, al Pezzana, car. 435. — e) Lettera autogr. di G. Osenga al Pezzana, Parma, 29 feb. 1852, car. 451—452. — f) Nota di libri matematici estratta da un catalogo del libraio Zambeccari di Padova, car. 454—457. — g) Copia di lettere del P. D. Pietro Cossali, Verona, 18 luglio 1786, e Domenico Pacchi all' Affò, Modena, 16 luglio 1786, car. 465. — h) Necrologia di Luigi Bramieri, copiata dalla *Gazzetta di Parma* degli 11 aprile 1820, car. 512. — i) Copia di due lettere non firmate, Parma 9 e 29 luglio 1805, car. 511.

36. Filippo Luigi Polidori, Firenze, 17 giugno 1858, car. 513—514.

37. Marco Giovanni Ponta, Roma, 19 maggio 1848, car. 517.

38. Domenico Promis, Torino, 27 feb. 1864, car. 518—519.

39. Gian Francesco Rambelli, 4 lettere, Persiceto, 20, 21, 29 sett., 30 ott. 1857, colla bibliografia dei periodici nei quali comparvero le note sue *Lettere*, car. 520—529.

40. P. Angelo Secchi, 5 lettere, Roma, 6 feb., 23, 24 dec. 1862; 18 genn., 3 maggio 1864, car. 530—543.

41. Giuseppe Spezi, 3 lettere, Roma, 18, 22 dec. 1861; 15 feb. 1862, car. 544—547.
42. Luigi Tonini, Rimini, 21 luglio 1859, car. 548—549.
43. Barnaba Tortolini, Roma, 3 agosto 1854, car. 549—550.
44. Giuseppe Valentinielli, 2 lettere, Venezia, 9 feb. 1853 e 19 feb. 1857, car. 551—554.
45. Gian Marcello Valgimigli, Faenza, 1 aprile 1860, car. 555—556.
46. Bartolomeo Veratti, 2 lettere, Modena, 18 genn. e 6 marzo 1860, car. 557—561.
47. Francesco Zambrini, Bologna, 26 luglio 1857, car. 562—563.
48. Francesco Zantedeschi, 2 lettere, Padova, 25 ott. e 10 nov. 1862, car. 564—569.

**574.** — Volume in 4° grande (m. 0,308 × 0,240), legato in cartone coperto esternamente di carta verde colorita a marmo, con punte e dorso di pergamena, diviso in 5 scompartimenti, sul 2° dei quali, in un tassello di pelle rossa, è impresso in oro 'LETTERE [ DIRETTE | AL | P. FRANCESCO DE VICO'; il che è anche ripetuto in altro simile tassello incollato sul recto del 1° cartone della legatura, ove le lin. 3 e 4 del dorso ne formano una sola. Si compone di 1096 pagine, numerate con *lapis* nei recto coi numeri 1, 3, 5, 7, 1, 3, 5 . . . 1087, 1088. Contiene i seguenti autografi:

1. Vincenzo Alessandri, ' Marsiglia, 25 Febbraio 1839 ', p. 1—4.
2. Amadeo Amadei, ' Bologna, 3 Marzo 1845 ', p. 5—8.
3. Giovanni Battista Amici, ' Firenze, 9 Febbraio 1847 ', p. 9—12.
4. Vincenzo Antinori: a) ' Dall'I. R. Museo Fisico Fiorentino, il 21 Febbr. 1844 ', p. 13—16. — b) ' Dall'I. R. Museo Fisico di Firenze il 23 Agosto 1844 ', p. 17—20.
5. Bachelier, ' Paris ce 27 Avril 1847 ', p. 21—24.
6. Francesco Bertelli, ' Bologna, il 18 Maggio 1843 ', p. 25—28.
7. Giuseppe Bianchi: a) ' Modena, 3 Agosto 1840 ', p. 29—32. — b) ' Modena, 25 Maggio 1841 ', p. 33—36. — c) ' Modena, 31 Ottobre 1841 ', p. 37—40. — d) ' Modena, 30 Maggio 1842 ', p. 41—44. — e) ' Modena, 21 Dicembre 1844 ', p. 45—48. — f) ' Modena, 9 Maggio 1847 ', p. 49—52.
8. Luigi Bossi, ' Fermo, 9 Giugno 1846 ', p. 53—56.
9. Binet, ' Paris, au Collège de France, 20 Mars 1843 ', p. 57—58.
10. Edoardo Biot, ' Paris, 20 avril 1847 ', p. 59—62.
11. Giuseppe Bishop: a) ' Londra, 25 Marzo 1841 ', p. 63—66. — b) ' London 26:th June 1841 ', in ital., p. 67—70. — c) ' London, 27 July 1842 ', in ital., p. 71—74.
12. Giorgio Bishop: a) ' London, 15 Nov. 1844 ', p. 77—78. (Vi è annessa, p. 76, una tavola intitolata ' Elements and Ephemeris of the New Comet '). — b) ' London, 1845 March 18th ', p. 79—82.
13. Eugenio Bouvard, ' Paris, ce 30 Octobre 1842 ', p. 83—86.
14. Angelo Brignola (al P. Marchi), ' Paris, le 24 Février 1843 ', p. 87—90.

15. L. M. Bruishert (?), 'Trieste, 28 Luglio 1843', f. 91—94.
16. Cahier, 'Parigi, 11 Marzo 1843', p. 95—98.
17. Ernesto Capocci: a) 'Napoli, 23 Luglio 1840', p. 99—100. — b) 'Napoli, 15 Settembre 1840', p. 101—104. — c) 'Napoli, 20 Agosto 1841', p. 105—108. — d) 'Napoli, 2 Settembre 1843', p. 109—112. — e) 'Napoli, 21 Febbraio 1846', p. 113—116. — f) 'Napoli, 29 Giugno 1846', p. 117—120. — g) 'Napoli, 12 Febbraio 1847', p. 121—124.
18. Michele Caracciolo di Brienza, 'Napoli, il dì 23 Ottobre 1839', p. 125—128.
19. Francesco Carlini, 'Milano, 30 Ott. 1844', p. 129—132.
20. Achille Carrière, 'Roma, 15 9<sup>bre</sup> 1846', p. 133—136.
21. Gaetano Ceschi: a) 'Bologna, li 7 Ottobre 1835', p. 137—140. — b) 'Bologna, li 4 Maggio 1836', p. 141—144. Seguono (p. 146—147): '15 Maggio, 1836. Processo delle operazioni fatte per rilevare la posizione delle 10 principali Macchie che si trovano sul disco solare', e, tra queste due pagine, un mezzo foglio in 8° contenente una lettera d'altra mano, priva di data e firma, mutila in fine, che incomincia 'Sig.<sup>r</sup> Cav. gent<sup>mo</sup>', in cui si annunzia la morte del Dumouchel. — c) 'Bologna, li 17 Agosto 1836', p. 149—152. — d) 'Bologna, li 9 Ottobre, 1837', p. 153—156. — e) 'Bologna, li 22 Ottobre 1837', p. 157—164. — f) 'Bologna, li 15 Ottobre 1838', p. 165—166. — g) 'Bologna, li 29 Giugno 1839', p. 167—170. — h) 'Bologna, li 16 Settembre 1839', p. 171—174. — i) 'Bologna, li 23 Sett.<sup>e</sup> 1840', p. 175—178. — k) 'Bologna, li 18 Maggio 1841', p. 179—182. — l) 'Bologna, li 18 Novembre 1841', p. 183—186. — m) 'Bologna, li 16 Dicembre 1841', p. 187—190. — n) 'Bologna, li 10 Aprile 1842', p. 191—192. — o) 'Cicli, quattro tempora, Eclissi, ingresso del sole nei segni del zodiaco e fasi della luna per l'anno 1843', p. 193—196. — p) 'Bologna, li 7 Settembre 1844', p. 197—200.
22. L. Ciccolini, 'Dal Palazzo di Malta, 11 Luglio 1845', car. 201—204.
23. Francesco Cipriani, s. d., p. 205—208.
24. A. Colla: a) 'Parma, 4 Ottobre 1842', p. 209—212. — b) 'Parma, 21 Novembre 1842', p. 213—216.
25. Edoardo Cooper: a) 'Nice, March 20.<sup>th</sup> 1843', p. 217—220. Vi è annessa, p. 221, una tavola di osservazioni dal 'Château Weyerberg en Tyrol.' — b) 'Naples, Febr. 13.<sup>th</sup> 1845', p. 223—226.
26. Luigi Cornaggia: a) 'Monza, 18 X<sup>bre</sup> 1839', p. 227—230. — b) 'Monza, 13 Aprile 1840', p. 231—232. — c) 'Monza, 2 Maggio 1840', p. 233—236. — d) 'Monza, 2 7<sup>bre</sup> 1840', p. 237—240. — e) 'Monza, 6 febb. 1841', p. 241—244. — f) 'Monza, 15 Agosto 1842', p. 245—248. — g) S. d., p. 249—252.
27. Giovanni de Sinno: a) 'Napoli, 4 Febbraio 1840', p. 253—254. — b) 'Napoli, 10 Ottobre 1840', p. 255—256. — c) 'Napoli, 28 Aprile 1842', p. 257—258. — d) 'Napoli, 19 Luglio 1842', p. 259—260. — e) 'S. d., p. 261—262.

28. Leopoldo Del Re: a) 'Napoli, 10 Novembre 1845', p. 263—266. — b) 'Napoli, 31 Xbre 1846', p. 267—270.
29. Drach, s. d., in francese, p. 271—272.
30. Beniamino Duprat: a) 'Paris, 16 Décembre 1842', p. 273—276. — b) 'Paris 1843, Mars 18', p. 277—280.
31. Giorgio Ertel: a) 'Firenz 4 April 1843', p. 291—294. — b) 'Firenz 6 April 1843.', p. 297—300.
32. T. Ertel & Sohn: a) 'München, 18 September 1842', p. 285—288. — b) 'München, 3 Februar 1843', p. 289—292. — c) 'München, 1 Marz 1843', p. 293—296. — d) 'München, 11 Juny 1843', p. 301—304. — e) 'München, 6 Januar 1844', p. 305—308.
33. J(acques) D(avid) Forbes, (Roma) '16 Febb. 1844', p. 309—312.
34. J(oseph-Jean-Baptiste?) Fournet, 'Rome, 8 Mars 1843', p. 313—316.
35. Gambey, 'Paris, ce 29 Septembre 1840', p. 317—318.
36. Gauttier de Chauby (?), 'Paris, 16 8bre 1841', p. 319—322.
37. Giuseppe Gené: a) 'Torino, il 29 di Luglio 1842', p. 323—326. — b) 'Torino, il 10 d'Agosto 1842' (al Rettore del Collegio Romano), p. 327—330.
38. Gruithuisen: a) 'Munich, le 31 Juillet 1839', p. 331—334. — b) 'Munich, le 16 Novembre 1830', p. 335—338. — c) 'Monaco, il 28 Febrajo 1840', p. 339—346. — d) 'Monaco, il 20 di Maggio 1840', p. 347—350. — e) 'München, 5 Dez.r 1840', p. 351—352, con minuta di risposta. — f) 'Monaco, 5 Ottobre 1840', p. 353—356. — g) 'Monaco, 3 Ottobre 1841', p. 357—358. — h) 'Monaco, 22 Giugno 1842', p. 359—364. — i) 'Monaco, 8 Maggio 1843', p. 365—368. — k) 'München, 30 November 1843', p. 369—372. — l) 'Monaco, 1 Novembre 1844', p. 373—374. — m) 'Monaco, li 18 Dicembre 1845', p. 375—376. — n) 'Monaco, li 24 Settembre 1846', p. 377—380.
39. Giovanni Inghirami, (Roma) 'di s. Pantaleo li 5 Aprile 1845', car. 381—384.
40. Pietro Lelmi, (Roma) 'Parrocchia di S. Spirito in Sassia. Gli 11 Luglio 1847', car. 385—388.
41. U(rbain) J(ean-Joseph) Le Verrier, 'Paris, le 1r Octobre 1846', p. 389—392.
42. C(arlo) L(uigi) de Littrow: a) 'Vienna, 8 Maggio 1846', p. 393—396. — b) 'Vienna 11 Dicembre 1846', p. 397—400. — c) 'Vienna li 8 Agosto 1847', p. 401—404.
43. Angelo Magidretti, 'Macerata, li 29 Dicembre 1846', p. 404—506.
44. Guglielmo Mahlmann, 'Berlin, 11 März 45', p. 407—408.
45. Giuseppe Mayer, 'Milano, il 22 Maggio 1846', p. 409—412.
46. Giorgio Merz: a) Monaco, 29 Decembre 1843', p. 413—414. — b) 'Monaco, 8 Majo 1844', p. 415—418.
47. Francesco Moigno: a) 'Paris, 29 Mars 1839', p. 419—422. — b) '25 Février 1843', p. 423—426. — c) '16 Mai', p. 427—430. — d) S. d., p. 431—434. — e) S. d., p. 435—438. — f) S. d., p. 439—440. — g) S. d., p. 443—448.

48. Cesare Federico Molini: a) 'Londra, li 8 Dicembre 1842', p. 449—452. — b) 'Londra, li 22 Febbraio 1845', p. 453—456. — c) 'London, 28<sup>th</sup> May 1846', p. 457—458.
49. Luigi Molini, 'Firenze, 17 Giugno 1845', p. 459—460.
50. Antonio Nobile: a) 'Di Napoli, 25 Settembre 1838', p. 461—464. — b) S. d. (6 Nov. 1838), p. 465—468. — c) 'Napoli, 18 Dicembre 1838', p. 469—472. — d) 'Napoli, 28 Febbraio 1839', p. 473—476. — e) 'Napoli, 18 Maggio 1839', p. 477—478. — f) 'Napoli, 25 Giugno 1839', p. 479—482. — g) 'Di Napoli, 9 Luglio 1839', p. 483—486. — h) 'Di Napoli, 12 Agosto 1839', p. 487—490. — i) 'Di Napoli, 3 Settembre 1839', p. 491—494. — k) 'Napoli, 3 Novembre 1839', p. 495—498. — l) 'Di Napoli, 10 Dicembre 1839', p. 499—502. — m) 'Di Napoli, 22 Luglio 1840', p. 503—506. — n) '29 Agosto 1840', p. 507—510. — o) 'Di Napoli, 15 Ottobre 1840', p. 511—514. — p) 'Napoli, 31 Dicembre 1840', p. 515—518. — q) 'Napoli, 16 Marzo 1841', p. 519—522. — r) 'Napoli, 28 Nov.<sup>o</sup> 1841', p. 523—526. — s) 'Napoli, 17 Febb.<sup>o</sup> 1745', p. 527—530. — t) S. d., p. 531—534.
51. F. Pandolfini, (Roma) 'di 25 Novembre 1844', p. 535—536.
52. Gaetano Petropoli: a) 'Padova, 10 Febr.<sup>o</sup> 1846', p. 537—540. — b) 'Padova, 22 Giugno 1846', p. 541—544.
53. Giovanni Plana: a) 'Torino, li 20 Gennaio 1846', p. 545—548. — b) 'Torino, li 17 Luglio 1846', p. 549—552.
54. (Lambert-Adolph-Jacques) Quetelet: a) 'Bruxelles, le 31 Août 1841', p. 553—556. — b) 'Bruxelles, le 15 Février 1842', p. 557—560. — c) 'Bruxelles, le 6 October 1842', p. 561—564.
55. A. Rebenstein, 'Berolino, il 9 Novembre 1840', p. 565—566.
56. J. Rouvelet, 'Marseille, 17 8.<sup>bre</sup> 1842', p. 567—570.
57. Giuseppe Santarelli, 'Monticelli, 12 8.<sup>bre</sup> 1843', p. 571—574.
58. Giovanni Santini: a) 'Padova, li 12 Gennajo 1838', p. 575—578. — b) 'Padova, li 28 Luglio 1838', p. 579—582. — c) 'Padova, li 28 Aprile 1843', p. 583—584. — d) 'Padova, li 24 Dicembre 1843', p. 585—586. — e) 'Padova, li 15 Gennaio 1844', p. 587—590. — f) 'Padova, li 15 Febbrajo 1844', p. 591—594. — g) 'Padova, li 4 Marzo 1844', p. 595—598. — h) 'Padova, li 12 Febbrajo 1847', p. 599—602. — i) 'Padova, li 2 Maggio 1845', p. 603—606. — k) 'Padova, li 1 Gennaio 1846', p. 607—610. — l) S. d., contenente 'Effemeridi del nuovo Pianeta 1846', p. 611—614. — m) 'Padova, li 11 Febbrajo 1846', p. 615—618. — n) 'Padova, li 10 Maggio 1846', p. 619—620. — o) 'Padova, li 9 Ottobre 1847', p. 621—622. — p) 'Noventa presso Padova, li 2 Nov.<sup>o</sup> 1847', p. 623—626. — q) S. d) 'Io sono debitore', p. 627—630.
59. Domenico Scaramucci, 'Acquapendente 10 Giugno 1843', p. 631—634.
60. Feliciano Scarpellini, (Roma) 5 nov. 1838, p. 635—638.
61. (Enrico Cristiano) Schumacher: a) 'Altona, ce 7 Avril 1842', p. 639—642. — b) 'Altona, ce 62 Sept. 1844', p. 643—646. — c) 'Oct. 14

(1814), firm. 'S.', p. 647-648. — *d*) 'Altona, 1844 Octobre 19', p. 649-652. — *e*) 'Altona, ce 4 Octobre 1845', p. 653-656. — *f*) 'Altona, 1845 Octobre 21', p. 657-660. — *g*) 'Altona, ce 3 févr. 1846', p. 661-664. — *h*) 'Altona, ce 30 Avril 1846', p. 665-668. — *i*) 'Altona 1846, Mai 13', p. 669-672. — *k*) 'Altona, ce 6 Juin 1846', p. 673-676.

62. Schwabe: *a*) 'Dessau, 29 April 1841', p. 677-680. — *b*) 'Dessau, d. 13 December 1841', p. 681-684, seguita (p. 685-688) da uno scritto di sua mano intitolato 'H. Beobachtungen im Jahre 1843.' — *c*) 'Dessau, d. 25. Februar 1843', p. 689-692. — *d*) 'Dessau, den 13 Mai 1843', p. 693-694, seguita (p. 695-700) da uno scritto di sua mano intitolato 'Saturn. Beobachtungen im Jahre 1842.' — *e*) 'Dessau, d. 18 Febr. 1844', p. 701-704. — *f*) 'Dessau, d. 9 Mai 1846', p. 705-708.

63. (Maria) Somerville 'Bologna, 18th April 1847', p. 709-712.

64. Steinheim, 'Rome, le 28 de Janvier 1846', p. 713-716.

65. R. Sythgoe, 'London 14 Aug. 1841', p. 717-718.

66. Giovanni Taylor: *a*) 'Liverpool, i 26 di Marzo 1840', p. 719-722. — *b*) 'Liverpool, 14 Maggio 1840', p. 723-726. — *c*) Liverpool, 22 Marzo 1841', p. 727-730. — *d*) 'Liverpool, 29 Marzo 1841', p. 731-734. — *e*) 'Liverpool, 17 Maggio 1841', p. 735-738. — *f*) 'Liverpool 25 Ottobre 1841', p. 739-742. — *g*) 'Liverpool, Settembre 17, 1842', p. 743-746. — *h*) 'Liverpool, 18 Ottobre 1842', p. 747-750. — *i*) 'Liverpool, 14 Dicembre 1842', p. 751-754. — *k*) 'Liverpool, Luglio 3, 1843', p. 755-758. — *l*) 'Liverpool, Novembre 4, 1844', p. 759-762, in foglio massimo ripiegato. — *m*) 'Liverpool, 17 Febr. 1845', p. 763-766. — *n*) 'Liverpool, 18 aprile 1845', p. 767-770. — *o*) 'Liverpool, il 4 di Giugno 1845', p. 771-774. — *p*) 'Liverpool, Nov. 11, 1845', p. 775-778. — *q*) 'Liverpool, 9 Maio, 1846', p. 779-782. — *r*) 'Liverpool, November 19, 1846', p. 783-786.

67. Tennesseaux, 'Paris 6 Db. (?) 1841', p. 787-790.

68. Carlo Tomba, 'Marino, li 22 dicembre 1843', p. 791-794.

69. (P.) Wartin di Giuseppe, da Neusatz, presso Petervaradino, in Ungheria: *a*) 'li 15 Marzo 1840', p. 795-798. — *b*) 'li 12 Sett. 1840', p. 799-802. — *c*) 'li 10 Ottobre 1842', p. 803-806. — *d*) 'li 29 Maggio 1843', p. 807-810. — *e*) 'li 2 Febr. 1844', p. 811-814. — *f*) 'li 25 Novembre 1844', p. 815-818. — *g*) 'li 18 Gennaio 1845', p. 819-822. — *h*) 'li 26 Aprile 1845', p. 823-826. — *i*) 'li 17 Ottobre 1845', p. 827-830. — *k*) 'li 18 Aprile 1846', p. 831-834. — 'li 15 Novembre 1846', p. 835-838.

70. 'LETTERA | Al Chiarissimo | COMMENDATORE GIOVANNI PLANA | REGIO ASTRONOMO A TORINO', in 2 pag. in fol. stampate a 2 col., che ha (p. 2<sup>a</sup>, col. 2, lin. 18-26) le seguenti data e firma: 'Firenze li 19 Maggio 1843. | Devotissimo Affezionalissimo Servitore ed Amico | VINCENZIO ANTINORI', e nella quale è riportata una lettera di G. B. Amici ed O. F. Mossotti, dei 17 aprile 1843, al Granduca di Toscana, intorno ad una



pretesa scoperta Galileiana di Eugenio Alèri. In fine vi è scritto 'Supplemento alla Gazzetta di Firenze', p. 839—840.

71. Due circolari a stampa di Giuseppe Bianchi, Segretario della Società Italiana delle Scienze residente in Modena, dei 20 agosto e 10 nov. 1847, relative alle elezioni a Soci di Paolo Savi e Barnaba Tortolini, la seconda con 3 linee di mano del Bianchi, p. 841—848.

72. Partecipazione litogr. della morte della madre di Beniamino Duprat (23 ott. 1842), p. 849—852.

73. Ringraziamento dell'Accad. delle Scienze di Napoli (21 feb. 1846), firmato dal Segr. perpetuo 'V. Flauti', p. 853—856.

74. Partecipazione litogr. della morte di Alessandro Fournet (15 maggio 1845), p. 857—860.

75. Lettera in data di 'Modena, 2 Gennajo 1845', firmata da Antonio Lombardi, Segr. della Società Ital. delle Scienze, nella quale si partecipa al De Vico la sua nomina a Socio della medesima, p. 861—862.

76. Undici lettere circolari a stampa della Società stessa, firmate di mano di Antonio Lombardi, in data dei 4 feb., 1 marzo, 10 e 26 maggio, 12 luglio 1845; 8 feb., 22 aprile, 3 luglio, 12 ott. 1846; 14 genn. e 24 marzo 1847, p. 863—874, 885—890, 897—920. Tra queste vi sono 1.° Un programma dei 12 luglio 1845, con firma del Lombardi stampata, p. 891—892; 2.° Un ringraziamento con firma di mano dello stesso, p. 893—896.

77. Circolare stampata dell'VIII Congresso scientifico italiano in Genova, dei 20 luglio 1846, firmata dal Segr. M.<sup>o</sup> Franc. Pallavicino, p. 921—924.

78. Carte stampate relative al VII. Congresso degli scienziati italiani in Napoli, firm. dal Presid. Nic. Santangelo e dal Segr. Giacomo Filioli: a) Circolare dei 30 genn. 1845, p. 925—926. — b) Altra dei 20 luglio 1845, p. 927—928. — c) Altra della stessa data, p. 929—930.

79. Circolari astronomiche a stampa, e supplementi alle 'Astronomische Nachrichten', dal 29 ott. 1842 al 22 ott. 1847, contenenti comunicazioni dello Schumacher e di altri (Langier, p. 931; Victor Mauvais, p. 965, 1035; N. Faye, p. 969; Encke, p. 973; B. Nicolai, p. 981; De Vico, p. 981, 1039; I. R. Hind, p. 1043), con firme e giunte manoscritte dello Schumacher, a p. 931, 937, 939, 941, 951, 959, 963, 969, 973, 977, 983, e (p. 1039—1040) una lettera dello Schumacher in data di 'Altona, ce 17 Octobre 1847', p. 931—1046.

80. Circolare litogr. in data di 'Paris, le 2 Mars 1846', firmata 'J. W. Schmidt', annessivi un programma e due moduli a stampa relativi alla pubblicazione intitolata 'Archives historiques', p. 1047—1056.

81. Lettera firmata 'De Monville', in data di 'Paris, ce 8 Octobre 1832', e diretta a 'Monsieur le Président', p. 1057—1060.

82. Giovanni De Sinno a Fr. Giuliano Giordano, s. d., p. 1061—1062.

83. Tennesseaux: a) Al P. Francesco Roverello, 'Paris, 24 Mars 1841', p. 1063—1066. — b) Al medesimo, 'Paris, 27 Juillet, 1841' p. 1067—1070.

84. Roberto Mari a Schumacher, 'Greenwich 1845, September 3', p. 1071—1072.

85. Di? al P. De Villefort '18 juillet', p. 1073—1076.

86. Lettera mutila in fine, e però senza data nè firma, che incomincia 'Monsieur. J'ai reçu vos deux lettres', p. 1077—1080.

**375.** — Volume in foglio (m. 0,302 × 228), legato in cartone coperto internamente di carta colorita a barba di scopa, che ricuopre anche le pagine prima ed ultima, ed esternamente di pergamena, avendo incollato sulla faccia esterna un tassello di pelle rossa, nel quale è impresso in oro 'LETTERE AUTOGRAFE | DI | EVANGELISTA TORRICELLI | AL | P. MARINO MERSENNE.' Di 21 carte cartacee, numerate nei *recto* I, II, 1—19. Scritto nel secolo XVIII. Già posseduto dal Conte Giacomo Manzoni, e prima da Guglielmo Libri.

Lettere autografe di Evangelista Torricelli al P. Marino Mersenne: a) S. d. 'Gratissimum facies si arculam plenam', car. 2—3. — b) S. d. 'Solutiones quas sine locis solidis à me petis, Vir Clar.<sup>me</sup> accipe. Esto semicirculus', car. 4—5. — c) S. d. 'Jam uero a P. V. Hydram', car. 6—9. — d) S. d. 'Longam ideoque mihi carissimam', car. 14—16.

Queste lettere furono pubblicate da D. B. Boncompagni, nel volume intitolato BULLETTINO | DI | BIBLIOGRAFIA E DI STORIA | DELLE | SCIENZE MATEMATICHE E FISICHE, ecc. TOMO VIII | ROMA, ecc. 1875 (pag. 387—398, LUGLIO 1875), scritto intitolato 'INTORNO AD ALCUNE LETTERE | DI EVANGELISTA TORRICELLI, DEL P. MARINO MERSENNE | E DI FRANCESCO DU VERDUS.'

Tra le car. 9 e 14 trovansi, pure di mano del Torricelli: e) 'Clar.<sup>mo</sup> Viro Roberuallio', scritto che inc. 'Lemma Pr.<sup>m</sup> In Figura qualis a Cl: Roberual definita est', car. 10—11. — f) 'De Solidis sferalib<sup>9</sup>', scritto in 16 proposizioni, che inc. 'Si intra circulum descriptum fuerit polygonum', car. 12—13.

In principio di ciascuna lettera o scritto trovansi di mano moderna le iniziali 'F. L. B. G.', cioè 'Frédéric Lepellé de Bois Gallais.'

**376** (229). — Volume in foglio (m. 0,302 × 200), legato in cartone sul cui dorso è scritto '. . . | et | epist. | mss. | per | Fassi-|nium O. P.' Di 190 pagine cartacee, numerate 1—41, 34—182. Scritto nel secolo XVIII.

Tit. 'Joannis Garzonis | Bononiensis | Selectae Epistolae | Nunc primum E Ms. Codice B<sup>h</sup>liothecae S. Dominici | erutae | Et Auctoris Vita illustratae | a F. Vincentio Dominico Fassini | O. P. | anno | 1761.' Questa raccolta si compone come appresso:

1. 'Praefatio', pag. 5—6. Inc. 'Vt familiares Epistolae.'

2. 'Vita | Joannis Garzonis | A Fratre Dominico Vincentio Fassinio | Conscripta', pag. 7—41. Inc. 'Joannes Garzo Bononiensis.' Vi sono riportati elogi e testimonianze sul Garzoni, di Gio. Luca Castellini, Girolamo Caro, Ludovico Campana, Bartolomeo Manzoli, Girolamo Cassio.

in versi; e di Nicolò Burtio, Cherubino Ghirardacci, Gio. Filoteo Achilini, Gio. Antonio Bumaldi, Gio. Battista Cavazio, Giorgio Viviano Marchesi, e Francesco Maria Zanotti, in prosa.

3. Copia di ottantadue lettere latine, numerate I—XV, XV<sup>a</sup>, XVI—XXIII, XXIII<sup>a</sup>, XXIII, XXIV—LXXIX, la maggior parte delle quali senza data, ma della fine del secolo XV e del principio del XVI, car. 45—170. Di queste lettere, le ultime cinque, tratte da un codice del P. Grisostomo Trombelli, Ab. de' Canonici Regolari del SS<sup>mo</sup> Salvatore di Bologna, sole 68 sono del Garzoni, indirizzate alle seguenti persone: a) 'Fr. Leandro Alberto Bonon, O. P.', le 1, 2, 4, 31, 32, 34, 35, 37, 38, 47, 49. — b) 'F. Joanni Torfanino, O. P.', le 3, 10, 22, 36. — c) 'F. Vincentio (Baraterio) Placentino, O. P.', le 5, 6, 11. — d) 'F. Bonifacio Casalensi, O. P.', le 7, 8, 9. — e) 'Francisco Trenchedino', le 12, 13, 33, 71. — f) '(Galeatio) Calvo Marescoto', la 14. — g) 'Aristoteli', la 15. — h) 'F. Antonio Senensi', la 17. — i) 'F. Joanni Paxio Ripano, O. S. Aug.', le 18, 28, 29, 30, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 65, 67, 68, 69. — k) 'Amico suo', le 19, 25. — l) 'F. Philippo Musolto, O. P.', le 20, 23<sup>b</sup>. — m) 'F. Joanni Garzono, O. Cœlestinorum', la 21. — n) 'F. Bartholomeo Manzolo, O. P.', le 23, 23<sup>a</sup>—41. — o) 'Jo. Baptistæ Pio Bonon.', le 24, 48, 50. — p) 'Ascanio Sfortiæ Cardinali', la 27. — q) 'Alexandro Achillino Bonon.', la 39. — r) 'Danieli Cajetano Cremonensi', la 44. — s) 'F. Cornelio (Sambuco) Veronensi', la 45. — t) 'Hieronymo Albertutio Bonon.', la 52. — u) 'Antonio Codro (Urceo)', la 61. — v) 'Angelo Politiano', la 62. — w) 'Cardinali Strigoniensi', la 66. — x) 'Joanni Bentivolo', la 70. — y) 'Pandalpho Malatestæ', la 72. — z) 'Magistro Andrea Senensi', la 73. — a) 'Sigismundo Burgo Cremonensi', la 74. — β) 'SS<sup>mo</sup> Dño Nostro Papæ', la 75. — γ) 'Dominico Fusco Ariminensi', la 76. — δ) 'Francisco Geroni', la 77. — ε) 'Dominis Antiatibus Ripanis' la 78. — ζ) 'Barnabæ Monacho ad Sanctum Petronium', la 79.

Frammiste a queste ve ne sono 11 dirette al Garzoni (meno l'ultima) dalle seguenti persone: η) 'F. Bonifacius Casalensis', la 9. — θ) 'Pomponius (Laetus)', la 15. — ι) 'Federicus Dux Saxonix', la 16. — κ) 'F. Bartholomæus Manzolos O. P.', le 26, 42, 51. — λ) 'Minus Tricirchius', la 40. — μ) 'Daniel Cajetanus', la 43. — ν) 'Joannes Baptista Pius', la 46. — ξ) 'Dominicus Fuscus Ariminensis', la 63. — ο) 'Joannes (Paxius?) Ripanus S. P. D. Dominis Antiatibus Ripanis', la 78.

577. — Volume in foglio (m. 0,297 X 0,238), legato in cartone coperto internamente di carta colorita a barba di scopa, che ricuopre anche le pagine prima ed ultima, ed esternamente di carta colorita a marmo rosso e nero, con punte e dorso di pergamena, sul quale, in un tassello di pelle rossa, è impresso in oro 'LETTERE | DIRETTE | AL P. | S. DUMOUCHE | D. C. D. G.' In altro tassello simile, incollato sul *recto* della prima co-

perta, è impresso in oro 'LETTERE | DIRETTE AL P. STEFANO DUMOUCHEL | D. C. D. G. | DIRETTORE DELL'OSSERVATORIO | DEL COLLEGIO ROMANO.' Di 300 pagine cartacee, numerate I—VIII, 1—292. Scritto nei tempi qui appresso indicati.

Contiene le seguenti lettere autografe, dirette al detto P. Dumouchel.

1. A(ndrea Maria) Ampère, 2 lettere, Paris, 6 mars 1825, 26 nov. 1826, pag. 1—12.
2. Giuseppe Bianchi, 10 lettere, Modena 7 genn. 1826; 24 feb., 2 dec. 1827; 6 apr., 23 ott. 1828; 15 feb. 1829; 16 nov. 1830; 23 genn., 17 nov. 1832; 21 genn. 1838, le 4<sup>a</sup>, 5<sup>a</sup> e 6<sup>a</sup> in francese, pag. 13—50.
3. (Roberto A.) Cauchoix, 4 lettere, 2 ott. 1826; 7 luglio, 23 agosto, 16 sett. 1827, in franc., pag. 51—62.
4. Duchemin, 'Paris, le 29 Juin 1826', pag. 63—66.
5. Dumotiez, 'Paris, 23 Xbre 1806', pag. 67—70.
6. (Enrico Prudenzo) Gambey, Paris le 25 mars 1825; pag. 71—74.
7. (Francesco di Paola) Gruithuisen, 'Monaco li 29 Novembre 1839', pag. 75—78.
8. (Enrico Gio.) Kessels, 6 lettere, Altona, 17 apr., 11 sett., 30 nov. 1827, 28 giugno 1831 (Tivoli); 31 dec. 1834; 29 nov. 1836, in franc., firmandosi ora colle iniziali 'H', ora 'G. H.' ora 'W. H.' innanzi al cognome, pag. 79—102.
9. Luisa Kessels, 'Tivoli le 5 8bre 1831', pag. 103—106.
10. (Alessandro Claudio Martino) Le Baillif, 3 lettere, Paris, 7 juin 1825, 28 nov. 1826, 13 oct. 1827, pag. 107—116.
11. (Gio. Nicolò) Loriquet, 'Paris, 28 avril 1836', pag. 117—120.
12. Lourdet, 'Paris, 28 7<sup>b</sup> 1834', pag. 121—124.
13. Francesco Moigno, 12 lettere, 1 genn., 30 aprile 1823; 17 marzo, s. d., 10 feb. 1829; 30 luglio, 7 7<sup>b</sup> 1830; 17 genn., 4 marzo 1837; 1 feb., 15 aprile, 9 sett. 1838, in franc., pag. 125—170.
14. (Giuseppe (?)) Pelletier, 'Paris, 1<sup>a</sup> maji 1825', in franc., pag. 171—174.
15. Pixii, Paris, 18 mai 1825, 5 sept. 1835, pag. 175—180.
16. Rossin, 'Paris, le 18 mars 1839', pag. 181—184.
17. (Enrico Cristiano) Schumacher, 16 lettere, Altona, 28 genn. 1825; 31, 20 genn., 26 maggio 1826; 6 feb. 1827; 11 feb. 1828; 21 genn. 1829; 21 agosto, 6 ott., 18 nov. 1835; 11 feb., 9 marzo, 16 giugno 1836; 11 dec. 1838; 4 feb. 1839, in franc., pag. 185—262. Vi sono inclusi: a) 'Cometa a cel. Pons die 7.<sup>mo</sup> Novembr. 1825 detectus, nunc revisus', circolare litografata del 30 genn. 1826, pag. 187. — b) 'Extrait d'une lettre de Mr. le Capitaine de Biela à l'éditeur des Astronomische Nachrichten | Josephstadt le 2 Mars 1826 | traduit par S.', litografato, pag. 195. — c) Circolare dello Schumacher agli astronomi, 'Altona ce 30 Mars 1826', litogr., pag. 197. — d) 'Præcepta pro calculo differentia longitudinis duorum locorum | e comparatione Lunæ cum stellis vicinis | in AR derivandæ', litogr., 207—212. — e) Ultime due pagine del n. 106 delle 'Astronomische Nachrichten', sett. 1826, pag. 255—256. — f)

' Schreiben an der Herausgeber der Astronomischen Nachrichten ', brano stampato, in data ' Driesen 1847, Juli 4 ', firmato ' K. C. Henke ', pag. 259—260. — *g*) Circolare a stampa dello Schumacher, in data di ' Altona 1847, Julius 22 ', pag. 261—262.

18. Tennesseaux, 8 lettere, Parigi 27 apr., 3 luglio 1835; 12 nov. (s. a.); 31 marzo, 6, 19 sett., 19 nov. 1836; s. d., pag. 263—286.

**578.** — Volume in foglio (m. 0,299 × 0,228), legato in cartone coperto internamente di carta colorita a barba di scopa, che ricuopre anche le pagine prima ed ultima, ed esternamente di pergamena filettata e fregiata a oro, e sulla cui prima coperta è impresso in lettere dorate ' LETTÈRE | A | FRANCESCO DONI | E | GIO. BATTISTA DONI. ' Di 31 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—31. Scritto, meno le car. 3 e 4, nel secolo XVII. Autografo.

1. Lettera del Marchese Giulio Giugni di Firenze a B. B., s. d., ma dei 7 marzo 1881, nella quale si offre di cedere i seguenti autografi, car. 3—4.

2. Benedetto Fioretti a Gio. Battista Doni, 2 lettere, di Firenze, 29 aprile 1628 e 5 luglio 1636, car. 5—8.

3. ' Vdenus Niselijs ', al medesimo, d. ' Florentig, in D. Matthij Solemnijs 1629 ', della stessa mano delle due precedenti, car. 9—10.

4. Luca Holstenio, 6 lettere, senza direzione, da Roma, 16 feb., 30 marzo 1641; 24 dec. 1644; 7 luglio, 11 agosto, 13 ott. 1646, car. 11—22.

5. Carlo Dati a Francesco Doni, 3 lettere, dei 10 feb. 1664, 29 sett. 1665 e 6 aprile 1669, car. 23—28.

6. Appunti relativi a Gio. Battista Raimondi, Cremonese, ed a Girolamo Lunadoro, autore della ' Relatione della Corte di Roma ', car. 29.

**579.** — Volume in foglio piccolo (m. 0,295 × 0,210), legato in cartone coperto esternamente di carta verde colorita a marmo, con punte e dorso di pergamena, diviso in 5 scompartimenti, sul 2° dei quali è incollato un tassello di pelle rossa, impressovi in oro ' AUTOGRAFI | MAT. E ASTRON. | SEC. XVIII. ' Di 287 carte cartacee, numerate nei *recto* con *lapis* 1—287, e formanti 44 fascicoli legati, numerati 1—44. Contiene i seguenti autografi, l'indice dei quali è scritto nella carta 2:

1. Giovanni Aldini: *a*) All' ab. Alessandro Branchetta, ' Bologna 23 Settembre 1780 ', car. 5—6. — *b*) Al Co. Pietro Malvezzi, ' Bologna 14. 7bre 1800 ', car. 7.

2. Liberato Baccelli: *a*) A Giovanni Aldini, ' Bologna li 9 aprile 1810 ', car. 10—11. — *b*) Al Co. Massimiliano Zini, ' Bologna li 8 Febbraio 1813 ', car. 12—13.

3. Francesco Bianchini: *a*) A (?), ' 1702, 9 maggio ', mutila in fine, car. 16—17. — *b*) A (?), ' 1723, 10 Nov.º ', mutila in fine, car. 18—19. — *c*) A (?), ' Colorno 3 Sett.º 1726 ', car. 20. A car. 21—22 appunti relativi allo stesso Bianchini.

4. Antonio Cagnoli all' Ab. Tomaso Valperga di Caluso, 'Modena 26 dicembre 1802', car. 25—26.
5. Giuseppe Calandrelli: a) A Petronio Matteucci, 'Roma 17. Giugno 1791', car. 29—30. — b) Supplica alla S. Congregazione del Concilio, sopra una sanatoria, con rescritti favorevoli dei Card. G. Pallotta e M. Ant. Colonna, dei 5 aprile e 30 agosto 1788', car. 31—32.
6. Petronio Maria Caldani: a) (A Monsig. Alfonso Malvezzi-Bonfioli), 'Roma 31 Luglio 1779', car. 35—36. — b) 'A M.<sup>r</sup> le Docteur Caldani', 'Roma 6 Ag.<sup>o</sup> 1783', car. 37—38.
7. Sebastiano Canterzani: a) All' Avv. Camillo Alberti, 'Casa li 14 Maggio 1771', car. 41—42. — b) 'Estratti, esercitazioni e calcoli di sua mano', car. 43—48. — c) 'Parte di una lettera di M.<sup>r</sup> Messier, che riguarda i cannocchiali Dollondiani', in franc., car. 49.
8. Pietro Caturegli al Segretario Tognetti, 'Osservatorio (di Bologna) l'11 Maggio 1810', car. 53—54.
9. Carlo Delanges a (?), 'A dì 16 Feb.<sup>o</sup> 1786. Verona', car. 57—58.
10. Giovanni Francesco de' Toschi di Fagnano ad Eraclito Manfredi, 'Sinigaglia 27 Ott.<sup>re</sup> 1754', car. 61—62. A car. 62 verso, oltre la soprascritta, è scritto in 4 linee un 'Theorema Fermatii', con figura relativa.
11. Pietro Ferroni: a) A Luigi Valeriani, 'Firenze 5. Febbrajo 1824', car. 65—66. — b) Copia di sua mano d'una lettera a lui indirizzata da Francesco Chiarenti, 'Di Casa li 11. Marzo 1801', car. 67. — c) Estratti dal Boccaccio, da Dante e dal Petrarca, con 4 righe di Sebastiano Ciampi, car. 68.
12. Gaetano Frullani (a Morosi), 'Firenze li 7 febrajo 1827', con giunta di 13 linee in fine, diretta allo stesso Morosi, e firmata 'C. Ridolfi', car. 72—73.
13. Giuseppe Gazzeri a Egidio Sacci, 'Firenze 5. gennaio 1824', car. 76—77.
14. Giovanni Battista Guglielmini a Petronio Matteucci: a) 'Di Roma li 14 Febr.<sup>o</sup> del 1789', car. 80—81. — b) 'Di Roma li 16 Maggio del 1789', car. 82—83. — c) 'Di Roma li 25 Luglio del 1789', car. 84—85. — d) 'Di Roma li 15 A.<sup>to</sup> del 1789', car. 86—87. — e) 'Di Roma li 2 Set.<sup>bre</sup> del 1789', car. 88—89. — f) 'Di Roma li 5 Set.<sup>re</sup> del 1789', car. 90—91. — g) 'Di Roma li 30 8bre dell' 89', car. 92—93. — h) 'Di Roma li 19 Set.<sup>re</sup> dell' 89', car. 94—95. — i) 'Di Roma li 23 Dec.<sup>re</sup> del 1789', car. 96—97. — k) 'Di Milano li 23 Dec.<sup>o</sup> (?) an 7', car. 98.
15. Giovanni Inghirami a Pietro Caturegli, 'Fir.<sup>o</sup> 8. del 1820', car. 101—102.
16. Carlo Koenig a Petronio Matteucci: a) 'Mannheim 6. Julii 1785', car. 105—106. — b) 'Mannheim 19. Augusti 1786.' Latine, car. 107.
17. Antonio Maria Lorgna a Petronio Matteucci: a) 'Verona, 29. Giugno 1770', car. 110—111. — b) 'Verona, 6 Sett. 1775' (non firmata), car. 112. — c) 'Verona, p.<sup>o</sup> Giugno 1780', car. 113—114.

18. Giovanni Battista Magistrini a Pietro Caturegli: a) 'Bologna 2 Aprile 1831', in nome e colla firma di 'Gaet.° Termarini Presidente', car. 117—118. — b) 'Di Casa, 11 Luglio 1832', car. 119—120.

Vi sono allegati i seguenti diplomi in fogli grandi ripiegati, di nome dello stesso Magistrini:

A socio dell'Accademia Italiana di Scienze, Lettere ed Arti, Livorno 8 giugno 1808. 'Ed. R. Conte de Vargas Bedemer', 'Presidente', 'D. Palloni' Segretario generale, car. 121. — Id. della Società Italiana delle Scienze, Verona 18 Gennaio 1811, 'Antonio Cav. Cagnoli' Presidente, 'Ottavio Cagnoli' Vice-Segretario Amministratore, car. 122. — Id. della Società Scientifico-Letteraria di Milano, 31 agosto 1813, 'Lorenzo Prinetti' Presidente, 'Cesare Rovida' Segretario, car. 123. — Id. dell'Accademia privata dei Georgofili stabilita in Bologna, 14 febbraio 1818 'V. Bulassi' (?) Presidente, 'G. Fornasari' Segretario, car. 124. — Id. delle Scienze e delle Lettere detta del Buon-Gusto, Palermo, 29 novembre 1828, 'Ignazio Scimonelli' Presidente Perpetuo, 'Saverio Scrofani' Segretario Generale, 'Niccolò Cacciatore' Direttore della prima Classe, 'Andrea Candiloro', Segretario della prima Classe, car. 125. — Id. dell'Accademia Agraria di Pesaro, 30 gennaio 1829, 'A. Olivieri D' Ap.' Presidente, 'Odoardo Machirelli, A. Antaldi, G. Mamiani, P. Petrucci, D. Paoli' Censori, 'F. Baldassini' Segretario', car. 126. — Id. dell'Accademia delle Scienze dell'Istituto di Bologna, 3 genn. 1833 'Antonius Alessandrini' Præses, 'Jo. B. Magistrini' ab Actis, car. 127. — Id. dell'Ateneo di Brescia, 18 luglio 1842, 'Saleri' Presidente, 'Giuseppe Nicolini' Segretario, car. 128. — Id. del Protopemene della Rubiconia Simpemenia dei Filopatridi, 'ai XXVI di Boedromione Pp. XCV', 'Aporide Albano' Protopemene, 'Aeste Lauritense, Lisidico Pretoriolano' Efori, 'Dicearco Igerio' Pro-Pemenografo, car. 129.

19. Giovanni Francesco de' Malfatti a (?), 'Ferrara li 29 AprE 1782', car. 132—133.

20. Petronio Matteucci a Carlo Koenig, 'Bononię 7 Junii 1785' (sembra una minuta), car. 136.

21. Cristiano Mayer a (?), 'Heidelberga 4 Marzo 1764', car. 139.

22. Ferdinando Messia de Prado a Petronio Matteucci: a) 'Napoli 17. Xbre 88', car. 142—143. — b) 'Napoli 7 Giugno 1791', car. 144—145. — c) 'Napoli 25 8bre 1791', car. 146—147. — d) 'Napoli 8 Set. 1793', car. 148. — e) 'Napoli 1 Luglio 1794', car. 149. — f) 'Napoli 28 Ag.° 1798', car. 150. — g) S. d. ('Napoli 16 Gennaio 1796'), legata a rovescio, car. 151—152.

23. Domenico Paoli a Francesco Costantino Marmocchi, 'di Pesaro 8 maggio 1843', car. 155—156. Vi è annesso (car. 157) un appunto biografico relativo al medesimo Paoli.

24. Luigi Passega a (?), 'Porto di Goro 10. Ott. 1791', car. 160—161.

25. Giovanni Antonio Pedevilla a un' Eccellenza, s. d., in ital., con problema in latino, car. 164—165. Vi è annesso (car. 166) un appunto biografico intorno allo stesso Pedevilla.

26. Gioachino Pessuti, '10 marzo 1792', attestato a favore dell'ab. Cristofano Viviani, car. 169.

27. Cristiano Enrico Peters, Nota non firmata, intitolata 'Nota per il Sig. prof. Palmieri. Alcune notizie letterarie appartenenti al Galvanismo', car. 172—173.

28. G. Piazzini: a) A Pietro Caturegli, 'Pisa 10 Genn. 1820', car. 176—177. — b) A Stefano Audin, 'Firenze, Di Casa = 4 = Luglio 1823', car. 178.

29. Giovanni Plana ad Antonio Lombardi, 'Torino li 5. Luglio 1829', con poscritte dei 19 luglio e 22 agosto, car. 181—182.

30. Giuseppe Maria Racagni a Sebastiano Canterzani, 'Mil.° S. Aless.° 2. Giugno 1764', car. 185—186.

31. Vincenzo Requeno a Giuseppe Molini, 'Napoli 7 dic. 1804', car. 189—190.

32. Carlo Filippo Robin all' Ab. Moigno, 'Paris le 15 Mars 1864', car. 194—195.

33. Felice Sabatelli a Petronio Matteucci: a) 'Napoli li 4 Xbre 1764', car. 199—200. — b) 'Napoli li 23 Aprile 1771', car. 201—202. — c) 'Napoli li 6 Sbre 1781', car. 203—204.

34. F. R. S. di Saluzzo: a) A (?), 'Monesiglio a 26. giugno 1763', car. 207—208. — b) all' Ab. Matteucci (?), 'Turin le 12 May 1783', car. 209 e 215. — c) A (?), 'Turin ce 26 Xbre 1766', car. 210. — d) A Petronio Matteucci, 'Turin le 15 Juin 1782', car. 214. Quest'ultima è scritta nel margine inferiore dell'ultima pagina d'un opuscolo stampato in 4.°, che occupa le carte 211—214 del presente volume, e composto di 8 pagine non numerate, intitolato nelle linee 1—5 della prima di tali pagine 'LETTRE | DE M. LE COMTE DE SALUCES | A MRS. MACQUER ET CINGNA | Docteurs en Médecine, &c. de plusieurs Académies &c. | SUR LE SALPÊTRE ARTIFICIEL', e che ha (pag. 8ª, lin. 10—16) le seguenti data e firma: 'Turin le 15. Mai 1782. | Votre très-humb., très-obéiss. Serviteur, | Ami & Confrère | LE COMTE DE SALUCES | TURIN | DE L'IMPRIMERIE DE JEAN-MICHEL BRIOLO | AVEC PERMISSION.'

35. G. Santini a Pietro Caturegli: 'Padova li 19 Gennajo 1838', car. 218—219.

36. Antonio Secchi a Savo Porcara, 'Roma 7 Xbre 1768', car. 222—223.

37. Giuseppe Antonio Slop: a) A Petronio Matteucci, 'Pisa li 9 Aprile 1787', car. 226—227. — b) A Giuseppe Morosi, 'Pisa 17 Agosto 1801', car. 228—229. A car. 230 vi è una notizia biografica relativa al medesimo Slop.

38. Giovanni Battista Suardi a Petronio Matteucci, 'Brescia 10 9bre 1762', car. 233—234. La car. 234 v. contiene anche una notizia biografica sul Suardi.

39. Giuseppe Toaldo a Petronio Matteucci: a) (Dalla Pieve di Martegalda) '24 Dec<sup>e</sup> 1765', car. 237—238. — b) 'Pad.ª 27 Giugno 1766',



car. 239—240. — *c*) 'Ven.<sup>a</sup> 6 Feb.<sup>o</sup> 1767', car. 241—242. A tergo di questa lettera (car. 242 v.) è scritta, di mano del Matteucci, una notizia biografica sul Toaldo. — *d*) 'Pad.<sup>a</sup> 1 Lug.<sup>o</sup> 1768', car. 243—244. Vi è annesso, a car. 245 r., uno scritto intitolato 'Osservazioni dello Ecclisse totale della Luna fatte nella specola dell'Istituto delle Scienze di Bologna li 29 Giugno 1768', di mano del Matteucci. — *e*) 'Pad.<sup>a</sup> 28 Giugno 1771', car. 246—247. — *f*) 'Padova 6 Lug.<sup>o</sup> 1781', car. 248 e 250. Vi è annessa (car. 249) d'altra mano, una nota di opere di Gio. Jacopo Ferber. Le car. 251—252, in 8°, contengono una circolare a stampa, in data di 'Padova 30. Agosto 1797', firmata 'Giuseppe Toaldo', relativa ad una cometa scoperta il 16 dello stesso mese a Marostica dal Chiminello.

40. Francesco di Paola Fresnecker a Petronio Matteucci: *a*) 'Viennae Austriae die 2 Dec. 1793', car. 255—256. — *b*) 'Viennae die 13<sup>a</sup> Octobris 1795', car. 257—258.

41. (Antonio Maria) Vassalli-Eandi a Giovanni Albini, 'Turin ce 3 prairial an XI', car. 261—262.

42. Giovanni Battista Venturi a Giuseppe Morosi, 'Modena, 8 Nov.<sup>e</sup> 1816', car. 265—266.

43. (Francesco) Barone de Zach a (?), 'Padova il 19 d'Agosto 1809', car. 269—270, in foglio grande ripiegato.

44. Eustachio Zanotti, autografi: *a*) 'Risposta del Sig.<sup>r</sup> di Martino', car. 274—276, in 8°. — *b*) 'Difficoltà proposta da Eustachio Zanotti', car. 278—279, in 8°. — *c*) 'Lettera del Sig.<sup>r</sup> D. Pietro di Martino scritta al Dott. Eustachio Zanotti 19 Luglio 1735', car. 280—283. — *d*) 'Addition aux notes sur le Plaidoyer', car. 284—285, in 4°, p.<sup>o</sup> d'altra mano.

**580.** — Volume in foglio (m. 0,269 × 0,232), legato in cartone, coperto esternamente di pergamena, sul cui dorso è scritto con inchiostro assai sbiadito '319 | lettere de' | Lincei al | Ppe. Cesi | fondatore | dell'Accademia de' Lincei | 1786.' Di 400 carte cartacee, numerate nei *recto* I—VI, 1—20, 22—28, 28<sup>bis</sup>, 29—266, 266<sup>bis</sup>, 267—271, 271<sup>bis</sup>, 272—301, 301<sup>bis</sup>, 302—357, 357<sup>bis</sup>, 358—390.

Precedono: *a*) Lettera del Sig. Duca D. Emilio Massimo a D. B. Boncompagni, suo zio materno, data 'li 28 Gennaio 74' (cioè 1874), dalla quale apparisce che il medesimo Duca gli offre in dono questo manoscritto in memoria del proprio padre, Duca D. Mario Massimo, al quale il manoscritto stesso pervenne dalla Biblioteca Albani, car. I—II, in 12.<sup>o</sup> — *b*) Tit. 'Lettere Di molti Accademici Lyncei Scritte al Sig.<sup>r</sup> Principe Cesi Fund.<sup>re</sup> di d.<sup>a</sup> Accademia. Il nome di ciascuno Autore si vedrà dal seguente indice', e sotto la segnatura A. v. 19, car. IV. — *c*) Indice alfabetico per nomi degli Autori delle lettere, car. V. Queste proseguono coll'ordine seguente:

1. Adone Campello da Spoleto agli Accademici Lincei. 'Spoleti quarto idus Aprilis 1604', car. 1—2.

2. Cassiano Dal Pozzo: a) 'Di Roma a 15 Agosto 1622', car. 3. — b) 'Di Castello a 16 Mag.<sup>o</sup> 1628', car. 4. — c) 'Di Fontanabla a (sic) d'Ag.<sup>to</sup> 1625', car. 200—301, diretta a Giovanni Fabri.

3. Carlo Muti, 'Di Roma li 18 Agosto 1618', car. 5 e 12.

4. Cesare Marsili: a) 'Di Bolog.<sup>a</sup> li 18 di Giugno 1625', car. 6 e 11. — b) 'Di Bologna li 8 di Marzo 1625', car. 7 e 10. — c) 'Di Bolog.<sup>a</sup> li 22 d'Aprile 1625', car. 9 e 8.

5. Claudio Achillini: a) 'Di Bol. li 25 7bre 1622', car. 13 e 20. — b) 'Di casa il p.<sup>o</sup> 8bre 1627' (?), car. 15 e 18.

6. Cosimo Ridolfi: a) 'Di Firenze il dì 15 di Giugno 1613', car. 17 e 16. — b) 'Di Firenze il 26 di Settembre 1613', car. 19 e 14.

7. Fabio Colonna: a) S. d., inc. 'Argonautas Comites', car. 22 e 27. — b) 'Di Napoli li 9 de Giugno 1627' (?), car. 23—26. — c) 'Di Napoli li 16 de 8bre 1623', car. 29 e 36. — d) 'Di Napoli li 18 de Agosto 1623', car. 31 e 34. — e) 'Di Napoli li 6 de Maggio 1623', car. 33 e 32. — f) 'Di Napoli li 7 de 8bre 1623', car. 35 e 30. — g) 'Di Napoli li 21 de Xbre 1623', car. 40 e 44. — h) 'Di Napoli li 13 de Maggio 1624', car. 42 e 41. — i) S. d. 'Fabio Colonna tiene una lite', car. 43. — k) 'Di Napoli li 28 de 7bre 1624', car. 45—46. — l) 'Di Napoli li 17 de Luglio 1624', car. 47 e 37. — m) 'Di Napoli li 29 de Marzo 1624', car. 48—49. — n) 'Di Napoli li 8 de Agosto 1624', car. 50 e 55. — o) 'Di Napoli li 13 de Xbre 1625', car. 51—53. — p) 'Di Napoli li 9 de Gennaio 1626', car. 56 e 51. — q) 'Di Napoli li 13 de febr.<sup>o</sup> 1626', car. 56 e 49. — r) 'Di Napoli li 20 de febr.<sup>o</sup> 1626', car. 57. — s) 'Di Napoli li 22 de febr.<sup>o</sup> 1626', car. 60 e 65. — t) 'Di Napoli li 13 de marzo 1626', car. 62—63. — u) 'Di Napoli li 17 de Luglio 1626', car. 64 e 61. — v) 'Di Napoli li 12 de Gugno (sic) 1626', car. 66—67. — w) 'Di Napoli li 22 de agosto 1626', car. 68 e 77. — x) 'Di Napoli li 8 de maggio 1626', car. 69 e 76. — y) 'Di Napoli li 9 de Settembre 1626', car. 71 e 74. — z) 'Di Napoli li 16 de Xbre 1626', car. 72—73. — a) 'Di Napoli li 29 de marzo 1626', car. 75 e 70. — β) 'Di Napoli li 29 de Gennaio 1627', car. 78. — γ) 'Di Napoli li 28 de 9bre 1627', car. 80. — δ) 'Di Napoli li 5 de Agosto caldo 1628', car. 81. — ε) 'Di Napoli lo dì della natiuità della Gloriosa madre di Dio. 1628', car. 82—83. — ζ) S. d. nè firma, 'Nella descrizione della Pianta Cesia', car. 84. — η) 'Di Napoli li 29 de 7bre 1628', car. 85 e 79. — θ) 'Di Napoli li 15 de settembre 1628', car. 87. — ι) 'Di Napoli li 17 de febr.<sup>o</sup> 1628', car. 88. — κ) 'Di Napoli li 23 de 7bre 1628', car. 89 e 95. — λ) 'Di Napoli li 12 de Agosto 1628', car. 90 e 94. — μ) 'Di Napoli li 29 de 8bre 1628', car. 91. — ν) 'Di Napoli li 14 de 8bre 1628', car. 92—93. — ξ) 'Di Napoli li 10 de 9bre 1628', car. 96 e 105. — ο) 'Di Napoli li 29 de Gennaio 1624', car. 98 e 103. — π) 'Di Napoli li 25 de Maggio 1629', car. 100—101. — ρ) 'Di Napoli li 6 de Giugno 1625 (?)', car. 102 e 99. — σ) 'Di Napoli li 2 de 8bre 1629', car. 104 e 97. — τ) 'Di Napoli li 15 de 9bre 1629', car. 106 e 116. — υ) 'Di Napoli li

30 de 9bre 1629', car. 108 e 114. — φ) ' Di Napoli li 20 (?) de 9bre, 1629', car. 111—112. — χ) ' Di Napoli li 12 de Maggio 1629', car. 113. — ψ) ' Di Napoli li 26 de 8bre 1629', car. 115 e 107. Tra le lettere δ e c vi è, a car. 28, una lettera di Diego de Urrea Conca al marchese Giasi di Monte, data di Napoli 3 sett. 1612, in lingua araba, e a car. 28<sup>bis</sup> un sommario della lettera medesima in lingua italiana. Tra le lettere f e g (car. 38—39) vi è una lettera di Francesco Stelluti al Cesi, in data ' Di Roma 15 di Novembre 1623.'

8. Filesio di Costanzo Porta: a) ' Da Nap. alli 9 di 9bre 1612', car. 117 e 128. — b) ' Da Napoli. . . 3 di febraro 1613', car. 118 e 127. — e) ' Da Nap. hogi 12 di agosto 1614', car. 120 e 125.

9. Filippo Pandolfini, ' Di Fiorenza adi 7 di febb<sup>o</sup> 1614 ab Inc.<sup>ne</sup>', car. 121 e 124.

10. Filippo Salviati: a) ' Di Firenze il di 23 di Settembre 1612', car. 123 e 122. — b) ' Di Firenze il dì 14 di Ag.<sup>to</sup> 1612', car. 126 e 119. — c) ' Di Firenze il dì 20 di Maggio 1613', car. 129 e 134.

11. ' Francesco Stelluti: a) ' Di Fabr.<sup>no</sup> li 6 di Gennaro 1624', car. 130 e 133. — b) ' Di Fabr.<sup>no</sup> li 27 di Dicembre 1624', car. 131—132. — Vedi sopra in fine dell' articolo 7,

12. Galileo Galilei: a) ' Di Firenze li 19 di Xbre 1611', car. 135 e 142. — b) ' Dalle Selue li 4 di 9bre 1612', car. 136 e 140. — c) ' Di Fir.<sup>se</sup> li 12 di Maggio 1612' (?), car. 137. — d) ' Di Fir.<sup>se</sup> li 19 di 8bre 1621 (?)', car. 139 e 138. — e) ' Di Fir.<sup>se</sup> li 23 di Genn<sup>o</sup> 1622', car. 143 e 152. — f) ' Di Fir.<sup>se</sup> li 30 d'Ottobre 1623', car. 145 e 150. — g) ' Di Fir.<sup>se</sup> li 20 di Feb<sup>o</sup> 1623' (?), car. 146 e 149. — h) ' Di Perugia il Giovedì Santo del 1624', car. 147—148. — i) ' Di Bellosguardo li 9 de 8bre 1623', car. 151 e 144. — k) ' Di Fir.<sup>se</sup> li 17 di Marzo 1624', car. 153 e 158. — l) ' Di Roma li 15 di Maggio 1624', car. 155—156. — m) ' Di Bellosguardo li 23 di 7bre 1624', car. 157 e 154. — n) ' Di Firenze li 13 di Gen<sup>o</sup> 1629', car. 159 e 164. — o) ' Di Firenze li 24 di Xmbre 1629', car. 160 e 163.

13. Giovanni Fabri: a) ' E. . . in festo Assumptionis Beatissimae Virg. Deiparae Mariae . . . 1625' (?), car. 161—162. — b) ' Di casa alli 6 di febr. 1626', car. 166 e 171. — c) ' Di casa alli 19 di 7bre 1625' (?), car. 167 e 170. — d) ' Di casa alli 20 di Genn. 1626', car. 168—169. — e) ' Di Roma alli 28 di Febr. 1624', car. 172. — f) ' Di Casa alli 23 di Xbre 1625', car. 173 e 182. — g) ' Di Casa alli 6 di marzo 1626', car. 174 e 181. — h) S. d. ' Mando qui un altro', car. 175 e 180. — i) ' Di Casa alli 7 di 8bre 1625', car. 176 e 179. — k) ' Di Roma alli 22 di marzo 1626', car. 177. — l) S. d. ' Ut offam famelico', car. 178. — m) ' Di casa 27 di luglio 1625', car. 183 e 191. — n) S. d. ' Io mando qui', car. 184 e 190. — o) ' Di Casa alli 16 di Maggio 1625', car. 185 e 189. — p) ' Di Casa alli 17 di Giugno 1625', car. 186. — q) ' Di Casa al 1 di Agosto . . . 1625', car. 187—188. — r) ' Di Roma in fretta alli 27 di Luglio 1624', car. 192 e 203. — s) ' Di Roma alli 20 di Aprite

1624', car. 193 e 202. — *l*) 'Di Roma alli 6 di Luglio 1624', car. 194 e 201. — *u*) S. d. ' Mons.<sup>r</sup> Remboldi ', car. 196. — *v*) S. d. ' Bene factum che V. Ecc.<sup>sa</sup> ', car. 197—198. — *w*) 'Di casa alli 12 di Aprile 1625' (?), car. 199. — *x*) 'Di casa alli 7 di Xbre (?) 1625' (?), car. 200 e 195. — *y*) S. d. ' Mando qui a V. E.<sup>sa</sup> ', car. 204. — *z*) 'Di Roma, in vigilia S. Thomae apostoli 1623', car. 205 e 214. — *α*) 'Di Roma alli 13 di Genn. 1624', car. 206 e 213. — *β*) 'Di Roma alli 16 di Xbre 1623', car. 207 e 212. — *γ*) 'Di Roma in fretta alli 2 di Marzo 1624', car. 208 e 211. — *δ*) 'Di Roma alli 30 di Marzo 1624' (?), car. 209—210. — *ε*) 'Di Casa alli 25 di Ap.<sup>lo</sup> 1628', car. 215 e 222. — *ζ*) 'Di Roma alli 27 di Genn. 1624', car. 216, con *post scriptum* a car. 224. — *η*) 'Di Roma alli 8 di Marzo 162...', car. 217 e 220. — *θ*) 'Di Roma alli 17 di Marzo 1624', car. 218—219. — *ι*) 'Di Roma alli 9 Xbre 1625', car. 223—225. — *κ*) 'Di Roma alli 21 di Xbre 1624', car. 226—227. — *λ*) 'Li 1... 1624', car. 228 e 231. — *μ*) 'Di Roma alli 20 di 8bre 1624', car. 229—230. — *ν*) 'Di Roma li 26 di Febr. 1624', car. 232—233. — *ξ*) 'Di Roma alli 13 di Ap.<sup>lo</sup> 1624', car. 234 e 243. — *ο*) 'Di Casa alli 18 di Febr. 1625', car. 236 e 241. — *π*) 'Di Casa alli 17 di Aprile 1625', car. 238—239. — *ρ*) 'Di Casa alli 13 di Aprile 1625', car. 240 e 237. — *σ*) 'Di Roma alli 11 di Maggio 1624', car. 242 e 235. — *τ*) 'Di Casa alli 14 di Agosto 1625', car. 244 e 252. — *υ*) 'Di Casa alli 22 di Genn. 1625', car. 246 e 250. — *φ*) 'Di Casa al 1° di Feb. 1626', car. 248. — *χ*) 'Di Casa alli 3 di Feb. 1625', car. 249. — *ψ*) 'Di casa alli 8 di Febr. 1625', car. 251 e 245. — *ω*) 'Di Roma al 4 di Giugno 1624', car. 253 e 262. — *αα*) 'Di Roma alli 5 di Giugno 1624', car. 255 e 260. — *ββ*) 'Di casa alli 22 di Giugno 1628', car. 257—258. — *cc*) 'Di Casa alli 8 di Aprile 1628', car. 259 e 256. — *dd*) 'Ex ædib. 4 Feb. del 1625', car. 261 e 254. — *ee*) 'Di Roma alli 25 di Maggio 1624', car. 263—264. — *ff*) 'Di Roma alli 17 di Xbre 1624', car. 265 e 276. — *gg*) 'Di Roma alli 17 di Agosto 1624', car. 266 e 275. — *hh*) S. d. ' V. E.<sup>sa</sup> mi habbia per scusato ', car. 266<sup>bis</sup>. — *ii*) 'Di Roma alli 5 di 8bre 1624', car. 267 e 273. — *kk*) S. d. ' Io domani non ho altre occupationi ', car. 268. — *ll*) 'Di Casa nella vigilia di Natale... l'anno santo 1625', car. 269. — *mm*) 'Di Casa alli 13 di Giug.<sup>o</sup> 1628', car. 270—271. — *nn*) 'Di Casa alli 13 di Genn. 1626', car. 271<sup>bis</sup>. — *oo*) 'Ex ædib. 25 apr. 1627' (?), lat., car. 272. — *pp*) S. d. ' L. Ecc.<sup>mo</sup> Sig.<sup>r</sup> Principe ', car. 174. — *qq*) S. d. ' Existimo relinquendum ', car. 277 e 285. — *rr*) 'Di Roma alli 21 di Feb. del 1624', car. 278 e 283. — *ss*) 'Di Roma alli 17 di Febr. del 1624', car. 280 e 283. — *tt*) 'Di Casa alli 29 di Marzo del 1628', car. 282 e 281. — *uu*) 'Di Casa all'ult. di Aprile 1629', car. 284 e 279. — *vv*) 'Di Casa alli 5 di Luglio 1623', car. 286 e 296. — *ww*) 'Di Roma alli 24 di Febr. del 1624', car. 288 e 294. — *xx*) 'Di Casa alli 29 di Agosto 1625', car. 290. — *yy*) 'Di Casa alli 7 di Marzo 1625' (Ecco avanti V. S.), car. 291—292. — *zz*) S. d. ' Ecco quello mi ha mandato ', car. 293. — *αα*) 'Di Casa, alli 7

di Marzo 1625' (Ecco la lettera), car. 295 e 287. — ββ) ' Di Casa alli 22 di Marzo 1625 ', car. 297 e 303. — γγ) S. d. ' Il Rykis è stato ', car. 298 e 302. — δδ) ' Di Casa alli 14 di Marzo 1625 ', car. 299 e 301<sup>bis</sup>. Vedi sopra 2c, ov'è notata altra lettera di Cassiano Dal Pozzo, che segue qui nelle car. 300—301.

14. Giovanni Francesco Di Costanzo: a) ' Da Pozzuoli li 14 di Settembre 1625 ', car. 305—306. — b) ' Da Pozzuoli li 16 di 9bre 1625 ', car. 307 e 304. — c) ' Oggi 28 di Marzo 1626 ', car. 308 e 310. — d) ' Di Pozzuoli li 15 di Maggio 1626 ', car. 310 e 313.

15. Giovanni Demisiani: a) ' Da Pisa li 25 di Marzo 1618 ', car. 312 e 311. — b) ' Di Mantova li 30 di Agosto 1613 ', car. 314 e 309.

16. Giovanni Eckio: a) ' Di Roma li 16 d' Agosto 1614 ', car. 316. — b) ' Di Roma li 14 d' Agosto 1614 ', car. 317. — c) ' 4 Martij 1615 ', lat., car. 318 e 323.

17. Giovanni Battista Della Porta: a) ' Hoggi p<sup>o</sup> di giugno 1612 ', car. 319. — b) ' Da Napoli hoggi 2 di giugno 1612 ', car. 320—321. — c) ' Da Napoli hoggi 7 di aprile 1612 ', firmata ' Il uice principe del Linceo di Napoli ', car. 322. — d) ' Da Napoli hoggi 30 di marzo 1612 ', firmata ' Il uice principe linceo ', car. 324. — e) ' Da Napoli hoggi 9 di ottobre 1608 ', car. 325. — f) ' Da Napoli hoggi 28 di agosto 1609 ', car. 326 e 332. — g) ' Da Napoli hoggi 29 di agosto 1612 ', car. 327. — h) ' Da Napoli hoggi 16 di dicembre 1612' (?), car. 328. — i) ' Da Napoli ult<sup>o</sup> di Maggio 1612 ', car. 329. — k) S. d. ' Tuas literas accepi ', car. 330 e 331. — l) S. d. ' Prego V. E. a cominciare ', car. 333. — m) S. d. ' Ho riceuta la sinopsi ', car. 336 e 341. — n) ' Neapoli. 25 Junij 1604 ', lat., car. 337 e 340.

18. Giovanni Ciampoli, ' Di Roma il dì 24 di Agosto 1618 ', car. 338—339.

19. Giuseppe Neri: a) ' Di Roma, l'ult<sup>o</sup> di Aprile 1622 ', car. 342 e 335. — b) ' Di Camer.<sup>no</sup> a 7 d'ottob. 1622 ', car. 343 e 334.

20. Giusto Ricquio: a) ' E domo vestrà die 15 Januarij ϞϞ. ϞϞ. xxv ', car. 344 e 351. — b) ' hac die xxx.<sup>a</sup> Decemb. ϞϞ. ϞϞ. xxiv. ', car. 345 e 350.

21. Luca Valerio, ' Di Roma li 7 9mbre 1614 ', car. 346 e 349.

22. Marco Velsero: a) ' Di Augusta a' 21 di settembre 1612 ', car. 347—348. — b) ' Di Augusta a' 2 di Agosto 1613 ', car. 352 e 358. — c) ' Di Aug.<sup>ta</sup> a' 29 di Marzo 1613 ', car. 353 e 355.

23. Nicolò Antonio Stelliola: a) S. d. ' Nicolò Antonio Stelliola ', in terza persona, car. 355—356. — b) ' Di Napoli il dì 3 di Febr.<sup>o</sup> 1612 ', car. 360—363. — c) ' il dì 13 di maggio 1616 ', sola firma autografa, car. 364 e 359.

24. Teofilo Molitore, ' Raptim 16 Martij anno 1612 ', car. 365 e 374.

25. Virginio Cesarini: a) ' Di Roma il dì 27 d'Aprile 1622 ', car. 366 e 373. — b) ' Roma li 22 Xbre 1622 ', car. 367 e 372. — c) ' Di Roma il dì 28 di Gennaio 1623 ', car. 369—370. Segue (car. 371) una nota di

29 lincei, di mano dello stesso, foglio che ha per carta corrispondente la numerata 368, bianca. — *d*) ' Di Roma, a dì 17 di Agosto 1618 ', car. 376 e 379.

26. Vincenzo Mirabella: *a*) da Napoli 'i 11 d'Agosto 1613'. car. 377—378. — *b*) ' Da Siracusa li 21 di Maggio 1614 ', car. 280 e 375. — *c*) ' Da Siracusa li 2 di Luglio 1614 ', car. 381 e 384. — *d*) ' Siracusa, p.<sup>o</sup> di 7bre 1623 ', car. 382—383.

27. Nota di mano moderna, contenente un elenco delle sopra indicate 14 lettere di Galileo, colla indicazione delle pagine dell'edizione Albeni, delle opere dello stesso Galileo, cioè, tomo VI, pag. 177, 192, 283, 286, 288, 290, 291, 292, 289, 303, 293, 297, 335, 333, car. 388.

28. Copia moderna della lettera di Galileo in data ' Di Firenze li 28 luglio 1631 ', che inc. ' Per mano del s. Agnolo Galli ', e dell'altra dello stesso ' Dalla Villa di Arcetri mio continuato carcere et esilio dalla Città li 20 Gennaio 1641 ', che inc. ' Mi comparsero l'altr'hieri ', con facsimile delle firme, la seconda delle quali è ' Galileo Gal.<sup>i</sup> cieco ', car. 389—390.

Dei 32 Lincei menzionati nel catalogo dato in luce dal ch. comm. D. Carutti (*Breve storia dell'Accad. dei Lincei*, Roma 1883, p. 162—164), non si hanno qui lettere dei seguenti: Anastasio ed Angelo de Filiis, Francesco Barberini, Giovanni Terrenzio e Mario Guiducci. Si hanno invece lettere di Adone Campello e Gio. Francesco di Costanzo, non compresi nel medesimo catalogo. Nell'opera testè citata è detto (pag. 83) come i libri di Cassiano Dal Pozzo pervenissero nel 1714 alla biblioteca Albani, alienata all'asta pubblica ai giorni nostri.

La precedente descrizione di questo manoscritto, aggiungetevi alcune fonti del *Giornale de' Letterati* di Roma, degli anni 1749 e 1751, fu da me presentata nella seduta del 16 marzo 1890 della Classe di scienze morali, storiche e filologiche della R. Accademia dei Lincei, e trovasi stampata nei *Rendiconti* della medesima seduta. Un esemplare della tiratura a parte della descrizione stessa è allegato in principio di questo manoscritto, col titolo seguente sulla copertina: ' RENDICONTI DELLA R. ACCADEMIA DEI LINCEI | Classe di scienze morali, storiche e filologiche | Estratto dal vol. VI. 1.<sup>o</sup> Semestre, fasc. 6 — Seduta del 16 marzo 1890. | CORRISPONDENZA AUTOGRAFA DEI LINCEI | CON FEDERICO CESI | NOTA | DEL SOCIO | ENRICO NARDUCCI | ROMA | TIPOGRAFIA DELLA R. ACCADEMIA DEI LINCEI | PROPRIETÀ DEL CAV. V. SALVIUCCI | 1890.' In 4.<sup>o</sup>, di 8 pagine (non compresa la copertina), numerate, salvo la prima e l'ultima, 2—7.

581. — Volume in 4.<sup>o</sup> (m. 0,292 × 0,220), legato in cartone coperto esternamente di carta colorita a marmo, con dorso di pelle rossa a 6 scompartimenti, nel 2.<sup>o</sup> dei quali è impresso in oro « AUTOGRAPHES », ripetuto in altro tassello di pelle simile incollato sul primo specchio della legatura. Di 158 carte cartacee, numerate nei *recto* con *lapis* 1—158. Contiene i seguenti autografi:

1. P. Barras al comitato di salute pubblica a Parigi, 'à Paris, le 30<sup>e</sup> Prairial, l'an 3<sup>e</sup> de la république française une et indivisible', d'altra mano, ma in fine 8 linee autografe del Barras, compresa la firma, car. 4 in fol. ripiegato. Vedi più oltre l'articolo 22.
2. Giuseppe II, Imp. d'Austria, a Luigi XV, Re di Francia. 'Oenoponti die decima nona Augusti Anno Millesimo septingentesimo quinto, Regni nostri secundo', sola firma, contrassegnata 'Vt R. Princeps Colloredo' e 'Paulus Antonius Gundel', con sigillo, car. 7—10 listate in nero, in fol. ripiegato.
3. Carlo Ferdinando d'Artois, Duca di Berry, figlio di Carlo X, al B.<sup>ne</sup> Louis, 'Paris, 10 janvier 1815', sola firma, car. 13.
4. Carolina (Maria Annunziata Bonaparte), Regina di Napoli, a (?), 'Neuilly, 13 Brumaire', sola firma, car. 16—17.
5. Elisa Bonaparte Baciocchi, Gran Duchessa di Toscana, al Conte Foubanes, 'Paris 15 juin 1810', sola firma, car. 20—21.
6. Luigi Bonaparte a Champagny, 'S.<sup>t</sup> Leu le 19 floréal an 13', sola firma, car. 24—25.
7. Gioachino Murat, Re di Napoli, al Ministro del Tesoro, 'Du Gouvernement de Paris, le 29 ventose an 12', sola firma, car. 28—29.
8. Alessandro de La Borde a Le Sur, 'Mereville, le 14 juillet 1817', car. 32.
9. C.<sup>te</sup> Luigi Filippo de Ségur a (?), ce 12 mai 1815', car. 35—36.
10. J. Lannes al Console N. Bonaparte, 'Toulouse, le 10 frimaire de la 8<sup>e</sup> année de la République française', sola firma, car. 39.
11. C.<sup>te</sup> Pozzo di Borgo al B.<sup>ne</sup> Louis, 'Paris, ce 16. Août 1815', sola firma, car. 42—43 ripiegata.
12. B.<sup>ne</sup> Aug. J. Francesco Fain al Direttore delle Poste, 'Neuilly, ce 23 7<sup>bre</sup> 34. 1/4 1832', car. 46.
13. Maresciallo Laurisson, sola firma: a) Al C.<sup>te</sup> di Peyronnet, 'Paris, le 28 Mai 1824', car. 49. — b) A (?), 'Paris, ce 28 janvier 1818', car. 52.
14. Duca di Doudeauville al Guardasigilli, 'le 17 10.<sup>bre</sup> 1822', car. 55.
15. Fouché, Ministro di Polizia, al Ministro della Guerra, 'Paris, le 19 Pluviôse, an 10 de la République une et indivisible', sola firma, car. 58.
16. (Savary) Duca di Rovigo, sola firma: a) Al ministro della Guerra, 'Paris, 21 Décembre 1810', car. 61. — b) Al Ministro della Giustizia, 'Paris, le 21 Xbre 1810', car. 70. — c) Al medesimo, 'Paris, le 15 février, 1812', car. 133.
17. Marmont, Duca di Ragusa, sola firma: a) Al Cancelliere di Francia, 'Paris, 18 Juillet 1814', car. 64. — b) Al Guardasigilli, 'Paris, le 24 Mai 1819', car. 80—81. — c) Al medesimo, 'Paris, 27 Mai 1819', car. 84—85.
18. (Oudinot) Duca di Reggio a (?), 'Paris, le 25 février 1811', sola firma, car. 67.

19. Maresciallo Soult al Ministro della Guerra, ' Au quartier général à Boulogne, le 28 Prairial 13 ', sola firma, car. 73.

20. Camillo (Borghese) al C.<sup>to</sup> Fontanes, ' Turin, le 20 juillet 1813 ', car. 76—77.

21. (Girolamo Crist. Mich.) Duroc a (?), ' A Bologne, ce 5 Messidor an 13 ', sola firma, car. 88—89.

22. Pierre François Pellesier, supplica a Barras, ' Paris, ce 7 Pluviose an 5<sup>e</sup> de la République Française ', con rinvio autografo dello stesso Barras, car. 92—93.

23. C.<sup>to</sup> Boissy d'Anglas al Ministro della Giustizia, ' Paris, ce 4<sup>e</sup> juillet 1812 ', car. 96.

24. Maresciallo Moncey al Ministro della Guerra, ' Paris, le 11 avril 1807 ', car. 99, e car. 100 suo ritratto in litografia.

25. J. A. Junot, Duca d'Abrantès, al Ministro della Giustizia, ' Au quartier général, à Paris, le 16. Thermidor au 11 de la République française, une et indivisible ', sola firma, car. 103, e car. 104 suo ritratto in litografia.

26. Duca di Massa (Claudio Ambrogio Regnier), sola firma: a) Al Duca di Feltre, Ministro della Guerra, ' Paris, le 20 Octobre 1812 ', car. 107. — b) Al Maresciallo Berthier, ministro della Guerra, ' Paris, le 5 Vendemiaire an XIII ', car. 108, e car. 109 suo ritratto in litografia.

27. C.<sup>to</sup> de Peyronnet, Guardasigilli, a Levêque, ' Paris, le 8. Octobre 1824 ', sola firma, car. 112, e car. 113 suo ritratto in litografia.

28. Merlin, Ministro di Polizia, al Ministro della Guerra, ' Paris, le 27 Nivose l'an 4<sup>e</sup> de la République une et indivisible ', sola firma, car. 117.

29. Ugo Bernardo Maret, Duca di Bassano, al Duca di Feltre, ' Paris, le 9 Janvier 1812 ', sola firma, car. 120.

30. Garat, Ministro di Giustizia, al Ministro della Guerra, ' Paris, ce 5 Mars 1793, l'an 2<sup>d</sup> de la République ', sola firma, car. 123.

31. Decrès, al Ministro della Guerra, ' A Amsterdam, le 8. Oct.<sup>re</sup> 1811 ', sola firma, car. 126, e car. 127 suo ritratto in litografia.

32. Abrial, Ministro di Giustizia, al Ministro della Guerra ' Paris, le 10 Thermidor an 10 de la République une et indivisible ', firma e 3 righe autografe, car. 130.

33. Maresciallo Oudinot al Cancelliere di Francia, ' Paris, le 6 août 1814, firma e annotazione autografa, car. 136, e car. 137 suo ritratto in litografia.

34. Fouché, Ministro di Polizia, al Ministro della Guerra, ' Paris, le 10 juin 1815 ', sola firma, car. 140, e car. 141 suo ritratto in litografia.

35. (Maria Gio. Ant. Nicola Caritat, March. di) Condorcet, ai membri dell'Accad. delle Scienze, ' à Berlin, ce 29 Juin 1772 ', car. 151—152.

36. Catalogo degli autografi indicati di sopra ai n.<sup>i</sup> 1—34, intitolato ' Liste des pièces autographes achetées chez M. M.<sup>rs</sup> | Waller et Son, Libraires de Londres (Fleet Street | N<sup>o</sup> 188) et qui proviennent des Ar-



chives de l'État | ou des Archives des différens Ministères. | du gouvernement français', car. 154—155. Ciascuno di tali autografi porta scritta la dichiarazione di averli venduti a Guglielmo Libri il 5 febbraio 1849.

A car. 156 è una nota relativa agli autografi 35 e 36, indicati agli articoli 189 e 407 del catalogo degli autografi di Carlo Hodges, venduti a Londra da Puttick e Simpson, nei giorni 18 dec. 1848 e segg. Una striscia stampata, incollata sul rovescio della carta 1, fa conoscere che questo ms. fu poi il n.° 692 dell'Asta Franchi (Catalogo 31 Maggio 1883).

**582.** — Busta in 4° grande (m. 0,260 × 0,218), in cartone, con fermagli di metallo, dorso e punte di pergamena, sul quale dorso è impresso in oro 'CENTO AUTOGRAFI | DI ASTRONOMI | MATEMATICI | E SCIENZIATI | DIVERSI.' Si compone di 350 carte cartacee, numerate nei *recto* con *lapis* 1—350, e divise in 94 fascicoli, numerati anche con *lapis* nel mezzo del margine superiore della prima pagina 1—94. Ciascun fascicolo ha scritto a penna nella medesima prima pagina il nome e cognome dell'autore dell'autografo o degli autografi in esso contenuti, e quasi sempre qualche indicazione biografica relativa all'Autore. Queste indicazioni sono di mano del D.<sup>r</sup> Rodolfo Volpicelli, dal cui Padre prof. Paolo proviene questa raccolta. I detti fascicoli contengono i seguenti autografi:

1. Eugenio Albers a (?), 'Firenze, 21 febbraio 1863', car. 2.
2. Giovanni Aldini a (Gius.) Calandrelli, s. d., car. 5.
3. Giovanni Le Rond D'Alembert a Federico II. Re di Prussia, s. d., in francese, car. 8—9.
4. Giovanni Luigi Alibert a Berton, s. d., in francese, car. 12—13.
5. Giovanni Battista Amici a (?), 'Firenze, 7 agosto 1859', car. 16.
6. Francesco Arago al prof. P. Volpicelli, 'Paris, le 19 Juillet 1841', accusa di ricevimento, car. 19.
7. Angelo Maria Bandini all'ab. Gio. Batt. Schioppalaba, 'Firenze, 9. Luglio 1787', car. 22—23.
8. Conte Paolo de Barras, rescritto ad una istanza data di 'Mezières, le 10. Nivôse, An 5.<sup>e</sup>', car. 26—27.
9. Giovanni Bernoulli a Cramer, 'Pâle, ce 27. Juillet 1728', car. 30—31.
10. Claudio Luigi Berthollet, raccomandazione in margine di una petizione di Gius. Maria Delachenal, in data dei '19 prairial', car. 34.
11. Giuseppe Bertrand (al prof. P. Volpicelli), 'Sèvres 3 8<sup>bre</sup> 1872', car. 37—38.
12. Stefano Bézout, scritto non firmato, intitolato 'Aides de Port', del 1782, car. 41—42.
13. Giorgio Biddell Airy al Prof. P. Volpicelli, 'Greenwich, 1866 November 20', car. 45—46.
14. Gio. Battista Biot ad Amaury Duval, s. d., car. 49—50.

15. Teodoro Bonati a (?), ' Ferrara, 29 Dic. 1786 ', car. 53.
16. J. Ch. Borda a (?), ' à Paris, le 29 X.<sup>bre</sup> 1788 ', car. 56.
17. Ruggiero Gius. Boscovich: a) Ordine di pagamento di 500 franchi (1778), car. 59. — b) Ricevuta di 328.<sup>f</sup> 12.<sup>s</sup> (22 ott. 1780), car. 60. — c) Lettera a Giuseppe Calandrelli, ' Bassano, 2 Mag. 1783 ', car. 61.
18. Carlo Bossut, Sommario di una sua memoria sull' equilibrio delle volte, letta all' Accademia di Parigi il 21 messidor an 9, con postille del Laplace e del Delambre, car. 65.
19. Bouvard a Balocchini ' 2. 7bre 1819 ', car. 68—69.
20. Maurizio Brighenti (al prof. P. Volpicelli), ' Casa, 22 Marzo 1859 ', car. 72—73.
21. Vincenzo Brunacci ad Ignazio Brunacci suo padre, ' Livorno, a di 25 Febb.<sup>o</sup> 1795 ', car. 76.
22. G. L. Leclerc, Conte di Buffon, Firma ad un mandato di 12000 franchi, ' A Paris, ce 29 octobre 1779 ', car. 79.
23. Antonio Cagnoli: a) A Marco Carburì: ' Milano, 10 Ventifero anno 6.', car. 82—83. — b) Ad Ottaviano Targioni Tozzetti, postscriptum di Ottavio Cagnoli ad una circolare stampata, ' Verona 30 Aprile 1815 ', car. 84—85.
24. Giuseppe Calandrelli all' ab. Feliciano Scarpellini, ' Collegio Romano, 30 Maggio 1808 ', firmata anche da Andrea Conti, car. 88—89.
25. Sebastiano Canterzani all' ab. Gius. Calandrelli, ' Bologna, li 26 Aprile 1783 ', car. 92—93.
26. Cesare Francesco Cassini de Thury e De Montigny, firma ad un ordine di pagamento, ' Paris le 17 juillet 1778 ', car. 96.
27. Michele Chasles (al prof. P. Volpicelli), ' Samedi 30 août 1850 ', car. 99.
- 27 bis. Domenico Chelini (al prof. P. Volpicelli), ' Roma, 15 maggio ', car. 102.
28. Condorcet, poche linee di suo carattere, car. 106.
29. Cousin all' ab. Mercier de Saint-Léger, ' ce Samedi a 8<sup>h</sup> du matin ', car. 109.
30. Giorgio Cuvier a Roucher Deratte, s. d., car. 112.
31. Giuseppe Delambre: a) Ricevuta firmata ' ce 3 Mars 1810 ', car. 115. — b) Lettera ad Hastrel, ' 13 Messidor an 9 ', car. 116. — c) Nota all' Almagesto di Tolomeo pubblicato dall' ab. Halma, scritta dietro una carta di mano dello stesso Halma, car. 117.
32. J. J. Dortous de Mairan a Le Blond, ' ce 9<sup>me</sup> Décembre 1759 ', car. 120.
33. Carlo Dupin a David, s. d., car. 123—124.
34. Giuseppe Eandi all' ab. Cavalli, ' Torino, 29. 8<sup>bre</sup>, (17)91 ', car. 127—128.
35. Giovanni Fabbroni al sig. de La Metherie, in franc., s. d., car. 131—132.
36. Michele Faraday al prof. P. Volpicelli, ' London, 9 November, 1854 ', car. 133—136.

37. Pietro Ferroni: a) All'ab. Seb. Burchi, 'Cortona, 19 di maggio 1779', car. 139—140. — b) Ad Ottaviano Targioni Tozzetti, 'Sabato 7 Agosto 1813', car. 141.
38. M. J. Pietro Flourens al prof. P. Volpicelli, 'Paris, 20 mai 1851', accusa di ricevimento firmata, car. 144—145.
39. Mariano Fontana (a Malacarne), 'Milano, S. Barnaba 28 maggio 1805', car. 148.
40. (Gregorio) Fontana al Conte Della Decima, 'Pavia, 27 dec.<sup>o</sup> 93', car. 151.
41. Paolo W. Forchhammer al prof. P. Volpicelli, 'Kjobenhavn, d. 1 Februar 1863', firma, car. 154—155.
42. Antonio F. Fourcroy, 'Paris, 11 ventôse l'an 3', postilla firmata ad una raccomandazione di Giraud, car. 158—159.
43. Pietro Franchini a Daniele Francesconi, 'Bassano, 14 Ag.', car. 162—163.
44. Beniamino Francœur a Le Bœuf, 'ce 24 8<sup>bre</sup> 1811', car. 166.
45. Paolo Frisi al Co. Francesco Algarotti, 'Firenze, S. Carlo 19 Maggio 1760', car. 169.
46. Nicola Fuss a Von Wubekern, 'S. Petersburg,  $\frac{5}{17}$  Januar 1815', car. 172—173.
47. Annibale De Gasparis al prof. P. Volpicelli, 'Napoli 21 Mzo 1852', car. 176—177.
48. Card. Francesco Gaude al medesimo, 'Dal seminario Ro. li 4 Xbre 1855', car. 180—181.
49. Carlo Federico Gauss, 6 linee non firmate, car. 184.
50. Stefano Geoffroy Saint Hilaire: a) 'Notice sur un squelette humain retiré d'une Momie Egyptienne', car. 187. — b) Firma ad un biglietto d'ingresso, car. 188.
51. Luigi Godin, Minuta di scritto che incomincia 'Comingii collect. ad Censuram diplom. Ludovic. Laudav. etc.', car. 191.
52. Ab. Gua De Malves, Obbligazione firmata, 'Toulouse' (23 aprile 1772), car. 194.
53. Guglielmo Haidinger al prof. P. Volpicelli, 'Vienna li 13 Luglio 1863', car. 197—198.
54. Giuseppe Henry al medesimo, 'Washington City, U. S. A., December 30, 1869', firma ad un' accusa di ricevimento, car. 202.
55. Alessandro de Humboldt a Martin, 'Samedi', car. 204—205.
56. Giovanni Inghirami al P. Stefano Orselli d. S. P., 'Firenze, 29 9bre 1827', car. 208.
57. Luigi Ideler a (?) 'den 31. Mai 1852', car. 211.
58. Giovanni Kepler: a) Frammento della sua opera intitolata *Eclogæ chronicae*, ecc., *Francofurti 1615*, pag. 14, car. 214. — b) Copia moderna di questo frammento, car. 215—218. — c) Avvertenza relativa al medesimo frammento, car. 219.

59. Adamo von Krusenstern a (?), 'S. Pétersbourg, le 13 février 1811', car. 222—223.
60. Stefano de Lacepède a De Coupigny, s. d., car. 226—227.
61. Carlo Maria de La Condamine a (?), 'Paris, 27 Juin 1764', car. 230.
62. Giuseppe Girolamo De La Lande: a) A Cretel, 'au Collège de France, le 1. germ. an 13', car. 233—234. — b) Biglietto firmato, s. d., car. 235.
63. J. B. P. Antonio de Monet de Lamarck, 'A Paris, ce 25 août l'an 1813', firma ad un certificato, scritto in parte dal zoologo Dufresne, e firmato anche da Nicola Vauquelin, car. 238.
64. Pietro Simone de Laplace al Maresciallo Duca di Valmy, 'Paris, le 17 Décembre 1811', car. 241.
65. Augusto De La Rive (al prof. P. Volpicelli), 'Besinge (?), le 29 bre 1838', car. 244—245.
66. Carlo Francesco Le Brun a (?), 'Paris, ce 7 Juillet 1810', car. 248.
67. Adriano Maria Le Gendre (a Fourcroy), s. d., car. 251.
68. Ch. Lemonnier a Le Dru, 'Paris, ce 4 juillet 1785', car. 254—255.
69. Urbano J. J. Le Verrier al prof. P. Volpicelli, 'Paris, le 11 septembre 1874', car. 258—259.
70. Guglielmo Libri (al prof. P. Volpicelli), 'Londra, 4 settembre 1851', car. 262—263.
71. Bernardo de Lindenau a (?), '9 Sepr. 1839', car. 266—267.
72. De Littrow a v. Esterhazy, '7 januar 1830', car. 270—271.
73. Eustachio Manfredi a (?), 'Bologna, 29 Gen: 1738', car. 274.
74. P. F. Andrea Méchain al March. de Chabert, '25 mars', car. 277—278.
75. Carlo Messier: a) '4 juillet 1778', ricevuta firmata, car. 281. — b) Ricevuta firmata 'Martin', di carattere del Messier, 'au Près le treize septembre 1788', car. 282.
76. Luigi Monge, 'Paris, le 8 floréal de l'an 7', firma ad una ricevuta, car. 285.
77. Stefano Montucla a Duchesne, 'ce 12 juin 1770', car. 288.
78. P. L. Moreau de Maupertuis a (?), 'De Berlin, du 27 May 1752', car. 291.
79. Pietro Paoli a Giuseppe Branchi, 'Firenze, 2 Luglio 1836', car. 294—295.
80. Card. Giuseppe Pecci al prof. P. Volpicelli, 'Roma, 1: Ag: 1871', car. 298.
81. Alessandro Pingré all'ab. Mercier de Saint-Léger, 'A Paris, ce 29 10bre 1772', car. 301—302.
82. Giovanni Plana al prof. P. Volpicelli: a) 'Roma, 23. febb.° 1847', car. 305—306. — b) Copia di mano del Plana d'una lettera di Francesco Arago a lui diretta, 'Paris, ce lundi 19. Mai 1828', car. 307.
83. Dionisio Poisson, s. d., certificato a favore di M. Laurent, car. 310—311.
84. Giovanni Poleni a (?), 'Pad.ª, p.° Aprile 1729', car. 314.

85. Girolamo de' Renaldis a Carlo Scappin , ' Udine, 4 Febr.<sup>ro</sup> 95 ', car. 317—318.
86. Bartolomeo Sabbionato a Gio. Batt. Schioppalalba, s. d., car. 322—323.
87. P. Angelo Secchi al prof. P. Volpicelli, ' Roma, 9 Marzo 1855 ', car. 325.
88. Quintino Sella al medesimo, ' Giovedì ', car. 328.
89. Ab. Giuseppe Toaldo all'ab. Daniele Francesconi, ' 14 Ag.<sup>to</sup> 95 ', car. 331.
90. Giuseppe Torelli a Giovanni Poleni, ' Verona, 21 9<sup>bre</sup> 1750 ', car. 334—335.
91. Barnaba Tortolini al prof. P. Volpicelli, ' Roma, 8. Agosto 1857 ', car. 338.
92. Abele Francesco Villemain a Sapinot (?), ' ce 13 Décemb. 1827 ', car. 341—342.
93. Carlo Wheatstone al prof. P. Volpicelli ' Sept. 30. 1867 ', car. 345.
94. Francesco Maria Zanotti a (?) ' Bologna, li 26 Luglio 1778 ', mutila in principio, car. 348—349.

**583.** — Volume in 4.<sup>o</sup> (m. 0,265 × 0,222), legato in cartone coperto internamente di carta colorita a barba di scopa, che ricuopre anche le pagine prima ed ultima, ed esternamente di pergamena filettata d'oro, sulla cui prima coperta è incollato un tassello di pelle rossa, nel quale è impresso in oro ' LETTERA AUTOGRAFA DI FRANCESCO WOEPCKE AD | OIRY TERQUEM IN DATA DI RUE N. D. | DES CHAMPS 30 CE 16 OCTOBRE 1854 | LETTERA AUTOGRAFA DI C. HENRY | A B. BONCOMPAGNI | IN DATA DI PARIS 31 JUILLET 1878. ' Di 7 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—7. Scritto nel secolo XIX. Autografo.

1. Lettera del Woepcke al Terquem, dei 16 ottobre 1854, sul metodo tenuto da Oloug Beg per risolvere una equazione di 3.<sup>o</sup> grado, car. 3.
2. Lettera del Sig. Carlo Henry a B. B. ' Paris, le 31 juillet 1878 ', relativa al Generale Didion, unitavi copia, di mano dello stesso Henry, d'una sua lettera alla vedova del medesimo Generale, car. 4—5.

**584.** — Volume in 4.<sup>o</sup> (0,278 × 0,205), legato come il precedente, leggendosi sul tassello rosso della 1.<sup>a</sup> coperta, in oro ' LETTÈRE AUTOGRAFE | DI | GIO. GABR. DOPPELMAIR | CON RITRATTO. ' Di 14 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—14. Scritto nel secolo XVIII. Autografo.

Giovanni Gabriele Doppelmayr, 6 lettere in tedesco al prof. Gio. Giorgio Liebknecht a Giessen, da Nürnberg, 3 apr. 1722, 8 apr. 1724, 2 . . . (?) 1728, 1 sett. 1729, 18 luglio 1730, e s. d., car. 4—12.

Precede, a car. 3, il ritratto del Doppelmayr inciso in rame.

**585.** Volume in 4.<sup>o</sup> (m. 0,273 × 0,194), legato come i due precedenti, leggendosi sul tassello rosso della prima coperta, in oro ' AUTOGRAFI |

DI | GEMINIANO MONTANARI | LORENZO MASCHERONI | RAFFAELE MOBEDANO. Di 16 carte cartacee, numerate nei *recto* I—IV, 1—12. Scritto nei tempi qui appresso indicati. Autografo.

1. Lettera di Geminiano Montanari a (?), ' Venezia, 24 Ag.° 1679 ', con un elenco di avvenimenti straordinari nell'anno 1670, car. 2—3.

2. Lorenzo Mascheroni ad Achille Alessandri, ' 6 7bre 1764, di Casa ', car. 5—6.

3. Fr. Raffaele Mobedano a D. José de Armona, ' Granada, y Marzo 21 de 1781 ', car. 7—8.

La nota scritta dal Montanari nello stesso foglio che contiene la sua lettera è la seguente:

' 1670. 19 Genaro. La misura che Picard hà fatta della terra in 51.° 50" nort, e sud si è trouato hauer di longheza 49.180 toyses che sarebbe un grado 57.276 toises.

' 30. d.° In Amsterdam un hoste che dopo d'hauer sentito il son d'un uetro che egli hà tocato rompe il uetro cantando e si dice che il Sig.<sup>r</sup> Theuenot l'ha ueduto più uolte.

' Hebrei condannati a morte in Metz per hauer fatto morire un fanciullo.

' 7. feb.° Un giouane d'Anjou hà trouato il modo di fare il tiro d'una pistola andar così lontano come un moschetto.

' In Ingh.<sup>a</sup> si fanno pignatte e padelle al difori di rame e al ditentro di stagnio al quale è così bene unito, che è difficile il uedere come questi due metalli possono essere stati congiunti insieme, questo pare utile a chi ama mangiar buona minestra.

' In d.° Nel fine del mese di Genaro sono apparsi quattro Soli due leghe da Chateaudun, il uero e tre altri; ue n'era uno sopra il Sole e li due altri all'ato, il cielo era chiaro e senza nuuole e durarono più di tre hore. Lo stesso giorno si uidero anche due lune a due lati della uera e puoi si uidero gran capre di fuoco cader dal cielo in pieno giorno.

' Appresso Ponteau de Mor (?) la moglie d'un sargiente ha partorito due figliuoli che hanno li lor corpi separati dalla testa sino alla stremità del petto, due teste quattro braci e due petti con li loro moti differenti, uno piangie mentre l'altro dorme ò non danno segno alcuno di sentimento non hanno che un sol uentre assai ampio in mezo del quale è l'ombilico, tra i due figliuoli non si dubita che le parti interne non siano dopie, tanto quelli della nutrizione, quanto quelli della generatione, perchè mangiano e pappano l'un e l'altro, e fanno gli escrementi del uentre e della uesica separatamente. Sotto il grand uentre che gli uisce si diuidono ancora in due, e hanno ciascun le loro estremità particolari, e nel mezo delle coscie le parti naturali ben fornati. La spina del dorso è dopia, e in fine di ciascheduna si uedono due natiche assai altre *(sic)* per una età così tenera, sì che sono due figliuoli che non hauno che un sol

uentre nel quale sono due uentricoli, due fegati e tutte le altre parti che si rinchiudono nel basso uentre per quanto si può giudicare.

‘ 23 d.<sup>o</sup> In Londra l'anno 1670 sono morte  $\overline{20}$ . e 200. persone e a Parigi  $\overline{21}$ : 461. i malati di Parigi e di Londra sono quasi simili.’

**586.** — Volume in 4<sup>o</sup> (m. 0,268 × 0,212), legato in cartone coperto internamente di carta colorita a barba di scopa, che ricuopre anche le pagine prima ed ultima, ed esternamente di pergamena, sulla cui prima faccia, in un tassello di pelle rossa, è impresso in oro ‘ TRE LETTERE | DI | PIETRO FERMAT. ’ Di 11 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—11. Scritto nel secolo XIX. Già posseduto dal Conte Giacomo Manzoni.

Tit. di mano del Manzoni ‘ Fermat | Copia di 3 sue lettere, | i di cui originali nel 1845 | trovavansi presso il Sig.<sup>r</sup> Tarbe. ’ Queste lettere, prive di direzione, sono le seguenti: a) ‘ A Thle (Toulouse), le 7.<sup>me</sup> mars, vers 1680 ’, car. 3. Inc. ‘ Monsieur. J'aurais eu plustost l'honneur. ’ — b) ‘ A Thle, le 11 novembre 1681 ’, car. 6. Inc. ‘ Monsieur. Je n'aurais pas manqué. ’ — c) ‘ A Thle le 7 février ’, s. a., car. 8. Inc. ‘ Je n'ai pas uoulevu manquer. ’ — Ciascuna di queste copie è accompagnata da una dichiarazione di conformità coll'originale, firmata ‘ I. Tarbé correspondant du comité des travaux historiques. ’ Ciascuna di queste tre lettere è sottoscritta ‘ Fermat ’, ma non possono essere del celebre Pietro, che morì il 12 gennaio 1665, bensì di suo figlio Samuele, n. nel 1632, m. nel 1690, giureconsulto e poeta, benemerito editore delle opere paterne.

**587.** — Volume in foglio piccolo (m. 0,290 × 0,215), legato in cartone coperto esternamente di pergamena, sul cui dorso è scritto ‘ Copies | et Lettres | de | Descartes | et | Traduction | d' un | Discours | de | Galilei. ’ Sul *recto* della prima coperta è scritto inoltre ‘ Au Citoyen Mau-duyt ’ (?), e di mano più antica ‘ N. B. 2 Ventose | ce volume faisoit | partie du paquet de | Papiers trouvés chez | Vicq d' Azir après sa | mort et renvoyés à la | Bibliothèque de la | ci-devant Académie | des Sciences comme | lui appartenant. ’ Di 118 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—118. Scritto nel secolo XVII.

1. Lettere e brani di lettere di Pietro de Fermat: a) Al Roberval, 4 nov. 1636. — b) Al P. Mersenne, 8 giugno 1648, 20 feb. 1639, s. d., s. d. — c) Al Frénicle, 18 ott. 1640. — d) a. . . (?), s. d. e 31 maggio 1643. — e) Al P. Mersenne, 22 ott. 1638, s. d. (lat.), s. d., 15 giugno 1641, 26 apr. 1636, 10 nov. 1642 (seguita da uno scritto ‘ Inueuire Cy-lindrum maximi Ambitus in data sphæra ’), 25 genn. 1640, s. d., 7 apr. 1643, s. d., 1 sett. 1643, 16 feb. 1643, 26 maggio 1641, 10 agosto 1638, 26 dec. 1638, 15 luglio 1636, s. d. — f) Al Frénicle (?), s. d., car.

2-28 r. Inc. ' *Extrait d'une lettre du iiiij<sup>me</sup> no.<sup>bis</sup> 1636 A M.<sup>r</sup> Roberual pour la quadrature de la parabole. Vous suposes vne chose* ' (1).

2. Lettere diverse, cioè: a) ' *Frenicle repond* ', s. d. — b) ' *Copie d'une lettre du pere Mersenne et de la | response de M.<sup>r</sup> de S.<sup>t</sup> Martin con.<sup>er</sup> du grand conseil* ', 15 giugno, e s. d. — c) ' *Lettre de Mons.<sup>r</sup> Pujos au pere Mersenne* ', 9 maggio 1641, car. 28 r.—30.

3. Lettere del Descartes al P. Mersenne: s. d. (lat.), s. d., s. d., ' *Response aux questions numériques proposées par | Mons.<sup>r</sup> de S.<sup>te</sup> Croix* ' (s. d.), 15 aprile 1630, 30 aprile 1639, 25 dec. 1639, 26 maggio 1634, 18 marzo 1641, 17 maggio 1642, 20 ott. 1642, 30 maggio 1643, 7 dec. 1642, 2 feb. 1643, 23 feb. 1643, car. 34—50 (2).

4. Tit. ' *Discours au Serenissime Dom Cosme 2.<sup>d</sup> grand | Duc de Toscane touchant les choses qui demeure.<sup>t</sup> | et s'arrestent sur leau ou qui remuent en Icelle | de galilé Galilei philosophe et mathematicien | seruiteur de la mesme Altesse* ', car. 56—114. Inc. ' *Dautant que ie sens bien.* ' Fin. ' *mince comme du papier. Fin.* '

5. Scritto di Evangelista Torricelli, che inc. ' *Mentre il Galileo uiueua in Padoua* ', e fin. ' *piccoliss.<sup>a</sup> percossa* ', car. 116—117, preceduto dalla parola ' *Torricelli* ', scritta con *lapis*. È questo un estratto della ' *Lezione terza sulla percossa* ' di Evangelista Torricelli. Vedi *Lezioni accademiche di E. Torricelli. Milano, per Gio. Silvestri, 1823, pag. 100—103.*

Questo codice, venduto dal Conte Giacomo Manzoni a B. B. il 17 gennaio 1876, è descritto nel volume intitolato ' *ŒUVRES | DE FERMAT | PUBLIÉES PAR LES SOINS DE | MM. PAUL TANNERY ET CHARLES HENRY SOUS LES AUSPICES | DU MINISTÈRE DE L'INSTRUCTION PUBLIQUE. | TOME PREMIER. | ŒUVRES MATHÉMATIQUES DIVERSES. — OBSERVATIONS SUR DIOPHANTE. | PARIS | GAUTHIER-VILLARS ET FILS, ECC. M DCCC XCI.* ' In 4<sup>o</sup> (pag. xxvii, lin. 12—16, pag. xxviii, lin. 1—10, pag. xxix, pag. xxi, lin. 1—32).

588. — Volume in 4<sup>o</sup> piccolo (m. 0,270 X 0,215), legato in cartone coperto internamente di carta colorita a barba di scopa, che ricuopre anche le pagine prima ed ultima, ed esternamente di pergamena flettata d'oro, avente sul dorso, in un tassello di pelle rossa, impresso in oro ' *FERMAT | OPUSCULE | ET | LETTRES.* ' Di 87 carte cartacee, numerate nei *recto* I, II, 1—12, 12 bis, 13, 13 bis, 14—49, 51—84. Della fine del secolo XVIII o del principio del XIX. Di mano di Luigi Francesco Antonio Arbogast.

1. Tit. di mano di G. Libri ' *Lettres de Fermat par ordre | comme dans*

---

(1) Nei margini è notato quali di tali lettere o brani di lettere trovansi nell'edizione intitolata ' *VARIA OPERA | MATHEMATICA | D. PETRI DE FERMAT | SENATORIS TOLOSANI, ECC. TOLOSÆ, ECC. M. DC. LXXXIX* ', e quali l'annotatore credette inedite.

(2) Nei margini s'indica colla parola ' *Cousin* ' l'edizione intitolata ' *ŒUVRES | DE DESCARTES, | PUBLIÉES | PAR VICTOR COUSIN. | A PARIS, | CHEZ F. G. LEVBAULT, ECC. M. DCCC. XXIV.—M. DCCC. XXVI* ', 11 voll. in 8.<sup>o</sup>, indicandone i tomi e le pagine corrispondenti.



la liste de de'Arbogast (*sic*) | plus la lettre au père Billy et celle à Carcavi | Plus une copie de la lettre imprimée | (anonyme) de Fermat a Digby, | où il est fait mention d'un | autre écrit imprimé précédemment (1657) | par Fermat (Voyez Comm. ep. de Wallis)', car. 1 a 82.

Indice intitolato 'Indication | des Opuscles mathématiques et des lettres de Fermat | qui se trouvent en manuscrit dans le Tom. IV. de | lettres écrites au P. Mersenne par des savans, | conservé à la Bibliothèque des ci-devant Minimes à | Paris', car. 2—5.

2. Lettere di Pietro Fermat al P. Marino Mersenne, car. 6—44: a) S. d. Inc. 'Quamvis id agam', car. 6—9. — b) 'A Tolose, ce 26 Avril 1636.' Inc. 'Je vous reste beaucoup obligé', car. 10—11. — c) 'A Tolose, ce 25 dc. 1640.' Inc. 'Je languissois dans l'attente', car. 12 a 13 bis. — d) 'Ce 15 juin 1641.' Inc. 'Je tache de contenter', car. 14. — e) 'A Tolose, ce 13 Jan. 1643.' Inc. 'J'envoyai par le dernier', car. 15—16. — f) 'A Tolose, ce 16. fev. 1643.' Inc. 'Je vous remercie de vos soins', car. 17—18. — g) 'A Tolose, ce 7 avr. 1643.' Inc. 'Vous n'eutes pas de mes lettres', car. 19—20. — h) 'A Tolose, le 10 août 1638.' Inc. 'Je ne vous écris', car. 21—22. — i) '26 Décembre 1638.' Inc. 'Pour les nombres', car. 23—24. — k) S. d. Inc. 'J'avois déjà fait un mot', car. 27—28. — l) 'Ce 10 Nov. 1642.' Inc. 'Bien que la colère', car. 30. — m) 'A Tolose, 1 sept. 1643.' Inc. 'J'ai vù par la lettre', car. 31. — n) 'A Tolose, ce 15 juill. 1636', frammento. Inc. 'Pour les lieux', car. 32. — o) S. d. Inc. 'Je vous rends mille graces', car. 33. — p) 'A Tolose, ce 26 mars 1641.' Inc. 'Les occupations', car. 34. — q) S. d. Inc. 'J'ai appris par uotre lettre', car. 35—36. — r) S. d. Inc. 'Vous m'écrivez que la proposition', car. 37—38. — s) 'Ce 22 8<sup>bre</sup>. 1638.' Inc. '... Je reprends le style géométrique', car. 40—44.

Tra queste lettere trovansi: t) Scritto che inc. 'dudum est ex quo ad similitudinem', e fin. 'ex animo rogamus', car. 25—26. Nel detto indice (car. 4 v., lin. 5—9) l'Arbogast osserva in proposito 'Il parolt que c'est une reponse de Fermat à des questions faites par Cavalieri, et qu'il a envoyé cette reponse à Mersenne pour la faire parvenir soit à Cavalieri soit à Toricelli.' — u) Tit. 'Inuenire cylindrum maximi ambitus | in datâ sphæra', car. 29. — Inc. 'Detur sphæra', fin. 'præstabit quæstionem.' Nel medesimo indice è detto appartenere alla lettera l.

3. Tit. 'Extrait d'une lettre de M. de Fermat | à M. Carcavi', car. 45—48. Inc. 'Si la ligne spirale.'

4. Tit. di mano del Libri 'Opuscles mathématiques de Fermat | (inédits)', coll'annotazione 'Ce sont les n.<sup>os</sup> 2, 3, 6, 7, 10, 11, 12, 13 de la liste d'Arbogast', car. 49—81. Questi sono: a) 'Isagoge | ad locos ad superficiem', in data 'Tolosæ, 6. Jan. 1643', car. 51—55. Inc. 'Carissimo Domino de Carcavi. Isagogen ad locos planos.' — b) 'Ad methodum de maximâ et minima | Appendix', car. 56—59. Inc. 'Quia plerumque in progressu.' — c) 'Sur la méthode des tangentes, | par Fer-

mat', car. 60. Inc. ' Outre le papier envoyé. ' — *d*) Méthode de Maximis expliquée, | et envoyée | par Fermat à Descartes', car. 62—67. Inc. ' La méthode generale. ' — *e*) Scritto sul metodo delle tangenti, car. 68—73. Inc. ' Doctrinam tangentium antecedit. ' — *f*) ' Des nombres des parties aliquotes, | (avec la manière de vérifier si un nombre est premier | ou composé)', car. 74—75. Inc. ' Tout nombre impair non quarré. ' — *g*) ' Sur les nombres premiers, | de Fermat à Frenicle', car. 76. Inc. ' Soit par exemple la progression. ' — *h*) ' Methodus de maximâ et minimâ', car. 79—81. Inc. ' Dum syncriseos et anastrophes Vietæ. '

5. Tit. ' Lettre de Fermat au P. Billy', in data di ' Tolose, le 26 A. 1658. ' Inc. ' Mon reuerend Pere. Je suis bien aise. '

Nel margine superiore della car. 1 r. è la firma ' F. Lepelle de Bois Gallais' (vedi sopra, il cod. 461), ripetuta nei margini superiori dei r. delle altre carte, sino alla 82, colle sole iniziali ' F. L. B. G. '

Questo codice, venduto anche dal conte Giacomo Manzoni a B. B. il 17 gennaio 1876, è descritto nel detto volume intitolato ' ŒUVRES DE FERMAT, ECC. TOME PREMIER', ecc., pag. xxii, lin. 22—30, pag. xxiii—xxvi, pag. xxvii, lin. 1—11, ove, nelle pag. xxiii—xxviii, è riportato in nota il detto indice dell' Arbogast, coll' avvertenza, che era stato già pubblicato dal Libri nel fascicolo di settembre 1839 del *Journal des Savants*.

589. — Volume in 4° (m. 0,250 × 0,196), legato in pergamena, con lacci, sul cui dorso è scritto ' Lettere | di | CHARPIT | di | BOUILLAUD & Biblioteca | MANZONI | Manoscritti. ' Di 337 carte cartacee, numerate nei recto 1—337. Scritto nei secoli XV (car. 3—12), XIX (car. 17—95, 327—337), e XVIII (car. 98—327).

1. Tit. di mano del Co. Giacomo Manzoni ' Frammento di un trattato | geometrico del Sec. XV ' car. 3—12 (m. 0,208 × 0,150). Inc. ' ... 2.<sup>m</sup> triangulum scilicet. vj. Item impares aggregati. ' Fin. ' 7, 18, 34, 55, 81, 112, 148, 178, 235. ' Nel margine superiore ed esterno del r. della prima di tali carte è scritto con *lapis* di mano del Libri ' A curious treatise on geometry (the begining is wanting and arithmetic complet. XV century. '

2. Tit. ' Bouillaud Correspondance to. XXXI. | Divers S. F. 989', car. 17—95 (m. 0,245 × 0,260). Inc. ' Bouillaud, correspondance vol. XIX. | ' Lettres astronomiques s. f. 980. Ismaeli Bouillaldo suo P. Gassendus S. Quam gratas habuerim tuas litteras. ' A car. 17 r. è scritto con *lapis* ' Aucune pièce copiée ne manque dans le volume G. L. ', ed a penna dal Manzoni ' La nota scritta col *lapis* è di M.<sup>r</sup> Lepelle de Bois Gallais. ' Sono copie tratte dai codici *Supplément français*, n. 980 e 989 della Biblioteca Nazionale di Parigi delle seguenti lettere ad Ismaele Bouillaud, salvo le diversamente indicate: *a*) Pietro Gassendi: Id. aug. 1633, 29 sept. 1637, 25 août 1637, 3 mars 1637, 6 mars 1636, 3 janv. 1638, car.

18-41. — *b*) Vinc. Leotaud, 12 janv. 1655, car. 42-45. — *c*) Senza firma, 'Adiousté le 15. Novembre 1635', car. 46-47. — *d*) Senza data nè firma, 'Lors que j'ay receu', car. 48-51. — *e*) Cristina Regina di Svezia, al March. Santinelli a Vienna, s. d., car. 52, e a Mad.<sup>a</sup> Saumaise, sulla morte di suo marito, s. d., car. 53-54. — *f*) Card. (Leopoldo) de' Medici, 27 gen. 1667, ab Inc., car. 55. — *g*) Il principe Leopoldo (de' Medici), 23 agosto 1665, 20 maggio 1667, 19 nov. 1666, 11 feb. 1666 ab Inc., 7 maggio 1666, 2 ott. 1665, 31 luglio 1665, 22 maggio 1665, 6 marzo 1664, ab Inc., 14 nov. 1664, 27 giugno 1664, 10 agosto 1664, 2 gen. 1664, ab Inc., 20 feb. 1664, ab Inc., car. 56-69. — *h*) 'Il Gran Duca di Firenze' (Ferdinando II de' Medici), 15 feb. 1669, ab Inc., car. 70. — *i*) Senza data nè firma, 'Pure ostinatamente contende', car. 71-72, (seguita, a car. 73-76, da osservazioni sulla cometa del 17 dec. 1664). — *k*) Il principe Leopoldo (de' Medici), 15 giugno 1663, 7 sett. 1663, 3 nov. 1662, 15 sett. 1662, 3 marzo 1661, ab Inc. (seguita, a car. 82-84, da una descrizione dei termometri), 1 ott. 1660, s. d., 18 gen. 1660, ab Inc., 11 nov. 1672, car. 77-81, 85-88. — *l*) Il Card. (Leopoldo) de' Medici, 16 sett. 1671, 1° marzo 1667, ab Inc., 15 feb. 1668, ab Inc., car. 89-92. — *m*) Senza firma, Amst. 19 maij 1662, car. 93. — *n*) Cristina di Svezia, 27 sept. 1652, franc., e 10 apr. 1652, lat., car. 94-96.

3. Tit. di mano del Manzoni 'Lettere autografe di Charpit de Ville Cour ad Arbogast', car. 97-278 (m. 0,236 × 0,192). Sono 40 lettere in data di Strasbourg, 7 août 1731; 25 juin, 7, 19, 22, 28 juillet, 4, 10, 12, 13, 27 août, 3, 7 sept., Paris 14, 24 sept., 20 oct., 15, 20 nov., 23 déc. 1782; 11, 25 janv., 5, 18 fév., 3, 6, 21 mars, 2, 5, 11 avril, 1, 7, 10, 14 mai, 5, 20 juin, 1, 12, 23, 28 juillet, 11 sept., 23 oct. 1783; intramezzate dai seguenti scritti: *a*) Probleme. | Partager par un plan une sphère en 2 parties qui soient entre elles | dans un rapport donné, car. 125-126. — *b*) 'De la forme des racines imaginaires', car. 206-207. — *c*) 'De la nature des meteores aqueux', car. 246-247. — *d*) 'Essai d'une théorie du feu', car. 252-257. — *e*) 'Essai analytique sur la théorie des suites', car. 266-268. — *f*) 'Analyse de la théorie des vents de M. Hassenfratz. | Pièce qu'il a composée pour concourir au prix que l'Académie de Dijon a proposé sur cette question', car. 269-272.

4. Tit. 'Recherche | sur l'origine des forces', car. 280-295 (m. 0,216 × 0,175). Inc. '§. 1. C'est une propriété générale.'

5. Tit. 'Remarques | sur le Mémoire de M.<sup>r</sup> Kœnig inseré | dans les Actes de Leipzig au Mois de Mars|1751', car. 296-297 (m. 0,215 × 0,270). Inc. 'D'abord M.<sup>r</sup> Kœnig prétend.'

6. Tit. 'Recherches | sur la Transformation | des formules intégrales', car. 298-315 (m. 0,212 × 0,170). Inc. '1. Une formule intégrale.'

7. Tit. 'Théorème Analitique Universel | servant a reconnoître. Si une formule différentielle quelconque | est intégrable ou non', car. 316-323 (m. 0,210 × 0,180). Inc. 'Il est sans doute très important.' Nel margine esterno della car. 316 *r.* si legge 'lu le 17 Octobre 1771.'

8. Scritto che inc. 'L'inertie des corps et leur impenetrabilité', car. 324—327 (m. 0,232 × 0,136).

9. Tit. 'Manuscrit de Roberval', car. 328—337 (m. 0,374 × 0,246). Inc. 'Le manuscrit Français.' È un'analisi, scritta di mano di Guglielmo Libri, dei manoscritti del Roberval esistenti nella biblioteca ora Nazionale di Parigi.

**590.** — Volume in 4° (m. 0,276 × 0,202), legato in cartone coperto esternamente di carta colorita a marmo, con punte e dorso di tela color marrone, sul quale è impresso in oro 'LETTERE | D'ILL. | ITALIANI | DEL SEC. | XVIII.' Di 103 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—103. Scritto nel secolo XIX.

I. Tit. a car. 2 r. 'Lettere | d'argomento matematico, idrostatico astronomico | dirette da Sebastiano Canterzani al P. Carminati. | Copiate e riscontrate sugli autografi contenuti nella cartella XX | dei manoscritti appartenuti al P. D. Pietro Cossali', car. 5—23.

Queste lettere, in numero di 19, sono divise in tre gruppi, cioè: a) Cinque lettere, segnate A—E, in data di Bologna 14 apr. 1785, 10 giugno 1781, 9 gennaio 1783, 14 aprile e 9 giugno 1782, la prima delle quali in francese, car. 5—8. — b) Tredici lettere, segnate I—X, XII, XIII, XV, in data di Bologna, 11 dec. 1782, 15 genn. 1783, 2 maggio 1779, 26 maggio 1777, 14 nov. 1779, 16 giugno 1777, 29 dec. 1784, 29 apr. 1781, 15 feb. e 3 maggio 1786, 22 maggio 1780, 17 marzo 1779, 16 agosto 1778, delle quali le 9<sup>a</sup> e 10<sup>a</sup> in francese, car. 9—23 r. — c) Una lettera non segnata, in data di Bologna, 22 dec. 1776, car. 23 r. e v.

Il riferito titolo è seguito da notizie intorno alla raccolta dalla quale queste copie furono tratte. Inoltre, a car. 3—4, è una nota firmata 'E. Narducci', contenente gli argomenti delle indicate lettere.

II. Tit. '102 Lettere inedite di 50 illustri Italiani | de'secoli XVIII. e XIX. | dirette al P. D. Pietro Cossali | C. R. T', seguendo l'indice degli autori, copia riscontrata sugli originali, car. 32 82 r.

1. Francesco Aglietti, Venezia, 16 ott. 1812, car. 33 r. e v.

2. Giuseppe Avanzini, 'or ora da Casa', car. 33 v.

3. Benedetto Del Bene, 5 l., Verona, 29 giugno 1789, 22 giugno 1795, 7 feb. 1802, 3 ott. 1803, 13 maggio 1804, car. 33 v.—36 v.

4. Teodoro Bonati, Ferrara, 14 marzo 1791, car. 36 v.—37 r.

5. (Vincenzo) Brunacci, 6 l., 28 genn., 26 marzo, 16 maggio, 1 luglio 1811; 29 agosto 1813; 2 maggio 1814, car. 37 r.—38 v.

6. Antonio Cagnoli, 3 l., 1 genn. 1782, 9 maggio 1791, 2 dec. 1802, car. 38 v.—40 v.

7. Stanislao Canovai, Firenze, 6 luglio 1793, car. 40 v.—41 r.

8. Sebastiano Canterzani, 6 l., Bologna, 22 genn. 1787 (al Carminati): 13, 19, 26 giugno 1796, e due senza data, mancando in ciascuno degli originali di esse la 2<sup>a</sup> carta, car. 41 v.—45 v.

9. Gio. Angelo Cesaris, Milano, 5 maggio e 28 luglio 1802, car. 45 v.—47 r.
10. L(uodovico) Ciccolini, Bologna, 22 luglio 1802, car. 37 r. e v.
11. Gaetano Danieli, Vicenza, 8 maggio 1785, car. 47 v.—52 r.
12. Francesco (Scutellari), Vescovo di Joppe, Abate di Guastalla, 2 l., ciascuna in data di Roma, 24 ott. 1804, car. 52 r.—53 r.
13. (Gio. Francesco) Gambarà, Venezia, 22 nov. 1809, car. 53 r. e v.
14. Luigi Godard, Roma, 8 giugno 1792, car. 53 v. e 54 r.
15. Marsilio Landriani, 4 l., Milano, 13 feb., 26 marzo, 25 nov. 1783; 28 agosto 1786, car. 54 r.—57 v.
16. Leale Alessandro Leali, 4 l., Padova, 20 giugno 1783, 3 marzo 1785, 22 luglio 1786, 13 dec. 1802, car. 57 v.—60 v.
17. Francesco Lopez, Roma, 4 giugno 1798, seguita da osservazioni scientifiche del Cossali, car. 61 r. e v.
18. Giampaolo Maggi, Piacenza, 31 luglio 1812, car. 61 v. e 62 r.
19. Ab. Gioseffo Masi, 25 giugno 1795, car. 62 r.
20. Jacopo Morelli, Venezia, 24 marzo 1804, car. 62 r. e v.
21. Gio. Battista Nelli, Firenze, 10 feb. 1789, car. 62 v. e 63 r.
22. Barnaba Oriani, Milano, 7 maggio 1791, car. 63 r.—64 r.
23. Pietro Paoli, 2 l., Pisa, 10 dec. 1794 e 21 dec. 1803, car. 64 r. e v.
24. Evangelista Pini, Milano, 13 agosto 1808, car. 64 v.
25. P. (Luca Antonio) Pagnini, ' Dal Carmine, 16 Marzo 1795 ', car. 64 v. e 65 r.
26. Conte Gio. Paradisi, 2 l., s. d., e Reggio, 12 apr. 1791, car. 65 r. e v.
27. Luigi Pazzoni, Parma, 14 luglio 1814, car. 66 r. e v.
28. F. Lorenzo Pellegrotti, M. O., Ostiglia, 16 dec. 1808, car. 66 v.—67 v.
29. (Giuseppe) Piazza, Palermo, 6 agosto 1804, car. 67 v.
30. (Ippolito) Pindemonte, 8 l., 12 giugno 1783, 12 agosto 1793, 1 feb. 1794, 13 luglio 1795, 7 aprile e 21 ott. 1797, 23 aprile 1800, 29 maggio 1813, car. 67 v.—69 v.
31. Ermenegildo Pini, Milano, 10 dec. 1803, car. 69 v. e 70 r.
32. Filippo Re, 14 giugno 1795, car. 70 r.—71 r.
33. Angelo Ridolfi, Bologna, 16 sett. 1815, car. 71 r. e v.
34. Andrea Regato, Vicenza, 16 genn. 1814, con dedica a Canova, car. 72 r. e v.
35. Gio. Domenico Romagnosi, 2 l., 4 ott. 1804 e 26 feb. 1812, car. 72 v. e 73 r.
36. Paolo Ruffini, 2 l., Modena, 29 genn. 1795 e 2 giugno 1802, car. 73 v. e 74 r.
37. Giuseppe Sacchini, Piacenza, 25 giugno 1802, car. 74 r.
38. Girolamo Saladini, Bologna, 19 aprile 1787, car. 74 v.
39. Giulio M.<sup>a</sup> Card. della Somaglia, Roma, 12 maggio 1804, car. 74 v. e 75 r.
40. Simone Stratico, Padova, 28 sett. 1782, car. 75 r. e v.
41. Antonio Todini, Romano, 20 feb. 1815, car. 75 v. e 76 r.

42. Giuseppe Veneziani, 2 l., Piacenza, 30 giugno 1802 e 22 genn. 1804, car. 76 r.—77 v.

43. Silvia Curtoni Verza, Verona, 23 giugno 1795, car. 77 v.

44. Giuseppe Veneziani, 2 l., Piacenza, 31 agosto 1802 e 8 genn. 1804, questa seconda con minuta di risposta del Cossali, car. 77 v.—79 v.

45. Silvia Curtoni Verza, 3 l., Verona, 20 nov. 1812, 2 luglio 1814, e s. d., car. 79 v. e 80 r.

46. Alessandro Volta, 2 l., 1 giugno 1804, e 'oggi 4 giugno' (s. a.), car. 80 r.—81 r.

47. Angelo Zendrini, 2 l., Venezia, 15 giugno 1804 e 1 giugno 1814, car. 81 v. e 82 r.

48. Giordano Riccati, 3 l., 10 luglio e 13 agosto 1779, 30 sett. 1782, car. 83 r.—86 r.

49. G. M. Carminati, 3 l., Parma 31 dec. 1782, 2 dec. 1783, 17 feb. 1784, car. 86 r.—87 r.

50. Gianfrancesco Barattieri, 3 l., Piacenza, 4 aprile e 16 maggio 1791, 18 genn. 1796, car. 87 v.—89 r.

51. Giovanni Fiammengo, 2 l., Padova, 18 sett. 1792 e 10 marzo 1793, car. 89 r. e v.

52. Gregorio Fontana, 3 l., Pavia, 30 luglio 1787, 13 genn. 1788, 5 genn. 1789, car. 90 r.—91 r.

53. Giordano Riccati, Castelfranco, 25 agosto 1785, car. 91 r.—92 r.

54. Giambattista Scarella, Brescia 18 dec. 1774, car. 92 r.—93 r.

55. Roffredi, 2 l. s. d., car. 93 r.—95 r.

A car. 82 v., innanzi alle lettere del Riccati e del Carminati, è il titolo copiato dall' autografo del Cossali 'Lettere | di Giordano Riccati e del P. Carminati | sul Caso irreducibile.'

**591.** — Volume in 4.<sup>o</sup> (m. 0,279 × 201), legato in cartone coperto esternamente di carta colorita a marmo, con punte e dorso di pergamena, sul quale, in un tassello di pelle rossa, è impresso in oro 'BONATI | LETT.' Di 48 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—48. Scritto nel secolo XVIII. Autografo.

Ventiquattro Lettere di Teodoro Bonati a Giuseppe Calandrelli, date da Ferrara, 29 e 25 sett. 1786; 22 genn. 1787; 15 agosto e 21 sett. 1786; 24 e 21 nov., 28 dec., 4 ott. 1787; 19, 16, 12 marzo, 6 aprile 1791; 5 e 1 nov. 1790; 8 e 5 feb., 1 giugno, 28 maggio, 30 e 19 aprile, 25 feb. 1791; 25 dec. 1790; 25 maggio 1791, car. 1—47.

A car. 31 è una lettera del Calandrelli al Bonati, dei 19 feb. 1791 in risposta alla lettera del Bonati dei 5 dello stesso mese.

**592.** — Volume in 4.<sup>o</sup> (m. 0,286 × 0,200), legato come il precedente, leggendosi sul dorso 'CALAN. | LETTE.' Di 79 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—79. Scritto nei tempi qui appresso indicati. Autografo.

1. Lettere e minute di lettere di Giuseppe Calandrelli, car. 2—60, 63—70. Sono 25, colle seguenti date: 14 nov. 1778; 3 feb. 1787; 18 dec. 1790; 16 sett., 24 agosto (al Guglielmini), 24 sett. 1791; s. d.; 3 marzo 1787; 18 giugno (a Teresio Michelotti), 28 e 30 maggio (al Canterzani), 1 giugno 1791; 9 luglio, 18 giugno, 10 maggio 1783; 7 luglio, 18 dec., 22 agosto, 21 feb. (al Canterzani), 21 feb. (al Boscovich), 6 genn. 1781; 1° aprile e 1° genn. 1779; 28 feb. e 17 luglio 1818, le tre ultime a Gaspare Riche B.<sup>ne</sup> De Prony.

2. Memoria originale del P. Francesco Jacquier, s. d., presentata a Monsig. Macedonio, car. 62.

3. Due lettere del De Prony, ' Paris, le 1<sup>er</sup> février 1818 ', e ' Paris, le 18 août 1818 ', la prima al Calandrelli, e la seconda all'Ab. Andrea Conti. A tergo di questa è una lettera ai medesimi del Delambre, car. 71—74.

4. Gaetano Del Ricco al C., s. d., car. 75—76.

5. Giovanni Inghirami al C., Firenze, 10 nov. 1824, car. 77—78.

Precede, a car. 1 r., l'indice delle dette lettere.

**593.** — Volume in 4° (m. 0,282 × 0,203), legato come i due precedenti, leggendosi parimente sul dorso ' CALAN|LETTE.' Di 103 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—103. Scritto nel Secolo XVIII. Autografo.

Lettere e minute di lettere di Giuseppe Calandrelli, car. 2—10, 14—102. Sono 29, colle seguenti date: 3 ott. 1788; 31 ott., 28 nov., 5, 12 dec. 1778; 2 genn., 13, 20, 27 feb., 6 marzo, 6, 1, 15 maggio, 31 luglio 1779; 6 genn. e 4 apr. 1781; 20 dec. 1782; 12 e 26 luglio, 6 agosto, 20 sett., 8 nov. 1783; 3 marzo 1787; 16 dec. 1786; 10 dec. 1785; 13 dec. 1789; 2 dec. 1785 (al Boscovich); 3 maggio 1786; 22 agosto 1778. Quelle dei 6 genn. 1781; 20 dec. 1782; 26 luglio, 6 agosto, 8 nov. 1783; 10 dec. 1785, sono indirizzate a Giordano Riccati.

**594.** — Volume in 4° (m. 0,266 × 0,192), legato come i tre precedenti, leggendosi sul dorso ' CANTE | LETTE.' Di 82 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—82. Scritto nei tempi qui appresso indicati. Autografo.

Quaranta lettere di Sebastiano Canterzani a Giuseppe Calandrelli, dei 2 dec. 1778; 16 feb. e 14 aprile 1779; 27 marzo (feb.), 28 marzo, 18 luglio, 21 nov. 1781; 28 maggio, 25 giugno, 2 e 16 luglio, 27 agosto, 1 nov. 1783; 3 genn. e 6 nov. 1784; 2 luglio, 3 agosto, 10 sett. 1785; 27 maggio, 17 giugno, 23 sett., 16 dec., 15 feb. 1786; 10 genn., 10 e 17 marzo, 15 sett., 3, 20, 24 ott. 1787; 26 genn., 14 luglio 1788; 28 marzo, 2 e 23 dec. 1789; 3 genn. e 29 dec. 1790; 16 feb. e 27 luglio 1791; 26 ott. 1816, car. 2—81.

A car. 70 v. — 71 r., 72 v. — 73 v. sono due minute di risposte del Calandrelli, in data dei 6 feb. e 21 aprile 1790, alle lettere del Canterzani dei 23 dec. 1789 e 3 aprile 1790. Inoltre, a car. 27, è riportata dal Canterzani ' Osservazione dell'eclissi totale della Luna fatta nella specula

di Bologna | dal Sig.<sup>r</sup> Dott.<sup>ro</sup> Mattucci, e da' suoi compagni il dì 10 Settembre 1783.'

**595.** — Volume in 4.<sup>o</sup> (m. 0,250 × 0,183), legato come i quattro precedenti, leggendosi sul dorso 'RICCA | LETTE.' Di 99 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—99. Scritto nel secolo XVIII. Autografo.

Quarantatrè lettere di Giordano Riccati a Giuseppe Calandrelli, date da Treviso, 4 sett., 14 e 23 ott., 13 e 20 nov., 24 dec. 1778; 1 genn., 22 nov., 29 genn., 28 feb., 12 e 19 marzo, 28 maggio, 4 e 11 giugno, 27 agosto 1779; 26 genn., 2 feb., 27 aprile, 4 maggio 1781; 20 dec. 1782; 13 giugno, 31 luglio, 20 giugno, 5 sett., 3 ott. 1783; 4 giugno e 12 agosto 1784; 7 genn., 25 marzo, 3 giugno 1785; 10 e 31 marzo, 7 e 14 aprile, 19 maggio, 23 giugno, 3 agosto, 17 nov. 1786; 19 genn., 29 marzo, 3 aprile, 1 maggio 1787, car. 2—98. A car. 75 r. è una minuta di risposta del Calandrelli, dei 25 marzo 1786, alla lettera del Riccati dei 10 dello stesso mese.

A car. 81, alla lettera dei 14 aprile 1786, è accluso, di mano del Riccati 'Le Leggi del Contrappunto dedotte dai | fenomeni, e confermate col raziocinio | dal Co. Giordano Riccati.'

**596.** — Volume in 4.<sup>o</sup> (m. 0,268 × 0,204), legato come i cinque precedenti, leggendosi sul dorso 'LETTE | DI | VARI | AUTO.' Di 50 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—44, 44—49. Scritto nei tempi qui appresso indicati. Autografo.

Lettere a Giuseppe Calandrelli:

1. Paolo Ruffini, Modena, 21 ott. 1813, car. 2—3.
2. Gio. Battista Guglielmini, Bologna, 29 genn., 21 maggio e 8 giugno 1791; quest'ultima con minuta di risposta del Calandrelli, dei 18 giugno 1791, car. 4—9.
3. Gregorio Fontana, Pavia, 29 aprile e 3 giugno 1791, car. 10—13.
4. D'Alembert, 'à Paris, ce 26 mars 1781', car. 14—15.
5. Giuseppe Toaldo, Padova, 15 aprile 1791, car. 16—17.
6. Pietro Cossali, Parma, 26 marzo 1791, car. 18—19.
7. Barnaba Oriani, Milano, 26 feb. 1791 e 18 genn. 1786; la prima con minuta di risposta del Calandrelli, dei 9 marzo 1791. Nella seconda sono riportate in francese parecchie ragioni dell'Oriani contro l'opinione del Frisi, intorno alla spinta delle volte, car. 20—24.
8. Ruggero Boscovich, da Parigi, 16 agosto 1778, s. d., 14 gennaio 1787, 11 feb. 1782, car. 25—32.
9. (Giuseppe Giovanni) Littrow, 'Vienne, le 24 Décembre 1823', car. 33—34.
10. Antonio Cagnoli, Modena, 31 dec. 1802, car. 35—36.
11. Barnaba Oriani, Milano, 20 aprile 1808, 30 aprile e 28 dec. 1811, car. 37—42.



12. Antonio Lombardi, Modena, 14 nov. 1824, car. 43—44.
  13. (Vittorio) Fossombroni, Firenze, 6 nov. 1824, car. 44—45.
  14. Carlo Brioschi, Napoli, 26 aprile 1822, car. 46—48.
- Precede, a car. 1 r., l'indice di tali lettere.

**597.** — Volume in 4.<sup>o</sup> (m. 0,281 × 0,197), legato come i sei precedenti, leggendosi sul dorso 'LETTE | DI | VARI | AUTO.' Di 44 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—44. Scritto nel secolo XVIII. Autografo.

Lettere scritte a Giuseppe Calandrelli.

1. Giuseppe Toaldo, Padova, 18 feb. 1791, con minuta di risposta dei 5 marzo 1791, car. 2—3.
  2. Francesco Saverio Card. de Zelada, Bassano, 6, 13, 17, 30 ott. 1769, car. 4—11.
  3. Francesco Pio Ghislieri, Bologna, 31 maggio 1780, car. 12—13.
  4. Francesco Saverio Card. de Zelada, Bassano, 21 ott. 1781, car. 14—15.
  5. Roccatani, Monaco, 30 sett. 1787, car. 16—19, seguendo della stessa mano, a car. 20—21 'Notizie intorno alla Biblioteca Elettorale.'
  6. Petronio Matteucci, Bologna, 20 genn. 1787, 20 dec. 1788, 16 luglio e 25 maggio 1791, car. 22—28.
  7. Francesco Reggio, Lonate-Pozzolo, 22 giugno 1788, car. 30—31.
  8. Marco Antonio Vogli, Bologna, 10 sett. 1789, car. 32—33.
  9. Francesco Maria Stella, Udine, 19 maggio 1790, car. 34—35.
  10. Luigi Boncompagni Ludovisi, 'Villa Sora, la sera de' 19 8bre', e 'Pisa, 7 Lugl. 1790', car. 36—39.
  11. Roccatani, Monaco, 12 nov. 1787, car. 42—43.
  12. Tit. 'di mano del Calandrelli 'Copia di una lettera del Sig.<sup>r</sup> Gu-glielmini al Sig.<sup>r</sup> Ab. Ceruti', Bologna, 25 maggio 1794, car. 42—43.
- Precede, a car. 1 r., l'indice delle dette lettere.

**598.** — Volume in 4.<sup>o</sup> (m. 0,277 × 0,203), legato in cartone coperto esternamente di pergamena, sul cui dorso è scritto '... Anibal Caro alli Farnesiani per lo stato di Parma.' Di 275 carte cartacee, numerate nei *recto* I, II, 1—273. Scritto nel secolo XVII. Già posseduto da Francesco Gasparoni.

Tit. 'Lettere d'Anibal Caro in cifra alli SS.<sup>ri</sup> Farnesiani | suoi Proñi in tempo di Giulio 3.<sup>o</sup> per lo stato di Roma', car. 1—270. Sono numerate da 1 a 198, e vanno dal 20 luglio 1548 al 20 genn. 1562. Inc. la prima 'Al Sig.<sup>r</sup> Paolo Vitelli. In quest' hora che sono le 20.'

In una carta incollata nel rovescio della prima coperta è una nota di 4 lettere, numerate in questo codice 51, 55, 161, 162, e di 3 patenti, ivi a car. 261 r. e v., intitolata 'Inedite.' Al di sotto di questa nota scrissi di mia mano negli anni scorsi: 'Il prof. Crescentino Giannini, della cui mano è questa nota, pubblicò le dette lettere nell'opuscolo: *Lettere ine-*

dite e rare del Commendatore Annibal Caro. In Ferrara, p.r Domenico Taddei e figli, 1879. In 8°, di 200 esemplari.'

A piè della car. II r. è annotato, di carattere dello scrittore del codice ' Queste lettere non uanno in stampa , et sono le più belle che habbia fatte il Caro, e credo che non l'habbiano nè anco li med.<sup>mi</sup> Farnesi, non che altri segretarij.'

509. — Volume in 4° (m. 0,250 × 0,198), legato in cartone coperto esternamente di carta giallognola, sulla cui prima coperta è scritto ' Lettres d'Euler à Lagrange.' Di 50 carte cartacee, numerate nei recto I—III, 1—47. Della fine del secolo XVIII o del principio del XIX. Di mano di Luigi Francesco Antonio Arbogast. Appartenuto al Co. Giacomo Manzoni.

Diciotto lettere di Leonardo Euler a Giuseppe Luigi Lagrange, delle quali le 1<sup>a</sup>—4<sup>a</sup>, 17<sup>a</sup> in latino, e le rimanenti in francese, in data dei 6 sett. 1755; 24 apr., 2 sett. 1756; 2, 27 ott. 1759; 1 gen., 24 giugno 1760; 9 nov. 1762; 16 feb. 1765; 3 maggio 1766; 9 gen. 1767; 5, 16 feb. 1768; 16/27 gen., 9/20 marzo 1776; 20/31 maggio 1771;  $\frac{24 \text{ sett.}}{5 \text{ ott.}}$  1773 s. d. (genn. 1775); 23 marzo 1775, car. 1—35, 40—47 (1).

A car. 36—39 del medesimo manoscritto trovasi una ' Lettre de A. J. Lexell', al Lagrange, in data di ' S. Petersbourg ce 5 Mars 1772' (2). A car. 47 è la firma autografa ' F. Lepelle de Bois Gallais', le cui iniziali sono ripetute di sua mano ne' margini superiori dei recto delle car. 1—47.

Ad opportuno corredo di questo manoscritto vi è unito un esemplar d'una riproduzione fotolitografica intitolata ' LETTRES INÉDITES | DE | JOSEPH-LOUIS LAGRANGE | A | LÉONARD EULER | TIRÉES DES ARCHIVES DE LA SALLE DES CONFÉRENCES | DE L'ACADÉMIE IMPÉRIALE DES SCIENCES DE SAINT-PÉTERSBOURG | ET PUBLIÉES | PAR B. BONCOMPAGNI, ecc. SAINT-PÉTERSBOURG: | EXPÉDITION POUR LA CONFECTION DES PAPIERS DEL'ÉTA- | ATELIER HÉLIOGRAPHIQUE DIRIGÉ PAR G. SCAMONI, MDCCCLXXVII', in di 26 carte non numerate, e contenente il fac-simile di 11 lettere di Lagrange all'Euler, in data di ' 4.<sup>to</sup> Cal. Julii' (s. a., ma 1754), 12 agosto e 20 nov. 1755, 19 maggio 1756, 4 agosto 1758, 28 luglio, 24 nov. e 26 dec. 1759, 1 marzo 1760, 14 giugno e 28 ott. 1762, le prime 6 in latino, le altre 5 in francese (3).

(1) Queste lettere furono pubblicate nel volume intitolato ' LEONARDI EULERI OPERA POSTUMA | MATHEMATICA ET PHYSICA | ANNO MDCCCLXIV DETECTA | QUAE | ACADEMIAE SCIENTIARUM PETROPOLITANAE | OBTULERUNT EJUSQUE AUSPICIIS EDIDERUNT | AUCTORIS PRONEPOTES | PAULUS HENRICUS FUSS ET NICOLAUS FUSS. | TOMUS PRIMUS | PETROPOLI, 1862', ecc., pag. 555—758, 583—588.

(2) Pubblicata a pag. 579—582 del medesimo ' TOMUS PRIOR.'

(3) Un'analisi di queste 11 lettere, data dal compianto prof. Genocchi, intitolata ' SOPRA LA PUBBLICAZIONE | FATTA DA B. BONCOMPAGNI | DI UNDICI LETTERE | DI LUIGI LAGRANGE A LEONARDO EULERO | OSSERVAZIONI DI ANGELO GENOCCHI', fu pub-

600. — Volumetto in 8.<sup>o</sup> (m. 0,216 × 0,140), legato in cartone coperto esternamente di carta colorita a marmo, con punte e dorso di pelle nera. Di 10 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—10. Scritto nel secolo XIX. Autografo.

Quattro lettere di Agostino Cauchy, aventi le date 'Turin ce 4 janvier 1833', car. 1—2; 'Goritz ce 21 mai 1837', car. 4—5; 'ce 27 juin 1843', car. 6—7; 'Paris, ce 1<sup>er</sup> février 1847', car. 8—9, delle quali le 1<sup>a</sup>, 2<sup>a</sup>, 4<sup>a</sup> a Barnaba Tortolini, e la 3<sup>a</sup> a (Paolo) Ruffini.

601. — Volume in 4.<sup>o</sup> piccolo (m. 0,248 × 0,194), legato in cartoncino, con dorso di carta turchina. Di 26 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—26. Scritto nel secolo XIX. Autografo di Michele Colombo.

Tit. 'Ragionamento | intorno al modo di maggiormente arricchire | la lingua | senza guastare la purità', e sotto, di carattere di Domenico Moreni 'Letto ai 10. Dicembre 1822. | nell'Accademia della Crusca', car. 2—22, delle quali le 18—22 contengono le 'Notc.'

Inc. 'Egli non havvi alcuna cosa del mondo.'

602. — Volume in 4.<sup>o</sup> p.<sup>o</sup> (m. 0,224 × 0,153), legato in cartone coperto internamente di pergamena, ed esternamente di cuoio rosso scuro, con 6 scompartimenti sul dorso, nel 2.<sup>o</sup> dei quali è impresso in oro 'TRACTATO | DELLA | SPERA.' Di 50 carte membranacee, numerate col *lapis* nei *recto* I, II, 1—48. Scritto circa la fine del secolo XV.

Volgarizzamento della *Sfera* di Giovanni di Sacrobosco.

A car. II r. è il titolo in rosso e turchino 'TRACTATO | DELLA SPERA | IN | VOLGARE.' Questo titolo, di mano moderna, è circondato da un vago meandro, recentemente eseguito a oro e colori, con fiori e rabeschi, offrendo nella parte sinistra uno stemma, nel quale, in fondo turchino è un bove rampante d'argento, sormontato da una stella, egualmente d'argento; e nella parte inferiore San Giorgio in atto di uccidere il drago. Questo frontispizio è firmato nel margine inferiore a sinistra 'E. PICARD. ROMA.'

Tit. in rosso. 'Qui comicia iltractato della | spa copilata p alphagano phylolo'pho trāslatato digmatica i volgare', con titoli rubricati dei capitoli, car. 1—47. Inc. 'Lo tractato della spera materiale noi partiremo in quatro capitoli. et nel primo capitolo diremo. che cosa e spera.' Fin. 'altre cose che se ne potrebbero dire si possono intendere per queste che dette

---

blicata primieramente nel fascicolo intitolato 'ATTI | DELLA | R. ACCADEMIA DELLE SCIENZE | DI TORINO | PUBBLICATI | DAGLI ACCADEMICI SEGRETARI | DELLE DUE CLASSI | VOLUME DUODECIMO | 1876—77 | STAMPERIA REALE DI TORINO | DI G. B. PARAVIA E C. | 1876' (pag. 350—366, disp. 3<sup>a</sup> *Febbraio-Marzo* 1877), e quindi ristampata nel volume intitolato 'BULLETTINO | DI | BIBLIOGRAFIA E DI STORIA | DELLE | SCIENZE MATEMATICHE E FISICHE | PUBBLICATO | DA B. BONCOMPAGNI, ecc. TOMO X. | ROMA, ecc. 1877' (pag. 657—667, DICEMBRE 1877.)

dite e rare del Commendatore Annibal Caro. In Ferrara, per Domenico Taddei e figli, 1879. In 8°, di 200 esemplari.'

A piè della car. II r. è annotato, di carattere dello scrittore del codice 'Queste lettere non uanno in stampa, et sono le più belle che habbia fatte il Caro, e credo che non l'habbiano nè anco li med.<sup>mi</sup> Farnesi, non che altri segretarij.'

500. — Volume in 4° (m. 0,250 × 0,198), legato in cartone coperto esternamente di carta giallognola, sulla cui prima coperta è scritto 'Lettres d'Euler à Lagrange.' Di 50 carte cartacee, numerate nei recto I—III, 1—47. Della fine del secolo XVIII o del principio del XIX. Di mano di Luigi Francesco Antonio Arbogast. Appartenuto al Co. Giacomo Manzoni.

Diciotto lettere di Leonardo Euler a Giuseppe Luigi Lagrange, delle quali le 1<sup>a</sup>—4<sup>a</sup>, 17<sup>a</sup> in latino, e le rimanenti in francese, in data dei 6 sett. 1755; 24 apr., 2 sett. 1756; 2, 27 ott. 1759; 1 genn., 24 giugno 1760; 9 nov. 1762; 16 feb. 1763; 3 maggio 1766; 9 genn. 1767; 5, 16 feb. 1768; 16/27 genn., 9/20 marzo 1776; 20/31 maggio 1774;  $\frac{24 \text{ sett.}}{5 \text{ ott.}}$  1773; s. d. (genn. 1775); 23 marzo 1775, car. 1—35, 40—47 (1).

A car. 36—39 del medesimo manoscritto trovasi una 'Lettre de A.-J. Lexell', al Lagrange, in data di 'S.<sup>t</sup> Petersbourg ce 5 Mars 1772' (2). A car. 47 è la firma autografa 'F. Lepelle de Bois Gallais', le cui iniziali sono ripetute di sua mano ne' margini superiori dei recto delle car. 1—47.

Ad opportuno corredo di questo manoscritto vi è unito un esemplare d'una riproduzione fotolitografica intitolata 'LETTRES INÉDITES | DE | JOSEPH-LOUIS LAGRANGE | A | LÉONARD EULER | TIRÉES DES ARCHIVES DE LA SALLE DES CONFÉRENCES | DE L'ACADÉMIE IMPÉRIALE DES SCIENCES DE SAINT-PÉTERSBOURG | ET PUBLIÉES | PAR B. BONCOMPAGNI, ECC. SAINT-PÉTERSBOURG: | EXPÉDITION POUR LA CONFECTION DES PAPIERS DEL'ÉTAT. | ATELIER HÉLIOGRAPHIQUE DIRIGÉ PAR G. SCAMONI | MDCCCLXXVII', in 4°, di 26 carte non numerate, e contenente il fac-simile di 11 lettere del Lagrange all'Euler, in data di '4.<sup>to</sup> Cal. Julii' (s. a., ma 1754), 12 agosto e 20 nov. 1755, 19 maggio 1756, 4 agosto 1758, 28 luglio, 24 nov. e 26 dec. 1759, 1 marzo 1760, 14 giugno e 23 ott. 1762, le prime 6 in latino, le altre 5 in francese (3).

---

(1) Queste lettere furono pubblicate nel volume intitolato 'LEONARDI EULERI | OPERA POSTUMA | MATHEMATICA ET PHYSICA | ANNO MDCCCLXIV DETECTA | QUAE | ACADEMIAE SCIENTIARUM PETROPOLITANAE | OBSERVAVIT EJUSQUE AUSPICIIS EDIDERUNT | AUCTORIS PRONEPOTES | PAULUS HENRICUS FUSS ET NICOLAUS FUSS. | TOMUS PRIOR. | PETROPOLI, 1862', ecc., pag. 555—758, 583—588.

(2) Pubblicata a pag. 579—582 del medesimo 'TOMUS PRIOR.'

(3) Un'analisi di queste 11 lettere, data dal compianto prof. Genocchi, intitolata 'SOPRA LA PUBBLICAZIONE | FATTA DA B. BONCOMPAGNI | DI UNDICI LETTERE | DI LUIGI LAGRANGE A LEONARDO EULERO | OSSERVAZIONI DI ANGELO GENOCCHI', fu pub-

600. — Volumetto in 8.° (m. 0,216 × 0,140), legato in cartone coperto esternamente di carta colorita a marmo, con punte e dorso di pelle nera. Di 10 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—10. Scritto nel secolo XIX. Autografo.

Quattro lettere di Agostino Cauchy, aventi le date 'Turin ce 4 janvier 1833', car. 1—2; 'Goritz ce 21 mai 1837', car. 4—5; 'ce 27 juin 1843', car. 6—7; 'Paris, ce 1<sup>er</sup> février 1847', car. 8—9, delle quali le 1<sup>a</sup>, 2<sup>a</sup>, 4<sup>a</sup> a Barnaba Tortolini, e la 3<sup>a</sup> a (Paolo) Ruffini.

601. — Volume in 4.° piccolo (m. 0,248 × 0,194), legato in cartoncino, con dorso di carta turchina. Di 26 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—26. Scritto nel secolo XIX. Autografo di Michele Colombo.

Tit. 'Ragionamento | intorno al modo di maggiormente arricchire | la lingua | senza guastare la purità', e sotto, di carattere di Domenico Moreni 'Letto ai 10. Dicembre 1822. | nell'Accademia della Crusca', car. 2—22, delle quali le 18—22 contengono le 'Note.'

Inc. 'Egli non havvi alcuna cosa del mondo.'

602. — Volume in 4.° p.° (m. 0,224 × 0,153), legato in cartone coperto internamente di pergamena, ed esternamente di cuoio rosso scuro, con 6 scompartimenti sul dorso, nel 2° dei quali è impresso in oro 'TRACTATO | DELLA | SPERA.' Di 50 carte membranacee, numerate col *lapis* nei *recto* I, II, 1—48. Scritto circa la fine del secolo XV.

Volgarizzamento della *Sfera* di Giovanni di Sacrobosco.

A car. II r. è il titolo in rosso e turchino 'TRACTATO | DELLA SPERA | IN | VOLGARE.' Questo titolo, di mano moderna, è circondato da un vago meandro, recentemente eseguito a oro e colori, con fiori e rabeschi, offrendo nella parte sinistra uno stemma, nel quale, in fondo turchino è un bove rampante d'argento, sormontato da una stella, egualmente d'argento; e nella parte inferiore San Giorgio in atto di uccidere il drago. Questo frontispizio è firmato nel margine inferiore a sinistra 'E. PICARD. ROMA.'

Tit. in rosso. 'Qui comēcia iltractato della | spa copilata p alphasano phylolopho trāslatato digmatica ī volgare', con titoli rubricati dei capitoli, car. 1—47. Inc. 'Lo tractato della spera materiale noi partiremo in quatro capitoli. et nel primo capitolo diremo. che cosa e spera.' Fin. 'altre cose che se ne potrebbero dire si possono intendere per queste che dette

---

llicata primieramente nel fascicolo intitolato 'ATTI | DELLA | R. ACCADEMIA DELLE SCIENZE | DI TORINO | PUBBLICATI | DAGLI ACCADEMICI SEGRETARI | DELLE DUE CLASSI | VOLUME DUODECIMO | 1876—77 | STAMPERIA REALE DI TORINO | DI G. B. PARAVIA E C. | 1876' (pag. 350—366, disp. 3<sup>a</sup> *Febbraio-Marzo* 1877), e quindi ristampata nel volume intitolato 'BULLETTINO | DI | BIBLIOGRAFIA E DI STORIA | DELLE | SCIENZE MATEMATICHE E FISICHE | PUBBLICATO | DA B. BONCOMPAGNI, ecc. TOMO X. | ROMA, ecc. 1877' (pag. 657—667, DICEMBRE 1877.)

sono. Et qui ditermina il tractato della spera materiale translato di lingua galica cioe francesca in fiorentino uolgare. et per zuchero benciueni notaio di firenze del popolo di sancto piero maggiore. negli anni domini della incarnatione del nostro Signore .MCCCXIII. del mese di gennaio apriego et arichiasta duno nobile donzello della detta citta. finis. Amen.'

Questa traduzione è accompagnata, a car. 1—2 r., 3, 5—6 r., 7, 11—13 r., 14—15 r. da un commento marginale, il cui principio venne tagliato via per imperizia del legatore, e che qui inc. . . . e lacqua e lieue a respecto della terra.' Qua e là nel testo vi sono alcune correzioni di mano alquanto più recente. Inoltre, a car. 21 r. vi sono, di mano del sec. XVI, dieci esametri che inc. 'Cingesi il ciel di cinque fasce l'una', ed a car. 22 r., della stessa mano, altri otto esametri che inc. 'Il uago Tauro da l'aurate corna.' Sono lasciati bianchi gli spazi per le figure. Le iniziali dei capitoli sono alternativamente turchine e rosse.

Avvertì già il ch. Pietro Fanfani (*Il Borghini. Studi di Filologia e di lettere italiane, Anno primo. Firenze, 1863, pag. 157—158*) che questo volgarizzamento non è altrimenti della *Sfera* di Alfragano, ma sì della *Sfera* di Giovanni di Sacrobosco, la quale incomincia 'Tractatum de sphæra quatuor capitulis distinguimus', e finisce 'Propter quod legitur Dionysium Areopagitam in eadem passione dixisse, aut Deus naturæ patitur, aut mundi machina dissolvetur.' In fatti il nostro volgarizzamento finisce a car. 44 v., lin. 6—10, colle parole 'et perciò si troua che uno philosopho chebbe nome dionisio ariopagita, quando uide chel sole era obscurato disse. Quello iddio della natura ha in se paxione, ouero chel mondo si disfara.' Segue poi nel codice, sino alla fine e senza distinzione alcuna, un brano che inc. 'questo dionigio ariopagita fu conuertito da sancto paulo.'

Lo stesso Fanfani, ivi a pag. 159—161, riporta con qualche varietà ciò che nel nostro codice si legge dalla lin. 16 della car. 4 v. alla lin. 6 della car. 6 r., recando a fronte il passo corrispondente di altro volgarizzamento da lui ritrovato ed acquistato.

Altri esemplari di questo volgarizzamento si hanno in Firenze nei codici Palatino *Panciatichi*, n° 75, Riccardiano 2263 e Marucelliano 3. B. V. 17.

**603.** — Volume in 12° (m. 0,178 × 0,120), legato in cartone coperto internamente di carta colorita a barba di scopa, che ricuopre anche le pagine prima ed ultima, ed esternamente di velluto rosso, sul cui dorso, in un listello di carta bianca, è scritto 'Copia fatta a *fac simile* ed in pergamena, del trattato intitolato 'traicte d' | Arismetrique pour la pratique par gectouers faite et compillé A paris en lan | mil 475, della Bibl.' (*sic*). Di 79 carte membranacee, salvo le prime due e le due ultime che sono cartacee. Scritto nel secolo XIX.

Contiene, da car. 3 a car. 76 r., un *fac simile* con grande accuratezza eseguito, con iniziali e figure a oro e colori e titoli rubricati, d'un trat-

tato d'aritmetica, il nome del cui autore si rileva dal seguente principio della 'Epistre de lacteur', la quale a car. 3 v., lin. 17, rimane sospesa, com'è avvertito nel margine inferiore della car. 3 r., ove si legge in rosso: 'la conclusion & terminacion de ceste epistre est scripte ou liiij fueillet de ce present liure.' Incomincia adunque '(M)on treshonore seigneur & debonnaire Monseigneur maistre Nicolle tilbart Nottaire & secretaire & auditeur des comptes du tresnoble tres excellent & trespuissant Loys XI<sup>e</sup> de ce Nom. le Jehan adam Indigne de moy Nombrer secretaire dudit seigr & procureur en sa chambre desd<sup>z</sup> ptes a paris vre treshumble & petit seruiteur en toute humillete & obeissant.' Segue, dalla lin. 18 della car. 3 v. alla car. 6 r. il prologo che inc. 'le commencement du prologue. MIRARI non decet si terrena numeris ordine delectant Necessitate gubernari Quoniam eciam (sic) opifici summo & Rerum conditori prouidenter placuisse dignoscitur Celestiam (sic) Monarchiam numeris ponderibus & mensuris Mirabili Serie Reuoluere Et ordinare quare Igitur zc. Prologue LES MERVEILLEX n'appartient pas Si Les choses terriennes doiuent de necessite par nombre & ordre estre gouuarnees', e finisce in rosso 'Cy finist le prologue et commence le traicte en arismetique pour la pratique par gectouers fait et compille A paris en lan 45 475 (sic) diffi.<sup>on</sup> et description.' La data della composizione rilevasi dal seguente passo del medesimo prologo (car. 5 v., lin. 8—13): 'Me suis occuppe en ceste dicte Ville de paris a Reduire & a Rediger par escript sellon mon petit entendement ceñ (ce dict?) present traicte en ce mois daoust M.ccccclxxv.' lvi (car. 4 v., lin. 23—25, e car. 5 r. lin. 1—3) l'A. cita gli autori seguenti: 'Aristote. platon. pitagoras. ysidore Boisse Alebert Alixandre de Villedieu Maistres bartholomicux des Roumains Jehan de sacro bosco Iehan de ligneriis Iehan de Mehuns & Iehan Loquemeren.'

Il trattato d'aritmetica incomincia a car. 6 v. 'ARISMETICVE est vne des sept ars liberaulx & la premiere des quatre ars Mathematique En la quelle est la vertus de nombrer. Et est dicte de ares Nom grec qui est en latin Virtus Et de menos aussi nom grec qui est en Latin numerus parquoy est dicte Vertus de Nombre.' Fin. a car. 64 r. 'Mais pource que cest touchant le fait de plume Et non pas touchant le fait de ceste pratique de gecter nen est faicte icy mention'; e quindi in rosso 'Conclusion & fin de ce present traicte en continuant lespitre escripte au commencement dicelluy.' Segue infatti, da car. 64 v. a car. 67 r., la precitata 'Epistre de lacteur', incominciando questa continuazione 'PLAISE VOVS Montres honnore seigneur prendre et Recepuoir pour agreable ceñ. presant traicte escript de ma main.'

Da car. 67 v. a car. 70 v., lin. 15, è la tavola dei capitoli. Seguono, dalla lin. 15 della car. 70 v. a car. 76 r. 'Regle pour faire vne taille de monnoie', ed altre regole analoghe.

Questo trattato per tanto è anteriore di 9 anni al 'Triparty en la

science des nombres', di Nicolò Chuquet, pubblicato dal ch. sig. Aristide Marre (BULLETTINO DI BIBLIOGRAFIA E DI STORIA DELLE SCIENZE MATEMATICHE E FISICHE | PUBBLICATO DA B. BONCOMPAGNI, ecc. TOMO XIII. | ROMA, ecc. 1880, pag. 593—659, 693—814), e ch'egli, in una dotta prefazione premessa a questo trattato, dimostra (ivi, pag. 363) essere stato composto nel 1484.

Avendo io pregato il medesimo Signor Marre di ricercare se l'originale del detto trattato di Jehan Adam si trovasse nella Biblioteca Nazionale od in altra di Parigi, egli gentilmente mi fece sapere che ogni ricerca in proposito riuscì infruttuosa.

604. — Volume in foglio (m.  $0,352 \times 0,230$ ), legato in cartone coperto esternamente di carta colorita a marmo in fondo turchino, con punte e dorso di pergamena, avendo incollato sul dorso un tassello di pelle rossa, nel quale è impresso in oro 'B. BONCOMPAGNI | E | A. GENOCCHI | CORRISPONDENZA | SCIENTIFICA | 1855—61.' Di 684 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—684. Autografo.

1. Lettere di B. Boncompagni al prof. Angelo Genocchi, dal 7 aprile 1855 all'11 novembre 1861, car. 2—369. Queste lettere, in numero di 101, sono in parte autografe ed in parte solamente firmate; vanno per lo più accompagnate da copie di passi di antichi trattati d'aritmetica stampati e manoscritti, in margine dei quali passi vi sono talora osservazioni e traduzioni algebriche di mano dei due corrispondenti. Le car. 317—318 sono stampate, e contengono tre problemi sui numeri razionali.

2. Lettere del prof. Angelo Genocchi a B. Boncompagni, dal 2 aprile 1855 al 20 novembre 1861, car. 370—649. Queste lettere, in numero di 123, interamente autografe, e quasi tutte in risposta alle precedenti, contengono interessantissime ricerche intorno alla storia dell'aritmetica e dell'algebra, specialmente per ciò che riguarda problemi di analisi indeterminata.

3. Tit. 'Tre scritti inediti di Leonardo Pisano pubblicati da Baldassarre Boncompagni | secondo la lezione di un codice della Biblioteca Ambrosiana di Milano. | Firenze, Tip. Galileiana, 1854.' Di pag. 122 in 8° con una Tavola, car. 652—653. Articolo bibliografico, di mano del medesimo prof. Genocchi. Inc. 'Con questa sua nuova pubblicazione' (1).

4. Tit. 'Sopra tre scritti inediti di Leonardo Pisano pubblicati da B. Boncompagni | Note analitiche di Angelo Genocchi', car. 654—682. Inc. 'Intendo esporre partitamente.' Autografo (2).

---

(1) Questo articolo fu pubblicato in Roma, nella tipografia delle Belle Arti, nell'anno 1855, in 8°

(2) Questo scritto trovasi stampato in un opuscolo intitolato 'SOPRA | TRE SCRITTI INEDITI | DI LEONARDO PISANO | PUBBLICATI | DA BALDASSARRE BONCOMPAGNI | NOTE ANALITICHE | DI ANGELO GENOCCHI. | ROMA | Tipografia delle Belle Arti | 1855.' In 8°, di 126 pagine, le prima e seconda delle quali non sono numerate, e le rimanenti sono numerate 3—126.



**605.** — Busta di cartone (m. 0,403 × 0,302) coperto esternamente di carta colorita a marmo, con fermagli di metallo, punte e dorso di pergamena, sul quale, in un tassello di pelle rossa, è impresso in oro 'AUTOGRAFI VENDUTI | DALL'ING.<sup>RE</sup> TOMMASO MONTANARI | A B. BONCOMPAGNI | IL GIORNO 28. NOVEMBRE 1878.' In 113 fascicoli sciolti, numerati 1—113, formanti 950 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—950, e contenenti per la maggior parte la corrispondenza di Guglielmo Libri. Scritto nei tempi qui appresso indicati.

Tutte le lettere contenute in questo volume, delle quali non è detto a chi siano indirizzate, devono intendersi dirette a Guglielmo Libri.

1. Cesare Airoidi, s. d., car. 2—3.
2. Cesare Alfieri a?, Torino, '3. aprile 1829', car. 6.
3. Michele Amari a?, 'Parigi, 19 luglio e 1 agosto 1854; Londra, 26 genn. 1855, car. 9—14.
4. Vincenzo Amici a Rosa Libri, 'Modena, 7 Maggio 1847', car. 17—18.
5. Vincenzo Antinori ad Eugenio Reboul, 'Firenze, 3 genn. 1827', firma, car. 21—22.
6. Riccardo Bentley a?, '1860, July 27', e s. d. (1856), car. 25—28.
7. Costante Berrier, 'Paris, le 19 Mai 1846', car. 31—32.
8. Francesco Bonaini, 'Firenze, 6 Luglio 1856', car. 35—36.
9. Carlo Botta al B.<sup>no</sup> Friddani, '21 Novembre 1825', car. 39—40.
10. Carlo Boucheron, 'Torino, li 19 di X<sup>bre</sup> 1829'; e s. d., car. 43—46.
11. Pietro Brighenti a Rosa Libri, 'Cesena, 13 Gennaro 1811', car. 49—50.
12. H(enry) Brougham, 'Brougham Penrith, 1 nov. 1865 (?)', car. 53—54.
13. Benigno de Callias, a?, 3 l., Paris, 28 ott. 1863, 3 genn. 1864 e 18 nov. (s. a.), la 1<sup>a</sup> in francese e le altre due in tedesco, car. 57—62.
14. Ettore de Callias, 'Paris, ce 22 Janvier 1851', car. 65—66.
15. F(ilippo) Canuti a?, 'Paris, 20 Avril 1849', car. 69—70.
16. Gino Capponi: a) 'Firenze, 22 9<sup>bre</sup> 1827', car. 3—74. — b) A Rosa Libri, 'Firenze, 6 7<sup>bre</sup> 1847', sola firma, car. 75—76. — c) Sette ricevute di somme mutuate a Rosa Libri per conto di suo figlio Guglielmo, car. 76—82. — d) Apoca di credito fruttifero di L. 9000, contratto dalla famiglia Libri verso il Capponi, 1 aprile 1834, con firma di Fortunata Bandinelli, Rosa Libri e Gino Capponi, car. 83—84.
17. Fr. M. Cardot, 3 fév. 1835, e 30 déc. 1837, sole firme, car. 87—90.
18. F. Charpentier, '24 Mars 1854', da Londra, car. 93—94.
19. Philarète Chasles a?, 'Paris, 8 8<sup>bre</sup> 48', e 'Paris, 8 7<sup>bre</sup>', s. a. car. 97—100.
20. E(ugenio) Chevreul, '18 février 1834', car. 103—104.
21. Federico Confalonieri, (Parigi) 'il 1<sup>o</sup> 8<sup>bre</sup>', car. 107—108.
22. (Augusto Leopoldo) Crelle a?, 'Berlin, le 15 Septembre 1830', car. 111—112.
23. R. Curzon a?, 'May 24 1864', car. 115—116.

24. Arsenio Danton a ?, Paris, ' 26 avril 1843 ', e ' 17 Août 1854 ', car. 119—121.
25. (Claudio Alfonso) Delangle a Pelletier, ' 6 août 1860 ', car. 124—125.
26. H.<sup>te</sup> Delaunay a ?, ' Londres, 3 Juin 1852 ', car. 128—129.
27. (Quintino Paolo) Desains a Mad.<sup>ma</sup> Libri, Paris, ' 14 déc. 1851 ', e ' 10 Juin 1852 ', car. 132—135.
28. Sofia Duvancel a ?, ' 2 juin 1829 ', car. 138—139.
29. Ab. Edgeworth de Firmont a Reboul, ' Varsovie, 5 7<sup>bre</sup> 1804 ', e ' Mittau, 7 Mai 1805 ', car. 142—145.
30. Elly a ?, ' British Museum, November 7<sup>th</sup> ', car. 145—149.
31. Adele Fermi alla sig.<sup>ra</sup> Libri, ' Firenze, 21 Giugno 1848 ', car. 152—153.
32. Ambrogio Firmin Didot a ? ' 24 Avril (?) 1864 ', car. 156.
33. (Maria Gio. Pietro) Flourens, Certificato, ' Paris, le 15 mai 1848 ', con autorizzazione rilasciata dal giudice istruttore del processo Libri, car. 159—160.
34. James D. Forbes, ' United College S.<sup>t</sup> Andrews, 17 Oct. 1863 ', car. 163—164.
35. Vittorio Fossombroni a Reboul, passaporto, 8 nov. 1817, con firma del Reboul, car. 167.
36. (Luigi Alessandro) Foucher de Careil a ?, ' Paris, 12. 7<sup>bre</sup> 1862 ', car. 171—172.
37. Fourier a Sofia Germain, ' Paris, 4 mai 1821 ', car. 175—176.
38. G. Frullani, ' Firenze, 7 Xbre 1819 ', car. 179—181.
39. A. Gallenga: a) A Mad.<sup>a</sup> Libri, Torino, 15 e 26 aprile 1861, in franc., car. 183—186. — b) Al Libri, ' 4 Novembre ', in ital., car. 187. — c) Giulio Gallenga a Mad.<sup>a</sup> Libri, s. d., in inglese, car. 188—189.
40. Carlo Fed. Gauss (A Sofia Germain), ' Bronsuic ce 30. April. 1807 | jour de ma naissance ', car. 192—193 (1).
41. Gaetano Ghivizzani a ?, s. d., car. 196—197.
42. L. Ginori, Londra, 30 Agosto 1862, e ' Venerdì mattina ', car. 200—203.
43. Vincenzo Gioberti, ' Parigi, 2 10<sup>bre</sup>, 49 ', car. 206—207.
44. Carlo Giraud a ?, ' Samedi 4 août ', car. 210—211.
45. (Franc. Pietro Guglielmo) Guizot, 6 l. in francese, 9 nov. 1839; 5 e 29 aprile, 12 dec. 1849; 6 luglio 1850, e ' Jeudi 19 juin ', car. 214—223.
46. Gustavo Haenel, ' Leipzig, le 23 Janv. 1864 ', car. 226—227.
47. Enrico Harrisse, ' New York, 4 Novembre 1865 ', car. 230—231.
48. A(chille) Jubinal a ?, ' Paris, 26 mai 1864 ', e ' 27 juin 1871 ', car. 234—241.

---

(1) Vi è inserita la riproduzione fotolitografica, col titolo ' LETTERA INEDITA | DI | CARLO FEDERICO GAUSS | A | SOFIA GERMAIN | PUBBLICATA | DA | B. BONCOMPAGNI, FI- RENSE | CALCOGRAFIA E AUTOGRAFIA ACHILLE PARIS | MDCCCLXXIX. ' In 4.<sup>o</sup> p.<sup>o</sup>

49. Ad. de Jussieu a Reboul, 'Paris, 26 sept. 1834', car. 244—245.
50. Ed(uardo Renato Lefebvre) Laboulaye a?, 'Versailles, Mercredi 24 24 8<sup>bre</sup> 1849', car. 248.
51. Edoardo Lacroix a Mad.<sup>a</sup> Libri, 'Paris, 31 juillet 1850' e '10 9.<sup>e</sup> 1852', car. 251—254.
52. Paolo Lacroix: a) A Guéris, '29 janv. 1851', car. 257—258. — b) A?, due l. s. d., car. 259—262.
53. (Maria Alfonso Prat de) La Martine, a Reboul, 'Florence, 11 Janvier, 28 oct. 1827, 12 oct.', car. 265—270.
54. Lebrun a? 'Samedi, 1<sup>er</sup> 7<sup>bre</sup> 1838', car. 273.
55. F. Lepelle de Bois Gallais a?, s. d., car. 276—277.
56. Urbano Le Verrier a?, 'Paris, 18 juillet', e 'Paris, jeudi', car. 280—283.
57. Mass.<sup>o</sup> Libri, 'Firenze, 2. Gennaio 1818', car. 286—287.
58. Giuseppe Liouville a?, '15 Septembre 1832', car. 290—291.
59. Cesare Lucchesini a Reboul, 'A Lucques, ce 12 Mars 1800', car. 294—295.
60. Magnan Marchese Laroquette a Ippolito d'Ogay, '11 avril 1817', car. 298—299.
61. R. H. Major, (Londra) 'Feb. 7, 25<sup>th</sup> 1862', car. 302—303.
62. Terenzio Mamiani, 4 l.: a) (A Rosa Libri), 'Roma, li 16 di Giugno 1848', car. 306—307. — b) al Cav.?, 'Genova, li 14 di 8<sup>bre</sup> del 50', car. 308. — c) A?, 'Genova, li 17 di 8bre del 54', car. 309—310. — d) A? s. d., car. 311—312.
63. Maroncelli a?, '15 agosto 1849', 'sabato 20 Luglio', e al Libri, 'Giovedì sera', car. 315—320.
64. Macedonio Melloni (a Rosa Libri), 'Parma, 15 Aprile 1839', car. 322—323.
65. Prospero Mérimée a?, 10 l., 'Paris, 12 mai, 22 sept. 1849; 14 août, 22 oct. 1850; 28 déc. 1852; 26 avril, 29 juillet, 18 août, s. a., e due s. d., car. 326—343.
66. (Franc. Augusto Alessio) Mignet a?, '28 juillet 44', e '22 mai 1849', car. 346—349.
67. (Enrico) Milne Edwards, 'Paris, ce 3 nov. 1828', e s. d., car. 352—355.
68. (Victor Riquetty, March. de) Mirabeau a?, 'de Paris, le 26<sup>e</sup> 9<sup>bre</sup> 1786', car. 358—359.
69. Augusto De Morgan, 68 lettere, divise in 5 gruppi: a) Quattordici, dal 19 sett. 1848 al 20 ott. 1867, car. 363—390. — b) Ventuna, dal 21 giugno 1848 al 17 marzo 1867, car. 393—439. — c) Diciassette, dal 12 agosto 1850 al 19 giugno 1863, car. 442—474. — d) Undici, dal 23 maggio 1857 al 6 sett. 1867, car. 477—498 (La 8<sup>a</sup>, dei 25 feb. 1864, a car. 491—492, è intestata 'My dear Margeret'). — e) Cinque a Madama Libri, dal 7 nov. 1850 al 28 feb. 1862, car. 501 a 510. — f) Signora De

Morgan, tre lettere, una ' Aug. 3, s. a. ', e l'altre due s. d., car. 513—518. Tutta questa corrispondenza è in lingua inglese.

70. Giovanni D'Ondes Reggio a ?, ' Genova, 11. Dic.<sup>re</sup> 1858 ', e s. d. car. 522—525.

71. Giacomo Paget, (London), ' April 1. 1862 ', car. 528—529.

72. Pallavicini des Frabouses a Reboul, ' Nice, ce 16 février 1792 ', car. 533—534.

73. Palmieri, ' Domenica 13. X.<sup>e</sup> 40 ', car. 537—538.

74. Antonio Panizzi a ?, 14 l., da Londra, ' 20 feb.<sup>o</sup> 1861 ', ' 3 Maggio ', ' 5 Mag.<sup>o</sup> ', ' 28 Giugno ', ' 2 Dec. ', ' Lunedì ', ' Lunedì ', ' Martedì matt. ', ' Sabato ', ' Sabato ', ' Sabato ', ' Sabato ', ' Domenica ', e s. d., le due ultime dirette al Libri, car. 541—567.

75. (Vittorio) Paulin, Paris, ' 22 Juin 1848 ', ' 18 février 1852 ', ' 12 Janvier 1854 ', ' car. 570—575.

76. Carlo Pepoli, 4 l., ' martedì mattina ', ' Giovedì ', ' Venerdì mattina ', e s. d. ', ' le prime 2 al Libri ', car. 578—585.

77. Giovanni Plana, 5 l., da Torino, 15 luglio 1822, 24 agosto 1828, 9 e 21 feb., 5 giugno 1829, l'ultima s. direzione, car. 588—596.

78. (Gustavo Doucet, Conte) de Pontecoulant a ?, ' Paris, 22 Octobre 1850 ', car. 599—600.

79. (Desiderio) Raoul-Rochette, a ?, 5 l., ' 5 mai 1848 ', ' 27 avril 1851 ', ' 10 avril ', e due s. d., car. 603—612.

80. M. De Reiffenberg, ' Bruxelles, le 29 Juin 1849 ', car. 616—617.

81. Emanuele Repetti: a) ' 8 Gennaio 1827 ', car. 620—621. — b) A Reboul, ' Firenze, 26 Marzo 1827 ', car. 622—623. — c) A ?, ' 7 Xbre ', car. 624—625.

82. (Bettino) Ricasoli, a ?, ' Firenze, li 5 Maggio 1862 ', car. 628—629.

83. C(osimo) Ridolfi: a) ' Firenze, 10 Agosto 1826 ', car. 632—633. — b) A Reboul, 4, 26, 28, 29 marzo 1827, car. 634—641.

84. Luigi Ridolfi, Firenze, 12—13 genn. 1852, car. 644—645.

85. Gian Domenico Romagnosi, ' Caratte presso Milano, 20 Sett.<sup>e</sup> 1827 ', car. 648—649.

86. C(arlo) Rusconi a ?, 5 l., da Firenze, 29 marzo, 10 e 18 maggio, 4 e 29 dec. 1868, car. 652—662.

87. Saint-Hilaire (Giulio Barthelemy -) A ?, ' Paris, le 6 Juillet 1850 ', car. 665—666.

88. Giovita Scalvini, ' Lunedì 16 Marzo ', car. 669—670.

89. Federico Sclopis, a ? ' Londra, 6, e Parigi, 19 agosto 1853; Torino, 26 aprile 1861, car. 673—678.

90. P. Tommasi, ' Pavia, 16 Novembre 1862 ', car. 681—682.

91. Filippo Ugoni, dichiarazione, da Ginevra, 19 dec. 1830, intorno ad un duello tra Filippo Ciani e Giacomo Visconti, con firme di questi, car. 684—685.

92. Gio. Pietro Vieusseux: a) ' Firenze, a dì 20 Luglio 1828. ' — b) A Reboul, ' Sabato, 22 maggio ', car. 689—690.

93. (Abele Francesco) Villemain , ' Paris , le 26 septembre 1841 ' , in parte lacerata , car. 693—694.
94. G. De Vincenzi : a) A ? , 18 nov. 1855, 23 e 24 aprile 1861 , car. 697—702. — b) ' 27 luglio ' , car. 703—704.
95. C.<sup>te</sup> de Vintimille a Reboul , ' Turin , le 23. mars 1796 ' , car. 707—708.
96. Tomaso Watts a ? , (Londra) , ' May 2.<sup>nd</sup> 1855 ' , car. 711—712.
97. Antonio Luigi Francesco D'Avary a Reboul , ' Mittau , le 19 Janvier 1805 ' , car. 715—716.
98. H. Boisselier a ? , (Londra) , s. d. , car. 719—720.
99. (Carlo) Brunet a Paolo Lacroix , ' Paris , ce 12 Sept. 1849 ' , car. 723—724 , con copia della medesima lettera , car. 725—726.
100. Fr. Francesco di Sales , Carmelitano , a Reboul , ' ce 6 Mars 1802 ' , e ' Florence , 1<sup>er</sup> 9.<sup>bre</sup> 1804 ' , car. 729—730.
101. Friddani a ? , 3 l. ' Da Chelles per Parigi , il 25 Maggio 1850 ' , ' Chelles , Mercredi , 29 sept. 1852 ' , e s. d. , in ital. , car. 732—737.
102. Bertrand C. d'Herblay a ? , ' Londres , le 28 Août 1851 ' , car. 740—741.
103. La Cisterna , 13 l. , 6 genn. , 16 feb. , 31 luglio , 1 sett. 1849; 1 giugno 1851; 6 dec. 1852; 16 nov. 1856; 22 giugno 1857; 7 genn. , 27 marzo , 26 aprile , 14 maggio , 24 luglio , s. a. , car. 744—769.
104. Paolo Lacroix a Guéris. (Paris) . ' 12 novembre 1850 ' , car. 772—773.
105. A. P. de La Rochefoucauld , Duca di Doudeauville , al Duca de Blacas d'Aulps , ' Paris , le 11 7<sup>bre</sup> 1824 ' , sola firma , car. 776—777.
106. (Giuseppe) Naudet a Paolo Lacroix , ' Paris , le 26 Décembre 1848 ' , sola firma , car. 780—781.
107. Conte di Sales , ' Paris , le 18. juillet 1830 ' , car. 784—785.
108. M. Skerell all' ab. Lampredi , ' Vendredi , July 15. 1825 ' , car. 788—789.
109. (Andrea) Thouin al B.<sup>no</sup> Friddani , ' ce 15. 7<sup>bre</sup> 1823 ' , ricevuta , car. 792—793.
110. Trentadue lettere ed altre carte , e dieci poesie , d' incerti , car. 796—879.
111. Copia di lettere della corrispondenza Bouillaud , tratte dal codice *Suppl. français* , n° 930 della bibl. Nazionale di Parigi : a) Ferdinando Bardi a B. , Firenze , 10 ott. 1643 , ' Mentre sto aspettando ' , car. 882—883. — b) B. ad Alfonso Antonino . Venezia , 23 giugno 1646 , ' Quantunque fossi ' , car. 884—885. — c) B. a Jacopo Golio , Par. , 7 feb. 1653 , ' A tribus fere septimanis ' , car. 886—887. — d) B. al medesimo , s. d. , ' A nobilissimo ac eruditissimo viro ' , car. 888—889. — e) Gassendi a B. , Digne , 24 genn. 1634 , ' Il y a desjà quelques iours ' , car. 890. — f) Gassendi a B. , Aix , 24 agosto 1634 , ' Je ne scay qu'est-ce ' , car. 891. — g) Golio a B. , Leida , 9 genn. 1653 , ' Quas a nobis petiisti ' , car. 892—893. — h) Golio a B. , s. d. , ' Quod Ptolemaeus scribit ' , car. 894. — i) Pietro Daniele Huet a B. , ' Cadomi , Eid. Octob. 1654 ' , ' Non ante sta-

tueram', car. 895—896. — *k*) F. Nicéron a B., Par. 13, nov. 1645, 'Apres une route', car. 899. — *l*) Lettera mutila in fine, che inc. 'J'ay différé de vous escrire', car. 900—905.

A car. 897—898 trovasi copiata d'altra mano una lettera di Goffredo Guglielmo Leibniz 'A Monsieur Monsieur Schmidt Théologien et Professeur célèbre, Helmstadt', d. di Brunswick, 18 agosto 1697, che inc. 'Tuis novissimis non rescripseram.' Seguono, a car. 906—909, problemi astronomici, in lat. e in franc., ed a car. 910—911 estratti da 'Bossi, to. XI', intorno ad alcuni autori greci e romani.

112. Tit. 'Documenti diversi', car. 913—928: *a*) Nota firmata 'Ing.<sup>re</sup> Tommaso Montanari, Via Unione 18 Milano', contenente una sommaria indicazione di ciò che trovasi nella presente busta, car. 914—915. — *b*) Fede di matrimonio tra Bartol. Luigi de Reboul e Francesca Maddalena d'Estienne, 21 luglio 1762, rilasciata a Aix il 3 luglio 1789, car. 916—917. — *c*) Attestato medico a favore di Giorgio Libri, Spezia 17 nov. 1805, convalidato dalle autorità competenti, car. 918—919. — *d*) N.<sup>o</sup> 47 (20 aprile 1850) e 113 (2 nov. 1850) dell' 'Hamburger Literarische und Kritische Blätter', il primo dei quali contiene, a pag. 368—369, una recensione firmata 'Dr. F. L. Hoffmann', dell'opuscolo intitolato 'Mémoire sur la persécution qu'on fait souffrir en France a M. Libri, ecc. Londres, 1850', ed il secondo contiene, a pag. 889—890, una recensione firmata 'Hoffmann', dell'opuscolo intitolato 'Lettre de M. Libri à M. Barthélemy de Saint-Hilaire, ecc. Londres, 1850', car. 920—927.

113. Copia collazionata nel 1607, che inc. 'Copie Extraict des Registres de la Court du parlement entre dame marie de bourbon Duchesse de Longueville et Destoutcuille tutrice et aiant la garde noble du duc de Longueville son petit fils', car. 930—946.

**608.** — Busta di cartone (m. 0,403 × 0,303), coperto esternamente di carta colorita a marmo, con fermagli di metallo, punte e dorso di pergamena, sul quale, in un tassello di pelle rossa, è impresso in oro: 'AUTOGRAFI D'ITALIANI | A—L.' In 131 fascicoli, numerati 1—5, 6<sup>a</sup>, 6<sup>b</sup>, 7—14, 15<sup>a</sup>, 15<sup>b</sup>, 15<sup>c</sup>, 16—24, 25<sup>a</sup>, 25<sup>b</sup>, 26—30, 31<sup>a</sup>, 31<sup>b</sup>, 31<sup>c</sup>, 32—34, 35<sup>a</sup>, 35<sup>b</sup>, 36, 37, 38<sup>a</sup>, 38<sup>b</sup>, 39, 40, 41<sup>a</sup>, 41<sup>b</sup>, 41<sup>c</sup>, 42—47, 48<sup>a</sup>, 48<sup>b</sup>, 49<sup>a</sup>, 49<sup>b</sup>, 50—63, 64<sup>a</sup>, 64<sup>b</sup>, 65—73, 74<sup>a</sup>, 74<sup>b</sup>, 74<sup>c</sup>, 75<sup>a</sup>, 75<sup>b</sup>, 76, 77, 78<sup>a</sup>, 78<sup>b</sup>, 78<sup>c</sup>, 79—84, 85<sup>a</sup>, 85<sup>b</sup>, 86—99, 100<sup>a</sup>, 100<sup>b</sup>, 101—109, 110<sup>a</sup>, 110<sup>b</sup>, formanti 556 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—556, contenenti gli autografi qui appresso indicati.

1. Maria Gaetana Agnesi, illustrazione di un problema relativo alla costruzione del circolo, con figura, car. 2—3.

2. Albertini a Gabriele Carboni, 'Venezia, S. Secondo, 26 feb. 1796', car. 6—7.

3. Giovanni Aldini al Prof. Configliacchi, 'Casa, 1. Marzo 1821', car. 11—12.

4. Vincenzo Antinori a Giuseppe Doveri, 'Dall' I. R. Museo Fisico di Firenze, Il 9 Luglio 1842', car. 16—17.
5. Urbano Appendini a Gio. Battista Rosani, 'Zara, 13. Maggio 1829', car. 20—21.
6. Michele Araldi: *a*) A (?), 'Mod.<sup>a</sup>, 25 Gennajo 1800', car. 24—25. — *b*) A (?), 'Milano, 24 Giugno 1813', car. 28.
7. Everardo Audrich a Stefano Quadri, 'Firenze, 24. Feb: 1776', car. 31—32.
8. Giuseppe Avanzini a Michele Araldi, 'Bologna, 8 Ott. 1806', car. 35—36.
9. Prospero Balbo a Vincenzo Malacarne, 'Torino, li 2 giugno 1791', car. 40—41.
10. Angelo Maria Bandini a (?), 'Firenze, 15. Febbraio 1785', car. 44.
11. Ottavio Baroni a Nicolò Contarini, 'Rhodigij, 27 Apr: 1624', car. 47.
12. Giacomo Barozzi: *a*) A (?), 'Di Venetia, alli 8 Nouembre 1600', car. 51. — *b*) (A Lollino, vesc. di Belluno), 'di Venetia, alli 22 Nouembre 1600', car. 52. — *c*) A (?), 'Di Ven., a li 21 Xbre 1609', car. 53. Precedute, a car. 50, da un foglietto illustrativo.
13. Giovanni Battista Beccaria (a Monsig. Alfonso Malvezzi-Bonfioli), 'Torino, 20 di Settembre 1780', car. 56—59.
14. Alfonso Belgrado a (?), 'Udine, li 15 Marzo 1796', car. 62. Le car. 63—64 contengono dei cenni biografici sullo stesso A. B., ed un sunto di questo e di altri autografi del medesimo.
15. Giacomo Belgrado: *a*) A Giovanni Poleni, 'Parma, 26 Feb. 1743', car. 67—68. — *b*) A Giovanni Domenico Canonico B. . . ., 'Parma, 29 Aprile 1749', car. 72. — *c*) A Petronio Matteucci, 'Parma, 9 Agosto 1757', car. 76—77. — *d*) Al medesimo, 'Parma, 10 Aprile 1764', car. 78.
16. Angelo Bellani a (?), 'Milano, 16 Aprile 1827', car. 81.
17. Giuseppe Belli al March. Febo d'Adda, 'Milano, 16 settembre 1831', car. 84—85.
18. Salvatore Betti a Bartolomeo Borghesi, 'Roma, 20 maggio 1837', car. 88—89.
19. Gian Lodovico Bianconi al Conte Algarotti, 'Dresda, li 6 Agosto 1755', car. 92—93.
20. Giorgio Bidone a J. D. Gergonne, 'Turin, 23 9bre 1831', car. 97—98.
21. Vespasiano da Bisticci a Pier Filippo Pandolfini, 'A di 24 di dicembre 1489', car. 102.
22. Giovanni Battista Bodoni ad Ant. Fortunato Stella, 'Parma, 8 0bre 1811', car. 105.
23. Teodoro Bonati a Savo Porcari, 'Ferrara, 29 Nov. 1791', car. 108—110.
24. Antonio Boncompagni Ludovisi, Conferma del Dott. Tommaso Fernando Bavelli a Governatore Generale di Vignola, firma e sigillo, car. 113.

25. Card. Filippo Boncompagni: *a*) al Vesc. di Treviso, 'Romæ, die xxij. Aprilis M.D.lxxviii', sola firma, car. 116—117. — *b*) Al Nunzio pontificio in Francia, 'Di Villa Tusc.', li XXV. di Sett.<sup>re</sup> 1579', car. 120—121.

26. Card. Girolamo Boncompagni a (?), 'Bologna, X Dec.<sup>re</sup> 1681', sola firma, car. 124.

27. Ugo Boncompagni a Cos.<sup>o</sup> Damiano e Francesco Orsini, 'Dall'Isola, li 31. Dec.<sup>re</sup> 1645', firma e sigillo, car. 127—128.

28. Ruggero Giuseppe Boscovich: *a*) Al Marchese... (?), 'Roma, 13. Set. 1740', car. 131—132. — *b*) A (?), 'Terracina, 20 Marzo 1764', car. 133—134. — *c*) D'altra mano, 'Versi fatti dall' Abb. Ruggiero Boscovich in settembre del 1777', in onore del Principe Saverio di Sassonia, Conte di Lusazia, e sua famiglia, ital. e lat., car. 135—136.

29. Antonio Bresciani, Descrizione delle feste fatte alla Porretta, nel cinquantesimo anniversario da che fu investito di quella cura l'arciprete D. Gioachino Monti, car. 139—140.

30. Francesco Brioschi (al Ministro della P. I.), 'Milano, 21 Settembre (18)60', car. 143—144.

31. Vincenzo Brunacci: *a*) Ad Ignazio Brunacci suo padre, 'a' 28 Genajo 1789', car. 147. — *b*) A Giuseppe Molini, 'Pavia, 15 9<sup>be</sup> 1802', car. 148. — *c*) All' Accademia di Scienze, Lettere ed Arti di Padova, 'Milano, 18 Ap.<sup>le</sup> 1810', car. 153—154. — *d*) A Giuseppe Doveri, 'Pavia, 3. Maggio 1817', car. 157. Alle *a* e *b* è annesso (car. 149—150) un foglio contenente una notizia biografica intorno al medesimo V. Brunacci, ed un sunto di alcune sue lettere, fra le quali la *c*. La *b* ha nel margine superiore una striscia incollata, contenente cinque linee e la firma di Giuseppe Molini.

32. Tomaso Buonaventuri al Card... (?), 'Firenze, 4 Gen.<sup>o</sup> 1723 ab In.<sup>e</sup>', car. 133.

33. Francesco Caetani al Vicepresid.<sup>e</sup> del Magistrato, 'Milan, 29 Henero 1661', sola firma, car. 136.

34. Onorato Caetani a (?), 'Roma, 25. Aprile 1781', sola firma, car. 139.

35. Antonio Cagnoli: *a*) A Firmin Didot, 'Verone, ce 7 Février 1792', car. 142. — *b*) A Carlo Scapin, 'Verona, 10 Settembre 1794', car. 145—146. — *c*) Al medesimo, 'Modena, 5 maggio 1801', car. 147. — *d*) Al Delambre, 'Modène, ce 29 Mars 1802', car. 148. — *e*) Ad un' Eccellenza, 'Verona, 16 Ottobre 1808', car. 149—150.

36. Ignazio Calandrelli: *a*) A... (?), 'Roma, 18. Dicembre 1790', car. 153—154. — *b*) A Giuseppe Molini, s. d., car. 155—156.

37. Leopoldo Caldani al Marchese... (?), 'Pad.<sup>a</sup>, 26 Marzo 1781', car. 159—160.

38. Tomaso Valperga di Caluso: *a*) A Gio. Batt. Bodoni, 'Torino, i 21 Aprile 1790', car. 163—164. — *b*) A Giacomo Sacchetti, 'Torino, i 17 Ottobre 1798', car. 165—166. — *c*) Al prof. Zugliani, 'Torino, i 12.



Gen. 1799', car. 167—168. — *d*) Ad Ottavio (Cagnoli), 'Torino, i 2 Novembre 1808', car. 169—170. — *c*) Al P. (Pietro) Cossali, s. d., car. 171. — *f*) Ad Ottavio Cagnoli, 'Torino, il 1° di del 1811', car. 174—175.

39. Francesco Cancellieri a Marco Maciga, 'Roma, 21 del 1784', car. 178.

40. Sebastiano Canterzani: *a*) A Bernardino Ferrari, 'Bologna, li 26 Xbre 1769', car. 182—184. — *b*) A Teodoro Bonati, 'Bologna, li 23 Luglio 1791', car. 187—188.

41. Francesco Carlini: *a*) A Gio. Battista Venturi, 'Milano, 4 Aprile 1820', car. 191. — *b*) Al Principe Schwarzenberg, 'Milano, 7 Aprile 1850', car. 194. — *c*) 'Per la ricuperata salute dell'Esimio Pittore Luigi Sabatelli', sonetto scritto e firmato, car. 197.

42. Giuseppe Cassella (a Petronio Matteucci), 'Napoli, li 15 Genn° 1793', car. 200—201.

43. Giuseppe Cassini, Attestato in favore di D. Girolamo Bottesini, 'Cremona, a dì 24 Giugno (17/88)', car. 204.

44. Benedetto Castelli al P. D. Candido di Siena, 'di Firenze, il 19 di Giugno 1621', car. 208—209.

45. 'Esplicazione delle cifre sopra la superficie esterna ed interna | di un orologio anulare da Sole che | mostra col raggio del Sole le ore Italiane', firmato 'Prospero Filippo Prior Castelli', car. 212—216.

46. Tomaso Antonio Catullo, lettere al Co. Camillo Salina: *a*) 'Lonigo, 16 Ottobre 1843', sola firma, car. 219—224. — *b*) 'Padova, 27 Marzo (18)50', car. 225—226. — *c*) 'Padova, 20 Giugno 1850', car. 227—228. — *d*) 'Padova, 31 Genn. 1851', car. 230. — *e*) 'Pad.ª, 24 Luglio 1852', car. 232. — *f*) 'Padova, 22 Ap.º 1853', car. 233.

47. Antonio Cesari ad A. Fortunato Stella: *a*) 'Ver.ª, 23 Lug.º 1816', car. 237. — *b*) 'li 5 8.º, Ver.ª 1819', car. 238.

48. Angelo De Cesaris: *a*) A Petronio Matteucci, 'Lonate Pozzolo presso Gallarate, 30 Giugno 1788', car. 241. — *b*) 'Progetto di decreto per la formazione della Carta Topografica della Repubblica', car. 245—246.

49. Vincenzo Chiminello a Petronio Matteucci, 'Padova, 20 Agosto 1799', car. 249—250. — *b*) A Giuseppe Molini, 'Padova, 21 Dic. 1803', car. 254—255.

50. Sebastiano Ciampi a Giuseppe Branchi, 'Dal mio Romitorio, 24 Febbraio 1837', car. 259—260.

51. Giovanni Ciampini: *a*) A (?), 'Roma, li 22 Maggio 1677', car. 263—264. — *b*) Notizia e figura celeste di una cometa apparsa il 20 nov. 1680, car. 265. — *c*) A (?), 'Roma, l'ult.º Mag.º 1681', car. 266. — *d*) Tavola in rame intitolata 'CVRSVS MAGNI COMETÆ ANN. M.DCLXXX. ET. MDCLXXXI. ROMÆ VISI | Iuxta Academiæ Physiçæ mathematicæ Romanæ observationes', incisa da N. Billy, car. 267.

52. Giovanni Cinelli Calvoli a Pietro Canneti, 'Sangenese, x. Maggio 1693', car. 270—271.

53. Celeste Clericetti a (?), '21 Giugno 1879', car. 274—275.

54. (Antonio) Collalto a Stefano Galliero, ' 11 Aprile 1817, Padova ', car. 278.
55. Marc' Antonio Corniani-Algarotti a (?), ' A 25 Luglio 1832, Venezia ', car. 281.
56. Principe Corsini a Kemp, ' Florence, 17 Mai 1838 ', car. 284.
57. Pietro Cossali a Petronio Matteucci, ' S.<sup>a</sup> Cristina, Parma, 19 bre 1790 ', car. 287—288.
58. Lazzaro Agostino Cotta a (?), ' Mil.<sup>o</sup>, 19 Xbre 1714 ', car. 291.
59. Domenico Cotugno, Parere medico, ' Napoli, 16 Novembre del 1810 ', car. 294—295.
60. Carlo Roberto Dati a Nicolò . . . (?), s. d., car. 299—300.
61. Paolo Delanges ad Antonio Lombardi, ' Brescia p. Orzinovi, 15 Nov.<sup>o</sup> 1804 ', car. 309—310.
62. Carlo Denina al March. Lucchesini, ' Berlin, 3 IX<sup>re</sup> 1782 ', car. 309—310.
63. Antonio Fantoni a Francesco Arrigoni, ' Pesaro, a 27 Ap.<sup>le</sup> (1791) ', car. 313—314.
64. Pio Fantoni: a) Al Co. Giacomo Marcelli, ' Roma, li 25 8b.<sup>re</sup> (1786) ', car. 317. — b) Al Conte . . . (?), ' R., li 11 Luglio, 1781 ', car. 320. — c) A Pietro Antonio Novelli, ' Roma, li 15 novembre 1783 ', car. 323—324.
65. Giovanni Fantuzzi a (?), ' Bologna, 2 Aprile 1791 ', car. 327.
66. Gio. Battista Fanucci a Gio. Battista Coletti, ' Pisa, 17 Settembre 1822 ', car. 330.
67. Michelangelo Fardella a (?), ' Venetia, 28 Agosto (1700) ', car. 333.
68. Domenico Maria Federici al Conte Senatore (?), ' Roma, alla Minerva, 23 Genn.<sup>o</sup> 1793 ', car. 336.
69. Fortunato Federici a Renato Arrigoni, ' di Padova, nel 17 del 1841 ', car. 339—340.
70. Filippo Ferrari a (?), ' Roma, 15 Novembre 1761 ', car. 343—344.
71. Pietro Ferroni: a) Ad Arsenne Thiébaud, ' Firenze, 9 Novembre 1804 ', car. 347. — b) A Giovanni Valeri, ' Firenze, li 3 Luglio 1818 ', car. 348.
72. Salomone Fiorentino a (?), ' Cortona, 21 Febb.<sup>o</sup> 1792 ', car. 351.
73. Felice Fontana a Giovanni Aldini, ' Milano, 1 Agosto 1800 ', car. 354—355.
74. Gregorio Fontana: a) Al Conte Angelo Della Decima, ' Pavia, 2 Luglio (1790) ', car. 366—367. — b) Al medesimo, ' Pavia, 16 Luglio (1790) ', car. 362—363. — c) Al Conte Pietro De Marzani, ' Pavia, 30 del (1792) ', car. 362—363.
75. Mariano Fontana: a) A Iacopo Alessandro Calvi, ' Livorno S. Bastiano, il p.<sup>o</sup> 7bre 1779 ', car. 370—371. — b) A Clementino Vannetti, ' Milano, Coll. Imp.<sup>le</sup> de' Nobili, 17 Giug. (1790) ', car. 375—376. — c)

- A (?), 'Pavia, 27 Dec. 1793', car. 379. — d) A (?), 'Pavia, l'ultimo dell'anno 1804', car. 381. Con due notizie biografiche di M. F., a car. 374 e 378, la seconda delle quali scritta e firmata dal Marchese Filippo Raffaelli.
76. Carlo A. Fornasini al Co. Camillo Salinas, 'Mozambique, 6 di Nov.<sup>e</sup> 1841', car. 384—385.
77. Franceschini al prof. Albèri, 'Padova, li 24 Ap. 1809', car. 388.
78. Paolo Frisi: a) A Petronio Matteucci, 'Milano, 13 Ott. 1765', car. 391—392. — b) A (?), 'Milano, 7 Nov. 1768', car. 395—396. — c) Ricevuta firmata, 'Milano, 14 Ottobre 1769', car. 399.
79. Paolo Frisiani ad Antonio Morosi, 'Di Casa, 9 Dicembre 1840', car. 402—403.
80. Antonio Frizzi a Camillo Baggi, 'Ferr.<sup>a</sup>, 7 Giugno 1784', car. 406.
81. Giuliano Frullani ad Antonio Lombardi, 'Firenze, li 28 Settembre 1830', car. 409.
82. Francesco Del Furia a Giuseppe Cosci, 'Di Casa, 15 Gennajo 1854', car. 413—414.
83. Pietro Maria Gabrielli ad Alfesibeo Cario, Custode d'Arcadia (anno iii della Olimp. dcxix), firmata 'Eufisio Clitereo V. E.', car. 417.
84. Andrea Gallo, firma ad un diploma di nomina a Socio della r. Accademia Peloritana dei Periclitanti di Messina, a fav. d' Iacopo Bianzano, d. 'xiv. Kal. Octob.' 1763. Sono anche firmati Franc. Paolo Marino, il P. Gius. Maria Ermanno, dell'Ord. de' Minori, e J. Sperlingo, car. 420.
85. Bartolomeo Gamba: a) A Lodovico Preti, 'Venezia, 20 Lug.<sup>o</sup> 1805', car. 423—424. — b) Ad Angelo Dalmistro, 'Venezia, 30 9bre 1822', car. 427—428. — c) A Gaetano Ruggeri, in 3<sup>a</sup> persona, 'Ven.<sup>a</sup>, 2 Xbre 1822', car. 429—430. — d) A Fusi Stella e Comp., 'Venezia, 21 Gennu.<sup>o</sup> 1824', car. 431.
86. Annibale De Gasparis, Teorema, '9 Marzo 1855, Napoli', car. 434—435.
87. Giuseppe Gatteschi a (?), 'Pisa, 4 Giugno 1819', car. 438.
88. Giuseppe Gemmellari a (?), 'Nicolosi, 12 Apl.<sup>e</sup> (18)69', car. 441—442.
89. Silvestro Gherardi al Co. Giovanni Galvani, 'Bologna, 29 Aprile 1846, car. 445—446.
90. Giovanni Ghinassi a Francesco Galvani, 'Lugo, 12 Ag.<sup>o</sup> (18)43', car. 449—450.
91. Giacinto Gimma ed Antonio Vallisnieri, 'Bari, l'ult.<sup>o</sup> di Febbrajo 1722', car. 453—434.
92. Vitale Giordani, ricevuta, (Roma), '30 settembre 1702', car. 457.
93. E(usebio) G(iorgi) a (?), 'Di Casa, 2 Mag. 1842', car. 460—461.
94. Giuseppe Maria Giovene a (?), 'da Molfetta, 7 Xbre 1783', car. 464—465.
95. Gonnella, Elementi di geometria, car. 468—471.
96. Paolo Gorini a Caffi, 'Lodi, 22 Ottobre 1873', car. 474—475. Si

accludono: *a*) Una striscia di giornale contenente un articolo circa le onoranze al Gorini, car. 476. — *b*) La prima carta del n.° intitolato 'EMPORIO PITTORESCO | ILLUSTRATIONE UNIVERSALE | ANNO XVIII. — N. 859 | Dal 13 al 19 febbrajo 1881. | SI PUBBLICA IN MILANO OGNI DOMENICA', contenente il ritratto del Gorini e una sua necrologia', car. 477. — *c*) Un articolo biografico ms. al medesimo relativo, car. 478—479. *d*) La prima carta del n.° intitolato 'Anno XX. Numero 7 | CORRIERE DELL'ADDA | GAZZETTA DI LODI | Sabato 5 febbrajo 1881', contenente un articolo intitolato 'ONORANZE AL GORINI', di cui *a* sembra un seguito, car. 480.

97. Guido Grandi a Benedetto Bresciani, 'Pisa, 2 Feb.<sup>ro</sup> 1713', accfala, car. 483—484.

98. Domenico Grini a (?), 'Di Mantova, li xvij di Maggio 1611', car. 487—488.

99. Domenico Guglielmini: *a*) A (?), 'Bol.<sup>a</sup>, li 18 Gen.<sup>o</sup> 1692', car. 491—492. — *b*) A Gioseffo Lanzoni, 'Pad.<sup>a</sup>, li 14 Ap.<sup>o</sup> 1702', car. 495—496.

100. Giovanni Guglielmini: *a*) A Giustiniano Bernardi, 'Di Padova, li 15 Ap.<sup>le</sup> 1807', car. 499—500. — *b*) A Francesco Tognetti, 'Di Padova, li 26 Feb. 1807', car. 503—504. — *c*) Al medesimo, 'di Padova, li 2 Mag.<sup>o</sup> 1807', car. 505. — *d*) Allo stesso, 'Padova, il p.<sup>o</sup> Luglio 1807', car. 506—507. — *e*) Allo stesso, 'Di Casa, li 12 Marzo 1812', car. 508—509.

101. Giovanni Inghirami ad Onorato Porry, 'Firenze, 20 Novembre 1830', sola firma, car. 512.

102. Giacomo Isolani a Giulio Conti, 'Bol., 22 Mag. 1804', car. 515—516.

103. Giovanni Lami: *a*) A Girolamo Ferri, 'Firenze, 1 Marzo 1762', car. 519—520. — *b*) Sonetto che inc. 'Doleasi Amor, che l'auree sue quadrella', car. 520—521.

104. Francesco Lana, Attestato a favore di Bartolomeo Bellagrandi, 'A li 30 Gen.<sup>o</sup> 1679', car. 525.

105. Demetrio Leonardi a F. A. Marsilli, 'Predezzo, li 20 X.<sup>e</sup> 1834', car. 528—529.

106. Guglielmo Libri: *a*) A Gergonne, 'Avignon, le 30 Mai 1851', car. 532—533. — *b*) Ad A. D'Orbigny, 'Mercredi soir', car. 534—535.

107. Ascanio Lippi a (?), 'Firenze, p.<sup>mo</sup> Nouembre 1726', car. 538—539.

108. Antonio Litta a Michele Caffi, '7 marzo del (18)54', car. 542—543.

109. Elia Lombardini a Giuseppe Ghisi, 'Milano, 20 maggio 1831', car. 546—547.

110. Antonio Mario Lorgna: *a*) A Petronio Matteucci, 'Verona, 7 Sett.<sup>e</sup> 1771', car. 550—551. — *b*) A Francesco Aglietti, 'Verona, 15 Feb. 1794', car. 554—555.

È da avvertire che molte delle carte contenenti i descritti autografi portano scritta l'indicazione della provenienza. Per conservare tali utili indicazioni non si è potuto sempre, dove si tratta di più lettere d'una

stessa persona, disporle per esatto ordine cronologico. Lo stesso avver-  
tasi per le seguenti buste.

407. — Busta di cartone (m. 0,404 X 0,303), simile alla precedente, leggendosi sul dorso 'AUTOGRAFI | D'ITALIANI | M-Z.' In 100 fascicoli sciolti, numerati 1, 2, 3<sup>a</sup>, 3<sup>b</sup>, 4, 5<sup>a</sup>, 5<sup>b</sup>, 6, 7, 8<sup>a</sup>, 8<sup>b</sup>, 9, 10<sup>a</sup>, 10<sup>b</sup>, 11—14, 15<sup>a</sup>, 15<sup>b</sup>, 16—22, 23<sup>a</sup>, 23<sup>b</sup>, 24—27, 28<sup>a</sup>, 28<sup>b</sup>, 29—34, 35<sup>a</sup>, 35<sup>b</sup>, 35<sup>c</sup>, 36—39, 40<sup>a</sup>, 40<sup>b</sup>, 41—44, 45<sup>a</sup>, 45<sup>b</sup>, 46—64, 65<sup>a</sup>, 65<sup>b</sup>, 66—73, 74<sup>a</sup>, 74<sup>b</sup>, 74<sup>c</sup>, 75, 76<sup>a</sup>, 76<sup>b</sup>, 77—79, 80<sup>a</sup>, 80<sup>b</sup>, 80<sup>c</sup>, 81, 82<sup>a</sup>, 82<sup>b</sup>, formanti 570 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—570, e contenenti gli autografi qui appresso indicati.

1. Giovanni Battista Magistrini: a) A Francesco Tognetti, 'Casa, 3 7bre 1820', car. 2—3. — b) Al Card. Gius. Mezzofanti, 'Bologna, li 22 Marzo 1839', firmata anche da Antonio Alessandrini, sole firme, car. 4. — c) Ad un Uditore, 'Di Casa, 24 Gennajo 1840', car. 6. — d) Al March. Albergati, 'Di Casa, 8. Dicbre 1844', car. 7—8. — e) Al Card. Gius. Mezzofanti, 'Bologna, li 15 Dicembre 1845', sola firma, car. 9—10. — f) Minuta di lettera (del Card. Mezzofanti) al Magistrini e all'Alessandrini, 'Roma, 20 Aprile 1841', car. 11—12.

2. Gio. Alessandro Majocchi a Franc. Pezzi, 'Milano, 21 Giugno 1824', car. 15.

3. Gio. Francesco de' Malfatti: a) A Gregorio Fontana, 'Ferrara, li 2 luglio 1781', car. 18—22. — b) A Monsig. Alfonso Malvezzi-Bonfioli, 'Ferrara, li 20 Luglio 1781', car. 25.

4. Terenzio Mamiani: a) al Lambruschini (1848), car. 28. — b) A Michelangelo Castelli, 'Torino, addì 17 Agosto 1860', car. 29.

5. Eustachio Manfredi: a) A Jacopo Facciolati, 'Bologna, 22 7bre 1722, car. 33—34. — b) A. (?), 'Bologna, 7 Gen. 1738', car. 37.

6. Gabriele Manfredi ad un'Eccellenza, 'Bologna, 28 settembre 1747', car. 41—42.

7. Giacomo Filippo Maraldi all'Ab. Conti, s. d., car. 46—47.

8. Alessandro Marchetti, 6 lettere degli 11 marzo 1670; 7 giugno 1674; 11, 14, 18 agosto 1676; 4 giugno 1710; la 2<sup>a</sup> a Girol. Cornaro, le 3<sup>a</sup>, 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> a Francesco Redi, car. 50—62. Segue, a car. 63—75, una lunga lettera del medesimo Marchetti a Vincenzo Viviani, non firmata e s. d., in difesa del suo opuscolo intitolato 'Problemata sex a Leidensi quodam Geometra Christophoro Sadlerio missa, ecc. Pisis, 1675', in 12<sup>o</sup>.

9. Gaetano Marini a Luigi Valeriani, 'Roma, 4 Giugno 1803', car. 82—83.

10. Gio. Giacomo Marinoni: a) A Francesco Zambeccari, 'Vienna, 13 di M:º 1734', car. 86—87. — b) 10 lettere al Maupertuis, da Vienna, 9 janv., 2 sept. 1739; 7 févr. 1742; 8 juin, 22 juillet, 34 déc. 1746; 13 sept. 1747; 31 juillet 1748; 21 avril, 31 août 1751, car. 90—108.

11. Lorenzo Mascheroni, ricevuta del suo stipendio di marzo 1894 dall'Univ. di Pavia, car. 111.

12. Girolamo Antonio De Mattia a Michele Caffi, 'Padova, 24 ott. 1866', car. 114—115.
13. Lodovico Mattioli e Giampietro Zanotti, firma ad un diploma accademico a Giovanni Poleni, dei 10 genn. 1741, car. 118—119.
14. Girolamo Mazzuchelli a Callisto Benigni, 2 sett., s. a., car. 122—123.
15. Macedonio Melloni: a) al P. Giorgi, 'Napoli, 15 marzo 1842', car. 126—127. — b) A ?, 'ce 18 avril', car. 130. — c) Ad E. Arnoult, 'Paris, ce 22 Juillet', car. 131.
16. Gaetano Melzi all'ing. Brei, 'Di Casa, 21. Feb.<sup>o</sup> 1849', car. 135.
17. Giuseppe Menghini al Conte Camillo Salini, 'Padova, 14 Decem. 1834', car. 139—140.
18. Pier Antonio Michelotti a Gio. Poleni, 'Ven.<sup>a</sup>, 4 Ottobre 1727', car. 143.
19. Giuseppe Molini a (?), 'Firenze, 18 Giugno 1835', car. 147.
20. Geminiano Montanari a Francesco Redi, s. d., car. 150—151.
21. Moratelli a Giuseppe Innocenti, 'Ferrara, 22 Marzo 1807', car. 154—155.
22. Giacomo Morelli, Attestato a favore di Bortolo Rossi, dei 18 marzo 1801, foglietto e due strisce scritte di sua mano, car. 158—160.
23. Ludovico Antonio Muratori: a) A (?), 'Mod.<sup>a</sup>, 4. Nov.<sup>o</sup> 1734', car. 163—164. — b) Al March. Ippolito Capilupi, 'Modena, 20. Feb.<sup>o</sup> 1738', car. 167—168. — c) A (?), 'Modena, 11. Luglio 1743', car. 169.
24. Gio. Battista Nicolai a D'Alembert, '1783, 18 settembre, Padova', car. 172—173.
25. Gio. Maria Olgiati a (?), 'De Medo 1553, alli 27 de Zenaro', car. 176.
26. Barnaba Oriani, Ricevuta del suo stipendio di nov. 1782, car. 179.
27. Antonio Orsini al Co. Camillo Salina, 'Ascoli, li 11 di 7mBre del 1852', car. 183—184.
28. Gio. Marco Ortes: a) A Francesco Algarotti, 'Di Ven., il di 22. Aprile 1796', car. 187—188. — b) Tre pagine, 2 in lat. ed una in ital., sulla risoluzione delle equazioni di 3<sup>o</sup> grado, car. 191—192.
29. Luigi Pagani Cesa a Tomaso A. Carullo, 'Belluno, 28 Gennajo 1827', car. 195—196.
30. Pietro Paoli a Gaetano Barbieri, 'Pisa, 26. 7Bre 1803', car. 199—200.
31. Pietro Alessandro Paravia: a) A (?), 'Venezia, a' 28 8bre 1836', car. 203—204. — b) A Giuseppe Vallardi, 'Venezia, 26 Agosto', car. 205. — c) Sonetto che inc. 'Poichè del vivo foco, onde s'accende.'
32. Luigi Passenga a Savo Porcari, 'Ferrara, 9. Giugno 1786', car. 209—210.
33. Gioachino Pessuti al Caldani, 'Roma, 13. Sett.<sup>re</sup> 97', con lettere al medesimo Caldani del Benazzi, Franc-Antonio Fasce, Degli Antoni e F. Michele Vesc.<sup>o</sup> d'Ippe e . . . ?, car. 213—214.

34. Angelo Pezzana a Molini e Landi, Parma, 23 genn. e 19 dec. 1807, car. 216—217.
35. Giuseppe Piazzi: a) A Barnaba Oriani, ' 1815, Palermo 27 Novembre ', car. 220. — b) A Nicolò Cacciatore, ' Mindois, 28 Agosto 1818 ', car. 226—227.
36. Mario Pieri a Pier Aless. Paravia, ' Notizie di Giovanni Farini ', car. 230—231, con tre linee autografe del donatore Iacopo Bernardi, Ven., 26 Aprile 1884.
37. Gabrio Piola a Michele Caffi, ' da Brera, 3. Febb.º 1842 ', car. 234—235.
38. Giovanni Plana a Giacomo Giovanetti, ' Torino, li 11 Agosto 1834 ', car. 238—239.
39. Gio. Battista Polcastro a Daniele Francesconi, ' Padova, li 3 Marzo 1803 ', car. 242—243.
40. Giovanni Poleni: a) 27 lettere a L. Patarol, dei 12 marzo 1710; 6 aprile, 4 luglio 1712; 8 aprile, 31 maggio, 17 giugno, 16, 27 sett. 1718; 10, 11, 28 feb., 21 marzo, 6, 13, 24 luglio, 4 agosto, 16, 21 dec. 1719; 22 aprile, 16, 18 luglio, 5 sett. 1720; 8 luglio, 21 agosto 1721; 6, 10 luglio, 22 sett. 1722, car. 246—278. — b) A Daniele Bragadin, ' Padova, 24 Luglio 1751 ', car. 261—262.
41. Giuseppe Saverio Poli a Domenico Bartaloni, ' Di Napoli, A' 30 Giugno 1772 ', car. 285—286.
42. Tito Procaccini Ricci al Co. Camillo Salina, 7 l., ' da Sinigaglia, 12 marzo, 30 luglio 1832; 25 genn., 12 feb., 21 ott. 1833; 2 genn. 1835; 1 genn. 1842, car. 289—296.
43. Lorenzo Respighi, 15 lettere a Vincenzo Todeschi, 26 agosto, 5 sett. 1852; 14 sett. 1853; 17 luglio 1856 (con minuta di risposta del Todeschi); 28 dec. 1865 (idem); 22 dec. 1866; 29 maggio, 12 giugno, 24 dec. 1867; 7 sett., 22 dec. 1868; 30 dec. 1873; 30 dec. 1874; 23 dec. 1876, car. 299—321.
44. Massimiliano Ricca a G. Valeri, s. d., car. 324.
45. Giacomo Riccati ad Antonio Vallisnieri, Castelfranco, 12 agosto 1720 e 18 nov. 1727, car. 327—328, 331—332.
46. Giordano Riccati a Monsig. Alfonso Malvezzi-Bonfioli, ' Treviso, 26 Giu.º 1775 ', car. 335—336.
47. Francesco Maria Ricchino, Perizia, ' Milano, Adi 19 Marzo 1626 ', car. 339—340.
48. Gaetano Del Ricco a Daniele Francesconi, ' Fir., 27 Maggio 1802 ', car. 343—344.
49. Carlo Rosmini al Co. Francesco Pertusati, ' Da Casa, 23 Xbre 1812, car. 347—348.
50. Cesare Rovida al Sig. Gallina (30 sett. 1845), car. 351—352.
51. Paolo Ruffini a Rainieri Gerbi, ' Modena, 5 Sett.º 1810 ', car. 355—356.

52. Giuseppe Angelo Saluces, Conte di Menusiglio: a) 8 lettere a Pietro Giuseppe Macquer, dei 9 aprile, 1 giugno, 19 sett. 1767; 29 aprile 1768; 29 aprile 1770; 20 maggio 1772; 10 marzo e 19 giugno 1782, car. 360—375. — b) Lettera ad Ant. Francesco Fourcroy, 'Turin, ce 5. Germinal an 12', con 4 linee firmate 'F.' (Fourcroy), car. 376—377; tutte in francese.

53. Giuseppe Santini: a) 8 l. a Francesco Maria Raffaelli, 9 maggio 1766, 13 marzo 1767, 4 marzo e 1 aprile 1868, 7 e 17 maggio 1772, 29 luglio e 19 agosto 1773, car. 381—396. — b) 6 l. a Gio. Francesco Lancellotti, 8 e 15 maggio 1777, 23 e 27 aprile 1779, e due senza data, car. 397—407. Sulla copertina, a car. 480 r., è un cenno biografico del Santini, firmato 'Filippo M.<sup>se</sup> Raffaelli.'

54. F. Sanvitali a Petronio Matteucci, 'Brescia, 8 Feb.<sup>o</sup> 1755', car. 410—411.

55. Feliciano Scarpellini ad Alessandro de Humboldt, (Roma), '30. Agosto 1805', car. 414—415.

56. Tit. 'Caietani Laurentii Montij | De Viis Publicis ac Militaribus | Romanorum Tempore | Per Agrum Bononiensem Ductis | Sermo | Ad Ignatium Boncompagnum Ludovisium | Cardinalem | Legatum Provinciae Bononiensis | Praetoria Potestate', car. 418—419. È la dedica autografa di Filippo Schiassi ad Ottavio Mazzoni Torelli, del 1.<sup>o</sup> sett. 1826.

57. P. Antonio Secchi a Pietro Martire Aglio, 'Mil.<sup>o</sup>, 24 Ag.<sup>to</sup> 1764', car. 422—423.

58. Manfredo Settala a (?), 'Milano, li 14 Aprile 1666', car. 426.

59. Gio. Battista Spallanzani a Sebastiano Nistri, 'Reggio di Lombardia, 3 Xbre 1819', car. 429—430.

60. P. Agostino Spernazzati a (?), 'Di Roma, li 24. Nouembre 1607', car. 433.

61. Francesco Spoleti ad Ant. Francesco Caramelli, 'Di Venetia, li 5 8bre (16)82', car. 436—437, con notizia biografica, a car. 438.

62. Simone Stratico a (?), 'Pad.<sup>a</sup>, 23 Aprile 1785', car. 441—442.

63. Dionigi Strocchi ad Andrea Strocchi suo fratello, 'martedì', car. 445—446.

64. Antonio Tadini a Carlo Marieni, 'Di Romano, li 14 7bre 1826', car. 449—440.

65. Antonio Targioni Tozzetti: a) A Luigi De Angelis, 'Firenze, 24. Maggio 1821', car. 453—454. — b) A Giuseppe Branchi, 'Firenze, 8. Gennajo 1829', car. 457—458.

66. Bernardo Tasso a (?), 'Di Vinetia, il .xix. di luglio M. D. liij', car. 461.

67. Paolo Tenucci all'Ab. Franc. Moigno, 'Lucques, le 27 Août 1862', car. 465.

68. Domenico Testa ad Angelo Zandrini, (Ravenna), '45 Marzo 1796', car. 468—469.



69. Girolamo Tiraboschi a (?), 'Modena, 3. Ottobre 1791', car. 3. Vi è unita una poliza dei 19 sett. 1573, di mano di 'frate lucret' rab.° Priore di san polo.'
70. Giuseppe Toaldo, Comunicazione accademica intorno ad alcune carte sciate dal prof. Alberto Zaramelin, '3. Xbre 1794, Pa.', con attestato di Ab. L. Menin, Presidente ed Archivista dell'Accademia di Padova, di 9 marzo 1824.
71. Francesco Tognetti, Intorno all'elogio di Leonardo Pisano del Guelfini, ed al codice di L. P. posseduto da questo, con attestato del g. Egidio-Francesco Succi, car. 480.
72. Giuseppe Tramontini agli scrittori del *Poligrafo* di Milano, 'Monza, 30 maggio 1813', car. 483.
73. Rodolfo Vantini a (?), 'Brescia, 1.º Luglio 1851', car. 486—487.
74. Anton Maria Vassalli-Eandi: a) A Vincenzo Malacarne, Tortona, 1.º nov. 1790, 29 maggio e 13 giugno 1791, car. 490—492. — b) A Luigi Bossi, 'Torino, gli 12 Vendemiajo anno XII', e s. d., car. 495—496. — c) A Gio. Battista Venturi, 'Torino, alli 26 di febbraio 1821', nr. 499—500, sola firma.
75. Gio. Battista Vermiglioli a Giovanni Resnati, 'Peru., 19 7bre', nr. 503.
76. Vincenzo Viviani: a) Al P. Gio. Battista Regolini, 'Bononig, Idib. unij 1697', car. 506—507. — b) Ad Alessandro Marchetti, 'Di Firenze, 6 luglio 1676', copia di mano del Marchetti, car. 510—512.
77. Paolo Volpicelli a Michele Chasles, 9 l., da Roma, 28 avril 1855; mars, 28 avril, 25 août 1860; 23 février 1861; 20 luglio 1863; 16 juillet 1864; 4 mars 1865; 8 avril 1867, car. 516—525.
78. Alessandro Volta, Attestato di esame, 'Pavia, li 26 Marzo 1818', nr. 528.
79. Eustachio Zanotti a Francesco Algarotti, 'Bologna, adi 30 Genajo 1734', car. 531—532.
80. Francesco Maria Zanotti: a) A (?), 'Bol.ª, li 18 Gen. 1718', nr. 535—536. — b) Al March. Carlo Ratta, 'Bologna, li 22 Gen: 1727', con attestato del sig. Succi, car. 539—540. — c) All'Ab. Preti, 'Di Casa, 24 sett. 1749', car. 543—544.
81. Angelo Zandrini a (?), 'Mestre, li 20 Febbraio 1828', sola firma, nr. 547 r. Nel v. è una lettera colla stessa data, di Maffio Zandrini alla stessa persona.
82. Bernardino Zandrini: a) 3 l. a (?), Venezia, 6 nov. 1719, 9 ott. 1722, 30 ott. 1724, car. 550—554. — b) 2 l. ad una Eccellenza ed a...?, 'en., 29 maggio e 7 dec. 1743, car. 557—558.
83. Lettere e note relative ad alcuni degli autografi contenuti nella recente busta e nelle due precedenti, car. 561—589. Queste sono dei sigg. Guglielmo Künzel, Comm. Avv. Carlo Lozzi ed Egidio Francesco ucci.

**308.** — Busta di cartone (m. 0,410 × 0,310), coperto esternamente di carta colorita a marmo, con fermagli di metallo, punte e dorso di pergamena, sul quale, in un tassello di pelle rossa, è impresso in oro 'AUTOGRAFI | D'ITALIANI', ed in altro di pelle verde '2 SERIE | A-L.' In 94 fascicoli sciolti, numerati 1—3, 4<sup>a</sup>, 4<sup>b</sup>, 5—14, 15<sup>a</sup>, 15<sup>b</sup>, 16—18, 19<sup>a</sup>, 19<sup>b</sup>, 19<sup>c</sup>, 19<sup>d</sup>, 19<sup>e</sup>, 20, 21, 22<sup>a</sup>, 22<sup>b</sup>, 23—25, 26<sup>a</sup>, 26<sup>b</sup>, 27, 28<sup>a</sup>, 28<sup>b</sup>, 29—31, 32<sup>a</sup>, 32<sup>b</sup>, 33, 34, 35<sup>a</sup>, 35<sup>b</sup>, 36, 37, 38<sup>a</sup>, 38<sup>b</sup>, 38<sup>c</sup>, 39—43, 44<sup>a</sup>, 44<sup>b</sup>, 44<sup>c</sup>, 45, 46<sup>a</sup>, 46<sup>b</sup>, 47, 48<sup>a</sup>, 48<sup>b</sup>, 48<sup>c</sup>, 49, 50, 51<sup>a</sup>, 51<sup>b</sup>, 52, 53, 54<sup>a</sup>, 54<sup>b</sup>, 55<sup>a</sup>, 55<sup>b</sup>, 55<sup>c</sup>, 55<sup>d</sup>, 55<sup>e</sup>, 55<sup>f</sup>, 55<sup>g</sup>, 55<sup>h</sup>, 55<sup>i</sup>, 55<sup>j</sup>, 55<sup>k</sup>, 55<sup>l</sup>, 55<sup>m</sup>, 55<sup>n</sup>, 55<sup>o</sup>, 55<sup>p</sup>, 56<sup>a</sup>, 56<sup>b</sup>, 56<sup>c</sup>, 57<sup>a</sup>, 57<sup>b</sup>, formanti 517 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—200, 200<sup>a</sup>, 201—516, e contenenti gli autografi qui appresso indicati.

1. Rinaldo Alticozzi a (?), s. d., car. 2.
2. Giovanni Cristofano Amaduzzi: a) A D. Girolamo Ferri, 'Roma, 24 Maggio 1769', car. 5—6. — b) A Lud. Coltellini, 'Roma, 8 dicembre 1787', car. 7—8.
3. Vincenzo Antinori a (?), (Firenze), 'Dal R<sup>o</sup> Museo, il 21 Gen<sup>o</sup> 1837, car. 11.
4. Prospero Balbo: a) A (?), 'Turin, ce 17 décembre 1812', car. 14. — b) All'avv. Roala, 'Turin, le 5 février 1814', car. 17—18.
5. Angelo Maria Bandini, Ricevuta, 'a dì 6 Maggio 1793', car. 21.
6. Girolamo Baruffaldi (a Lorenzo Patarol), 9 l., da Ferrara, 13 luglio 1704; 24 giugno, 5 luglio, 16 agosto 1705; 26 maggio 1706; 12 sett. 1708; 29 aprile 1709; 5 luglio 1719; 6 genn. 1723, car. 24—32.
7. Enrico Betti ad O. F. Mossotti, 'Pistoja, 7 agosto 1846', car. 35—37.
8. (Luigi) Biondi a Gioachino Serangeli, 'Roma, 18 Maggio 1839', car. 40—41.
9. Gio. Battista Bodoni, Lettera firmata, e minute di lettere: a) Al P. Paciaudi e a Venerati, 'Parma, li 28 Luglio 1768', car. 44. — b) Ad un' Eccellenza, s. d., car. 45. — c) Al Principe della Pace, '26 9bre 1796', car. 46. — d) Al Renouard, '14 Gen.<sup>o</sup> 1797', car. 47. — e) Al Bossi, '31 Agosto 1802', car. 48. — f) Al Bettoni, 'Parma, 7 Giugno 1803', car. 49. — g) All'Astorri, '17 7bre 1803', car. 50. — h) Al Card. Antonelli, '6 7bre 1807', car. 51. — i) Al Castiglioni, '10 feb.<sup>o</sup> 1809.' — k) A G. Rossi, s. d., car. 53.
10. Giacomo Boncompagni, Ex libris, 27 nov. 1570', car. 56.
11. Card. Giacomo Boncompagni: a) Al Senatore Albergati, 'Roma, 22 Feb.<sup>o</sup> 1708', car. 59—60. — b) Alla March. Anna Albergati, 'Bol.<sup>a</sup>, 27 Sett.<sup>re</sup> 1713', car. 61—62. — c) Al Co. Piero Albergati, 'Bologna, 18 Novembre 1722', car. 63—64. — d) A Benedetto XIII, 'Bologna, 6 Dicembre 1727', car. 65. Sole firme.
12. Salvatore Bongi a (?), 'Lucca, 16 Maggio 1855', car. 68—69.
13. Siro Borda, Ricevuta, 'Pavia, li 8 Novembre 1803', car. 72.
14. Gio. Battista Borghese a Luigi d'Haro, 'Roma, 1 Giugno 1658', firma, car. 78.

15. Ruggero Gius. Boscovich, 2 l. in franc. : a) A (?), 'Rue de Seine, ce 4 Juil: 1776', car. 78—79. — b) A Du Mont, 'A Noslon près Sens, le 7 Juil: 1782', car. 82.
16. Carlo Botta a Guglielmo Libri, 'Parigi, 22 Novembre 1825', car. 85—86.
17. Giovanni Bottari a Gio. Batt. Castiglione, 'Roma, 15 di 1757', car. 82—90.
18. Antonio Bresciani ad Olimpia Mazzocchi, 'Napoli, 29 Agosto 1859', car. 93—94.
19. Antonio Cagnoli : a) Ad Eusebio M.<sup>a</sup> Lena, 'Brescia, 24 Marzo 1763', car. 97—98 — b) Al medesimo, 'Bergomo (*sic*), 14 Agosto 1764', car. 99—100. — c) A D. Angelo De Cesaris, 'Verona, 22 Ottobre 1786', car. 101—102. — d) All'Ab. Bossut, 'Vérone, ce 9 Novembre 1789', car. 103—104. — e) A Gio. Episcopo March. Dionisi, 'Di Casa, 16 Agosto 1792', con postilla del Dionisi, car. 105—106. — f) A Gio. Batt. Goldoniga (?), 'Verona, 9 Dicembre 1793', car. 107. — g) All'Arcidiacono . . . (?), 'Modena, 9 Febbrajo 1800', car. 108. — h) A Petronio Matteucci, 'Modena, 14 Aprile 1800', car. 109—110. — i) Al Cavaliere. . . (?), 'Modena, 22 Agosto 1800', car. 111. — k) (A Vincenzo Malacarne), 'Modena, 22 Aprile 1803', car. 112. — l) A Giuseppe Venturoli, 'Modena, 5 Ottobre 1806', car. 113—114. — m) A Molini, Landi e C<sup>o</sup>, 'Modena, 12 Marzo 1807', car. 115—116. — n) Ad un' Eccellenza, 'Verona, 24 Marzo 1792' (?), car. 119—120. — o) A Firmin Didot, 'Vérone, ce 17 Septembre 1792', car. 123. — p) A (?), 'Modena, 21 Settembre 1502', car. 124. — q) Al Co. Gio. Battista . . . (?), 'Modena, 2 luglio 1805.' — r) A L. M. A. Caldani, 'Verona, li 25 Luglio 1809', circolare stampata, con sola firma. — s) 'Problema di Antonio Cagnoli', autografo, rescrittovi 'Ricevuto il di 13 Maggio 1802. Pozzetti Seg.<sup>o</sup>', 127—128. — t) A (?), 'Verona, 12 Novembre 1794', car. 131—132. — u) Al Lalande, 'Vérone, 18 Juin 1797', car. 135. — v) Ad Antonio Lombardi, 'Bologna, 28 Settembre 1803', car. 138—139.
20. Giuseppe Calandrelli : a) A Petronio Matteucci, 'Roma, 13 Febbrajo 1793', car. 142—143. — b) A Molini, 'Roma, 28 Marzo 1806', car. 144.
21. Floriano Caldani a (?), 'Padova, 16 Maggio 1794', car. 147—148.
22. Tomaso Valperga di Caluso : a) Alla Contessa d'Albany, 'Torino, i 22 Marzo 1815', car. 151—152. — b) A Gio. Battista Bodoni, s. d., 'Mi proponevo', car. 155—156.
23. Sebastiano Canterzani ad un' Eccellenza, 'Bologna, li 28 Aprile 1788', car. 159—160.
24. G(ian Rinaldo) Carli, al Co. Marco Odescalco, 'Milano, li 22 Marzo 1774, firma, car. 163—164.
25. Benedetto Castelli a Gio. Batt. Lanti (o Santi ?), 'Di Roma, il 12 di Aprile 1626', car. 167—168.

26. Gio. Francesco Salvemini da Castiglione in Toscana, detto in francese Castillon: *a)* Al Cramer, 'Vevey, le 18 Mars 1744', car. 171—172. — *b)* Al medesimo 'Vevey, le 12 Octobre 1745', car. 173—174. — *c)* Allo stesso, 'Vevey, le 24 Mars 1746.' — *d)* Allo stesso, 'Vevey, le 17 Avril 1746', car. 177—178. — *e)* A (?), 'à Berlin, le 18 Juin 1768', car. 179. — *f)* A De Bure l'ainé, 'à Berlin, le 9 Mai 1778', car. 180—181. — *g)* Al medesimo, colla stessa data, car. 182. — *h)* Allo stesso, 'à Berlin, le 14 Novembre 1778', car. 183. — *i)* Ad un collega, 'à Berlin, le 14 Août 1781', car. 184—185. — *k)* A C. C. H. Van der Aa, 'Utrecht, le 24 Mai 1760', car. 188—189.

27. Bonaventura Cavalieri a Galileo Galilei, 'Di Bologna, alli 23 9Bre 1638', car. 192—193.

28. Antonio Cesari: *a)* Ai fratelli Vallardi, 'Ver.<sup>a</sup>, 12 M<sup>o</sup>. 1881', con ritratto, car. 196. — *b)* A Gio. Rattista Persico, 'Di Casa, a dì 16 Sett.<sup>mo</sup> 1819', car. 199—200.

29. Card. di S. Eustachio (Paolo Emilio Cesi), Rescritto e firma ad una pelizione al Papa di Girolamo Calderini, chierico Bolognese, d. 'Romae Apud Sanctum Petrum Quarto K<sup>r</sup> Maij Anno secundo.' Donato dal Sig. Aristide Marre, car. 203.

30. Giovanni Cinelli Calvoli a Stefano Baluze, 'Firenze, 12. Sett.<sup>mo</sup> 1682', car. 207—208.

31. Francesco Cionacci ad Alessandro de' Segni, 'Firenze, il dì 26 Marzo 1666', car. 211—212.

32. Michele Colombo: *a)* Ad Ant. Fortunato Stella, 'Di Parma, a' 9 di Febb.<sup>o</sup> 1814', car. 215. — *b)* A Giuseppe Porri, 'Di Parma, a' 14 di Giugno 1836', car. 219; unitavi, a car. 218, una lettera dell' Allodi al Colombo, 'Di Casa, 13. Giug.<sup>o</sup> 1836.'

33. Carlo Conti a Renato Arrigoni, '13. Maggio 1837', car. 222—223.

34. Domenico Corradi d' Austria a (?), 'Mod.<sup>a</sup>, 20 Xbre 1708', car. 226—227.

35. Pietro Cossali: *a)* All' Ab. di Caluso, '5 Novembre 1800, S. Niccolò, Verona', car. 230—231. — *b)* Ad Ottavio Cagnoli, '26 Giugno 1815, Padova', car. 234.

36. Carlo Roberto Dati a (?), 'Di S. Lorenzo, 20. Ott.<sup>o</sup> 1666', car. 237.

37. Francesco Del Furia a Domenico Valeriani, 'Dalla Laurenziana, 20 Sett.<sup>mo</sup> 1810', car. 240—241.

38. Carlo Denina: *a)* All' Ab. Della Lena, 'Berlino, 24 Aprile 1798', car. 244—245. — *b)* Al Conte. . . (?), s. d. (1798), car. 248—249. — *c)* A (Prospero) Balbo, 'Parigi, 22 di Marzo 1806', con ritratto, car. 252—253.

39. Emiliani-Giudici a Pietro Bigazzi, (Firenze), '2 Luglio', s. a., car. 256—257.

40. Stefano Maria Fabbrucci a Domenico Maria Manni, 'Pisa, 11 Febb.<sup>o</sup> 1745 | 46', car. 260—261.

41. Pio Fantoni a Gregorio Fontana, 'Bologna, li 6 febraro 1760', car. 264—265.
42. Pietro Ferroni: *a*) A Michele Giani, 'Di Casa, li 22 Aprile 1776', car. 268—269. — *b*) A?, 'Firenze, li 14. Giugno 1794', car. 270. — *c*) A Giuseppe Tronci, 'Firenze, 30 Maggio 1822', con minuta di risposta del Tronci, car. 271. — *d*) Ad Alessandro Rivani e Filippo Brunetti, senza firma, (Firenze), 'li 14. Xbre 1806', car. 272 r. — *e*) A Giovanni Lessi, senza firma, (Firenze), 'li 30 Giugno 1807', car. 275 v. — *f*) A (?), senza data nè firma, car. 273. — *g*) A (?), senza data nè firma, car. 274. — *h*) Istanza intestata 'Excellences', in nome dei Professori di scienze e belle arti di Firenze, senza data nè firme, car. 275. — *i*) 'Memoria per S. E. il Sig. S. Thomas, Intendente General del Tesoro', in nome dei Professori dell'Università di Pisa, senza data nè firme, car. 276. — *k*) Spoglio di testi di lingua, car. 277. Vi sono unite le seguenti lettere dirette allo stesso Ferroni. — *l*) Ambrogio Gioachino dos Reys, 'Bologna, 10 Nov.º 1795', car. 279—280. — *m*) Filippo Ferroni, 'Prato, 29. Maggio 1802', car. 281—282. — *n*) Francesco Buonamici, 'Siena, 12. 8bre 1808', car. 283—284. — *o*) E. Pucci, 'Parigi, 6 8bre 1809', car. 285—286. — *p*) Gaetano Magrini, 'Prato, 23 dìl 1820', car. 287.
43. Felice Fontana: *a*) A (?), 'Firenze, 10 Feb.º 1765', car. 291. — *b*) A Marco Antonio Caldani, 'Fir., 2. Aprile 1772', car. 294—295. — *c*) Esperienze fisiche, dal 2 al 12 aprile 1780, con attestato di autenticità, scritto dal nipote Valerio Giason Fontana, di Venezia, il 29 aprile 1824, car. 298—299.
44. Gregorio Fontana: *a*) A (?), 'Sinigaglia, 1 Ottobre 1763', car. 303—304. — *b*) Ad Abramo Kästner, 'Pavie, ce 19. Septemb. 1776', car. 305—306. — *c*) A Cristoforo Amaduzzi, 'P.º, 26 Agosto 80', car. 307—308. — *d*) A Pietro Ferroni, 'Pavia, 30 Nov.º 88', car. 309—310. — *e*) A (?), 'Pavie, ce 17 septemb. 1792', car. 311. — *f*) A Clementino Vannetti, 'Pavia, 8 Agosto 80', car. 314. — *g*) Al Co. Angelo Della Decima, 'Pavia, 22 Dic.º 87', car. 318—319. — *h*) Al medesimo, 'Pavia, 14 Genn.º 91', car. 322—323. — *i*) A Marianna Gasparini, 'Pavia, 7 Ag.º 1707', car. 326—327.
45. Giusto Fontanini a Lorenzo Patarol, 12 l. scritte da Roma, 7 agosto 1702, 14 aprile 1703, 14 marzo e 13 giugno 1705, 13 ott. e 3 nov. 1708, 13 aprile 1709, 27 giugno 1711, dec. 1719, 7 e 23 aprile e 24 sett. 1725, car. 330—343.
46. Vittorio Fossombroni: *a*) A Tomaso Valperga di Caluso, 'Parigi, 7 Agosto 1809', car. 346—347. — *b*) A Francesco Maria Torricelli, 'Arezzo, li 8 Gennajo 1829', sola firma, car. 350—351.
47. G(iuliano) Frullani a Pietro Bigazzi, 'Di Casa, martedì mattina', car. 354—355.
48. B(artolomeo) Gamba: *a*) A Tomaso Antonio Catullo, 'Venezia, 18 Luglio 1834', car. 358—359. — *b*) A Paolo Antonio Tosi, 'Venezia,

11 Luglio 1836', car. 362. — c) A Giuseppe Vallardi, ' Venezia, 25 Luglio 1836', car. 365.

49. Giuseppe Garibaldi ad Enrico Narducci, ' Caprera, 28 9.<sup>bre</sup> 1876', donata, car. 368.

50. Giuseppe Giusti a Pietro Bigazzi, ' Pescia, 6 Febbrajo 1845', car. 371—372.

51. Gregorio XIII: a) Ordine a favore di Bernardo Olgiati, ' Dalla Villa, li XX. di settembre 1581', con ricevuta firmata dall' Olgiati, car. 375—376. — b) Ordine a favore di Monsig. Moderno, Vescovo d'Albi, ' li 31 di marzo 1585', car. 379. Sole firme ' Greg. pp. xiiij. '

52. Domenico Guglielmini a Lorenzo Patarol, 4 l., di Padova, 13 genn. 1703, 22 feb. 1705, 7 ott. 1707, 16 agosto 1708, car. 382—385, aggiuntavi, a car. 386, una lettera del figlio Gius. Ferd. Guglielmini a (?), ' Bologna, 2 Aprile 1724. '

53. Mario Guiducci a Galileo Galilei, ' Firenze, 22 di Ott. 1633', car. 389—390.

54. Giovanni Inghirami: a) A Luigi Franchini, ' Firenze, 11 Feb. 1830', car. 393, sola firma, con ritratto a car. 394. — b) Ad un' Eccellenza, ' 27 Bre 1830', con altro esemplare del ritratto, car. 397.

55. Giuseppe Luigi Lagrange: a) A suo padre, ' à Berlin, ce 16 Janvier 1767', non firmata, car. 402—403, con copia da car. 404 a 406. — b) Al medesimo, ' à Berlin, ce 24 Mars 1787', non firmata, car. 408—409. — c) Allo stesso, ' Paris, ecc. le 29 Octobre 1787', non firmata; copia, car. 410—414, aggiuntovi, a car. 412, il ritratto. — d) Ad un collega, ' à Berlin, ce 24 Mai 1768', car. 416—417. — e) A suo padre, ' à Berlin, ce 3 Décembre 1771', car. 420—421. — f) A (?), ' à Berlin, ce 27 Janvier 1774', car. 426, aggiuntavi, a car. 427, l'effigie in profilo di Lagrange, Saluzzo e Cigna. — g) A Formey, ' ce 9 Mai (1781), car. 433. — h) Agli Amministratori del Dipartimento di Parigi, ' Paris, 25 Prairial l'an 2', car. 438—439. — i) Ad un' Eccellenza, ' Paris, ce 15 Janvier 1809', car. 442—443. — k) al Governo Provvisorio del Piemonte, ' Paris, le 20 pluviöse an 7', car. 448—449. — l) Proposta di Bouillon Lagrange a Professore di Fisica alla Scuola Politecnica, con firma di Lagrange, Laplace e M(arie) J(oseph) Chénier, car. 454—455. — m) A De La Garde, ' Paris, ce 6 brumaire an 10', firmata ' L. G. ', car. 461—462. — n) Al Prof. Aldini, ' Paris, ce 5 Octobre 1806', in terza persona, car. 468—469; previa, a car. 467, una cartolina di W. Kunzel ad A. Gutenäcker, ' Leipzig, 10 Juli (18)84. ' — o) A M. Valant, ' Paris, ce 20 Décembre 1806', car. 473. — p) A Formey, ' ce Jeudi matin, 9 Novembre', car. 478. — q) A Denon, ' Paris, ce 24 Août 1807', car. 482—483. — r) A De Prony, ' ce samedi', car. 484—485. — s) A (?), ' Paris, 18 Mai 1792', car. 489. — t) Pagina di calcoli matematici, car. 493, aggiuntovi, a car. 494, un ritratto del Lagrange seduto, e sotto ' Bosio dis. Rados inc. '

56. Guglielmo Libri: a) A Desains, ' Londres, le 26 janvier 1852',

car. 497—498. — *b*) A Giuseppe Vallardi, 'Londra, 29 Agosto 1856.' — *c*) A Pietro Bigazzi, 'Mercoledì, 7 Dec.', car. 505—506. — *d*) Al medesimo, s. d., car. 507—508.

57. Antonio Maria Lorgna: *a*) A Lorenzo. . . (?), 'Verona, p.<sup>o</sup> Marzo 1788', car. 511. — *b*) A Pietro Ferroni, 'Verona, p.<sup>o</sup> Lug.<sup>o</sup> 1789', sola firma, car. 514—515.

●●●. — Busta in cartone (m. 0,408 X 0,303), simile alla precedente, leggendo sul dorso 'AUTOGRAFI | D'ITALIANI', e '2 SERIE | M-Z.' In 75 fascicoli sciolti, numerati 1<sup>a</sup>, 1<sup>b</sup>, 2, 3, 4<sup>a</sup>, 4<sup>b</sup>, 5—8, 9<sup>a</sup>, 9<sup>b</sup>, 9<sup>c</sup>, 10<sup>a</sup>, 10<sup>b</sup>, 11, 12, 13<sup>a</sup>, 13<sup>b</sup>, 14—17, 18<sup>a</sup>, 18<sup>b</sup>, 19, 20<sup>a</sup>, 20<sup>b</sup>, 21—23, 24<sup>a</sup>, 24<sup>b</sup>, 25, 26<sup>a</sup>, 26<sup>b</sup>, 27—33, 34<sup>a</sup>, 34<sup>b</sup>, 35, 36<sup>a</sup>, 36<sup>b</sup>, 37—40, 41<sup>a</sup>, 41<sup>b</sup>, 42<sup>a</sup>, 42<sup>b</sup>, 43<sup>a</sup>, 43<sup>b</sup>, 43<sup>c</sup>, 44—48, 49<sup>a</sup>, 49<sup>b</sup>, 50<sup>a</sup>, 50<sup>b</sup>, 50<sup>c</sup>, 50<sup>d</sup>, 50<sup>e</sup>, 51<sup>a</sup>, 51<sup>b</sup>, 52<sup>a</sup>, 52<sup>b</sup>, 53, 54, formanti 433 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—433, e contenenti gli autografi qui appresso indicati.

1. Antonio Magliabechi: *a*) A Geminiano Montanari, 'Firenze, li 3 Maggio 1681', car. 2. — *b*) (Ad Alessandro Marchetti?), 'Firenze, l'ultimo Ottobre 1688', car. 5—6, con copia a car. 7—8.

2. Prospero Mandosio, scritto notarile, s. d. (1622), car. 11.

3. Gabriele Manfredi a Francesco Zambeccari, 'Di Casa, li 15 Agosto 1725', car. 14—15.

4. Domenico Maria Manni: *a*) A Bernardino Baroni, 'Firenze, 9. Giugno 1753', car. 18—19. — *b*) A Gio. Battista Uguccioni, 'Di Casa, 3. Luglio 1770', in terza persona. — *c*) A Guido Antonio Zanetti, 'Firenze, 6. Gennaio 1776', car. 32—33. Alle *a*, *b* vanno uniti, di mano del Manni: *d*) Sonetto 'Nell'umiliare N. N. a S. A. R. un suo Libro', che inc. 'Se ad Artaserse fu sì grato il dono', car. 22. — *e*) Sonetto in lode dell'orazione detta dal C. Camillo Antonio Boccadiferro in S. M. Novella il 26 ott. 1724, per l'esequie di Luigi I. re di Spagna, 'Signore il cui sapere ad alto oggetto', car. 23 r. — *f*) Sonetto in lode di donna per nome Rosa, 'Non perchè sul tuo bel timido volto', car. 23 v. — *g*) D'altra mano, 'Notizie attenenti all'Abito | Civile della Città di Firenze, ordinato p legge de 5 : 8 Bre 1588. | dal S.<sup>r</sup> (Ferdinando I) Cardinale Gran Duca | di Toscana', ecc., car. 24—29.

5. Giuseppe Mari: *a*) Ad un Cardinale, 'Mantova, a' dì 4 Maggio 1780', car. 36—37. — *b*) Al medesimo, s. d., car. 38—39.

6. Antonio Marsand a Gio. Giacomo Trivulzio, 'Di Parigi, a' 19 Febb.<sup>o</sup> 1830', car. 42—43, con in fronte il verso 'Verdi panni, saungigni, oscuri, o persi', con 4 profili identici del Petrarca, su fondi corrispondenti a tali colori.

7. Cesare Marsigli a Galileo Galilei, 'Di Bologna, li 8 Aprile 1631', car. 46—47.

8. Carlo Matteucci a (Federico) Bellazzi, '1. 65', car. 50—51.

9. Gio. Maria Mazzuchelli: *a*) A Gio. Antonio Pecci, 'Br.<sup>a</sup>, 2 7 Bre

- 1724', car. 54—55. — *b*) A Bernardo Nani, ' Br.ª, 4 Febb.º 1757', car. 58—59, con ritratto a car. 60. — *c*) A Gio. Batt. Schioppalalba, ' Br.ª, 22 Ag. 1764', car. 63.
10. Gaetano Melzi: *a*) A Pietro Bigazzi, tre lettere, 11 e 30 aprile, 28 nov. 1834, car. 66—71. — *b*) A Vallardi figlio, ' Di casa, 3 Feb. 1843', car. 74—75.
11. Geminiano Montanari a (?), ' Bol.ª, 16 Marzo (16)75, car. 78—79.
12. Vincenzo Monti (a Giuseppe Mamiani), ' Pesaro, 12 Agosto 1822', con a tergo un' annotazione del March. Carlo Antici, car. 82.
13. Iacopo Morelli: *a*) A Luigi Bossi, ' Venezia, 25 del 1794', car. 85—86. — *b*) A (?), ' Venezia, 17 Nov.º 1812', car. 89.
14. Domenico Moreni al Card. (Ant. Felice) Zondadari, ' Firenze, 7 Novembre 1817', car. 92.
15. Ottaviano Fabrizio Mossotti a M. Suter, ' Corfù, li 29 Maggio 1840', car. 95—96.
16. Ludovico Antonio Muratori a (?), ' Mod.ª, 17 Apr.º 1748', car. 100.
17. Gio. Battista Nelli: *a*) A Caterina Chellini ne' Galigai, ' Di Firenze, 14 Ottobre 1694', car. 104—105. — *b*) Al Gran Duca di Toscana, minuta d'istanza, s. d., con a tergo l'albero dei Nelli, car. 106. — *c*) A (?), minuta, s. d., car. 107. — Appunti e bozze di stampa per la vita di Galileo, car. 108—115, fra cui, a car. 116, un Manifesto a stampa di Vincenzo Scotti.
18. Barnaba Oriani: *a*) A Delambre, ' Milan, le 16 Septembre 1804', car. 118—119. — *b*) A Giuseppe Calandrelli, ' Milano, Brera, li 26 Maggio 1813', car. 122—123.
19. Francesco Orioli ad O. F. Mossotti, ' Corfù, 10 del 1845', car. 126—127.
20. Pietro Alessandro Paravia: *a*) A Luigi Ciampolini, ' Torino, 22 Luglio 1844', car. 130—131. — *b*) A Giuseppe Vallardi, ' Venezia, 28 8b.º 1847', car. 134—135.
21. Tomaso Perelli a (?), ' Bologna, 15 Gennaio 1734', car. 138—139.
22. Angelo Pezzana a Bernardino Biondelli, ' Parma, 28 feb. (18)46', car. 142—143.
23. Giuseppe Piazzi a (?), ' Palermo, li 13 Settembre 1803', car. 146.
24. Giovanni Plana: *a*) A Carlo Matteucci, ' Torino, li 27 Gennaio 1841', con minuta di lettera del Matteucci, car. 149—150. — *b*) Ad O. F. Mossotti, ' Torino, li 20 Marzo 1845', car. 153—154.
25. Gaetano Poggiali all'Ab. De Laire, ' Livorno, 18 Maggio 1789', car. 158.
26. Giovanni Poleni: *a*) A (?), 10 l., in data di ' Padova, 24 Febraio <sup>1710</sup>/<sub>1711</sub>'; ' Bassano, 4 Giug.º 1710'; ' Venezia, 22 Lug.º 1710'; ' S. Angelo, 10 Agosto 1710'; ' Padova, 24 dec. 1710; 23 dec. 1711; 20 aprile 1712; 17 genn., 21 feb., 11 giugno 1744, e due s. d., la prima delle quali ad Antonio Vallisnieri, car. 161—174. — *b*) Frammento del me-



desimo Poleni su un Microscopio, car. 175. — c) Al Vallisnieri, s. d., in terza persona, car. 178—179.

27. Pompilio Pozzetti a Pietro Ferroni, 'Modena, 7 Novembre 1802', car. 182—183.

28. Francesco Redi a (?), s. d., car. 187.

29. Giacomo Riccati a (?), 'Castelfranco, li 23 Luglio 1719', car. 190—192.

30. Giordano Riccati a (?), 'Treviso, 6 Luglio 1779', car. 195—196.

31. Pellegrino Rossi a Reboul, 'Du 20 Juin 1844', firma ad un invito, car. 199.

32. Cesare Rovida al Sig. Montani, 7 l., da Milano, 22 genn. 1811; 29 apr., 16 nov., 28 dec. 1812; 30 maggio, 20 luglio 1813, e s. d., car. 203—215, aggiuntavi, a car. 216, una lettera di Giuseppina Rovida, 'Milano, 21 Aprile 1810.'

33. Cosimo Ruggeri a 'Monseigneur' (Duca d'Anjou, ultimo figlio di Enrico II), 'De Gallon, ce xij Septembre 1563', car. 220—221; aggiuntavi, a car. 222—221, due lettere del Comm. Carlo Lozzi a B. Boncompagni, relative al medesimo autografo.

34. Cesare Saluzzo: a) Al Conte...(?), 'le 6 Nov. 1820', car. 227—229. — b) Al prof. Palmieri, '30 giugno (18)42', car. 231—232.

35. Giovanni Santini a Giuseppe Molini e C., 'Padova, li 25 Dicembre 1821', car. 233—236.

36. Federigo Sclopis: a) Al Cav. De Magistris, 'Domenica, 8 Xbre (18)39', car. 239. — b) Al Cav. Gras, '13 janvier', car. 242.

37. Angelo Secchi all' Ab. Moigno, da Roma, '11 aprile 1853', '9 Octobre 1853', '30 Janvier 1857', e s. d. (29 février 1863), car. 246—255; aggiuntavi d'altra mano, a car. 256—257, 'Note du Père Secchi, sur la variation de la résistance des fils avec leur longueur', car. 256—257.

38. Jacopo Soldani a (?), 'Dal Poggio a Caiano, li 17 di Xbre 1634', car. 260—261.

39. Lazzaro Spallanzani ad Antonio Vallisnieri, 'Reggio, 3 Giug° 760', car. 264—265.

40. Francesco Stelluti (a Galileo?), 'Di Roma, li 28 di Giugno 1614', car. 268—269.

41. Simone Stratico: a) Ad un' Eccellenza, 'Bergamo, 11 7bre 1790', car. 272—273. — b) A (?), 'Padova, 8 Giugno 1793', car. 274—275. — c) Ad Angelo Zandrini, 'Milano, 11 Xbre 1810', car. 276—277. — d) A (?) 'Milano, li 22 Giugno 1823', sola firma, car. 280.

42. Girolamo Tiraboschi: a) A Gio. Grisostomo Trombelli, 'Modena, 8 Dec. 1772', car. 283—284. — b) Al Barone Vernazza, 'Modena, 17 Dec. 1782', car. 287—288.

43. Giuseppe Toaldo: a) (A Clemente Sibillato) 'Msa'di (?), 2 Sett.° 1759', car. 291. — b) (A Sebastiano Zustinian), '14 Giugno 1762', car. 292—293. — c) A Francesco Rigoni, 'Pad.°, 9 Lug.° 1785', con minuta di risposta del Rigoni, car. 294—295. — d) (A Gio. Battista Tondini),

' Padova, 16 Ag.<sup>to</sup> 1790 ', car. 296—297. — *e*) Al medesimo, ' Padova, 6 Lug.<sup>o</sup> 1792 ', car. 298—299. — *f*) All'Ab. Francesconi, ' Pad.<sup>a</sup> 4 Sett.<sup>e</sup> 1794 ', car. 300—301. — *g*) (Al medesimo), ' Pad.<sup>a</sup>, 30, 1795 ', car. 302. — *h*) (Allo stesso), ' P.d.<sup>a</sup>, 15 Mag.<sup>o</sup> 1795 ', car. 303. — *i*) (Allo stesso), ' 27 9Bre 1795, Pad.<sup>a</sup> ', car. 304. — *k*) (Allo stesso), ' 2 XBre 96, P.<sup>a</sup> ', car. 305. — *l*) (A Madama Malacarne), s. d., car. 306. — *m*) (A Leonardo Salimbeni), ' Padova, 3 9Bre 1797 ', car. 309. — *n*) All'Ab. Coi, s. d., car. 312—313. È da notare che alle *g*, *k* va unito un certificato di autenticità, firmato da A. Meneghelli, Rettore, e Galvani, Cancelliere dell'Università di Padova.

44. Alessandro Torri ad O. F. Mossotti, ' Di Casa, 24 8Bre (18)46 ', car. 316—317.

45. Barnaba Tortolini ad Enrico Narducci, (Roma), ' 15 Genn. 1866 ', car. 320.

46. (Anton Maria) Vassalli Eandi a Desly l'ainé, ' Turin, ce 15 prairial an 9 ', acclusevi due ricevute di Vincenzo Danferi, car. 323—326.

47. Filippo Vecchietti a Pirro . . . (?), ' Osimo, 4. Febbrajo 1790 ', car. 329—330.

48. (Pietro Ercole) Visconti a G. Vallardi, ' Roma, 11 del 1833 ', car. 333—334.

49. Vincenzo Viviani: *a*) A Niccolò Roffia, ' Di S. Miniato, 7 Ottobre 1675 ', car. 337—338. — *b*) Fascicolo intitolato ' Viviani Scritture varie ', car. 342—364, contenente, di mano del Viviani, una supplica a nome di Vincenzo di Carlo di Vincenzo di Galileo Galilei alla G. Duchessa di Toscana, car. 342, un disegno di ruota idraulica illustrato, car. 359 *v.*, con altri appunti, aggiuntovi, a car. 368, un documento stampato e firmato a penna, col quale G. B. Marini, Generale dell'ord. de' Predicatori, rende partecipe D. Alamanno Viviani de' privilegi dell'ordine, in data dei 20 genn. 1662.

50. Alessandro Volta: *a*) (Alla Contessa Cicceri), ' Lazzate, 4 8Bre 1771 ', car. 367—368. — *b*) A Cattaneo, ' Como, li 13 Agosto 1816 ', car. 371—372. — *c*) A (?), ' Como, li 18 XBre 1819 ', car. 375. — *d*) Ricevuta firmata, ' Milano, 7 Luglio 1784 ', car. 379, cui si uniscono due pagine di osservazioni meteorologiche dall'11 al 28 maggio 1784, ed a car. 381—396, un esemplare d'un opuscolo intitolato nella prima sua pagina ' RAPPORT [ FAIT ] A L'INSTITUT NATIONAL, [ SUR ] LES EXPÉRIENCES DU CITOYEN VOLTA ', e composto di 32 pagine, in 4.<sup>o</sup>, delle quali le 1.<sup>a</sup>—3.<sup>a</sup>, 32.<sup>a</sup> non sono numerate, e le rimanenti sono numerate 2—29, e nella penultima delle quali (lin. 18) si legge: ' BAUDOIN, Imprimeur de l'Institut National. ' — *e*) Ricevuta, ' Pavia, 15 Marzo 1808 ', car. 460.

51. Leonardo Ximenes: *a*) (Al segretario Pelli), ' Pist(oja), 8 Luglio 1767 ', in terza persona, car. 403. — *b*) A Francesco Gianni, ' Grosseto, 16 Marzo 1770 ', sola firma, car. 404—405. — *c*) A (?), ' Di Casa, il dì 17 Dic. 1785 ', car. 409.

52. Francesco Antonio Zaccaria: a) A Ludovico Preti, 'Firenze, 6 Luglio 1751', car. 412—413. — b) A Bernardino Baroni, 'Firenze, 2 Giugno 1753', sola firma, car. 416—417.

53. Eustachio Zanotti a Francesco Algarotti, 'Bologna, a dì 11 Aprile 1740', car. 420—421.

54. Facsimile litografato delle sottoscrizioni autografe dei seguenti Lincei: Federico Cesi, Filippo Salviati, Cosimo Ridolfi, Vincenzo Mirabella, Filippo Pandolfini, Marco Velsero, Giovanni Faber, Teofilo Molitore, Fiesio Porta, Nic. Antonio Stelliola, Fabio Colonna, Diego de Urrea Conca, Virginio Cesarini, Giovanni Ciampoli, Carlo Muti, Claudio Achillini, Cassiano Dal Pozzo, Giuseppe Neri, Francesco Barberini, Mario Guiducci, Cesare Marsigli, Giusto Riquio, car. 424—432.

●10. — Busta in cartone (m. 0,404 × 0,303), coperta esternamente di carta colorita a marmo, con fermagli di metallo, punte e dorso di pergamena, sul quale, in un tassello di pelle rossa, è impresso in oro 'AUTOGRAFI | DI STRANIERI.' In 71 fascicoli sciolti, numerati 1<sup>a</sup>, 1<sup>b</sup>, 1<sup>c</sup>, 1<sup>d</sup>, 2<sup>a</sup>, 2<sup>b</sup>, 3—7, 8<sup>a</sup>, 8<sup>b</sup>, 9, 10<sup>a</sup>, 10<sup>b</sup>, 11—18, 19<sup>a</sup>, 19<sup>b</sup>, 19<sup>c</sup>, 19<sup>d</sup>, 20, 21, 22<sup>a</sup>, 22<sup>b</sup>, 22<sup>c</sup>, 23—25, 26<sup>a</sup>, 26<sup>b</sup>, 26<sup>c</sup>, 26<sup>d</sup>, 26<sup>e</sup>, 26<sup>f</sup>, 26<sup>g</sup>, 26<sup>h</sup>, 26<sup>i</sup>, 26<sup>j</sup>, 26<sup>k</sup>, 26<sup>l</sup>, 26<sup>m</sup>, 26<sup>n</sup>, 26<sup>o</sup>, 27<sup>a</sup>, 27<sup>b</sup>, 27<sup>c</sup>, 28<sup>a</sup>, 28<sup>b</sup>, 29—33, 34<sup>a</sup>, 34<sup>b</sup>, 34<sup>c</sup>, 35, 36<sup>a</sup>, 36<sup>b</sup>, 37—40, formanti 325 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—325, e contenenti gli autografi qui appresso indicati.

1. A(n)dra Maria) Ampère: a) A Lenoir, '14 mai 1830', car. 2. — b) Ad Ippolito Royer-Collard, 'Paris, 5 8bre 1834', car. 5—6, e copia eseguita dal sig. Marre, car. 7—8. — c) A Lenoir, '25 Xbre 1835', car. 11—12. — d) A M.<sup>r</sup> Clerc, 'Paris, le 30 fructidor', car. 15—16, con copia, car. 16—18, e stampone, car. 19.

2. Gio. Silvano Bailly: a) A M.<sup>r</sup> Silvestre, 'a Chaillot, ce 3 8bre 1784', car. 21—22. — b) A (?), 'Niort, 23 juillet, l'an quatre de la liberté' (1792), car. 25.

3. Daniele Bernoulli a (?), 'Bale, ce 22 aoust 1755', car. 28.

4. Giovanni Bernoulli a De Mairan, 'janv. 1728', car. 31—32.

5. Gio. Battista Biot a Monge, 'Paris, le 26 Brumaire, an 8', car. 36—37.

6. (Carlo) Bossut al Conte... (?), 'Paris, 12 janv. 1774', car. 40—41.

7. (Edme Gio. Battista) Bouillon La Grange a Dandolo, 'Paris, le 26 vendemiaire', car. 44—45.

8. (Gio. Domenico II) Cassini de Thury: a) A M.<sup>r</sup> Anisson, '2 avril 1787', car. 48—49. — b) A Barbier Du Bocage, '25 Mai 1813' (?), car. 52—53. — c) A Barbier, '13 frim.', car. 54—55. — d) Allo stesso, 4 linee, senza data nè firma, car. 56. Lettera del Sig. Marre, in data di 'Paris, le 12 mai 1889', a B. B., nella quale dichiara di cedergli b, c, d, car. 57—58.

9. (Maria Gio. Antonio Nicola) Caritat, March. de) Condorcet a (?), s. d., car. 61.

10. (Giorgio) Cuvier: *a*) A De Gerando, 'Paris, 17 févr. 1821', car. 64—65. — *b*) Raccomandazione. Firma apposta ad un'istanza del Cav. de Bazantin, data di 'Paris, ce 15 août 1822', contenente anche le firme di (Stefano) Geoffroy S.<sup>t</sup> Hilaire, (Ludovico Nicola) Vauquelin, (Renato Louiche) Des Fontaines, (Andrea) Thouin, (Adriano) De Jussieu e (Pietro) L(uodovico Antonio) Cordier, car. 68—69.

11. (Gio. Battista Giuseppe) Delambre a (?), s. d., car. 72.

12. (Gio. Giacomo) Dortous de Mairan a (?). 'De Beziers le 6<sup>e</sup> 10<sup>re</sup> 1716', con notizia biografica in lingua inglese nella prima pagina, car. 75—76.

13. Leonardo Euler: *a*) A (?), 'Berlin, d. 15 Junii 1754', in tedesco, car. 79—80. — *b*) A (?), 'Berlin, le 8 d'Avril 1766', car. 81—82.

14. Paolo Fabricius a Simone Egen, 'Oberlach, den 30 Martii a<sup>o</sup> (17)87', car. 85—86.

15. Michele Faraday (a Giovanni Aldini), (Londra), 'Mar. 13. 1830', car. 89—90.

16. (Gio. Ludovico Samuele) Formey a (?), 'Berlin, le 10 avril, 1760', car. 95—96.

17. Carlo Federico Gauss: *a*) A sua madre, 'Göttingen, den 18 April 1808', car. 99. — *b*) A Guglielmo Müller, 'Göttingen, den (sic) Mai 1830', car. 102—103.

18. Giovanni Hevelius ad Ismaele Bouillau, 'Gedani A<sup>o</sup> 1654 die (sic) April', car. 106—107.

19. Alessandro de Humboldt: *a*) A Liebig, '17 August 1728', car. 110—111. — *b*) Ad Adriano Balbi, 'ce jeudi' (1834), con a tergo un certificato del Balbi, car. 114. — *c*) A (?), 'Vendredi', car. 117. — *d*) A Deleuze, 'ce dimanche', car. 120—121.

20. Cristiano Huygens a Giovanni Hevelio, 'Hagæ Com., 20 Oct. 1661', car. 124.

21. Carlo Gustavo Giacomo Jacobi a (?), s. d., car. 127.

22. Antide Janvier: *a*) A (?), s. d., con certificato a suo favore del Lalande, Paris, au College royal le 9 août 1786, car. 130. — *b*) A Tenon, 'Paris, le 6 Mai 1815', car. 133. — *c*) A Paolo Garnier, '23 mai (1)834', car. 134—135. — *d*) A Napoleone I, 'Le 24 Décembre 1812', car. 138. — *e*) Al medesimo, 'Paris, ce 15 mai 1815', car. 139—140. — *f*) (A Molard, '26 oct. 1823', car. 141—142.

23. Samuele Koenig (ad Haller?), 'à la Haïe, le 10 8bre 1749', car. 145—146.

24. Silvestro Francesco Lacroix al Senatore Gran Maestro della Università Imperiale di Parigi, 'Paris, ce 10 Avril 1812', car. 149—150.

25. Giuseppe Luigi Lagrange al Ministro dell'Interno, '15 floreal an 7', sola firma, colle firme anche di Prony, Bossut, Laplace, P. Levéque, L. B. Guyton, S. Goyvernon, Gardeur, Le Brun, ecc., car. 153—154.

26. (Girolamo Le Français) de Lalande: *a*) A (?), 'A Bourg, le 5 nov.

1760', car. 157—158. — *b*) (Al presidente De Ruffey), ' 3 février 1765 ', car. 161—162. — *c*) A (?), ' a Paris, le 5 mars 1769 ', car. 165. — *d*) A Gio. Andrea Mallet, ' a Paris, 7 avril 1773 ', car. 168—169. — *e*) A Nic. Robert, ' A Paris, le 26 juin 1773 ', car. 172—173, con copia di mano del Sig. Aristide Marre, car. 174—175. — *f*) A Guglielmo Te Water, ' a Paris, le 11 oct. 1775 ', car. 178—179. — *g*) A Mongin, ' a Paris, ce 21 janv. 1783 ', car. 182—183. — *h*) A Tom. Valperga di Caluso, ' Paris, le 20 juin 1788 ', con sigillo, car. 186—187. — *i*) A Monseigneur . . . (?), ' Le 22 9<sup>bre</sup> 1766 ', con 8 linee di mano del destinatario, car. 190, e copia di queste 8 linee, car. 191. — *k*) Alla Contessa di Beauharnais, ' 17 dec. 1790 ', car. 192—193. — *l*) A Bonjour, ' 14 novembre 1792 ', car. 194—195. — *m*) A Caccia e Blommaert, ' au Collège de France 29 ger.' (18 apr. 1798), car. 196—197. — *n*) A M.<sup>me</sup> Dupiery, ' dimanche 10 juillet ', car. 198—199. — *o*) A (?), ' Au College de France, 24 floreal an 7 ', car. 202. — *p*) A (?), ' A Paris, le 17 novembre 1779 ', car. 205. — *q*) ' A Palissot, ' A Paris, au Collège de France, le 2 janvier 1803 ', car. 206—207. — *r*) (A De Gerando), ' Au Collège de France, le 15 Sep. 1806 ', car. 210. — *s*) (Al medesimo), s. d., car. 211—212. — *t*) A (?), ' 24 germinal ', car. 215. — *u*) A Dupiery, s. d., car. 216—217. — *v*) Alla Bidal, ' 30 frimaire, 21 décembre ', car. 220—221; unitamente ad un elenco autografo delle sue opere, dato ' a Beaune, le 26 oct. 1777 ', car. 222—223; ad un elenco dei membri del ' Bureau des Longitudes ', a Peyrard, car. 224—225; ad un biglietto di una linea da lui scritto e firmato, car. 226; ad altra linea di sua mano, car. 227, e ad una lettera anonima sulla teoria della terra del Buffon, postillata dal Lalande, car. 228—229. — *w*) Amalia Lalande, nipote del celebre astronomo, a (?), ' au Collège de France, le 1<sup>er</sup> Sept. 1806 ', car. 233.

27. (Pietro Simone de) Laplace: *a*) Lettera circolare ' Aux Ingénieurs en chef des Départements ', ' Paris, le (sic) Frimaire an 8 ', sola firma, car. 237—238. — *b*) Al Cav. Bancks, ' le 26 floréal, an 8 ', sola firma, con quelle anche di Jussieu, Bougainville, Claret, Fleurieu, Le Lievre, Lacepède, La Porte du Theil, Camus, car. 241—242. — *c*) Giudizio intorno ad un concorso accademico, firmato da Laplace, Lagrange, Méchain, Condorcet, Cassini, ' ce 30 mars 1792 ', car. 243—244. — *d*) A de Zach, ' Paris, ce 30 Messidor an 9 ', copia di mano del Marre, car. 247—248.

28. (Adriano Maria) Le Gendre: *a*) A Peschier-Fontanes, ' Paris, le 6 Germinal an 7 ', car. 251—252. — *b*) A (?), ' ce 6 Juillet 1825 ', car. 255.

29. (Pietro Carlo) Le Monnier a Lalande, ' A Paris, ce 30 juillet 1751 ', con minuta di risposta del Lalande, car. 258—259.

30. (Paolo Alberto de) Luynes a M.<sup>me</sup> de Nogent, firmata ' l'Evêque de Bayeux ', ' a Somm.', ce 1<sup>er</sup> May ', con risposta della Nogent, car. 262—263.

31. Stefano Ludovico Malus ad Arago, ' Metz, 26 Mars 1811 ', car. 266, e copia Marre, car. 267.

32. (Gio. Federico Phelippeaux, Conte di) Maurepas a Giovanni Pohleni, ' Versailles, le 24 aoust 1739 ', sola firma, car. 270—271.

33. Gaspere Monge ai Pretori, ' Paris, le 4 juin 1806 ', car. 274—275.

34. Gio. Stefano Montucla: a) (A Formey), ' à Paris, le 26. 9bre 1774 ', car. 278—280. — b) A (?), ' a Vers.<sup>es</sup>, le 6. 7.<sup>bre</sup> 1784 ', car. 283—284. — c) A (?), ' à Versailles, le 26. 9.<sup>bre</sup> 1784 ', car. 287—288.

35. Guglielmo Olbers ad Ermanno Delius, ' G. d. 1 Septb. 1822 ', car. 291—292.

36. Gio. Isacco Pontano: a) A Costantino Huygens, ' Hardervici, 17 maij 1632 ', car. 295—296. — b) Ad Eugenio Huygens, ' Hardervici, xxij Jun. 1639 ', car. 299—300.

37. Giovanni Praetorius: a) A Gioachino Camerario, ' Altorfio, 29. octob. 1590 ', car. 303. — b) (Allo stesso), ' 30. Januar 1597 ', car. 304; con notizia biografica in tedesco, car. 305.

38. Luigi Puissant al B.<sup>no</sup> Evain, ' Paris, le 4 fév. 1819 ', car. 308—309, e copia Marre, car. 310—311.

39. (Alessio Maria) Rochon al Ministro Truguet, ' Brest, le 14 floreal an six ', car. 314—315; annessavi, di mano del Rochon, copia di lettera del Truguet a Lord Ormelar, ' 17 prairial an 5 ', car. 314—316.

40. F. J. Servois: a) A Lacroix, ' le 30 fructidor an 8 ', car. 319—320. — b) A (?), ' La Fère, le 22 Janvier 1815 ', car. 321—322. — c) ' Analyse d'une nouvelle Théorie du Calcul Infinitésimal ', in data di ' Augsbourg, le 20 fructidor an 8 ', car. 323—324.

**611.** — Busta in cartone (m. 0,403 × 0,300) coperto esternamente di carta colorita a marmo, con fermagli di metallo, punte e dorso di pergamena, sul quale, in un tassello di pelle rossa, è impresso in oro ' AUTOGRAFI | DI STRANIERI ', ed in altro di pelle verde ' 2 SERIE | A-H. ' In 92 fascicoli sciolti, numerati 1<sup>a</sup>, 1<sup>b</sup>, 1<sup>c</sup>, 2<sup>a</sup>, 2<sup>b</sup>, 2<sup>c</sup>, 2<sup>d</sup>, 3—8, 9<sup>a</sup>, 9<sup>b</sup>, 10, 11<sup>a</sup>, 11<sup>b</sup>, 12<sup>a</sup>, 12<sup>b</sup>, 13—16, 17<sup>a</sup>, 17<sup>b</sup>, 18<sup>a</sup>, 18<sup>b</sup>, 19<sup>a</sup>, 19<sup>b</sup>, 19<sup>c</sup>, 19<sup>d</sup>, 19<sup>e</sup>, 20—25, 26<sup>a</sup>, 26<sup>b</sup>, 26<sup>c</sup>, 27, 28<sup>a</sup>, 28<sup>b</sup>, 28<sup>c</sup>, 28<sup>d</sup>, 28<sup>e</sup>, 29—42, 43<sup>a</sup>, 43<sup>b</sup>, 43<sup>c</sup>, 43<sup>d</sup>, 43<sup>e</sup>, 44—47, 48<sup>a</sup>, 48<sup>b</sup>, 49—52, 53<sup>a</sup>, 53<sup>b</sup>, 53<sup>c</sup>, 53<sup>d</sup>, 53<sup>e</sup>, 53<sup>f</sup>, 53<sup>g</sup>, 53<sup>h</sup>, 53<sup>i</sup>, 53<sup>j</sup>, 53<sup>k</sup>, 53<sup>l</sup>, 53<sup>m</sup>, 53<sup>n</sup>, 54, 55, formanti 553 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—553, e contenenti gli autografi qui appresso indicati.

1. (Giovanni Le Rond) D'Alembert: a) (A de Malesherbes, 1765). in terza persona, car. 2—3. — b) A Paolo Frisi, ' à Paris, ce 18 Décembre ', car. 6—7; aggiuntavi, a car. 8—9, una lettera del sig. Aristide Marre, dei 27 dec. 1889. — c) A de Beaufleury, ' ce mercredi matin ', car. 12—13.

2. Andrea Maria Ampère: a) 3 l. a Clerc, ' Paris, lundi 5 brumaire ', ' Paris le 9 pluviöse ', ' Lyon, le 15 thermidor ', car. 16—21. — b) A Lenoir, ' Paris, 2 mars 1832 ', car. 24—25. — c) A Julien, s. d., car. 28—29. — d) A (?), s. d., car. 32.

3. Gio. Giacomo Ampère (al March. de Custine), s. d., car. 35—36.

4. Valerio Andrea di Dessel (a Huygens), 'Lovanij, iii. Aug. MDCCXLIV', car. 39.

5. B(eniamino Nicola Maria) Appert : a) A (?), 'ce 11 juin 1830', car. 42—43. — b) Ad Eugenia Niboyet, '8 avril 1840', car. 44—45.

6. Francesco Arago, ordine firmato tre volte, come Ministro della Guerra, 'Paris, le 16 avril 1848', car. 48.

7. (Marco Pietro De Voyer, March.) D'Argenson a Lalande, 'A Versailles, le 3 juin 1752', car. 51.

8. (Giacomo) Babinet de Calonne, 'Paris, ce 25 Janvier 1805', car. 55—56.

9. (Gio. Silvano) Bailly : a) A (?), 'Chaillot, ce 21 7.<sup>bre</sup> 1784', car. 59. — b) A Du Perron, s. d., in terza persona, car. 60—61. — c) Al March. de Suchet, 'ce 21 février 1787', car. 64.

10. Becquey a (?), 'Paris, le 6. septembre 1821', car. 67.

11. Daniele Bernoulli : a) A De Mairan, 'Bâle, ce 8 juill. 1725', car. 70—71. — b) A (?), 'Ams'erdam, ce 21. aoust 1733', car. 74.

12. Giovanni Bernoulli : a) A Gio. Gesner, 'Bâle, ce 23 juill. 1749', car. 77—78. — b) A G. D. Rossel, 'Bâle, ce 12 9.<sup>bre</sup> 1754', car. 81—82.

13. (Claudio Luigi) Berthollet : a) A Perregau, 'Paris, le 19 Ventose an 10', car. 85—86. — b) Al Marsciallo... (?), 'Arcueil, 16 frimaire', car. 87. — c) Al Ministro della Guerra, '19 9.<sup>bre</sup> 1808', car. 88. — d) Allo stesso, '25 juin 1809', car. 89. — e) Al Maire, '17 janvier 1814', car. 90—91. — f) A Panckoucke, 'Arcueil, 9 septembre 1821', car. 92—93.

14. Francesco S(ulpizio) Beaudant ad un collega, '5 août 1844', car. 97—98; preceduta, a car. 96, da un 'FEUILLETON DE LA PRESSE | DU 21 JANVIER 1851', contenente la sua necrologia.

15. (Stefano) Bezout a (?), a Bapaume, 'le 13 Juillet 1771', car. 101, ed a car. 102 il suo ritratto inciso in rame.

16. Gio. Battista Biot ad un collega, 'Paris, le 10 Janvier 1848', car. 106—107, ed a car. 105 il suo ritratto inciso in rame.

17. (Carlo) Bossut ad Antide Janvier, 'Paris, 2 9.<sup>bre</sup> l'an 1 de la Rep.', car. 110—111. — b) Ricevuta, 'A Paris, ce 3 fructidor an 10<sup>e</sup>', car. 114.

18. (Gio. Pietro) de Bougainville : a) Estratto dai registri della R. Accademia d'I. e B. L., 'Du mardi 10. Juin 1749', car. 117—118. — b) Al B.<sup>no</sup> de Breteuil, s. d., in terza persona, car. 121—122.

19. (Pietro) Bouguer : a) Al P. Reyneau, 'au Croisic, ce 23 janvier 1719', car. 125—126. — b) A (?), 'à Paris, le 18 Novembre 1753', car. 129. — c) A de Bory, 'à Paris, le 28 nov. 1755', car. 133. — d) Allo stesso, 'à Paris, rue des Postes, 1 décembre 1755', car. 136—137. — e) A (?), 'à Paris, rue des Postes le ' (sic), car. 140.

20. Pietro de Carcavy a Galileo Galilei, 'Di Parigi, li vj. di novembre 1636', car. 143—144.

21. A(gostino) L(udovico) C(auchy), a Bailleul, 'ce 17 Janvier 1844', car. 147—148, con ritratto a car. 149.

22. Conte (Gio. Antonio) Chaptal a (?), 'Manteloup, ce 26 7<sup>bre</sup>, 1818', car. 152.

23. (Michele) Chasles a B. Boncompagni, 9 l., d. di Parigi, 5 août 1845, 4 X<sup>bre</sup> 1847, 4 7<sup>bre</sup> 1848, 20 X<sup>bre</sup> 1849, 5 7<sup>bre</sup> (da Chartres) e 30 juin 1852, 1 9<sup>bre</sup> 1854, 23 avril 1855, ed una s. d., con sole 6 linee e firma di mano dello Chasles, car. 156—179. Seguono, a car. 180, una descrizione in francese del codice Vaticano n° 1661 della Regina di Svezia, ed a car. 181, un elenco di scritti di Gerberto, Bernelino, Abbone e Vittorio contenuti nei codici Vaticani.

24. (Maria Gio. Ant. Nic. Caritat) March. de Condorcet all'Ab. Cotte, 'ce 4 Mai', car. 184.

25. (Ant. Francesco) Coste e Des Genettes al Maire di Lione, 'Paris, le 31 Août 1808', sole firme, car. 188.

26. Giorgio Cuvier: a) Al Conte (Réal), s. d. (30 sett. 1813), car. 191—192. — b) A de Coeffier, s. d., car. 195—196. — c) A Winterl, s. d. (minuta), car. 197—198. — d) Alla Duchessa... (?), s. d. nè firma, minuta autenticata da Laurillard, car. 199. — e) 'Extrait des Registres des délibérations | des Professeurs du Collège de France', car. 200. — f) 'Museum National, | d'histoire naturelle', car. 201—203. — g) 'Plan d'une nouvelle organisation des écoles centrales, par un amateur de pédagogie' (Cuvier), car. 204. — h) Appunti diversi sui Collegi e sulle Università d'Italia, car. 205—233. — i) Scritto intorno al Linneo, car. 236—237.

27. (Gio. Gius. Pietro) Darcet: a) Ai Cittadini Amministratori, 'Paris, le 6 prairial l'an 4<sup>e</sup>', car. 241. — b) Al Duca... (?), 'Ce 22 août 1818', car. 242—243. — c) Al Conte... (?), 'Ce 28 janvier 1827', car. 244—245. — d) A Würtz, 'Ce 20 juin', in terza persona, car. 246—247, con ritratto a car. 248.

28. (Gio. Batt. Giuseppe) Delambre: a) Al Ministro dell'Interno, 'Paris, 30 Nivose an 9<sup>e</sup>', car. 252. — b) Ad Arnault, 'Paris, le 27 ventose de l'an 10', car. 255—256. — c) A Barbier du Bocage, 'Paris, 8 Décembre 1811', car. 257—258. — d) Al medesimo, 'Paris, le 17 Juillet 1820', car. 259—260. — e) A (?), s. d., car. 261. — f) A Villar, 'Paris, le 13 Floréal an 11<sup>e</sup>', car. 265—266. — g) A (?), 'Paris, le 21 Thermidor, l'an 11<sup>e</sup>', car. 269. — h) A (?), 'Paris, le 6 Juillet 1806', car. 272—273.

29. A. R. Delisle a Pariset, Montpellier, 3 9<sup>bre</sup> 1825, car. 276—277.

30. (Giuseppe Nicola) De L'Isle a Danville, 'à Paris, ce lundi 14 Janv. 1754', car. 280—281.

31. (Carlo Mansuète) Despretz, 3 l. a Treuttel e Würtz libraii, la prima in data di 'Paris, le 7 Juin 1729', e le altre due s. d., car. 284—289.

32. (Gio. Battista) Dumas à 'Monsieur le Recteur', 'Paris, le 1 8<sup>bre</sup> 1849', car. 292—293.

33. C. Dumeril a Souplet, 'Paris, le 20 X<sup>bre</sup>', car. 296—297.



34. Carlo Dupin 'à Monsieur le Chancelier', 'Paris, 4 Janvier 1844', car. 300—301, con ritratto a car. 302.

35. Leonardo Euler a Lalande, 'Berlin, 23 Dec. 1752', car. 305.

36. Michele Faraday ad Arago, 'Royal Institution, 23 Jan. 1851', car. 308—309.

37. G. Faure a Furne e C.<sup>ia</sup>, 'Tessières, 14 août 1844', car. 312—313; unitovi, a car. 314—315, un prospetto stampato della sua 'Nouvelle Géométrie à l'usage des Établissements d'Instruction publique.'

38. (Andrea Stefano Giusto Pasquale Gius. Francesco d'Audebard, B.<sup>no</sup> de) Férussac: a) Ad un Presidente, 'Paris, ce 7 mai 1819', car. 318—319. — b) A Pitois, 'Paris, le 22 8<sup>bre</sup> 1825', car. 320—321. — c) A Mionnet, 'Paris, le 20 Janvier 1826', in terza persona, car. 322—323. — d) Minuta di risposta ad una lettera dei '9 Janvier 1826', car. 324—325. — e) A P., 'Ce 8 janvier 33', car. 326—327. — f) A P., 'Ce 10 janvier', car. 328—329. — g) A (?), 'Ce 12 Avril', car. 330—331. — h) A Cordier, 'Paris, ce 21 avril', car. 332—333. — i) A (?), 'Ce 5 juillet', car. 333. — k) A P., 'Ce 25 sept.', car. 334—335. — l) A Cordier, 'Ce 27 sept.', car. 336—337. — m) A P., 'Ce 3 nov.', car. 338—339. — n) Ad un' Eccellenza, 'Paris, ce 23 X<sup>bre</sup>', car. 340. — o) A P., 'Ce 28 X<sup>bre</sup>', car. 341—342. — p) A P., 'Ce lundi', car. 342<sup>a</sup>—342.<sup>b</sup> — q) A P., 'Ce Mercredi', car. 343—344. — r) Al Conte . . . (?), 'Ce mercredi matin', car. 345. — s) A P., 'Ce mercredi', car. 346—347. — t) Al Conte . . . (?), 'Ce jeudi', car. 348—349. — u) A P., 'Ce vendredi', car. 350—351. — v) A (?), 'Ce Dimanche', car. 352. — w) A (?), 'Ce 24 mai', car. 353—354. — x) A (?), s. d., car. 355—356. — y) A (?), s. d., car. 357—358. — z) A Valenciennes, s. d., car. 359—360. — α) A Cordier, s. d., car. 361—362. — β) A de Montresan, s. d., car. 363—364. — γ) A P., s. d., car. 365—366. — δ) A P., s. d., car. 367—368. — ε) A P., s. d., car. 369—370. — ξ) A D'Orbigny, s. d., car. 371—372. — η) A P., s. d., car. 373—374.

39. Filippo II, Re di Spagna, all'Ambasciatore Francesco De Vargas, 'De Madrid a xviij de Junio M D. lxiij', sola firma, car. 377. Nelle lin. 13—17 del rovescio di questa carta, dopo la controfirma 'G.<sup>o</sup> Perez', si legge: 'Die xvij Martij 1563. D. Bartholomeus Pizarrus C.<sup>o</sup> Toletan. et D. Joannes de Cueva C.<sup>o</sup> Compostellañ recognouerunt manus suprascript. sereniss. Regis et D. Gñdisalui secret. et sigillum Jurarunt etc. A. Peregrinus.' Questa lettera, che contiene l'assenso regio per le nozze di Marco Antonio Colonna colla sorella del Card. Federico Borromeo, formava il codice 221 della nostra raccolta, descritto nelle lin. 25—34 della pag. 93 della prima edizione del presente catalogo.

40. Giovanni Flamsteed, Tomaso Littleton, (Guglielmo) Musgrave e Guglielmo Boulter, '16 Novemb.<sup>r</sup> 1695,' firme ad un ordine di pagamento a favore di Giacomo Hodgson, car. 382.

41. (Carlo Pietro) Claret de Fleurieu: a) A Barbié du Bocage, 'Pa-

ris, le 24 Pluviose an 10', car. 385—386, con risposta di questo, 'Ce 27 Pluviose an 10<sup>e</sup>.' — *b*) A Rodelet, 'Paris, 14 Vend.<sup>e</sup> an XIV', car. 387—388. — *c*) A (?), 'Paris, 4 Mai 1807', car. 389—390.

42. (Gio. Enrico Samuele) Formey a Voltaire, 'Berlin, le 11 mai 1752', car. 393—394.

43. (Gio. Battista Giuserpe) Fourier: *a*) A 'Monseigneur' . . . (?), 'Paris, 18 septembre 1816', car. 397—398. — *b*) A 'Monsieur le premier Président', 'Paris, 31 juillet 1822', car. 401—402. — *c*) A Sauvalle, 'Paris, 30 août 1827', car. 405—406. — *d*) A Jullien, s. d., car. 409—410. — *e*) Al medesimo, '6 février', car. 413—414, con ritratto a car. 415, ed a car. 412 e 416 sua notizia biografica.

44. (Angusto Giovanni) Fresnel (a Berard), 'Paris, le 1<sup>er</sup> Octobre 1823', car. 418.

45. Gambart a Treuttel, 'Marseille, le 2 Novembre 1827', car. 421—422.

46. J(acopo Stefano) Gay, 18 l. ai librai Treuttel e Würtz, in data di 'Paris', 26 oct., 6 nov. 1820; 16 janv., 17 mars, 13 mai, 2, 27 juillet, 27 août 1822; 4 juin 1824; 9, 10 mai, 19 juin, 22 nov. 1825; 10 déc. 1827; 21 mars, 30 août, 17 sept., 28 oct. 1828, car. 425—458, ed a car. 459 e 460 due note di libri.

47. (Giuseppe Luigi) Gay Lussac al Conte . . . (?), s. d., car. 463.

48. Sofia Germain: *a*) (A Chladni), 'Paris, 18 août 1821', car. 466—467. — *b*) A madamigella Penavere, s. d. (15 sett. 1829), car. 470—471.

49. (Giovanni) Godin (Des Odonois): *a*) A (?), 'A Guillerual, ce 15 Septembre 1732', car. 475. — *b*) A (?), 'a Paris, ce 20 Mars 1733', car. 476. — *c*) A Bouguer, 'Cuenca, ce 17 Octobre 1739', car. 477—478.

50. (Gio. Paolo Grandjean de) Fouchy: *a*) Obbligazione a favore di Anna Francesca Chevet, 'A Paris, ce 22 février 1736', car. 482. — *b*) Certificato a favore di un'opera del P. Bertier, 'a Paris, le 24 Aoust 1770', car. 483.

51. Guerin, autore della 'Iconographie du règne animal', a Würtz, 'Paris, ce 3 avril 1829', car. 486—487.

52. L(udovico Stefano) Héricart de Thury al Prefetto del Dip.<sup>to</sup> dell'Oise, 'Paris, le 18 mars 1849', car. 490—491.

53. Alessandro von Humboldt: *a*) A Sylvestre, 'ce 9. Brum. 9', car. 494—495. — *b*) A Malte Brun, s. d. (1808), car. 498—499. — *c*) A Giulio Boilly, 'ce dimanche' (3 sett. 1821), car. 502—503. — *d*) Allo scultore Cortot, 'Berlin, ce 11 Nov. 1827', car. 506—507. — *e*) A (?), '18 avril 1832', car. 510—511. — *f*) Ad un collega, 'ce mercredi', car. 512—513. — *g*) A Dureau de La Malle, 'à Berlin, ce 18 Déc. 1833', car. 517—518. — *h*) A Sédillot, 'ce Mercredi' (4 nov. 1835), car. 521—522. — *i*) A Melloni, 'Sans Souci, ce 29 Juin 1836', car. 525—527. — *k*) Al Ministro della Marina, 'à Potsdam, ce 1 Juin 1839', car. 527—530. — *l*) A Deleuze, 'ce Dimanche' (19 Juin 1809), car. 533—534. — *m*) Allo stesso, 'Dimanche à 9 1/2 h.', car. 535—536. — *n*) A (E

Dulaurier), 'ce samedi', car. 539-540. — o) Ad un Colonnello, s. d., car. 543-544.

54. Costantino Huygens, epigrammi latini: a) 'In reditum Card. Richelij.' — b) 'In detractores Richelij mortui.' — c) 'In illud Borbonij', ecc. — d) 'In Richelij Bibliothecam.' — e) 'In ejusdem obitum.' — f) 'In Regem.' — g) Sullo stesso argomento, contro gli Spagnuoli. — h) A Maria de' Medici, car. 547-548.

55. Gio. Battista Huzard à De Saint Aulaire, 'Paris, le 10 Brumaire, an 10', car. 551-552.

●19. — Busta simile alla precedente (m. 0,406 × 0,302), leggendosi sul dorso 'AUTOGRAFI | DI STRANIERI' e '2 SERIE | J-Z.' In 94 fascicoli sciolti, numerati 1, 2<sup>a</sup>, 2<sup>b</sup>, 2<sup>c</sup>, 3, 4<sup>a</sup>, 4<sup>b</sup>, 5<sup>a</sup>, 5<sup>b</sup>, 6, 7, 8<sup>a</sup>, 8<sup>b</sup>, 8<sup>c</sup>, 8<sup>d</sup>, 8<sup>e</sup>, 8<sup>f</sup>, 8<sup>g</sup>, 8<sup>h</sup>, 8<sup>i</sup>, 8<sup>j</sup>, 8<sup>k</sup>, 8<sup>l</sup>, 8<sup>m</sup>, 8<sup>n</sup>, 8<sup>o</sup>, 8<sup>p</sup>, 8<sup>q</sup>, 8<sup>r</sup>, 8<sup>s</sup>, 8<sup>t</sup>, 8<sup>u</sup>, 8<sup>v</sup>, 8<sup>w</sup>, 8<sup>x</sup>, 8<sup>y</sup>, 9-11, 12<sup>a</sup>, 12<sup>b</sup>, 13<sup>a</sup>, 13<sup>b</sup>, 13<sup>c</sup>, 13<sup>d</sup>, 14-17, 18<sup>a</sup>, 18<sup>b</sup>, 18<sup>c</sup>, 18<sup>d</sup>, 18<sup>e</sup>, 18<sup>f</sup>, 8<sup>g</sup>, 18<sup>h</sup>, 19-21, 22<sup>a</sup>, 22<sup>b</sup>, 22<sup>c</sup>, 22<sup>d</sup>, 22<sup>e</sup>, 22<sup>f</sup>, 22<sup>g</sup>, 22<sup>h</sup>, 23<sup>a</sup>, 23<sup>b</sup>, 23<sup>c</sup>, 24, 25<sup>a</sup>, 25<sup>b</sup>, 26, 27, 28<sup>a</sup>, 28<sup>b</sup>, 29, 30, 31<sup>a</sup>, 31<sup>b</sup>, 32-34, 35<sup>a</sup>, 35<sup>b</sup>, 36-38, 39<sup>a</sup>, 39<sup>b</sup>, 39<sup>c</sup>, 40, 41, formanti 487 carte cartacee, numerate nei *recto* 1-487, e contenenti gli autografi qui appresso indicati.

1. Francesco Jacquier ad un' Eccellenza, 'Rome, 6 Aoust 1766', car. 2-3.

2. Antide Janvier: a) Agli Amministratori del Dipartimento della Senna, 'Paris, le 7 fructidor an VII', car. 6-7. — b) Ad Ancelin, '24 décembre 1809', car. 8-9. — c) A (?), 'Strasb., 10 Janvier 1810', car. 10. — d) A Lebaux, s. d. (15 mars 1823), car. 11-12. — e) Ricevuta, in data di 'Paris, le 15 septembre 1825', car. 13. — f) Al Duca de La Rochefoucault, 'Paris, le 14 Janv. 1828', car. 14-15. — g) A Papa Pio VII, 2 marzo 1813, in latino, con traduzione francese, car. 16. — h) Ad un Arcivescovo, s. d., car. 17-18. — i) Ad 'Encelain', s. d., car. 19-21. — k) Ad Arago, '19 février 1824', 24-25. — l) A Daudet, s. d., car. 28-29.

3. Korff: a) A Treuttel e Würtz, 'Dimanche, le 23 Mai', car. 32-33. — b) Agli stessi, s. d., car. 34-35.

4. (Bernardo Germano Stefano de Laville, Conte di) Lapepède: a) Ad Alessio Richard, 'Paris, le 18 Juin 1807', car. 38-39. — b) A Pietro Vorms, 'Paris, le 25 Novembre 1807', car. 40-41. — c) Ad Alessio Richard, 'Paris, le 22 Juin 1809', car. 42-43. — d) A Durand, 'Paris, le 18 mai 1815', car. 44-45. — e) A Dupetit Thouars, 'Paris, le 13 octob.<sup>re</sup> 1809', car. 48. — f) A Dieudonné, 'Paris, le 18 Vendem.<sup>re</sup> an 12', car. 49. — g) Al medesimo, 'Paris, le 4 vendemiaire an 14', car. 50. — h) A (?), mutila in principio, 'le 12 février 1814', car. 51-52. Sole firme, salvo la h, e la f che contiene, oltre la firma, 4 linee autografe. Le a, b, d, sono in parte stampate.

5. Silvestro Francesco Lacroix: a) Ad un collega, 'le 27 Mars 1806',

car. 55. — *b*) A Miot de Mérito, s. d., car. 56—57. — *c*) A (?), ' Paris, ce 21 Novembre 1812 ', car. 60—61.

6. (Giuseppe Luigi) Lagrange al Ministro dell'Interno, ' Paris, ce 15 nivose, l'an 2<sup>d</sup> ', firmata anche da (Renato Giusto) Haty, car. 64—65.

7. Ludovico Lagrange, Gesuita, a Gio. Arduino, ' Milan, 8<sup>e</sup> nov. 1768 ', car. 68—69.

8. (Giuseppe Girolamo Le Français) de Lalande, lettere e biglietti: *a*) A (?), ' a Bourg, le 12 février 1756 ', car. 72—73. — *b*) A Kachat de S. Bonnet, ' a Bourg en Bresse, le 23 novem. 1756 ', car. 74—75. — *c*) A (?), ' le 25 juin 1761 ', car. 76. — *d*) A Guy, ' Samedi, 26 Sept. 1767 ', car. 77—78. — *e*) A (?), ' a Paris, le 4 juillet 1773 ', car. 79. — *f*) A Pierres, ' a Paris, le 22 novembre 1782 ', car. 80. — *g*) A (?), ' au Collège de France, le 28 mars 1798 ', car. 81. — *h*) A Madama Dufour, ' 11 juillet 1803 ', car. 82—83. — *i*) A Perregaux, ' au Collège de France, le 15 janv. 1805 ', car. 84—85. — *k*) A (?), ' 11 nov. 1805 ', car. 86. — *l*) A Goudin, ' 19 août 1806 ', car. 87. — *m*) A (?), ' 26 août 1806 ', car. 88. — *n*) A (?), ' 24 sept. 1806 ', car. 89. — *o*) A Madama Dupiery, ' 27 mars ', car. 91—92. — *p*) A Maheraut, ' 26 ventose ', car. 93. — *q*) A Mejan, ' au Collège de France, le 13 brum. ', car. 94—95. — *r*) A Maheraut, s. d., car. 96—97. — *s*) A Serafino Maffei, s. d., car. 98—99. — *t*) ' A (?), ' a Bourg, le 13 nov. 1759 ', car. 105—106. (Vi sono unite, a car. 107—108, una lettera di sua nipote Amelia de Lalande, ' Bouy, le 1<sup>er</sup> décembre 1819 ', ed a car. 109—110, una lettera di Nevil Maskeleyne a (?), ' Greenwich, June 24, 1803 ', in francese). — *u*) Ad un' Eccellenza, ' a Paris, le 14 mai 1766 ', car. 113—114. — *v*) Rapporto relativo ad un' opera del Darquier, ' a Paris, ecc., le 16 mai 1767 ', car. 117. — *w*) A (?), ' a Paris, le 20 mai ', car. 118. — *x*) A Coste, ' a Bourg en Bresse, le 2 9.<sup>bre</sup> 1774 ', car. 121—122. — *y*) A Duduit de Maizières, ' A Paris, le 23 déc. 1777 ', car. 125—126. — *z*) A De Morveau, ' 15 mars 1786 ', car. 129—130. — *α*) A Sofia . . . (?), ' 26 mars 1787 ', car. 133. — *β*) (Ad Antide Janvier), ' 17 mars 1789 ', car. 134—135. — *γ*) A (?), ' a Paris, le 1 nivose an XI ', car. 136. — *δ*) a Madama de Cheminot, ' au Collège de France, le 15 déc. ', car. 137—138. — *ε*) A Madama Roudié, ' A Paris, le 15 août 1803 ', car. 139. — *ζ*) (A Loménie de Brienne), ' au Collège royal, le 9 nov. 1787 ', car. 142—143. — *η*) A Levesque, ' 12 juillet 1790 ', car. 146—147. — *θ*) Ad Hennert, ' A Paris, le 16 août 1790 ', car. 150—151. — *ι*) A (?), s. d. (1792), car. 154. — *κ*) A Lavoisier, ' A Bourg en Bresse, le 4 sept. 1793 ', car. 157—158. — *λ*) Ad Agasse, ' 26 pluviose an 4 ', car. 161. — *μ*) A (?), ' Au Collège de France, le 21 nivose ', car. 162. — *ν*) Ad un Ministro, ' au Collège de France, le 4 thermidor ', car. 163. — *ξ*) Ad Agasse, ' au Collège de France, le 25 vendémiaire ', car. 164—165. — *ο*) Al medesimo, ' 25 ventose ', car. 166—167. — *π*) A Le Chevalier, s. d., con un P. S. della nepote ' Lalande née Garloy ', car. 168—169. — *ρ*) Ad

Agasse, ' du 11 pluv. an 10 ', car. 172-173. — *σ*) A (?), ' 14 mai ', car. 174. — *τ*) A Barbié, ' 20 oct. 1797 ', car. 177-178. — *υ*) A (?), s. d., car. 179. — *φ*) A (?), ' a Bourg, le 1 oct. 1798 ', car. 182. — *χ*) A Suard, ' 12 oct. 1803 ', car. 185, aggiuntavi, a car. 186-187, la risposta firmata dal Suard, in data di ' Paris, le 29 vendémiaire l'an 12. ' — *ψ*) A De Murr, ' au Collège de France, le 17 janv. 1805 ', car. 190-191. — *ω*) A Madama De Cheminot, ' jeudi, 20 pluviôse, 10 février ', car. 194-195. — *αα*) A Jondot, ' au Collège de France, le 22 Brumaire ', car. 198-199. — *ββ*) A Lakanal ' 14 pluviôse ', car. 202-203. — *cc*) Ad una Commissione d'esami, ' Au Collège de France, le 28 nivose ', car. 206-207. — *dd*) A (?), ' a Paris, le 18 nov. 1772, car. 210. — *ee*) Ad un Ministro, s. d., car. 211, 2° documento. Si hanno inoltre di mano del Lalande: *ff*) Calcolo astronomico per l'anno 1806, in data ' 22 Brumaire ', car. 90. — *gg*) ' Projet de donation, juillet 1769 ', car. 101. — *hh*) Necrologia di Gio. Claudio Lucet, car. 102. — *ii*) Recensione dell'edizione annotata dal Lalande degli ' Entretiens sur la pluralité des Mondes ' del Fontenelle, car. 211, 1° documento.

9. (Gio. Battista Pietro Antonio de Monet de Lamarck) A Déterville, s. d., firmata, ' Ln ', car. 214-215.

10. Gio. Enrico Lambert (ad Alberto de Haller), ' Augsbourg, ce 6 avril 1760 ', car. 218.

11. (Felice Ippolito) Larrey a Duperier (?), ' Travagliato, 17 Juin 1859 ', car. 221-222.

12. (Adriano Maria) Legendre: *a*) Al B.<sup>no</sup> Chiry, ' Paris, le 6 juillet 1813 ', car. 225-226. — *b*) A Würtz, ' Paris, le 21 décembre 1828 ', car. 227-228. — *c*) Al medesimo, ' Paris, ce 30 juillet 1827 ', car. 231-232.

13. (Pietro Carlo) Le Monnier: *a*) Al Lalande, ' A Paris, ce 26 juillet 1751 ', car. 235-236. — *b*) Al medesimo, ' A Paris, ce 29 oct. 1751 ', car. 237-258. — *c*) Allo stesso, ' A Paris, ce 7 juillet 1752 ', car. 239-240. — *d*) Allo stesso, ' A Paris, ce 19 (juillet 1751) au soir ', car. 241-242. — *e*) Allo stesso, ' A Paris, ce 19 juillet 1751 ', car. 245. — *f*) A Dubois, ' à Paris, ce 11 octobre 1780 ', car. 246-247. — *g*) A De Croisse Gougenaud, ' 15 juin 1785 ', car. 248-249. — *h*) Al medesimo, ' a Paris, le 23 juin 1785 ', car. 250-251. — *i*) A Du Perron, s. d., in terza persona, car. 252. — *k*) A (?), ' a Paris, ce 12 janvier 1780 ', car. 253, con lettera del sig. Aristide Marre, dei 6 genn. 1890, a car. 254-255. — *l*) A (?), ' a Paris, ce 6 janv. 1789 ', car. 258-259. — *m*) ' A Monseigneur '... (?), ' a Paris, ce 25 May, 1789 ', car. 262.

14. (Gio. Antonio) Letronne a Grün, s. d., car. 265-266.

15. Urbano Gio. Giuseppe Le Verrier al Principe Demidoff, ' Paris, le 25 Nov. 1846 ', car. 269-270.

16. Bernardo Augusto von Lindenau (a Bouvard), ' Secberg, le 18 Févr. 1811 ', car. 273-274.

17. (Gio. Battista Francesco Des Marets, March. de) Maillebois: *a*) Al Lalande, 'A Montpellier, le 24 août 1752', car. 277—278. — *b*) Al medesimo, s. d., car. 279—280.

18. (Pietro Ludovico Moreau de) Maupertuis: *a*) A (?), 'De Potsdam, 2 Aoust 1749', car. 283—284. — *b*) A Haller, 'De Potsdam, 30.<sup>e</sup> Sept: 1749', car. 287—288. — *c*) A (?), 'De Potsdam, 9 May 51', car. 291. — *d*) A (?), 'De Potsdam, 11 juill. 51', car. 294. — *e*) A (?), 'Berlin, du 31 juillet 1752', car. 297. — *f*) A (?), 'de Berlin, du 14 Novem: 1752', car. 300—301. — *g*) A (?), 'De Berlin, du 3 Mars 1753', car. 304—305. — *h*) Ad Algarotti, 'Jeudy', car. 308—309.

19. (Pietro Francesco Audrea) Méchain a Villar, '23 fructidor', car. 312—313.

20. (Gio. Bernardo) Merian al Presidente dell' Accademia di Padova, 'a Berlin, ce 29 janvier 1782', con attestato di autenticità, firmato dal Menin, di Padova, il 4 marzo 1824, car. 316—317.

21. Marino Mersenne: *a*) Al P. Dionisio Petau, 'Anno 1621, 3 Janvierii', senza firma, car. 320. — *b*) Al medesimo, s. d., in francese, car. 321.

22. Gaspere Monge: *a*) A Lavoisier, s. d. (6 nov. 1785), car. 324—325. — *b*) A Pache, 'Ce 24 7<sup>bre</sup> de l'an 1<sup>er</sup>', car. 328. — *c*) Al Ministro Deforgues, 'Paris, le 13 Juillet de l'an 2', car. 331—332. — *d*) Agli Amministratori delle Poste, 'Paris, le 27 du premier mois de l'an 2<sup>e</sup>', car. 335. — *e*) A Pourcel, 'Paris, le 31 J.<sup>er</sup> 1793', car. 338. — *f*) Raccomandazione firmata insieme al Co. di Peluse ad una istanza del Co. di Mosselman, 'Paris, ce 4 avril 1815', car. 339. — *g*) A Perre-gaux, s. d., car. 340—341. — *h*) A sua moglie, 'Rome, le 6 fructidor de l'an 4<sup>e</sup>', car. 344—345. — *i*) A Fourcroy, 'Paris, le 26 vendemiaire, an 12', car. 348—349. — *k*) Ad un' Eccellenza, 'A Cologne, le 3 thermidor an 13', car. 353—354.

23. Gio. Stefano Montucla: *a*) A Mathon de La Cour, 'A Paris, ce 11 mars 1754', car. 358—359. — *b*) A Madama. . . (?), 'A Paris, le 26 9.<sup>bre</sup> 1766', car. 361—362. — *c*) A (?), 'A Paris, le 29 juillet 1767', car. 363—364. — *d*) A Trouard, ce 8 juillet 1773', car. 365. — *e*) A Du Villiers Du Terrage, 'A Paris, le 18 9.<sup>bre</sup> 1773', car. 366—367. — *f*) Al medesimo, 'A Paris, le 16 9.<sup>bre</sup> 1775', car. 368—369. — *g*) A (?), 'A Versailles, le 25 X.<sup>bre</sup> 1778', car. 370. — *h*) A Méchain, 'Vers., le 10 février 1786', non firmata, car. 371. — *i*) Giuramento di fedeltà alla Repubblica, 'Paris, le 2 Pluviose de l'an 5', car. 372. — *k*) A (?), 'A Vers.<sup>e</sup>, le 14 frimaire an 7', car. 373—374. — *l*) A Vandermonde, 'A Versailles, le 10 8.<sup>bre</sup> 1790', car. 377—378.

24. (Ludovico Maria Enrico) Navier a Treuttel e Würtz, 'Paris, 2 avril 1824', in terza persona, car. 381.

25. (Enrico Guglielmo Mattia) Olbers: *a*) A Struve, 'Bremen, d. 27 Jul. 1834', car. 384—385. — *b*) A Rump, '27 Jan. 1837', car. 388—389.

26. (Carlo) Palissot (a Franc. de Neufchâteau), ' Paris , ce 8 ventose an 11 ', car. 392.
27. (Spirito de Montenoy) Pezenas a ' Monsieur ' . . . (?), ' A Avignon, le 22 octobre 1770 ', car. 395—396.
28. Ludovico Poinso: a) Al Co. Dejean, ' Paris, le 25 8.<sup>bre</sup> 1814 ', car. 399—400. — b) Risposta a piè d'una lettera di Bachelier, ' Paris 15 Février 1848 ', car. 403.
29. (Simeone Dionigi) Poisson: a) A Cottis, ' Ce 3 mars 1822 ', car. 406—407. — b) Al medesimo, ' Paris, ce 18 mai 1824 ', car. 408—409. — c) A Bouquet (?), s. d. (28 avril 1824), car. 410—411. — d) A Puisant, ' jeudi soir ', car. 412—413.
30. (Claudio Servasio Maria) Pouillet a Cordier, (Paris), ' 4 décembre (18)39 ', car. 416.
31. (Gaspere Chiaro Francesco Maria Riche, B.<sup>no</sup>) de Prony: a) A Plassant ' le 17 9.<sup>bre</sup> 1791 ', car. 419. — b) Attestato ad un'istanza di Stefano Giuseppe Maria Godard, ' Paris, le 9 prairial an 10<sup>e</sup> ', car. 423.
32. Ludovico Puissant a Sarnelle, ' Agen, le 11 thermidor, 4<sup>e</sup> Année Rép.<sup>u<sup>no</sup></sup> ', car. 426.
33. (Francesco Boissier de) Sauvages de La Croix: a) A De Seguiet, ' 24 May 1732 ', car. 429—430. — b) Al medesimo, ' Montpell.<sup>r</sup>, ce 7 juillet 1749 ', car. 431—432. — c) A Jallabert, ' Montpell.<sup>r</sup>, le 1<sup>er</sup> juin 1749 ', car. 433—434. — d) Al medesimo, ' Du 27 X<sup>bre</sup> 1749 ', car. 435—436.
34. (Agostino Francesco) Silvestre al Prefetto del Dipartimento del Rodano, ' Paris, le 15 pluviose an 10 ', car. 439—440.
35. (Enrico Alessandro) Tessier: a) A Huzard, ' a Bazoches, ce 28 juillet 1824 ', car. 443—444. — b) Al medesimo, ' Bazoches, par la Ferté Gaucher, ce 8 août 1828 ', car. 445—446. — c) A (?), s. d., car. 447. — d) Giuramento di fedeltà al Re, ' Ce 12 7.<sup>bre</sup> 1830 ', car. 448. — e) Giudizio intorno a due memorie del Collaine, car. 449. — f) A Husson, ' ce samedy ', car. 452—453.
36. (Ludovico Giacomo) Thénard a Cesare Moreau, ' 1<sup>er</sup> Mai 1834 ', car. 456—457, con ritratto in litografia, a car. 458.
37. (Andrea) Thouin al Co. Fayolle, ' Paris, le 17 avril 1819 ', car. 461—462.
38. (Ludovico de La Vergne, Conte di Tressan) a Nogaret, ' a Franconville, ce 3 mars ', non firmata, car. 465—466.
39. (Pietro) Varignon: a) A Birr, ' Samedy, 22 Juillet ' (1722), car. 469—470. — b) A Conti, ' Le 18 may ' (1721), car. 473. — c) A (?), ' Le 7 Avril ', car. 474. — d) A (?), ' Samedy, 27 Juin ', car. 475—476. — e) A (?) ' Mardy, 14 Aoust ', car. 479.
40. (Luigi Nicola) Vauquelin ed (Antonio Francesco) Fourcroy, firme ad una obbligazione a favore di Soudry, ' A Paris, ce 13 Juin 1806 ', car. 482.
41. (Domenico) Villars a (?), ' Strasb., 28 7.<sup>bre</sup> 1811 ', car. 485—486.

**613.** — Busta simile alla precedente (m. 0,406 × 0,302), leggendosi sul dorso 'AUTOGRAFI | D'ITALIANI | E DI STRANIERI.' In fascicoli sciolti non numerati, come pure non sono numerate le carte, dovendo la medesima busta contenere altri autografi, che man mano si verranno acquistando. Contiene gli autografi qui appresso indicati.

1. Francesco Algarotti: a) A Federico II Re di Prussia, 'Potsdam, ce 11 Avril 1752', con a tergo la risposta autografa in 10 linee firmate 'Fr.' — b) A Maupertuis, 'A Venise, ce 28 Janvier 1754.'

2. A(ndrea Maria) Ampère all'Ab. De Regel, 'Paris, 10 9<sup>bre</sup> 1816.'

3. (Giovanni I) Bernoulli a De Mairan: a) 'Bâle, ce 20 Juin 1726.' — b) 'Bâle, ce 12 7<sup>bre</sup> 1734.'

4. (Nicola) Bernoulli a Wettstein: a) 'Bâle, ce 14 Janvier 1718.' — b) 'Bâle, ce 4 Février 1718.' — c) 'Bâle, ce 13 Juin 1718.' — d) 'Bâle, ce 8 Juillet 1718.'

5. Pietro Bouguer ai PP. Gesuiti, 'De Paris, le 12 mars 1751.'

6. Tomaso Valperga di Caluso: a) A G. B. Bodoni, 'Torino, i 24 Settembre 1792.' — b) Al Can.<sup>co</sup> De Giovanni, 'Torino, il 1<sup>o</sup> Giugno 1796.' — c) Al P. Pompilio Pozzetti, 'Torino, i 15 Gennaio 1806.' — d) A (?), 'Turin, le 16 Mars 1812.' — e) A Ludovico Valeriani, 'Torino, i 26 giugno 1812', con ritratto. — f) Al Conte della Trinità, 'Masino, i 27 Luglio 1814.'

7. Antonio Cagnoli: a) A Stefano Gallini, 'Parigi, 12 Aprile 1784.' — b) A Firmin Didot, 'Verone, ce 13 Septembre 1790.' — c) A Gius. Venturoli, 'Modena, 22 Febbrajo 1805.'

8. Sebastiano Canterzani a Franc. Cardinali, 'Bologna, li 17 Aprile 1810.'

9. (Alessio Claudio) Clairaut: a) A Cramer, 'Paris, 10 février 1744.' — b) Al medesimo, 'Paris, 13 8<sup>bre</sup> 1750.' — c) (alla Marchesa Du Chastellet) 'Paris, ce 4 Janvier' (1741), non firmata.

10. (Carlo Pietro) Claret de Fleurieu a (?), 'Paris, le 10 Vend.<sup>re</sup> an 10 de la République.'

11. (Paolo) Frisi a P. Gregorio Fontana, 'Milano, 23 Luglio 1774.'

12. (Carlo Federico) Gauss: a) A Bouvard, 'Göttingue, ce 10 Aoust 1808.' — b) (Ad Ottavio Cagnoli), 'Göttingen, ce 15 Jouillet (sic) 1810.' — c) A (?), 'Göttingen, den 13 November 1829.' — d) A Kupffer, 'Göttingen, den 11 Mai 1832.' — e) A Schumacher, 'Göttingen, den 14 Februar 1836.' — f) A Giorgio Enrico Gauss, 'Göttingen, den 1 October 1837.' — g) A Kupffer, 'Göttingen, den 8 Julius 1839.' — h) A Struve, 'Göttingen, 12 August 1840.' — i) All'Accademia Imperiale delle Scienze di Pietroburgo, 'Göttingen, 26 März 1843.' — k) A Carlo Rumcker, 'Göttingen, den 12 Mai 1843.' — l) A Wägner, 'G., 3 October 1844.' — m) A Giuseppe Gauss, 'Göttingen, 3 October 1850.'

13. (Alessandro von) Humboldt a (?), s. d.

14. (Samuele) Koenig a Cramer, 'A Franequer, le 22 Mai 1746.'



15. (Carlo Maria de) La Condamine: *a*) A De Foisly, 'A Paris, ce Merc. 6 Avril (17)35.' — *b*) (A De l'Isle), 'De Cayenne, le 10 Avril 1744.' — *c*) (Al D.<sup>r</sup> Arthur a Cayenne), 'A Montmorency, le 22 Juin 1746.' — *d*) A D'Anville, 'A Denicourt, ce 4 Nov. 1748.' — *e*) A Benedetto XIV, 'A Paris, le 1<sup>er</sup> Janvier 1752.' — *f*) A (?), 'Paris, 19 Mai 1752.' — *g*) A (?), 11 Déc. 1752.' — *h*) A (?), 'Paris, 2 Fév. 1754.' — *i*) A (?), '30 Mars 1754.' — *k*) A De Bougainville l'aîné, 'A Rome, le 17 Sept. 1755.' — *l*) All'Ab. Venuti, 'Rome, 17 Avril 1756.' — *m*) A Monnier, 'Livri, Route de Meaux, 30 J<sup>er</sup> 1760.' — *n*) A Pereire, 'A Paris, le vingt trois Juin mil sept cent soixante et deux (Ricevuta). — *o*) A (?), '17 Aoust 1764.' — *p*) Al Conte...(?), 'A Etouilly, le vendredi 19 Oct. 1764.' — *q*) A De Malesherbes, 'Etouilli, près de Ham, 22 Sept. 1765.' — *r*) A l'Auteur du Journal encyclopédique, 'Etouilly, 25 Jan.<sup>er</sup> 1766.' — *s*) A Yon, 'Paris, 31 J<sup>er</sup> 1767.' — *t*) A Monseigneur...(?), 'A Chaillot, le 23 Juin 1770.' — *u*) A Monseigneur...(?), 'Paris, 3 Février 1772.' — *v*) A Suard, 'Etouilli, près de Ham, le 9 8.<sup>b</sup> 1773.' — *w*) A D'Anville, 'Chaillot, 6 Août'. — *x*) (A Luigi XIV), supplica, s. d. — *y*) A d'Alembert, s. d. — *z*) (A Piron), s. d. — *α*) A (Voltaire), s. d. — *β*) A (?), s. d., in forma di memoria. — *γ*) Quattro atti notarili, dei 12, 14, 14 sett. 1746, e 28 genn. 1767, riguardanti interessi di famiglia, 18 carte.

Le *f*, *x*, *β* sono involte in un foglio, sulla cui prima pagina è scritto: '1752. | 2 lettres autographes écrites par le célèbre M. de la Condamine | à l'occasion de la Coupole au dessus de la grande porte du Palais | du Luxembourg, dont le Duc d'Antin, en 1733, lui avait accordée | la jouissance viagère'.

16. (Giuseppe Girolamo Le Français De) Lalande a Codrika, 'Paris, 10 févr. 1802.'

17. (Pietro Simone de) Laplace (a Faujas de Saint-Fond), 'ce 7 juin 1810.'

18. (Giorgio Ludovico) Le Sage: *a*) A D' Alembert, 'Genève, à côté de S.<sup>t</sup> Pierre, 2 9<sup>bre</sup> 1768.' — *b*) A (?), 'Lundy 30.'

19. Pompeo Litta a D. Mario Orsini, 'Milano, 27 Marzo 1843.'

20. (P. L. Moreau de) Maupertuis all'Accademia delle Scienze di Berlino, in nome del Re, 'De Potzdam, 12 Mars 1744.'

21. (Pietro Francesco Andrea) Mechain a Leone Gautier, 'Paris, le 20 pluviose an 11.'

22. Gaspare Monge a sua moglie, 'Stuttgart, le 9 Brumaire an XIV.'

23. L(udovico) Poinsot, a De Fontanes, 'Paris, le 26 mai 1808.'

24. Alessandro Volta a (?), 'Como, li 2 Aprile 1825.'

614. — Volume in 4<sup>o</sup> p<sup>o</sup> (m. 0,206 × 0,154), legato in cartone coperto esternamente di pergamena, sul cui dorso è scritto 'Mathematices Tractatus MS.' Di 123 carte cartacee, numerate nei *recto* 1—123, e delle

quali le 4<sup>a</sup>-39<sup>a</sup>, 42<sup>a</sup>-62<sup>a</sup>, 64<sup>a</sup> hanno anche un' antica numerazione a penna I-LVII, LX. Scritto nel secolo XVII.

Nel *recto* della car. 1 si legge: 'Sub Rūdo Patre | Paulo Golghewio  
SOC. IESV | Brunsbergæ | Anno humanæ Salutis | 1624 | finita 27 Junii.'

Tit. generale in rosso, a car. 4 r. '(E)PITOME | disciplinarum Mathe-  
maticarum Arithmeticæ | Geometriæ Geodesiæ Astro-|nomiæ Geographiæ  
et | Horologiographiæ. Inc. 'Sex præcipuas Mathematicarum disciplina-  
rum prælecturi scientias.' Si divide nelle seguenti sezioni: a) Tit. 'Tra-  
ctatus Arithmeticus', car. 4-12. Inc. 'Arithmetica est bene numerandi  
doctrina.' — b) Tit. '(T)RACTATVS | GEOME-|TRICVS', car. 13-27. Inc.  
'Geometria est scientia quæ magnitudinum.' — c) Tit. (T)RACTATVS |  
GEODAETICVS', car. 28-36. Inc. 'Hucusque præcepta Geometriæ Specu-  
latinæ.' — d) Tit. '(T)RACTATVS | ASTRONOMI-|CVS', car. 38-91. Inc.  
'Vt cæteros nostræ Epitome tractatus.' In 4 parti, l'ultima delle quali,  
da car. 77 r. a 84 r., del Computo ecclesiastico. Da car. 84 r. a 91 r.  
tratta 'De Mundo Sublunari', cioè della Geografia. — e) Tit. 'DE  
HORO-|LOGIIS SCI-|OTERICIS', car. 94-106, 111-122, delle quali le 111-  
122 sono tavole gnomoniche. Inc. 'Horologium est instrumentum per  
quod horæ.'

---

INDICE GENERALE

N. B. *I numeri non chiusi da parentesi corrispondono a quelli che hanno i manoscritti. I numeri chiusi da parentesi indicano gli articoli di ciascun manoscritto.*

A

- A (?) C<sup>a</sup>. Lettera a Galileo, 483 (4b).  
A. C. B., Egloga, 41 (3b).  
A.\* L.\*, 383 (1, xix).  
Aa (C. C. H. Van der), 608 (26k).  
Aaron, 34, 503.  
Abadie, 24.  
Abagaro, 375.  
Abano (Pietro d') 7, 16, 74. —  
Tractatus de venenis, 102 (6). —  
Suo epitafio, 408 (3).  
Abbate (Antonio) 32, 96.  
Abbaco 158, 168 (1, 9), 177 (1),  
378, 389, 398, 407 (1), 408 (1),  
481, 545, 547.  
— (Dell') poi Banchi, Albero  
genealogico e notizie di questa  
famiglia 118.  
— (Giovanni di Maestro Luca  
dell'), Aritmetica, geometriae re-  
gole astronomiche, 190.  
— (Luca dell'), Albero genealo-  
gico della sua famiglia 118 (1).  
— (Paolo dell') 18 (1), 56 (15),  
256. — Scritto astrologico 51 (24).  
— Sonetto 51 (31). — Regoluze 378  
(2). — Regola a sapere quando  
la luna torna 378 (4). — Sua vita  
63, car. 118; 65, car. 161; 66,  
car. 203.  
— (Pietro dell') 397 (1).  
Abbaisio (Guido) 119.  
Abbate 57, 291.  
— (Famiglia) 337 (1).  
— (Migliore Degli) 48.  
Abbone 611 (22).  
Abelardo 23.  
Abelli (Luigi) 60.  
Abenragele (Ah). Sua vita, 63, car.  
73; 66, car. 61.
- Abou Djâfar Mohammed ben Al-  
haçan. Traduzione di un passo  
d'una sua opera 376 (37). — Sue  
notizie 376 (38).  
Abraham Giudeo. Interpretazione  
del trattato delle medicine sem-  
plici di Serapione 209. — Tra-  
duzione latina del Liber de elec-  
tionibus horarum di Haly  
455 (4).  
Abrial, Lettera e ritratto 581 (32).  
Accademia degli Assorditi, Lettera  
568 (44). — Delle Scienze di Ber-  
lino 613 (20). — Delle Scienze  
dell'Istituto di Bologna 579 (18).  
— Privata dei Georgofili in Bolo-  
gna, *ivi*. — Ateneo di Brescia,  
*ivi*. — Di Dijon, 589 (3 f). —  
Dei Filargiti 41 (3). — Rubicon-  
na Simeonia dei Filopatridi  
579 (18). — Dei Filoponi 568 (33).  
— Della Crusca di Firenze, 370.  
— Imprese di diversi Accademici  
318. — Società Reale delle Scien-  
ze di Göttingen 441. — Di Scien-  
ze, Lettere ed Arti di Livorno  
579 (18). — Peloritana detta  
dei Periclitanti di Messina 606  
(84). — Società Scientifico-let-  
teraria di Milano 579 (18). —  
Società italiana delle Scienze re-  
sidente in Modena 574 (71, 75,  
76), 579 (18). — Delle Scienze  
di Napoli 574 (73). — Delle Scien-  
ze e delle Lettere, detta del Buon  
Gusto, di Palermo 579 (18). —  
D'Iscrizioni e Belle Lettere di  
Parigi 611 (18 a). — Agraria di  
Pesaro 579 (18). — Imp. delle  
Scienze di Pietroburgo 613 (12 t).  
— Dei Risorti (?) 569 (13). —  
Dei Lincei di Roma 580. — No-

- tizie di Lincei 100 (64). — Rendiconti delle Adunanze dal 1614 al 1621, 364 (2). — *Soscrizioni litografate dei primi Soci* 609 (54). — *Fisico-matematica Romana* 606 (51 d).
- Accarigi (Livia) 97.
- Accarisio (Alberto) 563 (69).
- Acciaiuoli (Donato) 19.
- (Nicolo) Lettera 570 (1).
- (Roberto di Donato) 337 (2).
- (Zanobi di Noferi) 199.
- Accolti (Bernardo) Sonetto 99 (59).
- Accoramboni (Vittoria). Sua morte 557 (2).
- Accursio. Pensionato dal March. di Brandemburgo 544 (44).
- Aceste Lauritense 579 (18).
- Achille. Suo tumulo 192 (33 b) — Sua vita 366 (14).
- Achillini (Alessandro) 576 (3 g).
- (Claudio) 483 (4 b) — Lettere 580 (5) — *Soscrizione litografata* 609 (54).
- (Gio. Filoteo) *Intorno a Gio. Garzoni* 576 (2).
- Aconzio 355 (2).
- Acqua. Sua congelazione 258 (19, 20).
- Acquapendente. Cronaca 392.
- Acquaviva (Monsig.) Arciv. di Tebe, Nunzio in Spagna. Istruzioni a lui date 247 (26, 27, 28, 29).
- Acque 446 (d, e).
- Acton (Lady) Lettera 570 (2).
- Acuña (Ferdinando de) 192 (32).
- Adalberto 414 (1).
- Adam (Jehan) *Traicte d'Arismetrique pour la pratique par gectouers*, 603.
- (Piero Michele) 458.
- Adamo 428 (6 a).
- Adda (Febo D') 606 (17).
- Adhad Aldaoulah 376 (10).
- Adrasto Peripatetico. Sua vita 63, car. 267; 65, car. 380; 66, car. 423.
- Adriano Imperatore 192 (2).
- VI Papa. Sua arme spezzata da una sacca 332. — *Restituzione di Urbino a Francesco Della Rovere* 544 (45).
- Adry, *Tables chronologiques*, 230.
- Egidius Corbeiensis, *Versus de urinis* 507 (13).
- Affo (Ireneo) 573 (35 b, c, g). — Lettera 572 (14).
- Afilante 133 (2).
- Agasse 612 (8 λ, ξ, o).
- Aggeno Urbico, *De qualitibus agrorum* 90 (7).
- Agliata (B. Gherardo). Sua vita 485.
- (B. Signoretto). Sua vita, *ivi*.
- Aglietti (Francesco) 606 (110 b). — Lettera 590 (1).
- Aglio (Pietro Martire) 607 (57).
- Agnelli (G.) Lettera 562 (6 a).
- (B. Guglielmo). Sua vita 485.
- Agnesi (Maria Gaetana), *Illustrazione di un problema* 606 (1).
- Agostino (S.) 414 (6), 507 (6 c).
- Agricoltura 282 (2), 537 (1).
- Agimensura 90, 115 (1), 399 (2), 509.
- Agrippa. Significato di questo nome 192 (3).
- matematico. Sua vita 63, car. 241; 65, car. 315; 66, car. 379.
- (Livio) 68.
- Airoidi (Cesare) Lettera 605 (1).
- Airy (Giorgio Biddell) Lettera 582 (13).
- Aistulfo, *Re dei Longobardi* 287 (9).
- Aitona (Marchese di) 550 (20).
- Aiutami Cristo (B. Bartolomeo). Sua vita 485.
- Alamanni (Alamanno). Lettera di cauzione verso Camillo Orsini 544 (64).
- Alantse (Leonardo e Luca) 561 (3).
- Alarcon (Ferdinando de) *Patente* 544 (86).
- Albani (Monsig.) *Nota di libri della sua biblioteca* 14 (5).
- (Card. Giuseppe) 7, 8, 9, 232, 562 (6 b).
- *Biblioteca in Roma, cataloghi* 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15. — *Codici appartenuti a questa biblioteca* 11, 12, 13, 14, 15, 27, 28, 29, 30, 31, 34, 38, 39, 40, 49, 53, 58, 59, 62, 63, 64, 65, 66, 68, 73, 74, 75, 81, 83, 89, 94, 106, 109, 113, 125, 134,

- 143, 144, 146, 153, 180, 210,  
211, 212, 213, 215, 218, 220,  
223, 223, 229, 252, 235, 236,  
237, 238, 239, 240, 246, 259,  
263, 263, 270, 271, 272, 275,  
276, 277, 279, 280, 281, 282,  
287, 299, 305, 308, 325, 327,  
334, 338, 339, 340, 341, 362,  
366, 368, 369, 370, 371, 484,  
527, 580.
- Biblioteca in Urbino. Indice  
dei manoscritti 109.—Notizie 263.
- Albany (Contessa d') 608 (22 a).
- Albategno. Sua vita, 63, car. 35;  
65, car. 64; 66, car. 47.— Liber  
in numeris stellarum, tra-  
dotto da Platone Tiburtino 107  
(13).
- Albergati (Anna) 608 (11 b).
- (Antonio) Collettore in Por-  
toga'lo, Istruzione a lui data  
247 (18).
- (Marchese) 607 (1 d).
- (Piero) 608 (11 c).
- (Senatore) 608 (11 a).
- Alberghetti (E. C.) 232.
- Alberi (Eugenio) 574 (70), 580 (27),  
606 (77). — Lettere 573 (1),  
582 (1).
- Alberoni (Card.) 388.
- Alberi (Camillo) 579 a.
- (Leandro) 576 (3 a).
- (Leon Battista) Ecatomfila e  
Deifra 176 (11). — Ex ludis re-  
rum mathematicarum 193 (1).
- (Mariano) Giunte alla Biblio-  
grafia storica del Ranghiasi 533,  
539, 540. — Sue notizie 540.
- Alberti del Giudice 172.
- Albertini, Lettera 606 (2).
- (Ippolito Francesco) 563 (24, 27).
- Alberto. Libro chiamato Via retta  
106 (2).
- Magno 175.
- di Prussia. Sua vita, 63,  
car. 154; 65, car. 210; 66,  
car. 285.
- Albertuzzi (Girolamo) 576 (3 l).
- Albi (Antonius) de Calderola 405.
- Albicini (Marco) 41 (14 b).
- Albini (Giovanni) 579 (41).
- Albino 192 (26). — Gesta paupe-  
ris scholaris Albini 492 c.
- Albizi 4.
- (B. Bartolomeo). Sua vita 485.
- Albumasar. Sua vita, 65, car. 61.
- Liber introductorius ad iu-  
dicia 107 (6). — Liber de flori-  
bus 455 (6), o florum 506 (6). —  
Liber experimentorum 506 (7).
- Alcanamosali, Trattato sulle ma-  
latie degli occhi 507 (8).
- Alchabiz 506 (4). — Liber Ysa-  
gogarum 51 (12). — Liber in-  
troductorius ad iudicia 107 (1).
- Alcharius philosophus 123 (5).
- Alchimia 101 (4, 10, 12, 20), 106,  
175, 245, 325, 361 (3), 419, 438, 439.
- Alchindo. Sua vita 63, car. 61;  
63, car. 90; 66, car. 95. — Tra-  
ctatus aureus de proportione et  
proportionalitate 179 (5). — Tra-  
tato di astrologia 455 (2).
- Alciboo 133 (1).
- Aldegati (Marco Antonio) Poesie  
latine 2 (3, 4).
- Aldini (Giovanni) 579 (2 a), 606  
(73), 608 (55 n), 610 (15). —  
Lettere 579 (1), 582 (2), 606 (3).
- Aldobrandini (Famiglia). Sua Storia  
427, 444 (2).
- (Pietro) Luogotenente gene-  
rale in Germania. Istruzione a  
lui data 247 (10).
- Aldrovandi (Ulisse) 239.
- Aleandri (Girolamo) 10, 366 (1).  
— Desortibus Prænestinis 366 (2).
- Alebert 603.
- Alefs (Rabi) 43.
- Alembert (Giovanni Le Rond D')  
607 (24). — Lettere 582 (3), 596 (4),  
611 (1), 613 (15 y, 18).
- Aleotti (Gio. Paolo) Lettera 563 (19).
- Alessandri (Achille) 585 (2).
- (Vincenzo) Lettera 574 (1).
- Alessandrini (Antonio) 607 (1 f).  
— Firme 579 (18), 607 (1 b).
- Alessandro V. Sua vita 488 b.
- VI. Sua vita 431.
- VII. 550 (4). — Parente del  
Gran Turco 550 (7).
- Vescovo di Volinia 329 c.
- Magno 134, 192 (21). — Ora-  
zione di Demostene al medesimo  
192 (15).
- (Corno d') 400 b.

- Alfani 544 (11).  
 — (Francesco) Postilla ad mare historicum Joannis de Columna 501 e.
- Alfanis (De) 507 (6 a).
- Alfesibeo Cario 606 (83).
- Alfieri (Cesare) Lettera 605 (2).  
 — (Vittorio) Sonetto in morte di lui 382 (2 n).
- Alfonso X, Re di Castiglia 307.  
 — Sua vita 63, car. 94; 65, car. 130. — Canones tabularum 348 (4). — Tavole astronomiche con dichiarazione d'Iacopo Don-di 415.  
 — Re di Napoli 133 (2), 192 (2).  
 — Re di Portogallo e di Algar-bia 307.  
 — I d'Este, Lettera 99 (35).
- Alfonsus Dionysius de Vlixosna Yspanus 307.
- Alfragano, Astronomia 51 (3). — Sua vita 63, car. 70; 65, car. 99; 66, car. 115. — Tractatus 20 differentiarum, o Astrologia 107 (13). — Liber in scientia astrorum et radicibus motuum coelestium 506 (4). — Sfera di Giovanni di Sacrobosco, erroneamente a lui attribuita 602.
- Algarotti (Francesco) 582 (45), 606 (19), 607 (28 a, 79), 609 (54), 612 (18 h). — Lettere 613 (1).
- Algebra 1, 84 (5), 120 (3), 156, 179 (2), 188, 299, 335 (2, 3, 4, 5, 6, 7), 376 (29), 391 (5, 6), 397 (5), 399 (1), 463 (f, h, k), 465, 470, 472, 473, 481, 542, 551, 607 (28 b).
- Algeri. Commercio con Venezia 569 (58).
- Algorismo 85, 204 (4), 323 (6), 331 (2), 348 (9), 350 (1, 2, 5), 357 (4), 365 (6, 7), 404 (10, 11, 12), 414 (1), 433, 457 (1), 535 (3, 4).
- Alhazen. Sua vita 63, car. 59; 65, car. 88; 66, car. 91.
- Alhoçain (Abou Dja' far Moham-med Ben). Analisi d'un suo trat-tato sui triangoli rettangoli 71 (3).
- Ali Eben Rodan. Comento al Cen-tiloquio di Tolomeo 306 (1). — Id. al Quadripartito del mede-simo, con prologo 307.
- Aliaco (Pietro d'). Sua vita 63, car. 122; 65, car. 167; 66, car. 215.
- Alibert (Gio. Luigi) Lettera 582 (4).
- Alica (B. Sinibaldo di). Sua vita 485.
- Alighieri (Dante) 55 (5 d), 382 (2 w, x, 5, 6 a, b, c, d, e, f, g, h), 382 (9), 383 (1, xxxii), 471, 490. — Capitolo 99 (68). — Sonetti ad esso di Cecco Angelieri 100 (47). — Terzine 184 c, d. — Capitolo sulla Divina Commedia 232 c. — Divina Commedia, codice già posseduto dalla Biblioteca Al-bani 232 — Suo tumolo ed altri scritti a lui relativi 232 a, c, d. — Sonetto a Cecco d'Ascoli 289. — Memorie a lui relative 510. — La Fisica di Dante, Sati-ra 521. — Estratti 579 (11 c).  
 — (Famiglia) Prospetto compa-rativo coi Nerli 573 (15 a).
- Alkalçadı (Abou Haçan All Ben Mohammed). Traduzione fran-cese del suo trattato di aritme-tica 71 (2). — Id. di brani della medesima 376 (2, 3).
- Alkârizmî. V. Mohammed Ben Mouçâ.
- Alkarkhî (Abou Beqr Mohammed Ben Alhaçan) 376 (10, 12, 30, 36). — Nota analitica intorno al suo Fakhri 573 (2).
- Allacci (Leone). Rimatori antichi Senesi 117 (1). — Poeti da lui osservati nei codici Vaticani, Chigiani e Barberini 117 (5). — Istruzione a lui data per la li-breria del Palatino 247 (21).
- Allegrezze dell' uomo 537 (4).
- Allodi, Lettera 608 (32).
- Almanacco. Doctrina composicio-nis almanach 107 (11). — Id. pel 1751, 161. — Id. pel 1843, 574 (21).
- Almansore. Sua vita 63, car. 47; 65, car. 77; 66, car. 73. — Li-ber capitulorum 306 (3). — Lo stesso col titolo Epistola stella-rum 455 (3).

- Almarico**, Re di Francia. Libro delle sue sorti 103 (5).  
**Alpetragio**. Sua vita 63, car. 64; 65, car. 93; 66, car. 103.  
**Alt** (Ludovico) da Salisburgo. Libro de abacho 158.  
**Altaemps** (Duca) 272 (1). — Codice appartenuto alla sua Biblioteca 90.  
**Alticozzi** (Rinaldo) Lettera 608 (1).  
**Altieri** (Card.) 232.  
— (Card. Emilio) 550 (16).  
— (Card. Paluzzo) 570 (36).  
— (Famiglia). Sua storia 444 (2).  
**Altimetria** 364 (5).  
**Altoviti** (Bindo) Confisca de' suoi beni 544 (46). — Donazione dei medesimi al Duca di Marignano 544 (59).  
— (Ugo) 92 (1).  
**Amadei** (Amadeo) Lettera 574 (2),  
— (Gio. Giacomo) Possessore del cod. 548.  
**Amaduzzi** (Gio. Cristoforo) 608 (44 e). — Lettere 608 (2).  
**Amari** (Michele) Lettere 573 (2), 605 (3). — Note e traduzioni dall'arabo, 573 (2).  
**Amati** (Girolamo) Raccolta di documenti riguardanti Roma 544. — Lettere, *ivi* e 573 (3).  
**Amayden** (Filippo) 412.  
— (Teodoro) *Vitæ et elogia summorum Pontificum et Cardinalium eo tempore viventium* 412. — *L'Apocalipsi d'Hollandia tradotta in italiano*, e lettera 570 (39).  
**Ambrosi ne'Galigai** (Teresa) Lettera 563 (61).  
**Ambrosino** Milanese 371.  
**Amelio** 168 (1).  
**Ameristo**. Sua vita 64, car. 37; 67, pag. 47.  
**Amici** (Gio. Battista) Scritto autografo 373. — Lettere 574 (3,70), 582 (5).  
— (Vincenzo) Scritto autografo 373. — Lettera 605 (4).  
**Amicizia** 349 (9).  
**Amicla d'Eraclea**. Sua vita 64, car. 126.  
**Ammirati** 55 (6), 57.  
**Ammirato** (Eugenio) Traduzione dell'Ottica di Tolomeo 308.  
**Amori** (?) (Eusebio). Lettera 565 (52).  
**Ampère** (Andrea Maria) Lettere 577 (1), 610 (1), 611 (2), 613 (2),  
— (Gio. Giacomo) Lettera 611 (3).  
**Amulio** (Card. Marco Antonio) 99 (24) — Lettera 99 (27).  
**Analisi** 258 (1, 8).  
**Anassagora**. Sua vita 62, car. 85; 64, car. 149; 67, pag. 188.  
**Anassimandro**. Sua vita 64, car. 39; 67, pag. 49.  
**Anastasio** Bibliotecario. *Chronicæ antiquissimæ Casinensis Epitome* 287 (7).  
**Anatolio**. Sua vita 63, car. 273; 66, car. 431.  
**Anatomia** 330 (1).  
**Ancelin** 612 (2 b).  
**Ancre**. V. Dori.  
**Andelo** (Petrus de) *Preconium studii Basiliensis* 329 b.  
**Andrea** (Valerio) di Dessel, Lettera 611 (4).  
**Andreas Murator**, alias Daig, scrittore del cod. 248.  
**Andreola** (Francesco) 123 (2), 289.  
**Andres** (Giovanni) 258 (5, 9). — Lettera 570 (3).  
**Andretta** (Francesco) 384.  
**Anemoscopio** 402 (5).  
**Angeli ribelli**. Loro numero 101 (14).  
— (Nicola Degli) Sonetto 55 (1).  
**Angelici** (Policarpo). Suo processo 557 (10).  
**Angelieri** (Cecco) Sonetti 100 (47).  
**Angelini** (P. Gaetano) 570 (2, 8, 9, 15, 26, 27, 47, 58).  
**Angelis** (Francesco De) 216 (10).  
— (Luigi De) 607 (65 a).  
**Angelo**, Vescovo di Tivoli 377.  
**Angeloni** (Gaetano) 563 (7). — Scritto autografo 373.  
**Angelotti**. Arme 105.  
**Angiò** (Duca d') 609 (33).  
**Anguillari** (Famiglia). Sua storia 444 (1).

- Anima 353 (4).  
Animali 338 (4).  
Anisson 610 (8 a).  
Anna Maria Elettrice 568 (16).  
Annibaldo Card. nel 1345, 51 (30).  
Anno. Versi riguardanti i 12 mesi 404 (1).  
Anonimo Padovano. Sonetto 49 (53).  
Anselmo. De imagine mundi 348 (7).  
Antaldi (Antaldo) Possessore del cod. 56. — Lettera 562 (65). — Firma 579 (18).  
Antemio Tralliano. Sua vita 63, car. 41; 65, car. 31; 66, car. 49.  
Antici (Carlo) Annotazione 609 (12).  
Antidotario 507 (4).  
Antinori (Luigi) 95 (9).  
— (Vincenzo) Lettere 574 (4, 70), 605 (5), 606 (4), 608 (3).  
Antonelli (G.) 569 (77).  
— (Card. Leonardo) 608 (9 h).  
Antoni (Degli) Lettera 607 (33).  
Antonii (Antonio Delli) Possessore del cod. 561.  
Antonino (Alfonso) 605 (111 b).  
Antonio (Maestro) 56 (15).  
— di Elia, scultore 544 (29).  
— Fiorentino 386.  
Anville (D') 613 (15 d, w).  
Anzano (S.) 397 (1).  
Apiano (Pietro). Sua vita, 63, car. 381; 65 car. 512.  
Apollodoro. Sua vita, 63, car. 243; 65, car. 319; 66, car. 387.  
Apollonio di Perga. Sua vita, 62, car. 317; 64, car. 668. — Lemmi di Pappo Alessandrino sui suoi Conici 215 (1). — Geometria tradotta in francese 391 (1). — Dieci problemi raccolti da Pappo Alessandrino, *ivi*. — Parte de' suoi Conici, tradotti da Vincenzo Viviani 480.  
Aporide Albano 579 (18).  
Appendini (Urbano) Lettera 606 (5).  
Appert (Beniamino Nic. Maria). Lettere 611 (5).  
Appiani (Gio. Battista) Possessore del cod. 136.  
Apuleio. Sphæra 329 (2).  
Aquila. Navigazione da Trieste 569 (3).  
Aquino. Sua vita 63, car. 154; 65, car. 210; 66, car. 287.  
— (Tomaso d') 'Practica' alchimistica 175 (1).  
Aradio (Quinto) 192 (34).  
Arago (Francesco) 610 (31), 611 (36), 612 (2 k). — Lettere 582 (6, 82 b). — Ordine firmato 611 (6).  
Aragona (Card. d') 550 (20).  
— (Pietro Antonio d') 550 (26).  
— (Vice Cancelliere d') 550 (20).  
Araldi (Michele) 606 (8). — Lettera 606 (6).  
Arato. Sua vita 62, car. 299; 64, car. 432. — Discorso di Leonzio sulla sua Sfera, ed altra sua vita 339. — Traduzione italiana de' suoi Apparenti 562 (4).  
Arbogast (Luigi Franc. Antonio) 461, 589 (3). — Scrittore del cod. 588.  
Arcadio Imperatore 354 (6).  
Archelao. Liber super arte alchimie 101 (10).  
Archeologia 366.  
Archimede. Circuli dimensio 59 (1). — Liber de lineis spirabilibus 59 (2). — Quadratura parabolæ 59 (3). — Sua vita 64, car. 488. — Ricerche geometriche sul medesimo, e notizie della sua vita, 529.  
Archita. Sua vita 62, car. 119; 64, car. 260; 67, pag. 239.  
Architettura 422 (3), 523 l. — Militare 210, 211, 212, 213, 546 (1). — V. Fortificazioni.  
Archives historiques 574 (80).  
Arciboldi (Nicolò) 266 (1).  
Arduino (Giovanni) 612 (7).  
Arelio (Gio. Muzio) Sonetto 99 (45).  
Areometro 402 (5).  
Arezzo. Spogli di lettere riguardanti il Comune 494 c. — (F. Andrea d') Lettere 563 (44, 48). — (Francesco d') v. Griffolini (Francesco). — (Leonardo d') v. Bruni (Leonardo). — (Card. Tomaso d') 370 (12 c).  
Argelati (Filippo) Lettere 572 (3).



- Argenson (Marco Pietro De Voyer, March. d') Lettera 611 (7).
- Arghinarti (Lorenzo) Istruzioni militari 402 (10).
- Aria infiammabile 258 (15).
- Ariosti (Antonio) 570 (1, 7, 20, 42). — (Scipione) Epitalamio nelle sue nozze con Cassandra Biondi 41 (1 k).
- Ariosto (Ludovico). Sonetto 100 (18). — Ottava 184 u.
- Arisi (Francesco) 303.
- Arisleus 439 (1).
- Aristarco Samio. Sua vita 64, car. 461.
- Aristeo. Sua vita 62, car. 278; 64, car. 398.
- Aristide Quintiliano. Sua vita 63, car. 333; 65, car. 459, 66, car. 470.
- Aristillo. Sua vita, 64, car. 477.
- Aristosseno. Sua vita, 62, car. 250; 64, car. 365.
- Aristotele 101 (2), 104 (5), 176, 270, 603. — Compendio dei libri 'de physico auditu', e quarto libro degli Animali 58 (1). — Testo greco dei libri 'De physico auditu', 82 (2). — Id. dei libri 'De generatione et corruptione', 82 (3). — Lezioni sui libri 'Posteriorum', 125 (1). — Id. sui libri 'De Anima', 125 (2). — 'De re familiari', trad. lat. di Leonardo Bruni Aretino 133 (4). — Commenti alla sua Filosofia 198. — Problemi relativi al trattato 'De Animalibus', 265.
- Erudito della fine del secolo XV, 576 (3 g).
- Aritmetica 5, 6, 46 (3), 71 (2), 56, 84 (1), 105, 114, 121 (6), 122 (1, 5, 6), 126, 131 (2), 145 (5), 163 (1), 166, 167, 168 (2, 3, 4, 6, 7), 174, 176 (2), 177 (1), 178 (2, 4, 6), 179, 181, 187 (1), 190 (1, 4), 191, 193 (3), 194, 195, 196, 197, 199, 201, 205, 206, 225, 227, 258 (26), 282 (5), 295, 314, 315, 316, 324 (1), 331 (1, 2), 335 (1), 348 (5), 365 (2, 3, 4, 5, 7, 8), 372, 376, 378 (1, 2), 389, 390, 397, (1, 2, 4, 6), 398, 399 (2), 404 (9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 17), 406, 407 (1, 3), 408 (1, 3), 422 (1), 433, 440, 445, 446 (1, 2), 448 (2), 449, 452 (1, 2, 3), 457 (6), 460 b, e, 481, 505, 522, 523 a, b, 542, 545, 547, 551, 553 (1), 554 (2), 555, 589 (1). 603, 614 a.
- Indiana 71 (4).
- Armannino Giudice. Dignità del medio evo 488 c.
- Armona (D. Josè de) 585 (3).
- Armonius (David) Quatuordecim colliria 507 (9 a).
- Arnault 611 (28 b).
- Arnoult (E.) 607 (15 c).
- Arpalo. Sua vita 62, car. 100; 64, car. 251; 67, pag. 231.
- Arrighi (Tomaso di Nicolò) Nascita d'un suo nipote 107.
- Arrigoni (Francesco) 606 (63). — (Renato) 606 (69), 608 (33).
- Arrunzio (Lucio). Sua vita 63, car. 211; 65, car. 277; 66, car. 345.
- Artaserse 609 (4 d).
- Arte militare 142 (3).
- Artiglieria 3.
- Artois (Carlo Ferdinando) 581 (3).
- Arthur (Dr.) 613 (15 c).
- Arturo filosofo. Carmina 361 (2).
- Arzachele 214 (19). — Sua vita 63, car. 44; 65, car. 75; 66, car. 65.
- Arzet (Andrea) 565 (7). — Lettere 565 (5).
- Asclemade. Epitafio di Cicerone 349 (5).
- Ascoli (Cecco d') L'Acerba 123 (2), 289. — Suo sonetto a Dante 289.
- Asioli (G.) 569 (2).
- Asmenio. Epitafio di Cicerone 349 (5).
- Aspini (Antonio) 296 d.
- (Bernardino) 296 d.
- (Francesco) 296 b.
- (Giroloamo) 208, 296 b.
- (Marco Antonio), Possessore del cod. 296. — Data della sua morte 296 a.
- Asseline, Lettere 570 (12 b, 41 b).
- Assia (Enrico di) Speculum animæ 248 (2).

Astocio (Martino) 2 (10, 12).  
Astorri 608 (9 g).  
Astrolabio 51 (4, 14, 15, 16, 20),  
104 (1, 2 b, c), 112, 128, 320  
(10), 357 (2), 442 e, h.  
Astrologia 50, 51 (13, 23, 24, 25,  
26, 30, 31, 32, 101, 103 (1, 5),  
107, 123 (1, 5, 6, 9), 143, 144,  
146, 157 (1, 14), 165, 175 (12),  
192 (6), 306, 307, 378 (1, 6), 416  
(1 b, d, 3), 455, 475 (2 a, b), 500  
(6, 7, 8, 9, 10), 520, 537 (6),  
541, 552, 554 (1, 3), 563 (70).  
Astronomia 49, 36, (1, 2, 3, 4, 5),  
37, 49, 51, (3, 11), 59 (7), 107,  
112, 116, 121 (1, 3, 7), 122 (3,  
4), 123 (7), 130 (3, 4, 5, 6, 7,  
8, 9, 10), 157, 145 (2), 168, (8),  
183, 190 (3), 200 (2, 3), 202,  
207, 214 (19), 236, 241 (2),  
242 c, d, 286, 294 (1), 320, 327,  
328, 331, 348, 350 (8), 352 (2),  
378 (1, 3, 4, 6 a, b, c.), 402 (1),  
404 (13, 22, 23), 410, 414, 415,  
416 (1, 2), 425, 442, 450 (1),  
457 (3, 8, 11), 463 c, d, 506 (9),  
536, 537 (6), 558, 560, 565, 569  
(75, 76), 574, 577, 605 (111),  
696 (51 b, d), 612 (8 ff), 614 d.  
Astronomische Nachrichten 574  
(79), 577 (17 b, e, f).  
Atanagi (Dionigi) Rime 99 (12).  
Atmosfera 258 (25).  
Attalo. Sua vita 62, car. 329.  
Atti (Gaetano) 563 (38, 39). —  
Vita di Gio. Francesco Barbieri,  
detto il Guercino 54.  
Attico (Tito) 349 (3, 9).  
Audin (Stefano) 76, 579 (28 b).  
Audrich (Everardo) Lettera 606 (7).  
Augurii 361 (3).  
Aureliano diacono 354 (6).  
Aurora que dicitur aurea mora 175 (6).  
Austria. Trattative con Venezia  
sulla navigazione da Trieste ad  
Aquila 569 (63). — Altri af-  
fari con Venezia 569 (67, 68, 70).  
— (D. Giovanni d') 550 (19). —  
Lettere 550 (20).  
— (Maria Anna d') Suo ritratto  
550 (17).  
— (Sigismondo Duca d') Lettera  
347 (5).

Autolico. Sua vita 62, car. 232 ;  
64, car. 400.  
Avaiana (B. Francesca dell'). Sua  
vita 485.  
— (B. Raniera dell'). Sua vita 485.  
Avanzini (Giuseppe) Lettere 590  
(2), 606 (8).  
Avary (Ant. Luigi Francesco D')  
Lettera 605 (97).  
Avellino (Francesco Maria) Lettera  
570 (4).  
Aventi (Conti) 393.  
Averroe, Ars graduandi medicinas,  
secondo il medesimo 330 (4).  
Avicenna 102 (2), 331 (4). — Gen-  
tilis in quartum Avicennæ 476.  
— Epistola ad S. Augustinum  
507 (6c).  
Avignone. Istruzione al Vicelegato  
Monsig. Donazzetti 247 (6).  
Avogaro (Alessandro) 386.  
Azarchele v. Arsachele.  
Azzarelli (Mattia) Scritto autografo  
373.  
Azzi (Francesco Maria degli) Let-  
tera 100 (8).  
Azzolini (Cardinale) 550 (11, 14,  
15).

## B

B... (Gio. Domenico) 606 (15b).  
Babinet de Calonne (Giacomo) Let-  
tera 611 (8).  
Baccelli (Fortunato) 73 d.  
— (Liberato) Lettere 579 (2).  
— (Tomaso) 73 d.  
Bacci (Landello Novello de') 268.  
Baccinetti (Orazio) 367.  
Baccini (Giuseppe) Prefazione ad  
un trattato d'ignazio Danti 519.  
Bachelier, Lettere 574 (5), 611  
(28 b).  
Bacherini (Giuseppe) Attestati 38;  
Bacocchi. V. Bonaparte.  
Bacone (Roberto). Sua vita 63, c  
62; 65, car. 91; 66, car. 99  
— (Ruggero). Sua vita 63, c  
92, 65, car. 125; 66, car. 1  
— Commentaria in Philosophi  
Aristotelis 198.  
Badalucchi (Anselmo) Possess  
del cod. 284.

- Badoer** (Giacomo) Poesie in dialetto Veneziano 135 (1).  
**Baggi** (Camillo) 606 (80).  
**Baglione** (Braccio) 342.  
**Baglioni** (Matteo) Collaterale e Pagatore nella Valtellina. Istruzione a lui data 247 (23).  
**Bagni** 101 (3), 507 (16) — Di San Cassiano 101 (5) — Di Viterbo 101 (4).  
**Baietti** (R.) Lettera 562 (6 d).  
**Bailleul** 611 (21).  
**Bailly** (Gio. Silvano) Lettere 610 (2), 611 (9).  
**Balbek** 383 (1, xxxiii).  
**Balbi** (Adriano) Certificato 618 (19 b).  
**Balbo** (Prospero) Lettere 606 (9), 608 (4, 38 c).  
**Baldani** (Antonio) 263.  
**Baldassini** (F.) Firma 579 (18).  
**Baldelli** (Francesco) Traduzione dell'opuscolo di Ugolino Verino: De illustratione urbis Florentiæ 55 (2). — Versi sciolti 55 (3).  
**Baldi** (Bernardino) Vite de' Matematici. Autografo 62, 63. — Copia 64, 65. — Altra copia del tomo secondo 66. — Altra più recente di alcune Vite 67. — Cronica de' Matematici 68. — Cataloghi de'suoi libri 68, 153. — Traduzione latina della Parafraasi di Onkelio sull' Esodo 275. — Traduzione italiana del Discorso di Leonzio Artefice sulla Sfera di Arato 339. — Vita di Arato *ivi*. — Sua vita 370. — Traduzione dal greco del Leandro di Museo 436. — Sonetti, *ivi*. — Ragionamento sul medesimo 562 (1). — Opere italiane edite ed inedite 562 (2). — Orazione al Doge Antonio Memmo 562 (3). — Traduzione degli Apparenti di Arato Solesse 562 (4). — Confronto di varie lezioni del suo Dialogo L'Arciero 562 (5). — Lettere relative alla stampa delle sue Vite de' Matematici 562 (6).  
— (Ludovico) Lettere 568 (27).  
**Baldinotti** (Fabio) Lettera 100 (24).  
**Balducci** (Ludovico) 41 (7, 8).  
**Balocchini** 582 (19).  
**Baluze** (Stefano) 608 (30).  
**Bancks** (Cav.) 610 (27 b).  
**Bandinelli** (Fortunata) Firma 605 (16 d).  
**Bandini** (Angelo Maria) Lettere 18, 582 (7), 606 (10). — Attestazione autografa 110. — Ricevuta 608 (5).  
**Barattieri** (Gian Francesco) Lettere 590 (50).  
— (Vincenzo) 576 (3 c).  
**Barbaro** (Almorò) Catalogo de'suoi libri 384.  
— (Andrianna, Giovanni e Marco Antonio) 384.  
**Barbaro San Vitale**. Indice della sua Biblioteca 60.  
**Barberini** (Card. Antonio) 550 (3).  
— (Famiglia). Sua storia 427, 444 (2).  
— (Card. Francesco) seniore 73 (2 o, p), 580, 366 (7, 8) — Scrittura litografata come Linceo 609 (54).  
**Barbié** 612 (8 r).  
**Barbié Du Bocage** (Gio. Dionisio) 610 (8 b), 611 (28 c, d). — Lettera 611 (41 a).  
**Barbier** 210 (8 c, d).  
**Barbieri** (Gaetano) 607 (30).  
— (Gio. Francesco) detto il Guercino. Sua vita 54.  
**Bardi** 35, 57.  
— (Bartolo d'Iacopo d' Arrigo) 55 (1), 311.  
— ( Ferdinando ) Lettera 605 (111 a).  
**Barlaamo Monaco**. Sua vita 63, car. 114; 65, car. 150; 66, car. 193.  
**Barnaba**, Religioso a S. Petronio 576 (3 z).  
**Baroni** (Bernardino) 609 (4 a, 52 b). — Lettera 563 (42).  
— (Ottavio) Lettera 606 (11).  
**Baronio** (Cesare) Notizie tratte dai suoi Annali e relative ad Innocenzo II, 474 (3).  
**Barotti** (Gio. Andrea) Indice per materie delle sue: Notizie storico-letterarie di Scrittori Ferraresi, 119. — Lettera 563 (32).

- Catalogo di Scrittori Centesi 563 (69).  
**Barozzi** (Giacomo) Lettere 606 (12).  
**Barrabino** (Francesco Mario) Corso di matematica, 181, 182, 183.  
**Barras** (Paolo de) Lettera 581 (1). — Autografo 581 (22). — Rescritto 582 (8).  
**Barrow** (Isacco) Annotazioni ad Euclide 185.  
**Barsotti** (Giovanni) Nota autografa 374.  
**Bartaloni** (Domenico) 607 (41).  
**Barthélemy de Saint-Hilaire**. V. Saint-Hilaire.  
**Bartholomæi** (Daniel) 216.  
**Bartley** (Riccardo) Lettere 605 (6).  
**Bartoli** (Ludovico) Estratti del Corbaccio del Boccaccio, ridotto in ottava rima 100 (13).  
**Bartolini** (Pietro). V. Mondolfo (P. Serafino da).  
**Bartolini Salimbeni** (March. Gio. Ba'tista) 173.  
**Baruffaldi** (Girolamo) Lettere 99 (5, 73), 100 (16, 19), 608 (6) — Attestato 570 (5).  
**Baruzzi** (Cincinnati) 583 (1, xxxviii, xxxix).  
**Basetti** (Bartolomeo) Pratica d'aritmetica e geometria 315.  
**Basilea**. Concilio del 1438, 216 (13). — Preconium studii Basiliensis 329 b.  
**Basilio**. Epitafio di Cicerone 349 (5). — Cisterciense. Apologia de anticipazione dierum, et de modo resarciendi duplato dies 417 (1).  
**Basinio da Parma**. Astronomicum 203 (1). — Epistola ad Sigismundum Pandulphum Malatestam 203 (2). — Epistola a Roberto da Rimini 203 (3). — Diosymposeos liber 203 (4).  
**Bassani** (Piero) 73 (2 d).  
**Basula** 354 (6).  
**Bath** (Alardo di) Libellus de opere astrolapsus 320 (10).  
**Batines**. V. Colomb.  
**Battaglini** (Giuseppe). Scritto autografo 373.  
**Battarra** (Gio. Antonio) 572 (4, 6, 13).  
**Battista** medico, scrittore del cod. 476.  
**Baudouin** 609 (50 d).  
**Bavelli** (Tomaso Fernando) 606 (24).  
**Baylio o Baylo** (Iacomo da) 179 (15, 16).  
**Bazantini** (Cav. de) Istanza 610 (10 b).  
**Bearzi**. Catalogo della sua biblioteca 395.  
**Beatrice** 382 (2 h, i).  
**Beaudant** (Franc. Sulpizio) Lettera 611 (14). — Sua necrologia, *ivi*.  
**Beaufleury** (De) 611 (1 c).  
**Beauharnais** (Contessa di) 610 (26 k).  
**Beaumont de Repaire** (Cristoforo) Lettera 570 (41 a).  
**Beca** (Michele Del) pittore. Sue notizie 544 (46).  
**Beccadelli**. V. Panormita.  
**Beccaria** (Gio. Battista), Lettere 572 (10), 606 (13).  
**Becquey**, Lettera 611 (10).  
**Beda** 6. — Magna tabula ad habendum diem Paschæ, ecc. 157 (4). — Preci latine 160 (1). — Tabula 457 (3).  
**Behâ-Aldaoulah** 376 (10).  
**Behâ-Eddin, Kholâçat al hissab**, traduzione francese 403.  
**Belcredi** (Gaetano) Memorie di poeti italiani 510.  
**Belenzini** (Gio. Maria) 386.  
**Belgrado**. Presa dai Turchi 216 (17).  
— (Alfonso) Lettera 606 (14).  
— Cenni biografici, *ivi*.  
— (Iacopo) Lettere 572 (6), 606 (15). — Riflessioni sul porto di Rimini 572 (6).  
**Belidor** (Bernardo Forest de) Nouvelle théorie sur la science des mines 111 (1). — Épreuve de mine et contremine 111 (3).  
**Bella** (Stefano Della) 453.  
**Bellacci** (Orlando) Lettera 563 (55).  
**Bellegrandi** (Bartolomeo) Attesta in suo favore 606 (104).  
**Bellani** (Angelo) Lettera 606 (1).  
**Bellattolo** (Raffaele) Ricette diverse 553 (2).  
**Bellavitis** (Giusto) Scritto autografo 373.

- Bellazzi (Federico) 609 (8).  
Belli (Giuseppe) Lettera 606 (17).  
Bellotti (C. Alessandro) Dissertazione sul peso dei solidi immersi nei fluidi 108.  
Bellucci (Tomaso) Lettera 483 (4 c).  
Belluno (Francesco da) Possessore del cod. 331.  
Belmonte (P.) Lettera 562 (6 e).  
Bembo (Pietro) Ottava 184 a. — Traduzione latina dell'Elogio di Elena scritto da Gorgia Leontino 192 (32). — Sonetti 418.  
Benazzi. Lettera 607 (33).  
Bencivenni (Zuccherò) Volgarizzamento della Sfera di Giovanni di Sacrobosco 602.  
Bene (Benedetto Del) Lettere 589 (3).  
Benedetti (Paolo Giacinto) Lettera dedicatoria 88.  
Benedetto XIII, 608 (11 d).  
— XIV, 379, 613 (15 e).  
Benevento (Tomasina di Francesco da) 386.  
Beneventus 507 (7).  
Benigni (Calisto) 607 (14).  
Benivieni (Girolamo) Sonetto 100 (1).  
Bentivoglio (Giovanni) 576 (3 x). — Pronostico della sua caduta 333.  
Bentley 376 (29).  
Benvenuti (Pietro) Sua biografia 382 (6 f).  
Benvenuto. Possessore del cod. 266.  
Benvoglianti (Uberto) 41 (8). — Lettere 41 (7, 15), 100 (32), 568 (4).  
Berard 611 (44).  
Berengario 287 (5).  
Bergeron (Giuseppe) 461.  
Berlino. Accademia delle Scienze 613 (20).  
Bernardi (Antonio) Scritto autografo 373.  
— (Giustiniano) 606 (100 a).  
— (Iacopo) Suo autografo 607 (36).  
— (Pietro) Breve di Leone X contro il medesimo 492 k.  
— Bernardini (Antonio) Lettera 13.  
Bernardino scultore. Sue notizie 488 i.  
Bernardo (S.) 154 (1 b). — Formula honestæ conversationis 248 (6). — De essentia hominis 537 (8).  
Bernegger (Mattia) In tractatum de proportionum instrumento ab Ex.<sup>mo</sup> Galileo emanato notationes 484.  
Bernelino 611 (22). — Liber abaci 168 (1).  
Bernini (Gio. Lorenzo) Ritratto politico del Card. Giacomo Rospiugliosi 550 (13).  
Berno (Pierantonio) 569 (43).  
Bernoulli (Daniele) 566 (a), 611 (11). — Lettera 610 (3).  
— (Giovanni I) 566 b. — Lettere 582 (9), 610 (4), 613 (3).  
— (Giovanni II) 566 c. — Lettere 611 (12).  
— (Nicola) Lettere 613 (4).  
Beroso Caldeo. Sua vita 64, car. 446.  
Berrier (Costante) Lettera 605 (6).  
Berry (Duca di) V. Artois.  
Bertagna (Giuseppe) Libro d'Abaco 398.  
Bertazzoni (Leonardo) 384.  
Bertelli (Francesco) Lettera 574 (6).  
Berthollet (Claudio Ludovico) Autografo 582 (10) — Lettera 611 (13).  
Bertier (P.) Certificato a favore d'una sua opera 611 (50 b).  
Bertinoro (Gio. Domenico [Scevolini] da) Historie di Fabriano 426.  
Bertocchi (Faustino) Lettera 562 (6 f).  
Bertolotti (Costanza) 383 (1, xxx).  
Berton 582 (4).  
Bertoncino (Marco Antonio) 398.  
Bertrand (Giuseppe) Lettera 582 (11).  
Betti 569 (7 f, i).  
— (Enrico) 71 — Scritto autografo 373 — Lettere 573 (4), 608 (7).  
— (Salvatore) Lettera 606 (18).  
— (Teofilo) 570 (12) — Lettera 570 (6).  
Bettlo (Cav. Bibliotecario) 19.

- Bettoni 608 (9 f).  
Bevilacqua (Massimo) Memorie storiche della città di Nocera, detta dei Pagani 556.  
Bezoar 102 (7) — Sua proprietà 101 (11).  
Bézout (Stefano) Autografo 582 (12) — Lettera e ritratto 611 (15).  
Biagio (Maestro) 56 (15).  
Bianca (Luigi Della) Possessore del cod. 378.  
Bianchi (Giuseppe) Scritto autografo 373 — Lettere 574 (7, 74), 577 (2).  
Bianchini (Francesco) Approvazione per la stampa 370 — Lettere ed appunti a lui relativi 579 (3).  
— (Giovanni) Sua vita 63, car. 129; 65, car. 174; 66, car. 227.  
— (Padre) 531.  
Bianconi (Gio. Ludovico) Lettera 606 (19).  
Bianzano (Iacopo) Suo diploma accademico 606 (84).  
Bibbia. Versi latini su vari testi del V. e N. Testamento 42 — Analysis Syriaca S. Evangelii secundum Matthæum 52 (4) — Analysis Chaldaica librorum Danielis et Esdræ 52 (2) — Comento al Vangelo di S. Giovanni 80 (4) — Autorità sul libro di Giobbe 186 (3) — Brani scriturali 191. — Frammento biblico 201. — Parafrasi di Onkelio sull'Esodo 275. — Epistole Canoniche 354 (1). — Cantica Cantorum e comento 354 (2, 3). — Apocalisse 354 (3).  
Bibliografia 503, 504.  
Biblioteca Albani in Urbino. Indice de' suoi manoscritti 109 — Sue Notizie 263 — Altempsiana 75 — Di Bernardino Baldi, catalogo 153 — Di Almorò Barbaro, catalogo 384. — Barbaro San Vitale, indice 60. — Bearzi, catalogo 395. — Cappi, catalogo 16, 17. — Di Federico Cesi, indici, 73. — Chigi, inventario 74 — Di Clemente XI, indice 263 — Dal Pozzo, cataloghi 14 (3, 4, 6), 27, 28, 29, 30. — Di D. Francesco Doria Sforza Visconti, Duca di Tursi, indice 479. — Di Monsig. Alessandro Fedeli, indice 75. — Biblioteche di Firenze 487, 489, 490, 491, 495. — Gaddi, catalogo de' manoscritti 18. — Id. di quei passati alla Laurenziana, *ivi*. — Galloppa, cataloghi 14 (3), 15 (4). — Di libri italiani di Bartolomeo Gamba, catalogo 19. — Gerard, catalogo 20, 21. — Di manoscritti di Pietro Girometti, catalogo 22. — Di Gio. Battista Guglielmini, catalogo 23. — Lancetti, catalogo 24, 25, 26. — Marefoschi, catalogo de' manoscritti 375. — Ducale di Modena 571. — Elettorale di Monaco. Notizie 597 (5). — Murra, cataloghi 15 (5, 6). — Palatina 247 (21). — Pucci, catalogo dei manoscritti 471. — Di Antonio da Sangallo, catalogo 31. — Savilian, catalogo dei manoscritti, 222. — Scilla, catalogo 32, 33. — Trivulziana, saggio di catalogo dei codici manoscritti 256. — Di Urbino, catalogo de' manoscritti 43. — Id. dei libri stampati 44. — Altro catalogo 45. — Di S. Francesco di Urbino, indice 83. — Venturi 76. — Incerte, cataloghi 45, 545.  
Bidal (Madama) 610 (26 v).  
Bidone (Giorgio) Lettera 606 (20).  
Bidpai. Racconti e favole 127.  
Bigazzi (Pietro) 76, 257, 453, 608 (39, 47, 50, 56 c), 609 (10 a). — Lettere 573 (5).  
Bigazzini (Girolamo) Rime e prose 180.  
Billy (Nicola Antonio Labbey de) 225, 588 (5), 606 (51 d).  
Binet. Lettera 574 (9).  
Bini (Stefano) Stradario Fiorentino 385.  
Biografia 516, 524, 525.  
Biondelli (Bernardino) 609 (22).  
Biondi (Cassandra) Epitalamio nelle sue nozze con Scipione Ariosti 41 (1 k).

- Biondi** (Giacomo Filippo) *Aritmetica et practica* 555.  
— (Luigi) Lettera 608 (8).  
— (Pietro Paolo) *Croniche di Acquapendente* 392.  
**Bione** Abderitano. Sua vita 62, car. 177; 64, car. 218; 67, pag. 314.  
**Biot** (Edoardo) Lettera 574 (10).  
— (Gio. Battista) Lettere 582 (14), 610 (5), 611 (16). — *Ritratto* 611 (16).  
**Birckmann** 365 (1).  
**Birr** 612 (39 a).  
**Bischoff** (F. Bruno) *Analysis Syriaca S. Evangelii secundum Matthæum* 52 (1). — *Analysis Chaldaica librorum Danielis et Esdræ* 52 (2).  
**Bishop** (Giorgio) Lettere 574 (12).  
— (Giuseppe) Lettere 574 (11).  
**Bisticci** (Vespasiano da) Lettera 606 (21).  
**Bitone**. Sua vita 64, car. 478.  
**Bizza** (Pacifico) 41 (12).  
**Blacas d'Aulps** (Duca di) 605 (105).  
**Blado**. *Convenzione coi Giunti* 544 (3).  
**Blarer** (Giovanni) 80 (2).  
**Blommaert** 610 (26 m).  
**Bocca** (B. Giovanni). Sua vita 485.  
**Boccaccio** (Giovanni) 99 (67). — *Estratti dal suo 'Corbaccio'* 100 (13). — *Pianto di Maria Vergine* 178 (12). — *Estratti* 579 (11 c).  
**Boccadiferro** (Camillo Antonio) 609 (4 e).  
**Bocchi** (Achille) *Lusuum libellus, poesie latine* 110.  
**Bucci** (Giuseppe) 191.  
**Boccuccio** (Arrigo Del) 35.  
**Bodoni** (Gio. Battista) 606 (38 a), 608 (22 b), 613 (6 a). — Lettere 606 (22), 608 (9).  
**Boezio** 323 (8). — Sua vita 65, car. 1. — *Geometria* 90 (1). — *Aritmetica* 122 (1), 170, 227.  
**Boiardo** (Matteo Maria) 99 (74).  
**Boilly** (Giulio) 611 (53 c).  
**Boisse** 603.  
**Boisselier** (H.) Lettera 605 (98).  
**Boissy d'Anglas** (Conte) Lettera 581 (23).  
**Boldrini** (Domenico) Lettere 41 (1 a, c). — *Tumulo* 41 (1 d). — *Poesia latina* 41 (1 f).  
**Bologna** 383 (1, xviii). — Sua storia 268, 377. — *Medaglie di uomini illustri* 443. — *Eclisse di Luna il 10 sett. 1783*, 594.  
— (Annibale da) 386.  
— (Antonio da) *Possessore del cod.* 356.  
**Bolton** (Guglielmo) *Possessore del cod.* 447.  
**Bolzoni** (Giuseppe Maria) Lettera 99 (49).  
**Bona** (Card. Giovanni) 154 (1 b).  
**Bonaccorsi** (Gismondo) Lettera 568 (49).  
**Bonacchino** (Gennaro) *Pronostico* 51 (25).  
**Bonafé** (Paganin) *Brano del suo Tesoro dei Rustici* 537 (1).  
**Bonaini** (Francesco) 542. — Lettere 573 (6), 605 (8).  
**Bonaparte** (Carolina Maria Annunziata) Lettera 571 (4).  
— (Luigi) Lettera 581 (6).  
— V. Napoleone I.  
**Bonaparte-Baciocchi** (Elisa) Lettera 581 (5).  
**Bonati** (Teodoro) 606 (40 b). — Lettere 582 (15), 589 (4), 591, 606 (23).  
**Bonatti** (Guido) 51 (22). — *Liber introductorius ad iudicia stellarum* 61. — Sua vita 63, car. 108; 65, car. 150; 66, car. 179.  
**Boncompagni** (Antonio) 297 (1). — *Conferma del governo di Vignola* 606 (24).  
— (Baldassarre) 22, 51 (32), 62, 71, 122 (5), 157, 168 (9), 267, 297 (1), 306, 363 (1), 376 (23), 378, 435, 508, 548, 563, 564, 572 (20), 573, 575, 578 (1), 580, 583, 599, 604 (1, 2, 4), 605 (40), 609 (33), 610 (8), 611 (23). — Lettere 573 (2).  
— (Cristoforo) 386.  
— (Famiglia) Sua storia 297 (1), 427, 444 (2).  
— (Card. Filippo) Lettere 606 (25).  
— (Gaetano) Sua biografia 297 (2).  
— (Giacomo) 386. — *Ex libris* 608 (10).

- Boncompagni** (Card. Giacomo) Lettere 608 (11).  
— (Card. Girolamo) Lettera 606 (26).  
— (Card. Ignazio) Epigramma in sua lode 563 (68).  
— (Luigi) Lettere 597 (10).  
— (Ugo) Lettere 606 (27).
- Bonelli** (Famiglia) Sua storia 427, 444 (2).
- Bonetti** (Gio. Paolo) 569 (5).
- Bonfiglioli** (Silvestro) 363 (13, 22).  
— Lettera 563 (31).
- Bonfioli** (Alfonso) 572 (8, 17).  
— V. Malvezzi.
- Bongi** (Salvatore) Lettere 573 (7), 608 (12).
- Bongo** (Pietro) Della mistica significazione de' numeri 459.
- Bonini** 387 (2).
- Bonjour** 610 (26 l).
- Bonnefons** de La Vialle 199.
- Bonucci** (Anicio) Lettere 573 (8).
- Bonus Socius**. *Practica bona et utilis extracta ex Turba philosophorum* 175 (11).
- Boragk** o **Bragk** (Venceslao) Scrittore del cod. 349.
- Borbone** (Francesco I. di) Re di Napoli. Lettera 570 (8).  
— (Luigia Maria Antonia di) Lettera 570 (9).
- Borda** (Gio. Carlo) Lettera 582 (16).  
— (Siro) Ricevuta 608 (13).
- Bordoni** (Antonio) Scritto autografo 373.
- Borelli** (Gio. Alfonso) Lettera 563 (30).
- Borghese** (Camillo) Lettera 581 (20).  
— (Famiglia) Sua storia 427, 444 (2).  
— (Gio. Battista) Lettera 608 (14).  
— (Card. Scipione Caffarelli) Istruzione a Monsig. Vincenzo Landinelli 247 (19).
- Borghesi** (Bartolomeo) 606 (18).
- Borghini** (Vincenzo) Sommario del suo Discorso sopra l'Arme di Firenze 55 (5 e). — Id. intorno alle monete 55 (5 f). — Discorso a Baccio Valori 55 (5 k).
- Borgia** (Card.) Lettera 544 (11).  
— (Cesare) 544 (2). — *Tratta suo favore* 544 (46).  
— (Goffredo) 431.  
— (Rodrigo) 431.
- Borgo** (Sigismondo) 576 (3 a).  
— (Flaminio Del) Lettere 568 (22).  
— (F. Serafino Dal) Lettera 563 (45).
- Borgo San Sepolcro** (Antonio da) *Lectiones in libros Posteriorum Aristotelis* 125 (1).  
— (Gian Paolo da) Pittore. *Capitoli col Card. de Silva* 544 (54).  
— V. Pacioli.
- Borgogna** (Duca di) 21.
- Borgondio** (Orazio) Lettere 565 (34, 44).
- Borromeo** (Carlo) 232.  
— (Card. Federico) 611 (39).
- Borsetti** (Ferrante) Lettera esonetto 568 (45).
- Bory** (De) 611 (19 c, d).
- Boschi** (Paris Maria) *Suo medagliere* 94 (1).  
— (Tomaso) *Sonetto in morte di lui* 383 (1, xxxiv).
- Boscovich** (Ruggero Giuseppe) 592 (1), 593. — *Memorie sui canocchiali diottrici, con postille e giunte di Gregorio Fontana* 433. — *Studi diversi* 463. — Lettere 463, 582 (17), 606 (28 a, b), 608 (15). — *Versi* 606 (28 c).
- Bosio** 608 (55 t).
- Bossi** 605 (11), 608 (9 e).  
— (Luigi) 607 (74 b), 609 (13 a).  
— Lettera 574 (8).
- Bosso** (Matteo) *Articolo del Mazzuchelli a lui relativo* 18 (3).
- Bossut** (Carlo) 608 (19 d). — *Sull'equilibrio delle volte* 582 (18).  
— Lettere 610 (6), 611 (17). — Firma 610 (25). — *Ricevuta* 611 (17).
- Botta** (Carlo) Lettere 605 (9), 609 (16).
- Bottacchi** (Antonio) 538.
- Bottari** (Giovanni) 18. — Lettera 608 (17).
- Bottesini** (Girolamo) *Attestato a suo favore* 606 (43).



- Boucheron** (Carlo) Lettere 605 (10).  
**Bougainville** (Gio. Pietro de) 613 (15 k). — Firma 610 (27 b). — Lettera 611 (18 b).  
**Bouguer** (Pietro) 611 (49 c). — Lettere 611 (49), 613 (5).  
**Boullaud** (Giorgio) 434.  
**Boulliau** (Ismaele) 605 (111 a, e, g, h, i, k), 610 (18). — Sua corrispondenza 589 (2). — Lettere 605 (111, b, c, d).  
**Bouillon Lagrange** (Edme Gio. Battista) Proposto Professore di Fisica alla Scuola Politecnica 608 (55 l). — Lettera 610 (7).  
**Boulter** (Guglielmo) 611 (40).  
**Bourbon** (Maria de) Duchessa di Longueville e d'Estouteville 605 (113).  
**Bouvard** (Eugenio) 612 (6), 613 (2 a). — Lettere 574 (13), 582 (19).  
**Bovinius** (D.) 239.  
**Bracci** (Alessandro) Epigrammi 99 (3).  
— (Bernardo) Sua taglia 544 (15, 16, 17).  
— de' Camini Pigliù (Antonio) Memoria sull'origine delle matematiche 394.  
**Bracciolini** (Francesco) Frammento di Ragionamenti matematici 559.  
— (Poggio) V. Poggio Fiorentino.  
**Bradwardin** (Tomaso) De proportionibus 561 (3).  
**Bragadin** (Daniele) 607 (40 b).  
**Bragk**. V. Boragk.  
**Brahé** (Ticone) 286 (4).  
**Brahmagupta** 376 (36).  
**Brambilla** (Paolo) 569 (7 p, q).  
**Bramerius** (Daniel) 274 (2).  
**Bramieri** (Luigi) Sua necrologia 573 (35 h).  
**Branchetta** (Alessandro) 579 (1 a).  
**Branchi** (Giuseppe) 563 (6, 8, 9, 10, 11), 582 (79), 606 (50), 607 (65 b).  
**Brandenburgo** (Giorgio Guglielmo, March. di) 217.  
— (Marchese di) Pensione all'Accursio 544 (44).  
**Brandusi** (Alessandro) Sua condanna capitale 557 (11).  
**Braschi** 570 (12).  
**Brei** 607 (16).  
**Brembata** (Emilia) Sonetto 99 (16).  
**Brescia**. Saccheggiata dai Francesi 333. — Uso di misurare 522.  
— (Bartolomeo da) Proœmium ad Apparatum Decretorum 492 f.  
**Bresciani** (Antonio) Descrizione di una festa 606 (29). — Lettera 608 (18).  
— (Benedetto) 606 (97).  
**Breteil** (B.<sup>no</sup> de) 611 (18 b).  
**Breviloquium de virtutibus philosophorum et principum antiquorum** 248 (27).  
**Briga** (?) (Melchior a) Lettera 565 (66).  
**Brighenti** (Maurizio) Lettera 582 (20).  
— (Pietro) Lettera 605 (11).  
**Brignola** (Angelo) Lettera 574 (14).  
**Brignoli** (Giovanni de') Ragionamento sopra Monsig. Bernardino Baldi 562 (1).  
**Briolo** (Gio. Michele) 579 (34 d).  
**Brioschi** (Carlo) Lettera 596 (14).  
— (Francesco) 71. — Scritto autografo 373. — Lettera 606 (30).  
**Brisighella** (P. Lorenzo da) 244.  
**Brockie** (Mariano) Lettera 565 (63).  
**Brona** (Gio. Pietro) Sua morte 95 (8).  
**Brougham** (Enrico) Lettera 605 (12).  
**Bruishert** (?) (L. M.) Lettera 574 (15).  
**Brunacci** (Ignazio) 582 (21), 606 (31 a).  
— (Vincenzo) Lettere 582 (21), 589 (5), 606 (31). — Sue notizie biografiche 606 (31).  
**Brunet** (Carlo) Lettera 605 (99).  
**Brunetti** (Filippo) 608 (42 d).  
**Bruni** (Leonardo) d'Arezzo. Interpretatio Aristotelis de re familiari 133 (4). — Traduzione latina di Orazioni di Demostene 192 (7, 8, 9, 10, 11, 13, 14, 15).  
— Introductio ad moralem phi-

Isophiam, o Introductorius de moribus 355 (3).  
Bruschis (Paolo de) Possessore del cod. 344.  
Bucazzini (Bartolomeo) 563 (49).  
Bucchingerus (Michael) 28.  
Buchau 248.  
Bucherelli (Anton Francesco) Lettera 563 (57).  
Bucci (Ettore) Lettere 568 (8).  
Budio (Giulio) Poesie latine 41 (1 b, g). — Lettera 41 (1 e).  
Buffon (Giorgio Lud. Le Clerc, Conte di) Firma 582 (22). — Sua Teoria della Terra 610 (26 v).  
Buini (Leonardo). Estratto del suo Priorista 337 (3).  
Bulassi (?) (V.) Firma 579 (18).  
Bumaldi (Gio. Antonio) 576 (2).  
Buommattei (Benedetto) Della lingua toscana, estratti 569 (43).  
Buonaccorsi. V. Buonaccorsi e Viviani.  
Buonamici (Francesco) Lettera 608 (42 n).  
Buonarroti (Michelangelo) Poesia 100 (37). — Sua casa in Roma 544 (76).  
Buonaventuri (Tomaso) 318. — Vita di Vincenzo da Filicaia 100 (65). — Lettera 606 (32).  
Buondelmonti. V. Picchena.  
— (Tegghiaio) Possessore del cod. 87.  
Buoninsegni (Iacopo d'Angelo di Filippo) Scrittore del cod. 104 (1, 4).  
Buonvisi (Card. Girolamo) Lettera 570 (7).  
Burchi (Sebastiano) 582 (37 a).  
Burchiello (Domenico) Sonetto 99 (70). — Altro in morte di lui 99 (71).  
Burrhard (Corrado) 347 (8).  
Bure (De) alné 608 (26 f, g, h).  
Bureau des Longitudes. Elenco de' suoi membri 610 (26 v).  
Burtio (Nicolò) Sua vita 63, car. 152; 64, car. 208; 65, car. 281. — Intorno a Gio. Garzoni 576 (2).  
Businello (Gio. Francesco) Poesie in dialetto veneziano 135.

Bussola 47 (4).  
Buteone (Giovanni) Sua vita 63, car. 359.  
Buzzi (Gio. Antonio) 386.  
Bye (Cornelio De) Lettere 570 (10).  
Byron 383 (2).

## C

C. Arcivescovo d'Iconio. Lettera 568 (36).  
C. B. 187, 188.  
Ca . . . ? (Gio. Battista) Lettera 563 (26).  
Cabala 147.  
Cabalistica 206, 534.  
Caballini (Gaspare) 8, 524.  
Cabelli (Girolamo) Lettera 568 (24).  
Cabeo V. Kabeo.  
Caccia 610 (26 m).  
— (Tomaso Del) 152.  
Cacciatore (Nicolò) 607 (35 b). — Firma 579 (18).  
Cadice. Suo commercio 569 (55, 56, 57).  
Cadonici 569 (7 a).  
Caesarea (Bertoldus de) Summa dictaminis 186 (5).  
Caetani (Card. Bonifacio) 76.  
— (Famiglia) Sua storia 444 (1).  
— (Francesco) Lettera 606 (33).  
— (Onorato) Lettera 606 (34).  
Caffarelli. V. Borghese.  
Caffi (Michele) 606 (96, 108), 607 (12, 37).  
Cagnoli (Antonio) Lettere 563 (4), 569, 579 (4), 582 (23 a), 589 (6), 596 (10), 606 (35), 608 (19), 613 (7). — Memorie, opuscoli e studi giovanili autografi, con due suoi ritratti, e vita scritta dal Labus 569. — Firma 579 (18). — Problema 608 (19 s).  
— (Ottavio) 569 (2), 606 (38 d, f), 608 (35 b), 613 (12 b). — Firma 579 (18). — Post-scriptum 582 (23 b).  
Cahier. Lettera 574 (16).  
Cajetanus (Daniel) 576 (3 r). — Lettera 576 (3 p).  
Calamita 363 (3).

- Calandrelli (Giuseppe) 582 (2, 17 c, 25), 592 (3, 4, 5), 594, 595, 596, 597. — Lettere 579 (5), 591, 592 (1), 593, 594, 595, 596 (2, 7), 597 (1), 618 (20).  
— (Ignazio) Scritto autografo 373. — Lettere 606 (36).
- Calandri (Famiglia) Albero genealogico 118 (1).  
— (Filippo) 199.
- Calasso (Nicolò di) 366 (13).
- Calbi (Ruggero) Lettera 568 (34).
- Calcagnini (Tomaso) Lettera 570 (11).
- Calciade grammatico, 192 (29).
- Calcidio 329 (1).
- Calcolo differenziale 84 (6). — Id. infinitesimale 258 (10), 610 (40 b). — Id. della vescica 330 (2).
- Caldani 579 (6 b), 607 (33).  
— (Floriano) Lettera 608 (21).  
— (Leopoldo) Lettera 606 (37).  
— (L. M. A.) 608 (19 r).  
— (Marco Antonio) 608 (43 b).  
— (Petronio Maria) Lettere 579 (6).
- Caldei. Loro dottrine 192 (6).
- Calderini (Girolamo) Istanza al Papa 608 (29).
- Calendario 2 (9), 101 (6), 121 (5), 123 (3), 145 (1), 160 (2), 178 (1, 8, 9), 214 (19), 323 (1, 9), 328 (3), 347 (2), 348 (13), 373 b, c, 404 (2), 416 (1), 417, 424, 425 (5), 457 (9). — Scritti sulla sua correzione 130 (1), 292.
- Calendrinus (Liber) 101 (15).
- Calippo. Sua vita 62, car. 266; 64, car. 383.
- Callias (Benigno De) Lettere 605 (13).  
— (Ettore De) Lettera 605 (14).
- Callot 453.
- Calogerà (Angelo) 254. — Lettera 99 (10). — Indice de'suoi Opuscoli scientifici 388 (1).
- Calore 258 (22, 23, 24).
- Caluso (Tomaso Valperga di) 579 (4), 608 (22, 35 a, 46 a), 610 (26 h). — Lettere 606 (38), 613 (6). — Ritratto 613 (6 e).
- Calvi (Iacopo Alessandro) 696 (75 a).
- Cambacères 562 i.
- Cambi 404 (31).
- Camerario (Gioachino) 610 (37 a, b).
- Camillo (Giulio) Sonetto 99 (33).
- Camillotti (Camillo) Sua taglia 544 (19).
- Campana (Ludovico) Intorno a Gio. Garzoni 576 (2).
- Campanella (Tomaso) Apologia per Galileo 76.
- Campanile (Giuseppe). Lamentatio Campanilis prophete 350 (27).
- Campano. Sua vita 63, car. 100; 65, car. 139; 66, car. 161. — Quadratura circuli 104 (5).  
— (Girolamo) Traduzione e commento ad Euclide 298.
- Campello (Adone) 239, 483 (4 b).  
— Lettera 580 (1).
- Campori (Cesare) Possessore del cod. 433. — Sua collezione 537.
- Camus. Firma 610 (27 b).
- Canacci (Caterina) Sua morte 95 (6).
- Canaccio (Gius. Antonio) 524.
- Canaldo o Canali (Agostino Felice) 525.
- Canale (Giuseppe) Lettera 573 (9).
- Canano (Giulio) 259.
- Cancellieri (Francesco) 570 (3, 6, 11, 16, 56, 63). — Memorie dell'Accademia dei Lincei 91. — Giunte alla Bibliografia storica del Ranghiasi 538. — Lettere 570 (12), 606 (39). — Pro memoria 570 (12 c).
- Canco (Iacopo) Estratto del suo testamento 544 (101).
- Candia. Suo testamento, ed altre scritture riguardanti quest'isola 550 (21, 22, 23, 24, 25).
- Candido (Pietro) Peregrinæ historix libri III, 266 (1). — Grammaticon 266 (2).
- Candiloro (Andrea) Firma 579 (18).
- Canestrini (Giuseppe) Lettera 573 (10).
- Canisio (Egidio) Ottava 99 (15).
- Canueti (Pietro) 496, 606 (52).
- Cannocchiali diottrici 435. — Id. Dollondiani 579 (7 c).
- Canonici (Francesco), detto Ma-

- scambruno. Sua vita e morte 557 (12).
- Canova (Antonio) 382 (6 i, 7 a, b, c, f, g, h, i, k). — Sonetto in morte di lui 382 (2 v).
- Canovai (Stanislao). Lettere 563 (5), 589 (7).
- Canterzani (Sebastiano) 579 (30), 592 (1). — Lettere 572 (11), 579 (7 a), 582 (25), 590 (1. 8), 594, 606 (40), 608 (23), 613 (8). — Esercitazioni autografe 579 (7 b).
- Canuti (Filippo) Lettere 605 (15).
- Canzoniere anonimo del sec. XV, Estratti 117 (3).
- Capella (Marziano) Astrologia 320 (3).
- Capilupi (Ippolito) 607 (23 b). — (Lelio) Sonetto 100 (52).
- Capler (Andrea) Lettera 565 (32 e).
- Capocci (Ernesto) Lettere 574 (17).
- Cappa (Antonio) Ricetta 106 (1).
- Cappelli (Bianca) Sua storia 95 (2).
- Cappi (Matteo) Catalogo della sua biblioteca 16, 17.
- Capponi (Francesco, Pietro e Filippo) Lettera 563 (66). — (Gino) Lettere e ricevute 605 (16). — (Vincenzo) Lettera 570 (14).
- Capreolus (Jacobus) 376 (31, 32).
- Caracciolo (Giuseppe) Principe di Torella. Sua natività 541. — di Brienza (Michele) 574 (18). — Santobuono (Card. Gio. Costanzo) Lettera 570 (15).
- Caradi (Enrico) 525.
- Caradosso Foppa. Testamento 544 (100).
- Caraffa (Carlo) Nunzio in Germania. Istruzione a lui data 247 (5). — (Card. Carlo) ed altri nipoti di Paolo IV giustiziati 557 (7).
- Caramelli (Anton Francesco) 607 (61).
- Carbonell (Giovanni) 465 c.
- Carboni (Gabriele) 606 (2). — (Maurizio) 41 (3 c).
- Carburi (Marco) 582 (23 a).
- Carcavy (Pietro de) 588 (3). — Lettera 611 (20).
- Cardano (Facio) Dedicatoria della Prospettiva di Giovanni Peckam 561 (1).
- Cardinali. Vite 412. — Papabili nel conclave di Clemente X, 550 (12). — Capitoli fra essi nella sede vacante di Paolo IV, 557 (1). — (Francesco) 613 (8). — (Luigi) Lettera 570 (16).
- Cardoni (Gius. Maria) 2.
- Cardot (Fr. M.) Lettere 605 (17).
- Carli (Alarico) 480. — Lettere 572 (20). — (Gian Rinaldo) Lettera 608 (24).
- Carlini (Francesco) Lettere 574 (19), 606 (41 a, b). — Sonetto 606 (41 c).
- Carlo Magno 55 (3). — I Re di Napoli 81. — II Re di Puglia 342. — IV Imperatore. Patenti del 1356, 80 (6). — V, 274. — Patti di pace con Francesco I, 216 (3). — Lettere 544 (89, 90). — X Re di Francia 581 (3).
- Carmentide 192 (32).
- Carminati (G. M.) Lettere 590 (49).
- Carmine (Agnolo del) 295.
- Caro (Annibale) Lettere 598. — (Girolamo) Intorno a Gio. Garzoni 576 (2).
- Caronti (Andrea) Scrittore del cod. 549.
- Carpo. Sua vita 63, car. 280; 65, car. 391; 66, car. 443.
- Carrara (March. di) Problemi da lui proposti 59 (6 d).
- Carretto (Galeotto Del) 100.
- Carriat (Conte di) 99 (26).
- Carrière (Achille) Lettera 574 (20).
- Carullo (Tomaso A.) 607 (29).
- Carutti (Domenico) 580.
- Casa (Cathartus de) 287 (6). — (Giovanni Della) Sua iscrizione funebre 73 (3). — Sonetto 99 (47).

- Casale (Bonifacio da) Lettera 576 (3 d, 39).
- Case, Chiese ed altri edifici di Roma. Memorie 544 (8, 9, 10, 12, 31, 33, 34, 38, 48, 49, 50, 53, 54, 60, 61, 71, 76, 79, 84, 88, 91, 92, 93, 96, 97, 101).
- Caso irriducibile 590 (48, 49).
- Cassandro Geoneio. Preliminari di Aritmetica 126.
- Cassella (Giuseppe) Lettera 606 (42).
- Cassini (Gio. Domenico I) Lettere 570 (17).
- (Gio. Domenico II) Lettera 610 (8). — Firma 610 (27 c).
- De Thury (Cesare Francesco) Firma 582 (26).
- (Giuseppe) Attestato 606 (43).
- Cassio (Girolamo) Intorno a Gio. Garzoni 576 (2).
- Cassiodoro. Scritto agrimensorio 90 (8).
- Cassola (Francesco) Lettera 570 (13).
- Castallo Metallino. Le famiglie del rione Regola 421.
- Castel di Piero (Pirro di) Sfida 544 (27).
- Castellani (Maestro Grazia dei) 56 (7, 15).
- Castellano (Castellano di Pierozzo) Cauzone 99 (60).
- Castelli (Benedetto) Lettere 606 (44), 608 (25).
- (Michelangelo) 607 (4 b).
- (Prospero Filippo) Spiegazione di un orologio solare 606 (45).
- Castellini (Camillo) Lettera 568 (10).
- (Gio. Luca) Intorno a Gio. Garzoni 576 (2).
- Castiglion del Lago. Memorie storiche 432 (1).
- Castiglione (Gio. Battista) 608 (17).
- V. Salvemini.
- Castiglioni 608 (9 i).
- (Guarnerio) 266 (2).
- Castner (Gaspere) Lettere 565 (12, 23, 25).
- Catalan (Eugenio Carlo) Possessore del cod. 477.
- Cataloghi. V. Biblioteca.
- Catalogo di Scrittori su varie materie 34. — Id. di Scrittori legali 276, 277. — Id. delle edizioni delle opere italiane del secolo XV, 458.
- Catalone (Giacomo) 386.
- Cataneo (Agostino) 386.
- (Pietro) Estratto dalla sua Architettura 446 d.
- Catechismo. Sua necessità 569 (32).
- Catilina. Invettiva di Sallustio contro di lui 349 (8).
- Catoli (Bernardo) 568 (49 d).
- Catoptrica 425 (6).
- Cattaneo 609 (50 b).
- Cattani (Bernardino) Suo elogio funebre 336.
- Catullo. Estratti 353 (3).
- (Tomaso Ant.) 608 (48 a). — Lettere 606 (46).
- Caturegli (Pietro) 579 (15, 18, 28 a, 35). — Lettera 579 (8).
- Cauchois (Roberto A.) Lettera 577 (3).
- Cauchy (Agostino Ludovico) Lettere 600, 611 (21).
- Causa (Cesare) 571.
- Cava. Chronicon marginale Cavense 287 (8).
- Cavalca (Domenico) Rime 117 (7). — Sua vita 485.
- Cavalcanti (Gio. Battista) Sua morte 95 (9).
- (Guido) Sonetto 100 (7).
- Cavalieri (Bonaventura) 588 (2). — Suo elogio funebre 336. — Lettera 608 (27).
- San Bertolo (Giovanni) Scritto autografo 373.
- Cavalletti (Gio. Iacopo) Poesie 99 (46).
- Cavalli 330.
- (Ab.) 582 (34).
- Cavazio (Gio. Battista) Intorno a Gio. Garzoni 576 (2).
- Cave 357.
- Cavina (Pietro Maria) Lettera 570 (18).
- Cecchetti (Bartolomeo) Relazione dello scisma di Francia nel 1752, 132 (1).
- Cecilia (Gio. Francesco) Lettera 570 (19).

- Cedreno (Espetidio). V. Cedri.  
Cedri (Antonio Liborio) Scritti sul commercio e sulle monete 77, 78, 79.  
Cehel ben Byrz. V. Zabel.  
Cei (Francesco) Sonetto 99 (80).  
Cenci (Giacomo e Beatrice) Loro supplizio 557 (6).  
Cencio Camerario. Estratto dal suo libro *De Censibus*, 502.  
Centini (Giacinto) Abiura e morte 537 (13).  
Cento. Catalogo di Scrittori Centesi 563 (69).  
Ceppelli (Ferdinando) Possessore del cod. 316.  
Cepperelli (Giannozzo) Sonetto 55 (4).  
Cere (Gio. Paolo di) Cartello di sfida 544 (25).  
Cerretani (Bartolomeo) 488 i.  
Cerrito 382 (10).  
Cervini (Marcello) Estratto del suo testamento 544 (2). — Affitto al medesimo di una casa 544 (61).  
Ceruti (Ab.) 597 (12).  
Cesare (C. Giulio) Suo epitafio 349 (5).  
Cesari (Antonio) Lettere 606 (47), 608 (28).  
Cesarini (Famiglia) Sua storia 444 (1).  
— (Virginio) Lettere 580 (25).  
— Soscrizione litografata 609 (54).  
Cesaris (Angelo De) 608 (19 c).  
— Lettere 590 (9), 606 (48 a).  
— Progetto di decreto 606 (48 b).  
Ceschi (Gaetano) Lettera 574 (21).  
Cesi (Famiglia) Sua storia 444 (1).  
— Imparentata coi Savelli 537 (5).  
— (Federico) 220, 239, 242 c, 580. — Indici della sua libreria 73. — Possessore del cod. 309. — Soscrizione litografata 609 (54).  
— (Card. Paolo Emilio) Rescritto firmato 608 (29).  
Chabert (March. di) 582 (74).  
Chacon. V. Ciaconio.  
Champagny 581 (6).  
Chaptal (Gio. Antonio) Lettera 611 (22).  
Charpentier (F.) Lettera 605 (18).  
Charpit de Villecour. Lettera 589(3).  
Chartres (Duca di) Lettera 569 (66).  
Chasles (Filarete) Lettere 605 (19).  
— (Michele) 168, 607 (77). — Possessore del cod. 434. — Lettere 582 (27), 611 (23).  
• Checcucci (Alessandro) 563.  
Chelini (Domenico) Scritto autografo 373. — Lettera 582 (27 bis).  
Chellini ne' Galigai (Caterina) 609 (17 a).  
Chemiot (Madama de) 612 (8δ, ω).  
Chénier (Gius. Maria) Firma 608 (55 l).  
Chevet (Francesca) Obbligazione a suo favore 611 (50 a).  
Chevreul (Eugenio) Lettere 570 (12 b, 41 b), 605 (20).  
Chiabrera 504.  
Chiarenti (Francesco) Lettera 579 (11 b).  
Chiese V. Case.  
Chigi (Agostino) 544 (28). — Cedola a favore del Card. Riario 544 (82). — Pegno a lui fatto da Piero de' Medici 544 (83). — Fusione di Cannoni 544 (94).  
— (Card.) 154 (1 h).  
— (Famiglia) Inventario della libreria del Giardino 74. — Sua storia 427, 444 (2). — Cappella al Popolo 544 (79).  
— (Card. Sigismondo) Lettera 570 (20).  
Chimentello (Valerio) Lettere 570 (21).  
Chiminello (Vincenzo) Cometa da lui scoperta il 16 agosto 1797, 579 (39 f). — Lettere 606 (49).  
China. Osservazioni astronomiche ivi fatte 565 (71).  
Chionopulo (Giovanni) 82.  
Chirurgia 101 (1, 2), 284 (1).  
Chiry (Barone) 612 (12 a).  
Chladni 611 (48 a).  
Choiseul (Duca di) 569 (65).  
Chrystenius. Lettera 565 (1).  
Chuquet (Nicolò) 603.  
Ciaconio (Alfonso) Scrittore del

- end. 53. — *Historia utriusque belli Dacici*, 364 (1). — *Notizie tratte dalle sue storie, e relative ad Innocenzo II*, 474 (2).  
**Ciaffis** (Antonio) 386.  
**Ciampi** (Sebastiano) *Autografo* 579 (11 c). — *Lettera* 606 (50).  
**Ciampini** (Giovanni) *Lettere* 606 (31). — *Sulla Cometa del 26 nov. 1680*, 606 (51 b).  
**Ciampoli** (Giovanni) *Lettera* 580 (18). — *Soscrizione litografata* 609 (54).  
**Ciampolini** (Luigi) 609 (20 a).  
**Ciani** (Filippo) *Duello con Giacomo Visconti, e sua firma* 605 (91).  
**Ciardetti** (Leonardo) *Articolo contro Paride Zaiotti* 567.  
**Ciatti**. *Repertorio della sua Perugia pontificia* 432 (2).  
**Ciavarè** (Pasquino) fratello del q. Felice 386.  
**Ciccolini** (Cl.) *Lettera* 366 (13).  
— (Ludovico) *Scritto autografo* 373. — *Lettere* 574 (22), 590 (10).  
**Cicconi** (Tito) *Lettere* 562 (6 g), 570 (22). — *Nota delle opere mss. del Baldi nella biblioteca Albani* 562.  
**Cicceri** (Contessa) 609 (50 a).  
**Cicerone** (M. Tullio) 320 (12). — *De Officiis* 189 (1), 349 (6). — *De Natura Deorum* 329 (3). — *Oratio pro M. Marcello* 329 (4). — *Ars rhetorica* 349 (2). — *De Senectute* 349 (3). — *De Somnio Scipionis* 349 (4). — *Paradoxa* 349 (5). — *De Amicitia* 349 (9). — *Epitafi sulla sua tomba* 349 (3 a, 5). — *Invettiva di Sallustio contro di lui* 349 (11). — *Sua risposta* 349 (12). — *Orazione Pro Milone voltata in italiano* 428 (5). — *Estratti della sua Vita scritta dal Middleton* 569 (39, 40).  
**Cicognara** (Leopoldo) 382 (2 e, 7 d).  
**Cidippe** 355 (1).  
**Cigna** (Gio. Francesco) 579 (34 d). — *Suo ritratto* 608 (55 f).  
**Cilindro** 404 (18).  
**Cimarelli**, *Storie d'Urbino, e dell'origine de' Toscani* 89.  
**Cina**. V. *China*.  
**Cinelli Calvoli** (Giovanni) *Perizia del codice fiorentino del Digesto* 492 n. — *Lettere* 606 (52), 608 (30).  
**Cinenni** (Lelio) *Lettera* 41 (6).  
**Cingolo** (Tomaso) *Sonetto* 99 (58).  
**Cini** (Cino) 563 (12).  
**Ciniuilis**. *Experimentum ciniuilis ad religandum pathalon* 176 (13).  
**Cioli** (Andrea) *Firma* 257 s.  
**Ciampi** (Tumulto dei) 93 (2).  
**Cionacci** (Francesco) *Lettera* 608 (31).  
**Cipolla** (Don) *Ricetta* 106 (1).  
**Cipriani** (Francesco) *Lettera* 574 (23).  
**Circello** (March. di) V. *Somma*.  
**Circolo**. *Sua quadratura* 105 (5), 176, 326 (4).  
**Clairaut** (Alessio Claudio) *Lettere* 613 (9).  
**Claret**. *Firma* 610 (27 b).  
**Clarissimis** (Tramacolus de) *Poesia italiana* 537 (7 d).  
**Claudin** (A.) 434.  
**Clavel** (Père) *Componimento poetico* 465 e.  
**Clavio** (Cristoforo) *Sua vita* 63, car. 433; 65, car. 584.  
**Clemente VII**, 57, 92 (2), 290 d. — *Sua vita* 216 (1). — *Sul Giubileo del 1525 da lui indetto* 216 (2). — *Capitoli della Lega con Francia, Inghilterra e Venezia* 216 (7). — *Patti della sua liberazione* 216 (8), 544 (20). — *Id. colle masnade del Borbone* 216 (9). — *Convenzioni coi Legati di Carlo V* 216 (10). — VIII, 239, 557 (3, 4, 5). — *Breve* 401. — IX, 154 (1 a), 550 (16). — *Suo ritratto* 550 (8). — X. *Suo Conclave* 154, 550 (10, 11, 12, 13, 14, 15, 16). — *Suo ritratto* 550 (16). — XI, 75, 219, 232, 369, 370. — *Giornale del suo pontificato* 228, 229. — *Sua vita* 246. — *Indice della sua biblioteca* 263. — *Suo autografo* 368. — XIII, 382 (2 p.). — XIV. V. *Gangauelli* (Lorenzo).

- Cleomede. Sua vita 63, car. 223; 65, car. 293.  
Cleostrato. Sua vita 62, car. 144; 64, car. 226; 67, pag. 226.  
Clerc 610 (1 d), 611 (2 a).  
Clericetti (Celeste) Lettera 606 (53).  
Clessellio (Card. Meleghiorre) Affari a lui relativi 247 (16).  
Codrika 613 (5).  
Codro (Antonio Urceo) 576 (3 u). — Traduzione latina dei Lavori e delle Giornate di Esiodo Ascreo 192 (4).  
Coeffier (De) 611 (26 b).  
Cole (Bernardino) V. Guerini (Pietro).  
Colebrooke. Traduzione di un passo della sua dissertazione sull'Algebra degli Indiani 376 (29).  
Coletti (Gio. Battista) 606 (66).  
Colizzi (G.) Lettera 570 (23).  
Colla (A.) Scritto autografo 373. — Lettera 574 (24).  
Collaine. Giudizio intorno a due sue memorie 612 (35 e).  
Collalto. Vocaboli 117 (4).  
— (Antonio) Lettera 606 (54).  
Colleone (Bartolomeo) Estratto della sua vita 99 (52).  
Collezioni canoniche e beneficiarie 488 m. n., 492 g.  
Collina (Bonifazio) Lettera 572 (12).  
Collorodo (R.) Firma 581 (2).  
Colomb de Batines 232.  
Colombo (Michele) Ragionamento sulla lingua 601. — Lettere 608 (32).  
Colonia 383 (2, vi). — Istruzione al Nunzio Pier Francesco Montorio 247 (14). — Parere della Facoltà teologica sulla celebrazione della Pasqua 565 (43).  
Colonna (Ascanio) Cartello di sfida 544 (26).  
— (Fabio) 242 d. — Lettere 580 (7). — Soscrizione litografata 609 (54).  
— (Famiglia) Sua storia 444 (1).  
— (Giovanni) Postilla al suo 'Mare historicum' 501 e.  
— (Guido) Versi 100 (8). — Sonetto in morte di lui 100 (9).  
— (Marco Antonio) 611 (39).  
Colonna (Card. Marco Antonio) Rescritto 579 (5 b).  
— (Vittoria) Sonetto 100 (62).  
Colori. Significati di essi 94 (4), 475 (2 c). — Natura dei medesimi 546 (2).  
Coltellini (Ludovico) 608 (2 b).  
Comaretto (Bernardino) V. Guerini (Pietro).  
Comete 123 (7), 171 (1, 2). — Cometa del novembre 1844. Elementi ed efemeridi 574 (12). — Id. scoperta dal Pons il 7 nov. 1825, 577 (17 a). — Id. scoperta il 16 agosto 1797, 579 (39 f). — Id. del 17 dec. 1644, 589 (2 i). — Id. apparsa il 6 nov. 1680, 606 (51 b, d).  
Comi (Siro) Lettera 573 (35 b).  
Commandino (Federico) D. conoidibus et sphaeroidibus 59 (4). — Sua vita 65, car. 548. — Traduzione e commento dei Lemmi di Pappo Alessandrino sul primo libro dei Conici di Apollonio 245 (1). — Id. dei due libri di Sereno Antinsense, della sezione del Cilindro e della sezione del Cono 215 (2) — Lettere 219.  
Commendone (Card. Gio. Francesco) 386.  
Commercium litterarium Norimbergense. Indice 387 (3).  
Compagni (Nicolò) Caso occorsogli 95 (5).  
Compasso di proporzione 514.  
Computo ecclesiastico 112, 122 (2, 4), 123 (1, 3) 157 (4, 10, 11), 178 (3, 11), 200 (5, 6, 7), 224 (19), 323 (8), 350 (3, 6, 7, 8), 397 (7), 404 (4, 5, 6, 7, 8, 13, 22), 408 (2 g), 414 (6, 7, 9), 416 (4), 442 d, 457 (2, 3, 4, 7, 11), 573 (5), 614 (d).  
Computus casualis 348 (11) — Id. manualis secundum usum Oxoniensem 357 (3) — Id. sacerdotalis 350 (4) — Id. Nurembergensis 348 (10), 404 (5).  
Concilio di Basilea nel 1438, 216 (13).  
Concini. V. Dori.  
Conclave di Clemente X, 154, 550 (10, 11, 12, 13, 14, 15, 16).



- Condorcet (Maria Gio. Ant. Carita, Marchese de) Lettere 581 (35), 610 (9), 611 (24) — Autografo 582 (28) — Firma 610 (27 c).
- Confalonieri (Federico) Lettera 605 (21).
- Confaronesius (Antonius) Scrittore del cod. 561 (2).
- Configliacchi 606 (3).
- Conone Samio. Sua vita 64, car. 482.
- Contarini (Nicolò) 606 (11).
- Conti 612 (39 b).
- (Andrea) 592 (5), 607 (7) — Elementi di fisico-matematica 528 — Lezioni di fisico-matematica 560 — Lettera 582 (24)
- (Carlo) Lettera 608 (33).
- (Famiglia) sua storia 444 (1) — Divisione del patrimonio 544 (52).
- (Giulio) 106 (102).
- (Giuseppe Antonio) Lettera 99 (8).
- Continus Lunatus Cumensis. Scrittore del cod. 306 (3).
- Contrappunto. Leggi 595.
- Contratto (Ermanno) Sua vita 63, car. 51: 65, car. 80: 66, car. 85.
- Cooper (Edoardo) Lettere 574 (25).
- Copernico (Nicolò) Sua vita 63, car. 373, 65, car. 501 — Suo sistema 359 — Lettera di Galileo in sua difesa 483 (1).
- Coppetta (Francesco) Sonetto 100 (46).
- Coppi (Gio. Vincenzo) Lettera 99 (51).
- Coppo. Stemma di questa famiglia, che possede il cod. 243.
- Cor.<sup>uo</sup> (Fr. Marcholinus de) Scrittore di parte del cod. 535.
- Corbiac. V. Egidio
- Corbinelli (Angelo) 355 (2).
- (Gio. Battista) Sonetti 99 (42).
- (Ludovico) Poesie 100 (35).
- (Tomaso) Possessore del cod. 196.
- Corboli Bussi (Giovanni) Lettera 570 (24).
- Cordier (Pietro Lud. Antonio) 611 (38 h, l, a), 612 (30) — Firma 610 (10 b).
- Cori. Sua storia 405.
- Cornaggia (Luigi) Lettere 574 (26).
- Cornaro (Catarino) Sonetto in sua lode 570 (25) — Girolamo 607 (8).
- Cornazzano (Antonio) Brani de' suoi scritti 99 (52) — Terzine 184 v.
- (B. Enrico di) Sua vita 485.
- Cornelio Gallo. Sue notizie 568 (1).
- Nepote. Traduzione latina a lui attribuita della Storia Troiana di Darete Frigio 192 (33).
- Corne'o (Tancredi da) Summula quæstionum dubitabilium 492 d.
- Corniani Algarotti (Marco Antonio) Lettere 606 (55).
- Cornobio (Gio. Angelo) 386.
- Corona antica 366 (6).
- (P. D. Tobia) Istruzione pontificia per andare al Re di Francia e al Duca di Savoia per l'impresa di Ginevra 247 (13).
- Corradi d'Austria (Domenico) Lettera 608 (34).
- Corradino 81.
- Corriere dell'Adda, di Lodi 606 (96 d).
- Corsi (Girolamo) Sonetti 100 (6).
- Corsini (Monsig.) Nunzio in Francia. Istruzione a lui data 247 (3).
- (Principe) Lettera 606 (56).
- Corte (B. Bernardo) Sua vita 485.
- (Giorgio Della) Sculture 544 (29).
- Cortot 611 (53 d).
- Cosci (Giuseppe) 606 (82).
- Cosimo II Gran Duca di Toscana 587 (4).
- Cosmetica 242 i.
- Cosmico (Nicolò) Sonetto in lode di lui 100 (20).
- Cosmografia 348 (7), 356, 402 (9), 428 (2), 536.
- Cosmologia 423.
- Cossali (Pietro) 590 (I, II). 606 (38 e) — Lettere 572 (20), 573 (35 g), 596 (6), 606 (57), 608 (35) — Minuta di lettera 590 (44) — Osservazioni ad una lettera di Francesco Lopez 590 (17).

- Cossarini (Santi) Trattato di astrologia 50.  
 Costantino 168 (4).  
 — Imperatore a Tertulliano 509b.  
 Costantinopoli 383 (2, xxviii).  
 Costanza. Statuti sinodali 80 (7).  
 Costanzo (Gio. Francesco Di) Lettere 580 (14).  
 Coste (Ant. Francesco) 612 (8 x)  
 — Lettera 611 (25).  
 Cotta (Lazzaro Agostino) Lettera 606 (58).  
 Cotte (Ab.) 611 (24).  
 Cottis 612 (29 a, b).  
 Cotugno (Domenico) Parere medico 606 (59).  
 Coupigny (De) 582 (60).  
 Cousin (Victor) 198, 587 — Lettera 382 (29).  
 Cramer (Gabriele) 582 (9), 608 (26 a, b, c, d), 613 (9, 14).  
 Cratisto. Sua vita 63, car. 310; 65, car. 419.  
 Crawford 258 (23).  
 Credo. Scritto al medesimo relativo 369 (33).  
 Crelle (Augusto Leopoldo) Lettera 605 (22).  
 Cremona (Gherardo da) Scritto del Regiomontano contro la sua Theorica planetarum 130 (4) — Traduzione latina dei Segreti di Galeno 214 (18) — Theorica planetarum 348 (2) — Supplemento alla sua Geomanzia 543.  
 — (Giovanni da) Scambiato con Gherardo 348 (2).  
 — (Leonardo da) Artis metricae praecepta compilatio 302 (1), 303.  
 Crescenzo (S.) 397 (1).  
 Cretel 582 (62 a).  
 Crescimbeni (Gio. Mario) Vita di Monsig. Gio. Maria Lancisi 368 — Istoria della Basilica di S. Nicolò in Carcere 369. — Vita di Monsig. Bernardino Baldi 370.  
 Crevier. Estratti della sua storia degli Imperatori Romani 569 (18).  
 Criptologia 282 (7).  
 Crise Alessandrino. Sua vita 63, car. 24; 65, car. 47; 66, car. 41.  
 Crispi (Girolamo) Attestato a lui relativo 570 5).  
 Cristianità. Sua infermità 216 (15).  
 Cristina, Regina di Svezia. Lettere 100 (68), 589 (2 e, n).  
 Critica 491 h, i, k.  
 Croce. Sua invenzione 288 (3 a).  
 Crocetti (G.) 537.  
 Croisse Gougenaud 612 (13 g, h).  
 Cromwell (Oliviero) 383 (2, xxiv).  
 Cronache anonime 287 (3, 4, 5, 8).  
 Cronografia 163 (4).  
 Cronologia 120 (5), 230, 352 (4).  
 Crusca. V. Accademia.  
 Ctesibio. Sua vita 62, car. 440; 64, car. 687.  
 Ctesifonte. Orazione di Demostene contro di lui 192 (12).  
 Cueva (Giovanni De) 611 (39).  
 Curiaco (Iacopo) Dedicatoria 100 (12).  
 Curritic. (Nicolaus) Trattatello di Algorismo 404 (11).  
 Curtioni Verza (Silvia) Lettere 590 (43, 45).  
 Curzio (Lancino) Sonetto 100 (58).  
 Cusa (Nicolò di) Sua vita 63, car. 134; 65, car. 182; 66, car. 239.  
 Custine (March. de) 611 (3).  
 Custodi (Nina) Lettera 567.  
 — (Pietro) Lettere 567.  
 Cuvier (Giorgio) Lettere 582 (30), 610 (10 a), 611 (26) — Firma 610 (10 b) — Appunti diversi 611 (26).  
 Cysato (Gio. Battista) 563 (1 a 5).  
 Czadeyky (?) (Ferdinando) Lettera 565 (1).

D

- D. I. V. F. S. P. D. C. D. F. Il Giardino dell'Italia, ossia Catalogo degli Illustri Toscani 48.  
 D. P. A. Lettera 563 (29).  
 Dacia. Guerre di Traiano 364 (1).  
 — (Pietro di) Sua vita 63, car. 110; 65, car. 153; 66, car. 183. — Tabula de loco lune inveniendi 157 (2) — Trattato di geometria 178 (10), 535 (2) — Tabula 328 (5).  
 Dagomari (Paolo) V. Abbaco (Paolo dell').  
 Dalmistro (Angelo) 606 (85 b).  
 Dalnegro (Ab.) 569 (7 w).

- Dal Pozzo. Cataloghi di questa libreria 14 (3, 4, 6), 27, 28, 29, 30.  
— (Antonio Cassiano) Statuti civili e criminali di Firenze 305.  
— (Cassiano) 73 (*d, h, 2 d*), 366 (4, 16) — Lettere 580 (2, 13) — Soscrizione litografata 609 (54).
- Dal Rio (P.) Lettera 573 (11).
- Damiano Larisseo. Sua vita 65, car. 355.  
— (Cosimo) 606 (27).
- Dandolo Iardense. Liber Horoscopus, translatus de græco in latinum 53 (1).
- Dandolo 610 (7).
- Danferi (Vincenzo) Ricevute 609 (46).
- Daniel (R.) 184 (2).
- Daniele Profeta 537 (6 i).  
— Prete. Lettera 245.
- Danieli (Gaetano) Lettera 590 (11).
- Danti (Ignazio) Anemoscopio 402 (5) — Trattato sopra le fortezze e lor situazioni 519.
- Danton (Arsenio) Lettere 605 (24).
- Danville 611 (30).
- Darcet (Gio. Giuseppe Pietro) Lettere e ritratto 611 (27).
- Darete Frigio. Storia Troiana trad. in latino col nome di Cornelio Nipote 192 (33).
- Darquier. Rapporto relativo ad una sua opera 612 (8 v).
- Dati (Agostino) De variis loquendi regulis, sive poetarum præceptis 347 (9).  
— (Carlo Roberto) 570 (38) — Veglia 478 — Due sonetti 570 (25) — Lettere 570 (25), 578 (5), 606 (60), 608 (36).  
— (Goro) La Sfera 233, 234.
- Daudet 612 (2 l).
- Da-Via (F.) 24.
- David (M. r) 582 (33).
- Davie 120.
- Davies (Roberto) 357.
- Davy (J.) 21, 199, 232, 233.
- Decembrio (Candido) Sue notizie 497 f.
- Decima (Angelo Della) 606 (74 a, b), 608 (44 g, h).
- Decima (Conte Della) 582 (40).
- Decime ecclesiastiche 130 (11).
- Decio (Antonio) Sonetto 55 (1).
- Decres. Lettera e ritratto 581 (31).
- Défly l'atné 609 (46).
- Deforgues 612 (22 c).
- Deighton (J. e J. J.) 457 (1).
- Dejean (Conte) 642 (28 a).
- Dejachenal (Gius. Maria) Petizione 582 (10).
- Délambre (Gio. Battista Giuseppe) 606 (35 d), 609 (18 a) — Postille 582 (18) — Lettere 582 (31), 592 (3), 610 (11), 611 (28) — Ricevuta e nota 582 (31).
- Delanges (Paolo) Lettera 606 (61).
- Delangle (Claudio Alfonso) Lettera 605 (25).
- Delaunay (H. <sup>to</sup>) Lettera 605 (26).
- Delci (Card.) 154 (1 h).
- Deleuze 610 (19 d), 611 (53, l, m).
- De l'Isle 613 (15 b).
- Delisle (A. R.) Lettera 611 (29).  
— (Gius. Nicola) Lettere 565 (60), 611 (30).
- Delius (Ermanno) 610 (35).
- Demetrio Alessandrino. Sua vita 63, car. 270; 65, car. 383; 66, car. 427.
- Demidoff (Matilde) Traduzione di un epigramma di L. C. Ferrucci 382 (5).  
— (Principe) 612 (15).
- Demisiani (Giovanni) Lettere 580 (15).
- Democrito 383 (2, xx). Sua vita 62, car. 150; 64, car. 183; 67, pag. 268.
- Demonico 569 (23).
- Demostene. Orazioni tradotte da Leonardo Bruni Aretino 192 (7, 8, 9, 10, 11, 13, 14, 15).
- Denina (Carlo) Lettere 606 (62), 608 (38).
- Denon 608 (55 g).
- Desains (Quintino Paolo) 608 (56 a) — Lettere 605 (27).
- Descartes (Renato) 588 (4 d) — Lettere 587 (3).
- Deschales — Versione francese degli Sferici di Teodosio, dalla traduzione latina del medesimo D. 391 (8).

- Des Fontaines (Renato Louiche) Firma 610 (10 b).  
Des Genettes. Lettera 611 (25).  
Desiderio 354 (6).  
Despretz (Carlo Mansuète) Lettere 611 (31).  
Des Roumains (Bartolomeo) 603.  
Desselio. V. Andrea.  
Destabar. V. Escobar.  
Déterville 612 (9).  
Deti (Gio. Battista) 318.  
Deuschel (Gaspere) 347 (8).  
Deusdedit (Card.) Prefazione alla sua Collezione canonica 492 (g).  
Diade. Sua vita 62, car. 236; 64, car. 347.  
Dicearco. Sua vita 62, car. 258; 64, car. 373.  
— Igerio 579 (18).  
Didion (Generale) Lettera a lui relativa 583 (2).  
Dieck (Giovanni) 329 c.  
Dienger (J.) Scritto autografo 373.  
Dietrichstein (Maurizio) 383 (2, xxvii).  
Dieudonné 612 (4 f, g).  
Dinamica 84 (8), 560.  
Dinostrato. Sua vita 62, car. 222; 64, car. 331.  
Diocle. Sua vita 64, car. 405.  
Diodoro Alessandrino. Sua vita 63, car. 245; 65, car. 320; 66, car. 389.  
— Monaco. Sua vita 63, car. 453.  
Diofanto. Sua vita 63, car. 284; 66, car. 449. — Sue questioni aritmetiche generalmente risolte 225. — Comento latino alla sua Aritmetica 335 (1). — Traduzione francese dei primi due libri e di parte del terzo della sua Aritmetica 372.  
Diogene 154 (1 e).  
Dione Siracusano. Epistole trad. in latino 192 (23).  
Dionigi (Ottavio) 562 (6 h).  
Dionisi (Gio. Episcopo) Postilla 608 (19 e).  
Dionisio 192 (23). — Ciclus 157 (6).  
— d'Alicarnasso 547. — Precetti natalizi e nuziali, trad. in lat. da Teodoro Gaza 192 (25).  
Dionisio Areopagita 602. — Tractatus mysticæ Theologiæ 332 (8).  
— Romano. Sua vita 63, car. 1; 65, car. 21; 66, car. 3.  
Dionisiodoro. Sua vita, 62, car. 438; 64, car. 685.  
Dionora di Lorenzo 386.  
Diopite. Orazione di Demostene a suo favore 192 (11).  
Dioscoride 209.  
Diottrica 429, 435.  
Disegni a penna 511.  
Distillazione 281.  
Ditte Cretese. Della guerra di Troia, trad. in lat. da Q. Settimio 192 (34).  
Dizionario geometrico 460.  
Dolfin, Ambasciatore Veneto. Lettere 569 (4). Suo carteggio con Antonio Cagnoli 569 (8).  
Dollond 400.  
Dollondiani Cannocchiali 579 (7 c).  
Dolori dell' uomo 537 (4).  
Dominicus (Domenico De) Possessore del cod. 266.  
Donati (Gio. Battista) Scritto autografo 373.  
Donazzetti (Monsig.) Vicelegato in Avignone. Istruzione a lui data 247 (6).  
D' Ondes Reggio (Giovanni) Lettere 605 (70).  
Dondi (Iacopo) Dichiarazione delle tavole astronomiche di Alfonso X, 415 (2).  
Doni (Anton Francesco) Sonetto 99 (3).  
— (Francesco) 578 (5).  
— (Gio. Battista) 578 (2, 3).  
Doppelmayr (Gio. Gabriele) Lettere 565 (35, 50), 584. — Ritratto 584.  
Dori (Famiglia) 257.  
— (Eleonora) nei Concini, Marescialla d'Ancre. Sentenza a suo favore 257.  
— (Francesco) Lettere 563 (43, 46, 56, 73).  
Doria. Promessa a Lucrezia Salviati de' Medici 544 (39).  
— (Card. Giorgio) Lettera 570 (26).

Doria (Card. Giuseppe) Lettera 570 (27).  
— Sforza Visconti (Francesco) Duca di Tarsi. Indice della sua Biblioteca 479.  
Doroteo. Sua vita 62, car. 379; 64, car. 601.  
Dortous de Mairan (Gio. Giacomo) Lettere 582 (32), 610 (12). — Sua notizia 610 (12).  
Dositteo. Sua vita 62, car. 430; 64, car. 665.  
Doudeauville (Duca di) 581 (14).  
Doveri (Giuseppe) 606 (4, 31 d).  
Drach. Lettera 574 (29).  
Dramma 144 (2).  
Drusi (Agatone) Sonetto 110 (15).  
Dubois 612 (13 f).  
Duchemin. Lettera 577 (4).  
Duchesne 582 (77).  
Duduit de Maizières 612 (8 y).  
Duello 605 (91).  
Dufour (Madama) 612 (8 h).  
Dufresne. Autografo 582 (63). — (Raffaele) 387.  
Dulaurier (Ed.) 611 (53 n).  
Dumas (Gio. Battista) 611 (32).  
Dumeril (C.) Lettera 611 (33).  
Du Mont 608 (15 b).  
Dumotiez. Lettera 577 (5).  
Dumouchel. Annunzio della sua morte 574 (21 b). — (Stefano) 577.  
Dumoulin (Ch.) 158 (1).  
Dunspuhel o Dunkelspuhel (Nicolo di) Tractatus de Indulgentiis 248 (3). — Tractatus de poenitentia 248 (23).  
Duperier (?) 612 (11).  
Duperron 611 (9 d), 612 (13 i).  
Dupetit Thouars 212 (4 e).  
Dupiery 610 (26 u). — (Madama) 610 (26 n), 612 (8 o).  
Dupin (Carlo) Lettere 582 (33), 611 (34).  
Duprat (Beniamino) 574 (72) — Lettere 574 (30).  
Dura (Giuseppe) Possessore del cod. 553.  
Durand 612 (4 d).  
Dureau de La Malle 611 (53 g).  
Duroc (Girol. Cristiano Michele) Lettera 581 (21).

Duval (Amaury) 582 (14).  
Duvancel (Sofia) Lettera 605 (28).  
Du Verdus (Francesco) 575.  
Du Villiers Du Terrage 612 (23 e, f).  
Du Voisin. Lettere 570 (12 b, 41 b).

## E

E.... T.... 168.  
Eandi (Giuseppe) Lettera 582 (34).  
Ebbrezza 349 (3 b).  
Eberle (Giorgio) Lettera 565 (7).  
Eblanus (Candidus) 25.  
Ebrei condannati a morte 585 (1).  
Ebrien-Stein 383 (3, x).  
Eckio (Giovanni) Scritti diversi 58 (1, 4), 235, 236, 237, 238, 239, 240, 241, 242, 361, 362. — Compendio dei libri di Aristotele 'De physico auditu', e del quarto sugli Animali 58 (1). — Fragmenta logica ed epigrammi 334. — Trattatello di medicina 340. — Lettere 580 (16).  
Eclisse osservata in Pechino il 19 feb. 1719, 565 (32 c). — Id. osservazioni in Europa, Asia ed America sino al 1750, 565 (70). — Id. lunare del 29 giugno 1768, 579 (39 d). — Id. del 10 sett. 1783, 594.  
Edgeworth de Firmont. Lettere 605 (29).  
Efrem (S.) Sermoni trad. in latino 513.  
Egen (Simone) 610 (14).  
Egesianatte. Sua vita 62, car. 272; 64, car. 391.  
Eggs (Giorgio Giuseppe ab) 539.  
Egidio di Corbiac. Versus de urinis 507 (13).  
Egitto. Studi storici ed archeologici 467.  
Egnazio (Gio. Battista) Estratto della sua Storia dei Cesari 216 (6).  
Elasticità dei corpi 463 e.  
Elementi 242 h.  
Elena. Orazione d'Isocrate in sua lode 192 (24). — Suo elogio 192 (32).  
— (S.) Imperatrice 288 (3).

- Elettricità 258 (11).  
Elettro-magnetismo 446 f.  
Eliano. De instruendis aciebus, trad. da Teodoro da Tessalonica 192 (2).  
Elicone Ciziceno. Sua vita 62, car. 232; 64, car. 344.  
Eligerio (Giovanni) Sua vita 63, car. 113; 65, car. 155; 66, car. 191.  
Eliodoro Larisseo. Sua vita 65, car. 357.  
Elly. Lettera 605 (30).  
Eloisa 23.  
Eloquenza 272 (4).  
Elys (Riccardo) Trattato della Sfera di Gio. di Sacrobosco a lui attribuito 357 (1). — *Practica astrolabii* 357 (2).  
Eman (Michele) 347 (8).  
Emanuele Briennio. Sua vita 63, car. 54; 65, car. 83; 66, car. 79.  
Emiliani (Luigi) Premio a lui conferito 571.  
— Giudici. Lettera 608 (39).  
Emporio Pittorese di Milano 606 (96 b).  
Encelain 612 (2 i).  
Enciclopedia 169, 184, 186 (2).  
Encke. Comunicazioni astronomiche 574 (79).  
Enea Ierapolita. Sua vita 62, car. 428.  
Enimmi 548.  
Enopide Chio. Sua vita 62, car. 146; 64, car. 178; 67, pag. 247.  
Enrico II, Re di Francia 609 (33).  
— di Assia. Sua vita 63, car. 116; 65, car. 164; 66, car. 209.  
Epidemia 102 (9).  
Epifanio 218, 219.  
Epimaco. Sua vita 62, car. 295; 64, car. 428.  
Epistolografia 347 (2, 4, 6).  
Epitafi 41 (1 i), 347 (10), 349 (3 a, 5, 7 a), 537 (9 a, c), 408 (3), 454.  
Epitteto. *Enchiridion*, trad. in lat. da Nicolò Perotti 192 (20).  
Eralito 383 (2, xx.)  
Eratostene Cireneo. Sua vita 62, car. 410; 64, car. 645.  
Erbe 51 (8, 9, 10), 361 (6, 7, 8). — *Signatura herbarum* 338 (2).  
Erenberg (Gherardo) 329 c.  
Erennio 349 (2).  
Eresie 361 (1).  
Erff (Rinaldus) *Computus* 404 (13).  
Ermanno 455 (2).  
— (Gius. Maria) *Firma* 606 (84).  
Ermete 230 — *Tractatus stellarum fixarum* 51 (18). — *Liber trium verborum* 175 (10). — *Centiloquium* 306 (4). — *Dictum* 361 (3). — *Septem tractatus* 439 (2). — *Flores* 455 (1).  
Ermippo. Sua vita 64, car. 472.  
Ermogene. *Præexercitamina a Prisciano translata* 349 (12).  
Erodoto. *Bibliografia di edizioni* 129.  
Erone Alessandrino. Sua vita 64, car. 539. — *Memoria accademica a lui relativa* 129. — *Traduzione francese di passi dei suoi 'Geometroumena'*, 376 (24, 26). — *Id. di un passo della sua Geodesia* 376 (27).  
— *Meccanico*. Sua vita 65, car. 51.  
Erri (Gio. Domenico) 563 (37).  
— (Gio. Francesco) 563 (32, 33, 36).  
Ertel (Giorgio) *Lettere* 574 (32).  
Eschine. *Orazione contro Ctesifonte*, trad. in latino 192 (12).  
Escobar o Destabar (Andrea) *Trattato sulle decime ecclesiastiche* 130 (11).  
Esiodo Ascreo. *I Lavori e le Giornate*, traduz. lat. di Codro grammatico 192 (4).  
Esone 192 (33).  
Este (Maria Riccarda Beatrice d') *Sonetto in morte di lei* 383 (2, xvii).  
— (Meliadus d') 193 (1).  
— (Scipione d') *Ricette cavate dal suo libro* 106 (1).  
Esterházy (Von) 582 (72).  
Estienne (Francesca Maddalena) 605 (112 b).  
Estuido (Giovanni) Sua vita 63, car. 113; 65, car. 155; 66, car. 189.  
Etica 353 a, 355 (3).  
Ettore. *Suo tumulo* 192 (33 a).  
Eucaristia 90 (12).

**Euclide** 39 (2), 90 (2), 193 (2), 450 (3), 455 (2), 465. — Sua vita 64, car. 110. — Elementi geometrici 185, 298. — Esposizione di alcuni de' suoi Elementi 223. — Giunte al 5° libro dei medesimi 294 (2). — Trattato sulle sue Definizioni 464.

**Eudemo** 480. — Sua vita 62, car. 274, 64, car. 393.

**Eudosso Gnidio**. Sua vita 62, car. 180; 64, car. 283.

**Eufisio Clitero**. Lettera 606 (83).

**Euforbio**. Epitafio di Cicerone 349 (5).

**Eugenio IV**. *Bulla indulgentiarum festi Corporis Christi* 332 (14). — Sonetti per la sua partenza da Firenze 342.

**Euler (Leonardo)** Suoi cenni biografici 258 (14). — Traduz. ital. de' suoi Elementi d'algebra 472, 473. — Lettere 599, 610 (13), 611 (35).

— (Paolo) 472.

**Eurito**. Sua vita 62, car. 178; 64, car. 281.

**Eusebio** 354 (6).

— *Cesariense*. De evangelica preparatione 213.

— *Eraniste*. Estratto delle sue lettere ad un Ministro di Stato 369 (4).

**Eustenio**. Epitafio di Cicerone 349 (5).

**Eutemone**. Sua vita 64, car. 225; 67, pag. 229.

**Eutocio Ascalonita**. Sua vita 63, car. 19; 65, car. 41; 66, car. 33.

**Evain (B.<sup>ne</sup>)** 610 (38).

**Evangelii**. Memorie sui medesimi 569 (34).

**Evanoro** 133 (2).

**Everardo (P.)** Gesuita 550 (20).

**F**

**Fabbroni** 545, 570 (38).

— (Giovanni) Lettera 592 (35).

**Fabbrucci (Stefano Maria)** Lettera 608 (40).

**Faber (Giovanni)** 580 (2 c). — Let-

tere 580 (13). — Soscrizione litografata 609 (54).

**Fabio (M.)** 320 (2).

**Fabri (Alberto)** Lettera 563 (21).

— (Antonio Maria) 563 (22).

— (Leandro) Attestato a favore di Gio. Eckio 242 a.

**Fabriano**. Sue storie 426.

**Fabricius (Paolo)** 610 (14).

**Fabris (Iacopo)** Problemi sciolti nell'esercizio scolastico 1787, 258 (27, 28). — Aforismi ricavati dalle opere del Co. Iacopo Riccati, e 'Gratiarum actio' da lui pronunziata 258 (16).

**Fabro (B. Proino Del)** Sua vita 485.

**Facciolati (Iacopo)** 607 (5 a).

**Faeno**. Sua vita 62, car. 141; 64, car. 221; 67, pag. 184.

**Faenza**. Lettere degli Anziani 568 (49 a, b, c).

— (Matteo da) Poesia latina 2 (5).

**Fagnano (Gio. Francesco dei Toschi di)** Lettera 579 (10).

**Fain (Aug. J. Franc.)** Lettera 581 (12).

**Fairfax (Edoardo)** Scrittore del cod. 353.

**Fakr Amouq (Abou Ghàlib Mohammed Ibn Khalaf soprannominato)** 376 (10).

**Falaride**. Lettere trad. in lat. da Francesco Griffolini d'Arezzo 133 (1).

**Falck (Giuseppe)** 565 (26, 27).

**Falconieri (Ottavio)** 570 (17, 18, 21, 25, 28, 36, 38, 40, 44, 52, 57).

— (Paolo) Lettere 570 (28).

**Falcunio (Nicolo)** 507 (2).

**Fama**. Sua figura allegorica 60, 412.

**Fanfani (Pietro)** 602. — Lettera 573 (12).

**Fangarezzi (Gio. Francesco)** Lamentazioni panegiriche di Bernardino Cattaneo e Bonaventura Cavalieri 336.

**Fano**. Convenzioni del Comune con Gio. Pietro Paleotti circa un mulino 401. — Suo Vescovo 512.

**Fantocci (Famiglia)** Sua arme 105.

**Fantoni (Antonio)** Lettera 606 (63).

- Fantoni (Pio)** Lettere 606 (64), 608 (41).  
**Fantuzzi (Giovanni)** Lettere 563 (34), 606 (65).  
**Fanucci (Gio. Battista)** Lettera 606 (66).  
**Faraday (Michele)** Lettere 582 (36), 610 (15), 611 (36).  
**Fardella (Michelangelo)** Lettera 606 (67).  
**Farfa** 544 (22).  
**Farmacia** 475 (3).  
**Farini (Giovanni)** Sue notizie 607 (36).  
— (Pellegrino) Lettera 570 (29).  
**Farnese (Famiglia)** 598. — Sua storia 427, 444 (2). — Suo palazzo 544 (10, 21 a).  
— (Galeazzo) Capitolicoi Comuni di Firenze e di Siena 544 (62).  
— (Pier Luigi) Narrazione aneddotica della sua morte 274.  
**Fasce (Francesco Antonio)** Lettera 607 (33).  
**Fassanini (Iacomo Maria)** 386 e.  
**Fassini (Domenico Vincenzo)** Vita di Giovanni Garzoni 576 (2).  
**Fato** 309.  
**Faucoucourt (Sigero di)** 363 (3).  
**Faujas de Saint-Fond** 613 (17).  
**Faure (G.)** Lettera, e prospetto d'una sua opera 611 (37).  
**Favaro (Antonio)** 483.  
**Favole** 127.  
**Faye (N.)** Comunicazioni astronomiche 574 (79).  
**Fayolle (Conte)** 612 (37).  
**Febbri** 507 (1).  
**Fedeli (Monsig. Alessandro)** Indice della sua Biblioteca 75.  
— (Priamo) 99 (29).  
**Federici (Domenico Maria)** Lettera 606 (68).  
— (Federico) Scrutinio della nobiltà Ligustica 508.  
— (Fortunato) Lettera 606 (69).  
**Federico Imperatore** 2 (5), 101 (20).  
— Il d'Hohenstaufen 81. — Sonetto in morte di lui 99 (78).  
— Re di Prussia 582 (3). — Lettere 111 (2), 613 (1 a).  
**Fedro** 383 (1, xxvi).  
**Federighi (Francesco)** Lettera 336 (41).  
**Felici (Gio. Battista)** Lettere 568 (43).  
— (Riccardo) Scritto autografo 373.  
**Felix Cantor Thuricensis. De plebanis et religiosis medicantibus.** ecc. 80 (5).  
**Feltre (Duca di)** 581 (29).  
**Fenomeni** 161.  
**Ferber (Gio. Iacopo).** Nota di sue opere 579 (39 f).  
**Ferdinando Imperatore** 447 (1).  
**Fergola (Emanuele)** Scritto autografo 373.  
**Fermat (Pietro de)** 586. — Du contact des sphères, trad. en français 391 (2). — Sa resurrection 391 (3). — Suo teorema 579 (10). — Lettere e brani di lettere 587 (1), 588 (1, 3, 5). — Indice di scritti e lettere del medesimo 588 (1). — Opuscoli matematici 588 (4).  
— (Samuele de) Lettere 586.  
**Fermi (Adele)** Lettera 605 (31).  
**Feroni (Giuseppe)** Corso di matematica secondo i suoi precetti 140, 141, 142.  
**Ferrandina (Duca di) V. Toletto.**  
**Ferrara. Memorie storiche** 41 (9).  
— Scrittori 119. — Pesi e misure 389. — Notizie di famiglie nobili 393. — Memorie cronologiche storiche 517. — Suo Gonfaloniere nel 1833, 570 (12 e).  
— (Duca di) 563 (20, 28).  
— (Antonio da) Rime 117 (7) — Poesia sulla pretesa morte del Petrarca 537 (2).  
**Ferrari (Bernardino)** 606 (40 a).  
— (Camillo) Lettera 563 (20).  
— (Filippo) Lettera 606 (70).  
**Ferrarii (Pietro Maria de)** Possessore del cod. 182.  
**Ferretti (Nicola)** Orazione in sua lode 41 (1 h). — Epitafio suo e di Bona sua moglie 41 (i).  
**Ferri (Girolamo)** 572 (18), 608 (2 a).  
**Ferroni (Filippo)** Lettera 608 (41 b).  
— (Pietro) 608 (44 a, 57 a), 609 (27). — Lettere 579 (11 a), 582 (37), 606 (71), 608 (42).



- Ferrucci (Luigi Grisostomo) Epigrammi** 382 (5, 7 *d*). — **Carminale latino sul Canova** 382 (7 *c*). — **Delle grazie nelle arti** 382 (8). — **Scritti vari** 383. — **Possessore del cod.** 511.
- (Matilde) 383 (1, xxxviii, xxxix).
- Ferruccio (Francesco)** 383 (1, xlviii).
- Férussac (B.<sup>no</sup> de) Lettere** 611 (38).
- Fiammengo (Giovanni) Lettere** 590 (51).
- Fiandra. Istruzione al Nunzio Francesco Guidi da Bagno** 247 (7).
- Fibonacci. V. Leonardo Pisano.**
- Ficino (Marsilio)** 312.
- Fieravanti (Benedet'ò) Sua natività** 520.
- (Girolamo di Benedetto) 520.
- Fieschi (Stefano) da Sontino. Synonyma** 347 (3).
- Fiesole** 383 (1, xlv).
- Figliuoli. Loro educazione** 355 (3).
- Figulo V. Nigidio.**
- Filauro Pastore Disperso** 99 (20).
- Filelfo (Francesco) Oratio parentalis de divi Francisci Sphortiae felicitate** 321.
- Filicaja (Vincenzo da) Sua vita** 100 (65). — **Poesie latine** 100 (66). — **Lettere a lui scritte** 100 (67, 68).
- Filiis (Anastasio ed Angelo De)** 580.
- Filioli (Giacomo) Firma** 574 (78).
- Filippi (Antonio) Suo processo** 557 (10).
- (Francesco De) **Scritto autografo** 373.
- Filippo, Re di Macedonia. Orazioni di Demostene contro di lui** 192 (7, 8, 9).
- **II, Re di Spagna. Documento da lui firmato** 614 (39).
- **IV, Re di Spagna** 550 (19). — **Suo ritratto** 550 (17).
- Filolao. Sua vita** 62, car. 111; 64, car. 252; 67, pag. 318.
- Filone Bizantino. Sua vita** 62, car. 293; 64, car. 407.
- **Gadarese. Sua vita** 62, car. 377; 64, car. 598.
- Filosofia** 58 (4), 353 (2), 569 (12). — **Id. morale** 355 (3).
- Filosofo. Sua vita** 62, car. 195; 64, car. 302.
- Filososeno Trevigiano** 184 *f*.
- Fin (Francesco De) Lettera** 565 (46).
- Finale (Card. di)** 544 (87).
- Fineo (Oronzio) Sua vita** 63, car. 352; 65, car. 480; 66, car. 502.
- Fiorentino (Salomone) Lettera** 606 (72).
- Fioretti (Benedetto) Lettere** 578 (2).
- Firenze. Priorista** 4, 35, 55 (1, 6), 57, 87, 92, 93, 159, 172, 291, 311, 337. — **Catalogo dei manoscritti Gaddiani passati nella Laurenziana** 18. — **Memorie storiche** 55 (1). — **Sua gloria, uomini illustri e famiglie nobili** 55 (2). — **Notizie varie** 55 (5). — **Chiesa di S. Maria del Fiore. Sue misure** 55 (5 *h*). — **Famiglie** 57. — **Diario storico** 93 (1). — **Tumulto dei Ciompi** 93 (2). — **Casi ivi successi** 95. — **Statuti della Gabella dei Contratti** 152. — **Nomenclatura ed armi di famiglie** 224. — **Capitolo sulla sua nobiltà** 232 *b*. — **Storia della sua nobiltà e delle sue famiglie** 260, 261, 262. — **Distruzione dei libri della Gabella dei Contratti** 291. — **Statuti civili e criminali** 305. — **Illustrata** 312, 322. — **Ricordi storici** 333. — **Stradario e sua popolazione nel 1802**, 385. — **Monete** 482. — **Biblioteche** 487, 489, 490, 491, 495. — **Monasteri ed operai sopra i medesimi** 488 *d, e*. — **Florentina juris expellendi** 492 *b*. — **Codice del Digesto** 492 *n*. — **Spogli di lettere della Repubblica e sullo Studio Fiorentino** 494 *a, b*. — **Storia letteraria** 496. — **Documenti diplomatici riguardanti la sua storia** 500. — **Archivio delle Riformazioni** 501 *c*. — **Storia** 512. — **Capitoli del Comune con Galeazzo Farnese** 544 (62). — **Istanza dei Professori di scienze e belle arti** 608 (42 *h*). — **No-**

- tizie attinenti all' abito civile della medesima città 609 (4 g).  
Firenze (Maestro Luca di Matteo da) Arte d'abbaco 545.  
Firmico (Giulio) Sua vita 63, car. 278; 65, car. 389; 66, car. 439.  
Firmin Didot (Ambrogio) 129, 606 (35 a), 608 (19 o), 613 (7 b). — Lettera 605 (32).  
Firmont. V. Edgeworth.  
Firrao (Card.) 388.  
Fisica 351 (1), 428 (1, 2), 483, 608 (42 c). — Id. di Dante. Satira 521.  
Fisico-matematica 163 (5), 528, 560.  
Flacco. De vitæ humanæ brevitæte 349 (5). — (Siculo) De conditionibus agrorum 80 (9).  
Fladenstein (Nicolò) 347 (8).  
Flamsteed (Giovanni) An astronomical dissertation concerning the inequality of solar days 286 (1). — Firma 611 (40).  
Flebotomia 186 (1).  
Fleurieu (Carlo Pietro Claret de) Firma 610 (27 b). — Lettere 611 (41), 613 (40).  
Fliscus V. Fieschi.  
Florimond-Lévéque 70.  
Florio o Florido (Onofrio) Sonetti 426.  
Flourens (Maria Gio. Pietro) Lettera 582 (38). — Certificato 605 (32).  
Fluidi 253 (12).  
Foisly (De) 613 (15 a).  
Folcari (Vincenzo) Lettera 570 (31).  
Foligno (Gentile da) 507 (13). — In quartum Avicennæ 476. — Tractatus de calculo 330 (2). — Consilium de peste 507 (3). — Tractatus de balneis 507 (16).  
Fonda (Cristoforo Ebucio) Orazione in lode di Nic. Ferretti 41 (1 h). — Epitafio del medesimo Ferretti e di Bona sua moglie 41 (1 i).  
Fondi (Cristoforo) V. Funda.  
Font. (Joannes) de Veneciis. Ricetta 101 (1).  
Fontana. Brano della sua dissertazione sull'aria infiammabile 258 (15). — (Felice) Lettere 606 (73), 608 (43). — (Gregorio) 607 (3 a), 608 (41), 613 (11). — Postille e giunte alle Memorie sui Cannocchiali diottrici del P. R. G. Boscovich, 435. — Lettere 582 (40), 599 (52), 596 (3), 606 (74), 608 (44). — (Mariano) Lettere 582 (39), 606 (75). — Notizie biografiche 606 (75). — (Valerio Giason) Attestato 608 (43 c).  
Fontanes (Conte) 581 (20). — (De) 613 (25).  
Fontani (Angelo e Nicolò) Ricetta 572 (20). — (Francesco) Nota di lettere trovate tra le sue carte 572 (20).  
Fontanini (Giusto) Lettere 608 (45).  
Fontenelle. Recensione della ediz. de' suoi 'Entretiens sur la pluralité des mondes', annotata dal Lalande 612 (8 ii).  
Fonzio (Bartolomeo) Sue notizie 497 c.  
Foppa V. Caradosso.  
Forbes (James D.) Lettere 574 (33), 605 (34).  
Forchhammer (Paolo W.) Lettera 582 (41).  
Forlì. Sua cronaca 208, 296. — Lettere dei Conservatori 568 (47).  
Forman (Simone) Possessore del cod. 157.  
Formey (Gio. Ludovico Samuele) 531, 608 (55 p), 610 (34 a). — Lettere 610 (16), 611 (42).  
Fornasari (G.) Firma 379 (18).  
Fornasini (Carlo A.) Lettera 606 (76).  
Forniti (Alessandro) Sonetto 99 (21).  
Forti (Angelo) Scritto autografo 373.  
Fortificazioni 47 (6, 7, 8), 142 (2), 483 (2, 3), 519, 546.  
Fortuna 309.  
Forze. Origine di esse 589 (4) — Id. vive 258 (9).  
Fossombrone. Statuti 88.

- Fossombroni (Vittorio)** 383 (1, viii)  
— Lettere 596 (13), 608 (46) —  
Passaporto firmato 605 (35).
- Foubanes (Conte)** 581 (5).
- Fouché.** Lettere 581 (15, 34) —  
Ritratto 581 (34).
- Foucher de Careil (Luigi Alessandro)** Lettera 605 (36).
- Fouchy (Gio. Paolo Grandjean de)**  
566 *d.* — Obbligazione e certificato 611 (50).
- Fourcroy (Ant. Francesco)** 502  
(67), 612 (22 *i*) — Postilla firmata 582 (42) — Scritto firmato 607 (52 *b*) — Firma 612 (40).
- Fourier (Gio. Battista Giuseppe)**  
Lettere 605 (37), 611 (43) — Ritratto e notizia biografica 611 (43).
- Fournet (Alessandro)** Partecipazione della sua morte 574 (74).  
— (Gius. Gio. Battista (?)) Lettera 574 (34).
- Fracassati (Carlo)** Iscrizione in lode di lui 563 (70).
- Franceschi-Ferrucci (Caterina)** 383 (1. xvii).
- Franceschina, medichessa** Padovana 101 (19).
- Franceschini.** Lettera 606 (77).
- Francesco (S.)** 397 (1) — *Memoriale gestorum et virtutum S. Francisci* 155 (1) — *Miracula beati Francisci* 155 (2) — Sua immagine 361 (8).  
— I. Imperatore d' Austria 378 (7).  
— Re di Francia. Patti di pace con Carlo V. 216 (3).  
— Re di Napoli. V. Borbone.  
— Padovano. Orazione nell'apertura dell'Accademia dei Filargiti 41 (3 *e*).  
— scarpellino 386.
- Francesconi (Daniele)** 582 (43, 89), 607 (39, 48), 609 (43 *e, f, g, h, i, k*).
- Franchi.** Possessore dei codd. 409, 464, 534, 581.
- Franchini (Luigi)** 608 (54 *a*).  
— (Pietro) Lettera 582 (43).
- Francia.** Stato delle scienze, lettere ed arti, regnando Luigi XI, 40. — Genitura del Delfino 94 (3). — Relazione dello scisma nel 1752, 132 (1). — Capitoli della Lega con Clemente VII. Venezia e Inghilterra 216 (7). — Istruzioni al Nunzio Corsini 247 (3). — *Id.* al P. D. Tobia Corona, per andare a quel Re 247 (13). — Beni ivi posseduti da Caterina de' Medici 544 (78). — Promemoria della Corte sopra le liste 569 (64). — Ambasciatore a Venezia 569 (69). — Nunzio pontificio 606 (25 *b*).
- Francœur (Beniamino)** Lettera 582 (44).
- Frangipani (Cornelio)** 292.  
— (Famiglia) Sua storia 444 (1).  
— (Ottavio di Fraja) Lettera 570 (30).
- Frascada (Grandioso)** Scrittore del cod. 390.
- Fрати (Carlo)** Lettera 537.
- Fratта (Alessandro)** Lettera 99 (40).
- Frenicle de Bessy (Bernardo)** 587 (1 *c, f*), 588 (2 *g*). — Lettera 587 (2 *a*).
- Fresnecker (Francesco di Paola)** Lettere 579 (40).
- Fresnel (Augusto Giovanni)** Lettera 611 (44).
- Friburg (Nicolaus de)** Trattato di Computo 404 (6).
- Friddani (B.<sup>no</sup>)** 605 (9, 109). — Lettere 605 (101).
- Frisi (Paolo)** 596 (7), 611 (1 *b*). — Lettere 582 (45), 606 (78 *a, b*) 613 (11). — Ricevuta 606 (78 *c*).
- Frisiani (Paolo)** Lettera 606 (79).
- Fritberg (Wernherus de)** 248 (20).
- Frizzi (Antonio)** Lettere 570 (32), 606 (80).
- Frollieri (Francesco Maria)** Sonetto 180 (1).
- Frontino (Sesto Giulio) De Agrorum qualitate** 90 (6) — *Agri mensura* 509 (*g*).
- Frullani (Giuliano)** Lettere 579 (12), 605 (38), 606 (81), 608 (47).
- Frutta** 361 (4, 5).
- Fulgenzio (Fabio Planciade)** Expo-

- sitio antiquorum sermonum 192 (29).  
Funda (Christophorus) Versi latini 176 (6 a, h).  
Fuoco. Sua teoria 589 (3 d).  
Furia (Francesco Del) Lettere 606 (82), 608 (37).  
Furne 611 (37).  
Fusco (Salvatore, Gius. Maria e Gio. Vincenzo) 432.  
Fuscus (Dominicus) 576 (3 γ). — Lettera 576 (3 ζ).  
Fusi, Stella e Comp. 606 (85 d).  
Fuss (Nicolò) 599. — Lettera 582 (46).  
— (Paolo Enrico) 599.

G

- G. (Beatus) 186 (3).  
G.<sup>1</sup> R.<sup>1</sup> 365 (8).  
Gabriele. Scrittore del cod. 102.  
Gabrielli (Pietro Maria) Lettere 606 (83).  
Gaburri (Andrea) Sua vita 95 (7).  
Gabuzio V. Montalboddo.  
Gaddi. Catalogo dei manoscritti di questa Biblioteca 18.  
Gaiver (Nicolò) Tractatus de superstitionibus 288 (1).  
Galand 127, 128.  
Galeno 101 (2), 209, 330 (1, 2), 475. — Scritti diversi 214 (1 a 18).  
Galigai Dori (Andrea d' Iacopo) 257 a, g; 563 (40, 51, 52, 58, 60, 62, 64, 66, 67). — Supplica 257 s. — Sentenza in suo favore 257.  
— (Cassandra) 563 (43). — Sentenza in suo favore 257.  
— (Famiglia) Scritti vari che la riguardano 257. — Conti ed altre scritture 563 (71, 72, 73, 74, 75, 76).  
— (Gio. Battista) Lettere 257, 563 (59).  
— (Iacopo) 563 (46, 47, 48, 50, 52, 53, 56, 59). — Lettere 563 (54).  
— (Porzia) Lettere 563 (73).  
— (Sebastiano) 563 (44, 45, 55,

- 57). — Sua procura e sentenza in suo favore 257.  
— V. Ambrosi e Chellini.  
Galilei (Galileo) 382 (1 h), 483 (3, 4 b, c), 504, 574 (70), 580 (27), 587 (5), 608 (27, 53), 609 (7, 17, 20, 40). — Lemma 59 (5). — Sua apologia 76. — Lettere 483 (1, 4 a), 580 (12, 28). — Annotazione di Mattia Bernegger sul suo Compasso di proporzione 484. — Discorso sulle cose che sono nell'acqua, trad. in francese 587 (4).  
— (Vincenzo di Carlo di Vincenzo) Supplica alla G. D. di Toscana 609 (49 b).  
Gallenga (A.) Lettere 605 (39, a, b).  
— (Giulio) Lettera 605 (39 c).  
Galletti (Gustavo Camillo) Possessore del cod. 190, 422. — Lettera 573 (13).  
— (Paolo Girolamo) Possessore del cod. 551.  
— (Pier Luigi) Inscriptiones medii et infimi ævi omnium ecclesiarum Urbis 379, 380, 381.  
Galli (Agnolo) 580 (29).  
— (Antonio) 12.  
— (Enrico) Scritto autografo 373.  
Galliero (Stefano) 606 (54).  
Gallina 607 (50).  
Gallini (Stefano) 613 (7 a).  
Gallo (Andrea) Firma.  
— (Angelo) 45 (2).  
Galloppa. Cataloghi della sua libreria 14 (3), 15 (1).  
Galterus. Tractatus medicinarum 506 (5).  
Galvani. Certificati 43 (g, h).  
— (Francesco) 606 (90).  
— (Giovanni) 606 (89) — Dichiarazione 433 a.  
Galvanismo. Notizie letterarie 579 (27).  
Gamba (Bartolomeo) Catalogo della sua Biblioteca 19 — Lettere 606 (85), 608 (48).  
— (Marietta e Caterina) 19.  
Gambacorta (Andrea di Pietro) 537 (8).

- Gambacorta (B. Pietro) Sua vita 485.  
Gambara (Gio. Francesco) Lettera 590 (13).  
— (Veronica) Sonetto 100 (61).  
Gambart. Lettera 614 (45).  
Gambey (Enrico Prudenzi) Lettere 574 (35), 577 (6).  
Gamboa (Monsig.) 550 (20).  
Gams 130 (11).  
Gamurrini (Eugenio) Lettera 570 (33).  
Ganefolo (Gio. Girolamo) 563 (33).  
Ganganelli (Lorenzo) Lettera 570 (34).  
Gar (Tomaso) Lettera 573 (14).  
Garampi (Giuseppe) Brani di lettere 253.  
Garat. Lettera 581 (30).  
Garbo (Tomaso Del) Esperimento medico 284 (5).  
Gardeur. Firma 610 (25).  
Gargani (Giovanni) Lettere e studi diversi 573 (15, 17).  
— Garganetti (Galvano) Spoglio degli Zibaldoni di Ferd. Leopoldo Del Migliore 72. — Ruolo di matematici Toscani 285.  
Garibaldi (Giuseppe) Lettera 608 (49).  
Garlando. Sul Ciclo solare 457 (11).  
Garnier (Paolo) 610 (22 c).  
Garzoni. Suo testamento 135 (1).  
— (Giovanni) dell' O. de' Celestini 576 (3 m). — Sua vita 576 (2) — Lettere 576 (3).  
Gasparini (Marianna) 608 (44 i).  
Gasparis ( Annibale De ) Lettere 582 (47), 606 (86).  
Gasparoni (Francesco) Possessore del cod. 598.  
Gassendi (Pietro) Lettere 589 (2 a), 605 (11 f).  
Gasser (Achille P.) 447 (1).  
Gatteschi (Giuseppe) Lettera 606 (87).  
Gatti (Bernardo) Lettera 573 (18).  
— (Stefano) 215 (2).  
Gaude (Card. Francesco) Lettera 582 (48).  
Gauge de Gozze. Antiqui circuli marmorci illustratio 366 (14). — Antiquæ tabulæ marmoreæ illustratio et explicatio 366 (15, 16).  
Gaurico (Luca) 363 (1). — Sua vita 63, car. 384; 65, car. 514. — Estratto dalle sue opere astrologiche 165 (1).  
Gauss (Carlo Federico) Summatio quarumdam serierum singularium 441 (1). — Sue idee sulle tavole dei logaritmi 518. — Suo autografo 582 (49). — Lettere 605 (10), 610 (17), 613 (12).  
— (Giorgio Enrico) 613 (12 f).  
— (Giuseppe) 613 (12 m).  
Gauthier-Villars 587.  
Gautier (Leone) 613 (21).  
Gauttier de Chauby (?) Lettera 574 (36).  
Gautz-Lippau 383 (2).  
Gay (Iacopo Stefano) Lettere 611 (46).  
— Lussac (Giuseppe Luigi) Lettera 611 (47).  
Gaza (Teodoro) Trad. lat. dei precetti natalizi e nuziali di Dionisio d'Alicarnasso 192 (25).  
Gazzeri (Giuseppe) Lettera 579 (13).  
Geber. Carmina 361 (2).  
Gebro. Sua vita 63, car. 68; 65, car. 98; 66, car. 111. — Liber perfecti magisterii 175 (4). — Tractatus de inventione veritatis, sive perfectionis metallorum 175 (5).  
Geidischer (Sigismondo) 347 (8).  
Gelli (Tomaso) 573 (16).  
Gelusio (Benedetto) 58 (1), 236 (1, 3), 239, 334.  
— (Paolo) 239.  
Gemino. Sua vita 63, car. 255; 65, car. 369; 66, car. 407.  
Gemma Frisio. Sua vita 63, car. 368; 65, car. 498.  
Gemmellari (Giuseppe) Lettera 606 (88).  
Gené (Giuseppe) Lettere 574 (37).  
Generazione 348 (8).  
Genocchi (Angelo) 71, 599, 604 (1). — Scritto autografo 373. — Lettere 604 (2). — Sopra tre scritti inediti di Leonardo Pisano, ecc. Note analitiche 604

- (4). — Articolo bibliografico su questa pubblicazione 604 (3).
- Genova.** Scrutinio della nobiltà Ligustica 508. — Iscrizione ad essa relativa 509 *k.* — Ottavo congresso scientifico 574 (77).
- (Simone da) Trad. lat. del trattato delle medicine semplici di Serapione 209.
- Gentile.** V. Foligno.
- Gentili** (Card. Francesco Saverio) Possessore dei cod. 50 e 417.
- Geodesia** 376 (27), 450 (3), 614 *c.*
- Geoffroy Saint-Hilaire** (Stefano) Notizie di una mummia egiziana 582 (50). — Firme 582 (50), 610 (10 *b.*).
- Geografia** 141 (5), 569 (73), 614 *d.*
- Geomanzia** 543.
- Geometria** 46 (4), 47 (1), 59 (6), 69, 84 (2), 90, 105, 113, 115 (3), 120 (1), 121 (4, 6), 131 (1), 139, 141 (1, 4), 148 (2), 162, 163 (6), 164, 168 (5), 176 (3, 5), 178 (10), 179 (14, 16), 187 (2), 190 (2), 193, 199, 207, 215, 223, 294 (2), 298, 301, 302, 303, 315, 345, 365 (1, 6), 376 (24, 25, 28), 378 (1), 300, 391 (1, 2, 3, 4, 7, 8), 396, 397 (3, 6), 399 (1, 2), 402 (3, 6), 404 (19, 20, 29, 32), 407 (3), 408 (2, 3), 411, 422 (2), 452 (4), 453, 462, 463 (*b.*, *i.*), 464, 477, 484, 511, 514, 522, 523 *c.*, *g.*, *h.*, 529, 530, 535 (2), 547, 589 (1), 606 (95), 611 (37), 614 *b.*
- Gerando** (De) 610 (26 *r.*, *s.*).
- Gerard.** Catalogo della sua Biblioteca 20, 21.
- Gerberto** 158 (1), 611 (23). — Liber geometriæ artis 90 (4, 5).
- Gerbi** (Ranieri) 607 (51).
- Gergonne** (Giuseppe Diez) 606 (20, 106 *a.*). — L'Apollonius français de François Viète trad. en français 391 (1). — Du contact des sphères, par Pierre de Fermat, trad. en français 391 (2). — La résurrection de François Viète et de Pierre de Fermat 391 (3). — Les Sphériques de Théodose, trad. du latin du P. Deschales 391 (8).
- Geri Lanfredini** (Elisabetta) Lettere 563 (52).
- Gerlando.** De Abaco 168 (9). — Tabula 328 (6, 7).
- Germain** (Sofia) 605 (37, 40). — Lettere 611 (48).
- Germania.** Istruzioni al Nunzio Carlo Carafa 247 (5). — Id. al Luogotenente generale Pietro Aldobrandini 247 (11). — Id. a Matteo Pini, Pagatore e Collaterale 247 (12). — Id. al Nunzio Fabrizio Verospi 247 (15). — Ordini al medesimo 247 (16, 17). — Istruzione a Leone Allacci per la libreria del Palazzo 247 (21).
- Gerosa** (Antonio da) 386 *a.*
- Gerroni** (Francesco) 576 (35).
- Gerson** (Giovanni) Scritti vari di teologia 332 (1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 9, 10, 11, 12, 13).
- (Tomaso) Carmen inter carnem et animam malignam 288 (3 *e.*).
- Gerusalemme** (Viaggio a) 343.
- Gesner** (Giovanni) 611 (12 *a.*).
- Gesuiti** 565.
- Ghaligai.** V. Galigai.
- Ghedalia Maroni** (Israel) 451.
- Gherardi** (Silvestro) Lettere 573 (19), 606 (89).
- Gherardo Cremonese.** Sua vita 63, car. 120; 65, car. 171; 66, car. 221. — V. Cremona (Gherardoda).
- Ghiaccio** 258 (21).
- Ghidelli** (Famiglia) Possedeva il cod. 406.
- Ghinassi** (Giovanni) Possessore del cod. 537. — Lettera 606 90).
- Ghirardacci** (Cherubino) Storia di Bologna. Parte terza 268, 377. — Intorno a Gio. Garzoni 576 (2).
- Ghisi** (Giuseppe) 106 (109).
- Ghisilieri** (Padre) 366 (4).
- Ghislieri** (Famiglia) Sua storia 427. — (Franceco) Pio) 597 (3).
- Ghisone** (Stefano) 570 (13).
- Ghivizzani** (Gaetano) Lettera 605 (41).
- Giacomelli** 463 *a.*
- Giani** (Michele) 608 (42 *a.*).

- Gianni Francesco** 609 (50 b).  
**Giannini (Crescentino)** 598 — Lettera 573 (20).  
**Giasi di Monte (Marchese)** 580 (7).  
**Gigliuoli (Alfonso) Nunzio in Toscana.** Istruzione a lui data 247 (20).  
**Gili (Silvio)** Sonetto 426.  
**Ginna (Giacinto)** Lettera 606 (91).  
**Gianni (Girolamo)** Lettere 569 (50, 52).  
— (Pietro Paolo) Lettere 568 (9, 46).  
**Ginevra. V. Corona (P. D. Tobia).**  
**Ginnasi (Giulio Cesare)** Possessore del cod. 244.  
**Ginori (L.)** Lettere 605 (42).  
— Venturi (Famiglia) Possedeva il cod. 483.  
**Gioberti (Vinc.)** Lettera 605 (43).  
**Gioie** 420 (2).  
**Gioliera (Paolo)** 386.  
**Giordani (Vitale)** Trattato di Meccanica 293 — Ricevuta 606 (92).  
**Giordano Nemorario.** Sua vita, 63, car. 82; 65, car. 110; 66, car. 135.  
— (Giuliano) 574 (82).  
**Giorgi (Eusebio)** Lettera 606 (93).  
— (Padre) 607 (15 a).  
**Giorgio (S.)** 397 (1), 602.  
**Giornale Arcadico.** Indice generale 466 — Dei Letterati di Roma, suo indice 124 — Dei Letterati di Venezia, suo indice 387 (1).  
**Giotto** 382 (2 w).  
**Giovanetti (Giacomo)** 607 (38).  
**Giovanni (S.) Battista** 364 (2), 378, 397 (1).  
— (S.) Evangelista 397 (1).  
— III, Re di Polonia. Lettera 100 (67).  
— Anglico 'in Monte.' Quadrans 51 (2).  
— Cappellano dell'Imp. Federico. Pratica medica 101 (20).  
— Damasceno. Aforismo 18°, 507 (16).  
— Gioachino, Ab. Floriacense. De flore Summorum Pontificum 53 (2).  
**Giovanni Giudice.** Cronaca di Parma 287 (2).  
**Giovanni di Maestro Luca dell'Abbaco V. Abbaco.**  
— (Maestro) 56 (15).  
— di Monteregio o Regiomontano. V. Regiomonte.  
— di Pedrino Dipintore di Forl. Cronache di Forl 208.  
— Pietro, Carrettiere 386.  
— il Verdalicero 570 (39).  
— (Canonico De) 613 (6 b).  
**Giovene (Gius. Maria)** Lettera 606 (94).  
**Giraldi (Cinzio Gio. Battista)** Rescritto 563 (28).  
**Giraldini.** Istruzioni e Memoriale da lui portato 99 (37, 38).  
**Girardus (?).** Comento ai 'Versus Ægidii Corbeiensis de Urinis' 507 (13).  
**Giraud** 582 (14).  
— (Carlo) Lettera 605 (44).  
**Girolamo (S.)** Preci latine 160. — Epistola de Malco Maramate 349 (7). — Suo epitafio 349 (7 a).  
**Girometti (Gius.)** Lettera 570 (35).  
— (Pietro) Possessore dei cod. 2, 52, 80, 82, 101, 155, 169, 189, 216, 217, 221, 231, 243, 248, 274, 266, 273, 274, 288, 307, 310, 313, 317, 319, 321, 329, 330, 332, 344, 347, 349, 356 — Catalogo de' suoi manoscritti 22.  
**Girone (Simone)** 386.  
**Giudici (Gaetano)** 567.  
**Giugni (Giulio)** Possessore del cod. 578 — Sua lettera, *ivi*.  
**Giuliano (S.)** 397 (1).  
— Epitafio di Cicerone 349 (5).  
— (Ambrosio) 239.  
**Giulio II.** Documento sull'origine della sua famiglia 544 (40). — Istromento per la sua sepoltura 544 (58). — Tentativo di avvelenamento 544 (74).  
— III, 598.  
— da Cesena 41 (1 f).  
**Giunti.** Convenzioni col Blado 544 (3).  
— (Luca Antonio) Vita del Card. Ludovico Ludovisi 527.  
**Giuntini (Francesco)** Scritto astrologico 552.

- Giuochi numerici** 457 (6).  
**Giuoco algebrico** 156.  
**Giurisprudenza** 283 — **Indici di scrittori legali** 276, 277.  
**Giuseppe (S.) Suo elogio** 313 (20).  
— **II. Lettera** 581 (2).  
**Giusti (Giuseppe) Lettera** 608 (50).  
**Gmunden (Giovanni de)** 561 (3).  
— **Sua vita** 63, car. 128; 65, car. 173; 66, car. 225.  
**Gnomonica** 130 (7, 8), 141 (2), 200 (1), 396, 404 (24, 25, 26, 27, 28, 30), 425 (2, 3), 549 (2), 606 (45), 614 e.  
**Godard (Luigi) Lettera** 590 (14).  
— **(Stefano Gius. Maria) Istanza** 612 (31 b).  
**Godin (Luigi) Minuta** 582 (51).  
— **des Odonais (Giovanni) Lettere** 611 (49).  
**Gogeisl (Antonio) Lettere** 565 (69).  
**Goldenigo (Gio. Battista)** 569 (7 k), 608 (19 f).  
**Golehevio (Paolo) Corso di matematica** 614.  
**Golio (Iacopo)** 605 (111 c, d). — **Lettere** 605 (111 g, h).  
**Gonnella. Elementi di geometria** 606 (95).  
**Gonzaga (Ferrante)** 274.  
— **(Isabella)** 100 (12).  
**Goodfellow (Iacopo) Giunta di tre libri alla Geometria di Sebastiano Le Clerc** 345.  
**Gordonio (Bernardus de) De crisi et natura creticorum** 330 (3).  
**Gorgia Leontino. Elogio di Elena**, trad. in lat. da Pietro Bembo 192 (32).  
**Gori (Dionisio)** 422.  
**Gorini (Paolo) Lettere** 606 (96).  
— **Sua necrologia, ritratto e notizie biografiche, ivi.**  
**Gornia (Bartolomeo) Lettera** 563 (16).  
— **(Gio. Battista) Lettera** 563 (15).  
**Goudin** 612 (8 l).  
**Govi (Gilberto)** 308.  
**Goyvernon (S.) Firma** 610 (25).  
**Gradi (Stefano) Lettera** 570 (36).  
**Grafometro** 47 (3).  
**Grammatica** 266 (2) 349 (13).  
**Grammatici (Nicasio)** 565 (32, 34, 35, 40, 41, 42, 44, 46, 50, 51, 66, 67 a). — **Lettere** 565 (37, 56).  
**Gran (?) (Nicolò) Lettera** 565 (29).  
**Grandi (Guido) Lettera** 606 (97).  
**Grapheus (Benvenutus) Oculorum ars** 330 (5).  
**Gras (Cav.)** 609 (36 b).  
**Grassi (Orazio)** 483.  
— **(Paride) Fondazione di una cappella in S. Celso** 544 (93).  
**Gravina (Gio. Vincenzo)** 14 (1).  
**Grazia (Maestro) V. Castellani.**  
**Graziani (Carlo di Nicolò) Cronaca di Perugia** 342.  
— **(Ignazio Guglielmo) Lettera** 568 (30).  
**Graziano. Suoi errori** 488 g.  
**Grazioso (Francesco Del)** 563 (54).  
— **Lettera** 563 (47).  
**Gregorio XI.** 208 a.  
— **XIII. 90 (12). — Lapidì a lui erette** 297 (3). — **Ordini e mandati firmati** 386, 608 (51).  
— **XV. 527. — Istruzioni a diversi Nunzi** 247.  
**Gregorius Presbyter. Polycarpus** 488 l.  
**Griffo (Ambrogio)** 561 (1).  
**Griffolini (Francesco) Traduzione lat. delle lettere di Falaride** 133 (1, 2).  
**Griffonibus (Matthæus de) Poesia latina** 537 (9 a).  
**Grifoni. Lettera** 257 a.  
— **(C.) Lettere** 562 (6 i).  
**Grimaldi (Gio. Gabriello) Elogio di Leonardo Fibonacci** 300.  
— **(Fra Girolamo) Dichiarazione** 544 (74).  
— **(Marchese de') Lettera** 569 (72).  
**Grini (Domenico) Lettera** 606 (98).  
**Grizzi (Annibale) Sonetti** 99 (1).  
**Grosso (Remigio Del) Scritto autografo** 373.  
**Gruithuisen (Francesco di Paola)** 577 (7). — **Lettere** 574 (38).  
**Grün** 612 (14).  
**Grutero** 509 k.  
**Gua de Malves. Obbligazione firmata** 582 (52).



**Gualdo** (Francesco) 366 (3).  
**Gualengo** 504.  
**Gualteri** (Felice) Sonetto 100 (42).  
**Gualterotti** 35.  
**Guagnino** (Roberto) Pragmatica sanctio ducta ex Basileensis Concilii auctoritate a. 1438, 216 (13).  
**Gualandi** (B. Gregorio) Sua vita 485.  
**Gualterus V. Galternus.**  
**Gualtieri** (Luigi) Possessore del cod. 57.  
**Guarini** (Alessandro) 99 (34).  
— (Battista) Scritto in propria difesa 99 (34). — Lettera a lui relativa 99 (35). — Estratti di sue poesie 99 (36). — Estratti del suo Pastor Fido 569 (46, 47).  
— (Girolamo) Epitalamio nelle nozze di Scipione Ariosti e Cassandra Biondi 41 (1 k).  
— (Paolo) 176 (6 a, g, h). — Sua poesia 176 (9). — Cronaca di Forlì 296.  
**Guarino** Veronese. Ni facile credenda calumnia, opuscolo di Luciano trad. in lat. 192 (16). — Clarorum virorum contentiones, opuscolo di Plutarco trad. in lat. 192 (18). — Sulla educazione dei figliuoli, opuscolo di Plutarco trad. in lat. 355 (2).  
**Guarnello** (Alessandro) Sonetto 55 (1).  
**Guarneri** (Antonio) Tractatus de febris 507 (1). — De peste et de venenis 507 (2). — Antidotarium 507 (4). — Commentariolus de pleurisi 507 (5).  
**Guasconi** (Gioachino) 333.  
**Guasti** (Cesare) Possessore del cod. 175. — Lettere 175, 573 (21).  
**Guazzesi** (Lorenzo) Institutiones juris civilis 283.  
**Gubbio** (Bosone da) Capitolo sulla Divina Commedia 232 d.  
**Guercino** V. Barbieri.  
**Guérin**. Lettera 611 (51).  
**Guerini** (Pietro) Copia del viaggio fatto d' Aleppo di Soria in Gerusalemme per Tripoli di Soria del Sig. Pietro Guerini, Ber-

nardino Comaretto, et di M. Bernardino Cole Venetiani 343.  
**Guerrini** (Vincenzo) 562 (2, 6 n).  
**Guéris** 605 (52, 104).  
**Guglielmini** (Domenico) Lettere 606 (99), 608 (52). — Intorno all' Elogio da lui scritto di Leonardo Pisano 607 (71).  
— (Giovanni) Lettere 606 (100).  
— (Gio. Battista) 56, 592. — Catalogo della sua Biblioteca 23. — Lettere 572 (7), 579 (14), 596 (2), 597 (12).  
**Guicciardi** (Franc. Saverio) 41 (12).  
**Guicciardini** (Giovanni) Nascita d'un suo figlio 107.  
— (Luigi) 41 (1 c, d).  
**Guidaloni** (Iacopo) Sonetto 180 (1).  
**Guidano** (Ab. Giovanni) Ricetta 106 (1).  
**Guidi** (Iacopo) Lettera 491 a.  
— da Bagno (Gio. Francesco) Nunzio in Fiandra. Istruzione a lui data 247 (7).  
**Guido** Moraco. Sua vita 63, car. 48; 65, car. 78; 66, car. 75.  
**Guiducci** (Mario) 341, 483, 580. — Lettera 608 (53). — Soscrittione litografata 609 (54).  
**Guilford** (Lord) Possessore del cod. 541.  
**Guisa** (Luigi Card. di) dei Principi di Lorena. Canone teologico da lui proposto 386 f.  
**Guittone** di Vina di Michele Aretino. Sonetto 100 (3).  
**Guizot** (Francesco Pietro Guglielmo) Lettere 605 (45).  
**Gundel** (Paolo Antonio) Firma 581 (2).  
**Gutenäcker** (A.) 608 (55 n).  
**Guttemberg** 382 (i).  
**Guy** 612 (8 d).  
**Guyton** (L. B.) Firma 610 (25).

## H

**H. S.** 347 (8).  
**Hadenstein** (Nicolò) 347 (8).  
**Haenel** (Gustavo) Lettera 605 (46).  
**Haidinger** (Guglielmo) Lettera 582 (53).  
**Hain** 561 (1).

- Hallaver (Francesco Saverio) 565 (40).  
 Haller 610 (23), 612 (18 b).  
 Halliwell (Iacopo Orchard) 357, 457 (1). — Possessore dei cod. 47, 111, 120, 149, 157, 171, 185, 200, 207, 286, 292. 3 6, 351, 352, 353. — Bibliotheca Saviliana, A Catalogue of the manuscripts, ecc. 222. — Lettera 573 (28).  
 Halma. Suo autografo 582 (31 e).  
 Haly fil. Hahamet. Liber de electionibus horarum 455 (4).  
 Hamburger literarische und kritische Blätter 605 (112 d).  
 Hamilton (Ugo) A geometrical Treatise of the Conic Sections, trad. dal latino 301.  
 Haro (Luigi d') 608 (14). — Sua caduta 550 (18, 19).  
 Harriott (Tomaso) Correzioni alla sua Ars posthuma 171 (3).  
 HARRISSE (ENRICO) Lettera 605 (47).  
 Hassenfratz. Analisi della sua Teoria dei Venti 589 (3 f).  
 Hastrel 582 (31).  
 Haüy (Renato Giusto) Lettera 612 (6).  
 Hawkins (Edward) Practical Geometry and Trigonometry 207.  
 Heckio V. Eckio.  
 Henke (K. C.) 577 (17 f).  
 Hennert 612 (8 0).  
 Henry (Carlo) 587 — Possessore del cod. 435 — Lettere 583 (2). — (Giuseppe) Lettera 583 (54).  
 Herblay (Bertrand C. d') Lettera 605 (102).  
 Hercules (Matthias) 176.  
 Hericart de Thury (Lud. Stefano) Lettera 611 (: 2).  
 Hermannus (D.) 239.  
 Hermes. V. Ermete.  
 Hervetus (Gentianus) De vero, etc. in Eucharistia sacrificio 90 (12).  
 Hevelius (Giovanni) 610 (20). — Lettera 610 (18).  
 Hind (I. R.) Comunicazioni astronomiche 574 (79).  
 Hispalensis (Joannes) V. Siviglia (Giovanni di).  
 Hiss (Enrico) 565 (28, 29, 36, 37, 39, 45, 46, 47, 48, 56, 62, 67 b, 68, 69).  
 Hodges (Carlo) 581.  
 Hodgson (Giacomo) 611 (40).  
 Hodierna (Gio. Battista) De passionibus visus, vel de natura speculorum, et de causis spectrum, Optica 546 (3).  
 Hoefel (Ferdinando) La vie et l'analyse des travaux de Kepler 150.  
 Hoepli (Ulrico) Possessore dei col. 569 e 571.  
 Hoffmann (F. L.) Articoli relativi a Guglielmo Libri 605 112 d).  
 Holmes (G.) Physical Lectures 551 (1) — Optical Lectures 351 (2) — Hydrostatics 351 (3).  
 Holstenio (Luca) 287 (8) — Lettere 578 4.  
 Homâidn Nâmi 127.  
 Honorius Augustodunensis 176.  
 Hooberg (Tiemens) 376 (33).  
 Horneck (Bernardo di) Rimedio 330 (4).  
 Hotberg (Ottone March. di) Esortazione a Martino Boemo 80 (4).  
 Hourdel 326 (2).  
 Huet (Pietro Daniele) Lettera 605 (111 i).  
 Humboldt (Alessandro von) 582 (55), 607 (55). — Lettere 610 (19), 611 (53), 613 (13).  
 Humenus. Dichiarazione delle sue Tavole astronomiche 214 (19).  
 Hunaym filius Ysaac 214 (18).  
 Husson 642 (35 f).  
 Hutchenson (Giovanni) 357.  
 Huvier 326 (4).  
 Huygens (Costantino) 610 (36 a). — Epigrammi latini 611 (54). — (Cristiano) 611 (4). — Lettera 610 (20). — (Eugenio) 610 (36 b).  
 Huzard (Gio. Battista) 612 (35 a, b). — Lettera 611 (55).

I

- I. C. R. 363.  
 Ibn Albannâ. Testo arabo del suo Talkhîs 376 (16).  
 Ibn Khaldoun. Traduzione francese d' un capitolo de' suoi Prolegomeni 71 (1).

Ibrahim, Gran Turco, parente di Alessandro VII, 550 (7).  
Ideler (Luigi) Lettera 582 (57).  
Idraulica 387, 609 (49 b).  
Idrostatica 108, 351 (3), 352 (5), 402 (8), 428 (1).  
Igiene 362 (1) — Id. degli studiosi 362 (2).  
Igino. Verba de limitibus, ecc. 59 (6 a, b). — Astronomia 121 (1), 320 (2).  
Ig'stadt (Sifridus) Computus cyrometris 350 (7).  
Iarione. Sua vita 63, car. 312; 65, car. 441; 66, car. 456.  
Iarioni 35.  
Iasio. Epitaffio di Cicerone 349 (5).  
Illiria. Sua storia 41 (12).  
Imago mundi 176 (1).  
Inola. Sue notizie 41 (11) — Sua storia letteraria 244.  
— (Iacopo da) Poesie 100 (28).  
Imprese accademiche 283 (3).  
Incunaboli italiani 458.  
Indiani. Giudi astrologici secondo i medesimi 107 (7, 8, 9). — Loro Algebra 376 (29).  
Inerzia ed impenetrabilità dei corpi 589 (8).  
Inghilterra. Capitoli della Lega con Clemente VII, Venezia e Francia 216 (7). — Scritture relative al matrimonio di quel Principe colla sorella del Re di Spagna 247 (30, 31). — Selva bibliografica 501 a.  
Inghirami (Giovanni) Lettere 563 (7), 574 (39), 579 (15), 582 (56), 592 (5), 606 (101), 608 (54) — Ritratti 608 (54).  
Inglese (Storici) 486 b.  
Ingoli (Francisco) 483 (1).  
Innocenti (Giuseppe) 607 (21).  
Innocenzo II. Sua vita e notizie storiche 474.  
— III. Liber miseriae conditionis humanae 248 (9).  
— IV. Notizia delle sue Decretali 492 h.  
— X. 247 (2), 550 (3), 557 (12).  
— XI. 534, 557.  
Insula (Abbas P. de) 53 (1).

Integrali formole 539 (6, 7).  
Intelligenze 242 f, g.  
Internari (Carolina) 383 (1, xvi).  
Ipazia. Sua vita 63, car. 314; 65, car. 443; 66, car. 460.  
Ipparco. Sua vita 63, car. 331; 64, car. 549. — Astronomia 320 (1).  
Ippaso. Sua vita 64, car. 147; 67, pag. 181.  
Ippia Eleo. Sua vita 62, car. 289; 64, car. 174; 67, pag. 219.  
Ippocrate 101 (2). — Sua vita 62, car. 73; 64, car. 233; 67, pag. 254.  
Ippolito 347 (7).  
Ipponico. Sua vita 62, car. 291; 64, car. 403.  
Ipsicle. Sua vita 62, car. 315; 64, car. 593.  
Iride 351 (4).  
Irpino (Enea) Lettera e tre sonetti 99 (13).  
Irwine 258 (23).  
Isacio Monaco. Sua vita 63, car. 40; 65, car. 69; 66, car. 55.  
Iscrizioni 2 (2), 99 (22, 41), 192 (5), 297 (3), 366 (9), 379, 380, 381, 443 a, 509 h, 563 (70), 570 (61).  
Isidoro 603 — Differentiae nominum sive verborum 192 (30).  
— Alessandrino. Sua vita 63, car. 328; 65, car. 456.  
— Milesio. Sua vita 63, car. 7; 65, car. 27; 66, car. 13.  
Isocrate. Orazione in lode di Elena, trad. in lat. da Gio. Pietro da Lucca 192 (24). — Id. a Niccole e Demonico, trad. in italiano 569 (20, 23).  
Isolani (Giacomo) Lettera 606 (102).  
Isalense (Giovanni) V. Siviglia.  
Istruzioni ai Nunzi e ad altri ufficiali pontifici 247.  
Italia 383 (2, XII). — Lamento poetico 51 (27). — Selva bibliografica 501 a. — Appunti sui collegi ed Università 611 (26 h).

J

J. W. Lettera 565.  
Jacob baculus 130 (8).

Jacob ben David Bondiei, *Canones super tabulas ab eo ordinatas, e tavole astronomiche* 204.  
Jacobi (Carlo Gustavo Giacomo) Lettera 610 (21).  
Jacobilli (Iacopo) Possessore del cod. 232.  
Jacomina Piemontese 386.  
Jacquer (Francesco) Memoria originale 592 (2). — Lettera 612 (1).  
Jallabert 612 (33 c, d).  
Jamsilla (Nicolaus de) *Chronicon* 81.  
Janvier (Antide) 611 (17), 612 (8 β). — *Système du monde* 536. — Lettere 610 (22), 612 (2). — Certificato in suo favore 610 (22).  
Jeffrey (Eduardo) Possessore del cod. 120.  
Jefte. *Dramma* 144 (2).  
Jhuda ben Mosca 307.  
Joannes Andreas, *Episcopus Alalunensis* 395.  
— Pauli 123 (5).  
Johannicius filius Ysaac. Traduttore arabo del trattato di Galeno sul tasto del polso 214 (7). — *Id. dei moti lucidi e difficili* 214 (9). — *Distinctiones Medicinæ* 506 (3).  
Jondot 612 (8 aa).  
Journal *Encyclopédique* 613 (15 r).  
Jubinal (Achille) Lettere 605 (48).  
Judicia imbrium, ventorum, etc. secundum Indos 107 (7, 8, 9).  
Julien 611 (2 c).  
Jullien 611 (43 d, e).  
Junot (J. A.) Lettera e ritratto 581 (25).  
Jussieu (Adriano de) Lettera 605 (49). — Firma 610 (10 b, 27 b).

### K

Kabeo (P. Nicolò) 140, 141, 142.  
Kachelouen (Corrado) 347 (1).  
Karr (Enrico) 221.  
Kautsch (Ignazio) Lettera 572 (9).  
Kempfer (Erasmo) 76.  
Kepler (Giovanni) 242 d. — Sua vita, ed analisi de' suoi lavori 150.  
Kessels (Enrico Guglielmo) Lettere 577 (8).  
— (Luisa) Lettera 577 (9).

Kinus (Eusebius Franciscus) Lettere 565 (10, 22).  
Kircher (Atanasio) *Scripturæ in Monte Sinai interpretatio* 366 (8).  
Knaur (Vito) 347 (8).  
Koburger (Antonio) 176.  
Koenig (Carlo) 579 (20). — Lettere 579 (16).  
— (Samuele) *Osservazioni intorno ad una sua memoria* 589 (5). — Lettera 613 (14).  
Kögler (Alberto) 347 (8).  
Köler (Iacopo) 347 (8).  
Kupffer 613 (12 d, g).

### L

L. P. 342.  
Laborde (Alessandro De) Lettera 581 (8).  
Laboulaye (Eduardo Renato Lefebvre) Lettera 605 (50).  
Labus (Giovanni) Vita di Antonio Cagnoli 589 (3).  
Lacavalleria (Antonio) 465.  
Lacepède (Bernardo Germano Stefano de Laille, Conte di) 582 (60). — Firma 610 (27 b). — Lettere 612 (4).  
La Cisterna. Lettere 605 (103).  
La Condamine (Carlo Maria de) Lettere 566, 582 (61), 613 (15 a ad m, o a z, α, β). — Ricevuta 613 (n). — Carte di famiglia 613 (15 γ).  
La Croix (Eduardo). Lettere 605 (51).  
— (Paolo) 605 (99, 106). — Lettere 605 (52, 104).  
— (Silvestro Francesco) 610 (40 a). — Lettere 610 (24), 612 (5).  
Lagarde (De) 608 (55 m).  
Lagrange (Giuseppe Luigi) Estratto della sua memoria 'Sur la résolution des Problèmes indéterminés du second degré', 335 (2). — Lettere 599, 608 (55), 610 (25), 612 (6). — Suoi ritratti 608 (55 c, f, t). — Firma 610 (27 c).  
— (Ludovico) Lettera 612 (7).  
— v. Bouillon.  
La Harpe 382 (6 a).

- La Hogue** (De) Lettere 570 (12 *b*, 41 *b*).  
**Laire** (Ab. De) 609 (25).  
**Lakanal** 612 (8 *db*).  
**Lalande** (Giuseppe Girolamo Le Français de) 608 (19 *u*), 611 (7, 35), 612 (13 *a, b, c, d, e, 17 a, b*). — Lettere 582 (62), 610 (26), 612 (8), 613 (16). — Minuta di lettera 610 (29). — Certificato 610 (22 *a*). — Elenco delle sue opere 610 (26 *v*). — Postille circa la teoria della Terra di Buffon, *ivi*. — Rapporto 612 (8 *v*). — Calcolo astronomico per l'anno 1806, 612 (8 *ff*). — Progetto di donazione 612 (8 *gg*). — Necrologia di Gio. Claudio Lucet 1612 (8 *hh*). — Recensione dell'ediz. da lui annotata degli 'Entretiens sur la pluralité des Mondes' del Fontenelle 612 (8 *ii*).  
— (Amalia) Lettere 610 (26 *w*), 612 (8 *t*).  
— Nata Garloy. Post-scriptum 610 (8 *π*).  
**Lamarck** (Gio. Batt. Pietro Antonio de Monet de) Firma 582 (3). — Lettera 612 (9).  
**La Martine** (Maria Alfonso Prat de) Lettere 605 (53).  
**Lambert** (Gio. Enrico) Lettera 612 (10).  
**Lambertini** (Card.) 268.  
**Lambruschini** 607 (4 *a*).  
**La Metherie** 582 (35).  
**Lami** (Giovanni) 367. — Lettera 106 (103 *a*). — Sonetto 106 (103 *b*).  
**Lampredi** (Ab.) 605 (108).  
— (Gio. Maria) Lettere 570 (37).  
**Lana** (Francesco) Attestato 606 (104).  
**Lancellotti** (Gio. Battista) Nunzio in Polonia. Istruzione a lui data 247 (22).  
— (Gio. Francesco) 607 (53 *b*).  
**Lanceolino** (Andrea) Lettera sul sacco di Roma 216 (1).  
**Lancetti**. Catalogo della sua Biblioteca 24, 25, 26.  
— (Vincenzo) Lettere 567.  
**Lancisi** (Gio. Maria) 563 (27). — Sua vita 368.  
**Landi** 571, 607 (34), 608 (19 *m*).  
— (Antonio) Sonetto 100 (33).  
**Landinelli** (Vincenzo) Vescovo di Bisegli. Istruzione a lui data dal Card. Scipione Caffarelli-Borghese 247 (19).  
**Landino** (Cristoforo) 55 (5 *d*).  
**Landriani** (Marsilio) Lettere 590 (15).  
**Lanfredini**. V. Geri.  
**Lanfreducci** (Andrea di Gio. Battista) Scrittore del cod. 542.  
**Langford**. Possessore del cod. 198.  
**Langheynius** (Joannes) 404 (17).  
**Lank** (Giovanni) Lettera 565 (2).  
**Lannes** (J.) Lettera 581 (10).  
**Lanti o Santi** (Gio. Battista) 608 (25).  
**Lanzoni** (Gioseffo) 606 (99 *b*).  
**Laodamante Tasio**. Sua vita 62, car. 216; 64, car. 323.  
**Lapi** (Giuseppe) Lettera 563 (53).  
**Laplace** (Pietro Simone de) Démonstration du procédé général pour l'élimination des inconnues dans l'équation du 1<sup>er</sup> degré 391 (5). — Postille 582 (18). — Lettere 582 (64), 610 (27), 613 (17). — Firme 608 (55 *l*), 610 (25, 27 *c*).  
**La Porte du Thecl**. Firma 610 (27 *b*).  
**Lardi** (Teofilo di) 199.  
**La Rive** (Augusto De) Lettera 582 (65).  
**La Rochefoucault** (A. P. de) Lettera 605 (105).  
— (Duca de) 612 (2 *f*).  
**Laroquette** V. Magnan.  
**Larrey** (Felice Ippolito) Lettera 612 (11).  
**Latini** (Brunetto) Le livre du Trésor 70. — Sonetto in morte di lui 99 (57).  
**Lattanzio Firmiano**. De justitia Dei 133 (3). — Estratti 353 (3).  
**Laugier**. Comunicazioni astronomiche 574 (79).  
**Laura** 382 (2 *k*).  
**Laurent**. Certificato a suo favore 582 (83).  
**Laureo** (Vincenzo) Lettera 292.  
**Laureola** 94 (2).

- Laurienti (Santi) Historia Corana 405.  
Laurillard. Autenticazione 611 (26 d).  
Laurisson ( Maresciallo ) Lettere 581 (13).  
Lavoisier 612 (8 x, 22 a).  
Lawson ( Tomaso ) Disputatio de origine mundi 358.  
Laziosi (Antonio di Francesco) Sue notizie 41 (2).  
Lazzarini (Domenico) 132.  
Leali ( Leale Alessandro ) Lettere 590 (15).  
Le Baillif (Alessandro Claudio Martino) Lettere 577 (10).  
Leboux 612 (2 d).  
Le Blond 582 (32).  
Le Bœuf 582 (44).  
Le Brun (Carlo Francesco) Lettere 582 (66), 605 (54). — Firma 610 (25).  
Le Chevalier 612 (8 π).  
Le Clerc (Sebastiano) Geometry corrected and revised 345.  
Le Dru 582 (68).  
Lee (J.) Possessore del cod. 541.  
Le Gendre (Adriano Maria) 470. — Lettere 582 (67), 610 (28), 612 (12).  
Legname ( Antonio da ) Capitolo 184 s.  
Leibniz (Goffredo Guglielmo) 258 (9), 383 (2, viii). — Lettera 605 (111).  
Leigh Sotheby (S.) 21, 51, 199, 232, 233.  
Leisach (Gio. Adamo) Possessore del cod. 565.  
Leland 357.  
Le Lievre. Firma 610 (27 b).  
Lelmi (Pietro) Lettera 574 (40).  
Le Monnier (Pietro Carlo) Lettere 582 (68), 610 (29), 612 (13).  
Lena (Eusebio Maria) 608 (19 a, b). — (Della) 608 (38 a).  
Lenoir 610 (1 a, c), 611 (2 b).  
Lenzi (Monsig.) 100 (31).  
Leonardi (Demetrio) Lettera 606 (105).  
Leonardo Pisano 51 (32), 56 (9, 15), 71 (1), 604 (3, 4). — Capitoli xiv e xv del Liber Abbaci 122 (5). — Practica Geometriæ 267. — Suo elogio scritto dal Grimaldi 300. — Intorno all'elogio scritto dal Guglielmini 607 (71).  
Leone. Sua vita 62, car. 227; 64, car. 338.  
— Magno. Sua vita 63, car. 28; 65, car. 53.  
— X. 110, 117 (8), 232, 544 (51, 82). — Lettera 99 (26). — Breve contro Teodoro Monaco, fr. Girolamo Savonarola e Pietro Bernardi 492 k.  
Leoni (Giuseppe) Lettere 562 (6 k).  
Leonzio Artefice. Discorso sopra la Sfera di Arato 339.  
Leopoldo II, G. D. di Toscana 574 (70).  
Léotaud ( Vincenzo ) Lettera 589 (2 b).  
Lépellé de Bois Gallois (Luigi Federico) 575, 589 (2), 599. — Perizia 461. — Firma 588. — Nota 589 (2). — Lettera 605 (55).  
Leporeo ( Gio. Battista ) Lettera 100 (59).  
Leprotti (Antonio) 572 (10).  
Lereber (Iacopo) 329 c.  
Leriamo 94 (2).  
Le Sage (Giorgio Ludovico) Lettera 613 (18).  
Leslie (Pietro Dugud) Ricerche filosofiche sulla cagione del calore animale 258 (24).  
Lessi (Giovanni) 608 (42 e).  
Le Sur 581 (8).  
Leto (Pomponio) Lettera 576 (39).  
Letronne ( Gio. Antonio ) Lettera 612 (14).  
Lettere. Segni di esse 272 (5). — Formole ed indirizzi 347 (4), 407 (2). — D'incerti 605 (110, 111 l). — V. i nomi dei rispettivi autori.  
Levêque (P.) Firma 610 (25).  
Le Verrier (Urbano Gio. Giuseppe) Lettere 574 (41), 582 (69), 605 (56), 612 (15).  
Levesque 612 (8 n).  
Levrault (F. G.) 587.  
Lewmundus Episc. Valentinus 248 (26).  
Lexell (A.-J.) Lettera 599.  
Libenwerder. V. Bragk.

- Libreria. V. Biblioteca.**  
**Libri (Famiglia) 605 (16 d).**  
— (Giorgio) Attestato medico in suo favore 605 (112 c).  
— (Guglielmo) 363 (3), 364, 461, 608 (16). — Possessore dei codici 21, 70, 121, 157, 176, 184, 187, 188, 199, 200, 306, 312, 357, 575, 581, 587, 588, 589, 599. — Ricordi e calcoli di matematica 441 (2). — Lettere 573 (22), 582 (70), 606 (106), 608 (56). — Analisi dei manoscritti del Roberval 589 (9). — Sua corrispondenza 605. — Articoli relativi alla sua persecuzione 605 (112 d).  
— (Massimiliano) Lettera 605 (57).  
— (Rosa) 605 (4, 11, 16 b, c, 27, 31, 39, 51, 62 a, 64, 69 c). — Firma 605 (16 d).  
**Liconzio 354 (6).**  
**Liebknecht (Gio. Giorgio) 584.**  
**Liechtenstein (Maurizio) 383 (2, xvii).**  
**Ligi (Antonio) Lettere 562 (6 l).**  
**Lignano (Johannes de) Suo epitafio 537 (9 c).**  
**Ligneris (Giovanni de) 603. — Sua vita 63, car. 112; 65, car. 155; 66, car. 187.**  
**Ligorio (Pirro) Indice delle sue opere 366 (11).**  
**Lincoln (Roberto di) 328 (7).**  
**Lindenau (Bernardo Augusto von) Lettere 582 (71), 612 (16).**  
**Lindtner (Michele) Lettera 565 (11).**  
**Lingua greca 569 (48). — Id. italiana 569 (44, 45).**  
**Linneo. Scritto a lui relativo 611 (26 i).**  
**Lionano. Epitafio di Cicerone 349 (5).**  
**Lioni (Girolamo) Lettera 99 (6, 11).**  
**Liouville (Giuseppe) Lettera 605 (58).**  
**Lippi (Ascanio) Lettera 606 (107). — (Dionisio) Sue notizie 497 b. — (Nanni) Architetto. Sua casa 544 (96).**  
**Lira (Nicolò di) Conclusiones su-**  
**per articulos de superstitionibus 248 (21).**  
**Lisbona. Navigazione a Macao 563 (30, 31).**  
**Lisi (Giuseppe) Manifesto di associazione alle opere di Bernardino Baldi 562 (2). — Lettere a lui dirette 562 (6).**  
**Lesidico Pretoriolano 579 (18).**  
**Litta (Antonio) Lettera 606 (108). — (Pompeo) Lettera 613 (19).**  
**Littleton (Tomaso) Firma 611 (40).**  
**Littrow (Carlo Luigi von) Lettere 574 (42). — (Giuseppe Giovanni von) Lettere 582 (72), 596 (9).**  
**Livio (Tito) 18 (2).**  
**Locatelli (Boneto) 561 (3).**  
**Lofredo (Ferr<sup>o</sup>) 153.**  
**Logaritmi 258 (2, 3, 4), 514, 518.**  
**Logica 402 (2).**  
**Lojola V. Loyola.**  
**Lokman. Racconti e favole 127.**  
**Lollino, Vesc. di Belluno 606 (12 b).**  
**Lollo (Alberto) Orazioni 569 (21, 22).**  
**Lombardi (Antonio) 76, 569 (7 u, 29), 606 (61, 81), 608 (19 v). — Lettere 571, 573 (23), 574 (75, 76), 596 (12).**  
**Lombardia. Sua cronaca 287 (1).**  
**Lombardini (Elia) Lettera 606 (109).**  
**Lomellino 544 (46).**  
**Lomonic de Brienne 613 (8 z).**  
**Londra. Mortalità nel 1670, 585 (1).**  
**Longhena (Francesco) 564, 567. — Saggio di catalogo dei codici Trivulziani 256. — Possessore dei codici 382 e 383. — Lettere 382 (4), 564. — Brevi scritti 382 (9). — Dedicatoria 564.**  
**Longimetria 425 (4), 460, 514.**  
**Longitudine 577 (17 d).**  
**Longlois (Giacomo) 387.**  
**Longo (B. Filippo) Sua vita 485.**  
**Longueville e D'Estouteville (Duca di) 605 (113) — V. Bourbon.**  
**Lonigo. Possessore dei codici 400 e 450.**  
**Lopez (Francesca) Lettera 590 (17).**  
**Loquemerem (Giovanni) 603.**  
**Lorenzetto. Suoi lavori nella cap-**

— pella dei Chigi al Popolo 544 (79).  
Lorenzini (Giulio Benedetto) Lettera 99 (19).  
Lorenzo (S.) 397 (1, 2).  
— (?) 608 (57 a).  
Lorgna (Antonio Maria) Della congelazione dell'acqua 258 (19, 20). — Lettere 579 (17), 606 (110), 608 (57).  
Loriquet (Gio. Nicolò) Lettera 577 (11).  
Louis (Barone) 581 (3, 11).  
Lourdet (Lettera) 577 (12).  
Loyola (Biagio) 550 (20).  
— (S. Ignazio di) 440. — Elegia in suo onore 242 l.  
Lozzi (Carlo) Lettere e note 607 (83), 609 (33).  
Luca (Maestro) 56 (15). — V. Firenze.  
— da Borgo San Sepolcro. V. Pacioli.  
— (Vitale) Suo processo 557 (10).  
Lucario (S.) 168.  
Lucas (Magister) *Magisterium optimum* 175 (7).  
Lucca (Gio. Pietro da) Traduzione latina della Orazione d' Isocrate in lode di Elena 192 (24).  
Lucchesini. Vita Clementis XI, 246.  
— (Cesare) Lettera 605 (59).  
— (Marchese) 606 (62).  
Lucet (Gio. Claudio) Sua necrologia 612 (8 hh).  
Lucia de Casandra, Romana 356.  
Luciano. Ni facile credenda calumnia, trad. in lat. da Guarino Veronese 192 (16). — *Asinus*, trad. in lat. da Poggio Fiorentino 192 (17).  
Lucrezia, figlia del Re di Dacia 347 (5).  
Ludovico, Arcivescovo d' Atene. Lettera 568 (35).  
— il Moro 387 (1).  
Ludovisi (Card. Alessandro) 310.  
— (Famiglia) Sua storia 427, 444 (2).  
— (Card. Ignazio) 607 (56).  
— (Card. Ludovico) Istruzioni in nome di Gregorio XV. a diversi Nunzi 247. — Sua vita 527.

Ludovisi (Orazio) Duca di Fiano. Istruzioni a lui date per pigliare in deposito i Forti della Valtellina 247 (24, 25).  
Luigi I, Re di Spagna 609 (4 e).  
— XI, Re di Francia 40, 603.  
— XIV, 219. — Lettera al Gran Turco 550 (23).  
— XV, 581 (2).  
Lullo (Raimondo) *Clavicula* 245 (1).  
— *Ultimum testamentum* 245 (3).  
— *Ars operativa* 245 (4). — *Liber de medicinis secretis* 245 (5).  
— *Ars generalis* 325 (1). — *Ars brevis* (?) 325 (2).  
Luna 286 (2). — Regole 51 (7, 19, 21). — Esperienze sul suo calore 420. — Eclisse del 29 giugno 1768, 579 (39 d). — Tre lune apparse 585 (1). — Eclisse dei 10 sett. 1783, 594.  
Lunadoro (Girolamo) Appunti a lui relativi 578 (6).  
Lungo (Alberigo) Tre stanze del suo Coridone 99 (2).  
Lupi (Piero) *Madrigale* 55 (1).  
Lurago (Paolo) *Capitoli con Raffaele da Montelupo* 544 (5).  
Luynes (Paolo Alberto De) Lettera 610 (30).  
Luzzatto (Samuele David) Lettere 573 (24).

## M

M. T. 242 e.  
M? (?) Lettera 562 (6 m).  
Mabillon (Giovanni) 17.  
Macao. Navigazione da Lisbona 565 (30, 31).  
Macario, Monaco Olivetano 488.  
Macedonio (Monsig.) 592 (2).  
Macer. *De herbis* 51 (8).  
Macerata (Fr. Battista da) Scrittore del cod. 113.  
Maceratis (Gio. Battista) Ricordi 399.  
Macerone (Mario) Fedc 544 (6).  
Machiavelli (Alessandro) Lettera 41 (10).  
— (Nicolò) Esposizione della sua dottrina 310. — Compera di un ufficio di Solleccatore 544 (72).



- Machirelli** (Edoardo) Firma 579(18).  
**Maciga** (Marco) 606 (39).  
**Macigni** (Manfredi) Firma 370.  
**Macquer** (Pietro Giuseppe) 258 (22). 579 (34 d), 607 (52 a).  
**Macri** (Michelangelo) Biografia di Nic. Antonio Stelliola 81 b. — Lettere 81 c.  
**Macrobio** 404 (10).  
**Maestro** (Ferdinando Del) 100 (27).  
**Maffei** (Serafino) 612 (8 s).  
**Magalotti** (Cesare) 570 (38).  
— (Lorenzo) 570 (39). — Possessore del cod. 483. — Lettere 570 (38).  
**Magenta**. Esperienze mediche ivi fatte 240 l.  
**Maggi** (Giampaolo) Lettera 590(18).  
**Maggio** (Pier Matteo) Lettera 218.  
**Magia** 176 (13).  
**Magidretti** (Angelo) Lettera 374 (43).  
**Magistrini** (Gio. Battista) 607 (1 f). — Firma e diplomi accademici 579 (18). — Lettere 579 (18), 607 (1 a ad e).  
**Magistris** (Cav. De) 609 (36 a).  
**Magliabechi** (Antonio) 478. — Osservazioni letterarie 304. — Lettere 570 (40), 609 (1).  
**Magliana**. Fabbriche 544 (51).  
**Magnan March**. Laroquette. Lettera 605 (60).  
**Magnete** 363 (3), 447.  
**Magrini** (Gaetano) Lettera 608 (42 p).  
**Maherault** 612 (8 p, r).  
**Mahlmann** (Guglielmo) Lettera 574 (44).  
**Maillebois** (Gio. Batt. Francesco) Des Marets, March. di) Lettere 612 (17).  
**Maillet de La Treille** (N.) Lettere 570 (41).  
**Mainardi** (Ambrogio) Possessore del cod. 533.  
— (Gaspere) Scritto autografo 373. — Lettere 573 (25).  
— (Leonardo) V. Cremona (Leonardo da).  
**Mairan** (De) 610 (4), 611 (11 a), 613 (3).  
**Majano** (Dante da) 99 (66).  
**Majocchi** (Gio. Alessandro) Lettera 607 (2).  
**Major** (R. II.) Lettera 605 (61).  
**Malacarne** (Vincenzo) 582 (39), 606 (9), 607 (74 a), 608 (19 k). — (Madama) 609 (43 l).  
**Malachia** (Fr.) de provincia Hiberniae. Tractatus de veneno viciorum 344.  
**Malatesta** (Malatesta dei) Rime 117 (6).  
— Novello 133 (1).  
— da Pesaro 102 (3).  
— (Sigismondo Pandolfo) 203 (2).  
**Malesherbes** 611 (1 a), 613 (15 g).  
**Malespini** (Ricordano) Estratto dalla sua Cronaca intorno a varie famiglie 55 (5 c, d). — Passi troncati nella sua edizione 501 f.  
**Malfatti** (Gio. Francesco) Lettere 579 (19), 607 (3).  
**Malipieri** (Bartolomeo) Possessore del cod. 266.  
**Mallet** (Gio. Andrea) 610 (26 d).  
**Malpelli** (Gaetano) Memorie cronologiche storiche di Ferrara 517.  
**Malpighi** (Marcello) 563 (26, 30). — Lettera 563 (13).  
**Malta** (Cavalieri di) 337 (3).  
**Malte Brun** 611 (53 b).  
**Maltino** (Gio. Battista) 344.  
**Malus** (Stefano Ludovico) Lettera 610 (31).  
**Malvezzi** (Pietro) 579 (1 b).  
— Bonfioli (Alfonso) 579 (6), 606 (13), 607 (3 b, 46).  
**Mamiani** (Giuseppe) 609 (12). — Firma 579 (18).  
— (Terenzio) Lettere 605 (62), 607 (4).  
**Manacordo** (Iseppo dal) Possessore del cod. 408.  
**Mancini** (B. Maria) Sua vita 485.  
**Mancurti** (Francesco Maria) Notizie d'Imola 41 (11). — Lettera 100 (30). — Istoria letteraria d'Imola 244.  
**Mandosio** (Giulio) Lettere 568 (12, 15, 18, 40).  
— (Prospero) Scritto notarile 609 (2).

- Maneken o Meningken** (Carlo) Epistolarum formulæ 347 (4).  
**Manfredi**, Re di Sicilia 81, 306 (4).  
— (Eraclito) 579 (10).  
— (Eustachio) Lettere 565 (47), 572 (19), 582 (73), 607\* (5).  
— (Gabriele) Lettere 607 (6), 609 (3).  
**Manfredonia** (Francesco da) Frammento di astronomia 200 (3).  
**Manilio**. Sua vita 62, car. 308; 64, car. 625.  
**Manni** (Domenico Maria) 608 (40).  
— Lettere 609 (4 a, b, c). — Sonetti 609 (4 d, e, f).  
**Mannucci** (Aldo) 55 (5).  
**Manoscritti**. Età di essi 491 h.  
**Manzoli** (Bartolomeo) 576 (3 n).  
— Intorno a Gio. Garzoni 576 (2). — Lettere 576 (3 x).  
**Manzoni** (Giacomo) Possessore dei codici 461, 575, 586, 587, 588, 589, 599.  
— (Pietro q. Isidoro) 569 (54).  
**Maometto** 127.  
— IV. Lettera al Re di Francia 550 (22).  
**Maraldi** (Giacomo Filippo) Lettere 607 (7).  
**Marani** (Ant. Francesco) 100 (65).  
**Marcelli** (Giacomo) 606 (64 a).  
**Marcello** (Messer) Veneto. Sonetto a lui indirizzato 573 (17 b).  
— Moneta Veneta, sua dichiarazione 573 (17 a).  
**Marchesano** (Saverio) Scritto autografo 373.  
**Marchese** (Vincenzo Francesco) Lettere 573 (26).  
**Marchesi Buonaccorsi** (Gio. Domenico) Trattato d'Arithmetica mercantile 201.  
— (Giorgio Viviano) 41 (6, 10, 15), 568. — Lettera (?) 41 (8).  
— Notizie biografiche sulla sua 'Galleria dell'onore', 41 (13).  
— Attestati a lui relativi 41 (14). — Intorno a Gio. Garzoni 576 (2).  
**Marchetti** 218.  
— (Alessandro) 607 (76 b), 609 (1 b). — Lettere 607 (8).  
— (Giovanni) Lettere 563 (38).  
**Marchi** (Padre) 574 (14).  
**Maree** 352 (2).  
**Marefoschi** (Mario) Catalogo de' suoi manoscritti 375.  
**Marell** (Giacomo) Lettere 565 (13).  
**Marelli** (Giuseppe) 435 (1).  
**Mareri** (Contessa di) Indulto a suo favore 544 (63).  
**Marescotti** (Card. Galeazzo) 570 (42).  
— (Galeazzo Calvo) 576 (3 f).  
**Maret** (Ugo Bernardo) Lettera 581 (29).  
**Mari** (Giuseppe) Lettere 609 (5).  
— (Roberto) Lettera 574 (84).  
— (Tomaso) Trattato di Oratoria da lui dettato 428 (4).  
**Maria del q. Deodato Corso** 586.  
**Mariano** (Maestro) 56 (15).  
**Maricourt** (Pietro Peregrino de) Epistola de magnete 363 (3), 447 (1).  
**Marieni** (Carlo) 607 (64).  
**Marignano** (Marchese di) Donazione al medesimo dei beni di Bindo Altoviti 544 (59).  
**Marineria** 120 (4).  
**Marini** (Bernardo) 334.  
— (Gaetano) Iscrizione funebre in onore di Guido Zanetti 443 a. — Appunti eruditi 570 (43). — Lettere 572 (4), 607 (9).  
— (G. B.) Generale de' Predicatori. Firma 609 (49 b).  
— (Luigi) Nuovo modo di misurar terreni 399 (2).  
**Marino** (Francesco Paolo) Firma 606 (84).  
— Tirio. Sua vita 63, car. 236; 65, car. 309; 66, car. 369.  
**Marinoni** (Gio. Giacomo) Lettere 565 (61), 607 (10).  
**Marmi** (Anton Francesco) 478. — Lettere 100 (50).  
**Marmocchi** (Francesco Costantino) 579 (23).  
**Marmont**. Lettere 581 (17).  
**Marocco**. Trattato di pace colla Spagna 569 (53).  
— (Giuseppe) Storia della famiglia Boncompagni e Biografia di Gaetano Boncompagni-Ludovisi 297. — Notizie d'uomini illustri in scienze, lettere ed arti 516.

- Maroncelli.** Lettere 605 (63).  
**Marracci (Ippolito)** 14 (6).  
**Marre (Aristide)** 603, 608 (29), 610 (1 b, 26 e, 27 d, 31). — Traduzione francese del 'Kholâçat al hissâb' di Behâ-Eddin 403. — Lettere 610 (8), 611 (1 b), 612 (13 k).  
**Marsand (Antonio)** Lettera 609 (6).  
**Marsetti (Gio. Battista)** Sonetto in suo onore 569 (15).  
**Marshal (Guglielmo)** 357.  
**Marsigli (Cesare)** Lettere 580 (4), 609 (7). — Soscrizione litografata 609 (54).  
— (Luigi F. de) Lettera 563 (18).  
**Marsiglia.** Eclisse ivi osservata 320 (14).  
**Marsilli (F. A.)** 606 (105).  
**Marsucchi o Marzucchi.** Possessore dei cod. 478 e 544.  
**Martelli (Francesco)** Sonetto 100 (40).  
**Martialis (Giul.)** Possessore del cod. 357.  
**Martin** 582 (35,75).  
**Martinelli (Ludovico)** Lettera 563 (23).  
**Martino (S.)** Sua vita 354 (6).  
— Boemo 80 (4).  
— (Pietro Di) Lettere 579 (44 a, c).  
**Marucelli (Paolo)** Estratti dal suo Priorista 55 (59).  
**Marzani (Pietro De)** 606 (74) c).  
**Marzucchi.** V. Marsucchi.  
**Mascambruno.** V. Canonici.  
**Mascheroni (Lorenzo)** Lettera 585 (2). — Ricevuta 607 (11).  
**Masi (Giuseppe)** Lettera 590 (19).  
**Maskelyne (Nevil)** Lettera 612 (8 f).  
**Massa Computi** 414 (9), 416 (4), 457 (2).  
**Massari (Bartolomeo)** Attestato medico 563 (14). — Iscrizione in sua lode 563 (70).  
**Massime morali** 184 w.  
**Massimi (Innocenzo de')** Istruzione a lui data come Nunzio in Toscana 247 (1). — Id. come Nunzio in Spagna 247 (30).  
**Massimi (Marchese de')** Morte de' suoi figliuoli 557 (3).  
**Massimiliano I. Imperatore.** Credenziali 99 (23).  
**Massimino.** Epitafio di Cicerone 349 (5).  
**Massimo (Emilio)** Lettera 580.  
— (Mario) Possessore del cod. 580.  
**Massolo (Pietro)** Sonetto 100 (54).  
**Matematica** 182, 242 k, 373, 374, 441, 442 b, 5:9, 565 (8, 9). — Corsi 84, 140, 141, 142, 614.  
**Matematiche.** Memorie sulla origine di esse 394.  
**Mathon de La Cour** 612 (23 a).  
**Matilde (Contessa)** 254 a.  
**Matrice (Prospero della)** 386.  
**Matriceta.** Sua vita 62, car. 140; 64, car. 225; 67, pag. 224.  
**Mattacoda (Tommaso)** Sonetto 99 (76).  
**Mattei (Famiglia)** Sua storia 444 (1).  
**Matteo (Maestro) falegname.** Sua taglia 544 (18).  
**Matteucci (Carlo)** Scritto autografo 373. — Lettera 609 (8). — Minuta di lettera 609 (24 a).  
— (Petronio) 572 (6, 7), 579 (5 a, 14, 16, 17, 22, 33, 34 b, d, 37 a, 38, 39, 40), 606 (15 c, d, 42, 49 a, 57, 78 a, 110 a), 607 (54), 608 (19 h, 20 a). — Lettere 579 (20), 597 (6). — Notizia biografica di Giuseppe Toaldo 579 (39 c). — Osservazioni dell' eclisse lunare dei 29 giugno 1768, 579 (39 d). — Id. d'altra eclisse lunare 594.  
**Mattheis (Giuseppe De)** 91 c.  
**Mattia (Gio. Battista)** 81.  
— (Girolamo Antonio De) Lettera 607 (12).  
**Mattioli (Ludovico)** Firma 607 (13).  
— (Troilo) Sonetto 426.  
**Mauduit** 587.  
**Maupertuis (Pietro Ludovico Moreau de)** 607 (10 b), 613 (1 b). — Lettere 582 (78), 612 (8), 613 (20).  
**Maurepas (Gio. Federico Phelippeaux Conte de')** Lettera 610 (32).

- Mauro Servita.** Natività di Girolamo Fioravanti 520.  
**Maurolico** (Francesco) 376 (30).  
**Mauvais** (Victor) Comunicazioni astronomiche 574 (79).  
**Maxiwelli** (Giuseppe) Corso di matematica secondo i precetti del P. Giuseppe Feroni 140, 141, 142.  
**Mayer.** Theory of the Moon 286 (2).  
— (Cristiano) Lettera 579 (21).  
— (Giuseppe) Lettera 574 (45).  
— (N.) 248 (21).  
**Maynard** (Samuele) 351.  
**Mazochi.** Loro stamperia 544 (86).  
**Mazzarini** (Card. Giulio) Sua vita 550 (1). — Suo testamento 550 (2).  
**Mazzocchi** (Olimpia) 608 (18).  
**Mazzoni Torelli** (Ottavio) 607 (56).  
**Mazzuchelli** (Francesco) Possessore del cod. 162.  
— (Gio. Maria) 18, 99 (63). — Articolo intorno a Matteo Bosso 18 (3). — Possessore dei codici 18, 96, 97, 98, 99, 100, 132, 367. — Notizie di Bartolomeo Cecchetti 132. — Parte della lettera C degli Scrittori d'Italia 524, 525. — Lettere 609 (9).  
— (Girolamo). Lettera 607 (14).  
**Meccanica** 293, 428 (1), 434, 523 c, k. — Id. celeste 536.  
**Mecenate** 232.  
**Méchain** (Pietro Francesco Andrea) 612 (23 h). — Lettere 582 (74), 612 (19), 613 (21). — Firma 610 (27 c).  
**Medaglie.** Indice 94 (1). — Id. di quelle possedute da Francesco Maria Minio 134.  
**Medici** (Alamanno) Lettera 206 d.  
— (Alessandro) 92 (2), 290 d.  
— (Bernardo) Lettere 296 d.  
— (Cardinale) 530 (3).  
— (Caterina) Suoi possedimenti in Francia 544 (78).  
— (Clarice) Sposa a Filippo Strozzi 544 (80).  
— (Cosimo I) 92 (2), 192 (17), 491 a, 513. — Lettera 55 (5 a).  
— Donazione al March. di Marignano dei beni di Bindo Altoviti 544 (59).  
**Medici** (Cosimo II) 92 (2), 512.  
— (Cosimo III) 304.  
— (Famiglia) 55 (4, 5).  
— (Card. Ferdinando) 412, 609 (4 g)?  
— Ferdinando II. Minuta di orazione in morte di lui 278. — Lettera 589.  
— (Francesco) 55 (5 a), 92 (2).  
— (Card. Giovanni) Dono a Filippo Strozzi quando sposò Clarice de' Medici 544 (80).  
— (Gio. Gastone) 568 (13).  
— (Giuliano) Rime 117 (7).  
— (Card. Ippolito) Sonetto 100 (55).  
— (Card. Leopoldo) Lettere 570 (44), 589 (2 f, l).  
— (Principe Leopoldo) Lettere 589 (2 g, k).  
— (Lorenzo) di Piero 232. — Pronostico della sua cacciata e morte 333.  
— (Luchino) 192 (25).  
— (Maria) Epigramma alla medesima 611 (54 h).  
— (Piero) Pegno di camici ed arazzi ad Agostino Chigi 544 (83).  
— (Polo) 55 (5 a).  
— V. Salviati.  
**Medicina** 130 (12, 13), 170, 209, 214 (1 a 18), 235 (1), 238, 239, 240, 284 (2), 330, 340, 416 (6), 475, 476, 506 (1, 2, 3, 5), 507 (1 a 15, 18), 563 (70), 606 (59). — Memorie intorno a vari Professori 41 (5).  
**Megerlinus** (Petrus) The Copernican system of the world 359.  
**Megiorini** (Giovanni) Sua nascita e morte 408 (2 b).  
— (Paolo) Sua nascita e morte 408 (2 c). — Trattatello di aritmetica e misurazioni 408 (3).  
**Mejan** 612 (8 g).  
**Mehuns** (Giovanni de) 603.  
**Mehus** (Lorenzo) 507 (2). — Spogli storici e letterari 249 a 255. — Scrittore del cod. 304. — Mi-

- scellanee diverse 486 a 495, 497 a 502. — Giunte e correzioni alla storia letteraria di Firenze 496.
- Mela** (Pomponio). *Cosmographia* 356.
- Melanchthon** (Filippo) 348 (1).
- Melanese** (Francesco di Domenico del) 481.
- Melchiorri** (Giuseppe) Giunte alla Bibliografia storica dal Ranghiasi 538.
- Meli** (Filippo) Lettera 570 (45).
- Melini** (Ant. Gaetano) Libretto d'abbaco 389.
- Meliorancius** (Joannes) 347 (3).
- Melloni** (Macedonio) 611 (53 i). — Lettere 605 (64), 607 (15).
- Melzer** (C. P.) 168.
- Melzi** (Gaetano) Lettere 570 (46), 607 (16), 609 (10).
- Memmingen** 248 (29).
- Menagio** (Egidio) 478.
- Mencacci** (Dionisio) 568 (49 a).
- Mendeo** (Filippo) Sua vita 62, car. 224; 64, car. 334.
- Menecmo**. Sua vita 62, car. 219; 64, car. 327.
- Meneghelli**. Certificati 609 (43 g, k).
- Menelao**. Sua vita 65, car. 317.
- Menestrier** (Claudio) 366 (5).
- Menghini** (Giuseppe) Lettera 607 (17).
- Menin** (L.) Attestati 607 (70), 619 (20).
- Meningken**. V. *Maneken*.
- Menusiglio**. V. *Saluces*.
- Mercatello**. V. *Stefani*.
- Mercier de Saint-Léger** 582 (29, 81).
- Mercuriale** 239.
- Mercurio** 230.
- Mercurius** babilonie anforifina 306 (6).
- Mérian** (Gio. Bernardo) Lettera 619 (20).
- Mérimée** (Prospero) Lettere 605 (65).
- Merlin**. Lettera 581 (28).
- Merlinis** (Simone de) Estratto della sua cronaca 296 e.
- Mersenne** (Marino) 575, 587 (1 b, e, 2 c, 3), 588 (1). — Lettere 587 (2 b), 619 (21).
- Merz** (Giorgio) Lettere 574 (46).
- Messa** 408 (2 a).
- Massahala**. Sua vita 63, car. 34; 65, car. 63; 66, car. 383. — *Tractatus de Astrolabio* 104 (1). — *Liber de receptione* 455 (5).
- Messia**. V. *Prado*.
- Messier** (Carlo) Parte di sua lettera 579 (6 c). — Autografi 582 (75).
- Messina** (Stefano da) Traduzione latina del Centiloquio di Ermete 306 (4).
- Metallino**. V. *Castallo*.
- Metafisica** 360 (2), 569 (77).
- Meteore** 585 (1). — *Id. acquose* 589 (3 c).
- Meteorologia** 357 (5), 609 (50 d).
- Metone**. Sua vita 62, car. 103; 64, car. 243; 67, pag. 233.
- Metz**. Ebrei condannati a morte 585 (1).
- Mezzofanti** (Card. Giuseppe) 607 (1 b, e). — *Minuta di lettera* 607 (1 f).
- Michele** (Biagio) 2 (6). — di Ludovico, ferraro 386. — (Maestro) 56 (15). — Vescovo d'Ippe. Lettera 607 (33).
- Micheli** (Benedetto) *La libertà Romana*, poema 413.
- Micheletti** (Pier Antonio) Lettera 607 (18). — (Teresio) 592 (1).
- Microscopio** 400 f, 429, 606 (20 b).
- Middelburgo** (Paolo di) Sua vita 63, car. 190; 65, car. 247.
- Middleton** (Conyers) Estratti della sua Vita di Cicerone 569 (39, 40).
- Miele** (Giovanni) Pittore. Suo testamento 544 (98).
- Migliore** (Ferdinando Leopoldo Del) Spoglio dei suoi Zibaldoni 72.
- Mignet** (Francesco Augusto Alesandro) Lettere 605 (66).
- Milanese dialetto**. Poesie 451.
- Milanesi** (Gaetano) Lettere 573 (27).
- Milano** perduto dai Francesi 333. — (P. Giuseppe Bernardino di) *Trattato di Geometria speculativa e pratica* 396.

- Millen** (Giovanni) *Paradisus Pini-fer, oder das Teutsche Paradeisz* 217.
- Milne Edwards** (Enrico) *Lettere* 605 (67).
- Milone** 170 *e*, 428 (5).
- Milton** 116.
- Mine** 111 (1, 3).
- Mini** (Agostino) *Lettere* 562 (6 *p*).
- Minich** (Raffaele) *Scritto autografo* 373.
- Minio** (Francesco Maria) *Indice del suo medagliere* 134.
- Minucio Rufo** 309 *k*.
- Mionnet** 611 (38 *c*).
- Miot de Mérito** 612 (5 *b*).
- Mir** (Girolamo) *Componimento poetico* 465 *e*.
- Mirabeau** (Vittorio Riquetty, March. di) *Lettera* 605 (68).
- Mirabella** (Vincenzo) *Trattato delle antichità di Siracusa* 220. — *Lettere* 580 (26). — *Soscrizione litografata* 609 (54).
- Mirandola** (Duca della) 106 (1).
- Missirini** (Melchiorre) *Componenti vari in versi ed in prosa* 382. — *Lettere* 382, 567. — *Traduzione d'un carne secolare di L. C. Ferrucci* 383 (3).
- Missori** (Bernardino e Nicola) *Loro supplizio* 537 (14).
- Misura delle distanze** 47 (5).
- Misure diverse** 115, 161, 177 (2), 178 (7), 190 (5), 389.
- Mnemonic** 138.
- Mocenigo** (Alvise) *Lettere* 569 (28).
- Modena**. *Biblioteca Ducale* 571.
- Moderno** (Monsig.) *Ordine a suo favore* 608 (51 *b*).
- Modigliana** (P. da) 244.
- Mohammed beu Moûçâ Alkhârizmî**. *Algebra tradotta in latino* 179 (2). — *Sue notizie* 376 (14, 15). — *Intorno ad un passo della sua Algebra* 376 (26).
- Mohedano** (Raffaele) *Lettera* 585 (3).
- Moigno** (Francesco) 579 (32), 607 (67). — *Lettere* 374 (47), 577 (13).
- Molard** 610 (22 *f*).
- Molella** (Giuseppe) *Possessore del cod.* 88.
- Molgl** (Giorgio) 347 (8).
- Molini** 607 (34), 608 (19 *m*, 20 *b*). — (Cesare Federico) *Lettere* 574 (48). — (Federico) 571. — (Giuseppe) 571 (31), 606 (31 *b*, 36 *b*, 49 *b*), 609 (35). — *Lettere* 562 (64), 607 (19). — *Suo autografo* 606 (31 *b*). — (Luigi) *Lettera* 574 (49).
- Molitor** (Francesco) 565 (54). — *Lettere* 565 (27, 48, 55). — (Teofilo) *De animalibus* 265, 338 (1). — *Lettera* 580 (24). — *Soscrizione litografata* 609 (54).
- Molza** (Francesco Maria) *Poesie latine* 117 (8). — *Elegia italiana a lui relativa* 117 (9).
- Monaco**. *Notizie della Biblioteca Elettorale* 597 (5).
- Monaldeschi** (Monaldo) 342.
- Monaldi** (Piero di Giovanni) *Storia della nobiltà di Firenze e delle famiglie fiorentine* 260, 261, 262.
- Monantholius**. *De Cosmologia* 423.
- Moncada** (Ugo de) 216 (10).
- Moncey** (Maresciallo) *Lettere e ritratto* 581 (24).
- Mondo**. *Sua origine* 358.
- Mondolfo** (P. Serafino da) *fattosi poi chiamare Pietro Bartolini* 98.
- Monete** 482. — *Ragguagli* 178 (5).
- Monge** (Gaspere) 610 (5). — *Lettere* 610 (33), 613 (22). — (Luigi) *Firma* 582 (76). — (Madama) 612 (22 *h*).
- Mongin** 610 (26 *g*).
- Monnier** 613 (15 *m*).
- Montanari** (Geminiano) 142 (3 *a*), 609 (1 *a*). — *Compendio della scienza meccanica* 434. — *Lettere* 585 (1), 607 (20), 609 (11). — *Nota* 585 (1). — (Tomaso) 605 (112 *a*).
- Montani** (Cesare) *Giunte alle Historie di Fabriano di fr. Domenico Scevolini da Bertinoro* 426 *a*.
- Monte** (Guidobaldo Del) *In nonnulla Euclidis Elementorum expositiones* 223.

- Monte** (Card. Innocenzo Di) Lettera 491 a.
- Montealboddo** (Gabuzio da) Poesie latine e italiane 176 (6 b ad h). — Sonetto tradotto in latino 176 (6 c, g). — Poesie latine citate 176 (6 d, e, f).
- Monteallegre** (Gioachino di) Testamento 569 (71, 72).
- Montecassino**. Sua cronaca 287 (7).
- Montecuccoli** (Generale) 142 (3 a).
- Montedoglio** (Pier Francesco di) 100 (38).
- Molteseltro** (Federico da) 45 (1).
- Monte Libretti**. Esperienze mediche ivi fatte 240 b, k.
- Montelupo** (Raffaele da) Capitoli con Paolo Lurago 544 (5). — Promessa di fare una statua 544 (85).
- Montemagno** (Buonaccorso di Lapo da) Sonetto 99 (56).
- Montenovo** (Paolo ed Antonio da) 386.
- Monteregio**. V. Regiomontano.
- Monte Rocherio** (Guido de) Manipulus Curatorum 248 (26).
- Montesquieu** 41, 569 (31).
- Montfort** (Madama di) 21.
- Monti** (Gaetano) Lettera 572 (13). — (Gaetano Lorenzo) 607 (56). — (Gioachino) Suo giubileo sacerdotale 606 (29). — (Iacopo) 336. — (Vincenzo) Lettere 567, 609 (12). — (Zaccaria de') Lettere 563 (60, 62, 64, 67).
- Montigny** (De) 582 (26).
- Montorio** (Pier Francesco Nunzio a Colonia. Istruzione a lui data 247 (14).
- Montresan** (De) 611 (38 β).
- Montucla** (Stefano) Lettere 582 (77), 610 (34), 612 (23). — Giuramento di fedeltà alla Repubblica 612 (23 i).
- Monville** (De) Lettera 574 (81).
- Morale** 272 (2), 416, car. 48—52.
- Moratelli**. Lettera 607 (21).
- Morbeka** (Vilhelmus de) 317.
- Morbio** (Carlo) Possessore del cod. 303. — Raccogliatore di scritti del Cagnoli 569.
- Morell**. Note ad Euclide 185 (1). — (Tomaso) Philosophical ms. and index to the Republic of Letters 346.
- Morelli** (Ginevra) Sua morte 95 (4). — (Iacopo) Lettere 573 (35c), 590 (20), 609 (13). — Attestato 607 (22).
- Moreni** (Domenico) Scrittore del cod. 601. — Lettera 609 (14).
- Morgagni** (Gio. Battista) 563 (2 b). — Scritto in sua difesa 563 (25). — Dissertazione intorno a Cornelio Gallo 568 (1). — Lettere 568 (2, 6, 20, 29).
- Morgan** (Augusto De) Lettere 605 (69). — (Madama De) Lettere 605 (69).
- Morienus**. Liber de compositione alkimie 439 (2).
- Mörlin** (Zorio) 347 (8).
- Morosi** 579 (12). — (Antonio) 606 (79). — (Giuseppe) 579 (37 b, 42).
- Morosini** (Domenico) Sua lettera 91 c. — (Francesco) Relazione al dominio Veneto sulle franchigie daziali 569 (69).
- Mortara** (Alessandro) Lettere 573 (28).
- Morte**. Tractatus de arte bene moriendi 288 (4). — Versi latini sul suo significato 537 (9 d).
- Morveau** (De) 612 (8 z).
- Mosca** (Gio. Antonio) 386.
- Moscati** 569 (7 w).
- Moschini** (Maurizio) 567.
- Mosselman** (Conte di) Istanza 612 (22 f).
- Mossotti** (Ottaviano Fabrizio) 608 (7), 609 (19, 24 b, 44). — Scritto autografo 373. — Lettere 573 (29), 574 (70), 609 (15).
- Mostro partorito** da una donna 585 (1).
- Mozzi** (Luigi) Lettera 570 (47).
- Mugello** (Ugolino Ubaldino da) 100 (26).
- Müller**. V. Regiomontano. — (Guglielmo) 610 (17 b).
- Mummia egiziana** 582 (50 a).
- Mundinus**. De anatomia 330 (1)

**Mür** (Cristiano) Lettere 565 (19).  
**Murat** (Gioachino) Lettera 581 (7).  
**Muratori** (Lud. Antonio) Lettere 568 (37), 572 (1), 607 (23), 609 (16).  
**Muris** (Giovanni De) Aresmetrica 348 (5). — Musica 348 (6).  
**Mürner** (Tomaso) Canon rotæ, e tavola astronomica 130 (5).  
**Murr** (De) 612 (8 ψ).  
 — V. **Muris**.  
**Murra** (Gio. Paolo) Cataloghi della sua Biblioteca 15 (5, 6).  
**Museo**. Il Leandro 436.  
**Musgrave** (Guglielmo) Firma 614 (40).  
**Musica** 200 (1), 348 (6), 404, 542.  
**Musonio** (Giovanni) Iscrizioni da lui raccolte 99 (41).  
**Musotti** (Filippo) 576 (3 l).  
**Musotto** (Alessandro) 386.  
**Muti** (Carlo) Lettera 580 (3). — Soscrizione litografata 609 (54).  
 — (Curzio) Possessore del cod. 232.  
**Muzzarelli** (Francesco) Lettera 568 (38).  
**Mylius** (Arnoldus) 363 (1).

N

**Nabod o Naiboda** (Valentino) 9.  
 — In Cl. Ptolemæi Quadripartitæ constructionis apotelesmatica 3 et 4, 469.  
**Nani** (Bernardo) 609 (9 b).  
**Nannini** (Remigio) Sonetto 100 (60).  
**Nannucci** (Vincenzio) Lettere 573 (20).  
**Napoleone I.** 382 (2 a, 7 g), 383 (2, xxv), 581 (10), 610 (22 d. e).  
**Napoli**. Storie 81. — Istruzione al Nunzio Gio. Battista Panfilio 247 (2). — Affari del 1671 e 1672, 550 (26, 27, 28). — Settimo congresso scientifico 574 (78).  
 — (Abbate di) 117 (5).  
**Nardi** (Andrea di Salvestro di Piero) Trattato di aritmetica 481.  
 — (Antonio) Ricercate geometriche sopra di Archimede 529.  
**Narducci** (Enrico) 71, 524, 564, 580, 608 (49), 609 (45).

**Narsete** 426.  
**Naudet** (Giuseppe) Lettera 605 (106).  
**Naumann** (Augusto Costantino) Possessore dei codici 168, 320, 323, 328, 348, 354.  
 — (Roberto) 168.  
**Nautica** 454 (4).  
**Navagero** (Bernardo) 31.  
**Navarro** (Giovanni) Ricetta 106 (1).  
**Navi antiche** 366 (12).  
**Navier** (Lud. Maria Enrico) Lettera 612 (24).  
**Navigazione** 120 (4).  
**Navio** (Paolo) 26.  
**Nealand** (Guglielmo) 184 (2).  
**Necker** (Giacomo) Possessore del cod. 189.  
**Negro** (Andalò di) Practica astrolabii 51 (15). — Tractatus schalæ quadrantis, sive astrolabii 51 (16). — Tractatus quadrantis 51 (17).  
 — Sua vita 63, car. 120; 65, car. 160; 66, car. 199. — Nova theoria planetarum 103 (2).  
**Nelli** (Famiglia) Albero genealogico 609 (17 b).  
 — (Gio. Battista) Lettere 590 (21), 609 (17).  
**Neoclido**. Sua vita 62, car. 226; 64, car. 336.  
**Neretti** (Raffaele) 337 (3).  
**Neri** (S. Filippo) 383 (1, iii).  
 — (Francesco) Sua vita 570 (61).  
 — (Giuseppe) Lettere 580 (19).  
 — Soscrizione litografata 609 (54).  
**Nerli**. Prospetto comparativo cogli Alighieri 573 (15 a).  
 — (Card. Francesco) Lettera 570 (48).  
**Nerola**. Esperienze mediche ivi fatte 240 e.  
**Neuschâteau** (Francesco de) 612 (26).  
**Newton** 351 (4).  
**Niboyet** (Eugenia) 611 (5 b).  
**Niccolini** (Marchesi) 387.  
**Niceron** (Francesco) Lettera 605 (111 k).  
**Nicocle** 569 (20).  
**Nicolai** (B.) Comunicazioni astronomiche 574 (79).



Nicolai (Gio. Battista) Scritti diversi e memorie a lui relative 258 (1 a 11). — Lettera 607 (24).  
— (Giuliano) Lettere 562 (6 o).  
Nicolini (Giuseppe) Firma 579 (18).  
Nicolio (Andrea) Historia dell'origine et antichità di Rovigo 259.  
Nicolò . . . (?) 606 (60).  
— (S.) 397 (1). — Ristretto della sua vita 369.  
— V. 192 (20, 21).  
Nicomaco. Sua vita 65, car. 359.  
Nicomede. Sua vita 62, car. 375; 64, car. 596.  
Nigidio Figulo. Sua vita 62, car. 385; 64, car. 607.  
Nigrello. Notizie delle sette e dei settarii 269.  
Nijhoff (Martino) 376 (33).  
Nina Siciliana. Sonetto 100 (21).  
Ninfodoro. Sua vita 62, car. 444; 64, car. 690.  
Nipso (M. Giunio) Agrimensura 509 a, h.  
Niselius (Udenus) Lettera 578 (3).  
Nistri 392 (6 h).  
— (Sebastiano) 607 (59).  
Nobile (Antonio) Lettere 574 (50).  
Nocera dei Pagani. Sua storia 556.  
Nogaret 612 (38).  
Nogent (Madama) 610 (30).  
Noguès (Isidoro) Componimento poetico 465 e.  
Noni, Chirurgo siciliano giustiziato 557 (8).  
Nourse (J.) 301.  
Novario 15 (1).  
Noveleto (Zordano) Trattato d'aritmetica 408 (1).  
Novelle 526.  
Novelli (Pietro Antonio) 606 (64 c).  
Novello (Guido) Versi in morte di lui 100 (10).  
Novellucius (De) Possessore dei codici 166 e 167.  
Novi (Giovanni) Scritto autografo 374.  
Nozze Aldobrandine 366 (4).  
Nozzolini (Giuseppe) Sonetto 100 (43).  
Numeri congrui 71 (5). — Versi sul valore dei numeri in lettere

350 (4). — Mistica significazione di essi 459.  
Nunzi Pontificii. Istruzioni loro date 247.

O

Occhi (Malattie degli) 507 (7 a 11, 18).  
— (B. Botto delli) Sua vita 435.  
Oculistica 330 (5).  
Oddi (Matteo) Trattato di architettura militare 210, 211, 212, 213.  
Odermatt (Giuseppe) 565 (23 a, d, 25). — Lettera 565 (42).  
Oderzo. Iscrizioni ivi esistenti 99 (22).  
Odescalchi (Famiglia) Sua storia 444 (2).  
— (Pietro) Lettera 91 d.  
Odescalco (Marco) 608 (24).  
Odierna. V. Hodierna.  
Oeglinger (Giovanni) 347 (8).  
Ogay (Ippolito d') 605 (60).  
Oinckelspil (Iacopo N. d') 347 (8).  
Olbers (Enrico Guglielmo Mattia) Lettere 610 (35), 612 (25).  
Olgiati (Bernardo) Ordine a suo favore 608 (51 a).  
— (Gio. Maria) Lettera 607 (25).  
Oliva (Marino) 68.  
Olivieri (A.) Firma 579 (18).  
— (Angelo) Scrittore del cod. 555.  
— (Padre) Suo microscopio 400 f.  
Olleris (A.) 168.  
Oloug Beg. Suo metodo nel risolvere le equazioni di 3° grado 583 (1).  
Olstenio. V. Holstenio.  
Omero 192 (2), 230. — Canti 1° e 2° dell'Odissea trad. in versi italiani 569 (17, 18, 19).  
Onkelio. Parafrasi caldea dell'Esodo, voltata in latino da Bernardino Baldi 275.  
Onorio Imperatore 354 (6).  
— III. V. Cencio Camerario.  
Oracoli 366 (2, 5).  
Oratoria 347 (9), 428 (4). — Precetti 189 (4).  
Orazio. Poesia apocrifa sull'amore

537 (7 e). — *Satira I<sup>a</sup> e Poetica*, trad. in versi italiani 569 (10, 11).  
**Orazio (Marco)** *Orazione in sua difesa* 569 (21).  
**Orazioni superstiziose** 103 (5 c). — *Id. sagre* 200 (7).  
**Urban (Ferdinando)** 565 (24). — *Lettera* 565 (26).  
**Orbigny (A. D')** 606 (106 b), 611 (38 §).  
**Oren (Nicolò)** 561 (3).  
**Oriani (Barnaba)** 607 (35 a). — *Lettere* 590 (22), 596 (7, 11), 609 (18). — *Contro l'opinione del Frisi sulla spinta delle volte* 596 (7). — *Ricevuta* 607 (26).  
**Orine. Trattati su di esse** 130 (12), 507 (12).  
**Orioli (Francesco)** *Scritto autografo* 374. — *Lettera* 609 (19).  
**Orlandini (Paolo)** *Eptatico* 488 f. — *Libellus de erroribus Gratiani* 488 g.  
**Orléans (Duca d')** *Lettera* 569 (66).  
**Ormelar (Lord)** 610 (39).  
**Orologi** 402 (4), 442 (g, h), 446 (4), 456 (1). — *Id. solari* 606 (45). — *V. Gnomonica*.  
**Oroscopi** 53 (1), 176 (4).  
**Orselli (Stefano)** 582 (56).  
**Orsi (G. G.)** 563 (35).  
**Orsini (Antonio)** *Lettera* 607 (27). — *(Camillo) carcerato dal Re di Francia* 544 (64). — *(Famiglia) Sua storia* 444 (1). — *(Felice) Protesta* 544 (22). — *(Francesco)* 606 (27). — *(Girolamo) Cartello* 544 (41). — *(Ludovico) e compagni giustiziati* 557 (2). — *(Mario)* 613 (19). — *(Paolo Giordano)* 557 (2).  
**Orsolini (Tomaso)** *Congiura contro Urbano VIII*, 557 (9).  
**Ortes (Gio. Marco)** *Lettera* 607 (28 a). — *Esercitazioni algebriche* 607 (28 b).  
**Orticultura** 101 (3).  
**Orvieto (Francesco da)** 386.  
**Osenza (Giuseppe)** *Scritto autografo* 374. — *Lettera* 573 (35 e).  
**Ospedale dei Tedeschi in Roma.** *Notizia* 544 (7).

**Ottica** 163 (3), 308, 351 (2), 352 (6), 400 (1, 2, 3), 546 (2), 561 (4).  
**Ottobuoni (Card. 'e)** 550 (11, 14, 15). — *(Famiglia) Memorie* 173.  
**Oudinot. Lettere e ritratto** 581 (18, 33).  
**Ovidio 22.** — *Metamorfosi* 221. — *Argomenti a lui attribuiti sui libri di Virgilio* 319. — *Epistole eroiche* 355 (1).  
**Oxford. Osservazioni intorno ad una cometa ivi apparsa** 171 (1, 2).

## P

**Pacati Latini (P.)** 26.  
**Pacchi (Domenico)** *Lettera* 573 (35 g).  
**Pace (B. Oddo Della)** *Sua vita*, 485. — *(Principe Della)* 608 (9 c).  
**Pache** 612 (22 b).  
**Paciandi (P.)** 608 (9 a).  
**Pacifico (Fra) Romano** 405.  
**Pacioli (Luca)** 199. — *Sua vita* 63, car. 180; 65, car. 234; 66, car. 325. — *De viribus quantitatis* 548.  
**Padoani V. Padovani.**  
**Padova. Sue cronache** 231, 273. — *(Giulio Cesare da)* 448.  
**Padovani (Alessandro)** 121. — *Possessore del cod.* 176.  
**Padula (Fortunato)** *Scritto autografo* 374.  
**Pagani Cesa (Luigi)** *Lettera* 607 (29).  
**Paget (Giacomo)** *Lettera* 605 (71).  
**Pagnini (G. M.)** *Lettera* 572 (17). — *(Luca Antonio)* *Lettera* 590 (25).  
**Palazzi** 401.  
**Paleotti (Gio. Pietro)** *Convenzioni col Comune di Fano circa un mulino* 401.  
**Palermo (Francesco)** *Lettera* 573 (34).  
**Palestina V. Terra Santa.**  
**Palestrina** 366 (2). — *(Pier Luigi da)* 75.  
**Palissot (Carlo)** 610 (26 q). — *Lettera* 612 (26).

- Palladio.** Epitafio di Cicerone 349 (5).  
**Pallantieri (Girolamo)** Sonetto 436 *b*.  
**Pallavicini de Frabouses.** Lettera 605 (72).  
**Pallavicino (Francesco).** Firma 574 (77).  
**Pallini (Alessandro)** Lettere 570 (51).  
**Palloni (D.)** Firma 579 (18).  
**Pallotta (Card. G.)** Rescritto 579 (5 *b*).  
**Palmieri (Iacopo)** Liber de passionibus oculorum 507 (7).  
— (Prof.) 579 (27), 609 (34 *b*).  
— Lettera 605 (73).  
**Pambone Vreimundina** 570 (39).  
**Pamphily (Famiglia)** Sua storia 427, 444 (2).  
— (Gio. Battista) Nunzio a Napoli. Istruzione a lui data 247 (2).  
**Panchini (Francesco)** 565 (20).  
**Panciatichi** 602. — Alla Biblioteca di questa famiglia apparteneva il cod. 378.  
— (Lorenzo) Lettere 570 (49).  
**Panckoucke** 611 (13 *f*).  
**Pandette.** Codice Magliabechiano di esse, 492 *a*.  
**Pandolini (F.)** Lettera 574 (51).  
— (Filippo) Lettera 580 (9). — Soscizione litografata 609 (54).  
— (Pandolfo) Firma 370.  
— (Pier Filippo) 606 (21).  
**Panizzi (Antonio)** Lettere 605 (74).  
**Panizzoni (Luigi)** Lettera 570 (50).  
**Panormita (Antonio)** 192 (2).  
**Panvinio (Onofrio)** 502. — Annali di Perugia, di Roma e dello Stato Romano 342.  
**Paoli (Domenico)** Scritto autografo 374. — Firma 579 (18). — Lettera, ed appunto biografico a lui relativo 579 (23).  
— (Pietro) 563 (8). — Lettere 582 (79), 590 (23), 607 (50).  
**Paolo (S.)** 397 (1).  
— II. 296.  
— III. 274.  
— IV. 544 (37), 557 (1, 7).  
**Paolo Fiorentino.** Sua vita 63, car. 150; 65, car. 205; 66, car. 277.  
— Geometra. V. Abbaco (Paolo dell')  
— (Maestro) 56 (15).  
**Papi.** Oroscopi sui medesimi 53 (2). — Loro creazioni 55 (5 *l*).  
— Vite 412.  
**Papotti (Pellegrino)** Lettera 563 (39).  
**Pappo Alessandrino.** Sua vita, 63, car. 300; 65, car. 409. — Lemmi sul primo libro dei Conici di Apollonio, tradotti e comentati da Federico Commandino 215 (1). — Dieci problemi di Apollonio Pergeo 391 (1).  
**Parabola.** Sua quadratura 587 (1 *f*).  
**Paradisi (Giovanni)** Lettere 590 (26).  
**Paradiso.** Suoi dodici gaudii 288 (3 *b*).  
**Parasacchi (Giulio)** Lettera 586 (17).  
**Paravia (G. B.)** 308, 599.  
— (Pietro Alessandro) Lettera 607 (31 *a, b*), 609 (20). — Sonetto 607 (31 *c*).  
**Parenti (Pietro)** 488 *i*.  
**Paria (Giuseppe)** Lettera 573 (32).  
**Parigi.** Mortalità nel 1670, 585 (1).  
— (Giulio) 453.  
**Pariset** 611 (29).  
**Parker (Guglielmo)** 457 (1).  
**Parlani (Francesco)** De sphaera armillari seu artificiali 549 (1). — Methodus construendi horologia solaris 549 (2).  
**Parma.** Sua cronaca 287 (2). — Professori di medicina nei secoli XIV e XV, 573 (35 *b*).  
— (Basinio da) V. Basinio.  
— (Biagio da) 563 (3). — Tractatus de ponderibus 363 (4).  
— (Gio. Genesio da) V. Quaia.  
— (Marco da) Tractatus uniarum 507 (12).  
— (Taddeo da) Esposizione della Theorica planetarum di Gherardo da Cremona 348 (3).  
**Paroni (Bartolomeo)** 569 (74).  
**Pasolini (Pietro Maria)** 2.  
**Pasqua.** Modo di ritrovarla 157 (4).

- 328 (10). — Parere della Facoltà teologica di Colonia sulla celebrazione di essa 565 (43).
- Pasquali (Marchesa) Sonetto in morte di lei 382 (1 k).
- Pasqualini (Nicola) Scultore 544 (87).
- Pasquinate 154.
- Passarotti (Giovanni) Possessore del cod. 309.
- Passega (Luigi) Lettere 579 (24), 607 (32).
- Passerini 483.
- (Luigi) Lettere 573 (33).
- Pastori (Francesco) Lettera 562 (69).
- Patarol (Lorenzo) 607 (40 a), 608 (6, 45, 52).
- Paterno (Ludovico) Sonetto 100 (57).
- Patrizi (Francesco Saverio) Lettera 573 (34).
- (Patrizio) Carme latino 569 (13).
- Patroclo. Sua vita 64, car. 481.
- Paulin (Vittorio) Lettere 605 (75).
- Paulucci (Card. C.) Lettera 568 (48).
- Paxius (Joannes) Ripanus 576 (3 i). — Lettera 576 (3 o).
- Pazzi (Frat' Antonio de') Sonetto 55 (1).
- (Famiglia) Estratto genealogico 573 (15 b).
- Pazzoni (Luigi) Lettera 590 (27).
- Pecci (Gio. Antonio) 609 (9 a). — Notizie, o sia Indice degli Scrittori della Città di Siena e suo Stato 367.
- (Card. Giuseppe) Lettera 582 (80).
- Pechino. Osservazioni astronomiche ivi fatte 565 (32 c, d, e, 53).
- Peckam (Giovanni) 561 (1). — *Perspectiva* 363 (1), 535 (1).
- Pedagogia 611 (26 g).
- Pedevilla (Gio. Antonio) Lettere 572 (8), 579 (25). — Appunto biografico a lui relativo 579 (25).
- Pediasimo (Giovanni) Traduzione di un passo della sua Geometria pratica 376 (25).
- Pedini (Carlo Vinc. Maria) 268.
- Peignot 435.
- Peiresc (Nicolò di) Discorso sopra la materia dei tripodi 366 (5).
- Peivlerer (Francesco) 46 (1).
- Pelato (Francesco) 133 (2).
- Peletier (Giacomo) Sua vita, 63, car. 390; 65, car. 518.
- Pellegrino 15 (2).
- Pellegrotti (Lorenzo) Lettera 590 (28).
- Pellesier (Pietro Francesco) Supplica 581 (22).
- Pelletier 605 (25).
- (Giuseppe (?)) Lettera 577 (14).
- Pelli 609 (51).
- Pellia 192 (33).
- Pellizzari (Iacopo) Trattati delle proporzioni e delle serie geometriche 258 (17, 18).
- Pelosi (Alessandro) Scritto autografo 374.
- Peluse (Conte de) Raccomandazione firmata 612 (22 f).
- Pena (Giovanni) Sua vita 63, car. 307; 65, car. 528.
- Penavere (Madamigella) 611 (48 b).
- Penna (Alberto) Possessore del cod. 259.
- (Ugo di) Sonetto in morte di lui 100 (25).
- Pepoli (Carlo) Lettere 605 (76).
- (Taddeo di Giovanni) Poesia 537 (7 b).
- Peppi (Guido) 296.
- Peregrinus (A.) Firma 611 (39).
- (Petrus) V. Maricourt.
- Pereire 613 (15 n).
- Perelli (Tomaso) Lettera 609 (21).
- Perenot (A.) Lettere 99 (28).
- Pereta (B. Giovanni di) Sua vita 485.
- Peretti (Famiglia) Sua storia 427, 444 (2).
- Perez (Gonzalo). Firma 611 (39).
- Perini 257 g.
- Peristene 133 (2).
- Perott (Giuseppe) *Idées de Gauss sur les tables de logarithmes* 518.
- Perotti (Nicolò) Traduzione latina dell' *Enchiridion* di Epitteto, e della relativa esposizione di Simplicio 192 (20). — Id. dell'opuscolo di Plutarco, della fortuna di Alessandro 192 (21).
- Perregaux 611 (13 a), 612 (8 i, 22 g).
- Perseo. Sua vita 64, car. 475.

- Persico (Gio. Battista) 608 (28 b).  
Persio 100 (64).  
— (Antonio) De natura ignis 270, 271.  
Peticari (Giulio) 383 (1, xv).  
Pertusati (Francesco) 607 (49).  
Perugia. Suoi annali 342. — Pontificia del Ciatti. Repertorio 432. — Sue iscrizioni 570 (61).  
— (Giovanni da) 199.  
Perusio (Mario) 544 (38).  
Peschier-Fontanes 610 (28 a).  
Pesi 357 (6), 363 (4), 389, 507 (17).  
Pessuti (Gioachino) Attestato 579 (26). — Lettera 607 (33).  
Peste 102 (9), 507 (2, 3).  
Petau (Dionisio) 619 (21 a, b).  
Peters (Cristiano Enrico) Nota non firmata 579 (27).  
Petochi (Augusto) Indice generale del Giornale Arcadico 466.  
Petrarca (Francesco) 184 f, 382 (2 k). — Privilegio di laurea 99 (79). — Poesia sulla pretesa morte di lui 537 (2). — Brano della sua canzone all'Italia 537 (7 a). — Estratti 579 (41 c). — Suo ritratto 609 (6).  
Petrolini (Vincenzo) Sonetto 426.  
Petroni Cenci (Lucrezia) giustiziata 557 (6).  
Petronio Arbitro. Fragmentum vocabulorum 192 (28).  
Petropoli (Gaetano) Lettere 574 (52).  
Petrucci (Pietro) Lettera 334. — Firma 579 (18).  
Petrus Episcopus Cameracensis 332 (10).  
Peurbach (Giorgio) 561 (3). — Sua vita 63, car. 131; 65, car. 177; 66, car. 231. — Theoricæ novæ planetarum 130 (3), 200 (2).  
Peyrard 610 (26 v).  
Peyronnet (Conte di) 581 (13 a). — Lettera e ritratto 581 (27).  
Pezenas (Spirito de Montenoy) Lettera 612 (27).  
Pezzana (Angelo) 19. — Lettere 573 (35), 607 (34), 609 (22).  
Pezzi (Francesco) 607 (2).  
Pfeffer (Osvaldo) Lettere 347 (8). — (Sisto) 347 (8).  
Piacenza. Sua cronaca 274 (1), 287 (1, 3). — Sue antichità 274 (2).  
Piana (Giovanni Della) 386.  
Pianeta nuovo del 1846. Sue effemeridi 574 (58 l).  
Pianeti 51 (19), 101 (18), 103 (2, 5 d), 104 (2), 107 (2), 123 (7), 157 (8).  
Pianoforte. Sua figura 184.  
Piasio (Battista) Sua vita 63, car. 155; 65, car. 211; 66, car. 289.  
Piazzi (Giuseppe) Lettere 590 (29), 607 (35), 609 (23).  
Piazzini (G.) Lettere 579 (28).  
Picard (E.) 602.  
— (Giovanni) 526 n.  
Picchena Buondelmonti (Caterina) Sua vita e morte 51 (3).  
Piccolomini (Alessandro) Sua vita 63, car. 403; 65, car. 535. — (Enea Silvio) 349 (3). — Lettera 347 (7). — Epitaffio di Cicerone 349 (3 a).  
Pierantonio scultore. Promessa di fare una sepoltura 544 (75).  
Pieri (Giuliano) 570 (23). — (Mario) Notizie di Giovanni Farini 607 (36).  
Pierleoni (Famiglia) Sua storia 444 (1).  
Piero, fratello dell' Ambasciatore Veneto a Madrid nel 1774, 569 (51).  
Pierres 612 (8 f).  
Pietrasanta (Francesco) 386.  
Pietre preziose 282 (8, 9, 10). — Id. dure 420 (3).  
Pietro (S.) 397 (1). — Paolo, ferraro Senese 386.  
Pietroburgo. Accademia Imperiale delle scienze 613 (12 f).  
Pigna (Gio. Battista) Rescritto 563 (20).  
Pignaranda (Conte di) 550 (20).  
Pignorio (Lorenzo) Di un'antica gemma cristiana 366 (3).  
Pillet (Ch.) 199.  
Pindaro 544 (23).  
Pindemonte (Ippolito) Lettere 590 (30).  
Pingré (Alessandro) Lettera 582 (81).

- Pini (Carlo) 573 (27).  
— (Ermenegildo) Lettera 590 (31).  
— (Evangelista) Lettera 590 (24).  
— (Matteo) Pagatore e Collaterale in Germania. Istruzione a lui data 247 (12).  
Pio II. 130 (14).  
— IV. 557 (7), 568 (49 c). — Capitoli tra Cardinali nel suo Conclave 557 (1).  
— VI. 375.  
— VII. 382 (2 d), 612 (2 g).  
— IX. 517.  
— (Gio. Battista) 576 (3 o). — Lettera 576 (3 v).  
Piola (Gabrio) Scritto autografo 374. — Lettera 607 (37).  
Pipitone (Nicolò) 386.  
Piron 613 (15 z).  
Pirro . . . (?) 609 (47).  
Pisa. Statuti dell'Università 226. — Presa dai Fiorentini 333. — Vite di Santi e Beati 485. — Memoria dei Professori della Università 608 (42 i).  
— (Beati Alberto, Angelo, Baldovino, Benvenuto Giordano, Lotto, Marco, Perpetua, Rainaldo, Ugo, Uguccione da) Loro vite 485.  
— (Bartolomeo da) Tabula ad inveniendum Pasca, e Tabula concurrentium 328 (10). — Estratti dalla sua Summa 492 e.  
Pisoni 569 (11).  
Pistoi (Candido) Lettera 572 (5).  
Pistoia (Arcangelo Aldrovando da) Scrittore di parte del cod. 125. — (Cino da) Rime 117 (7).  
Pistola. Suo tiro eguale a quello di un moschetto 585 (1).  
Pistoiesi (Francesco) Scritto autografo 374.  
Pitagora 349 (1), 439 (1), 603. — Sua vita 62, car. 7; 64, car. 51; 67, pag. 52.  
Pitato (Pietro) Sua vita 63, car. 399; 65, car. 530. — Estratto delle sue opere astrologiche 165 (2).  
Pitois 611 (38 b, e, f, k, m, o, p, q, s, u, γ, δ, ε, η).  
Pitterlin (Federico) 347 (8).  
Pitti 55 (6), 57.  
— (Alessandro di Carlo di Alessandro) Libro di regole et modi di diverse misurazioni 511.  
Pitture in Roma 371.  
Pixii. Lettera 577 (15).  
Pizzarro (Bartolomeo) 611 (39).  
Placciagnis (Laurentius de) Sermo pro Hieronymo Savonarola 492 f.  
Placidus German. p. t. Biblioth. 248.  
Plana (Giovanni) 574 (70). — Lettere 574 (53), 579 (29), 582 (82 a), 605 (77), 607 (38), 609 (24). — Autografo 582 (82 b).  
Planimetria 460, 514.  
Plassant 612 (31 a).  
Platone 603. — Sua vita 62, car. 202; 64, car. 309. — Epistole trad. in latino 192 (23). — Tيمة 329 (1).  
— Tiburtino. V. Tivoli (Platone da).  
Pleurisi 507 (5).  
Plinio Secondo 375. — Comento alla sua Storia naturale 237 (1).  
Plutarco 272 (2). — Clarorum virorum contentiones, trad. in lat. da Guarino Veronese 192 (18). — Liber de commodis inimicitiarum, trad. in latino 192 (19). — Della fortuna di Alessandro, trad. in lat. da Nicolò Perotti 192 (21). — Della educazione dei figliuoli, trad. in lat. da Guarino Veronese 355 (2).  
Pneumatica 352 (5).  
Poesie diverse 154, 176 (10), 178 (1), 184 b, g ad/r, w, x, y. — Latine 189 (3). — D'incerti 605 (110).  
Poeti italiani. Memorie delle loro vite ed opere 509. — V. Zeno.  
Poetica 347 (9).  
Poggesi (Angelo) Lettere 100 (56).  
Poggiali (Gaetano) Lettera 609 (25).  
Poggio (Bartolomeo) Sonetto 100 (45).  
— Fiorentino. Trad. lat. dell'Asino di Luciano 192 (17). — Sue notizie 497 e.  
Poincot (Ludovico) Lettere 612 (28), 613 (23).

- Poisson (Simeone Dionisio) Certificato 582 (83). — Lettere 612 (29).  
Polai (Raffaele) 544 (24).  
Polazzi (Valerio) Indice del suo medagliere 94 (1).  
Polcastro (Gio. Battista) Lettera 607 (39).  
Polemarco. Sua vita 62, car. 217; 64, car. 324.  
Poleni (Giovanni) 563 (1), 582 (90), 606 (15 a), 607 (18), 610 (32). — Lettere 563 (3), 682 (84), 607 (40), 609 (26 a, c). — Suo diploma accademico 607 (13). — Frammento su un microscopio 609 (26 b).  
Poli (Giuseppe Saverio) Lettera 607 (41).  
Police (Erminio) Compendio d'Arithmetica 324 (1).  
Policleto 133 (1).  
Polidamante 192 (2 b).  
Polidori (Filippo Luigi) Lettere 562 (6 r), 573 (36).  
Poligrafo di Milano 607 (72).  
Poliido. Sua vita 62, car. 228; 64, car. 341.  
Politica 136, 310.  
Politus (Bassanus) 561 (3).  
Poliziano (Angelo) 312, 576 (3 v).  
Polonia. Istruzione al Nunzio Giovanni de Torres 247 (9). — Id. al Nunzio Gio. Battista Lancelotti 247 (22).  
Polso. Trattati su di esso 130 (3, 12, 13).  
Pompeliano. Epitafio di Cicerone 349 (5).  
Pons. Scopritore della cometa dei 7 nov. 1805, 577 (17 a).  
Ponta (Marco Giovanni) Lettera 573 (37).  
Pontano (Gio. Gioviano). Sua vita 63, car. 161; 65, car. 216; 66, car. 301.  
— (Gio. Isacco) Lettere 610 (36).  
Pontécoulant (Gustavo Doulcet, Conte de) Lettera 605 (78).  
Ponticelli. Esperienze mediche ivi fatte 240 c, f.  
Ponzi (Giuseppe) Scritto autografo 371.  
Porcari. Affittano case a Raffaele d'Urbino 544 (84).  
Porcari (Savo) 579 (36), 606 (23), 607 (32).  
Porcellini (B. Andrea). Sua vita 485.  
Porcellio Pandone 203 (4).  
Porfirio. Isagoge 302 (12).  
Porretta. Descrizione di feste ivi fatte 606 (29).  
Porri (Giuseppe) 607 (32 b).  
Porry (Onorato) 606 (11).  
Porta (Filesio di Costanzo) Lettere 580 (8). — Soscrizione litografata 609 (54).  
— (Gio. Battista) De distillatione 281. — Taumatologia ed altri scritti 282. — Lettera 580 (17).  
Portogallo. Istruzione al Collettore Antonio Albergati 247 (18).  
— (Re di) Discorso in suo favore 550 (4). — Scritture relative 550 (5, 6).  
Portulano 36 (6).  
Posidonio Stoico. Sua vita 62, car. 349; 64, car. 568.  
Postumiano 356 (6).  
Potier (L.) 199.  
Pouillet (Claudio Servasio Maria) Lettera 612 (30).  
Pourcel 612 (22 e).  
Pozzetti (Pompilio) 569 (7 n, o, r, s, t), 613 (6 c). — Firma 608 (19 s). — Lettera 609 (27).  
Pozzo (Dal). V. Dal Pozzo.  
Pozzo di Borgo. Lettera 581 (11).  
Prado (Ferdinando Messia de) Lettere 579 (22).  
Praetorius (Giovanni) Lettere e notizia biografica 610 (37).  
Pralada (Aneo Augustano) Sua iscrizione funebre 73 (3).  
Pregchiere 160.  
Preti (Ab.) 607 (80 c).  
— (Ludovico) 609 (52 a), 606 (85 a), 609 (52 a).  
Prinetti (Lorenzo) Firma 579 (18).  
Priorista Fiorentino 36, 55 (1, 6), 57, 87, 92, 93, 159, 172, 337.  
Priscianesi (Francesco) 83.  
Prisciano. Præexercitamina ex Hermogene translata 349 (13).  
Problemi diversi 142 (1), 237 (2), 258 (27, 28), 404 (9, 16, 17), 408 (2 d, f), 457 (6), 548 d, e, f,

565 (27), 569 (73), 587 (1 e, f, 3), 588 (2, 4), 589 (3 a), 605 (111), 606 (1), 607 (23 b).  
Probo (Valerio) De notulis anti-  
quis fragmentum 192 (31).  
Procaccini Ricci (Tito) Lettere  
607 (42).  
Proclo. Sua vita 63, car. 475; 65,  
car. 421.  
Procopio 414 (1).  
Profezie 51 (29, 30, 33, 34, 35),  
101 (1), 123 (10), 565 (6), 569 (35).  
Proficio (Francesco) Tractatus de  
epitaphiis 454.  
Promis (Domenico) Lettere 573  
(38).  
Pronostici 51 (5), 333.  
Prony (Gaspere Chiaro Francesco  
M.<sup>a</sup> Riche, Barone di) 592 (1),  
508 (55 r). — Lettere 592 (3),  
612 (31 a). — Firma 610 (25).  
— Attestato 612 (31 b).  
Properzio. Estratti 353 (3).  
Proporzioni 258 (17), 561 (3).  
Prospero medico. Liber de sorti-  
bus regis Almarici 103 (4).  
Prospettiva 137, 317, 363 (1), 535  
(1), 560 (1, 2).  
Provenzali (Francesco Saverio)  
Scritto autografo 374.  
Proverbi 548 a, c.  
Pucci. Catalogo dei manoscritti  
della Biblioteca 471.  
— (Amico di Antonio) 117 (2).  
— (Antonio) Capitolo della no-  
biltà di Firenze 232 b.  
— (E.) Lettera 608 (42 o).  
— (Card. Lorenzo). Sua taglia  
544 (95).  
Puglia. Fiere che vi si tengono  
545.  
Puig (Andrea) Arithmetica espe-  
culativa y pratica, y arte de Al-  
gebra 465.  
Puissant (Ludovico) Lettere 610  
(38), 612 (32).  
Pujos. Lettera 587 (2 c).  
Pulci (Bernardo) Due versi 383  
(2).  
Punico. Sua vita 63, car. 46; 65,  
car. 76; 66, car. 79.  
Purbachio. V. Peurbach.  
Puttick 581.

## Q

Quadrante 51 (2, 16, 17), 130  
(9), 320 (11), 323 (4), 404 (19,  
21), 414 (5), 442 (a, f).  
Quadratura del circolo 105 (5), 176  
(4), 326.  
Quadri (Giulio) 142 (3 b).  
— (Stefano) 606 (7).  
Quaia (Gio. Ginesio) da Parma,  
Sentenze morali 537 (8).  
Quarteroni (Domenico) De Astro-  
nomiæ elementis Institutiones  
410. — Trattato di alcune ope-  
razioni da praticare sul terreno  
411.  
Quetelet (Lamberto Adolfo Giaco-  
mo) Lettere 574 (54).  
Quirini (Angelo Maria) Lettere  
531.  
— (Giovanni) 569 (72).

## R

Racagni (Gius. Maria) Lettera 579  
(30).  
Radici immaginarie 589 (3 b).  
Rados 608 (55 t).  
Raffaelli (Filippo) Notizie di Ma-  
riano Fontana 606 (75) — Id.  
di Giuseppe Santini 607 (53).  
— (Francesco Maria) 607 (53 a).  
Raimondi (Gio. Battista) Appunti  
a lui relativi 578 (6).  
Rainieri (Anton Francesco) So-  
netto 99 (43).  
Rajsi (Pompeo) 2.  
Rambelli (Gio. Francesco) Lette-  
re, e bibliografia di quelle stam-  
pate 573 (39).  
Ranghiasci (Sebastiano) Bibliogra-  
fia storica delle città e luoghi  
dello Stato Pontificio 538. —  
Giunte a quest'opera 538, 539,  
540.  
Ranieri (B. Lorenzo) Sua vita  
485.  
Raoul-Rochette (Desiderio) 605  
(79).  
Ratta (Carlo) 607 (80 b).  
Rau (B. Gherardo) Sua vita 485.  
Ravenna. Suoi statuti, ed altri  
provvedimenti 2 (6, 7, 10, 12,



- 14). — Calendario ad uso di  
Ravenna 2 (9). — Lapide ivi  
contenente una profezia 51 (33).  
Raymondo (Mercurio) 386 a.  
Re (Filippo) Lettera 590 (32).  
— (Leopoldo Del) Lettere 574  
(28).  
— Maghi. *Tractatus trium re-  
gum beatorum* 288 (2).  
Réal (Conte) 611 (26 a).  
Rebenstein (A.) Lettera 574 (55).  
Reboul 605 (29, 35, 49, 53, 59,  
72, 83 b, 92 b, 95, 97, 100), 609  
(31).  
— (Bartolomeo Luigi) 605 (112 b).  
— (Eugenio) 605 (5).  
Recanati (Gio. Battista) 99 (65). —  
Lettera 99 (64).  
Redi (Francesco) 563 (15), 607 (8,  
20). — Lettere 100 (27), 570 (52),  
609 (28).  
— (Gregorio) Lettera 100 (4).  
Regato (Andrea) Lettera 590 (34).  
Regel (Ab. De) 613 (2).  
Reggio (Francesco) Lettera 597 (7).  
Regiomonte (Giovanni di) Sua vita  
63, car. 140; 65, car. 190; 66,  
car. 253. — *Disputationes con-  
tra Cremonensia in planetarum  
theoricis deliramenta* 130 (4). —  
Schiarimenti sul suo Calendario  
424.  
Regnier (Claudio Ambrogio) Let-  
tere e ritratto 581 (26).  
Regolini (Gio. Battista) 607 (76 a).  
Reichstadt (Duca di) Sonetto in  
morte di lui 383 (2, xxvii).  
Reiffenberg (De) Lettera 605 (80).  
Reinhard (Gio. Paolo) 217.  
Reinoldo (Erasmus) Sua vita 63,  
car. 345; 65, car. 473; 66, car.  
490.  
Reisner. V. Reysner.  
Relazione della Corte di Roma 550  
(8). — Id. di Spagna 550 (17).  
Remboldi (Monsig.) 580 (13 u).  
Renaldis (Giroloamo de') Lettera  
582 (85).  
Renier (Emanuele) *Quadrature du  
cercle* 326.  
Reno 383 (2, iii).  
Renouard (Giulio) 363 (3), 608  
(9 d).  
Repetti (Emanuele) Lettere 605  
(81).  
Requeno (Vincenzo) Lettera 579  
(31).  
Resnati (Giovanni) 607 (75).  
Respighi (Lorenzo) Lettere 607  
(43).  
Rettorica 138, 347 (2), 349 (2),  
428 (4, 6).  
Reyneau (P.) 611 (19 a).  
Reys (Ambrogio Gioachino dos)  
Lettera 608 (42 l).  
Reysner (Adamo) 216 (11).  
— (Giovanni) Orazione recitata  
innanzi a Pio II. 130 (14).  
Rezzi (Luigi Maria) 570 (14, 22,  
24, 25, 31, 35, 38, 39, 45, 46,  
60).  
Riario (Card. Raffaele) carcerato  
per ordine di Leone X. 544  
(82).  
Ricasoli (Bettino) Lettera 605 (82).  
— (Cesare Mattia) Firma 370.  
— (Galeotto) 355 (3).  
Ricca (Massimiliano) Lettera 607  
(44).  
Riccardi (Gabriele) Sua libreria  
495 f.  
Riccati (Giacomo) Aforismi rica-  
cavati dalle sue opere 258 (16).  
— Lettere 607 (45), 609 (29).  
— (Giordano) 563. — Lettere  
590 (48, 53), 595, 607 (46), 609  
(30). — *Leggi sul contrapunto* 595.  
Ricchino (Francesco Maria) Peri-  
zia 607 (47).  
Ricci (Giuliano di Giovanni de')  
Sunto e ristretto delle casate e  
famiglie fiorentine 291, 337 (1).  
— (Michelangelo) *Algebra* 299.  
Ricciardelli (Pietro) Lettere 563  
(63, 65).  
Ricco (Gaetano Del) Lettere 563  
(6), 592 (4), 607 (48).  
Ricette diverse 36 (7), 101 (1, 2,  
11, 12, 21), 106 (1), 175 (12),  
209, 267, 284 (3, 5), 330 (4, 5),  
378 (5), 400 (a ad e), 437, 439,  
475 (2), 507 (6, 8, 9, 11, 15),  
537 (5), 553 (2), 570 (60).  
Richard (Alessio) 612 (4 a, c).  
Richelieu (Card. de) Epigrammi  
a lui relativi 611 (51 a, b, c, d).

- Richter (M. Martino) 216 (16).  
Riquio. V. Riquio.  
Ridolfi (Angelo) Lettera 590 (33).  
— (Cosimo) seniore. Lettera 580 (6). — Soscizione litografata 609 (54).  
— (Cosimo) giuniore. Giunta ad una lettera di G. Frullani 579 (12). — Lettere 605 (83).  
— (Luigi) Lettera 605 (84).  
— (Nicolo) Priorista fiorentino a tratte, e Memorie storiche di Firenze 55 (1). — Componimenti in lode di lui, *ivi*.  
Riedling 347 (4).  
Righetti (Dott.) 373.  
Righi (Battista) 386.  
Rigoni (Francesco) Minuta di lettera 609 (43 c).  
Rigucci (Andrea) 386.  
Riminaldi (Giammaria) 119.  
Rimini. Riflessioni sul Porto 572 (6).  
— (Roberto da) 203 (3).  
Rinuccini (Ottavio) Sonetto 55 (1).  
Ripa (Anziani di) 576 (3 e, o).  
— (Gio. Battista) Scrittore del cod. 547.  
Ripalta (Petrus de) 274 (1). — *Chronica* 287 (1, 9).  
Riquio (Giusto) Lettere 580 (20). — Soscizione litografata 609 (54).  
Rivani (Alessandro) 608 (42 d).  
Roala (Avv.) 608 (4 b).  
Robais (Van) 326 (2).  
Roberresho Africano 245.  
Robert (Nicola) 610 (26 e).  
Roberto Castrense. Versione dall'arabo in lat. del trattato di alchimia di Morieno 439 (2).  
— Lincolniense. Computo 122 (2).  
Roberval (Egidio Personne De) 575, 587 (1 a, f). — *In quintum Euclidis additiones* 294 (2). — Analisi de' suoi manoscritti 589 (9).  
Robin (Carlo Filippo) Lettera 579 (32).  
Robustella. Passio domini nostri Ferrandeng secundum Partenopem 550 (26).  
Rocca (B. Andronico Della) Sua vita 485.  
Roccatani. Notizie intorno alla Biblioteca Elettorale di Monaco 597 (5) — Lettere 597 (5, 11).  
Roccha Contrata (Magister Caspar de) 507 (6 a).  
Rocchi (Gio. Battista) Poesie 99 (4).  
Rochette. V. Raoul-Rochette.  
Rochon (Alessio Maria) Lettera 610 (39).  
Rodelet 611 (41 b).  
Rodolfo Imperatore 282 (1).  
Roffia (Nicolo) 609 (49 a).  
Roffredi. Lettera 590 (55).  
Regolonis (Andrea De) 41 (6).  
Roma 170 c, 383 (2, xii). — *Profezia ivi trovata* 51 (34). — *Scritture relative al sacco del 1527*, 216 (3 a 41), 544 (13 a 20, 67, 68, 69, 95, 103). — *Storia di questo sacco scritta da Patrizio De Rossi* 290. — *Tempesta ivi avvenuta nel 1522*, 333. — *Suoi annali* 342. — *Suoi uffici e dignità* 349 (10). — *Relazione della sua Corte* 350 (8). — *Storia della Basilica di S. Nicolo in Carcere* 369. — *Pitture nelle chiese* 371. — *Iscrizioni nelle medesime* 379, 380, 381. — *Libertà Romana*, Poema 413. — *Famiglie*, 421, 427, 444. — *Note degli antichi scrittori* 430. — *Documenti riguardanti la sua storia civile ed artistica* 544. — *Banchieri nel 1550*, 544 (56). — *Tara di monete d'oro* 545. — *Condanne diverse* 557.  
— (Jeronimo di Simone da) 407.  
Romagnosi (Gio. Domenico) Lettere 590 (35), 605 (85).  
Romanzo di Leriarno e Laureola 94 (2).  
Ronthus (Matthæus) Vita Alexandri pp. V. 488 b.  
Roomen (Adriano Van) 391 (1).  
Ropiansi (Fratelli) 199.  
Rosa. Sonetto in lode di donna così chiamata 609 (4 f).  
— (Enrico) Possessore del cod. 393.

- Rosa dei Venti 46 (2), 120 (4), 176 (4), 397 (7).  
Rosani (Gio. Battista) 606 (5).  
Rosaspina 572 (14).  
Rosati (Giovanni) 386.  
Rosmini (Antonio) 567.  
— (Carlo) 567. — Lettera 607 (49).  
Rospigliosi (Famiglia) Sua storia 444 (2).  
— (Card. Giacomo) Suo ritratto scritto ed inciso 550 (13).  
Rossell (G. D.) 611 (12 b).  
Rossi ( Bartolo ) Attestato a suo favore 607 (22).  
— (Dario Giuseppe) Possessore del cod. 432.  
— (G.) 608 (9 k).  
— (Pellegrino) Firma 609 (31).  
— (De) 570 (12).  
— (Antonio De) 368.  
— (Girolamo De) Scultore 544 (49).  
— (Medoro De) Lettere 563 (36).  
— (Patrizio De) Storia del sacco di Roma 290.  
Rossin. Lettera 577 (16).  
Rosso (Maddalena Del) Sua morte 95 (9).  
— (Paolo Del) Sonetti 100 (36).  
— (Pietro di) 99 (71).  
Rotondo (Antonio) 386.  
Roucher Deratte 582 (30).  
Roudié (Madama) 612 (8 e).  
Rousseau ( Gio. Giacomo ) Se le scienze abbiano contribuito a render felice o infelice l'uomo 258 (29).  
Rouvelet (J.) Lettera 574 (56).  
Rovere ( Francesco Maria Della ) Riserva di Adriano VI nel restituirgli il Ducato di Urbino 544 (45).  
— (Lavinia Della) 436 a.  
— Medici (Vittoria Della) Minute di orazioni in morte di lei 278.  
Roverello (Francesco) 574 (83 a, b).  
Rovida ( Cesare ) Firma 579 (18).  
— Lettere 607 (50), 609 (32).  
— (Giuseppina) Lettera 609 (32).  
Rovigo. Sua storia 259.  
Royas (Giovanni de) Sua vita 63, car. 377; 65, car. 508.  
Royer-Collard (Ippolito) 610 (1 b).  
Rozier 258 (15).  
Rozoni (Marco Antonio) Trattato di Prospettiva 561 (2).  
Rubenio (Rubens?) 366 (7).  
Rubini (R.) Scritto autografo 374.  
Rucellai (Luigi) Minuta dell'Orazione in morte di Ferdinando II. G. D. di Toscana 278.  
Ruffey (De) 610 (26 b).  
Ruffini (Paolo) 600. — Lettere 590 (36), 596 (1), 607 (51).  
Rufo Sesto. Res gestæ populi Romani 192 (22).  
Ruggeri (Cosimo) Lettera 606 (33).  
— (Gaetano) 606 (85 c).  
— (Luca) Trattato de' congressi civili e pacifici 272 (1).  
Rumcker (Carlo) 613 (12 k).  
Rump 612 (25 b).  
Ruote diverse 130 (5). — Astronomiche 157 (5). — Di Computo ecclesiastico 404 (5, 7). — Cabalistica 445 d.  
Rusconi (Carlo) Lettere 605 (86).

## S

- S. Patriarca d' Antiochia. Lettera 568 (41).  
Sabatelli (Felice) Lettere 579 (33).  
— (Luigi) Sonetto a lui relativo 606 (41 c).  
Sabatini (Francesco) 413.  
Sabbionato (Bartolomeo) Lettera 582 (86).  
Sabel. Cure 507 (9 c).  
Sabellico (Antonio) Estratto della sua opera 'De republica Veneta', sui magistrati 216 (16).  
Sacchetti (Franco) 19.  
— (Giacomo) 606 (38 b).  
Sacchini (Giuseppe) Lettera 590 (37).  
Sacci (Egidio) 579 (13).  
Sacella (Antonio) Sonetti 569 (13).  
Sacerdoti. Delle loro ordinazioni 354 (5).  
Sachet° (Teoro) 390.  
Sacrobosco (Giovanni di) 404 (14), 603. — Sua vita 63, car. 86; 65, car. 116; 66, car. 143. — Tractatus de Sphæra 51 (1), 104

- (3), 424 (2), 430 (2), 323 (7), 334 (3), 348 (1), 357 (1), 363 (2), 409, 414 (2), 457 (10). — Volgarizzamento di quest'opera 602. — Annotazioni all'opera medesima 442 c. — Tractatus de Algorismo 323 (6), 331 (2), 348 (9), 350 (2), 404 (10), 414 (1), 535 (4). — Comento a quest'opera 404 (10), 535 (3). — Computus ecclesiasticus 323 (8), 328 (1).
- Sadler (Cristoforo) 607 (8).
- Sagripanti (Domenico Antonio) Catalogus mss. Card. Marii Marfuschi 375.
- Saiebe (?) (Johannes) Practicae d'Alchimia 175 (3).
- Saint-Anlaire (De) 611 (55).
- Saint-Hilaire (Giulio Barthélemy de) 605 (112 d). — Lettera 605 (87).
- Saint-Martin (De) Lettera 587 (2 b).
- Sainte-Croix (De) Risposta a problemi da lui proposti 587 (3).
- Saladini (Ghirolamo) Lettera 590 (38).
- (Ottaviano) 563 (54).
- Saladino di Taranto V. Taranto.
- Saleri. Firma 579 (18).
- Sales (Conte di) Lettera 605 (107). — (Fr. Francesco di) Lettere 605 (100).
- Saliceto (Guglielmo da) Chirurgia in italiano 102 (1), 284 (1). — Id. in latino 102 (2). — Risposta ad un dubbio medico, 507 in fine.
- Salignaco (Bernardo) Sua vita 63, car. 417; 65, car. 571; 66, car. 516.
- Salimbeni (Leonardo) 609 (43 m).
- Salina (Camillo) 606 (46, 76), 607 (17, 27, 42).
- Salisburgo. V. Alt.
- Sallustio 192 (33). — In Catilinam 349 (8). — In Ciceronem 349 (11). — Estratti 353 (3). — La Guerra Giugurtina trad. in italiano 569 (24).
- Salntro artificiale 579 (34 d).
- Salomone 354 (4), 378 (6 b).
- Saluces (Gius. Angelo) Conte di Meusiglio. Lettere 607 (52).
- Salutati (Coluccio di Piero) Liber de fato et fortuna 309. — Sue notizie 497 d.
- Saluzzo (Cesare) Suo ritratto 608 (55 f). — Lettere 609 (34). — (F. R. S. di) Lettere 579 (34).
- (Card. Ferdinando) Lettera 570 (55).
- Salvatichi (Aver.<sup>o</sup>) 563 (51).
- Salvemini (Gio. Francesco) da Castiglione. Lettere 608 (26).
- Salviati (Alamanno) Lettere 563 (42, 51).
- (Filippo) Lettere 580 (10). — Soscizione litografata 609 (54). — (Isabella) 72 f. — de' Medici (Lucrezia) 544 (39).
- Salvini (Anton Maria) Firma 370. — Lettere 99 (61, 65, 69). — (Salvino) Lettere 100 (49, 51).
- Salviucci (V.) 580.
- Sambuco (Cornelio) 576 (3 s).
- Sanazzaro (Iacopo) Sonetto 100 (53). — Quartina 184 e.
- San Cassiano. Bagni 102 (5).
- Sangallo (Alberto di) Atti a lui relativi 544 (42). — Procura in suo favore 544 (77). — (Antonio da) Catalogo della sua libreria 31. — Ricevuta 554 (4). — (Battista da) 544 (54). — Testamento 544 (65). — (Francesco) Compagnia 544 (30).
- Sangro (Monsig. di) Nunzio in Spagna. Istruzione a lui data 247 (4).
- San Marino 388.
- San Quintino (Giulio di) Lettera 570 (56).
- Sansovino. Compera di marmi 544 (47).
- Santacroce (Costanza) Sua morte 557 (4). — (Onofrio e Paolo) giustiziati 557 (4).
- Santa Eufemia (Gio. Battista di Michele da) Trattato di Aritmetica 178 (6).
- Sant' Angelo (Marchese di) Ricetta 106 (1).

- Santangelo (Nicola) Firma 574 (78).  
Santarelli (Giuseppe) Lettera 574 (57).  
Santi. Sermoni sui medesimi 313.  
— (Benedetto) Corso d'Aritmetica 295.  
— V. Lanti.  
Santinelli (March.) 589 (2 e).  
Santini (Giovanni) Lettere 574 (58), 579 (35), 609 (35).  
— (Giuseppe) Lettere 607 (53).  
— Suo cenno biografico, *ivi*.  
Sanvalle 611 (43 c).  
Sanvitali (F.) Lettera 607 (54).  
San Vittore (Ugo da) 348 (3).  
Sanzio (Raffaele) Affittuario dei Porcari 544 (84).  
Sapinet 582 (92).  
Sarazani (Marzio Milesio) In antiquam picturam quæ nuptialia exprimit 366 (4).  
Sarnelle 612 (32).  
Sarsi (Lotario) 341, 483.  
Sassoferrato (Arsenio di Gherardo) Possessore del cod. 309.  
Sassonia (Federico Duca di) Lettera 576 (3 e).  
— (Giovanni di) Sua vita 63, car. 112; 65, car. 154; 66, car. 185.  
— (Principe Saverio di) Versi in suo onore 606 (28 c).  
Sastre (Girolamo) Componimento poetico 465 e.  
Satira 521.  
Saturno. Osservazioni su questo pianeta 574 (62 b, d).  
Saumaise (Cladio) Lettera in morte di lui 589 (2 e).  
Saunderson (Nicolò) Estratti della sua Algebra 335 (4, 6). — Treatise of the Rainbow 351 (4). — Astronomy 352 (1). — Lectures on Sound 352 (3).  
Sauvages de la Croix (Francesco Boissier de) Lettere 612 (33).  
Savary. Lettere 581 (16).  
Savella (Corte) 544 (88).  
Savelli (Famiglia) Sua storia 444 (1).  
— (Troilo) Giustiziato 557 (5).  
Savi (Paolo) 574 (71).  
Savile (Enrico) Catalogo della sua biblioteca 222.  
Savino (S.) 397.  
Savoia. Istruzione al P. D. Tobia Corona per andare a quel Duca 247 (13).  
— (Gabriele di) Lettera 570 (57).  
Savonarola (Girolamo) Breve di Leone X contro di esso 492 k.  
— Orazione di Fr. Lorenzo Placcagni in suo favore 492 l. — Suo officio e festa 492 m. — Sue notizie 497 a.  
Sayol (Daniele) 465 c.  
Sbaraglia (Gio. Giacinto) Lettere 568 (3, 7, 9, 11, 19, 21, 23, 25).  
Scalabrini (Antenore) Lettera 563 (37).  
Scalvini (Giovita) Lettera 605 (88).  
Scamoni (G.) 599.  
Scandriglia. Esperienze mediche *ivi* fatte 240 a, d, g, h.  
Scapin (Carlo) 592 (85), 606 (35 b, c).  
— (Giuseppe) 567 b.  
Scappi (Alessandro) Nunzio in Svizzera. Istruzione a lui data 247 (8).  
Scaramucci (Domenico) Lettera 574 (59).  
Scarella (Giambattista) Lettera 590 (54).  
Scarpellini (Feliciano) 91 d, 582 (24). — Lettere 574 (60), 607 (55).  
Scevola (Quintus Mucius Aug<sup>o</sup>) 349 (9).  
Scevoli. Lettera 562 (6 s).  
Scevolini. V. Bertinoro.  
Schaefer 382 (9).  
Schelhorn (Gio. Giorgio) 216.  
Schenk (Girolamo) 347 (8).  
Schlasi (Filippo) 383 (1, vii). — Dedicata premessa ad un' opera di Gaetano Lorenzo Monti 607 (56).  
Schioppalaba (Gio. Battista) 582 (7, 86), 609 (9 c).  
Schmidt 605 (111).  
— (J. W.) Lettera circolare 574 (80).  
Schech (Francesco) 565 (12 b, d, 23 b).  
Schönberger (Giorgio) Lettere 565 (4).  
Schoner (Giovanni) Estratti delle sue opere astrologiche 465 (3).

- Schreyer (Giuseppe) Lettera 565 (68).
- Schumacher (Enrico Cristiano) 613 (12 e). — Lettere 574 (61, 62), 577 (17). — Altri scritti 574 (62, 79), 577 (17).
- Schwarz 395.
- Schwarzenberg (Principe) 606 (41 b).
- Scienza. Modo di acquistarla 347 (11).
- Scienze. Distruzione e conservazione di esse 241 (1). — Se abbiano contribuito o no alla felicità dell'uomo 258 (29).
- Scilace Coriandeo. Sua vita 62, car. 432; 64, car. 666.
- Scilla (Principe) Catalogo della sua biblioteca 32, 33.
- Scimonelli (Ignazio) Firma 579 (18).
- Scionnè (Duca di) Relazione della corte di Roma 550 (8).
- Scipione 349 (4).  
— d. C. d. G. 442 a.
- Sclopis (Federico) Lettere 605 (89), 609 (36).
- Scoto (Michele) Sua vita 63, car. 79; 65, car. 107; 66, car. 129.  
— (Ottaviano) 561 (3).
- Scotti (Vincenzo) Manifesto 609 (17).
- Scrofani (Saverio) Firma 579 (18).
- Scuriada 258 (11).
- Scutellari (Francesco) Lettere 590 (12).
- Secchi (Angelo) Scritto autografo 374. — Lettere 573 (46), 582 (87), 609 (37). — Note sur la variation de résistance des fils avec leur longueur 609 (37).  
— (Antonio) Lettere 579 (36), 607 (57).
- Sédillot 611 (53 h).
- Segaloni. Priorista fiorentino 311.
- Sega l'Orzo (B. Ranieri) Sua vita 485.
- Seganti (Gio. Battista) Lettere 568 (28, 31).
- Segneri (Paolo) Estratti del suo Quaresimale 569 (37).
- Segni (Alessandro de') 608 (31).
- Segreti 378 (5), 399 (2), 400 a ad e, 437.
- Seguier (De) 612 (33 a, b).
- Segur (Luigi Filippo De) Lettera 581 (9).
- Seleuco. Sua vita 64, car. 469.
- Sella (Quintino) Lettera 582 (88).
- Seneca (L. Anneo) De quatuor virtutibus cardinalibus 189 (2).  
— E col titolo anche 'De formula honestæ vitæ', 347 (10).  
— Suo epitaffio, *ivi*.
- Seni e corde 450 (2).
- Sentenze varie 288 (3A). — Id. morali 538 (8).
- Serafini (Michelangelo) Madrigale 100 (44).
- Serafino Aquilano. Sonetto 100 (23).
- Serangeli (Gioachino) 608 (8).
- Serapione. Delle medicine semplici, trad. in lat. da Simone da Genova, colla interpretazione di Abraham Giudeo 209.
- Sereno. Sua vita 63, car. 340; 65, car. 467; 66, car. 480. — Due libri della sezione del cilindro e della sezione del cono, tradotti e comentati da Federico Commandino 215 (2).
- Serie. Teoria 589 (3 e). — Id. geometriche 258 (18).
- Sermoni 513.
- Sernobio (Gio. Angelo de) 386 c, d.
- Serpieri (Alessandro) Scritto autografo 374.
- Servio (Mauro) Centimetron 192 (26).
- Servittù rustiche 366 (1).
- Servois (J. F.) Lettera 610 (40 a).  
— Analyse d'une nouvelle théorie du calcul infinitesimal 610 (40 b).
- Sessa (Gio. Battista) 363 (1).
- Sesto Empirico 222.
- Settala (Manfredo) Lettera 607 (58).
- Sette e settarii 269.
- Settele (Giuseppe) Lettera 91 a.
- Settimello (Arrighetto da) Passo levato 501 h.
- Settimio (Q.) Trad. lat. della Guerra di Troia di Ditte Cretese 192 (34).
- Severino (S.) 354 (6).
- Severo (Sulpicio) Vita di S. Martino e lettere 354 (6).

Sezioni coniche 304.

Sfera (51) (1), 101 (5), 103 (4), 104 (3), 121 (2), 123 (3), 130 (2, 10), 140, 157 (9), 233, 234, 236 (1, 2), 323 (7), 329 (2), 331 (3), 339, 348 (1), 357 (1), 363 (3), 391 (2, 8), 408 (2 e), 409, 414 (2), 442 c, 456 (2), 457 (10), 523 (2), 549 (1), 588 (2), 589 (3 a).

Sfere 104 (4), 123 (9).

Sforza (Card. Ascanio) 576 (3 p).

— (Famiglia) Sua storia 444 (1).

— (Francesco) Orazione in lode di lui 321.

— (Francesco Maria) 548.

Sheldon (J.) Possessore del cod. 447.

Sibillato (Clemente) 609 (43 a).

Sicciolante (Ghirolamo) Patti pel soffitto dell'Araceli 544 (97). — Confessione di debito 544 (102).

Siculo. V. Flacco.

Siena. Rimatori antichi 117. —

— Scrittori della città e stato 367.

— Mercanti carcerati dal Re di

Francia 544 (43). — Capitoli del

Comune con Galeazzo Farnese

544 (62). — Due pittori nel 1519,

544 (73).

— (Andrea da) 576 (3 z).

— (Antonio da) 576 (3 h).

— (P. D. Candido da) 606 (44).

— (Francesco da) De natura balneorum 102 (3).

Sigle romane 329 a, 430.

Signorini (Leonardo) Suoi figliuoli possessori del cod. 291.

Siliceo (Martino) Sua vita 63, car. 371; 65, car. 506.

Silva (Card. de) Capitoli con Gian Paolo da Borgo S. Sepolcro, pittore 544 (54).

— (Ercole) Possessore dei codici 410 e 411.

Silvestre 610 (2 a).

— (Agostino Francesco) Lettera 612 (34).

Silvestri (Giovanni) 587 (5).

Silvestro II. V. Gerberto.

Simbolica 264.

Simonelli (Ranieri) Scritto autografo 374.

Simonetti 401.

Simplicio. Esposizione dell'Enchiridion di Epitteto, trad. in lat. da Nicolò Perotti 192 (20).

Simpson 581.

Singrenius (Joannes) 561 (3).

Sinibaldi (Ciro) Sonetto 99 (62).

Sinibaldo, Arcivescovo di Patrasso 368.

Sinno (Giovanni De) Lettere 574 (27, 82).

Sinonimi 347 (3).

Sinzanogius de Sernano (Marcus) Medico, scrittore e compilatore di parte del cod. 507.

Siracusa. Trattato delle sue antichità 220.

Sirmio invaso dai Turchi 216 (17).

Sisto IV (?), 576 (3 β).

— V, 232, 557 (8). — Relazione del suo pontificato 468. — Sua vita 532, 533.

Sitoni di Scozia (Giovanni) Possessore del cod. 303.

Siviglia (Giovanni di) Traduzione lat. del 'Liber introductorius ad iudicia' di Albumasar 107 (6).

— Id. del 'Liber de receptione' di Messahala 455 (5). — Id. dell'Astronomia di Alfragano 506

(4).

Skerell (M.) Lettera 605 (108).

Slop (Gius. Antonio) Lettera e notizia biografica a lui relativa 579

(37).

Smyth (Guglielmo Enrico) Possessore del cod. 541.

Soccus. De Sanctis 313.

Soderini (Piero) Pronostico della sua cacciata 333.

Sofra. . . (?) 612 (8 α).

Soldani (Iacopo) Lettera 609 (38).

Sole 286 (1). — Macchie 574 (21 b).

— Apparizione di quattro Soli 585 (1).

Somaglia (Card. Giulio Maria Della) Lettera 590 (39).

Somerville (Maria) Lettera 574 (63).

Somma (Tomaso) March. di Circello. Lettera 570 (58).

Somma (Monsig.) Giunte alla Storia delle famiglie fiorentine di

Piero di Gio. Monaldi 260, 261,

262.

- Sonetti. Regole per componli 176 (12).  
Sonzogno 567.  
Soranzo (Benedetto) 2 (8).  
Sordello. Sonetto in morte di lui 100 (22).  
Sorfi (Giulio) Suo processo 557 (10).  
Sorio (Bartolomeo) Possessore del cod. 131. — Lettere dantesche 564.  
Sosa ( Francesco di ) Discorso in favore del Re di Portogallo 550 (4).  
Sosigene Seniore. Sua vita 62, car. 381; 64, car. 602.  
— Giuniore. Sua vita 63 car. 247; 65, car. 362; 66, car. 393.  
Sotheby. V. Leigh.  
Soudry 612 (40).  
Soul ( Maresciallo ) Lettera 581 (19).  
Souplet 611 (33).  
Spada (Gio. Battista) 557 (9).  
Spagna. Relazioni di quella Corte 151, 550 (17). — Istruzioni al Nunzio Monsig. di Sangro 247 (4). — Id. al Nunzio Monsig. Acquaviva 247 (26 a 29). — Id. al Nunzio Innocenzo de' Massimi 247 (30). — Intorno al matrimonio della sorella di quel Re col Principe d'Inghilterra 247 (30, 31). — Protesta dell'Ambasciatore 544 (37). — Contumacie 369 (49). — Trattato di pace col Marocco 569 (53).  
Spagnuoli. Scrittura in loro favore, e risposta 550 (6, 7). — Epigramma contro di essi 611 (54 g).  
Spallanzani (Gio. Battista) Lettera 607 (59).  
— (Lazzaro) Lettera 609 (39).  
Spaur (Conte) 567.  
Specchio ustorio 420 (1).  
Sperlingo (J.) Firma 606 (84).  
Spernazzati (Agostino) Lettera 607 (60).  
Speroni 44 (1).  
Spezi (Giuseppe) 82. — Lettere 573 (41).  
Spina (Alessandro) Possessore del cod. 414.  
Spina (Giuseppe) 570 (37).  
— V. Aspini.  
Spinelli (Carlo Maria) Possessore del cod. 440.  
Spira (Fortunio) Sonetto 99 (18).  
Splengler (Lazzaro) 347 (8).  
Spoleti (Francesco) Lettera e notizia biografica 607 (61).  
Sporo. Sua vita 62, car. 378; 64, car. 599.  
Stabili (Francesco) V. Ascoli (Cecco d').  
Stabio (Badin di) 386.  
— (Giovanni) Sua vita 63, car. 158; 65, car. 214; 66, car. 297.  
Stader (Francesco) Traduzione latina d'un trattato d'Algebra 470.  
Stagnatura di recipienti di rame 585 (1).  
Stampa (Gaspara) Sonetto ed estratti di poesie 99 (39).  
Stampati 185 (2), 218, 347 (1), 360 (1), 382 (6 h, i, 10), 435 (1), 443 a, 447 (2), 531, 537, 538, 560 (1), 564, 565 (71), 567, 569, (3, 15, 74 a 77), 570 (61), 571, 574 (70, 71, 72, 74, 76 a 80), 577 (17 a a g), 579 (34 d, 39 f), 582 (23 b), 605 (112 d), 606 (51 d, 96 a, b, d), 607 (1 d), 609 (17, 50 d), 611 (14, 37), 612 (4 a, b, d).  
Staphilius (Federicus) 34.  
Statica 84 (7), 428 (1), 560.  
Statuti sinodali di Costanza 80 (7).  
— Id. della Gabella dei contratti della città di Firenze 152. — Id. civili e criminali di Firenze 305.  
— Id. di Fossombrone 88. — Id. dell'Università di Pisa 226.  
Staup (Hartmann) 347 (8).  
Stefani (Stefano di Battista delli) da Mercatello. Trattato di aritmetica e geometria 199.  
Steinheim. Lettera 574 (64).  
Stella (Ant. Fortunato) 567, 606 (22, 47), 608 (32 a).  
— ( Francesco Maria ) Lettera 597 (9).  
— nuova del 1605, 242 c.  
— Clericorum 248 (25).  
Stelle fisse 51 (16).  
Stelliola (Nic. Antonio) Sua biografia 91 b. — Delle apparenze



celesti 294 (1), 327 (2). — Telescopio Linceo 327 (1). — Lettere 327 (1), 580 (23). — Soscizione litografata 609 (54).  
Stelluti (Francesco) 73 *d* (2 *k*, *m*). — Lettere 73 *a*, *c*, *g*, 580 (7, 11), 609 (40). — Estratti dalle sue dichiarazioni di Persio 100 (64).  
— (Gio. Battista) Scandaglio sopra la Libra astronomica et filosofica di Lotario Sarsi 341 (1). — Astronomia 341 (2).  
Stereometria 460, 514.  
Stevenson (T.) 457 (1).  
Stibbi dalle Pomarance (Pietro Paolo) Sua morte 95 (8).  
Stiborio (Andrea) Sua vita 63, car. 157; 65, car. 213; 66, car. 293.  
Stile 272 (3).  
Stinghaim (Guglielmo) Lettere 565 (14, 38).  
Stoffero (Giovanni) Sua vita 63, car. 187; 65, car. 244; 66, car. 339.  
Stolzen (Filippo) Lettera 565 (54).  
Storia. Sua figura allegorica 412. — *Id.* scientifica e letteraria 230. — *Id.* naturale 402 (2), 416 (7), 611 (26 *f*).  
Stratico (Simone) Lettere 590 (40), 607 (62), 609 (41).  
Streel (G. H.) 360 (1).  
Stridonio (P.) Profesia 565 (6).  
Strigoniensis (Card.) 576 (3 *w*).  
Strocchi (Andrea) 607 (63).  
— (Dionigi) Lettere 570 (79), 607 (63).  
Strozzi (Gio. Battista) Poesie 55 (1, 4), 100 (34).  
— (Piero) Lettera 544 (35).  
Struve 612 (25 *a*), 613 (12 *b*).  
Suard 613 (15 *v*). — Lettera 612 (8 *χ*).  
Suardi (Gio. Battista) Lettera e notizia biografica a lui relativa 579 (38).  
Suarez 73 (2 *d*).  
— (Domenico) Lettera 99 (9).  
Suarez (Bonaventura) Lettere 565 (67).  
Succi (Edoardo Francesco) Attestati, lettere e note 607 (71, 80 *b*, 83).

Suchet (March. De) 611 (9 *b*).  
Suida 242 *f*.  
Summa dictaminis 186 (5, 6). — *Id.* rudium 248 (24). — *Id.*, seu Stella clericorum 248 (25).  
Summaripa (Giorgio) Sonetto 100 (2).  
Suono 352 (3).  
Superstizioni 288 (1).  
Suter (M.) 609 (15).  
— (Michele) di Murtzen. Scrittore del cod. 130 (4).  
Svizzera 383 (2 *v*). — Istruzione al Nunzio Alessandro Scappi 247 (8).  
Sweigkardus (Jo. Jacobus) Ars magnetica 447 (2).  
Syber (Giovanni) 329 *c*.  
Sylvestre 611 (53 *a*).  
Sythgoe (R.) Lettera 574 (65).

T

T. Farmacista in Salerno 475 (3).  
Tacquet (P. Andrea) 163.  
Taddei (Domenico) 598.  
— (Gioachino) Lettera 563 (9).  
Tadini (Antonio) Lettera 607 (64).  
Talete. Sua vita 62, car. 283; 64, car. 6; 67, pag. 7.  
Tamburini (Michelangelo) Lettera 565 (49).  
Tampachio (Goffredo) 76.  
Tanini (Girolamo) Poesia 100 (41).  
Tanner (Tomaso) 357, 561 (3).  
Tannery (Paolo) 587.  
Taranensis (Jo. Antonius) 232.  
Taranto (Saladin da) Compendium aromatariorum 475 (3).  
— (Valasco da) De epidimia et peste 102 (9).  
Tarascone (Bonflius de) 204 (2).  
Tarbé (J.) Firma 586.  
Tardy (Placido) Scritto autografo 374.  
Targioni-Tozzetti (Antonio) Lettere 563 (11), 607 (65).  
— (Giovanni) 56.  
— (Ottaviano) 563 (10), 582 (23 *b*, 37).  
Târîk-al-Hokemâ. Nota intorno a quest'opera 573 (2).  
Tartagni (Lorenzo) Lettera 568 (32).

- Tassi (Francesco)** Attestato 387.  
**Tasso (Bernardo)** Lettera 607 (66).  
**Tassoni (Alessandro)** 73 (2 d). —  
Sue notizie 99 (7).  
— (Iacopo) 219. — **Traductio**  
**Theonis super Almageste Ptole-**  
**mei, noviter habita a Jo. Bapt.**  
**Theophilo, sub nobiliori forma**  
**redacta** 218.  
**Taumatologia** 282 (1, 4, 6).  
**Taviani (Gualfo)** Sonetto 100 (48).  
**Tavola lunare** 306 (1) — **Id. pi-**  
**tagorica** 357 (4).  
**Tavole architettoniche** 137. — **Id.**  
**aritmetiche** 460 *b, d.* — **Id. astro-**  
**logiche** 51 (6), 123 (9), 157 (14).  
— **Id. astronomiche** 51 (5, 6,  
21, 22), 107, 122 (3), 123 (1, 4),  
130 (5, 6), 157 (2, 4, 16), 204  
(2), 214 (19), 320 (8, 11), 328  
(2, 3 a 8, 10), 348 (4, 12, 13),  
350 (8, e in princ.), 404 (3, 4,  
7), 415 (1), 416 (5), 457 (3, 8),  
536, 565 (9), 574 (12 a, 25). —  
**Id. cabalistiche** 206. — **Id. di**  
**Computo ecclesiastico** 200 (6),  
214 (19). — **Id. del crescere e**  
**scemare del di e della notte** 178  
(3). — **Id. cronologiche** 230, 320  
(9), 457 (8). — **Id. delle feste mo-**  
**bili** 178 (11). — **Id. geometri-**  
**che** 460 *c.* — **Id. gnomoniche**  
130 (8), 425 (3), 614 *e.* — **Id.**  
**mediche** 416 (6). — **Id. di mol-**  
**tiplicazione** 404 (10). — **Id. di**  
**numeri** 149, 452 (2, 3), 509 *i.* —  
**Id. delle potenze dei numeri**  
457 (8). — **Id. dei numeri trian-**  
**golari rettangoli** 530. — **Id. ora-**  
**rie** 397 (7), 404 (2). — **Id. dei**  
**seni** 302 (2). — **Id. temporarie**  
323 (2, 5).  
**Taylor (Giovanni)** Lettere 574 (66).  
**Tebitte.** Sua vita 63, car. 72; 65,  
car. 101; 66, car. 119.  
**Teeteto.** Sua vita 62, car. 198; 64,  
car. 305.  
**Tegrini (B. Antonio)** Sua vita 485.  
**Telescopio** 429. — **Id. Linceo** 327  
(1).  
**Tellier de Louvoie (L.)** Sua di-  
chiarazione relativa al cod. 219.  
**Temperamenti** 284 (4).  
**Tempo (Antonio da)** 99 (54). —  
Regule de componendis sonettis  
176 (12).  
**Tendler** 382 (9).  
**Tennesseeaux.** Lettere 574 (67, 83),  
577 (18).  
**Tenon** 610 (22 b).  
**Tenucci (Paolo)** Lettera 606 (67).  
**Teodoro (Don)** Sue notizie 488 *h.*  
— **Cireneo.** Sua vita 62, car.  
71; 64, car. 230; 67, pag. 243.  
— **Monaco.** Breve di Leone X  
contro di esso 492 *k.*  
**Teodosio Imp.** 26.  
— **Tripolita** 455 (2). — **Sua vita**  
62, car. 434; 64, car. 680. —  
**Les Sphériques trad. du latin**  
**du P. Deschaes** 391 (8).  
**Teodulo.** Egloghe 347 (1).  
**Teofili (Gio. Battista)** Traduzione  
lat. del commento di Teone sul-  
l'Almagesto di Tolomeo 218, 219.  
**Teofilo.** Sua vita 63, car. 321; 65,  
car. 449.  
**Teogene.** Sua vita 62, car. 397;  
64, car. 623.  
**Teologia** 248, 332, 386 *f.*  
**Teone.** Sua vita 63, car. 289; 65,  
car. 399. — **Comento sull'Al-**  
**magesto di Tolomeo trad. in**  
**latino** 218, 219.  
**Terenzio.** Estratto delle sue Co-  
medie 569 (36).  
**Teriaca.** Sua proprietà 101 (11).  
**Termometri.** Descrizione 589 (2 *k.*)  
**Terni.** Istanza dei cittadini al Papa  
contro quel Vescovo 58 (3).  
**Terquem (Olry)** 583 (1).  
**Terra.** Sua teoria secondo il Buf-  
fon 610 (26 v). — **Id. di Lavoro.**  
**Lamentatio Provincie Terre La-**  
**boris** 550 (28). — **Id. Santa.**  
**Scritto ad essa relativo** 216 (18).  
— **Id. Viaggio ivi,** 343.  
**Terrenzio (Giovanni)** 580.  
**Tertulliano** 496, 509 *b.*  
**Tessalonica (Teodoro da)** Tradu-  
zione latina del trattato di Eliano  
'De instruendis aciebus' 192  
(2).  
**Tessier (Andrea)** 100.  
— (Enrico Alessandro) Lettere  
612 (35 a, b, c, f). — **Giura-**

- mento di fedeltà al Re 612 (35 d).  
— Giudizio intorno a due memorie del Colleone 612 (35 e).
- Testa (Domenico)** 607 (68).
- Testamento dell'Isola di Candia** 550 (21). — Id. di Marcello Cervini 544 (2). — Id. del pittore Miele 544 (98). — Id. di Gioachino di Monteallegre 569 (71, 72). — Id. di Battista da Sangallo 544 (45). — Id. di Pietro Turini 544 (81).
- Teudio.** Sua vita 62, car. 223; 64, car. 340.
- Tevere.** Suo colloquio col Nilo 154 (1 i).
- Te Water (Guglielmo)** 610 (26 f).
- Thebaldis (Egidio de)** Proemio al Quadripartito di Tolomeo 307.
- Thenard (Lud. Giacomo)** Lettera e ritratto 612 (36).
- Thévenot** 585 (1).
- Thibaut (F.<sup>d</sup>)** 168 (1).
- Thiebaut (Arsenne)** 606 (71 a).
- Thomas** 608 (42 i).
- Thonin (Andrea)** Ricevuta 605 (109). — Firma 610 (10 b). — Lettera 612 (37).
- Tibaldeo (Antonio)** Sonetto 99 (4).
- Tibullo.** Estratti 353 (3).
- Tiene (Girolamo di)** 569 (74).
- Tilhart (Nicola)** 603.
- Tilliard (Victor)** 39.
- Timocari.** Sua vita 64, car. 459.
- Timoteo** 332 (8).  
— (F.) dell'ord. de' Predicatori. Sonetto 100 (39).
- Tiraboschi (Girolamo)** 434, 507 (1, 2). — Lettere 579 (2), 607 (69), 609 (42).
- Tirabosco (?) (Lucrezio)** Poliza 607 (69).
- Tivoli (Platone da)** Traduzione lat. del 'Liber in numeris stellarum' di Albatugno 107 (13). — Id. del 'Liber capitulorum' di Almansore 306 (3), 455 (3).
- Toaldo (Giuseppe)** Lettere 579 (39), 582 (89), 596 (5), 597 (1), 609 (43). — Circolare a stampa sulla Cometa scoperta il 16 agosto 1797, 579 (39 f). — Comunicazione accademica 607 (70).
- Todeschi (Vincenzo)** Minuta di lettera 607 (43).
- Todini (Antonio)** Lettera 590 (41).
- Tognetti (Francesco)** 579 (8), 606 (10 b, c, d, e), 607 (1 a). — Intorno all'Elogio di Leonardo Pisano scritto dal Guglielmini 607 (71).
- Toledo (Marco da)** Traduzione dall'arabo in lat. dal trattato di Galeno sul tasto del polso 214 (7). — Id. del trattato di Galeno dei moti lucidi e difficili 214 (9).
- Toleto (Federico)** Duca di Ferrandina. Sue vicende 550 (26).
- Tolomei (Iacopo)** Estratti d'un suo poema 100 (11).  
— Gucci (Iacopo) Possessore dei cod. 224, 291.
- Tolomeo** 320 (9), 399 (1 a), 214 (19). — Annotazioni al suo Quadripartito 38. — Sua vita 65, car. 323. — Comento sul suo Almagesto 218, 219. — Centiloquium 306 (1). — Liber Quadripartiti 307. — Optica 308. — Comento al suo Quadripartito 469. — Nota al suo Almagesto 582 (31 c).
- Tolommei (Pagolo di Neri di Ser Piero)** 4.
- Tomaso (S.) Apostolo** 347 (10).  
— (S.) d'Aquino. Lettera 347 (11).
- Tomba (Carlo)** Lettera 574 (68).
- Tommaseo (Nicolo)** Sue notizie 567.
- Tommasini (Giuseppe)** Ricetta 570 (60).
- Tondini (Gio. Battista)** 609 (43 d, e).
- Tonini (Luigi)** Lettera 573 (42).
- Topografia** 606 (48 b).
- Torelli** 569 (7 d).  
— (Giuseppe) Lettere 563 (1), 582 (90).  
— (Tomaso) 41 (14 a).
- Torfanini (Giovanni)** 576 (3 b).
- Tornaquinci (Ottavio)** Lettera 568 (14).
- Torporley (Nataeae)** Corrector analyticus artis posthumæ Thomæ Harriotti 171 (3).
- Torquato (Manlio)** 349 (5).
- Torres (Giovanni)** Nunzio in Polonia. Istruzione a lui data 247 (9).

- Torri** (Alessandro) Lettera 609 (44).  
**Torriella** (Tiberio) Sonetto 99 (50).  
**Torricelli** (Francesco Maria) 608 (46 b).  
— (Evangelista) Lettere ed altri scritti 575. — Estratto della sua Lezione terza sulla percossa 587 (5).  
— (Gio. Battista) 88 a.  
**Torti** (Ant. Agostino) 98.  
**Tortolini** (Barnaba) 71, 574 (71), 600. — Autografi di vari scritti inseriti ne' suoi 'Annali di matematica' 373, 374. — Lettere 573 (43), 582 (91), 609 (44).  
**Toscana** religiosa e guerriera 41 (4). — Catalogo degl'illustri Toscani 48. — Origine de' suoi abitatori 89. — Genealogia dei Gran Duchi 95 (1). — Istruzione al Nunzio Innocenzo de' Massimi 247 (1). — Id. al Nunzio Alfonso Gigliuoli 247 (20). — Matematici 285. — Accettazione del Concilio di Trento 488 k. — Testi antichissimi 501 b, d.  
**Toscanelli** (Famiglia) Albero genealogico e notizie 118 (1).  
— (Paolo) V. Paolo Fiorentino.  
**Toscani** (C.) Scritto autografo 374.  
**Toschi** (Antonio) Scritto autografo 374.  
**Tosi** (Paolo Antonio) 608 (48 b).  
**Tossignano** (Pietro da) Ricette 507 (6 a).  
**Toth** 230.  
**Troglia** o Trocea 523 f.  
**Traiano** Imperatore 364 (1).  
**Tramontini** (Giuseppe) Lettera 607 (72).  
**Trapassi** (Cesare) Patti pel soffitto dell' Araceli 544 (97).  
**Trasibulo** 133 (2).  
**Trasillo**. Sua vita 63, car. 219; 65, car. 287; 66, car. 361.  
**Traversari** (Ambrogio) 496. — Supplemento al suo Odoeporico 492 i. — Dedicata a Cosimo I de' Medici, e traduzione lat. dei Sermoni di S. Efrem 513.  
**Trenchedino** (Francesco) 576 (3 e).  
**Trento**. Concilio accettato in Toscana 488 k.  
**Tressan** (Ludovico de La Vergne, Conte de) Lettera 612 (38).  
**Tressette**, giuoco 369 (5).  
**Treutlein** (Pietro) 168 (9).  
**Treuttel** 611 (31, 45, 46), 612 (3, 24).  
**Treveri** (Filippo) Lettere 565 (33).  
**Trèves** (Elettore di) 570 (41 a).  
**Treviso** (Vescovo di) 606 (25 a).  
**Triangoli** rettangoli 71 (3).  
**Tricirchius** (Minus) Lettera 576 (3 λ).  
**Trieste**. Navigazione ad Aquileja 569 (63).  
**Trigonometria** 39, 47 (2), 84 (3, 4), 86, 120 (2), 139 (2), 141 (3), 148 (1), 163 (2), 207, 514, 523 d.  
**Trinità** (Conte Della) 613 (6 f).  
**Tripoli**. Commercio con Venezia 569 (58).  
**Trissino** (Gio. Giorgio) 99 (23, 28, 29). — Lettera 99 (30). — Rime 99 (31).  
— (Pompeo) 99 (27). — Lettera 99 (24).  
**Trivulzio** 567. — Saggio di catalogo dei codici della biblioteca Trivulziana 256.  
— (Gio. Giacomo) 609 (6).  
**Tromba** marina 400 (4).  
**Trombelli** (Gio. Grisostomo) 117 (6), 563 (2 a), 576 (3), 609 (42 a).  
**Tronci** (Giuseppe) Minuta di lettera 608 (42 c).  
**Tross** (Edwin) 298.  
**Trotto** (Alfonso) 100 (18).  
**Trouard** 612 (23 d).  
**Truguet**. Lettera 610 (39).  
**Tunisi**. Commercio con Venezia 569 (58).  
**Turazza** (Domenico) Scritto autografo 374.  
**Turba philosophorum** 439 (1).  
**Turchi** invasori del Sirmio 216 (17).  
**Turchia**. Lega contro il Turco 247 (28).  
**Turini** (Pietro) Pittore. Particella del suo testamento 544 (31).  
**Turner** (Roberto) Conclusiones ex universa philosophia 360 (1).  
**Turville** (Enrico) 369 (1).  
**Turville** (H.) Lettera 565 (24).

U

- Ubaldini (Gio. Battista) Estratto della sua opera sulle Famiglie 55 (5 b).  
— (Roberto) Sonetto 180 (1).  
Uberti (Fazio degli) 117 (7).  
— (Lapo o Lupo di Farinata degli) Sonetto 100 (14).  
Uberto Re 378 (6).  
Ugolini 515.  
Ugoni (Filippo) Dichiarazione 605 (91).  
Uguccioni (Gio. Battista) 609 (4 b).  
Ulpiano Alessandrino. Sua vita 63, car. 328; 65, car. 456.  
Unghero (Antonio) Sonetto 55 (1).  
Uomini. Sette generi di essi 347 (11).  
Uomodei (B.) Sua vita 485.  
Urbani (Livio Benedetto) Lettera 263.  
Urbano V. 296.  
— VIII. Congiura contro la sua vita 557 (9, 13).  
Urbico. V. Aggeno.  
Urbino. Cataloghi della Biblioteca Albani 11, 12, 13, 109. — Notizie di essa 263. — Indici della Biblioteca 43, 44. — Indice della Libreria pubblica di S. Francesco 83. — Decreti e lettere riguardanti Fossombrone 88. — Sue storie 89. — Riserva di Adriano VI nel restituire il Ducato a Francesco Maria Della Rovere 544 (45).  
Urrea Conca (Diego de) Lettera 580 (7). — Soscrizione litografata 609 (54).  
Ursaja 15 (3).  
Ussiti. Epistola contro la Chiesa Romana 80 (8).  
Utrizio (Agostino) 386.
- V
- Vaga (Pierino Del) Contratto 544 (12).  
Valant (M.) 608 (55 o).  
Valasco da Taranto V. Taranto.  
Valenciennes 611 (38 z).  
Valentinelli (Giuseppe) Brano di lettera 573 (35 d). — Lettere 573 (44).  
Valentiniano Imperatore 192 (22).  
Valeri (Giovanni) 606 (71 b), 607 (44).  
Valeriani (Domenico) 608 (37).  
— (Luigi) 579 (41 a), 607 (9), 613 (6 e).  
Valerio (Luca) Lettera 580 (21).  
— (Matteo) 310.  
Valgimigli (Gian Marcello) Lettera 573 (45).  
Val-halla 383 (3, xi).  
Vallardi figlio 609 (10 b).  
— (Fratelli) 608 (28 a).  
— (Giuseppe) 607 (31 b), 608 (48 c, 56 b), 609 (20 b, 48).  
Vallisnieri (Antonio) 99 (77), 606 (91), 607 (45), 609 (26 a, c, 39). — Lettere 99 (72, 75).  
Valmy (Duca di) 582 (64).  
Valori (Baccio) 55 (5 k).  
Valperga. V. Caluso.  
Valsalva (Antonio Maria) 41 (5).  
Valtellina. Istruzioni a diversi per prenderne in deposito i Forti 247 (23, 24, 25, 29).  
Vandermonde 612 (23 7).  
Vaneschi (Francesco Maria d'Orlando) Possessore del cod. 159.  
Vannetti (Clementino) 606 (75 b), 608 (44 f).  
Vannini (Ilarione) Il Giardino d'Italia, ossia Catalogo degli illustri Toscani 48.  
Vannino (Tomaso) 386.  
Vanocius (Franciscus) Poesia italiana 537 (7 c).  
Vantini (Rodolfo) Lettera 607 (73).  
Varchi (Benedetto) Lettera 100 (31). — Storie fiorentine 512.  
Vargas (Francesco De) 611 (39).  
— Bedemer (Ed. R. Conte De) Firma 579 (18).  
Varignon (Pietro) Lettere 612 (39).  
Vassalli-Eandi (Antonio Maria) Lettere 579 (41), 607 (74), 609 (46).  
Vauquelin (Nicola) Firme 582 (63), 610 (10 b), 612 (40).  
Vauver-Luc 383 (2, iv).  
Vecchi (G.) 569 (2).  
Vecchietti 471.  
— (Filippo) Lettera 609 (47).

- Vecchiezza 349 (3).  
Veglia 478.  
Veleni 102 (6, 8), 176 (8), 238 (10), 527 (2, 4).  
Velascius (Jo. Fer.) Possessore del cod. 127.  
Velsero (Marco) Lettere 580 (22). — Soscrizione litografata 609 (54).  
Venanzio 239.  
Venceslao 414 (1).  
Venerati 608 (9 a).  
Venerato (Nicolo) Scrittore del cod. 103 (2).  
Venezia. Suo Portulano 26 (6). — Memoria dell'incendio dell' Arsenal 101 (1). — Poesie in dialetto veneziano 135. — Oroscopo sulla sua edificazione 176 (4). — Capitoli della Lega con Clemente VII, Francia e Inghilterra 216 (7). — Magistrati 216 (6). — Istruzione al Nunzio Lodovico Zacchia 247 (10). — Scritture riguardanti la Signoria 569 (27 a 30, 50, 51, 52, 55 a 72).  
Veneziani (Giuseppe) Lettere 590 (42, 44).  
Venti 402 (5). — *Judicia ventorum* 107 (9). — Teoria 589 (3 f).  
Ventorini (Gio. Battista) Sonetti 426.  
Venturelli (Vittorio) Indice dei libri della Libreria di Urbino 44.  
Venturi (Gio. Battista) 308, 483 (1, 4 a), 569 (7 l, m), 607 (74 c). — Autografo 76. — Lettera 579 (42).  
Venturoli (Giuseppe) 608 (19 l), 613 (7 c). — Lettera 572 (15).  
Venuti (Ab.) 613 (15 l).  
Veratti (Bartolomeo) Lettere 573 (46).  
Verdeggia (Dadiodato) 570 (39).  
Vergerio (Paolo) 109.  
Verino (Ugolino) De illustratione urbis Florentiæ 312, 322. — Id. trad. in italiano da Francesco Baldelli 55 (2).  
Vermiglioli (Gio. Battista) Memoria di Francesco Neri 570 (61). — Lettere 570 (61), 607 (75).  
Vernagalli (B. Bono) Sua vita 485. — (B. Domenico) Sua vita 485.  
Vernazza (Barone) 609 (42 b).  
Vernero (Giovanni) Sua vita 63, car. 176; 65, car. 232; 66, car. 321.  
Verona. Scritture relative a quel governo 569 (27, 28, 29). — (Guarino da) V. Guarino Veronese.  
Verospi (Fabrizio) Nunzio in Germania. Istruzione ed ordine al medesimo 247 (15, 16).  
Verre (Pietro De) 216 (10).  
Vescovi. Assemblée Episcopali 493 a, b.  
Vestrius Barbianus (M.) 401.  
Vetro rotto cantando 585 (1).  
Vico (Francesco De) Comunicazioni astronomiche 574 (79).  
Vicq d'Azyr. Possessore del cod. 587.  
Viète (Francesco) 171, 391 (7). — L' Apollonius Français, ou la resurrection d' Apollonius de Perge. trad. en français 391 (1). — Sua risurrezione 391 (3). — Lemmi da lui adoperati 462.  
Vieusseux (Gio. Pietro) Lettere 605 (92).  
Vieyra (Antonio) 263.  
Vigliani (J.) 308.  
Vignola. Suo Governatore 606 (24).  
Villani (B. Villana) Sua vita 485.  
Villanova (Arnaldo da) Tractatus de arte cognoscendi venena 102 (8). — Ricette 106 (1). — Arte maggiore 378 (6). — Summarium medicinæ 506 (1). — Opusculum de astrologia 506 (9).  
Villar 611 (28 f), 612 (19).  
Villars (Domenico) Lettera 612 (41).  
Villedieu (Alessandro di) 535 (3), 603. — Massa Computi (?) 157 (11). — Algorismus 357 (4), 457 (1).  
Villemain (Abele Francesco) Lettere 582 (92), 605 (93).  
Vincenzi (G.) 483 (1). — (G. De) Lettere 605 (94).  
Vinci (Leonardo da) Della natura, peso e moto delle acque 387.

Vintimille (Conte de) Lettera 605 (95).  
Virgilio 362 (2 b), 366 (10), 383 (1, xiii, xxxi). — Egloghe, Georgiche, Bucoliche ed Eneide 319. — Carmen de Y littera Pythagoræ 349 (1). — Epitafio sulla tomba di Giulio Cesare 349 (5). — Lettere sul testo del Virgilio Mediceo 491 a.  
Virtù Cardinali 347 (10). — (Conte di) 231.  
Visconti (Filippo Aurelio) Giunte alla Bibliografia storica del Ranghiasi 538. — (Giacomo) Duello con Filippo Ciani, e sua firma 605 (91). — (Arciv. Giovanni) Suo epitafio 537 (9 b). — (Pietro Ercole) Lettera 609 (48).  
Visione 51 (28).  
Vita umana. Sua brevità 349 (5).  
Vitale. Epitafio di Cicerone 349 (5).  
Vitali 567. — Lettera e brani di lettere 573 (35 a, d).  
Vitelli (Paolo) 598.  
Vittellione. Sua vita 63, car. 106; 65, car. 148; 66, car. 175. — *Perspectiva* 317.  
Viterbo (Girolamo da) *De balneis Viterbiensibus* 102 (4).  
Vitruvio. Sua vita 62, car. 446; 64, car. 692.  
Vittore III. 492.  
Vittorino Aquitano. Sua vita 63, car. 338; 65, car. 465. — (M. Fabio) *De orthographia fragmentum* 192 (27).  
Vittorio 168, 611 (22). — (S.) 397 (1).  
Viviani (Alamanno) 609 (49 b). — (Cristoforo) Attestato a suo favore 579 (26). — (Francesco) Traduzione di una parte dei Conici di Apollonio Pergeo 480. — (Giuliano) 73 (3). — (Vincenzo) 607 (8). — Dichiarazione relativa al cod. 219. — Lettere 570 (62), 607 (76),

609 (48 a). — Disegno di ruota idraulica 609 (49 b).  
Vizani (Pirro) Scrittore del cod. 192. — Storia della sua famiglia 192 (2).  
Vizi 344.  
Vladislao, Re di Boemia e d'Ungheria. Suo oroscopo 176 (4).  
Vocabolario latino-inglese di parole scientifiche 353 (1). — *Id.* italiano-inglese 353 b.  
Vogli (Marco Antonio) Lettera 597 (8).  
Volpicelli (Paolo) 582 (6, 11, 13, 20, 27, 28, 36, 38, 41, 47, 48, 53, 54, 65, 69, 70, 80, 82, 87, 88, 91, 93). — Scritto autografo 374. — Lettere 607 (77). — (Rodolfo) 582.  
Volta (Alessandro) Lettere 590 (46), 609 (50), 613 (24). — Attestato 607 (78). — Osservazioni meteorologiche 609 (50 d). — Rapporto sulle sue esperienze, *ivi*. — Ricevute 609 (50 d, e).  
Voltaire 611 (42), 613 (15 a).  
Volte. Equilibrio 382 (18). — Spinta 596 (7).  
Volterra (Daniele da) Casa abitata in Roma 544 (76). — Estratto d'inventario 544 (99).  
Vorms (Pietro) 612 (4 b).

## W

W. B. L. 348 (2).  
Wagner 613 (12 l).  
Waibl (Andrea) 565 (11, 12 a, 13, 14).  
Walter 581 (36).  
Walther (Girolamo) 347 (8).  
Wartan di Giuseppe (P.) Lettere 574 (69).  
Washington 382 (2 l).  
Wats (Tomaso) Lettera 605 (96).  
Weigel (T. O.) 168, 320.  
Welamine (Florentius de) 288 (2).  
Werney. Codice della sua collezione 47.  
Wettstein 613 (4).  
Wheatstone (Carlo) Lettera 582 (93).

Wilkinson (Giovanni) 21, 51, 199, 232, 233.  
Winterl 611 (26 c).  
Woepcke (Francesco) Scritti vari e traduzioni 71, 376. — Lettere 71 (16), 583 (1).  
Woerle (P.) 565 (33 a).  
Wolf (Corrado) 329 c.  
Wood 357.  
Writ (Gaspere) Sua taglia 544 (13).  
Wubekern (Von) 582 (46).  
Wulffhardus presbyter Paderborn. Pignoratore del cod. 350.  
Würtz 611 (27 d, 31, 46, 51), 612 (3 a, 12 b, c, 24).  
Wurzelbauer (Gio. Filippo) Lettere 565 (16, 18, 20, 41).  
Wynandus (Magister) de Ruffo Clypeo, Clavis cœlestis 175 (9).

X

Ximencs (Leonardo) Lettere 563 (12), 609 (51).

Y

Y. Versi su questa lettera 349 (1).  
Yon 613 (15 s).  
Ysen. Scrittore del cod. 404 (14).

Z

Zaccaria (Francesco Antonio) Lettere 570 (63), 609 (52).  
Zach (Francesco Barone Von) 610 (27 d). — Lettera 579 (43).  
Zacchia (Ludovico) Nunzio a Venezia. Istruzione a lui data 247 (10).  
Zacherio (Vincenzo) 386 b.  
Zahel. De divisione signorum 107 (3). — Judicia 107 (4). — De electionibus 107 (5, 10). — Liber 50 præceptorum 455 (7).  
Zaiotti (Paride) 567.  
Zallesino (Bernardino) 568 (26).  
Zambeccari, libraio in Padova. Nota di libri matematici 573 (35 f). — (Francesco) 607 (10 a), 609 (3).  
— (Peregrino) 557 (9 a).  
Zambelli (Giacomo Filippo) Tra-

duzione ital. di parte dell'opera di Pietro Bongo 'De mystica numerorum significatione' 459.  
Zambrini (Francesco) Lettera 573 (47).  
Zanardi (Giacomo) 563 (35).  
Zanetti (Guido Antonio) 572 (2), 609 (4 c). — Libro di ricordi di dare e avere, e sue notizie 443.  
Zanotti (Eustachio) 572 (16). — Autografi 579 (44). — Lettere 607 (79), 609 (53).  
— (Francesco Maria) Lettere 563 (2), 582 (94), 607 (80). — Epigramma in lode del Card. Ignazio Boncompagni 563 (68). — Intorno a Gio. Garzoni 576 (2).  
— (Giampietro) Firma 607 (13).  
Zantedeschi (Francesco) Lettere 573 (48).  
Zaramelin (Alberto) 607 (70).  
Zarlino (Giuseppe) Sua vita 63, car. 420.  
Zecchieri 544 (1).  
Zechini (Pellegrino) Principii di scuola dell' Aritmetica pratica 316.  
Zelada (Card. Francesco Saverio de) Lettere 597 (2, 4).  
Zen 569 (7 g).  
Zenagora. Sua vita 62, car. 196; 64, car. 303.  
Zendrini (Angelo) 563 (4), 607 (68), 609 (41 c). — Lettere 590 (47), 607 (81).  
— (Bernardino) Lettere 607 (82).  
— (Maffio) Lettera 607 (81).  
Zeno (Apostolo) Biblioteca poetica volgare 96, 97, 98, 99, 100. — Lettera 99 (11).  
— (Pier Caterino) Lettera 99 (32).  
Zenocrate. Sua vita 62, car. 238; 64, car. 349.  
Zenodoro. Sua vita 62, car. 138; 64, car. 219; 67, pag. 315.  
Zenone (S.) 44 (1).  
Zerachia 43.  
Zerbinatti (Paolo) 563 (19).  
Zetti, o Zeti, o Zeri (Alessandro) 96.  
— (Battista) 386.  
Ziegler (Giacomo) Vita Cleuentis



- VII. 216 (1). — Altri opuscoli concernenti il tempo di quel pontificato 216 (4, 5). — Perpetui instituti Episcoporum urbis Romæ historia 216 (12). — Marsiæ satyri chorus 216 (14). — Rei christianæ infirmitas 216 (15). — Orazione latina in nome degli abitanti del Sirmio assaliti dai Turchi 216 (17).  
— (Rebicchio) 216 (16).
- Zigler (Gio. Reinardo) Lettera 565 (3).
- Zilioli (Giovanni) 287 (2).  
— (Vittorio) Sonetto 100 (63).
- Zinck (Elia Michele) 447 (2).
- Zini (Famiglia) 508.  
— (Massimiliano) 579 (2 b).
- Zirardini (Antonio) Lettera 572 (18).
- Zodiaco 438 (2). — Versi ad esso relativi 404 (1).
- Zoest (Hermannus) Phaselexis, seu tractatus de correctione Calendarii 130 (1).
- Zondadari (Card. Antonio Felice) 609 (14).
- Zonghi (Aurelio) 537.
- Zoppio (Girolamo) Sonetto 99 (18).
- Zuccari (Ottavio) Sonetti 180 (1).  
— (Taddeo) Pitture alla Trinità de' Monti 544 (101).
- Zuccaro (Federico) Terzine 99 (17).
- Zucconi (Giuseppe) 256.
- Zuega (Dario) 97.
- Zuziani 606 (38 c).
- Zuliani (Pietro) Scritti vari 258 (12, 13, 14).
- Zurla (Card. Placido) 539.
- Zustinian (Sebastiano) 609 (43 b).
- Zutio (Fortunato) Libretto delle note degli antichi Romani 430.
- 
-

INDICE PER SECOLI

==

Sec. XII. Codici 168. 170. 320. 354.

Sec. XIII. 186. 201. 214. 306. 317. 323. 328. 404. 457.

Sec. XIV. 42. 51. 61 (?). 107. 155. 160 (?). 174. 178. 204. 209. 231. 273.  
302. 328. 331. 357. 363. 378. 414. 416. 433. 439. 506. 535. 537.

Sec. XV. 2. 56. 61 (?). 70. 80. 82. 87. 94. 102. 103. 104. 113. 121. 123.  
130. 131. 133. 138. 145. 157. 160 (?). 175. 176. 178. 179. 189. 190.  
191. 192. 194. 195. 196. 197. 198. 200. 203. 208. 221. 232. 233. 234.  
243. 248. 266. 274. 284. 288. 289. 303. 307. 309. 313. 319. 321. 325.  
329. 330. 332. 344. 347. 348. 349. 350. 355. 356. 365. 397. 399. 404.  
407. 408. 415. 424. 445. 455. 475. 476. 477. 507. 513. 542. 545. 551.  
561. 589. 602.

Sec. XVI. 1. 2. 4. 34. 35. 36. 43. 45. 53. 58. 60. 62. 63. 90. 93. 101.  
106. 112. 114. 115. 122. 125. 128. 151. 158. 172. 176. 177. 180. 184.  
193. 199. 201. 208. 215. 216. 227. 235. 236. 237. 242 (?). 245. 267.  
273. 275. 292. 296. 298. 314. 333. 334. 339. 340. 342. 343. 361. 362.  
386. 390. 398. 399. 402. 406. 408. 409. 417. 418. 422. 436. 438 (?). 442.  
448. 449. 464. 481. 509. 511. 520. 522. 547. 552.

Sec. XVII. 2. 3. 31. 37. 38. 39. 44. 47. 49. 55. 59. 64. 65. 66. 68. 73.  
74. 81. 92. 94. 95 (?). 105. 124. 127. 134. 135. 140. 141. 142. 143. 144.  
146. 147. 153. 154. 156. 163. 165. 181. 185. 207. 208. 210. 211. 212.  
213. 215. 217. 218. 220. 223. 226. 237. 238. 239. 240. 241. 242 (?).  
247. 257. 259. 260. 261. 262. 264. 270. 271. 272. 276. 277. 278. 279.  
280. 281. 282. 287. 290. 291. 294. 299. 305. 308. 310. 311. 312. 322.  
327. 337. 338. 341. 353. 358. 359. 364. 366. 371. 372. 401. 402. 405.  
412. 421. 423. 430. 432. 434. 437. 438 (?). 444. 446. 447. 450. 452.  
453. 454. 456. 459. 469. 480. 483. 484. 508. 512. 527. 529. 541. 546.  
549. 550. 554. 555. 559. 565. 578. 580. 587. 598. 614.

Sec. XVIII. 5. 6. 11. 12. 13 (?). 14. 15. 18. 20. 21. 27. 28. 29. 30. 32 (?).  
33 (?). 40. 41. 46. 50. 52. 57. 60. 69. 75. 77. 78. 79. 83. 84. 85. 86.  
88. 89. 95 (?). 96. 97. 98. 99. 100. 108. 109. 110. 108. 109. 110. 111.  
117. 119. 120. 126. 132. 136. 137. 139. 148. 149. 152. 159. 161. 162.  
164. 166. 167. 173. 182. 183. 187. 188. 206. 219. 224. 225. 228. 229.

244. 246. 249. 250. 251. 252. 253. 254. 255. 258. 263. 268. 269. 283.  
286. 293. 300. 301. 304. 315. 316. 318. 326. 335. 345. 346. 351. 352.  
360. 367. 368. 369. 370. 375. 377. 379. 380. 381. 387. 388. 389. 392.  
394. 396. 400. 402. 410. 411. 413. 420. 425. 426. 427. 428. 429. 431.  
435. 440. 443. 460. 463. 468. 474. 478. 482. 485. 486. 487. 488. 489.  
490. 491. 492. 493. 494. 495. 496. 497. 498. 499. 500. 501. 502. 505.  
510. 514. 515. 523. 531. 532. 533 (?). 556. 557. 558. 565. 568. 569.  
572. 575. 576. 579. 584. 588 (?). 589. 591. 593. 594. 595. 597. 599 (?).

Sec. XIX. 7. 8. 9. 10. 13 (?). 16. 17. 19. 22. 23. 24. 25. 26. 32 (?). 33 (?).  
48. 54. 67. 71. 72. 76. 91. 116. 118. 129. 150. 171. 202. 222. 230.  
256. 285. 295. 297. 324. 336. 373. 374. 376. 382. 383. 384. 385. 391.  
393. 395. 403. 413. 419. 441. 451. 458. 461. 462. 465. 466. 467. 470.  
471. 472. 473. 479. 480. 503. 504. 516. 517. 518. 519. 521. 524. 525.  
526. 528. 530. 533 (?). 534. 536. 538. 539. 540. 543. 544. 548. 553.  
560. 562. 564. 566. 567. 569. 571. 573. 574. 577. 581. 583. 586. 588 (?).  
589. 590. 599 (?). 600. 601. 603. 604.

Di vari secoli 563. 570. 582. 585. 592. 596. 605. 606. 607. 608. 609.  
610. 611. 612. 613.

---

**ERRORI**

**CORREZIONI**

|  |  |
|--|--|
| <p>Pag. 29 21 delle<br/>         47 5 Comento<br/>         » 22 Hotberg<br/>         102 36 c)<br/>         114 30 nouerimes<br/>         126 24 1890<br/>         137 18 P.<sup>to</sup><br/>         152 23 Tactatus<br/>         153 6 Rocheri<br/>         189 13 alla<br/>         206 5 excitamina<br/>         237 11 I. Tit.<br/>         262 4 I. Tit.<br/>         275 18 Employée<br/>         287 34 Monachium<br/>         315 30 iobricha<br/>         328 13 Masseri<br/>         333 32 F. G.<br/>         334 39 Grammatico<br/>         364 25 Gaetano<br/>         369 22 1612 (?)<br/>         » 31 Chiminello a<br/>         409 41 1894<br/>         425 3 c)<br/>         » 33 e)<br/>         427 41 141</p> | <p>dalle<br/>         I. Comento<br/>         Hotbery<br/>         e)<br/>         nouerimus<br/>         1690<br/>         P.<sup>to</sup><br/>         Tractatus<br/>         Rocherio<br/>         ella<br/>         exercitamina<br/>         Tit.<br/>         Tit.<br/>         Employés<br/>         Monachum<br/>         robricha<br/>         Massari<br/>         J. G.<br/>         Grammatici<br/>         Giuliano<br/>         1621 (a Gio. Faber)<br/>         Chiminello: a) A<br/>         1794<br/>         e)<br/>         c)<br/>         144</p> |
|--|--|

A pag. 447, col. 1, art. 'Bagni', sostituiscasi '102' a '101'.

A pag. 453, col. 1, art. 'Bracciolini (Francesco)', aggiungasi « Sonetto 55 (1). »

Inoltre ai codici 514, 527, 545 è omessa la indicazione dei secoli nei quali furono scritti, cioè rispettivamente XVIII, XVII, XV.







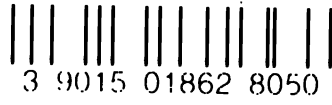




**BOUND**

**FEB 5 1942**

**UNIV. OF MICH.  
LIBRARY**



—

